Le audiovideoteche storiche.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 296. MERCOLEDI' 28 OTTOBRE 1998 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

Anche questo è RAI

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655330; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47881, FAX 06.4820239; 06.484880; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181, FAX 02.7600969. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.55361, FAX 011.5627958. ITALIA (NUMERI C.C. POST. 960105) CONSEGNA DIC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 084-890) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 900 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.990, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.790, E ANCHE «IL CORRIERE», A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Bd 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.400. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6565211, FAX 011.6565300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 81028

Prestiti bancari più leggeri, presto mutui casa sotto il 5%. Bot ai minimi, Piazza Affari +1,49

«Effetto Fazio» sul mercato

Eurotassa restituita a fine anno, ma non a tutti

ROMA. Le banche hanno risposto senza esitare alla riduzione del tasso di sconto, tagliando a loro volta di un punto il costo del denaro per la clientela. E questa buona notizia, assieme al sì del Senato al governo D'Alema, ha spinto al rialzo Piazza Affari, dove il Mibtel è arrivato a guadagnare oltre due punti per frenare poi in chiusura, piegato dalle vendite di realizzo. Ora tocca ai mutui casa, attesi sotto il 5%.

Intanto il Parlamento passa a esaminare la Finanziaria, che introdurrà finanziamenti alle scuole private, assegni di maternità per le donne disoccupate o casalinghe, ulteriori agevolazioni per il lavoro ai giovani, sgravi per la prima casa e modifiche alla carbon tax. Ci sarà anche il sospirato rimborso del 60% dell'Eurotassa, che avverrà a dicembre per i lavoratori dipendenti, a gennaio per gli autonomi. Uno slittamento fino a febbraio '99 potrebbe esserci per gli statali e alcuni pensionati.

Cazzullo, Masci e Zatterin ALLE PAGINE 2 E 3

E' CADUTO L'ALIBI TEDESCO

SECONDO i manuali di economia, una riduzione del tasso di sconto determina alcune conseguenze pressoché automatiche: i tassi di interesse sui prestiti scendono perché si riduce il costo della provvista bancaria, il cambio si indebolisce perché il rendimento degli impieghi si fa meno competitivo, le quotazioni azionarie salgono sia perché le previsioni di utile delle imprese vengono capitalizzate a tassi più bassi, sia perché il credito meno costoso favorisce l'espansione della domanda, quindi la crescita economica complessiva, quindi la stessa profittabilità delle imprese.

Ebbene, ieri nulla di tutto questo si è verificato. La riduzione del tasso di sconto è stata consistente, certo; ciò nondimeno il cambio del marco tedesco è rimasto sostanzialmente invariato; la Borsa è salita, sì, ma meno di quanto non siano salite le altre Borse europee; i tassi di interesse bancari non hanno subito reali variazioni, né è probabile che ne subiscano. La ragione per cui non è successo nulla è che la riduzione del tasso di sconto è avvenuta in un contesto che nessun manuale di economia poteva mai prevedere e che ha privato la stessa decisione della Banca d'Italia di ogni contenuto operativo. A poche settimane dall'avvio dell'Euro, infatti, tutte le condizioni del mercato del credito si erano ormai allineate. Poiché ogni debito in lire che scadrà dopo il 1° gennaio sarà regolato in Euro, nulla impedisce ormai da mesi che ci si possa indebitare in marchi, ai tassi di interesse stabiliti sul mercato del marco, e senza alcun rischio di cambio dal momento che lira e marco sono ormai una unica moneta ed ogni debito nell'una o nell'altro dovrà essere rimborsato in Euro. Ed infatti, già da tempo

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

LA GUERRA SARA' CON GLI USA

UNA volta non è per sempre. C'è oggi in Europa, come dicono coloro che osservano il cielo, una «congiunzione astrale». Accade di rado nella storia, ma ci sono le condizioni per affermare una nuova identità europea; la macchina che era in panne sembra pronta a ripartire sotto il triplice impulso del processo di unione monetaria, della crisi finanziaria internazionale e dei recenti cambi di maggioranza che l'hanno rinsanguata.

La lunga marcia verso l'Euro è giunta finalmente alla meta. Tra due mesi, undici Paesi europei avranno in comune una sola moneta. L'Euro è una bella vittoria della volontà politica sulla pretesa dei mercati e su quelle dei sostenitori di una semplice zona di libero scambio euroatlantica. Eppure non sarà l'inizio di una nuova fase della nostra storia, a meno che gli Undici non sappiano fare un uso intelligente dell'arma di cui si sono dotati.

Adesso che il mondo tenta di superare la più grave crisi finanziaria dal 1929, gli europei sono ai piedi del muro. Non basterà, per evitare di finire nella schiera delle vittime, accontentarsi dell'esistenza di un'area dell'Euro. Bisogna ingaggiare, e se possibile vincere, un formidabile braccio di ferro con gli Stati Uniti. Perché, minacciati nel loro dominio dall'emergere di questa nuova potenza monetaria mondiale, gli Stati Uniti hanno già preso le misure della nuova sfida. L'Europa, governata ormai da uomini dalla sensibilità politica comune, sembra aver compreso che a sua volta può e deve reagire.

L'America non ha, è vero, alcun motivo di fare regali agli europei, che rappresentano la prima potenza economica e commerciale, che hanno conquistato nuovi

Jean-Marie Colombani

CONTINUA A PAG. 9 PRIMA COLONNA

I PROGRAMMI DEL GOVERNO

Rilanciare il Sud partendo dal Nord

ROMA. Chi sono e che cosa hanno in mente i nuovi economisti della squadra di D'Alema (foto), i nuovi liberal di sinistra che puntano a rilanciare l'occupazione nel Mezzogiorno dialogando anche con la grande industria del Nord. Bertone A PAG. 2

BANKEUROPA SOTTO TIRO

Nuove insidie da sinistra

Le pressioni dei governi (in particolare di quelli di sinistra) hanno già trascinato la Banca centrale europea sul terreno del confronto politico da cui il governatore Duisenberg si illudeva fino a un mese fa di poter essere al riparo. Bastasin A PAG. 3

SCHROEDER CANCELLIERE

Al Bundestag gli auguri di Kohl

Gerhard Schroeder è il settimo Cancelliere della Repubblica federale tedesca, il terzo socialdemocratico dopo Willy Brandt e Helmut Schmidt ad assumere l'incarico. Il Bundestag lo ha eletto ieri mattina al primo scrutinio con sedici voti in più rispetto alla maggioranza necessaria di 335 voti. Nella foto, la stretta di mano con Kohl. Novazio A PAG. 7

La Jervolino oggi a Tirana con la proposta del governo: l'Italia pronta a inviare forze di terra

D'Alema: presidiamo i porti albanesi

Fiducia-bis al Senato, il premier insiste: dialogo sulle riforme

ROMA. Se l'Albania non è in grado di vigilare sulle proprie coste, lo potrebbe fare l'Italia. Il nostro governo è pronto. «Possiamo - dichiara il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema - dispiegare le forze necessarie per un controllo più efficace sul traffico delle persone, soprattutto dai porti dell'Albania meridionale». E' questa la proposta che, oggi, il ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino, porterà a Tirana.

Intanto, l'ampia fiducia ottenuta dal governo D'Alema al Senato (188 a favore, 116 contrari, un astenuto) permette al presidente del Consiglio di dichiarare che la sua larga maggioranza «può assicurare un governo stabile»: «Questo era il nostro obiettivo. Ora dobbiamo lavorare». Già in aula D'Alema aveva detto che la presenza di un governo «forte» aveva reso possibile l'improvviso abbassamento di un punto del tasso di sconto.

Daniele e Rapisarda ALLE PAG. 5 E 10

LE NOTIZIE

ELTSIN IN CLINICA

Mosca, torna l'allarme La Duma e Lebed: subito un vicepresidente

di Anna Zafesova A PAGINA 9

JACKPOT: 50 MILIARDI

Corsa al Superenalotto con un vademecum per il neo-Paperone

di Gianni Maggi A PAGINA 13

LA VENDETTA DEL DOMESTICO

Bologna, licenziato uccide l'ex moglie dell'industriale Bandiera

di Marisa Ostolani A PAGINA 10

COSSIGA ALL'ATTACCO

Duello finale con Berlusconi

ROMA. Il duello tra Cossiga (foto) e Berlusconi è ormai all'ultimo sangue. Il leader dell'Udr vuole spazzare via il Cavaliere per prendersi i suoi voti e fare un grande centro.

Minzolini A PAG. 8

INTERVISTA A CARDINALE

«Non sono il killer del Cavaliere»

ROMA. «Io killer di Berlusconi? Chi dice questo, non mi conosce - dice il ministro Udr delle Comunicazioni Salvatore Cardinale (foto) -. Sarò equanime e imparziale, valuterò sempre l'interesse dei cittadini». Martini A PAG. 4

NEL CAOS DI MALPENSA

MENO MALE CHE C'E' IL BERTAZZOLI

MALPENSA

VOGLIO la mia squadra con me: Merlo, Abbiati, Minotto, Mascia e Ventimiglia», e meno male che c'è il Bertazzoli. Che da Pandino, provincia di Cremona, trova il tempo e la voglia di venire qui, a richiamare la squadra, a mettere ordine, a prendersi la sua rivincita. «Perché io glielo avevo detto sette mesi fa, che allo smistamento bagagli sarebbe finita così», sorride adesso che per l'ultima volta si è tolto la giacca e la cravatta, si è tirato su le maniche, e come tutti cerca un guado in questo mare di valigie, che rischia di affogare Malpensa Duemila.

Un bel tipo, Francesco Bertazzoli da Pandino. Alto, capelli argento, uno che su aeroporti e bagagli la sa lunga. Così lunga, che alla fine quelli della Sea han dovuto richiamarlo in servizio. Prima dallo smistamento, poi dall'ufficio del personale, ma solo quando hanno messo di mezzo i suoi amici, i suoi colleghi di un tempo a Linate, ha detto sì.

«Dai, vieni che abbiamo bisogno di te», lo han pregato al telefono che era lunedì sera. E ieri mattina alle 6 lui era qui a Malpensa, con le maniche arrotolate, con la sua esperienza che inizia 36 anni fa, quando ventenne entra a Linate come agente di rampa, il gradino più basso.

«Va bene, vengo. Ma la squadra la decido io», ha risposto Bertazzoli, destinato a rimanere a Linate in attesa della pensione, nel vecchio aeroporto, praticamente in un angolo a smistare pochi bagagli, con una stretta di mano e forse neanche un grazie.

Fabio Poletti

CONTINUA A PAG. 11 PRIMA COLONNA

TERZO GIORNO DI PASSIONE

Ancora ritardi e voli cancellati Ma la Sea: Il peggio è passato

A PAGINA 11

Emozioni-choc in una nuova serie televisiva su Retequattro

Che noia la morte in diretta

LA televisione ci ha già portato tutto in casa. La morte e la vita. Il sesso e il Papa. La carestia e Carosello. Da stasera, in una trasmissione scientifica, andranno in onda anche un pene eccitato e un uomo che muore. Alessandro Cecchi Paone su Rete Quattro, in prime time, con la sua «Emozione della vita» farà un viaggio nelle stagioni della nostra esistenza terrena. Dall'inizio alla fine. Con documentari coprodotti da Bbc e Mediaset che utilizzano strumenti assai sofisticati, microcamere infilate nei corpi.

Sei puntate che partono dal nostro debutto nel mondo. Sebbene con particolari accorgimenti che sfumano i contorni, si vedrà oggi un'erezione maschile. Si potrà seguire la frenetica microcorsa del liquido seminale verso l'ovulo femminile. Fra sei settimane, nel capitolo finale, si assisterà invece alla morte di un uomo. Autentica. Dolente. Cruda nella sua drammatica naturalezza. Il signore che se ne va all'altro mondo è un malato terminale, filmato nel momento estremo, in casa sua, con accanto i figli, i nipoti, la moglie, e anche il cane. Il tutto mostrato in modo «rigoroso», «rispettoso» della persona. E, naturalmente, con il consenso del trapassando.

In Inghilterra la messa in onda del programma ha suscitato aspre polemiche. E anche in Italia, probabilmente, ne attizzerà. L'iniziativa, come ogni programma in caccia d'Auditel, insegue ascolti puntando sui dibattiti tra accusatori e difensori. La televisione-baraccone che mescola e tritura la realtà, dagli amori in candid camera alle liti tra amici, dal finto scoop sui brogli nel plebiscito monarchia-repubblica alle mobilitazioni contro la diretta sulla sedia elettrica, dalle emozioni forti ai tabù infranti, potrebbe aver stancato il pubblico. C'era davvero bisogno di superare una nuova frontiera?

Bruno Ventavoli

La donna si era appena licenziata. Ha lasciato in casa documenti e chiavi dell'auto

«Cambio vita» e sparisce nel nulla

Impiegata, 44 anni, manca da luglio: giallo a Torino

TORINO. E' scomparsa un'altra donna. La sesta nel Torinese. Si chiama Stefanina Degol, ha 44 anni, nubile. Una vita riservata, legata per anni alla figura della madre con cui ha vissuto in un palazzone di Rivoli sino alla morte dell'anziana. Tre sorelle e un fratello, ma i contatti erano sporadici. Stefanina è uscita di casa in un giorno di luglio lasciando sul comodino carta d'identità, patente e le chiavi dell'auto. Da allora, lei così precisa, non ha più pagato la pigione e movimentato il suo conto corrente.

L'ultima operazione bancomat risale al 22 luglio. Ma un vicino giura di averla incrociata a settembre, il cliente di un bar assicura di averla vista due domeniche fa. Sembra una trama pirandelliana. Il pm Dodero, su segnalazione dei carabinieri, ha aperto un'inchiesta a tutto campo.

Galea e Longo IN CRONACA

Oggi si riparte a tappe forzate. Allo studio anche una indennità maternità per casalinghe e autonome

Finanziaria, arriva la parità scolastica

Eurotax, rimborso a dicembre

ROMA. Come se nulla fosse accaduto, ma si fosse solo perso del tempo, la finanziaria di Prodi riprende oggi il suo iter sotto l'egida di D'Alema. E' la stessa, nella forma e nella sostanza, come ha annunciato il premier e confermato ieri il ministro dell'Industria Bersani. Cambiamenti a saldo invariato, ma non di mero make up, avverranno però attraverso emendamenti parlamentari: si ipotizzano maggiori investimenti per la scuola sia pubblica (1100 miliardi) che privata (340 miliardi), l'assegno di maternità per le donne disoccupate o casalinghe, ulteriori agevolazioni per il lavoro ai giovani, sgravi per la prima casa e modifiche alla carbon tax specie per la produzione di energia elettrica.

Ci sarà poi - ovviamente - il sospirato rimborso del 60% dell'eurotassa che però, per poter avvenire in corrispondenza con il conguaglio di fine anno, avrà bisogno di un decreto ponte che il governo si appresta a varare nel consiglio dei ministri di venerdì prossimo.

La finanziaria che oggi riprtende il cammino ha un solo nemico incoercibile: il tempo. Deve infatti essere approvata entro il 31 dicembre, pena l'esercizio provvisorio e quindi un tempo di incertezza e di «non-decisioni».

La tirannide del calendario è stata sottolineata ieri dal ministro per i Rapporti con il Parlamento Guido Folloni, il quale ha però escluso che questo contingentamento faccia del documento «una legge blindata».

Certo è che i capigruppo di maggioranza si sono data una «strategia» e quindi hanno stabilito, in qualche modo, di mettere a riparo la finanziaria da uno sfilacciamento di merito e da ogni dissipazione in verbosità parlamentari. L'intenzione è di concentrare tutti gli emendamenti alla Camera, in maniera che il Senato debba solo esaminare e votare, escludendo così l'ipotesi di una «terza lettura».

La Camera ha anche fissato un primo severo calendario per la Commisisone Bilancio. Oggi il relatore di maggioranza Giorgio Pasetto terrà la sua esposizione, poi nella stessa giornata saranno ascoltati il governatore della Banca d'Italia Fazio e i rappresentanti degli enti locali. Da domani, un «tour de force» di due sedute al giorno, porterà la finanziaria e il relativo collegato ad essere esaminati a spron battuto: 37 ore per discutere e votare gli emendamenti, dopo di che, entro le 13 di martedì 10 novembre il documento sarà in aula, per passare il 24 novembre in Senato dove, per ora, un'agenda non è stata definita (in quanto la fiducia a D'Alema è stata data appena ieri).

Quanto alla questione dell'eurotassa, il governo manterrà la promessa di renderne il 60% con il conguaglio di dicembre, ma questo provvedimento non potrà più essere veicolato dalla finanziaria, la cui approvazione potrebbe arrivare alle soglie di Capodanno. Da qui l'esigenza di «stralciare» la materia affidandola ad un decreto-ponte che - con ogni probabilità - vedrà la luce venerdì 30, in tempo utile cioè perché le aziende (in quanto sostituti di imposta) possano predisporre nella busta di dicembre l'atteso rimborso.

La restituzione (60%) slitterà invece a gennaio per gli statali

La «carbon tax» sarà alleggerita

Maggiori sgravi per la prima casa

Perché - è stato chiesto al ministero - il decreto non è arrivato prima? Cioè all'indomani della formazione del nuovo governo?

Perché il decreto - è stata la risposta - in qualche modo, anticipa una istanza contenuta nella finanziaria, e non sembrava conveniente emanarlo fin tanto che quest'ultima non fosse stata in dirittura di arrivo. Infatti, se mai - per ipotesi - si dovesse andare all'esercizio provvisorio e il decreto dovesse decadere (ha vita 60 giorni) il rimborso dovrebbe essere revocato e i soldi appena restituiti dovrebbero essere chiesti indietro, cin tutta la bagarre del caso. Non sia mai. Tanto vale - dunque - avviare la finanziaria verso il traguardo e varare solo allora - come norma transitoria e anticipatoria - il decreto in questione.

Conclusione pratica: l'eurotassa sarà restituite nei tempi stabiliti, a dicembre per i lavoratori dipendenti, a gennaio per gli autonomi. Uno slittamento fino a febbraio '99 si potrebbe tuttavia dare per gli statali e alcuni pensionati, in quanto alcune amministrazioni dello Stato possono spingere il conguaglio fino a febbraio dell'anno successivo. Ma questa - sia chiaro - è solo una possibilità in extremis e non la prassi.

Raffaello Masci

COSI' IL RIMBORSO DELL'EUROTASSA

FASCIA DI REDDITO (in milioni)	DIPENDENTI		AUTONOMI	
	IMPOSTA PAGATA	RIMBORSO DEL 60%	IMPOSTA PAGATA	RIMBORSO DEL 60%
10	-	-	-	-
15	-	-	-	-
17	-	-	-	-
20	-	-	48.000	28.800
25	23.000	14.000	123.000	73.800
30	98.000	58.800	198.000	118.800
40	248.000	148.800	348.000	208.800
50	398.000	238.800	498.000	298.800
60	648.000	388.800	748.000	448.800
70	898.000	538.800	998.000	598.800
80	1.148.000	688.800	1.248.000	748.800
90	1.398.000	838.800	1.498.000	898.800
100	1.648.000	988.800	1.748.000	1.048.800
125	2.823.000	1.813.800	2.623.000	1.573.800
150	3.398.000	2.038.800	3.498.000	2.098.800
200	5.148.000	3.088.800	5.248.000	3.148.800
250	6.898.000	4.138.800	6.998.000	4.198.800

Il ministro del Tesoro Azeglio Ciampi. Sotto il titolo Vincenzo Visco

I PIANI DEL GOVERNO

Il Sud e il lavoro

A Bassolino (che omaggia Ciampi) il compito di promuovere l'impiego con la concertazione

I «D'Alema boys»: i liberali siamo noi

Rilanciare il Mezzogiorno rassicurando il capitale del Nord

ROMA

LA prima uscita di Antonio Bassolino, il giorno del giuramento del governo, è stata una visita al Tesoro. Un buon modo per placare i malumori di Carlo Azeglio Ciampi, costretto a rinunciare a due sottosegretari, Isaia Sales oltre a Filippo Cavazzuti. Ma il capolavoro di Bassolino è stato un altro: lui, neo ministro del Lavoro, è venuto di persona a salutare Fabrizio Barca, responsabile del «dipartimento della coesione», ovvero la lunga mano del Tesoro nel Mezzogiorno. Quale modo migliore per far sapere a Ciampi che lui, il ministro del Sud, non intende far ombra ai «Ciampi boys»?

«Bassolino è un uomo creativo - commenta Roberto Barbieri, uno dei suoi collaboratori più stretti a Napoli - vedrete che saprà rilanciare la concertazione, portando avanti qualche forma intelligente di flessibilità». Barbieri, un passato in Finmeccanica e in Montedison ai tempi di Schimberni (assieme ad altri giovani finanzieri destinati a far strada, da Costamagna di Goldman Sachs a Bassi, presidente della Popolare di Milano), non ha dubbi: «Il tema chiave di questo governo è proprio il Mezzogiorno: è qui che si ricostruisce il rapporto tra Stato e mercato e, soprattutto, si mette alla prova la voglia dei grandi privati di impegnarsi con noi».

Già, il rapporto con il grande capitale. Il tema deve essere sentito se lo stesso Massimo D'Alema, allora presidente del Consiglio incaricato, è sceso di persona in campo per tentare il capolavoro: l'ingresso di Letizia Moratti nell'esecutivo, il segnale di attenzione per la grande imprenditoria del Nord che D'Alema ha cercato fino all'ultimo. Ma la Moratti, nonostante l'insistenza di Carlo Scognamiglio e l'intervento diretto di D'Alema, alla fine non se l'è sentita. Niente di grave, ma una linea di preoccupazione c'è: Bassolino può servire a «sfondare» nel Sud (anche se l'apparentamento con l'Udr crea non pochi disagi), ma il futuro della sinistra, affermano i consiglieri di D'Alema, si gioca soprattutto nel Nord. «E lì - commenta Lanfranco Turci, responsabile economico delle Botteghe Oscure - non abbiamo certo bisogno del biglietto da visita dell'Udr. Il partito più attento alle istanze della liberalizzazione dell'economia è il nostro. E D'Alema lo sa benissimo...».

Ma attenzione, liberalizzazione non vuol dire disattenzione verso i grandi giochi. Anzi... «Io stesso avevo chiesto che il governo Prodi ci fornisse una valutazione di merito sulla sorte di Banca Roma-Comit o, più in generale, su Mediobanca. Non si tratta di invadenza, ma qualsiasi governo al mondo vuol farsi un'idea sulle sorti del sistema finanziario del Paese. O no?». D'Alema, per la verità, sembra meno ostile a Mediobanca di Prodi... «Non esiste preconcetto, direi. E non ci sono questioni personali, come nel caso di Prodi. E non ho dubbi: Marcello Messori sarà un ottimo consigliere».

Marcello Messori, ovvero uno dei nomi-chiave della squadra economica del neo premier. I ragazzi di Bologna, quelli di Nomisma, ormai fanno posto a loro, la scuola del Cespe, palestra intellettuale dei «D'Alema boys», legati al premier da una sorta di patto di fedeltà e di amicizia. Accanto a Messori, che per anni si è occupato di banche e di finanza per il partito (è stato lui a promuovere i convegni sul credito di Siena e Bari, la svolta della politica pidiessina nelle banche) c'è Giancarlo Padoan, l'esperto dei problemi della competitività del sistema. I due, part-time, collaboreranno alla squadra di D'Alema, coordinata da Nicola Rossi, professore a Tor Vergata, stimatissimo «enfant terrible» della sinistra, successore di Paolo Onofri, già eminenza grigia di Prodi, amico dei collaboratori dell'ex premier (ieri gli ha fatto visita Patrizio Bianchi) le cui idee, scomode, in materia di previdenza possono venir sintetizzate dal titolo di uno dei suoi saggi più fortunati: «Meno ai padri, più ai figli». Inutile chiedergli se, sul fronte della previdenza, ci saranno novità a breve. Ma la legge dei numeri, almeno sul fronte degli autonomi, offrirà occasioni per metter mano alla materia. Poco più di un mese fa, dalle colonne del «Sole 24 Ore» invocava una vera riforma degli ammortizzatori sociali, capace di garantire più «equità ed efficienza per tutti, perché il sistema attuale serve solo a diffondere l'idea che garanzie e tutele siano appannaggio di pochi». La Finanziaria gli ha dato ragione: il governo avrà 180 giorni di tempo per unificare le forme attuali di sostegno, dalla cassa integrazione all'indennità di disoccupazione, all'indennità di mobilità. E' su questo terreno che i «duri» del sindacato temono gli strappi più pericolosi con la tradizione. Lui, Rossi, a dire il vero sembra temere di più la difficile convivenza con l'Udr, che invoca voce in capitolo sulle privatizzazioni e sulle nomine. «Qui - commenta Turci- ci dovremo battere, anche perché la nostra credibilità si giocherà sulla qualità delle proposte. Dove? Presto, ci sarà da sostituire Onado in Consob, poi le poltrone agli enti previdenziali, Inps, Inail e Inpdap». Ma la partita più significativa riguarda l'Agenzia per il Sud. Presidente, forse, sarà Patrizio Bianchi, allievo prediletto di Prodi. Ma per l'amministratore delegato, il governo medita un colpo a sorpresa. La corsa al grande nome del capitalismo non è certo finita...

Ugo Bertone

Fallito l'aggancio di Letizia Moratti si punta a altri nomi dell'imprenditoria

Ma i «duri» del sindacato temono strappi pericolosi con la tradizione

Il ministro del Lavoro Antonio Bassolino A destra, Filippo Cavazzuti neo segretario al Lavoro

DALLA PRIMA PAGINA

L'ALIBI TEDESCO

il tasso minimo sui prestiti bancari rilevato dalla Banca d'Italia è attorno al 5%, come in Germania, con buona pace di chi ora reclama altre riduzioni e delle banche che ieri hanno fatto finta di ridurre i tassi aggiornando il «prime rate», ossia un tasso dichiarato non modificato da mesi e che per questo motivo ormai risultava più alto del tasso medio su tutti i prestiti.

Detto questo per quanto attiene le reazioni interne, occorre però dire che un effetto la riduzione del tasso di sconto italiano l'ha avuto, e consistente, negli altri Paesi dell'unione monetaria e soprattutto in Germania, come ha dimostrato la borsa di Francoforte. Sembra un po' paradossale, ma non lo è. Nella riduzione del tasso italiano i mercati hanno colto la caduta di una delle più forti argomentazioni con le quali la Bundesbank, e con lei la Banca centrale europea, continuavano a rifiutare l'ipotesi di una riduzione dei tassi. Sostenevano che vi erano ancora da colmare divergenze interne all'area dell'Euro e che non era immaginabile che i tassi di riferimento tedeschi potessero essere ridotti quando il tasso di sconto di un Paese rilevante come l'Italia era ancora un punto e mezzo più alto. Ora questa discrepanza non c'è più, o almeno è stata fortemente ridotta; la possibilità che la Bundesbank riduca i tassi si fa di conseguenza un po' più concreta, ed i mercati l'hanno prontamente scontata. Se i tassi tedeschi verranno ridotti, allora sì che potranno verificarsi tutti quegli effetti benefici per la crescita economica di cui parlano i manuali. Anche per noi italiani, in questa fase di transizione dalle monete nazionali all'Euro, il costo reale del denaro può scendere più per la riduzione di un quarto di punto del tasso di riferimento tedesco (che poi sarà il tasso di riferimento della Bce), che non per la riduzione di un punto del tasso di sconto italiano. Mettendo i numeri a questa affermazione, si può dire che il vero «prime rate» delle banche italiane era già sceso attorno al 5%; perché possa scendere ulteriormente occorre una riduzione, anche modesta, dei tassi tedeschi, mentre una riduzione anche consistente come quella del tasso italiano rimane sostanzialmente ed inevitabilmente ininfluente.

Alfredo Recanatesi

«Così il lavoro emergerà»

Ai giovani lavoratori autonomi tre anni senza pagare contributi

ROMA. Misure per favorire l'emersione del lavoro sommerso e migliore definizione delle norme sulla riduzione degli oneri impropri che gravano sul lavoro sono fra le probabili novità del decreto di legge collegato alla Finanziaria. Se ne è discusso ieri nella riunione di maggioranza alla quale hanno partecipato i presidenti delle commissioni bilancio di Camera e Senato, i rappresentanti dei gruppi di maggioranza, i relatori, i sottosegretari Macciotta, Giarda e Vigevani e il ministro per i rapporti con il Parlamento Gianguido Folloni.

Per il lavoro sommerso, si sta studiando come rafforzare le misure per l'emersione, soprattutto una volta che le aziende stesse sono emerse. «Su questo punto - ha sottolineato il relatore del ddl, Salvatore Cherchi (Ds) - c'è un confronto in atto con l'Unione europea perché si potrebbero considerare le imprese emerse come nuove imprese, alle quali estendere dunque le agevolazioni fiscali e contributive previste».

Fra le misure allo studio della maggioranza c'è quella di tagliare i contributi, «totalmente o parzialmente», per tre anni per i lavoratori autonomi al di sotto dei 32 anni che avviino una nuova attività.

C'è anche un capitolo dedicato agli incentivi alle imprese (sempre allo scopo di favorire l'occupazione). Tra le ipotesi sul tappeto l'aumento dei fondi per l'Artigiancassa, ulteriori risorse per la legge 488 e ampliamento del suo campo di applicazione.

Per la 488 si vuole studiare un diverso coordinamento tra Cipe e ministero dell'Industria. Possibile anche che il decreto di legge collegato alla Finanziaria contempli una revisione dell'Irap nel settore agricolo. **[r. e. s.]**

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina

REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Calsotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicastro

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Ginestra 11, Milano
Sette srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
SGS spa, Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 23, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.690. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 12, tel. 051 255952. PADOVA, via Gattamelata 105, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 572668. GENOVA, via C.R. Cenardi 1/14, tel. 010 540184, 562560. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 68, tel. 06 4200891.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 6677815; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56361; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 13001 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-333363; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56361; fax 011 5627365
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

© 1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1956

Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di martedì 27 Ottobre 1998 è stata di 480.482 copie

I grandi istituti si adeguano subito a Bankitalia. Ovunque il denaro ridotto di un punto

In banca è partito il calo dei tassi

La Borsa festeggia (+1,49%), Bot e Cct ai minimi storici

ROMA. Tutte come Fazio, tutte giù di un punto. Le banche hanno risposto senza esitare alla riduzione del tasso di sconto e oggi, in molti istituti, prendere il denaro a prestito costa già meno. Cala anche la remunerazione dei conti correnti, cioè da ieri rendono meno i titoli di Stato giunti ad un nuovo minimo storico: è l'altra faccia della medaglia, va meglio per il Tesoro che per i risparmiatori. Si conferma in buona vena la Borsa, il Mibtel arriva a guadagnare oltre due punti ma frena in chiusura piegata dalle vendite di realizzo. Nessuna variazione di rilievo per la lira, segno che la moneta unica è veramente dietro l'angolo.

Nel giorno in cui il governo D'Alema incassa anche il sì del Senato, è l'effetto Banca d'Italia a dominare il taccuino finanziario. In pochi si attendevano una riduzione secca dal 5 al 4 per cento, e la sorpresa per la mossa del governatore ha reso più favorevole l'accoglienza al provvedimento. Pesa il significato politico della decisione, l'avvicinarsi dell'Era dell'Euro come la mette il ministro Ciampi. Ma vale anche il contenuto economico, la spinta per lo sviluppo sottolineata anche da Fazio. Perché se è vero che il taglio del tasso di sconto impiega sino ad un anno e mezzo per influenzare appieno la congiuntura, è anche vero che ieri il costo medio di un prestito era di 7,54 lire ogni cento ottenute, mentre stamane si può cominciare a spuntare un prezzo di almeno mezzo punto inferiore. Questo vuol dire più ampie possibilità di investimento per le attività di impresa, dunque di crescita.

Il via alla grande ondata di ribassi allo sportello l'ha dato la Bnl poco dopo le undici del mattino, quando la Borsa era già partita bene dimostrando che la sforbiciata di Antonio Fazio era stata anticipata e digerita solo in parte. L'istituto guidato da Luigi Abete ha abbassato il suo *prime rate* (il tasso praticato alla migliore clientela) dal 7,75 al 6,75%, roba da Anni Sessanta. Poi è stato un continuo: Comit, Banca di Roma, Credit, Crt, Sanpaolo, Montepaschi, Cassa di Firenze, Popolare e Cassa di Verona, Creberg, Banca Intesa, si sono mossi tutti i grandi. Se qualcuno manca, è questione di ore.

«Il sistema bancario era già precorrendo la riduzione del tasso di sconto», aveva detto a *Radiocor* il governatore lunedì sera. Nei fatti, il costo medio di un prestito era da qualche settimana sotto il livello simbolico del *prime rate*. Questo ha reso l'adeguamento più agevole. A guardare le statistiche si vede che magari si poteva fare qualcosa di più, visto che la differenza fra i tassi della migliore clientela e il saggio di sconto da noi supera i tre punti percentuali, mentre in Francia e Germania è significativamente inferiore. La convergenza richiesta dall'Europa non dovrebbe fermarsi fuori delle agenzie.

Il calo del Tus allegerisce comunque la situazione dei «cattivi debitori», quelli per i quali l'accesso al credito significa *top rate*, il tasso massimo. La quasi totalità degli istituti ha abbassato il tetto di un punto. A differenza del *prime*, qui i livelli sono più differenziati: si va da un minimo del San Paolo (13,75%) al massimo di Unicredito Italiano (15%), col grosso delle banche che si attesta al 14%. E' una soglia elevata, se si va a vedere cosa avviene nel resto del continente.

Regge invece il confronto il Tesoro, sceso ad un passo da remunerazioni veramente europee. I Bot semestrali, che nell'ottobre 1980 rendevano il 20 per cento e nel '95 erano appena sotto il 10, ieri sono andati via al prezzo più alto della loro storia, 98,09 lire ogni 100 di valore, pari ad un tasso composto lordo del 3,94%: il precedente era stato 4,18%, due settimane fa. Giù anche i Ctz, certificati zero coupon, coi 18 mesi scivolati per la prima volta al 3,55% di rendimento lordo (erano a 3,78) e i 24 mesi al 3,59 (3,82). Per il popolo dei titoli di Stato, risparmiatori che hanno accumulato per anni ricchezza a spese del Tesoro, è una nuova stagione che durerà quanto l'Euro. I tassi resteranno bassi. Chi vuole di più dovrà rischiare, considerato anche che i depositi bancari sono al termine della loro marcia verso il rendimento zero: strano che un solo istituto (Bancaroma) abbia annunciato ieri di aver diminuito i tassi sui conti correnti, ribassando di 50 centesimi quelli fino all'1,50% e di un punto i superiori all'1,51%. Gli altri ribassi appariranno evidentemente sugli estratti a fine mese.

La Borsa è l'alternativa. E i listini stanno cercando lentamente di smaltire la sbornia di fine estate. Ieri a Piazza Affari la riduzione del tasso di sconto si è sposata con un dollaro (1642 lire in Italia) ringalluzzito che ha tenuto su tutte le piazze europee senza scalfire la lira. Il Mibtel ha chiuso a quota 20.184 (+1,49%) dopo aver toccato un massimo di 20.350. Il clima di fondo appare cautamente ottimista, anche perché gli operatori giocano sul fatto che entro sessanta giorni Fazio dovrà mollare la leva monetaria di almeno lo 0,75% per portare i tassi italiani in linea con quelli dei partner dell'Unione europea che decolla a gennaio. Il governo e la moneta unica promettono stabilità, merce che gli operatori adorano. Ma nel mercato globale è meglio non farsi illusioni.

Marco Zatterin

CASA

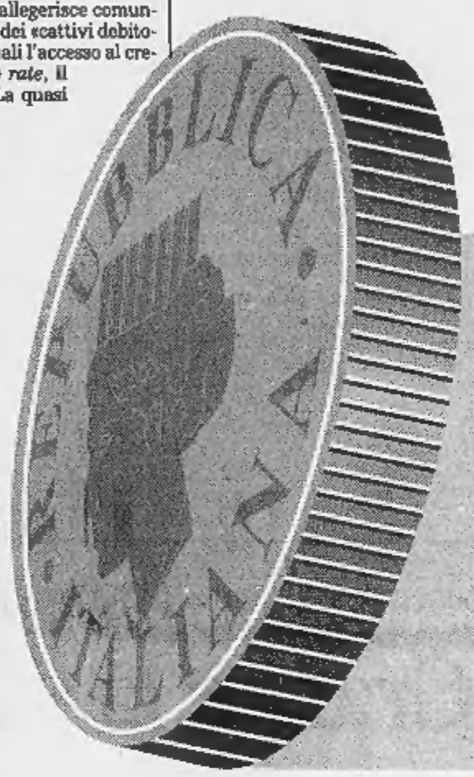
Torna il sogno dei mutui sotto il 5%

ROMA. Mutui sotto il 5% ormai a portata di mano all'indomani della riduzione del tasso di sconto, che la Banca d'Italia ha collocato al 4%. La banca specializzata inglese Abbey National, nota per la sua aggressività sul mercato dei mutui, ha già varato una formula che fin da oggi consente di concedere prestiti sulla casa al 4,35%. Da parte loro, gli istituti italiani, molti dei quali hanno da poco rivisto verso il basso le condizioni di offerta, aspettano di vedere quale sarà l'impatto reale della decisione di Bankitalia sul mercato. La discesa del tus, ha detto il direttore generale di Abbey National, Adrian Hill, «è senz'altro positiva per il mercato italiano. Entriamo in Europa - ha notato - con un punto in più nei confronti degli alleati europei». Il mutuo per la casa almeno al 5%, dunque, non è più un sogno. «Credo - spiega Giuseppe Roma, direttore del Censis - che potremo assistere a un processo generalizzato di allineamento delle banche attorno al 5%».

Il via è partito dalla Bnl, subito seguita da tutti In discesa anche la remunerazione dei conti correnti

I titoli semestrali ormai sotto il 4% A Piazza Affari torna l'ottimismo Nessun choc per la lira

Il premier tedesco Schroeder
Al centro, il presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer



QUANTO COSTA IL DENARO

(I principali tassi di interesse prima e dopo il taglio del tasso di sconto)

	TASSO DI SCONTO 5%	TASSO DI SCONTO 4%
MUTUI	6,1% (1)	5-5,5% (3)
PRIME RATE	7,88%	6,75-7% (3)
TASSO PRESTITI MEDIO	7,54%	6,5-7% (3)
SCOPERTO C/C MEDIO	8,10%	7-7,5% (3)
TOP RATE	15,50%	14,50% (3)
RENDIMENTO BOT 6 MESI	4,13%	3,9% (2)
TASSO OVERNIGHT	4,73%	4,45% (2)

(1) INDICE MEDIO TUTTOSOLDI
(2) LIVELLO INDICATO IERI RISPETTO ALL'EMISSIONE (3) AL LIVELLO PRECEDENTE
(3) STIME

ANALISI

FRA POLITICA E RIGORE

Nuove insidie per la Bce nell'Europa della sinistra

LE pressioni dei governi hanno già trascinato la Banca centrale europea (Bce), suo malgrado, sul terreno del confronto politico da cui l'istituto di Francoforte si illudeva fino a un mese fa di poter essere al riparo. La richiesta corale dei Capi di governo riuniti in Austria di riduzione dei tassi non può essere liquidata come rozza o irresponsabile, perché ha già ritagliato sui governatori, di fronte all'opinione pubblica, un ruolo di contraltare all'impegno per la crescita e l'occupazione vantato dai Governi. Perfino una possibile marginale riduzione dei tassi in Francia e Germania, ipotizzabile a inizio dicembre, diventerebbe ora un atto politico, una risposta ai Governi: in poche mosse i premier europei hanno già intaccato credibilità e autonomia della Bce.

Per capire come la Bce possa uscire dall'angolo è necessario considerare sia la natura dell'attacco sia la logica della difesa. Gli attacchi più espliciti sono venuti dalla Germania e dal nuovo ministro delle Finanze, Oskar Lafontaine, intenzionato a creare un contraltare politico alla Bce che permetta di agganciare agli obiettivi di stabilità monetaria quelli di riduzione della disoccupazione; di utilizzare la politica monetaria a fini congiunturali; di «gestire» il cambio dell'euro col dollaro.

A parole nessuno vuole toccare l'autonomia della Bce. Imporre alla Banca obiettivi occupazionali comporterebbe d'altronde una modifica del Trattato di Maastricht del tutto improbabile. L'iniziativa politica si sposterà quindi sullo sviluppo di un organismo, l'Euro-11, attraverso il quale i ministri delle Finanze cercheranno di influenzare «dialetticamente» la Bce. La svolta keynesiana dei governi europei, nell'era del dopo-Kohl, non lascia dubbi sul fatto che tanto più inefficace fosse la politica economica dei governi tanto più la Bce sarebbe chiamata a giustificare il proprio operato. Per la Banca diventa necessario quindi comunicare chiaramente e preventivamente all'opinione pubblica i propri obiettivi d'inflazione e accettare doveri di trasparenza sul proprio operato a cui finora ha resistito. La Bce deve cioè accettare di diventare essa stessa più «politica».

Le pressioni per una politica monetaria attiva e flessibile di sostegno alla crescita appaiono oggi plausibili a fronte della crisi finanziaria globale. Nel mondo dei banchieri centrali però la miopia, il non saper guardare lontano, è un peccato mortale, tanto più che una politica monetaria costante ha mostrato invece di saper ben difendere l'euro negli ultimi mesi. L'Europa non ha inoltre segni di crisi del credito, gli ultimi dati nei maggiori Paesi mostrano a settembre una crescita dei prestiti bancari, non un calo. Le previsioni indicano invece per novembre una discesa dell'inflazione allo 0,4-0,5% in Francia e Germania (dove gli affitti scendono del 10%), il rapporto tra prezzi all'export e all'import sale del 4-5% e l'euro forte irrigidisce le condizioni monetarie.

Il presidente della Bce, Wim Duisenberg, spiega che «l'obiettivo primario della Bce è la stabilità dei prezzi. Nell'interesse della trasparenza essa è quantificata in un aumento dei prezzi al consumo inferiore al 2%». Duisenberg aggiunge con enfasi che «la stabilità è un obiettivo da mantenere nel medio termine». Sul medio termine si orienta l'azione della Bce, «prendendo atto che esiste una volatilità dei prezzi di breve termine che non può essere controllata dalla politica monetaria». Mai come ora però è forte in Europa il conflitto tra l'«oggi» e il «domani»: il credito è forte (premessa a futuri aumenti d'inflazione), ma intanto i prezzi scendono.

Tagliando oggi i tassi di molto, la Bce si troverebbe tra uno o due anni a doverli aumentare fortemente in un ambiente politico già ostile e in una fase ancora di avvio dell'euro. Già oggi d'altronde c'è chi prevede un'inflazione salariale in Germania nel '99 del 4% e un raddoppio dei tassi europei entro 5-6 anni. A patto che la crisi globale non si aggravi in questi mesi, è quindi comprensibile la cautela della Bce.

L'ultima arma in mano ai governi è la più pericolosa: in caso di conflitto con la Bce i governi possono infatti usare il proprio diritto di imporre un obiettivo di cambio dell'euro (su dollaro e yen) molto basso. Il solo affiorare di un tale conflitto pregiudicherebbe la stabilità finanziaria europea. Questa ipotesi mostra la fragilità effettiva della costruzione monetaria europea: accettando un conflitto aperto coi governi, per difendere la propria credibilità, la Bce finirebbe per alimentare un mix perverso di politica monetaria rigida con politiche di bilancio invece accomodanti. Il conflitto si accentuerebbe sempre più, rendendo aspre le divergenze tra Paesi e minando le fondamenta del progetto.

Anche in questo caso l'unica via d'uscita della Bce sembra quella di accettare il confronto pubblico con i Governi, imponendo la logica dei fatti e sperando che la retorica dei Lafontaine non inganni l'opinione pubblica.

Carlo Bastasin

La Francia senza «padroni»

La Confindustria ha cambiato nome

FINITO a quando, si chiede Stefano, l'agitatore che nel *Germinal* di Zola trascina il protagonista alla rovina, «l'operaio dovrà restare lo schiavo del padrone che lo paga?». Fino a un martedì di fine secolo.

Da ieri la Francia non ha più «patrons», ma «entrepreneurs». Davanti a 1700 capi d'impresa riuniti a Strasburgo, il presidente Ernest-Antoine Seillière ha svelato il nuovo nome della Confindustria francese: non più Consiglio nazionale del padronato (Cpnf), ma Movimento degli imprenditori di Francia (Medef).

Un cedimento alla «correttezza politica»? Solo all'apparenza. La svolta è nelle cose e non nei nomi. Il suo vero artefice è il vicepresidente dell'organizzazione, Denis Kessler. Intellettuale di formazione liberale, amante dei grandi sigari e dei grandi ristoranti, ammaliatore di direttori di giornali e di rettori d'università, Kessler è convinto che compito della Confindustria non sia solo difendere gli interessi degli associati, ma esercitare una «forza ideologica», elaborare una dottrina e un progetto di società, fondato sul merito e sulla responsabilità individuale.

«La Francia è il Paese al mondo in cui le imprese sono trattate peggio», è la tesi di Kessler. Non è questione di aiuti, ma di mentalità. Le imprese americane ricevono meno finanziamenti, però non subiscono la denigrazione strisciante della società, il pregiudizio negativo degli intellettuali, l'invadenza dello Stato cui sono soggetti i colleghi francesi. Il nuovo Movimento - che nel nome suona gauchiste anche se a guidarlo è un barone, appunto de Seillière - assomiglierà a un partito, come lo sognava il leader storico Yvon Gattaz. E già rivendica diritto di ingerenza nelle principali questioni del governo rosa-rosso-verde di Parigi: scuola, formazione, salute, lavoro, pubblica amministrazione. «Per l'esecutivo non saremo mai più postulanti, ma partner», sostiene Kessler citando il Mitterrand versione 1981, il grande nazionalizzatore che avocò allo Stato un terzo dell'industria francese. Ora che Jospin si avvia, sia pure a velocità ridotta rispetto a Ciampi, sulla via della privatizzazione, la Confindustria francese promette di «contendere metro su metro allo statalismo», compresa la parte che potrebbe tornare gradita agli imprenditori. No a nuovi aiuti per l'occupazione (esclusi i finanziamenti per rendere meno indigeste le 35 ore). Basta con la cogestione della previdenza sociale: Kessler vorrebbe chiamar fuori gli industriali dall'onerosa gestione della Cassa malattia, e già si profila uno scontro con la «colomba» Georges Jollès, direttore della Commissione sociale. «Qui ci vuole un killer», aveva mormorato un anno fa Jean Gandois, lasciando la presidenza dopo il varo della legge sulle 35 ore. Non immaginava che sarebbe bastato non un padrone, ma un imprenditore.

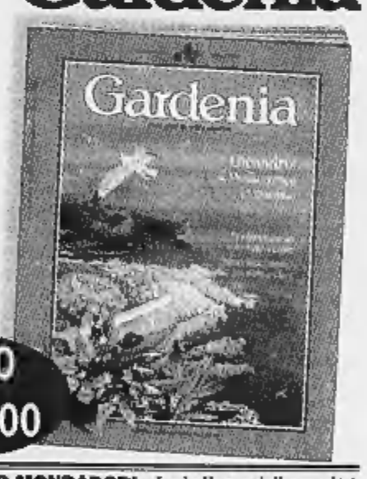
Aldo Cazzullo

En edición

Gardenia

La prima rivista di giardinaggio in Italia.

La più letta, la più bella.



SOLO L. 7.000

I MENSILI GIORGIO MONDADORI • La bellezza della qualità

All'università bravi si diventa con CEPU

L'ansia da esame è passata, sorridi. Adesso c'è Cepu che ti guida nello studio

SEDI VICINE: Torino C.so V. Emanuele II, 77 - P.zza Castello, 29 • Alessandria C.so Roma, 45 • Cuneo P.zza Galimberti, 2 • Vercelli P.zza Pajetta, 2 • Novara Via C. Rosselli, 28

Numero Verde 167-33 11 88

PK Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 668.52.11

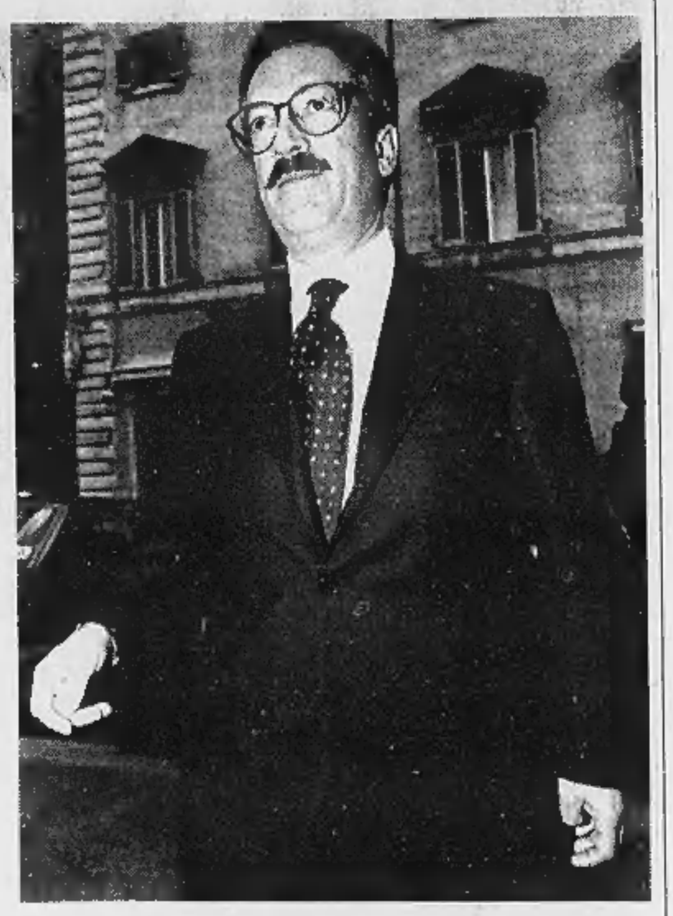
INTERVISTA

IL RESPONSABILE DELLE COMUNICAZIONI

Il ministro si racconta: amo Minoli e la Gruber. Il Cavaliere? Se vuole vedermi, non ha che da chiedermelo

Cardinale: io, Cossiga e la tv

«Berlusconi? Non sono un killer»



ROMA

E' il ministro più atteso, circondato dalla curiosità ma anche da un sospetto insistente: è lui l'arma segreta di Cossiga contro Berlusconi? Salvatore Cardinale da Mussomeli, Caltanissetta, per il momento promette di parlare poco: «Nel settore delle comunicazioni basta una dichiarazione sbagliata per provocare sconquassi in Borsa...». Ma c'è un'immagine che non gli va giù e anche un siciliano misurato come lui affila le parole: «Io killer di Berlusconi? Chi dice questo, non mi conosce. Ho giurato fedeltà alla Repubblica e osserverò con rigore le regole. Sarò equanime e imparziale, valuterò sempre l'interesse dei cittadini. Salvatore Cardinale risponde a se stesso, senza negare i valori dell'amicizia che per me sono molto importanti».

Al settimo giorno da ministro delle Comunicazioni, Salvatore Cardinale si racconta: progetti, rapporti personali con Cossiga, Mastella, Berlusconi, ma anche con il suo antico capocorrente ai tempi della Dc: Calogero Mannino. E anche le sue preferenze televisive, «da spettatore, non da ministro!»: l'intervistatore più bravo? Gianni Minoli. Il tg preferito? Il Tg1. E l'attrice? Sabrina Ferilli.

Ministro, vogliamo dirla tutta? Molti dubitano sulla tenuta vostra e di Cossiga...

«E sbagliano. Non saremo sleali con D'Alema. Competitivi, critici sì, ma sleali no. Non saremo i nuovi Bertinotti!».

Lei che lo conosce bene: perché Cossiga è tornato a fare politica? In cuor suo punta al Quirinale o gli basta essere «riabilitato» dalla sinistra che lo ha disarcionato?

«Cossiga fa politica per ragioni diametralmente opposte a quelle da lei suggerite: fa politica per risarcire il Paese per gli onori che gli ha tributato. Cossiga non aveva bisogno di alcun risarcimento: oggettivamente un ex Capo dello Stato - come ama dire lui - è in uno stato di grande grazia».

E lei che rapporto personale ha con Cossiga?

«Ottimo. Voglio bene a Cossiga e lo dico con una punta di commozione. Gli sono grato perché ha voluto che io facessi il ministro e ha voluto che io fossi un ministro qualificato di questo governo».

Il ministro delle tv vede spesso la tv?

«Prima, sì, che sono ministro non la vedo più. E mi dispiace».

E prima quale era il suo tg preferito?

«Da spettatore preferivo il tg che sa cogliere la notizia con un'immagine o con un titolo. Il Tg1, ma anche il Tg5».

Ministro, si «sbilanci»: la sua conduttrice preferita? Gruber, Berlinguer o Busi?

«La Gruber».

E tra i grandi intervistatori?

«Decisamente Minoli».

Mentana meglio come direttore o come conduttore?

«Meglio come conduttore!».

La nazionalpopolare Carrà o l'impegnata Parietti?

«Dico senza esitazioni la Paristi».

Ferilli o Marini?

«Non c'è dubbio: la Ferilli. La Marini è troppo bambola, la Ferilli ha più anima».

Ministro, prima o poi le faranno l'imitazione: lei è permaloso?

«Ma no! L'imitazione mi divertirebbe molto e anzi se la fanno chiederò la cassetta».

Le sembra ineluttabile il percorso che porterà Rete 4 sul satellite e Rai 3 senza pubblicità?

«Sono in una fase di riflessione e di studio, vorrei avere un'altra settimana di "sabbatico". Ma la regola a cui sarà ispirata la mia azione è quella di assicurare un pluralismo che non provochi una frantumazione, che darebbe vita ad un vero Far West».

Una voce racconta che Berlusconi vorrebbe incontrarla presto a quattr'occhi: è vero?

«Ho ricevuto molte manifestazioni di consenso per il mio equilibrio. Se l'onorevole Berlusconi volesse incontrarmi, non avrebbe che da chiedermelo».

Lei mostra un piglio orgoglioso: con Mastella ora che rapporto ha? Da pari a pari?

«Con lui ho una grande e fraterna amicizia. A lui riconosco doti non comuni: una bussola politica infallibile. E' generoso e questo a volte lo danneggia. A volte si accalora e diventa istintivo. E' l'amico con il quale ritengo di dover camminare insieme fino a quando farò politica. Lo dico molto seriamente».

Lei invece che tipo è? Più freddo di Mastella?

«Sì, credo di essere più freddo. Ho le mie passioni, i miei istinti, ma mi controllo. Mi avvalgo dell'adagio delle mie contrade: prima di parlare bisogna contare fino a dieci».

Fino a dieci? Non era fino a tre?

«Lo so. Ma io conto fino a dieci».

Dicono di lei: Cardinale è una «creatura» di Mannino...

«Quando lo conobbi, nel 1976, era uomo estremamente intelligente, abile. Parlavamo lo stesso linguaggio, realizzare il verbo demitiano del rinnovamento nello scontro con gli andreottiani e i dorotei. Una battaglia che si colorò anche di alcune iniziative contro la mafia. Più tardi ho sentito cose su Mannino che mi hanno profondamente frastornato, vicende che vanno risolte nelle aule giudiziarie dai giudici, verso i quali ho il massimo rispetto».

E per l'Udr? Vede un futuro di lunga alleanza con i Democratici di sinistra oppure un'alternanza tra il nuovo centro e la sinistra?

«Per il futuro scommetto su un centro forte nella casa comune dei moderati. Certo, una cosa sono le preferenze, altro sono le previsioni».

Vuol dire: lunga vita all'alleanza con la sinistra?

«Io dico che strategicamente siamo alternativi alla sinistra, ma c'è una destra che blocca molti consensi moderati. La mia sensazione è che l'alleanza con la sinistra occuperà questo scorcio di legislatura, ma anche la prossima. A quel punto le due anime saranno cresciute e potrà finalmente affermarsi anche in Italia un bipolarismo di stampo europeo».

Fabio Martini

Il ministro Cardinale in alto Sabrina Ferilli e Alba Parietti

FREQUENZE

Il nuovo piano sarà varato il 31 ottobre

ROMA. Sarà rispettata la scadenza del 31 ottobre per il varo del nuovo piano delle frequenze tv. La conferma è venuta oggi dopo un incontro che si è svolto a Roma tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e il ministero delle Comunicazioni. Al centro del colloquio il piano di assegnazione delle frequenze e la sua attuazione, nonché il regolamento per il rilascio delle concessioni televisive. All'incontro hanno partecipato il presidente dell'Autorità, Enzo Cheli, e il sottosegretario Vincenzo Vita.

E' stato confermato, è detto in una nota, che il piano verrà approvato dall'Authority nei tempi previsti, «cioè entro il prossimo 31 ottobre». Durante la riunione si è confermata la «piena convergenza di vedute, oltre che sul piano, anche sul processo della sua attuazione e sui contenuti più significativi del regolamento».

Autorità e ministero hanno concordato sulla «necessità di proseguire la proficua collaborazione con la costituzione di tavoli di lavoro comuni, tra i quali di grande importanza è quello che affronterà la problematica dell'introduzione della televisione digitale. Si è comunemente riconosciuta l'esigenza di opportuni interventi normativi volti a incentivare l'attuazione del piano e l'introduzione delle nuove tecnologie». [Ansa]

Conflitto di interessi

Polemica a distanza tra Cossiga e Agnelli

L'avvocato Agnelli

ROMA. Il senatore Giovanni Agnelli, poco prima del voto sulla fiducia al governo D'Alema, è intervenuto sul tema del conflitto di interessi sollevato nei giorni scorsi, a proposito di Berlusconi, dal leader dell'Udr Francesco Cossiga. «Non si può proibire a chi ha televisioni - ha detto l'Avvocato - di fare politica, come non si poteva proibirlo nel passato a chi aveva un giornale. Né si può obbligare qualcuno a vendere. Questo mi pare ovvio». Agnelli ha però sottolineato l'anomalia della situazione italiana: «Un Paese in cui ci sia qualcuno che ha una presenza televisiva delle dimensioni di quella dell'ex primo ministro Berlusconi non l'abbiamo visto. Quindi - ha aggiunto Agnelli - bisognerebbe vedere che cosa succederebbe se negli Stati Uniti o in Francia qualcuno, con una grossa presenza televisiva, facesse politica. Precedenti non ce ne sono, perciò è difficile commentare».

All'intervento di Giovanni Agnelli ha subito replicato Cossiga: «Credo che il conflitto di interessi cominci ad interessare anche la famiglia Agnelli. Vedo che viene fatta una privatizzazione di un ente (ndr, la Telecom) che così da vicino interessa i cittadini e vedo che questa privatizzazione permette ad una sola famiglia con la proprietà dello 0,65% delle azioni di controllare quel che fino a ieri è stato patrimonio di tutti gli italiani».

Alla frase di Cossiga l'Avvocato ha risposto affermando che, se di conflitto si tratta, «lo 0,6 per cento di Telecom è un conflitto minimo, il più piccolo che si possa immaginare...».

Il senatore Agnelli, dopo aver votato la fiducia al governo, prima di lasciare il Senato si è fermato qualche minuto in aula per un breve colloquio con Massimo D'Alema. [r. i.]

Nella serie di lito esposte a Roma anche il Garibaldi dell'esilio tunisino

L'artista Craxi e la sua Africa

Una litografia opera di Craxi esposta a Roma (foto da «Gente»)

ROMA. Entrando nella galleria Bianco Oro, in via del Vantaggio, l'attenzione del visitatore è subito catturata dalle immagini dai vividi colori ormai slavati che ritraggono bellissime fanciulle arabe agghindate e discinte, lo sguardo languido e lascivo, di volta in volta ritroso o ammiccante: vecchie fotografie di inizio secolo, nate come pubblicità delle «Sigarettes Mélia», che fanno parte dell'album chiamato «Il Vizio». Ma il pezzo forte di questa prima sorprendente mostra d'arte che si apre oggi, che Bettino Craxi ha intitolato «La mia Africa» sono i dagherrotipi originali e unici di Auguste Lumière, l'inventore del cinematografo, che l'ex leader socialista ha scovato vent'anni fa in un un mercatino di Parigi e trasformato in litografie numerate e firmate. Beduini che giocano a dama per la strada, al mercato, sul bordo di un corso d'acqua, e la fuga d'archi di una moschea, la muraglia di una fortezza, un famoso caffè di Tunisi di fine Ottocento. Immagini pittoresche e remote da cui promana il fascino crepuscolare di un'Africa delle colonie. Non poteva mancare Garibaldi. Ma anche questo è un ritratto a suo modo malinconico. Non il condottiero vittorioso, ma un uomo biondo, barbuto e incredibilmente piccino, seduto su una piccola sedia. Il Garibaldi dell'esilio tunisino, curiosa metafora del politico che ecco compare di persona in un'altra serie di lito, davanti al colliseum di El Djem. Forse una piccola caduta narcisistica.

Bettino Craxi artista. Uno degli animali più politici della prima Repubblica che firma opere, sia pure stampe, realizzate con l'aiuto di un editore italiano trapiantato a Tunisi (sui vasi bianco-rosso-verdi intitolati «L'Italia che piange» è meglio glissare). Chi l'avrebbe mai detto? Eppure amici e conoscitori sapevano di questa attività che risale a molti anni addietro. Lui da Hammamet si schermisce, ma neanche tanto. «Non ho l'ambizione di creare capolavori - dice intervistato da *Gente*. - Ho provato anche a dipingere, ma con risultati mediocri. Tutto è nato dalla mia passione di raccogliere oggetti ricordo che fissano un momento storico, un'emozione privata. Cose anche banali ma che rappresentano un'epoca, un sentimento. Un collezionismo che confina con la creatività», spiega raccontando le sue prime lito: un distintivo col volto di John F. Kennedy e il famoso libretto rosso di Mao Zedong con la dedica del suo «maestro» Pietro Nenni. Ma subito aggiunge: «Alcuni critici mi hanno definito un "concettuale". Del resto artisti come Rousse, Man Ray, Richter, Andy Warhol hanno fatto della fotografia un mezzo pittorico».

Craxi come Warhol e Ray. Non sarà un po' troppo? Eppure critici come il francese Pierre Restany e Giovanni Carandente hanno scritto, e non da oggi, su quelle sue stampe. Vittorio Sgarbi, che di Craxi possiede tutta la collezione, concorda. «Il *ready made* è un procedimento tipico dell'arte contemporanea, a partire da Duchamp, fino a Schifano che alla fine esponeva persino delle polaroid tratte dalla tv. Se quelle lito fossero firmate da Rauschenberg nessuno avrebbe da ridire» insiste Sgarbi, che si rammarica solo che non sia esposta la serie degli «Smemorati», che ritraggono Martelli, Amato, Scalfaro, Napolitano a occhi semichiusi e come persi nel vuoto: «Veri capolavori». «Il fatto è che Craxi è un politico. Ma dopo quella del politico l'attività più alta è quella dell'artista».

In ogni caso Bettino precisa di non averla voluta lui, la mostra. E l'organizzatore, l'artista e vecchio amico Antonio Picini, rivela di aver effettivamente avuto lui l'idea e di aver scelto polemicamente il 28 ottobre: «Le opere non sono in vendita, sono mie. Volevo mostrarle al pubblico e contestare la Quadriennale che si apre oggi e che mi ha sempre escluso».

Maria Grazia Bruzzone

Verso la staffetta a Botteghe Oscure: Veltroni segretario, il premier alla presidenza dei Ds

D'Alema: dialogo per la riforma elettorale

Anche il Senato vota la fiducia al governo. Ma l'Udr si spacca

ROMA. L'ampia fiducia ottenuta dal governo D'Alema al Senato (188 a favore, 116 contrari, un astenuto) permette al presidente del Consiglio di dichiarare che la sua larga maggioranza «può assicurare un governo stabile. Questo era il nostro obiettivo. Ora dobbiamo lavorare». Già in aula D'Alema aveva detto che la presenza di un governo «forte» aveva reso possibile l'improvviso abbassamento di un punto del tasso di sconto.

D'Alema ha atteso il voto di fiducia rimanendo nell'aula del Senato. Nessun presidente del Consiglio l'aveva fatto prima, e il presidente Mancino gliene ha dato atto.

Ora che ha i pieni poteri, la squadra dalemiana si mette subito al lavoro. Il primo problema è l'approvazione della legge Finanziaria, per la quale i tempi sono ormai stretti a causa della crisi ormai superata. Il governo, tuttavia, non pare intenzionato a «blindare» il provvedimento e a ricorrere a voti di fiducia per accelerare i tempi. E questo perché il presidente del Consiglio ha scelto con decisione la via del dialogo con l'opposizione.

Lo ha ripetuto anche ieri, nella sua replica al Senato, chiedendo di riprendere i contatti per approvare la riforma elettorale. Ed anche questo provvedimento è urgente perché il 18 aprile dell'anno prossimo gli italiani potrebbero essere chiamati a votare per il referendum contro la quota proporzionale proposto da Segni, Occhetto, Di Pietro, Abete. E, visto il precedente, pochi dubitano che il referendum non passerebbe. Da qui l'ansia dei partiti di trovare subito una legge che renda inutile il ricorso alla consultazione popolare.

La proposta che piace a D'Alema è quella del professor Sartori. Si vota in due turni. Al secondo turno vanno solo i quattro partiti che ottengono più voti nel collegio o che superino la soglia del 7 per cento dei voti. I partiti che decidono di non concorrere al secondo turno avrebbero diritto a ripartirsi, col sistema proporzionale, un 10-15 per cento di seggi. Il tutto doveva essere abbinato al sistema semipresidenziale alla francese.

Ma parlare di proposte concrete è ancora prematuro, anche se tutti, dal Polo alla Lega, dicono di essere interessati.

La Lega (che ha votato no) già dice che «non è possibile andare indietro (al proporzionale) e quindi la proposta fatta da D'Alema ci sembra una base di partenza». A patto di non inasprire il sistema maggioritario.

E' la conferma del canale ormai riaperto tra D'Alema e Bossi e che potrà diventare di vitale importanza per il governo in un non lontano futuro.

Il Polo (che ha votato no alla fiducia, assieme a 4 senatori dell'Udr che hanno lasciato il partito) mostra un grande e corale interesse per la ripresa del dialogo con D'Alema. «Il presidente del Consiglio ci ha lanciato una cima e noi la raccogliamo» ha garantito, usando il linguaggio marinaresco, il presidente dei senatori di Forza Italia, Enrico La Loggia.

Interesse, quello del Polo, misto a diffidenza. E non nei confronti del presidente del Consiglio, quanto per le intenzioni di Francesco Cossiga, che è parte essenziale della nuova maggioranza. «L'accordo parlerà la lingua di D'Alema o quella di Cossiga?» chiede scettico Gianfranco Fini, presidente di An.

«D'Alema come potrà garantire che il suo governo non si trasformi in un sicario politico contro il leader dell'opposizione (Berlusconi), essendo lui stesso sotto questa minaccia?» chiede La Loggia.

La minaccia paventata è Francesco Cossiga, contrario a qualsiasi accordo con l'opposizione come ha dimostrato anche ieri col suo dirompente intervento al Senato.

Parole studiate per rendere impossibile il dialogo che D'Alema considera suo obbiettivo essenziale. «Siamo pronti a scatenare la rissa in aula» aveva promesso Cossiga prima del suo intervento. E ci è quasi riuscito, disseminando di mine il terreno che divide il Polo e il governo.

Dato che c'era, il fondatore della Udr ha «picconato» pesantemente anche il senatore Antonio Di Pietro. Il quale ha votato a favore del governo specificando, però, che diffida «di chi ha già tradito una volta». Cioè della Udr cossighiana.

Tocca ora a D'Alema tenere insieme la sua variegata maggioranza mentre tenta di ritessere accordi per le riforme anche assieme al Polo. Oggi, intanto, scioglierà il nodo della sua successione a Botteghe Oscure, proponendo alla direzione che il nuovo segretario sia Walter Veltroni. Il quale, a sua volta, ricambierà suggerendo il nome di D'Alema come presidente del partito. Non ci saranno vicesegretari («è un'ipotesi che non esiste», dice Veltroni).

Alberto Rapisarda

Cossiga durante il suo intervento «pirotecnico» alla Camera

Il presidente del Consiglio «Uninominale a doppio turno»

La Loggia: «Ci è stata lanciata una cima, noi la raccogliamo»

Lo «show» del Picconatore

Pera lo attacca: ladro barbaricino «Pensi al mestiere delle sue ave»

Il senatore dell'Ulivo Antonio Di Pietro

ROMA. Gli occhi di D'Alema si fanno a spillo, ma il sopracciglio non si muove, il premier è seduto compitamente, non sta neanche facendo l'origami con il quale per solito si rilassa, e commenta solo con brevi cenni del capo il dibattito sulla fiducia al suo gabinetto che si sta svolgendo nell'aula di Palazzo Madama. E' un paio d'ore che se ne parla, e gli animi si sono agitati quanto dovuto, in particolare quando Cossiga ha impostato un ampio discorso, la guerra fredda è finita, i comunisti non esistono più in Italia così come non esistono i fascisti, e comunque «nel nostro Paese la sinistra ha contribuito alla libertà, modernità e democrazia come i laici, i liberali, i democratici». Insomma, Cossiga di fatto ha incoronato il D'Alema come primo governo della democrazia compiuta. Ma il corposo discorso, «tagliato» un paio di volte dallo scampanellio del presidente del Senato, è stato reso spettacolare dalla consueta verve dell'ex capo dello Stato. I fuochi d'artificio cossighiani hanno ravvivato l'atmosfera un po' spenta del dibattito, e del resto erano stati annunciati dallo stesso autore, «siamo pronti a scatenare la rissa...» aveva detto Cossiga entrando in aula.

E così è stato. Tra due virgole, come fosse niente più di un inciso, l'abbrivio è stato tutto per il senatore D'Onofrio, confidente e cossighiano della prima ora, quando il Picconatore era in piena funzione al Colle: «L'amico D'Onofrio mi ha consolato con alcune parole, lenendo la mia amarezza, perché negli ultimi mesi egli era turbato, non mi riconosceva più quando lo incontravo, e io non capivo di cosa soffrisse... Forse i postumi di un complesso, come se io fossi il suo padre-padrone: ma adesso che mi ha pugnalato alle spalle, dovrebbe starsene più sereno». Le telecamere inquadrano D'Onofrio, trasformato in statua di sale che tenta di sorridere. Poi, a mezzo intervento, quando è costretto per accorciare i tempi a poggiare sullo scranno i fogli di carta del proprio discorso, il senatore Cossiga si è rivolto a Marcello Pera, che di lui aveva detto poco prima: «Cossiga è un barbaricino ladro di democrazia».

«A Pera vorrei dire che non sono barbaricino, che i miei avi sono pastori, forse hanno anche rubato delle pecore, ma non ho il cognome che deriva da cose inanimate, e che mi è sempre dato a chi è di nascita incerta». Il che è come dire con circonlocuzione degna di un romanzo di Dumas che Pera sarebbe di madre ignota, o anche di peggio: «Lascio quindi derivare quale fosse il mestiere delle sue ave...».

Un botta e risposta nel quale, pochi minuti più tardi, si inserirà con un paragone ardito anche Giulio Maceratini: «Cossiga, ieri nemico della sinistra, oggi realizza quello che Clinton definirebbe come "relazione impropria" - dirà il capogruppo di An -. Lascio a voi stabilire, trattandosi di due presidenti, chi è Bill chi è Monica fra questi due...».

All'attacco contro Pera, dai semivuoti banchi di Forza Italia si è sollevato un certo rumore, che il senatore Cossiga ha sedato ostentando saggezza, «chi offende si deve abituare ad essere offeso, cari colleghi». Ma niente al confronto di quello che s'è scatenato nel passaggio del discorso dedicato al tema del conflitto d'interesse. Esso, ha detto Cossiga, «non è problema che riguardi una persona, è problema che riguarda la democrazia, è problema di rapporto tra denaro e potere, e dunque è problema che deve affrontarsi in Parlamento». Anche perché io non so, ha aggiunto maliziosamente, «se negli Stati Uniti sarebbe possibile quel che è successo in Italia». E' stato qui che dai semivuoti scranni del Polo s'è alzato più di un grido: «Certo, negli Stati Uniti l'Udr non sarebbe mai nata». Cossiga non s'è fatta scappare l'occasione di mano: «Sarei disposto anche a scomparire, se Berlusconi si accontentasse di essere semplicemente il Cavaliere». Dunque, in maniera incisiva perché diretta, Cossiga ha affermato con forza quel che poi, tra una celia e l'altra del tipo «se i comunisti mangiano bambini, come mai al bar del Senato non si offrono ancora cosciotti d'infanti arrosto?», ripeterà appunto al caffè di Palazzo Madama: Berlusconi col suo conflitto d'interesse blocca Forza Italia, e dunque frena lo sviluppo del centro moderato. Perché poi, ha detto e ripetuto fuori e dentro l'Aula, gli elettori, i deputati, i militanti di Forza Italia vengono dalla dc, dal psi, dal pli e dal pri. Anzi, «anch'io, nel '94, avevo votato per gli Azzurri», ha aggiunto Cossiga.

Il quale, non ancora soddisfatto, mentre il dibattito scemava - e Pera, a denti stretti, definiva il suo discorso «deludente nonostante il whisky» - s'è arrampicato fino a D'Alema, i cui occhi si son fatti di spillo, e gli ha consegnato in dono un bambolotto di zucchero colorato. Così, ha detto, lei potrà dimostrare che i comunisti mangiano ancora i bambini. **[ant. ram.]**

RETROSCENA

LE MANOVRE AL CENTRO

ROMA FORSE Lucio Colletti è uno degli ultimi che riesce ancora a parlare con entrambi i duellanti, con Francesco Cossiga e Silvio Berlusconi. Il filosofo, l'eretico di Forza Italia, ha capito più di altri che si tratta di un vero *duello all'ultimo sangue*, di quelli che finiscono solo quando uno dei due contendenti rimane per terra. «Cossiga ha compreso - osserva passeggiando per il Transatlantico di Montecitorio - che non va da nessuna parte a meno che non intervengano le solite questioni giudiziarie su Berlusconi. Lui spera in quello. Non se ne vedono all'orizzonte? Sarà, ma il direttore di un grande giornale mi ha detto che qualcosa c'è... E anche dentro Forza Italia qualcuno pensa che per il Cavaliere potrebbero essere adottati quei riti spediti - quelli usati per Craxi - che potrebbero azzopparlo addirittura prima delle europee. L'unica chance di Cossiga è proprio quella che i due gendarmi si portino via Pinocchio. Di certo ormai gliel'ha giurata. Cossiga non gli perdona quei 15 giorni che seguirono la nascita dell'Udr in cui lui telefonava e Berlusconi gli faceva rispondere che stava passeggiando in giardino. Sarà pure un sardo annacquato, Francesco, ma mi ha regalato un pugnale lungo da far paura, di quelli con cui i pastori sardi nel tempo libero sgozzano le pecore e nel lavoro i cristiani».

Linguaggio alquanto truculento, quello di Colletti, che però è la fotografia di quanto sta accadendo. Sono pochi quelli che nel Palazzo si sorprendono dei suoi discorsi: in altri angoli del Senato, pidiessini come Antonio Morando, o forzisti come Marcello Pera fanno più o meno gli stessi ragionamenti. Come pochi sono quelli che si meravigliano della pesantezza delle invettive rivolte da Cossiga a Berlusconi: in realtà non c'è nulla di più politico. Quello tra l'ex Capo dello Stato e il Cavaliere è un duello, infatti, che nasce da una ragione precisa. La strategia del leader dell'Udr - cioè un bipolarismo basato sulla sinistra e sul centro - non può decollare fino a quando sopravviverà il «Berlusconi politico». Mai come ieri nell'aula del Senato l'ex Capo dello Stato è stato chiaro su questo punto: il Cavaliere rappresenta *l'ostacolo* che va rimosso per creare finalmente un centro moderato. Alla vigilia di Tangentopoli anche Bettino Craxi fu definito un ostacolo per l'unità delle sinistre da Achille Occhetto. Si sa come è finita.

E nell'asprezza del duello sulla bocca di Cossiga, di Clemente Mastella e degli altri Udr ritornano gli argomenti e le parole d'ordine che usavano gli ulivisti più estremisti contro il Cavaliere. Dal conflitto di interessi alle questioni giudiziarie, appunto. Nello scontro, ovviamente, vanno in frantumi anche amicizie basate su decenni di frequentazioni. Cossiga accusa D'Onofrio di averlo «pugnalato alle spalle» mentre l'altro replica: «Sei tu che me le hai voltate». E perfino una persona dalla prudenza proverbiale come Gianni Letta è arrivato quasi a litigare per telefono con l'ex Capo dello Stato.

Silvio Berlusconi

Un campo di battaglia pieno di vittime che fa sospirare Saverio Vertone: «Ormai è un manicomio. Cossiga deve mettersi in testa che questo governo rappresenta una prospettiva di medio-lungo periodo. E deve togliersi dalla testa il sogno di far fuori Berlusconi e di prendersi i suoi voti».

Per l'ex Capo dello Stato però l'eliminazione del Berlusconi è essenziale per non ridurre l'operazione dell'Udr solo alla vicenda di una pattuglia di transfughi che hanno cambiato bandiera. Ecco perché difficilmente tornerà indietro. Più sul Cavaliere aleggiano i rischi di catastrofe, infatti, e più l'Udr diventa l'unica prospettiva, la zattera di salvataggio per i forzisti in cerca di asilo, per deputati come Giulio Tremonti o senatori come Luigi Grillo. Insomma, in un modo o nell'altro, Cossiga deve dimostrare che il Cavaliere non ha futuro, è un uomo isolato. Tant'è che l'altra sera nella cena a lume di candela al Quirinale tra l'ex Capo dello Stato e l'attuale, mai come ora legati dalla guerra contro il Cavaliere, è rispuntata l'idea di fare le riforme possibili senza il Polo, puntando sulla Lega.

Ma su Cossiga può trovare diversi alleati nella sua operazione, difficilmente potrà assicurarsi l'appoggio di D'Alema. Il nuovo premier, infatti, ha un'altra opzione strategica: punta su un bipolarismo che si fondi sugli attuali poli; da una parte il centro-sinistra e dall'altra il centro-destra. «Io non voglio - ha spiegato oggi - la liquidazione del centrodestra, perché credo che abbia messo radici nel Paese». Contro D'Alema è difficile che Cossiga possa mettere in campo operazioni devastanti, intanto perché l'attuale premier può contare su altri tipi di maggioranza: dalla ripresa di rapporti con Bertinotti all'appoggio della Lega. In secondo luogo perché l'area di Mastella, quella più numerosa dell'Udr, è stata sovra-rappresentata nel governo per cui è difficile che accetti, malgrado Cossiga, di rompere un equilibrio che le garantisce in termini di potere molto più di qualsiasi altro governo.

Ma fino a quando D'Alema farà da diga? Fino a quando cercherà di aprire un dialogo con un interlocutore muto come il Polo? Ieri Gianfranco Fini ha fatto qualche timido passo in avanti. Marcello Pera ha fatto qualche apertura sull'idea di una legge elettorale a doppio turno di collegio, chiedendo in cambio un semi-presidenzialismo alla francese. Rimane da vedere se Berlusconi proseguirà su questa strada, l'unica che gli dà la possibilità di rendere la pariglia all'ex alleato Cossiga. Bisogna vedere su lancerà questo segnale e quando: anche lui non può aspettare troppo tempo.

Augusto Minzolini

«Prenderemo i voti del Cavaliere»

Cossiga: è un duello all'ultimo sangue

«Io ho fiducia nel suo operato»

Fanfani assente scrive al premier

ROMA. Il senatore a vita Amintore Fanfani ha inviato una lettera di auguri al premier Massimo D'Alema, che lo ha ringraziato ieri a inizio seduta. «Dopo lo sforzo compiuto nel tenere fede agli impegni europei - scrive Fanfani, impossibilitato a partecipare al dibattito - oggi l'urgenza maggiore riguarda l'attuazione di una tempestiva politica per l'occupazione, che faccia coincidere sviluppo economico e giustizia sociale, così restituendo fondate speranze ai giovani e certezze a chi lavora. Se il governo da Lei presieduto raggiungerà un tale risultato, conquisterà un merito di incontestabile valore, che certamente agevolerà la ripresa di un necessario, pacato e costruttivo dialogo tra tutte le forze democratiche nazionali facendo superare le odierne asprezze polemiche. Il fervido augurio di buon lavoro che le rivolgo è dettato da sentimenti di stima e amicizia, e corrisponde alla fiducia che la sua azione di governo saprà essere saggia, cioè prudente e coraggiosa, nell'interesse dell'Italia».

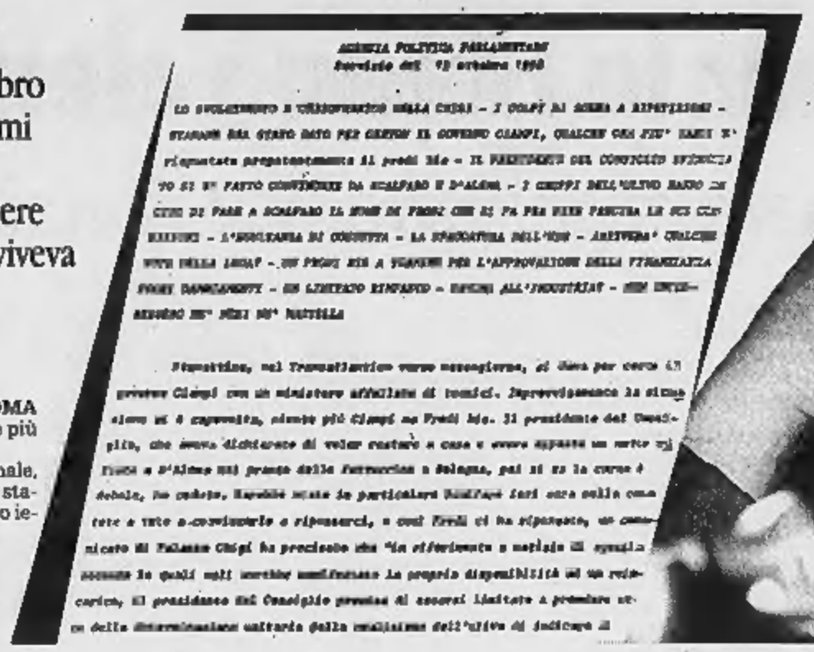
Il simbolo del partito di Di Pietro

L'Italia dei Valori vola sul gabbiano

ROMA. Sarà un gabbiano il simbolo che L'Italia dei Valori presenterà oggi. Con questo simbolo il movimento di Antonio Di Pietro si presenterà alle amministrative di novembre in una decina di Comuni. Nel frattempo il senatore ha accusato la Rai di disinformazione sul referendum antiproporzionale: «In questi giorni - ha detto - vedo girare in Rai le facce che vedevo prima di Mani pulite. Sono perplesso». Non ha voluto precisare però a quali «facce» si riferisse. Di Pietro ha quindi definito «scandaloso» il comportamento del sistema radiotelevisivo «in mano al duopolio Rai-Mediaset», per la mancata presenza dei promotori del referendum elettorale alle trasmissioni dei giorni scorsi. «Ma nella fattispecie, il problema è stato la Rai - ha aggiunto - e Mediaset non c'entra niente». Comunque, ha proseguito, l'episodio «sembra voler dire che nel duopolio Rai-Mediaset, chi vuole avere una voce dissonante, non ha niente in cui sperare. La mia è una denuncia». **[r. i.]**

E' morto a 74 anni il più noto cronista politico italiano

Dedicò anche un libro ai giovani sui drammi della depressione dimostrando di essere un uomo che non viveva di sola politica


AGENZIA POLITICA PARLAMENTARE
Servizio del 12 ottobre 1998

LO SVOLGIMENTO A "SCHIZOFRENICO" DELLA CRISI - I COLPI DI SCENA A RIPETIZIONE - STAMANI ERA STATO DATO PER CERTO IL GOVERNO CIAMPI, QUALCHE ORA FA" ERANO "I" riquotato progressivamente il prodi bis - IL TRADIMENTO DEL CONSIGLIO NAZIONALE PD SI "E' FATTO CONFERMARE DA SCALFARO E D'ALEMA - I COLPI DELL'ULTIMO MINUTO CON CUI PARE A SCALFARO IL MINE DI FARE CHE SI PA PER DIRE FERMINA LE SUE CON RIFERIRE - L'OPPOSIZIONE DI CONVITTA - LA SPACCATURA DELL'UDR - ANDREOTTA' QUALCHE VOTO DELLA LEGA? - UN PRODI BIS A TEMPO PER L'APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA POCHI CAMBIAMENTI - UN LITIGIO ESPLOSIVO - RABBIA ALL'INDUSTRIA' - NESSUN INTERESSAMENTO" NEGLI AMBIENTI DI' BRUXELLES

Stamattina, nel Transatlantico verso mezzogiorno, si dava per certo il governo Ciampi con un ministero affollato di tecnici. Improvvisamente la situazione si è capovolta, almeno più Ciampi no Prodi bis. Il presidente del Consiglio, che aveva disdetto di voler restare a casa e aveva appena un'ora fa fissato un appuntamento a D'Alema sul premio della Fondazione a Bologna, poi si è fatto forte e debole, ha cambiato, ha deciso di essere particolarmente "disponibile" fatti sera nella convinzione a voler ricominciare a ripensarci, a cui Prodi ci ha ripensato, un comunicato di Palazzo Chigi ha precisato che "in riferimento a notizie di agenzia secondo le quali egli avrebbe manifestato la propria disponibilità ad un reincarico, il presidente del Consiglio premette di ascoltare limitato a prendere atto della determinazione ultimata della maggioranza dell'ulivo di indicare il

L'ultima «velina» scritta da Orefice il 12 ottobre scorso in piena crisi di governo

Vittorio Orefice, morto ieri notte a Roma: aveva 74 anni e da tempo soffriva di una grave forma di leucemia

Addio Orefice, papà della velina

Raccontò il Palazzo della Prima Repubblica

Una sera la velina non è più arrivata...

Vittorio Orefice stava male, anzi stava peggio, insomma stava per morire. E' morto l'altro ieri notte. Ieri l'hanno commemorato le massime autorità della politica. Ma la velina, quella sua creatura studiata ormai dagli scienziati della comunicazione, era morta qualche giorno prima di lui.

L'ultima, datata 13 ottobre 1998, giace ora su una pila disordinata di carte. Come succede spesso con le parole, evocatrici di innocenti paradossi, il sommario riflette al massimo la concitata vitalità del Palazzo: «Lo svolgimento schizofrenico della crisi - si legge -. I colpi di scena a ripetizione -. Stamani era dato per certo...». Sì, «certo»: gli errori di battitura erano frequenti, a volte straordinari, come «Dino di Tacco», l'«onorevole Bidonato» (Di Donato) e un surreale Duridash che pareva l'impossibile miscuglio identitario di Darida e Taradash. Dalla sua postazione nella sala stampa di Montecitorio, in realtà, Orefice dettava al telefono in gran fretta: talvolta strepitando, talaltra bisbigliando concentratissimo, sempre con un che di teatrale, l'occhio azzurro mobilissimo, i denti bianchi, al collo uno dei suoi 700 - secondo la leggenda - cravattini vistosissimi.

Sapeva bene di esercitare un potere consuetudinario e rassicurante. Anche per questo di tanto in tanto interrompeva la routine dispensando memorie preziose, considerazioni autobiografiche e persino esibizioni di disprezzo di marca livornese, quindi sommamente urticante. Tutto questo si ritrova in un libro, anch'esso intitolato *La velina*, di grande interesse, vasta aneddotica e ammirevole disincanto.

Ha lavorato duro fino all'ultimo, irriconoscibile, accortocciato dentro un impermeabile sul solito divano, ma sempre all'erta. Soffriva, ma si ricordava solo lui di quella crisi in cui Covelli... E solo lui, quando cadde Prodi, aveva compreso che quel deputato di Forza Italia - «coglionazzo» lo definì, pure storpiandogli il nome - aveva fatto come...

Era invecchiato di colpo dopo la tragica vicenda di una nipote, bella e adorata, che s'era tolta la vita. Le aveva dedicato un libro, sulla depressione, dimostrando di essere un uomo che non viveva solo di politica. Per quanto la politica gli ha dato assolutamente tutto.

La sua velina non ammetteva il diritto di replica. Ne giravano per la capitale suppergiù un'ottantina di copie (giornali, ministeri, enti, qualsiasi centro di potere, compresi i servizi segreti). La rete dei clienti ne confermava sin dalla nascita la caratteristica di strumento a suo modo innovativo di controllo e proto-omologazione delle notizie da parte del potere (lui preferiva dire «le istituzioni»). Ci furono anni, comunque, in cui Orefice ebbe un ufficio a Palazzo Chigi, e i funzionari dello Stato imbustavano la sua nota.

A lungo, questo giornalista cui non dispiaceva di essere considerato un elemento del paesaggio politico (esistono vignette di Vincino che addirittura segnalano la traiettoria geometrica della passeggiata di Orefice nel Transatlantico) è comparso anche al telegiornale, con pipa, foglietti in mano e abiti da giornalista americano. Ma il meglio, onestamente, lo metteva «in velina».

Come nessun altro era capace di spiegare e sintetizzare i provvedimenti - anche quelli più strettamente tecnici. Così come, quasi agli antipodi da questa sua vocazione divulgativa, sapeva stupire per quelle autentiche impennate di sottigliezza che rischiaravano la prosa fredda della sua nota quotidiana. Qui soprattutto veniva fuori l'aristocratico mestierante di Montecitorio: negli ombreggiamenti interpretativi, nelle chiavi di lettura anomale, nelle allusioni cifrate, nelle analogie avvelenate, nella ripugnanza mostrante dietro cui si arrivava a comprendere, tra i fatti di giornata, particolari come il bastone di Gava o la piaga del piede di Craxi. Lo specchio fedele, insomma, e a volte crudele della Prima Repubblica.

A Montecitorio, d'altra parte, Orefice era arrivato in pratica insieme ai liberatori americani. Aveva combattuto contro i fascisti (che seguitava a detestare) in Umbria, prima di entrare a far parte come giornalista del *Psycological Warfare Branch*. Era essenzialmente un moderato, molto atlantico, scettico, individualista, fumantino. Da giovane guardava al conte Sforza, era amico di Saragat, poi addentro al potere democristiano: più Fanfani che Moro, comunque, più Forlani che De Mita. Dopo mezzo secolo di lavoro disponeva di un tale patrimonio di ricordi, conoscenze e riconoscimenti da sentirsi «speciale» e diverso da chiunque. E lo era.

Diceva, con un mezzo sorriso: «Io sono la notizia». Si collocava, con qualche indulgenza, sulla soglia della storia. Coltivava «l'arte della previsione politica». In questa specie di istinto oracolare stava in fondo il suo vero fascino. Sapeva usarlo come una frusta: «Ma lei - diceva ai politici un po' saputi - che ne sa di quello che succede qua dentro?».

Filippo Ceccarelli

DAL CCD ALL'UDR

Denunciato l'on. «traditore»

MESSINA. Un parlamentare che «tradisca» l'elettore cambiando schieramento compie una truffa: convinto di questo assunto, un commerciante di Messina, Enrico Crisafi ha denunciato alla Procura della Repubblica per lo specifico reato il deputato Santino Pagano. Crisafi sostiene che nelle ultime consultazioni aveva votato Pagano, che si era presentato nelle liste del Ccd con gli altri componenti del Polo della Libertà e quindi «in palese contrapposizione con la sinistra». Pagano, approdato alla Camera con oltre trentamila preferenze, nei giorni scorsi ha aderito all'Udr di Cossiga. Ad avviso del denunciante, nel comportamento dell'onorevole Pagano è ipotizzabile la truffa, in quanto la sua iniziale corsa con il Ccd per ottenere i suffragi dei simpatizzanti del Polo può fare prefigurare il raggiro, con l'aggravante di aver indotto in errore lo stesso Crisafi, il quale avrebbe involontariamente procurato un «ingiusto profitto» alla sinistra dandogli il proprio consenso. (Ansa)

NOTIZIE IN BREVE

RINVIATO PROCESSO BERLUSCONI. Il processo All Iberian, dove Silvio Berlusconi è accusato insieme ad altri manager della Fininvest di falso in bilancio continuato e aggravato, è stato rinviato al 12 gennaio. Ieri, davanti al giudice Gabriella Manfrin, nessuno degli imputati importanti era presente in aula. I legali della difesa e in particolare quelli di parte civile in rappresentanza di Fininvest, hanno presentato eccezioni di nullità delle notifiche chiedendone conto. I giudici hanno accettato la richiesta di nullità presentata dalla parte civile in quanto la citazione era «tardiva».

SUSANNA AGNELLI IN PROCURA. Susanna Agnelli è stata sentita dal sostituto procuratore Leonardo Frisani nell'ambito dell'inchiesta sulla Tav. E' indagata per le ipotesi di concorso in truffa, falso in bilancio ed evasione fiscale in relazione alle procedure seguite per la costituzione del Comitato per i nodi, avvenuta nel 1992 allo scopo di «studiare il nuovo modello della funzione ferroviaria nell'evoluzione del sistema di mobilità». Per la vicenda del «Comitato per i nodi» sono indagati anche Lorenzo Necci, Emilio Maraini, Pietro Spirito, Carlo Maria Guerci, Giuseppe De Rita e Renzo Piano. «Questo Comitato era legittimo - ha detto la Agnelli al termine dell'interrogatorio - le Fs avevano pensato di costituirlo per studiare un progetto di stazione più consona al futuro. I progetti presentati erano quelli per Bari, Venezia e Torino; poi, dopo un anno, quando ci siamo accorti che questi progetti, comunque, non venivano realizzati, il Comitato si è sciolto». «Mi è stato chiesto - ha aggiunto - se ci occupavamo di Alta velocità: ho risposto di no, aggiungendo che ci occupavamo solo delle stazioni dove, si presume, sarebbero entrati dei treni ad alta velocità».

«USTICA, CI FU BATTAGLIA». Una formula svelerebbe il mistero della tragedia del Dc9 dell'Itavia precipitato nel mare di Ustica. La formula è contenuta nei tracciati degli uomini radar che controllavano quei cieli. Lo rivela stasera (nello speciale «Spie come noi» condotto da Emilio Fede, in onda su Rete 4 alle 20,35) l'ex magistrato Carlo Palermo, ora avvocato, che si era occupato di vicende legate ai servizi segreti. La formula confermerebbe che ci fu una battaglia aerea fra caccia Nato e caccia libici e che a bordo di uno di essi forse c'era lo stesso leader libico.

Lo scopo della ricerca non è solo quello di farci vivere più a lungo, ma anche quello di rendere più semplice la vita di chi convive con una malattia, più facile la prevenzione, più alto il livello di salute di tutti noi.

Perché il cammino della ricerca farmaceutica non ha alcun valore se non coincide con un reale miglioramento della qualità della vita.

C'è una linea che unisce durata e qualità della vita. Si chiama ricerca farmaceutica.

Farmindustria
ASSOCIAZIONE NAZIONALE INDUSTRIA FARMACEUTICA

Sedici voti in più della maggioranza necessaria, lo ha votato anche qualche neocomunista

Schroeder re della Repubblica di Berlino

Il primo Cancelliere a omettere la formula: Dio m'aiuti

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gerhard Schroeder è il settimo Cancelliere della Repubblica federale, il terzo socialdemocratico dopo Willy Brandt e Helmut Schmidt ad assumere l'incarico. Il Bundestag lo ha eletto ieri mattina al primo scrutinio (segreto) con sedici voti in più rispetto alla maggioranza necessaria di 335 voti: dei 666 presenti (su 669 deputati, un numero record), i «sì» sono stati 351 (pari al 52,7 per cento), i «no» 287, le astensioni 27. Per la prima volta anche alcuni deputati dell'opposizione - almeno sette, presumibilmente neocomunisti della Pds, che aveva tuttavia consigliato l'astensione - hanno votato in favore del nuovo Cancelliere, che era arrivato in Parlamento insieme alla moglie Doris, e che poco dopo l'elezione ha giurato insieme ai suoi quindici ministri nelle mani del presidente del Bundestag, il socialdemocratico Wolfgang Thierse, e del presidente federale Roman Herzog. Omettendo dalla formula di rito - a differenza di Helmut Kohl e di tutti i suoi predecessori, ma come la Costituzione gli consentiva di fare - il riferimento conclusivo a Dio («E Dio mi aiuti»), taciuto anche da sette ministri.

Subito dopo il giuramento, e prima di convocare a tarda sera la prima riunione di governo, Gerhard Schroeder e Helmut Kohl si sono incontrati per uno scambio di opinioni che - ha fatto sapere il neo-Cancelliere - non resterà un caso isolato ma si ripeterà in futuro, «soprattutto nel campo della politica europea». Kohl sarà a portata di mano: dopo la rinuncia di Schroeder, che abiterà in una foresteria del governo in attesa del trasferimento a Berlino, l'ex Cancelliere potrà continuare ad occupare il «Bungalow della Cancelleria», per un affitto non precisato.

Schroeder ha avuto del resto parole di stima e di elogio per il predecessore, del quale ha lodato soprattutto «il modo con il quale ha gestito il trasferimento del potere»: «La normalità con la quale Kohl ha agito è stata di grande aiuto al Paese», ha detto il nuovo Cancelliere. Garantendo tuttavia che il tempo delle lodi sta per scadere: «Le prometto che le renderò omaggio ancora una volta nella dichiarazione di governo (prevista per il 10 novembre, ndr). Poi basta». In un clima profondamente mutato rispetto alle asprezze di una campagna elettorale che secondo Schroeder non ha risparmiato «de ferite», l'incontro di ieri sera ha consentito a Kohl non soltanto di trasmettere al successore i principali dossier politici, ma di affidargli anche i giardini della Cancelleria e il «parco meraviglioso» che la circonda e si spinge fino al Reno, del quale Kohl è sempre stato un entusiasta ammiratore.

Nella sua prima seduta, il nuovo governo ha deciso fra l'altro la partecipazione di duecento «osservatori» tedeschi alla missione Osce nel Kosovo. Stamane, il nuovo ministro degli Esteri Joschka Fischer volerà a Parigi e a Londra per le sue prime visite ufficiali. Domani incontrerà a Varsavia il collega polacco. [e. n.]

REPORTAGE

COSI' NASCE LA NUOVA ERA

L'ultima volta dei duellanti

Helmut cupo e silenzioso, Gerhard nervoso

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quando il presidente del Bundestag appena insediato lo proclama Cancelliere, Gerhard Schroeder resta un attimo in silenzio prima di alzarsi e ricevere l'abbraccio di Oskar Lafontaine, il leader socialdemocratico che da quando la seduta straordinaria è cominciata gli siede accanto, gli ride all'orecchio, si piega e si sporge su di lui come se volesse trasmettergli la sua protezione e il suo conforto, piuttosto che felicitazioni e complimenti. Mentre il presidente Wolfgang Thierse si congratula a nome di un'assemblea che d'improvviso si è spezzata - fra l'applauso tonante dei partiti di governo e il silenzio spaurito di democristiani e liberali - il nuovo Cancelliere sfiora la scatola di sigari Cohiba e il bocciolo di una rosa Baccarat che qualcuno gli ha fatto trovare sul banco provvisorio di deputato semplice: proprio davanti a quello di Helmut Kohl che osserva con gli occhi socchiusi, le mani giunte in grembo e senza mai guardare Wolfgang Schaeuble. L'uomo che doveva succedergli in Cancelleria e che adesso gli siede accanto anche lui muto, anche lui con le mani in grembo, anche lui senza mai guardarsi attorno.

Mancano due minuti a mezzogiorno, e mentre davanti al nuovo Cancelliere sfilano i compagni di partito, gli uomini e le donne della nuova squadra di governo e poi via via Helmut Kohl e i suoi, nell'aula del Bundestag affacciata al Reno la Germania compie un balzo di generazioni e di intenzioni, oltre che un cambio di equilibri e di potere.

Non soltanto perchè un'era si chiude, sempre, con la crudele sovrapposizione di una vittoria a una sconfitta, con lo scontro fra ritualità burocratiche e celebrazioni di rito. Quel che si consuma - nell'aula trasparente progettata quando la riunificazione era soltanto un'ambizione fantasiosa, e inaugurata quando già la Capitale era Berlino - è il riassunto simbolico della Germania che si avvia al nuovo secolo e al Duemila: un Paese ancora insediato politicamente in riva al Reno, ma già dislocato nel Reichstag trasformato in un cantiere. Un Paese attraversato da una demarcazione radicale e sospeso. Affidato a due emblemi che il cambio alla Cancelleria anticipa e racchiude: quello di potenza docile e domestica, emersa dagli orrori del nazismo e dalle devastazioni della guerra; e quello di potenza orgogliosa della propria sovranità, della ritrovata autorità politica e strategica.

Tuona l'applauso delle sinistre Smarrita la Cdu

Il neoleader seduto sul banco di un deputato semplice

E' stato così per tutta la seduta, durante il voto segreto e poi lo spoglio delle schede: 666, un numero che piacerebbe ai cabalisti. Per meno di un'ora, ieri, la Germania ha vissuto la radicalità simbolica della propria transizione, attraverso i due Cancellieri che sedevano l'uno di fronte all'altro entrambi dimezzati. Helmut Kohl già dimissionario ma ancora in carica «con ruolo commissariale», in mancanza della nomina ufficiale del successore designato; Gerhard Schroeder non ancora in carica, perché non ancora eletto formalmente dal Bundestag, ma già impadronitosi del ruolo e dell'immagine che soltanto l'elezione - e il giuramento - gli avrebbero più tardi confermato. L'uno e l'altro in attesa, l'uno e l'altro più silenziosi che ciarlieri. L'uno e l'altro colmi di attenzione per le proprie mani, come avviene nei momenti di tensione e di passaggio: a rivoltare un minuscolo biglietto bianco dai caratteri vistosi Kohl, assecondando un'abitudine che gli è rimasta dai giorni del potere. A sfiorare il banco provvisorio di deputato semplice, a ripulirlo da immaginari intoppi, Schroeder.

Per un'ora, durante il voto e poi lo spoglio delle schede seguito con estrema parsimonia di commenti, fra i due Cancellieri è stata piuttosto la storia a confrontarsi attraverso i piccoli rituali dell'attesa: la storia interpretata da Helmut Kohl con la riunificazione, con la moneta unica e l'Europa. E la storia anticipata dall'uomo che traghetterà la Germania nel nuovo millennio, nella moneta unica e nella «Repubblica di Berlino»: compiti mai toccati a nessun Cancelliere e sufficienti forse a dar senso a un'era, ma capaci anche di accentuare i rischi del mandato, a liberare un eccesso di speranza.

Per un'ora, fra i due Cancellieri sul punto di recuperare ognuno la normalità del proprio ruolo è sfilato il linguaggio grezzo del potere: i ministri del passato e ancora in carica insieme ai ministri del futuro, Theo Waigel insieme a Lafontaine, Joschka Fischer insieme a Klaus Kinkel, Volker Ruehe insieme a Rudolf Scharping, in una sospensione che l'aula trasparente rendeva surreale. Finchè Wolfgang Thierse ha comunicato l'esito del voto: mentre Gerhard Schroeder si alzava a ringraziare e a rispondere agli abbracci, in Germania finiva davvero il dopoguerra perchè la memoria cambiava segno, in un Cancelliere nato dopo gli orrori della guerra e del nazismo. Se il suo cancellierato avrà un emblema resterà a Bonn, nell'aula trasparente in riva al Reno.

Emanuele Novazio

Sopra, il Cancelliere Gerhard Schroeder A sinistra, una deputata pds

VINCITORI E VINTI DEL VOTO DI SETTEMBRE

Il ministro dell'Interno

«Lafontaine non remerà contro Pure lui crede al Nuovo Centro»

MINISTRO Otto Schily, lei è il nuovo responsabile degli Interni. Che cosa cambierà, in Europa, con il primo governo rosso-verde?

«La cosa più importante sarà il coordinamento della lotta contro la disoccupazione. Riusciremo a sconfiggerla, in Europa, soltanto se uniremo tutti i nostri sforzi. Lo dico pensando agli obiettivi fondamentali del nostro governo: lotta alla disoccupazione, appunto, riforma fiscale e Europa».

Qual è l'errore che più di ogni altro pensate di dovere evitare?

«Dobbiamo governare senza fretta, senza frenesia. E se è vero che dobbiamo ridurre la disoccupazione, dobbiamo farlo senza aumentare la spesa pubblica».

Proprio le prime decisioni programmatiche, soprattutto il progetto di riforma fiscale, hanno sollevato grandi proteste in primo luogo fra gli imprenditori. Come pensate di poter realizzare un Patto per il lavoro?

«Non tutti i leader industriali riescono a liberarsi dei propri pregiudizi. Ma continueremo a dialogare con loro: e non importa se dovremo rivedere qualche decisione già presa, per esempio in campo fiscale».

I primi sondaggi mostrano delusione per l'affermazione della linea Lafontaine.

«Perché si fanno contrapposizioni artificiose. Schroeder e Lafontaine sono tutti e due per il Nuovo Centro: il nostro successo nasce dalla loro collaborazione».

[e. n.]

Il braccio destro di Kohl

«Dal congresso Cdu uscirà una macchina da opposizione»

ONOREVOLE Friedrich Bohl, lei è stato per anni il braccio destro del cancelliere Kohl, come ministro responsabile della Cancelleria e capo di gabinetto. Che effetto le fa essere un normale deputato?

«Nella mia lunga carriera politica ho già vissuto all'opposizione: sia nel Parlamento regionale sia qui al Bundestag, per due anni. Certo, da oggi bisognerà abituarsi e bisognerà soprattutto riorganizzarsi, adattarsi alla nuova situazione: e credo che ci sarà davvero una certa difficoltà. Ma sa come si dice in questi casi: il governo di oggi è l'opposizione di domani. Ci saranno certamente dei cambiamenti nel modo di affrontare i problemi, ma ce la faremo a capovolgere i ruoli».

E nel frattempo, che opposizione farete voi della Cdu, abituati per sedici anni a essere un partito di governo e diventati da un giorno all'altro opposizione, appunto?

«Ci siamo preparati a un'opposizione dura ma seria. Il nostro congresso, il 7 di novembre, approverà una serie di nomine e una struttura di vertice intorno al nuovo leader Wolfgang Schaeuble e al nuovo segretario generale Angela Merkel. Una struttura adatta al ruolo che ci aspetta, per quattro anni, e adeguato a rappresentare gli elettori che ci hanno confermato la fiducia».

Che cosa pensa di Schroeder?

«Un giudizio sul Cancelliere è naturalmente prematuro. Un giudizio sull'avversario politico? La campagna elettorale è finita». [e. n.]

Concentrazione a prova d'esame

SE IL PROBLEMA E'...	ALLORA SI TRATTA DI...
Affrontare gli esami senza la necessaria calma e lucidità.	Migliorare la concentrazione.
Difficoltà di concentrazione sul lavoro, irritabilità.	Allentare la tensione.
Conseguire un sonno ristoratore.	Ridurre lo stress.

CHIEDI AL TUO FARMACISTA

Fon Wan Giuliani* Blu - Eleuthero: da un'antica ricetta cinese un esclusivo dosaggio di ingredienti capaci di liberare tutta l'energia positiva dell'Eleuthero cinese. Uno-due flaconcini, presi - al bisogno - nei periodi di intensa attività mentale e tensione, aiutano la concentrazione e riducono lo stress.

*Prodotto in Cina sotto il controllo della Giuliani. Diffidate dei prodotti naturali di qualità e provenienza non controllate.

FON WAN GIULIANI BLU

Gli osservatori Osce confermano: l'esercito serbo sta ritirandosi dal Kosovo

La Nato rimette la sicura

A Milosevic una proroga indefinita

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Il presidente jugoslavo Milosevic è riuscito all'ultimo minuto ad evitare i bombardamenti della Nato. A poche ore dal secondo ultimatum delle forze alleate, che scadeva alle 7 di ieri sera, Milosevic ha dato ordine di ritirare dal Kosovo una buona parte delle truppe dell'esercito e della polizia speciale. «Tra lunedì e martedì più di 4000 poliziotti hanno lasciato il Kosovo» ha dichiarato a Pristina il portavoce dell'Osce Mons Nyberg. Per tutta la giornata di ieri colonne di mezzi militari hanno traversato le strade principali della regione. Di fronte a questi segnali il Consiglio dei ministri della Nato riunitosi ieri pomeriggio a Bruxelles ha deciso di prorogare a tempo indeterminato l'ordine di attivazione. Questo significa che la minaccia di un intervento militare contro le postazioni serbe rimane, ma non sono state fissate nuove scadenze da rispettare. «Tra ieri notte e stamane abbiamo avuto notizie positive dal Kosovo» ha dichiarato il portavoce della Casa Bianca Joe Lockhart. «Grazie alle pressioni e alla determinazione della Nato Belgrado ha fatto passi sostanziali nell'adempimento delle condizioni poste dalla comunità internazionale» ha aggiunto Lockhart. Il grande movimento di truppe nel Kosovo è stato confermato dagli osservatori della missione diplomatica stazionati nella regione, anche se non ci sono tuttora stime precise sul numero degli uomini che si sono ritirati. Una lunga colonna di autoblindo della polizia è partita in mattinata da Malisevo, l'ex roccaforte degli indipendentisti albanesi rasa al suolo dalle truppe di Milosevic in agosto. Alla stazione ferroviaria di Pristina decine di blindati sono stati caricati su un treno diretto in Serbia. La televisione jugoslava ha continuato a mostrare le immagini dello smantellamento massiccio di posti di blocco della polizia. Senza alcuna spiegazione ufficiale Milosevic ha persino silurato il capo dei servizi segreti Jovica Stanisic. Fedele alleato del presidente jugoslavo, nonché uno degli uomini più potenti della Serbia, Stanisic sarebbe stato sacrificato in quanto responsabile di alcune operazioni della polizia speciale nel Kosovo.

«Abbiamo i dati che i serbi stanno adempiendo alle richieste della Nato. Migliaia di agenti delle forze di sicurezza stanno abbandonando il Kosovo. Si tratta di un passo in avanti sostanziale. Ma c'è di più. I profughi albanesi nascosti nelle foreste stanno cominciando a ritornare alle loro case» ha dichiarato l'inviato speciale americano Richard Holbrooke, autore dell'accordo con Milosevic. In una nota ufficiale il ministro degli Affari esteri di Mosca ha chiesto l'immediata sospensione dell'ordine di attivazione della Nato, affermando che Belgrado ha riempito tutte le condizioni richieste, mentre i guerriglieri dell'esercito di liberazione del Kosovo hanno approfittato della situazione per riprendere il controllo del terreno. «Non sono vere le voci che ci accusano di occupare le posizioni abbandonate dalle truppe serbe. Gli albanesi erano qui da prima e stanno ritornando alle loro case, mentre se ne stanno andando via quelli che non sono mai stati invitati a venire» ha detto il capo dell'ala politica dell'Uck Adem Demaqi, aggiungendo che i guerriglieri separatisti albanesi rispetteranno il cessate il fuoco proclamato unilateralmente finché i serbi si asterranno da nuove provocazioni. Alla domanda che cosa ne è dei due giornalisti della Tanjug, l'agenzia di stampa jugoslava, presi in ostaggio dieci giorni fa dall'Uck, Demaqi ha risposto: «Sono al sicuro. Ma il mondo non dovrebbe preoccuparsi più di tanto per loro due, perché ci sono stati finora 1450 albanesi sequestrati, anche se le autorità serbe dicono che non esistono e che non ne sanno nulla».

Ingrid Badurina

Gli Usa: Belgrado ha fatto passi sostanziali nell'adempimento delle condizioni dell'Occidente

Mezzi militari serbi caricati su un treno in partenza dal Kosovo e, sopra il Segretario della Nato, Javier Solana

ALLARME IN HONDURAS

Arriva «Mitch», raffiche a 300 km all'ora

TEGUCIGALPA. Si fa sempre più spaventosa la minaccia dell'uragano Mitch, che si avvicina alla costa dell'America Centrale: alle 16 italiane di ieri lo si segnalava a 150 chilometri a Nord dalla costa dell'Honduras, in lento spostamento verso Ovest, parallelamente alla costa, alla velocità di 13 chilometri orari. Ma la forza dei suoi venti è terrificante: l'ultima segnalazione indicava oltre 300 chilometri all'ora, con raffiche ancora più violente. «Mitch si avvicina, e che Dio ci aiuti»: così Monterrey Cardenas, il sindaco dell'isola honduregna di Utila, ha dato l'allarme alla popolazione. Le previsioni meteorologiche indicano che l'uragano dovrebbe procedere verso Ovest e poi puntare a Nord per investire lo Yucatan, all'estremità sud-orientale del Messico. [Agi]

DOPO L'ACCORDO

La Cia, niente di nuovo sul fronte mediorientale

WASHINGTON QUANDO si lavora per un'organizzazione in larga misura segreta, si ha l'abitudine a essere fraintesi dal pubblico con una certa frequenza. Accetto questi fraintendimenti come tributo inevitabile al lavoro.

Ma si sono sentite tante illazioni infondate sul perché la Central Intelligence Agency venga coinvolta nello sforzo per portare la pace in Medio Oriente, e tante speculazioni sul suo presunto nuovo ruolo, che ho deciso di chiarire la situazione, nei limiti in cui lo consente la riservatezza.

Uno dei principali nemici contro i quali la Cia è in lotta quotidiana è il terrorismo. E il terrorismo, naturalmente, resta uno dei mezzi usati dagli oppositori alla pace in Medio Oriente. La Cia lavora da molti anni con gli israeliani e con l'Anp per combattere i terroristi che operano sui loro territori.

Il capo della Cia, Tenet

Abbiamo anche cercato di migliorare le comunicazioni tra le due parti in materia di sicurezza e di sviluppare la professionalità delle forze di sicurezza in Cisgiordania e a Gaza. Cosa altrettanto importante, abbiamo cercato di rafforzare, fra tutte le parti responsabili, la fiducia sul fatto che vengano compiuti i passi appropriati a por fine alla violenza. Non c'è niente di nuovo in questo ruolo della Cia.

Un'altra parte della nostra missione sarà di tenere informati i responsabili politici americani di come vengono applicati gli accordi che hanno promosso. Ancora, in questo non c'è niente di nuovo. L'Agenzia ha sempre assistito i nostri leader nello sforzo di promuovere l'effettiva applicazione degli accordi internazionali.

Già in passato la Cia ha operato a favore degli accordi testi a far finire la guerra in Medio Oriente, a verificare i trattati sul controllo degli armamenti con l'ex Unione Sovietica e ad allentare le tensioni tra l'India e il Pakistan.

Se c'è qualcosa di insolito nel caso attuale è che il ruolo dell'Agenzia è stato ampiamente pubblicizzato. Ma questo non cambia tale ruolo, che continua come prima. Cooperando strettamente con entrambe le parti abbiamo allacciato con esse rapporti di mutuo rispetto e di fiducia. Speriamo di contribuire ad avvicinarle al punto che, un giorno, questo rispetto e questa fiducia fluiscano direttamente fra gli israeliani e i palestinesi. Speriamo, inoltre, che un giorno la partecipazione della Cia non sia più necessaria.

George J. Tenet
Direttore della Cia
Copyright «The New York Times» e per l'Italia «La Stampa»

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 26 OTTOBRE 1998

Bonelli Edoardo; **Brombal** Licia; **Cecchi** Alessandro; **Cordero di Montezemolo** Nathan; **El Gada** Larbi; **Fantoli** Alessandro; **Gabutti** Andrea; **Gabutti** Chiara; **Gili** Rebecca; **Ligon Rendal** Andrea; **Mazzi** Maria; **Monastarolo** Sara; **Salhaa Farfan** Stefania; **Senatore** Federico; **Zhan** Angelo.

MORTI DENUNCIATI IL 26 OTTOBRE 1998

Presso Case di Cura di Riposo ed istituti religiosi: **Barosa** Maria ved. **Bellardo,** di anni 88, Casa di Cura Bernini, nata a Padova; **Ibertis** Giovanna Maria, a. 65, Casa di Riposo «Istituto Riposo per la Vecchiaia», n. a Torino.

Presso Ospedali: **Acuto** Luigi Felice, a. 59, Molinetto, n. a Torino; **Capicotto** Michele, a. 80, Mauriziano Umberto I, n. a Pentone (CZ); **Costa** Aurora ved. **Lango**, a. 76, Martini, n. a Torino; **Migliore** Vittoria in **Arnone,** a. 56, S. Giovanni antica sede Oncologia, n. a Castelterminì (AG); **Statini** Maddalena ved. **Lazzeri,** a. 76, Gradenigo, n. a Bassano Bresciano (BS); **Riccobene** Emanuele, a. 73, Mauriziano Umberto I, n. a Riesi (CL); **Tripi** Antonino, a. 77, Molinetto, n. a Polizzi Generosa (PA); **Zanco** Giuseppe, a. 52, Molinetto, n. a Morsano al Tagliamento (PN); **Celona** Giuseppe, a. 52, Molinetto, n. a Messina; **Treves** Elsa Annina ved. **Levi,** a. 87, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **Spada** Severina in **Viora,** a. 64, Gradenigo, n. a San Remo (IM); **Cavallo** Giovanni, a. 54, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **De Angelis** Giuseppina in **Buratti,** a. 83, Maria Vittoria, n. ad Alessandria (Egitto); **Delpero** Eridana, a. 56, Koelliker, n. a Torino; **Gardetto** Giuseppina ved. **Ghiglione,** a. 87, Maria Vittoria, n. a Front (TO); **Ricci** Carlo, a. 75, Molinette, n. a Canelli (AT); **Picuno** Anna ved. **Benvegnù,** a. 79, Cottolengo, n. a Taranto; **Coppa** Rosina ved. **Montrucchio,** a. 72, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Caviglisso** Giovanna ved. **Paschetta,** a. 81, Mauriziano Umberto I, n. a Vigone (TO); **Di Tiro** Enrico Giuseppe, a. 73, Molinette, n. a Lucera (FG); **Sarni** Bianca, a. 92, Molinette, n. a Foggia; **Fisanotti** Antonio, a. 76, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **Farinasso** Ines ved. **Portesi,** a. 85, Maria Vittoria, n. a Castagnole delle Lanze (AT); **Scandaglì** Giuliano, a. 57, Maria Vittoria, n. a Massa e Cozzile (PT); **Franzati** Alessandro, a. 14, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Torino; **Catalano** Rocco, a. 72, Molinette, n. a Laureana di Borrello (RC); **Boffa** Pietro, a. 48, Molinette, n. a Castino (CN); **Colangelo** Rita, a. 92, Molinette, n. a Roma.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Chiaberto** Candida ved. **Canova,** a. 84, via Chambery 28, n. a Villar Focchiardo (TO); **Tuninetto** Teresa ved. **Capello,** a. 96, corso Moncalieri 245, n. a Ceva (CN); **Scuvero** Pierina, a. 73, via Tiziano 3, n. a Torino; **Venesia** Sergio, a. 70, via Breglio 16, n. a Torino; **Giuganino** Guido, a. 87, via C. Raymond 8, n. a Torino; **Saccoman** Alcide, a. 81, via G. Emanuel 10, n. a Rosolina (RO); **Fiorlli** Francesco, a. 68, via S. Maria Mazzarello 4, n. a Torino; **Salustro** Michela in **Denta,** a. 35, via Orbetello 139, n. a Torino; **Olivero** Eugenio, a. 81, via Giacomo Medici 29, n. a Torino.

Presso Medicina Legale: **Pericone** Antonio, a. 67, n. a Palmi (RC).

Nati 15 - Morti 40

La **Presidenza,** il **Consiglio di Amministrazione,** il **Collegio Sindacale,** la **Direzione Centrale** ed il **Personale tutto** della **Banca Popolare di Novara,** hanno il dolore di annunciare la scomparsa del

cav. rag. Luigi Perego

già Condirettore di Sede - Capo dei Servizi Centrali Borsa e Titoli.
— **Novara,** 27 ottobre 1998.

E' mancata la

PROFESSORESSA
Renata Borello

Addolorati l'annunciano i nipoti **Marisella** e **Luciana** con rispettive famiglie. Funerali giovedì 29 ore 10, Cappella ospedale Molinette, via Santena 5.
— **Torino,** 26 ottobre 1998.

Mi hai dato tanta felicità e tanto amore e io li coltiverò nei cuori delle nostre bambine. **Anna** con **Tommaso** e le piccole **Francesca** ed **Elena,** piange la scomparsa di

Settimio Desideri

insieme ai suoi genitori **Biagio** e **Lelia,** alle sue sorelle **Vittorina** ed **Assunta** con **Walter** e **Luca,** alla suocera **Savina Zaccone,** ai cognati, alle cognate e ai parenti tutti. Santo Rosario mercoledì 28 ore 18 parrocchia Santi Angeli Custodi, via Avogadro 5. Funerali parrocchia Madonna del Pilone; per orario telefonare dopo le ore 15 allo 011-54.21.58. Saluteremo Settimio nel cimitero di San Rocco di Bernezzo (Cuneo).
— **Torino,** 26 ottobre 1998.

Sei stato e sarai sempre un ottimo **PADRE** e un grande uomo, un modello che amerò e seguirò per la vita - ti porterò sempre con me. **Tommaso.**

Mario e **Maria Grazia Sina** con **Marta** e **Manuela** si stringono ad Anna, Tommi, Francesca ed Elena e implorano per loro la forza e la generosità del loro grande

Settimio Desideri

— **Milano,** 26 ottobre 1998.

Non dimenticherò mai la dolcezza e la protezione che con tanta allegria hai saputo darmi. **Paoletta.**

Piera e **Tina,** molto addolorate, piangono il caro **SETTI** ed abbracciano forte Anna, Tommy, Francesca ed Elena.

Lucia e **Walter** con **Francesca, Giulia** e **Federico** sono vicini con affetto ad Anna, Francesca, Elena e Tommy nel ricordo del caro **SETTI** e del suo indimenticabile sorriso.

Osvaldo e **Daniela Branciaroli** piangono l'**AMICO** fraterno e insieme a **Galliso** e **Diletta** abbracciano forte Anna, Tommaso e le bambine.

Giovanni, Filippo e **Michela Botticelli** sono affettuosamente vicini ad Anna, Francesca, Elena e Tommi.

Gli **Amici** e i **Condomini** di **Strada Valpiana 12** partecipano commossi:
fam. **Botticelli**
fam. **Branciarelì**
fam. **Buratti**
fam. **Lanfranchi**
Franco Pilastro
fam. **Tasco - Fiori.**

La **Comunità Educante,** i **Genitori** e i **Bambini** dell'**Istituto San Domenico Savio** sono affettuosamente uniti alla signora Anna Maria, a Francesca ed Elena.

Le **Classi 1ª B** e **2ª A** si stringono a Francesca ed Elena.

La **Elkron S.p.A.** partecipa al dolore dei familiari per l'improvvisa scomparsa del Presidente del Collegio Sindacale

dott. Settimio Desideri
— **Beinasco,** 27 ottobre 1998.

La **Scuola Infor,** i **ragazzi** del **Master Tributario,** gli amici **docenti** Ti ricorderanno sempre per le tue doti professionali, gli insegnamenti, l'allegria e la gioia di vivere. Ciao **SETTIMO** continuerai a rimanere accanto a noi.
— **Milano,** 26 ottobre 1998.

Tommaso Lamedica piange la morte di

Settimio Desideri

Le parole sono solo consolatorie e non bastano. Ciao Settimio; e grazie di tutto.
— **Milano,** 26 ottobre 1998.

Il **Consiglio di Amministrazione,** la **Direzione** ed i **Dipendenti** della **Sagna S.p.A.** partecipano con profonda commozione al cordoglio della famiglia per l'immatura scomparsa del

dott. Settimio Desideri
Sindaco della Società
— **Revigliasco,** 27 ottobre 1998.

Adalberto e **Magda Girardo, Cesare** e **Paola Rietto** ricordano l'**AMICO** e **COLLEGA.**
— **Torino,** 27 ottobre 1998.

Ciao **SETTIMO,** non ti dimenticherò mai. **Giancarlo Santagata.**

Lo studio legale **Grosso, De Rienzo, Riccossa, Gerlin** e associati partecipa al dolore per la scomparsa del

dott. Settimio Desideri
— **Torino,** 26 ottobre 1998.

Soci, Consiglio Amministrazione Bso srl partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del proprio Presidente del Collegio Sindacale

dott. Settimio Desideri
— **Rivoli,** 27 ottobre 1998.

Consiglio di Amministrazione, Direzione e **personale** della **Trafilteno S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del

dott. Settimio Desideri

apprezzato Sindaco della Società ricordandone le grandi doti umane ed intellettuali.
— **Torino,** 26 ottobre 1998.

La **Cave Moncalieri srl** commossa partecipa al dolore per la perdita dello stimatissimo

dott. Settimio Desideri
— **Moncalieri,** 27 ottobre 1998.

Amministratori e **dipendenti** della **Cebi Spa** si uniscono al dolore dei familiari per la prematura scomparsa del

dott. Settimio Desideri
— **Cascine Vica,** 26 ottobre 1998.

Isabella Cavallo e **Leonida Valzer** perdono parte al lutto per la scomparsa di

Settimio Desideri
— **Torino,** 26 ottobre 1998.

Profondamente addolorati per la scomparsa di **SETTIMIO,** amico indimenticabile, **Armanda Castello.**

Il **Presidente,** i **Consiglieri,** le **colleghe dipendenti** ed i **collaboratori** dell'**Associazione Titolari di Farmacia della Provincia di Cuneo ed A.T.F. Servizi srl** partecipano al dolore di Assunta e della sua famiglia per la prematura perdita del fratello

Settimio Desideri
— **Cuneo,** 27 ottobre 1998.

Consideriamo un privilegio averti conosciuto. Un affettuoso addio. **Marianna Alfieri** e famiglia.

Il **Presidente, Francesco Sanna,** e i **Consiglieri** tutti del **Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti** sono sentitamente vicini alla famiglia del caro e valente collega

Settimio Desideri

prematuramente scomparso.
— **Roma,** 27 ottobre 1998.

Il **Consiglio di Amministrazione** e l'**Amministratore Unico** della Società **U.P.M. srl** partecipano al cordoglio per la scomparsa del

dottor Settimio Desideri

già sindaco della Società.
— **Torino,** 27 ottobre 1998.

La Società **U.P.M. srl** partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la perdita del

dottor Settimio Desideri

sindaco della Società.
— **Torino,** 27 ottobre 1998.

Roberto Seymandi ed il **Personale** della **Pitagora Revisione** si stringono addolorati alla famiglia nel ricordo di **SETTIMIO,** caro amico e stimato collega.

Il **Consiglio** dell'**Ordine dei Dottori Commercialisti** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Settimio Desideri
— **Torino,** 27 ottobre 1998.

Sergio Verardini partecipa al lutto per la scomparsa del

dr. Settimio Desideri
— **Torino,** 26 ottobre 1998.

Rodolfo Velacca con la moglie **Nicoletta** ricorda con affetto l'amico e collega

dott. Settimio Desideri

e si unisce al dolore dei familiari.
— **Milano,** 27 ottobre 1998.

Con profondo dolore **Paola Centore** con i **Collaboratori di studio** partecipa la scomparsa di

Settimio Desideri

amico, valente collega e compagno indimenticabile di esperienze professionali.
— **Genova,** 26 ottobre 1998.

Partecipano al lutto:
Nicola Galleani d'Agliano
Paola Benedusi
Domenico Palazzolo
Elisabetta Del Carlo.

Maria e **Massimo Baldi, Lucia Starola, Fabio Pasquini** e **tutti i Collaboratori** dello **Studio** partecipano con profondo cordoglio e grande tristezza al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e collega

Settimio Desideri
— **Torino,** 27 ottobre 1998.

Piero Locatelli, Aldo Milanese, Giovanni Peradotto, Umberto Bocchino, Mauro Campra, Alessio Berardino, Roberto Frascinelli e **tutti i Componenti** del **Gruppo Osservatorio Euro** ricordano con profonda commozione il

dott. Settimio Desideri
— **Torino,** 26 ottobre 1998.

Franco Aschieri, profondamente colpito, partecipa commosso al dolore.

Franco Dante e **Laura Monasterolo** con **Eugenio Alby,** gli altri **Collaboratori** e le **impiegate** dello **Studio Dante & Associati** prendono parte, con profonda tristezza, al dolore per la scomparsa dell'insostituibile amico

dott. Settimio Desideri
— **Torino,** 26 ottobre 1998.

Antonio Ioli, con profonda tristezza, partecipa al dolore per l'improvvisa scomparsa del

dott. Settimio Desideri
— **Torino,** 26 ottobre 1998.

Con profonda commossa partecipazione, si uniscono affettuosamente al dolore della famiglia, gli amici e colleghi
Ignazio Marenzi
Carlo Pastoris
Roberto Mignanego
Michele Pagliaro
Pierantonio Boffa
Domenico Branda
Roberto Cardarelli
Andrea Cargnino
Maria Giustetto
Cesare Mombello
Monica Poletto
Giovanni Schiratti
Giuseppe Varz
Anna Zanino
unitamente a **tutti i Collaboratori** e **Dipendenti** dello **Studio.**

Oscar Ghione ricorda con grande commozione l'amico

Settimio Desideri

ed è vicino a tutti i suoi cari.
— **Torino,** 26 ottobre 1998.

Guido e **Andrea Vesapolli** piangono la scomparsa dell'amico e maestro

Settimio Desideri
— **Torino,** 26 ottobre 1998.

Marco Scarzella, Giampaolo Valente e **tutti i Colleghi** del **Gruppo di Studio - Eutelene** ricorderanno sempre con grande affetto e rammarico **SETTIMIO** per il suo eccezionale sapere, il suo calore umano e la fraterna amicizia.

Lionello Giulio Fogliano, Massimo Renata Stoppani profondamente commossi sono vicini ad Anna.

Il **Presidente,** i **Consiglieri,** il **Segretario** e **tutti** i **Soci** dell'**A.N.T.I. Associazione Nazionale Tributaristi Italiani - Sezione Piemonte e Valle d'Aosta** si uniscono al dolore della famiglia nel rimpianto del socio

dott. Settimio Desideri

ricordando le sue impareggiabili qualità umane e professionali.
— **Torino,** 27 ottobre 1998.

Gianni Editralli piange l'insostituibile amico e maestro

dott. Settimio Desideri

e con **Silvi** abbraccia Anna e figli.
— **Torino,** 25 ottobre 1998.

Caro **SETTIMIO,** con profondo dolore ti ricordiamo quale componente del Comitato Scientifico e piangiamo la perdita della tua lucida e sensibile intelligenza e della tua serena, disponibile, disinteressata e cordiale amicizia. La **Fondazione dei Dottori Commercialisti** di **Bologna.**
— **Bologna,** 26 ottobre 1998.

La **Nuova Componenti S.r.l.** e la **O.S.A.M. S.r.l.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Settimio Desideri

presidente del Collegio Sindacale.
— **Torino,** 26 ottobre 1998.

Alberto Enrietti e **Guido Caronni** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Settimio Desideri
— **Torino,** 26 ottobre 1998.

L'**Ordine** dei **Dottori Commercialisti** di **Cuneo, Alba, Mondovì** e **Saluzzo** partecipa al dolore per la scomparsa del

dott. Settimio Desideri

apprezzato collega che le origini cuneesi rendevano anche disponibile amico.
— **Cuneo,** 27 ottobre 1998.

Teresa Aragno, Diego Avallo, Eugenio Sraja ricordano con affetto il dottor **DESIDERI.**

Lucio, Elena e **Angelica** ricordando **SETTIMIO** abbracciano con affetto Anna.
— **Torino,** 27 ottobre 1998.

CO.IM. Italia S.p.A. partecipa con profondo dolore al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Settimio Desideri
— **Torino,** 27 ottobre 1998.

Partecipano, con tristezza e rimpianto, gli amici:
Luca Anvisio
Franco Barolo
Lorenzo Ferreri
Lorenzo Giniolo
Mario Pia
Luca Tarditi
Umberto Valocchi
Pier Vittorio Vietti
Maurizio Saracco.

L'**Unione Giovani Dottori Commercialisti** di **Torino** esprime il più sentito cordoglio per la prematura scomparsa del collega ed amico

dott. Settimio Desideri
— **Torino,** 27 ottobre 1998.

Lo **Studio Villa - Vergnano** partecipa all'immenso dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico **SETTIMIO.**

Guido Villa e famiglia addolorati partecipano.

E' mancata

Elsa Levi Treves

Lo annunciano affranti la figlia **Silvana Fubini** con **Paola, Massimo, Sandro,** il fratello **Camillo Treves** con **Lidia, Anna, Giorgio.**
— **Torino,** 28 ottobre 1998.

Partecipano al dolore di Silvana **Nani, Silvana, Giancarlo, Renata Sacerdoti.**

Dirigenti e **Collaboratori tutti** della **FIAT Auto S.p.A.** prendono vivissima parte al dolore che ha colpito il sig. Dino Passadore per la scomparsa del figlio

Diego Passadore
— **Torino,** 28 ottobre 1998.

Amici e **Colleghi** partecipano all'immenso dolore della Famiglia Passadore
Claudio Adriano
Domenico Albera
Palmino Andreotto
Maria Teresa Angieri
Diego Avesani
Bruno Barcellona
Amedeo Battiloro
Antonio Bena
Edoardo Benedetti
Antonio Benedetti
Francesco Bergandi
Carlo Bertone
Mauro Biazzi
Andreina Biengino
Michele Borgnino
Pier Luigi Bottero
Roberto Bramanis
Marco Brusasco
Paolo Calandri
Giovanni Carpanetto
Mario Cecconi
Luisella Comerso
Maurizio Cortese
Claudio Dantini
Claudio Demaria
Vincenzo Dragone
Francesco Durante
Giuseppe Foglia
Giuseppe Formia
Giovanni Fresia
Rodolfo Gaffino Rossi
Michele Gaido
Sergio Galletti
Mario Gallo
Guido Gasco
Luigi Gatti
Giuseppe Gelmi
Roberto Gloria
Renzo Franco Giraudi
Michele Giraudo
Dino Grasso
Valerio Griffa
Domenico Ingarame
Luigi Laffranchi
Francesco Lauria
Giovanni Lecchi
Giovanni Lervinotti
Aldo Lozano
Giuseppe Macrì
Antonio Malandri
Giorgio Margiaria
Francesco Martinelli
Francesco Marino
Roberto Menin
Marco Moglia
Francesco Morando
Mario Moriondo
Modesto Moriondo
Ernesto Robber More
Giancarlo Motto
Jean Pierre Mugnaini
Claudio Nardiello
Rocco Natella
Vincenzo Nervi
Alessandro Nicola
Marita Nocera
Giorgio Oddone
Paolo Olivo
Giancarlo Orsa
Romano Pegni
Alessandro Palla
Francesco Palladino
Giovanni Paveni
Andrea Peduto
Pasquale Peri
Gianni Pessotto
Pierluigi Pipino
Guglielmo Richard
Giuseppe Ricotti
Ettore Risso
Biagio Ruvolo
Vittorio Saitta
Luigi Sburlati
Bruno Sclavo
Ernesto Simonetti
Dario Testa
Marino Trevisan
Giovanni Tufano
Mauro Vallino
Giampiero Vidotto
Aldo Zaramella
— **Torino,** 23 ottobre 1998

Francesco e **Paola Casorati** profondamente addolorati per la morte dell'amico e intelligente studioso

Paolo Fossati

sono vicini alla famiglia.
— **Torino,** 26 ottobre 1998.

Silvia, Piero, Nicola Bolla ricordano con affetto l'amico **PAOLO.**

Roberto Cerati e **Carlo Carena** partecipano al lutto.

Pier Paolo Maggiora, Adriana e **Giorgio Griffa** piangono la scomparsa di

Paolo Fossati
— **Torino,** 27 ottobre 1998.

Con affetto ricordano l'**AMICO, Bruno Martinazzi** e **Carla Gallo Barbisio.**

Ciao caro **FOSSATI,** non ci siamo più visti.
Gianni Contessi.

Serenamente è mancata

Michelina Fiore ved. Gardi

L'annunciano: i figli **Mario, Marisa** con **Piero Bussone,** parenti tutti. Funerali in Lanzo giovedì 29 c.m. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via Umberto I nº 26.
— **Lanzo Torinese,** 27 ottobre 1998.

In ricordo di un'amicizia **Antonio Remondino** e figli si uniscono al dolore di Mario, Marisa e Piero per la perdita della cara **MAMMA.**
— **Mathi,** 27 ottobre 1998.

Piero Posalo con infinita tristezza partecipa al dolore di Mario, Marisa con Piero per la morte della carissima **MAMMA.**
— **Lanzo,** 27 ottobre 1998.

La famiglia **Michelotto** partecipa.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
PROFESSORESSA
Elisabetta Bozoli Freni

Lo annunciano il figlio **Andrea** con la moglie **Mariacarla,** i nipoti **Federico** ed **Enrico,** o parenti tutti. Rosario mercoledì ore 18,30 parrocchia S. Alfonso. Per data funerale telefonare allo 011-359.333.
— **Torino,** 27 ottobre 1998.

Francesco Fassone e famiglia sono vicini all'amico Andrea nel rimpianto e nel ricordo della **MAMMA.**

E' tornato in Paradiso un angelo biondo

Anna Maria Del Grosso

L'annunciano **Vincenzo, Nicoletta** e la piccola **Ilaria.** Un particolare ringraziamento a tutti gli operatori dell'istituto Giovanni XXIII di Volpiano. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia San Domenico Savio.
— **Torino,** 26 ottobre 1998.

E' mancata

DOTTORESSA
Giuliana Zavattero

Lo annunciano: mamma, sorella, cognato, nipoti. Funerali giovedì 29 corr. ore 10 parrocchia SS. Trinità.
— **Nichelino,** 26 ottobre 1998.

E' mancato

Mario Artino

anni 65

Lo piangono la moglie **Giovanna,** cognata, nipoti, parenti tutti ed amici. Funerali giovedì 29 ore 15 Borgaretto, partendo da Torino ospedale Giovanni Bosco ore 9.
— **Torrazza,** 27 ottobre 1998.

E' mancata

Orsolina Gerbi ved. Giua

Ne danno il triste annuncio i suoi cari. Il funerale avrà luogo mercoledì 28 c.m. alle ore 14,30 nella parrocchia di Antignano d'Asti.
— **Torino,** 27 ottobre 1998.

(Continua a pag. 10)

Ricovero a tempo indeterminato. In tv il passaggio provvisorio di consegne con il premier

Eltsin è in clinica, Mosca nel caos

La Duma e il generale Lebed: subito un vicepresidente

Il saluto di Eltsin a Primakov e l'ingresso del Presidente in clinica

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Doveva essere a Vienna, a mostrare a se stesso e al resto del mondo di poter ancora governare una Russia alla deriva. Ma invece di partire per la capitale austriaca, Boris Eltsin è entrato ieri nella sua di cura «Barvikha», dove rimarrà per un tempo indeterminato. E mentre il premier Evghenij Primakov lo sostituiva al vertice Russia-Unione Europea, acclamato come un «vicepresidente», lo zar malato si sottoponeva a esami e visite mediche.

Solo ieri, annunciando la cancellazione all'ultimo momento della partenza di Eltsin per Vienna, per motivi di salute, il Cremlino aveva però negato la necessità di un ricovero. I medici avevano diagnosticato al presidente russo uno «stato astenico», con sintomi di rapido affaticamento e sbalzi di pressione e gli avevano raccomandato una vacanza di due settimane.

Ma il giorno dopo la vacanza è diventata ricovero: «Barvikha», situata poco fuori Mosca, è uno dei centri più attrezzati del Paese, addetto da decenni a curare membri della nomenclatura che soffrono di patologie cardiache. E gli uomini del Cremlino preferiscono ormai non precisare la durata del soggiorno di Eltsin, limitandosi a dire che tutto dipenderà dalle decisioni del consiglio dei medici, che si è tenuto ieri pomeriggio.

Poche ore prima di farsi ricoverare il Presidente russo è apparso brevemente alla tv, mentre riceveva nella sua dacia Primakov. Pochi secondi di immagini senza audio. Secondo i comunicati ufficiali, Eltsin avrebbe impartito al premier istruzioni su come comportarsi a Vienna. Ma sullo schermo appariva un uomo pallido e stanco, sprofondato nella poltrona con lo sguardo assente e la bocca semiaperta in una smorfia che poteva essere di dolore o di fatica.

Boris Eltsin è uscito sconfitto dalla battaglia degli ultimi giorni per dimostrare a tutti di essere ancora forte e potente. La sua perdita di equilibrio davanti alle telecamere, due settimane fa, durante una visita in Asia Centrale, aveva messo il punto sui dibattiti sulla salute del Presidente. Ormai a tutti, inclusa la sua stessa amministrazione, era chiaro: zar Boris non era più in grado di apparire in pubblico. Nei giorni successivi gli uomini del Presidente hanno fatto il possibile per tenerlo chiuso nella sua dacia, lontano da fatiche e possibili gaffe.

Ma Eltsin non si è rassegnato. Contrariamente al parere dei medici arrivava a sorpresa al Cremlino, per mostrarsi al Paese. Ha insistito fino all'ultimo per andare in Austria. E solo qualche giorno fa si era sottoposto a un check-up che, secondo il comunicato ufficiale, aveva mostrato condizioni di salute assolutamente «normali».

Un tentativo fallito penosamente. Non è servito a nulla nemmeno ridurre il programma della visita a Vienna a poche ore, inserendo pause di riposo dopo ogni incontro. Secondo il portavoce presidenziale Dmitrij Jakushkin, la decisione di annullare la visita è stata «molto difficile» per il Presidente: «Ma si rendeva conto che tutto il mondo avrebbe osservato come si muove e come parla, senza badare al contenuto dei negoziati». E, mentre a Vienna Evghenij Primakov - di due anni più anziano del presidente - saltava tutte le pause previste per il padrone del Cremlino, a Mosca si parlava con sempre maggior insistenza del dopo Eltsin. Con Primakov che viene ormai riconosciuto da buona parte dell'establishment come l'erede migliore. Quasi nessuno dei contendenti è pronto per una campagna elettorale. La Duma e Lebed sollecitano la nomina di un vicepresidente, e qualcuno l'ha già individuato in Primakov.

Anna Zafesova

Un no dall'Europa

I Quindici a Primakov «Esclusi aiuti diretti»

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sì alla concessione dei finanziamenti del Fondo monetario internazionale al più presto possibile, ma nemmeno un accenno a un aiuto diretto dall'Unione europea. I Quindici ribadiscono la loro linea di estrema prudenza nei confronti della crisi russa e concedono credito limitato alle riforme che il nuovo governo sta mettendo in cantiere. Un credito testimoniato appunto dall'invito al Fmi di sbloccare le tranche da 4,3 miliardi di dollari (su un prestito complessivo di 22 miliardi di dollari) congelata da settembre, dopo che Mosca aveva sfiorato il vuoto istituzionale e il crack finanziario.

Il vertice Ue-Russia che si è tenuto ieri a Vienna, sede della presidenza di turno dell'Unione, è stato caratterizzato dall'assenza di Boris Eltsin, segno tangibile dei rischi di crisi istituzionale che la Russia continua a correre con un presidente in pessime condizioni di salute. Al suo posto è arrivato il primo ministro Evgenij Primakov per chiedere di nuovo l'aiuto dell'Unione europea e delle organizzazioni internazionali, condizione necessaria per rimettere in carreggiata l'economia russa e evitare il pericolo del mancato pagamento dei debiti internazionali. Ma il groviglio della crisi è tale che l'Fmi è pronto a dare il via libera ai quei finanziamenti - che la Russia ritiene necessari per uscire dall'impasse - solo se avrà garanzie che Mosca attuerà le riforme necessarie per rivitalizzare il sistema bancario, dare un minimo di credibilità al rublo e garantire condizioni che possano permettere il ritorno degli investitori stranieri.

L'incontro di ieri è servito quindi a Primakov più che altro a chiedere - e in parte a ottenere - un giudizio positivo da parte dei Paesi dell'Ue sui suoi programmi. «Valutiamo positivamente i negoziati tra la Russia e il Fondo monetario internazionale - afferma infatti il Cancelliere austriaco Viktor Klima - e vorremmo che terminasse rapidamente, perché la Russia deve poter contare sulla tranche di finanziamenti concordata per presentare un buon programma economico».

E lo stesso Primakov si dice ottimista: «Il presidente della Commissione Santer e il Cancelliere Klima si sono mostrati soddisfatti, per me è un incoraggiamento».

Ma che la Russia debba ancora fare molta strada sul cammino delle riforme economiche, lo dimostra il comunicato congiunto firmato dai partecipanti alla fine dell'incontro, che cita la necessità di «una politica economica credibile e applicabile, essenziale per rispondere agli urgenti bisogni sociali, per rispettare gli impegni internazionali e ripristinare la fiducia dei mercati e la stabilità della moneta» e parla della «necessità di fare sforzi per far avanzare i negoziati per l'ingresso della Russia nell'Organizzazione mondiale del commercio».

Prima che queste difficili condizioni siano soddisfatte appare assai improbabile che i Quindici si impegnino direttamente per un aiuto finanziario alla Russia. Anche ieri si è discusso di cooperazione in diversi campi, compreso quello a cui Bruxelles è molto sensibile della messa fuori uso delle vecchie centrali nucleari, ma non si è accennato a finanziamenti da parte dell'Unione europea.

[f. man.]

IL CASO

IL RE MIDA DELLA FINANZA

Lettera ai clienti: riorganizzo il gruppo, il mio braccio destro Roditi prende un lungo periodo di riposo

Disfatta di Russia per il mago Soros

La crisi gli è costata 3300 miliardi, chiude il suo fondo

Il Quantum Emerging Growth Fund ha perso un terzo del suo valore

Sono ora in pericolo le sue attività umanitarie nei Balcani e nell'Est

WASHINGTON

E Mida ha perso il tocco magico? George Soros, il mago dei mercati internazionali, non riesce più a trasformare tutto quel che tocca in oro. Anzi, i suoi investimenti da qualche tempo hanno preso una tale batosta che ha deciso di chiudere uno dei suoi più celebri fondi d'investimento e di ristrutturare tutto il suo impero.

La crisi finanziaria internazionale degli ultimi mesi ha fatto parecchie vittime anche tra operatori di grande prestigio. Basti pensare al salvataggio in extremis del fondo Ltcm, nel quale l'Ufficio cambi della Banca d'Italia aveva investito 250 milioni di dollari.

Ma pochi si aspettavano che anche Soros venisse punito così pesantemente da scelte sbagliate. La crisi russa è costata al finanziere di origine ungherese ben due miliardi di dollari (3300 miliardi di lire). E le perdite sarebbero state probabilmente maggiori se l'estate scorsa Soros non avesse contribuito a far scoppiare il bubbone russo invocando a gran voce una svalutazione del rublo.

Il «Quantum Emerging Growth Fund» - uno dei fondi più dinamici del gruppo Quantum negli ultimi anni - ha perso un terzo del suo valore, e sarà chiuso. Soros lo ha scritto ai suoi clienti in una lettera nella quale ha anche annunciato una drastica riorganizzazione dell'intero gruppo dopo le grosse perdite subite nel 1998.

Negli ultimi anni il mago Soros ha avuto al suo fianco un «sotto-mago», Nick Roditi, che ha fatto guadagnare miliardi ai clienti del gruppo Quantum con investimenti audaci e molto proficui, soprattutto nei mercati emergenti. Nella lettera ai suoi clienti, Soros ha aggiunto che Roditi, un sudafricano che risiede a Londra, si prenderà un periodo illimitato di riposo «per motivi di salute».

Il futuro di Roditi rimane avvolto nel mistero. Pare che sia effettivamente malato: il «New York Times» ha scritto ieri mattina che secondo alcuni suoi amici sarebbe stato colpito dalla tubercolosi. Ma la sua predilezione per la segretezza, per una vita trascorsa sempre dietro le quinte, e il suo rifiuto categorico di parlare con i giornalisti contribuiscono ad alimentare dubbi e interrogativi che certo non aiutano Soros in questo momento delicato.

Le perdite di quest'anno, e l'inevitabile pubblicità che hanno ricevuto, hanno finito per offuscare l'immagine di Quantum, che aveva brillato come nessun altro fondo negli Anni Novanta. Nel 1997 il gruppo aveva guadagnato il 49,3 per cento; nel 1996, l'81,9 per cento; e nel 1995, anno-record, un incredibile 159,4 per cento.

Il 1998 non è soltanto l'anno in cui Soros ha «preso un bagno». E' anche l'anno in cui il grande finanziere conosciuto nel mondo per i suoi raid spregiudicati sui mercati valutari ha pubblicamente rinnegato, in un ormai celebre articolo, la finanza d'assalto cui molti, a torto o a ragione, lo avevano associato. Il «j'accuse» di Soros era diretto, in generale, contro gli aspetti più selvaggi e deleteri del capitalismo.

E mentre il Soros «finanziario» perde colpi, il Soros «umanitario», che spende i suoi miliardi per venire in aiuto ai Paesi bisognosi - soprattutto nei Balcani, in Europa orientale e in Russia - è sempre più attivo sulla scena internazionale. Ma il secondo Soros non può sopravvivere senza il primo. Ed è per questo che la cattiva performance sui mercati nel 1998 è doppiamente preoccupante: per i suoi clienti, ovviamente, ma anche per chi beneficia della sua generosità.

Andrea di Robilant

Un «annus horribilis» per George Soros

DALLA PRIMA PAGINA

MA LA GUERRA SARA' CON GLI USA

mercati nell'aeronautica e nello spazio, che non sono disarmati nel settore strategico per eccellenza, l'agroalimentare. Anche se l'America non ha alcun interesse a una recessione in Europa, ha ingaggiato la battaglia per conservare la sua leadership, sia pure al prezzo dell'indebolimento momentaneo delle economie europee. Per convincersene basta rilevare lo stupefacente parallelismo tra l'atteggiamento americano nei confronti della zona Euro e quello verso il Giappone.

Inquieti di fronte alla formidabile potenza economica giapponese alla fine degli Anni Ottanta, gli Stati Uniti hanno usato con successo, all'inizio degli Anni Novanta, l'arma della moneta. Un dollaro debole consentì allora alle imprese americane di ricostituire la loro forza d'urto e agli Stati Uniti di conoscere un lungo periodo di crescita, mentre lo yen forte contribuiva, naturalmente insieme con altri fattori del modello nipponico, all'anemia dell'economia giapponese. Washington è tentata oggi di rinnovare lo scenario, ma stavolta contro l'Europa.

La tentazione americana di puntare, nei prossimi anni, su un dollaro debole rispetto all'Euro è grande. Dopo più di sette anni di robusta crescita senza inflazione e con nuovi posti di lavoro, i primi segni di un rallentamento della produzione cominciano a farsi sentire oltre Atlantico. La domanda interna - i consumi delle famiglie e gli investimenti delle imprese - è intaccata dal ridimensionamento della Borsa di New York. Le prospettive all'estero sono ridotte di fatto dalle crisi in Asia, Russia e America Latina. Per conservare la crescita e la leadership mondiale, Washington ha poco tempo e ha già avviato una politica economica a 360 gradi. Senza esitazioni la banca centrale (la Federal Reserve) ha abbassato i tassi di interesse. E sempre senza esitazioni Clinton ha rilanciato la guerra commerciale.

Puntando a scaricare sull'Europa il maggior peso dell'aggiustamento indispensabile per uscire dalla crisi mondiale, Washington esige così e senza complessi che gli europei comprino automobili giapponesi e acciaio russo. Per realizzare il loro scopo, gli Stati Uniti continuano a utilizzare l'arma monetaria e a basare la loro strategia su un dollaro debole. In campi in cui la psicologia ha un ruolo così essenziale, ogni parola ha un suo peso: «L'indebolimento del dollaro può essere una buona cosa per gli Stati Uniti» spiegava all'inizio di ottobre Clinton a Washington. I dinieghi di Robert Rubin, il responsabile del Tesoro americano, non cambiano niente: come nei primi anni della sua amministrazione, Clinton sembra voler ritornare, senza opposizione da parte di Alan Greenspan, il responsabile della Federal Reserve, alla politica del dollaro debole. Questo restituisce competitività agli americani e margini alla economia nazionale. E porta a una sopravvalutazione delle monete europee. Ma un Euro a lungo sopravvalutato - come lo yen agli inizi degli Anni Novanta - rappresenterebbe un pesante handicap per l'Europa, un freno a una crescita che bisognerebbe al contrario rilanciare.

Oggi l'Europa deve fare di tutto per evitare di diventare, per volontà americana, il Giappone di domani. Deve senza complessi, e senza rinnegare gli obblighi legati alla Alleanza atlantica, dar battaglia sul fronte monetario, sul fronte del budget e su quello commerciale, per una politica di ribasso dei tassi, strappando agli Stati Uniti una politica di espansione consentita dalle loro eccedenze di bilancio.

Potrà farlo a certe condizioni. Occorre innanzitutto che i dirigenti politici europei si assumano con chiarezza la responsabilità del rapporto tra l'Euro e le altre divise, come prevede d'altronde il trattato di Maastricht (articolo 109). Il valore di una moneta non dipende solo dai mercati, né solo dai «fondamentali», contrariamente a quanto pretendeva l'amministrazione tedesca uscente. Non è legato in esclusiva neppure ai banchieri centrali, come sosteneva fino a poco tempo fa la Bundesbank.

Occorre poi che l'Europa parli con una sola voce. Con l'avvento al potere di Schroeder in Germania e D'Alema in Italia, e con la presenza a Londra di Blair e quella di Jospin a Parigi, le circostanze politiche sono favorevoli. Ben più di quanto lasciasse presagire il suo carattere «informale», il summit europeo dello scorso weekend ha segnato questa svolta.

Occorre infine che l'Europa si doti di un'autentica strategia nell'attuale guerra economica. Per evitare una pericolosa sopravvalutazione dell'Euro, è possibile avanzare proposte utili agli americani. Gli Usa devono evitare, nell'interesse di tutti, la recessione, ma possono utilizzare per questo fine mezzi diversi dalla leva monetaria e assumere le loro responsabilità, piuttosto che passare il tizzone ardente agli europei.

Jean-Marie Colombani

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

GRAN BRETAGNA

Derubato dopo un incontro con uno sconosciuto

Primo scandalo per Blair Si dimette un ministro

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' giallo attorno alle prime dimissioni nel governo Blair: quelle del ministro per il Galles Ron Davies, che ha lasciato ieri l'incarico poche ore dopo essere stato derubato del portafoglio e dell'auto in seguito a un incontro occasionale con un uomo - «Ma non era un incontro di carattere sessuale», ha precisato un portavoce di Downing Street - in un parco di Londra. Nella lettera di dimissioni Davies, 52 anni e stella nascente del partito laborista, precisa di aver commesso «un grave errore di giudizio». «Permettendo a me stesso di trovarmi in una tale situazione con persone che non avevo mai incontrato e delle quali non sapevo nulla - ha spiegato - ho fatto qualcosa di molto sciocco».

Tony Blair non ha battuto ciglio. Di fronte a una vicenda dagli aspetti ancora confusi, ma con un potenziale dirompente per l'immagine del governo, il primo ministro non ha avuto altra scelta che accettare le dimissioni di Davies, favorito per il ruolo di First Minister quando il Galles andrà alle urne, il prossimo aprile, per eleggere la propria Assemblea autonoma. «Data la situazione che descrivi - ha risposto a Davies - accetto la tua decisione con vera tristezza».

I fatti, come li ha spiegati lo stesso Davies in un'intervista, l'unica concessa, alla Bbc, sono questi. Lunedì sera il ministro era a passeggio in un parco di Londra, Clapham Common, dove è stato avvicinato da uno sconosciuto che l'ha invitato a cena a casa sua. Gli ha fatto un passaggio in auto e insieme hanno prelevato altre due persone, un uomo e una donna. A quel punto lo sconosciuto ha estratto un coltello e lo ha derubato. Chi erano quelle persone? Tutto resta sotto un alone di mistero; ed è difficile comprendere perché un ministro, già derubato, debba anche dimettersi nel giro di poche ore. Il giallo resta.

[f. gal.]

D'Alema: controllo più efficace sui traffici di profughi. Insediata la Consulta sui problemi degli immigrati

«Pronti a vigilare le coste albanesi»

Piano del governo, oggi la Jervolino a Tirana

ROMA. Se l'Albania non è in grado di vigilare sulle proprie coste, lo potrebbe fare l'Italia. Il nostro governo è pronto. «Possiamo - dichiara Massimo D'Alema - dispiegare le forze necessarie per un controllo più efficace sul traffico delle persone, soprattutto dai porti dell'Albania meridionale». Così il presidente del Consiglio intende debellare il mercato di vite umane che si consuma in Adriatico: bloccandolo alla radice. La sorveglianza delle coste, s'è visto, è quasi impossibile, perché «questa gente, non appena approda, viene fatta scomparire da organizzazioni ramificate». Questa, dunque, la proposta che, oggi, il ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino, porterà a Tirana.

Un morto, gente derubata e gettata in mare, bambini abbandonati sugli scogli: ne avrà di argomenti da discutere, il ministro, con il premier Pandeli Maiko e con il ministro dell'Interno albanese Petro Koci. Nella sua prima missione all'estero, affiancata dal sottosegretario Nicola Sinisi, dal capo di Gabinetto prefetto Bruno Ferrante e dal capo della polizia, prefetto Fernando Masone, l'onorevole Russo Jervolino intende sollecitare le autorità albanesi al rispetto delle intese. Accordi che prevedevano il massimo sforzo per porre un freno alle ondate di clandestini dall'Albania, in cambio della collaborazione italiana al rilancio di quel Paese. Un movimento di centinaia di persone che s'imbarcano non può passare inosservato e c'è il sospetto che, al largo della costa albanese, sia ancorata una nave «canguro» che rifornisca i clandestini di gommoni.

A sinistra un gruppo di clandestini A destra il ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino che oggi sarà a Tirana

Ma ieri s'è anche guardato al fenomeno dell'immigrazione da un'altra angolatura. Ci ha pensato il ministro della Solidarietà Sociale, Livia Turco, a riportare la situazione entro termini meno allarmistici, nel presentare, a Palazzo Chigi, l'insediamento della «Consulta per i problemi degli stranieri immigrati e delle loro famiglie», formata da rappresentanti delle associazioni di immigrati, dei sindacati, dei datori di lavoro, delle autonomie locali e da un gruppo di esperti, tra i quali compare l'ex Guardasigilli Claudio Martelli.

Livia Turco ritiene necessario «battersi contro quella cultura dell'emergenza che porta a identificare il problema dell'immigrazione con gli sbarchi dei clandestini». L'immigrato, ricorda il ministro, non è soltanto questo, «ma è, piuttosto, la realtà che sta modificando la scena sociale e culturale del nostro Paese, la scuola, le aziende, i quartieri». E se il sacrosanto «opporre la massima severità e fermezza ai mercanti di morte che mandano allo sbaraglio uomini, donne e bambini», lo è altrettanto lavorare per consentire la totale integrazione di quel milione di immigrati che regolarmente partecipano alla vita e al lavoro del nostro Paese.

Anche Claudio Martelli consiglia di smorzare i toni nell'affrontare l'argomento immigrazione. D'accordo sull'esigenza di rafforzare i presidi di sorveglianza italiana al di là dell'Adriatico, ma convinto che una confusione tra clandestini e immigrati sia nociva, in ugual misura, agli italiani e a quegli stranieri, un milione (e in dieci anni il numero è rimasto quasi invariato), che lavorano e pagano le tasse e per i quali è giusto affrontare anche il problema della partecipazione politica, «seppure a livello locale».

Giornata cruciale, dunque, quella di oggi. Molto dipenderà da come il governo di Tirana risponderà al nostro ministro dell'Interno. Ieri D'Alema si è detto fiducioso: «La sinergia tra le autorità albanesi e quelle italiane potrà presto intensificarsi ulteriormente».

Nello scrivere al primo ministro albanese, il presidente del Consiglio aveva anche riaffermato «il sostegno dell'Italia al pieno consolidamento delle istituzioni democratiche albanesi ed allo sviluppo civile, economico e sociale del Paese» che «resta una scelta su cui continueremo a dar corso con pieno senso di responsabilità, allo scopo di consentire all'Albania di riassumere pienamente il suo posto nella grande famiglia delle nazioni europee». E' quanto tutti si augurano. Tutti, tranne i mercanti di schiavi che continuano ad attraversare l'Adriatico.

Daniela Daniele

Bologna, il domestico ha sparato quattro colpi di pistola: la donna, per risparmiare, aveva assunto al suo posto due nuovi custodi

Licenziato, si vendica uccidendo

Ammazzata l'ex moglie del titolare di «Les Copains»

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I quattro colpi di pistola sono risuonati alle 9 di ieri mattina, rompendo il silenzio dei colli bolognesi, rossi e gialli in autunno.

Quattro proiettili hanno colpito, uccidendola, Ada Sarius, 62 anni, ex moglie di Mario Bandiera, titolare del gruppo tessile «Les Copains» (300 miliardi di fatturato, 600 dipendenti), nonché azionista del Bologna Calcio e proprietario del lussuoso Hotel Baglioni di Bologna, dove spesso alloggia.

L'assassino è il domestico della donna, Antonio Sorace, 66 anni, cuoco, autista, uomo di fiducia, che Ada Sarius aveva licenziato dopo quattro anni di servizio. Motivo: la necessità di risparmiare, dopo che il tribunale bolognese aveva fissato l'assegno di separazione in «soli» 25 milioni al mese, contro i 70 chiesti all'ex marito. Al posto di Sorace, ex detective privato con regolare licenza, e della moglie, assunti con uno stipendio di 3 milioni e 400 mila lire al mese più il vitto e l'alloggio, Ada Sarius, che si divideva tra Bologna e Roma dove aveva altre proprietà, aveva già ingaggiato un'altra coppia che per 2 milioni mensili avrebbe svolto gli stessi servizi più il lavoro di giardinaggio.

Ieri mattina, Sorace e la moglie stavano preparando le valigie per lasciare la villa di via dell'Osservanza, in uno dei quartieri più esclusivi sulle colline bolognesi. Aveva chiesto di restare gratis nell'appartamento che occupava nel seminterrato fino a quando non avessero trovato un'altra sistemazione, ma la scadenza era stata fissata per il 20 ottobre. C'erano già stati frequenti discussioni a causa di una convivenza forzata mal sopportata, anche per via dell'unica cucina della villa che doveva essere utilizzata a turno sia dalla padrona di casa che dagli ex dipendenti.

«Era cattiva, verso di noi aveva

Da sinistra, il custode Antonio Sorace, il figlio della vittima e il corpo di Ada Sarius che viene portato via dalla villa

un atteggiamento duro e polemico», ha raccontato al pm Giovanni Spinosa il cuoco diventato assassino, secondo il quale la donna si era molto indurita per le vicende legate alla separazione.

Dopo l'omicidio, Sorace, che è un uomo di corporatura minuta, con capelli neri tirati indietro e baffetti, si è occupato della moglie organizzando il suo trasferimento a Roma da una sorella. La donna, 59 anni, non ha assistito al delitto. Ha sentito i colpi e si è precipitata in cucina: «Cosa hai fatto, cosa hai fatto?», ha urlato vedendo Ada Sarius, in pigiama e vestaglia, riversa senza vita tra il frigorifero e l'acquaio, verso cui aveva tentato inutilmente di fuggire per sottrarsi alla Smith & Wesson calibro 38 dell'ex dipendente. Agli agenti, giunti in villa dopo che i vicini, uditi gli spari, avevano avvisato il 113, si è consegnato senza opporre resistenza: «Sono stato io», ha ammesso. A momenti lucido, a tratti in preda allo sconforto, ha raccontato: «Urlava per tutta la casa. Secondo il suo racconto, Ada Sarius ha intimato di non utilizzare la cucina e di restituire le chiavi del cancello e della macchina, minacciando di staccare le utenze. L'alterco è salito di tono, fino a quando Sorace è sceso nel suo appartamento rientrando in cucina con la pistola in pugno: un primo colpo ha colpito la donna, semigirata di spalle verso il frigo, alla clavicola. Poi, gli altri tre l'hanno uccisa.

Per liberarsi dei due ex dipendenti, Ada Sarius si era rivolta anche a un'agenzia di selezione del personale chiedendo consigli. All'agenzia aveva detto che era disponibile a tenerli fino al 5 novembre e che dopo avrebbe offerto loro un mese in una pensione della Riviera romagnola. Diversa la versione di Sorace, secondo il quale l'ex padrona non aveva concesso altre deroghe, ribadendo il licenziamento a decorrere dal 20 ottobre. I bagagli della coppia, che aveva già ricevuto tutte le spettanze economiche, sono stati trovati pronti nel seminterrato della grande villa, su cui, dopo l'esplosione dei quattro colpi, è calato di nuovo il silenzio.

Marisa Ostolani

LA STORIA

LE RADICI DI UN MARCHIO

Da antiquario a re delle maglie

Così è nata un'azienda famosa nel mondo

ALL'INIZIO degli Anni Cinquanta il bolognese Mario Bandiera, stufo del tranquillo mestiere di antiquario, decide di voltare pagina. E si butta a capofitto nell'esportazione di maglieria in Germania. Un business che si dimostra quasi subito difficile e poco redditizio. Lui stesso, ai tempi privo di esperienza nel settore, racconta che i clienti non pagavano e per recuperare i crediti era costretto a fare salti mortali.

Ma le prime sconfitte non lo scoraggiano. Tanto che nel 1955 ricomincia tutto da capo, fondando a Bologna l'azienda e il marchio Les Copains.

Una griffe che oggi è conosciuta in tutto il mondo e campeggia, grazie alle licenze, oltre che sulle maglie, su occhiali, borse cravatte, foulard, profumi.

Les Copains - 5 stabilimenti, 600 addetti - fattura 270 miliardi l'anno con le sue 6 collezioni e la maglieria prodotta per Versace. Linee che fanno capo alla società Bvm Italia dal 1980.

Il nome del marchio si ispira a *Salut Les Copains*, la vecchia trasmissione radiofonica francese di Europe I, dedicata alle musiche preferite dai ragazzi yeye.

Bandiera, oggi poco più che sessantenne, ricorda che nel dopoguerra non esistevano forme d'abbigliamento particolare. I capi erano quadrati. Lui inventò il minipull, un golf piccolissimo che rivoluzionò il guardaroba femminile. Fu quella l'idea giusta al momento giusto. Come altre intuizioni che hanno reso, via via, sempre più famosa l'azienda: la collaborazione con gli stilisti francesi, le striminzite maglie a rigoni colorati durante la contestazione, le giacche in sportivo cordonetto di cotone realizzate con forme classiche (un must che la griffe sta rilanciando in questi giorni), le felpe con le vignette di Forattini...

Adesso Mario Bandiera, con l'acquisizione a Perugia del maglificio di Marsciano, della Manrico Cachemire e di Avoncelli, cerca di realizzare la miglior produzione di maglieria in cachemire per uomo e donna, presente sul mercato internazionale.

Da qualche mese suo nipote Paolo l'ha sostituito nella rosa dei 12 consiglieri - insieme con Trussardi e Missoni - della Camera Nazionale della Moda. Ma l'intuito imprenditoriale di Mario Bandiera resta una dote a cui il mondo degli industriali tessili ha sempre guardato con rispetto. Non a caso l'anno scorso, prima che Santo Versace venisse eletto presidente della Camera della Moda, il nome di Bandiera figurava fra i candidati favoriti.

Antonella Amapane

Il nome si ispira a un vecchio programma radiofonico francese

L'azienda Les Copains è stata fondata nel 1955 dal bolognese Mario Bandiera

Nella causa di divorzio la vittima aveva chiesto un assegno di 70 milioni al mese ma ne aveva ottenuti «soltanto» 25

L'uomo avrebbe voluto rimanere ancora un po' nell'alloggio «Ma la padrona me l'aveva impedito»

Venezia, lei ha 16 anni

Minore partorisce in casa, muore la neonata

VENEZIA. Rifiuta di parlare con i medici e con gli investigatori la giovane di 16 anni che dopo aver partorito in casa una bimba, in un paese del Veneziano, l'ha portata in ospedale a San Donà di Piave (Venezia), dove però la neonata è morta poco dopo. Sull'episodio, avvenuto domenica mattina, sta indagando la Procura presso il tribunale dei minori di Venezia, che ha disposto l'autopsia sul piccolo cadavere. La ragazza, che aveva lasciato i genitori e viveva nell'abitazione di un parente, è giunta al nosocomio verso le prime ore di domenica, e reggeva in braccio la piccola, appena nata. Ha raccontato di averla partorita da sola. I sanitari non hanno potuto però far altro che constatare la morte della neonata. La direzione dell'ospedale ha quindi segnalato la vicenda ai carabinieri di San Donà, che hanno inviato un rapporto alla procura. [Ansa]

(Segue da pagina 8)

Dopo una lunga vita, il Signore ha chiamato a sé, per ricongiungerlo alla sua amata moglie Germana,

Epifanio Librizzi
Generale dell'Esercito

Ne danno il triste annuncio i figli **Carlo** e **Alberto Maria**, la sorella **Vincenzina**, la nuora **Camilla** e i nipoti **Paolo, Germana** e **Chiara**. Funerali parrocchia Santi Angeli Custodi, via Avogadro 5, Torino (per giorno e ora tel. 011-273.40.01).
— **Torino**, 24 ottobre 1998.

I **Delegati Sportivi C.S.A.I. del Piemonte** partecipano al dolore di Alberto Maria per la perdita del padre

Epifanio Librizzi

Alessandro Bruno
Fabio Cancellaro
Donato Cataldo
Luciano Ceste
Franco Greppi
Emanuele Gubernati
Claudio Pozzi
Domenico Simoletto
Giorgio Stirano.
— **Cuneo**, 27 ottobre 1998.

Addolorati partecipano al lutto di Alberto, Marina, Stefano, famiglie **Chicco** e **Evangelisti.**

E' mancato

Carlo Lenta

anni 85

L'annunciano i figli **Nuccia, Adele** con **Francesco Comba, Pietro** con **Anna Barosetto, Carla** con **Giovanni Bardo**, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 29 corr. ore 15 chiesa San Giuseppe Frabemasca, Rivalta.
— **Rivalta**, 28 ottobre 1998.

Maddalena Lenta e famiglia ricorda con affetto il fratello **CARLO.**

La famiglia **Bardo** partecipa al dolore.

La Società **U.P.M. Srl** partecipa con profondo dolore al lutto della famiglia per la perdita dell'amico

Ciro Cillberti

— **Torino**, 27 ottobre 1998.

Antonio, Gabriella e **Cristiano Cosimo** si uniscono commossi all'immenso dolore della famiglia per la perdita di

Ciro Cillberti

— **Torino**, 27 ottobre 1998.

Cristianamaria è mancato

Ernesto Gambarino

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Tosca**; i figli **Enrico, Piero** con rispettive famiglie. I funerali avranno luogo giovedì 29 c.m. ore 11,45 parrocchia S. Barbara.
— **Torino**, 27 ottobre 1998.

Ciao **ERNESTO. Renzo** con **Adriana, Gianna** con **Mauri, Flavio, Franco, Andrea, Nicoletta, Alessia** sempre ti ricorderanno.

Il 21 ottobre all'età di 97 anni è mancata

Angela Lano
ved. Cartello

A funerali avvenuti **Mariuccia** e **Daniela** l'annunciano a parenti e amici.
— **Torino**, 28 ottobre 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Annunziata

Lo annunciano: la moglie, il figlio, la sorella, il fratello e parenti tutti. Funerali giovedì ore 14,30 SS. Trinità.
— **Nichelino**, 28 ottobre 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Amoruso
ved. Forner

Lo annunciano e funerali avvenuti il figlio **Fernando** con **Rita, Federica** e **Barbara.**
— **Torino**, 28 ottobre 1998.

RINGRAZIAMENTI

La moglie **Renata, Anna, Roberto, Aurora**, fratelli e parenti tutti, ringraziano coloro che hanno partecipato al loro dolore per la dipartita del caro

Enrico Lusona

— **Torino**, 28 ottobre 1998.

ANNIVERSARI

1997 1998

Ugo Vigliani

Marina.

1993 28 OTTOBRE 1998

ing. Riccardo Tognacca

Ricordandoti sempre.

1997 1998

Elena Bachi Pollone

Il suo ricordo è vivo nei famigliari e in quelli che le sono stati vicini.

1998 1998

dott. Patrizia Pecoraro Germanis

Mamma papà e **Roberto** con l'amore di sempre ti ricordano a quanti ti hanno voluto bene. Santa Messa 29 ottobre ore 18 chiesa Crocetta.

Anche ieri nel nuovo scalo intercontinentale aerei cancellati e voli in forte ritardo

Malpensa, terzo giorno di passione

Ma i dirigenti sono ottimisti: il peggio è passato

(V...)
DAL NOSTRO INVIATO

«Pegaso va», incrocia le dita Giuseppe Bonomi, il presidente di Sea. ■ va il sistema informatico, quello che ha messo in ginocchio questo scalo sin ... primo minuto, Malpensa 2000 inizia a decollare. I ritardi nei voli sono contenuti nella mezz'ora o nei ... minuti, nessuna ... è stata dirottata ... altri aeroporti, solo 31 voli vengono cancellati.

«Continuiamo a volare con una frequenza di 44 movimenti all'ora, con punte di cinquanta», spiega ancora Bonomi. ■ rivela così la vera ... ta vincente dello scalo, partito troppo in fretta, troppo velocemente ■ regime, fino alla crisi delle prime ... ore. «La situazione è leggermente migliorata, non siamo ancora soddisfatti ma adesso iniziamo a essere ottimisti», si sbilancia lui in questo deserto di marmi e vetri ■ colori tenui. Con i computer che ... al passo insieme al personale, in parallelo.

Monsignor Milingo, davanti agli imbarchi internazionali, si porta le mani alla testa. Ha solo perso i suoi accompagnatori. E figuriamoci se poteva disperarsi per la situazione nello scalo, lui che esorcizza i demoni e qui al massimo c'è solo ... registrare un programma di computer. Gianni Morandi, in partenza per la Maratona ... New York, si imbarca con solo un'ora di ritardo. «Credevo peggio», dice con la ... faccia inossidabile da inguaribile ottimista.

Qualche malumore c'è ... alla consegna dei bagagli, il vero tallone d'Achille dell'aeroporto. Sei, settemila valigie sono ancora in giacenza. Si lavora ■ mano, i passeggeri non gradi... il disservizio. ... dim... tutti», urla Aldo Mazella, arrivato qui da Trieste. «Non faccio denunce alla polizia, ma ... pronto ad andare a cercare ■ mia valigia da me», giura ... altro, in arrivo da Cagliari. Gli dicono no, si vede che non è affatto contento.

«Dobbiamo ringraziare i lavoratori di Sea che si ... impegnati al massimo», omaggia il presidente Bonomi. La risposta è al vetriolo. «I passeggeri stanno pagando l'ostinazione di chi ha voluto aprire lo scalo il 25 ottobre», precisa Dario Balotta della Fit-Cisl. «Sulle piazzole è il ...os, potrebbero esserci anche problemi di sicurezza», rincara la dose. ... non facciano paragoni con Hong Kong, là ... andati in crisi ... un volume di 50 milioni di passeggeri annui, non ... 15 ... qui», respinge gli accostamenti ... chi guardando al passato pensa che mal comune sia quasi un mezzo gaudio.

«Comunque si vola», fanno gli ottimisti. E allora ... niente se in ... da Casablanca si passa dai gate comunitari, quelli dove non si dichiara nulla, quelli dove i controlli ... solo una formalità. ... niente se il Caracas dell'Alitalia partito lunedì ... ... ore di ritardo arriverà qui solo a sera, ... minuti dopo l'orario previsto. Fa niente se ci vogliono due ore d'attesa per andare ad Amsterdam, Tokyo, Boston ■ Reggio Calabria. O se per San Paolo del Brasile bisogna aspettare sette ore.

C'è anche chi, come i passeggeri a bordo dell'Alitalia Az 307, anziché atterrare alle 15,10, arrivano addirittura cinque minuti prima, scendono ■ terra nei tempi regolari e quasi tutti hanno il bagaglio in tempi umani. Per un gruppo di fortunati, c'è chi sconta ancora il caos. Otto ore di ritardo per il Varig ... arrivo da Fortaleza.

L'Unione consumatori propone che i passeggeri in ritardo facciano reclamo e incassino ... 75 mila all'ora previste dai regolamenti internazionali. «Possono fare ricorso alle compagnie», dirotta preventivamente il presidente di Sea. Costretto però ad ammettere: «Le compagnie naturalmente possono rivalersi su di noi, ma questo non è ancora accaduto».

«Le difficoltà sono state nei caricamenti dei settori informatici», spiegano per l'ennesima volta quelli di Sea. «Sì, Pegaso lo abbiamo elaborato noi, è un nostro software», confermano. Adesso che i numeri iniziano ... ... allineati, che i monitor iniziano a dare informazioni esatte anche ai passeggeri.

«Abbiamo però ancora qualche problema, il gate di partenza possiamo comunicarlo solo mezz'ora prima», dice una hostess di Air Fran... E a quei 30 minuti di calvario, con 560 voli per aria, i ... mila passeggeri di ieri quasi non badano più. [f. pol.]

Summit di ministri

La vecchiaia spaventa il Vaticano

CITTA' DEL VATICANO. Il ministro della Sanità, Rosy Bindi, entrerà in Vaticano per parlare, appunto, di Sanità. Sarà il primo ministro dell'esecutivo guidato da Massimo D'Alema ■ ... il Portone ... Bronzo dopo le polemiche create da «Osservatore Romano» ■ «Avvenire» al momento della formazione del governo.

Domenica scorsa, in Piazza San Pietro, c'era ... altro ministro donna del nuovo governo: era Livia Turco, responsabile del dicastero per le Solidarietà Sociali, e guidava la delegazio... italiana alla solenne ... di beatificazione di quattro religiosi e religiose particolarmente impegnati nell'aiuto ai diseredati. Una presenza importante, anche perché Livia Turco si è espressa in passato, ... molti temi, con accenti in sintonia ... il magistero pontificio. Ma la sua presenza, per quanto ufficiale, si limitava alla pura presenza.

Rosy Bindi, invece, è stata invitata a partecipare ■ un convegno di notevole importanza nell'ottica della Santa Sede. L'ha organizzato, - e l'ha invitata - il ... «omologo» vaticano, il messicano monsignor Javier Lozano Barragan. Si tratta della tredicesima Conferenza Internazionale degli Operatori Sanitari e quest'anno è dedicata al tema degli anziani. A Rosy Bindi toccherà un compito non semplice. Dovrà, infatti, illustrare quali sono i problemi di carattere politico che uno Stato laico si trova a dover affrontare nel delicato settore della terza età.

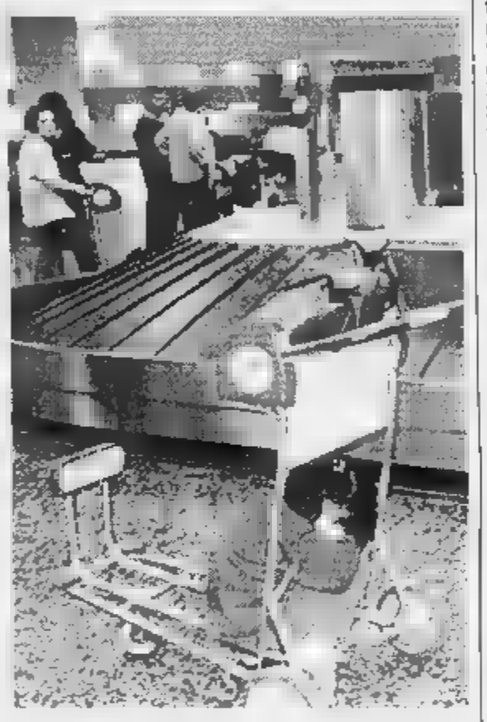
La tavola rotonda ha come titolo «Attualità della vecchiaia nel mondo»; e accanto al ministro italiano ci saranno anche il professor Alexandre Kalache, dell'Organizzazione mondiale della sanità, che tratterà dell'aspetto demografico; il professor Christopher Howson, membro del Comitato internazionale per la sanità negli Stati Uniti che approfondirà gli aspetti economici della questione; ■ infine il professor Deodat Vakyanakazi, docente ■ antropologia in Congo che imposterà la sua relazione sugli aspetti culturali.

Il convegno, che è stato illustrato nel corso di una confe... stampa da monsignor Barragan, si aprirà il prossimo 29 ottobre nella Sala del Sinodo con le relazioni dei cardinali Fiorenzo Angelini (ex responsabile del dicastero vaticano per la salute) e Paul Poupard, Presidente del pontificio consiglio per la cultura. Per tre giorni al tavolo dei relatori ... alterneranno medici, sociologi, ...ichiatri di fama mondiale.

«Così come il presente secolo ... quello dell'incremento demografico - ha spiegato monsignor Barragan - il 21° secolo sarà ... secolo dell'invecchiamento. Invecchiare è qualcosa di naturale, però il problema è la velocità dell'invecchiamento che ... si aspetta nel secolo prossimo. ■ l'Italia è uno dei 20 Paesi al mondo più toccati dall'invecchiamento. [m. tos.]

DALLA PRIMA PAGINA

A 72 ore dall'avvio, il nuovo aeroporto ... Malpensa ... sembra finalmente decollare. Ma anche così non ... mancati i disagi: 31 voli cancellati, molti in ritardo. ■ guai anche per il ... dei bagagli



La rivincita dell'uomo delle valigie

Richiamato in servizio: affondiamo, aiutaci

PERO' voglio con me la mia squadra», ha dettato le condizioni ... il tono di un generale, chiamato ancora una volta a vincere una battaglia.

Gliela danno subito, la sua squadra. E fino alle sei del pomeriggio, fanno dodici ... filate nel tentativo di arginare la fiumana di conchiglie rigide a rotelle, sacche di tutti i colori, valigie flosce, porta abiti, beauty case, cartoni. «Facciamo all'americana», spiega ai suoi uomini che è ancora l'alba, che non c'è un aereo in pista ma solo quella montagna di bagagli ammassati.

■ allora fanno all'americana. Gli aerei, tutti quanti, partono a pieno carico. Con i bagagli dei passeggeri e quelli dispersi, guardando le etichette ... ■ una ... i lettori ottici ... funzionano, ... i computer vanno ancora così ■ così. Ma chi lo frega, France... Bertazzoli da Pandino, moglie casalinga ■ ... figlio che ironia della sorte è quasi del ramo, lavora alla svedese Sas, settore informatico.

«Belli i computer, ma se adottavano anche il sistema in uso a Linate era meglio», assicura lui che sin dalla pri... occhiata a questa ... cattedrale in costruzione, aveva fatto così con la testa. «Non va», aveva detto. E la profezia si è avverata. «Non va perché mancano gli spazi, perché i nastri trasportatori ... ■ cinquanta centimetri da terra ■ ... a cinquantano... come a Linate ■ quindi c'è pure un problema ergonomico», spiega lui, gli occhiali da vista attaccati al cordino, il maglione bordeaux a rombi, la camicia a quadrettini bianchi e blu.

«Volevano fare un aeroporto bello e lo hanno fatto. Vole... i computer ■ li hanno messi. Ma l'organizzazione...», scuote la testa Bertazzoli. Che ... volesse terrebbe in ... ingegneri, architetti, funzionari ■ figuriamoci i cervelloni elettronici. Che ha più esperienza lui, entrato a Linate il 27 ... '62 ■ in ... amen è diventato Rit, cioè responsabile in turno. Poi Cat, coordinatore d'area in turno, poi capo ufficio smistamento e adesso professional, il quadro più alto, il livello da dirigente più basso.

«In un giorno abbiamo smi... un surplus di almeno 1500 bagagli, smaltendo tutti quelli ... transito», assicura lui. «Quanti ce n'erano? Mah, stamattina saran stati seimila, settemila...», allarga le braccia. Adesso che nessun numero può spiegare ... sia l'angolo di un capannone con un lato di cinquecento metri, chilometri di nastri e in ... angolo ■ monitor, le telecame... ■ i lettori ottici.

«Non c'è lo spazio, manca lo spazio, ci voleva più spazio», insiste Bertazzoli. Mentre racconta che i nastri ... 44, che il primo, il ventiduesimo e l'ultimo sono per i bagagli *run out*, quelli con l'etichetta illeggibile, praticamente i figli di nessuno. Ai gate d'arrivo, nei due saloni di smistamento dei bagagli per i passeggeri, girano ■ rigirano sempre le stesse valigie.

«Sette mesi fa li avevo avvertiti: andrà tutto in tilt»

Il monitor avvisa che ... i bagagli in arrivo da Valencia, quindi area Schengen. Quelli che passano ... invece un compendio di geografia mondiale. Guardando le etichette si vede che sono planati qui da JFK New York, Praga, Barcellona, Boston, Hong Kong, Tel Aviv, Copenaghen ■ Narita Tokyo. C'è chi aspetta i bagagli un'ora, chi tre, chi da un giorno. E c'è chi è atterrato già chissà dove, pensando di avere il bagaglio appresso ■ invece no.

Ha accettato a un patto: «Vengo solo se posso avere la mia squadra»

«Questo perché i bagagli in transito si muovono nella stessa zona dei bagagli in arrivo e ... quella di partenza», giura lui, che se glielo facessero rifare, questo Malpensa Duemila lo rimetterebbe in squadra in un attimo. Dalla Sea fanno sapere che hanno aumentato il personale nell'area bagagli, adesso sono in 400. Francesco Bertazzoli non dice nulla, non fa commenti, pensa solo ai suoi uomini che han lavorato dodici ore ■ che stamattina, puntuali alle sei, saranno ancora qui.

«Quattro, cinque giorni, e con i bagagli ce la facciamo», è la sfida che lancia lui. C'è da credergli. Alla faccia di tutti quelli che sette mesi fa stor... il naso alle sue profezie: «Glielo avevo detto che non andava, ma loro dicevano di non preoccuparsi. Tanto era tutto meccanizzato, tanto c'erano i computer».

Fabio Poletti

A Secondigliano è polemica. Il sindacato: «Qui non basta ■ visita del ministro»

«Abbandono la scuola dei boss»

Il prof picchiato per ordine di un allievo ... i colleghi

... L'aggressione a un insegnante che ha rimproverato in classe il figlio ... boss? «E' solo un episodio». E le minacce, e il silenzio omertoso degli altri docenti, ■ cominciare dalla reticenza d... preside? «Niente ... tutto questo. Ho ascoltato tutti, e vi prego di scrivere che questo è un ottimo istituto, encomiabile, con risultati superiori alla media nazionale ■ dove gli insegnanti fanno il loro dovere».

Parola di Luigi Berlinguer, ministro della Pubblica Istruzione, che ieri mattina è arrivato nella scuola media «Pascoli II» di Secondigliano. Ma come si spiega il fatto che il preside continua a dire di ... ... neanche il nome dell'alunno mandante dell'aggressione? «Non è di mia competenza occuparmi di questi problemi», taglia corto il ministro.

Ma convince fino ■ un certo punto l'assoluzione dei docenti del «Pascoli II», accusati di avere avvolto per quattro giorni un episodio così grave ... un silenzio che ha il sapore ... paura. Appena l'altro giorno il professore Giuseppe Almoto, uno degli ispettori inviati dal provveditore agli studi nella scuola ... Secondigliano, aveva ... che ... occorse cinque ore per capire ... cosa ... accaduto» e che «c'è stato un atteggiamento molto riservato ... parte del personale».

Qualche perplessità ... espressa anche dal sindacato. Dice il segretario della Cisl scuola, Ciro Di Francia: «Apprezziamo ... presenza del ministro e condividiamo l'invio degli ispettori, ... c'è bisogno di ben altro». Di che cosa? «Ci vuole un'iniziativa che veda ■ sostegno della scuola anche la presenza dei ministri del Lavoro e dell'Interno. Ad ogni modo il sindacato si costituirà parte civile se vi sarà un processo contro i responsabili dell'aggressione».

I picchiatori ... stati identificati dalla polizia, che ha già inviato un'informativa al ...gistrato. «E' stata una vendetta, anche se non so da parte di chi: ricordo solo due persone che mi hanno picchiato», racconta C.I., l'insegnante aggredito ... dopo cinque giorni di silenzio ha deciso di parlare da un letto dell'ospedale ... Eboli in cui è ricoverato. La paura gli si legge ancora negli occhi, mentre dice di avere «un ricordo molto confuso» di quel giovedì mattina. «Non ... quando tornerò al lavoro: chiederò il trasferimento, spero che mi venga concesso - aggiunge -. Tutto il clamore suscitato da questa vicenda mi preoccupa non poco: non voglio assolutamente che siano criminalizzati gli alunni che devono ... tutelati nella loro crescita. Se esprimo sdegno per il comportamento degli adulti che fanno della violenza un modo di vita, ai ragazzi va tutta la mia comprensione e spero che quanto è accaduto ... loro affinché ripudino per sempre comportamenti sbagliati».

Il ministro Luigi Berlinguer

Ma le ultime, più amare parole l'insegnante le riserva ai professori: «Ciò che più mi ha sconcertato è stata la mancanza di solidarietà dei miei colleghi». [f. mil.]

Per l'omicidio del commissario in sedici condannati ... carcere a vita

Delitto Cassarà, raffica di ergastoli

Palermo: pene severe anche per tre pentiti-chiave

... DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nell'estate '85 Cosa nostra decapitò la squadra mobile della questura di Palermo. Ieri, 13 anni dopo, i giudici della corte d'assise hanno inflitto 16 ergastoli. Tre furono le vittime: il dirigente della «sezione catturandi» Giuseppe Montana, assassinato accanto alla fidanzata, il 28 luglio, ... vicequestore Ninni Cassarà, vicecapo della Mobile, caduto ... l'agente ... 20 anni Roberto Antiochia: i mafiosi spararono più di 150 colpi.

Dopo il verdetto letto dal presidente Vincenzo Oliveri, i congiunti delle vittime si ... dichiarati moderatamente soddisfatti. Laura Iacovoni, la vedova di Cassarà, ha commentato: «E' un risultato importante e per ... possiamo accontentarci. Ma è opportuno notare che l'... è ... solo colpito il livello militare della ... terroristico-mafiosa e rimangono ... oscu... per ... quali, forse, bisognerebbe indagare ancora». Da alcuni anni Laura Iacovoni ■ uno ... più impegnati assessori della giunta palermitana. Ora è titolare dell'assessorato al Turismo. E come lei si ... costituiti parte civile i familiari delle altre due vittime. Saveria Antiochia, la mamma di Roberto, ha condiviso la ... va espressa ... vedova Cassarà: «La sentenza restituisce giustizia, ma non si è ancora finito», ha osservato sottolineando che occorre scavare più in profondità per risalire agli «intoccabili» complici. Nello stabilire l'entità dei risarcimenti (somme tutt'altro che strabilianti, ... si pensa ai 100 milioni assegnati alla madre di Antiochia e ... 70 milioni ai due fratelli ... poliziotto) la corte ha anche attribuito mezzo miliardo alla presidenza del Consiglio e al ministero dell'Interno che erano pure parte civile.

Tre pentiti rei confessi che hanno contribuito all'inchiesta sono stati condannati a 16 anni ciascuno e ... a 14 ... chiesto dai pm: Calogero Ganci (che ammise pure di aver partecipato alla strage ... Capaci), Giovan Battista Ferrante ■ Francesco Paolo Anzelmo. Un altro pentito, Francesco La Marca, è già all'ergastolo dopo ... stato giudicato in uno stralcio del processo.

Cinque gli assolti, mentre, essendosi suicidati in carcere, Francesco Intile e Giuseppe Gambino non hanno potuto ... giudicati. Il padre e il fratello ... Ganci, Raffaele ■ Domenico, sono fra i 16 condannati ... carcere a vita insieme ... i componenti della cupola di Cosa nostra Pippo Calò (per lui è l'ennesima condanna), Antonino Geraci, Salvatore Buscemi, Vincenzo e Giuseppe Galatolo, Nicolò Di Trapani, Salvatore Montalto e Giuseppe Farinella. Il killer Pino Lucchese ha avuto l'ergastolo solo per il delitto Montana. Per tutti gli altri presunti ... il verdetto ha riguardato entrambi gli agguati. E ci sono gli omonimi Salvatore Biondo, uno detto «il lungo», l'altro «il corto», Giovanni Motisi, Salvatore Biondino e Nino Madonia, poi incastrato anche per il racket delle estorsioni. [s. r.]

167-269 269

Al casello fa bip. In auto fa comodo.

TELEPASS family

Con un piccolo apparato montato a bordo dell'autovettura, il servizio Telepass, **sistema [illegible] di pagamento del pedaggio**, è utilizzabile in [illegible] **i caselli** della Società Autostrade e comunque su gran parte della rete autostradale nazionale a pedaggio*. Con Telepass Family, il cui contratto si sottoscrive nelle banche convenzionate, **passi oggi [illegible] paghi ogni [illegible] mesi**. Il prezzo del servizio è di L.6.000 + IVA per ogni ciclo di fatturazione e di addebito pedaggi, salvo eventuali commissioni bancarie dell'importo massimo di L. 3.000. Tale ciclo di fatturazione sarà trimestrale [illegible] non si superano nel trimestre 500.000 lire di spese di pedaggio; in caso di superamento di detto importo il ciclo di fatturazione diventerà mensile fino al trimestre in cui venga registrato un rientro nei predetti limiti di spesa. Maggiori informazioni nei Punto Blu autostradali, nelle banche convenzionate e al Numero Verde.

*Al 1° settembre [illegible], il servizio è utilizzabile presso l'84% della rete autostradale nazionale a pedaggio. Alla stessa data nelle 220 stazioni della Società Autostrade le porte Telepass sono così suddivise: in entrata 91 stazioni (pari al 41,5%) hanno porte dedicate esclusivamente al Telepass e 129 hanno porte con funzione manuale più Telepass; in uscita 135 stazioni (pari [illegible] 61,5%) hanno porte dedicate e [illegible] hanno porte con funzione Telepass più altri sistemi di pagamento.

È Telepass Family.

SISTEMI AUTOMATIZZATI DI PAGAMENTO.
TANTI, COMODI, FACILI.

Viacard FastPay Carte di Credito Telepass

autostrade

Verso un nuovo primato di giocate: vincita da nove zeri anche per chi azzecca il «5+1»

All'inseguimento del magico sei

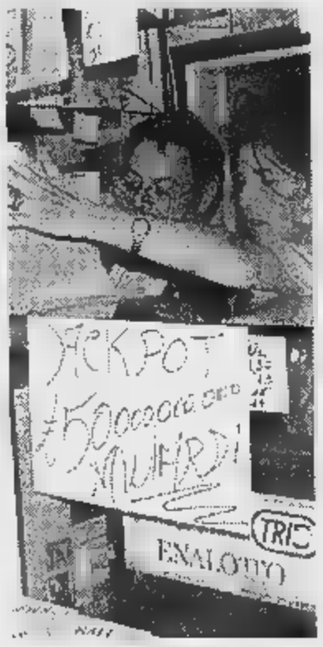
Superenalotto record: in palio 50 miliardi

ROMA. Cinquanta miliardi. Forse anche di più. E' quanto mette in palio oggi il Superenalotto dei record. E il primo effetto dell'impennata, ancora, delle giocate: +18 per cento rispetto a sabato. Se queste cifre dovessero essere confermate nelle ultime ore Superenalotto potrebbe battere nuovamente se stesso realizzando il nuovo primato di combinazioni giocate: 154 milioni, contro i 150 milioni di sabato, attuale primato. E il montepremi in questo caso salirebbe anch'esso da record: oltre 42 miliardi. Per la combinazione del «6» potrebbero essere disponibili oltre 50 miliardi e per il «5+1» oltre 7 miliardi. La Sisal ricorda ancora che la quota destinata alla sestina vincente equivale ad un quinto del montepremi totale: la gran parte delle vincite disponibili sono incassate da oltre 400 mila vincitori a cinque, che vincono con il "3", il "4", il "5" ed il "5+1" in modo proporzionale e adeguato alla difficoltà del pronostico».

Per chi si accinge a giocare anche oggi, Fabio Felici, direttore di Superlotto ed esperto di giochi, regala due curiosità. Innanzitutto la cinquina «più singolare» della storia del Lotto: «è quella uscita a Napoli il 25 maggio del 1991: 8 - 38 - 48 - 58 - 68». La seconda stranezza, è un «reperto archeologico», comunque degno di nota per chi punta tenendo d'occhio anche la cabala: «Se il Superenalotto fosse partito il 2 maggio del 1874 - prima estrazione in cui comparivano tutte le ruote considerate oggi dal gioco targato Sisal - i primi numeri vincenti sarebbero stati: 69 - 55 - 25 - 5 - 66 - 39 - 28».

Per azzeccare la magica sestina c'è chi le studia proprio tutte. Così oltre alle statistiche e alle curiosità, un italiano su tre si affiderebbe ai santi. A sottolinearne i rapporti con il Superenalotto, è un'indagine promossa dalla rivista femminile «Burda» di novembre in edicola in questi giorni. Il santo più gettonato dai giocatori delle lotterie è Sant'Antonio di Padova seguito da San Francesco d'Assisi. Solo terzo San Gennaro, mentre la prima donna in classifica è Santa Rita da Cascia.

Santo protettore delle cose perdute e ritrovate, è dunque Sant'Antonio da Padova il preferito dagli italiani, invocato spesso per motivi concreti e legati ai bisogni quotidiani e materiali della gente. E' a lui infatti che si rivolge nella preghiera un italiano su quattro (20%) per vincere, seguito da San Francesco (17%), il potente protettore degli italiani e da San Gennaro, il patrono di Napoli (14%) che perde la leadership di protettore dei giocatori di lotterie alla quale i partenopei lo avevano abituato. Don Bosco è invece il santo a cui si rivolge il 12% degli italiani seguito da San Giuseppe invocato da un 10% di italiani, contro sfortuna più nera. Santa Rita da Cascia (il 9% di invocazioni di vincita vanno a lei) è invece la santa dei casi impossibili. Ed è forse la santa più appropriata. (Ansa)



IL CASO

Poco giochi sul Titanic

Prima regola: scegliere un legale o un notaio per farsi accompagnare in banca e depositare la schedina fortunata

Vademecum per il neo Paperone

Dall'incasso all'impiego: ecco cosa fare

LA sensazione è strana. Non si è commesso alcun delitto, ma l'avere tra le mani il magico tagliando può far cadere nella sindrome «dogana», quella che si prova ad ogni passaggio di frontiera quando si spera di non dover svuotare la valigia sotto gli occhi di tutti. Moltiplicata per un miliardo, ovviamente.

La prima preoccupazione, così, diventa la riservatezza. Più è alta la vincita, più deve diventare l'obiettivo del superfortunato nelle prime ore della sua seconda vita. La posta in gioco, a questi livelli, è eccezionale; in termini di pace psicologica, familiare e sociale a rischio, più che di concreto attacco economico dall'esterno: siano parenti o questuanti indesiderati, amici spuntati dal nulla che propongono affari mirabolanti. Per non parlare del Fisco: anche se ha già avuto la sua parte di montepremio, è in agguato per accanirsi contro i futuri proventi degli investimenti neomiliardario. Cosa fare, dunque? Ci si può rivolgere a professionisti di massima segretezza per il deposito della schedina e il ritiro fisico della vincita: un notaio o un avvocato (magari di un'altra città non di un altro Paese) oppure una banca o una società fiduciaria.

Materialmente, si deve consegnare il tagliando e in cambio si riceve una ricevuta e una fotocopia. Sarà quindi il soggetto incaricato (professionista o società) a sbrigare le pratiche con l'ente che ha organizzato il gioco e a ottenere l'assegno o l'accredito sul proprio conto corrente (nel caso di banca o fiduciaria, direttamente sul conto corrente o sul conto fiduciario del cliente). Siamo al passaggio più rischio: sia che dalle disponibilità del professionista bocca-cucita questi benedetti soldi passino sul conto del vero vincitore, sia che ci pensi direttamente un istituto di credito o una fiduciaria, è questo punto i soldi sono depositati. Qui è questione di professionalità della struttura saper mantenere il segreto: un obiettivo che un oculato direttore di filiale di fiduciaria dovrebbe porre in cima ai pensieri, poiché la somma, sottratta alla curiosità del pubblico (ma soggetta, ovviamente, al controllo relativo alle operazioni rilevanti ai fini della lotta al riciclaggio) potrebbe essere girata per buona parte in quote di fondi comuni o in una gestione fiduciaria. Anzi, proprio al successo dell'operazione incasso-segreto si potrebbe subordinare la decisione di scegliere quell'istituto come cassaforte dinamica per gli investimenti successivi. Per i quali, in un caso come questo, alzi la mano chi, sognandosi vincitore, non ha pensato anche alla via dell'estero. Bene. Da anni non è più vietato trasferire fondi fuori. Basta dirlo, denunciandolo sul Modello Unico al quadro RW dedicato ai movimenti dei capitali. Una volta oltrefrontiera, la destinazione classica sarà verso quegli istituti svizzeri (ma non obbligatoriamente, anche in Inghilterra, Lussemburgo e Austria fiorisce l'industria della cura dei grandi patrimoni) che praticano il cosiddetto «private banking». Che significa: consigli nella scelta dei titoli e dei mercati più sicuri ma soprattutto, il nuovo status economico lo esige, anche assistenza discreta in campi più personali, come l'individuazione del college per i figli, della superclinica per ringiovanire e della più affidabile agenzia di guardie del corpo.

Glauco Maggi

Udienza rinviata

Fondi neri Eni in 18 vogliono patteggiare

Pacini Battaglia

MILANO. Sono diciotto su quarantuno gli imputati nella vicenda dei fondi neri dell'Eni per i quali il pm Francesco Greco, durante l'udienza preliminare davanti al giudice Maurizio Grigo, ha annunciato che sono in corso contatti per ottenere patteggiamenti.

Dalla trattativa, secondo quanto si è appreso, l'autorità giudiziaria conta di recuperare tra i 30 e i 40 miliardi fuorusciti dalle casse dell'Eni.

Per dare la possibilità alle parti di continuare la trattativa, il giudice ha concesso un rinvio dell'udienza al 19 novembre.

La posizione più complessa, dopo l'udienza di ieri, resta quella di Pierfrancesco Pacini Battaglia.

La sua richiesta di patteggiamento è legata alla disponibilità, da parte dell'ex banchiere, ad approfondire con i magistrati i retroscena ancora oscuri sulla gestione del denaro transitato negli anni scorsi nei conti dell'ex banca Karfinco. Pacini, secondo fonti giudiziarie, «sta meditando il da farsi».

L'altro pomeriggio ha incontrato per due ore il pm Francesco Greco e nei prossimi giorni potrebbe essere sottoposto a nuovi interrogatori. Tra gli imputati che hanno chiesto il patteggiamento, i nomi più noti sono quelli di Paolo Ciaccia, Giovanni Dell'Orto, Duilio Greppi, Luca Nistri, Pio Pigorini, Raffaele Santoro e gli ex vertici della Tpl: Mario Maddaloni, Leonello Sebasti e Pietro Tradico. Nel corso dell'udienza di ieri, il gip Grigo ha tra l'altro presentato agli imputati il conto per le traduzioni di 53 faldoni di atti arrivati dall'estero: quasi 400 milioni di lire.

(Ansa)

FIAT FIORINO

Per Fiat Fiorino, battere i record sta diventando un'abitudine. Non gli basta essere l'unico veicolo commerciale della sua categoria a utilizzare un motore turbodiesel; non si accontenta neppure della sua sorprendente capacità di carico. Fiat Fiorino vuole stabilire un nuovo record anche in fatto di convenienza. Missione compiuta: finanziamento di 15 milioni in 30 mesi a tasso zero, possibilità di pagare la prima rata dopo 90 giorni e Top Assistance per 3 anni o 100.000 km compreso nel prezzo. Batterlo sarà difficile.

Tutto lavoro, niente interessi.

15 MILIONI
IN 30 MESI A TASSO ZERO*
PRIMA RATA A 90 GIORNI

In più
TOP ASSISTANCE
ASSISTENZA GARANTITA
PER 3 ANNI oppure 100.000 KM

Per ogni informazione, compilate e spedite questo coupon a: Fiat Auto, Veicoli Commerciali Fiat, C/O Targa Service S.r.l. corso Settembrini, 215 - Torino

Nome azienda .....
Nome ..... Cognome .....
Funzione aziendale .....
Indirizzo .....
Località ..... Provincia .....
Telefono/Fax .....

In ottemperanza alla legge 675/96 informiamo che i dati forniti saranno utilizzati per finalità commerciali e di marketing relativi ai prodotti e servizi del Gruppo Fiat. Se lei non desidera ricevere informazioni commerciali relative ai prodotti/servizi del Gruppo Fiat, sarà sufficiente barrare la casella ☐ e in tal caso i suoi dati saranno utilizzati solo per la presente richiesta

www.fiat.com

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

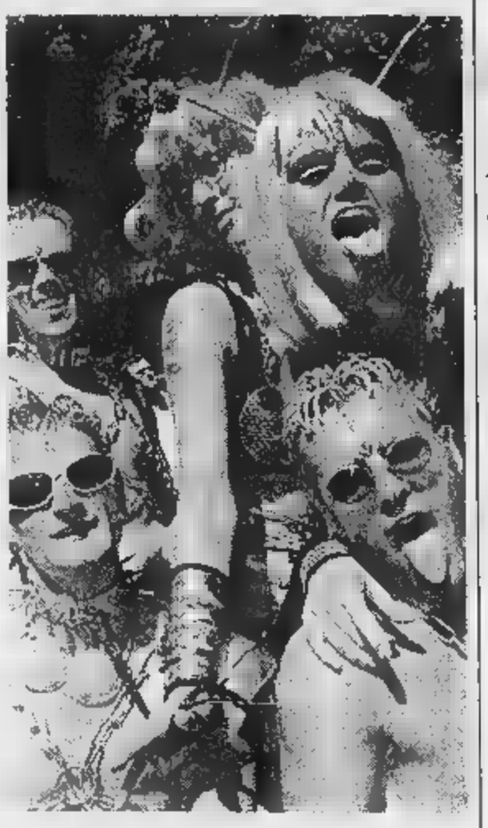
*Importo da finanziare: L. 15.000.000. Durata: 30 mesi. Numero rate: 28. Importo rata mensile: L. 535.715 (scadenza prima rata: 90 gg.). Spese di gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 1,24%. Iniziativa valida fino al 30/11/98. **Compreso conducente.

Dal piercing ai tatuaggi: supplizi e prove di coraggio che seducono il 10 per cento dei giovani

Tatuaggi e piercing seducono i giovani Nella foto accanto un cultore della pelle marchiata

Anche gli adulti si lasciano attrarre E' diventata una star il pensionato che si è dipinto tutto il corpo

«Ultimo trend il simbolo personalizzato sulla pelle, ma alcuni genitori si fanno incidere il ritratto del figlio morto»



I signori degli anelli

Farsi perforare, moda che cresce

TORINO. Piccola anima, piccolo tatuaggio, dicono nell'ambiente. Ti disegnano dall'inflazionata farfallina frou frou sulla caviglia (ottima per yuppies) alla decorazione totale stile Maori, scelta da Angelo, pen- Fiat, che dopo la morte della mamma ha detto: «Adesso faccio quello che voglio di me stesso». Dalla testa (pelata) ai piedi. L'ex travet è una star. Lo chiamano discoteche e guru e a anni ha cominla sua seconda vita.

«Che male mi fai», lascia andare Fabrizia. Anche lei ha l'anima grande, a guardarne il corpo. Mauri le perfora il gomito, 3 mila trafitture al minuto, con baccano da trapano dentistico. Il esce appena, demone prende forma da un pugnale marchiato sul braccio. Sul seno ruggisce già un drago, collegato da una spirale sulla spalla a denti di squalo e a un reticolo che scende sull'altra spalla a mostro. «Vedi? Sono carne da incidere». Fabrizia, 33 ni, sarta, geme. Il supplizio è solo agli inizi. «Qualcuno sviene, i più straparlano», dice il torturatore.

Sono qualche milione le donne e gli uomini Fabrizia. «Almeno il 10% dei giovani», secondo Alessandra Castellani, che li ha studiati in «Ribelli per la pelle». «Moderni primitivi». Una tribù che sta inglobando genitori e nonni, «ricchi e poveri, di destra e sinistra». Si colorano con i tatuaggi, si punzonano con i ciondoli del «piercing», si scarnifi- i marchi a fuoco del «brandings», si allargano a dismisura i lobi delle orecchie con lo «stretching», si inseriscono gioielli cutanei, si applicano miniprotesi sotto-. In Italia, in Gran Bretagna, Germania e Francia, esplode l'offerta di chi «dipinge e fora la superficie per far volare il spirito», secondo un anonimo Luca perso su Internet. «Ci sono, forse, mila studi, per parlare del sommerso, molti improvvisati», osserva Castellani: «Ho visto rondini simili ad aquile e leoni con la permanente invece della criniera».

Per Fabrizia la nuova vita cominciata a 23, quando si fece tatuare per la prima volta sul seno. «In quel momento diventai padrona del mio corpo! Sapessi quante ragazze mi invidiano». La guarda dolcemente Mauro Giraudi, nello studio torinese «Tattoist», uno dei più chi d'Italia. «Da 10 anni disegno il suo corpo e lo punzono e racconto una storia, quella che le prepara il passaporto per l'aldilà».

Tatuarsi e forarsi è una prova di coraggio per rinascere, oppure la morte incombe sempre. «Questo teschio che fuoriesce da un drago l'ho fatto due anni fa, per commemorare un amico che se n'è andato», dice Fabrizia. L'ago continua a lavorare e lei a gemere. Con il pennarello Mauri ha tracciato Indra, divinità dai 4 occhi che fissa trascendente e il materiale». Poi frizione la pelle una soluzione antibiotica e parte il rito con la pistola sadomaso sputacolori. «Porto in superficie ciò che è sepolto nel sé». E Fabrizia nuisce, ma fa fatica a spiegare che i demoni esorcismi protettivi, che i geroglifici sul petto alludono all'abbondanza nel linguaggio figurato dei Mari del Sud, che gli anelli su capezzoli e clitoride intercettano energie positive. Non è solo l'afasia del dolore. «E' come se mi chiedessi i miei pensieri». E' come pretendere da un santone tibetano la formula per trascorrere una notte sulla neve, asciugando con il calore del corpo i panni inzuppati che gli allievi gli gettano addosso.

«Su Fabrizia si agitano le fiamme del dolore e raccontano che risorgeremo», spiega Mauri. «Anch'io mi sono tatuato i segni della potenza: li incarno dunque sono. Il mio terrore è che qualcuno me li rubi: ho lasciato che voglio essere bruciato subito dopo morto. E' paura di noi tatuati. Dicono che a volte negli obitori taglino i pezzi di pelle migliori per collezionarli». Leggenda metropolitana? Di certo, «farsi segnare rito passaggio, perché l'atmosfera è così mortifera», Castellani. «Si ratifica un'identità, tipo skinhead, o la si cerca, e non solo. Si evocano anche i trapassati: a Roma, Paolo Monaco ritrae sul corpo dei genitori i figli prematuramente morti».

Fabrizia saltella perché Indra brucia. «Ma anche i vecchi tatuaggi ogni tanto pizzicano. Parlano». Dovrà tenere la benda per qualche ora, «aspettare che guarisca la ferita», dice Mauri, sfilandosi i guanti. «Non bisogna toccarla per evitare infezioni». Mostra l'attrezzatura che mette al riparo i clienti dai rischi di epatite e Aids. «Peccato che ancora pochi gli studi sicuri dal punto di vista igienico», incalza Giuseppe Serra, presidente dell'Associazione tatuatori. Non più di 3-400. Ma sono 40 volte di più i dilettanti. E quelli ci metto il punkabbestia dei giardini del Molosiglio, qui a Napoli, che chiede 5 mila lire».

Le tariffe partono da 120 mila per il «patto di sangue», come lo chiama la studiosa Luisa Parcioni Gnecchi. «L'ultima tendenza è quella del simbolo sempre più personalizzato: qualcuno vola in Borneo per trovarlo» e altri - Castellani - «continuano a cercarlo tutta la vita». Mauri indica la foto del rito dell'O-Kee-Pa. «Questo indiano si lascerà cadere in modo da strapparsi lembi di pettorali. per diventare immortale». Fabrizia applaude.

Gabriele Beccaria

Indagine del ministero delle Finanze

Possiede 640 auto Ma non ha una casa

Nel blitz del Fisco sono finiti decine di prestanome e trafficanti

ROMA. Un milanese nativo di Zara, Antonio I., possiede 640 autovetture (ma a fissa dimora). Un ventiseienne di Napoli, Antonio C., ne ha invece 460, seguito a poca distanza da una romana, Anna Maria C. di 46 anni, che ne possiede ben 410 e che strappa così il terzo posto a Giovanni R. di 41 anni che a Brindisi risulta 330. Sono i quattro recordmen nella classifica dei super-proprietari di auto, un elenco nel quale spiccano molti nomi di origine straniera. Ricchi possidenti oppure prestanome, appassionati motori oppure trafficanti di autovetture: è intricato puzzle nominativi, con oltre 3500 persone intestatarie di almeno 10-20 auto ciascuna quello che emerge una prima indagine al computer richiesta dal Ministero delle Finanze all'Aci per individuare eventuali errori trascrizioni situazioni irregolari negli archivi automobilistici.

Già nelle settimane, l'avvio dei controlli aveva fatto emergere il nome di un napoletano, Ciro P. di 85 anni, che risultava intestatario di 197 autovetture e che successivi controlli risultava deceduto. Ma ora l'indagine si allarga il ministero delle Finanze, secondo quanto si è appreso, avrebbe inviato alla Procura di Napoli un esposto con le ulteriori risultanze delle indagini negli archivi automobilistici. Il documento contiene circa 40 pagine fitte di nomi, cognomi, indirizzi.

L'indagine, nata su sollecitazione degli uffici del ministero delle Finanze per evitare un nuovo caso «cartelle pazze» anche per gli accertamenti sul auto, sfrutta appieno le possibilità dell'informatica. solo, infatti, associa le vetture ad un singolo ma anche ad uno specifico indirizzo. I risultati sono alcuni casi talmente clamorosi che c'è da chiedersi dove mai riusciranno a parcheggiare le loro auto i super «multiproprietari». E' il caso, ad esempio, Via dell'Archeologia a Roma dove, nel raggio di pochi portoni, otto persone possiedono nel complesso 500 autovetture; oppure di via Cogne a Milano dove, almeno teoricamente, proprietari dovrebbero trovare posto le sere a ben macchine. L'irrazionalità delle cifre appare ancora più evidente se si considera un vicolo di Roma dove risultano residenti 13 slavi possessori nel complesso di oltre auto; oppure il piccolo comune bresciano di Bovezzo dove, allo stesso indirizzo, risiedono 10 extracomunitari con 120 auto intestate.

Analisi più approfondite sono state compiute sui «Paperoni» delle auto origine straniera quelli con oltre 73 anni. Gli stranieri che possiedono oltre autovetture sono 185. Ma sono anche sette slavi che abitano in una baracca sulla via dell'aeroporto di Bolzano: alcuni possiedono solo 10 autovetture, insieme raggiungono quota 140. [Ansa]

Chi gesticola parla meglio

Studio Usa rivaluta l'abitudine italiana: aiuta a trovare le parole

WASHINGTON. Dai risultati una ricerca condotta negli Stati Uniti arriva un segnale che rivaluta la tipica consuetudine italiana di parlare agitando le mani. Gesticolare è da maleducati, anzi aiuta pensare meglio. Di questo convinti alcuni ricercatori americani della Columbia University di New York, della Appalachian State University della University of North Carolina, che hanno appena completato ricerca questo curioso argomento. Le loro conclusioni valgono per grandi piccini: i gesti non solo possono avere loro significato specifico ma aiutano anche ad aprire le porte della cosiddetta «memoria lessicale», del cervello dove migliaia di parole sono ammucchiate spesso alla rinfusa. Il professor Robert Kraus, un ricercatore della Columbia, ha scoperto inoltre che italiani gesticolano assai più di altri popoli (e su questo non sembrano dubbi) è perché la no- è lingua molto ritmica. «Tanto maggiore il ritmo quanto più teatrali diventano i gma non solo - ha spiegato - l'intensità dei gesti implica anche differenze nel modo di pensare». Krauss ha raccontato di essersi sempre chiesto perché se a qualcuno viene detto di fermo, costui spesso anche parlare. La sua ricerca è iniziata proprio per individuare il nesso tra gesti e parole.

«In alcuni casi un gesto è come parola, può voler dire sì no, può esprimere stato d'animo o identificare oggetto», ha affermato. Ma un gesticolare ritmico che va a tempo con cadenza discorso, ad esempio, ha una funzione diversa. «In questo caso aiuta a ritrovare parole che lì per lì non vengono in mente, che sono sepolte tra tante altre in angolino della nostra memoria», ha spiegato. Grazie alla sua ricerca, Krauss ha capito che pazienti reduci da un ictus a volte non riescono a la parola giusta non perché abbiano subito una lesione cerebrale a causa delle loro motorie. [r. cri.]

A rischio i bancari

Il mal di schiena colpisce otto dieci

GENOVA. Otto italiani su dieci soffrono di mal schiena, parte provocato da una vera e propria malattia del disco e in parte da cattive posizioni. A soffrirne di più, secondo classifica stilata ieri a Genova, congresso mondiale della Società Italiana di Ortopedia Traumatologia, gli impiegati, in particolare i bancari, seguiti da notai, avvocati, tassisti vigili urbani. Tra chi ne soffre meno, invece, in testa ci le casalinghe, che grazie al frequente movimento tengono allenata la colonna vertebrale. Il futuro, però, non «C'è attendersi un ulteriore cremento mal di schiena - ha spiegato il direttore Clinica Ortopedica dell'Università di Genova e presidente del Congresso, Francesco Pipino - e questo perché la scuola italiana dedica poco tempo all'attività fisica». [Ansa]

«La donna che piange»

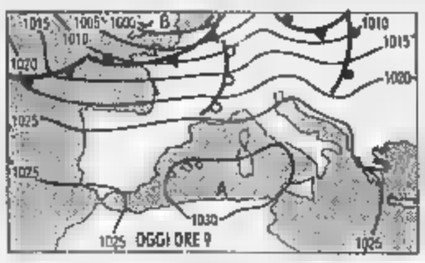
Asta a Parigi Un'ora milioni per Picasso

«La Femme qui pleure» di Pablo Picasso, una delle opere più all'asta della collezione che fu di Dora Maar, è stata venduta questa sera per 37 milioni di franchi (circa 10 miliardi 850 milioni di lire) superando di molto la stima della casa d'aste che era stata tra i 16 e i 20 milioni di franchi. Un altro quadro del pittore spagnolo, «Dora Maar sur Plage», è stato venduto sempre questa per 11,5 milioni di franchi (circa tre miliardi di lire).

Un'altra delle opere in vendita, il «Ritratto di Dora Maar di tre quarti», uno schizzo, è stato acquistato dal ministero spagnolo della cultura per tre milioni e trecentomila franchi (novecento milioni di lire circa). [r. cri.]

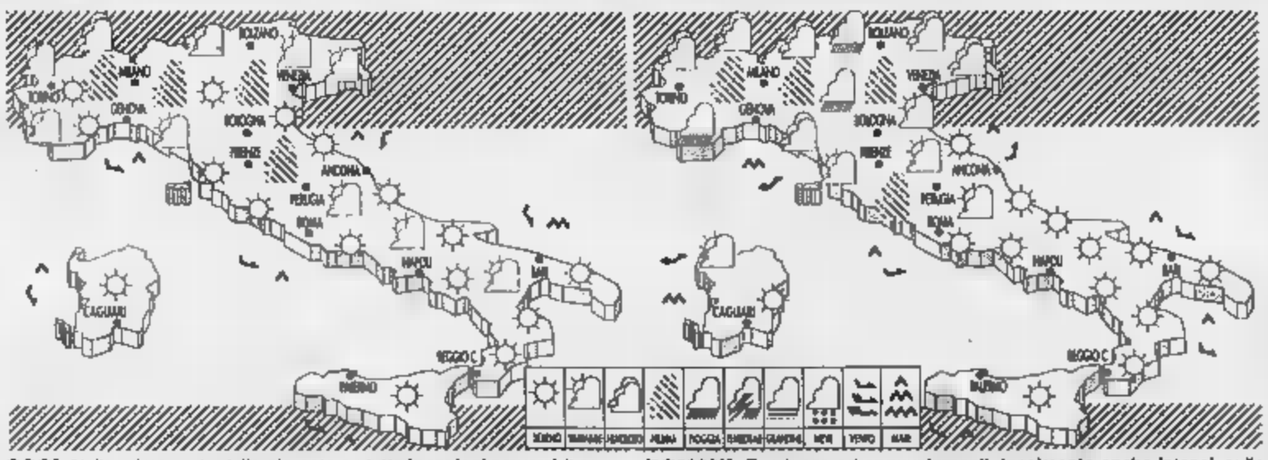
IL TEMPO

sulle Laffredi



NUVOLE, MA PASSEGGERE. Le correnti perturbate atlantiche si accingono a scendere di latitudine, trasferendo verso nostra penisola una veloce perturbazione. L'alta pressione dovrà quindi cedere il passo ma soltanto per il tempo strettamente necessario al suo transito. Tutto si risolverà tra domani e dopodomani con delle nuvole passeggere, brevi piogge locali e vento.

Tendenza per dopodomani. La perturbazione transiterà sul Centro-Sud provocando annuvolamenti e locali piogge seguiti rapide schiarite Iniziare da zone tirreniche e Sardegna. Rinforzeranno i venti e diminuiranno le temperature.



OGGI. Nella prima parte della giornata su tutte le regioni prevarrà il sereno con banchi nebbia in dissolvimento sulle pianure del Nord del Centro. pomeriggio annuvolamenti sulle alpine e più isolati Liguria e zone appenniniche. Leggero aumento delle temperature diurne.

DOMANI. Tendenza ad annuvolamenti, localmente anche intensi, sulle zone alpine, sulle regioni nord-occidentali e sull'alta Toscana piogge locali. pomeriggio annuvolamenti irregolari anche su Sardegna e regioni centrali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	5	17	Bologna	6	18	Bari	12	18
Bolzano	5	14	Firenze	5	17	Napoli	8	20
Verona	5	16	Pisa	7	18	Potenza	6	11
Trieste	10	15	Ancona	8	17	S.M. Leuca	12	16
Venezia	8	15	Perugia	7	15	R. Calabria	14	18
Milano	7	21	Pescara	7	18	Palermo	15	18
Torino	4	19	L'Aquila	0	10	Catania	14	21
Cuneo	6	14	Roma Ciamp.	8	17	Messina	18	17
Genova	13	21	Roma Fiumi.	8	20	Alghero	15	19
Imperia	14	19	Campobasso	7	12	Cagliari	15	21

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	15	nuvoloso	Lisbona	13	23	sereno
Atene	14	20	variabile	Londra	9	16	sereno
Bangkok	28		sereno	Los Angeles	14	22	sereno
Berlino	5	10	variabile	Madrid	9	23	sereno
Bruxelles	6	14	nuvoloso	Montreal	nd	9	nuvoloso
Bucarest	12	14	variabile	Mosca	6	8	pioggia
Budapest	6	13	variabile	New York	11	18	nuvoloso
Buenos Aires	14	24	sereno	Nizza	12	20	variabile
Copenaghen	5	10	nuvoloso	Parigi	7	14	nuvoloso
Dublino	8	14	nuvoloso	Pechino	5	18	sereno
Francoforte	4	11	nuvoloso	Praga	2	10	variabile
Gerusalemme	14	18	sereno	Rio de Janeiro	23	29	variabile
Ginevra	6	14	variabile	Sofia	6	12	nuvoloso
Helsinki	6	8	nuvoloso	Sydney	16	19	sereno
Johannesburg	12	22	variabile	Tokyo	14	17	nuvoloso
Il Cairo	17	28	sereno	Varsavia	—	—	np
Istanbul	14	17	pioggia	Vienna	6	12	variabile

"Sintomi di forte raffreddore e di influenza?"
Vivin C... e torni subito effervescente.

A. MENARINI Divisione

Shuttle MALPENSA

M.C. CRAPHIS

49.000 lire per 4 ORE

MAGGIORE, in occasione dell'apertura di **MALPENSA 2000**, ha predisposto *FORMULE MODULARI DI NOLEGGIO per ogni esigenza di mobilità* da/per **MALPENSA**.
Ad esempio **una Fiat Punto** *(gruppo B)*:

FORMULA 4 ORE	FORMULA 9 ORE
▪ 49.000 *lire* — *50 km*	▪ 99.000 *lire* — *100 km*
▪ 64.000 *lire* — *100 km*	▪ 129.000 *lire* — *200 km*

200 MIGLIA PER OGNI NOLEGGIO

Le Tariffe includono IVA, oneri aeroportuali e supplemento per la riconsegna della vettura presso qualsiasi Agenzia Maggiore. Prodotto soggetto a disponibilità.

RISERVATO AI PASSEGGERI

Alitalia

Maggiore

La Deutsche cresce in Italia

Il gruppo tedesco Deutsche Bank sta riorganizzando, in Italia, gestione e distribuzione dei fondi comuni di investimento. Un settore che, insieme al [illegible] del cosiddetto «asset management», assicura al colosso bancario di Francoforte - azionista della Comit - circa un quarto dei ricavi da commissione. E nei fondi, l'Italia, con quasi 30.000 miliardi [illegible] patrimonio gestito, rappresenta per Deutsche [illegible] il secondo mercato del mondo. «La riorganizzazione è urgente perché in Italia siamo molto forti - ha detto l'amministratore delegato di Db Fondi, Mario Noera -; l'implementazione [illegible] tagli al personale, ma forse un ampliamento della struttura attuale». Il progetto, operativo nella [illegible] conda parte del '99, prevede l'unificazione della gestione in una nuova società, la DB Fund Management, guidata dallo stesso Noera e posseduta con quote paritetiche del [illegible] Deutsche Bank spa [illegible] da Finanza e Futuro Holding.

Bene il commercio con l'estero

Il saldo [illegible] bilancia commerciale italiana ha registrato ad agosto un attivo di 5.256 miliardi di lire, lievemente superiore ai 5.081 dello [illegible] mese [illegible] '97. Lo comunica l'Istat precisando che nel periodo gennaio-agosto '98 l'attivo è [illegible] di 35.074 miliardi (29.807 miliardi nei sette mesi), contro i 38.480 miliardi [illegible] stesso periodo dell'anno precedente. Nel mese [illegible] settembre il saldo commerciale nei confronti dei Paesi extra-Ue è sceso a 652 miliardi, dai 1.076 miliardi [illegible] settembre '97. A agosto il saldo commerciale nei confronti dei Paesi Ue è invece risultato negativo per 285 miliardi di lire, rispetto all'attivo di 161 miliardi di lire registrato dodici mesi p[illegible]. Nel mese di settembre la variazione tendenziale delle esportazioni nei confronti dei Paesi extra Ue torna ad essere negativa (-8,7%, a 13.463 miliardi [illegible] lire), negativo peraltro anche l'andamento delle importazioni, che scendono [illegible] 6,3%, a 12.811 miliardi.

il fisco
ogni [illegible] in edicola

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Mercoledì [illegible] Ottobre 1998 16

il fisco
per essere o diventare esperti tributari

«Sui tassi Fazio ha avuto una giusta prudenza. La Fiat? Spero che diventi globale»

«L'Europa ci ha salvati dal ciclone Asia»

Umberto Agnelli: ma ora ridurre tasse e costo lavoro

DAL NOSTRO INVIATO

Dall'aula magna della prestigiosa Keio University, Umberto Agnelli, presidente dell'Ifil, esprime le preoccupazioni europee per l'Asia, ma fiducia nelle possibilità di ripresa del Giappone. E auspica che Tokyo promuova «un mercato con "regole" nella regione», contribuendo alla costruzione [illegible] regole mondiali basate sul triangolo Europa, Stati Uniti, Giappone stesso, che dovrebbe guardare all'Euro come schema per un sistema monetario comune in Asia. Globalizzazione, [illegible] non selvaggia.

Afferma la necessità [illegible] l'urgenza di riforme nella costruzione europea, [illegible] più che mai urgenti dal [illegible] allargamento e dalla moneta unica, che influirà anche sui sistemi fiscali, sui costi del lavoro [illegible] sulla contrattazione sindacale, puntando al traguardo della nascita dell'Europa politica. In questo quadro, valuta positivamente l'ab[illegible] del recente scontro avvenuto l'altro giorno [illegible] Italia: [illegible] governatore Fazio ha avuto una giusta prudenza nella difficile situazione politica. Evidentemente ha giudicato che questa situa[illegible] è superata e quindi si [illegible]cina al tasso di [illegible] fine anno», dice riferendosi alla convergenza europea dei tassi prevista dai trattati, aggiungendo: «Questo [illegible] sicuramente positivo per l'eco[illegible]. E' un giudizio politico, anche del governatore».

Davanti a un uditorio studentesco attento e preparato, [illegible] cui fa l'elogio della globalizzazione purché governata da regole condivise, [illegible] che dopo [illegible] lezione lo tempesta [illegible] domande anche sulla Fiat, auspica che il gruppo torinese diventi un'impresa globale, non solo internazionale come è stata finora, dicendo che l'Asia, dove opera solo in Cina producendovi camioncini, [illegible] punto debole».

Umberto Agnelli parla in un luogo carico di significato storico. E' stata la prima Università fondata nella metà [illegible] secolo scorso, voluta da Yukichi Fukuzawa, protagonista della modernizzazione, trasformatore della lingua per introdurre e far accettare concetti occidentali come società o individuo, volta alla preparazione di una classe dirigente moderna e aperta. Nacque non come Università per burocrati, [illegible] per imprenditori che sentissero responsabilità sociali, e il suo primo stabile si chiamava «palazzo del [illegible] fare discorsi», cioè creare politica, fare impresa con senso del sociale.

Il presidente dell'Ifil indica quella che, dice, potrebbe sembra[illegible] un'utopia ma che potrà essere dettata dalla storia, [illegible] è avvenuto in Europa: «La lunga [illegible] verso un sistema monetario co[illegible] in Asia, a di riferimento», sul modello europeo. E' un amico [illegible] lunga data del Giappone, è qui [illegible] membro di una ristretta giuria che oggi conferisce il Premio Imperiale [illegible] cinque personalità dell'arte e della cultura internazionale, e fa un discorso «globale», spaziando dall'Europa all'Asia.

Così, richiamandosi all'Europa e prendendo [illegible] prestito dalla Cina l'archetipo della «Lunga Marcia» indica al Sol Levante un ruolo trainante per l'Asia e il mondo, ricordando [illegible] guida della costruzione dell'Europa, le cui difficoltà [illegible] state e sono stimolo al cambiamento. La moneta unica sarà molto di più dell'elemento tangibile dell'unificazione, e avrà effetti di larga portata: ai timori per la perdita di sovranità monetaria da parte degli Stati, si uniscono quelli che la banca centrale europea «avrà [illegible] obiettivo prevalente la stabilità dei prezzi, tenendo in secondo piano la crescita [illegible] e il contenimento della disoccupazione». E la diversità delle economie potrebbe rivelarsi «incompatibile con una politica monetaria unica».

Di qui, in vista dell'Euro, un richiamo tutto italiano alla pressione fiscale, all'efficienza burocratica, al costo del lavoro, al sindacato: «I Paesi con minor carico fiscale saranno avvantaggiati: da loro [illegible] medesimo prodotto costerà meno, e gli altri Paesi saranno sicuramente indotti [illegible] correre ai ripari»; per cui si avrà «una automatica convergenza di sistemi fiscali [illegible] materia di beni e servizi, ma anche convergenza di costi burocratici [illegible] [illegible] costi del lavoro». Perciò l'Euro [illegible] destinato ad avere ripercussioni quasi immediate [illegible] settori apparentemente distantissimi dalla moneta. Penso [illegible] esempio alla contrattazione sindacale: dubito che resterà un fatto esclusivamente nazionale».

L'Unione Europea, quindi, [illegible] fatto monetario, ma nelle [illegible] conseguenze nelle relazioni d'impresa per mantenere e rafforzare competitività. Ma considerata soprattutto sul piano politico. Con l'Euro, grazie al quale la crisi asiatica si è fermata sulla soglia dell'Europa, l'Unione «farà certamente politica estera economica nei confronti delle altre grandi regioni dell'economia mondiale Europa». E ciò determina la contraddizione con la mancanza d'una politica estera [illegible] sicurezza dell'Europa nel suo insieme, da cui si potrà uscire solo con [illegible] Unione Europea politica, per [illegible] quale saranno necessari cambiamenti nei meccanismi e nella struttura.

Conclusa [illegible] conferenza e il dialogo [illegible] studenti, Umberto Agnelli precisa ai giornalisti il suo pensiero sulla Fiat e sul suo ruolo nel mondo: «Era un discorso nell'ambito della globalizzazione. La Fiat [illegible] facendo sforzi in questa direzione, ma oggi [illegible] un'azienda ancora solo internazionale, non [illegible] globale. Speriamo che lo diventi. Ci sono tanti modi per diventarlo - dice [illegible] presidente dell'Ifil - [illegible] questo fa parte delle responsabilità del management: ad esso spetta valutare se è necessario, e [illegible] farlo».

Umberto Agnelli presidente Ifil Sopra, il leader giapponese Keizo [illegible]

L'AVVOCATO

«Conti Fiat buoni, non eccezionali»

[illegible] «Il secondo semestre della Fiat [illegible] buono del primo». Lo ha dichiarato il Presidente d'onore della Fiat, Giovanni Agnelli, entrando in Senato per il voto [illegible] fiducia. Nel ricordare che domani si terrà a Parigi il consiglio di amministrazione della società, Agnelli ha ribadito che le notizie sui conti del gruppo sono «buone ma non eccezionali». Sempre ieri Mario Noera, amministratore delegato di Deutsche Bank Fondi (società [illegible] gestione italiana del colosso bancario tedesco) ha detto che il processo di alleanze nel settore automobilistico mondiale, prima [illegible] poi, «dovrà coinvolgere anche l'industria italiana [illegible] quindi la Fiat». Commentando il rialzo dei titoli automobilistici nelle Borse europee e la corsa delle [illegible] azioni Fiat, Noera ha spiegato che «probabilmente contribuisce a questa fiammata anche un [illegible] [illegible] penalizzazione precedente», ma ha aggiunto che essa appare [illegible] anche «dalla possibilità [illegible] alleanze mondiali», dopo la mega fusione Daimler-Chrysler. «E' un processo che, [illegible] fatto, oggi [illegible] all'ordine del giorno [illegible] interesserà pure l'Italia, anche [illegible] finora - ha [illegible]vato Noera - la Fiat non si è espressa».

Per Tokyo cura da cavallo

Un piano da 140.000 miliardi. Disoccupazione record (4,3%)

TOKYO. Il governo giapponese torna in [illegible] dell'economia [illegible] [illegible] nuovo pacchetto d'emer[illegible] da 10.000 miliardi di yen (circa 140 mila miliardi di lire) che sarà incluso nel terzo bilancio suppletivo per il [illegible]. Il pacchetto costituirà [illegible] dei pilastri della [illegible] economica e sarà definito entro [illegible] 16 novembre, in tempo per [illegible] prossimo summit dei paesi dell'Asia-Pacific Economic Cooperation (Apec) che si terrà a Kuala Lampur il 17 e 18 novembre.

Il primo bi[illegible] annunciato in aprile, ma la spesa pubblica prevista è stata frenata [illegible] [illegible] amministrazioni locali. Il secondo è stato quello di rifinanziamento delle banche lanciato in ottobre. Questo terzo intervento straordinario è stato determinato dalle previsioni di crescita negati[illegible] per il secondo anno consecutivo. Le prospettive [illegible] crescita governative sono state ridemensionate da un preventivo iniziale del più 1,9% ad una contrazione in termini reali dell'economia [illegible] 1,8%. Il primo ministro Obuchi ha accolto favorevolmente la proposta di distribuire 4.000 dei 10.000 miliardi sotto forma di buoni acquisto alle famiglie, avanzata dai partiti [illegible] opposizione New Peace Party e Komei, a volta a stimolare direttamente [illegible] domanda finale dei consumi.

La disoccupazione nel [illegible] di settembre si è mantenuta [illegible] livello record del 4,3% già segnato in agosto, il massimo raggiunto dal 1953, quando si cominciarono a [illegible] le statistiche. Secondo i dati resi noti ieri dal governo, i disoccupati [illegible] [illegible] il me[illegible] [illegible] del [illegible] rispetto allo stesso mese del 1997, avendo raggiunto il numero di 2,95 milioni, leggermente in calo tuttavia rispetto ai 2,97 milioni di agosto.

Del totale dei [illegible] lavoro [illegible] 870 mila quelli che hanno perso il posto a causa [illegible] ristrutturazioni e bancarotte in [illegible] parte provocate dalla prolungata crisi.

Secondo i dati governativi, per ogni cento [illegible]mande di posti di lavoro sono soltanto 49 quelli disponibili, anche in questo caso un record assoluto nel dopoguerra.

In caduta la produzione automobilistica che nel primo semestre dell'anno fiscale 1998 (aprile-settembre) è scesa al minimo degli ultimi [illegible] 12,1% ris[illegible] al [illegible].

I veicoli prodotti, secondo i dati resi noti [illegible] gli industriali del settore, sono stati 4,73 milioni, poco al di sopra dei 4,46 milioni usciti dalle fab[illegible] giapponesi nel [illegible] aprile-settembre [illegible] 1978. [illegible] produzione di automobili è calata del 9,5%, quella [illegible] camion del 21,4% [illegible] quella degli autobus del 15,8%. La produzione di motociclette è calata del 12,6%.

Per quanto riguarda le principali aziende [illegible] settore, Toyota ha visto calare la produzione complessiva del 10,6%, Nissan [illegible] 12,6%, Honda del 10,4% e Mitsubishi del 15,8%.

Nel primo semestre dell'esercizio corrente [illegible] registrano forti perdite per i colossi dell'elettronica. Da aprile a settembre, Toshiba ha accusato una perdita [illegible] 6,40 miliardi di yen contro un utile di 22,45 miliardi di yen nel primo semestre del precedente esercizio. Situazione [illegible] più pesante per Hitachi, che ha accusato una perdita di bilancio di 124,66 miliardi di yen e che prevede di chiudere l'esercizio [illegible] in rosso per 260 miliardi di yen. Per l'intero anno, Toshiba prevede, invece, di registrare un utile di 15 miliardi di yen, in calo [illegible] poco più del [illegible] rispetto al 1997.

TLC

Noera (Deutsche Bank) chiede che i Fondi pesino di più in consiglio d'amministrazione

Telecom, Pistorio si chiama fuori

E la liquidazione di Rossignolo va in Parlamento

MILANO. Le dimissioni di Gian Mario Rossignolo dalla presidenza non hanno certo sciolto tutti i nodi di Telecom Italia che continua a far parlare di sé, e non solo nel mondo finanziario o tra gli operato di Piazza Affari. [illegible] voci dei giorni scorsi sulla liquidazione dell'ex presidente della società, ad esempio, [illegible] sfociate in Parlamento con un'interrogazione al ministro Ciampi da parte della Lega Nord. Mario Borghezio ha chie[illegible] infatti se sia vero che «il presidente uscente abbia preteso e ottenuto come buona uscita dalla carica la somma di 21 miliardi». E il deputato [illegible] An, Domenico [illegible]mazio, in un'interrogazione ai mi[illegible] del Tesoro e della Comunicazione, punta il dito sulla direzione comunicazione della Telecom, prospettando persino il possibile avvio di un'azione di responsabilità, provocando la reazione di Pellegatta (direttore, appunto, della Comunicazione di Telecom Italia) che dichiara all'Ansa di non [illegible] l'intenzione di dare le dimissioni e smentisce le cifre relative al suo contratto, indicate dal parlamentare di An. Pellegatta ha anche sottolineato che queste cifre sono state smentite in più occasioni, «insi[illegible] con la loro riproposizione - ha aggiunto - significa reiterare argomenti lesivi dell'immagine [illegible] un management che lavora».

Gli occhi [illegible] tutti intanto [illegible] puntati sulla prossima scadenza del 2 novembre, quando si riunirà [illegible] consiglio di amministrazione che dovrà convocare a sua volta l'assemblea della società (prevista per dicembre), per capire se ci sarà la nomina di un amministratore delegato e chi potrà essere chiamato a ricoprire questo ruolo. Dal tourbillion [illegible] candidati circolato negli ultimi tempi si è intanto chiamato fuori Pasquale Pistorio, top manager [illegible] StMicroelectronics, che in una nota ieri ha tenuto [illegible] confermare «il suo totale attac[illegible] al gruppo italo-francese che ha contribuito a portare [illegible] massimi livelli internazionali [illegible] per il quale è convinto esista ancora un potenziale enorme di sfide personali [illegible] di crescita da realizza[illegible]. Via Pistorio, dunque, secondo gli appassionati [illegible] toto-poltrona, resterebbero in [illegible] Elio Catania (Ibm Sud America), Piero Guidi (Teleglobe canadese) e Lucio Stan[illegible] (Ibm Europa), ma quest'ultima candidatura sarebbe in calo perché «bruciato» dalla sponsorizzazione di Rossignolo, mentre è dato in rimonta Ubaldo Livolsi.

In attesa di una decisione, intanto, i Fondi si agitano e chiedono più potere. Secondo l'amministratore delegato di Deutsche Bank Fondi e vicedirettore generale di Deutsche Bank spa, Mario Noera, la vicenda Telecom [illegible] messo bene in luce l'importanza degli investitori istituzionali, purché dotati di adeguata rappresentanza», [illegible] [illegible] aggiunto che [illegible] sempre [illegible] adeguati a questa necessità i rapporti [illegible] forza nei consigli». Noera auspica in generale «una diversa calibratura della rappresentatività da parte dei patti di sindacato» e che venga consentito ai Fondi «una raccolta più ampia delle deleghe», andando [illegible] una complessiva maggior rappresentatività dei Fondi «soprattutto in funzione di controllo». Ieri intanto il titolo Telecom in Piazza Affari [illegible] [illegible] mosso in controtendenza perdendo lo 0,65% [illegible] tre l'indice Mibtel metteva a segno un progresso dell'uno e mezzo per [illegible].

[illegible] Bullo

Gian Mario Rossignolo

LAVORO [illegible]

Oggi riparte la concertazione. Dal ministro sindacati [illegible] Confindustria

«Serve un nuovo patto sociale»

Sul Sud Bassolino tende la mano agli imprenditori

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un nuovo patto tra governo e parti sociali per rilanciare l'occupazione, [illegible] sarà possibile anche [illegible] nuove formule per abbassare il costo del lavoro. Antonio Bassolino, appena [illegible] ministro del Lavoro, cavalca l'onda lunga del riformismo europeo - che esige nuove priorità davanti alla moneta unica - e strizza l'occhio agli imprenditori di casa nostra.

Al [illegible] esordio tra i colleghi dei Quindici, per un consiglio [illegible] ministri in Lussemburgo, Bassolino annuncia che già oggi incontrerà i vertici di sindacati e imprenditori per dare avvio alla nuova fase [illegible] concertazione [illegible] afferma che «serve una seria riduzione degli oneri sociali, anche al di là di quello che [illegible] stato fatto nelle settimane [illegible]

«Bisogna arrivare a un nuovo patto sociale per il lavoro e lo sviluppo, come quello che nel [illegible] è servito per la lotta all'inflazione e a ridurre il deficit di bilancio, spiega il sindaco di Napoli [illegible] adesso [illegible] anche ministro. Cinque anni fa, in[illegible], la priorità era quella di [illegible] i conti italiani in linea con i parametri [illegible] Maastricht. Oggi, che l'obiettivo è stato raggiunto, invece, «in Italia serve una Maastricht per il lavoro, dopo [illegible] Maastricht monetaria, che pure è stata un gran bene».

Certo, il governo Prodi ha fatto cose importanti, dato che [illegible] Finanziaria ci sono misure significati[illegible] e altre [illegible] fuori dalla Finanziaria, come i provvedimenti relativi ai contratti d'area», ma adesso l'obiettivo [illegible] Bassolino [illegible] più ambizioso: «Vogliamo verificare, anche alla luce del dialogo con le parti sociali, [illegible] sarà possibile presentare emendamenti alla legge Finanziaria».

Dopo l'iniezione di fiducia che è [illegible] [illegible] calo dei tassi d'interesse, Bassolino sp[illegible] dunque di innescare un circolo virtuoso che riporti in Italia [illegible] fiducia [illegible] dia qualche respiro in più alle prospettive [illegible] crescita [illegible] che nel '98 [illegible] le peggiori dell'Unione europea, inchioda[illegible] all'1,7%: «La scelta del Governatore - commenta il ministro - può aiutare, specie se accompagnata dal nuovo patto sociale che riduca gli oneri sociali e rafforzi i contratti d'area nel Mezzogiorno». Ma l'epoca degli sgravi fiscali a pioggia per promuovere gli investimenti [illegible] finita; come [illegible] allora Bassolino di superare i divieti della Commissione europea e dove pensa soprattutto di trovare le risorse per nuovi sgravi? «Da Bruxelles» risponde lui - Ciampi, Visco e Treu hanno già ottenuto una proroga di due anni».

Segnali di pace agli imprenditori arrivano [illegible] sulla riduzione obbligatoria dell'orario [illegible] lavoro, eredità dell'alleanza con Rifondazione: «Le 35 ore sono in Parlamento e là dovranno [illegible] affrontate. Spero che non diventino un punto di tensione [illegible] di rottura, ma che si possa risolvere [illegible] problema attraverso il dialogo». [f. man.]

VIVI DA VICINO LA PASSIONE FERRARI

SHELL TI INVITA A SOGNARE, AMMIRARE E FOTOGRAFARE LA FERRARI F310

IL 29-30-31 OTTOBRE E L'1 NOVEMBRE C/O EUROMERCATO
SHOPVILLE LE GRU DI GRUGLIASCO.

SHOPVILLE LE·GRU GRUGLIASCO

Euromercato (GS GRUPPO)

IN REGALO UN MODELLINO FERRARI 1:38

PER RICEVERLO, FAI UN RIFORNIMENTO MINIMO DI LIRE 50.000 DI BENZINA E PRESENTA LO SCONTRINO ALLO STAND SHELL - FERRARI.

Shell

Il Centro Commerciale Shopville Le Gru
RIMARRÀ APERTO DOMENICA 1 NOVEMBRE

AUT.MIN. 6/149970/98 dell' 1/10/98

Bernabè (Eni): Snam patrimonio da tutelare. Bersani: riforma contro nessuno

Scintille sul mercato del gas

L'Authority: si parte male

ROMA. Prosegue la polemica sulla liberalizzazione del mercato del gas. Dopo le scintille, 48 ore fa, tra la Snam e l'Autorità per l'energia elettrica e il gas in un convegno a Milano, si sono udite ieri a Roma nuove, drastiche prese di posizione in un altro meeting, stavolta organizzato da Alleanza nazionale, con molti dei medesimi protagonisti dell'industria e della politica che avevano duellato il giorno prima. Ha acceso le polveri Gaetano Rasi di An, dicendo che «l'Eni e la Snam non vogliono riconoscere i poteri dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas. Questo è il problema di fondo che dovrà essere risolto con il rispetto delle leggi dello Stato». Il presidente dell'Authority, Pippo Ranci, ha detto che nel settore del gas «la sequenza classica che prevede come prima mossa la regolamentazione del settore, poi la sua liberalizzazione e infine la privatizzazione del monopolista è stata rovesciata. Ci troviamo di fronte a una privatizzazione in gran parte già effettuata, a una regolamentazione avviata mentre la liberalizzazione del settore è appena abbozzata». Il Garante ha detto di non voler fare polemica sul passato e ha aggiunto che per uscire dal perdurante monopolio l'accesso alle reti di distribuzione dovrà essere «regolamentato, sia pure senza alcuna intenzione di dirigismo spicciolo, anzi con una buona dose di flessibilità», mentre la reciprocità del mercato «deve essere usata come stimolo all'apertura di mercati altrui e non per agevolare la chiusura del nostro».

Ribattere è toccato all'azionista di Snam, cioè all'Eni, nella persona dell'amministratore delegato Franco Bernabè. Il suo gruppo, ha detto, «non ha bisogno di sostegni, ma facciamo attenzione a non penalizzare un patrimonio del Paese». Rivolgendosi al governo, Bernabè ha chiesto che nella liberalizzazione del mercato del gas si danneggi la grande azienda italiana, la Snam, «da sempre garante degli approvvigionamenti del Paese, anche negli Anni 70, quando le multinazionali ne andavano dall'Italia». Le grandi aziende del settore, ha ricordato Bernabè, sono nate tutte per «decisioni politiche».

Bernabè si augura che il recepimento della direttiva europea «privilegi operatori totali», che facciano investimenti, «che costruiscano nuove infrastrutture e non «quelli che entrano come semplici trader» per fare «facili affari».

Sono tre i paletti che Bernabè auspica ci siano nella normativa italiana. Primo, «rispettare la condizione di reciprocità» perché la liberalizzazione «non si può fare in un solo Paese». L'Eni «non si preoccupa di perdere quote di mercato in Italia, ma se ciò accade dobbiamo riconquistarle in altri Paesi». Secondo, l'accesso alle reti: i nuovi operatori «dovranno essere integrati» e non semplici intermediari. Terzo, la scelta dei clienti idonei «va fatta con grande cautela» tenendo presente il problema della sicurezza delle forniture.

Sulla stessa linea il Bernabè, Nerio Nesi, presidente della commissione Industria di Montecitorio, ha sottolineato l'esigenza che vi siano nel nostro paese «grandi campioni nazionali» i quali poi devono intrecciare una fitta serie di relazioni europee.

Il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, ha detto che «non si fanno riforme contro qualcuno e per qualcuno». La liberalizzazione del mercato del gas, ha spiegato, «dovrà essere proiettata verso l'Europa - è infatti promossa da una direttiva dell'Ue - senza perdere di vista la specificità italiana». E ha sintetizzato così lo spirito della riforma: «Non vogliamo azzoppare il cavallo, la liberalizzazione deve servire anche ai nostri campioni per stilolarsi e studiare nuove strategie. E deve anche favorire qualche "new entry". le riforme sono una sfida e un'opportunità di cambiamento. Sarebbe bene stringere un patto fra gli operatori affinché il nostro mercato del gas sia credibile e non provvisorio. Credo che entro un anno realizzeremo la direttiva dell'Unione». [r. e. s.]

Conto alla rovescia

ROMA. Conto alla rovescia per la fine del blocco degli sfratti che esaurirà la sua efficacia il 31 ottobre prossimo quando scadranno le commissioni prefettizie. Per questo, da giorni i sindacati inquilini sono scesi in campo per chiedere una nuova proroga, la 23esima, del provvedimento. Una possibilità che sembra ormai vicina. Semmai in versione mini: una proroga tecnica di appena pochi mesi giusto per consentire l'ok della Camera alla riforma sulle locazioni. Ed è su questo che starebbero lavorando i tecnici del Ministro per i lavori pubblici, E[illegible] Micheli.

Pippo Ranci (Authority)

Franco Bernabè (Eni)

Disco verde da Bruxelles all'accordo

L'autobus Iveco-Renault prende le strade d'Europa

Ora il gruppo tallonerà la Mercedes
La sede centrale sarà a Barcellona

VERONA. L'autobus Iveco-Renault è partito. L'accordo di maggio tra la holding del gruppo Fiat per i veicoli industriali, guidata da Giancarlo Boschetti, e la analoga divisione della casa francese ha avuto nei giorni scorsi il via libera dalla commissione europea di Bruxelles, traducendo in realtà le attese dei due gruppi. Lo ha detto Enrico Valente, direttore dell'Iveco bus division, all'incontro per la presentazione di tre nuovi autobus il trasporto urbano e interurbano nell'ambito della rassegna «Bus e bus - business», che si sta svogendo a Verona. E' la prima volta nella storia dell'autobus - è stato fatto notare - che un costruttore presenta contemporaneamente tre novità a quel livello. A conferma della vivacità che ha contraddisto il gruppo negli ultimi anni.

Giancarlo Boschetti

I nuovi prodotti allargano ulteriormente il ventaglio di offerta per la clientela internazionale, un'attenzione particolare per il mercato italiano. Essi sono rappresentati dalla versione da7,6 metri della gamma Europolis per il trasporto cittadino; «My Way», l'interpretazione Iveco dell'autobus di linea, e da «Domino 2001», il nuovo modo di intendere il granturismo.

In un [illegible] così importante come è quello del trasporto di persone che rappresenta un aspetto centrale della qualità, oggi è tornato un po' di sereno. Dopo la grande depressione 1993-1994, quando la quota europea dell'Iveco per gli autobus scesa al 10%, si saliti quest'anno al 15% Nel primo semestre '98 stati venduti complessivamente in Europa 12.300 autobus (11.300 nello stesso periodo '97), in Italia 2250 (1750 anno), con previsioni a fine di oltre 4000 immatricolazioni e un fatturato di circa 900 miliardi, contro 800 nel 1997. Il 1999 sarà probabilmente, per il settore, caratterizzato da andamento a due velocità: prima parte in rallentamento per il ritardo della disponibilità dei fondi alle regioni per il piano autobus e una seconda parte, invece, in ripresa.

Lo scopo della joint-venture, che avrà sede a Barcellona - ha detto il direttore della divisione autobus -, il cui nome non è definito, è realizzare una critica industriale per puntare ad un'espansione in Europa che consenta volumi complessivi in grado di generare fatturati tali da promuovere l'autofinanziamento uno sviluppo a tutto campo. In particolare ha anticipato che nel primo anno di vita la joint-venture pensa di raggiungere un fatturato di 2200 miliardi (il bilancio sarà in Euro) 3800 unità prodotte e vendute, con l'obiettivo di arrivare successivamente a 3000 miliardi, con circa 10.000 unità.

L'operazione - ha concluso Valente - permette infatti realizzare quei piani di sviluppo «oggi indispensabili per la competitività a livello mondiale in uno scenario di profonda e veloce evoluzione dei mercati, caratterizzata da una sempre più aspra». I risultati più recenti confermano la validità dell'operazione: già prima di essere insieme (il primo esercizio partirà dal gennaio '99), la somma delle attività due soci ha guadagnato posizioni nel primo semestre, portando la quota europea al 26% contro il 26,3% di fine '97, a un soffio da EvoBus (Mercedes) da sempre leader del mercato con il 28,9%.

La Iveco-Renault ha affiliate in Italia, Francia, Spagna e nella Repubblica Ceca, responsabili dell'attività operative di sviluppo e produzione, mentre la commercializzazione avviene con i marchi Iveco, Renault, Pegaso, Orlandi, Heulienz, Karosa e Mack, in Austalia.

Renzo Villare

Scissione Premafin (PremaSai e Premaimm), ora ci vuole lo specialista immobiliare

Ligresti cerca soci per i mattoni

Tra i candidati ci sarebbe anche «Pirellina»

MILANO. Salvatore Ligresti cerca un socio per la gestione degli immobili. E tra i candidati ci sarebbe anche la Milano Centrale, braccio operativo [illegible] & C. (Pirellina) nel settore. L'ingegnere, per il riassetto del gruppo con la scissione della Premafin e la nascita dalla sua costola immobiliare della Premaimm, ha varato un piano che prevede appunto «la ricerca di un partner specialista in campo immobiliare che, entrando nell'azionariato, completerà le competenze aziendali nell'esecuzione del piano». E' quanto emerge dal prospetto informativo della scissione della Premafin che sarà sottoposta all'assemblea dei soci il 25 novembre. In questo ambito, la Milano Centrale, secondo quanto si è appreso in ambienti finanziari, sarebbe in «pole position» tra i possibili partner della Premaimm che vanta - secondo i dati del prospetto - un patrimonio immobiliare di oltre 1500 miliardi.

Dell'interesse di Milano Centrale per i mattoni di Ligresti si era parlato già all'epoca della predisposizione del piano di riassetto del gruppo messo a punto sotto l'egida di Mediobanca. Ma ora la possibilità è fatta più stringente visto che la separazione del gruppo Ligresti ha preso concretezza: dallo scorporo nasceranno la Premafin Holding (per comodità nel prospetto è indi- «PremaSai» perché la maggiore ricchezza è costituita pacchetto di maggioranza - pari al 43,86% del capitale - della compagnia di assicurazioni Sai, anche già si indica l'orientamento a «diversificare progressivamente i propri investimenti», e la Premaimm. Quest'ultima avrà «l'obiettivo di gestire e valorizzare patrimonio oltre 1500 miliardi in immobili residenziali e terziari, destinati agli investitori istituzionali che al al dettaglio». I programmi della Premaimm prevedono lo smobilizzo di parte del patrimonio per ridurre ulteriormente i debiti, la messa a reddito della porzione non affittata e lo «sviluppo di nuove iniziative immobiliari». Anche Premaimm sarà quotata e quindi gli attuali soci Premafin non avranno diritto di recesso. Una volta superato il passaggio assembleare è stipulato anche l'atto di scissione, la famiglia Ligresti uscirà dalla Premaimm, in cui maggioranza passerà in mano alle banche che avranno convertito i loro crediti verso il gruppo Premafin in quote del capitale della nuova società. [a. vig.]

Fai controllare
se la canna fumaria funziona bene.
Anche il tuo impianto respirerà meglio.

Fai controllare
la tenuta del tuo impianto e la scadenza del tubo del gas della cucina.

Fai mettere
una presa d'aria.
E' indispensabile per un corretto ricambio dell'aria.

Campagna per l'uso corretto del metano.

Cinque minuti
e il caffè è servito.
Altri cinque minuti
e anche la sicurezza è servita.

Ci sono piccoli gesti quotidiani, come farsi un caffè, che costano poco tempo e rendono la vita più piacevole. E ci sono piccoli doveri, come far controllare la tenuta del tuo impianto e verificare la data di scadenza del tubo del gas della cucina, che rendono la tua casa più sicura.
Se poi devi cambiare il tubo, non cercare le pinze.
Cerca il numero di telefono di un tecnico abilitato.
Per chiamarlo bastano cinque minuti: il tempo di un caffè.
E la sicurezza arriverà a casa tua, servita calda calda.

Eni Snam e le ASSOCIAZIONI DELLE AZIENDE DISTRIBUTRICI

Fai controllare l'impianto a metano. La tua sicurezza vale cinque minuti del tuo tempo. Per saperne di più, rivolgiti alla tua Azienda del gas.

Nasce **UniCredito Italiano.** **L'energia di** *4 milioni di famiglie* **e** *200.000 imprese.*

BANCA CRT

CARIVERONA

CASSAMARCA

Credito Italiano

ROLO BANCA 1473

Dall'unione di Unicredito (Banca CRT, Cariverona, Cassamarca) e Gruppo Credito Italiano (di cui fanno parte Credito Italiano e Rolo Banca 1473) nasce oggi UniCredito Italiano. Cinque banche dinamiche, radicate nei loro territori, danno vita ad un nuovo grande gruppo, che mette al servizio dei suoi clienti una straordinaria energia.

L'energia di cinque banche vicine alla propria clientela, in grado di offrire servizi e prodotti pensati da una realtà di livello europeo. UniCredito Italiano significa, infatti, 12.000 miliardi di patrimonio e 950 di utile netto, 100.000 miliardi di risparmio gestito ■ un valore di borsa che ne fa non solo il primo gruppo bancario, ma addirittura la quinta azienda italiana in assoluto.*

Ma significa anche la forza trainante di 36.000 professionisti, che in oltre 2.600 sportelli (la rete più diffusa in Italia) lavorano ogni giorno per più di 4 milioni di famiglie e 200.000 imprese.

Questa è la nuova energia di UniCredito Italiano. Un'energia che crea valore e che potrà diventare, presto, un patrimonio di tutti.

*dati al 31/12/97

UniCredito Italiano
L'energia che crea valore.

SPAZIO AFFARI

Gli annunci si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32. I 8665211. **MILANO**, via G. Carducci 29. I 24424611. **ALBA**, c.so M. Coppino 9. I. 442110. **ALESSANDRIA**, via Cavour 56. I. 445622. **ACQUI**, località Amerique 85 Ovest. I. 775180. **ASTI**, corso Dante 80. I. 351011. **BARI**, via Amendola 166/5. I. 5485111. **BIELLA**, viale Roma 5. I. 6491212. **BOLOGNA**, via Amendola 13. I. 256952 r.a. **BRA**, via Vardi 7. I. 431003. **CAGLIARI**, via Ravenna 24. I. 305250. **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4. I. 462154. **CATANIA**, corso Sicilia 37/43. I. 7308311. **CATANZARO**, via M. Greco 76. I. 724060-725129. **COSENZA**, via Monte Santo 38. I. 72527. **CUNEO**, corso Giolitti 21bis. I. 609122. **FIRENZE**, via Don Minzoni 48. I. 561292 573668. **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14. I. 540184 592580. **GOZZANO**, via Cervino 13. I. 913839. **IMPERIA**, via Alberi 10. I. 273371 273373. **LECCE**, via Trinchese 87. I. 314185. **MESSINA**, via U. Bonino 15/c. I. 2930855. **NAPOLI**, via Cariteggio 16. I. 7205111. **NOVARA**, via Cavour 13. I. 33041. **PADOVA**, via Gattamelata 109. I. 775224-8075144. **PALERMO**, via Lincoln 19. I. 6235100. **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13. I. 24478-28479. **ROMA**, via Quattro Fontane 15. I. 4820011. **SANREMO**, via Gioberti 47. I. 501555-501556. **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5-3/6. I. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 8. I. 53754-62592; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere composto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A SCALA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 34.000
2	**Attività Commerciali**	
3	**Lavoro Offerto**	L. 23.000
4	**Lavoro Domanda** - operai, autisti, fattorini, personale pubblico esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.000
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 34.000
7	**Affitti Offerta**	L. 22.000
8	**Affitti Domanda**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avviso urgente: data fissa, o rientro: il doppio. Numero urgente, data fissa o urgentissimo: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di voi. Tel 42.63.76 - 42.25.27 CCIAA TV 229441

A. "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto, 5 cessioni. Pratica telefonica. No Tel. 011.581.7521 Torino (UIC 4385)

FINCOTEX S.p.A. (U.I.C. 5081) presta 5 cessioni anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari istruttoria gratuita. Corso Francia 15, Tel. 011.434.4303.

S.R.L. con sede in Torino, valuta quota sociale. Fax 011.588.1882.

SVIZZERA finanziamenti aziendali personali mutui leasing sconto fatture. Tersilv LLC Lugano 0041 91 680.0485. Registro n. 680894883 Londra

800 abbisognando finanziamenti qualsiasi categoria importo operazione. Contatto immediato. (CCIAA Padova 301026)

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.ACQUISTO privatamente privata di ricambio generazionale, fatturato minimo L. 10 miliardi. Fax 540.289

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 896.440

attività industriali, artigianali, commerciali turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Tel 295 18014.

AZIENDE VENDITA

ALASSIO cedesi storico bar ristorante centralissima terrazza a ridosso sul mare funzionante. Tel 0182 471 239

ALBERGO 20 camere pizzeria Valli Lanzo Te cedo gestione o muri prezzo interessante. Tel. 011 820.7283

BAR (possibilità ristorante pizzeria) cedo minimo anticipo a prezzo interessante. Studio Rodi 011 772 6331 - 770.1391

EDICOLA con chiosco di proprietà zona centrale molto commerciale ottimo investimento reddito certo Tel 011 650 4248

esamina proposta di partners interessati a entrare nel proprio network per punti vendita nel centro nord Italia, nel settore fotografia e telefonia cellulare. Sono disponibili per la cessione negozi già arredati e avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni. Telefonare allo 011 562 4033 dottor Berogo

011 447.4802 cartoleria favolosa posizione adatto 1 persona cede causa malattia buon giro affari L. 25 milioni

STELLA 011 447.4802 negozio pellicceria con zona piazza Sabotino multivetrinato cede per ritiro attività.

centro via Roma, boutique mq 100 cede o gestione. Telefonare 0338 213.864.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

FALEGNAMERIA piemontese cerca lavoro settore legno incremento propria produzione Tel. 0142.453.986

LAVORO OFFERTO

OPERAI ADDETTI FATTORINI

medio piccola in Pianezza costruzione stampi cerca fornitore e fresatore entrambi con esperienza. Telefonare allo

EREDI CAMPEDONICO spa, via Fagnano n. 36 - Torino, azienda esperta lavorazioni/elettricista/elettricista età max 40 anni. Scrivere dettagliando curriculum.

INDUSTRIA chimica in Bruino cerca operai, magazzinieri carrellista disponibilità turni. Scrivere: Publikompass 5324 - 10100 Torino.

MANUTENTORE polivalente meccanico/elettromeccanico azienda cerca. Richiesti: diploma di perito meccanico o equivalente, conoscenza tecnologia, pneumatica/idraulica, elettromeccanica, esperienza 3/4 Tel 011 470.4786

concessionaria in Torino cerca meccanici esperti nel campo dell'automobile Tel. 011 335.8751

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

giovane pluri referenziato cercasi 0330 681.4235 011 835.003

IMPIEGATI

A. IMPORTANTE società cooperativa cercasi operatori/trici telefonici/ci per servizi 188 con autorizzazione ministeriale (sondaggi, prevalente lotto totocalcio, lettura libri, rischi no linea erotiche). Formazione rimborsata. Inquadramento INPS. Turni anche notturni e festivi. Richiedesi forte motivazione, buona dialettica. Tel. 011 888.8353 orario ufficio.

AMBOSESSI 18 - 30enni, selezionamo anche prima esperienza per impiego settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011.809.8352

servizi settore prioritariamente ricerca per potenziamento centro EDP analista programmatore, con conoscenze approfondite Windows NT Visual Basic - SQL/Access - Unix - Cobol. Scrivere ella 3 n 3 bis via Alberga 8 10134 Torino

RAGIONIERE/A per società vicinanze Alba, cercasi. Autonoma tenuta contabilità generale industriale. Redazione bilanci. Conoscenza EDP. Scrivere Publikompass 5317 10100 Torino

SOCIETA' settore informatico seleziona giovane automunito/a con programmazione informatica e office per lavoro part-time di 12 ore settimanali. Offresi L. 3 milioni 200 mila mensili più rimborso spese. Possibilità carriera. Per colloquio in Torino tel 02 670 70786

STUDIO consulenza lavoro cerca diplomato/a o laureato/a max 23 anni. Telefonare al n. 011 548.428

STUDIO medico cerca impiegato/a diplomato/a esperienza P.C. bella presenza massimo 25 anni. Scrivere: Publikompass 2520 - 10100 Torino.

AZIENDA costruzione stampi e stampaggio lamiera cerca capo officina per ripristino presso. Scrivere: Publikompass - 10100 Torino

FRUTTIVENDOLA cerca per nuova apertura negozio in Torino. Tel. 011.6500.353

FRIGORISTA tecnico manutentore ad integrazione impianti frigoriferi area grande distribuzione cercasi per inserimento immediato. Contattare Tel 011 897 0084

SERIGRAFIA cerca perito meccanico o meccanico di sergente esperti. Tel 011 897.6800 ore ufficio.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA moda/spettacolo ricerca nuovi volti, indossatori/trici, fotomodelle/i, bimbi minimo 2 anni. Tel 02 268 29830

AGENZIA New Image Promotion seleziona fotomodelle/i indossatrici/on, nuovi volti spot pubblicitari (no corsi). Ufficio casting lun 02 867 13336

ATTENZIONE!! Sei una mamma? Selezioniamo il tuo bambino per la pubblicità. Ufficio casting tel 02 867 14517

ISEF diplomato/a? Diventa punto assicurativo previo corso di preparazione. Abilitazione statale. Tel. 011 397 0842

VUOI operare come massaggiatore/trice corso di tecniche del massaggio estetico terapeutico sportivo. Tel. 011 397 0840.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.OCCASIONE unica da non perdere. Addestramento e formazione con guadagno immediato. La Vorwerk Folletto inserisce nella propria rete vendita personale da avviare alla professione. Per colloquio presentarsi oggi 28/10 e domani 29/10 in via Pio VII, 168 a Torino ore 09/12.30 - 14/18

azienda introduce istituti di bellezza nuovo marchio cosmetico/termale; ricerca dinamici agenti per ampliamento organico zona Piemonte Offresi: iter formativo, affiancamento, fisso, alte provvigioni, incentivi. Tel. 011 981.6172.

AGENZIA Generali di Torino seleziona per ampliamento e consolidamento della propria area commerciale, candidati con i seguenti requisiti: diploma o laurea/o, età 22/55 anni, ambosessi, attitudine a lavorare in autonomia, determinazione a realizzare obiettivi di successo e professionalità. Si offre corso di formazione gratuito, contributo di avviamento, provvigioni premi ed incentivi, reali possibilità di carriera. Il training iniziale sarà supportato da affiancamento e da iniziative di marketing, in un contesto societario piacevole ed in costante espansione. Sede di lavoro Torino. Telefonare per appuntamento al numero 011 517.0016/17

S.p.A. necessitano due giovani collaboratori vendita. Offresi: prodotti industriali specifici ed esclusivi, portafoglio clienti, affiancam. e formazione. Offresi rimborso spese e compenso provvigionale. Il tutto permette guadagni elevati da subito fino a L. 6/7 milioni mensili. Per informazioni telefonare numero verde 1670 149 23

AZIENDA con metodologia innovativa di vendita industriale cerca due collaboratori in zona portafoglio clienti esclusivo, affiancamento e rimborso spese + compenso provvigionale. Il tutto permette l'inserimento anche di persone inesperte con guadagni elevati fino L. milioni mensili. Per informazioni telefonare numero verde 1670 149.23

AZIENDA di prestigio nazionale ricerca personale ambosessi per Torino e provincia. Offresi fisso mensile, elevate provvigioni, possibilità di carriera. Si richiedono propria disponibilità immediata. Per colloquio telefonare allo. 011 517 8943 dalle ore 8,30 alle ore 13,00 da lunedì a sabato

CERVI università per ampliamento organico di nuove sedi in Torino, Cuneo, Vercelli ed Aosta, si ricerca consulenti di vendita da inserire nel proprio Si richiede laurea, età 25/35 anni attitudine al lavoro di gruppo, dinamismo, forte personalità e bella presenza. Inviare curriculum a fax n 011.516.4308. Tel. 011.561.1886.

CERCASI max 30 anni per attività nel settore delle comunicazioni digitali anche senza esperienza operatività nella propria zona di residenza. Offresi alti guadagni a carriera Tel. 011.248.4466

FARMACHE: azienda leader nella commercializzazione e distribuzione in farmacie di prodotti d.t.c. parafarmaceutici e dietetici pubblicizzati e propagandati selezione agenti esclusivi con esperienza per le zone di Torino e Alessandria. Cuneo, Asti. Trattamento economico sicuro interessante, inserimento immediato. Scrivere D.L.F. S.p.A., via Lago d'Orta n. 7 - 20098 S. Giuliano Milanese (MI)

IMPORTANTE struttura nazionale collaboratori/trici per vendita in sede, interessante trattamento economico Tel 011.297.0941

KIRBY aziende ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile di L. 1 milione 500 mila più provvigioni e carriera. Tel. 011 3189903.

PRIMARIA società apparecchiature per industrie e comunità cerca agente scelto e ruolo Novara, Vercelli, Biella, Verbania e relative provincie. Offre sicuri provvigionali, automezzo aziendale, portafoglio clienti, inserimento guidato. Telefonare ora ufficio 02.9080.3840

affidato ricerca per inserimento nostro organico Leini Tel. 011 998.8133

PRESTAZIONI COMPLEMENTARI

UNIVERSITA' europea selezione nel Piemonte laureati/e o laureandi con elevate capacità di relazione per avviamento alla nuova professione di consulenza della formazione corso di preparazione gratuito. Inviare curriculum vitae al fax 0323 557.530 tel

FORMAZIONE & ISTRUZIONE

ASSICURIAMO lavoro da L. 2 a L. 3 milioni al mese a giovani che seguono nostro addestramento pratico come grafico pubblicitario editoriale su Macintosh Tel 011

Il 9 novembre inizano i per baristi camerieri/e commessi/e cuochi pizzaioli pasticceri. Inserimento lavoro retribuito durante i corsi Tel 011

SELEZIONIAMO personale 18/45 anni da inserire in struttura come assistenti di infanzia tramite formazione preventiva. Tel. 011.480.343

LAVORI VARI E PART TIME

TORINESE 57enne con referenze offresi part-time per lavori in ville, pratico. Tel. 011 854 484.

offresi per esperienza nel campo dell'arredamento e interior - design. Tel. 011.812.1827.

TORINO CITTA'

A. CIT TURIN palazzo Liberty del Carrera piano rialzato mq 130 giardinetto privato L. 380 milioni Edilmarket 011 327 2180

A. BERNI Principe Eugenio libera monocamera arredata con cucinotta bagno L. 71 milioni.

piazza Bernini signorile 180 mq 5 camere cucina 3 2° piano L. 500 milioni. Tel

ADIACENZE piazza Sabotino via Marsigliana libero piano alto spazioso 1 o 2 camere tinello cucinino bagno cantina valendo box auto Renoir 011 772.4343.

ATTICO

via Magliano splendida panoramica soleggiatissima 2 camere cucina cantina terrazzo. Eurocasa 011

BATTOCCHIO 011 5 Sottoanno prossimi prestigioso mq 2 ingressi cucina 4 camere 2 bagni.

BATTOCCHIO 011 581.9433 via Po signorile 2 ingressi 5 camere cucina 2 bagni mq 280 box portinaria.

BIMAR adiacenze Treviso signorile salone soggiorno 3 camere cucina disponibili box affitto Tel. 011.43.581.

Rivoli Tassoni Ingresso camere cucina, bagno 5° piano ristrutturato L. 85 milioni. Tel 011.43.581

panoramico Nizza Millefonti signorile ingresso 2 camere cucinino bagno terrazzo libero subito. Tel. 011.43.581.

BIMAR strada S. Begide villa bifamiliare panoramica 180 mq abitabili con giardino circostante 2.000 mq Tel. 011.43.581.

BIMAR via Genova ingresso cucina bagno pagabile con comode rate mensili pari affitto. Tel. 011 43.581

BIMAR via Magenta 2 camere cucina biservizi ampio ingresso ristrutturato 150 mq L. 380 milioni. Tel. 011.43.581

CASA d'epoca centrale signorile cucina servizi Visite 14/18. Tel 011

CAVORETTO collina bella villa panoramica 500 mq su 2 piani, rustico 100 mq terreno 8000 mq box. 011.562.2525

via San Massimo presso via Po mq 80 circa 1° piano da ristrutturare L. 132 milioni Grimaldi 011 461

CENTRO splendido palazzo Baracco ristrutturazione conservativa ultimi nuovi appartamenti signorili Tel 011 889 2982

CENTRO via Bertola panoramica vista libero signorile 7 camere cucina bagno arredato. Gabetti Crocetta 011 561.8338

CENTRO via Po libero da ristrutturare mq 500 con varie possibilità di suddivisione. Gabetti Crocetta 011

COCHIBA 011 580.8151 piazza d'Armi presso signorile lungovista salone 3 camere cucina biservizi 1° piano box.

COLLINA rustico in legno e pertinenza su terreno recintato mq 17.000 prato vigna bruneto Agam 011 561.2686.

CORSO d'Azeglio (via Giulia 28) libero ultimo piano alloggio 320 mq divisibile in stabile con portineria termoautonomo box auto GR1 Immobiliare 011 505 039

CORSO Inghilterra prestigioso panoramico 215 grande salone, 4 camere, cucina, doppi bagni, box. Tel 0337 217.507

CORSO Montevecchio 1° piano 80 circa libero mutuo prima casa. Telefonare 1827 ufficio

CORSO Polonia presso fronte Dora libero ben tenuto autonomo 2 camere tinello servizi. Tel. 0348 220.2983.

CORSO Stati Uniti via Gioberti palazzo d'epoca signorile mq totalmente ristrutturato internau 011 812.4208.

CORSO Vinzaglio via San Quintino stabile signorile piano alto mq 200 più mansarda. Internau 011 812.4208.

CROCETTA (isola pedonale) mq 140 più soffitta e cantina ristrutturato a nuovo. La Belle Epoque 011 569.1828.

CROCETTA (presso Pedonale) prestigioso mq 350 angolari 2 ingressi locali servizio posto auto Cerreser 011

FAILLA & BERTINETTO 011 741.3674 libero corso Telesio signorile piano alto spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 255 milioni

FRANTER IMMOBILI corso Galileo Ferraris fronte Isola Pedonale 240 mq in bella casa d'epoca. Tel. 011.517.0021.

FRANTER IMMOBILI Massimo d'Azeglio fronte Valentino lussuoso 270 mq portineria box. Tel. 011.517.0021.

FRANTER IMMOBILI corso Turati di lusso 250 mq abitazione o ufficio L. 520 milioni box. Tel. 011.517.0021.

FRANTER IMMOBILI piazza via Viotti piano alto 215 mq bella casa d'epoca L. 860 milioni. Tel. 011

FRANTER IMMOBILI via presso piazza Vittorio casa d'epoca 300 mq freschi L. 780 milioni Tel 011.517.0021.

FRANTER IMMOBILI via Tirreno regalo piano alto sala 3 camere cucina 2 bagni 2 box L. 380 milioni Tel 011.517.0021

GABETTI SPA corso Lecce libero ristrutturato 3 camere cucina bagno 2 posti auto Agenzia D'Ariella 011 758

GABETTI SPA vende Pozzo strada via Sagra S. Michele soggiorno camera cucinotta bagno Ag. Viberti 011 336.8700.

GABETTI SPA vende San Paolo via Cervino sviluppo libero 2 camere tinello cucinino bagno Agenzia Viberti 011 336.8703.

GABETTI via Aosta appartamento ristrutturato libero camera cucina bagno. Agenzia Giulio Cesare 011 248.1663.

GABETTI via Ascoli 2 camere cucina bagno termoautonomo ristrutturato. Ag. Lucarino 011 253.747

GABETTI via libero 6° piano pranzo 3 camere cucina servizi Agenzia Parella 011 756.666.

GABETTI via Crivelli splendido salone 3 camere cucina 2 bagni Agenzia G. Cesare 011 248 1663

HASTON & ASTON 011 562 2525 corso Vittorio Adriano ultimo piano panoramico salone 3 camere cucina biservizi

HASTON & ASTON 011 562 2525 in esclusiva palazzina d'epoca completamente ristrutturata splendidi 140 mq salone 40 mq 4 camere 2 camere 2 bagni in marmo cucina. Eccezionale finiture

HASTON & ASTON 011 562 2525 piazza Cavour appartamento 170 mq con pertinenza mq 100 (da ristrutturare) giardino privato 150 mq e box auto

LIBERO via De Sanctis ottima casa 1/2/3 camere tinello servizi. Possibilità box auto Telefonare 011 562.1875

LIBERO ingresso camera soggiorno cucina bagno vendesi in palazzo di prestigio centralissimo. Tel. 011 436 2606

LIBERO via Valentino Carrera camera tinello cucinino bagno termoconvettore L. 90 milioni Saim 011 364 3283

MANSARDATO libero signorile luminoso ultimo investimento/reddito L. 80 milioni Internau 011 812.4208

MONTTRICO vende libera via Sacpi Sperting camera tinello e terrazzino mq 6. Gabetti Santarita 011 368.283

PARCO MICHELOTTI

splendida villa in soleggiatissima posizione panoramica. Eurocasa 011 437.8686.

PIAZZA Bernini via Pranzelina stabile Liberty ristrutturato salonchino 2 camere cucina ulteriore bagno box rifiniture di pregio. Internau 011 812.4208

PIAZZA Pitagora adiacenze libero panoramico sala camere tinello cucinino bagno mq 100 ascensore, Saim 011 588.3283.

PRECOLLINARE in via Tabacchi vendesi alloggio prestigioso. agenzia Tel. ore ufficio 011 250.539

PRECOLLINA strada Cavoretto 2, giardini salone 2/3 camere piuttosto box vista Tel. 011 812 5060

PRECOLLINA Valsalice libero soggiorno 3 camere tinello cucinotta 3 servizi giardino volendo box Saim 011 588 3283

PRECOLLINA via Gassino libero ristrutturato panoramico 2 camere cucina ingresso bagno Decorno 011 318 9010

SANTARITA via Castelgomberto libero sala 2 camere cucina 2 servizi ottimo caso del 1900 Bignamini 011 434 2377.

SANTARITA via San Marino libero sala 3 camere cucina 2 servizi box giardino piano alto Bignamini 011 434 2377

STRADA Cavriani libera villa recente soleggiatissima ottimo mq circa, terreno mq 6000. GR 011 505 039

VIA BRACCINI 36

nuovi alloggi signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottimo finiture metano, permuta. Eurocasa 011 437.8686.

VIA CERNAIA 40

In prestigioso d'epoca libera 2 meravigliosi ultimo piano. Eurocasa 011 437.8686

Osvaldo Corso Belgio appartamenti signorili in costruzione facilitazioni mutuo Tel 011 881.1627 ufficio.

VIA Principe Tommaso particolare grazioso soppalchi living cucina pranzo 2 bagni. Tel

VIA Ventimiglia libero ristrutturato nuovo ampio soggiorno living cucinotto bagno Decorno 011

TORINO PROVINCIA

A collina del distretto vitivino di gran pregio con giardino di mq 250 Emmedue 011 562.8487.

BATTOCCHIO 011 581.9530 Rivoli parc Musinè prestigioso 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 bagni posti auto

BATTOCCHIO 011 581.9530 Rivoli signorile ristrutturato 2 bagno mq 112 posto auto mutuo

BATTOCCHIO 011 581 9530 Settimo centrale signorile in casetta ristrutturato mq 120 mansarda termoautonomo box.

BORGARETTO libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina possibilità di mutuo bancario. Bimar 011 43.581

CANTALUPA ottimo contesto villa singola con ampio giardino 5 locali e servizi. Gabetti Pinerolo 0121 387.700.

CASA 10 km Carignano indipendente primo stato 6 vani bagno box terreno mq 1800 L. 225 milioni. Tel. 0175 248.220.

CHIERI cascinale totalmente ristrutturato libero 4 vani belle posizione terreno 3000 mq Tel 011 941 5157

COLLEGNO in signorile condominio su 2 livelli con mansarde sala 2 camere tinello terrazzo Gabetti 011 405 3870

GABETTI SPA Settimo via Regio Parco ristrutturato camere tinello cucinino bagno L. 120 milioni Tel 011 256 999

MONCALIERI Valsalice panoramico 2 camere tinello cucinino bagno solaio perfettamente rifatto Gabetti 011 642.583

PINEROLO casa 2 piani ristrutturata libera 3 lati cortile ampio terreno L. 260 milioni. GR 011 505 039 - 0121 322.769.

per nostra clientela alloggi 90/180 mq zona semprese tra via Cernaia/corso Sommeiller. Bimar 011 43.581.

RICERCO alloggio grande 120/200 mq, anche da ristrutturare pagamento contanti acquisto prima casa. Riservatezza. Sig. 11

LIGURIA

DIANO MARINA e limitrofi cercasi appartamenti varie tipologie in vendita. Massima Gabetti 0183 407.507.

TORINO CITTA'

ARMANO accogliente ampi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda attiva Rubiolo Immobili 011 751 826.

AFFITTASI a studenti monolocale via Don Bosco L. 350 mila mensili più spese. Barberis 011 962.4850 - 0389 700.2350.

CORSO Unità via Vela in palazzina d'epoca splendido appartamento 360 mq con giardino e posti auto. Heaton Aston 011

ELEGANTE arredato/vuoto mq 180, posto auto, giardino condominiale attiglio solo referenziati. Tel. 011

011 436.1555 adiacente Stati Uniti elegante d'epoca appartamento mq 200

Crimea in splendida proprietà 700 appartamento mq 200 Parco. Posti auto. Luciana Vola 436

salone 2/3 vani cucina biservizi vuoti o parzialmente arredati ampio parco Gabetti 011 57.672.

PRIVATO affitta in via Torino ingresso grande salone, cucina abitabile, 2 camere, Boppi servizi cantina. Tel 0184 258.55 ore 8 - 9,30 - 14,30 - 15,30

vicinanze Po affittasi alloggio ristrutturato due stanze, cucinotta, bagno, in stabile d'epoca ammodernato. Tel. 011 549.748.

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO privato affitta a referenziati ampio alloggio 2 camere tinello ottimi. Tel. 011 779 1 dopo le ore 18.

MONCALIERI decoroso panoramico ingresso salone camera cameretta cucinotta bagno L. 700 mila. Bimar 011 43.581

ROSASCOMERO in villa ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni giardino L. 1 milione 500 mila. Bimar 011 43.581.

VENDVO in villaggio villetta salone cantina 3 camere cucina 3 bagni giardino . 2 milioni 500 mila. Bimar 011 43.581.

conviverebbe alloggio fronte mare privata affitta stagione invernale o annuale. Tel. 0348 800.2316

LOCALI UFFICI CAPANNONI

affittasi prestigiosi pluriventinali in splendido storico su piazza centrale. Tel 0337 217.507

AFFITTASI negozio/laboratorio 8 vetrine mq 70 Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone. Tel 011 561.3943.

CAPANNONE 1000 h 7 uscite tangenziale Venaria, impianti completi, carri, intermediari affitto/vendo. Tel 011 641 328

CARMAGNOLA commerciale centrale parcheggio mq 350 e mq 650 affittasi. Casella Postale Contarta corso Dante 50/E - 10126 Torino.

CENTRO uso negozi commerciali e/o da mq 50/60/220/300. Nizza & Nizza 011

CIT TURIN via Cassiis spoca signorile ufficio ingresso 4 vani bagno 2 posti auto L. 350 mila. Bimar 011 43.581.

CORSO Massimo d'Azeglio in bella casa recente luce ufficio mq 200 in pertetto ordine. Luciana Vola 011 436 1386

DATABANK 011 affitta esclusivi commerciali comodi tangenziale mq 300/420/500/800/1100 impianti norma.

PINEROLESE signorile ufficio soggiorno 2 vani bagno ristrutturato mq 85 L. 1 milione Bimar 011 43.581

UFFICIO decoroso, lungo Po Dora, piano rialzato, sala, 3 locali, 2 servizi, affittasi L. 2 milioni 500 mila mese. Tel

sul Vittorio (Valentino) mq 178, mq 210, di ordine e decorosi, nello stabile, affittasi 011 562.8825

VENARIA zona Stadio bellissimo capannone 2.800 mq più 840 uffici e servizi, sulla impianto libero 1° Febbraio 98. Tel. 011 923.5883.

ZONA corso Traiano vero studio progettazione uffici mq 1200 divisi palazzina ristrutturata posti auto L. 1 mila/mq mese. Tel. 079

ATTIVITA' COMMERCIALI

TORINO CITTA'

ARMANO urgenza alloggi vuoti/arredati anche ville per nostra clientela massima spesa. Giorgio Orsetti 011 597 575

FUNZIONARIO rete televisiva ricerca alloggio vuoto in Torino centro e 100x120 mq. Tel. 011 980.7088

dirigente cerca appartamento vuoto/arredato Torino o prima cintura. Tel 0347 271.4487.

IMPIEGATO statale cerca alloggio vuoto/arredato in Torino o limitrofi. Tel. 011 205.2187 pasti - 011 899.3911 ufficio.

MEDICO valdostano appartamento privato in Torino vuoto/arredato in decoroso Tel 0335 824.3998.

PROFESSIONISTA cerca alloggio in Torino o cintura vuoto/arredato in buone condizioni. Tel 011 663.2410

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vettura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Molo) 011 817.7242.

ACQUISTA auto di ogni tipo con vettura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel. 011.351.326

ACQUISTA autovetture limitazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1866 Torino.

AUTOGRILLIA acquista con vettura immediata auto luxnstrada a lungorn max serietà. Corso Umbria 36 To Tel 011 488 295.

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 011 889.884.

CON immediato acquistiamo autoveicoli Artigianato Dante 44 - 10126 Torino Tel. 011 666.4713/4

SIGNORA 46enne, divorziando, molto giovanile, carina, taurcella, buona posizione sociale, conoscerebbe per serio amicizia scopo matrimonio signore serio, sensibile, bella presenza, colto, posizionato, max 60enne. Gradito telefono. Scrivere Publikompass 7427 - 10100 Torino

SIGNORE nubili cestana occhi single cerca compagno per reciproco scopo matrimonio. Top Service 011 530.948.

30ENNE dolcissima aspetto gradevole nubile nerovista cerca compagno serio scopo Top Service 011 519.7047

A. ACQUISTA argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 183 Torino.

A. ALBA GIONELLI 322 002 compra ora argento prezzo numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Trapoli 65.

A. OREFICERIA GEMMA acquista oro argenteria monete preziosi ella valutazioni via Madama Cristina 42 Tel 650 2212.

PRIVATAMENTE compro solo da privati mobili, quadri, soprammobili antichi, fino 800, per contanti. Tel 011 783.881.

Chrysler Voyager

pensato per accogliervi nel comfort con sicurezza ed eleganza

Nuovi Voyager modello '99 con sole 29.000* lire al giorno

* Campagna L. 30.000.000 a Tasso 0

Modelli
2.0 2.4 Benzina, 2.5 Turbo Diesel
Tutti con ABS, climatizzatore, vetri elettrici chiusura centralizzata, impianto Hi-Fi

Offerta esclusiva proposta da:

Autostandar MOTORS CO. - Str. Settima, 336/A - S.Mauro - Tel. 011/27.31.915

Green Car - C.so Trieste, 96 - Moncalieri - Tel. 011/64.07.809

Fumata nera dalle Generali: la trattativa Comit-Bancaroma è ancora al palo

Ciampi stringe i tempi sulla Bnl

L'Opv parte il 16 novembre

MILANO. A Roma il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi dà il via libera alla privatizzazione di Bnl, fissando per la data del 16 novembre la partenza dell'Opv (offerta pubblica di vendita). A Milano, entrando al comitato esecutivo delle Generali di cui è consigliere, il presidente della Comit, Luigi Lucchini, spiega che la trattativa tra Comit e Bancaroma sul progetto di aggregazione non è ancora iniziata, e inizierà solo dopo che il consiglio di Comit avrà dato parere favorevole».

Per Bnl scocca quindi l'ora tanto del passaggio dal pubblico al privato. Con una nota il Tesoro conferma di voler «procedere all'offerta globale di azioni Bnl secondo il programma annunciato», vale a dire un'offerta al pubblico in Italia (inclusa una tranche riservata ai dipendenti Bnl) e un collocamento privato destinato ad investitori istituzionali in Italia e all'estero (compensivo di un'offerta negli Stati Uniti). Finita questa trafila verrà poi perfezionato il trasferimento del 25% del capitale ai tre azionisti di riferimento: Banco di Bilbao y Vizcaya, Popolare Vicentina e Ina.

Nel complesso l'operazione coinvolgerà l'82% del capitale Bnl (che a dire il vero è diventato 70% dopo la conversione dei titoli di risparmio), dal momento che il 17,7% dei titoli ordinari è già in Borsa. L'Opv prevede *bonus share* (10 azioni ogni 100 per chi mantiene i titoli per un anno), *green shoe* e una quota per i dipendenti. Se la domanda sarà superiore all'offerta il riparto avverrà per estrazione. Prima del 16 novembre partiranno la pubblicità e il *road-show*, che prenderà le mosse da Milano il 9 novembre. Contemporaneamente, il Tesoro comunicherà le modalità dell'operazione e i meccanismi per la fissazione del prezzo. Il prezzo massimo sarà annunciato alla vigilia di lunedì 16, vale a dire sabato 14 novembre, mentre il prezzo finale per l'Opv si concerà sabato 21. Per gli enti di riferimento, il costo sarà uguale a quello degli investitori istituzionali, maggiorato del 4%.

A Milano il comitato esecutivo delle Assicurazioni Generali si riunisce al gran completo. Verso le cinque del pomeriggio arrivano in piazza Cordusio il presidente Antoine Bernheim, il vicepresidente Francesco Cingano, gli amministratori delegati Gianfranco Gutty e Fabio Cerchiai, i consiglieri Tito Bastianello, Eugenio Coppola di Canzano, Guido Rossi e Luigi Lucchini. Se ne escono dopo circa e mezzo e nessuno dice nulla. Solo Luigi Lucchini si lascia andare a qualche vaghissima risposta, come: «Abbiamo parlato solo di ordinaria amministrazione».

Ed è sempre Lucchini a rispondere alla domanda sullo stato delle trattative tra Comit e Bancaroma. «Per il momento - precisa Lucchini - la trattativa ancora non c'è. Non è stata firmata una lettera d'intenti e non ci sono quindi nemmeno concambi». Poi aggiunge che «le trattative inizieranno quando il consiglio di amministrazione della Comit darà il via libera».

Sui contatti con San Paolo-Imi (che attraverso una lettera del presidente Luigi Arcuti dichiarato di interessato a eventuali intese con Comit), Lucchini spiega: «Non sono stato chiamato da nessuno. E in questo momento non saprei dire. Stiamo studiando tutte le situazioni assieme ai due amministratori delegati per poi presentarle al consiglio. Deciderà il consiglio chi scegliere».

Sempre Lucchini, che è anche presidente di Compart, definisce «fantasie» le ipotesi circolate in Borsa negli ultimi giorni su disegno che vedrebbe Compart apportare la controllata Fondiaria alle Generali in cambio di titoli Generali. E anche Bernheim, nell'uscire dalla riunione, seccamente lascia cadere: «Oggi non abbiamo parlato di Fondiaria».

MIERT

Congelata la procedura

BRUXELLES. Salvo colpi di scena dell'ultim'ora la Commissione europea deciderà oggi di aprire la procedura d'infrazione contro l'Italia per aver mantenuto il ruolo dello Stato come azionista unico dell'Iri. L'invio della lettera al governo italiano sarà però congelato di una settimana, fino a mercoledì 4 novembre, per consentire un'eventuale replica «in extremis» dopo che i chiarimenti giunti finora da Roma sono stati considerati insufficienti. Lo si è appreso ieri dal gabinetto di Karel van Miert, eurocommissario alla concorrenza.

Davide Croff (Bnl)

Luigi Lucchini (Comit)

Lombardini: «Niente nozze»

La «Novara» lascia Credem

Poco più di tre mesi di rodaggio, poi la consapevolezza che il matrimonio non poteva essere consumato. Così la Banca Popolare di Novara e il Credem hanno deciso di lasciarsi e abbandonare l'alleanza sbocciata nel cuore dell'estate. Ieri pomeriggio l'annuncio di Siro Lombardini, dopo una lunga riunione del consiglio d'amministrazione. Il presidente era alla ricerca di un partner per un accordo operativo, con particolare riguardo all'area dei sistemi informatici. Dopo le fusioni di fusione con grandi gruppi bancari (tra cui la Comit) a fine luglio la scelta era caduta su il Credito Emiliano, perchè sembrava avesse caratteristiche rispondenti alla linea percorsa da Lombardini: un partner per un'alleanza che migliorasse l'efficienza dei servizi e riducesse i costi. Ma sopratutto che mantenesse inalterate autonomia e indipendenza della Bpn.

Ma non è andata così. «Le indagini condotte hanno sostanzialmente confermato l'esistenza delle potenziali sinergie inizialmente individuate, ma hanno al tempo stesso evidenziato difficoltà tecnico organizzative rilevanti o superiori a quelle inizialmente prevedibili, anche in relazione a forti diversità nelle caratteristiche di gestione e nei meccanismi operativi nelle due banche».

L'annuncio è venuto nel giorno in cui da Milano è arrivata la notizia che la Borsa ha disposto l'ammissione delle azioni ordinarie dell'istituto piemontese alla quotazione ufficiale. La data del passaggio dal ristretto a Piazza Affari è questione di giorni.

Professor Lombardini, e adesso che il Credem è fallito spallo, che accadrà nel futuro Bpn?

«Noi non abbiamo nei detto che l'accordo con il Credito Emiliano sarebbe stato il sostituto di una scalata a un'altra banca. Al contrario abbiamo sempre affermato che non ci saremmo fermati. Nell'assemblea straordinaria convocata per l'approvazione dell'aumento di capitale avevo dichiarato a chiari lettere che la Bpn aveva scelto di essere banca trainante e non trainata».

Tutto ciò significa che la caccia a un partner e a una possibile acquisizione riprende?

«Io non ho perso tempo e continuo ad esplorare il mercato. Ma al momento sbilanciarmi, diciamo che siamo nella fase delle frequentazioni, quando arriveremo al fidanzamento e proprio allora mi pronuncerò. Una cosa è certa: las "Novara" non può e non vuole restare nubile, ma neppure insegue quei matrimoni in cui porta la dote e poi recita il ruolo di schiava. E non è neppure detto che l'obiettivo sia un solo partner. Potrebbero essere più d'uno».

Con il Credem è stata [illegible] o separazione consensuale?

«Abbiamo chiuso in armonia, dopo aver analizzato tutta una serie di elementi che ci hanno indotto a misurarci difficoltà organizzative e strutturali diverse. Ci siamo accorti che le strade divergevano e che l'obiettivo che ci eravamo preposto, quello di unificare l'apparato informatico, non sarebbe stato raggiunto. Nel frattempo abbiamo operato cambiamenti nell'area del nostro sistema, sostituito i vertici. Insomma ci siamo sentiti più sicuri e consapevoli del fatto che camminato con le nostre gambe. A quel punto il consiglio d'amministrazione ha deciso che sarebbe stato meglio rinunciare al progetto con il Credem».

Gianfranco

GRANDI BANCHE

I nuovi vicedirettori fanno capo a Maranzana e Masera. La Invest resta nel gruppo

San Paolo-Imi, Arcuti cambia squadra

Sei divisioni, altri 800 pensionamenti

TORINO. E' fatta la squadra che, operativamente, dal 1° novembre prossimo, guiderà il gruppo nato dalla fusione fra il San Paolo e l'Imi. Ieri il consiglio di amministrazione dell'Istituto bancario Piazza San Carlo ha approvato «il modello organizzativo», quello, cioè, che l'azienda intende adottare per il governo della «struttura nascente». E' stata così decisa la nascita di sei direzioni, affidate ad altrettanti vicedirettori, che faranno capo ai due amministratori delegati del gruppo: Luigi Maranzana e Rainer Masera.

Le nuove direzioni approvate dal consiglio d'amministrazione sono: la «Commercial Banking» affidata a Vittorio Serafino; quella «Bilancio e Programmazione», affidata a Bruno Picca, la direzione Operations, ad Amadio Lazzarini; la direzione personal Financial Services, a Piero Gavazzi, direzione affari legali e societari ad Enrico Fioravanti, la direzione immobiliare a Luciano Martino. I due amministratori delegati si dividono specificamente alcune competenze: a Luigi Maranzana faranno, infatti, capo direzioni commercial banking, bilancio e programmazione ed operations, insieme alla Divisione tesoreria e Corrispondent Banking; a Rainer Masera faranno riferimento le direzioni personal financial services, affari legali e societari ed immobiliare, oltre alle divisioni Large Corporate, Investment Banking e Merchant Banking.

Secondo una nota emessa al termine della riunione del consiglio di amministrazione, la divisione delle competenze risponde all'esigenza di evidenziare da un lato l'operatività «al minuto» verso famiglie ed imprese, tipica della banca commerciale, e, dall'altro, di enucleare l'attività «all'ingrosso» di carattere creditizio e finanziario verso grandi imprese e clientela istituzionale.

A quest'ultima area di responsabilità è stata anche affidata l'operatività nel dei servizi finanziari distribuiti attraverso reti di promotori. Ad entrambi i due amministratori delegati faranno capo il dipartimento Risorse Umane ed i Servizi Ispettivi.

Nel corso della riunione di ieri, il consiglio di amministrazione ha anche discusso il ruolo della «Sanpaolo Invest», nell'ambito del nuovo gruppo, e si è così appreso di «lusinghiere manifestazioni di interesse» per il rilievo della società, da parte di primari gruppi finanziari assicurativi, sia nazionali che internazionali.

Il consiglio di amministrazione ha però confermato il mantenimento dell'attuale assetto proprietario, nell'ambito di una strategia di rafforzamento e di sviluppo autonomo della società.

Il consiglio di amministrazione ha, infine, deciso di affidare a Luciano Martino la responsabilità della sede sociale secondaria di Roma.

Resta confermato il piano per la fuoriuscita di 1200 dipendenti entro il 1999 e un ulteriore taglio di 800 unità nel 2000. SanPaolo Invest resta invece nel gruppo.

Luigi Arcuti

TV

Telespazio in Sud America

ROMA. Telespazio, Inepar e Pcn do Brasil hanno creato una joint-venture per la copertura dei servizi satellitari a tutta l'America latina. Tiscom, questo il nome dato alla società italo-brasiliana, offrirà ai clienti l'intera gamma dei servizi di comunicazione via satellite legati alle reti satellitari Vsat in grado di assicurare applicazioni interattive, telemedicina, teledidattica, Internet via satellite e di collegare tra di loro sedi particolarmente distanti. Tiscom è formata da Telespazio al 51%, Inepar al 34% e Pcn al 15%. Avrà sede nello stato brasiliano del Paranà.

COMUNE DI [illegible] (TO)

Estratto di esito di gara

(Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14.6.1993)

Si rende noto che sul B.U.R. Piemonte n.43 del 28/10/1998 è pubblicato l'esito dell'appalto per la fornitura di pasti alimentati più mense per il periodo 1°/10/1998 - 30/09/2001

Il vice segretario generale

dott.Matteo Pizzo

AVVISO

Il Politecnico di Torino intende reclutare personale con contratto di lavoro a tempo determinato da adibire a mansioni tecniche e amministrative.

Gli avvisi relativi ai posti banditi sono affissi all'albo ufficiale dell'Ateneo.

Le domande di partecipazione alle selezioni, redatte su appositi moduli in distribuzione dalle ore 8.00 alle ore 11.00 presso l'Ufficio Concorsi del Servizio del Personale, dovranno essere presentate entro il 6.11.1998.

Il bando generale è disponibile su Internet al seguente indirizzo:

http://www.cesit.polito.it/ammin/perso.htm

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Estratto di avviso per affidamento incarico professionale

Ente: Università degli Studi di Torino.

Procedura: incarico di progettazione, direzione lavori, misura e contabilità, assistenza e collaudo, elaborazione del progetto della sicurezza del cantiere, responsabile dei lavori e coordinamento sicurezza ai sensi del D Lgs 494/96, e adempimenti di leggi ai fini dell'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi dell'edificio denominato Palazzo Nuovo, sede delle Facoltà Umanistiche in via S. Ottavio 20 in Torino.

Invio per la pubblicazione: l'avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Scadenza: ore 12.00 del 27 novembre 1998.

Informazioni: Ripartizione Affari Generali, Legali e Patrimoniali - Settore Contratti
Tel. 011/670 2436 - 2437.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. P. Mastrodomenico

E.DI.S.U. NAPOLI 1

[illegible]

Avviso di gara a licitazione privata

Questo Ente promuove un indagine di mercato per la scelta del contraente, cui affidare il servizio di consulenza per l'adempimento degli obblighi previsti dal D.L.vo.s 626/94, 242/96, 494/96, 15% 196/97 in materia di miglioramento della prevenzione e protezione dei rischi, della sicurezza dei lavoratori e dell'igiene sui luoghi di lavoro dell'Ente. Importo complessivo globale a base di asta L. 27.529.000 Iva esclusa.

Durata dell'appalto: anni uno dal 01/11/98 al 31/10/99 e per 11 mesi con l'esclusione del mese di agosto. Il servizio, oggetto dell'appalto messo a gara, sarà espletato da professionisti e/o tecnici specializzati, dipendenti diretti della ditta aggiudicataria. Le ditte interessate, specializzate nel campo, dovranno far pervenire la loro richiesta di invito in bollo, in competente busta, entro le ore 12.00 del 17/11/98 presso la segreteria generale dell'E.DI.S.U. Napoli 1 via A. De Gasperi 45 - 80133 Napoli tel. 7400970 fax 5510820 per tutte le altre prescrizioni di richiesta di invito a gara e la documentazione da allegare, si rimanda al bando di gara integrale pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 12.10.98, sulla Gazzetta Aste e Appalti, all'Albo Pretorio telematico, all'albo dell'Ente, all'Albo Pretorio del Comune di Napoli ed sul sito internet http://www.cilea.it/edisu.nt

La domanda di partecipazione a gara non vincola l'Ente

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Francesco Pasquero

REGIONE PIEMONTE

Progetto "La Venaria Reale"
Via Livorno 60 - 10144 Torino - Italy
Tel. 011-4322764-4322674 Fax. 011 - 4322791-4322676

Risultati del concorso a procedura ristretta per la progettazione del Centro del Cavallo nel Parco La Mandria ubicato nel Comune di Druento (TO)

1. La Regione Piemonte a seguito di stipula di apposita convenzione con il Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali, ha bandito un concorso internazionale di progettazione ad inviti (procedura ristretta) ex art. 26, comma 2, 5 e 6 del D.Lgs n. 157/95, (art. 1, lettera g), art. 3 comma 1, e art. Direttiva 92/50/CEE), riguardante:

a) La progettazione preliminare degli interventi di restauro valorizzazione e recupero funzionale della Cascina Rubbianetta e relative pertinenze nel Parco La Mandria finalizzati alla localizzazione di un Centro del Cavallo. Tale Centro dovrà ospitare strutture finalizzate ad accogliere attività didattiche, ricreative, di studio e ricerca, ecc... di alto contenuto tecnico e qualitativo, anche dimostrativo ma non agonistico;

b) Gli interventi riguardano circa [illegible] di circa 5.000 mq.

I beni oggetto di intervento sono tutelati ai sensi della Legge 1089/39 e della Legge 1497/39

2. Numero totale dei partecipanti: 20
3. Numero dei partecipanti esteri:
4. Vincitore del Raggruppamento temporaneo ex art. 11 D.Lgs n. 157/95 costituito da: Archh. Battista - Cecconi - D'Agostino - Ing. Migliore corrente in Napoli, Via Posillipo 69/19b.
5. Premi assegnati.
Primo classificato: 50 milioni
Rimborso di lire 20 milioni al concorrente secondo classificato: Archh. Astegiano - Ingaramo - Tagliasacchi - Conti - Morgando corrente in Torino;
Rimborso di lire 20 milioni al concorrente terzo classificato: Archh. Gerino, Rigotti corrente in Torino.
6. Data invio bando di concorso all'UPUCE: 2.4.1998.
7. Data invio e ricevimento presente avviso CE: 26.10.1998

IL DIRETTORE REGIONALE PATRIMONIO E TECNICO
dott. Ing. Domenico Arcidiacono

REGIONE PIEMONTE

Progetto "La Venaria Reale"
Via Livorno 60 - 10144 Torino - Italy
Tel. 011 - 4322764 - 4322674
Fax. 011 - 4322791 - 4322676

Avviso di postinformazione

1. L'Ente appaltante è la Regione Piemonte a seguito di stipula di apposita convenzione con il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali;
2. Procedura ristretta accelerata (licitazione privata) ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 comma 1 lett. b) e dell'art. 10, comma 8 del D.Lgs 17.3.1995 n. 157 per l'affidamento dell'incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, assistenza, misurazione e contabilità e tenuta dei libretti delle misure, ivi comprese tutte le prestazioni professionali occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni da parte degli organi competenti, degli impianti tecnologici generali, infrastrutturali e di distribuzione futuri forti della Reggia di Venaria Reale e del Borgo della Mandria Comune Venaria Reale (To) - Interventi su beni tutelati ai sensi della Legge
3. Cat. 12: Servizi di Ingegneria; CPC: 867; CPV: 742030002.
4. Data stipula contratto d'appalto: 14.8.1998.
5. Criterio di aggiudicazione: ex art. 23, comma 1, lett. b) D.Lgs n. 157/95.
6. Numero offerte ricevute: 14.
7. Aggiudicatario: Raggruppamento temporaneo ex art. 11 D.Lgs n. 157/95 costituito da: Manens Intertecnica srl - Studio Prof.le Ferro e Cerioni - Al engineering srl - A.I. Srl in Varona Via Campoliore 21.
8. Corrispettivo determinato Legge n. 143/49.
9. Non ammesso subappalto.
10 Data invio bando all'UPUCE: 27.02.1998.
11. Data invio e ricevimento presente avviso all'UPUCE: 26.10.1998.

REG. PATRIMONIO E TECNICO
Dott. Ing. Domenico Arcidiacono

REGIONE PIEMONTE

Progetto "La Venaria Reale"
Via Livorno 60
10144 Torino - Italy
Tel. 011 - 4322764 - 4322674
Fax. 011 - 4322791 - 4322676

Avviso di postinformazione

1. L'Ente appaltante è la REGIONE PIEMONTE a seguito di stipula di apposita Convenzione con il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali.
2. Procedura ristretta accelerata (licitazione privata) ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 comma 1 lett. b) e dell'art. 10, comma 8 del D.Lgs 17.3.1995 n. 157 per l'affidamento dell'incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, assistenza, misurazione e contabilità e tenuta dei libretti delle misure, ivi comprese tutte le prestazioni professionali occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni da parte degli organi competenti, degli impianti tecnologici generali, infrastrutturali e di distribuzione futuri forti della Reggia di Venaria Reale e del Borgo della Mandria Comune Venaria Reale (To) - Interventi su beni tutelati ai sensi della Legge
3. Cat. 12: Servizi di Ingegneria; CPC: 867; CPV: 742030002.
4. Data stipula contratto d'appalto: 14.8.1998.
5. Criterio di aggiudicazione: ex art. 23, comma 1, lett. b) D.Lgs n. 157/95.
6. Numero offerte ricevute: 14.
7. Aggiudicatario: Raggruppamento temporaneo ex art. 11 D.Lgs n. 157/95 costituito da: Manens Intertecnica srl - Studio Prof.le Ferro e Cerioni - Al engineering srl - A.I. Srl in Varona Via Campoliore 21.
8. Corrispettivo determinato Legge n. 143/49.
9. Non ammesso subappalto.
10 Data invio bando all'UPUCE: 27.02.1998.
11. Data invio e ricevimento presente avviso all'UPUCE: 26.10.1998.

REG. PATRIMONIO E TECNICO
Dott. Ing. Domenico Arcidiacono

REGIONE PIEMONTE

Progetto "LA VENARIA REALE"
Via Livorno 60 - 10144
TORINO - ITALY
Tel. 011 - 4322764 - 4322674
Fax. 011 - 4322791 - 4322676

Avviso di Postinformazione

1. L'Ente appaltante è la REGIONE PIEMONTE a seguito di stipula di apposita Convenzione con il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali.
2. Procedura ristretta accelerata (licitazione privata) ai sensi del combinato disposto dell'art. 6 comma 1 lett. b) e dell'art. 10, comma 8 del D.Lgs 17.3.1995 n. 157 per l'affidamento dell'incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, assistenza, misurazione e contabilità e tenuta dei libretti delle misure, ivi comprese tutte le prestazioni professionali occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni da parte degli organi competenti, riguardante il progetto di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale con particolare riferimento alla pertinenza alla Reggia di Diana, al Torrione Garove, alla Galleria di Diana, al Torrione Alfieri, al piano terreno mezzanile, al piano interrato per servizi, a S.Uberto e agli spazi commerciali - interventi su beni tutelati ai sensi della Legge
3. Cat. 12: Servizi di Ingegneria; CPC: 867; CPV: 742030002.
4. Data stipula contratto d'appalto: 14.8.1998.
5. Criterio di aggiudicazione: ex art. 23, comma 1, lett. b) D.Lgs n. 157/95.
6. Numero offerte ricevute: 21.
7. Aggiudicatario: Raggruppamento temporaneo ex art. 11 D.Lgs n. 157/95 costituito da: FIAT ENGINEERING SPA - Archh. Gas Aulenti - Volpiano - Studio Ubidarch (Archh. Carello - Mascardi - Mazzella) corrente in Torino. C.so Ferrucci 112/A.
8. Corrispettivo determinato ex Legge n. 143/49.
9. Non ammesso subappalto.
10 Data invio bando all'UPUCE: 27.02.1998.
11. Data invio e ricevimento presente avviso all'UPUCE: 26.10.1998.

DIR. REG. PATRIMONIO E TECNICO
dott. Ing. Domenico Arcidiacono

AZIENDA SANITARIA [illegible] SAN LUIGI DI [illegible] (TO)

Regione Gonzole n. 10 - 10043 ORBASSANO (TO)
Tel. 011/9026657-398 Fax 011/9026541

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Questa Azienda indice le seguenti gare a Pubblico incanto:

1) **Abbonamento a Riviste Nazionali Estere. Periodo 01/01/99-31/12/2001.**
Valore di stima complessivo: L. 930.000.000= (IVA escl).
L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 15, p. 1, lett. B) D. Lgs. n. 358/92 (offerta economicamente più vantaggiosa).

2) **Farmaci. Periodo 01/01/1999-31/12/2000.**
Valore di stima complessivo: L. 7.844.000.000= (IVA escl).
L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 10, p. 1, lett. A) D. Lgs. n. (prezzo più basso).

3) **Affidamento di servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti assimilabili agli urbani, speciali e speciali pericolosi provenienti da attività sanitaria.** Periodo 24 mesi dalla data di aggiudicazione.
Valore di stima complessivo: L. 660.000.000= (IVA escl).
L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, p. 1, lett. A) D. Lgs. n. 157/95.

4) per Anestesia e Rianimazione e Centri Operatori. dalla data di aggiudicazione. complessivo: L. (IVA escl).
L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 15, p. 1, lett. B) D. Lgs. n. 358/92 (offerta economicamente più vantaggiosa).

Le offerte, corredate della prescritta documentazione, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 15,30 del giorno fissato per la scadenza.

I bandi integrali potranno essere richiesti a mezzo FAX (011/9026.541) all'U.O.A. Provveditorato dell'Azienda intestata nelle ore di ufficio, salvo.

Orbassano,

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luciano SCARABOSIO

BRUGNOLI FERR. s.r.l.

comunica

che svolgerà la propria attività non più con il marchio BRICO FERR ma con BRICOMANIA

Per la pubblicità

LA [illegible]

PK
publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52 11

20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

AZIENDA UNITA' [illegible]

LOCALE FG/3

Pzza della Libertà n.1
71100 FOGGIA

Estratto del bando di gara

In applicazione della vigente normativa, questa Azienda ha bandito una Licitazione privata per l'acquisizione di n. 17 automezzi.
L'importo presunto dell'appalto ammonta a L. 380.000.000
Le Ditte interessate dovranno inviare domanda di partecipazione in bollo entro le ore 12,00 del 30 novembre 1998 al seguente indirizzo:
"A.S.L. FG/3 - Area Gestione del Patrimonio - Pzza della Libertà, 1 71100 FOGGIA - Tel. 0881/7335608 - Fax 0881/7326307".
Il Bando integrale è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) in data 21 ott. 1998
Foggia li 21 ottobre 1998

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Matteo Agostino Dello Vergini

IL PUNTO DEI MERCATI

Vola l'utile dell'Ina

Il gruppo Ina nel primo semestre '98 ha realizzato un utile netto consolidato di 486 miliardi (+83%) e un utile lordo di 849 miliardi (+45%). E' quanto emerso dall'andamento dei conti semestrali della compagnia, esaminati ieri dal consiglio di amministrazione sotto la presidenza di Sergio Siglienti. I risultati conseguiti - informa una nota - derivano dal positivo andamento della gestione assicurativa e dalle notevoli performances della gestione finanziaria, legata al favorevole andamento dei mercati. Entrambe le componenti risultano essere presenti in tutte le società del gruppo».

I dati del primo semestre '98, a differenza dei dati del corrispondente periodo dell'anno precedente, non includono quelli relativi alla società Astra Sa già esclusa dall'area di consolidamento nel bilancio dell'esercizio '97 ed interamente ceduta nell'ottobre '98. Il confronto tra i dati dei due semestri viene effettuato neutralizzando tale effetto solo ove significativo. I premi emessi dal gruppo Ina hanno raggiunto nel semestre l'importo di 4579 miliardi (+15,4%) rispetto all'analogo dato del '97 (+16,5% a dati omogenei senza cioè considerare i dati di astra). Se si considerano i premi ceduti in riassicurazione il gruppo registra premi netti emessi per 4414 miliardi, con una crescita del 16,7% (+17,7% a dati omogenei). I premi emessi vita al netto della riassicurazione ammontano a 2556 miliardi (+27% rispetto al 30/6/97). La capogruppo ha contribuito alla raccolta con premi netti per circa 1790 miliardi (70% del totale complessivo). In incremento di oltre il 10% rispetto allo stesso periodo del precedente anno, grazie allo sviluppo di oltre il della produzione. Consistente la crescita dell'apporto della controllata Bni Vita che con 746 miliardi di premi netti (29,2% del totale) evidenzia un aumento del 97,6%. Tali premi comprendono anche quelli (110 miliardi) della raccolta effettuata attraverso gli sportelli del Banco di Napoli.

I premi emessi delle assicurazioni danni hanno raggiunto a fine giugno 1998 l'importo di duemila miliardi un incremento del 3,9% rispetto primo semestre 1997 (+5,8% a dati omogenei). I premi ceduti risultano pari a 142 miliardi (-13,1%), di conseguenza i premi emessi netti raggiungono l'importo di 1.858 miliardi che evidenzia una crescita superiore allo sviluppo dei premi lordi, pari al +4,4% (+7,2% a dati omogenei). Assitalia, con una raccolta di 1791 miliardi, pari al 90% della raccolta dei rami danni del gruppo Ina, ha registrato un incremento del grazie soprattutto al positivo andamento del lavoro diretto italiano, passato da 1576 a 1686 miliardi al 30 giugno 1998 (+6,9%). I premi emessi del Fata ammontano a 208 miliardi, con un incremento del 4,4% rispetto al primo semestre 1997 (200 miliardi) nonostante una politica di assunzione e di gestione dei rischi particolarmente selettiva. I sinistri e le liquidazioni di competenza del gruppo hanno registrato al giugno 1998 l'importo di miliardi con un incremento del 4,9% (+5,9 a dati omogenei) rispetto al 30 giugno 1997, inferiore di crescita rilevato nel primo semestre 1997 (+7,8%).

ECONOMIAFLASH

Grandi Viaggi, bene il fatturato

L'esercizio 1998 di Grandi Viaggi registrerà un fatturato superiore ai 101 miliardi, in linea con quello registrato nel precedente esercizio. Il risultato è stato raggiunto malgrado gli eventi verificatisi nel mese di agosto a Nairobi ed in Sudan che hanno influenzato la ripresa delle destinazioni Kenya ed Egitto. Il margine operativo lordo sarà superiore di circa il 20% rispetto a quello registrato nel 1997.

370 posti

La Sagit, divisione dell'Unilever che produce i marchi Algida e Findus ha deciso di mandare in prepensionamento 370 dipendenti: 216 operai e 154 tra impiegati, quadri e viaggiatori degli stabilimenti di Cisterna di Latina (Findus) e Caivano, vicino Napoli (Algida). La riduzione di organico sarebbe dovuta - secondo i sindacati - alla sospensione della produzione dei fagiolini surgelati e alla necessità di rivedere l'organizzazione del lavoro.

pensa

Julius Baer, la prima banca privata svizzera, tra i primi gestori patrimoniali della Confederazione Elvetica, sta valutando l'opportunità di operare nel mercato italiano del brokeraggio con una presenza diretta dopo i positivi risultati ottenuti con l'apertura di Julius Baer France dove, dopo pochi mesi di attività, la banca d'investimenti è entrata tra i primi dieci gruppi di intermediazione a Parigi.

Il Milan la Borsa

Il bilancio rossonero è ancora passivo (17 miliardi e 107 milioni la perdita residua al 30 giugno 1998), e le ultime due stagioni sportive sono state assolutamente negative, ma il Milan procede nel suo cammino verso la quotazione in Borsa «non prima del 31 dicembre 2000». La società di confida che il prossimo bilancio sarà l'ultimo in perdita.

LE BORSE

Amsterdam (Aex) 995.52 (+3.12); Bruxelles (Bel 20) 3218.21 (+2.62); Francoforte (Dax) 4882.45 (+2.29); Hong Kong (Hang Seng) 9927.05 (+1.51); Londra (Ftse 100) 5331.20 (+1.91); Madrid (Ibex 35) 8716.80 (+2.94); Parigi (Cac 40) 3550.75 (+2.94); Sydney (Allord) 2582.90 (+0.76); Tokyo (Nikkei) 13820.68 (-0.16); Zurigo (Smi) 6449.80 (+2.02); New York (Dow Jones) 8366.04 (-0.78).

IL TERZO MERCATO

Banca Popolare di Ravenna 35900; Cassa di Risparmio di Bologna 27800-28000; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza 2650-2700; Eurosviluppo 23; Unione Immobiliare 860-920.
WARRANT: Bonaparte 99 18-21; Kariba 30; Necchi 335; Sai risp 1600-1640.

CAMBI VALUTE

VALUTE/LIRE	MILANO CONTRATTAZIONE	MILANO PRECLUSIVE
Dollaro Usa	1642,24	1633,73
ECU	1645,73	1643,61
Marco tedesco	889,20	889,24
Franco francese	265,57	265,64
Sterlina	2733,02	2746,63
Fiorino olandese	827,57	827,12
Franco belga	47,96	47,96
Peseta spagnola	11,84	11,85
Corona danese	238,16	238,18
Lira irlandese	2463,83	2464,05
Dracma	5,61	5,65
Escudo portoghese	9,65	9,65
Dollaro canadese	1066,34	1066,86
Yen giapponese	13,77	13,75
Franco svizzero	1208,86	1211,52
Scellino austriaco	140,81	140,82
Corona norvegese	222,75	222,78
Corona svedese	211,38	212,15
Nuovo Brandeburgo	325,32	325,32
Dollaro australiano	1007,35	1010,26

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni		Tasso
15/11/98	18	99,765	5,374
15/12/98	47	99,280	4,997
15/01/99	78	98,460	4,967
15/02/99	109	98,250	4,283
15/03/99	137	98,440	4,173
15/04/99	168	98,180	4,078
15/05/99	198	97,971	3,984
15/06/99	229	97,630	3,993
15/07/99	259	97,400	3,791
16/08/99	291	97,080	3,644
15/09/99	321	96,791	3,763
15/10/99	351	96,570	3,715

MONETE AUREE

Sterline (vc)	120 000	124 000
Sterline (nc)	124 000	
Sterline (post 74)	123 000	133 000
Marengo Italiano	109 000	114 000
Marengo Svizzero		102 000
Marengo Francese		
Marengo Belga	99 000	109 000
Marengo Austriaco	99 000	109 000
20 Marchi	123 000	133 000
10 Dollari Vecchi	490 000	540 000
10 Dollari Indiano	490 000	550 000
20 Dollari Vecchi	960 000	
20 Dollari St Gaudens		
4 Ducati Austro		
100 Corone Austro	470 000	515 000
100 Pesos Cile	282 000	315 000
Krugerrand		520 000
50 Pesos Messico	582 000	620 000

ORO: CHIUSURE

(Prezzi espressi in $ per oncia) Ufficiale fixing — gr 31,1035

MERCATI	27-10-98	26-10-98
Hong Kong	292,50	292,30
Zurigo	293,00	291,50
Londra	292,60	291,00
Francoforte	293,43	291,45
Milano (Lire)	15632,00	15468,00
New York	293,10	291,95

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var.
Autost. Meri	26900	+2,46
B. Pop. Crema	53800	+1,09
B. Pop. Cremona	14500	+7,41
B. Pop. Emilia	93500	+0,54
B. Pop. Luino-Varese	10700	+0,80
B. Cr. Pop. Siracusa	24500	0,00
B. Pop. Novara	11100	+0,91
B. Pop. Sondrio	28250	+0,25
B. Provincia Napoli	1035	-5,05
Italiana Assicurazioni	15500	+1,44
Napoletana Gas	7800	+1,83
Pirelli	1251	0,00
Pirelli & C. Real Estate	2800	+2,70
Rat priv	1698	0,00
Risanamento	765	-0,52
Riunione Adriatica	85	0,00
Rolo Banca 1473	100	0,00
Sai risp	1600	+0,50
Sai	15300	+0,26
Saipem	7361	+4,22
Snia	4562	+1,52
Snia Bpd	4625	+0,65
Stet	6560	+0,92
Telecom Italia	4825	+0,52
Telecom Italia Mob.	4562	+0,44
Telecom Italia Rnc	4325	+0,23
Tim	4187	+0,24
Toro Ass.	3812	+0,79
Unicredito	6745	+0,30
Unicredito Rnc	7079	+0,78
Unipol	6244	+0,95
Unipol pr.	3611	+1,22

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	4,625	4,875
Cash	0,000	0,000
1W	4,625	4,675
SWI	4,562	4,562
1 Setting	4,625	4,625
2 Settim.	4,562	4,562
1 mese	4,500	4,562
2 mesi	4,375	4,437
3 mesi	4,187	4,250
6 mesi	3,812	3,875
9 mesi	3,625	3,750
12 mesi	3,562	3,687

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	27-10-98	26-10-98	Variaz.
Alleanza	nr	nr	-
Banca Roma	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-
Bulgari	7400	7400	0
Cir	1350	1350	0
Comit	nr	nr	-
Compart	nr	nr	-
Credit	nr	nr	-
Edison	14465	14465	0
Enl	10105	10105	0
Fiat ord.	4250	4250	0
Fiat priv.	4450	4450	0
Fiat rnc.	3450	3450	0
Gemina	nr	nr	-
Generali	58400	58400	0
Ifil priv.	nr	nr	-
Ifil	27875	27875	0
Ina	5120	5120	0
Italgas	nr	nr	-
Mediobanca	nr	nr	-
Montedison	1600	1600	0
Olivetti ord.	2950	2950	0
Pirelli	nr	nr	-

AZIONI	27-10-98	26-10-98	Variaz.
Pirelli	3875	3875	0
Ras	nr	nr	-
Rinascente	nr	nr	-
S.Paolo Torino	20500	20500	0
Sirti	nr	nr	-
Telecom	10400	10400	0
Telecom rnc	8935	8935	0
Tim ord	9450	9450	0
Tim rnc	nr	nr	-

INDICI BORSA

Valori di Milano	27-10-98	%
MIB	1206	+2,12
MIBTEL	20164	+1,49
MIB 30	30005	+1,56
MIDEX	20042	+2,52
IMR (Ristretto)	1148	+1,06

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max.
Dic. 98	30200	29851	29750	30535
Mar. 99	30340	30357	30010	30780
Giu. 99	nr	nr	nr	nr

OBBLIGAZIONI DEL 27-10-98

TITOLI	Prezzo
Enel 95/00 Ind. II	112,20
Enel 95/00 Ind. III	101,70
Enel 96/01 Ind. I	101,75
Enel 98/99 Ind. II	100,51
Enel 98/01 Ind. I	100,57
Enel 98/03 Ind. II	104,05
Enel 93/01 Ind. I	102,85
Enel 93/03 0,65 2	115
Enl 93/03 Ind	104,21
I.M.I. 96/03 Ind. I	97,90
I.M.I. 98/08 Ind. I	
CCCP 8% 75/95	
Autostrade 93/98 Ind. I	100,70
Fiat IT SS. 95/00 Ind. III	111,90
Fiat IT SS. 96/99 2 V	100,65
Fiat IT SS. 96/03 Ind. I	101,05
Fiat IT SS. 94/00	109,50
Fiat IT SS. 0,00% 94-99	109,50
Fiat IT SS. 94/99 Ind. I	102,70
Fiat IT SS. 96-01	Susp.
Fiat IT SS. 98-06 I V.	99,70
Ansa 95/00 Ind. I	111,45
S.Paolo I 5%	113
S.Paolo I 6%	104
S. Paolo I 6% Conv	102,50
S. Paolo op. 6% In 5%	102,50
S. Paolo op. 6%	100,50
Costa Crociere 96/01 I V.	100,87
Mediobanca 94/04 Ind. I	100,31
Mediobanca 96/01 ord c.	114,35
Mediobanca 96/06 rc	99,41
Mediobanca CIM 96/99 rc.	99,40
Mediobanca 96/11 pr	92,40
Mediob. CIR 97/02 rc.	82,95
Mediob. IDSE 97/02 rc.	85,70
Mediobanca MIBTEL 97/00	106,11
Mediob. Telecom 97/01	102,50
Olivetti Int 94/01 I V.	101,30
Pirelli 94/00 I V.	100,71

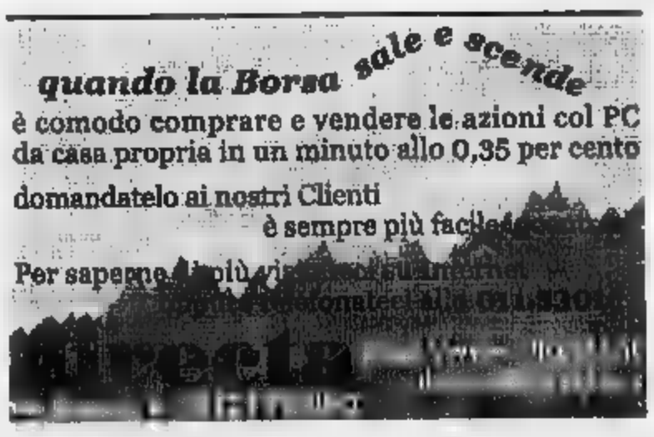
CONVERTIBILI

Bca Intesa TV 96/03 ord.	227,50
Bca Intesa TV 96/03 risp.	188,84
Bca P. Berg TV 95/00	141,45
Bca Pop. Brescia	535,73
Bca Pop. Novara 5%	374,62
Cred. Fond 94/01 6,5%	103,70
Ifil Cbi 93/00 6%	117,60
Mediob. Ali 4% 93/98	100,50
Mediob. Sai 6%	112,80
Mediob. Unicem 6,50% CV	112,25
Mediob. Unicem 6,50% CV	102,34
Olivetti 7,50%	244,62
Olivetti TV 96/02	
R. Old Medici 95/01 8,25%	110,85

TITOLI DI STATO

BOT 10/11/98	99,75
BOT 15/12/98	99,30
BOT 15/1/99	
BOT 15/2/99	98,78
BOT 15/3/99	98,48
BOT 15/4/99	97,92
BOT 14/5/99	97,63
BOT 15/6/99	97,33
BOT 15/7/99	97,09
BOT 13/8/99	96,85
BOT 15/9/99	96,57
BOT 15/10/99	96,34
CCT 1/1/98	99,73
CCT 1/1/99	99,80
CCT 1/2/99	99,87
CCT 1/3/99	100,12
CCT 1/4/99	100,21
CCT 1/5/99	100,25
CCT 1/6/99	100,31
CCT 1/8/99	100,28
CCT 1/9/99	100,42
CCT 1/10/99	100,57
CCT 1/11/99	100,63
CCT 1/12/99	100,84
CCT 1/1/00	100,97
CCT 1/2/00	101,12
CCT 1/3/00	101,13
CCT 1/7/00-03	101,21
CCT 1/11/00-05	101,63
CCT 1/5/00-03	101,29
CCT 1/11/00-03	100,29
CCT 1/11/00-04	100
CCT 1/7/01-04	100,31
CCT 1/7/01-03	100,66
CCT 1/2/01-04	
CCT 1/5/01-04	100,36
CCT 1/8/01-01	
CCT 1/8/01-04	100,48
CCT 1/9/01-04	100,36
CCT 1/10/01-01	100,47
Cv 31/10/98-30/10/00	Susp.
Cv 15/1/97-15/1/00	97,90
Cv 26/6/97-30/12/00	98,20
Cv 15/7/97-15/7/00	97,30
Cv 15/9/97-15/3/00	96,50
Cv 26/9/97-30/6/00	99,40
Cv 15/12/97-15/6/00	97,67
Cv 15/12/97-15/12/00	95
Cv 16/3/98-16/3/00	100,46
Cv 15/4/98-15/10/00	98,50
Cv 31/7/98-31/1/00	99,50
Cv 31/7/98-31/7/00	98,80
Cv 15/10/98-15/10/00	99,10
Cv 15/12/97-15/6/00	97,67
Cv 16/3/98-16/3/00	100,46
Cv 15/4/98-15/10/00	98,50
Cv 31/7/98-31/1/00	99,50
Cv 31/7/98-31/7/00	98,80
Cv 15/10/98-15/10/00	99,10

TITOLI	Prezzo
Mediob. Rplmob. 6% 93/98	100,67
Mediob. Sai 6%	102,80
Mediob. Unicem 6,50% CV	102,25
Olivetti 7,50%	244,62
Olivetti TV 96/02	
R. Old Medici 95/01 8,25%	110,85
BCT 1/8/98	100,00
BCT 1/9/98	100,00
BCT 1/10/98	100,00
BCT 1/11/98	100,00
BCT 1/12/98	100,00
BCT 1/1/99	100,00
BCT 1/2/99	100,00
BCT 1/3/99	100,00
BCT 1/4/99	100,00
BCT 1/5/99	100,00
BCT 1/6/99	100,00
BCT 1/7/99	100,00
BCT 1/8/99	100,00
BCT 1/9/99	100,00
BCT 1/10/99	100,00
Btp 1/1/97 12%	102,70
Btp 1/11/97 12%	101,82
Btp 1/3/98 12,5%	104,00
Btp 1/8/01 12%	110,60
Btp 1/8/04 12%	121,47
Btp 1/5/02 12%	106,15
Btp 1/11/98 12%	100,80
Btp 1/6/02 12,50%	109,20
Btp 1/8/03 12,50%	110,32
Btp 1/8/03 11,50%	106,61
Btp 1/8/03 10,50%	102,61
Btp 1/8/03 8,00%	177
Btp 1/11/23 9%	100,00



IL MERCATO AZIONARIO DEL 27-10-98

Rilevazione dell'ex Ufficio Ufficiale Borsa Milano

AZIONI	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo medio	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Acqua De Ferrari	6190	0,80	6160	4950	6178	0
Ac. De Ferrari r.nc.	3200	+0,25	3200	2585	4245	18000
Acq. Nicolay	3258	0,06	3258	2984	6955	9908
Acque Marcia	495	+7,61	490	365	841	105000
Aedes	12531	+0,25	12500	9669	17974	6000
Aedes r. n.c.	5602	-0,81	5600	5241	10699	5000
Aem	2178	-0,68	2164	2046	2314	2737580
Aeroporti di Roma	10086	+0,96	9957	9115	16381	273000
Alitalia	4825	+2,01	4840	2580	6773	5403000
Alleanza	20317	+2,75	20459	16389	29405	2624500
Alleanza r. nc.	12334	+1,76	12316	10915	23901	237500
Allianz Subalpina	18118	+2,83	17988	14362	27800	10750
AMGA	1324	+1,69	1321	1167	1944	408000
Ansaldo Trasporti	2428	+1,93	2400	1883	4950	190000
Ansaldi	2261	+0,31	2240	1945	4588	85000
Assitalia	9841	+3,55	9791	7727	17190	37000
Autogrill		-0,03	6380	4650	8944	6000
Autogrill Spa	11572	+2,47	11729	9463	14814	
Autostrada TO-MI		+2,47	8639	4634	10810	
Autostrade pnd	7501	+0,86	7355		7554	
Bastogi	104	+3,31	104	65	226	700000
B. Agr. Mantovana	26579	-0,06		19150	29370	
B. Agr. Mantov. w 01	2508	+1,91	2580	2491	3661	136000
B. Credgo	14236	+2,76	14305	13230	21721	157500
B. Liguria	8792	+1,70	8736	7587		
B. Roma	2638	+4,70	2602	1811	4295	
B. Sardegna	9272	+5,89		6126	13857	
B. Intermob. w. 98-00	1	+4,74	1158		2029	
	8410	+7,30		6853	12226	9746808
B. Intesa w. 98/02	1691	+9,38	1751		3914	
B. Intesa r. nc.	3923	+6,43	3856	2885	6536	7071000
B. Int. w. 98/02 r. nc.	1077	+7,16	1094	770	1875	5853000
Bnl ord	4417	-0,92	4377			4724000
Bnl r. c.p.	4276	+1,25	4245	2600	6471	
B. Pop. Berg. Cr. Var.	34133	+0,26	34227	29662	49048	
B. P. Bergamo w. 00	1648	+1,42			3174	
B. Pop. Bergamo w. 04				1845		342000
B. Pop. Brescia		+3,81	32554			1446500
B. P. Comm. e Ind.	29851	+0,04	29670	24801	40005	1346000
B. Pop. Intra	17728	-1,15	17827	16250	27566	31500
B. Pop. Lodi	16302	+0,79	16335	14748	27544	64750
B. Pop. Milano	12660	+0,74	12641	10109	18422	
B. Pop. Spoleto	14167	-0,39		13555	22177	
B. Pop. Verona		+1,11		11439	18752	17850
B. S. Paolo Brescia	7634	+2,37		6273	11148	304000
B. S. P. BS w. 97-99	4571	+3,02	4508	3477	8033	
B. Ossola e Sebasca	5527	+3,68	5508	4486	8289	27500
Bpu	2415	+3,86	2400	1821	4887	268000
Bpu priv.	1455	+3,19	1453		2708	175000
Bpu r. nc.	1385	+5,26	1400	1008	2571	385000
B. Toscana	7826	+0,79	7817	4884	10005	79000
B. Chiavari	4803	+4,23	4845	3800	8225	92500
B. Napoli	1887	+2,54	1878	1552	3669	
B. Napoli r. nc.		+1,56	1891	1529		240000
B. Sardegna r. nc.	23491	+2,15	23211		41405	26500
	12267	+0,55		10900	20900	
Banzi	64555	+2,43	65200	59415	95248	8075
Bayerische Vita	9778	-0,47	9712	5695	15380	480000
Beghelli	3914	+5,95	3814	3122		
	2662	+0,89	2610	2284	4264	4697500
Bialetti	36	0,00	37	25	100	0
Bonomi	9600	0,00	9600	8400	11877	0
Bonifiche Ferraresi	13680	0,00	13800	12800	23114	0
Brembo SpA	18528	+2,91	16461	13220	23944	
Brioschi	420	+7,31	420	180	793	25000
Buffetti	5383	+1,35	5400	4323		172000
Buzzi	9019	+2,82	8984	7140	12760	619000
Caltagirone	1787	+2,29	1770	1495	2973	310000
Caltagir. r.n.	1808	0,00	1800	1808	3520	0
Calcestruzzi	2058	+7,39	2105	1362	3666	254000
Calcestruzzi w. 97-00		+15,37	1100	425	2932	745000
Caltagirone	1790	+2,54	1805	1279	2365	189000
Caltagirone r. nc.	1650	0,00	1650	1350	2777	0
Cam Finanziaria	2525	0,00	2525	2013	5795	0
Campari	7139	+3,61	8809	5425	14642	97000
Cart	4068	0,00	4050	3066	5880	0
Cart. Burgo	18119	+2,64	18008	8467	18345	493000
Cart. Burgo priv.	12850	0,00	12850	11185	17800	0
Cart. Burgo r. n.c.	12133	+0,43	12208	9846	16462	3000
Cembre	5300	+0,89	5305	4406	4822	18000
Cementir	1806	+5,61	1822	1361	2142	735000

AZIONI	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo medio	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Cem. Augusta		+2,26	7500			
Cem. Barletta	6400	+5,84	6400	5100	14412	5000
Cem. Barletta r.nc			6000		12355	0
Centenari Zinelli	276	+1,54	279	172	342	150000
Ceramiche Ricchetti	1737	+4,29	1745	1424	3758	415000
Cga Hotels	1249	+3,74		915	2160	3500000
Cga Hotels r. n.c.	1204	+1,56			2381	
Cir		+2,55	1466		2759	1187500
Cir r. nc	1367	+1,76	1389		2657	857500
Cir r. n.c. 8/97		+5,75	1324		1721	2500
Cir r. n.c. 8/98	1740			1740	1802	0
Cirio	829	+2,86	828	758	1804	390000
Cirio w.	448	+5,14	438	274	996	740000
Coflge	775	+2,99	773	691	1610	490000
Coflde r. n.c.		+0,55	783		1381	568000
Comau Fin	4428	+1,56	4408	3710	7825	70000
	10413	+2,15		6260		6400000
Comit r. n.c.	8634	+4,29	8540	6231		0
	1270	+1,85	1263	842	1999	9900000
Compart r. nc	1078	+1,89		834	1739	
Compart w.	88	-0,07	58	38	146	3000000
Compart w. 96-98	31	+0,52	31	19	119	9800000
Compart w.	58	+3,83	52	28	650	810000
Cond. Acqui P. Torino		-4,67	5875		11561	
Cofi	19123	+4,80	19497			
Cr. Bergamasco	29155	+0,69	29800	26351	44588	27000
	4014	+0,50		3361	7512	235000
		+3,57	3281	2167	7461	
		+1,10		14308	25112	39000
Crespi	3192	-1,45	3153	2854	6779	
CSP	10707	+1,01	10735	8928	27957	
	1550		1550	1415	3012	0
Dalmine	432	+3,57	437		817	
	11659	+1,43	11695	9082	21838	
Danieli r. n.c.	6366	+1,58		5017	12516	
Danieli w.	2221			1135	6931	
Danieli w. 00	1468	+4,06	1476	1064		29000
	10352	+2,50	10337	9754	16387	89000
Falck	12977	+0,77	12980			20000
Falck risp	13038				15510	0
	5770	-2,37	5140	4523	8668	
Fiat	5052	+4,79	4968	4046	8719	33853000
Fiat priv.	2736	+6,50	2665	2266	5447	11290000
Fiat r. nc.	2691	+5,58		2463	5482	
	1750		1750	1572	2586	
Fincasa 44	353	+3,59	350	222	846	150000
	1360	+1,87	1351		1817	
Finmec. 98-00 w.	132	+1,17			185	7150000
Finmeccanica r. n.c.	1168	+1,57	1188	843	1718	140000
Fin Part	849	+2,31	858	682	1750	
Fin. Part w	117	+6,56	115	79	124	1126000
Fin. Part priv		+3,61	615	474	1072	208000
Fin. Part r. n.c.	572	+5,46	575	564	1254	150000
Gabetti	2154	+0,69	2200	1818	5019	25000
Gabetti Prop.	1968	0,00	1970		4800	0
Gefran		+7,05	6500			119000
Gemina	1145	+1,42	1102	745	1711	
Gemina r. n.c.	1445	+3,43	1420	1273	2537	
	68747	+2,58	68255		70764	3894500
Generali w. 01	58948	+2,12	57539	45641	81532	11500
Gewiss		+4,42			55422	79250
Gilderoni	8124	+0,31	8156	5508	10882	66000
Gim	1435	+0,84	1430	1254	2781	130000
Gim w. 1997	234	0,00	230	210	884	0
Gim r. n.c.	2334	+1,57			2918	60000
IMI	24192	+3,53	25052		33346	
Immob. Metanopoli		-2,85		1310	2981	470000
Impregilo	1276	+2,65	1270	972	2708	2810000
Impregilo r. nc		+6,63	1380		2764	
Impregilo w. 98	449	+6,75	446	172	1261	3340000
Impregilo w. 01		+2,88	933		1408	
Ina	4638	-2,03	4568	3558	6321	24900000
Ina rnc	1112	+5,80	1125			
Ina w.	963	-0,52	970	865	1464	60000
Intermobiliare	6117	+0,36		2560	7236	30000
Interpump		+2,63			10115	
IPI	2648	+0,21	2644	2307		
Ipi w.	2525	+1,76	2570	2206	15561	
		+1,63	15491	11415	22235	525000
Italcementi r. n.c.		+2,13		5159	11226	645000
Italmobiliare	21950	+0,11	21956			
		+1,31	7845	6849	9490	
	41277	+2,86	41548	32581		
Italmobiliare r. n.c.	27186	+2,16	26962	19205		
	4175	+2,71	4186	3182	7873	235000
Jolly Hotel	9230	-1,28	9200			3000
Jolly Hotel r. n.c.			11340		11490	0
La Doria	5089	+2,11	5080	4879	7415	16000
La Fondiaria Ass	7842	+7,35	7786	5811	13781	
La Fond. Ass r. n.c.	6842	+4,78	6819		11457	
La Gabbia	4200	0,00		3259	7350	2500

FONDI D'INVESTIMENTO

	26-10	23-10
[redacted]		
Adriatic Bond	24244	24218
Adriatic Azionario	28753	28653
Adriatic Europa	28615	28339
Adriatic Far East	9074	9155
Adriatic global	22440	22359
Adriatic Multi Fund	20214	20156
Adriatic Spread Fund	10021	10021
Agrifutura	23099	23098
Alleanza Prime	9692	10030
Alleanza Obblig.	10812	10812
Alpi Azionario	14505	14315
Alpi Obbligaz.	10691	10689
Alto Obblig.	12585	12581
Alto Rendimento	20648	20653
Alto Azionario	22735	22455
Alto Monetario	10039	10028
America 2000	23842	23675
Amerigo Vespucci	12891	12816
Aquila Azionario	18053	17794
Aquila Internaz.	12542	12569
Aquila Obbligaz.	11268	11279
Arca Az. America	31821	31898
Arca BT-Br. Tem.	13234	13221
Arca Az. Europa	18961	18985
Arca Az. Far East	8736	8727
Arca Az. Italia	32602	32604
Arca Bil	48658	48618
Arca Bond	18045	18042
Arca B. Dol. (Lire)	12403	12403
Arca Bond Eca (Lire)	11873	11894
Arca Bond Yen (Lire)	10481	10469
Arca Mid	25892	25897
Arca PIR	14012	14015
Arca Tr	22958	22918
Arca Venture	23739	23714
Arcobaleno	22140	22051
Armonia	20205	20220
Azimut Monetario	10138	10134
Azimut Obbligazion.	10150	10159
Aureo	43245	41870
Aureo Bond	13262	13260
Aureo Gestioni	15726	15717
Autos Etic Eca	9154	10153
Aureo Global	19460	19381
Aureo Monetario	10606	10604
Aureo-Multiaz	16146	16019
Aureo Pev	30453	30947
Aureo Rep	28162	28362
Azimut	30882	30434
Azimut Aureeca	18384	18652
Azimut Bilanciato Int	10115	10108
Azimut Borse Int	10203	10099
Azimut Europa	14334	14146
Azimut Fund Plus	14136	14145
Azimut Flessibile Plus	11852	11850
Azimut garanzia	19101	19094
Azimut Gar Tot	10145	10102
Azimut Or Italia	29849	29569
Azimut Reddito	22805	22642
Azimut Risparmio	3244	3232
Azimut Risparmio Int	12518	12529
Azimut Solidarietà	11804	11801
Azimut Trend	20581	20639
Azimut Trend Eca	2100	2139
Azimut Trend Italia	18782	18419
Azimut Trend Yen	10642	10494
Azimut Trend Tecn	12688	12699
Az. Europa Risparmi	22782	[redacted]
Az. Intern Risparmi	16568	16429
Az. Nord Am. Risparmi	23614	22661
Az. Pacifico Risparmi	8485	8551
Azioni	49118	48746

	26-10	23-10
B. N. Azioni Internaz.	21223	21141
B. N. Azioni Italia	16025	[redacted]
B. N. Bilanciato	18313	18313
B. N. Liquidità	[redacted]	10615
[redacted]	15809	15857
B. N. Obblig. Internaz.	12139	12109
B. N. [redacted] Italia	[redacted]	[redacted]
B. N. Opportunità	11861	11748
B. N. Redditо Italia	11903	11982
[redacted]	23595	23569
B. N. Valuta Forte	9.94	9.91
Blue Chip	14430	14184
BPB Rendicredit	12254	12230
BPB Rubens	14367	14374
BPB Tiziano	12708	12704
BPB Tiziano	25439	24863
Bramante Reddito	10465	[redacted]
Capitalcredit	24868	24798
Capitalgest	35865	34779
Capitalgest az.	39240	37799
Capitalgest B. Obbligaz.	10825	[redacted]
Capitalgest B. Monet	[redacted]	10856
Capitalgest [redacted]	11353	11289
Capitalgest valutario	16436	16331
Capitalgest Valuta	15867	15804
Capitalgest Pacifico	6202	6003
Capitalgest med.	15027	15009
Capitalfirst	31284	30709
Carifondo Ab	15433	15425
Carifondo Anele	22524	22404
Carifondo Attivo	20097	19837
Carifondo Az. America	12165	12096
Carifondo Az. Asia	6986	7845
Carifondo Az. Europa	18585	18733
Carifondo Az. Italia	15874	15664
Carifondo Bilanciato	10082	10000
Cart. Ben Comune	12182	12090
Carifondo Bond	13468	13447
Carifondo Car. Az.	13442	13278
Carifondo Obbl. Obbl	12279	12194
Carif. Dol. Obbl.($)	7.51	7.51
Carif. Em. Mkt. Pmkt	10085	10000
Carifondo Finanza	10180	10000
Carif. Mercati Emerg.	14226	14221
Carif. Mr. Greece Az.	10897	10835
Carif. Mr. Emerg Ob.	10851	[redacted]
Carif. Mercato Obbl.	10216	10226
Carif. Mer. Obbl.(Dol)	10.33	10.33
Carifondo Op. Mon.	15841	15835
Carifondo Delta	40549	39865
Carifondo High Yield	8679	8654
Carifondo Libra	52321	51960
Carifondo Cargo Obb	15208	15196
Carifondo Lire per	22723	22719
Carifondo P.E.	[redacted]	[redacted]
Carifondo Risorse	[redacted]	11499
[redacted]	[redacted]	15599
Carifondo Strateg Cart.	[redacted]	[redacted]
Cart. Tec. Avanzate	[redacted]	66000
[redacted]	27580	27416
Centr. Az. Metodo Int.	8495	8496
Centr. America ($)	16.67	16.56
Centrale Bond A. (Y)	13.02	13.01
Centr. Bond G. (DM)	12.54	12.59
Centrale Capital	40012	39393
Centrale Cresc.	13217	13214
Centr. Dollar Cart	15312	15307
Centr. Em. America	[redacted]	10165
Centr. Em. Asia ($)	[redacted]	5.35
Centr. Em. Asia	[redacted]	[redacted]
Centr. Em. Europa	10099	10046

	26-10	23-10
[redacted]	7488	7538
Centr. Giappone (Yen)	644.54	650.57
Centr. Europa	[redacted]	41441
Centr. Europa (Eca)	21.45	21.26
[redacted]	28068	28024
Centrale Gli Altri Chips	18105	18010
[redacted]	23804	23456
Centrale Money	21742	21694
Centrale Reddi.	30815	[redacted]
Centr. Cash M. (DM)	11.37	11.36
Centrale Cash D. ($)	11.57	11.55
Centr. Reddito Fisso	12298	12287
Centrale Tasso Var.	10548	10545
Cisalpino Azionario	26118	25732
Cisalpino Max	30948	30700
Cisalpino Cash	13510	13508
Cisalpino Dollaro	11094	11098
Cisalpino Indice	21252	20811
Cisalpino mid	21329	21329
Clam Alpha Italiano	15822	14789
Clam Cash Impianti	10615	10614
Clam Fenice	9355	9378
Clam Orione	10322	10082
Clam Pegaso	10291	10251
Clam Regolo	11773	[redacted]
Clam Sestante	13420	[redacted]
Clam Sirio	14273	14154
Clam Ulisse	12774	12772
Clam Zodiaco	12952	13015
Clam Obbl. Estero	12102	12100
Columbus Int. Bond	12335	12256
Columbus Int. Bond $	7.55	7.55
Comit Obbl. Estero	19873	19884
Comit Obbl. Estero	16946	16815
Comit Plus	19246	19074
Comit Reddito	11695	11683
Consultinvest Az	17757	17446
Consultinvest Ass.	11253	11237
Cooperlomo Monetario	10364	10363
Cooperlomo Obbligaz.	10399	10399
Cr Certo Valore	10947	10945
Cr Valore Obblig.	11838	11817
Credito Azionario	17234	17240
Credito Monetario Lire	11844	11841
Credito Obbl. Int.	11831	11823
Credito Trend	13475	13375
Cristoforo Colombo	21787	21678
Dival Cash	10448	10447
Dival Consumer Goods	11043	[redacted]
Dival Energy	10124	10549
Dival Individual Euro	11736	11676
Dival Multiasset	11506	11363
Dival Piazza Affari	12622	12393
Ducato Az. America	14971	11014
Ducato Az. Asia	5666	5642
Ducato Az. Europa	12143	12030
Ducato Az. Int.	[redacted]	53657
[redacted]	20484	20101
Ducato Az. Gaiguano	7218	7248
Ducato Az. Piano Em	5978	5961
Ducato Mondiale	12326	12529
Ducato Ob. Euro	11113	11016
Ducato Rend. Int.	13414	13381
Ducato Rend. Ita	35239	35329
Ducato Tesoreria	14765	14572
Effe Azionario Italia	14999	14941
Effe Monetario Italia	14070	14057
Effe Obbligaz. Italia	18521	18518
Epta Azioni Italia	20568	20140
Epta Capitale	24854	23845

	26-10	23-10
Epta Money	21278	21273
Epta International	24492	24009
Epta 92	[redacted]	[redacted]
Epta IV	[redacted]	[redacted]
[redacted]	11197	11121
[redacted]	[redacted]	12188
Epta Europa	[redacted]	10030
Epta High Yield	8232	[redacted]
Epta Mercati Emerg.	9411	[redacted]
Epta Sel. America	[redacted]	9489
Epta Sel. Europa	[redacted]	[redacted]
Epta Sel. Pacifico	[redacted]	[redacted]
Eurasmo	11253	11251
Eurimobiliare	[redacted]	10706
Eurizon Az. Eq. Fund	[redacted]	35553
Eurizon Az. Italiane	27813	28619
Eurizon Blue Chips	23695	23581
Eurizon Capitalia	[redacted]	35604
Eurizon Centomia	18368	18354
Eur. Em. Mkt. E. F.	9515	[redacted]
Eurizon E. Eq. Fund	[redacted]	27194
Eurizon Green Eq. Fund	15767	15503
Eur. Cyprus Eq. Fund	13405	13384
Eur. High Yield E. F.	10897	10588
Eurizon Inter. Bond	[redacted]	14202
Eurizon Liquidita'	11615	11419
Eurizon Medio Ori. Bond	12267	12265
Eurizon Profit E. Bond	11548	11544
Eurizon Rendita	21491	21491
Eurizon Revolut.	12549	12553
Eurizon Risk. F.	49434	39699
Eurizon Tesoreria	17900	15991
Eur. Tigre	12824	12813
Eurizon. [redacted]	[redacted]	15826
Euromoney	13696	13697
Europa 2000	29610	29572
F&F Euro. Mark. Bond	8208	[redacted]
F&F Eurobond	11281	11467
F&F Europrogramma	[redacted]	31691
F&F Gestione Italia	33794	[redacted]
F&F Gestione Internaz.	[redacted]	26113
F&F Liquid. Assoc. B.	[redacted]	21417
F&F Liquid. Assoc. Int.	21742	21417
F&F Liquid. mon. Italia	12503	12503
F&F Liquid. Ob. Int.	27903	27815
F&F Liquid. Obb. Int.	[redacted]	17347
F&F Liquid. Portfolio 1	10546	[redacted]
F&F Liquid. Portf. 2	10000	10000
F&F Liquid. Portf. 3	10000	10000
[redacted]	[redacted]	10569
F&F Palladio Europa	10000	10000
[redacted]	87536	86842
[redacted]	19365	19373
F&F Reddito Intern.	[redacted]	11825
F&F Risorse Dollari	10334	[redacted]
F&F Tre [redacted] ($)	6.14	6.14
F&F Riserva Euro	12518	[redacted]
F&F Riserva Lire	13995	13994
[redacted] Select America	[redacted]	20593
F&F Select Europa	[redacted]	29886
F&F Select Economie	16875	16754
[redacted]	19879	19787
F&F Select Mixed Mac.	[redacted]	[redacted]
[redacted]	8481	[redacted]
F&F Top 50	[redacted]	[redacted]
Fondinvest Magellano	8254	8085
[redacted]	[redacted]	22263
[redacted]	15136	14998
Fondersalute	19191	19156

	26-10	23-10
[redacted]	70808	70867
Fondinvest America	[redacted]	28809
[redacted]	13648	[redacted]
[redacted]	12827	12788
Fondinvest Europa	22858	22810
[redacted]	28042	[redacted]
[redacted]	24614	[redacted]
[redacted]	[redacted]	15782
[redacted]	8484	8571
Fondinvest P.M.I.	16429	16347
[redacted]	[redacted]	26079
Fondinvest Trend	13412	[redacted]
[redacted]	12231	[redacted]
Fondnord Int.	31500	[redacted]
Fondnord I	12764	12772
Fondnord Valorizzato	[redacted]	[redacted]
Fondpick Ind. Plus	14683	14682
Fondpick Investor	21526	21529
[redacted]	17172	[redacted]
Fondnord P. R. (Eca)	8.83	8.82
Fondnord S. I	32446	31881
[redacted]	12201	12215
Fondnord Selez. Eur.	11933	11900
Fondnord Selez. Us.	7934	7992
Fondpick Bond Plus	[redacted]	4239
Fondpiazza	[redacted]	27729
Fondinvest America L.	[redacted]	10000
[redacted]	[redacted]	37416
Fondinvest Opportunità	10000	10000
Fondinvest Pacifico	10000	10000
Fond. Piazza Affari	35722	36033
Fondinvest Europa	27210	26984
Fondinvest Fond E.	9918	9936
[redacted]	25774	[redacted]
Fondinvest Sel Locale	10000	10000
Fondinvest Sv. Europa	10000	10000
Fondinvest Wall Street	10000	[redacted]
[redacted]	[redacted]	21700
Fondo Centrale	31893	31512
[redacted]	13965	13795
Fondo Roma C. M.	15878	[redacted]
Fondo Trading	11823	[redacted]
[redacted]	16895	16895
Galileo	25844	25433
[redacted]	21582	21424
Genfer Cic	[redacted]	10002
[redacted]	[redacted]	47151
[redacted]	19845	19265
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Genercomit cap.	22187	21843
Genercomit int.	34667	34615
Genercomit Ind.	29479	29389
Genercomit mid	40656	40[redacted]
Genercomit mon.	19861	19857
Genercomit r.	12459	[redacted]
Genercomit Eur.	11575	[redacted]
[redacted]	6.81	5.85
[redacted]	[redacted]	11860
Genercomit Azi ($)	7.16	7.15
[redacted]	[redacted]	8296
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Genercomit O. Est.	11304	[redacted]
Geste	29091	29182
[redacted]	[redacted]	5973
[redacted]	9964	[redacted]
Gestielle	26338	[redacted]
Gestimont	[redacted]	[redacted]
Gestimont $	[redacted]	6.66
Gestimont Dollari	10857	10822
Gestimontecapa	13103	13001
Gestimont	26258	26091
Investimonte	30839	30388
Investire	22340	22253

	26-10	23-10
Gestnord	11229	11227
Gestnordit	11889	[redacted]
[redacted]	14806	14731
[redacted]	[redacted]	21847
Gestnord Italia	[redacted]	29702
[redacted]	7944	7705
[redacted]	17775	17775
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	12148	12129
Gestnord Risparmio	12467	12463
Gestnordit America	10851	10855
[redacted]	24731	24448
Gestnordit Bond.	[redacted]	24479
Gestnordit Cash M.	12982	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Gestnordit europ.	28150	28055
Gestnordit Far East	6881	6749
[redacted]	25221	25113
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Gestnordit Mercati E.	6634	6584
Gestnordit mon.	[redacted]	20905
Gestnordit Pacific.	22004	21823
[redacted]	13536	[redacted]
[redacted]	21381	20899
[redacted]	[redacted]	10899
Gestielle 1	10609	[redacted]
[redacted]	18530	18521
Gestielle America	19109	18884
Gestielle	14203	[redacted]
Gestielle Emerg.Mark.	9342	9344
Gestielle Europa	[redacted]	21622
Gestielle Far East	9136	[redacted]
[redacted]	25414	[redacted]
Gestitaly BT Italy	13221	13219
[redacted]	11950	11921
[redacted]	11847	11488
Gestit. Az. Internaz.	20583	20348
Gestit. Az. Italia	22893	[redacted]
[redacted]	15476	13440
[redacted]	15158	15167
Gestnav Reparmio	64401	64421
[redacted]	[redacted]	12705
[redacted]	13145	13069
Gestnord Ambiente	12575	12579
Gestnord America. $	17.91	17.91
Gestnord Am. (Lire)	[redacted]	[redacted]
[redacted]	18427	18547
[redacted]	[redacted]	17651
Gestnord E. (Eca)	10.25	[redacted]
Gestnord Far E. yen	833.31	842.33
Gestnord F. E. (Lire)	11458	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Gestnord P.ass. Attivi	[redacted]	17498
[redacted]	9795	9728
[redacted]	[redacted]	16967
[redacted]	12980	[redacted]
Gestnav Obblig.	13485	13492
[redacted]	11233	11213
Gestnordit	28461	28230
[redacted]	11427	11420
Gestnordit	17485	17299
[redacted]	11753	[redacted]
Gestnord	14837	14818
[redacted]	[redacted]	22799
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Ibm East	9083	9170
[redacted]	31425	31347
[redacted]	26500	26494
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Imi Italy	30839	30388
Immobilcasa	28811	28777

	26-10	23-10
Imiland	18898	18895
Imi West	34196	33962
Ing. I. T. Fund	10000	10000
INB Bnl. America	31313	31284
INB Bnl. Sviluppo Asia	9085	8419
INB Bnl. Azionario	31943	31579
INB Sviluppo Bond	23782	23881
INB St. Em. Markets	14588	14582
INB Sviluppo E. M. E.	8484	8458
INB Sviluppo E. (Lit)	[redacted]	10719
INB Sviluppo E. (Eca)	[redacted]	[redacted]
[redacted]	31686	30721
[redacted]	23279	23179
INB Sviluppo Ind.	23451	23135
[redacted]	[redacted]	[redacted]
INB Sviluppo Or.	[redacted]	[redacted]
INB Bnl. Portfolio	47821	47713
INB Bnl. Reddito	39899	27662
[redacted]	40085	40017
[redacted]	30972	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Intern. Bond Manag.	11713	11677
Intern. Stock Manag.	21888	[redacted]
[redacted]	12814	12797
Investire am.	[redacted]	[redacted]
Investire az.	[redacted]	[redacted]
[redacted]	23579	22613
[redacted]	13657	13623
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	19040
[redacted]	15559	15549
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Investire Reddito	18782	18758
[redacted]	12796	[redacted]
Italy Stock Manag.	28394	28674
[redacted]	10333	10344
Lauro	10226	[redacted]
Lavoro	13795	13738
Leonardo	32726	32188
Meango	12985	12982
Medioe America	15867	15821
Medioe Asia	5170	5134
Medioe Giappone	7835	8006
Medioe Medioe.	18650	13777
Medioe Mercato	12576	12571
Medioe Mon. Amer.	11305	11229
Medioe America Lat.	8152	8215
Medioe Indice B.	13405	13177
Medioe Nord Europa	13637	13533
Medioe Reddito	14043	14061
Medioe Merat. Eur.	11251	11194
Mob Azionario	23453	23803
Mob Obb. Intern.	18559	18525
Mob Monetario	16797	16793
Mob obb.	25713	25749
Monetario europeo	[redacted]	[redacted]
Multirac	31710	31452
[redacted]	[redacted]	23663
[redacted]	24485	24488
Municipalità Ope	13538	13534
[redacted]	12183	[redacted]
Nord. Asia D. (Lire)	[redacted]	[redacted]
Nordmondo Area Dol.	12.44	12.43
[redacted]	12302	[redacted]
Nordt. Obbligaz (Eca)	[redacted]	10.43
Nordt. Obbligaz Int.	28743	28907
Nordvalor	22340	22253

	26-10	23-10
Orizz. Az. Italia	[redacted]	17999
[redacted]	15434	15427
Orizz. Bip Rend.	[redacted]	11442
Orizz Ch.	[redacted]	12541
[redacted]	[redacted]	10752
[redacted]	11594	11427
Orizz Famiglie	11368	11305
Orizz Finanziario	28138	28081
[redacted]	[redacted]	12388
[redacted]	[redacted]	14675
Orizz Intern Eq. Risk.	23018	22806
Orizz Ven (Lire)	8255	8225
[redacted]	12585	12562
Orizz Fr.Stanz. (Lire)	[redacted]	8861
Orizz Mercati (Lire)	10537	10564
Orizz Mon. Italia	[redacted]	[redacted]
Orizz New York	16564	16488
Orizz Obbl. Globale	21402	21343
Orizz Obbl. Intern.	[redacted]	[redacted]
[redacted]	20963	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	28094
Orizz Previdenza Int.	12498	12493
Orizz Tecnologia Inter.	[redacted]	[redacted]
[redacted]	11587	11585
[redacted]	[redacted]	8535
[redacted]	[redacted]	28992
Palatino Bond	[redacted]	13891
[redacted]	28860	28738
Padana Monetario	10277	10278
Padano Obbligaz.	14245	14251
Pentadore Monetario	10249	10236
Perlor. Adria. Est	18806	18719
Perlor. Az. Italia	[redacted]	17791
Piemonteca Cedola	[redacted]	[redacted]
Perlor. Obbl. Est.	14883	14855
Perlor. Obbl. Int.	15418	15416
Piemontese Rend. 12	10842	10840
[redacted]	10854	10824
Pomeo Monetario	11241	11238
[redacted]	14488	14488
Previndai Bond	11832	11832
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	13.39	[redacted]
Previndai Finanza (Dol)	[redacted]	10.80
Prev. High Yield ($)	10.88	10.90
[redacted]	1000.90	[redacted]
Primevel Italia	13920	13928
Primevel Liquidità	[redacted]	10000
[redacted]	17648	17668
[redacted]	[redacted]	12.49
Primevalfondo Azion.	21357	21353
[redacted]	22983	22953
[redacted]	25122	[redacted]
Prevalfund Top	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	7780
Progetto Italia	13215	13212
Prime Mi Rend.	35349	32901
Prime Mi Ger.	34381	[redacted]
Prime Mi Pac.	19058	18238
Prometeo	22328	22288
[redacted]	73910	73975
[redacted]	12153	12159
Prospettiva az. it.	26771	26341
[redacted]	28598	28795
Provvedit az. Int.	12980	12981

	26-10	23-10
[redacted]	13531	13799
Prime Emerging M.	10024	9945
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	37193
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	13686
Primecapital	45429	45548
PrimeCapital	16729	16447
[redacted]	20259	[redacted]
[redacted]	12827	12809
RSA Em. Markets	7753	7734
RSA Equity	9519	9499
[redacted]	9739	9699
RSA Monetario	11302	11301
RSA Obbligazionario	22229	22224
[redacted] Cap	[redacted]	[redacted]
Pulsare Energy Metals	6194	6148
Pulsare Em. Markets $	3.79	3.76
Pulsare Europe Eq.	14541	14447
Pulsare Eur. Eq. (Eca)	7.48	7.49
Pulsare E. S.T. (Eca)	5.18	5.17
Pulsare E. S.T. (Lit.)	10067	10062
[redacted]	[redacted]	13537
Pulsare G. Eq. ($)	8.21	8.21
Pulsare Global Bond	12196	12191
Pulsare G. B. ($)	8.08	8.12
Pulsare Ind.Opp. ($)	5.03	5.02
Pulsare Ind.Opp. (Lit.)	8218	8156
Pulsare Pacific Eq.	6025	6023
Pulsare P. Eq. ($)	4.24	4.26
Pulsare USA Bond	9598	9644
Pulsare Usa Bond $	5.69	5.68
Pulsare U.S.A. Eq.	12595	12572
Pulsare USA Eq. ($)	7.71	7.74
Pulsare U.S.A. Opp.	10540	10412
Pulsare USA Opp. ($)	6.45	6.41
Quadrifoglio az.	26462	26092
Quadrifoglio bil.	32585	32251
Quadrifoglio It. Obbl.	14207	[redacted]
Quadrifoglio obbl.	14741	14685
Quadrifoglio int.	17285	17181
Quadrifoglio Monetario	10321	10317
Quadrifoglio obbl.	24257	24272
Quadrifoglio Risparmio	14379	14329
Rendicredit	13286	13273
Rendipro	23731	23726
Resp. Italia az.	25973	25646
Resp. Italia bil	31397	31253
[redacted]	2000	[redacted]
Resp. Italia cre.	22157	21967
[redacted]	15455	[redacted]
Resp. Italia mod.	27353	27378
Rete Azionario	14467	14362
[redacted]	14186	14158
[redacted]	12738	12733
[redacted]	37304	37180
[redacted]	18056	17784
Risparmi	[redacted]	27132
[redacted]	21852	20982
Rolando	[redacted]	[redacted]
[redacted]	38188	[redacted]
Roncaglia	[redacted]	10709
[redacted]	7744	[redacted]
[redacted]	17729	17676
Sanpaolo Azi. Italia	29511	29020
[redacted]	[redacted]	18362
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Sanpaolo Az. Int. ($)	12479	12397
Sanpaolo Az. Italia	14957	14719
Sanpaolo Bonds Tot.	11349	11347
Sanpaolo Cash	14454	14553
Sanpaolo H. Azionari	27918	[redacted]
Sanpaolo H. Bilanciati	17478	[redacted]
Sanpaolo H. Bonds Dol.	10270	[redacted]

	26-10	23-10
Sanpaolo H. Bonds Eu.	10861	10877
Sanpaolo H. Bonds Int.	10285	10283
Sanpaolo H. Bonds Yen	9948	9917
Sanpaolo H. Eu. Emerg.	8128	8076
Sanpaolo H. Europa	15821	15885
Sanpaolo H. Finanza	25967	25946
Sanpaolo H. High Yield	9997	10008
Sanpaolo H. High Tech	9374	9228
Sanpaolo H. Industr.	22248	22016
Sanpaolo H. Impre.	22701	22586
Sanpaolo H. Pacific	8184	8223
Sanpaolo Japan	33199	32877
Sanpaolo Eq. Impr.	11257	[redacted]
Sanpaolo Os. Italia	11292	11297
Sanpaolo Os. It. Et.	18709	18714
Sanpaolo Os. Eu. Et.	[redacted]	[redacted]
Sanpaolo Soluzione 1	10094	10092
Sanpaolo Soluzione 2	10716	10719
Sanpaolo [redacted]	11171	[redacted]
Sanpaolo Soluzione 4	[redacted]	9556
[redacted]	36541	36558
Sanpaolo Vega Crescit	12395	12393
Scudo	11881	[redacted]
Sfera Etica	15953	15863
Sfera Etica mon.	13671	13669
[redacted]	16797	16704
[redacted]	11647	11586
[redacted]	[redacted]	4257
Sviluppo Eq. Italia	[redacted]	[redacted]
[redacted]	84352	83986
Sviluppo Az. Ave. Indice	26411	[redacted]
Sviluppo Az. Ave. Bench	37019	[redacted]
Sviluppo Az. S. Term	30884	30830
Sviluppo Japan Index	850	859
Sviluppo Japanese B.	2915	2980
Sviluppo Jap. Sh. Term	6575	6547
Sviluppo Pac. Eq. Index	21358	21159
Sviluppo Pac. Sh. Term	58038	58045
Symph. Eco B. (Eca)	11.46	11.48
Symphonia Fund B.	41.53	41.09
Symphonia Fund Eq.	200.61	[redacted]
Symphonia Obbligazionario	222.15	222.13
Symphonia Obbligazionario	231.48	231.45
Symphonia Pacific Eq.	334.74	334.74
Symphonia Pacific Eq.	185406	185406
Symphonia Pacific Eq.	261799	261799
Symphonia Pacific Eq.	18.84	18.84
Symphonia Pacific Eq.	17.72	17.72
[redacted] Eq. Lit.	18721	18721
Symphonia Pacific Eq.	12521	12521
Symphonia Pacific Eq.	12278	12278
Symphonia Pacific Eq.	[redacted]	[redacted]
Symphonia Pacific Eq.	18911	18911
Symphonia Pacific Eq.	[redacted]	167.34
[redacted]	165.13	[redacted]
Unionbond Mix	1668.72	1668.43
Unionvalor Bond Eca	1827.41	1827.61
Unionvalor F. Dol (DM)	[redacted]	[redacted]
Unionvalor Fund O. ($)	130.56	130.75
Uptrig. O.F.Eur. Dol	[redacted]	212.52
Up. G.F.Eu. In. Dol	274.52	274.52
Vittoria

NISSAN
IL BELLO COMINCIA ADESSO

Alla **NISSAN** *gli incentivi continuano per tutte le auto da rottamare* **e senza** *più il limite dei 10 anni.*

Dal 1° agosto**, chi acquista una nuova Nissan Micra e decide di rottamare la propria auto, ottiene il nostro eccezionale contributo di **3.250.000 lire**. Praticamente un incentivo pari a quello che offriva lo Stato con un vantaggio in più: adesso vale per tutte le auto, senza limiti di età, **anche quelle con meno di 10 anni.

Entrate nel mondo della piccola, grande Micra. Un mondo fatto di freschezza, simpatia e di valori automobilistici al vertice della categoria.

16V *La prima con motori **1000** e **1300 cc bialbero tutti 16 valvole con iniezione Multipoint** che consentono prestazioni brillanti e consumi contenuti: solo 6 litri per 100 chilometri per la versione 998*

La prima con servosterzo di serie per una grande maneggevolezza nel traffico cittadino.

*L'unica 1000 cc con un innovativo **cambio automatico N-CVT** a variazione continua per una guida rilassata e piacevole in città.*

*La qualità Micra è talmente elevata che Nissan garantisce serenità e affidabilità per **3 anni o [illegible] chilometri.** E visto che un'auto così fa della comodità il suo punto di forza, i comodissimi finanziamenti Nissan Finanziaria con **microrate da L. 198.100 al mese** per L.10.000.000 in 60 mesi*.*

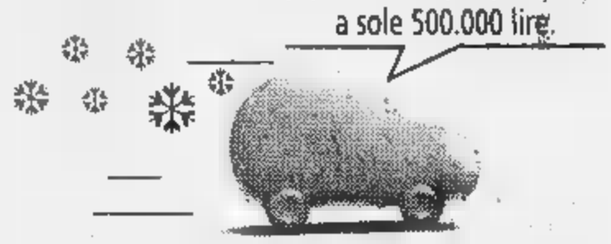
[illegible] Micra

Motori 1000 cc e 1300 cc tutti 16 valvole a iniezione elettronica Multipoint, sospensioni 5 Link, 3 o 5 porte, 3 anni o 100.000 km di garanzia. E in più disponibili a richiesta ABS e climatizzatore.

Micra può essere tua a partire da L. **14.800.000** *con Airbag*

Prezzo chiavi in mano con gli incentivi della Nissan

Oppure senza rottamazione
ti offriamo il climatizzatore
a sole 500.000 lire.



*Tan [illegible] Taeg [illegible] Offerta valida fino al 31/10/98

Programmi Soddisfazione del Cliente tutte le nostre auto possono essere finanziate da Nissan Finanziaria S.p.A., una società del gruppo Nissan.

ALBATROS Centro direzionale Gamma Località Teppe, 7 0165 765872 Quart (AO)	**AUTOCAR** Via E. Mattei, 54 0321 450450 Novara	**AUTOVAR** S.S. 230 I 0161 501650 - 501620 Caresanablot (VC)	**BIVAR** Via Roma, 2 015 881344 - 881095 Valdengo (BI)	**MACAIONE MOTORS** C.so Torino, 220 0141 212252 Asti	**NUOVA SUPERCAR** Via S. Silvestro, 4 011 9470272 Chieri (TO)	**PRIMECAR** C.so Lecce 66/b 011 7710860 Torino
RESICAR S.S. 10 angolo Via S. Clemente 0131 610182 - 610183 Spinetta Marengo (AL)	**RESICAR MOTORS** S.da Valenza, 7/d 0142 456254 - 456505 Casale Monferrato (AL)	**SAICAR** Via Rivarolo, 33 011 2624881 - 2625188 Mappano di Borgaro (TO)	**SOVENCAR** Via Cuneo, 184 0172 423643 Bra (CN)	**TARGA** Via Torino, 178 0171 412565 - 412441 Madonna d'Olmo (CN)	**TEAM CAR** S.S 228 Lago di Viverone, 2 0125 675959 - 575969 Burolo d'Ivrea (TO)	**TOGNA AUTO** Via N[illegible] 1/18 0323 848227 Casale C. Cerro (VB)

E presto... la Nuova Micra EcoDiesel. Prenotatela.

NISSAN

IFAB GRUPPO COMMUNICATION

AUTHOS.

LE TENTAZIONI CONTINUANO..

Fiesta TECHNO 16V

MOTORE 16V 1.2 16V

DOTAZIONI DI SERIE:
- Motore in alluminio16 valvole
- Airbag lato guida e passeggero
- Chiusura centralizzata
- Servosterzo
- Alza cristalli elettrici
- Cambio B5S con leveraggio di tipo flottante e frizione idraulica
- Sistema di ancoraggio del motore con supporti idraulici Hydromount
- Retrotreno autostabilizzante

L. 16.970.000*
PREZZO CHIAVI IN MANO

* OFFERTA VALIDA PER UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE IDENTIFICABILI PRESSO I PUNTI VENDITA DELL'ORGANIZZAZIONE AUTHOS.

Anche con IFAS SYSTEM CASH da lire 128.600 al mese
Compresa estensione garanzia 3 anni o 60.000 Km. - 1° tagliando a 15.000 Km. - 2° tagliando a 30.000 Km.

... e inoltre: CLIMATIZZATORE a sole lire 990.000

ORGANIZZAZIONE Authos®

Autostadio
CORSO G. AGNELLI, 16 - TORINO TEL. 011/325232
VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL.

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA
RIVOLI - TEL. 011/9596218

Delfincar
VIA CHIERI, 103 -
TEL. 011/9711673

Euromotor
C.SO PR. , 11 - - TEL. 011/5211417
C.SO GROSSETO, 316 - TORINO - TEL. 011/7395353

Siac
STR. PADANA INF., 110 - TEL. 011/9478455
C.SO SAVONA 17/b - TEL. 011/6404038/43

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

LA OLIVETTI DI «SPECCHIO»

Sabato, su «Specchio», la storia della Olivetti, la fabbrica più atipica italiana fondata da Camillo Olivetti. Che cosa è rimasto di quel programma e di quelle utopie che segnarono il Paese?

FALSTAFF A FERRARA

A chiusura delle celebrazioni per i 200 anni del Comunale di Ferrara, Claudio Abbado dirigerà a maggio «Falstaff» di Verdi. Il protagonista sarà Ruggero Raimondi.

ANNO 132 NUMERO 296 23 — LA STAMPA — MERCOLEDI' 28 OTTOBRE 1998

Il diario di Mario Rigoni Stern tra le memorie della Grande Guerra e gli annunci della Seconda

E il sergente buttò i libri sulla neve

Ottant'anni fa con la battaglia di Vittorio Veneto l'Italia lanciò l'ultima offenstva

Furono dieci giorni risolutivi. Gli austriaci miravano a un ricco bottino: trovarono il crollo del loro impero

Gioia dei soldati per la fine della guerra. A sinistra Mario Rigoni Stern A destra, il re a Trieste

QUANDO una guerra s'inizia gli uni e gli altri contendenti inneggiano alla sicura vittoria, tutti invocano Dio con loro e la benedizione delle armi. Così dalle origini perché ogni avversario si ritiene dalla parte della giustizia. Con il passare del tempo nel conflitto i più ragionevoli e razionali hanno dei dubbi e incominciano a stancheza, il desiderio a farla finita. Ricordo quel freddissimo gennaio del 1942 quando una tradotta mi portava verso il fronte russo: in una libreria di Aosta avevo comperato un libro che mi pareva degno, *Italia mia*, l'autore Giovanni Papini; l'ultimo capitolo aveva per titolo *Questa guerra*, una esaltazione farneticante di nazionalismo e di quella guerra la quale andavo. Noi, secondo lui, eravamo i migliori, dovevamo dominare, portare civiltà ai barbari. Benché educato nel «ventennio» venivano educati i ragazzi, benché convinto del mio dovere di italiano, mi prese un tale sdegno che, aperto il finestrino, gettai il libro sulla neve della pianura polacca. Non di questo volevo dire: ottant'anni fa, con la battaglia di Vittorio Veneto finiva per noi la Prima Guerra Mondiale.

Ottant'anni fa! Il grande impero absburgico si andava sfaldando sotto le spinte delle numerose etnie che lo componevano; la fame e la [illegible] spagnola mietevano vittime a centinaia di migliaia tra le popolazioni civili; ai soldati al fronte erano stati promessi bottino e saziamento nelle terre dell'Alta Italia, oltre il Piave, ma la grande Offensiva del Solstizio era fallita dall'Altipiano al mare davanti alla resistenza decisa del nostro esercito. Non si sentivano però battuti gli Austriaci: erano pur sempre quelli che nella primavera del '16, dall'Altipiano, erano per sopraffare l'Italia, quelli che nell'ottobre del '17 avevano stravinto a Caporetto.

Se la ritirata tedesca in Francia in quel 1918 era lenta e continua e segnava il principio della fine dell'esercito del Kaiser Guglielmo, ed era premessa alla risoluzione della Grande Guerra, l'esercito austro-ungarico sul nostro fronte era ancora efficiente, consistente di numero e bene armato. In questa situazione di attesa e, considerata la situazione interna dell'Austria, l'esercito nemico avrebbe finito con l'andarsene senza combattere per ritirarsi e difendere i confini del vecchio impero. Gli Alleati temevano però che parte delle forze austriache levate dal Veneto sarebbero finite a rinforzare l'indebolito esercito tedesco, per questo sostenevano un'offensiva italiana; ma da parte nostra c'era anche la posibilità di una figura meschina e di trovarci squalificati nel momento di una vittoria definitiva conquistata senza il nostro aiuto.

Lo Stato Maggiore francese e lo stesso Maresciallo Foch avevano suggerito al Comando Supremo di considerare un'offensiva sugli Altipiani da dove il nemico minacciava la pianura e tutto il nostro schieramento; questa proposta apparve a Diaz quanto meno imprudente e pericolosa: un insuccesso avrebbe portato il nemico in pianura. Scrive Aldo Valori: «... Pure sino all'ultimo momento (fine settembre 1918), il nostro Comando Supremo preparò o finse di preparare questa nuova offensiva; e quando si pose invece a studiarne un'altra, che fu poi eseguita, fece di tutto per tenerla nascosta, al fine di evitare obbiezioni, recriminazioni e consigli da parte dell'invadente alleato». E fu così bene simulata che il Gruppo Armate del Tirolo comunicava «Sull'Altipiano dei Sette Comuni il fuoco dell'artiglieria italiana è [illegible] dal 7 ottobre in modo tale da far ritenere imminente una grande offensiva, anche se l'avversario si limita per il momento a compiere azioni di sondaggio con qualche pattuglia».

Intanto l'idea di abbandonare il Veneto da parte dell'Austria si stava facendo più concreta e il 14 ottobre, a Baden, in una riunione dei Capi di Stato Maggiore delle Armate venne studiata questa possibilità. Ed espresse anche il timore che le truppe, una volta abbandonato il fronte, non si sarebbero più fermate ai confini dell'Impero e che noi italiani non avremmo dato tregua al loro ripiegamento. Si temeva anche una rivoluzione e che i soldati, una volta raggiunta la loro terra d'origine si sarebbero trasformati in bande di predoni o, anche, combattersi tra loro al servizio dei vari partiti e nazionalità compromettendo l'ordine in tutto il territorio della duplice monarchia. Fu deciso intanto, in tappe successive, lo sgombero delle enormi quantità di materiali ammassati a ridosso del fronte; si cercò anche di far rientrare in patria migliaia e migliaia di soldati colpiti dalla malaria e dalla febbre spagnola, i feriti.

Evidentemente la situazione dell'Impero absburgico, sul fronte che nell'interno, era molto critica; la catastrofe dopo quasi cinque secoli si presentava inevitabile; il 22 ottobre il giovane imperatore Carlo che due anni prima era succeduto a Francesco Giuseppe, aveva proclamato: «Soldati! Si avvicina il giorno della pace e del ritorno alle vostre case. I compiti che ancora dovete assolvere sino a quel momento sono particolarmente difficili... ... che la benedizione di Dio vi [illegible]. Un autunno drammatico e molto pesante si presentava alle porte degli Imperi Centrali. Nel 1914 la Morte si era avvicinata a bere nei calici dove si brindava.

Da parte nostra si era preparata l'offensiva con segretezza e scrupolo; si era raccomandato ai comandanti di reparto di allenare i soldati a lunghe marce; si erano addestrati reparti di arditi a combattimenti rapidi e arditi; era al Comando Supremo il generale Diaz manifestava qualche incertezza e cercava di rimandare tutto alla primavera del 1919 adducendo che avrebbe dovuto agire da una posizione di svantaggio strategico. Ma il maresciallo Foch premeva, e premeva il Governo di Orlando che il 5 ottobre aveva promesso agli Alleati che l'Esercito Italiano avrebbe quanto prima ripreso l'iniziative.

Il primo ordine di operazione del Comando Supremo fu emanato il 12 ottobre; prevedeva la rottura sul Piave al lato Nord del Montello, il passaggio del fiume e il raggiungimento «Con la massima celerità la regione a Nord di Vittorio per intercettare la principale arteria di rifornimento...» e separare così la 6ª Armata austriache, precludendo la ritirata alle truppe avversarie. Ma peggiorando le condizioni del Piave e delle abbondanti piogge, il giorno 18 l'ordine di operazione veniva in parte modificato; venne ritardata l'operazione sul medio e basso Piave e anticipata quella nel settore Piave-Brenta con obbiettivo il corridoio Primolano-Arten-Feltre da parte delle Armate del Grappa e del Montello; quella dell'Altipiano avrebbe attaccando nel settore Lisser-Cismon. Il 21 ottobre, da parte di Diaz, venne un nuovo ordine di operazione, più esteso sul fronte d'attacco e meglio coordinato. Finiva: «L'attacco tra il Brenta e il Piave avrà inizio al mattino del giorno X, che verrà designato dal Comando Supremo, l'attacco al medio Piave nelle prime ore notturne dello stesso giorno X».

In data 24 ottobre l'Ufficio Operazioni inviava ai comandi d'Armata che «... Tenuto conto delle sfavorevoli condizioni atmosferiche, il passaggio del Piave da parte dell'8ª e 10ª Armata e dell'ala destra della 12ª che doveva iniziarsi questa notte, è differito sino a nuovo ordine. Proseguirà invece, e sarà spinta con il massimo vigore, l'azione iniziata oggi tra Brenta e Piave da parte della 4ª Armata...». Il 24 ottobre 1918, alle ore 8 del mattino, era iniziato il principio della fine.

Dieci giorni durò la battaglia che va sotto il nome di *Vittorio Veneto*; la resistenza degli austriaci, specialmente nella zona del Grappa, si manifestò subito forte e i nostri primi successi furono pagati a caro prezzo di sangue. Sino al giorno 26, sul Piave non si poté tentare il passaggio. Quel giorno i nostri pontieri gettarono undici ponti da Pederobba alla Grave, la piana del fiume e l'artiglieria ne distrussero cinque; la mattina del 27 tre nostre teste di ponte erano salde sulla riva sinistra: a Valdobbiadene, a Sernaglia e a Cima d'Olmo. Nella zona dove operava la nostra 8ª Armata i ponti vennero travolti dalla piena, i migliori reparti d'assalto si ritrovarono isolati al di là dell'impetuosa corrente, le acque crescevano rendendo impossibili i rifornimenti e l'avversario contrattaccava. Ma ormai la battaglia aveva assunto uno sviluppo a noi favorevole a Nord del Montello e sulla sinistra Piave verso Cima d'Olmo e San Polo sul Grappa gli austriaci ancora resistevano. Il 29 le brigate Sassari e Bisagno conquistarono Conegliano e da lì una colonna leggera di bersaglieri ciclisti e di lanceri raggiunge Vittorio Veneto, meta strategica della battaglia. I battaglioni alpini Exilles e Pieve Cadore entrano in Feltre alle ore 17,30 del 31 ottobre dopo che il nemico fu costretto a ritirarsi dal Grappa.

Ormai l'intero fronte è crollato: il Gruppo di Armate del Tirolo operante nel Trentino al comando dell'arciduca Giuseppe è completamente circondato; il Gruppo Armate dell'Isonzo maresciallo Boroevic è in ritirata. Il 3 novembre arditi e alpini entrano in Rovereto; il giorno 3 la cavalleria, il 20° reparto d'assalto, gli alpini del 4° gruppo e il 10° gruppo d'artiglieria da montagna entrano in Trento. Nella pianura veneto-friulana, intanto, anche la cavalleria a marce forzate catturando interi reggimenti. Il 3 novembre, alle 13,30 la nostra 3ª divisione libera Udine e nel medesimo giorno i bersaglieri sbarcano a Trieste dal cacciatorpediniere *Audace*.

Ma già al mattino del 3 ottobre, con una bandiera bianca, si era presentato alle nostre linee in Val d'Adige un capitano di Stato Maggiore che chiedeva di consegnare una lettera: il generale Weber von Webenau comunicava che il suo Comando Supremo desiderava entrare in contatto con il nostro per iniziare immediate trattative di armistizio. Il pomeriggio del 30 si presentò lo stesso generale von Webenau seguito da altri ufficiali muniti di credenziali. Quella sera furono condotti a Villa Giusti, nei pressi di Padova, sede del nostro Comando Supremo che nel frattempo si era messo in contatto con il Consiglio di Guerra Interalleato che si era riunito a Versailles per concordare le clausole d'armistizio. Al nostro Comando Supremo venne lasciata facoltà di fissare i dettagli delle attuazioni. Il 4 novembre, alle 18, venne fissata una riunione plenaria tra italiani e austriaci; le discussioni si protrassero per tutta la notte mentre nelle valli del Trentino e nella pianura veneto-friulana gli scontri andavano estinguendosi. L'armistizio venne firmato alle 18,40 del 3 novembre, entrava in vigore alle ore 15 del giorno successivo. Per noi per l'Austria-Ungheria la Grande Guerra era finita, ma per dove era passata restavano desolazione e morte. I soldati esausti ritornavano nelle loro case ma poi il nazionalismo imporrà confini e trattati che saranno il seme della *Seconda Guerra Mondiale*.

Mario Rigoni Stern

I POETI AL FRONTE

Da Ungaretti a Saba, da Jahier a Rebora le illusioni e gli incubi del '15-18

SACCHEGGIA, stupra, ammazza, / [illegible] stupra, incendia, / rovina, devasta, sconquassa, straziala: / il tamburreggiante gaudiosa truculenza che il futurista (già crepuscolare) Corrado Govoni accompagna l'erompere dal petto della «parola divina e tremenda», *Guerra!*, nel componimento così intitolato, scritto all'approssimarsi del «radioso maggio» 1915. Che la guerra fosse per i poeti una terribilmente feconda era noto fin da Omero e da Tirteo. La grande conflagrazione che segna gli esordi del «secolo breve» offre un banco di prova, come può apprezzare in una ricca «antologia dei poeti italiani nella prima guerra mondiale» curata da Andrea Cortellessa, con prefazione di Mario Isnenghi, e in uscita da Bruno Mondadori con il titolo (preso a prestito da un verso montaliano di *Ossi di seppia*) *Le notti chiare erano tutte un'alba*.

Nella grande fornace si gettarono tutti, con maggiore o minore slancio, una ingenua affascinata curiosità: da Marinetti a Boccioni a Carrà, da Jahier a Rebora, da Ungaretti a Campana, Gadda, Soffici, Saba, Bontempelli e una schiera di meno noti. I futuristi su tutti, naturalmente. Sulla scia di Marinetti, la guerra si prospetta come «farmaco», medicina per il mondo che ha necessità di rinnovarsi, ma pure immane psicoterapia collettiva e generazionale, nonché rimedio a individuali problemi di costruzione della propria [illegible] sociale. Il trascendimento della propria personalità singola in un'entità collettiva più vasta (il battaglione, il reggimento) è ricercato quasi fosse un'esperienza mistica («Tutti uno / mano alla mano / dove si muore, discendiamo» Jahier). Un futurista come Paolo Buzzi volontà spersonalizzarsi, di confluire nel tutto, addirittura spinge a vagheggiare la «gioia d'essere automa», nell'«ordine chiuso» militare, di «sapersi forza d'una forza, l'arma d'un braccio formidabile».

Ma la realtà del fronte è diversa. Al fronte alcuni poeti lasciano la vita (Slataper, Serra, Stuparich), mentre altri, nell'abbrutimento dell'ora, rinsaldano con il loro legame (Ungaretti: «Non sono mai stato / tanto attaccato / alla vita»). E' il momento delle disillusioni. La comunione mistica invocata alla vigilia diventa comunione nel dolore, nella fragilità che tutti affratella (vedi Ungaretti, *Soldato*; vedi Fausto Maria Martini, *Perché non t'uccisi*: «... non t'uccisi perché / nemico ignoto grandi occhi tristi, / ebbi paura di morire in te!»). E l'«ordine chiuso» idealizzato da Buzzi esplode e si converte nell'allucinante confusione fotografata da Rebora *Senza fanfara*, dove addirittura gli uomini sono ridotti a «barcollii di volumi spossati ricurvi», in una marcia che procede «perché così vuole qualcuno o qualcosa, perché si deve, si fa, non [illegible] per contro un nemico, il [illegible] ch'è fuori, il nemico che è in noi».

Angoscia smarrimento, orrore. E un sospetto che s'avanza, pella a tratti lucida follia di Campana, [illegible] in manicomio, per non uscirne più, all'inizio del '18. Come ha riferito un altro poeta, il futurista Primo Conti, prima del ricovero l'autore *Canti orfici* aveva cominciato a vincersi essere lui la causa della guerra: un'oscura denuncia delle colpe che anche la letteratura ha avuto nello scatenarsi dell'uragano?

Maurizio Assalto

DOMANI CON LA STAMPA

Gli animali che fanno romanzo

tuttolibri

- *Un inedito di Tolkien: le avventure di un cane alato I lupi di Evans e i leoni della Gallmann già bestsellers La gabbianella di Sepúlveda in classifica da cento settimane*
- *Lietta Tornabuoni legge in anteprima il carteggio tra Simenon e Fellini*
- *Dal frigo al cellulare gli oggetti di uso quotidiano*

L'INTERVISTA. L'isolamento nel Connecticut, i drammi privati: parla l'autore di «Pastorale Americana»

Roth: ora faccio il monaco

«La mia vita, una serie di errori»

Qui accanto Philip Roth Il romanziere ha conosciuto nel 1987 Primo Levi (foto a destra) al quale ha fatto una lunga intervista pubblicata sulla «Stampa» e sulla «New York Review of Books»

Ha ambientato il suo ultimo lavoro negli anni del maccartismo: «Per fortuna la caccia alle streghe è durata poco»

NEW YORK

E' a pagina sedici del suo nuovo libro. «Qual è il mio punto d'arrivo? Arrivare a pagina diciassette». Questo è Philip Roth. Minimalista nei rapporti con gli altri, appassionato nel suo lavoro, non vuole concedere una briciola di sé, se non ultra i suoi libri. Dal ad oggi ne ha pubblicati 23 e ne ha appena cominciato un altro. «Non so ancora il titolo. Me ne vuole suggerire uno lei?». Sembra rilassato ma non lo è. «Se le domande le sembrano troppo private, si senta libero di non rispondere». E lui sorride: «In questo un maestro». Nello studio al 21° piano di un palazzone di Broadway, vista sul frenetico formicolare della città, zittito dai vetri doppi, parla del suo ultimo romanzo uscito negli Stati Uniti, scritto subito dopo quel *American Pastoral*, pubblicato da poco in Italia da Einaudi con il titolo *Pastorale Americana*.

«Se avessi scritto prima *American Pastoral*, sarebbe mai esistito questo *I married a Communist* (Ho sposato un comunista)», racconta. «Il primo è scaturito dal mio interesse sul Vietnam, che mi ha stimolato a scrivere il secondo, a tornare indietro ai primi Anni Cinquanta, al maccartismo con la sua caccia alle streghe. E' per fortuna è durato poco». Roth non fu toccato dalle persecuzioni durante i tre anni bui del potere di McCarty, dal 1950 al 1953, perché studiava nel piccolo college di Bucknell, in Pennsylvania, ne assorbì tutte le mefitiche esalazioni attraverso i giornali, che leggeva con maniacale curiosità. Sono venute a galla nell'ultimo romanzo, che ha protagonisti il suo alter-ego Nathan Zuckerman e un suo idolo, la star della radio Ira Ringold, ebreo di Newark, in New Yersey, che ha avuto, successo, amore, ideali politici. Il fratello di Ira, Murray Ringold, un vecchio professore di Nathan, tanti anni dopo gli racconta come la vita di Ira è stata distrutta da un matrimonio con la diva Eve Frame, soprattutto dalla figlia di lei Sylphid, una ragazza disturbata. Eve scrive un libro accusandolo di essere una spia sovietica, e distrugge in un solo colpo, vita, orgoglio, onori e ideali appunto, di suo marito. Philip Roth ha sempre intessuto i romanzi con i fatti della sua vita privata e qui più che mai è evidente la citazione al libro *Leaving a Doll's House* che la sua vera moglie Claire Bloom ha pubblicato due anni fa, mettendo a nudo i retroscena dei loro rapporti umani catastrofici.

«Adesso vivo completamente isolato nel Connecticut», racconta Roth, come per proteggersi da incursioni troppo private. «Ogni tre settimane vengo qui a New York per vedere delle facce. D'altra parte il lavoro richiede isolamento». Ma tende sempre a slittare l'attenzione lontano da sé. Questo non dare spazio alla vita privata le va bene e le manca qualcosa? «Non c'è dubbio che mi manca qualcosa», risponde accavallando le gambe con calma. «Ma se ti concedi alla tua vocazione, inevitabilmente devi fare delle rinunce. Come si dice in italiano vocazione?».

Quando scopre che si dice allo stesso modo e che ha anche un'accezione religiosa, aggiunge: «Voglio dire proprio questo. Il mio lavoro per me ha che di religioso, è una disciplina severa». Vorrebbe cambiare qualcosa della sua vita? «E' troppo tardi. La mia vita consiste in una serie di errori».

Sfoglia *I married a Communist* e mostra un brevissimo paragrafo a pagina 107. «Ecco qui: se non fosse stato per i miei sbagli starei ancora seduto sugli scalini davanti a casa». Gli piace parlare per bocca dei personaggi, cui delega il compito di fare trapelare i suoi pensieri ed essere il ponte col mondo esterno. All'ultimo, Murray Ringold, fa dire: «Non hai bisogno di essere Al Capone per trasgredire. Ti basta pensare».

L'unica storia d'amore Roth l'ha avuta col lavoro. «Per me è tutto, non mi ha mai tradito. Comincio a scrivere la mattina presto e vado avanti fino tre, poi faccio una lunga camminata nel bosco per mantenermi in esercizio. Non ci sono feste, week end. Niente». dopo 40 anni di scrittura, successo, premi, di cui l'ultimo è il Pulitzer, che gli hanno dato per *Pastorale Americana*, non gli viene voglia di reinventarsi? «Cerco di farlo ogni volta che comincio un nuovo Ma per me scrivere è facile». Al ritmo di un libro ogni due anni, questo si direbbe. «E, invece, è proprio così. Bisognerebbe vedermi il incatenato alla tastiera. Faccio una fatica tremenda. Quando avevo una vita privata mi ci voleva di più perché molte distrazioni. Adesso, invece, sono solo con gli alberi, gli altri monaci e le campane, che mi chiamano...».

A 65 anni, viaggia più, Philip Roth. Il passaporto è scaduto anni. «Lavoro e basta». Insiste. Come Neil Klugman, nel suo primo *Goodbay Columbus*, che, dopo avere interrotto un amore, conclude il racconto dicendo: «Tornai indietro, con sacco di tempo per lavorare».

Senza mostrarlo è vanitoso gli piace essere citato. viaggiato tanto. A Praga, Gerusalemme. Nel 1959 ho vissuto anche a Roma con la mia prima moglie, a via di Sant'Eligio. Avevo avuto borsa di studio del Guggenheim e stavo scrivendo il secondo romanzo, *Letting go*». A Roma incontrato anche lo scrittore Harold Brodkey, che invece all'Accademia Americana, al Gianicolo. «Era molto superiore a me. E non mi era simpatico», confessa. Inconsciamente gli piace il primo della classe e armato di cocciutaggine e fantasia ha impiegato la maggior parte del tempo a di lasciare segno di sé nella narrativa americana.

«Erano gli anni in cui chiunque qui avesse due lire, viaggiava in Europa». Continua, per riportare l'attenzione al viaggio. Molto più tardi, nel 1987, a Londra, dove ha vissuto tra il 1977 e il 1989, incontra Primo Levi. «Era un mago. Aveva il fisico, l'energia, l'intelligenza acuta di un uomo speciale. Lo ammiravo molto e lui era interessato a me». Così, sei mesi dopo, va a Torino per tre giorni, a trovarlo. Levi gli fa conoscere la città, le fabbriche, i suoi amici. E Roth gli fa una lunga intervista, pubblicata poi sulla *New York Review of Books* e sulla *Stampa*. sembrò un uomo felice, dopo sei mesi si suicidò. Questo per dire quanto profondamente l'animo umano».

Fiamma Arditi

NEW YORK PREMIA CELATI

Il primo Strega d'Oltreoceano alle «Avventure in Africa»

Celati premiato a New York per «Avventure in Africa»

GIANNI Celati con *Avventure in Africa* ha vinto il primo Strega americano. Lo ha selezionato una giuria di tra professori, accademici, giornalisti e traduttori. Celati si prende i 3 mila dollari del premio, chiamato Zerilli-Marimò Prize for Italian Fiction, dal nome dell'Istituto Italiano della New York University, che lo ha organizzato insieme alla Fondazione Bellonci, responsabile da 42 anni del Premio Strega. «Un mio amico doveva girare un documentario in i, Senegal, Mauritania, non niente fa l'ho accompagnato. Poi, siccome gli andava tutto male mi messo a scrivere e Feltrinelli poi ha pubblicato i miei taccuini di viaggio. La letteratura, in fondo, nasce sempre dai disastri», racconta Celati con la sua aria cupa ed davanti a un pubblico di studenti, critici, autori, editori, riuniti presso l'Istituto sulla dodicesima Strada.

L'idea del premio è di Francesco Erspamer, preside del Dipartimento di Italianistica alla New York University. «In questo Paese conoscono lo stile, la moda, il dign, l'architettura, il cibo italiano, perché non promuovere la letteratura contemporanea?», si è chiesto Erspamer, che ha subito contattato Anna Maria Rimoaldi, presidente del Premio Strega, la quale a sua volta ha messo in moto la collaudatissima macchina. **[f. a.]**

La Grecia protesta

Archimede all'asta da Christie's

WASHINGTON

LE formule di Archimede vanno all'asta, e Grecia protesta. Domani Christie's metterà all'incanto un prezioso codice di 174 pagine che risale al decimo secolo - di gran lunga la copia più antica dei testi del più grande matematico dell'antichità. Ma il patriarca ortodosso di Gerusalemme sostiene che il codice fu rubato negli Anni 20 e gli appartiene. E il ministro della Cultura greco, Venizelos, lo appoggia.

Christie's, che spera di spuntare almeno un milione di dollari per il manoscritto, non pare troppo preoccupata da questa rivendicazione dell'ultim'ora. Il codice, insiste la casa d'aste inglese, appartiene legittimamente alla famiglia francese che ha deciso di venderlo (e la cui identità rimane segreta).

174 pagine di testo e diagrammi includono scritti Teoremi di meccanica di Archimede e le sue teorie sui corpi galleggianti. Gli originali andarono probabilmente persi nel grande incendio che distrusse la biblioteca di Alessandria, nel terzo secolo dopo Cristo.

Le teorie di Archimede, vissuto nel terzo secolo avanti Cristo, vennero trascritte su carta pergamenata in qualche monastero nel decimo secolo. Ma nel tredicesimo secolo il testo originale fu cancellato e sostituito testi liturgici. Poi ne persero le tracce.

Il palinsesto fu riscoperto nel 1907 nel convento del Sacro sepolcro a Istanbul da un filologo dell'università di Copenhagen, il professor Johan Ludvig Heiberg. il governo vietò l'esportazione. Undici anni dopo l'Impero ottomano crollò, le collezioni pubbliche furono disperse e il scritto svanì. Per essere acquistato nel 1920 dalla famiglia francese che domani lo metterà all'asta.

Al là dello straordinario valore storico del codice, il valore scientifico è dato fatto la tecnologia oggi a disposizione permette una lettura accurata del testo originale sotto i testi liturgici. E dunque di seguire il processo mentale su cui poggiano i teoremi di Archimede.

LETTERE AL GIORNALE

Così si studia Giurisprudenza a Torino. Errori umani alla Malpensa

Le l'Università torinese

Leggiamo sulla pagina cittadina di domenica 25 ottobre de *La Stampa*, nel servizio intitolato «Europa senza frontiere per i processi civili», una dichiarazione attribuita all'avvocato Franzo Grande Stevens dal seguente : «C'è un problema di organizzazione. Cominciamo dall'Università e dalle sue inefficienze: a Torino si danno tre esami di Diritto romano e nessuno di Diritto comunitario. Non c'è l'obbligo di una lingua straniera. Ci si laurea senza conoscere cos'è un bilancio».

Stentiamo a credere che l'avv. Grande Stevens, che da due anni tiene per contratto presso la Facoltà di Giurisprudenza un corso sulla disciplina dei bilanci societari, integrativo di quelli di Diritto commerciale, abbia pronunciato proprio le frasi che gli vengono attribuite. Ad ogni buon conto, è ovvio all'Ateneo torinese un'accusa di inefficienza che almeno in questo caso non merita, teniamo a precisare quanto segue:

a) il Diritto comunitario è insegnato da tempo sia presso la Facoltà di Scienze politiche (prof. G. Porro), sia presso quella di Giurisprudenza (prof. E. Greppi); presso la prima sono attivati anche corso di Diritto internazionale dell'economia (tenuto sempre dal prof. Porro), uno di Diritto commerciale internazionale (prof. F. Bortolotti) e numerosi insegnamenti aziendalistici frequentati anche da studenti di Giurisprudenza; presso la seconda esistono da diversi anni i corsi di Diritto privato Comunità europea (prof. A. Frignani) e di Diritto comunitario del lavoro (prof. M. Roccella), per non parlare dei numerosi insegnamenti di Diritto comparato, che abbracciano quasi tutte le discipline;

b) non è attualmente in potere delle Facoltà richiedere come esame obbligatorio quello di una lingua straniera, se questa non è prevista dalla tabella ministeriale; ogni buon conto, la Facoltà di Scienze politiche richiede la conoscenza di due lingue e quella di Giurisprudenza favorisce tale apprendimento corsi collaterali;

c) è esatto che gli studenti di Giurisprudenza siano tenuti a sostenere tre esami di Diritto romano; alcuni lo fanno, si tratta di una scelta volontaria, consapevole del valore intrinseco di tale disciplina, che in passato ha contribuito a formare grandi giuristi;

d) gli studenti di Giurisprudenza che desiderano conoscere meglio la tematica dei bilanci possono scegliere il percorso di studio qualificato come «Piano operativo-gestionale d'impresa».

Grati se volete comunicare ai lettori tali precisazioni, anche ad evitare che alle inefficienze dell'Università si aggiungano (o si sostituiscano?) quelle dell'informazione.

prof. **G. M. Bravo**
Preside della Facoltà di Scienze politiche
prof. **Paulito Gorla**
Preside della Facoltà di Giurisprudenza

Con riferimento all'affermazione attribuita all'avv. Franzo Grande Stevens nell'articolo apparso su *La Stampa* di domenica 25 ottobre a 36, intendo rettificare quanto segue.

La Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino ha cominciato ad offrire un corso annuale di *«Diritto privato della Comunità Europea»* a partire dal 1985.

Tale corso è stato dal sottoscritto ininterrottamente da tale data e per sottolinearne l'importanza, a partire dall'anno accademico 1997, ho trasferito la mia cattedra quella materia.

La Facoltà offre inoltre un insegnamento di *«Diritto pubblico della Comunità Europea»*.

prof. avv. **Aldo Frignani**
Ordinario Università di Torino

risponde **Franzo Grande Stevens:** Mi pare comprensibile e giustificata la reazione degli autorevoli Presidi delle due Facoltà torinesi perché han potuto che le poche frasi riportate attribuitemi al convegno al quale erano presenti altri eminenti professori anche della Facoltà di giurisprudenza.

Si discuteva in quell'incontro dell'inefficienza del sistema giudiziario in Italia e dei suoi riflessi sull'attività economica.

Riprendendo il filo dell'introduzione del prof. Domenico Siniscalco nel mio intervento ho esordito dicendo che, anche senza oneri finanziari, il legislatore avrebbe potuto ridurre tali inefficienze modificando incisivamente l'organizzazione (dislocazione unità giudiziarie, reclutamento e controllo del personale delle strutture sostegno, eccetera).

Riepilogando le prossime e remote di tali inefficienze ho ricordato che per noi magistrati ed avvocati la preparazione universitaria andrebbe - *dal legislatore* - modificata in meglio divenendo più lunga e più ricca.

Questa breve premessa consente di precisare quanto lettera dei Presidi:

1. Il corso di studi e la laurea nella Facoltà di scienze politiche abilitano a divenire magistrati o avvocati e quindi ell'è fuori del tema discusso. E' giusto che i Presidi chiariscano che solo in tale Facoltà lo studio di due lingue è per legge obbligatorio mentre - inspiegabilmente - lo è in Giurisprudenza e neppure per una sola lingua.

2. Il diritto comunitario non è incluso nelle materie obbligatorie e fino a poco tempo fa vi incluso il diritto comparato.

3. Al concorso per magistrato non v'è né un esame - scritto od orale - di diritto comparato né di lingua straniera (ma v'è quello di diritto romano).

4. Il sul bilancio che ho l'onore di tenere è stato introdotto soltanto da due anni e manca nella maggior parte delle Facoltà di giurisprudenza italiane.

Mi scuso se ho precisato quel che tutti gli studenti ed i laureati in giurisprudenza in Italia.

Malpensa, non è stato il computer a sbagliare

Un computer è fatto di hardware e software, l'hardware è la macchina vera e propria (memorie, processori, schede ,lamiera, viti), il software è costituito dai programmi che danno istruzioni alla parte meccanica. La macchina in se stessa non può sbagliare ma può ricevere istruzioni sbagliate. E' come voler far partire in salita un auto innestando la quinta marcia invece della prima e dare colpa all'auto se la medesima si blocca.

Chiunque si intenda po' di computers avrebbe effettuato numerosi simulazioni prima di dare avvio all'operazione Malpensa e magagne del software sarebbero venute fuori ad aereoporto vuoto, senza aerei, passeggeri e bagagli.

Non si può dire che il computer s'è sbagliato (vedi per esempio i biglietti del gratta e vinci vincitori in soprannumero): macchine certo sono perfette ma il 99% degli errori sono degli operatori .

Giovanni Filippini
gianna@tbcc.it

Una trasporti

Con riferimento alla notizia di acquisto della Rinaldi da parte della Tnt Traco, pubblicata il giorno ottobre 1998, si precisa che quella Società Rinaldi (operante nella distribuzione postale) non ha alcuna identificazione collegamento con la Società Rinaldo Rinaldi S.r.l., sede in Roma, via Smerillo 34, primaria impresa operante nel settore dei trasporti, campo nazionale ed internazionale, con attività di Corriere Espresso e rami specializzati per il Trasporto di radiofarmaci e di merci a temperatura controllata.

F. Fratti, Roma
Presidente Consiglio di Amministrazione Rinaldo Rinaldi S.r.l.

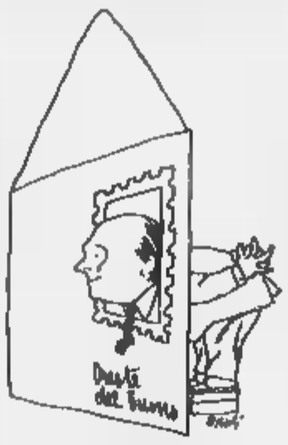
Il giornalista Massimo Caprara

Nel servizio *duro Caron, vice di Bassolino* pubblicato venerdì 23 ottobre, è citato un lancio agenzia in cui si ricorda il libro *Lavoro riservato* Maurizio Caprara. Per un errore, Caprara è stato indicato come segretario di Togliatti e ora firma del *Secolo d'Italia*. In realtà l'autore del volume è giornalista del *Corriere della Sera*, mentre l'ex segretario di Togliatti è l'omonimo Massimo Caprara.

LA LETTERA DI O.d.B.

Spettabile OdB, scrivo in relazione ad un articolo di qualche giorno fa, che descriveva le meraviglie del nostro Piano Regolatore (Torino): prevede l'inserimento nel territorio urbano di numerosi servizi (de che?) e nuove abitazioni . La curiosità di leggere le specifiche di questo P.R. mi è venuta dopo avere a lungo camminato nel quartiere Santa Rita, da sempre caratterizzato, come tutti sanno da una densità di traffico automobilistico esagerata, e dalla difficoltà estrema di trovare un posto a qualsiasi ora del giorno e della notte in cui anche i residenti non se la cavano benissimo.

Antonio Cavallo, Torino



Città più verdi solo su SimCity

GENTILE signor Cavallo è proprio un destino dei P.R. di ogni città essere sognati, desiderati, pretesi e, alla fine, conquistati. Ma a questo punto succede qualcosa di sconcertante. I P.R. vengono trovati affetti da ogni errore e contraddizione, e una gran parte dei cittadini si dichiara contraria. Nascono inimicizie, congiure, risse e i P.R. intanto invecchiano, molte volte arrivano ad essere portati a termine in città con tutt'altre esigenze. Lei mi pare che mira a scongiurare questo andazzo funesto, voler liquidare il P.R. subito a colpi di buon senso, e io non posso non seguirla: lei insiste: «Anche i residenti la passano benissimo (se non hanno un garage). Bene, ho semplicemente trovato sorprendente come in questa zona si stia sfruttando ogni minimo fazzoletto di terra per edificare nuovi palazzi spesso di sviluppo verticale proprio contenuto. Certo le nuove costruzioni prevedono box interrati (per chi se li può permettere) ma gli altri? Per loro sperare in una anche minima miglioria dell'ambiente che li circonda significa necessariamente sperare di andarsene? Inoltre durante la mia passeggiata (non di piacere chiaramente) è che abbia potuto ammirare un gran numero di giardini, parchi ed verdi in genere. Confesso che la mia esperienza in fatto di urbanistica è limitata all'uso di SimCity (un video gioco), nel quale per migliorare la qualità della dei cittadini e far sì che paghino le tasse più volentieri è sufficiente, in troppo cantica, distruggere uno o più isolati e realizzare al loro posto parcheggio (o una strada più larga) o un giardino. Non si può fare così anche nella realtà? Mi riprometto di prendere l'iniziativa di chiedere personalmente ulteriori informazioni presso il Comune per cercare di capire cos'è esattamente questo Piano Regolatore e che dovrebbe regolare. Nel frattempo auspico che siano fortemente pubblicizzate le realizzazioni di questi servizi ed aree verdi in (non prima)...».

Gentile Signor Cavallo, non serve a nulla, ma sono con lei.

Oreste del

La lettera vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Torino, dal 20 novembre codici e disegni nelle sale restaurate della Biblioteca Reale

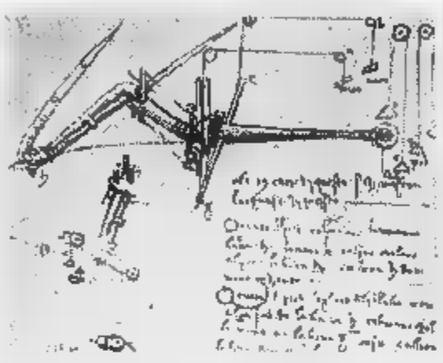
In volo con Leonardo

I progetti del «Codice degli uccelli»

In mostra anche il Messale di Amedeo VIII il «Quadernetto» di Ludovico il Moro

Nel fondo sabaudo anche capolavori di Michelangelo, Raffaello e Rembrandt

Sopra l'«Autoritratto» di Leonardo
e uno studio per l'«Angelo della Vergine delle Rocce», a sinistra disegni dal «Codice per il volo degli uccelli»



APPUNTAMENTO con Leonardo: dal 20 novembre al 31 gennaio 1999, alla Biblioteca Reale di Torino. Il suo celebre *Autoritratto*, il *Codice del volo degli uccelli* e l'*Angelo della Vergine delle Rocce* verranno esposti con altri 10 capolavori del maestro, anatomici e tecnici.

Fanno parte del fondo grafico, di circa disegni, che re Carlo Alberto di Savoia acquistò dal collezionista Giovanni Volpato di Riva di Chieri. L'artefice di una raccolta che annovera fogli di grandi maestri italiani e stranieri, dal Rinascimento all'epoca barocca. Fra i quali si notano anche le firme di Michelangelo, Raffaello, Poussin e Rembrandt.

Un patrimonio che Torino ha conservato con gelosia, raramente esposto. L'ultima volta che i disegni di Leonardo comparvero tutti insieme in pubblico fu nel 1975, a Palazzo Reale. L'evento fu celebrato come unico ed «eccezionale». In attesa di strutture che permettessero una presentazione permanente, in grado di offrire alla cultura e al turismo la fruizione di beni che richiedono particolari ambienti climatici, sia per la loro conservazione, sia per l'esposizione.

Quel momento è infine giunto. Grazie al virtuoso di Stato, Regione Piemonte e dei 29 mecenati industriali che compongono la Consulta per la Valorizzazione dei beni Artistici e Culturali di Torino.

Lo Stato, attivato da Giovanna Bernard, direttrice della Biblioteca, ha messo a disposizione oltre 2 miliardi e mezzo. Sono stati spesi per ristrutturare la biblioteca, secondo progetti firmati dagli architetti Roberto Pagliero, Stefano Trucco e Roberto Vincenzi. Cantieri che hanno adeguato tutti gli impianti, ampliato i depositi e trasfigurato la spettacolare fuga di scaffali disegnati nel 1840 da Pelagio Pelagi.

E' stata riscattata dal degrado anche la deliziosa «Sala dei Gigli» che, affrescata e motivi floreali Liberty, offriva alla Regina Elena l'accesso ai Giardini Reali. Diverrà la nuova sede della direzione. In più l'anno venturo si aggiungeranno altri 2 miliardi statali.

Sono opere condotte con rigore, che hanno saputo richiamare il generoso appoggio della Consulta, presieduta da Giuseppe Lignana. Con altri 1200 milioni, si è inserita nei lavori e ha creato la Sala Leonardo: un'aula sotterranea, di 80 metri quadri, concepita come una «camera delle meraviglie», raggiungibile con tre rampe di scale e marmo. Apparirà in penombra, con parquet nero, candide volte a botte e pareti coperte da 19 vetrine in cristallo e noce. Illuminate da fibre ottiche, ideate sia per esporre, sia per custodire i tesori di Leonardo. Al centro l'*Autoritratto*. Alla sua destra il *Codice del volo degli uccelli*, a sinistra l'*Angelo della Vergine delle Rocce*. Intorno altri 10 suoi disegni, più schizzi di allievi.

Nella piena sicurezza di un ambiente controllato, con temperatura di 18 gradi e umidità variabile dal 45 al per cento. Un microclima compatibile con l'accesso di sole 25 persone alla volta, che dovranno prenotare la visita, telefonando al «numero verde» 167052002.

Scopriranno ambienti valorizzati anche nelle prospettive sceniche. Esaltate da un nuovo ingresso, indipendente da quello che dal 1961 ha unito biblioteca e Armeria Reale. Grazie a milioni della Regione, è ridisegnato per stupire subito con sale arredate da Pelagio Pelagi, sotto volte decorate da Moja e Trefogli.

Un percorso che prenderà avvio da una «ricezione» foderata di scaffali, colmi di bibliografie. Seguite da un secondo ambiente, attrezzato con postazioni Internet. Fino alla monumentale sala di consultazione. Durante la mostra esporrà preziosi manoscritti. Fra i quali il *Messale romano* appartenuto nel 1440 a Amedeo VIII di Savoia, il codice di Gian Galeazzo Maria Sforza, con 323 miniature di Cristoforo Predis. E un «quadernetto scolastico» miniato, posseduto nel 1476 quindicenne Ludovico il Moro. Uno spettacolo che sarà illustrato da supporti didattici elettronici e anche da un «video», girato con tecniche di grafica computerizzata.

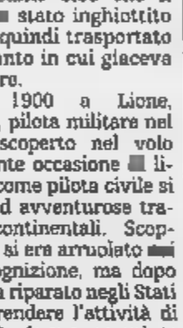
Non è che l'inizio. Mentre l'Italia si emoziona dinanzi alla fugace visita di un'altro capolavoro di Leonardo, la *Dama dell'Ermellino*, in prestito per pochi mesi da Cracovia, Torino si prepara a tributare a Leonardo un trionfo permanente. Da celebrare, d'ora in poi, ogni autunno.

Con ripetute esposizioni e con un ambizioso progetto museale, ancora appena sussurrato. Che durante l'Ostensione della Sindone del 2000 intende proporre «la più grande mostra su Leonardo organizzata». Nulla è ufficiale. Ma l'intraprendenza culturale di Torino già manda segnali verso il Louvre e il British Museum.

Lupo

Al largo di Marsiglia

Trovato in mare il braccialetto di Saint-Exupéry



Saint-Exupéry

SPARIGI I riaccende il mistero sulla morte di Antoine de Saint-Exupéry, il celebre scrittore-aviatore il cui scomparve dai controlli radar il 31 luglio 1944 e non è mai stato ritrovato. Un pescatore marsigliese ha trovato in mare, al largo di Marsiglia, un braccialetto d'argento con inciso il dell'autore del *Piccolo principe*, quello della sua compagna argentina, Consuelo, e dei suoi editori inglesi Raymann e Hitchkock, e New York. Il monile, forse regalo degli editori quando lo scrittore viveva negli Stati Uniti durante la guerra, è stato trovato all'inizio di ottobre. L'annuncio è stato dato ieri dal presidente della Comex, la società specializzata in interventi sottomarini che, dopo il ritrovamento del braccialetto, ha intrapreso una campagna di ricerca dell'aereo in una zona di 100 chilometri quadrati.

La ricerca si profila però molto difficile, perché il pescatore ha detto di avere scoperto il gioiello in mezzo ai pesci sul suo peschereccio: è possibile cioè che il braccialetto sia stato inghiottito da un pesce e quindi trasportato lontano dal punto in cui giaceva in fondo al mare.

Nato nel 1900 a Lione, Saint-Exupéry, pilota militare nel 1921, aveva scoperto nel volo un'appassionante occasione di libertà. Dal '26 come pilota civile si era dedicato ad avventurose trasvolate intercontinentali. Scoppiata la guerra si era arruolato nei reparti di ricognizione, ma dopo l'armistizio era riparato negli Stati Uniti, per riprendere l'attività di pilota nel '43. Aveva compiuto l'ultimo volo partendo da Bastia, per una missione di ricognizione nel Sud-Est della Francia. Le principali ipotesi avanzate finora situavano la scomparsa al largo delle nizzarde o nel Golfo di Giens sulle coste Var. [Ansa]

FATTI

Il '700 bolognese trionfa al

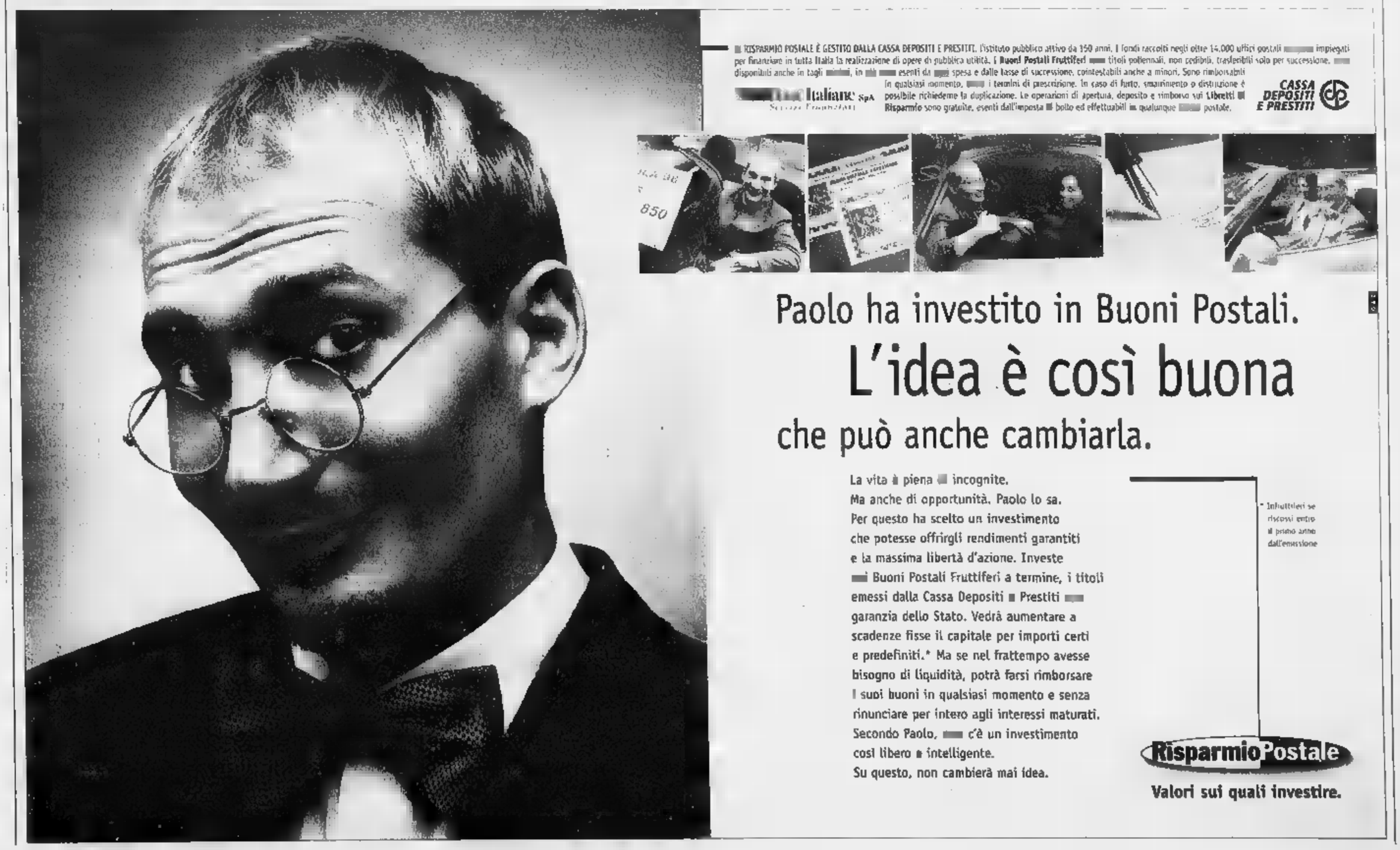
NEW Una mostra-gioiello riporta a New York la pittura bolognese del '700. Ventisette opere soggetto mitologico e allegorico di Donato Creti da oggi esposte Metropolitan Museum in una mostra dal titolo «Donato Creti: Melanconia e Perfezione». «Siamo felici mostrare le opere Creti al pubblico americano che potrà così ammirare questi straordinari dipinti per «la prima volta», ha dichiarato il direttore del museo Philippe de Montebello. E' la prima volta infatti che i dipinti del pittore bolognese dal capoluogo emiliano. Creti, che studiò nella bottega Lorenzo Pasinelli raccogliendo l'eredità della scuola bolognese di Guido Reni, fu per lungo tempo dimenticato. Sebbene avesse una certa popolarità in vita, la personale concezione di bellezza idealizzata lo emarginò dagli altri pittori e la arte fu così trascurata per quasi due secoli. [Ansa]

Birmingham Leopardi

BIRMINGHAM. «Leopardi e il libro nell'età romantica»: è il tema di una convegno internazionale che si terrà 29, e 31 ottobre 1998 l'Università di Birmingham. Durante il convegno verrà anche siglato un accordo tra scuola di Discipline umanistiche dell'Università Birmingham e il presidente del Centro nazionale di studi leopardiani di Recanati, Franco Foschi, per fondare un «Centro di studi Leopardi» presso la scuola di Discipline umanistiche dell' Università di Birmingham. [Ansa]

Poesia in dire su Radiotre

ROMA. Valentino Zeichen, Maria Luisa Spaziani, Giuseppe Conte, Nanni Balestrini, Alda Merini sono alcuni dei grandi poeti italiani che partecipano a *Lampi d'autunno*: il contenitore pomeridiano di Radio Tre, curato Giuseppe Neri e condotto da Loredana Lipperini, dedicherà il martedì spazio settimanale alla poesia «su commissione». Gli ascoltatori proporranno un tema improvvisazione poetica telefonando tra le 14 e le 15 allo 06/3612241. Il più idoneo verrà proposto ad un poeta che, nella seconda parte del programma, alle 17,50, leggerà in diretta al «committente» i propri composti in poco meno di due ore.



Un ruolo romantico accanto ad Annabella Sciorra in «Al di là dei sogni», nelle sale dal 20 novembre

Robin Williams: il Paradiso è l'amore oltre la morte

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Manifesto «New Age», rivisitazione del mito di Orfeo ed Euridice, soprattutto avventura visiva [illegible] base di complicati effetti speciali: in «Al [illegible] là dei sogni» l'ex pittore e regista neozelandese Vincent Ward propone una sua personale visione dell'inferno [illegible] del paradiso, diversa da quella a cui siamo più [illegible] meno tutti abituati. La chiave d'interpretazione è nei quadri, nella pittura di Caspar David Friederich, [illegible] anche in quella di Monet e di Van Gogh. Infatti per raccontare la storia di Chris (Robin Williams) morto in un incidente stradale e di sua moglie Annie (Annabella Sciorra), pittrice incapace di reggere al dolore fino al punto di scegliere il suicidio, Ward racconta di aver usato «il computer come se fosse [illegible] pennello» [illegible] mai dimenticare, però, che «la gente è soprattutto interessata alla gente e che qualunque effetto speciale deve essere sempre [illegible] al servizio di una storia».

L'impresa di «Al di là dei sogni» (circa 80 miliardi di budget, uscita italiana fissata per il 20 novembre) ha provocato a Ward una gran gioia: «Sono cresciuto in un posto isolato, stando sempre molto solo. L'unico modo per farmi compagnia [illegible] dipingere, quindi per me fare un film a base di quadri non è stato difficile, anzi mi [illegible] piaciuto moltissimo». Quanto alle suggestioni dello spiritualismo «New Age», presenti in vari temi del racconto, [illegible] ad esempio l'ubiquità, Ward dice: «La penso come Robin Williams, il quale sostiene che il nostro film, [illegible] realtà, [illegible] "old age". Voglio dire che molto spesso si usano formule del linguaggio contemporaneo per esprimere concetti antichi: la coscienza e l'anima sono più o meno la stessa cosa, e il film parla di trascendenza personale più che di convinzioni religiose».

Effetti speciali e stile pittorico per la regia di Vincent Ward: «Il nostro film è "Old Age"»

Secondo Annabella Sciorra, la moglie pittrice di Robin Williams, il film non pone divisioni nette «tra vita e aldilà, ma è piuttosto la rappresentazione di un viaggio continuo, [illegible] dei tanti che intraprendiamo fra le difficoltà della vita». Figlia di una madre di Formia e di un padre abbruzzese, Sciorra è talmente legata al nostro Paese da aver chiesto [illegible] recente [illegible] cittadinanza italiana: «Ho passato in Italia tutte le estati della mia infanzia e ancora vengo spesso, anche per vedere mia nonna che ha [illegible] anni». Pure la spinta [illegible] recitare viene dall'Italia: «Facevo la ballerina, poi ho sentito che desideravo tirar fuori le mie emozioni più profonde, proprio come faceva Anna Magnani, l'attrice preferita di mia madre e di cui ho visto tutti i film, [illegible] cominciare da "Bellissima"». Minuta, spigliata, vestita [illegible] di [illegible] golfino leopardato su cui pende una collanina [illegible] con l'immagine della Madonna e [illegible] una gonna nera bordata di fucsia, Sciorra è un'ammiratrice di Gianni Amelio e di Mario Martone, tanto da aver comprato i diritti di «L'amore molesto». Con l'amico Abel Ferrara l'attrice lanciata da Spike Lee in «Jungle fever» ha già condiviso un'esperienza [illegible] produzione (il film [illegible] «Fratelli») [illegible] ora sta lavorando [illegible] un'idea riguardante il personaggio di Maria Maddalena. Tra i suoi prossimi film c'è «In the boom boom room», tratto da [illegible] commedia sulla storia di [illegible] madre prostituta uccisa da [illegible] figlio e poi «The king [illegible]f the jungle» in cui Sciorra reciterà al fi[illegible] di Rosie Perez. [f. c.]

Una scena tratta da «Al di là dei sogni», un film ambientato nell'Aldilà

Stasera a Roma

Lavia, debutto in [illegible] «obbligata»

[illegible] Questa sera, al Quirino, Gabriele Lavia reincontra dopo sedici anni «Non si sa [illegible] E' il Pirandello di un [illegible] antico rovello: quello delle colpe remote che continuano a pe[illegible] sulla coscienza. [illegible] anche sullo spettatore. «Non [illegible] sa come» è prodotto dallo Stabile di Torino, ma debutta ufficialmente a Roma, al termine di un percorso che ha toccato Piacenza, [illegible] e Faenza. Qualche abbonato dello Stabile s'è risentito. [illegible] come! ha detto, è [illegible] spettacolo nostro, perché non ha esordito al Carignano? Ma perché il Carignano era occupato, risponde Lavia: [illegible] teatro ha dovuto ospitare le manifestazioni [illegible] TorinoDanza, poi le letture del «Gattopardo».

Tutte buone ragioni. Ma non ritiene che anche le proteste dell'abbonato al fondino [illegible] buone ragioni?

«A lui posso [illegible] che se avessimo avuto [illegible] secondo teatro [illegible] una sala in cui provare, molto volentieri avremmo debuttato a Torino. Ma vorrei aggiungere che [illegible] Teatro [illegible] [illegible] tutti e che, [illegible] avessi potuto, [illegible] debuttato a Parigi, [illegible] meglio ancora a New York. Ma la città non deve prendersela. Non è un male se arriveremo al Carignano l'11 novembre: porteremo uno spettacolo migliorato, rifinito».

Quindi non è grave?

«Ma no. Avevamo precisi debiti. Non potendo provare a Torino, poiché lo Stabile è, per le sue carenze, uguale [illegible] un teatro privato, abbiamo dovuto ripagare [illegible] cortesia di Piacenza, che ci ha offerto il suo teatro per le prove. Sapesse come glielo abbiamo conciato! Sabbia e sassi dappertutto».

Già, la famosa spiaggia [illegible] scenografia.

«A parte l'ultima [illegible] [illegible] lo spettacolo si svolge su una [illegible] tra lava [illegible] sabbia, che lo spettatore guarda attraverso una lente d'ingrandimento».

Come nella prima edizione.

«Sì, ma più grande. Allora la lente aveva il diametro di un metro. Oggi, [illegible] un metro [illegible] mezzo».

E' l'unico cambiamento?

«Questa messa in [illegible] è totalmente diversa da quella [illegible] [illegible] preparato per Umberto Orsini. E' il frutto di un mio approfondimento di Pirandello, un passo avanti nel mio lavoro di regista. La scena di Carmelo Giammello è così straordinaria che modifica anche la drammaturgia pirandelliana».

In che senso?

«Avvicina di più il Pirandello drammaturgo a quello [illegible] novelle, che è denso, pietroso anche quando parla dei sentimenti».

Qui i sentimenti sono scuri come la lava. Si legano alla perdita dell'innocenza, che non coincide [illegible] la normale educazione [illegible] vita, ma con un delitto terribile, compiuto dal protagonista quando questo era ancora ragazzo. La sua metafora straziante è nel «racconto della lucertola», la memoria abbagliata di una [illegible] che, per la sua insensatezza, anticipa Camus. [o. g.]

INTERVISTA

[illegible]

Robin Williams

«Ma io vorrei incontrare papà»

«I sentimenti forti salvano dal cinismo»

«Tornerò a far ridere: ho in programma un po' di cabaret»

L'IDEALE CERNOBBIO, per Robin Williams, sarebbe un «Paradiso personalizzato», diverso per ognuno di noi, così come sono diversi i nostri desideri.

«Quello sì che mi piacerebbe - dice l'attore -, [illegible] quel posto tutto bianco che siamo abituati [illegible] immaginare, con la gente che va avanti e indietro ripetendo "bella giornata eh?"». Intanto in «Al di là dei sogni», il mattatore di film famosi come «Good Morning Vietnam», «L'attimo fuggente» [illegible] «Mrs. Doubtfire», affronta con il coraggio dell'amore eterno una straordinaria discesa agli inferi.

Chi le piacerebbe incontrare nell'aldilà?

«Prima di tutto mio padre, poi Einstein, Mozart, Beethoven, Miles Davis, Groucho Marx che sicuramente chiederebbe "Sarà possibile trovare un sigaro da queste parti?". E poi ancora Giovanna d'Arco, Marlene Dietrich e Marilyn Monroe, magari a pranzo con John Kennedy oppure con suo fratello Bob... Nell'inferno, invece, vorrei vedere Stalin e Hitler chiusi nella stessa stanza».

Lei è religioso?

«Mia madre [illegible] una cristiana nel senso che ha tutto di Christian Dior... Scherzi a parte, sono stato educato secondo la dottrina episcopale, ma non sono mai stato praticante ed è tanto che non metto piede in una chiesa. Sono affascinato dalle varie religioni, leggo molto sull'argomento e trovo veramente interessante rilevare i punti comuni di fedi diverse. Quanto a me, ho una mia idea di Dio, un'idea legata a un senso di meraviglia, anzi, «[illegible]» diceva Einstein, al momento in cui l'uomo riesce a creare qualcosa di straordinario. Penso ai grandi scienziati o anche ai compositori che infatti spesso [illegible] dicono di sentirsi dei canali attraverso cui si esprime [illegible] qualcosa di portentoso».

Come si è trovato a recitare in un film come «Al [illegible] là [illegible] sogni», tutto basato sugli effetti speciali?

«In genere l'effetto speciale sono io, anche Woody Allen mi ha chiesto di esserlo nel suo film... Sono affascinato dalle possibilità del computer [illegible] non trovo sia difficile lavorare nel mondo degli effetti speciali; ho in program[illegible] un film diretto da Chris Columbus, ricordate, quello che ha scoperto l'America, in cui recito nel ruolo di un robot».

Lei crede alla possibilità di un amore romantico e assoluto come quello descritto nel film?

«In un mondo cinico come [illegible] nostro il fatto che due persone [illegible] innamorate l'una dell'altra s'incontrino al termine di un viaggio così pazzesco può anche far ridere, ma è proprio l'intensità di questo legame che mi ha affascinato. E poi mia moglie [illegible] un'artista e la storia del film ci [illegible] subito sembrata nostra».

Il suo ruolo in questo film è serio: si è stancato di far ridere il pubblico?

«Assolutamente no, adoro far ridere e ho anche in programma degli spettacoli teatrali in cui reciterò da solo, tipo cabaret».

[illegible] per il cinema che cosa sta preparando?

«Prima sarò un dottore clown in "Patch Addams", poi arriverà sugli schermi "Jacob il bugiardo", tratto da un libro tedesco che racconta la storia di un ebreo polacco che cerca di sopravvivere al nazismo con la fantasia. Dopo aver appreso dalla radio che i russi stanno per [illegible] comincia a inventare bugie per riuscire [illegible] sopravvivere [illegible] per aiutare gli altri a fare la stessa cosa».

[illegible] visto «La vita [illegible] bella» di Roberto Benigni?

«Ne ho sentito molto parlare, ma non l'ho ancora visto».

Che cosa la spinge a scegliere [illegible] fare un film piuttosto che un altro?

«Se leggo un copione e non riesco ad abbandonarlo neanche p[illegible] un attimo allora vuol dire che il film va fatto, se invece, mentre leggo, mi capita di guardare l'orologio o addirittura di addormentarmi significa che non è aria».

Ha mai pensato di scrivere lei un film?

«No, trovo che si tratti di una particolare disciplina [illegible] la quale [illegible] mi sento portato».

Fulvia Caprara

Nelle sale il kolossal intimista di Tornatore tratto dal monologo di Baricco

Novecento, la magia dei limiti

Roth, un pianista «allegorico» sul Virginian

UN uomo nasce, cresce, lavora [illegible] [illegible] su una nave, come in un mondo o nel secolo: senza lasciarla mai per quasi cinquant'anni, dall'inizio del Novecento sin dopo la seconda guerra mondiale. La sua casa è l'Oceano su cui la nave fa rotta dall'Europa all'America e viceversa, il suo mestiere [illegible] incantare i passeggeri con una musica ammaliante [illegible] con la maestria di pianista, «il più grande solleticatore d'avorio di tutti i mari». Il [illegible] rifiuto di scendere nasce dallo spavento per la sconfinata, incontrollabile, infinita vastità della terra, rispetto al proprio ambiente definito, governabile [illegible] completo (nelle fotografie alla parete, il pianista figura accanto a Freud, Einstein, Thomas Mann). La sua storia viene raccontata con molti andirivieni da un amico e compagno trombettista.

Metafora della vita d'artista [illegible] forse d'una esistenza che s'appaga dei propri limiti, «La leggenda del pianista sull'Oceano» di Giuseppe Tornatore, tratto con fedeltà da un breve monologo teatrale scritto nel 1994 da Alessandro Baricco [illegible] pubblicato da Feltrinelli col titolo «Novecento», è un film diverso da tutti: colossale e intimista, produttivamente grandioso e poetico, lungo quasi tre ore [illegible] dilemmatico, non catalogabile [illegible] alcun genere cinematografico [illegible] riportabile magari alla categoria letteraria del bel racconto, della bella storia ben narrata. Più del personaggio principale, del film risultano protagoniste la [illegible] [illegible] la musica: il piroscafo Virginian, grande, profondo, inesplorabile, è un universo onnicomprensivo che condensa ricchi e poveri, eleganza e fatica, lusso e miseria, famiglia e avventura interiore, nella paradossale stabilità delle [illegible] routine di viaggio [illegible] del suo mutare nel tempo da [illegible]ve d'emigranti e di perdigiorno a nave-ospedale, a relitto da distruggere con l'esplosivo; la musica d'accompagnamento di Ennio Morricone è struggente, bellissima e sentimentale quanto quella di «C'era una volta in America» di Sergio Leone (alle tonalità di quel film s'avvicina pure la fotografia di Lajos Koltai), mentre i pezzi eseguiti dal pianista anche in g[illegible] con lo sfidante Jelly Roll Morton suonano meno emozionanti.

Tornatore [illegible] pensare in grande e si conferma bravis[illegible] [illegible] girare: sono specialmente ammirevoli tutte le scene di [illegible] e le grandi sequenze del pianoforte danzante nel salone alle oscillazioni dell'Oceano in tempesta, dell'unico vano tentativo del protagonista di scendere [illegible] terra «per sentire la voce del mare, per vedere il mare», dell'incontro finale [illegible] l'amico trombettista nel ventre dell[illegible] distrutta e della decisione [illegible] morire insieme con il Virginian. Il regista è meno bravo come sceneggiatore, i passaggi tra passato [illegible] presente-passato risultano spesso confusi, così come [illegible] emerge con chiarezza il senso del film. Tim Roth, sempre bravo, è forse troppo poco affascinante, col suo fisico povero e gli occhi rotondi esorbitati, per reggere la [illegible] così [illegible] lungo; il modellino della nave è a volte imperfettamente utilizzato, e almeno una volta si coglie la diversità tra le mani di Roth e altre mani affusolate che volano sulla tastiera: [illegible] un tale film sono dettagli, sciocchezze.

Lietta Tornabuoni

Giuseppe Tornatore con Tim Roth, Pruitt Taylor Vince e Mélanie Thierry

LA [illegible] DEL [illegible] SULL'OCEANO
di Giuseppe Tornatore
con Tim Roth, Pruitt Taylor Vince, Bill Nunn, Peter Vaughan
Clarence Williams III
Drammatico; Italia, 1998
Cinema **Ideal, Reposi 1** di Torino; **Astra, Colosseo** di Milano
Barberini, Giulio Cesare, Maestoso, Eurcine, Jolly, Alhambra Lux, Multiscreen, Odeon [illegible] Roma

Il regista: [illegible] e soddisfatto

«La storia invita [illegible] al confronto Ti chiedi se [illegible] felice o no»

ROMA. Giuseppe Tornatore ha [illegible] faccia [illegible] e felice: finalmente, dopo due anni di lavoro, «La leggenda del pianista sull'oceano» è diventato un film pronto per le sale. Dimenticate fatiche [illegible] difficoltà, [illegible] scene fatte e rifatte decine di volte perché l'espressione degli attori e il movimento delle mani sugli strumenti fossero perfetti, le eterne discussioni con Tim Roth alla ric[illegible] di un accordo impossibile tra esigenze di interpretazione e movimenti della macchina [illegible] presa. Il film esce oggi in Italia, subito dopo all'estero e, se va bene, dovrebbe [illegible] nell'anno anche negli Stati Uniti in modo da poter partecipare agli Oscar come film americano, visto che oltre alla Medusa, anche la New Line ha partecipato al finanzia[illegible] dei 35 o [illegible] miliardi di co[illegible] dell'intera operazione. Tim Roth, Pruitt Taylor Vince e Melanie Thierry, i tre attori del film, lo hanno visto soltanto lunedì sera e si dichiarano stupefatti [illegible] sua perfezione. «Non trovo le parole per definirlo», dice uno, «Non ho mai partecipato a un film di questa importanza», un altro, «Avevo le gambe che mi tremavano», la terza. Tim Roth racconta di aver passato quattro-cinque mesi a studiare il pianoforte: «Sono rimasto un pessimo pianista ma almeno ho imparato dove mettere le mani su una tastiera». Ennio Morricone, autore delle musiche [illegible] curatore dell'[illegible] colonna sonora del film, spiega di aver lavorato fianco a fianco con Tornatore per l'intera lavorazione: dalla sceneggiatura al montaggio, aggiustando, tagliando, sostituendo perché mai come in questo caso [illegible]ica e immagini dovevano andare sempre nella stessa direzione. Ma chi parla [illegible] più, e non smetterebbe mai [illegible] parlare, [illegible] Tornatore che considera questo [illegible] film un'opera totalizzante alla quale ognuno ha dovuto dare tutto se [illegible].

Due le frasi del racconto di Baricco che lo hanno convinto a trasformare la parola scritta in immagini cinematografiche. La prima è: [illegible] hai [illegible] buona sto[illegible] e qualcuno cui raccontarla [illegible] [illegible] mai fregato». [illegible] seconda, mai pronunciata esplicitamente nel film ma sottesa all'intera narrazione [illegible]: «Chi conosce Novecento non si chiede [illegible] sia infelice: si chiede se lui [illegible] felice». Confessa Tornatore: «La prima mi è venuta in mente quando ho rinunciato a un mio vecchio progetto e ho cominciato [illegible] pensare su cosa potevo fare il mio prossi[illegible] film. La seconda è l'essenza della storia pe[illegible] questa Novecento, per il suo valore allegorico, è davvero una cartina di tornasole per tutti noi, figli come lui di un secolo che si chiude ma, a differenza di lui, incapaci di trovare il nostro equilibrio». Nessu[illegible] parentela né [illegible] [illegible] la nave va[illegible] con «Titanic», e neanche con «Shine» di cui è stato accusato di voler bissare il successo internazionale solo perché anche que c'è [illegible] pianista. Riferimenti espliciti, invece, alle coppie storiche del cinema, da Giannni e Pinotto a Stanlio e Ollio. Soprattutto Stanlio e Ollio. [ml. ro.]

TIVU' & TIVU'

Limiti, nuovo amico degli animali e la storia agli onori degli ascolti

Si chiamava Angelo Lombardi, detto l'amico degli animali. Quello che agli albori della televisione, alla fine degli Anni Cinquanta, aveva in studio l'assistente Andalù con la scimmia Cita, che venivano congedati con frase divenuta famosa, «Andalù, portala». Adesso il nuovo degli animali è Paolo Limiti, ritornato su Raidue per la gioia delle fans. Doveva cambiare rete, doveva andare a Canale 5, doveva condurre «Domenica in» su Raiuno: invece è rimasto nella rete diretta da Freccero la sua televisione latte e miele, vagamente geriatrica, dedicata per altro alla fascia più vasta del pubblico, quella dell'oltre la mezza età. E molte lettere arrivate anche in redazione per chiedere a voce il suo ritorno.

Raidue, d'altronde, è un canale scaltro, che fa i programmi col botto, «Quelli che il calcio...», «La posta del cuore», ogni tanto un colpo di teatro con Marco Paolini, poi si arrangia con i telefilm («Derrick», «E.R.») e con un palinsesto quotidiano tradizionale e collaudato. Massimo Giletti si fa «I fatti vostri» tra giochi e lacrime, con i rinforzi di Rita Chiesa e Toto Cutugno e lunedì è tornato Paolo Limiti le sue vecchie glorie (ieri, ad esempio, ospite Jane Russell), e le canzonette (cantate peraltro benissimo) che faranno sognare i coetanei. Né manca la moglie (vera?, falsa?) Justina, che ricorda Marilyn Monroe, mentre il loro matrimonio ricorda tanto quello di qualche anno fa tra Sandra Milo e il soldato cubano. Paolo-voglia di tenerezza-Limiti non si ferma alla nostalgia, a Nilla Pizzi, Wilma De Angelis e Manuela Villa che canta proprio come il suo papà: il suo regno (al suo fianco la rediviva Ramona Dell'Abate) si è allargato agli animali, fragili creature maltrattate dall'uomo cattivo. Cani, gatti, scimmie, ma anche maialini che fanno i pastori come il mitico Babe: un armamentario di storie alla Bambi, che magari aiuteranno qualche povera bestia a passare una vita migliore. Senz'altro, quando tutti gli amici degli animali nonché telespettatori se ne accorgeranno, seguiranno con trasporto.

Lunedì Mussolini combatteva. Combatteva Tom Hanks a l'Apollo 13, combatte- contro Michelle Pfeiffer e i suoi «Pensieri pericolosi». Ha perso, ma con onore: «Mussolini combatte», di Nicola Caracciolo, in onda Raitre per «La grande storia in prima serata» è stato seguito da quasi tre milioni di persone. Il racconto, fatto filmati anche inediti, affascinava soprattutto per le contraddizioni, esibite, tra retorica regime e realtà. Nessun confronto, tanto meno quantitativo, con i film di Raiuno e Canale 5. Però un ascolto significativo. Anche la , raccontata bene, quei tre milioni di telespettatori li mette insieme.

E intanto i lettori possono mandare le loro brevi recensioni o le loro idee per programmi che vorrebbero vedere a «La Stampa - In tivù» (ricordiamo che il supplemento il sabato, per in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta), via Marenco 32, 10126 Torino; fax: 011/6568.131; di posta elettronica acomazzi@tin.it.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il primo giallo di Miss Marple

1962, Rete 4 alle 16; dur. 87'

Primo giallo cinematografico della serie di Miss Marple interpretata dall'anziana bravissima Margaret Rutherford. Come tutti quelli della saga, anche questo è tratto da un romanzo di Agatha Christie: «Istantanea di un delitto». Un discreto prodotto di marchio britannico che conta anche bravi caratteristi come Arthur Kennedy e James Robertson Justice. Celebra anche il tema musicale del film creato da Ron Goodwin. Miss Marple è ta- un omicidio un treno che parallelamente al suo. Riuscirà a scovare l'assassino.

IL BACIO DELLA MORTE
1947, Rete 4 alle 1,30; dur. 98'

Scritto da Ben Hecht, con Harles Lederer, e diretto magistralmente da Henry Hathaway, il film è preceduto dal remake firmato Barbet Schroeder con David Caruso e Nicolas Cage. Un film di gangster che «gioca» tra la fiction (della storia) e la realtà (degli ambienti) e dove polizia e criminali usano gli stessi metodi. Nick, rapinatore per necessità, scopre che la banda che aveva «coperto» è stata ai patti. Accetta di collaborare con la polizia...

UN CLIENTE PERICOLOSO
1997, Raiuno alle 20,50; dur. 90'

Mimì Rogers, Tyne Daly e Ray Waltson in un discreto dramma Kenneth Fink. Un'ex showgirl fa la prostituta per arrotondare ma, vittima di tranello, perde il lavoro al casinò. Dà la caccia all'uomo che l'ha messo nei guai e ora minaccia di portarle via il figlio.

POETI DALL'INFERNO
1995, Italia 1 23,10; dur. 110'

I celebri e maledetti poeti Rimbaud e Verlaine visti in un melodrammone finto scandalistico dalla regista polacca Agnieszka Holland. Peccato perché l'autrice in passato si era dimostrata sensibile e raffinata. Il maturo Verlaine legge gli scritti del giovanissimo Rimbaud e ne resta folgorato. Quando conosce il ragazzo s'innamora perdutamente...

NEL FUOCO
1994, Canale 21; dur. 102'

Thriller di John Badham con Wesley Snipes e Gary Busey. Un agente federale deve vincere la sua paura del vuoto per incastrare una banda di criminali...

I POMPIERI
1985, Tmc alle 20,45; dur. 97'

Sulla dell'americano «Scuola di polizia», una commedia finto demenziale di Neri Parenti Paolo Villaggio e Lino Banfi. Due pompieri in pen- vengono richiamati in servizio e...

Watt Radio
SONY - GRUNDIG - TELEFUNKEN
con incentivo rottamazione fino a £. 300.000
A BEINASCO

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Euronews [2409]
6.30 Tg1 Rassegna stampa (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [9215886]
6.50 Unomattina Un programma presentato da A. Clerici, L. Giurato. Regia di L. Mancini [4381667]
7.35 Tgr Economia [3692136]
Tg1 Lis [9653646]
9.40 Dieci minuti di... programmi dell'accesso [7820515]
9.50 Colpo di mano a Creta Film (guerra, 1957) con D. Bogarde, M. Goring. Regia di M. Powell, E. Pressburger [6569954]
11.35 La vecchia fattoria Un programma di e L. Sardella e J. Majello. Regia di L. Carbone [2186190]
Che tempo fa [2402003]
12.30 Tg1 flash [92585]
12.50 Centoventitrè Gioco R. Carrà [237954]
13.30 Telegiornale [59645]
13.55 Tg1 Economia [3741436]
Il commissario Rex Telefilm [521799]
15.00 Il mondo di Quark Documentari [91954]
15.50 Solstizio Varietà per ragazzi [1748515]
17.35 Oggi Parlam Rubrica di attualità [2657884]
17.45 Fr del Tg [345886]
18.00 Tg1 [26206]
18.10 Prima - La cronaca pri- di [5012193]
18.35 In bocca al lupo! Gioco con C. Conti [753596]
19.30 Che tempo [138]
Telegiornale
20.35 Rai sport notizie [4980954]
20.40 Lingerie Gioco con C. Brosca [3247138]
Un cliente pericoloso Film-tv con M. Rogers, T. Daly, R. Watson [897190]
22.30 al bivio con C. Bonito [586]
23.00 Tg1 [65157]
23.05 Overland 3 Documentari a cura di P. Giani, D. Valentini [6023586]
24.00 Tg1 Notte [4320]
0.30 Rai Educational Il grillo - Aforismi [4163726]
1.05 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo [1127786]
1.20 Dalle parole al Rubrica [9060418]
1.55 Legittima difesa Film [94851423]
3.45
4.40 Cantautto 1964 [9668252]

RAIDUE

7.00 Go cart mattina Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi cartoni animati e telefilm [87160157]
9.45 Quando si Soap opera [9065521]
10.05 Santa Barbara Soap opera [4655139]
10.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica di medica a cura di Luciano Onder [6668954]
11.10 Meteo [5466557]
11.15 Tg2 Mattina [4462080]
11.30 Anteprima i fatti vostri con M. Giletti [9916]
12.00 I fatti vostri con M. e la partecipazione di S. Orlando, S. Frisca [95667]
13.00 Tg2 Giorno [1799]
13.30 Tg2 Costume e società a cura di De
13.45 Tg2 Salute Rubrica di medicina [4341916]
14.00 Io amo gli Rubrica [8483883]
14.40 In tivu Varietà presentato da P. Limiti [5550577]
16.00 Una vita in diretta [5761]
16.30 Tg2 flash [5668596]
17.15 Tg2 flash [376461]
18.10 Meteo [2139668]
18.15 Tg2 flash Lis [2138799]
18.20 Rai Sport Sportsera [8228008]
18.40 In viaggio con Sereno variabile Rubrica a cura di Osvaldo Bevilacqua [8378374]
19.05 J.A.G. Avvocati divisa Telefilm [781480]
20.00 Il lotto alle otto [393]
20.30 Tg2 - 20 [14374]
20.50 Cronaca Film-tv con L. Barbareschi - 4ª puntata [896481]
22.35 Pinocchio Attualità con G. Lerner [2252175]
23.40 Estrazioni del Lotto [9536729]
23.45 Tg2 Notte - Meteo [7231936]
0.15 Neon [7552542]
Oggi al Parlamento Attualità [8315184]
0.30 Meteo [1122694]
0.35 Appuntamento al cine- [82750185]
0.40 Da qualche parte in tità Film (dr., 1994) con I. Marescotti [9654287]
1.50 Non lavorare stanca? Attualità [3456879]
2.00 Notte|ukebox Rubrica musicale [1136320]
2.50 Diplomi universitari a distanza Rubrica di cultura universitaria [98051636]

RAITRE

6.00 Sveglia Tv con Tg3 e TgR (anche alle ore 6.30, 7.00, 7.30, 8.00) [82515]
6.15 Tg3 Mattino (anche alle 6.45, 7.15, 7.45, 8.15) [6850770]
8.30 Primo Film (comm., 1935) con Katharine Hepburn, Fred MacMurray. Regia di George Stevens [1839138]
10.10 L'uomo di Kusamo Documentario [8471003]
education Immagini del pensiero - Pulsar - Senza cuore [755845]
12.00 Tg3 [13409]
12.15 Rai sport notizie [2413119]
12.20 Telesogni Rubrica a cura di Claudio Ferretti [674409]
I educational Terre promesse - Media/ - Aforismi [61041]
14.00 Tg regionale - Meteo [31225]
14.20 Tg3 - [4224596]
14.40 Articolo 1 - Notizie e offerte di lavoro [5248521]
14.50 Tgr Leonardo [5061]
Tgr Europa [8127652]
15.30 sport pomeriggio sportivo [3967935]
17.00 In viaggio Geo & Geo [17683]
17.10 Geo Geo Documentari presentati da S. Sagramola [56577]
18.30 posto al sole Soap opera con S. Sardo, Ajello [5770]
19.00 Tg3 - Tg regionale
20.00 Le avventure di Superman Telefilm [84026]
Mi Raitre a cura di P. Marrazzo [822886]
22.30 Tg3 - regionale [11312]
22.55 M con L. Foschini [6019363]
23.50 sport Calcio speciale Coppe [8026848]
0.30 Tg3 Le notte - In edicola - Notte cultura [4158523]
1.10 Fuori orario. Cose (mai) viste [53507613]
1.15 sport Biliardo: Coppa [9361388]
2.15 Dalle parole ai fatti Rubrica di attualità [9045707]
2.25 vice TF "Prezzo dell'onestà" [4835839]
3.10 Star Trek, Voyager TF "Tensione spaziale" [9123310]
3.55 Una vita virtuale? Rubri-
Gli Antennati A cura di Nicoletta Leggeri [5656826]
5.10 Helzacomic Antologia di comici [72068810]

CANALE 5

8.00 Tg5 - Prima pagina - Oroscopo - Meteo [5619054]
8.00 Tg5 [4154698]
8.45 Vivere bene Rubrica di consigli sulla salute dolta da Maria Teresa e partecipazione del professor Fabrizio Tracca [5115003]
10.00 Maurizio Costanzo show Talk show (Replica) [730044]
11.30 Tira molla Gioco dotto da G. Ingrassia. gia di S. Vicario [404408]
13.00 Tg5 Giorno [3225]
13.30 Sgarbi quotidiani Rubrica attualità condotta da V. Sgarbi. Regia di F. Martinez [20045]
13.45 Beautiful Soap opera con Mosa [825138]
14.16 Uomini donne Talk show con Maria De Filippi [4885887]
15.45 La gioia più grande Film-tv (dr., 1996) B. Armstrong, Greenwood, A. Paul. Regia di B. Rooney [2126393]
17.45 Verissimo Rubrica attualità condotta da C. Parodi [4002916]
18.35 Superboll Gioco condot- da Fiorello e la partecipazione di F. Agerback, A. Lorenzini, G. Monti. Regia di L. Lorenzini [7420648]
20.00 Tg 5 Notiziario diretto da E. Montana [6515]
Striscia notizia - voce dell'inavvertenza Varietà con E. Greggio, E. Iacchetti. Regia di R. Bellini [5588]
Omicidio nel vuoto Film (thriller, 1994) M. Snipes, G. Busey. Regia di J. Badham [73912]
23.00 Maurizio Costanzo show Talk-show condotto da Costanzo con partecipazione Franco Bracardi. Regia Paolo Pietrangeli [21567]
1.00 Tg5 [5236320]
Striscia notizia - La voce dell'inavvertenza Varietà (Replica) [5246707]
2.00 Laboratorio 5 Kulture [1262875]
3.00 Vivere bene Rubrica (Replica)
4.15 Tg5 [9122165]
4.45 Verissimo Rubrica (Replica) [4457894]
Tg5 [5704455]

ITALIA 1

6.10 Gli amici di papà Telefilm "13 candeline" [3536111]
6.40 Cartoni animati [15481157]
Alta TF "Striptease pericoloso" [2224913]
10.15 Com'è dura l'avventura Film (comm., 1987) con P. Villaggio, L. Banfi. Regia di F. Mogherini [5633481]
12.20 Studio sport [5884645]
12.25 Studio aperto Notiziario da Paolo Liguori [1838845]
12.50 Fatti e misfatti Rubrica di attualità a cura di Paolo Liguori [7583426]
12.55 Capaci alla fra con P. Quintale [5266138]
13.30 Lupin, l'incorreggibile Lupin Cartoni [4954]
14.00 I Simpson Cartoni [95935]
Colpo di fulmine Gioco presentato da W. Nudo, R. Ream [167596]
15.00 Fuego! Rubrica di attualità presentata da T. Donà [1003]
16.30 Beverly Hills, 90210 Telefilm "I fratellastri Step" con J. Priestley, J. Garth, T. Spelling - 1ª parte [4190]
18.00 Bim bum bam Cartoni animati [53157]
17.30 Baywatch Telefilm "Il volo dell'aquila" con D. Hasselhoff [31490]
18.30 Studio aperto [58022]
18.55 Studio sport [3078116]
19.00 Bugs Bunny show [5645]
19.30 La fata Telefilm "Parigi andata senza ritorno"
Sarabanda Gioco con Papi [72157]
Il brutto anatroccolo Varietà A. Lear, M. Balestri [312157]
23.10 dall'inferno Film (dramm., 1995) con L. Di Caprio, D. Thewlis. Regia di A. Holland [4085029]
1.15 Studio aperto - giornale [7633165]
1.25 Fatti e misfatti [7639349]
1.35 Studio sport [7845146]
1.45 Fuego! Replica [7518504]
2.15 Il trapianto Film (comm., 1970) con R. Vianello, C. Giuffrè, G. Giorgetti. Regia di Steno 417]
4.00 I ragazzi della terza C TF "Tutti al mare" [1269981]
5.00 American gothic Telefilm "Festa d'addio" [1204087]
6.00 Segni particolari genio Telefilm "Notizie 21esi- secolo" [1184]

RETE 4

6.00 Piccolo amore Telenovela con G. Mauri, R. Blume [4735041]
6.50 Guadalupe TN [7297374]
8.30 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani in anteprima [3786136]
8.50 Zingara Telenovela con A. Del Boca [6888913]
9.40 Pane e corna A tu per tu R. Garvaso
9.45 Alan Telenovela [9276118]
10.45 Febbre d'amore Soap opera [7171799]
11.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [3786136]
11.40 Forum Rubrica di attualità con P. Perego [1043634]
13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede
14.00 La ruota della fortuna Gioco presentato da Bongiorno con Trevisan [27726]
15.00 Sentieri Soap opera con K. Zimmer, C. Wallos, R. Reines, F. Grillo [46577]
16.00 Assassinio sul treno Film (giallo, 1962) A. Kennedy, M. Rutherford. Regia di G. Pollock [388374]
18.00 Il prezzo giusto con I. Zanicchi [34598]
18.55 Tg4 [5631751]
19.30 Game boat Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: Flinstones - Zorro [8526732]
La macchina del tempo presenta **L'emozione della vita** con A. Cecchi Paone [3867515]
Il bacio morte Film (thriller, 1994) N. Cage, Caruso. Regia B. Schroeder [9185577]
1.00 Speciale cinema "La leggenda del pianista sull'oceano" [2629271]
1.10 Tg4 Rassegna stampa Lettura delle prima pagine dei quotidiani in anteprima
Il bacio morte (dramm., 1947) R. Widmark, V. Mature. Regia di H. Hathaway [9699417]
3.05 Pane e corna A tu per tu R. Garvaso (Replica) [20912851]
3.10 Tg4 Rassegna stampa [4373417]
Chi c'è c'è Rubrica (Replica) [1641320]
4.20 Dove comincia il sole Miniserie [5084513]

CANALE 5

7.00 Il santo Telefilm [1194003]
7.55 Telegiornale Notiziario diretto Antonio Lubrano [6915460]
Vegas Telefilm [2259062]
8.55 Telegiornale [3439461]
Mia moglie si sposa (comm., 1952) con C. Colbert, M. Monroe. Regia di Richard Sale [6895374]
11.00 Specialmente di Diego Dalla Palma [3946138]
11.35 Avvocati a Los Angeles Telefilm [7501225]
12.30 Tmc Sport [61003]
12.40 Meteo - Telegiornale [5615190]
13.00 Quincy Telefilm [73157]
14.00 L'ultima coppia sposata Film (comm., 1980) con George Segal, Natalie Wood. Regia Gilbert Cates [678022]
16.00 Tappeto volante Talk-show condotto da Luciano Rispoli, Samantha De Grenet, Claudia Trieste. Regia di Alessandra Gigante [698866]
18.00 Zap zap Programma per ragazzi condotto da Monica Malavacca, Riccardo Santoliquido. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: Charlie - Muleking - Rocky Joe [37118]
19.30 Zio Buck Telefilm [15577]
19.55 Tmc sport [366616]
20.20 Telegiornale - [758472]
20.45 I pompieri Film (comm., 1985) P. Villaggio, L. Banfi. Regia di N. Parenti [433480]
22.35 Telegiornale [6120454]
22.55 Speciale Telegiornale [2718648]
23.25 Meteo [7501770]
23.30 Dottor Spot [76157]
23.40 Ferrari Challenge [4790935]
0.10 Dove e il vizietto l'hai Film (comm., 1979) Renzo Montagnani, Mario Carotenuto. Regia Marino Girolami [8312720]
2.00 Telegiornale - Meteo [3831629]
Tappeto volante Talk- condotto da Luciano Rispoli (Replica) [7690875]
4.25 Con Collegamento in diretta via satellite con rete televisiva americana che trasmette notizie 24 24 [29872610]

ANTENNA

Gad
Gad Lerner si occupa dell'emar- clandestini (*Pinocchio*, Raidue, 22,35), Lorenza Foschini parla extraterrestri (*Misteri*, Raitre, ore 22,55), *La Macchina del tempo* propone un documentario sulle più importanti fasi della vita (Rete 4, ore 20,35), *manda Raitre* indaga sulle vendite porta a porta di apparecchiature sanitarie (Raitre, ore 20,50), Elenoire Casalegno al *Brutto Anatroccolo* (Italia 1, ore 20,45), Massimo Giletti ospita due coniugi arrestati e torturati durante il regime di Pinochet *I fatti vostri*, Raidue, ore 11,30), ultima puntata di *Senza cuore - Storia dell'istruzione*, dedicata agli insegnanti (Raitre, ore 11).

ENERGIA
A proposito dell'energia sprecata da alcuni elettrodomestici nei momenti di inattività (vedi Antenna del 15 ottobre), un'indagine del governo britannico svela che alcuni tipi di televisori, stereo e registratori arrivano a consumare in «stand by» l'ottanta per cento dell'energia utilizzata quando accesi. Se tutti spegnessero gli elettrodomestici, anziché lasciarli con la lucina rossa accesa, si risparmierebbe l'equivalente a mezzo milione di tonnellata di gas serra (quello che rischia di far saltare l'quilibrio climatico della Terra).

In Cina
In Cina, dove lo Stato censura i siti Internet giudicati osceni, violenti o politicamente pericolosi, da qualche settimana è impossibile collegarsi con l'indirizzo web della Bbc, che fornisce notiziari in viva voce e informazioni in inglese, cinese e mandarino.

Di moda in Egitto
Di moda in Egitto le trasmissioni dove i cittadini più bisognosi i loro problemi nella speranza ricevere aiuto dallo Stato o da qualche benefattore. Tra i più popolari, uno dal titolo *Kalam min dahab* («Parole d'oro»), preso d'assalto ogni giorno da centinaia di persone che vogliono partecipare. Commento del conduttore Tareq Allam: «E' un mestiere emotivamente così coinvolgente che ogni mese, per ritrovare il mio equilibrio, devo prendere qualche giorno di va-.

Piero Chiambretti
Piero Chiambretti evita le vacanze e giudica il tempo libero un impegno, a volte molto gravoso: «Basta guardare la pubblicità, tutti quegli spot che ci hanno convinti che il tempo libero va passato in vari modi, tutti molto impegnativi. Il tempo libero è uno status, se si diffondesse questa convinzione uno magari se ne starebbe tranquillo a dormire...».

Paolo Limiti
Paolo Limiti ha una passione per gli animali (ha avuto , gatti, una civetta, un asinello): «In casa mia circolano dappertutto. Sui letti, sui divani, dove vogliono. Tanto le malattie si prendono dagli esseri umani».

Sandra Mondaini
Sandra Mondaini ha un pappagallo e un gatto persiano di O.

Max Pezzali
Max Pezzali degli 883 alleva struzzi (ne ha quattro).

Roberto D'Agostino
Roberto D'Agostino a proposito del look di Lilli Gruber: «E' forse l'unica in tutta Italia che ancora indossa le spalline. E oggi mettersi le spalline è come andare in giro elmo in testa».

Giorgio

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 12; 13; 14; 15; 16; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5.
7.33 Questione di soldi; 8.34 Golem; Radio anch'io; 10.13 Cultura; 11.18 Radioscolori; 12.05 Come vanno gli affari; 12.32 Millevoci sport; 13.28 Parlamento news; 13.30 Partita doppia; 14.00 Medicina e società; 14.10 Bolmare; 14.15 Senza rete; 15.00 York news; 15.00 Noi europei; Come vanno gli affari; 19.32 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 20.25 Calcio: Coppa Italia; 23.16 Per noi; 23.45 Uomini e camion; 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
6.00 Il buongiorno di Radiodue... E ora?; 8.06 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.50 "Segreti di famiglia" orig. rad.; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.35 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Hit-parade; 14.15 Alcatraz; 15.00 Crackers; 18.07 Jefferson; 18.02 Caterpillar; 20.02 I Duellanti; 21.32 Suoni e ultrasuoni; 24.00 Crackers.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
7.15 Prima pagina; 9.03 Mattinatre; 11.00 Accadde domani; 12.00 Incontro con Peter Sellars; 12.25 Insudito; 12.45 Canto lire; i fantasmi dell'Opera; 14.04 Lampi d'autunno; 19.01 Hollywood party; 19.48 Radiotre suite; 19.50 L'occhio magico; 20.00 Orchestra filarmonica Scala; 22.30 Oltre il giardino; 23.20 Storie alla radio; 24.00 Musica classica.

TMC2

6.30 Clip to clip [595845]
9.30 Help Replica [725799]
10.00 Coloradio giallo [14460428]
13.00 Arrivano i [1587722]
13.30 1+1+1 [169118]
14.00 Tg Flash Notiziario [848799]
14.05 Coloradio rosso [63008964]
17.00 Help con Red Ronnie [316190]
18.00 Clip to clip [513916]
18.30 Seinfeld Telefilm [521855]
19.00 Clip to clip [191883]
19.30 Tg Flash Notiziario [172136]
19.35 Help con Red Ronnie [536916]
20.05 Clip to clip [419916]
20.30 Oltre i limiti Telefilm [993136]
21.30 Poltergeist Telefilm [130732]
23.00 Tmc2 Sport Tg Sportivo [318846]
23.10 Tmc2 Sport Magazine [4048022]
23.30 Crono - Tempo di motori [525751]

TELE+

9.45 Il penitito di cosa Miniserie - 1ª parte [2923732]
11.15 Il figlio di Bakunin Film (dramm., 1997) con F. Siddi [4670645]
12.45 L'eliminatore Film (azione, 1997) con A. Schwarzenegger [5661041]
14.25 Mrs. Dalloway Film (dramm., 1997) con V. Redgrave [4946460]
16.15 Tra la vita e la morte Film [2584157]
17.50 La seconda guerra civile americana Film [6244645]
19.30 Com'è Magazine [181312]
20.20 Absolutely Fabulous TF [5821193]
21.00 Un party per Nick Film (dramm., 1995) con E. Roberts [4440461]
22.50 Primo contatto Film (fant., 1998) con P. Stewart [5364409]
0.40 Riccardo III - Un uomo re Film con Al Pacino [3011558]

TELE+

8.50 Un giorno di felicità Film (dr., 1997) con C. Nebout [4516770]
10.25 Anna Oz Film [64700770]
12.00 Chiapas - La rivolta Maya Documentario [633564]
12.55 Nella sua pelle Film (comm., 1997) con C. Karavan [9023374]
14.40 It's Pat Film (comm., 1997) [8705529]
divano a New York Film (comm., 1996) [7586480]
17.30 Viaggio a R Film (dramm., 1997) [1085480]
18.50 George Wallace Miniserie - 2ª parte [828598]
20.30 Grace of my Heart - grazia nel cuore Film [905687]
22.20 Inside Film (dr., 1996) [2420428]
23.55 Conflitti del cuore Film [1678119]

MTV

7.00 Select Mtv [6606480]
9.00 Shopping club [66003]
10.00 Mtv mix [23627751]
13.00 Mtv easy [71799]
14.00 European Top 20 [75515]
15.00 Mad 4 hits [13846]
17.00 Select Mtv [667916]
19.00 TgA: s News [3041]
19.30 Pop-Up videos [2312]
20.00 European Top 20 [8190]
21.00 Stylissimo Settimanale di moda e tendenze di Mtv condotto Kris & Kris [9567]
21.30 Style fever [9848]
22.00 The Jenny Mc Carthy show [9481]
22.30 Kitchen [76206]
23.30 Unplugged Nirvana [65180]
0.30 Mtv Live [5331629]
Night mix [54189726]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitale i Numeri Show-View, (stampati vicino programma Vi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato sistema ShowView) e sull'Unità Show-View (nel che il vostro videoregi- sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Diciture Copyright
un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Un grande laboratorio di linguaggi.
Anche questo è RAI

Arrivano su Rete 4, da stasera, i documentari che hanno scioccato l'Inghilterra

Cecchi Paone, la scienza è hard

In prima serata l'erezione e l'ovulazione anche le immagini della morte d'un uomo

Alessandro Cecchi Paone da stasera su Retequattro

«Non capisco perché Angela continui ad avercela con noi e a metterci i classici bastoni tra le ruote: noi però non ci facciamo fermare»

MILANO. «Mostreremo l'erezione di un pene in prima serata - dice Alessandro Cecchi Paone alla presentazione delle sei puntate dello speciale "L'emozione della vita" (da stasera su Rete 4) - e già sappiamo che ci tireremo dietro le ire dei benpensanti. Tuttavia saranno immagini termografiche, esplicite ma termografiche, e sarà la prima volta che si farà della vera educazione sessuale in tv nel nostro Paese. Come spesso ho detto mi sorprende che non sia il servizio pubblico a decidere di fare divulgazione in maniera importante, magari esplicita, come stiamo facendo noi di Mediaset».

Realizzato in coproduzione con la televisione inglese Bbc Worldwide, Mediaset ha così finalmente portato a compimento un progetto annunciato lo aprile dai suoi vertici, Piersilvio Berlusconi in testa. «Ogni mercoledì - spiega il giornalista - insieme a esperti, medici, scienziati e ospiti in studio valuteremo e discuteremo delle testimonianze dirette che ci caleranno nelle sei fasi principali della vita di uomo. La prima puntata sarà dedicata al concepimento e alla nascita, poi l'infanzia, l'adolescenza, la maturità, la vecchiaia e, in ultimo, la morte». Sì, proprio così. Nell'ultima delle puntate di questo speciale si assisterà (e sarà la prima volta anche in quel caso) alla morte di un umano. Il pubblico di Rete 4 vedrà sui teleschermi le immagini di un racconto rispettoso ma completo, dell'esito di una malattia terminale. L'uomo, Herbie Howes, accettò infatti di raccontare gli ultimi mesi della sua malattia «per dimostrare - disse lui - che un essere umano può confrontarsi con una malattia come la mia pur apprezzando la vita sino in fondo». Intorno a un letto di ospedale vedremo Mr. Howes spegnersi piano piano circondato comunque dall'affetto dei suoi cari.

Ma torniamo al problema della trasmissione di un'erezione in tv. Cecchi Paone spiega le motivazioni: «Innanzitutto voglio sottolineare che tutto quello che vedrete tra è stato già mandato in onda dalla Bbc con un successo di pubblico e di critica senza precedenti. Anche lo staff medico da noi contattato, e che abbiamo voluto riunire qui al Policlinico di Milano per la conferenza stampa, è rimasto assolutamente entusiasta delle immagini e della loro valenza scientifica. Durante la puntata sull'adolescenza mostreremo infatti un giovane uomo che subisce quello sconvolgimento ormonale dato dalla messa in moto del suo testosterone e l'inevitabile conseguenza. Non c'è nulla di "sporco" o di biasimabile in quelle scene e tutto è spiegato da una voce fuoricampo che non capisco perché significa che si vive come dei forti competitori, dall'altro mi dispiace perché l'idea di divulgazione scolastica era fattibile e cercheremo di perseguirla comunque. Grazie a un grosso sforzo economico di Mediaset ho mandato un comunicato al Provveditore agli studi. Qualora un professore volesse ricevere le cassette della "Macchina del tempo" gliele faremo avere gratuitamente e le potrà usare in classe per il suo insegnamento. Insomma, non ci fermano certo le chiacchiere di chi guarda solo agli indici di ascolto. Quello che ci interessa è che la gente possa anche imparare grazie ai nostri programmi».

piazzate dentro le tube di Falloppio di una donna. Sarà incredibile guardare da vicino il piccolo che dalle ovaie e percorre il condotto che lo porterà poi a farsi fecondare dall'unico spermatozoo che sarà riuscito a risalire l'utero».

Cecchi Paone ha poi risposto alle polemiche che da qualche tempo circondano «La macchina del tempo» e la contrappongono al «Quark» di Piero Angela. «Non - si chiede Paone - perché Angela continui ad avercela noi mettendo il bastone fra le ruote a ogni nostra proposta. Da un lato ciò mi rende orgoglioso perché significa che si vive come dei forti competitori, dall'altro mi dispiace perché l'idea di divulgazione scolastica era fattibile e cercheremo di perseguirla comunque. Grazie a un grosso sforzo economico di Mediaset ho mandato un comunicato al Provveditore agli studi. Qualora un professore volesse ricevere le cassette della "Macchina del tempo" gliele faremo avere gratuitamente e le potrà usare in classe per il suo insegnamento. Insomma, non ci fermano certo le chiacchiere di chi guarda solo agli indici di ascolto. Quello che ci interessa è che la gente possa anche imparare grazie ai nostri programmi».

Luca Dondoni

NOTIZIE

ZUCCHERO, BIGLIETTO CD. Il tour mondiale di Zucchero che partirà da Milano il 12 febbraio per promuovere il nuovo album «Blues Sugar» in uscita nei prossimi giorni, lancerà il «biglietto-cd»: si tratta di un tagliando per accedere ai concerti in sostituzione di quello abituale di carta; ha una forma sagomata con due linguette laterali che sostituiscono le normali matrici dei biglietti e verrà venduto in confezione cd. Il pubblico potrà accedere ai presentando il solo cd. Il cd-ticket potrà ascoltare normale lettore e si potrà acquistare dai primi di novembre in tutte le abituali prevendite, e mila più il diritto di prevendita.

John Lennon

QUELLA NOTTE DI LENNON. Yoko Ono ha raccontato i dettagli del weekend del 1972, famoso tra i biografi di John Lennon perché portò la coppia sul punto di rompere la loro unione. Yoko ha deciso di raccontare la scabrosa vicenda nelle note di copertina del nuovo cd «The John Lennon Anthology». Yoko rivela che, nel corso di una cena elettorale nel Greenwich Village, Lennon, completamente ubriaco, si appartò in una stanza con una ragazza e iniziò a fare l'amore: «Nessuno poteva andar via dalla festa perché gli impermeabili degli invitati erano in quella stanza - scrive Yoko -; ce ne stavamo tutti seduti lì cercando di ignorare quello che stava accadendo».

UNO ZIO CONTRO JACKSON. Per Michael Jackson potrebbe tornare l'incubo delle accuse di molestie sessuali ai danni di minorenni. Ray Chandler, lo zio del ragazzo che nel 1993 fece scoppiare lo scandalo delle accuse di pedofilia a Jacko, raccontando di stato molestato dalla popstar, ha minacciato di dire al mondo la verità: lo farà sia con una marcia di protesta a New York, sotto gli studi televisivi dell'emittente Abc, sia mettendo a disposizioni dettagliate accuse su una pagina Internet.

Foggia, Reim regista Padre Pio? In scena è una donna

FOGGIA. Si terrà a Foggia, per tre sere, dal 30 ottobre al 1° novembre, nel cortile di Palazzo di città, la prima nazionale di «Mistero dell'albero Piuccio», lo psicodramma di Fabio Storelli ispirato alla figura di Padre Pio e proposto al Comune da Crysztof Zanussi.

Il ruolo del protagonista affidato ad una donna - si tratta dell'attrice Adriana Innocenti del Teatro Popolare di Roma - la figura della Madonna interpretata invece da un giovane attore con capelli lunghi e barba fluente, anticipano il carattere sperimentale e provocatorio del lavoro che, ad una prova aperta già tenuta allo Stabile di Torino, ha incassato ben sette minuti di applausi.

Storelli e il regista Riccardo Reim insistono sulla metafora che domina il dramma, inteso come rappresentazione teatrale della sofferenza del mondo intero, attraverso scene ambientate nei Lager e in un manicomio, in cui si aggira Francesca-Piuccia.

Scontato il rischio della scarsa comprensione, almeno da parte di chi si aspetta una ricostruzione pedissequa della vita del frate con le stimmate.

Autore, attori e regista si dicono però assolutamente tranquilli: «Saranno le emozioni, gli stessi sentimenti - dichiarano tutti - a guidare anche lo spettatore più semplice».

Anna Langone

Questa sera su Canale 5 il clip censurato dalla Bbc

George Michael: videosesso contro tutti i bacchettoni

MILANO. I fans di George Michael e forse non solo loro, si sintonizzeranno su Canale 5 oggi alle 17,45 perché «Verissimo» trasmetterà in anteprima il nuovo video choc dell'artista inglese sulla «Outside». Già si è sparsa l'eco in tutto il mondo per la censura dalla rete inglese che ha deciso di non trasmettere il clip perché «fortemente offensivo dei valori morali della nazione». George Michael, come si ricorderà, è finito su tutti i giornali sia perché dichiarato gay, sia perché era stato arrestato in un bagno pubblico di Los Angeles mentre «s'intratteneva con un altro uomo».

Ma Michael ha dichiarato a un intervistatore americano: «Mi arrestano perché sono gay, ma se le coppie omosessuali non si possono baciare in un bagno pubblico e davanti a tutti in mezzo alla strada io grido che non ci sto. Andiamo fuori, nel sole e facciamo vedere questi bacchettoni come è la vita».

Il risultato dell'«espansività» di George Michael sta tutto nel video clip che la Mtv manda comunque in onda senza il benché sia stato tagliato. Nel video, oltre ai numerosi riferimenti omosessuali ci sono anche un paio di scene che rasentano la pornografia. Alla fine due poliziotti (il riferimento a coloro che arrestarono Michael è esplicito) non solo mettono le manette alle numerose coppie etero e omosessuali, che per tutto il video si baciano senza problemi, ma lasciando tutti senza fiato, nelle immagini finali allorché a loro volta si «allacciano» in un bacio mozzafiato. Una didascalia alla fine si mettere in pace tutte le coscienze: «Gesù salva tutti. Di qualsiesi razza o religione. Tutti». [L. d.]

De La Peña parla a pagamento

Lazio pasticciona e mini-guerra a Formello. Colpa di un'intervista concessa da De La Peña (foto) solo a una radio romana. I tamburi di guerra hanno cominciato a risuonare quando l'esclusione è stata spiegata con due parole: «E' a pagamento». Che i giocatori spesso incassino qualcosa, premi o soldi, quando partecipano a trasmissioni, è storia risaputa. Mai era successo che si dovesse pagare anche quando i calciatori erano a disposizione della società, nel centro sportivo. La Lazio ha reagito subito: oggi il dg Velasco, con una lettera, chiarirà ai giocatori che a Formello cose simili non si potranno ripetere. A proposito di De La Peña: ieri ha ripreso a correre ma non si sa quando potrà tornare a disposizione. Fermato in Coppa da uno stiramento, Ivan frequenta l'infermeria da 50 giorni, record anche per la Lazio, squadra dalle guarigioni lente. Vedi Boksic. [p. s.]

Milan: 17 miliardi di passivo

MILANO. Il bilancio rossonero è ancora in passivo (17.107 milioni la perdita al 30 giugno 1998) ma il Milan procede verso la quotazione in Borsa prima del 31 dicembre 2000», è emerso dall'assemblea del Milan (oggi ci sarà quella della Juve, che ha 20 miliardi d'attivo). Approvato il bilancio '97-98 e il ripianamento della perdita di parte di Reteitalia. Esce dal consiglio Corrado ed entrano Foscale, Cefaliello e l'avvocato Cantamessa (per le problematiche dei diritti tv). Galliani ha sottolineato che la vendita di giocatori comprati a parametro zero ha portato plusvalenze per oltre 42 miliardi. Quanto alla cessione di Davids alla Juve: «Cerchiamo sempre di vendere i giocatori all'estero: Davids l'avevamo ceduto al Barcellona, ma ha rifiutato il trasferimento e il preteso di andare alla Juve. Su chi poi abbia deciso di cederlo meglio sorvolare», con chiaro riferimento a Capello.

OGGI TV

6.45 Rai sport notizie	
7.30 Studio sport	Italia 1
12,30 Tmc sport	
15,40 Tiro a volo. Coppa	Raitre
16,00 Coppa Italia	
18,20 Sportsera	
18,55 Studio sport	
19,55 Tmc sport	
20,35 Rai sport	
23,00 Tmc2 sport a mag	Tmc2
23,40 Auto. Ferrari Challenge	Tmc
1,50 Calcio. Speciale Coppa Italia	
1,35 Studio sport	Italia1

CITIZEN
PROMASTER
Dal polso al cuore

LA STAMPA
SPORT
Mercoledì Ottobre 29

CITIZEN
PROMASTER
Dal polso al cuore

Il brasiliano dell'Inter è nell'occhio del ciclone: oltre ai guai fisici ha problemi di inserimento in città

IL MALE DI RONALDO si sente ancora straniero a Milano

Ma l'avvocato Prisco ha un'idea diversa: «Il mio gattone che scarta e segna, che beve solo acqua non gasata, è il bersaglio di voci false e interessate»

Ronaldo in alcune immagini che raccontano la sua vita: nella foto grande, a Milano; a sin. con la fidanzata Suzana; a lato, la mamma Sonia e, sotto, borsa in spalla pronto a partire con la squadra

MILANO. *www.ronaldinho.com*: «Ehi, campione, ma che ti succede? Quadricipiti a parte, è vero che Milano non ti piace più e hai voglia a scappare?». I pochi amici di Ronaldo, quelli che possono frequentare i tre piani di casa vista San Siro, dicono che questa *e-mail* si prenderà una risposta piccata. A tempi brevi, magari dopo qualche gol in campionato, visto che stasera non ci sarà. «Avrebbe bisogno di giocare almeno un tempo col Castel di Sangro, ha bisogno di segnare - dice Peppino Prisco, tifoso spudorato -. Sul suo recupero il suo ottimismo è incrollabile, più quello della squadra messo». Ma qui non si tratta le brutte giornate dell'Inter, Simoni o Simoni resta, qui tocca a Ronaldo, e i suoi misteri. Pure Milano ci si mette, adesso? Non gli piace più? Ieri (come al solito) si è svegliato tardi, è salito sul terrazzo, e prima di mettersi a navigare Internet (come al solito) ha telefonato a un amico: «Hai visto, c'è il sole! Che bella Milano da qui..!».

che dice poco, quando a Barcellona c'era il sole e anche il mare. Quando giocava in Olanda nè l'uno nè l'altro, non s'era mai lamentato. E dunque? Sul giovane Fenomeno il tenero Prisco un'idea ce l'ha. «Il mio gattone che scatta e scarta e segna, uno che va ad acqua minerale non gasata e non beve e nemmeno Coca Cola, sta diventando il bersaglio di voci false e interessate. *Vox putanarum*...».

Perchè, spiega, il Ronaldo di quest'ottobre è lo stesso dell'anno scorso. Non è vero che sparisce e nessuno lo trova più. Non è vero che sta sempre chiuso in casa, solo, tra Internet e videogames. Non è vero niente, insomma. Dicono che non frequenti più nemmeno il «Picanha's» di piazzale Lotto. «Ah sì? - rispondono dal ristorante brasiliano -. Ma se è stato qui l'altra sera a mangiare la 'feijoada'!». E c'erano i suoi amici, il più intimo che è Moriero, e poi Ze Elias, Galante, il milanista Leonardo e signora. Umore? «Il solito, allegro e tranquillo».

In questi giorni la bionda Suzana non c'è. In casa, al primo piano salone e cucina, al secondo palestra e camere da letto, al terzo sala giochi e terrazzo, gli fanno compagnia Luisa la e Cesar il segretario. Le serate le passa qui. «Non è affatto abbattuto, non ha nessuna voglia andarsene - assicura l'amico che lo frequenta e l'ha frequentato anche durante i Mondiali di Francia - sa perfettamente bene qual è la sua condizione, sa avere una struttura muscolare voluminosa che preme sul tendine, sa di essere uscito dal Mondiale a pezzi. Lo sa come sa di tutte queste voci che si legge sui giornali, epilessia compresa. Ma altrettanto bene che è solo questione di tempo e tornerà Fenomeno».

L'umore, almeno questo, è ottimo e abbondante. Sere fa, lui che impazzisce per qualsiasi tipo di congegni elettronici, si è divertito a cambiare le segreterie telefoniche dei cellulari di un paio di compagni di squadra.

«Qui sta benone - l'amico - e lo stressa».

Che ne voglia andare lo dimostrerebbe anche una decisione di pochi giorni fa. Il Fenomeno da 12 miliardi l'anno tra ingaggio e altro, ha affidato contratti e risparmi al commercialista milanese Ezio Maria Simonelli, «se mi raccomando, si ricordi la percentuale in beneficenza per i bambini brasiliani...». Ai soldini il Fenomeno, come tutti i nati poveri, se stare attento. In Borsa ha investito parecchio, e nei giorni dell'affare Clinton-Lewinsky, quando s'era letto su Internet il maniacale rapporto Starr, la si lamentato con l'amico italiano: «Ma guarda un po' la finanza internazionale e i miei investimenti debbono dipendere da un ...». Ci aveva riso su, ma non troppo, un occhio ai listini che andavano giù.

Ripete spesso «giocare a calcio è quello che più mi piace fare nella vita, e per di più mi pagano bene!». Una frase cara a Garrincha, ma questa è un'altra storia e i tempi non son più quelli, Garrincha che si è rovinato tra donne, bottiglie e debiti.

E qui si arriva al capitolo finale, il Fenomeno e le donne. «Ronaldo ha appena compiuto anni», ricorda l'amico. Certo, c'è Suzana che va e che viene. E quando va, su Internet, il Nostro si diverte a contattare le bellezze da copertina Internet. Anche Suzana l'ha conosciuta così. E qui si fermano i racconti, forse perchè per tornare Suzana o perchè è momento. «Attenti alle *'vox putanarum'*», raccomanda Prisco. Milano, la moda, le tentazioni... «Alle sfilate va perchè glielo impongono - dice ancora l'amico -. E' un mondo che gli piace.

Era e Miami quando hanno ammazzato Gianni Versace: «Non lo conoscevo, compravo i suoi vestiti». Due anni fa, a Miami, non l'avevano riconosciuto. «Ecco, forse è questo il suo problema Milano - conclude l'amico - è una città che non conosce, e gli dispiace. e non mette piede fuori casa sarebbe assedio». Rassegnarsi, conoscerla via Internet. E ieri c'era il sole, «che bella Milano da qui!».

Giovanni Cerruti

COPPA ITALIA

C'è Kanu col Castelsangro

Ronaldo e due esordienti assoluti nell'andata degli ottavi di Coppa Italia, ospite a San Siro il Castel di Sangro. Le novità il difensore Zoumana Camara, 19 anni, acquistato dal Saint-Etienne, serie B francese, e in attacco Nwankwo Kanu, fermo agosto per un intervento al menisco. Ronaldo continuerà ad allenarsi alla Pinetina e ripeterà la solita terapia al ginocchio destro. In forse anche Zamorano per una contrattura alla gamba destra. A riposo resteranno Sousa, Bergomi, Winter e West, Baggio continua a lavorare a parte e potrebbe pronto per domenica. Più lontano il recupero di Djorkaeff, bloccato da stiramento. Castel di Sangro con il morale altissimo per il primato in C. L'allenatore Sala non dispone però degli squalificati Boccacini e Pestrin. *Inter (1-3-4-2)*: Pagliuca; Simeone; Camara, Colonnese, Milanese; Zanetti, Ze Elias, Dabo, Pirlo; Kanu, Recoba. *Pescara (4-4-2)*: Cudicini; Rimedio, Cesari, Bandirali, Tresoldi; Cangini, Sensibile, Stefani, Pagano; Baglieri, Bernardi. *Arbitro*: Tombolini (inizio ore 20,30).

I legali dei toscani: assurdo che si debba dimostrare la propria innocenza

Caso Empoli, venerdì deferimento

Farina ha ribadito la sua versione agli investigatori

L'Empoli è davvero in brutte acque: gli uomini dell'Ufficio Indagini della Federcalcio hanno concluso l'inchiesta sul presunto tentativo di corruzione dell'arbitro Farina da parte del sindaco Castelletto d'Orba, Lorenzo Repetto. Ieri è stata giornata di trascrizioni per gli investigatori federali Loli Piccolomini e Biagio che, dopo aver relazionato al capo dell'Ufficio Inchieste, Bartolomeo Manna, contano di consegnare il tutto oggi al procuratore federale Carlo Porceddu. La decisione è attesa per venerdì, ma il deferimento sembra ormai scontato, anche se le «ipotesi resto» due, con diversi rischi in sede di procedimento: responsabilità oggettiva e presunta (in questo caso, ipotesi più probabile, la condanna sarebbe di almeno 1 punto meno in classifica: per responsabilità presunta il Livorno lo scorso anno fu penalizzato di 4 punti).

A quanto risulta, l'arbitro Farina è stato implacabile nella conferma della sua accusa, cioè di aver ricevuto richieste di aiuto per gli amici dell'Empoli in difficoltà». Ma il presidente dei toscani, Corsi, giura sull'innocenza della sua società e prendere le distanze dal presunto corruttore, pur senza eccessive illusioni. Sa bene che i giudici sportivi non hanno bisogno di grandi prove per condannare. «Le leggi dello sport andrebbero rimodernate - sostiene Corsi - spero che il calcio capisca e faccia da apripista. Per il bene e la stessa credibilità di questo sport». E proprio da questa strada si muove il legale di fiducia della società, Stefano Artini, che sarà affiancato da un pool di avvocati. Tra questi anche un esperto di diritto dell'Università di Pisa per mettere appunto in risalto i problemi dell'attuale legislazione sportiva, cioè il fatto che debba essere la società chiamata in causa a dimostrare la propria innocenza. E ieri sera, a Empoli, riunione dei tifosi per discutere del caso e per decidere le iniziative da promuovere a favore della società per la partita di domenica, in casa contro il Perugia.

Intanto, in difesa del sindaco Repetto, si fa strada l'ipotesi che l'incontro con Farina sia stato chiesto prima del viaggio arbitrale. Testimone, sembra, lo stesso padre dell'arbitro. «Ho sbagliato a incontrare Farina il giorno prima della partita - ha detto Repetto - quando ha la coscienza pulita non scoglie le giornate». Il sindaco insiste, di aver cercato di organizzare un'amichevole per una bambina malata, che solo per questo chiedeva l'aiuto dell'arbitro. Iniziativa che da più di un anno tentava invano di realizzare. E per questo ha chiamato a testimone anche Pairetto, designatore della C, che ha parzialmente confermato: «Ricordo di aver incontrato Repetto a Nichelino e mi chiese se potevo invitare una squadra di serie A a Castelletto d'Orba per beneficenza: gli ho risposto che potevo e da allora non l'ho più rivisto». [p. ser.]

La ricetta di Mazzola

Nessuna tragedia, ma anche i fenomeni devono lavorare

MILANO. Inter con le spalle al muro. Persino Massimo Moratti ha preso le distanze attraverso sdegnato silenzio. Non ha parlato con Simoni, e tanto meno con la squadra. Della partita di Torino, televista a Londra, lo ha ferito soprattutto il modo in cui la Juventus ha saputo venirne a capo: c'era un fossato, sul piano della grinta, addirittura un abisso nella preparazione atletica. L'arbitro, questa volta, non c'entra: a Moratti è piaciuto. La sconfitta sacrosanta, anche se propiziata, negli ultimi minuti, più da (West, Galante) che da magie. Ricapitolando: vi siete cacciati in un vicolo cieco? Peggio per voi: uscitene. Anche i tifosi, per la cronaca, disorientati e furiosi. Lunedì, ad Appiano, non ce n'era manco mezzo. Ieri, tornati - una ventina - armati di striscioni contundenti: «Tirate fuori i coglioni, basta umiliazioni. La nostra fede non è ripagata». Nel mirino, i giocatori. Non un accenno a Simoni, la cui analisi post-sfascio aveva raggiunto picchi d'inaudita spietatezza: l'Inter più brutta, il periodo peggiore della mia carriera.

In attesa dell'impegno di Coppa col Castel di Sangro, ecco testimonianza di Sandro Mazzola. Uno che sa. «Sconfitte così, sono cazzotti che ti fanno girare la testa. Per questo, a ragione, è importante rimanere i piedi per terra, capire dove si è sbagliato. Su piano, la Juve ci ha surclassati: alludo alla determinazione, al furore agonistico. Loro c'erano: noi, .

Il rapporto fra Simoni e i giovani rampanti della scuderia non è idilliaco. Mazzola traduce così, in punta d'ironia, il deficit di personalità sollevato dal tecnico. «Se uno è giovane ma bravo, deve giocare: io non ho vinto scudetti e coppe a 45 anni... L'età non conta».

Real Madrid, Lazio, Juventus: l'Inter non sa più essere grande. «Quando giochi male, come a Siviglia e a Torino, puoi aggrapparti a nulla. Strano: la scorsa stagione, erano state le piccole a sfilarci punti capitali, il Bari, il Bologna, il Piacenza». E adesso? Mazzola mi salva in corner: «La società conferma la fiducia nel gruppo e nell'allenatore. Ho parlato con Simoni che, a sua volta, parlato alla squadra. Mi ha garantito che le premesse per voltare pagina e ripartire ci sono. Tutto dipende da noi. L'impegno, quello, è al di sopra di ogni sospetto». Moratti è fuori della grazia di Dio... «Il presidente ha dato all'Inter più quanto l'Inter, sinora, gli abbia dato. Domenica sera ero avvilito io, figuriamoci lui». Ritornerete sul mercato? «No. Al di là di qualche (possibile) errore di percorso, rimango dell'idea che il nostro organico sia valore assoluto. Anche magari, c'è qualche solista in più, di non facile gestione». Se c'è cosa che all'Inter, è proprio la personalità: «Basta coltivarla. Il fatto che non venuta fuori contro Real e Juve, deve farci riflettere. E comunque, non è cambiando allenatore che può imporre». Per concludere, Ronaldo. Mazzola è ottimista: «In base alla mia esperienza, la sua situazione non è tragica. Naturalmente, tenuto sotto controllo; anche i fenomeni hanno bisogno di lavorare».

Nino Sormani

Coppa Italia: l'attaccante subito in gol nell'anticipo (561 spettatori); buon test anche per Ferrara

La Juve ritrova Amoruso

Ma Luppi firma il pari del Venezia

TORINO. Un film già visto. la solita Juve sbiadita Coppa, la solita cornice di pubblico con record negativo di paganti: 583 con il Ravenna, ieri sera. Il Venezia porta a casa un punto prezioso, la Juve si consola con il ritorno di Amoruso Ferrara, apparsi in condizioni più che accettabili si considera che non giocavano da lungo tempo.

Come al solito la Coppa diventa banco prova per il futuro. Questa volta ancora di più visto che con la Samp, domenica in campionato, mancheranno Davids e Zidane, squalificati, Lippi cerca soluzioni alternative. Intanto poco alla volta il tecnico riappiccica pezzi di Juve e ritrova in un colpo solo Amoruso e Ferrara. Per l'attaccante si tratta della prima partita da titolare dopo undici mesi di assenza per doppio infortunio. Poche ora prima della partita ha detto sì anche Ferrara, che non giocava dal 1° febbraio quando in un duro contrasto il leccese Conticchio si fratturò tibia e perone.

Lippi li incastona in una Juve che è la sorella minore più racchia di quella che ha passeggiato fra le rovine interiste. Dello squadrone che ha vinto domenica sopravvivono soltanto Zidane e Tacchinardi. Per il resto tocca quelli del mercoledì (italiano), più Birindelli. Anche il Venezia, cui preme più la salvezza e pensa già Bologna, si presenta in versione molto alternativa.

Una punta soltanto, Maniero, quattro difensori, quattro centrocampisti, più Buonocore che galleggia alla Zidane (Zizou non si offenderà) fra centrocampo attacco.

Partita subito saldamente in mano alla Juve: qualche bella iniziativa, molto spreco in zona gol. Anche se non ci Del Piero Inzaghi.

Comunque ci vuole molto perchè Juve passi in vantaggio. Al'11' tagliato di Fonseca si va a depositare sulla testa di Amoruso che svetta sui difensori veneziani imbambolati a mette alle spalle di Bandieri. Poteva essere la premessa di una goleada, invece gli altri 34 minuti del primo tempo scivolano via nell'anonimato più totale. Non c'è pubblico, c'è tensione. Lippi non avrà gradito.

Alla Juve resta una superiorità territoriale continua ma sterile, al Venezia qualche spunto avventuroso che fa danni. Da segnalare, chi avuto la buona idea di preferire in altri spettacoli, una conclusione Valtolina (15'), aiutato da un'incertezza di Ferrara, parata a terra da Rampulla e una girata di Conte (bentornato a lui nella veste di titolare) che si perde vicino palo.

possibile il secondo tempo è più da museo degli orrori del primo. La Juve gioca in pianta stabile nella metà po del Venezia mai affondare i colpi. I veneti mettono fuori il naso appena possono, si fanno coraggio e pescano il jolly al 29' quando Valtolina ne va tutto solo viene atterrato da Rampulla in area. Dal dischetto Luppi non sbaglia consegna al Venezia un grosso spicchio di speranza.

Fabio Vergnano

Juventus-Venezia 1-1.

Juventus (3-4-1-2) Rampulla 6; Birindelli 6, Ferrara 6,5, Tacchinardi 6; Blanchard 5 (37'st Iuliano sv), Conte 6, Perrotta 6, Pessotto 5,5 (dal 26'st Davids sv); Zidane 6,5; Fonseca 6, Amoruso 6,5 (30'st Rigoni sv). All: Lippi 6.

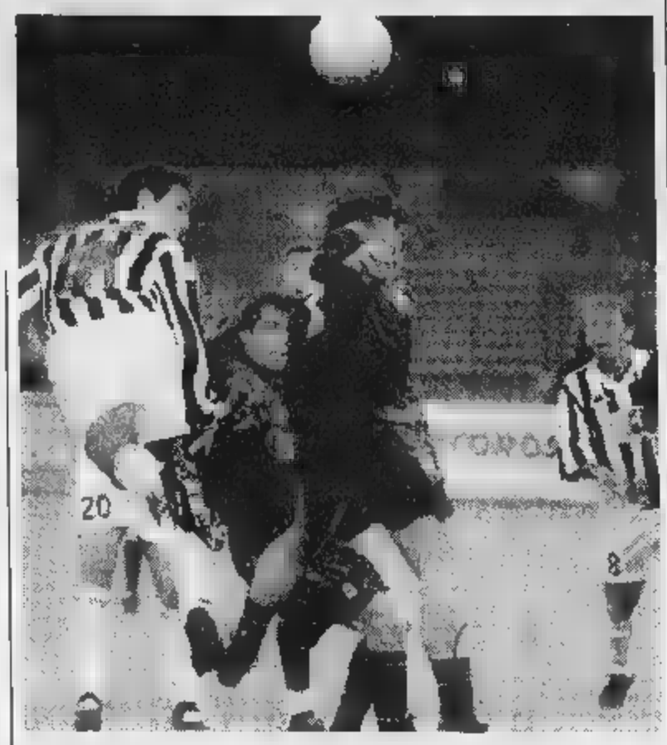
Venezia (4-4-2)Bandieri 6,5; Brioschi 6, Pavan 5,5, Luppi 6, Canto 5,5 (9'st Giandomenico 6); Bresciani 6 (22'st Tacio 6), Miceli 6, Zironelli 6,5, Valtolina 6,5; Buonocore 6 (13'st Gioacchini 5,5), Maniero 5,5. All: Novellino 6.

Arbitro: Cesari 6.

Reti: pt: 11' Amoruso; st: 29' Luppi (rigore).

Ammoniti: Pavan, Ferrara, Rampulla, Miceli.

Spettatori: 561 paganti, incasso di 12.935.000 lire.



Nicola Amoruso, dopo 11 mesi, segna di testa su corner di Fonseca

SPORT

POSTICIPO IN B. Brescia-Atalanta di domenica è stata posticipata alle 20,30 per motivi di ordine pubblico: il cimitero è vicino allo stadio e, nella giornata di Ognissanti, la ressa potrebbe peggiorare eventuali incidenti (è a forte rischio la rivalità due tifoserie). La decisione del prefetto, però, ha sorpreso la Lega Calcio.

EUROPEI A ROTTERDAM. La finale degli Europei 2000 si disputerà il 2 luglio al De Kuip di Rotterdam.

F1: ZONTA ALLA BAR. Ricardo Zonta è stato assunto seconda guida della scuderia British American Racing (Bar) per il prossimo mondiale F1. 22enne brasiliano farà coppia con Villeneuve. Zonta ha vinto la F3000 nel '97 e quest'anno Gran Turismo.

LUPERINI, PIENI E POLEMICHE. Coda polemica al Gran Galà Ciclismo. Fabiana Luperini, premiata con uno scooter offerto da una rivista specializzata, si è rivolta, unica tra i festeggiati, all'organizzatore Dino Netto, chiedendo il rimborso spese per la trasferta a Conegliano. Stizzita la replica: «Non si possono chiedere 200 mila lire per le spese a fronte di un premio di oltre 4 milioni di valore. Non inviterò mai più la Luperini al Gran Galà, neanche caso suo successo futuro al Mondiale».

MORTO PUGILE GIAPPONESE. Ken Katagiri, pugile nipponico di 28 anni, è morto dopo due settimane di coma per irreversibili danni cerebrali. Messo ko dal 24enne Takeda era rialzato per di combattere. Colpito ancora violentemente dal rivale è caduto di nuovo al tappeto, è entrato in coma e non si è più ripreso.

RIVIERA DI Terzo prestigioso record per «Riviera di Rimini»: dopo la Rimini-Corfù-Rimini la Giraglia, l'imbarcazione dello skipper bolognese Andrea Sacarbelli, è giunta a Malta riducendo di oltre 6 ore (72h 50'42") il record «Middle Sea Race» che resisteva da 20 anni.

IPPICA, A Montegiorgio trotto, combinazione 21-8-22 e il 1.875.000 ai 1723 vincitori.

LE (INIZIO ORE 20,30, MA A UDINE SI GIOCA ALLE 14,30)

Orlando

BERGAMO. Atalanta in emergenza per le squalifiche di Sottil e Siviglia e gli infortuni di Rustico e Lorenzi: Zauri libero, Carrera marcatore. A centrocampo rientra Orlando, a anno dall'infortunio al ginocchio. Zeman ha un punto fermo: il trio d'attacco. In difesa Candela va a destra, a centrocampo Alenichev può conquistare una maglia da titolare. *Atalanta (1-3-4-2):* Fontana; Carrera; C. Zenoni, Zauri, Bonacina; D. Zenoni, Carbone, Gallo, Orlando; Zanini, Cossato. *Roma (4-3-3):* Chimenti; Candela, Zago, Aldair, Wome; Alenichev, Tommasi, Di Francesco; Paulo Sergio, Delvecchio, Totti. *Arbitro:* Borriello.

Bari-Parma Farina

BARI. Tornano Madsen Osmanovski ma il Bari rischia perdere lungo Spinesi per una lesione del menisco destro. Fascetti potrebbe far riposare Zambrotta o Bressan. Sarà un Parma in formazione rimaneggiata ma con il tridente Asprilla-Stanic-Balbo. Malesani ha lasciato in Emilia gli infortunati Apolloni, Baggio e Benarrivo, oltre a Buffon, Sartor e Veron. *Bari (1-3-4-2):* Mancini; De Rosa; Garzja, Negrouz, Madsen; Bressan, Andersson, Marcolini, De Ascentis; Masinga, Osmanoski. *Parma (3-4-3):* Guardalben; Mussi, Sensini, Cannavaro; Orlandini, Boghossian, Fiore, Vanoli; Asprilla, Stanic, Balbo. *Arbitro:* Farina.

Fiorentina-Lecce con Bati ed

FIRENZE. Trapattoni medita qualche piccolo cambio: Bigica per Amoroso e Bettarini per Heinrich. Potrebbe rientrare Falcone in difesa con Torricelli a centrocampo. Confermati Batistuta-Edmundo. Nel Lecce indisponibili Piangerelli, Rutzittu, gli squalificati Greco e Ferrari e il sospeso Pavone (venerdì 6 novembre la Disciplinare esaminerà il suo deferimento per doping). *Fiorentina (4-4-2):* Toldo; Padalino, Falcone, Repka, Bettarini; Torricelli, Bigica, Rui Costa, Oliveira; Edmundo, Batistuta. *Lecce (4-3-3):* Lorieri; Zamboni, Cyprien, Bellucci, Casale; Conticchio, Giannini, Doga; Blasi, Margiotta, Sesa. *Arbitro:* Bazzoli.

Sampdoria-Bologna esordisce

GENOVA. Squalificato Palmieri, nell'attacco della Samp dovrebbe essere Iacopino affiancare Ortega. Confermati i neo acquisti Pecchia Lassissi. Spalletti ha dubbio per la fascia destra: sono in ballottaggio il brasiliano Cate e lo jugoslavo Sakic. Giocherà Franceschetti, squalificato domenica Torino. Nel Bologna a riposo Signori e Andersson, esordisce Maini. *Sampdoria (3-4-1-2):* Ferron; Mannini, Grandoni, Lassissi; Sakic, Franceschetti, Ficini, Laigle; Pecchia; Ortega, Iacopino. *Bologna (4-4-2):* Antonioli; Paramatti, Rinaldi, Bia, Tarantino; Eriberto, Cappioli, Maini, Binotto; Fontolan, Kolyvanov. *Arbitro:* Messina.

Udinese-Vicenza c'è Sosa, Luiso ko

UDINE. Wapenaar portiere, Bertotto che rientra in difesa, Appiah al posto di Walem centrocampo, Jorgensen e Sosa (oggetto misterioso dell'inizio di stagione bianconero) in avanti le novità dell'Udinese. Il Vicenza deve invece fronteggiare l'emergenza-infortuni: ko Belotti (fuori un mese per uno stiramento al ginocchio) e Luiso. Acciaccati Viviani, Schenardi e Diliso. *Udinese (4-4-2):* Wapenaar; Zanchi, Calori, Bertotto, Navas; Giannichedda, Appiah, Pineda, Jorgensen; Sosa, Amoroso. *Vicenza (4-4-2):* Brivio; M. Conte, Stovini, Dicara, Morabito; Ambrosetti, Mendez, Melosi, Beghetto; Otero, Zauli. *Arbitro:* Racalbuto.

TORINO

Tre trasferte nei prossimi quattro turni: domenica la prima a Lucca, contro il peggior attacco della B

Mondo: rodaggio finito, voglio punti anche fuori

«A Cremona e Terni ho sbagliato io, ma ora la squadra è più logica»

TORINO. Due meritati giorni di riposo dopo una dura settimana passata, per dirla alla Mondonico, a «riempire i serbatoi» e, da ieri, di nuovo sotto a lavorare. Il Toro ricomincia la corsa alla A con stessa intensità cui l'aveva interrotta due sabati fa dopo il 3-0 inflitto al Genoa. Adesso che i granata sono finalmente entrati fra prime quattro della B, cancellando una partenza da panico, è più che proibito steccare. Il problema è che ripresa è delle più comode: trasferte (Lucca, Monza e Reggio Emilia) nelle prossime quattro giornate davvero il massimo per una squadra che fuori ha finora zoppicato pesantemente portando a casa soltanto un punticino (Lecce, ultima uscita) tre tentativi.

Ma c'è più, riguarda proprio la rivale di domenica. La Lucchese in di punti (è penultima, senza vittorie all'attivo) e di gol (2 in 7 giornate, peggior attacco, i bomber Paci e Colacone secco), in casa granata evoca la batosta subita la scorsa stagione al Porta Elisa dalla truppa di Reja: 3-1 con tripletta firmata già nei primi 1'. «Brutto ricordo - ammette Ferrante -, ma questo Toro è ben diverso da quello di nove mesi fa. L'unica similitudine è che anche allora andammo a Lucca da quarti in classifica. Ci siamo convinti di poter giocare col tridente anche in trasferta: in casa lo facciamo bene, l'importante è che là davanti tra ci continui aiutare».

Vedremo a Lucca i risultati. Il primo ad attenderli è proprio Mondonico: «Sì, sono davvero curioso di verificare se maturità e alla regolarità al Delle Alpi, questo Toro riuscirà finalmente ad abbinare volto esterno più affidabile. Il momento è importante: dopo questo ciclo di trasferte si potranno già fare discorsi più impegnativi e futuribili. A Lucca, comunque, sarà la solita battaglia: serie B, per squadra e pubblico avversari, quando arriva il Toro è sempre la partita dell'anno».

E il Toro, ultimamente, ha fatto molto per rendere completa la festa altrui... «Mi sono già preso la responsabilità dei ko di Cremona e Terni. Forse la squadra era un po' troppo sbilanciata, forse c'erano dei giocatori impiegati fuori ruolo, ma il meglio che allora potessi mettere in campo. Le cose ora sono cambiate. Abbiamo finito di pagare il dazio, psicologico e fisico, della promozione fallita a giugno e della ripartenza con tante novità. Ora bene, gambe e di testa: la squadra è più logica».

«E tra i a disposizione - sottolinea il tecnico granata - c'è sempre più gente che capisce quanto mi prediliga chi mi obbliga a farlo giocare per quel che dà in allenamento, per come lavora in settimana. Gli esempi? più eclatanti: Asta, Lentini e i due centravanti Ferrante e Artistico, che hanno finalmente inteso cosa voglio da loro. Non accetto vittimismi, tutti hanno la possibilità di farsi valere, chi pedala di più ha il posto assicurato. Anche se oggi il mio Toro ha già zoccolo duro, un nucleo forte, che lascia viva la competizione solo per due-tre posti». Per Lucca, fuori Sanna Crippa, caccia aperta a centrocampo. I giochi si compiranno tra la doppia seduta odierna il test di domani (h. 15) Moncalieri.

Condio

La competenza dei tecnici della rete Peugeot fa la differenza.

LA COMPETENZA.
I tecnici della Peugeot sono professionisti competenti, preparati, costantemente aggiornati, che alla perfezione Peugeot in ogni singolo dettaglio. Grazie ad una strumentazione all'avanguardia ed all'utilizzo esclusivo di ricambi originali garantiti 12 mesi, sono in grado di effettuare qualsiasi intervento.

PEUGEOT SERVICE

LA DIFFERENZA.
Scopri le offerte Peugeot Service: cambio olio e filtro, anche sostituzione della marmitta, delle pastiglie freni e degli ammortizzatori. Avrai sempre prezzi chiari, senza sorprese, ed in più ad ogni intervento 15 controlli di sicurezza sempre compresi nel prezzo.

Controlli compresi nel prezzo: spazzole tergicristallo, servosterzo, olio freni, spruzzatori lavavetri, clacson, luci, plafoniera e lettore schede, elettrolito batteria, aspetto esterno della carrozzeria, livello olio motore, liquido lavavetri, liquido raffreddamento, stato usura pneumatici, pressione gomme, cambio automatico.

Prezzo comprensivo di ricambi, manodopera e IVA. Offerta valida fino al 31-12-98 solo per vetture Peugeot presso tutti i punti della rete Peugeot partecipanti all'operazione. Non cumulabili con altre iniziative in corso.

PEUGEOT
PERCHÉ L'AUTO HA BISOGNO DI PIACERE.

SOFINPAR VENDE

700 in quattro anni: acquisito, sul piano tecnico, urbanistico ed ecologico, complessi industriali, fabbricati civili e terreni. proponiamo oggi per la vendita beni patrimonio, di quello Finmeccanica e di altri importanti clienti, con stesse procedure dirette, trasparenti e rapide.

E VERCELLI
Vari appezzamenti terreni prevalentemente agricoli con fabbricati dismessi Comuni di Traversella (TO) - Cumiana (TO) - Vico Canavese (TO) - Valduggia (VC) - Borgosesia (VC).

C.SE ()
Complesso industriale 40.000 mq con circa 11.000 mq di capannoni industriali ed uffici, ottima accessibilità, libero rogito, edificabilità residua. Terreno fronte strada di circa 25.000 mq uso agricolo.

AOSTA
Area centrale di 7.500 mq vari fabbricati ad artigianale, box, magazzino per circa 3.300 mq coperti. Libera rogito.

(AL)
Area urbana di superficie pari a 23 ettari circa, frazionabile in diversi lotti edificabili varie pezzature, con destinazione residenziale, produttiva, commerciale. Edificabilità complessiva 90.000 mq circa.

SOFINPAR
GRUPPO
ROMA - GENOVA - NAPOLI
Genova - Via Ilva, 2/9
Fax (010) 599.4081 - Tel. (010) 599.4002.
Potete consultare le schede degli immobili su Internet http://www.sofinpar.it

Analisi ottima razionalizzazione degli ne e riqualificazione imoni bonifica di sta impian ca ed amministrativa service

Formula 1: cresce la tensione a 4 giorni dal GP di Suzuka; sarà fondamentale il ruolo di Irvine e Coulthard

«Decisivi i numeri due»

Schumi: e con Eddie sono ottimista

SUZUKA. La tensione sale, a 4 giorni dal verdetto inappellabile. Schumi e la Ferrari sognano il sorpasso-beffa alla Laren di Hakkinen, immaginando una domenica magica, un Mondiale piloti atteso da 19 anni. Sarebbe una sorta di «rito riparatorio» per la grande delusione patita un anno fa a Jerez contro lo scudiero Villeneuve. Il popolo delle rosse vuol ripartire proprio da quella festa interrotta, per scatenarsi in una gioia senza pari. Ma tra il sogno e l'oblio c'è di mezzo il Giappone, l'ultima prova del circuito mondiale, con le sue enormi insidie. E con le frecce d'argento griffate Mercedes minacciose, potenti.

Mika Hakkinen, il finlandese indecifrabile, è arrivato per primo a Suzuka e lunedì ha lanciato la sfida: «Cosa penso di Schumacher? Domanda troppo personale, non rispondo. Ciò che conta è che stavolta parto davanti, con 4 preziosi punti di vantaggio in classifica. Non dovrò forzare, non ho avuto bisogno di tanti collaudi. E' una situazione inconsueta, per la prima volta non mi sento obbligato a vincere. Psicologicamente questo mi dà grande tranquillità». Facile fare i calcoli: Schumi, invece, sarà condannato a vincere, sperando che il rivale non vada oltre al 3° posto; il tedesco potrebbe farcela anche arrivando 2°, ma solo se Mika non supererà la 6ª piazza. Ogni previsione oggi sarebbe un azzardo.

Sarà decisivo il gioco di squadra, su una pista molto difficile ma che sostanzialmente non favorisce a priori nessuna delle due marche. Visto il clima, il ruolo dei "numeri due", Irvine e Coulthard, si rivelerà delicatissimo. Hakkinen ha ribadito la sua piena fiducia nell'abilità di Eddie, che può arrivare secondo e mi aiuta a essere tranquillo e ottimista», «Non mi pare ci siano dubbi sul fatto che la gara sarà corretta - gli ha fatto eco Coulthard -. Certo io voglio e devo far vincere il titolo a Hakkinen».

Importantissima sarà pure l'affidabilità delle gomme, nell'ultimo «derby» nippo-americano, prima che la Bridgestone ottenga (dalla prossima stagione) il monopolio in F.1. La casa giapponese, che ha il grosso vantaggio di giocare in casa, guarda già avanti. Ieri il dt Hamashima ha lanciato un ultimatum alla Ferrari per il '99: «Maranello deve firmare entro la settimana il contratto, dopo sarà tardi». Come dire che potrebbe poi doversi accontentare delle «seconde scelte». I primi test sono in programma già martedì prossimo, sempre a Suzuka. La Goodyear, intanto, ha investito tutto il proprio prestigio per non fallire un esame così importante. Proprio alla cura del particolare, con una serie di collaudi, studi approfonditi di mescole, asfalti e condizioni meteo, i tecnici «gommisti» delle grandi rivali hanno dedicato queste 5 settimane di pausa, il Lussemburgo e Suzuka. Come già fatto la settimana scorsa, Schumacher dopo le prove al Mugello ha giudicato «molto positivi» i progressi compiuti con la Goodyear, mentre Hakkinen ha elogiato i tecnici Bridgestone per aver fatto il massimo nella preparazione di una prova che le vale tutte, anche ci sono rivincite».

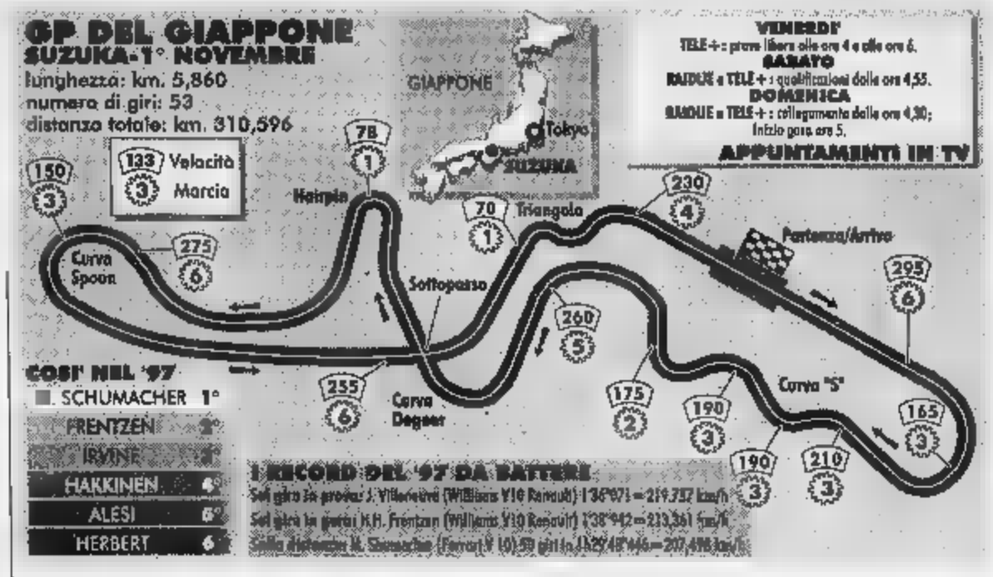
C'è pure il derby delle gomme e Bridgestone dà un ultimatum alla Ferrari

Se i piloti sono già in Giappone (Irvine è partito venerdì scorso, Schumi domenica, da Francoforte), ieri è cominciata con qualche giorno di anticipo la trasferta della squadra di Maranello (e della Minardi). Colpa della nuova Malpensa, naturalmente. Tecnici e meccanici sono riusciti a decollare con quasi 4 ore di ritardo, da sommare alle 25 del trasferimento. Oggi comincerà il lavoro di assemblaggio delle vetture sul circuito di Suzuka. Il morale, in casa Ferrari, è alto: c'è la convinzione di avere fatto, come ha detto ieri il direttore della gestione Sportiva, Jean Todt «tutto il possibile per lo scontro con le McLaren». E pazienza se, in contrapposizione a milioni di fans trepidanti (anche la città di Maranello si è attrezzando per l'alba di domenica con un mega schermo in piazza), s'è fatta viva una congregazione di «gufi» che auspica il fallimento della missione e sogna i motori rosse avvolte dal fumo; l'associazione dei grandi nemici (che nel mirino ha hanno solo la Ferrari, ma anche altri idoli dello sport italiano) ha sede ad Alassio e si chiama «Teniamo per gli altri». Evviva. Montezemolo, come minimo, fa gli scongiuri.

Il pericolo vero è che, più della tecnica e dell'abilità, alla fine decida le folle spregiudicatezza di qualche pilota. Che il verdetto, insomma, arrivi come è accaduto nel motomondiale tra Capirossi e Harada: con un colpo da ko. Ecclestone - si dice - stavolta farà capire chiaramente che le scorrettezze non saranno più tollerate, saranno sanzionate pesantemente, conseguenze anche per il futuro».

La pressione salirà ulteriormente domani, quando tutto il circo della Formula avrà finalmente raggiunto Suzuka. Le prove libere di venerdì serviranno a valutare i progressi reali compiuti dopo il Nürburgring, ma le verità, come al solito, arriveranno nelle qualifiche di sabato. Sulla gara incombe l'incognita-tempo. La settimana scorsa il Giappone è stato investito da un uragano, e Suzuka ieri è piovuto incessantemente.

Dal Grande circo fortunatamente non arrivano solo tensioni, ma anche notizie edificanti. La Minardi (che vale 1 punto per centrare il 10° posto nel Mondiale costruttori) ha raccolto in un'asta 11 milioni per ricostruire il campanile della Chiesa Madre di Lauria (Potenza), la città che è colpita in settembre dal terremoto. [c. ch.]



DOPING

Scottanti rivelazioni di Castagner in un incontro con gli studenti

Offerti al Perugia farmaci sospetti

Pescante interrogato per rilascio irregolare di tessere Coni

PERUGIA. «Caro allenatore, se vuoi vincere veramente il campionato devi far prendere ai tuoi giocatori i nostri prodotti».

Questo, in sintesi, il contenuto di una lettera che una nota farmaceutica bolognese aveva inviato nel mese di aprile al tecnico del Perugia Ilario Castagner, due settimane dopo che gli era stata affidata la conduzione della squadra, in lotta per la promozione in A.

Lo ha rivelato ieri lo stesso allenatore, in occasione di un incontro con gli studenti dell'Itc Vittorio Emanuele II di Perugia sul tema «Doping e sport».

«Sinceramente - ha detto il tecnico, parlando in seguito con i giornalisti - non ricordo il nome della azienda ed inoltre non sapevo di quali prodotti si trattasse e se fossero quindi leciti o meno. Per questo non denunciammo il fatto, non consegnai la lettera al nostro medico Giuliano Cerulli, che decise di non tenere minimamente in considerazione la proposta, anche perchè sapevamo che la nostra forza era unicamente quella del campo, come del resto i risultati hanno confermato. Alla fine del campionato infatti - ha continuato Castagner - Cerulli mi rivelò di aver scritto una lettera alla stessa azienda, ironizzando sul fatto che per conquistare il traguardo della promozione non c'era stato alcun bisogno di tali prodotti».

Sulla denuncia presentata in estate da Zeman, Castagner ha commentato che «forse è stato sbagliato il modo, anche se probabilmente si voleva colpire qualcuno in particolare. Ritengo, tuttavia, che sia stato un bene per il calcio, rivelandosi utilissima per tutti, in quanto ha permesso di scoprire delle cose vergognose. E' assurdo che vi fossero degli addetti che prendevano soldi per compiere le analisi, mentre queste invece non venivano praticate fatte. Mi auguro che quella denuncia abbia davvero portato ad una svolta - ha concluso il tecnico del Perugia - e che d'ora in avanti le analisi siano fatte con regolarità, anche controlli a sorpresa durante la settimana».

Per quanto riguarda le indagini sul Laboratorio Antidoping invece, da segnalare che ieri, nel primo pomeriggio, gli uomini della Guardia di Finanza, che lavorano per i sostituti della procura di Roma, Piro e Roselli, sono tornati negli uffici dell'Acqua Acetosa.

I tre ufficiali si sono fermati poco più di 10 minuti e all'uscita hanno voluto rilasciare dichiarazioni. Sembra certo, però, che nei prossimi giorni, indagati esclusi, saranno ascoltati, come persone informate sui fatti, tutti coloro che hanno lavorato, con qualsiasi incarico, all'interno della struttura.

Buone notizie da Bologna dove si è riunito il Consiglio della Lega Pallavolo serie A. Dopo aver approvato il bilancio e discusso dei rapporti trapallavolo e televisioni, il Consiglio ha autorizzato i controlli antidoping incrociati sangue-urina, «previa espressa volontà dei singoli atleti».

Per concludere, infine, l'ex presidente del Coni, Mario Pescante, è stato interrogato come indagato per abuso di ufficio: avrebbe infatti rilasciato tre tessere Coni a persone che non avevano titolo per riceverle. Ascoltato per un'ora e mezza dai carabinieri del Nucleo di Polizia Giudiziaria di Roma, Pescante si è difeso dicendo che il suo compito era quello di apporre delle firme, non di verificare se i destinatari erano in regola o meno.

VI SPIEGHIAMO COME FARE UN BEL BAGNO SENZA SPRECHI!

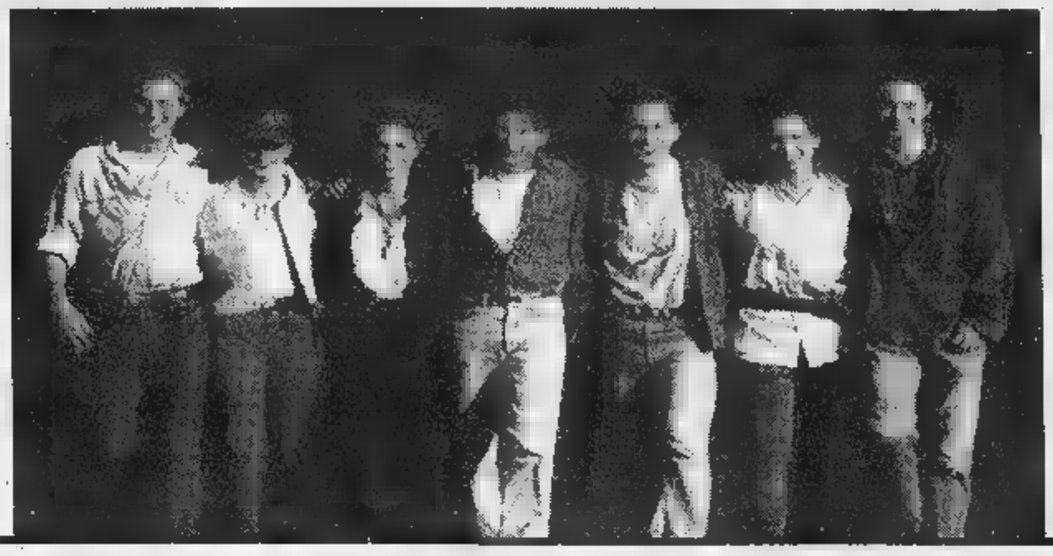
Prendete i migliori sanitari IDEAL STANDARD.
Aggiungete la tecnologia TWICO delle cassette GEBERIT per il risparmio d'acqua.
Lasciatevi consigliare dagli esperti Aiassa, ed ecco pronto per voi uno splendido bagno.
Nel pieno rispetto per l'ambiente... e per il vostro portafoglio.

* A vostra disposizione presso i nostri punti vendita un prospetto sulle agevolazioni fiscali sulle ristrutturazioni edilizie.

aiassa mario s.r.l.

STRADA ANTICA DELLA VENARIA, 8 - 10151 TORINO
TEL. R.A. 011/4551217 - 4551297 - 4551400 - 7399778 - 7390602 - 7394234
FAX 011/7392915
SHOW ROOM: VIA TORINO, 128/130 - 10093 COLLEGNO (TO)
TEL. 011/4034210 - 4034220 - 4034230 - FAX 011/4031084

PROGETTO GIOVANI, IMPRESE E OCCUPAZIONE A TORINO



IDEE PER NUOVE IMPRESE

Il Progetto

UNIONE INDUSTRIALE, AMMA (Associazione Industriali Metallurgici Meccanici e Affini), **IG** (Società per l'Imprenditorialità Giovanile), hanno avviato sul territorio torinese un programma di interventi per:

diffondere tra i giovani la cultura d'impresa

stimolare la creatività dei giovani aspiranti imprenditori

offrire strumenti ■ metodologie per passare dalla "idea" imprenditoriale ■ veri ■ propri studi di fattibilità

QUESTE LE INIZIATIVE

Promozione della cultura d'impresa ■ del lavoro autonomo:
presso il Politecnico ■ l'Università, le Scuole Superiori, i Centri di aggregazione giovanile.

Accompagnamento alla progettazione:
per tradurre le idee imprenditoriali dei giovani in specifici piani d'impresa attraverso seminari di base ed incontri individuali.

Animazione nel quartiere ■ Barriera ■ Milano:
iniziative nel territorio per promuovere l'occupazione giovanile ed il lavoro autonomo.
La Missione di Sviluppo, realizzata da operatori IG, ha sede in C.so G. Cesare, 80 presso gli uffici messi ■ disposizione dalla Parrocchia Maria Regina della Pace (tel. 011.282265).

Il Concorso

È rivolto ai giovani che hanno già un'idea d'impresa, realistica e coerente con le proprie capacità professionali.

L'attività proposta deve essere prevista in forma associata e finalizzata alla:

Produzione di beni nell'industria e artigianato

Fornitura di servizi alle imprese

Oppure alla fornitura di servizi nei settori:

Manutenzione di opere civili ed industriali

Turismo e Beni Culturali

Tutela ambientale **Innovazione tecnologica**

I vincitori parteciperanno ad un corso di tre settimane, al termine del quale avranno approfondito la propria idea imprenditoriale ed acquisito le tecniche strumentali all'elaborazione del piano d'impresa, per la sua presentazione ai fini delle agevolazioni previste.

Tutti i progetti considerati comunque validi potranno, inoltre, avvalersi di servizi di consulenza qualificata.

I partecipanti non devono aver compiuto i 36 anni ■ devono risiedere nei comuni di Torino e del suo comprensorio.

Le schede di partecipazione possono essere ritirate presso il Centro Progetto Giovani e gli Informagiovani presenti sul territorio e devono essere consegnate entro il 15/01/1999 al Centro Progetto Giovani stesso.

IMPRENDITORIALITA' GIOVANILE spa

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

AMMA ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI METALLURGICI MECCANICI AFFINI

Per orientamento ed informazioni: **Centro Progetto Giovani** c/o Unione Industriale AMMA - via Fanti, 17 - Torino (tel. 011 5718.365-011 5718.459 - Fax 011 5718.492)

TRADING

arcar
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
NUOVO CENTRO DI MONCALIERI:
Via Moncenisio (ang. Via delle Fonderie) - Tel. (011)

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

arcar
Alfa Romeo
Siamo lieti di averLa nostro ospite per la prova della
ALFA 166
Via Moncenisio (ang. Via delle Fonderie), Moncalieri - Tel. (011) 60-58-111

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Lo ha deciso nella notte la società a partecipazione regionale. Ghigo: servirà per il rilancio internazionale

Expo 2000, via libera a Cazzola

Gestirà le attività fieristiche di Lingotto

Alfredo Cazzola, l'inventore del Motorshow di Bologna, a gestire le attività fieristiche del Lingotto. Ieri notte il consiglio d'amministrazione di Expo 2000, la società che organizza le esposizioni e dove la Regione Piemonte è l'azionista principale, ha dato mandato all'amministratore delegato, Luigi Tessera Chiesa, di concludere la trattativa con Cazzola per la vendita dei marchi delle manifestazioni organizzate da Expo 2000. Una trattativa che si potrebbe chiudere su una cifra compresa tra i sei/sette miliardi di lire e che sarebbe superiore di almeno un miliardo di lire, forse qualcosa di più, all'esito della perizia sul prezzo di mercato dei marchi voluta dal Cda.

Il Cda, presieduto da Nevio Coral, ha dunque giudicato non accettabile la disponibilità di FieraImpresa di Vittorio Vallerino Gancia a presentare un'offerta alternativa. Una disponibilità arrivata a poco più di 24 ore dalla riunione degli amministratori. La decisione è il frutto della valutazione delle caratteristiche tecniche, del capitale sociale e dell'esperienza organizzativa di FieraImpresa preparata da Tessera. Secondo indiscrezioni la ditta sarebbe stata esclusa perché avrebbe un capitale sociale di soli 100 milioni, nessun dipendente ma solo collaboratori a contratto e mostre di rilievo regionale.

Dunque, via libera a Cazzola che a partire dal 1° novembre dovrebbe avere anche il nuovo proprietario del complesso del Lingotto, avendo firmato un pre-contratto di acquisto della struttura per 270 miliardi con la Ingest, del gruppo Fiat che scade il 31 di ottobre.

La scelta di procedere alla cessione a privati dei marchi aziendali di Expo 2000 è stata illustrata ieri pomeriggio in Consiglio regionale dal presidente della giunta, Enzo Ghigo. Il motivo? La possibilità di ridurre le perdite - 1750 milioni in due anni - e di rilanciare anche in campo internazionale il centro Fieristico di via Nizza. Non solo; nella comunicazione di ieri Ghigo ha anche voler sbarrare la strada ad eventuali ricorsi. Spiega: «Se il Cda, valutate le offerte degli acquirenti, decidesse di cedere a terzi parte delle attività aziendali, allora dovrebbe in questo frangente operare nella sfera del diritto comportandosi come un qualunque operatore privato. Non è dunque necessaria, a tale parere è confortato da una recente sentenza del Consiglio di Stato, una procedura di evidenza pubblica, per quanto sia auspicabile la massima trasparenza e chiarezza».

Solo. Ghigo si è detto convinto che «la eventuale cessione dei marchi lascia Expo 2000 con tutte le potenzialità di sviluppare l'attività fieristica e la promozione anche se è «evidente che la mancata gestione diretta imporrà la valutazione di diversi programmi per Expo 2000». Poi l'invito rivolto a Comune e Provincia di Torino «ad un impegno concreto» anche in considerazione delle «decisioni da assumere nei confronti del progetto IV padiglione, cui la Regione ha assegnato un finanziamento Ue di 21 miliardi».

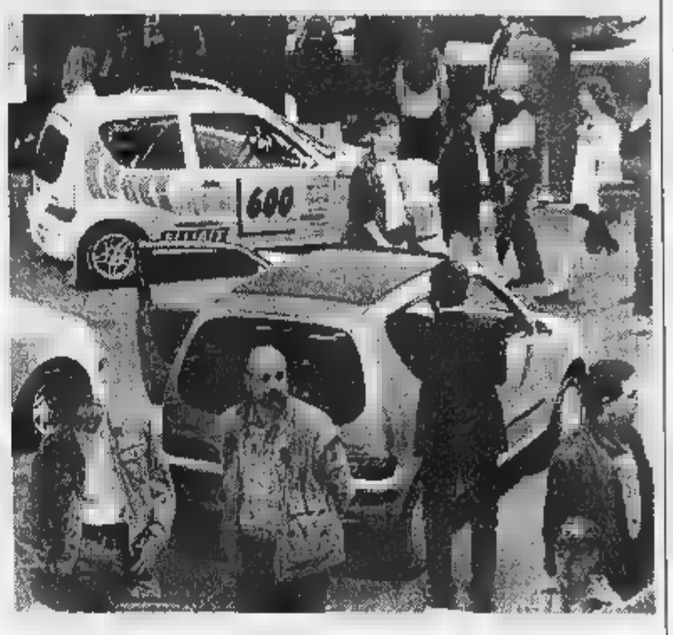
Maurizio Tropeano

IL MANAGER

Inventore del Motor Show

Alfredo Cazzola ha 48 anni e ama definirsi «il manager che si è fatto da solo» è presidente della Promotor, una società che organizza eventi fieristici che nel futuro potrà essere quotata in Borsa. E' proprietario - oltreché della squadra di basket Virtus - del Motor Show di Bologna che ha «inventato» e portato al successo. Di Expo 2000 aveva detto che dovrà essere una società «capace di organizzare almeno 15-20 saloni specializzati all'anno». E aveva anche sottolineato che «occorrerà recuperare Torino al suo business primario, l'automotive, e dare più opportunità all'altra importantissima area, quella della cultura».

Alfredo Cazzola è presidente della Promotor, che ha già gestito il Salone dell'auto (a destra)



LA STORIA

Scomparsa

Mistero a Rivoli

Una donna di quarantaquattro anni di casa un mattino di luglio. Chiude dietro di sé la porta dell'alloggio, lascia tutti i documenti e sparisce. I famigliari hanno presentato denuncia, la magistratura indaga. Accade a Rivoli.

A. Gaino e G. Longo A PAG. 35

PROGETTO

P. M...no

«Riaprirà in due anni»

Entro il lo scalone e l'atrio di Palazzo Madama saranno riaperti al pubblico con libero accesso da piazza Castello. Due anni più tardi dovrebbe finalmente essere aperto al pubblico anche il Museo Civico d'Arte Antica, chiuso da oltre un decennio.

Tropeano A PAG. 34

All'elementare «Lessona» di Porta Palazzo frequentata da italiani e immigrati: è la prima volta che accade

Genitore marocchino nel consiglio della scuola

Papà e mamme di 631 bambini lo hanno eletto loro rappresentante

E' un segno della città che cambia, che è già profondamente diversa da com'era pochi anni fa, l'elezione di un genitore marocchino nel consiglio di circolo di una scuola elementare. Questo indice dei tempi, di una convivenza che nonostante tutto fa progressi, si è materializzato a Torino per la prima volta a Porta Palazzo, scuola elementare (631 iscritti, 80 stranieri).

Mustafà El Kharbibi, 39 anni, padre di Adam e Nidal, 6 e 7 anni, consulente del ministero di Grazia e Giustizia presso il carcere minorile Ferrante Aporti, è arrivato in Italia 11 anni fa dopo essersi laureato in Filosofia in Marocco, essersi specializzato in Sociologia in Francia, aver lavorato in Danimarca sul fronte della mediazione culturale. A Torino, all'inizio degli Anni 90, insieme con la moglie Sued, Mustafà ha curato una tra le prime trasmissioni radiofoniche dedicate agli immigrati. «Mosaico», per conto Torino Popolare, denunciò più volte lo sfruttamento dei minori nordafricani da parte di connazionali senza scrupoli. Non «un immigrato qualsiasi», dunque. Forse tutti i suoi elettori lo sanno.

«E' un segno positivo, una volta tanto», commenta la sociologa Chiara Saraceno. «Tutto sto, l'integrazione è possibile proprio a partire dalle singole persone. Non è vero che c'è un razzismo capace di annullare ogni differenza». E aggiunge: «Anche se con difficoltà, vengono riconosciuti gli individui per quello che sono, e prescindere dall'appartenenza: condividere spazi ed esperienze, in questo caso quella fondamentale dell'essere genitori, è importante per eliminare almeno il rischio derivante dagli stereotipi. E poi, candidandosi, Mustafà ha dichiarato di voler fare una rappresentanza generale, non solo dei marocchini. Anche se poi non ci sarebbe niente di male se si occupasse in particolare dei bambini immigrati».

Mustafà El Kharbibi è certo di essere stato votato anche da leghisti e da persone vicine ad Alleanza Nazionale. La professoressa Saraceno non è stupisce. «Fa delle distinzioni. Pensano: "E' il marocchino che conosco". Anche questo può aiutare ad innescare dinamiche positive».

Per Fredo Olivero, responsabile del Servizio Migranti della Caritas diocesana e memoria storica dell'immigrazione extracomunitaria a Torino, l'elezione di Mustafà - «coraggioso, capace di favorire il dialogo» - è anche la conferma che «la scuola torinese fin dall'inizio è stata capace di accogliere e di far convivere in modo sorprendente persone diverse». Spiega: «A scuola, quando c'è un clima sereno, l'immigrato si sente valorizzato. E in questa città gli insegnanti sono stati capaci di far apprezzare le altre culture. Oggi, poi, uno straniero nel consiglio di circolo di una scuola dove i figli degli immigrati sono così numerosi, sarà senz'altro una presenza positiva».

Teresa Martinengo

Fredo Olivero «Un fatto positivo Nelle aule di tutta la città si è riusciti fin dall'inizio ad accogliere e far convivere persone diverse»

Una classe multietnica alla scuola elementare Pacchiotti

Scontro sindacale

Domani lo sciopero dei tram

Domani sciopero delle Rdb e dei Cub dell'Atm da inizio servizio alle 6, dalle 9 alle 12 e dalle 15 a fine servizio. Il personale non viaggiante sciopera l'intero turno. Lo sciopero più che contro l'Atm è contro i sindacati confederali - accusati di brogli - dopo che il referendum sull'accordo sottoscritto dalle Rsu di Cgil-Cisl-Uil era passato 1600 a 880 «no». Nell'ultimo sciopero proclamato dalle Rdb l'adesione secondo l'Atm è del 45% tra il personale viaggiante e del 19% sul totale dei dipendenti.

Franco Badii della Cgil trasporti commenta: «Si tratta del solito sciopero sbagliato; le Rsu hanno trovato, nell'ambito del contratto collettivo, un accordo che prevede delle flessibilità e un premio risultato. Si dà all'azienda la possibilità di migliorare e estendere i servizi anche grazie all'accordo e il Comune che ha fatto scelte coraggiose in materia di viabilità». Aggiunge: «La realtà è che 1800 autisti 800 hanno un turno fisso e questi sciopereranno sempre contro la riorganizzazione prevista dall'accordo, solo per conservare la loro situazione».

Arrestato

Falsificava le pratiche

I carabinieri hanno arrestato Antonio Grisolano, 47 anni, di Pont Canavese, perito agrario presso la Comunità montana Valli Orco e Soana. E' accusato di aver richiesto contributi regionali per gli agricoltori falsificando (e autenticando) le loro firme.

M. Revello A PAG. 34

Brevetti

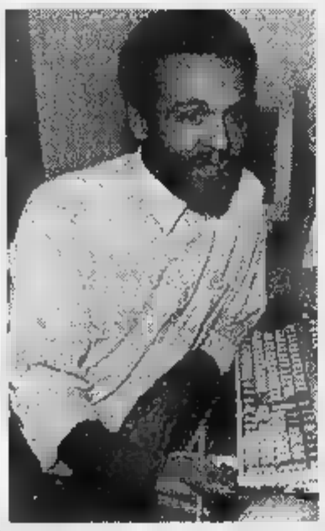
I materiali del futuro

Cervelloni cercano banche ed aziende che acquistino i brevetti, o finanzino la produzione di oggetti rivoluzionari. Hanno inventato prodotti mai visti, brevettato materiali o metodi di lavorazione che nessuna industria ha avuto a disposizione.

G. Biolo e G. Favro A PAG.

L'INTERVISTA

PIERO DEL PICCOLO



«E' stato un atto di fiducia»

Votato anche da chi ha subito violenze

«Sono gli eccessi ad alimentare il razzismo»

Mustafà El Kharbibi, marocchino eletto nel consiglio della scuola

VIVIAMO a Torino cittadini residenti, non solo come ospiti, e quindi abbiamo il dovere di portare un contributo alla nostra città». E' felice e fiero, Mustafà El Kharbibi, dell'elezione nelle scuola dei suoi due bambini. «Sono stato scelto membro del consiglio di Circolo e come rappresentante di classe. E stamattina parecchi genitori italiani mi hanno fermato, per congratularsi. Un papà ha invitato i miei bimbi alla festa di compleanno di suo figlio. E' bello, no?».

Lei è stato votato da genitori di numerosi bambini di origine straniera iscritti alla «Lessona», ma anche da italiani. E' un dato che per fortuna contraddice le esasperazioni di cui Porta Palazzo talvolta diventa il simbolo... Tra i banchi si attutiscono le differenze?

«La convivenza, le situazioni positive, si costruiscono "nel piccolo", lavorando in scuola per esempio. Con le manifestazioni di piazza non si arriva a niente. Da una parte né dall'altra. Torino sta vivendo momenti caldi rispetto al tema dell'immigrazione. E' un tempo difficile per tutti, stranieri e italiani. Clandestinità, criminalità, terrorismo, razzismo, violenza: ma nonostante tutto questo i genitori italiani hanno dato fiducia ad un cittadino marocchino».

Quindi, questa città non ha seriamente e che fare con il problema razzismo, come invece è stato denunciato di recente da parte di autorevoli esponenti della comunità islamica...

«Dico solo questo: è possibile che io sia stato eletto anche da genitori italiani vittime di episodi di violenza da parte di immigrati. Quanto agli immigrati che denunciano un maltrattamento nei confronti: vorrei che cominciassero a vedere la realtà con occhi non nazionalistici o religiosi».

Che cosa significa? Intende dire che la religione funziona anche in questa città come elemento di divisione anziché di unione? Vede il pericolo di una sorta di «discriminazione» degli italiani da parte degli stranieri?

«Certi eccessi che rischiano di alimentare il razzismo vengono da alcuni partiti e movimenti politici italiani, ma anche da certi personaggi che parlano a nome di tutta una comunità di stranieri. Il lavoro in carcere mi ha permesso di conoscere da vicino le difficoltà degli immigrati, dei clandestini in particolare, e anche quelle delle forze dell'ordine di fronte ai violenti. E' di capire, a volte, la rabbia degli italiani».

Torniamo alla scuola: i suoi bambini o i figli dei suoi amici non hanno mai subito discriminazioni?

«Tra i bambini non c'è razzismo. Può capitare che qualcuno rimanga ferito dalle parole di un compagno, ma i bimbi non sanno di fare del male: ripetono soltanto cose sentite dagli adulti».

Che cosa si può tentare per migliorare il rapporto tra la scuola e le famiglie immigrate?

«Alla "Lessona" io sono sempre stato utilizzato come mediatore culturale, per fare da interprete e aiutare a capire le necessità degli insegnanti e delle famiglie. Credo che il punto centrale sia proprio questo: migliorare la comunicazione tra scuola e genitori, per aiutarsi a vicenda. Molti padri e molte madri non riescono a leggere il diario dei figli. Ecco, penso che sarebbe utile istituire ufficialmente la figura del mediatore culturale anche a scuola: perché la scuola sta già vivendo il futuro di questa società e noi dobbiamo esserle vicini».

(m. t. m.)

MERCOLEDÌ 28 OTTOBRE DALLE ORE 15,00
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE DI TROTTO
PREMIO CATALOGNA
Ore 14.30 - 1 metri 2.060 - L.
Viburno aspira quinto
1 VAGA DI M. Lovera
2 PL A. Guzzinati
VOCE PROFONDA A. Cristina
4 FC P. Gubellini
5 BI W. Logorio
MAX M. Gariglio
7 M. Smorgon
VORKY I. Berardi
9 P. Demuru
Il tecnico vi consiglia: 2-5-7
Sabato 31 ottobre ore 14.00 CORSE AL GALOPPO: G.P. ST. LEGER

NEL CANTIERE DI PIAZZA CASTELLO

Venti miliardi di investimento. Riaprirà anche il Museo civico d'arte antica

Palazzo Madama svela i suoi segreti

Entro il 2000 saranno agibili atrio e scalone

Dopo il restauro del corpo juvarriano si interverrà per rendere visibili la parte romana dell'edificio il percorso museale A fine novembre facciata recuperata

ENTRO il 2000 lo scalone e l'atrio di Palazzo Madama saranno riaperti con libero accesso da piazza Castello. Da lì, attraverso un percorso guidato si potrà anche accedere alle sommità delle torri (a cominciare da quella sul lato Est) e alla copertura della facciata juvarriana. Due anni più tardi dovrebbe finalmente essere aperto al pubblico anche il Museo Civico d'Arte Antica, chiuso ormai da oltre un decennio. Il tutto con una spesa di venti miliardi di lire.

In più c'è la previsione di trasferire in una parte dei locali dell'ex regia Accademia Militare, alcuni uffici e di sistemare le collezioni consultabili, quali quelle di grafica e di numismatica e i laboratori di manutenzione, restauro e quelli didattici. Il progetto complessivo per il riallestimento del Museo e del Palazzo è stato illustrato ieri nel corso della riunione della Commissione Cultura del Consiglio comunale dall'assessore Ugo Perone che ha anche annunciato la conclusione dei lavori sulla facciata per la fine di novembre.

Spiega Perone: «Il progetto punta da una parte a ridefinire i percorsi del Museo d'Arte Antica e dall'altra a valorizzare il Palazzo con i suoi valori monumentali e la sua storia e il fitto intreccio esistente tra la fabbrica e le collezioni attraverso interventi mirati e puntuali di restauro».

I primi lavori saranno quelli per il restauro del cosiddetto «corpo juvarriano», dell'atrio e dello scalone che manterranno la loro caratterizzazione d'ingresso al Palazzo, escludendo quindi l'installazione dei servizi di accoglienza al pubblico. Ancora l'assessore Perone: «I lavori saranno ultimati entro il 2000, spero prima della seconda Ostensione della Sindone. Per quell'epoca dovrebbe essere già libero anche l'accesso al Voltone o, in alternativa, la sua visibilità». I progettisti, infatti, l'hanno immaginato come cerniera tra l'atrio juvarriano e il percorso più propriamente museale. L'incertezza è dovuta alla necessità di effettuare degli scavi per riportare alla luce la parte romana e renderla fruibile dal pubblico. Questa parte di Palazzo Madama ha una vita propria, indipendente dal museo, ed è inserita all'interno di un percorso urbano che la collega con la parte di piazza Castello pedonalizzata. In questa zona vi sarà libero accesso durante gli orari di apertura.

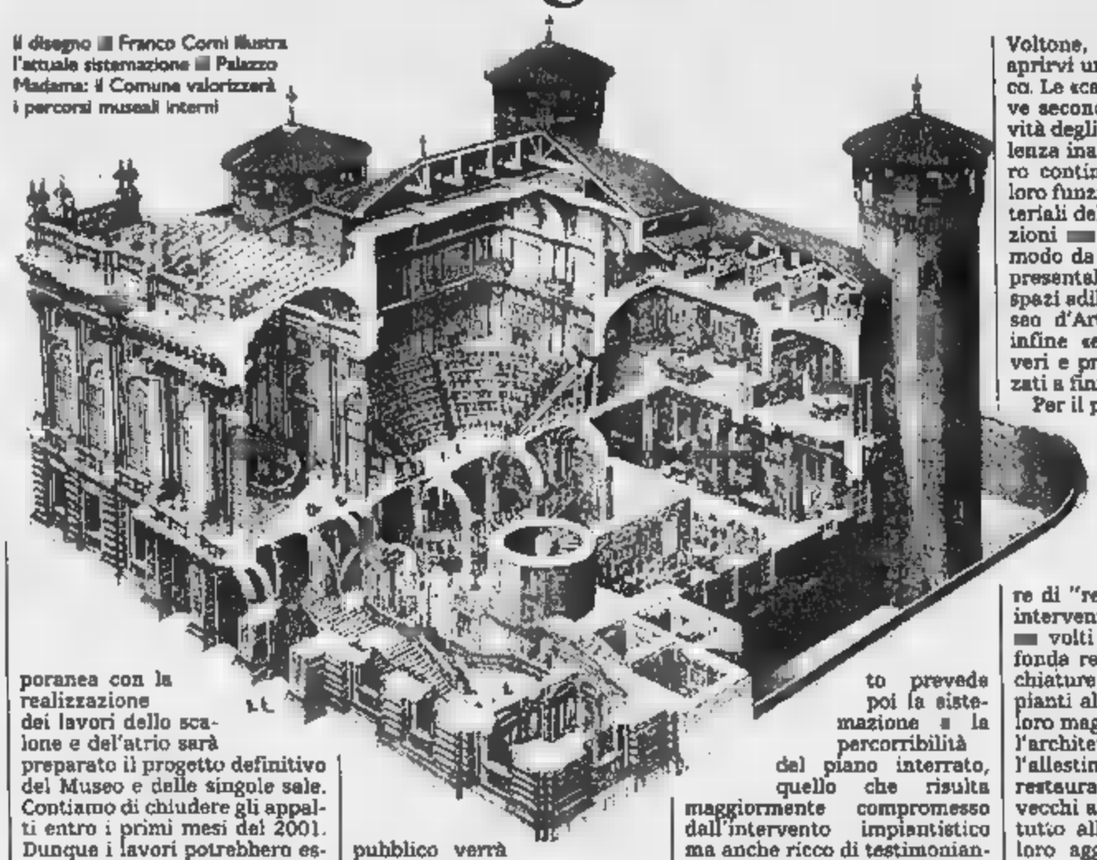
Il progetto prevede anche il recupero del percorso pubblico delle terrazze coperte collocate alla sommità delle torri, dei sottotetti e della balconata juvarriana anche se «non è ipotizzabile realizzare una completa percorribilità». Due le soluzioni proposte. La prima riguarda la torre Est dove sarà possibile ricavare, attraverso la costruzione di una scala perimetrale, la salita del pubblico nella terrazza sommitale. La seconda prevede un percorso guidato per gruppi limitati o accompagnati, che a partire dal secondo piano collegherà le sommità delle due torri romane, il sottotetto del Salone del Senato - con la sua affascinante carpenteria - e la balconata juvarriana. Verrà realizzata una passerella esterna, sul tetto del corpo juvarriano di collegamento tra le due torri. Il tutto dovrebbe essere ultimato entro il 2002, anno in cui dovrebbe anche riaprire al pubblico il Museo Civico d'Arte Antica.

Spiega Perone: «In contemporanea con la realizzazione dei lavori dello scalone e dell'atrio sarà preparato il progetto definitivo del Museo e delle singole sale. Contiamo di chiudere gli appalti entro i primi mesi del 2001. Dunque i lavori potrebbero essere completati entro la fine del 2002».

Il servizio accoglienza per il pubblico verrà allestito nell'attualmente occupata dall'alloggio del custode. Il progetto prevede poi la sistemazione e la percorribilità del piano interrato, quello che risulta maggiormente compromesso dall'intervento impiantistico ma anche ricco di testimonianze archeologiche e architettoniche. Si lavora su tre livelli. Il primo, legato al recupero del Voltone, vede la possibilità di aprirvi un percorso archeologico. Le «cantine juvarriane», dove secondo lo studio d'invasività degli impianti è di una violenza inaccettabile», dovrebbero continuare a mantenere la loro funzione di depositi di materiali del Palazzo e delle collezioni organizzati in modo da avere anche una loro presentabilità al pubblico. Gli spazi adibiti a deposito del Museo d'Arte Antica dovrebbero infine «essere ripensati come veri e propri depositi organizzati a fini espositivi».

Per il primo piano si tratta di attuare un restauro conservativo degli ambienti. Il principio che guida il recupero di questo piano «sarà quello di mantenere e valorizzare il carattere di "residenza sabauda". Gli interventi al secondo piano sono volti ad «attuare una profonda revisione delle apparecchiature terminali degli impianti al fine di realizzare una loro maggiore integrazione con l'architettura». Sul piano dell'allestimento, infine, saranno restaurati e rimessi in uso i vecchi arredi «mirando soprattutto alla realizzazione di un loro aggiornamento illuminotecnico».

Maurizio Tropeano



Il disegno di Franco Corni illustra l'attuale sistemazione di Palazzo Madama: il Comune valorizzerà i percorsi museali interni

Scandalo rifiuti

Manipolati i pozzetti del biogas

Sullo scandalo dei rifiuti che ha coinvolto la Servizi Ecologici e le discariche da Chieri a Cambiano a Vinovo, e soprattutto quella di Beinasco, la parola è passata ora ai periti. Sono gli esperti, adesso, ad aprire uno spiraglio di luce in una storia aggrovigliata che muove grossi interessi, ha scatenato guerre tra potentati, polemiche feroci tra ambientalisti, tra vecchi e nuovi boss dell'ecobusiness. E i consulenti, nominati dal gip su richiesta del pm Cesare Parodi (che ha già indagato alcune persone) e delle parti civili, avrebbero già dato una prima risposta su uno dei punti più controversi: gli otto pozzetti di rilevamento del biogas nella discarica di Beinasco sarebbero stati manipolati. Non ci sarebbero dubbi da parte dei periti. Qualcuno ha voluto occultare le emissioni inquinanti. Le conclusioni dei consulenti, i professori Maurizio Onofrio e Ivo Pavan del Politecnico, saranno discusse in un'apposita udienza davanti al gip Sabrina Noce nei prossimi giorni. E sono già diventate un giallo.

Cosa vuol dire questo risultato? Cosa significa? La discarica di Beinasco è stata data in concessione dal Consorzio Torino-Sud alla Servizi Ecologici. Una società, quest'ultima, fondata nell'83 da Elio Fausone, gran manovratore dell'ecobusiness in Piemonte, che ha gestito molte discariche della cintura. Spesso al centro di polemiche soprattutto con Legambiente, la società di Fausone è arrivata allo scontro con il Consorzio Torino-Sud nell'estate dello scorso anno. Quando i tecnici della Provincia, nel corso di un sopralluogo, scoprirono che i pozzetti per rilevare la presenza di biogas non erano in regola. Ecco come. Erano stati sistemati proprio per verificare le fuoriuscite di gas (una misura di sicurezza imposta nelle discariche a tutela di chi abita nelle vicinanze). La legge prevede che se nel corso di un controllo viene trovato il gas, la società che la gestisce, (in questo caso la Servizi Ecologici) deve provvedere alla bonifica. Con tutti i costi relativi. In questo caso, i pozzetti sarebbero stati disattivati. Nel senso che non erano più in grado di rilevare il gas: davano sempre «semaforo verde», tutto a posto. Qualcuno, cioè, avrebbe messo in buona sostanza praticato dei buchi, facendo disperdere il gas. Che è arrivato fin nelle cantine delle cascine circostanti.

Ora, la conferma della prima valutazione dei tecnici della Provincia, è arrivata la perizia che avrebbe eliminato gli ultimi dubbi.

Nell'inverno scorso, quando saltò fuori la storia dei pozzetti, il Consorzio Torino Sud presieduto da Fernando Giarrusso (che si costituirà parte civile con l'avvocato Vincenzo Enrichens) ha revocato le concessione alla Servizi Ecologici. Quest'ultima, sentendosi danneggiata, ha chiesto 39 miliardi di risarcimento al Consorzio. Ma la controversia, già passata attraverso tre arbitrali, è ancora tutta da definire.

Arrestato il tecnico agrario della Comunità montana valli Orco-Soana: molte pratiche sospette

Firme false per incassare i contributi

Gestiva tutte le richieste dei margari che volevano installare gli impianti fotovoltaici sugli alpeggi

PONT CANAVESE. Bufera giudiziaria sulla Comunità montana valli Orco e Soana. E' finito in carcere Antonio Grisolano, 47 anni, di Pont, sospettato di aver «gestito» in modo irregolare le richieste di contributi per impianti fotovoltaici. A dare il via all'inchiesta era stato, inizialmente senza neppure saperlo, un coltivatore diretto di Sparone, in valle Orco. Ad agosto l'agricoltore aveva presentato una richiesta alla Regione, al fine di accedere all'erogazione di contributi stanziati per l'installazione di impianti fotovoltaici, i pannelli solari utilizzati negli alpeggi. Poche settimane dopo, a sorpresa, è arrivata la convocazione dai funzionari dell'assessorato regionale all'agricoltura. «Guardi che c'è qualcosa che non va - gli avevano detto -. Lei questa richiesta l'aveva già inoltrata in precedenza».

Il margaro si è rivolto ai carabinieri della stazione di Pont Canavese. Che hanno scoperto come altre analoghe richieste di contributi fossero state firmate e presentate agli uffici regionali da un'unica persona, quasi sempre all'insaputa dei diretti interessati. E ieri mattina si è chiuso il primo capitolo di un'inchiesta durata già diverse settimane, che sembra essere soltanto agli inizi. A Grisolano, descritto da molti come potentissimo perito agrario dell'ente montano, sono stati eseguiti gli arresti domiciliari; domani, assistito dai suoi legali (gli avvocati Angioletta Bertoldo e Marina Spandrel, sarà interrogato dal gip Emanuela Gai e dal pm Lorenzo Fornace, il magistrato che ha coordinato l'inchiesta. Grisolano è accusato di falso materiale e ideologico in atto pubblico. In sostanza, deve rispondere delle firme apocrife (e da lui stesso autenticate) alle diverse richieste di contributi, presentate nei mesi di maggio e giugno. Sarebbero 6 le pratiche irregolari scoperte dagli investigatori dell'Arma, ma il numero potrebbe raddoppiare.

Non si esclude, inoltre, che l'inchiesta possa innescare altri filoni, soprattutto per quanto riguarda il percorso e la destinazione che i finanziamenti - pari all'80 per cento delle spese sostenute, a fondo perduto e fino ad un massimo di 15 milioni - avrebbero avuto, una volta usciti dalle casse regionali. E le indagini continuano anche per accertare se il perito agrario avesse agito da solo, oppure se altre persone avessero preso parte a tali procedure, o anche solo ne fossero a conoscenza.

Grisolano, finora, si è avvalso della facoltà di non rispondere. Chi parla, invece, sono i funzionari dell'assessorato all'agricoltura, che negano ogni coinvolgimento. «Non appena ci siamo accorti - dicono in Regione - che la stessa richiesta era stata presentata due volte, abbiamo convocato l'interessato e segnalato il fatto alla magistratura». Difendono, inoltre, la bontà della procedura. «I contributi vengono erogati dopo una attenta istruttoria, e direttamente al titolare della domanda. Impossibile, quindi, che qualcuno intaschi dei soldi che non gli spettano».

La notizia dell'arresto di Antonio Grisolano piomba come un fulmine a ciel sereno sulla Comunità montana Valli Orco e Soana. «Siamo sorpresi e dispiaciuti - dice il presidente, Marino Ceretto Castigliano, nella sede dell'ente a Locana -, nulla lasciava pensare ad una cosa simile». Non entra nel merito dei fatti. «Lasciamo questo compito alla magistratura. Di certo, però, faremo i nostri accertamenti per chiarire tutti i particolari di questa vicenda, e di conseguenza adotteremo i provvedimenti necessari».

Mauro Revello

Il tecnico Antonio Grisolano, 47 anni, è agli arresti domiciliari nella sua casa di Pont

Il ministro Ronchi

«Gran Paradiso avrà presto il presidente»

Dopo quattro anni e mezzo il Parco nazionale del Gran Paradiso esce dal commissariamento. L'ha assicurato il ministro per l'Ambiente Edo Ronchi, inaugurando, assieme al presidente della Regione Ghigo, la restaurata e ampliata sede «storica» dell'Ente nazionale Gran Paradiso, in via della Rocca a Torino. «Entro breve tempo - ha assicurato il ministro - verrà superato lo stato di commissariamento del Parco che dura dal '94 e verrà nominato il presidente che resterà in carica cinque anni». All'inaugurazione era presente, oltre al nuovo direttore del Parco Michele Ottino, anche il commissario straordinario Franco Montacchini, candidato unico alla nuova presidenza. Entro metà novembre il Consiglio d'amministrazione dovrebbe finalmente essere operativo e cominciare ad affrontare tutta una serie di problemi: da una migliore organizzazione del servizio di sorveglianza durante la stagione estiva, alla regolamentazione dell'accesso stradale al colle del Nivolè, un'autentica «spina nel fianco» per il Gran Paradiso.

Specchio dei tempi

«Il provveditorato agli studi 235 cattedre di sostegno nelle scuole di secondo grado» - «Visita pagare secondo disposizioni regionali» - «Aspetto da 15 anni» - «Delusi alloggio e vitto»

Il provveditore agli studi ci scrive:

«Desidero intervenire, in risposta alla lettera del genitore che lamenta la mancata assegnazione dell'insegnante di sostegno all'Itc Vittone di Chieri. L'esigenza che i soggetti più deboli siano protetti, ma soprattutto integrati, è considerata prioritaria dal provveditorato di Torino che, in deroga a quanto previsto dal ministero, ha istituito, per le scuole di secondo grado, 235 cattedre.

«Gli insegnanti in possesso del titolo di specializzazione, che in questo anno sono stati utilizzati su cattedre di sostegno, sono 196; altri 16 insegnanti, non ancora specializzati, sono stati nominati successivamente, seguendo il calendario previsto. Ad oggi restano libere, in attesa di nomina, 23 cattedre.

«Il 15 settembre all'Itc Vittone è stato nominato un insegnante specializzato; la cattedra ancora libera, fin dal primo giorno di scuola, come anche il genitore conferma, avrebbe potuto essere assegnata ad un supplente, al fine di consentire il regolare avvio dell'anno scolastico. Un insegnante supplente, in questo caso, avrebbe potuto affiancare i colleghi del consiglio di classe e permettere, anche a questo studente, una frequenza regolare.

«Ritengo che sia doveroso, da parte dell'utenza, il riconoscimento dell'attenzione che questo ufficio ha sempre dedicato al problema dell'integrazione e delle difficoltà che esistono, in ambito pubblico, per erogare i servizi nel modo più efficace».

Marina Bertiglia

Il direttore generale dell'Asl 8 ci scrive:

«Con riferimento alla lettera di Carlo Angelo Caresa che lamenta il dovuto pagamento della visita di idoneità specifica alla mansione per un apprendista, precisiamo che l'addebito al datore di lavoro si fonda su precise disposizioni regionali (circolare del 17.3.92). Disposizioni confermate anche dal vigente tariffario regionale. Sulla base di tali riferimenti possiamo confermare che questa è prassi comune dei servizi cui la Regione demanda tali attività. E' possibile che comportamenti difformi siano stati impropriamente adottati da altri servizi.

«E' stata peraltro istituita a livello regionale apposita commissione con il compito di ridefinire la materia. Formuliamo infine le nostre scuse al lettore per l'omissione del riscontro scritto, per la quale sono adottati i necessari provvedimenti nei confronti del personale preposto».

Giorgio Rabino

Una lettrice ci scrive:

«Come ottenere dallo Stato, dopo quindici anni una somma di danaro indebitamente tolta dalla mia liquidazione da insegnante elementare. Ebbene sì! Ricorsi, carte da bollo, iscrizioni a sindacati, patrocinio di avvocati: noi pensionati le abbiamo tentate tutte: penso che l'80% tra vecchiaia e malattia, abbia risolto in modo brillante le pendenze con lo Stato, che toglie, di diritto, ma non restituisce, per doverci, con una morte.

«Ora a turno [illegible] i soldi, gli accreditamenti, i mandati di pagamento a l'amanuense per intestare l'assegno.

«Dopo quindici anni è il momento di gettare la spugna o insisto? C'è qualcuno che mi possa illuminare sul da farsi?».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo gli accompagnatori di una classe messinese ospite del Comune di Torino per uno scambio culturale. La città di Torino, che ci ha gratificati per la bellezza del suo patrimonio monumentale e ambientale, ci ha purtroppo profondamente delusi per quanto riguarda l'ospitalità.

«Il Comune, infatti, ci ha alloggiati in una che, anche se carente dal punto di vista delle attrezzature, sarebbe stata accettabile se non fosse stata aperta ad un pubblico molto eterogeneo di adulti il cui contatto con pre-adolescenti è senz'altro sconsigliabile da qualsiasi punto di vista, soprattutto all'interno dei pochi servizi e della sala comune.

«Il vitto offerto a questi nostri ragazzi ci è apparso scarso, di qualità appena commestibile e del tutto inadeguato dal punto di vista calorico a ragazzi che per tutta la giornata sono impegnati in escursioni faticose.

«Certi che l'ospitalità torinese non è quella che il Comune ci ha offerto, desideriamo far presente che in uno scambio culturale il trattamento ricevuto è di secondaria importanza.

«Nonostante ciò, saremo lieti di ospitare con il dovuto riguardo i nostri amici torinesi quando, nella prossima primavera, verranno a constatare quanto un'antichissima civiltà può offrire agli ospiti graditi».

Seguono le firme

Ha 44 anni, nell'alloggio di Rivoli ha lasciato carta d'identità e chiavi dell'auto

Impiegata si licenzia e sparisce

Nessuna notizia da luglio, viveva da sola

Una donna di quarantaquattro anni esce di casa un mattino di luglio. Chiude dietro di sé la porta di un alloggio di due camere e cucina in un condominio Anni Settanta, a Rivoli, che occupava da sola dopo la morte della madre. L'appartamento è in ordine, il letto rifatto, sul tavolo in cucina un cestino con alcune mele, Stefanina Degol lascia in quel momento una vita. Nella borsetta ha soltanto il portafogli con alcune banconote e la tessera bancomat. Su un comodino ha abbandonato carta d'identità, patente e chiavi dell'auto. La «500» nuovo modello resta parcheggiata di fronte al palazzo di via Leumann 18 per quasi tre mesi, sino a quando una delle tre sorelle va a cercare la donna. E trova la casa com'era stata lasciata: la frutta rinsecchita in cucina, aria di chiuso nelle stanze, i documenti al loro posto, gli abiti nell'armadio, i segni di un'assenza allarmante.

Ortensia Degol viene avvertita dalla padrona di casa di Stefanina, che tutti chiamano Stefania, inizia a rintracciare la sorella. «Dice Bruna Graffi - A luglio mi aveva parlato di un viaggio. Ma siamo a ottobre...». Ortensia chiede se Stefania ha pagato l'affitto. Un riflesso per cercare di capire se la normalità dell'esistenza è stata interrotta. La padrona di casa: «Non volevo dirglielo, la sua sorella, sempre così puntuale, non mi ha pagato fine di luglio». Dai vicini si verrà a sapere che in quei giorni era già scomparsa. L'ultima sua operazione con il bancomat risale al 22 luglio.

Lei si era licenziata a marzo dal Comune di Torino (prima ancora aveva lavorato a Rivoli). I suoi colleghi: «Improvvisamente ci ha detto: "Fra due-tre giorni me ne vado. Ho trovato un altro lavoro". Non sappiamo altro: Stefania era un tipo riservato». Era? A settembre un vicino la incrocia per le scale. Giovanni Fera ricorda bene: «Ci siamo detti buongiorno come ogni volta che ci incontravamo, da vent'anni». Una fioraia con il negozio nei pressi di piazza Massaua, sul suo percorso abituale casa-lavoro, è convinta di averle venduto un mazzo alla fine del mese scorso. Un ex collega: «A Mirafiori, davanti a una scuola di piazza Ipma, ho visto una donna di spalle. Mi è sembrata lei e l'ho chiamata. La donna non si è girata». Il cliente di un bar di fronte alla Tesoriera è sicuro di averla vista nel locale due domeniche fa. «Beveva un cappuccino».

I carabinieri di Rivoli hanno raccolto la denuncia della sorella Ortensia il 12 ottobre e l'hanno inviata alla procura. Quel niente che si sa della scomparsa di Stefania Degol è finito in un fascicoletto sulla scrivania del pm Onelio Dodero. Oltre ai parenti e all'anziana madrina, ci sono le istituzioni a cercare una donna che può aver «semplicemente» deciso di svoltare e chiudere con il proprio passato. Ma la sorella Ortensia è preoccupata: «Non ci sentivamo spesso e non avrebbe alcun senso se Stefania avesse deciso di chiudere con la famiglia: lei faceva la sua vita e ogni tanto mi chiamava». Il magistrato ha preso sul serio l'apprensione dei parenti: senza quegli intermittenti segnali di presenza qua e là, si avrebbe motivo di temere il peggio. Forse dalla sua nuova vita, Stefania si sentirà oltraggiata: «Avrò sbagliato diritto a decidere della mia esistenza».

Sembra di scivolare in una trama pirandelliana: la riempie una donna che ha passato la quarantina, laureata in pedagogia, pochi amicizie vere conosciute o grandi emozioni alle spalle, devota prima alla anziana mamma e poi al suo ricordo, al punto che la si vedeva spesso recarsi sulla sua tomba al cimitero di Rivoli. Una donna che si è lentamente dall'esistenza dei suoi prossimi naturali, i parenti. Nessuno sembra cercarla finché non sparisce. Stefania collaborava a un settimanale di Rivoli, che una decina di giorni fa ha pubblicato la notizia della sua scomparsa. Ora le sue antiche colleghe al Comune di Rivoli raccontano di lei fra i sorrisi: «Era gentile e disponibile. Ma perché dobbiamo parlarne al passato? Stefania è una donna di un certo livello, che sammai si nascondeva sotto una maschera di modestia. Un suo modo di restare appartata, defilata. Speriamo che si faccia viva». Noi sapevamo che aveva trovato un nuovo lavoro. Non è tipo da lasciare un impiego se non ha un'alternativa».

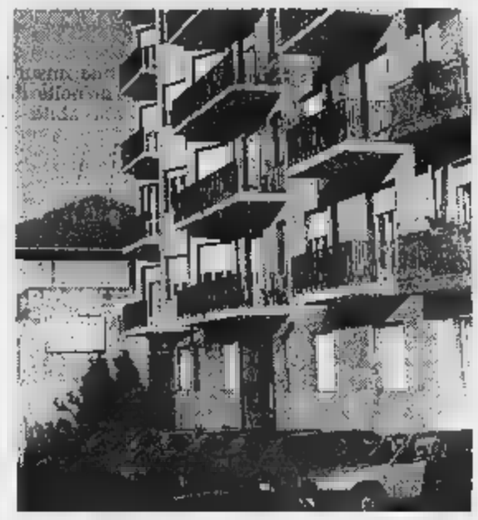
Alberto Gaino
Grazia Longo

Alle famiglie non resta che sperare

Cosa succede quando scompare una persona? I familiari denunciano il fatto alle forze dell'ordine, scattano le indagini e la magistratura apre un apposito fascicolo. Molto ampio è il ventaglio dell'inchiesta, dalle ipotesi più gravi a quelle meno pericolose. Suicidio, omicidio o scomparsa volontaria sono le piste sulle quali si articolano le indagini. E nell'attesa che si scopra la verità? Alle famiglie non resta che attendere, mentre gli eventuali beni dello scomparso vengono affidati ad un curatore nominato dal giudice. Nel caso di una sparizione volontaria e cosciente da parte di maggiorenni, i familiari non possono recriminare nulla. «Ma se lo scomparso ha abbandonato il coniuge o i figli - precisa l'avvocato Tommaso Servetto - è punibile per il reato di condotta contraria alla morale familiare». E se le tracce dello scomparso si perdono definitivamente? Esiste un limite di tempo: dopo dieci anni di assenza i parenti possono richiedere un certificato di morte presunta.

A quel punto l'eredità viene suddivisa tra i familiari più prossimi, in base ai diritti della legge di successione. Ma è evidente che nel caso delle sei donne scomparse in questi ultimi anni in città, i sentimenti dei parenti sono dettati dalla preoccupazione di sapere almeno se sono ancora vive o no.

La padrona di casa ha dato l'allarme alla sorella: Stefania non paga l'affitto da tre mesi I colleghi di lavoro: «Un giorno ci disse che se ne andava e che aveva trovato un altro posto. Non l'abbiamo più vista»



Stefanina Degol fino a luglio viveva da sola in un alloggio di questo stabile in via Leumann a Rivoli (nella foto a sinistra) Una delle tre sorelle ha trovato la Cinquecento parcheggiata nelle vicinanze L'alloggio era in ordine Con la donna ha portato la borsa con poche banconote e la tessera del Bancomat

LE ALTRE

SABINA BADAMI

Dal 10 agosto '86

Sparisce il 10 agosto '86, quando ha 28 anni. Unica traccia, un signore che racconta di averla caricata il giorno dopo mentre faceva autostop in pigiama a Grugliasco. Poi più niente. La sorella alle Poste di corso Tazzoli, era originaria di Prizzi (Palermo). Dopo la scomparsa, la casa di via Montenero 11 viene trovata in ordine, manca solo la borsetta.

CAMILLA [illegible]

dall'8 agosto '89

Ancora agosto, giorno del . Ha 35 anni, originaria di Mogadiscio, padre italiano, madre somala. La vedono per l'ultima volta mentre esce uomo, di sera, dalla sua casa via Limone. Sale su una Lancia non farà mai più ritorno a casa. Lavorava impiegata da Bolaffi, in via Cavour. Chi l'ha visto? si occupa del caso. Unica segnalazione: una sosia in discoteca a Terni.

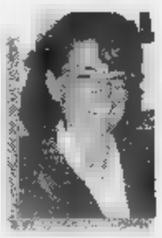
LETIZIA TEGLIA

Dall'agosto del '95

Non vedente dall'età di 3 anni, ha 24 quando scompare, nuovo in agosto, nel '95. Scompare il giorno 30. Ultima traccia: alle 17,20 esce dall'ospedale Rivoli dove andata, da sola, per visita medica. Abitava con i genitori a Borgaro. Lavorava al Tribunale dei Minori di Torino. Un carattere indipendente e forte, da qualche anno aveva cominciato ad andare a cavallo.

DI [illegible]

Dall'8 maggio '96



Trovano la sua Y10 davanti al Mauriziano, chiusa, con il bloster sul volante, qualche giorno dopo la scomparsa, avvenuta l'8 maggio '96. Il suo alloggio in via della Rocca è in ordine. Single di anni, logopedista dell'Usl via Chiabrera, figlia di un professore universitario, quella sera doveva vedersi con un uomo che negherà: «Avevamo spostato l'appuntamento», dirà.

PAOLA TAGLIALATELA

Dal 16 febbraio '94

Ha 17 anni al momento della fuga, il 16 febbraio del '94. Lascia un drammatico biglietto alla famiglia traccia. Abitava a Nichelino. La famiglia tappezza la città con le sue foto, lancia appelli. Non arrivano risposte. *Chi l'ha visto?* affronta il suo caso. Giungono segnalazioni da Varese. Niente più.

CRISTALLO IN ESCLUSIVA

adua - CAPITOL
eliseo - NAZIONALE

NOTIZIE dalle AZIENDE

Il piccolo regno della maglieria

Entri e ti trovi in un negozio. Ti chiedi "sarà questo lo spaccio?" e subito ti accoglie un'atmosfera familiare e simpatica. Ti guardi intorno: commessa gentile ti mette tuo agio. Se vuoi ti aiuta a scegliere oppure ti lascia curiosare tra le mille fantasie degli articoli esposizione. Questo è uno spaccio che pur offrendo tutti i vantaggi economici della vendita a prezzi di produzione, ha il sapore cordiale e negozio "sotto casa". Il piccolo "atelier" in Lombriasco 13, in zona piazza Adriano, proprio accanto alla fabbrica. L'orario è continuato 10 alle 18,30 dal lunedì sabato (tel. 011-433.23.00).
Una sofisticata linea di lingerie femminile e un ampio assortimento di articoli per e bambino sapranno soddisfare le esigenze abbigliamento intimo di tutta la famiglia. Lasciatevi poi della maglieria esterna. La gamma degli articoli è in grado di accontentare le più svariate esigenze rispondendo con uno stile inconfondibile alle più attuali tendenze della moda. Insomma, sempre più che il piacere dello stile e della qualità incontri il piacere della convenienza. Nello spaccio del Maglificio Svizzera Taglia accade ancora ogni giorno.

STAMPA

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE al numero 011 56381
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale; vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 56381 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

Alberto Ferrero: mi asterrò da qualsiasi atto fino quando la magistratura chiarirà la questione

autosospende presidente del Coni regionale

Indagato per peculato, nel mirino la gestione finanziaria

«Da adesso e fino quando la magistratura non avrà chiarito interamente la questione, mi asterrò da qualsiasi atto da funzione nel comitato». Tecnicamente la decisione di Alberto Ferrero, presidente del Coni regionale e indagato dalla procura della Repubblica per peculato, non è un'autosospensione. Sarà fino a quando la Procura non avrà chiarito se, e in che modo, lui è coinvolto nella vicenda il presidente, pur conservando la carica, non svolgerà più alcun tipo di attività. «Questa è una scelta volontaria, nessuno mi ha costretto» ribadisce il presidente che, ieri, ha comunicato la decisione alla giunta del Coni regionale e ai presidenti del comitato olimpico provinciale.

Contro Alberto Ferrero c'è una denuncia dettagliata che ha convinto il pm Enrica Gabetta ad aprire un'indagine sulla gestione finanziaria del comitato olimpico piemontese. Dieci giorni fa, la pg della Guardia di Finanza aveva effettuato numerose perquisizioni alla ricerca di documenti relativi alla gestione finaziaria del Coni e degli Stati Uniti. Le Fiamme gialle si erano presentate di mattino presto a casa del presidente, nel suo studio da commercialista in via XX Settembre, a casa del segretario della giunta regionale Coni e a casa di una dipendente di Alberto Ferrero. Quindi, per diverse ore, avevano passato al setaccio la documentazione contenuta negli archivi della sede Coni. «Sfido chiunque a trovare delle irregolarità nella nostra gestione finanziaria» aveva commentato allora il presidente. Aveva aggiunto: «Noi trasmettiamo a Roma tutta la documentazione ogni quattro mesi. Nessuno ha mai avuto nulla da ridire. Chi dice che io ho incassato denaro con questo incarico sta mentendo. Ho sempre lavorato gratis e, gratis, il mio studio ha sempre eseguito la contabilità...».

Da sempre ieri la giunta del Coni regionale e i presidenti provinciali hanno inviato ad Alberto Ferrero un documento nel quale confermano il presidente «stima, fiducia e solidarietà, mai venute meno in tutti questi anni di lavoro comune in favore del movimento sportivo piemontese, per il quale hai sempre profuso impegno ampio e disinteressato». [l. pol.]

Ferrero ha ricevuto la solidarietà della giunta e dei presidenti provinciali del Coni «La sospensione temporanea è una scelta volontaria nessuno mi ha costretto»

Aperto la domenica
«Ristorante del Grappolo»
Via Cigliano 35c (a 20 mt da C.so Belgio)
tel. 011/8154227

MAROTTA
[illegible] anche domenica
Via Cavalieri - St. Cirpico, 2
Tel. 011-[illegible]

STUFE
di tutti i tipi
autonomia 8 - 16 ore
provera & C.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.383
Internet: http://www.show.it/provera/

PK publikompass
TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.668.53.00

tanti giorni

di freschezza, di qualità e di risparmio

di per di

IL SUPERMERCATO

Per trovare il tuo DI'perDI' cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati"

Dal 26 Ottobre al 7 Novembre

Acqua minerale frizzante BENEDETTO 1,5 lt — 590 al litro L. 393

Acqua minerale naturale SAN BENEDETTO 1,5 lt — 590 al litro L. 393

Acqua minerale SAN BERNARDO lievemente frizzante 1,5 lt — 690 al litro L. 460

COLA 1,5 lt — 1780 al litro L. 1187

Birra PERONI 66 cl — 1180 al litro L. 1788

Olio extra vergine MARCASI 1 lt — 5290

Olio di semi di soia MARCASI 1 lt — 1740

Whisky GLEN 5 anni 70 cl — 16400 al litro L. 23429

Original STOCK 70 — 8900 al litro L. 12714

Rubra CIRIO 340 g — 2100 al kg L. 6176

Succhi di frutta YOGA assorti 1 lt — 1850

FINDUS 320 g — 3650

Fette Biscottate senza sale MONVISO 200 g — 1990

Mozzarella SANTA LUCIA GALBANI 3 x 125 g — 4900 al kg L. 13067

PARMIGIANO REGGIANO MARCASI grattugiato 100 g — 2650 al kg L. 26500

Fagottini BUITONI ripieni al magro assortiti 250 g — 2980 al kg L. 11920

Piselli novelli FINDUS 450 g — 2200 al kg L. 4889

Pasta di semola AGNESI 500 g — 990 al kg L. 1980

Cioccolato gianduia / latte / fondente 100 g — FONDENTE 990 al kg L. 9900

8 BUONDI' MOTTA albicocca 368 g — 3090 al kg L. 8392

TOGO - TOGO WAFER - TOGO CREAM - TRESOR 100 g — 1070

Yogurt MANDRIOT alla frutta assortita 2 x 125 g — 990 al kg L. 3960

Pomidoro pelati CIRIO g sgocc. — 870

Caffè SPLENDID classico 250 g — 2980 al kg L. 11920

Fazzoletti SCOTTEX 10 x 10 — 1940

FLASH STAND SAN CARLO 200 g — 1580 al kg L. 7900

4 rotoloni igienica REGINA — 4390

2 rotoli IL CARTACUCINA SCALA — 1590

PERLANA gel 1,5 lt — 7590 al litro L. 5060

Detersivo ATLAS ricarica per lavatrice 3 kg — 7880

Martedì 27 Ottobre Venerdì 30 Ottobre

I prezzi possono essere modificati in caso di eventuale errore tipografico o modifiche alle leggi fiscali, cambamenti di aliquote IVA

GPL - Immagine e Pubblicità

Si sta procedendo alla «Finanziaria» cittadina, che sarà vagliata anche dal city manager Vaciago

Comune, alla giunta mancano 400 miliardi

Per il bilancio '99 si dovranno tagliare molte richieste

Quattrocento miliardi di lire. E' questa la differenza tra le ipotesi di bilancio preventivo avanzate dall'assessore Stefano Alberione e le richieste di spesa per il 1999 presentate dai 12 assessori del Comune di Torino. La cifra è emersa ieri nel corso della riunione della giunta comunale che ha iniziato ad esaminare quella che semplificando si può definire la «legge finanziaria» del Comune.

Spiega Alberione: «A differenza dell'anno scorso, però, quest'anno si procederà in modo diverso. Prima del confronto politico con i singoli assessori, il city manager dopo un incontro con i dirigenti di divisione stilerà il Programma Economico di Gestione. La base per la discussione sarà questo documento».

Il Peg dovrebbe segnalare i settori della macchina comunale dove è possibile realizzare risparmi ed economie. Poi si passerà ad esaminare le richieste assessorato per assessorato. La strada, comunque, sembra stretta, anche perché per il vicesindaco Domenico Carpanini, vice-sindaco e assessore ai Tributi, punta a «far di tutto per non aumentare il livello di pressione fiscale sui cittadini». Il fatto, però, oltre alla stesura del Peg non è stata presa alcuna decisione. Per un quadro completo, poi, si dovrà anche attendere l'approvazione della Finanziaria da parte del Parlamento e le relative novità introdotte in materia di prelievo fiscale da parte dei Comuni.

In ogni caso lo scontro politico tra gli assessori si preannuncia duro. Le avvisaglie ci sono state nei giorni scorsi con il duro scontro tra Paola Pozzi (Istruzione) e Fiorenzo Alfieri (Commercio e Promozione Turistica). Ad Alfieri, ex assessore all'Istruzione, che criticava le lunghe liste di attesa nei nidi comunali e il mancato invito all'iniziativa «Città a misure dei bambini e delle bambine», la Pozzi replicava dura: «Per eliminare le liste di attesa servirebbero almeno venti miliardi di lire per nuove strutture. Il collega Alfieri è disposto a ridurre le sue risorse per la promozione dell'immagine della città?».

Dopo la riunione «politica» la giunta ha approvato una serie di delibere tra cui quella che prevede l'assunzione di un responsabile esterno per il settore Comunicazione e Immagine. Si tratta di Anna Martina, ex ufficio stampa del Gft, che andrà a guidare un gruppo composto attualmente da undici persone.

E se il Bilancio è destinato nelle prossime settimane a far salire la tensione tra le forze della coalizione, il problema della costruzione o no dell'inceneritore non contribuirà certo a spegnerle, anzi. Ieri pomeriggio nel corso di un convegno organizzato dal partito popolare il capogruppo, Giovanni Porcellana, ha posto un aut aut: «Entro quindici giorni, cioè quando il piano comunale dei rifiuti tornerà in Sala Rossa, vogliamo conoscere l'esito delle verifiche sulla possibilità o meno di costruire un impianto dedicato (l'inceneritore, *ndr*) su strutture già esistenti. Si dia l'incarico all'Aem. Non possiamo approvare un piano che prevede con certezza che cosa fare del 50 per cento dei rifiuti non smaltito attraverso la raccolta differenziata».

[m. tr.]

E' Gianni Favaro

Rifondazione Ex cossuttiano Il segretario

E' un ex cossuttiano doc il nuovo segretario del Partito della Rifondazione comunista di Torino. Gianni Favaro è stato eletto ieri sera dal comitato politico dei bertinottiani. Guiderà una federazione che vista la maggioranza dei gruppi dirigenti (nove membri della segreteria, 32 della direzione e oltre 70 del Comitato politico) aderire al nuovo partito di Armando Cossutta, il Partito dei comunisti italiani (Pdci).

E Favaro arriva proprio quelle file. All'epoca della scissione dal pci fu prima tra gli animatori della seconda mozione e poi tra i fondatori della componente contraria alla svolta dell'allora segretario Achille Occhetto da cui nacque la Quercia. Favaro contribuì a far crescere il nuovo partito e ne divenne anche segretario regionale fino al trasferimento alla direzione nazionale a Roma.

Intanto prosegue, senza screzi - ieri la tesoriera dei bertinottiani, Daniela Alfonzi, ha chiesto alla Rosolen di giustificare le spese di spedizione di alcuni documenti -, la separazione tra cossuttiani e bertinottiani.

L'altra in Comune c'è stata la protesta plateale dei comunisti italiani che si sono visti trasferire nei nuovi uffici dove il fax e dove non sono stati trasferiti tutti i nostri documenti». Una protesta che è stata esaminata ieri nel corso della giunta politica e che secondo Stefano Alberione (bertinottiano) è un chiaro segnale inviato al sindaco che vuole aumentare il degli assessori. Al momento, infatti i cossuttiani non sono rappresentanti in giunta - Eleonora Artesio non ha deciso ancora deciso con chi schierarsi - e la capogruppo Mariangela Rosolen protesta perché su «alcune scelte strategiche decise dal governo cittadino, come la delibera che l'incarico della progettazione della metropolitana alla Satti e dell'accordo Comune e Italgas che ha fruttato 32 miliardi, i comunisti sono stati informati il giorno dopo solo grazie alla lettura dei giornali».

[m. tr.]

IN BREVE

■ **PER UN BIMBO.** Domani sera festa di beneficenza per raccogliere fondi che aiuteranno la famiglia di un bimbo gravemente malato, Cesidio, che deve affrontare ingenti spese per le cure. La serata si svolge alla discoteca «Le Arcate», all'uscita Savoulx-Oulx della Torino-Bardonecchia. Sono stati invitati anche alcuni calciatori della Juventus come Del Piero, Davids, Peruzzi, Montero, Inzaghi, Di Livio e Tacchinardi. I giocatori autograferanno quattro magliette estratte e sorte tra il pubblico. L'ingresso costa 25 mila lire.

■ **RAPINA.** Rapina ieri mattina in una banca di piazza Chironi; cliente ed un rapinatore sono stati lievemente feriti. Un altro cliente è stato usato scudo per coprire la fuga dei banditi; il bottino è 58 milioni, uno dei quali perso durante la fuga.

■ **ATR.** Il gruppo dei Democratici sinistra in Regione ha lanciato un allarme sulla «situazione in cui versa l'Atr», l'Agenzia turistica regionale. Riba, Vindigni, Bellion e Bortolin in un'interpellanza sostengono che il presidente dell'agenzia si è dimesso. Dicono: «Questo segue le precedenti dimissioni del vicepresidente dell'Atr e conferma lo stato di crisi e di abbandono in cui tale ente appare ormai confinato».

■ **SUL TUS.** Secondo la presidente dell'Api (Associazione piccola e media industria) Ida Vana, «il taglio del Tus è un segnale importante, ma non basta». Aggiunge: «Per determinare la ripresa degli investimenti che tutti auspichiamo è necessario che il sistema bancario si adegui prontamente al calo del Tus, ma servono anche provvedimenti di politica economica e fiscale capaci di riattivare aspettative positive nell'industria».

■ **ATR.** L'assessore regionale William Casoni ha proposto l'istituzione di un numero verde per fornire ai cittadini informazioni sui mezzi di trasporto in Piemonte.

■ **SANITÀ.** La Regione ha emanato disposizioni tecniche che permettono ai contenitori vuoti di fitosanitari di essere correttamente gestiti dal momento della produzione fino al recupero o smaltimento finale.

INTERVISTA

GIPO E LA SVOLTA CATALANA

Uno dei padri fondatori del Carroccio giudica la svolta a sinistra voluta da Bossi

Farassino: «La Lega finirà a pezzi»

Gipo Farassino è ancora deputato europeo

«Le ronde a San Salvario sono soltanto razzismo»
«A Torino non esistiamo più, troppa stupidità»

«Il senatùr ha fatto bene, deve tornare all'antico e abbandonare le ideologie»

Di sé dice: «Ho almeno duecento anni, nulla più mi stupisce». Nemmeno Bossi che s'offre a D'Alema? «Nemmeno questo» risponde Gipo Farassino, uno dei padri fondatori della Lega oggi in disparte. «Mi sono emarginato e faccio solo l'europarlamentare». E, appunto, questa sua condizione di «appartato» gli consente completa autonomia di giudizio sulle faccende delle camicie verdi, pecorone che nulla capiscono. Comunque, in ogni partito c'è questo pecorume, crede che a sinistra ci sia ancora quelli che credono che Agnelli dovrebbe stare in fabbrica e gli operai in consiglio d'amministrazione?».

Qual è la sua sull'apertura bossiana a sinistra?

«Macché apertura, è semplice strategia della sopravvivenza».

Già, Berlusconi profetizza la morte della Lega.

«Puah, il Cavaliere guardi ai suoi, a quell'accozzaglia di bande armate che stanno insieme con lo sputo. Una Lega anche al 5 per cento sarebbe sempre più significativa di tanti partitucoli, Pippi, Ciccidì e via dicendo».

Bossi sta agendo bene o male?

«Bene. Ha capito che bisogna tornare all'antico abbandonando l'ideologia. L'ho sempre sostenuto, lasciamoci infinocchiare dalle ideologie, stiamo con i vincitori, cerchiamo di ottenere il massimo possibile per la nostra causa. La quale, poi, altro non è che l'autonomia della nostra gente. Il modello sia Pujol, che in Spagna è stato con il governo González e poi con Aznar e ha ottenuto enormi vantaggi per la Catalogna».

Scusi, però al governo c'eravate, e l'oggi odiato Berlusca.

«Ah, qual allora staccarsi subito da chi comandava. Si doveva fare come Bertinotti: ossia, prima prendere il massimo possibile e poi andarsene».

Dunque, destra, sinistra o centro, chissenefrega, importante è stare al fianco del più forte.

«Certo, da puttane, per il bene della mia gente disposto a vestirmi da puttana. O, se serve, anche da prete... Invece i risultati ben visibili. La Lega è un vaso incrinato che prima o poi si spezzerà in mille pezzi. L'ho detto a Bossi».

E lui che ha risposto?

«Nulla. Mi ha guardato e taciuto. Però, non è scemo, sa che la secessione è morta e perduta, che la situazione è al collasso. Dappertutto. A Torino non esistiamo più, la gente aspetta solo che i ruffiani sloggino».

Chi sono questi ruffiani?

«Sono visibilissimi al punto che è inutile fare nomi. Qui, la questione San Salvario abbiamo mancato una grande occasione, i leghisti hanno agito in maniera ignobile vestendo i panni dei razzisti. Quanta stupidità. Le ronde poi, gliele raccomando quelle bande di cagasotto».

Abbiamo capito, non ama Borghezio.

«E' difficile amare uno come lui».

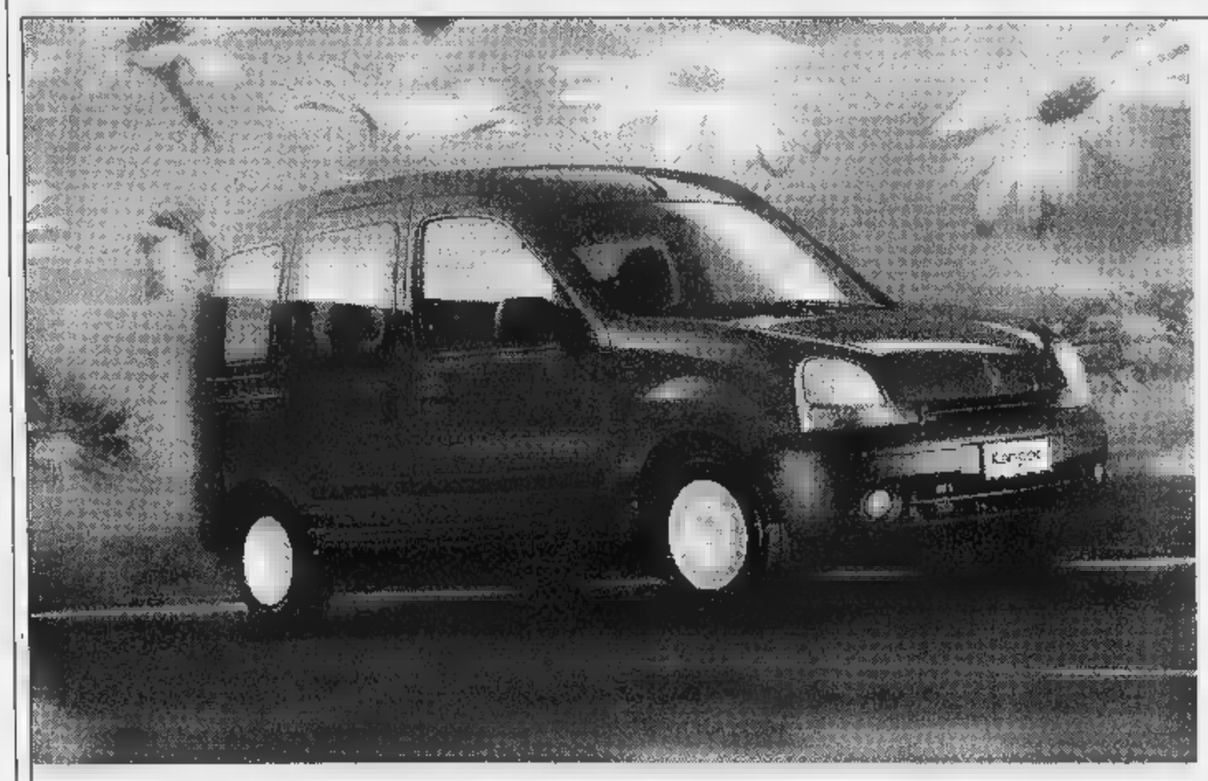
Che la sua sia la voce del trombato rancoroso?

«Affatto. Non sono amareggiato, mi sono tirato fuori da me e se hanno bisogno chissà... Sono un vecchio soldato e come canta la vecchia ballata americana, i veterani non muoiono mai, sono come la nebbia, svaniscono e poi ritornano».

A proposito, il suo ultimo disco «Ridatemi Amapola» come va?

«Male. Normale quando non hai appoggi politici».

Claudio Giacchino



RENAULT KANGOO
L'AUTO DA VIVERE COME VI PARE.
SUBITO.

RENAULT KANGOO C'È. NON PERDETE ALTRO TEMPO, FINALMENTE È ARRIVATO IL MOMENTO DI ANDARE DOVE VI PARE CON L'UNICA AUTO CHE SA ASSECONDARE LA VOSTRA LIBERTÀ. DA OGGI POI, SARETE LIBERI DI UTILIZZARE LA MULTIFUNZIONALITÀ INTERNA DELLA VOSTRA KANGOO PER FARE E DISFARE. SE AMATE VIVERE COME VI PARE, AMERETE KANGOO. E LA AMERETE SUBITO.

VERSIONE	MOTORIZZAZIONE	POTENZA
RN/RT	1.2 INIEZIONE MULTIPOINT	60 CV
RN/RT	1.4 INIEZIONE MULTIPOINT	75 CV
RN/RT	1.9 ECODIESEL	65 CV

IN PRONTA CONSEGNA A PARTIRE DA LIRE 21.650.000. FINANZIAMENTI FINO A 60 MESI*.

* IMPORTO FINANZIATO L. 12.000.000; 60 RATE MENSILI DA L. 237.000; T.A.N. 6,9%; T.A.E.G. 8,06%; A.P.I.E.T. ESCLUSA. SALVO APPROVAZIONE FINRENAULT. OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO E VALIDA PER VETTURE PRESENTI IN CONCESSIONARIA.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Antovip
Via Botticelli, 16 - Torino
Tel. 0112680700

Rabino & C.
C. so Torino, 238/240 Pinerolo
Tel. 012170360

CF Car
Stradale Torino, 26 - Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125230032

C.A.R.
C.So P. Oddone, 30 - Torino
Tel. 0114365320
C. So Moncalieri, 8 - Torino
Tel. 0116600128
V. Le Fasano, 8 - Chieri
Tel. 0119472233

Berruto
C. So Ferraris, 55 Chivasso
Tel. 0119172604
Via Faldella, 1
Crescentino (VC)
Tel. 0161834066

Car
C.So Francia, 222 - Collegno
Tel. 0114053058
Via Lupo, 94 - Grugliasco
Tel. 0117800491
C. so Torino, 89/A Ferriera
Tel. 0119367766

Berruto M. & C.
Via Torino, 99 - Ciriè
Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis - Venaria
Tel. 0114594223

Gruppo
Via Galluppi, 5
(ang. C. So Unione Sovietica)
Torino - Tel. 0113180000
C. so Dante, 133 - Torino
Tel. 0116689840
Strada Genova, 261 - Moncalieri
Tel. 0116471057
Via Chieri, 129 - Carmagnola
Tel. 0119721478

Garda Mario
Frazione Vernetto, 62
Chianocco
Tel. 012249045
C. so Torino, 58 Avigliana
Tel. 0119367168

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Ricercatori presentano novità e brevetti al Club delle tecnologie

«Offriamo il naso elettronico»

I cervelloni cercano finanziatori

AAA cervelloni cercano banche ed aziende che acquistino i brevetti, o finanzino la produzione di oggetti rivoluzionari. Hanno inventato prodotti mai visti, brevettato materiali o metodi di lavorazione che nessuna industria ha mai avuto a disposizione. Un esempio? Chi ha che un centimetro quadro di silicio, reso poroso, sviluppa la superficie di un campo di calcio, e può smascherare il finto olio d'oliva, scoprire fughe di gas o sostituire i cani anti-droga? I novelli «Archimede Pitagorico» sono a caccia di investitori che s'innamorino delle loro idee, e li aiutino a lanciarle nel mondo in cambio - ovviamente - di guadagni lucrosi. Non si tratta dei «cervelloni» della tivù: a presentare le loro idee sono aziende ed enti con i fiocchi, dall'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris alla Tencara di Porto Marghera, la ditta che ha realizzato barche come «Il Moro di Venezia» o il bucintoro», «la più grande imbarcazione al mondo in materiali compositi avanzati».

Sede, ieri, dell'incontro tra inventori e cervelloni, il Centro congressi della Camera di Commercio: che, con la Federchimica (unione di 1300 imprese, mila miliardi di fatturati), Cnr, Assolombarda (4700 industrie con 250 mila addetti) e Camera di Commercio di Milano, ha fondato lo scorso anno il «Club delle tecnologie» per mettere in contatto scienziati e piccole imprese con grandi industrie e istituzioni finanziarie.

L'Istituto Galileo Ferraris ha presentato il «elettronico»

Gli incontri, periodici, si svolgono tra Milano, Torino e Perugia: ieri (presenti in sala banchieri, imprenditori, e un inviato di Mediobanca) sono stati presentati i progetti. E' in vendita per 350 milioni il brevetto, «un punto dai ricercatori torinesi dell'Istituto Elettrotecnico Galileo Ferraris, «Il sensore in silicio poroso, presentato to Andrea Mo Rossi: «Siamo un ente pubblico - ha spiegato -: investiremo il denaro in borse di studio destinate ad altre ricerche». L'invenzione? Il sensore serve come rilevatore di gas, «con un'affidabilità superiore a quelli in commercio». L'utilità? «Può servire per un orologio atomico, ma anche per scoprire fughe di metano, o rilevare gli inquinanti nell'aria. Ai carabinieri potrebbe servire per scoprire la presenza di . Come "naso elettronico" può usato nell'industria alimentare, ad esempio per accertare (sempre dal profumo) la provenienza di un olio d'oliva».

La TF di Brindisi cerca invece un finanziatore che spenda un miliardo per lanciare nuovo materiale per l'edilizia. Si tratta «pannelli lapidei». Cioè: «Lastre di grandi dimensioni in pietre naturali (dal granito al porfido, dal al travertino): grazie a una struttura a nido d'ape che crea un "pannello sandwich", le lastre (per rivestimenti) costano no più leggere, e non si rompono». La Tencara (madre del «Moro») ha invece brevettato un metodo di costruzione barche che la procedura tradizionale: anziché creare prima il guscio e poi le ature interne, fa alla rovescia. Con un risparmio del 50% sui tempi di costruzione, del 40% dei costi. Qui non è in vendita il brevetto: la Tencara chiede 2 miliardi per varare il processo produttivo, in cambio del 30% quote societarie.

Identica quota che cede la torinese Getic srl a fronte di miliardo, per fabbricare nuovi «plastomagneti»: polveri magnetiche (di «ferrite» e terre rare) chiuse in involucri plastici. brevetto con nella miniaturizzazione.

Redento Mori, che con Giuseppe Sironi presentato il «workshop» di ieri, chiarisce: «La Federchimica verifica la serietà proposte e delle aziende. A parte il Galileo Ferraris, che (come ente ricerca) può sfruttare suo brevetto, si di imprese che non vogliono finanziamenti bancari sui quali pagare interessi, ma cercano soci, partner, che si convincano dell'idea e acquistino quote, secondo il meccanismo delle banche d'affari». Il prossimo «borsino» delle invenzioni del Club, 15 dicembre Milano.

Giovanna Favro

Lunedì l'incontro degli azionisti Sagat

«Ecco come privatizzare l'aeroporto di Caselle»

Ma lo scalo cerca un nuovo ruolo dopo l'apertura di Malpensa 2000

Gli azionisti pubblici della Sagat faranno il punto lunedì sulle strategie da adottare per la privatizzazione dell'aeroporto e per entrare nel sistema del trasporto aeNord a, rivoluzionato dall'entrata in funzione - per piena di problemi - di Malpensa 2000. In prospettiva, con il rinnovo del consiglio di amministrazione in denza il prossimo 31 dicembre, cercheranno di ripristinare al suo interno il rapporto posti-quote azionarie (oggi squilibrato in favore della Camera di commercio) e sdoppieranno i ruoli di direttore ed amministratore delegato, attualmente concentrati in Claudio Boccardo, Richiesta, questa, che era partita da Rifondazione nel dicembre '97.

E' quanto è emerso dopo due esatte audizione dei membri del comitato esecutivo della Sagat da parte dei capigruppo Palazzo Civico. Per la giunta era presente l'assessore Paolo Peveraro, per la Sagat il presidente, Franco Pennella, con i consiglieri Elio Perotto e Alberto Tazzetti, due nomi indicati come «in corsa» per il futuro vertice dell'aeroporto, ed il direttore commerciale Paolo Trapani.

Franco Pennella presidente Sagat

La Sagat ha illustrato il ruolo futuro di Caselle «hub regionale» collega scali del Centro-Sud con i nodi europei con proseguimenti per il resto del mondo (spesso più agevoli del passaggio per Malpensa). Ma una seconda funzione riguarda i flussi turistici della regione con compagnie a basso costo. Sagat sogna anche un ruolo intercontinentale. Per i prossimi 10-15 anni è prevista crescita media annuale del 6 per cento ed esiste un piano d'investimenti quinquennale di miliardi per ammodernamento e potenziamento. Domande venute soprattutto da Rosolen, da Contu, Viale, Borghezio, Porcellana (privatizzazione), Cantore.

Ieri si anche registrata una presa di posizione preoccupata delle Rsu della Sagat, la richiesta An alla Regione di aumentare le quote nell'aeroporto (oggi limitato all'1,4 per cento) e una dichiarazione del senatore Migo: «Malpensa - dice - non può usufruire una specie di protezionismo: è giunto momento per Caselle di inserirsi in una politica di cieli aperti per creare una di collegamenti». **[g. b.]**

BIANCA

oggi. inaugurerà domani al Lingotto il diciassettesimo anno accademico del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico. All'inaugurazione, dopo la tradizionale sfilata delle bandiere dei paesi rappresentati quest'anno, interverrà Arrigo Levi, presidente in carica della Commissione Nazionale Italiana per i Collegi del mondo unito, e, successivamente Marella Agnelli. La prolusione sarà tenuta da Gian Giacomo Migone. Il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico di Duino, istituito su iniziativa della Regione Friuli Venezia Giulia nel 1978, ospita annualmente circa 200 studenti, provenienti da diversi Paesi.

Oggi alle 16,30 all'ospedale Mauriziano, aula «Carle», conferenza dall'Aiha, l'associazione amici in Barret. Intervengono Angelo Pera primario di gastroenterologia del Mauriziano e l'aiuto Roberto Ferraris che parlano di «Ablazione del Barrett». La cosmetologa Reinaudi interviene su: «La pelle, il vestito di tutti i giorni. Come curarsi».

Travestito da donna, al telefono in una cabina corso Dante, ha attirato l'attenzione di una gazzella dei carabinieri, che hanno deciso di ispezionare i suoi ingombranti bagagli. Ed hanno trovato due Beretta, una modello cal. 7,65, ed una modello 76 cal. 22. Complete di serbatoi di munizioni, pronte sparare. Ferdinando Sorrentino, nato a Pozzuoli 31 anni fa e residente in via Nizza 21, è stato così . Le due pistole poi risultate rubate.

. Il consiglio regionale ha approvato ieri maggioranza due leggi che prevedono normativa per l'assunzione di personale nei gruppi politici nelle segreterie degli assessori, ma anche in quelle dei presidenti, sia della giunta sia dell'assemblea. Cgil, Cisl e Uil, che si erano schierati contro le due leggi, hanno già annunciato ricorsi al ministero funzione pubblica e quello per politiche regionali perchè la nuova normativa prevede concorsi in sanatoria, ad hoc, per gli attuali dipendenti dei gruppi assunti contratto a termine facendoli così entrare automaticamente negli organici regionali. Per i sindacati tale disposizione lederebbe i diritti di altri dipendenti regionali.

VALENTINA. L'avvocato Masselli, difensore di Umberto Prinzi, accusato dell'omicidio «Valentina» precisa che «il suo cliente ha mai confessato il delitto, che la testimonianza del capo della Mobile non è stata affi un autogol per difesa, avendo il dirigente portato importanti elementi sul piano probatorio e processuale».

Accanto all'articolo apparso il 25 ottobre a proposito mila bollette scomparse pubblicata una foto di una panetteria che non ha alcun rapporto con l'argomento dell'articolo.

SCUOLE. Il capogruppo di An al Comune Franco Ventriglia sostiene che «i presidenti delle circoscrizioni hanno ragione a denunciare che il Comune non fa lavori di manutenzione nelle scuole».

Alle 16,30, all'Arsenale della , piazza Borgo Dora, Sioi e Centro Une organizzano una conferenza Ernesto Olivero sui diritti umani.

IL CASO

ORIGINALITA' E TECNOLOGIA

Una moto d'acqua lo laurea il miglior giovane inventore

Andrea Surace, di Moncalieri e la moto d'acqua battezzata «goccia»

STA per laurearsi in Lettere con una tesi sulla Torino industriale del 1911, ma l'Organizzazione mondiale per la proprietà intellettuale, organismo dell'Onu, ha già «laureato» Andrea Surace, 27 anni, moncalierese, c «migliore tra i giovani inventori» al Salone dell'invenzione svoltosi la scorsa domenica a Reggio Emilia.

Andrea, che ha al suo attivo anche tre anni e 17 esami al Politecnico, ha ideato costruito «moto d'acqua supercompatta, superleggera, a scafo sigillato», come recita il brevetto già ottenuto nel '96. all'obiezione che le moto d'acqua esistono, purtroppo, da molti anni e che sono degli incubi (rumore e pericolo) per i bagnanti di tante spiagge, Andrea Surace risponde spiegando che la differenza tra la «sua» moto d'acqua, che ha chiamato «Goccia», e quelle tradizionali, è la stessa che c'è tra un motorino, un «cinquantino», e una motocicletta di media cilindrata.

«Goccia» pesa 45 kg, mentre una moto d'acqua normale supera i 100, è lunga un metro 78 (contro 2,20-2,30) ed è larga 105 centimetri, contro i 60-80. «L'idea di partenza - spiega Andrea, che oggi presta servizio civile presso un asilo-nido a Grugliasco - è stata di fare un mezzo acquatico alla portata di tutti. Goccia costa intorno milioni mezzo, le attuali moto d'acqua vanno dai 13 ai 28-30. Ha due motori idrogetto da due cavalli cinan come quelli che usano i sub e i bagnanti, con le eliche intubate, e quindi non pericolose, e consuma due litri all'ora a una velocità che non supera gli km orari: non plana, è maneggevole, stabile con sua chiglia piatta che pesca non più 15 centimetri».

Andrea lo dice, ma sua invenzione, rispetto a quanto esiste già sul mercato, ha un elemento originale da non sottovalutare: il buon senso. Non per evoluzioni mozzafiato nel impiego più esasperato - una caratteristica delle moto d'acqua tradizionali, protagoniste perfino di film spettacolarti - ma per spostarsi sull'acqua divertendosi e senza disturbare nessuno: Andrea ci ha attraversato il lago Maggiore dalla sponda piemontese quella lombarda. E poi l'ha usata a Viverone ad Alassio.

Come ha potuto verificare alla mostra Reggio Emilia, persino la protezione civile ed i pescatori interessati al suo piccolo mezzo. Per parlare degli stabilimenti balneari della riviera adriatica. Aveva stampato 300 volantini per i tre giorni del Salone delle invenzioni, ma ha dovuto provvedere in fretta e furia ad ristampa per l'interesse destano nel pubblico.

«Essendo inferiore ai due metri mezzo non neppure classificabile natante, quindi non paga tassa di stazionamento, mentre quelle tradizionali pagano mila lire, né ha bisogno di dotazioni di sicurezza». Ma c'è già un miglioramento allo studio: la schiumatura interna dei gusci di vetroresina per renderli inaffondabili. E per fare ra più sicura «Goccia».

Gianni Bisio

Spedizione punitiva

Condannato l'aggressore del pizzaiolo

Fu, secondo il tribunale, una vera propria «spedizione punitiva». Per dare una lezione a quel dipendente che aveva denunciato davanti al pretore del lavoro la sua posizione irregolare. E' la storia di un pizzaiolo, Egidio Minolfi, picchiato dal figlio del suo principale: il giovane, Pietro Pappalardo, ieri è stato condannato in I sezione a un anno, un mese e 15 giorni di per lesioni gravi.

La vicenda risale al 9 dicembre '96, quando i carabinieri intervennero in via Gerdil 3, dove trovarono Egidio Minolfi e un suo amico, Mario Carzaniga, sanguinanti per le bastonate ri. Minolfi aveva lesioni in varie parti del corpo, mentre all'amico fratturato una scapola. Il pizzaiolo (parte civile al processo con l'avvocato Roberto Ariagno) indicò tra gli aggressori Pietro Pappalardo e un suo amico, «un certo Andrea». Il pm Vittorio Corsi chiarì che il movente del pestaggio era legato alla causa di lavoro avviata da Minolfi contro il padre di Pappalardo. In aula l'imputato, assistito dall'avvocato Brigandì, ha respinto con decisione le accuse e ha chiamato a deporre a sua difesa parenti e amici: per tutti, quella sera lui si allontanato dalla pizzeria del padre. Ma giudici (il presidente era Maria Casacci) hanno creduto all'alibi.

Presentata iniziativa

Gli incontri per «educare alla legalità»

I ragazzi vogliono capire che cos'è lo Stato e qual è il loro ruolo di cittadini. Ma non più con i testi di educazione civica, universalmente considerati noiosi, ma con il contatto diretto con i protagonisti. E gli alunni della media «Pascoli» ci sono riusciti fin dal '94 con il progetto «Educare alla legalità», quest'anno incentrato rie di incontri con magistrati ed avvocati con il patrocinio della Provincia e dell'Istituto Paolo.

L'iniziativa, che ha visto la collaborazione dell'Ordine degli avvocati di Torino e dell'Associazione nazionale magistrati, è stata presentata ieri Palazzo Cisterna dalla presidente della Provincia, Mercedes Bresso, dall'assessore Aldo Miletto, dal provveditore agli studi, Marina Bertiglia, dal magi Francesco Saluzzo, dall'avv. Sorrentino, in rappresen del presidente dell'Ordine forense, Gian Paolo Zancan, dalla vicepreside della «Pascoli», professoressa Guido. Erano presenti anche il prefetto, Mario Moscatelli, e il commissario Elena Manti.

La serie di incontri, che sarà introdotta da don Ciotti lunedì prossimo, inizierà mercoledì novembre con un dibattito sulla microcriminalità giovanile la dott. Piera Caprioglio, magistrato, l'avv. Anna Fusari. Nei mercoledì successivi parlerà di violenza sui minori, di diritti negati, cit europei, di tutela diritti ed , di Costituzione organi Stato.

-20%
sulle lampadine elettroniche OSRAM a risparmio energetico.

La luce a prezzo light.

IKEA accende il risparmio e ti offre il 20% di sconto su tutte le lampadine elettroniche OSRAM a risparmio energetico. Un bel vantaggio subito, ma anche un bel vantaggio dopo sulle bollette della luce. Approfittane: la brillante proposta è valida solo fino al 31 ottobre.

IKEA
Spazio alle idee.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea, 10. Orari: lun. 14-20; da mar. a gio. 10-20; ven. 10-22; sab. 9-20.

Denuncia delle agenzie che offrono impieghi a tempo: commercianti nel mirino

Natale, meglio il lavoro nero

«La manodopera in affitto è troppo cara»

Arriva il Natale, nascono nuovi posti di lavoro nel settore della distribuzione e del commercio, ma ad approfittarne sono le agenzie di lavoro interinale: «Nella grande distribuzione riusciamo a piazzare delle persone con regolare contratto di lavoro, mentre i commercianti preferiscono sempre il lavoro in nero», dicono all'agenzia Kelly. «Abbiamo fatto una campagna pubblicitaria - proseguono - ma non ha avuto presa». Una posizione condivisa dalle altre agenzie. «Il lavoro in affitto è flessibile, ma ovviamente mai come quello in nero», dicono alla Tempor.

E di lavoro interinale si è discusso ieri, a Torino, per la presentazione del manuale per le aziende dove risponde su questo tipo di contratto. Un manuale redatto da Gino Giungi, uno dei padri dello Statuto dei Lavoratori, nel 1970. Il volume è stato presentato in un incontro tra cento rappresentanti di aziende del torinese e Adecco, una multinazionale del settore, di cui Giugni è consulente. Obiettivo dell'incontro: divulgare le possibilità offerte dal lavoro in affitto. A Torino va bene il settore dell'indotto dell'industria dell'auto, nonostante la fine della rottamazione.

In città operano dieci agenzie, la metà sono multinazionali. La svolta è arrivata con l'accordo di aprile tra Confindustria prima e poi Confcommercio, da una parte e sindacati dall'altra. Ha permesso alle aziende di utilizzare lavoro in affitto anche nei cosiddetti «picchi» di produzione. Quindi hanno avuto la possibilità di affittare manodopera anche solo per un breve periodo di tempo, quello limitato dalle esigenze del mercato, senza dover ricorrere a proprie assunzioni. Vantaggi della flessibilità che consente di assumere per soli due giorni, come per un [illegible].

Nelle banche dati delle agenzie ci sono ormai migliaia di nominativi di ogni estrazione sociale, uomini ma soprattutto donne, con o senza diploma, laureati anche in materie tecniche, quindi quelle discipline che dovrebbero garantire uno sbocco immediato sul mercato del lavoro. Ci sono extracomunitari con permesso di soggiorno. In più di [illegible] dei casi sono persone disoccupate. Quasi mai sono operai specializzati. Queste sono figure professionali che il mercato assorbe rapidamente. Tra di loro non ci sono disoccupati.

Dare cifre precise sul fenomeno del lavoro interinale, a Torino, è ancora impossibile. Non sono le agenzie aprono i loro archivi alla stampa. Ecco però qualche esempio di chi lo fa. Adecco aveva 125 persone avviate al lavoro nella prima settimana di ottobre. «Quandoccorre ne ha avuti 480 dall'inizio dell'anno; il 35% è stato assunto dopo il lavoro in affitto. Il 20% degli interinali di Kelly ha poi avuto un contratto a tempo indeterminato. In questo momento Tempor ha 30 occupati, metà nell'industria e metà nel commercio e nei servizi. Da gennaio ha avviati 170 al lavoro. Ali riceve 45 curriculum al giorno e oggi affitta la manodopera di 75 giovani.

E' l'industria metalmeccanica a creare più posti in affitto, con le altre del settore produzione, vedi gli imballaggi, in questo avvicinamento a Natale. Adecco, per esempio, ha indirizzato l'80% delle sue richieste verso l'industria. Nonostante la fine degli incentivi e la cassa integrazione, vince la flessibilità.

[j. p. b.]

[illegible]	via Raffaello 11	tel. 011-563.40.60
[illegible]	corso Vitt. Emanuele 2	tel. 011-88.21.72
ALI	corso Re Umberto 55	tel. 167.29.22.21
INTERIMAN	via San Tommaso 16	tel. 011-516.58.11
ITALIA LAVORA	via Carlo Alberto 57	tel. 011-839.50.60
[illegible]	corso Vitt. Emanuele 73	tel. 011-517.89.38
MANPOWER	via Valperga Caluso 7/F	tel. 011-669.28.60
QUANDO [illegible]	corso Marconi 13	tel. 011-668.04.90
TEMPOR	via Casalis 33	tel. 011-437.83.91
VEDIOR	via Andrea Doria 15	tel. 011-817.09.51
OBIETTIVO LAVORO	corso Turati 11/C	tel. 011-50.55.01

Incidente in Strada dell'Aeroporto: è rimasta bloccata 3 ore

Operaio muore sul colpo

Due i feriti, grave un bambino

Tragedia ieri pomeriggio in Strada Aeroporto. In un incidente stradale è morto un operaio che stava facendo ritorno a casa dal lavoro. Altre due persone sono rimaste ferite; tra loro un bambino di 8 anni adesso ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Regina Margherita.

La vittima si chiamava Leone Ciminelli, [illegible] anni e viveva a Torino. Ieri, poco prima delle 16, a bordo della sua Ford Fiesta stava facendo ritorno in città. Improvvisamente, a poche centinaia di metri dall'incrocio con via Reiss Romoli, la sua corsia di marcia è stata invasa da una Saab 9000 che proveniva in direzione opposta. L'urto tra le due auto è stato tremendo. La Fiesta è stata scaraventata indietro di una decina di metri ed è finita contro un'Alfa 156 che la seguiva.

L'auto si è rovesciata sull'asfalto e Leone Ciminelli è stato scaraventato all'esterno. Per lui non c'è stato più nulla da fare. E' morto all'istante. Feriti anche i due occupanti della Saab 9000, due nomadi diretti verso il campo di strada aeroporto. L'autista Milos Stefanovich, 48 anni, domiciliato a Saluggia, è stato [illegible] e trasportato al Cto da un'ambulanza della Croce Rossa. Con lui viaggiava un bambino, Marco Ivanovich, trasferito all'ospedale infantile Regina Margherita. Ha ferite e lesioni in tutto il corpo; i medici mantengono la prognosi riservata.

Illeso il conducente della terza autovettura, Franco Torta di Beinasco. «Ho visto la Saab sbandare e poi lo schianto. Ho frenato, ma non sono riuscito ad evitare l'impatto con l'altra auto» ha raccontato ancora sconvolto ai vigili urbani.

Subito dopo l'incidente, e per oltre mezz'ora, le operazioni di soccorso sono state rallentate dall'arrivo in zona di decine di nomadi che alloggiano al campo lì vicino. La strada è rimasta bloccata tre ore, fin verso le 20, e il traffico intenso dell'ora di punta è stato deviato su percorsi alternativi. Molte le polemiche con centinaia di automobilisti inferociti: «Metà carreggiata era libera; ma tutti i vigili che c'erano avrebbero potuto consentire il traffico a senso unico alternato».

Sono tre le auto coinvolte nell'incidente. la Fiesta si è scontrata frontalmente con una Saab a bordo della quale c'erano due nomadi

Bottino di 5 milioni. Preoccupazione per i nuovi pendolari del crimine

Rapinatori da Napoli a Villar Pellice

Colpo alle Poste, ma sono arrestati dai militari

VILLAR PELLICE. Due quartieri spagnoli di Napoli all'ufficio postale di Villar Pellice. Per una rapina da cinque milioni. E' il segno che la criminalità che cambia, ma anche la conferma dell'allarme per una situazione esplosiva. Che, non controllata, allarga a macchia d'olio i suoi drammatici effetti.

Il pendolarismo è una novità nel mondo della criminalità, organizzata anche. I precursori furono i catanesi, già nei primi Anni 80: rapidi blitz al Nord (Torino, Milano, Nord-Est), colpi compiuti soprattutto in banca, mezz'ora prima del decollo di aerei diretti in Sicilia. Poi biglietti con nomi fasulli, pagati in contanti negli aeroporti. Per non lasciare tracce.

Eccoci, adesso, al pendolarismo Napoli-Val Pellice. Mette i brividi pensare che i signori Cosimo Riccio e Massimo Campagna, entrambi trentenni, partano da Capodichino per Caselle e poi per Pinerolo e poi per la Val Pellice, con obiettivo l'ufficio postale di Villar.

Un colpo, poi, preparato con mestiere, quasi con maestria, a fronte di un bottino che non poteva essere grande. La Uno rubata all'ultimo momento, il colpo pulito, senza sbavature, con quella pistola giusto il tempo di far capire intenzioni precise e per fare paura al direttore. Poi breve fuga e, all'ombra di un bosco, il cambio dell'auto, con nuova fuga su Opel Corsa e persino il cambio degli abiti, per non essere riconosciuti. Per acchiapparli c'è voluta la bravura dei carabinieri di una compagnia che funziona e che, in un quarto d'ora, è riuscita persino ad avere l'appoggio di un elicottero decollato da Volpiano. Quell'auto in fuga è stata individuata dall'alto, bloccata, controllata. I due napolitani a bordo sono stati riportati a Villar Pellice e riconosciuti delle loro vittime.

Rapinatori giovani ma consumati, anche per quanto riguarda la fuga del non cospicuo bottino: i cinque milioni che non sono stati più ritrovati. Come spariti, a conferma che la coppia probabilmente un terzo complice, forse una donna che è riuscita a dileguarsi indisturbata. Oppure spediti a casa in qualche busta, come faceva, tempo fa, una banda agguerrita.

I carabinieri chiudono l'operazione con due arresti, con i complimenti dei valligiani, con la soddisfazione di avere compiuto un buon lavoro. Ma anche con qualche preoccupazione. Al comando provinciale si sospetta che la coppia posse avere colpito anche altrove: «Difficile che si siano limitati soltanto a quell'ufficio postale». Difficile, certo, ma potevano anche all'inizio un raid in piemontese.

C'è chi si augura si sia trattato di fatto occasionale, quasi di una coincidenza, ma da Napoli arrivano conferme: «Da qui la criminalità è esportata in tutta Italia, ogni giorno». E se la camorra sulla strada del Sestriere è caso limite, val la pena affrontarla comunque subito, senza mostrare inutile incredulità.

Angelo Conti

Il senatore Migone scrive al ministro Melandri

«Il Regio ingiustamente penalizzato nei fondi»

Il senatore Gian Giacomo Migone, presidente della [illegible]ne Affari esteri, ha scritto al ministro per i Beni culturali, Giovanna Melandri, lamentando che «il Teatro Regio è stato ingiustamente danneggiato dall'applicazione dei vecchi criteri di finanziamento che non corrispondono a quelli più moderni della legge 347».

E aggiunge: «Fuori dal gergo burocratico questo significa che il Teatro che è costato [illegible] al contribuente, che è stato più efficiente, che più ha attratto finanziamenti privati è stato gravemente danneggiato rispetto a teatri che si sono addirittura fatti finanziare deficit pregressi e il cui costo di allestimento è una rappresentazione - ve ne sono cinque in queste condizioni - è il doppio di quello del Regio».

Migone prosegue: «Se questo andazzo non venisse corretto, sarà solo Torino subirebbe una ulteriore ingiustizia, ma sarebbero incoraggiati tutti coloro che, nel mondo lirico, non si curano dei costi e anche degli sprechi, né di trovare finanziamenti privati (se la ragione fosse una presunta migliore qualità artistica dovrebbe essere possibile). Tanto paga Pantalone».

IN [illegible]

RIVOLI. Dopo aver rubato 11 videocassette all'Iperstanda, ha picchiato l'addetto all'antitaccheggio. Giovanni Esposito, [illegible] anni, Rivoli via Viotti 33, è stato arrestato dai carabinieri per rapina impropria.

[illegible] Aveva già bucato la vetrina della gioielleria «Pantò» di Togliatti 5, ma è stato sorpreso dai carabinieri del nucleo radiomobile di Rivoli. In manette, l'altra notte, per tentato furto è finito Vito Mungo 41 [illegible], Rivoli via Sestriere 133.

[illegible] **CHIESA.** Il reliquiario del settecento, otto candelabri barocchi e tredici «ex voto» dell'ottocento sono stati rubati, l'altra [illegible] nella chiesa «La Madonnina» di Collegno. Secondo gli inquirenti potrebbe trattarsi di un furto su commissione.

[illegible] Elezioni contrastate alla vigilia del voto per scegliere i nuovi rappresentanti sindacali (Rsu) dei 260 lavoratori alla «Martini e Rossi» di Pessione. Per la prima volta il Sin.Pa. (sindacato vicino alla Lega) ha chiesto di poter presentare i propri candidati. Nonostante la raccolta delle firme il Sin.Pa. è stato «rimandato a settembre» dalla Commissione elettorale. Il rappresentante della Cgil che ha contestato la decisione è si è dimesso dall'incarico.

[illegible] Due fratelli Mario e Sebastian Mattiussi, il primo sottufficiale dell'esercito e guardia venatoria, il secondo ex carabiniere, sono stati processati in pretura per usurpazione di funzione pubblica. La vicenda risale a tre anni fa: i due [illegible] fermato un'auto che girava per le campagne. A bordo c'erano tre uomini: «Individui sospetti». Ma erano carabinieri che pedinavano alcuni pregiudicati. Per loro è scattata una denuncia.

GESTIONE SISTEMATA

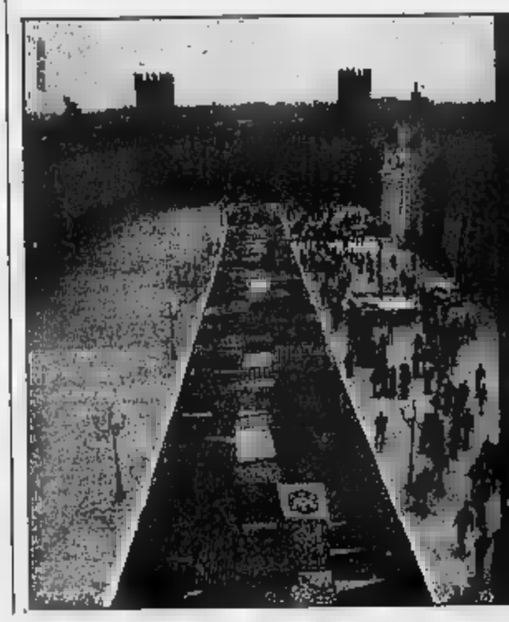
Operare nel mercato competitivo e in un contesto europeo con un'unica moneta. Questo l'orizzonte dell'impresa.
Quali sono le scelte tecnologiche in ambito gestionale più idonee a favorire la competitività d'impresa?
Come salvaguardare gli investimenti tecnologici sino a ora effettuati e dare nuovo impulso alla redditività?
La società POKER, in collaborazione con Hewlett-Packard vi invitano ad una serie di incontri specificamente dedicati alle medie e grandi aziende che desiderano verificare i vantaggi strategici offerti dalle nuove tecnologie gestionali.

Per aderire ad uno degli incontri o per avere ulteriori informazioni chiamare la segreteria organizzativa al numero **02.80649.232** oppure consultare il sito **www.maxigroup.it**

poker SISTEMI INFORMATIVI

HP PACKARD CONNECT Added Reseller

C.so Garibaldi, 167 - 10078 Venaria Reale TO - Tel. 011.4079.111 - Fax 011.4079.123



Chi li ama, ci segua.

TORINO - [illegible]

MILANO - Viale [illegible]

Orari: [illegible]

TAPPETI ORIENTALI ®
C.I.T.O.

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

SCONTI VERI

In attesa che parta l'Asti-Cuneo, la situazione in Piemonte è in chiaroscuro

In autostrada col singhiozzo

Troppi «lavori in corso»: disagi e pericoli

Il Piemonte è servito da una buona autostradale, ma non in tutte le zone: basta pensare alla provincia di Cuneo, il cui capoluogo è collegato con l'importantea rete viaria.

Una delle autostrade, poi, è decisamente datata: la Torino-Milano che risale al 1936, agli albori del settore. Altre, inoltre, sono incomplete e rappresentano problemi per la viabilità per continui cantieri, lavori non ultimati, raccordi da realizzare.

Ecco un'immagine completa della situazione, partendo proprio dall'arteria più vecchia.

Torino-Milano. E' stata realizzata la terza corsia, ma a scapito di quella di emergenza: tenuto conto anche dell'intenso traffico, spesso mezzi pesanti, questo rappresenta non pochi problemi e pericoli. Come lo sono i diversi cantieri per la manutenzione ordinaria che provocano rallentamenti.

Nelle settimane, all'altezza dell'Autogrill di Galliate, probabilmente per le trivellazioni sotterranee dovute alla costruzione del metanodotto Snam, si era aperta una grande voragine, prima su una, poi sull'altra corsia. Sono state giorni d'inferno, causa l'interruzione. Ora tutto è sistemato.

Ma, dopo che alcune settimane fa, senza darne notizia a nessuno, era stato chiuso il casello di Novara per predisporre le «piste» del Telepass, per lo stesso motivo sono ora chiusi i caselli di Ciliano (Vc), Agognate (No), nelle due direzioni, Biandrate (No), in direzione Torino. Inutile dire che la situazione non è delle migliori.

Voltri-Alessandria-Casale - Vercelli-Gravellona. E' l'«Autotraforo», la più moderna, tutta a tre corsie, ampia. Attualmente non ci sono cantieri fissi aperti, si alternano quelli per la normale manutenzione. Un grosso problema si ha nel Vergate, lungo la dorsale del Lago Maggiore le gallerie si susseguono a breve distanza l'una dall'altra, quando piove - e questa la stagione delle piogge - il passaggio continuo dalla parte coperta a quella scoperta, dove si formano anche pozze d'acqua, crea grossi pericoli. Molti gli incidenti.

Torino-Asti-Alessandria-Piacenza. Sono attualmente aperti per lavori cantieri fissi a Villafranca d'Asti, Stradella e Piacenza (nel tratto per l'Autosole). Di conseguenza vi sono tratti a doppio senso su un'unica corsia, e questo genera difficoltà e rallentamenti. Poi vi sono cantieri mobili, per la normale manutenzione, con disagi comunque minori.

Torino-Ivrea-Aosta. In parte è gestita dalla Ativa, in parte dalla Sav, una situazione che complica le cose quando si devono decidere opere migliorative, e ne occorrono diverse. Così, mentre c'è il progetto per la terza corsia da Quincinetto ad Aosta, la stessa opera è soltanto allo studio per il tratto Verres-Ivrea, dov'è lo svincolo per Torino e per Milano.

Sono in programma gli svincoli nella bassa valle, a Pont Saint Martin, Verres e Chatillon e sono aperti i cantieri per il tratto sino a Morges. Nel 2000 si dovrebbe raggiungere Courmayeur, resterebbero due-tre chilometri per il traforo del Bianco. Nell'attesa la situazione non è certo delle migliori. Poi vi [illegible] Tir, ed uno studio europeo prevede di qui al 2020 un aumento del quaranta per cento del traffico europeo su gomma. Sarà opportuno pensarci in tempo.

Milano-Serravalle Scrivia-Genova. E' nata prima della guerra come camionale da Genova a Serravalle, poi è stata estesa sino a Milano ed infine si è raddoppiato il tracciato della vecchia camionale. Autostrada tutta a tre corsie, meno i 30 chilometri nel tratto dal ponte del Po a Serravalle: si sta progettando l'allargamento.

Le deviazioni per lavori creano rallentamenti e anche pericoli Nella foto sopra William Casoni assessore regionale ai Trasporti

Attualmente non vi sono cantieri fissi, la normale manutenzione non è difficoltà.

Torino-Savona. L'abbiamo lasciata per ultima, come pericolosità e numero di incidenti, alcuni gravissimi, raggiunge livelli da primato. Molto trafficata, ha ancora tratti a carreggiata unica, un vero incubo.

Carreggiata unica dal ponte Stura di Fossano a Vicoforte Mondovì, poi doppia sino a Ceva, quindi strettoia di chilometri nel tratto appenninico sino a Millesimo. E le strettoie sono la causa dei ripetuti incidenti. Sono aperti i cantieri per completare il raddoppio.

Asti-Cuneo. E' l'autostrada di cui si parla da trent'anni, destinata a migliorare le comunicazioni tra le due aree ed a togliere Cuneo dall'isolamento autostradale. Ora le notizie sembrano buone, il 16 novembre si riunirà la Conferenza dei servizi, dovrebbe venire l'ok definitivo ai primi tre lotti (Isola d'Asti, Massimini di Carrù-S.Giovanni Perucca e Motta-Neive), per dare il via agli appalti ed ai cantieri.

Nell'attesa è stata aperta la prima parte della circonvallazione di Bra, si è eliminata quindi una pericolosa strettoia.

Ad Asti, in un incontro degli amministratori locali con l'assessore regionale ai Trasporti William Casoni, è stata ribadita la necessità, oltre ad altre opere, della tangenziale Sud-Ovest: unirà la Asti-Isola (punto di partenza della futura Asti-Cuneo) al casello Asti Ovest della «Autostrada dei vini», la Torino-Alessandria-Piacenza.

[illegible] Martinetti

Per la nuova Malpensa servizio taxi da Novara

NOVARA. Un collegamento organizzato dai taxisti novaresi per i passeggeri diretti a Malpensa 2000. Costo: mila lire, tempo di percorrenza fra i 30 e i 40 minuti. Il servizio scatta da oggi e secondo Carlo Villa, portavoce della categoria aderente «Taxi Città di Novara» (tel. 0321-611755) è competitivo rispetto ad altre possibilità: «Ci rivolgiamo non solo agli utenti di Novara città ma anche ai viaggiatori piemontesi, in particolare a coloro che provengono da Torino. A loro consigliamo di usufruire del treno in partenza da Porta Nuova (costo circa 10 mila lire) e di scendere a Novara. Davanti alla stazione ci siamo noi».

Il collegamento Malpensa 2000 potrebbe essere compiuto in una trentina di minuti. Orari: dalle 6,45 all'una di notte, possibilità di accordi telefonici per situazioni particolari.

Al mercato dei fiori crisantemi a 4 mila lire

SANREMO. Mentre in diverse città d'Italia i crisantemi della varietà «Turner» vengono venduti anche 10 mila lire, sul mercato fiori di Sanremo quotati appena 4 mila lire lo stelo. Prezzi all'ingrosso comunque soddisfacenti pur se per quantità modeste. Anche le altre varietà di fiori negli ultimi giorni sono diminuite lievemente di prezzo. Ieri e mazzeria sono state vendute, al massimo, a lire.

Courmayeur capitale del [illegible]

COURMAYEUR. Cinque giorni di tennis tavolo mondiale ai piedi del Bianco. Da oggi a domenica, il palazzetto dello sport di Courmayeur ospita la delle tredici tappe della Ittf Pro Tour 1998 (International Tennis Table Federation Pro Tour). Per importanza, la manifestazione viene dopo soltanto le Olimpiadi e i campionati del mondo. A Courmayeur saranno presenti 200 pongisti di 34 nazioni e di continenti.

[illegible] ripercorre i [illegible] anni

BIELLA. Mountain Wilderness International, l'associazione che raccoglie alpinisti di tutto il mondo allo scopo di salvaguardare la montagna e il suo ambiente, torna a Biella dove mosse i primi passi undici anni fa. Era infatti il 31 ottobre dell'87 quando la Fondazione radunò l'olimpo dell'alpinismo mondiale per sottolineare il problema dell'inquinamento dell'alta montagna. E in molti: grandi del passato come Killary, il conquistatore dell'Everest, Ardito Desio, e gli italiani del K2 (tranne Bonatti), il numero uno del momento Reinhold Messner (nella foto). Ora Mountain Wilderness si è data una struttura internazionale e a Biella sabato arriveranno 30 delegati da tutto il mondo: alle 21 parteciperanno a una serata a Città Studi dove sarà tracciato un consuntivo dei 10 anni di attività dell'associazione e indicati gli obiettivi futuri.

Spettacolo

PEUGEOT 106 OPE[illegible]

- CHIUSURA CENTRALIZZATA COMANDO A DISTANZA
- IMMOBILIZZATORE
- ALZACRISTALLI ANTERIORI ELETTRICI
- VETRI AZZURRATI
- VETRI POSTERIORI APRIBILI A COMPASSO
- INTERNI IN VELLUTO
- SEDILE POSTERIORE 1/3 E 2/3
- ASSORBITORI D'URTO NELLE PORTIERE
- PARAURTI TINTA CON LA CARROZZERIA
- CORRETTORE ASSETTO FARI
- TERGILAVALUNOTTO

DISPONIBILI ANCHE NELLA VERSIONE OPEN 1.1 cm³ CON SERVOSTERZO

E SE VUOI:

- CLIMATIZZATORE (OPEN 1.1)
- AIRBAG
- ABS
- FARI
- SISTEMA AUDIO
- TETTO

PEUGEOT L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

Economia

A LIRE

15.900.000

FINANZIAMENTI SPECIALI

OTTIME NOTIZIE PER LA VOSTRA BORSA: PEUGEOT VI OFFRE VANTAGGIOSE CONDIZIONI D'ACQUISTO.

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: PEUGEOT 106 OPEN 950cm³ 3 PORTE, PREZZO IN MANO, 15.900.000 LIRE. 50% DI ANTICIPO. 7.970.000 DA FINANZIARE IN 23 DA 90.600 E UNA RATA FINALE DA 7.173.000 LIRE. SPESE APERTURA PRATICA 250.000 LIRE, 20.000 LIRE. I.A.N. T.A.E.G. PSA FINANCE ITALIA. SCADENZA 31.10.98. È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI PEUGEOT VALIDA FINO AL

CONCESSIONARI PEUGEOT DI TORINO

106 PEUGEOT

DAIDOLA	[illegible]	[illegible]	CENTRAUTO 2001	CAPAUTO	GARAGE CINESE	V.A.S.A.S.	L'AUTOMOBILE	ZACCHIA G.
TORINO Via Botticelli, 82 tel. 011/205.44.44 Via Nizza, 50 tel. 011/650.50.04	TORINO Corso Francia, 113 tel. 011/433.55.01 Corso Turati, 28 tel. 011/59.03.18	RIVOLI Corso Francia, 227 tel. 011/859.66.76	CIRIÉ Via Torino, 126 tel. 011/920.66.90	NICHELINO Via Cast. Mirafiori, 2 tel. 011/605.40.28 CARIGNANO Str. Orbassano, 5 tel. 011/969.72.76	CHIERI Str. Padana Inferiore, 114 tel. 011/947.22.55 [illegible]	CHIVASSO Corso G. Ferraris, 16 tel. 011/917.19.20	BRICHERASIO Str. Pinerolo, 101 [illegible]	IVREA C.so Vercelli, 115 tel. 0125/617.000 SCARMAGNO Via Montalenghe, 40 tel. 0125/712.707

In Europa e Usa la pelliccia cresce nel fatturato ■ nel gusto degli stilisti

Con un lusso discreto e sensuale

Mille versioni con tonalità meno accese

■ moda di quest'ultimo decennio è stata caratterizzata da ■a forte tendenza all'essenzialità e al minimalismo, un look che ha improntato il gusto e ■ costume della maggioranza delle persone. Le ultime collezioni, però, si sono rivelate più morbide, più femminili, più... sinuose: com■ se, dopo anni di austerità scelta, si respirasse un desiderio di trovare nel vestito, nel bene personale, nell'accessorio, un mezzo per coccolarsi, per gratificarsi, per appartenere a se stessi.

E' tornato il lusso, hanno titolato ■ i giornali: ma è ■ lusso discreto, mai ostentato, conscio del bello non per apparire ma per piacersi.

Tornano di moda i materiali sensuali: fra essi, regina, la pellic■. In «formato» però nuovo, in versione lontana dallo status-symbol (concetto ormai fuori moda), in soluzione diversa rispetto alla standardizzata uniforme sempre uguale che ha caratterizzato momenti meno felici nella vita del prodotto.

La nuova, spiccata, valenza moda delle pellicce si esprime grazie all'attento studio di prodotto realizzato dal settore. In questi ultimi anni sono ■ infatti sviluppate tecniche sempre più nuove e raffinate che permettono di ottenere pellicce molto leggere anche se voluminose: nei negozi e negli atelier si trovano così soluzioni nuove per peso e morbidezza, che soddisfano le esigenze più diverse e consentono di proporre modelli casual ■ sportivi accanto agli intramontabili classici. E insieme ai visoni compaiono giacche in lapin lavorato stretch, cappotti di castoro dalla pulitissima linea a chimono, giacche bordate in mongolia, simpaticissima guarnizione frisée.

Questo nuovo modo di intendere il prodotto ha fatto da volano alle vendite, ■ confermano i trend registrati dal settore: in Italia, nel 1997, il fatturato del settore ha avuto un incremento del 2,4% rispetto all'anno precedente, e la domanda interna del prodotto è passata nello stesso periodo dal -7,8% al +1,8% (dato in valore); in Gran Bretagna - che insieme alla Fran■ e ovviamente all'Italia detta legge in fatto di tendenze - la vendita delle pellicce è aumentata del 15% nel 1997; negli Usa il mercato delle pellicce è passato da un fatturato di ■ milioni di dollari nel 1991 ai 1,25 miliardi di dollari del 1997.

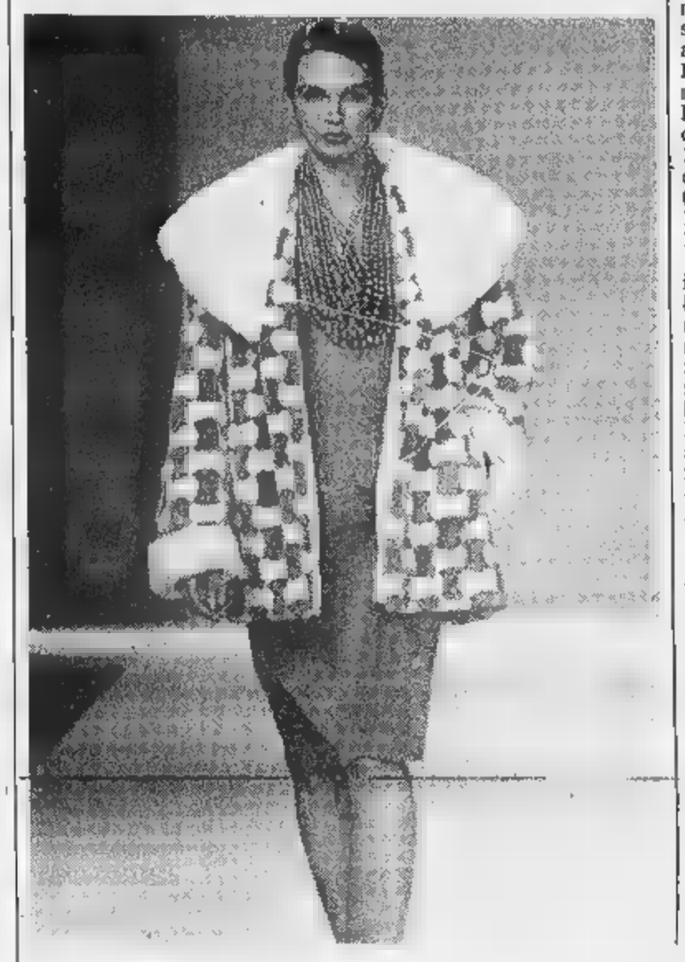
I dettaglianti sono convinti che il trend sia di crescita e l'opinione è fondata, visto che nello scorso mese di marzo 160 *designers* han■ utilizzto la pelliccia ■■■ interno, come esterno e come guarnizione per le loro collezioni, contro i ■ della passata stagione. E se l'anno scorso le passerelle sono state invase da pellicce colorate nelle tonalità più vive e artificiali, disegnate quasi per sembrare false, le collezioni più recenti propongono la pelliccia in versioni più naturali e in tonalità meno accese. Adesso le pellicce che abbiamo vi■ sulle passerelle sono per le strade: i consumatori le scelgono per le caratteristiche di sensualità della materia prima ■ per la sensazione di benessere che essa trasmette. ■i scelgono perché consci ■■■ ■■■ realtà del prodotto quanto di quella della ■■■ produzione. Infatti le pellicce non sono tornate alla ribalta semplicemente per un fenomeno di moda. ■i crediamo che, ■■■ tutti i prodotti forti, dalla significativa valenza simbolica, rispecchino un mutamento del costume e della società.

Oggi le pellicce non sono solo diverse come prodotto; sono, soprattutto, un prodotto approcciato diversamente.

Il consumatore moderno è cambiato: è diventato un professionis■■■ dell'acquisto, ■■■ sceglitore che ha capito che, se l'offerta sul mercato è tanta, la merce rara è lui. Se non lo tratti bene, cambia. Sceglie altro. Lo sceglitore compra l'intrigo, l'emozione, la sensazione, qualcosa di non necessariamente visibile. E nello stesso tempo compra consapevolezza, autenticità, valore.

Abbandonato ogni idealismo, punta al consumismo sostenibile, all'attenzione per i processi di fabbricazione dei prodotti, ■ un pratis■■■ realismo urbano che privilegia il contenuto di servizio delle scelte d'acquisto.

La pelliccia risponde ■ tutto questo. E' un prodotto che comunica istintualità, sensualità, in alcuni ■■■ addirittura erotismo. Ma è anche materia prima naturale, dall'impatto abientale nullo, ottenuta con lavorazioni d'alta manualità e di assoluto sapore artigianale. In più è prodotto eclettico e trasformista, che ripara dal freddo e si adatta, con un semplice cambio d'accessori, alle più diver■■■ occasioni della giornata.



I capi più attuali si prestano ■ qualsiasi utilizzo, sono ormai «l'accessorio numero uno»

«Giocare» con la moda, senza farsi condizionare

E in una casa-rifugio è morbido complemento di arredamento

La pelliccia è, prepotente, materiale di moda e alla moda: spoglia finalmente di qualsiasi connotato ideologico e sociologico, riacquista la sua profonda valenza di materiale lussuoso, raffinato, attuale e irrinunciabile.

Versatile ■ duttile, grazie alla combinazione di nuove tecniche di rifinitura, di taglio ■ confezione, si presta a qualsias■■■ utilizzo (dalle borse ai cappelli, dai soprabiti ai sandali fino ai pantaloni e alle scarpe) ed è adatta a qualsiasi lavora■■■: a trasporto, ■ intarsio, rasata, stampata o lavorata a maglia.

«Pelliccia», dunque, significa ogni possibilità di giocare e di interpretare diversi pesi e diversi effetti, per diverse soluzioni di stile: questo nuovo tipo di pelliccia morbida e leggera offre la possibilità di soddisfare i desideri di qualsiasi cliente, disimpegnata e sbarazzina ■ impeccabile e elegante, giovane e dinamica ■ eccentrica e preziosa.

Stole, giustacuore, cappotti e colli, giacche e cappe dai volumi opulenti o dal taglio sartoriale e ancora: gonne tubo e corpetti, abiti da sera e tubini, pullover e mantelli chic o ■estrutturati. Un turbinio di orli, lunghezze e tagli al vivo.

Dall'heute couture al prêt-à-porter, la pelliccia trionfa su tutte le passerelle, in ogni collezione, celebrata dai più grandi nomi, utilizzata da ogni stilista.

Pelliccia per ogni donna, insomma.

E non solo: pelliccia anche per l'uomo moderno, esteta ■ compiaciuto della propria immagine, sempre più attento ed esigente quando si tratta di scegliere un capo di abbigliamento e sempre più consapevole della qualità del prodotto che acquista.

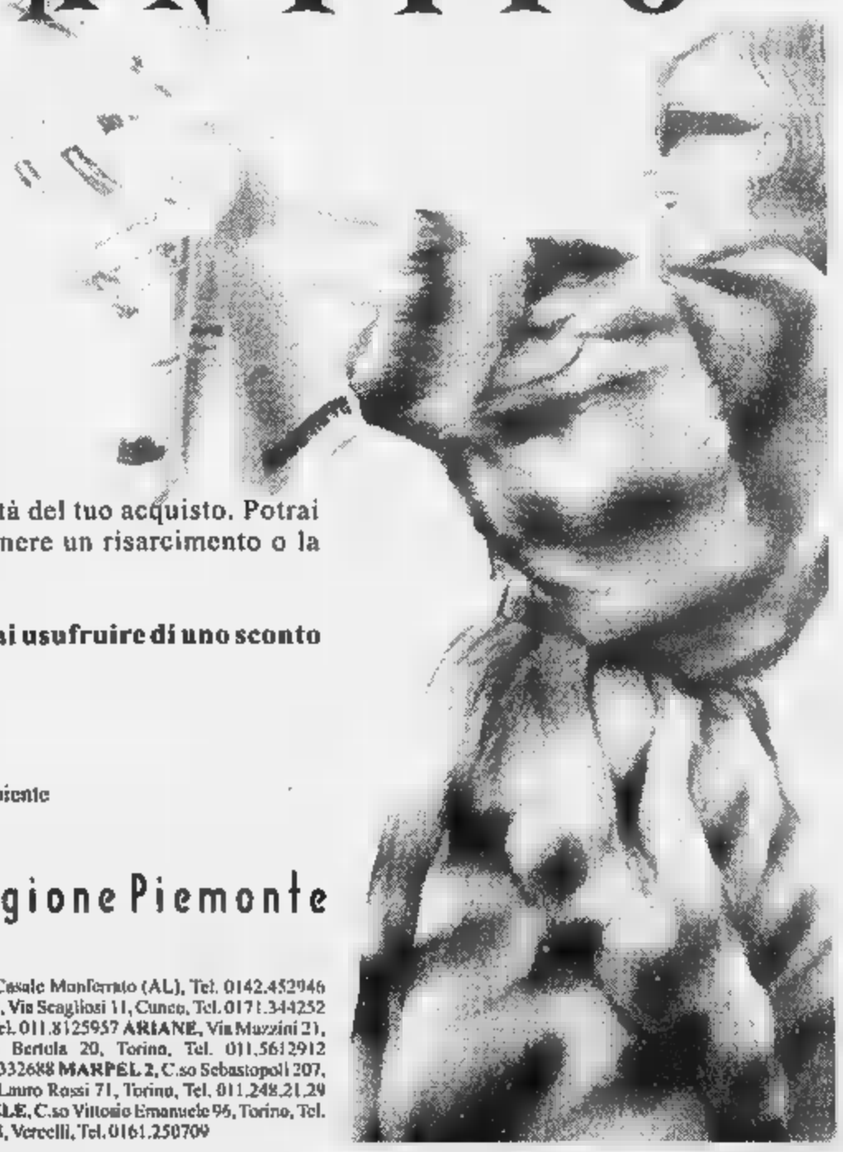
Infine pelliccia per la casa, come complemento di arredamento ■ dettaglio di stile per un luogo che viene vissuto sempre più come nido ■ rifugio, dove ritrovare se stessi e le sensazioni più intime.

Per tutti questi motivi, le più autorevoli riviste quest'anno hanno decretato che «la pelliccia è indubbiamente l'accessorio di moda numero ■■■ di questa stagione»... perché la moda, al di là del *fashion*, è costume e assolut■ senso di modernità.

INVERNO "GARANTITO"

1998/99

ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA GARANZIA



Da quest'anno, presso le pelliccerie associate AIP Regione Piemonte*, i tuoi acquisti sono certificati e garantiti.
Ogni capo sarà accompagnato infatti da una garanzia, concordata con Adiconsum, che certifica prezzo ■ qualità del tuo acquisto. Potrai quindi fare valutare il tuo capo da un team di esperti e, ■■■ non rispondesse alle caratteristiche indicate, ottenere un risarcimento o la sostituzione della pelliccia.

Inoltre, se hai una pelliccia che ha fatto il suo tempo e vuoi cambiarla ■■■ una nuova, anche quest'anno potrai usufruire di uno sconto fino a tre milioni di lire per un nuovo acquisto.

Associazione Italiana Pellicceria Regione Piemonte

Associazione Italiana Difesa Consumatori e Ambiente

Fidati. E' un'iniziativa dell'Associazione Italiana Pellicceria Regione Piemonte

*Elenco delle pelliccerie che aderiscono all'iniziativa:
Provincia di Alessandria **CANEPA & SPINOGLIO**, Via Mameli 11, Casale Monferrato (AL), Tel. 0142.452523 **PELLICCERIA STRAMBI DI TASSI MARIA**, Via Saffi 7, Casale Monferrato (AL), Tel. 0142.452946 *Provincia di Cuneo* **BOSCHETTI G.& R.**, Via Vittorio Emanuele 207, Bra (CN), Tel. 0172.411494 **CHIARELLI**, Via Paruzza 14/b, Alba (CN), Tel. 0173.363991 **M & B PELLICCIAI**, Via Scagliosi 11, Cuneo, Tel. 0171.344252 **PELLICCERIA MARISA**, Via IV Regg. Art. Alpina 12, Cuneo, tel. 0171.695479 *Provincia di Torino* **ANDREA LAVAGNO PELLICCE ALTA MODA**, P.zza Vittorio 12, Torino, Tel. 011.8125957 **ARIANE**, Via Muzzini 21, Torino, Tel. 011.8122982 **BALDUCCI PELLICCE**, Via Cibrario 4, Torino, Tel. 011.482757 **IDA BRERO**, Via Madonna delle Rose 34, Torino, Tel. 011.3190166 **CAPONETTO**, Via Bertola 20, Torino, Tel. 011.5612912 **CELLINO LEONE 1937**, Via Monginevro 45/47, Torino, tel 011.386752 **DURANDO**, Via Roma 77, Torino, Tel. 011.5620061 **MANNINA**, Via Monginevro 46/bis, Torino, Tel. 011.332688 **MARPEL 2**, C.so Sebastopoli 207, Torino, Tel. 011.393248 **PARIGI**, Via Monte Cristallo 4, Torino, Tel. 011.386653 **PELLICCERIA ELLI GIORGI**, P.zza castello 71, Torino, Tel. 011.540724 **RIKO' FURS**, Via Lauro Rossi 71, Torino, Tel. 011.248.21.29 **ROLLE LEVERATTO PAOLA FURS**, Atelier: Via Monteponi 36, Torino, Tel. 011.3970180 Show Room: CABAN, Via Buenos Aires 78/E, Torino, 011.3290656 **SCIRETTI MICHELE**, C.so Vittorio Emanuele 96, Torino, Tel. 011.533792 **SELECT FURS**, C.so Rosselli 48, Torino, tel. 011.590540 **VESTIDELLO**, Via Di Nanni 95, Torino, 011.331993 *Provincia di Vercelli* **CENOTTI PELLICCE**, Via Nigra 18, Vercelli, Tel. 0161.250709

Coppa Italia Primavera: pareggio (0-0) ■ Bergamo nell'andata degli ottavi

Il Toro resiste anche in dieci

Fissore espulso, ma l'Atalanta non passa

Utile pareggio [illegible] reti del Torino a Bergamo contro l'Atalanta nell'andata degli ottavi di Coppa Italia Primavera. Un risultato che dà buone speranze alla formazione di Claudio Sala in vista del ritorno dell'11 novembre.

Quella tra granata e nerazzurri è stata però una partita noiosa ■ priva di emozioni. L'Atalanta ha cercato in tutti i modi di prendere in mano le redini del gioco, [illegible] però creare quasi mai azioni pericolose. Il Torino [illegible] canto suo ha atteso nella propria metà campo gli avversari per tentare di colpir- ■ in contropiede. La cosa, tuttavia, non ha sortito gli effetti sperati perché, quando ■ ■ trattato di ripartire e trasformare la fase di contenimento in azione d'attacco, la scarsa vena degli attaccanti granata non ha permesso di sbloccare il risultato. A rimetterci è stato soprattutto lo spettacolo, visto che la partita ha offerto per ■ più azioni confuse e approssimative.

Nel primo tempo due le iniziative degne ■ nota, una per parte: al 15' un colpo di testa di Brusaferri è stato ben parato da Sorrentino, quindi 10' ■ più tardi il granata Lopez ha girato di testa un traversone di Amenta colpendo però il palo. Nel secondo tempo, l'unica emozione è stata l'espulsione del difensore granata Fissore, per doppia ammonizione: giusta la prima sanzione comminatagli dall'arbitro, forse un po' affrettata ■ seconda.

Ridotto in dieci, ■ Torino non è andato in crisi e ha saputo mante- [illegible] ben coperta la difesa grazie a un ottimo filtro a centrocampo che non ha permesso ai nerazzurri ■ approfittare della superiorità numerica. Fra i granata da sottolineare soprattutto le prove di Mercuri, sempre determinato ■ preciso negli interventi, e Grauso, che ha orchestrato nel modo migliore ■ gioco ■ centrocampo. Un po' [illegible] ombra invece Semioli, che si è limitato a svolgere il suo compitino [illegible] mai risultare determinante. In crescita Amenta, utile più nella fase di contenimento che in quella d'attacco. Difficile ir- [illegible] giudicare l'attacco del Toro che non ha mai avuto modo di rendersi pericoloso nell'area nerazzurra.

Aurelio Benigno

Nelle ultime due domeniche, 23 vittorie dei minibianconeri in 26 gare

Nella foto, alcuni dei promettenti Giovanissimi del Lascaris. Da sinistra, in piedi: Perino, Campagnaro, Pellegrini, Valletta, Zuncheddu, Pesce, Boschetto, Bellini, Girardi; accosciati: Borello, Santovito, Virardi, D'Autilia, Lorusso, De Lorenzo, Cirillo.

Lascaris, macchina da gol

Segnate 112 reti contro appena 18 subite

Se esistesse la schedina anche nel calcio dilettantistico, di fronte a una partita del Lascaris lo scommettitore non avrebbe dubbi. Puntare senza ripensamenti sulla squadra di Pianezza significherebbe infatti avere la quasi matematica certezza di azzeccare il pronostico. I risultati parlano chiaro. I bianconeri hanno iscritto ben 13 squadre in 12 tornei di categoria, dall'Eccellenza fino ai Pulcini a 7, e nelle ultime due domeniche hanno annichilito la concorrenza con 23 vittorie su [illegible] incontri disputati, ■ [illegible] a [illegible] bianche ■ un'unica sconfitta, peraltro di misura, contro gli Esordienti B del Pozzomaina. «Stiamo infatti pensando di multare la squadra per il mancato en plein - scherza ■ presidente Francesco Trabucco -. Inutile dire che [illegible] soddisfattissimi di questi risultati che dimostrano [illegible] volta di più ■ bontà del nostro settore ■ giovanile. D'altra parte nell'ultimo Superoscar ci siamo piazzati terzi alle spalle di Vanchiglia ■ Venaria e quest'anno vogliamo [illegible].

Oltre all'impressionante ruolino di marcia delle 13 formazioni del sodalizio di Pianezza, stupisce la regolarità del rendimento, con 5 compagini (Allievi Regionali, Giovanissimi Regionali, Esordienti e le due squadre dei Pulcini ■ 7) [illegible] testa alle rispettive classifiche, ■ (Juniores Nazionali, Allievi sperimentali ■ Allievi B) che stazionano al secondo posto, ■ (Giovanissimi sperimentali ed Esordienti [illegible] al terzo ■ [illegible] prima squadra di Eccellenza che occupa la quarta piazza nel girone B. Incredibile inoltre la straordinaria facilità nell'andare in gol: [illegible] nelle ultime due giornate di campionato i bianconeri hanno incassato solo 18 [illegible] contro le 112 messe ■ segno (media di quasi 5 centri a match). Vere macchine da gol ■i [illegible] dimostrate le formazioni degli Allievi regionali (13 reti in due domeniche), degli Esordienti (23 in due settimane) e dei Pulcini a 7, capaci di andare a segno già 18 volte.

Continua Trabucco: «La nostra filosofia è quella di crescere i giocatori nel nostro vivaio e la Scuola Calcio gestita da Bartorello, Fossati e Rutigliani con gli oltre cento bambini nati tra il '90 e il '92 è tra [illegible] più numerose del Piemonte». Le punte [illegible] diamante della compagine di Eccellenza sono Broccanello ■ Dinatale, 7 reti in coppia nelle prime giornate di campionato, mentre nelle categorie minori si stanno già mettendo in mostra i futuri campioni. Tra gli Allievi regionali spicca [illegible] [illegible] punta Anselmi, 3 centri nel 9-1 inflitto all'Aviglianese, mentre tra gli Esordienti D'Amelio (7 gol) e Cavaliere (5) si dimostrano infallibili.

Paolo Accossato

IPPICA [illegible]

Riunione di trotto oggi (ore 14,30) ■ Vinovo

Valiant vuol frenare la corsa di Viburno

Ingresso gratuito oggi pomeriggio ■ Vinovo [illegible] un convegno di trotto che riserva la moneta più pesante ai puledri di tre anni: Viburno Pl, reduce da quattro successi consecutivi, è destinato a continuare ■ serie, anche se l'opposizione ■ Valiant Fc potrebbe comportare una dura battaglia. Voronin e Vaga di Mar sono i rincalzi.

Da vedere anche una bella [illegible] per i puledri di 2 anni «maidens» (cioè mai vincitori [illegible] carriera): la migliore sembra Zivella Ec, con Zeling Ans e Zulma Vg pronti ad approfittare delle sue possibili divagazioni.

La corsa legata alla [illegible] quarté sembra segnata: Tristano di Re, [illegible] in sulky per l'occasione Marco Smorgon, è favorito netto. Thor di Celle, Salomé [illegible] e Tia Maria Mu sono i nomi più indicati per completare la combinazione.

Interessante la prova riservata [illegible] gentlemen con cavalli di categoria C-D-E. Sulla carta il più accreditato è Orione d'Asolo, preferibile a Seattle Bi e Ramar, ma molto dipenderà dalla partenza nella quale potrebbe fare da lepre il veloce Perginal: attenzione anche agli attendisti Pirro del Rio e Segundo.

Infine grande incertezza nella [illegible] per i 4 anni, con ben 16 partenti ad affollare un campo di partecipanti quasi indecifrabile. ■ migliore è Ueby Roc, ma parte [illegible] un pessimo numero 8. Tutto può accadere.

I nostri favoriti (inizio ore 14,30). I. Viburno Pl, Valiant Fc, Voronin. II. Zivella Ec, Zelig Ans, Zulma Vg, Zona Break Pink. III. Ramar, Seattle Bi, Orione d'Asolo. IV. Ulsessis, Unfailing, Ubien ■ Mar. V. Varisella, Valerie d'Hilly, Volare Sib. VI. Urzach, Ueby Roc, Usien di Casei. VII. Times ■ Stra, Scommor, Sommo. VIII. Tristano di Re, Thor di Celle, Salomé Bi.

SPORT [illegible]

■ **GOLF, A LA MARGHERITA.** I vincitori delle gare a La Margherita. Memorial Marinella: Ghirardi (1ª cat.), Bolla (2ª cat.), Tarello (3ª cat.), Bava (signore), Tarquini (senior). Coppa Stecco: Lanzi (1ª cat.), Netto (2ª cat.), Carello (3ª cat.), Valvassori (signore), Mottura (senior).

■ [illegible] **MESSA** ■ [illegible] Sabato (alle 18), su iniziativa dell'Unvs (Unione veterani dello Sport) in collaborazione [illegible] Panathlon Club ■ Anaai (Atleti azzurri d'Italia), nella Cappella della Pia Congregazione dei Mercanti e dei Banchieri di via Garibaldi 25 ■ Torino verrà celebrerà [illegible] [illegible] messa in ricordo di atleti, dirigenti e giornalisti sportivi deceduti nell'annata.

■ [illegible] **NUOVA** [illegible] A Villarbasse è nata la Villarscherma, nuova società presieduta da Fabrizio Para Foglio e diretta dal maestro Fulvio Capalbi. Allenamenti presso la locale scuola media.

■ [illegible] ■ **CINQUE, INTERFACOLTÀ.** Sono 48 le formazioni iscritte al Campionato Interfacoltà di calcio a cinque organizzato dal Cus Tori- [illegible] che parte lunedì in via Panetti. Sono previsti dodici gironi, [illegible] quattro squadre ciascuno e gare ■ sola andata. La 1ª fase terminerà entro il 15 dicembre e promuoverà alla fase successiva ■ prime due classificate di ogni girone.

■ [illegible] [illegible] Sabato a Stupinigi si corre la Vivi il Parco di 7 km (h. 15), a Chivasso si assegnano i titoli canavesani [illegible] pista al campo Rava ■ v. Gerbido, (h. 14). Domenica a Nichelino, Trofeo Sara Spandre ■ ■ km (marcia ■ km) al Castello ■ v. Amendola (h. 7,30).

OFFERTE DEI LETTORI A [illegible] [illegible] PI

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione [illegible] lucrativa di utilità sociale):
RICERCA SUL CANCRO. I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro ■ Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.
7 ottobre: gli amici del Circolo Garibaldi in memoria di Amedeo Cornetto 190.000; in memoria di Italia Gaballo 183.000; gli amici in memoria di Anna Maria Stocco 170.000; F.S. 100.000; Maddalena in memoria del fratello Giovanni 100.000.
8 ottobre: genitori ed insegnanti classi V^a B, V^a A « altre della scuola elementare «Carlo Casalegno» in memoria di Elena Vaccarino 460.000; a ricordo di Santo Stocco 100.000; i colleghi di Barbara D.R.E. sezione staccata di Asti 51.000.
■ **ottobre:** in memoria di Amedeo Cornetto i colleghi [illegible] Vagnone & Boeri srl 750.000; Call Center Omnitel Ivrea in memoria del papà di Enrica 385.000; i colleghi di Beppe in memoria ■ Donato Carleo 168.000; in [illegible] ■ Marietta Aleina Felicina vedova Colombino 150.000; C.V. 50.000.
10-12 ottobre: gli amici di Loretta in ricordo di Luciano Rosso 1.200.000; gli zii, i cugini e Marisa in ricordo di Rita Fusetto 630.000; famiglia De Stefano in ricordo di Maria e Domenico 300.000; D[illegible] Bollea e famiglia in ricordo di Michele Vottero 300.000; in memoria di Luciano Rosso, la leva di San Marzanotto 200.000; i collaboratori delle retribuzioni in memoria di Laura Fighera Bonfanti 150.000; in memoria di Luciano Rosso 100.000; Angela Buzzone ved. Scozia 100.000; famiglia Parravicini in ricordo ■ Michele 100.000; famiglia Preda in ricordo di Michele 50.000; in ricordo di Cremonesi Mariuccia Susy, Claudia, Paolo ■ Sal 40.000; famiglia Buttarello in ricordo di Michele 20.000.
13 ottobre: in ricordo di Francesco Grillo, Rosa Milia 100.000; in memoria di Elsa Bocchi 50.000.
■ **ottobre:** gli amici in ricordo di Italo Battistoni 950.000; in memoria di Maria Liuzzo vedova Zuffanti ■ parenti ■ amici tutti 800.000; la direzione della Audoli Electroengineering srl in memoria di Vito Cinquepalmi 250.000; ricordando Jole Ferrabone, le amiche Felicita ■ Teresa 100.000; Rina in memoria dei suoi cari 100.000; Vandes Ferrabone 96.500.
15 ottobre: I cugini in memoria di Bruno Rolle 200.000; R.G. 100.000; in ricordo dei miei defunti 100.000; Bianco Marie e Georgette, fam. Bernardi e Bergamini in ricordo dello zio Bartolomeo Occhetto 50.000.
16-17 ottobre: quelli che hanno voluto bene ■ Beppe Accolti a Torino, in montagna ■ dappertutto 2.120.000; in ricordo di Giuseppe Accolti il condominio di corso Salvemini 32 34 36 820.000; i condomini di via Sempione [illegible] Torino 300.000; in memoria di Mario Zandarin 270.000; in memoria di Mario Zandarin i dipendenti Olimpias spa Piobesi 261.000; il condominio di via C. Massaia 40 [illegible] ■ ■ in memoria di Cesarina de Ambrosi vedova Garofalo 200.000; ricordando Carmen Acerbi in Actis, i cugini Troglia Marchetti 200.000; zii e cugini Borghino [illegible] memoria ■ Lorenzo Bono 200.000; in memoria di Elena Vaccarino, i compagni e gli insegnanti di Giulia Asquino classe 2ª sez. E, scuola Antonelli 155.000; inquilini e condomini di via Mombasiglio 140.000; in [illegible] di Mario Zandarin 132.000; in memoria di Mario Zandarin 60.000; Bartolomeo Fissore 50.000; R.G. 50.000.
[illegible] **ottobre:** Eldina 1.000.000; gli amici di Ottavio Alfieri 300.000; in [illegible] di Nella Sprugnoli in Roveglia, le famiglie di via Lan 175.000; in ricordo di Michele Re i colleghi di Marina 157.000; in ricordo di Michele Re i condomini di via Villafranca 36/3 150.000; in memoria di Vittorio Bolattino i coscritti ■ coscritte 1926-1927 110.000; Nicola ■ Giuliana 50.000; Giuseppina Corradino ricordando Flavio 50.000. [continua]

TORINO (ZONA GIULIO CESARE)
CONTINUA CON GRANDE SUCCESSO
CHIUSURA WOLMER DEFINITIVA
DOMENICA 1 NOVEMBRE CHIUSO
DOMENICA 1 NOVEMBRE CHIUSO
BIANCHERIA CASA - MATERASSI
TESSUTI ARREDAMENTO
TAPPETI ORIENTALI
TENDAGGI
COPRIDIVANI - PIUMONI - MOQUETTE
ARCICONVENIENTI
FINANZIAMENTI ARCICONVENIENTI
DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
RIBASSI dal 30 all' 80%
WOLMER Via Botticelli, 25 TEL .2413711
CAUSA CHIUSURA-VENDITA PER 12 SETTIMANE COMUNICAZIONE ESP. N. 2[illegible] CONFORME DA LEGGE 5/2/99

le GRANDI NOVITÀ di
Elettrico BLU
SPECIALISTI [illegible] MATERIALE ELETTRICO E PICCOLI ELETTRODOMESTICI
SISTEMA ANTIFURTO - ANTINTRUSIONE
LIVING INTERNATIONAL
bticino
Attivazione tramite telecomando
Una totale protezione dell'ambiente
Installabile nelle stesse scatole e nelle stesse tubazioni con impianti di energia 230 V. Interfacciabile con comunicatore telefonico.
NOVITÀ
I negozi di Elettrico Blu in Torino
■ Corso RACCONIGI, 211 - Tel. 011.382.70.08
■ Via G. BARBERA, 6/B Tel. 011.34.89.417

Domani, venerdì e sabato una serie di eventi sulle due rive del Po

Murazzi, notti d'arte e di festa

Grande scultura luminosa su una chiatta

Tre notti d'arte e di festa ai Murazzi domani, venerdì e sabato. **Tuttologica** è un evento organizzato, sul lato destro del Po, negli spazi delle Arcate 18/20 e 22 dall'Associazione Culturale Zenit (per informazioni tel. 011/696.50.92, 0335/674.98.39, E-mail: zenit@nevih.it).

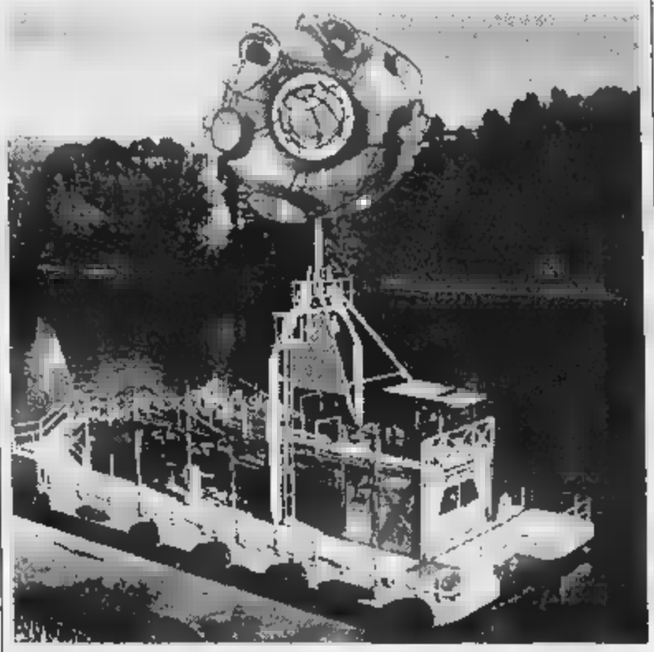
A partire dalle [illegible] fino a mattina per tre giorni si susseguiranno installazioni, video, musica, fotografia, pittura, cyber art, teatro, danza, performance, interventi ambientali e gastronomia infatti, oltre un centinaio gli artisti italiani che hanno aderito all'iniziativa.

Sempre domani, in occasione di «Tuttologica», sul lato sinistro dei Murazzi del Po, sulla chiatta galleggiante del locale L'Atalante (bar-ristorante dell'Associazione Spoon River) sarà inaugurata una grande scultura luminosa di Enrico T. De Paris. Sarà esposta per sei mesi diventando una sorta di faro sul fiume. «Il buco dell'ozono» è un assemblaggio di oggetti colorati in movimento sospeso a una decina di metri d'altezza. E anche sul lato destro del fiume si susseguiranno le iniziative promosse dagli artisti. Dudi D'Agostino e Luca Bernardelli monteranno un set fotografico dove sarà possibile fare un ritratto formato polaroid mentre Marco Callea sarà presente con una video-installazione in cui le immagini interagiranno con i suoni interni del corpo. Sempre per l'occasione, Pierluigi Pusole ha realizzato uno stendardo, simbolo della festa e Alessandro Guaranta ha disegnato una serie di manifesti da appendere in giro per la città mentre Sergio Cascavilla disegnerà le etichette delle bevande.

Tre notti di festa tutte ad arte e che saranno coordinate in «ordine misto», infatti le differenti discipline artistiche non saranno divise in sezioni ma si susseguiranno incrociandosi, intrecciandosi, confondendosi le une con altre. L'intento di «Tuttologica» [illegible] è semplicemente quello di riunire opere e manufatti ma soprattutto diventare un momento di incontro per giovani artisti in un'atmosfera creativa e spontanea.

L'operazione, organizzata da Dario Salani e Roberto Maruccì, si presenta infatti, anche come [illegible] di posizione di fronte agli appuntamenti «ufficiali» scegliendo invece un momento di aggregazione e «laboratorio» dove sarà possibile vedere [illegible] opere di artisti dell'ultima generazione in un luogo «controverso, problematico, anche un ambiente ricco di scambi interpersonali e sociali». Un'occasione di festa ma anche un momento per tentare di meditare sull'attuale stato dell'arte: come si sta muovendo attraverso nuovi percorsi, nuove ricerche e nuove problematiche.

Lisa Parola



La suggestiva scultura-installazione di Enrico T. De Paris sul Po, ai Murazzi

Da oggi il Festival Cinema Handicap

Con film e video ecco «gli altri»

Film e video da Gran Bretagna, Germania, Finlandia e, naturalmente, dall'Italia per Noi. Gli altri, la terza edizione del festival europeo cinema handicap che prende il via oggi al Centrale d'Essai (via Carlo Alberto 27). A proposito, sino a sabato 31 ottobre, sono Comune e Provincia con Area (Associazione Regionale Amici degli Handicappati) e Teatro Stabile.

Il festival si articola in due parti: il concorso (vi partecipano dodici opere) e la sezione documentazione e teatro (dieci i lavori previsti). L'ingresso alle proiezioni è libero. Per informazioni e prenotazioni occorre rivolgersi ai numeri 011/66.13.141 e 011/66.04.395.

Apre, alle 10, «Through the pane» della britannica Jenni Meredith sulle nuove tecnologie intese come strumento per esplorare i problemi dell'alienazione dei disabili. Si replica alle 21,30. Seguono «Nomenomen» scritto e diretto da Paolo Caredda e «La vera storia ... di Gianni Schicchi» di Paolo Colombo e Silvia Sartorio. Nel pomeriggio, a partire dalle 16,30, viene riproposto «Nomenomen», «Fatmatà, Pokou Koffi e....» di Franco Cassotta e Eraldo Boyer, il finlandese «Sokko Trekker» di Susanna Koskinen e «Off Limits: strong language» dell'inglese Cilla Ware. Quattro i lavori in cartellone la sera: alle 20,45 il belga «Un Noël pas comme les autres» diretto da Didier Verbeek e Marco Paulo, alle 21,15 «Collage» di Tea Taramino, «Through the pane» della Meredith e «Cirano» di Marzio Casa.

Nei prossimi giorni si segnala «Amleto... Frammenti» girato lo anno e La Mandria da Bruno Bigoni con i trentadue ragazzi seguiti dai volontari dell'Area. La cerimonia di premiazione è prevista sabato mattina. **[d. ca.]**

Bruno Bigoni, regista milanese

APPUNTAMENTI qua e là

INCONTRI

Domani, alle 15,30 alla Fondazione Giovanni Agnelli in via Giacosa 38, tavola rotonda sul tema «Italia: quale fotografia?». Intervengono operatori culturali, giornalisti e esperti di comunicazione. Coordina Piero Racanicchi. L'incontro, organizzato dalla Fratelli Alinari è a lato della mostra «Un paese unito. Italia fotografie 1900-2000» allestita sino al 2 novembre al Museo dell'Automobile.

Stasera, alle 21, nella Biblioteca Civica Arduino, in via Cavour 31 a Moncalieri, serie di eventi con proiezioni e informazioni collegate alla fotografia naturalistica. E' nell'ambito della mostra Wildlife che resta ospitata nel Comune sino al 21 novembre.

LEOPARDI. Oggi, dalle ore 15 alle 18, nella sala conferenze della Biblioteca Popolare di Novara in piazza San Carlo 196, l'Uciim, con il patrocinio dell'Irrsae Piemonte, organizza un incontro sul poeta Giacomo Leopardi. Intervengono Elio Gioanola dell'Università di Genova e Rolando Damiani dell'Università di Padova. E' un'iniziativa del bicentenario della nascita del poeta di Recanati. Per ulteriori informazioni, occorre rivolgersi allo 011/650.28.02.

Stamane, alle 10, al Centro Congressi dell'Unione Industriale in via Fanti 17, incontro sul tema «Come restare giovani più a lungo. L'esercizio fisico». Intervengono Gian Pasquale Ganzit e Giuseppe Trucchi. E' un appuntamento per gli Anziani d'Azienda. Ingresso invito. Informazioni, telefonando allo 011/663.90.36.

Oggi, alle 15 alle 17, al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, Giuliana Gardini incontra la scrittrice Sveva Casati Modignani sul tema «Best seller? Mestiere di famiglia». Dalle 18, Sveva Casati sarà alla libreria «Città del Sole» in via 59d, per incontrare il pubblico e per parlare suo ultimo romanzo «Lezioni di tango» (Sperling&Kupfer Editori).

Stasera si parla di obesità e anoressia nella sala comunale di Bussoleno in via Traforo 82. Coordina Franco Balzola. Questo incontro Mercoledì della Salute organizzato da Explan partecipa che l'assessore provinciale Aldo Miletto. Il prossimo appuntamento sul tema sarà Pinerolo.

Alle 18, all'Hotel Jolly Ambasciatori in corso Vittorio Emanuele 104, Maurizio Cavallero presenta «Gli animali raccontano» e «Concerto», e silloge poetica di Ombretta Trombi. presente l'editore Lorenzo Masetta.

CONFERENZE

Oggi, alle 18, al Centro Congressi Torino Incontra in via Nino Costa 8, l'entomologo Giorgio Celli terrà una conferenza su «La biodiversità: una sfida per il Duemila». Saranno anche proiettate diapositive. Ingresso libero. Organizza il Museo Regionale Scienze Naturali nell'ambito di ForumNaturae. Ulteriori informazioni, rivolgendosi 011/432.44.44.

TORRI DI Oggi, alle 17, nella Sala Mappamondi dell'Accademia delle Scienze in Vittoria 3, Michele Jamiolkowski (Politecnico Torino) parlerà sul tema «Che cosa succede alla torre «pendente» di Pisa». Interverrà anche Fernando Veniale del Dipartimento Scienze della Terra all'Università Pavia.

LIBRI

Stasera, ore 21, alla Legolibri in via Maria Vittoria 31, presentazione libro «Variazioni sul setting (Il lavoro clinico sociale con individui, gruppi, organizzazioni)» di Gabriele Profita e Giuseppe Ruvolo (ed. Cortina). Introduce Michele Presutti.

Stasera, alle ore , presentazione del libro «Il nulla e le tenebre» Fredegiso Tours (ed. Il Melangolo). Ne discutono Sergio Givone, Piergiorgio Odifreddi e Carlo Ossola. Sarà presente la curatrice Franca D'Agostini.

MOSTRE

Al Arte al femminile. Nello spazio espositivo dei Portici del Lingotto (Box 14), in via 262, mostra «Contemporaneità», promossa «La donna e l'arte» in collaborazione con l'Associazione «Vitruviana» (sino all'11 novembre, telefono 011/434.23.27, orario: 16-19, ingresso libero). Si tratta una selezione di opere astratte e informali realizzate, fra le altre, dalle pittrici Bogliacino, Viarengo Miniotti, Sartoris, Caprioglio, Delhove, Molloni, Piacentino, Ravera, Scroppo, Roseo, Ribaudo.

PREMIAZIONI

BORSA DI STUDIO. Giuliano, allievo della Scuola di Teatro dello di Torino, s'è aggiudicato Roma il primo premio della borsa studio intitolata a Volonghi.

MUSICA dove

Il britpop del gruppo Bambole è scena questa sera al «Metrò» (via Gioberti 33): il comincia alle 22.

Il jazz del Luigi Tempera Session per il mercoledì «live» «Circolo Didgeridoo» (via 240/36, alle 22). Serata di tango al «Magazzino Gilgamesh»: sul palco locale di piazza Moncenisio 13 bis sono attesi alle 22 gli Aires Tango. Il pop Nicola Oliveri «Ganas Mar» (corso Unione Sovietica 411, ore 22), concerto di musica etnica degli Erahora «Folklore» (via Monte Cengio 16/9, ore 21,30), serata planobar con Armando Lardù «Dec Café» (corso Sebastopoli 202/b, ore 22).

Fuori città segnala il concerto rock C'Era L'Acca a «La Rata Vuloira» di Candia Canavese (via Aosta 1, ore 22).

LOCALI

«Soul Power» il titolo della allo «Zoo Bar» (corso Casale 127, ore 22,30); invece le proposte musicali di Oskar a «Ka al «Metrò» (via Gioberti 33) dopo il concerto dei Bambole di Pezza, il consueto appuntamento del mercoledì «Afrodisiak» al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22,30), «Jazz Night» alla «Baraonda» (via Saluzzo 89, ore 22), «Drink people and groove» all'«Asiou» (via Span 3/I, ore 22,30), «La notti di Prin» al «Rock City» (corso Dante 1, 22,30).

Serata di flamenco «Café Procope» (via Juvarra 15, ore 22).

Beppe Cuva intervista oggi alle 16 Eugenio Finardi dai microfoni Radio Veronica One (fm 93.600). Numero telefono, 011/869.03.81.

HIROSHIMA MON

Debutta domani all'«Hiroshima Mon Amour» di via Bossoli 83 il concerto spettacolo «The Rocky Horror Picture Show - Non sognarlo puoi esserlo» proposto degli Apple Pie. S'inizia alle 21. I biglietti costano 15 mila lire sono in prevendita al Box di Ricordi, alle librerie Celid, da Rock&Folk, Videomusic, New My Music, Disco a Grugliasco, Vetrina per Cultura a Collegno. Per informazioni, rivolgersi al numero di telefono 011/317.66.36.

DOVE andiamo

Stasera 21 in Conservatorio in duo la violinista Kyung Wha Chung il pianista lituano Itamar Golan. Si Schuberi, «Sonatina in la minore op. 137 n. 2 D 385» e la «Fantasia in do maggiore op. 159 D 934». La seconda parte del concerto dedicata pagine virtuosistiche: la «Sonata in la minore op. del George Enescu, ricalca i ritmi irregolari tipica linguaggio parlato, e la «Tzigane» di Ravel, in cui si mescolano i suggerimenti della musica zingara spagnoleggiante con il gusto francese. Biglietti mila per la poltrona, 25 mila gli ingressi.

SNOOPY

Debutta questa sera al Teatro Juvarra lo spettacolo «Snoopy - Il musical» nell'allestimento della Compagnia Il Graffio Riccardo Cavallo. Firmato dall'autore dei «Peanuts» Charles Schulz, messo in scena dalle 20,45. I biglietti costano 25 mila lire (ridotti a 20 mila). Repliche sino a domenica.

NON SOLA

Seconda sera all'Alfa Teatro (via Cesalborgone 16/i) per spettacolo «Non più sola» proposto Ulla Alasjarvi e Ambra Bergamasco. La pièce articola su tre storie diverse di donne: una ventenne, una trentenne e una cinquantenne. Il sipario si alza alle 21, i biglietti costano 20 mila lire (ridotti a 15 mila).

Ultimo giorno al Massimo Due, via Montebello 8, per la rassegna «Millenovecento51» organizzata dall'Archivio Cinematografico della Resistenza. Quattro i in cartellone oggi: alle 16,30 viene proposto «Stasera sciopero» Mario Bonnard, 16,30 «La grande rinuncia» Aldo Vergano, alle 20,30 «Le due verità» di Antonio Leonviola 22,30 «Totò terzo uomo» Mattoli. L'ingresso è libero.

Il cineclub del Lumière di Pianezza propone questa il film «Will Hunting - Genio ribelle», premio Oscar per Robin Williams quale miglior attore non protagonista e per la coppia formata da Matt Damon e Ben Affleck per sceneggiatura. S'inizia alle 21,15, ingresso 7 mila.

All'Hiroshima

Se i detenuti fanno gli attori per un giorno

Titolo fuori sintonia rispetto alla consueta programmazione comica, a Hiroshima. Nel locale di via Bossoli 83 è in programma per questa alle 21 (ingresso libero) **Morte in diretta**, spettacolo presentato dall'Associazione Nuovo Mondo diretta coordinata da Ornella Gaido. Due le particolarità dell'allestimento diretto da Riccardo Gili. Ad esibirsi nella pièce sarà la Compagnia Le Rondini, gruppo di detenuti della casa circondariale delle Vallette che, per una sera, potranno lasciare il carcere per mostrare al pubblico dell'Hiroshima l'esito spettacolare di un lavoro preparato per mesi, nella casa di detenzione. proprio una dura realtà si ispira la messinscena, centrata sul tema della pena di morte. L'argomento, scelto dagli stessi detenuti-attori, è affrontato tra fiction documentarismo. Se da un lato si lascia spazio all'emotività, dall'altro non manca un articolato corollario di dati (forniti da Amnesty International) sulla pena di morte nel mondo. **[s. f.]**

MANGIARE bene

a cura di Edoardo Bollone

Trattoria alla moda

Un posto vietato a chi non gradisce la cucina di pesce

In tre sale colorate di azzurro, rosa verde, si possono gustare ricette di pesce «alla mediterranea». Gino Simbula, il titolare di **Dolcemare**, ha cominciato proporre cucina ittica cinque anni fa, in sordina. Quasi a testare la risposta della clientela che, man mano aumentata a esaurire più volte i coperti messi a disposizione dal locale che ama definirsi «trattoria». Il cagliaritano Simbula, coadiuvato dalla moglie Donatella (in sala), propone ricette interessanti: le voci non tante ma tutte vengono eseguite con professionalità. Sfiziosa l'insalatina calda di calamari e gamberi con una insolita salsina a base di senape e carciofi tritati; curioso il piatto degli gnocchetti di patate al basilico sugo di melanzane, pesce spada e pomodorini freschi; ghiotta la frittura di paranza dominata da piccoli naselli, trigliette e, in questi giorni, moléche che sono granchiotti il carapace. Qualche incertezza sul dessert composto tutto da dolci al cioccolato (e se preferisse quelli «di forchetta»?). non è un problema. I vini, con prevalenza di vermentini, formano una carta soddisfacente e [illegible] cesare un prezzo conclusivo che, in definitiva, per una «trattoria» ci pare un po' altino.

Pigafetta 56
Solo cucina ittica
Meglio prenotare
Chiuso: dom. sera lunedì
Sulle 80 mila con vino
Tel. 011/595.221

Al Conservatorio Camerata Ducale e Saint-Saëns in chiave fiabesca

Il violinista Guido Rimonda

Una piacevole «rivisitazione» del Carnevale degli Animali (e con uno strumento inedito)

MERITAVA più pubblico il concerto di lunedì al Conservatorio, perché chi c'era è proprio divertito. Si è assistito a una «rivisitazione» in chiave fiabesca del «Carnevale degli animali» Camille Saint-Saëns, con una operazione di assoluto rispetto. La partitura rimasta intatta (con una divertente eccezione di cui diremo): soltanto che i 14 numeri che la compongono erano preceduti dal simpatico racconto che su questo curioso zoo musicale ha scritto Fabio Sartorelli, professore di musica a Varese.

C'era l'Orchestra Camerata Ducale Guido Rimonda e Anna Dobreva violini, Igor Marlini viola, Daniele Bogni violoncello, Roberto Bevilacqua al contrabbasso, Lorenzo Mainolfi al flauto, Marco Fiorindo al clarinetto, Ranieri Paluselli allo xilofono, ai due pianoforti Cristina Canziani e Gianluca Angelillo.

Del fantastico di Sartorelli si appropriato con schietta simpatia Piergiuseppe Giolito, che ha saputo animarlo con buon gusto misura, senza caricarlo troppo. Il in somma un sogno di Saint-Saëns, diventato per l'occasione «il signor Camillo», che al risveglio lo trascrive sui pentagrammi. I musicisti hanno conferito la necessaria sonnolenza alla parodia offenbachiana «Tartarughe», la stridula petulanza per lo schiamazzo di galli e galline nel pollaio, la buffa gravità del contrabbasso nell'episodio dell'elefante (colmo dell'umorismo: parodia della «Danza delle Silfidi» di Berlioz), gli svolazzi del flauto sui tremoli degli archi per descrivere la voliera.

Decisamente originale e spiritosa - la sorpresa sopra accennata - la soluzione escogitata per l'episodio dell'acquario, al prescritto harmonium, che sottolinea con alcune note acute i baluginii dell'acqua, si è sostituita una sega, che percussionista Paluselli ha intonato facendola vibrare dalla parte non tagliente con archetto. Non ci si meravigli troppo simile intrusione: uno strumento ottenuto come variante della sega falegname, «flexatone», è stato utilizzato addirittura da Honegger, Henze, Schoenberg, Penderecki, Vogel, Kaciaturian e altri compositori ancora.

Il «Carnevale» era preceduto da «Metamorfosi», un brano di Alessandro Bologne, musicista e chirurgo: breve collage di brividi e stacchi inframmezzati da alcune battute sognanti.

Così è passato un po' sottotono il «Notturno per pianoforte archi» di Viotti che apriva la serata (Viotti è la «bandiera» della Camerata Ducale, che è impegnata alla riscoperta). Ispirata, pare, a relazione sentimentale parigina, resta comunque una pagina di secondo piano del grande violinista e compositore vercellese.

Leonardo

Manifestazioni TorinoIncontra e Azimut

Tra mostra e premiazione i giovani artisti alla ribalta

I giovani artisti per la città. Al Centro Congressi «Torino Incontra», in via Nino Costa 8, oggi alle ore 18, si svolge la cerimonia di premiazione della seconda edizione del premio annuale **Torino incontra... l'arte**. Promosso Centro Congressi Torino Incontra della Camera di Commercio di Torino, in collaborazione l'Associazione torinese Artegiovane, questo rappresenta un punto di riferimento per promuovere diffondere «la produzione dell'ultima generazione di artisti al di fuori dei consueti circuiti istituzionali». Si tratta, quindi, di autori al sotto dei 40 anni di età per un'iniziativa che ha lo scopo di mettere a confronto la «realtà artistica con realtà produttive e sociali». La giuria del Premio, presieduta da Pier Giovanni Castagnoli direttore della Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, ha assegnato il massimo riconoscimento di 20 milioni di lire a Botto & Bruno (Gianfranco Botto Roberta Bruno), presentati dalla Galleria Alberto Peola di Torino, per l'opera «Soft City» che verrà al 15 dicembre nella sede di «Torino Incontra». Gli altri finalisti sono Fausto Gilberti (Galleria L'Uovo Struzzo di Torino), Andrea Massaioli (Galleria Grossetti Milano) e Elisa Sighicelli (Galleria Carbone Torino), ai quali sarà dato un premio di 2,5 milioni ciascuno.

Sempre dedicata giovani artisti emergenti è la manifestazione «Io espongo», che si apre stasera, alle ore 21, all'Associazione Culturale Azimut, in via Modena 55. concorso impernieto sulle opere di pittori, scultori, fotografi, videomakers e performers, che potranno proporre i loro lavori per un'intera settimana (per informazioni: 011/232.458). **[a. mi.]**

Dopo l'essperienza dell'Ugaf ora interviene il Comune

Terza età con il mouse

Corsi di computer per gli anziani

Tramite le Circoscrizioni, il Comune conta di dedicare agli anziani una serie di corsi propedeutici all'uso del computer, in base alla formula-prototipo rodata negli ultimi due anni dall'Ugaf, con l'appoggio organizzativo della Isvor abbinato ad un monitoraggio dell'esperimento a cura Pharos. Lo ha confermato ieri un delegato dell'assessore Lepri, al convegno su «La terza età e il computer» promosso dall'Unione dei Gruppi Anziani Fiat nell'ambito di «Ottobre Anziani». All'anfiteatro Isvor l'appuntamento, con una delegazione dei 450 «alunni telematici» usciti dai due primi corsi in prima fila, in attesa prossimo stage in programma a primavera.

Al presidente dell'Ugaf Aldo Eustache il compito di illustrare le motivazioni-base dell'iniziativa, ispirata ad una raccomandazione varata su scala europea per puntellare l'autonomia degli anziani anche attraverso conoscenza e uso dei computer. «Abbiamo tentato alcuni nostri associati esperti nel ramo, presto ci siamo resi conto di non né le strutture né le capacità didattiche per arrivare in porto. Di qui il nostro grazie alla Isvor, che ci ha messo a disposizione una giovane e aggiornatissima equipe di insegnanti in grado riassumere in due pomeriggi un approccio all'uso del computer non solo razionale e gratificante ma sorprendentemente facile».

Una specie di «giochino», oppure l'assaggio di chissà quali traguardi futuri? Da quando «Time» scelse personal-computer per la tradizionale copertina dedicata all'«uomo dell'anno», dando una valenza antropomorfa al nuovo e ineluttabile linguaggio del mondo, sono passati 17 anni.

Quasi un'eternità, ha sottolineato l'ingegner Giorgio Squarcina del Coordinamento Sistemi di Gruppo, rispetto ad usi e abitudini cui tutti, magari senza accorgercene, abbiamo già imparato a convivere.

Compresi i tanti anziani che usano abitualmente carte di credito e altri «borsellini elettronici» come il bancomat, si affidano ai servizi di telesoccorso e domiciliio, scelgono i mezzi pubblici dopo aver valutato l'ordine e il tempo di arrivo anticipato automaticamente sulle paline alla fermata. Ma nel frattempo continuano a temere il mondo dei computer, nascondendo la «voglia di utilizzare» sotto la «paura imparare» e soprattutto di sbagliare. Una paura completamente sconosciuta ai giovani, cresciuti tra giochi telematici dove per rimediare a qualsiasi basta tornare da capo, sicuri che «non succederà niente di male».

Questione di pratica e soprattutto di autostima, secondo gli psicologi della Pharos che hanno analizzato le aspettative e i traguardi dei «corsisti» Ugaf. A partire da un'altissima percentuale di aspettative (80 per cento) tese a «familiarizzare con il computer», cui corrisponde un tetto analogo di pareri favorevoli conclusivi: in testa (80 per cento) la soddisfazione per un'esperienza «intellettualmente stimolante», tallonata dalla «scoperta di cose interessanti» e dalla consapevolezza di ottenuto prima base, su cui continuare».

Sullo sfondo la telematica affrontata finalmente come un mezzo per vivere e lavorare meglio, secondo l'analisi riassunta con semplicità dal dottor Claudio Poli, amministratore delegato Isvor. «In Fiat abbiamo nuova carta di valori e di comportamenti che le attuali tecnologie non soltanto giustificano ma impongono. - ha detto rivolgendosi alla platea -. Si tratta di un traguardo che ripresenta, in chiave attuale, la serietà e la cultura di quel mondo del lavoro che è stato e resta il vostro».

E benvenuto il computer, visto che . Con un applauso particolare per quell'associato Ugaf che, in pensione dopo una vita dedicata alla tecnica, si è innamorato dell'archeologia e adesso incanta i nipotini, trasformando in videogioco i geroglifici dei faraoni.

Luisella Re

TRUFFA

Attenti agli sconosciuti

Il biglietto visita porta in un angolo il tipico simbolo sanitario con l'aspide di Esculapio, ridotto a specie vermetto. E' de sedicente «dott. Manfredini Paola, medico legale - domiciliare-verifike pensioni» (scritto proprio così, con la k). In basso, la qualifica di «ispettrice sanitaria, ministero del Tesoro-Roma» abbinata al cellulare 0337/45.50.21. Un inesistente, un biglietto-truffa. segnala una lettrice, della madre di oltre 70 anni. Racconta: «La presunta dottoressa, signora elegante sui cinquant'anni, l'ha bloccata faceva la spesa in piazza Madama Cristina, raccontando di averle fatto alcuni prelievi all' "Evangelico" e chiedendole notizie del medico di base, rientrato dalla Liguria. A parte questo dettaglio, una storia totalmente falsa. Mia madre, aprendole la porta di casa, l'ha avvisata dal mio prossimo arrivo, con il risultato vederla scomparire».

Aldo Eustache, Ugaf (dall'alto) e Claudio Poli (Isvor)

In un convegno presentato il progetto avviato dall'Isvor

Cinque incontri

«Così si può usare meglio la sanità»

Quali i diritti del cittadino chiede visita specialistica? Qual è la via più breve e meno costosa per ottenerla? Come prenotare un ricovero ospedaliero? Cosa offrono le strutture sanitarie a Torino e in Piemonte?

Domande sempre attuali, talora impegnative. Interrogativi a cui la Federazione dei pensionati del commercio aderente alla Confesercenti (Fipac) intende rispondere nell'ambito cinque incontri sulla salute e sull'uso delle strutture sanitarie organizzati con il patrocinio dell'Ordine dei medici della Provincia e della Provincia di Torino. Un'opera di divulgazione gratuita aperta alle forze sociali e professionali, affiancate da una serie di interventi autorevoli esperti del settore in grado di fornire informazioni pratiche e utili per chiunque abbia necessità di entrare in il mondo controverso della Sanità: manager Asl, medici, docenti universitari, operatori sanitari e del volontariato, giornalisti del campo.

Gli incontri si terranno nella sede della Fipac-Confesercenti, corso Principe Eugenio 7d dalle 16 alle 18 secondo il programma.

Oggi il primo appuntamento («Governare e salute»), dedicato all'organizzazione delle strutture sanitarie. Interverranno, fra gli altri, l'assessore provinciale Aldo Miletto, il dottor Paolo Mussano, dell'Asl 3, e il dottor Maurizio Mancini. Seguiranno altri quattro incontri nel mese di novembre: «Conoscere la salute» (3 novembre); «Usare la sanità: 1. I servizi» (10 novembre); «Usare la sanità: 2. Le terapie» (17 novembre»; «Operare per la salute: il volontariato» (24 novembre).

In alcune zone

Raccolta differenziata Novità Amiat

Cambia la raccolta differenziata della carta, con un potenziamento della raccolta porta a porta presso le utenze non domestiche che sarà allargata a quelle domestiche in alcune zone della città, mentre negli altri quartieri aumenteranno i cassonetti su strada.

Per l'utenza domestica, le novità maggiori sono destinate a tutta la zona collinare e alle Circoscrizioni 5 (Borgo Vittoria, Vallette, Madonna di Campagna), 6 (Regio Parco, Falchera, Barriera di Milano) e 10 (Mirafiori Sud). In queste aree le cooperative del progetto «Torino Cartesio» ritireranno progressivamente i contenitori gialli dai cortili e dagli androni delle abitazioni. Contemporaneamente l'Amiat provvederà ad aumentare i cassonetti strada da 2400 litri, inserendo anche nuovi mini-cassonetti con il coperchio giallo accanto ai soliti contenitori.

Nelle collinari delle circoscrizioni 7 e 8, inoltre, la raccolta carta e cartone riservata alle abitazioni private sarà effettuata a domicilio, su chiamata dell'utente al verde del progetto «Torino Cartesio 167 - 20.14.01. Nel frattempo, sempre tramite «Torino-Cartesio, in tutto il resto della città sarà potenziata la raccolta porta a porta. Per eventuali informazioni relative alla raccolta di carta strada, resta comunque valido il numero verde Amiat 167/017.277.

Il prossimo potenziamento del servizio - spiegano all'Amiat - si lega alla collaborazione in continua crescita dei torinesi. Un'adesione che ha permesso di portare la raccolta differenziata delle carta al 7 per cento dei rifiuti raccolti in città dallo scorso gennaio per un globale di 22.900 tonnellate di 338.300.

BOLLETTINO

Mercoledì Ottobre

Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Temperatura: in lieve aumento. Venti: moderati da Sud-Ovest. Visibilità: localmente ridotta per foschie.

IERI

MASSIMA	18,2
MINIMA	5,6
(14)	
ALLE	
TOTALE QUESTO MESE	
MEDIA (1913-1994)	101,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

DI

MINIMA 4,4

PRESSIONE (ore 20) 1021 hPa

del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 28,8 1 ottobre 1997

MINIMA -4,9 30 ottobre 1997

MASSIMA 10,8 MINIMA 4,5

sorge alle ore 7 e 2 minuti; tramonta alle ore 17 e 24 minuti.

leva alle ore 13 e 43 minuti; cala alle ore 23 e minuti.

- Luna piena 5 ottobre ore 22
- Ultimo quarto 12 ottobre ore 13
- Luna nuova ottobre ore 12
- Primo quarto ottobre ore 14

si trova nella parte orientale della costellazione della Bilancia,

a 256 milioni km dalla Terra, quale si avvicina.

ci appare molto piccolo per la distanza per le sue modeste dimensioni.

brilla 83 volte più della stella Polare.

ben osservabile, praticamente per tutta la notte.

sera, alle ore 21, la Luna crescente, al primo quarto, 2° a di Urano.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito notturno 011.57.47; **CRI,** servizio generico e . ore 8-24, a pagamento 011.24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 011.56.21.606-011.54.90.00; **Centro antiveleni** 011.663.76.37; **Pronto soccorso dentistico,** Molinette, (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 011.313.44.44; Maria Vittoria, 011.43.93.111, Mauriziano 011.50.601. **Pronto farmaci** 167-00.65.22. **Epatolesione e Socc. urgenza** 118; **CRI** 011.244.5411; **C. Verde** 011.54.90.00; **C. Rosa** 011.317.71.27; **C. Rosa** 011.433.66.03; **C. Stella** 011.783.425.

SERVIZI. Vigili del Fuoco; **Carabinieri** 112, sede centrale 011.55.191; **Polizia** 113, Questura centrale 011.55.881; **Prefettura** 011.55.891; **Vigili** 011.460.50.50; **Stradale** 011.56.401; **Corpo Forestale** in- boschivi : **Poste e Telegrafi** 160; **Affari** 10 dom./fest. 8,30-18; **Municipio** 011.442.11.11; **Certificati a domicilio:** prenotazioni 011.436.01.66; **servizio informazioni** 167.019.95.85; **Telefono Viola** (funerali) 011.436.77.00; 011.262.12.16; **Aci** 116; **Corso assistenza** 011.53.09.55; 167.019152; **Aeroporto Caselle** 011.56.76.361; **Salli** 167.217.216. 313.47.16; **Alma** (Alzheimer) 011.83.35.326; in 011.812.37.49; **Ass. Vol. Ospedalieri** 011.319.69.18 / 011.318.76.34; **Ass. O. Addica centro la maiscoltà,** 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 011.43.64.873; **Epi '75** (epilessia), 011.533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 011.52.11.261; **Tel. Azzurro** 011 46.10.46; **Tel. Azzurro sanr. bambini** 19.696; 011.319.52.52; **Cisai,** 011.53.99.52; **La** (stranieri) 011.58.22.165; **Bartolomeo & C.** 011.53.48.54; **Sennig** 011.436.65.66; **Amnesty Int.** 011.817.05.30; **Intermagny** 011.43.55.000; **Gruppo** 011.814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omos.) 011.521.11.16; **Apice** (epilessia) 011.31.80.623; **Acapace** (cancro) 011.436.03.52; 011.341.144; **Lotta AIDS** 011.43.61.043; **Gruppo AIDS** 011.43.64.749; **Città Invisibile** 011.590.225; **Salute donna** 011.415.63.26. **S.O.S.** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 011.530.666; **Serv. emerg. autoni tos-** **mer-ren** pom. e **mar-gio-sab** mat. 011.436.60.13; (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'argento** 1678-66.116. **Fed. Osteoporosi Piemonte** 011.663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 011.898.09.63. **Ass. Le Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

Nuova Astra.

che tuo mondo.

Carattere grintoso. Motori Ecotec multivalvole, fra i quali i 1.8 e 2.0 con Traction Control.

Carattere assolutamente ABS, doppio airbag dell'ultima generazione, servosterzo elettro-idraulico e garanzia contro la corrosione perforante estesa a 12 anni.

Carattere dinamico. CX 0,31, nuovi gruppi ottici a griglia integrata nel cofano, sospensioni DSa messe a punto da Lotus.

3p, e SW. Con ABS e doppio airbag serie su i modelli.

da L. 26.100.000*

* Prezzo chiavi in mano Astra 3p Club 1.4, APIET esclusa.

OPEL

OFFICIAL SPONSOR

CARMAGNOLA
Vedelago
Via Poirino 40
Tel. 011/9723113

CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
AUTOCLUB
St. Torino 111
Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299

PINEROLO
NOVAUTO
Via Saluzzo 137
Tel. 0121/397676

ORGANIZZAZIONE GENCAR - TORINO
GENCAR
Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
COLLEGNO - C.so Francia,
Tel. 011/4051791
MONCALIERI - C.so Trieste, 19
011/6408165
SAIE
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
Via Borgaro, 110/b - Tel. 011/2217507
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056

Le segnalazioni dei lettori sul degrado a «La Mia Città»

«Troppi marciapiedi rotti»

E ancora proteste per i giardini

Continuano ad arrivere le segnalazioni dei lettori a «La Mia Città» sui temi del degrado urbano; dei giardini da ripulire, delle buche nei marciapiedi. Ecco alcune proteste.

CORSO REGIO. Telefona il signor Leonardo di Gloria, residente in corso Belgio 17. Dice: «Abitiamo a 200 metri da piazza Castello e davanti a casa nostra non esistono marciapiedi e quando piove c'è un tappeto di fango. Siamo costretti a uscire da casa con gli stivali. E' possibile?». Si aggiunge la signora Anna Rosso: «I marciapiede di corso Belgio tra via Fontanesi e corso Farini è tutto rotto. Bisogna camminare sulla strada».

CORSO GALILEO FERRARIS. All'angolo con via Vico, secondo Margherita Cardone, le tariffe della sosta a pagamento sono chiare.

CORSO FRANCIA. All'altezza di via Gassino il muro sta cedendo in vari punti, segnala la signora Pavan.

VIA [illegible]. Giorgio Canarutto segnala che al semaforo all'incrocio con via Borgaro, «nelle ore di maggior traffico è quasi impossibile traversare perché le macchine in coda passano col rosso».

VIA [illegible]. «Da due anni mancano le strisce pedonali all'angolo con via Tirreno, dopo il rifacimento del manto stradale», segnala Angelo Marino.

PORTA NUOVA. Telefona il signor Ugo De Los Rios: «Sulla facciata della stazione di Porta Nuova compaiono delle erbacce che sicuramente sono fiori. Mi pare che la «cosa pubblica» meriti più attenzione se non altro per evitare più spese maggiori.

VIA SANCTIS. Segnala la signora Elena che in via De Sanctis 84 c'è una buca pericolosa per le moto e che al passaggio di mezzi pesanti, provoca fastidiosi rumori.

VIA VARANO. Patrizia Merlo: «Nel giardino di via Varano cresce l'abbandono. Pochi cestini, poche panchine. Non si potrebbe rivalutarlo?».

[illegible]. Cristina Martinetto: «Quando verrà sistemata la pavimentazione intorno agli alberi nel mercato di corso Racconigi?».

VILLA CRISTINA. Alberto Violet: «La strada che circonda Villa Cristina è in continua ristrutturazione. I buchi sono quotidiani e la viabilità è lentissima».

CORSO SOMMELLIER. Scrive il signor Pagliano: «sono un pensionato, scivolato perché all'angolo con via Nizza il marciapiede era cosparso di colla dagli attacchini».

PIAZZA BONCINI. Luci Morosato ci dice che è pericoloso camminare sul selciato perché le radici degli alberi hanno spaccato».

VIA [illegible]. All'angolo via Obasco, ci segnala Riccardo Pasqualini, «c'è un'area verde che una volta era divisa a metà fra bambini e cani. Ora è tutta a disposizione dei cani, i bambini è rimasta una striscia di sterrato. Non ho nulla contro i cani, ma neppure contro i bambini».

PIAZZA [illegible]. Renato Della Nora chiede: «i cani corrono liberi e sporcano. Perché non c'è lo stesso impegno dei vigili messo per rifilare multe per divieto di sosta»?.

[illegible]. La signora Peretti segnala l'insufficiente pulizia in piazza Maria Teresa.

PIAZZA MONTI. Alessandra Abbà: «In piazza Montanari ragazzi adulti dividono il giardino con bambini in carrozzina o poco più grandi. Palloni e passeggini si conciliano molto poco».

VIA [illegible]. La signora Bucci: «Per andare in corso Giovanni Pascoli passando da via Cassini, c'è un cespuglio che impedisce addirittura di camminare».

IN PIAZZA CASTELLO

«Un segnale poco chiaro»

Ci ha inviato questa foto la signora Milva Gaeta Gallo, «una torinese emigrata in Alessandria»: «E' possibile capire come si deve interpretare questo segnale, in piazza Castello all'imbocco di via Pietro Micca?»

AVVISI AL CITTADINO

I orari delle piscine Lombardia e Sospello

Da oggi apre al pubblico la piscina Lombardia (corso Lombardia 95) con questi orari: al lunedì dalle 14 alle 16 e il sabato con queste modalità: ore 10-12; 14-16 e 17-19. La piscina Sospello di via Sospello 118 invece: lunedì 12,40-14,20; martedì 19,20-21,00; giovedì 19,20-21; sabato 10-12, 14,30-16,30 e 17-19.

I autobus verso i cimiteri

Fino a lunedì 2 novembre, l'Atm incrementa i collegamenti con i cimiteri. Saranno istituite, orario 8,30 - 16,30 queste linee: 68b il 24, 25, 31 ottobre e 1° novembre, raddoppia il 74 nel tratto piazza Adria - Cimitero Generale; 74b il 24, 25 e 31 ottobre, il 1° novembre con il 74 tra c.so Maroncelli e il Cimitero Sud; 75b dal 31 ottobre al 1 novembre e il 75 nel tratto Vallette - Cimitero Generale.

Domani Archivio di Stato aperto

Domani apre al pubblico l'Archivio di Stato di Torino nella sede di via Piave 21, già antico ospedale San Luigi. Necessaria prenotazione allo 011/46.04.111.

LE FARMACIE

[illegible] Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Reiss Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; via Bologna 250/a; corso Traiano 86; corso Peschiera 295; via Po 4; piazza L. Bianco 10; via San Secondo 9; via Lancia 11 bis; corso Borgaro 58; via Nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 76; via Cigna 53.

DI [illegible] (19,30-9)
via Nizza 65; piazza Massaua 1; corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66.

[illegible]
Venaria, via Leonardo Vinci (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

GLI SCACCHI

S'è inizieto alla Scacchistica di via Goito 13 il campionato torinese assoluto. Sedici i concorrenti, gareggia con eliminnazione diretta su due partite: in caso di parità, spareggio incontri rapidi. Negli ottavi di finale andate così: **Giancarlo Maccagno** ha battuto 2-0 **Enrico Giacomasso** e **Giuseppe Magnifico** ha eliminato con lo stesso punteggio **Riccardo [illegible]glia**. Con una vittoria e una patta **Bruno Manzardo** s'è sbarazzato di **Claudio Gussone** mentre **Maurizio Corgnati** ha superato 2-0 **Alessio Alexiadis**. Negli altri incontri, **Cordara** ha vinto 2-0 su **Leonardo Fuggetta** e **Teo Lampic** ha eliminato (uno e mezzo a mezzo) **Maurizio Di Nardo**. Tra **Claudio Mauceri** e **Massimo Barberis** l'ha spuntata il secondo. Rimane da disputare ancora un incontro: quello tra il superfavorito **Spartaco [illegible]o** e l'undicenne **Emanuele Lo Curto**, la grande promessa dello scacchismo torinese. Non ci dovrebbero essere dubbi sull'esito della sfida che è stata rinvista perché **Sarno** è stato invitato a Palermo per un torneo e un seminario. I quarti di finale sono in programma a novembre (venerdì e mercoledì 11), questi gli accoppiamenti: **Corgnati-Cordara, Lampic- De Barberis, Magnifico-Manzardo e Maccagno** contro, a meno di colossali sorprese, **Sarno**. Recordman della manifestazione è **Corgnati**, vincitore di ben cinque edizioni del campionato.

Domani, intanto, sempre alla Scacchistica, comincia il festival weekend «**Città di Torino**» giunto alla quarta edizione. Si gioca anche venerdì sera, sabato e domenica due turni giornalieri.

Alla Scacchistica, giovedì prossimo 5 novembre, partirà l'Open riservato ai giocatori sino alla prima nazionale e riservato anche agli esordienti e agli inclassificati: può prendervi parte anche chi non è iscritto al circolo. Promozioni alle categorie sociali, 7 turni, sempre giovedì. Per informazioni, tel. 657072.

Burlando-Astengo
Torino, Scaccomatto 1998
Dopo 18) **Af7xe8**, muove il Nero e finirà la partita?

SOLUZIONE: 18) ...Dd3-h4; e la partita continua con 19) **Tf1-e1 Dh4xh2+;** 20) **Rg1-f1 Dh2-h1+;** 21) **Rf1-e2 Ta8xe8+;** 22) **Af6-e3 Dh1-h4;** 23) **Dc2-e4 Te8-e7;** 24) **Te1-h1 Dh4-f6;** 25) **Re2-f1** 15-f4; 26) **Ae3-c1 Df6-f5;** 27) **De4-d1 Df5-h5+;** 28) **Rf1-g2 Dh5-g5+;** 29) **Rg2-f1 Dg5-h5+** ed è patta.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CENTRO DANZA ROYAL - Corsi professionali mattino con J. Bosloc. Tel. 322.676.
TANGRAM TEATRO - Scuola di Recitazione per adulti e ragazzi. T. 011.[illegible].
TEATRANZA ARTEDRAMA [illegible] Scuola [illegible] Teatrale. Info. Tel. 011.645.740.

RITROVI

CLUB 84: oggi chiuso. Domani 15,30 Reporter. 21 Liscio DOC by Eurostar.
PARC: "Giardini Reali" 011.521.5275: ore 21 il piacere di ballare con Franco Orsini.
FEMINA BAR: V. Pombe 7. [illegible] 011.812. [illegible]: pomeshow 17,45-23,45 Laura Conti, Paola Cyndy, serv. [illegible] table [illegible].
RENZYI lvrea: anni 60/90. Live Music. La Troupe.
LA LUCCIOLA - c.so Taranto 208. T. 200.097. 15 d.j.
LE ROI: ore 15,15 e 21 In tutto il mondo si balla ma solo a le Roi ci si diverte.
LE ROI: Sabato ore 21 Halloween la serata più spaventosamente divertente dell'anno.
PATIO+INVIDIA: 681.4841. Ore 22,30.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: Monica Murdaca - Simone.
DAVICO: Sergio Unia.
FOGLIATO: Pittori [illegible]. Omaggio a Carlo Pollonera.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: fino al 7 nov. "Angelo Saglietti" sculture.
PYRRA: "Grandi Maestri Post-Impressionisti russi". Georgij Moroz.
SANGREGORIO ARTE : v. Roma 8 T. 817.0937: espone 30 artisti del novecento.
SANT'AGOSTINO: Novecento.

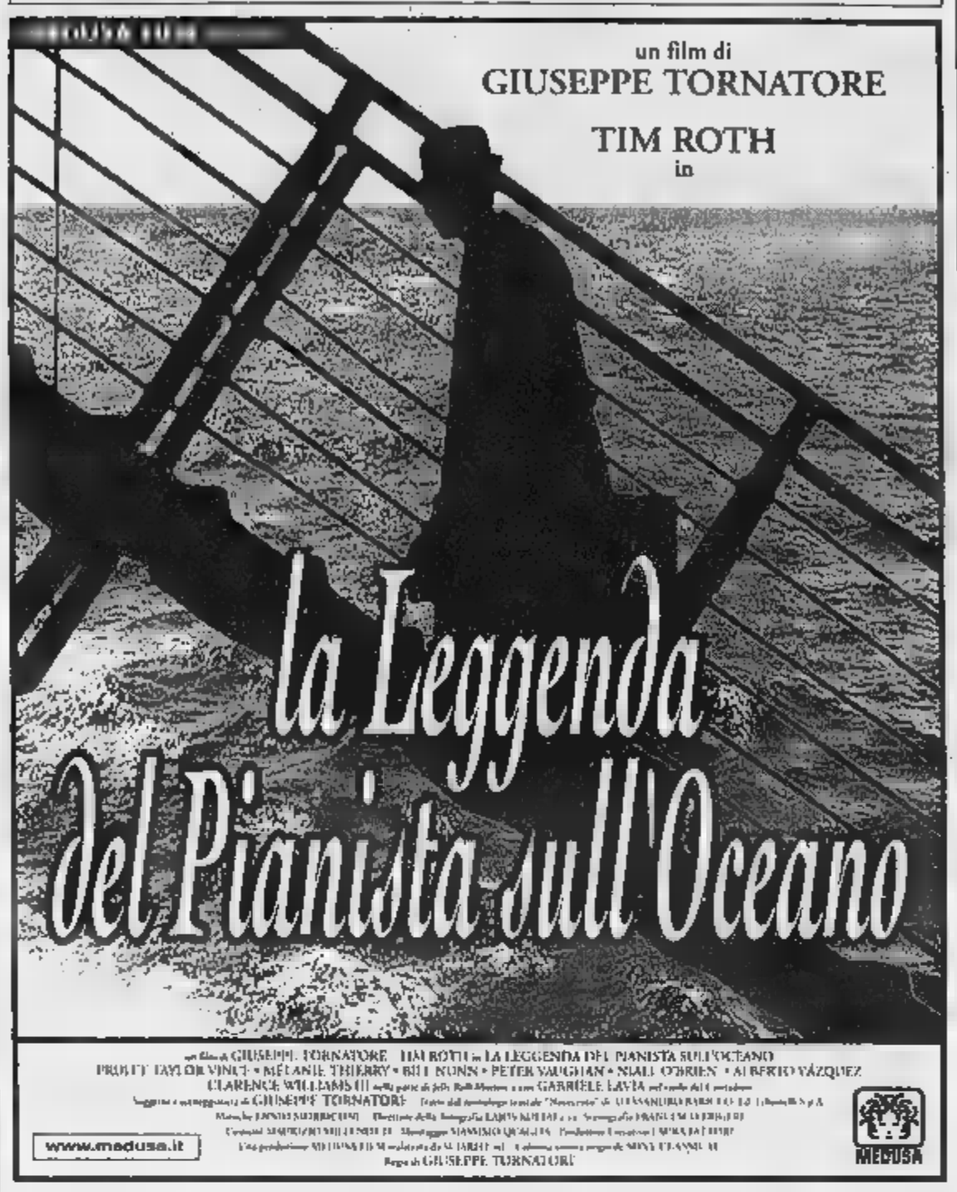
ASSOCIAZIONE PI[illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Signorino e Melotti.
BERMAN: Pompeo Mariani.
CENTRO ARTE LA TESORIERA: Tel. 779.2147: mostra personale [illegible] Fasani.
MICRO: Roberto Davico.
NARCISO: Motivi d'arte in Piemonte.

PK pubblikompass
TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

DA VENERDÌ AI CINEMA
AMBROSIO DIGITAL dts SOUND - FIAMMA
REPOSI 1 2 3 4 MULTISALA DIGITAL dts SOUND
SNCCI SINDACATO NAZIONALE CRITICI CINEMATOGRAFICI ITALIANI
Che Salvate il soldato Ryan sia un pezzo di cinema straordinario non [illegible] dubbi.... (La Repubblica)
È impossibile non [illegible].... (Corriere della Sera)
Un gran film realizzato [illegible] recitato magnificamente (La Stampa)

DORIA E FARO
Anche la critica impazzisce per [illegible]!

OGGI IDEAL [illegible] REPOSI 1 2 3 4 MULTISALA
"...non [illegible] fregato veramente finché hai [illegible] parte una buona storia [illegible] qualcuno [illegible] cui raccontarla..."


DA VENERDÌ AL REPOSI 1 2 3 4 MULTISALA
Il cinema di SPIKE LEE al suo meglio

REPOSI 1 2 3 4 MULTISALA
STUDIO RITZ

I sigg. Presidi e Professori interessati a visioni per le scuole possono telefonare ai numeri 531400 [illegible] 8195108

Un uomo disse sì al destino, ma [illegible] seppe dire [illegible] nient'altro
DOMANI AL ROMANO

SCEGLI IL CINEMA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
9.20 Lo[illegible] creature, TF; 9.55 Amichevolmente con...; 14.00 Tg 9; 14.30 Los Angeles ospedale nord, TF; 15.30 Amichevolmente con...; 18.00 Al banco della difesa, TF; 19.00 Amore in soffitta, TF; 19.30 [illegible] ragazzo come noi, TF; 20.30 Salto nel tempo, Film; 22.30Amichevolmente con...

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Musica e spettacolo; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Musica e spettacolo; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Biorit[illegible], Con G. Ravezzi; 23.10 Rubrica di cinema; 1.00 Programmi no stop.

TELECITY
9.15 Telecity per voi; 12.30 Tg7; 13.40 Cartoni animati; 14.40 P.S.I Luv U, TF; 17.30 Alice, TF; 18.00 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Se domani verrà, Miniserie; 22.45 Seven show; 23.45 Vacanze istruzioni per l'uso; 0.30 Telecity per voi.

[illegible]
7.45 Fun tv; [illegible].00 Cartoni animati; 8.30 Auto expò; 9.00 FBI; 12.00 Andiamo al cinema; 13.00 Cart[illegible] animati; 13.30 Auto expò; 14.00 Numeri del lotto con Marco; 15.00 The box; 18.00 Fun tv; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Film; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto expò; 0.15 Fun Tv.

PIEMONTENNA
9.00 Happy end, TN; 11.40 Macedonia musicale; 13.00 Le [illegible] della settimana; 14.55 Videocome; 15.55 Crazy dance; 16.30 Appuntamento; 17.30 Bimbocome; 20.00 Le auto della settimana; 22.00 Supersee; 22.45 Guarire in diretta, Rubrica; 23.45 Le auto della [illegible].

QUARTA RETE TV
8.30 Maria, TN; 9.30 Spazio infinito; 10.45 Affari d'oro; 12.30 Maria, TN; 13.45 Tg4 flash; 14.00 Affari d'oro; 18.00 Le auto della settimana; 19.15 Tg4; 20.00 Okey motori; 20.30 Tg4; 20.45 Festival internazionale di cabaret; 22.30 Azzurro Italia.

TELETIME
8.30 Time sette; 12.30 Romagna mia; 13.15 Incontri; 15.15 Forza Toro; 18.00 Auto oggi; 19.20 Tg time; 21.30 Il [illegible]no; 22.20 Tg time; 23.00 Cartomanzia; [illegible]5 Teletime by night.

[illegible]INTA RETE
11.30 Sceneggiato; [illegible].10 Telegiornale nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.09 Corsa tris; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmente [illegible]; 17.30 Cartoni; 18.30 Ruota in pista; 19.10 Tg nazionale; [illegible]0 La storia del rock; 20.05 Corsa tris; 20.30 **Dog's man** Film; 22.30 Telegiornale; 23.05 Corsa tris.

[illegible] [illegible] TV
7.45 Reporter; 18.00 Video top; 18.30 Crazy dance odeon; 19.00 Tabloid dalle regioni; 19.15 Motolown; 19.15 Rush finale, Rubrica sportiva; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg Rosa; 20.30 La città dei motori; 21.30 Hot wheels; 22.00 Skipper; 22.30 Il regionale; 23.30 Tape runner; 24.00 T-Time; 0.30 Soft blob; 1.00 Programmazione regionale notturna

RETE CANAVESE
19[illegible]0 Telegiornale; 20.00 Matrimonio proibito; 20.40 Fun Tv; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le [illegible] della settimana.

SESTA RETE
7.00 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.30 Street Legal, TF; 13.30 Cartoni animati; 19.15 Notiziario; [illegible] Cartoni; 20.00 Made in Italy; 20.30 **Alien 2 sulla terra** Film; 22.30 Auto d'o[illegible] 23.15 Film; 0.30 Sexy follie no stop.

[illegible]
6.00 Le auto della settimana; 9.00 Tele[illegible] shopping; 13.00 Vivere Torino; 13.30 Pagina di città; 13.45 Fun tv - Video magazine; 14.00 Le auto della settimana; 15.00 Teleshopping; 16.30 Le auto della settimana; 19.15 Novastadio Coppa Italia; 23.30 Le auto della settimana; 0.30 Teleshopping; 1.00 Monitor; 1.15 Teleshopping.

RETE 7
8.30 J Tv Programmi per ragazzi; 11.45 Telefilm; [illegible].45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 15.25 Emisfero Sud; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 **Diritto d'amare** film; 23.00 Menoquindici; 23.15 Hotel paradiso, [illegible].

TELEBUSALPINA
9.00 Corso di lingua e letteratura; 10.30 L'udienza del Papa; 10.45 Sotto il campanile; 12.00 Doc Elliott, TF; 13.00 La febbre del deserto, TF; 13.50 Il regionale; 16.15 **Ballata per un condannato**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.40 **Tutti gli uomini del re**, Film; 22.30 Pietre vive.

[illegible] 9
9.00 Corso di lingua e letteratura; 10.30 L'udienza del Papa; 10.45 Sotto il campanile; 12.00 Doc Elliott, TF; 13.00 La febbre del deserto, TF; 13.50 Il regionale; 16.15 **Ballata per un condannato**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Scusi lei; 20.40 **Tutti gli uomini del re**, Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Tg locale; 23.15 Il manestrello.

[illegible] 21
[illegible] Telegiornale 21; [illegible] Veronica. Il [illegible] dell'amore Telenovela; [illegible] Vicino alla gente; 20.30 Attraverso Italia; 21.30 Le auto della settimana; 22.30 Televendite (Tel. 0124/ 513613); 23.30 Tg 21.

TELE ALPI
12.40 Alpitime (anche [illegible] 19.00, 22.00, 0.15); 11.00 [illegible] per l'uso; [illegible] Le auto [illegible] settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

[illegible]UDIO
9.00 Hard Treck - Super Sea body show; 11.00 Telefilm; 12.00 Cartoni; 13.15 Motori no stop; 13.45 Corsa tris; 14.00 La signora in rosa; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Cartoni; 19.00 Crazy dance; 19.30 Telegiornale; 20.00 Rubrica; 20.30 Corsa tris; 20.45 **Proviamoci insieme**, Film; 22.30 Telegiornale; 22.45 Oroscopo; 23.30 Auto d'oggi.

TELE[illegible]
7.00 Telegiornale - Oroscopo; 8.00 The box; 10.00 Film; 11.30 JTV; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 JTV; 20.00 Auto d'oggi; 20.40 Il **bandito della sierra morena**, Film; 22.10 Telegiornale; [illegible].30 Auto d'oggi; [illegible].15 Mondo dell'occulto; 0.20 Telegiornale.

Eventuali errori [illegible] [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

DOMANI AL CHARLIE CHAPLIN 2
"L'ombra di VISCONTI sui pescatori di POZZUOLI." (CORRIERE DELLA SERA)
"Il tentativo di raccontare l'anima della città dei CAMPI FLEGREI, del suo golfo [illegible] e MISENO, è assai riuscito e gli interpreti sono perfetti." (LA STAMPA)
IL FILM ITALIANO PIÙ PREMIATO DELL'ANNO

ARLECCHINO DIGITAL dts SOUND in esclusiva

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[redacted] Fantascienza. Un enorme asteroide è destinato ad abbattersi sulla terra e distruggerla. La Nasa decide di mandare nello spazio un gruppo di uomini per farlo esplodere. **[Lux]**

[redacted] Thriller. Oscar '98 miglior film straniero, è un intrigante noir ambientato a [redacted] negli anni '20. Si [redacted] con il ritrovamento del cadavere di un travestito amministratore... **[King]**

CITY [redacted] Sentimentale. L'affermato cardiochirurgo Meg Ryan incrocia l'angelo innamorato Nicolas Cage, [redacted], come da copione, rinuncia per lei all'immortalità. **[Olimpia 2]**

[redacted] RIDEVANO. Il film di Amelio vincitore all'ultima Mostra di Venezia racconta un'amara storia di immigrati, a Torino negli anni '50 e '60: [redacted] protagonista è la famiglia italiana, terribile, piena di [redacted] e di violenza. **[Ellisse Blu, Romano]**

[redacted] CITY. Fantastico. Ruruss Sewell si sveglia una mattina in uno strano albergo e scopre di [redacted] ricercato [redacted] di omicidi che non si ricorda di aver commesso. **[Erba 1]**

DELITTO PERFETTO. Thriller. Un marito potente (Douglas) che ha una moglie bella, ricchissima e infedele (laPaltrow), ingaggia l'amante di lei, un [redacted] squattrinato, per ucciderla. [redacted]... **[Arlecchino]**

[redacted] Drammatico. Nell'Inghilterra [redacted] 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth. Ne è protagonista Cate Blanchett. **[Reposi 5, Studio Ritz]**

GALLO CEDRONE. Commedia. Verdone interpreta un Peter Pan di periferia, donnaiolo, ex agente immobiliare, concorrente di quiz tv sempre a caccia di emozioni al punto di decidere di diventare volontario per la Croce Rossa [redacted] paese arabo. **[Adua 480, Eliseo, Capitol, Nazionale 1]**

GODZILLA. Avventura. Torna il mostro giapponese creato negli Anni Cinquanta: è [redacted] lucertolone ermafrodita è un'esplosione nucleare in Polinesia; New York [redacted] metropoli dove approda e semina il panico. [redacted] Rossa, [redacted] 2]

LA [redacted] DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia [redacted] Novecento ((Roth), nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, dal quale non è mai sceso. Di mestiere fa il pianista: ha imparato da solo, [redacted] leggere le note, ma si dice [redacted] sia il più bravo del [redacted]... Tornatore [redacted] monologo di Baricco. **Ideal, Reposi [redacted]**

OBSESSION. Thriller. Helen (Paltrow) è innamorata di Jackson, professionista a Wall Street: lui la porta a trascorrere il [redacted]tale nella tenuta di campagna dove vive la madre, assai gelosa del figlio. **[Erba 2]**

IL PAP'OCCHIO. Commedia. Ritorna - [redacted] anni dopo - nelle sale in versione integrale il bizzarro [redacted] interpretato dai personaggi de «L'altra domenica». Vi si immagina che il Papa, appassionato di mass-media, affidi ad Arbore la rivista inaugurale della sua televisione. **[Chaplin 2]**

[redacted] D'AUTUNNO. Commedia. Rohmer racconta di una ragazza e di [redacted] quarantenne che vogliono trovare marito a una loro amica. **[Adua 200, Massimo 1]**

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia negli anni '70 per l'esordio dietro la macchina [redacted] del rocker Ligabue. **[Ambrosio 2, Empire]**

[redacted] GIORNI SETTE NOTTI. Commedia. Harrison Ford è uno scontroso pilota; [redacted] giorno irrompe nella sua vita una rampante redattrice newyorkese, Anne Heche, prossima a sposarsi. Sorpresi da una tempesta sull'aereo, i due approdano su una bellissima isola deserta. **[Vittoria]**

IL [redacted] QUINDICIPALLE. Commedia. Francesco Nuti è [redacted] campione di biliardo, Sabrina Ferilli una prostituta d'alto bordo. I due s'innamorano: non sarà una love story semplice. **[Cristallo]**

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è al centro della giornata di Helen (l'attrice Gwineth Paltrow): se l'avessa presa avrebbe scoperto il convivente insieme con l'ex fidanzata. **[Ambrosio 3, King, Olimpia 1]**

SMALL SOLDIERS. Fantasy. Nel nuovo film di Joe Dante («La seconda guerra civile americana») un gruppo [redacted] soldatini-giocattolo si trasforma in una squadra [redacted] guerrafondai. **[Fiamma, Reposi [redacted]**

LA [redacted] MAGICA. Cartoni animati. La giovane figlia di uno degli eroi della Tavola Rotonda, la [redacted] Kalley, e Garrett il ciclico, aiutati da un buffo drago [redacted] due teste, vanno alla ricerca [redacted] spada magica di Re Artù. **[Reposi [redacted]**

THE [redacted] [redacted] Commedia. Jim Carrey è l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in [redacted] tv [redacted] ore su 24. **[Ambrosio 1, Club, Reposi 3]**

TUTTI [redacted] PER MARY. Demenziale. Cameron Diaz è l'ambita Mary, una scriteriata combina-guai nella [redacted] irriverente pellicola dei fratelli Farrelly («Scemo + scemo»). **[Doria, Faro]**

L'UOMO CHE SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. [redacted] best seller [redacted] Nicholas Evans, la [redacted] d'amore [redacted] la [redacted] di una rivista (Kristin Scott Thomas) e [redacted] cow-boy solitario (Redford) abile nel curare i cavalli, parlandogli in un linguaggio misterioso. **[Chaplin 1, Ebelle]**

[redacted] Horror. [redacted] nuovo film di Carpenter, [redacted] da un racconto di John Steakley, James Woods è [redacted] cacciatore di vampiri nel Nuovo Messico. **[Valentino 1]**

L'INIZIATIVA E' ALLA QUARTA EDIZIONE

Abbonamento trasversale per una stagione teatrale fatta «su misura»

Frequentare più teatri anziché uno solo, scegliere tra molti titoli, spaziare tra generi diversi. Piace ai torinesi la formula dell'«abbonamento trasversale», che permette di utilizzare i biglietti a prezzo fisso in varie sale torinesi. «Quella degli 8 tagliandi in 8 teatri si sta confermando come una delle formule di abbonamento più gradite al pubblico cittadino: è proprio il successo dell'iniziativa ci incoraggia a proseguire verso un'attività diretta all'incremento del consumo culturale e alla partecipazione di differenti tipologie di pubblico». E' quanto affermano con soddisfazione il segretario dell'Agis Roberto Moraro e l'assessore alla Cultura Ugo Perone, promotori [redacted] dell'iniziativa «Metti una sera a Teatro», giunta con successo alla quarta edizione. Per chi ancora non conoscesse l'abbonamento teatrale trasversale, ecco qualche informazione: sarà in vendita dal 2 novembre, un carnet con 8 tagliandi, validi per altrettanti spettacoli, che lo spettatore potrà scegliere tra 60 titoli programmati in 13 teatri cittadini. «Il prezzo [redacted] abbonamento, invariato rispetto allo scorso anno, è di 120 mila lire, pari a 15 mila a spettacolo» spiegano gli artefici dell'iniziativa. Le modalità di abbonamento sono semplici: si può acquistare il carnet alle casse dei teatri che aderiscono all'iniziativa o alla «Vetrina per Torino» di piazza San Carlo 159 e, una volta scelto i titoli prediletti e prenotato il biglietto, il gioco è fatto (informazioni al numero verde 167015475). L'assortimento di proposte è garantito dalla possibilità di scegliere tra i diversi cartelloni: dall'Agnelli all'Alfieri, dall'Araldo all'Alfa, dal Cardinal Massaia al Colosseo, all'Erba, Garybaldi, Gianduja, Juvarra, Monterosa e Teatro di Torino. E partecipa all'iniziativa pure lo Stabile con il blasonato [redacted] Carignano. Via libera, dunque, alle preferenze personali: [redacted] spazia [redacted] pirandelliano «Non si sa come» diretto e interpretato da Gabriele Lavia per il TST a «Le notti di Cabiria», musical della Compagnia della Rancia ispirato al film di Fellini e diretto da Saverio Marconi, da «Giorgio Faletti in tour» alla «Cavalleria rusticana» sino ad un classico del repertorio per ragazzi come «Robinson [redacted] Crusoe».

Silvia Francia

PRIME VISIONI

[redacted]
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Racconto d'autunno**, di E. Rohmer, con M. Riviere. Or.: 18; 18,10; [redacted] ingr. pom. [redacted] sera 11.000. ●●●●

ADUA 480
c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. [redacted] e [redacted] Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45. Ingr. pom. 7000. sera 11.000. ●●

[redacted] MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The Truman Show** di P. Weir con J. Carrey. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000 [redacted] 12000 cinecard [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. [redacted] ede. di L. Ligabue. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000 cinecard 10.000. ■●

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Sliding Doors**. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, [redacted] 10.000. [redacted]

ARLECCHINO
[redacted]. Sommeiller 22, tel. 011-561.71.90. **Delitto perfetto**, con M. Douglas, G. Paltrow. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 [redacted] 11.000. ●●

[redacted]
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. [redacted] **cedrone**, di e con C. Verdone, Regina Orioli. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

CENTRALE
via C. [redacted] 27, tel. 011-540.110. [redacted] **handicap**. Or.: 16,30; 18,30; 20,45; 23. Ingresso libero.

C. CHAPLIN 1
v. Garibaldi 32/E, tel. 011-438.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di Robert Redford. Or: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

C. CHAPLIN 2
via [redacted] 32/E, tel. 011-438.07.23. [redacted] di R. Arbore, con R. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

[redacted]
corso G. [redacted] tel. 011-232.029. **Truman Show**. Or.: 16; 18,10; [redacted] 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. [redacted]

[redacted]
via Goito [redacted]. 011-650.71.00. **Il signor Quindicipalle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

DORA
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Tutti pazzi per Mary**, regia F. Farrelli e B. Farrelli. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Gallo cedrone**, [redacted] e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; [redacted] 22,45. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000. ●●

ELISEO BLU
Piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Così ri-[redacted]** G. Amato, con E. Lo Verso, F. Giofrida. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000. ●●●●

ELISEO ROSSO
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. [redacted] di R. R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

[redacted]
p. V. Veneto 5, t. 011-817.1E.42. **Radiofreccia**, di L. Ligabue. Or.: 14; 18,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alaca 6000. ●●

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Dark City**, di A. Proyas, con W. Hurt. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. ●●

ERBA 2
corso [redacted] 241, tel. 011-661.54.47. **Ghostbusters**, di J. Darby, con J. Langa e G. Paltrow. Or.: [redacted],15; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. ●

ETOILE
via Cuneo ang. v. Roma, [redacted] 011-530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di Robert Redford. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

FARO
Via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Tutti pazzi per Mary** dei Farrelly Brothers. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. ●●

FIAMMA
c.so Trieste 57, tel. 011-385.20.57. [redacted] regia di Joe Dante, con Kirsten Dunst. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. [redacted]

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **La leggenda del pianista sull'oceano** di G. Tornatore con T. Roth, P. Taylor Vince. Or.: 16; 19,10; 22,10. Ingr. [redacted] 7000 sera [redacted]

KING
v. Po 21, 011-812.59.96. **Sliding Doors**, regia di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] 11.000 Alaca 6000. ●●

MASSIMO
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. [redacted]. di Mike Van Diem. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alaca 6000. ●●●

LUX
Galleria [redacted] Federico, tel. 011-541.283. **Armageddon - Giudizio finale**, con Bruce Willis. Or.: 15,50; 19,05; 22,20. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

MASSIMO 1
v. Montebello 9, 817.1048. [redacted] **uomo** (Francia '98, 102' v. o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 ●●●●

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Gallo cedrone** di e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. pom. 7000 sera 11.[redacted]. ●●

NAZIONALE 2
v. [redacted] 7, tel. 011-812.41.73. **Godzilla**, di R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted] sera 11.000. ●●

[redacted] 1
Via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Sliding Doors**, regia di P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **City of angels**, regia di B. Silberling, con Nicolas Cage, Meg Ryan. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La leggenda del pianista sull'oceano**, di G. Tornatore con Tim Roth. [redacted]: 16; 19; [redacted]. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

[redacted]
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. [redacted] regia di Joe Dante, con Kirsten Dunst. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

REPOSI 3
via XX [redacted] 15, [redacted] 011-531.400. **The Truman [redacted]**. Or.: 16; 18,10; [redacted] 22,30. Ingr. pom. 7000 [redacted] 11.000. ●●●●

LIEVITA TORINESE *consiglia*
●●● BELLO
●●○ INTERESSANTE/DIVERTENTE
●○○ MEDIOCRE
○○○ BRUTTO

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La spada magica**, regia di Frederik Du Chau. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted] Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. [redacted] **beth**, con C. Blanchett, G. Rush. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera [redacted] ●●●

[redacted]
[redacted]. Subalpina, tel. 011-562.01.45. [redacted] **rdonna**, di Gianni [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ■●●●

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Elizabeth**, con C. Blanchett, G. Rush, C. Eccleston, J. Rennes, R. Attenborough. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Vampires**, regia J. Carpenter, con [redacted]. V. [redacted]. 14. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. ●●

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Sei giorni, sette notti**, con H. Ford, A. Heche. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

ALTRE VISIONI

ABBADELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011-612.136. Venerdì rassegna: **I racconti del cuscino**, [redacted] Greenaway. Sabato nota [redacted] **Screen e Screen 2**, di Craven.

CUORE via Nizza 56, tel. 011-668.76.68. **Sette anni in Tibet**. Vers. orig. inglese. Or.: 20; 22,30.

ESEDRA via Sagetto 30, [redacted]. 011-433.74.74. Oggi cinecircolo il Pungolo. Ingr. [redacted]. Sabato e domenica [redacted] intero [redacted].

[redacted] o. G. [redacted] 60, tel 011-284.134. Sabato e domenica [redacted] [redacted]. Or.: 14,50; 18,35; 18,15; 19,50; 21,20.

CARDINAL [redacted] via C. Massaia [redacted]. L'1/11/98 [redacted]. Or.: 14; 15; [redacted].

[redacted] via Brandizzo 65, tel. 011-284.028. Domenica 1 e lunedì 2 novembre **Anna Iotale 4**, con [redacted] Gibson. Ingr. [redacted], rid. 6000, 2 film a scelta [redacted].

VALDOCCO via Salerno 12, [redacted]. **Full [redacted]**. Ore 21,15. Ingr. 6000.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. Tel. 011-562.1293. **La signora nel bagno di [redacted]** con Rossana [redacted], Angelica Bella. Ap. [redacted] 14,30, ult. 22,30. Da lun. a ven. int. 6000, rid. 7000, anziani 5000.

AMBRA via Ehiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le [redacted] e giovani pornostars. Ingresso [redacted] min. 18 anni. Or. film: 16; 21. Or. spett.: 17,30; 22,30; 24.

[redacted] **PUSSICAT** c. P. Oddone 31. Tel. 011-[redacted]. Prima visione. [redacted] **cagnetta [redacted]**. Or.: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. [redacted] 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106. Tel. 011-521.23.85. **La[redacted]mera**, con Vaty Verdi, Erika Bella. Ap.: 10,30, ult. 24; fest. 14,30, ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. Prima visione. **La vera passioni di Rocco**, con Rocco Siffredi. Apertura fest[redacted] [redacted] 10,30 ult. 22,30, festivi 14,30, ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso [redacted]. Tel 011-650.54.70, 1ª visione. [redacted] **famiglia [redacted]**. Ap. 10,30 ult. 22,30. Oggi film, venerdì e sabato spettacoli dal vivo con Mary Angels.

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. **Tutte quelle cose tr[redacted]**, [redacted] Jessica Gabriel, Valentino. [redacted]. 15; ult. 22,30.

SIRMA BLUE v. S. Donato 40, T. 011-487.765. [redacted] con Christophe Grosso, [redacted] Sanchez. [redacted]: ap. 15; ult. 22,30. [redacted] 7000.

[redacted] via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. **Rocco e le sue donne** con Rocco Siffredi. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. L. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[redacted] **SEXY** [redacted] via Cibrario 68. Tel. 011-749.2907. **La provocazioni di Lolita**, di Joe D'Amato con Kelly Trump e Sophia Ferrari. Or.: ap. 15; ult. 22.

ASSOCIAZIONI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 011-562.33.13. Aperto [redacted] alle [redacted]. Ore [redacted]: **L'Art et l'Essai:** proiezioni sull'arte. [redacted] Bernard [redacted] (dal lun. al [redacted]. 11-18,30 e sab. 10-13 fino al 30-10-98).

MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 011-817.10.48. A[redacted] [redacted] **grafica della[redacted]**

[redacted] **DUE** via Montebello 8, [redacted]. 011-817.10.48. Ore 15,20; 20,30 **Carovaggio** di [redacted] Jarman. - Ore 18,10; 22,30 **I racconti del cuscino** di P. Greenaway (vist. min. 14).

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.03: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA 0122-99633: riposo

[redacted]
[redacted] 0122-48.249: riposo

[redacted]
[redacted]**ITA DIGITAL** 011-971.65.25: **Gallo cedrone**

[redacted]
D. BOSCO [redacted] 011-968.18.40: **Marius e Jannette**

[redacted]**RI**
SPLENDOR 011-942.18.01: [redacted] **pazzi per Mary**
UNIVERSAL 011-941.18.67: riposo

CHIVASSO
[redacted] 011-911.15.86: riposo
MODERNO 011-910.97.37: [redacted] **pazzi per Mary**
POLITEAMA 011-910.14.33: riposo

CIRIE'
NUOVO: ri[redacted]

[redacted]
PRINCIPE: Tutti pazzi per Mary
REGINA 1: [redacted] **vita è bella** (Cinelorum)
[redacted] **2:** [redacted] **Truman show**
STAZIONE: Gallo cedrone
STUDIO [redacted] riposo

CONDOVE
CONDOVESE 011-964.43.46: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: prossima apertura
PERONA: riposo

GIAVENO
[redacted] **T. S.** [redacted]: ri[redacted]

IVREA
ASCINEMA 0125-425.084: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA 0125-841.571: riposo

LEINI'
AUDITORIUM 011-998.80.98: riposo

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011-641.236: riposo

[redacted]
[redacted] 011-986.45.74: riposo

[redacted]
[redacted] **Will Hunting - [redacted] ribelle**
[redacted]**a Manzoni** riposo

[redacted]
HOLLYWOOD 0121-201.142: non pervenuto
RITZ 0121-374.957: [redacted] pervenuto
ITALIA [redacted] 0121-393.905: [redacted] **freccia**
ITALIA [redacted] **Gallo cedrone**

RIVOLI
GIOIELLO 011-958.67.80: **Il sapore della ciliegia**

SAUZE [redacted]
SAYONARA 0122-850.974: riposo

SESTRIERE
[redacted] 0122-76.338: non perve[redacted]

SUSA
CENISIO 0122-622.686: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO 0121-933.096: riposo

VALPERGA
AM[redacted] [redacted] 0124-617.122: riposo
[redacted] [redacted] 0124-617.122: [redacted]

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

MUSEI E MOSTRE

[redacted] a cura della Regione Orario 9-13 14-18

[redacted] **DI [redacted]** (via Accademia [redacted] 6, telefono 011.869.020). Orario: 10-13; 15-19.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.362): Or.: dal lunedì al venerdì 9-18; sabato 9-14. Mostra: «Blu, Rosso e Oro - Segni e colori dell'araldica in [redacted]ta, codici e oggetti d'arte». Fino al 30/11. Dal martedì alla [redacted] 10-13 e 15-19, giovedì fino alle 22.

ARCHIVIO PIEVE (telefono 011.543.689). Orario: mar., gio. 13,30-19; mer., ven., sab. e dom. 9-14; lun. chiuso. Mer. e ven. mattina visite gruppi su prenot. [redacted]: «Libri [redacted] armi». Fino al 30/10.

[redacted] DI SUPERGA E [redacted] SAVOIA (telefono 011.898.0063). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA [redacted] (piazza Carlo Alberto 3, [redacted]. 011.689.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. [redacted] chiuso.

CASTELLO DI [redacted] REALE (Telefono 011.562.35.30). Visite guidate [redacted]

[redacted]. Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. [redacted] 011.459.38.75.

CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.881.645.42). Giovedì 9-13; sabato e [redacted] 9-13 e 14-19. [redacted] per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (c.so Avogadro 4, [redacted] 011.54.65.94). [redacted] lunedì-venerdì 15-18,30; sabato e domenica 15-19. Ingresso gratuito. Mostra: «Fermate intermedie» fino all'1/11.

GALLERIA [redacted] E CONTEM- (via Magenta 31, telefono 011.562.9971). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate. Collezioni Permanenti venerdì ore 15,30 e 17; sabato ore 9,30 e 11; domenica ore 15,30.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienza 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì e venerdì 9-14; giovedì 10-19; sabato 9-14; domenica 10-22. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRA- (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.84). Mostra [redacted] allestimento.

MUSEO [redacted] - CA-STELLO DI [redacted] (tel. 011.958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì [redacted] mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì. Mostre: «Grazia Doderi», [redacted] 20/12; «Emilio Vedova», fino al 17/1.

MUSEO [redacted] «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). [redacted] i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra: «Un paese unico, Italia fotografie 1900/2000». Fino al 2/11.

MUSEO [redacted] ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.

MUSEO [redacted] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a [redacted] 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì [redacted].

[redacted] ETNOGRAFICO E DI SCIENZE [redacted] TURALI (corso Ferrucci 14, telefono 011.44.00.400): orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONE[redacted] Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, tel. 011.530.238). Chiuso per restauri.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via M. Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Orario: sab., dom., lun., 9-12,30/14,45-19,15, mar.-ven. 8,30-19,15. Mostra: «Picchi picozze e alberze Raoli». Fino al 29/11.

[redacted] DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni tranne martedì.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA ([redacted] Galileo Ferraris ang. via Cernaia, telefono 011.562.92.23). Orario: [redacted] i giorni dalle [redacted] [redacted]. Mostra: «Venti di Guerra». Fino 15/1/99. Pren. visite guidate tel. (dal lunedì al venerdì) 011.884.432.

MUSEO [redacted] DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, [redacted] 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA AR-TI [redacted] (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). [redacted] martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.

[redacted] [redacted] (via Guicciardini 7, [redacted] 011.546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.

[redacted] STORIA [redacted] BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Domenica dalle 14,30-18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenot. [redacted] guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le [redacted] domeniche del mese.

PAL[redacted]NA [redacted] DI CACCIA - MU-SEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni dalle 10 [redacted]; martedì chiuso. Mostre: «Gli orientalisti italiani». Fino al 6/1/99.

[redacted] BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 011.436.03.11): Or.: da lun. a dom. 10-19.

PALAZZO BRUCHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011.517.1660). Mostra: «Christo and Jeanne-Claude». Fino al 17/1/99. Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate [redacted]. (da lun. a ven.) 011.562.9604.

[redacted] CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.561.21.11). Mostra: «Videovisioni» curata da Il Terzo occhio. Tutti i giorni 9-18, sabato 9-13, domenica chiuso.

[redacted] (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da [redacted] martedì a domenica 9-[redacted]. Giovedì, venerdì e sabato aperto anche la sera ore 20,30-22,30. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA [redacted] ARTI (via Accademia Albertina 8, tel. 011.817.78.62). [redacted] martedì a domenica dalle ore [redacted] alle 13; dalle [redacted] alle 19. [redacted] chiuso.

[redacted] [redacted] [redacted] (via [redacted] 264). Mostra: «Le collezioni di fotografia nei Musei Tedeschi». Fino al 22/11. Or.: da mart. [redacted] 15-20; sab. e dom. 10,30-20. [redacted] chiuso.

[redacted] **BELLE ARTI** (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Claudio Parmiggiani». Fino al 15/11. Tutti i giorni 10-19,30. Lunedì chiuso.

SPAZIO ESPOSITIVO [redacted] (via Pietro Micca 16). Or.: tutti i giorni 9,30-19,30, [redacted] e domenica compresi. Mostra: «Walter Lazzaro, i colori del silenzio». Fino al 15/12.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998/99. Vendita dei biglietti per i primi cinque titoli in cartellone: **Don Giovanni, Don Pasquale, Il Trionfo del tempo e del disinganno, La Cenerentola** (in luogo di Semiramide) e **La Bohème**. Biglietteria ore 10,30-18. Inf. tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 17,30 per «I Mercoledì del Piccolo». Indagine [redacted] Verismo (1): **Alla riscoperta di un «nemico della musica»** [redacted] 50° della morte di Umberto Giordano. Conversazione e ascolti discografici a cura [redacted] Giancarlo Landini. Ingresso libero. Inf. tel. 8815.246/210/238.

ARMA. C.so G. Cesare 67. Tel. 011-248.2276 / 011-248.7871. Sala Marivi. [redacted] 21 il Gruppo [redacted] Rocca presenta [redacted] **Alcuni e quasi [redacted]** (**Ah se [redacted] a Capri!**) di Michele Di Mauro, [redacted] Forno, [redacted] Gaorsi. Inf. tel. 248.22.76.

BELFA TEATRINO. Via Casalborgone 16/1. Si prenota per l'opera lirica «Lucia di Lammermoor» del 7 a [redacted]. Per stagione ragazzi «Cenerentola» dal 1 novembre ore 16. Per inf. e pren. tel. 011-819.35.29.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011-562.38.00. 44° Festival dell'Operetta: da domani ore 20,45 e sabato [redacted] Compagnia Belle Epoque con Dianora Marangoni in **Il paese del[redacted]sa** di [redacted] Lehár, regia di E. Silvagni. Il fiore all'occhiello 1998-99 nuovi abb. [redacted]. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle [redacted].

[redacted]. Via Chiomonte 3. Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai 1998-99. Venerdì 30 e sabato 31 ottobre ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta **I tre [redacted]** regia [redacted] Eugenio Allegri. [redacted]. Abbonamento [redacted]tro ore 16-19 libreria Belgravia; Cekl, Pal nuovo. Tel. 011-331.764. Per inf. tel. 011-489.576.

[redacted] Piazza Carignano 6. [redacted] 18, lettura de **Il Gattopardo**, di Tomasi di Lampedusa, a [redacted] di Andrea Battistini, con la Compagnia [redacted] Giovani del T.S.T. Fuori abbonamento, ingresso L. 2000. Prosegue la vendita abbonamenti presso la Biglietteria T.S.T., via Roma 49, [redacted] 8,30-18, domenica riposo. Tel. 517.6246.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 011-669.8034. Oggi ore 15 e 21 Arcobaleno Teatro presenta **La Veneziana** spettacolo [redacted] beneficenza. Il 30 ottobre [redacted]. Campagna abbonamenti stagione [redacted] Arcobaleno (7 spett. a scelta). Arco + Mito (12 spett. a scelta). Inf. e prev. da [redacted]. a sab. ore 10-13 / 15-19. [redacted] 669.60.34.

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 011-661.5447. **Stagione teatrale 1998-99:** la Grande Prosa: Valeri, Gazzolo, Monti, Quartullo, Noschese, Onorato, Toccafondi, Nuti, Innocenti, [redacted], Campese, Bartoli, Cantarelli, De [redacted]. Donne da Ridere: Leone, Scuccimarra, Raggiani

Scegliete l'Europa.

Universal Life:

da oggi assicuri il tuo futuro come vuoi tu.

Numero Verde 167-016706

Chiamate per ricevere la guida in omaggio.

L'Europa sta diventando più forte. Stanno per nascere grandi opportunità per tutti coloro che pensano al futuro e desiderano investire nel grande mercato finanziario dell'Euro. Finanza & Futuro, forte dell'appartenenza al gruppo Deutsche Bank, saprà suggerirvi i giusti investimenti e rendere la vostra vita più semplice.

Universal Life: il programma previdenziale innovativo che unisce i vantaggi di un'assicurazione con quelli di un investimento finanziario gestito da professionisti, per pensare al vostro futuro facendo crescere il capitale.

http://www.finanzaefuturo.it

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

Dal piercing ai tatuaggi: supplizi e prove di coraggio che seducono il 10 per cento dei giovani

Tatuaggi e piercing seducono i giovani Nella foto , accanto un cultore della pelle marchiata

«Ultimo trend il simbolo personalizzato sulla pelle, ma alcuni genitori si fanno incidere il ritratto del figlio morto»

Anche gli adulti si lasciano attrarre E' diventata star il pensionato che si è dipinto tutto il corpo

I signori degli anelli

Farsi perforare, moda che cresce

TORINO. Piccola anima, piccolo tatuaggio, dicono nell'ambiente. Ti disegnano dall'inflazionata farfallina frou frou sulla caviglia (ottima per yuppies) alla decorazione totale stile Maori, scelta da Angelo, pensionato Fiat, che dopo la morte della mamma ha detto: «Adesso faccio quello che voglio di me stesso». Dalla testa (pelata) ai piedi. L'ex travet ora è una star. Lo chiamano discoteche e guru e a 60 anni ha cominciato la sua seconda vita.

«Che male ti fai», si lascia andare Fabrizia. Anche lei ha l'anima grande, a guardarne il corpo. Mauri le perfora il gomito, a mila trafitture al minuto, con baccano da trapano dentistico. Il sangue esce appena, mentre un demone prende forma da un pugnale marchiato sul braccio. Sul collo ruggisce già un drago, collegato da una spirale sulla spalla a denti di squalo e a un reticolo che scende sull'altra spalla a evocare un mostro. «Vedi? Ho carne da incidere». Fabrizia, 33 anni, sarta, gema. Il supplizio è solo agli inizi. «Qualcuno sviene, i più straparlano», dice il suo torturatore.

Sono qualche milione le donne e gli uomini come Fabrizia. «Almeno il 10% dei giovani», secondo Alessandra Castellani, che li ha studiati in Italia per la pelle». «Moderni primitivi». Una tribù che sta inglobando genitori e nonni, «ricchi e poveri, di destra e sinistra». Si colorano con i tatuaggi, si punzonano con i ciondoli del «piercing», si scarnificano con i marchi a fuoco del «branding», si allargano a dismisura i lobi delle orecchie con lo «stretching», si inseriscono gioielli cutanei, si applicano miniprotesi sottocutanee. In Italia, come in Gran Bretagna, Germania e Francia, esplode l'offerta di chi «dipinge e fora la superficie per far volare il tuo spirito», secondo un anonimo Luca perso su Internet. «Ci sono forse, a mila studi, per lo più pariare di sommerso, molti improvvisati», osserva Castellani: «Ho visto rondini simili ad aquile e leoni con la permanente invece della criniera».

Per Fabrizia la nuova vita è cominciata a 23, quando si fece tatuare per la prima volta sul seno. «In quel momento diventai padrona del mio corpo! Sapessi quante ragazze mi invidiano». La guarda dolcemente Mauro Giraudi, nello studio torinese «Tattoist», uno dei più vecchi d'Italia. «Da 10 anni disegno il suo corpo e lo punzono e racconto una storia, quella che le prepara il passaporto per l'aldilà».

Tatuarsi e forarsi è una prova di coraggio per rinascere, eppure la morte incombe sempre. «Questo tecchio che fuoriesce da un drago l'ho fatto due anni fa, per un amico che se n'è andato», dice Fabrizia. L'ago continua a lavorare e lei a gemere. Con il pennarello Mauri ha tracciato Indra, divinità dai 4 occhi che fissa «il trascendente e il materiale». Poi frizione di pelle con una soluzione antibiotica e parte il rito con la pistola sadomaso sputacolori. «Porto in superficie ciò che è sepolto nel sé». E Fabrizia annuisce, ma fa fatica a spiegare che i demoni esorcismi protettivi, che i geroglifici sul petto alludono all'abbondanza nel linguaggio figurato dei Mari del Sud, che gli anelli capezzoli e clitoride intercettano energie positive. Non è solo l'afasia del dolore. «E' come mi chiedessi i miei pensieri». E' pretendere da un santone tibetano la formula per trascorrere una notte sulla neve, asciugando con il calore del corpo i lenzuoli inzuppati che gli allievi gli gettano addosso.

«Su Fabrizia si agitano le fiamme del dolore e raccontano che risorgeremo», spiega Mauri. «Anch'io mi sono tatuato i segni della potenza: li ho e dunque sono. Il mio terrore è che qualcuno me li rubi: ho lasciato scritto che voglio essere bruciato subito dopo morto. E' la paura di noi tatuati. Dicono che a volte negli obitori taglino i pezzi di pelle migliori per collezionarli». Leggenda metropolitana? Di certo, «farsi segnare è un rito di passaggio, ecco perché l'atmosfera è così mortifera», osserva Castellani. «Si ratifica un'identità, tipo skinhead, o la cerca, e non solo. E evocano anche i trapassati: a Roma, Paolo Monaco ritrae sul corpo dei genitori i figli prematuramente morti».

Fabrizia saltalla perché Indra brucia. «Ma anche i vecchi tatuaggi ogni tanto pizzicano. Parlano». Dovrà tenere la benda per qualche ora, «aspettare che guarisca la ferita», dice Mauri, sfilandosi i guanti. «Non bisogna toccarla per evitare infezioni». Mostra l'attrezzatura che mette al riparo i clienti dai rischi di epatite e Aids. «Peccato che ancora pochi gli studi sicuri dal punto di vista igienico», incalza Giuseppe Serra, presidente dell'Associazione tatuatori. «Non più di 3-400. E sono 40 volte di più i dilettanti. In quelli ci metto il punkabbestia dei giardini del Molosiglio, qui a Napoli, che chiede 5 mila lire».

Le tariffe vere partono da 120 mila per il «patto di sangue», come lo chiama la studiosa Luisa Farcinelli Gnecchi. «L'ultima tendenza è quella del simbolo sempre più personalizzato: qualcuno vola in Borneo per trovarlo» e altri - aggiunge Castellani - «continuano a cercarlo per tutta la vita». Mauri indica la foto del rito dell'O-Kee-Pa. «Questo indiano si lascerà cadere in modo da strapparsi lembi di pettorali. Sta per diventare immortale». Fabrizia applaude.

Gabriele

Chi gesticola parla meglio

Studio Usa rivaluta l'abitudine italiana: aiuta a trovare le parole

WASHINGTON. Dai risultati di una ricerca condotta negli Stati Uniti arriva un segnale che rivaluta la tipica consuetudine italiana di parlare agitando le mani. Gesticolare non è da maleducati, anzi aiuta a pensare meglio. Di questo sono convinti alcuni ricercatori americani della Columbia University di New York, della Appalachian State University e della University of North Carolina, che hanno appena completato una ricerca su questo curioso argomento. Le loro conclusioni valgono per grandi e piccini: i gesti non solo possono avere un loro significato specifico ma aiutano anche ad aprire le porte della cosiddetta «memoria lessicale», una zona del cervello dove migliaia di parole sono immagazzinate spesso alla rinfusa. Il professor Robert Kraus, un ricercatore della Columbia, ha scoperto inoltre che gli italiani gesticolano molto più di altri popoli (e su questo non sembrano esserci dubbi) è perché la nostra è una lingua molto ritmica. «Tanto maggiore è il ritmo quanto più teatrali diventano i gesti ma non solo - ha spiegato - l'intensità dei gesti implica anche differenze nel modo di pensare». Krauss ha raccontato di essersi sempre chiesto perché se a qualcuno viene detto di stare fermo, costui spesso soffre anche di parlare. La ricerca è iniziata proprio per individuare il nesso tra gesti e parole.

«In alcuni casi un gesto è come una parola, può voler dire sì e può esprimere uno stato d'animo o identificare un oggetto», ha affermato. Ma un gesticolare ritmico che va a tempo con la cadenza del discorso, ad esempio, ha una funzione diversa. «In questo caso aiuta a ritrovare parole che lì per lì non vengono in mente, che sono sepolte tra le altre in un angolino della nostra memoria», ha spiegato. Grazie alla sua ricerca, Krauss ha capito che pazienti reduci da un ictus a volte non riescono a trovare la parola giusta non perché abbiano subito una lesione cerebrale o a causa delle loro difficoltà motorie. [r. cri.]

Indagine del ministero delle Finanze

Possiede 640 auto Ma non ha una casa

Nel blitz del Fisco sono finiti decine di prestanome e trafficanti

ROMA. Un milanese di Zara, Antonio I. possiede 640 autovetture (ma è senza fissa dimora). Un ventiseienne di Napoli, Antonio C., ne ha 460, seguito a poca distanza da una romana, Anna Maria C. di 46 anni, che ne possiede ben 410 e che strappa così il terzo posto a Giovanni R. di 41 anni che a Brindisi risulta averne 330. Sono i quattro recordmen nella classifica dei super-proprietari di auto, un elenco nel quale spiccano molti nomi di origine straniera. Ricchi possidenti oppure prestanome, appassionati di motori oppure trafficanti di autovetture: è un intricato puzzle di nominativi, oltre 3500 persone intestatarie di almeno 10-20 auto ciascuna quello che emerge da una prima indagine al computer richiesta dal Ministero delle Finanze all'Aci per individuare eventurali errori di trascrizioni o situazioni irregolari negli archivi automobilistici.

Già nelle scorse settimane, l'avvio dei controlli aveva fatto emergere il caso napoletano, Ciro P. 85 anni, che risultava intestatario 197 autovetture e che successivi controlli risultava deceduto. Ma ora l'indagine si allarga e il ministero delle Finanze, secondo quanto si è appreso, avrebbe inviato Procure Napoli un esposto con le ulteriori risultanze delle indagini negli archivi automobilistici. Il documento contiene circa pagine fitte di nomi, cognomi, indirizzi.

L'indagine, nata su sollecitazioni degli uffici del ministero delle Finanze per evitare un nuovo caso «cartelle pazze» anche per gli accertamenti sul bollo auto, sfrutta appieno le possibilità dell'informatica. Non solo, infatti, associa le vetture ad un singolo nome anche ad uno specifico indiri. I risultati sono in alcuni casi talmente clamorosi che c'è da chiedersi dove mai riusciranno a parcheggiare le loro auto i super «multiproprietari». E' il caso, ad esempio, di Via dell'Archeologia a Roma dove, nel raggio di pochi portoni, otto persone possiedono nel complesso 500 autovetture; oppure di via Cogne a Milano dove, almeno teoricamente, sei proprietari dovrebbero trovare posto tutte le a ben 480 macchine. L'irrazionalità delle cifre appare ancora più evidenta se si considera un vicolo di Roma dove risultano residenti 13 slavi possessori nel complesso di oltre 200 auto; oppure il piccolo bresciano di Bovezzo dove, allo stesso indirizzo, risiedono extracomunitari 120 auto intestate.

Analisi più approfondite sono state compiute sui «Paperoni» delle auto di origine straniera e su quelli con oltre 73 anni. Gli stranieri che possiedono oltre 20 autovetture sono 185. Ma ci sono anche slavi che abitano in una baracca sulla via dell'aeroporto Bolzano: alcuni possiedono solo 10 autovetture, ma insieme raggiungono quota 140. [Ansa]

A rischio i bancari

Il mal di schiena colpisce otto italiani su 10

GENOVA. Otto italiani su dieci soffrono di mal di schiena, in parte provocato da vera e propria malattia del disco e in parte da cattive posizioni. A soffrirne di più, secondo classifica stilata ieri a Genova, al congresso mondiale della Società Italiana di Ortopedia e Traumatologia, sono gli impiegati, in particolare i bancari, seguiti da notai, avvocati, tassisti e vigili urbani. Tra chi ne soffre meno, invece, in testa ci sono le casalinghe, che grazie al frequente movimento tengono allenata la colonna vertebrale. Il futuro, però, non è rosso: «C'è da attendersi un ulteriore incremento del mal di schiena - ha spiegato il direttore della Clinica Ortopedica dell'Università di Genova e presidente del Congresso, Francesco Pipino - e questo perché la scuola italiana dedica poco tempo all'attività fisica». [Ansa]

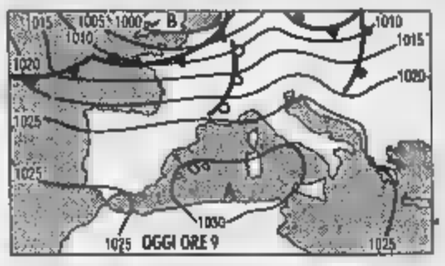
«Famiglia Cristiana»

L'addio di Zega «Passo la mano con serenità»

ROMA. Don Leonardo Zega lascerà definitivamente la rubrica «Colloqui padre» ed altra forma di collaborazione con Famiglia Cristiana a metà novembre. E' lo stesso Don Zega ad annunciarlo in seguito alla notizia della sua «prossima "uscita" da Famiglia Cristiana e interpretazioni più o meno storte che sono state date (sulle motivazioni, soprattutto)». «La ragione principale, e anche la più limpida, di questa decisione - scrive Don Zega - è la seguente: la rubrica "Colloqui" è per sua natura, da sempre, dove e diretto impegno del direttore responsabile. E' il tramite con i lettori, i quali egli "dialoga" settimanalmente. Passo serenamente la mano, ringraziando quanti mi hanno espresso solidarietà». [r. cri.]

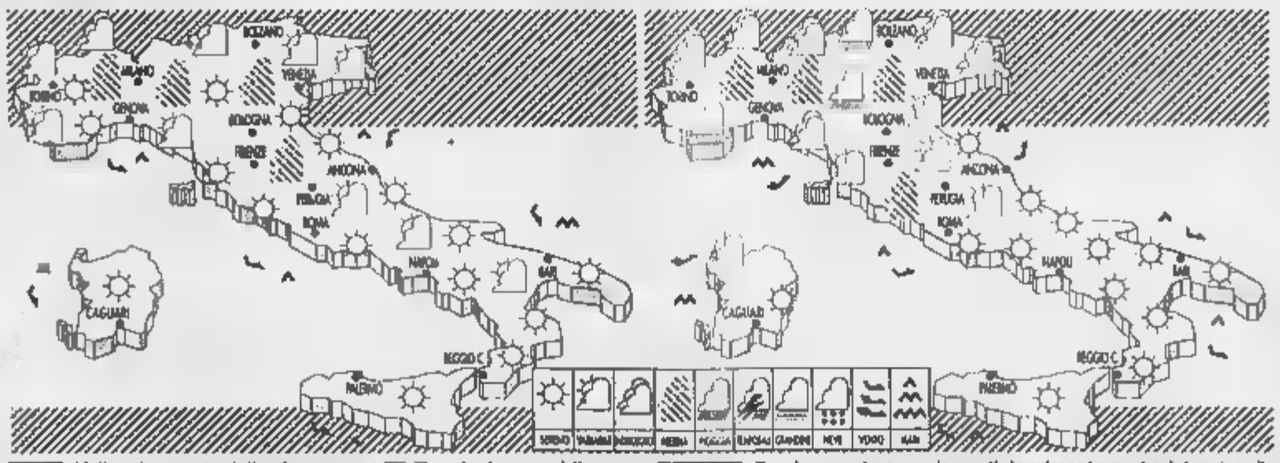
IL TEMPO

a cura di **Marcello Lotti**



NUVOLE, MA PASSEGGERE. Le correnti perturbate atlantiche si accingono a scendere di latitudine, trasferendo verso la nostra penisola una veloce perturbazione. L'alta pressione dovrà quindi cedere il passo ma soltanto per il tempo strettamente necessario al suo transito. Tutto si risolverà tra domani e dopodomani con delle nuvole passeggere, brevi piogge e vento.

per dopodomani. La perturbazione transiterà sul Centro-Sud provocando annuvolamenti e locali piogge seguiti da rapide schiarite ad iniziare dalle zone tirreniche e Sardegna. Rinforzeranno i venti e diminuiranno le temperature.



OGGI. Nella prima parte della giornata su tutte le regioni prevarrà il sereno con banchi di nebbia in dissolvimento sulle pianure del Nord e del Centro. Nel pomeriggio annuvolamenti sulle zone alpine e più isolati su Liguria e zone appenniniche. Leggero aumento delle temperature diurne.

DOMANI. Tendenza ad annuvolamenti, localmente anche intensi, sulle zone alpine, sulle regioni nord-occidentali e sull'alta Toscana con delle piogge locali. Nel pomeriggio annuvolamenti irregolari anche su Sardegna e le altre regioni centrali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	5	17	Bologna	6	18	Bari	12	18
Bolzano		14	Firenze		17	Napoli	8	20
Verona		15	Pisa	7	18	Potenza	6	11
Trieste		15	Ancona	8	17	S.M. Leuca	12	18
Venezia	6	15	Perugia		15	R. Calabria	14	18
Milano			Pescara	7	18	Palermo		19
Torino	4		L'Aquila		10	Catania	14	21
Cuneo	6		Roma Clamp.	8	17		16	17
Genova	13	21	Roma Fium	8		Alghero	15	18
Imperia	14	19	Campobasso	7		Cagliari	15	21

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	6	15	nuvoloso	Lisbona	13	23	sereno
Atene	14	20	variabile	Londra		16	sereno
Bangkok		35		Los Angeles	14	22	sereno
Berlino		10	variabile		9	23	sereno
Bruxelles	6	14	nuvoloso	Montreal	nd	9	nuvoloso
Bucarest	12	14	variabile	Mosca	6	8	pioggia
Budapest	6		variabile	New York	11		nuvoloso
Buenos Aires	14	24	sereno	Nizza	12	20	variabile
Copenaghen	5	10	nuvoloso	Parigi	7	14	nuvoloso
Dublino	8		nuvoloso	Pechino	5	19	sereno
Francoforte	4	11	nuvoloso	Praga	2	10	variabile
Gerusalemme	14	18	sereno	Rio de Janeiro	23	29	variabile
Ginevra	5	14	variabile	Sofia	6	12	nuvoloso
Helsinki	6	6	nuvoloso	Sydney	15	19	sereno
Johannesburg	12	22	variabile	Tokyo	14	17	nuvoloso
Il Cairo	17	28	sereno	Varsavia	—	—	np
	14	17	pioggia	Vienna	5	12	variabile

"Sintomi di forte raffreddore e di influenza?"
Vivin C... e torni subito effervescente.

A. MENARINI Divisione

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE

è il grande progetto didattico (N.I.E.)
dedicato ai ragazzi delle **scuole medie inferiori**
ed a quelli del **biennio delle superiori**,
che quest'anno si propone con nuove
schede di lavoro.

Porta alla lettura critica del giornale,
avvalendosi di esercizi che ne aiutano
la comprensione, ed alla scrittura di
vari tipi di articolo (es: cultura,
economia, sport, fondo, etc.).

L'insegnante che desidera aderire al
progetto dovrà compilare **con precisione**
il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenirci
entro il 21 novembre p.v., solo dopo
che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà
inviato gratuitamente alle classi aderenti entro fine gennaio '99.

Le copie di LA STAMPA riferite al progetto **dovranno** [illegible] **acquistate** dagli studenti
ogni giorno dall'8 al 13 febbraio 1999 compresi*.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N°

C.A.P. Città Prov. Tel. /
(pref. numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Il tagliando dovrà pervenire entro il 21 novembre 1998, per FAX al n° 011-568.24.96

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" [illegible] previsione deve essere [illegible] e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso [illegible] edicola.

***Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli stu[illegible] pertanto invitati a recarsi [illegible] quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti [illegible] compilati in modo generico.

Per informazioni: Numero Verde 167-243614

Formula 1: cresce la tensione ■ 4 giorni dal GP di Suzuka; sarà fondamentale il ruolo di Irvine e Coulthard

«Decisivi i numeri due»

Schumi: e con Eddie sono ottimista

SUZUKA. La tensione sale, a 4 giorni dal verdetto inappellabile. Schumi e la Ferrari sognano il sorpasso-beffa alla Mc Laren di Hakkinen, immaginando una domenica magica, un Mondiale piloti teso da 19 anni. Sarebbe una sorta di «rito riparatorio» per la grande delusione patita un anno fa a Jerez lo Villeneuve. Il popolo delle rosse vuol ripartire proprio da quella festa interrotta, per scatenarsi in una gioia senza pari. Ma tra il sogno e l'oblio c'è di mezzo il Giappone, l'ultima prova del circuito mondiale, fra le enormi insidie. E le frecce d'argento griffate Mercedes minacciose, potenti.

Mika Hakkinen, il finlandese indecifrabile, è arrivato per primo a Suzuka e lunedì ha lanciato la sfida: «Cosa penso di Schumacher? Domanda troppo personale, non rispondo. Ciò che conta è che stavolta parto davanti, con 4 preziosi punti di vantaggio in classifica. Non dovrò forzare, non ho avuto bisogno di tanti collaudi. E' una situazione inconsueta, per la prima volta non mi sento obbligato a vincere. Psicologicamente questo mi dà grande tranquillità». Facile fare i calcoli: Schumi, invece, sarà condannato a vincere, sperando che il rivale non vada oltre al 3° posto; il tedesco potrebbe farcela anche arrivando 2°, ma solo se Eddie non supererà la 6ª piazza. Ogni previsione oggi sarebbe un azzardo.

Sarà decisivo il gioco di squadra, su una pista molto difficile ma che sostanzialmente non favorisce a priori nessuna delle due marche. Visto il clima, il ruolo dei "numeri due", Irvine e Coulthard, si rivelerà delicatissimo. Michael ha ribadito la sua piena fiducia nell'abilità di Eddie, che può arrivare secondo e mi aiuta a essere tranquillo e ottimista». «Non mi pare ci siano dubbi sul fatto che la gara sarà corretta - gli fa eco Coulthard -. Certo io voglio e devo far vincere il titolo ad Hakkinen».

Importantissima sarà pure l'affidabilità delle gomme, nell'ultimo «derby» nippo-americano, prima che la Bridgestone ottenga (dalla prossima stagione) il monopolio in F 1. La giapponese, che ha il grosso vantaggio di giocare in casa, guarda già avanti. Ieri il dt Hamashima ha lanciato un ultimatum alla Ferrari per il '99: «Maranello deve firmare entro la settimana il contratto, dopo sarà tardi». Come dire che potrebbe poi doversi accontentare delle «seconde scelte». I primi test sono in programma già martedì prossimo, sempre a Suzuka. La Goodyear, intanto, ha investito tutto il proprio prestigio per non sbagliare un colpo così importante. Proprio alla luce del particolare, con una serie di collaudi, studi approfonditi di mescole, e condizioni meteo, i due «gommisti» delle grandi rivali hanno dedicato queste 5 settimane di sosta tra il Lussemburgo e Suzuka. Come già fatto la settimana scorsa, Schumacher dopo le prove al Mugello ha giudicato «molto positivi» i progressi compiuti con la Goodyear, mentre Hakkinen ha elogiato i tecnici Bridgestone per l'impegno al massimo nella preparazione di una prova che le vale tutte, non ci sono rivincite».

I piloti già in Giappone (Irvine è partito venerdì scorso, Schumi domenica, Frankfurt), ieri è cominciata con tanti gusi la trasferta alla squadra di Maranello (e della Minardi). Colpa della nuova Malpensa, naturalmente. Tecnici e meccanici sono riusciti a decollare con quasi 4 ore di ritardo, da sommare alle 25 del trasferimento. Oggi comincerà il lavoro di assemblaggio delle 18 vetture sul circuito di Suzuka. Il morale, in casa Ferrari, è alto: c'è convinzione di avere fatto, come ha detto ieri il direttore della gestione Sportiva, Jean Todt il possibile per vincere lo scudetto con le McLaren». E pazienza se, in contrapposizione a milioni di fans trepidanti (anche la città di Maranello si è attrezzando per l'alba di domenica con un maxi schermo in piazza), s'è fatta viva una congregazione di «gufi» che auspica il fallimento della missione e sogna i motori delle rosse avvolte dal fumo; l'associazione dei grandi nemici (che nel mirino ha non solo la Ferrari, ma anche altri idoli dello sport italiano) ha sede ad Alassio e si chiama «Teniamo per gli altri». Evviva. Montezemolo, come minimo, fa gli scongiuri.

Il pericolo c'è che, più della velocità e dell'abilità, alla fine decida la maggiore spregiudicatezza di qualche pilota. Che il verdetto, insomma, arrivi come è accaduto nel motomondiale tra Capirossi e Harada: con un colpo da ko. «Ma Ecclestone - si dice - stavolta farà capire chiaramente che le scorrettezze non saranno più tollerate, bensì sanzionate pesantemente, avranno conseguenze anche per il futuro».

Le pressione salirà ulteriormente domani, quando tutto il circo della Formula avrà finalmente raggiunto Suzuka. Le prove libere di venerdì serviranno a valutare i progressi reali compiuti dopo il Nürburgring, ma le verità, come al solito, arriveranno nelle qualifiche di sabato. Sulla gara incombre l'incognita-tempo. La settimana scorsa il Giappone è stato investito da un uragano, a Suzuka ieri è piovuto incessantemente.

Dal Grande circo fortunatamente non arrivano solo tensioni, ma anche notizie edificanti. La Minardi (che cerca 1 punto per centrare il 10° posto nel Mondiale costruttori) ha raccolto in un'asta 11 milioni per ricostruire il campanile della Chiesa Madre di Lauria (Potenza), la città che fu colpita in settembre dal terremoto. (a. ch.)

C'è pure il derby delle gomme e Bridgestone dà un ultimatum alla Ferrari

Scottanti rivelazioni di Castagner in un incontro con gli studenti

Offerti al Perugia fanno i sospetti

Pescante interrogato per rilascio irregolare di tessere Coni

PERUGIA. «Caro allenatore, se vuoi vincere veramente il campionato devi far prendere ai tuoi giocatori i nostri prodotti».

Questo, in sintesi, il contenuto di una lettera che una casa farmaceutica bolognese aveva inviato nel mese di aprile al tecnico del Perugia Ilario Castagner, due settimane dopo che gli era stata affidata la conduzione della squadra, in lotta per la promozione in A.

Lo ha rivelato ieri lo stesso allenatore, in occasione di un incontro con gli studenti dell'Itc Vittorio Emanuele II di Perugia sul tema «Doping e sport».

«Sinceramente - ha detto il tecnico, parlando in seguito con i giornalisti - non ricordo il nome della azienda ed inoltre non sapevo di quali prodotti si trattasse e se fossero quindi leciti o meno. Per questo non denunciammo il fatto, ma consegnai la lettera al nostro medico Giuliano Cerulli, che decise di non tenere minimamente in considerazione la proposta, anche perchè sapevamo che la nostra forza era unicamente quella del campo, come resto i risultati hanno confermato. Alla fine del campionato infatti - ha continuato Castagner - Cerulli mi rivelò di aver scritto una lettera alla azienda, ironizzando sul fatto che per il traguardo della promozione non c'era stato alcun bisogno di tali prodotti».

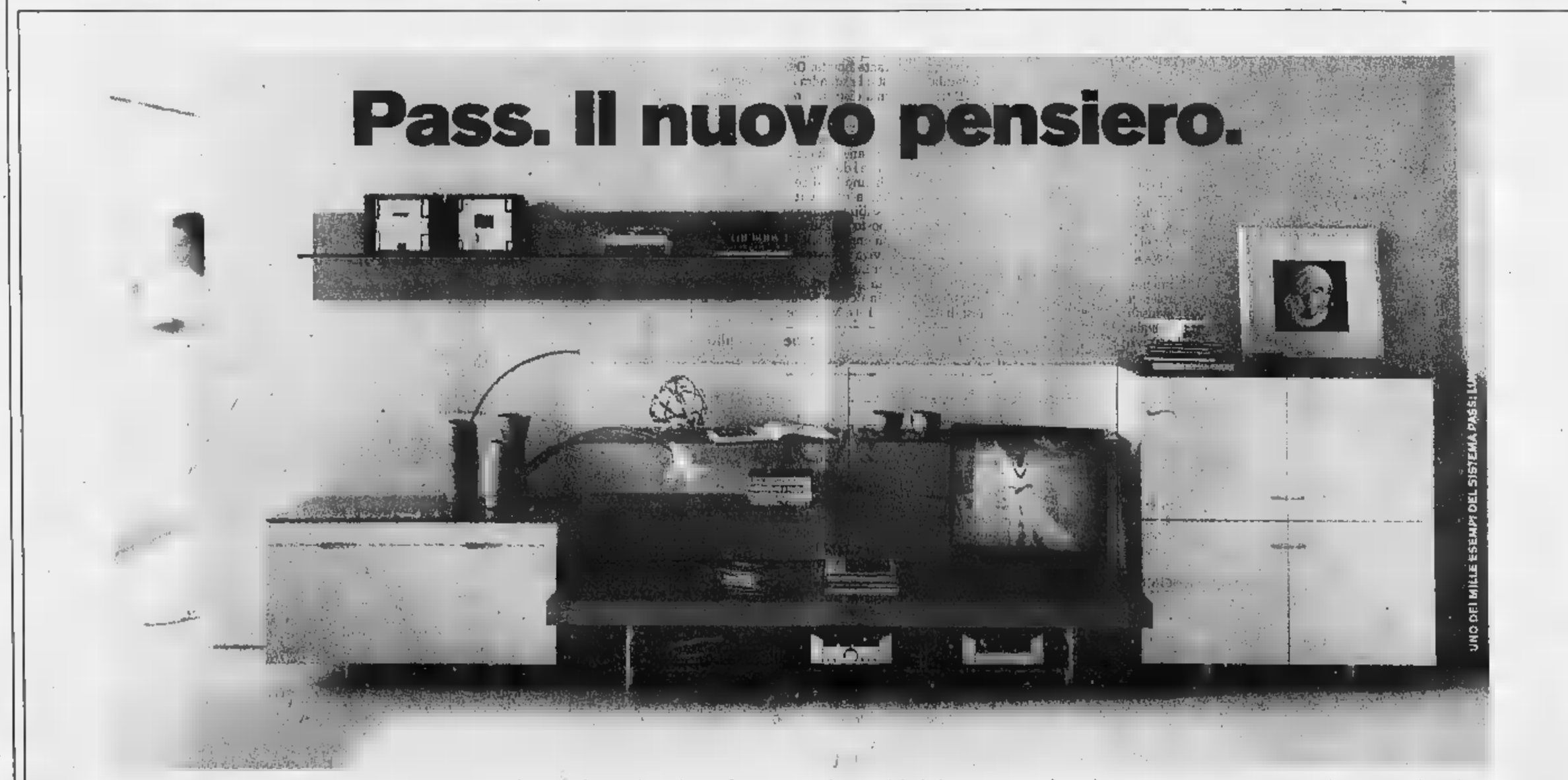
Sulla denuncia presentata in estate da Zeman, Castagner ha commentato che «forse è stato sbagliato il modo, anche se probabilmente si voleva colpire qualcuno in particolare. Ritengo, tuttavia, che sia stato un bene per il calcio, rivelandosi utilissima per tutti, in quanto ha permesso di scoprire delle cose vergognose. E' assurdo che vi fossero degli addetti che prendevano soldi per compiere le analisi, mentre queste invece non venivano praticamente fatte. Mi auguro che quella denuncia abbia davvero portato ad una svolta - ha concluso il tecnico del Perugia - e che d'ora in avanti le siano fatte con regolarità, anche con controlli a sorpresa durante la settimana».

Per quanto riguarda le indagini sul Laboratorio Antidoping invece, da segnalare che ieri, nel primo pomeriggio, gli uomini della Guardia di Finanza, che lavorano per i sostituti della procura di Roma, Piro e Roselli, sono tornati negli uffici dell'Acqua Acetosa.

I tre ufficiali si sono fermati poco più di 10 minuti e all'uscita non hanno voluto rilasciare dichiarazioni. Sembra certo, però, che nei prossimi giorni, indagati esclusi, saranno ascoltati, come persone informate sui fatti, tutti coloro che hanno lavorato, con qualsiasi incarico, all'interno della struttura.

Buone notizie da Bologna dove si è riunito il Consiglio della Lega Pallavolo serie A. Dopo aver approvato il bilancio e discusso dei rapporti trapallavolo e televisioni, il Consiglio ha autorizzato i controlli antidoping incrociati sangue-urina, «previa espressa volontà dei singoli atleti».

Per concludere, infine, l'ex presidente del Coni, Mario Pescante, è stato interrogato come indagato per abuso di ufficio: avrebbe infatti rilasciato tre tessere Coni a persone che non hanno titolo per riceverle. Ascoltato per un'ora e mezza dai carabinieri del Nucleo di Polizia Giudiziaria di Roma, Pescante si è difeso dicendo che il suo compito è quello di apporre delle firme, non di verificare se i destinatari erano in regola o meno.



Fra le cose che si ricorderanno di questi anni '90 ci saranno anche loro: le forme di questo nuovo progetto firmato Luca Meda. Pass è infatti un sistema semplice ed essenziale, in linea con le esigenze più attuali. Accostare, comporre, sovrapporre, abbinare, separare, appendere, sospendere, da oggi è una sola parola: Pass.

167-387489 **Finanziati in casa. La qualità Molteni per 12 mesi a interessi zero.** TAN 0% - TAEG 1,9% Molteni&C

NEL CANTIERE DI PIAZZA CASTELLO

Venti miliardi di investimento. Riaprirà anche il Museo civico d'arte antica

Palazzo Madama svela i suoi segreti

Entro il 2000 saranno agibili atrio e scalone

Dopo il restauro del corpo juvarriano si interverrà per rendere visibili la parte romana dell'edificio e il percorso museale A fine novembre facciata recuperata

ENTRO il 2000 lo scalone e l'atrio di Palazzo Madama riaperti con libero accesso da piazza Castello. Da lì, attraverso un percorso guidato si potrà anche accedere alle sommità delle torri (a cominciare da quella sul lato Est) e alla copertura della facciata juvarriana. Due anni più tardi dovrebbe finalmente essere aperto al pubblico anche il Museo Civico d'Arte Antica, chiuso ormai da oltre un decennio. Il tutto una spesa di venti miliardi di lire.

In più c'è la previsione di trasferire in una parte dei locali dell'ex regia Accademia Militare, alcuni uffici e di sistemare le collezioni non consultabili, quali quelle di grafica e di numismatica e i laboratori di manutenzione, restauro e quelli didattici. Il progetto complessivo per il riallestimento del Museo e del Palazzo è stato illustrato ieri nel corso della riunione della Commissione Cultura del Consiglio comunale dall'assessore Ugo Perone che ha anche annunciato la conclusione dei lavori sulla facciata per la fine di novembre.

Spiega Perone: «Il progetto punta da una parte a ridefinire i percorsi del Museo d'Arte Antica e dall'altra a valorizzare il Palazzo con i suoi valori monumentali e la sua storia e il fitto intreccio esistente tra la fabbrica e le collezioni attraverso interventi mirati e puntuali di restauro».

I primi lavori saranno quelli per il restauro del cosiddetto «corpo juvarriano», cioè dell'atrio e dello scalone che manterranno la loro caratterizzazione d'ingresso al Palazzo, escludendo quindi l'installazione dei servizi di accoglienza al pubblico. Ancora l'assessore Perone: «I lavori saranno ultimati entro il 2000, spero prima della seconda Ostensione della Sindone. Per quell'epoca dovrebbe già libera anche l'accesso al Voltone o, in alternativa, la sua visibilità». I progettisti, infatti, l'hanno immaginato come cerniera tra l'atrio juvarriano e il percorso più propriamente museale. L'incertezza è dovuta alla necessità di effettuare degli scavi per riportare alla luce la parte romana e renderla fruibile dal pubblico. Questa parte di Palazzo Madama ha una vita propria, indipendente dal museo, è inserita all'interno di un percorso urbano che la collega con la parte di piazza Castello pedonalizzata. In questa zona ci sarà libero accesso durante gli orari di apertura.

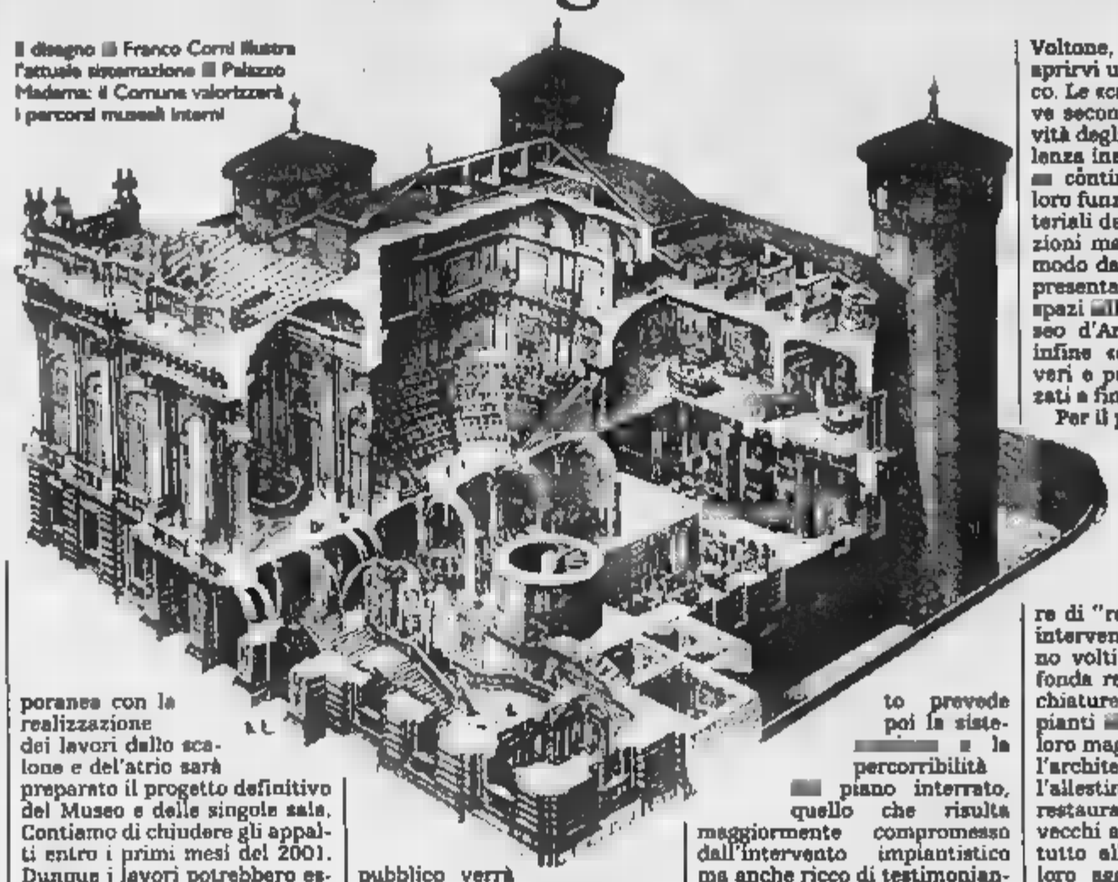
Il progetto prevede anche il recupero del percorso pubblico delle terrazze coperte collocate alla sommità delle torri, dei sottotetti e della balconate juvarriana anche se «non è ipotizzabile realizzare una completa percorribilità». Due le soluzioni proposte. La prima riguarda la torre Est dove sarà possibile ricavare, attraverso la costruzione di una scala perimetrale, la salita del pubblico nella terrazza sommitale. La seconda prevede un percorso guidato per gruppi limitati o accompagnati, che a partire dal secondo piano collegherà le sommità delle due torri romane, il sottotetto del Salone del Senato - con la affascinante carpenteria - e la balconata juvarriana. Verrà realizzata una passerella esterna, sul tetto del corpo juvarriano di collegamento tra le due torri. Il tutto dovrebbe essere ultimato entro il 2002, anno in cui dovrebbe anche riaprire al pubblico il Museo Civico d'Arte Antica.

Spiega Perone: «I contemporanea con la realizzazione dei lavori dello scalone e del'atrio sarà preparato il progetto definitivo del Museo e delle singole sale. Contiamo di chiudere gli appalti entro i primi mesi del 2001. Dunque i lavori potrebbero essere completati entro la fine del 2002».

Il servizio accoglienza per il pubblico verrà allestito nell'area attualmente occupata dall'alloggio del custode. Il progetto prevede poi la sistemazione e la percorribilità del piano interrato, quello che risulta maggiormente compromesso dall'intervento impiantistico ma anche ricco di testimonianze archeologiche e architettoniche. Si lavora tre livelli. Il primo, legato al recupero del Voltone, vede la possibilità di aprirvi un percorso archeologico. Le «cantine juvarriane», dove secondo lo studio «l'invasività degli impianti è di una violenza inaccettabile», dovrebbero continuare a mantenere la loro funzione di depositi di materiali del Palazzo e delle collezioni ma essere organizzati in modo da avere una loro presentabilità al pubblico. Gli spazi adibiti a deposito del Museo d'Arte Antica dovrebbero infine «essere ripensati come veri e propri depositi organizzati a fini espositivi».

Per il primo piano si tratta di attuare un restauro conservativo degli ambienti. Il principio che guida il recupero di questo piano «sarà quello di mantenere e valorizzare il carattere di "residenza sabauda". Gli interventi al secondo piano sono volti ad «attuare una profonda revisione delle apparecchiature terminali degli impianti a fine di realizzare una loro maggiore integrazione con l'architettura». Sul piano dell'allestimento, infine, saranno restaurati e rimessi in uso i vecchi arredi «mirando soprattutto alla realizzazione di un loro aggiornamento illuminotecnico».

Maurizio Tropeano



Il disegno di Franco Corni illustra l'attuale sistemazione di Palazzo Madama: il Comune valorizzerà i percorsi museali interni

All'elementare «Lessona» di Porta Palazzo frequentata da 631 bambini: non era mai successo

E' marocchino il rappresentante di classe

Lavora come consulente al carcere Ferrante Aporti «Un segno che l'integrazione è davvero possibile»

Mustafa El Kharbibi, 39 anni, è padre di Adam e Nidal, i due bimbi iscritti alla «Lessona»

E' un segno della città che cambia, che è già profondamente diversa da com'era pochi anni fa, l'elezione di un genitore marocchino nel consiglio di circolo di una scuola elementare. Questo indice dei tempi, una convivenza che nonostante tutto di progressi, si è materializzato a Torino per la prima volta a Porta Palazzo, scuola elementare «Lessona» (631 iscritti, 91 stranieri).

Mustafa El Kharbibi, 39 anni, padre di Adam e Nidal, 8 e 7 anni, consulente del Ministero di Grazia e Giustizia presso il carcere minorile Ferrante Aporti, è arrivato in Italia 11 anni fa dopo laureato in Filosofia in Marocco, essersi specializzato in Sociologia in Francia, aver lavorato in Danimarca sul fronte mediazione culturale. A Torino, all'inizio degli anni '90, insieme con la moglie Sued, Mustafà ha curato tra le prime trasmissioni radiofoniche dedicate agli immigrati. «Mosaico», di Radio Torino Popolare, denunciò più volte lo to minori nordafricani parte di connazionali senza scrupoli. Non «un qualsiasi», dunque. Ma forse non tutti i suoi elettori lo sanno.

Per Mustafà El Kharbibi questo è un giorno molto importante. «La convivenza, le situazioni positive - osserva- si costruiscono "nel piccolo", lavorando in una scuola per esempio. Con le manifestazioni di piazza non si arriva a niente. Né da parte né dall'altra». Torino sta vivendo momenti caldi rispetto al tema dell'immigrazione. «E' un tempo difficile per tutti - dice El Kharbibi -, stranieri e italiani. Clandestinità, criminalità, terrorismo, razzismo, violenza: ma nonostante tutto questo i genitori italiani hanno dato fiducia ad un cittadino marocchino».

«E' positivo, una volta tanto», commenta la sociologa Chiara Saraceno. «Tutto sommato, l'integrazione è possibile proprio a partire dalle singole persone. Non è vero che c'è un razzismo capace di annullare ogni differenza». aggiunge: «Anche con difficoltà, vengono riconosciute gli individui per quello che sono, a prescindere dall'appartenenza: condividere spazi ed esperienze, in questo caso quella fondamentale dell'essere genitori, è importante per eliminare almeno il razzismo derivante dagli stereotipi. E poi, candidandosi, Mustafà ha dichiarato di voler fare una rappresentanza generale, non solo dei marocchini. Anche se poi ci sarebbe niente di male se si occupasse in particolare dei bambini immigrati».

Mustafà El Kharbibi è certo di essere stato votato anche da leghisti e da persone vicine ad Alleanza Nazionale. La professoressa Saraceno non ne stupisce. «Fanno delle distinzioni. Pensano: "E' il marocchino che conosco". Anche questo può aiutare ad innescare dinamiche positive».

Per Fredo Olivero, responsabile del Servizio Migranti Caritas diocesana e memoria storica dell'immigrazione extracomunitaria a Torino, l'elezione Mustafà - «coraggioso, capace di favorire il dialogo» - è anche la conferma che «la scuola torinese fin dall'inizio è capace di accogliere e di far convivere in modo sorprendente persone diverse». Spiega: «A scuola, quando c'è un clima sereno, l'immigrato si sente valorizzato, in questa città gli insegnanti sono stati capaci di far apprezzare altre culture. Oggi, poi, uno straniero nel consiglio circolo una scuola dove i figli degli immigrati sono così numerosi, sarà senz'altro una presenza positiva».

Teresa Martinengo

Sciopero all'Atm

Bus e tram domani si fermano

Domani sciopero delle Rdb e dei Cub dell'Atm da inizio servizio alle 6, dalle 9 alle 12 e dalle 16 a fine servizio. Il personale non viaggiante sciopera l'intero turno. Lo sciopero più che contro l'Atm è contro i sindacati confederali - accusati di brogli - dopo che il referendum sull'accordo sottoscritto dalle Rsu Cgil-Cisl-Uil è passato con 1.600 «sì» e «no». Nell'ultimo sciopero proclamato dalle Rdb l'adesione secondo l'Atm era stata del 45% tra il personale viaggiante e del 19% sul totale dei dipendenti.

Franco Badii dalla Cgil trasporti «Si tratta del solito sciopero sbagliato; le Rsu hanno trovato, nell'ambito del contratto collettivo, un accordo che prevede delle flessibilità e un premio di risultato. Si dà all'azienda la possibilità di migliorare e estendere i servizi anche grazie all'accordo con il Comune che ha fatto scelte coraggiose in materia di viabilità». Aggiunge: «La realtà è che su autisti hanno un turno fisso e questi sciopereranno sempre contro la riorganizzazione prevista dall'accordo, ma solo per varie la loro situazione».

IN BREVI

AGENZIA TURISTICA

Interrogazione dei Ds «L'ente è allo sbando»

Il gruppo dei democratici di sinistra in Regione ha lanciato un allarme sulla «situazione in seno all'Atr», l'Agenzia turistica regionale. Riba, Vindigni, Bellion e Bortolin in un'interpellanza sostengono che il presidente dell'agenzia si è dimesso. Dicono: «Questo atto segue le precedenti dimissioni del vicepresidente dell'Atr e conferma lo stato di crisi e di abbandono in cui tale ente appare confinato».

AEROPORTO

Decolla la privatizzazione dello scalo Caselle

Gli azionisti pubblici della Sagat faranno il punto lunedì sulla strategia da adottare per la privatizzazione dell'aeroporto e per entrare nel sistema del del Nord Italia, rivoluzionato dall'entrata in funzione - per ora piena problemi - di Malpensa. In prospettiva, con il rinnovo del consiglio di amministrazione in scadenza il prossimo 31 dicembre, cercheranno di ripristinare al suo interno il rapporto posti-quote azionarie (oggi squilibrato in favore della Camera di commercio) e sdoppieranno i ruoli di direttore ed amministratore delegato.

Patto territoriale coinvolte 143 aziende

Sono 143 le imprese che hanno presentato una richiesta di agevolazioni finanziarie, per un importo complessivo di circa 609 miliardi, nell'ambito del protocollo d'intesa sul Patto territoriale del Canavese. Lo ha reso noto il sindaco di Ivrea, Giovanni Maggia, sottolineando che hanno aderito al Patto 121 Comuni, cinque Comunità montane del Canavese, la Provincia di Torino e 50 tra Enti e organizzazioni. Sono stati inoltre presentati otto progetti finalizzati al rafforzamento del sistema infrastrutturale del Canavese per un importo complessivo di miliardi di investimento.

ARRESTATO

Tecnico falsifica firme per richiedere

I carabinieri hanno Antonio Grisolano, 47 anni, di Pont Canavese, perito agrario presso la Comunità montana Valli Orco e Soana. E' stato di aver richiesto contributi regionali per gli agricoltori falsificando (e autenticando) le loro firme. Le richieste riguardavano la realizzazione di impianti fotovoltaici per i margari sugli alpeggi.

Favaro segretario un ex cossuttiano-doc

E' un ex cossutiano doc il nuovo segretario Partito della Rifondazione comunista di Torino. Gianni Favaro è stato eletto ieri sera dal comitato politico dei bertinottiani. Guiderà federazione che ha visto la maggioranza dei gruppi dirigenti (nove della segreteria, 32 della direzione e oltre 70 del Comitato politico) aderire al nuovo partito di Armando Cossutta, il Partito dei comunisti italiani (Pdci). Favaro arriva proprio quelle file.

BOLLETTINO

Mercoledì 28 Ottobre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Temperatura: in lieve aumento. Venti moderati da Sud-Ovest. Visibilità, localmente ridotta per foschie.

IERI

MASSIMA	19,2
MINIMA	5,8
UMIDITA' (ore 14)	15%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	58 mm
MEDIA (1913-1994)	101,1

Osservatorio d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	19,2	MINIMA	4,4
PRESSIONE (ore 20)			1021

RECORD dei mesi ultimi 50 anni

MASSIMA	23,8	1 ottobre 1997
MINIMA	-4,9	30 ottobre 1997

MASSIMA	16,8	MINIMA	4,5

OGGI

SOLE: sorge alle ore 7 e 2 minuti, tramonta alle ore 17 e 24 minuti.

LUNA: si leva alle ore 13 e 43 minuti; tramonta alle ore 23 e 45 minuti

- Luna piena il ottobre ore 22
- Ultimo quarto 12 ottobre ore 13
- Luna nuova 20 ottobre ore 12
- Primo quarto ore 14

VENERE: si trova nella parte orientale della costellazione della Bilancia.

VENERE: a 256 milioni di km dalla Terra, alla quale si avvicina.

MARTE: ci appare molto piccolo per la distanza e per le sue modeste dimensioni.

GIOVE: volge verso la stella Polare

SATURNO: ben osservabile, praticamente per tutta la notte

IL FENOMENO: questa sera, alle ore 21, la Luna crescente, al primo quarto, passa 2° a Nord di Urano.

Specchio dei tempi

«Il provveditorato agli studi ha istituito 235 cattedre di sostegno nelle scuole secondo grado» - «Visita da pagare secondo disposizioni regionali» - «Aspetto da 15 anni» - «Delusi da alloggio e vi»

Il provveditore agli studi ci scrive:

«Desidero intervenire, in risposta alla lettera del genitore che lamenta la mancata assegnazione dell'insegnante di sostegno all'Itc Vittone di Chieri. L'esigenze che i soggetti più deboli siano protetti, ma soprattutto integrati, è considerata prioritaria dal provveditorato di Torino che, in deroga a quanto previsto dal ministero, ha istituito, per scuole di secondo grado, 235 cattedre.

«Gli insegnanti in possesso del titolo di specializzazione, che in questo anno sono stati utilizzati cattedre di sostegno, sono 196; altri 16 insegnanti, non ancora specializzati, sono stati nominati successivamente, seguendo il calendario previsto. Ad oggi restano libere, in attesa di nomina, 23 cattedre.

«Il 15 settembre all'Itc Vittone è stato nominato un insegnante specializzato; la cattedra ancora libera, fin dal primo giorno di scuola, come anche il genitore conferma, avrebbe potuto essere assegnata ad un supplente, al fine di consentire il regolare avvio dell'anno scolastico. Un insegnante supplente, in questo caso, avrebbe potuto affiancare i colleghi consiglio di classe permettere, anche questo studente, una frequenza regolare.

«Ritengo che sia doveroso, da parte dell'utenza, il riconoscimento dell'attenzione che quest ufficio ha sempre dedicato al problema dell'integrazione e delle difficoltà che ancora esistono, in ambito pubblico, per erogare i servizi nel modo più efficace».

Marina Bertiglia

Il direttore generale dell'Asl 8 ci scrive:

«Con riferimento alla lettera di Carlo Angelo Cersea che lamenta il dovuto pagamento della visita di idoneità specifica alla mansione per un apprendista, precisiamo che l'addebito al datore di lavoro si fonda su precise disposizioni regionali (circolare del 17.3.92). Disposizioni confermate anche dal vigente tariffario regionale. Sulla base tali riferimenti possiamo confermare che questa è la prassi comune dei servizi cui la Regione demanda tali attività. E' possibile che comportamenti difformi siano stati impropriamente adottati da altri servizi.

«E' stata peraltro istituita a livello regionale una apposita commissione con compito ridefinire la materia. Formuliamo infine le nostre scuse al lettore per l'omissione del riscontro scritto, per la quale adottati i necessari provvedimenti nei confronti del personale preposto».

Giorgio Rabino

Una lettrice ci scrive:

«Come ottenere dallo Stato, dopo quindici una somma danaro indebitamente tolta dalla mia liquidazione di insegnante elementare. Ebbene Ricorsi, carte da bollo, iscrizioni a sindacati, patrocinio di avvocati: noi pensionati le abbiamo tentate tutte: penso che l'80% tra vecchiaia e malattia, abbia risolto in modo brillante la pendenze con lo Stato, che toglie, di diritto, non restituisce, per doverci, con una morte.

«Ora a turno mancano i soldi, o gli accreditamenti, i mandati di pagamento o l'amanuense per intestare l'assegno.

«Dopo quindici anni è il momento di gettare la spugna o insisto? C'è qualcuno che mi possa illuminare sul farsi?».

Segue firma

Un gruppo lettori ci scrive:

«Siamo gli accompagnatori di una classe messinese ospite del Comune di Torino per uno scambio culturale. La città di Torino, che ci ha gratificati per la bellezza del suo patrimonio monumentale e ambientale, ci ha purtroppo profondamente delusi per quanto riguarda l'ospitalità.

«Il Comune, infatti, ci ha alloggiati in una strutture che, anche se carente dal punto di vista delle attrezzature, sarebbe stata accettabile se non fosse stata aperta ad un pubblico molto eterogeneo di adulti il cui contatto con pre-adolescenti è senz'altro sconsigliabile da qualsiasi punto di vista, soprattutto all'interno pochi servizi e della sala

«Il vitto offerto a questi nostri ragazzi ci è apparso scarso, di qualità appena commestibile e del tutto inadeguato dal punto di vista calorico a ragazzi che per tutta la giornata impegnati in escursioni fati

«Certi che l'ospitalità torinese non è quella che il Comune ci ha offerto, desideriamo far presente che in uno scambio culturale il trattamento ricevuto non è di secondaria importanza.

«Nonostante ciò, saremo lieti di ospitare con il dovuto riguardo i nostri amici torinesi quando, nella prossima primavera, verranno a constatare quanto un'antichissima civiltà può offrire agli ospiti graditi».

Seguono le firme

Pavarolo: processo a due fratelli che [illegible] mossi su segnalazione degli abitanti

Il paese difende la sua ronda

Fermarono l'auto con tre carabinieri in borghese

A sinistra, **Enrico Roccati**, sindaco di Pavarolo e i fratelli **Matthiussi: Sebastian** (divisa da carabiniere) e **Mario** (divisa da guardia venatoria)

PAVAROLO. Pavarolo, 900 abitanti, è sulla collina torinese; un gruppo di case attorno alla parrocchia, il municipio, l'ex castello. [illegible] case e [illegible] bar, non si parla che di loro, i fratelli Mario e Sebastian Mattiussi. Il primo sottufficiale dell'esercito e guardia venatoria; il secondo ex carabiniere. Sono comparsi davanti al pretore per «usurpazione di funzione pubblica». Tre anni fa [illegible] fermano un'auto che da ore girava per le campagne. Una vettura con tre persone a bordo, segnalate [illegible] «sospette» dagli abitanti del paese. Poi si scoprì che erano carabinieri in borghese, impegnati in [illegible] «servizio riservato»: pedinavano dei pregiudicati. La denuncia, il processo. «Una storia assurda», commenta il loro difensore, [illegible] Aldo Perla.

Il paese, tutto, si è schierato con loro: «Da tempo subivamo furti, i fratelli Mattiussi hanno fatto quel controllo per il bene di noi tutti». E anche il sindaco Enrico Roccati, titolare di un noto ristorante, è andato in aula a testimoniare in loro favore: «Brava gente, ci aiutano nella tutela del suolo, per segnalare gli incendi dei boschi e contro i tanti bracconieri». Poi, in aula, ha parlato del suo paese e del clima di preoccupazione che regnava in quei primi mesi del 1996: «Avevamo avuto molti furti, bande che salivano da Torino. Svaligiavano case e ville. Avevo segnalato tutto questo ai carabinieri di Chieri, la stazione più vicina, in paese non c'è una caserma».

Racconta Mario Mattiussi: «Da dodici anni maresciallo della polizia venatoria [illegible] di, per legge, agente di polizia giudiziaria. In quei mesi avevamo subito molti furti, c'era paura nel paese. Quel giorno una vicina [illegible] ci segnalò la presenza [illegible] una Uno sospetta, con tre persone a bordo. Io telefonai ai carabinieri, mi risposero che avrebbero fatto quello che potevano. Quell'auto continuava a girare, anche in tratti di proprietà privata».

Le sue parole [illegible] state confermate da molti abitanti di Pavarolo, alcuni sono andati in aula, testimoni a difesa: «Sì, abbiamo subito furti e episodi di bracconaggio, con il passaggio di vetture e fuoristrada su prati coltivati. Quel giorno abbiamo visto l'auto sospetta girare per il paese e le campagne, anche su molti terreni privati».

Verso sera Mario Mattiussi decise di intervenire. Qualcuno gli aveva però segnalato l'arrivo di un'altra auto: «Due vetture, con cinque persone in [illegible] ho pensato potessero essere bracconieri. Ho chiesto a mio fratello di venire con me, per aiutarmi». I due fermarono la Uno dopo un breve inseguimento. Furono poi accusati, in concorso, di usurpazione di funzione pubblica: «Muniti di paletta di servizio in [illegible] alle guardie venatorie intimava l'alt a vetture di passaggio». I due fratelli hanno spiegato che quella [illegible] si [illegible] mossi per tutelare la sicurezza dei concittadini. Nell'udienza di pochi giorni fa il pubblico ministero ha chiesto la loro condanna: quattro mesi per Mario Mattiussi, [illegible] e mezzo [illegible] il fratello.

Parole dure del loro difensore, Aldo Perla: «Una storia inverosimile. I due [illegible] avevano deciso di formare delle ronde anti-malavita, sostituendosi cioè alle forze dell'ordine. Come agente venatorio Mario Mattiussi, per legge, può fermare e controllare vetture e persone. Questo processo non doveva neppure cominciare». La sentenza a dicembre.

[illegible] Mascarino

Ciriè, la protesta si sposta dal Consiglio alla piazza

Rivolta per la tassa rifiuti

Dopo l'arrivo delle prime cartelle

Luigi Chiappero primo cittadino di Ciriè

[illegible]. La tassa sulla raccolta rifiuti innesca la protesta a Ciriè. Qui, [illegible] mesi scorsi delle rilevazioni accertarono che l'85 per cento dei residenti non era in regola (per un'evasione complessiva di oltre 4 miliardi in tre anni), si è ufficialmente costituito il Comitato spontaneo sulla tassa raccolta rifiuti solidi urbani.

L'iniziativa è partita dopo che nelle case di rica 7 mila ciriacesi [illegible] piombati gli avvisi di accertamento [illegible] la quantificazione di tassa, sovrattassa e interessi di mora. In pratica, quanto si dovrà pagare.

La questione, ora, dai banchi del Consiglio di Palazzo D'Oria, dove aveva già opposto maggioranza e minoranza, si sposta sulla piazza. Per molti cittadini, oltre ad errori di misurazione commessi dai tecnici della Cerim, la ditta che ha effettuato il calcolo delle superfici, ci sarebbe anche un'applicazione poco chiara della legge tributaria del 1993 che prevedeva il conteggio di box, solai e cantine, oltre ai locali effettivamente abitati. Decreto che la Commissione tributaria di Parma, poche settimane fa, ha praticamente sovvertito con due sentenze. La prima sostiene che box, cantine e solai [illegible] devono essere inclusi nella tassa; l'altra che vengano inseriti solo se producono rifiuti. «Nel '93 - denunciano i promotori del Comitato che per martedì 3 novembre hanno organizzato un incontro alle 20,30 all'"Istituto Treglia", dove interverranno esperti tributaristi per spiegare alla gente come regolarsi nell'affrontare pagamenti e ricorsi - non ci fu un'informazione capillare. Non sapevamo come comportarci e anche per gli anni successivi molti non hanno denunciato la metratura di box, solai e altri spazi».

Da qui la richiesta di Ezio Genisio e Alberto Goffi, responsabili di Lega Nord e Ccd, [illegible] non applicare al sovrattassa per gli anni 1995-'96-'97 (in tutto 67 milioni, [illegible] ancora a 15 con i benefici) e il tenere conto di nuovi inquilini che ora saranno costretti a pagare degli «arretrati» per stabili che non occupavano. Chiarisce Goffi: «Chiederemo la convocazione di un Consiglio comunale straordinario anche perché, nella seconda fase delle misurazioni, nelle case di chi in primavera non ha aperto la porta, i tecnici avrebbero usato metodi 'più morbidi' per il conteggio dei locali non idonei a produrre rifiuti». «Gli uffici comunali e i tecnici della Cerim sono pronti per fornire qualsiasi tipo [illegible] chiarimento - spiega il sindaco di Ciriè, Luigi Chiappero che, insieme all'assessore al Bilancio, Giulio Modena, è impegnato nell'affrontare il problema - E poi non è vero che i cittadini nel '93 [illegible] vennero informati su [illegible] comportarsi».

Chiude Chiappero: «Le misurazioni [illegible] state effettuate con gli stessi criteri in casa per [illegible]. Non è facoltà di un Comune non riscuotere una tassa stabilita per legge».

[illegible] [illegible]

Bottino di 5 milioni. Preoccupazione per i nuovi pendolari del crimine

Rapinatori da Napoli a Villar Pellice

Colpo alle Poste, [illegible] sono arrestati dai militari

VILLAR PELLICE. Dai quartieri spagnoli di Napoli all'ufficio postale di Villar Pellice. Per una rapina da cinque milioni. E' il segno di [illegible] criminalità che cambia, ma anche la conferma dell'allarme per una situazione esplosiva. Che, [illegible] controllata, allarga a macchia d'olio i suoi drammatici effetti.

Il pendolarismo [illegible] è [illegible] novità nel mondo della criminalità, organizzata e non. I precursori furono i catanesi, già nei primi Anni [illegible] rapidi blitz al Nord (Torino, Milano, Nord-Est), colpi compiuti soprattutto in banca, mezz'ora prima del decollo di aerei diretti in Sicilia. Poi biglietti [illegible] falsi, pagati in contanti negli aeroporti. Per non lasciare tracce.

Eccoci, adesso, ai pendolari- [illegible] Napoli-Val Pellice. Mette i brividi pensare che i signori Cosimo Riccio e Massimo Campagna, entrambi trentenni, partano da Capodichino per Caselle e poi per Pinerolo e poi per la Val Pellice, con obiettivo l'ufficio postale di Villar.

Un colpo, poi, preparato con mestiere, quasi con maestria, a fronte di un bottino che non poteva essere grande. La Uno rubata all'ultimo momento, il colpo pulito, senza sbavature, con quella pistola giusto il tempo di far capire intenzioni precise e per fare paura al direttore. Poi [illegible] breve fuga e, all'ombra di un bosco, il cambio dell'auto, con nuova fuga su una Opel Corsa e persino il cambio degli abiti, per [illegible] essere riconosciuti. Per acchiapparli c'è voluta la bravura dei carabinieri di una compagnia che funziona e che, in un quarto d'ora, è riuscita persino ad avere l'appoggio di un elicottero decollato da Volpiano. Quell'auto in fuga è stata individuata dall'alto, bloccata, controllata. I due napoletani a bordo sono stati riportati a Villar Pellice e riconosciuti delle loro vittime.

Rapinatori giovani ma [illegible] mati, anche per quanto riguarda la difesa del non cospicuo bottino: i cinque milioni che non sono [illegible] più ritrovati. Come spariti, a conferma che la coppia [illegible] probabilmente un terzo complice, forse una donna che è riuscita a dileguarsi indisturbata. Oppure spediti a casa, in qualche busta, come faceva, tempo fa, una banda agguerrita.

I carabinieri chiudono l'operazione con due arresti, [illegible] i complimenti [illegible] valligiani, [illegible] la soddisfazione di [illegible] compiuto un buon lavoro. Ma anche con qualche preoccupazione. Al comando provinciale si sospetta che la coppia possa avere colpito anche altrove: «Difficile che si siano limitati soltanto a quell'ufficio postale». Difficile, certo, ma potevano anche essere all'inizio di [illegible] raid in terra piemontese.

C'è [illegible] si augura si [illegible] di fatto occasionale, quasi di una coincidenza, [illegible] da Napoli arrivano conferme: «Da qui la criminalità è esportata in tutta Italia, ogni giorno». E [illegible] morra sulla strada del Sestriere a un [illegible] limite, val la [illegible] affrontarla comunque subito, senza mostrare inutile incredulità.

Angelo [illegible]

Ma l'azienda contesta la fermata di tre giorni

Roletto, stipendi in ritardo Operai in sciopero alla Ste

ROLETTO. [illegible] entrati in sciopero gli operai della Ste di Roletto, un'azienda [illegible] una sessantina di dipendenti che produce i radiatori per le moto Aprilia, Suzuki, Malaguti. Lo stato di agitazione proclamato dalla Fiom prende spunto [illegible] presunti ritardi nei pagamenti degli stipendi. Per tre giorni gli operai sono decisi a non entrare in stabilimento. «Abbiamo chiesto un incontro con il datore di lavoro - spiega Marco Salvaggini, della Fiom - vogliamo capire quale sarà il futuro di quest'azienda e sapere i motivi [illegible] ritardi nei pagamenti». Ma secondo Maurizio Ariotti, contitolare [illegible] stabilimento, la questione è tutta chiara: «Qualcuno sostiene che non prende lo stipendio da agosto? Questo non è vero, certo vi è stato qualche piccolo ritardo in questo ultimo periodo [illegible] da una partita di merce difettosa che [illegible] è stata respinta e non pagata. [illegible] capisco i motivi di questo sciopero di fatto oggi gli impiegati [illegible] alle linee di produzione per non bloccare l'attività. Stanno facendo il lavoro che avrebbero dovuto fare gli operai. Lo scorso anno a luglio tutti i dipendenti erano scesi a fianco del proprietario [illegible] per problemi legati alla vendita del capannone si era presentato l'ufficiale giudiziario per sequestrare lo stabilimento.

PROVINCIA [illegible]

[illegible] SANT'AMBROGIO, [illegible] Si è sfiorata la tragedia nella prima mattinata di ieri [illegible] cantiere edile nel centro storico di Sant'Ambrogio. L'improvviso [illegible] dimento di [illegible] vecchio trave di sostegno del muro perimetrale dell'ex albergo della Vigna ha fatto crollare la facciata dell'antica casa. Fortunatamente calcinacci e ponteggi sono finiti su [illegible] Umberto I°, senza colpire [illegible] passante. La strada è rimasta chiusa quattro ore per permettere ai vigili [illegible] fuoco di demolire le parti ancora pericolanti e rimassare le macerie.

[illegible] [illegible] Traffico a rilento per [illegible] dito di neve caduto nella notte di ieri sui tornanti della statale 24 del Monginevro che salgono da Cesana [illegible] Claviere. I vigili del fuoco del distaccamento di Susa sono stati impegnati 4 [illegible] fino alle ore 24 dell'altra [illegible] e dalle sei alle 13 di ieri mattina per trainare Tir che a causa dell'asfalto viscido [illegible] finiti di traverso della carreggiata stradale.

[illegible] CASTIGLIONE, INCENDIO. Un incendio, per cortocircuito, [illegible] notte scorsa [illegible] è sviluppato negli uffici della ditta Data Bisiness di Castiglione, via Mario Caudana 35. Le fiamme hanno distrutto arredi, computer, stampanti e tutto il materiale contabile. Il rogo è stato poi domato dai vigili del fuoco di Torino e Chivasso. I danni sono ingenti.

[illegible] [illegible] Conferenze questa sera alle 21 al Museo nazionale della cavalleria. Il Cesmap di Pinerolo presenterà i dati risultanti da una missione internazionale che si è tenuta in Siberia sull'arte rupestre. Relatori, presentati dal colonnello Gianni Polloni, direttore del [illegible] dell'Arma, [illegible] il professor Dario Seglie, direttore del civico museo d'arte preistorica di Pinerolo, e il professor Enrico Comba dell'Università di Torino, che hanno attuato, con Daniele Seglie e con altri studiosi esteri, la missione internazionale in Siberia.

Miliardi di investimenti, modifiche anche nella viabilità della statale 460

Arriva l'Ipercoop, polemiche a Cuorgnè

«Muoiono i piccoli negozi»

CUORGNE'. Per anni la battaglia l'avevano vinta i piccoli commercianti. Ora Cuorgnè si prepara allo sbarco in città di [illegible] grosso centro di distribuzione costruito dall'azienda emiliana «IperCoop». Si [illegible] di [illegible] investimento per svariati miliardi [illegible] destinato a modifi[illegible] sensibilmente il settore [illegible] merciale di tutta la zona. Oltre a [illegible] una vera [illegible] propria guerra (non solo per la sopravvivenza dei piccoli esercenti) tra i colossi del settore. E' una tesi che sostiene anche Giancarlo Peyrani, per anni presidente dell'Ascom cuorgnatese e [illegible] dei maggiori oppositori, in passato, del progetto voluto all'epoca della giunta di Nicola Placanica: «Basti pensare che solo Cuorgnè ha altri 7 supermercati di piccole e medie dimensioni [illegible] che distante una mancata di chilometri ce ne sono altri a Rivarolo [illegible] alle porte [illegible] Ivrea».

[illegible] centro - l'inizio lavori è previsto già [illegible] partire dal prossimo anno - sarà realizzato in località Camporotondo, un'area parallela alla statale 460, nei pressi del cavalcavia che si affaccia sull'Elettrometallurgica. Le sue dimensioni saranno di tutto rispetto: quasi 4 mila metri quadri di superficie utile, più altri 2 mila destinati a parcheggio.

L'obiettivo della cooperativa emiliana sarà la gestione del settore alimentare, mentre altri spazi potranno essere usufruiti dai piccoli commercianti che [illegible] spostare all'interno del centro la loro attività. Importanti cambiamenti sono previsti anche per quanto riguarda la viabilità - fattore che in fase [illegible] presentazione [illegible] progetto alla Regione, fu usato per ritardarne l'approvazione dei funzionari di [illegible] -. Verrà infatti realizzata, proprio [illegible] fine del cavalcavia in direzione [illegible] Rivarolo, una rotonda «alla francese». Questo per consentire un miglior flusso [illegible] veicoli, visto che [illegible] prossimità degli svincoli per l'ipermercato, sarà realizzata la deviazione per la nuova circonvallazione di Cuorgnè.

«Ma anche in questo caso - insi[illegible] Peyrani - non mancheranno i problemi: è assurdo, infatti, costruire una rotonda ai piedi di un centro abitato, oltretutto [illegible] una strada trafficata come la 460».

Con lo sbarco in città [illegible] questo colosso il commercio al dettaglio potrebbe subire un duro colpo. Lo [illegible] anche Guglielmo Pitta, assessore della giunta guidata [illegible] Giancarlo Vacca Cavalot: «Finchè è stato possibile la nostra battaglia l'abbiamo fatta: per anni [illegible] riusciti a fare leva sulla Regione perchè ritardasse le concessioni». Una volta, quando la licenza era in mano alla «Conad» - [illegible] due mesi è tutto pas[illegible] [illegible] «IperCoop» - furono usati prima la questione delle o dimensioni (il progetto iniziale parlava di 12 mila metri quadri), poi i problemi legati alla viabilità. «Adesso - conclude Peyrani - sembra proprio arrivata l'ora».

Giampiero [illegible]

A fianco, il sindaco di Cuorgnè **Giancarlo Vacca Cavalot** e una panoramica della cittadina dove sorgerà la [illegible] Ipercoop

A Pont [illegible] centro, [illegible] negozi

Il settore commerciale in grave crisi Incentivi [illegible] favore del centro storico

Giovanni Perottino «ex presidente dell'Ascom

[illegible] **CANAVESE**. Negli ultimi dieci anni la serranda l'hanno abbassata una ventina di commercianti. Troppi per non denunciare la crisi, per non dire che Pont è un paese che sta morendo piano piano. Via Caviglione, lo stretto «budello» [illegible] centro storico una volta chiamata «la via del commercio», oggi [illegible] praticamente deserta. Se n'è andato il 70 per cento di chi aveva un negozio. E nessuno [illegible] più intenzionato [illegible] acquistare o aff[illegible] un alloggio che [illegible] affaccia su questa strada buia e [illegible]. Bastano le cifre per dimostrare [illegible] crisi commerciale di Pont: delle 120 attività che esistevano poco più di una decina di anni or sono, [illegible] sono rimaste poco meno di 80. [illegible] lo credo bene - dice Giovanni Perottino, fino a poco tempo fa presidente dell'Ascom -. Se nel centro storico ristrutturare ha dei costi [illegible] orbitanti è chiaro che [illegible] ha interesse a in[illegible]

Ora l'amministrazione comunale ha deciso di fare qualcosa: rivitalizzare il centro storico con manifestazioni e iniziative va bene, ma non è sufficiente. «Lo sappiamo benissimo - spiega il sindaco Dante Barinotto - per questo stiamo valutando la possibilità di abbassare gli oneri di urbanizzazione soprattutto per il [illegible] centro storico e le borgate». Cioè le aree che soffrono di più il fattore crisi. Ma il commercio di Pont patisce [illegible] altri malanni, quelli iniziati quando è stata costruita la circonvallazione sulla statale 460: «Non si può pretendere di fermare il progresso - conferma Perottino - ma certo quella strada ora obbliga gli abitanti delle vallate a evitare il centro di Pont». E quelli legati a un decisivo spopolamento - si è passati dai 6 mila abitanti del dopoguerra ai 3 mila e 900 scarsi di oggi - oltre all'aumento dell'età media. [gp. mag.]

Comune-sindacati

Un'intesa [illegible] favore [illegible] degli anziani

[illegible]. L'amministrazione comunale eporediese e le organizzazioni sindacali hanno raggiunto ieri un accordo riguardante le politiche sociali a favore degli anziani. L'intesa è stata firmata dall'assessore [illegible] Zanotti [illegible] dai responsabili [illegible] Gianni Pezza (Spi-Cgil), Francesco Carguino (Fnp-Cisl) [illegible] Franco Sassano (Uilp-Uil). «Questo documento - spiega Zanotti - vuol essere un [illegible] [illegible] al tempo stesso uno strumento, per raffi[illegible] [illegible] politica cittadina [illegible] favore degli anziani [illegible] le fasce [illegible] in generale».

L'accordo prevede una serie [illegible] iniziative: dalla manutenzione di immobili di edilizia residenziale comunale all'estensione del numero dei centri sociali per [illegible] ziani, sul modello del centro «Castellazzo», fino all'attivazione di un osservatorio sulla condizione [illegible] popolazione della terza età.

Inoltre verrà avviato un progetto sperimentale definito con l'Albo delle [illegible] [illegible] assistenziali sanitarie, per l'«affido» di anziani e disabili.

Nell'intesa, infine, è coinvolta anche l'azienda di trasporti Satti: agli ultrasessantenni, purchè pensionati e residenti a Ivrea, viene offerto un abbonamento mensile [illegible] costo [illegible] [illegible] mila lire. «Questo accordo - sintetizza Cargnino, della Cisl - rappresenta un passo importante. Oggi è ad Ivrea, ma presto lo [illegible] [illegible] alle altre cittadine [illegible] Canave[illegible]. [m. rev.]

[illegible] IN [illegible]

[illegible] **ROTTARO, INCIDENTE.** Un uomo è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Molinette di Torino, per le ferite riportate in un incidente avvenuto l'altra sera alla periferia di Settimo Rottaro. Si tratta di Fabrizio Boglia, 44 [illegible] residente in vicolo Barbieri 7. Stava tornando [illegible] casa alla guida della sua Fiat Tipo. Per cause in fase di accertamento da parte dei carabinieri, l'auto ha sbandato e si è schiantata contro un palo della luce e contro il guard-rail.

[illegible] [illegible] L'impresa [illegible] Rossa si è aggiudicata l'appalto dei lavori al camposanto di Borgomasino. Dovrà [illegible] restaurare la chiesetta, mentre saranno risistemati e pavimentati i vialetti interni. La spesa prevista [illegible] [illegible] 67 milioni.

[illegible] **SAN GIUSTO, TURISMO.** Verrà realizzata a San Giusto una struttura da destinare alle attività di ca[illegible] turistico-culutrali. Si tratta di un investimento di quasi mezzo miliardo: la sede sarà in piazza [illegible] Municipio. I lavori inizieranno entro il 15 novembre prossimo e dovranno essere conclusi entro aprile '99.

[illegible] **PSICANALISI E VANGELO.** Coniugare il messaggio evangelico con le concezioni psicanalitiche: ci prova, basandosi sugli studi del contestato teologo e scrittore tedesco Eugen Drewermann, padre Severino Piovanelli, che a partire dal prossimo [illegible] novembre terrà un corso, nell'aula magna del li[illegible] di Caluso, dal titolo «Uomo, conosci te stesso (psicanalisi al servizio del Vangelo)». L'iniziati[illegible] [illegible] promossa dall'associazione culturale 21 Marzo e fa seguito al primo ciclo di incontri, «Prima che i demoni ritornino», svoltosi con successo lo scorso [illegible]. Gli incontri si terranno ogni lunedì, fino al 14 dicembre, con inizio alle 20.30. Iscrizioni (entro il 31 ottobre) allo 011/9832756.

[illegible] [illegible], **INCONTRO.** Ernesto Olivero, fondatore [illegible] Sermig di Torino interviene, alle 21, all'ultimo degli «Incontri del merco[illegible] organizzati dal Gruppo Iniziative Culturali [illegible] Montanaro. L'appuntamento, a ingresso libero, è nel salone [illegible] Ca'Mescarlin: Olivero parla, naturalmente, di «Servizio Missionario Giovanile: una presenza sociale nel territorio [illegible] nel mondo».

[illegible] **CASTELLAMONTE, FIRME.** Oltre 100 firme raccolte tra i cittadini di frazione San Giovanni, a Castellamonte. Si lamentano con l'amministrazione comunale per lo stato di assoluta incuria in cui sarebbe stato lasciato il depuratore della frazione. Sulla questione hanno preso posizione anche i gruppi di minoranza dell'Ulivo e rifondazione comunista, che hanno presentato un'interrogazione.

[illegible] **SAN GIORGIO, ANZIANI.** L'assessore Giuseppe Bollettino, 56 anni, pensionato, è il nuovo presidente del centro ricreativo per anziani «Tino Enrico» di [illegible] Giorgio. Vicepresidente è Giovanni Tapparo, segretaria Carole Heys, cassiere Giuseppe Tapparo.

[illegible] **STRAMBINO,** [illegible] Cambio al vertice della segreteria del pds di Strambino. L'assessore Franco Gori, che si dimette dall'esecutivo guidato [illegible] Matteo Garetto, succede ad Alberto Benedetto. Del direttivo fanno parte anche Antonietta Barrella e il vicesindaco Savino Beiletti.

DOVE & QUANDO

[illegible] [illegible] Nell'ambito delle iniziative della «Festa d'autunno» di San Ponso è prevista, a partire dalle 20.30, una serata dedicata al canto, con la partecipazione del gruppo La Rotonda di Agliè [illegible] della Compagnia di Canto corale. Al termine delle esibizioni avrà luogo una castagnata in notturna, con distribuzione di caldarroste [illegible] vin brulé.

[illegible] [illegible] [illegible] La serie di incontri promosso dal circolo [illegible] cultura politica «Ferdinando Santi» e dal movimento «Il sogno del buon governo» ha in programma, alle 21 in sala Santa Marta a Ivrea, una conferenza che sarà tenuta da Sergio Ferrari, vicedirettore generale alla diffusione dell'innovazione dell'Enea. Ferrari presenta il secondo rapporto Enea che è intitolato «L'Italia nella competizione tecnologica internazionale».

CARNOVALI [illegible] Alla sede del circolo La Piazzetta di piazza Maretta [illegible] Ivrea si svolge, alle 21, un curioso incontro intitolato «Attraverso il fuoco: camminare su braci ardenti per conoscere [illegible] stessi». L'ingresso [illegible] libero.

[illegible] [illegible] [illegible] E'ancora possibile iscriversi alle lezioni di chitarra classica, acustica ed elettrica che il maestro Roberto Gentile terrà, ogni mercoledì in orario preserale, nella sala della biblioteca comunale di San Giusto. La quota mensile per la partecipazione al corso è di [illegible] mila lire. Per le iscrizioni ci si può rivolgere all'Ufficio comunale [illegible] San Giusto. Informazioni allo 0124/35269 (telefonare [illegible]po le 20.30).

[illegible] [illegible] A partire [illegible] prossimo 13 novembre l'associazione Umus organizza, al Centro aperto [illegible] via San Francesco [illegible] [illegible] Caluso, un corso di orticoltura biologica. La quota di partecipazione, a copertura delle spese, è di 50 mila lire. Informazioni e iscrizioni all'Ufficio agricoltura del comune di Caluso (011/9833231).

[illegible] [illegible] E' [illegible] fase di allestimento una mostra documentaria sui [illegible] anni [illegible] campeggio estivo [illegible] Ceresole Reale organizzato dalla parrocchia di San Dalmazzo di Cuorgnè. Il parroco don Lorenzo Sibona, Beppe Pezzetto e un gruppo di amici [illegible] ricercando materiale di qualsiasi g[illegible] (fotografie, filmati, scritti...) riguardanti il «Parrocamp». Chi [illegible] fosse in possesso è pregato di mettersi in [illegible] [illegible] la parrocchia di San Dalmazzo di piazza Giovanni XXIII (0124/657177).

[illegible] [illegible] [illegible] L'associazione Intercultura propone, agli studenti delle scuole superiori, soggiorni all'estero per periodi che variano dal [illegible] ai dieci mesi, con frequenza delle scuole locali. Gli interessati possono fare riferimento, in Canavese, ai numeri telefonici: 0125/54883 o 251067, oppure 011/9881322. Oggi alle 18.30, inoltre, [illegible] in programma un incontro esplicativo delle diverse iniziative al Politecnico di Torino.

[illegible] Alle 15, nel salone consiliare di piazza Ubertini [illegible] Caluso, si tiene una lezione del corso [illegible] l'Università della Terza età dedicato all'ecologia: [illegible] parla di «Bioindicatori nella valutazione della qualità dell'ambiente». Sempre alle 15, [illegible] presso la sede Unitrè dell'ex ospedale di Castellamonte, [illegible] luogo un incontro del laboratorio in lingua spagnola [illegible] da Eva Milano. Domani, alle 17.30, per i corsi organizzati ad Agliè, Giovanni Dematteis parla sull'esplorazione alpinistica nel Gran Paradiso.

Sull'applicazione

Annullo [illegible] Cig I cassintegrati [illegible] perplessi

[illegible]. Poche settime[illegible] fa festeggiavano il raggiungimento di un accordo, costato 4 mesi [illegible] presidio davanti ai cancelli dell'azienda. Ora i cassintegrati della OP Computers di Scarmagno sono in apprensione per l'assoluta mancanza di applicazione di quell'intesa. «Siamo preoccupati - recita una nota inviata alle organizzazioni sindacali - per le notizie sugli andamenti produttivi (nettamente inferiori [illegible] quelli dichiarati dall'azienda), per [illegible] ritardo del ministro Bersani nella firma dell'accordo e del Ministero del Lavoro per la definizione delle mobilità lunghe, per il silenzio dall'azienda [illegible] rientri dei primi [illegible] lavoratori e sulla ricollocazione di altri 40». I cassintegrati si dichiarano convinti che solo un puntuale e continuo controllo possa garantire [illegible] sorprese da parte della OP Computers. «Vi chiediamo pertanto [illegible] attivarvi tempestivamente - conclude il documento - perchè al più presto si definiscano tutte le questioni ancora in sospeso».

Giovane rappresentante di Castellamonte

Bloccato sull'auto e rapinato dei gioielli

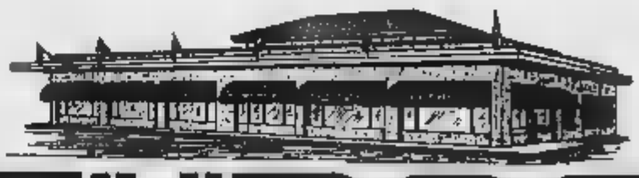
FELETTO. L'hanno bloccata con [illegible] pistola portandole via gioielli per quasi [illegible] milioni. Vittima del furto una giovane rappresentante di preziosi, [illegible] Vita Gervasi, 34 anni, residente [illegible] Castellamonte in via Rivarolo 155/2. Quando due uomini, a bordo di una Alfa Romeo «155», le hanno tagliato la strada, lei stava andando a lavorare. I due malviventi hanno agito indisturbati e in pieno giorno: il fatto [illegible] accaduto intorno [illegible] 9 di ieri a Feletto, nei pressi della statale 460, poco dopo la frazione Mastri di Rivarolo. L'azione è stata fulminea; i due banditi, tagliando [illegible] la strada alla Y10 su cui viaggiava la donna, hanno avuto gio[illegible] facile. Uno [illegible] due è [illegible] puntandole la pistola: «Dacci il borsello con i gioielli e non ti succederà nulla». La donna, terrorizzata, [illegible] ha opposto resistenza e ha fatto tutto quello che [illegible] era ordinato. Per lei quei pochi minuti sono sembrati non terminare mai: «Probabilmente mi seguivano da parecchio tempo, [illegible] studiato i miei spostamenti già in altre occasioni - avrebbe poi detto ai carabinieri - ma non mi sono mai accorta di nulla». Dopo [illegible] intascato i preziosi, i due banditi si sono dati alla fuga in direzione di Torino facendo perdere ogni loro traccia. Alla scena non avrebbe assistito [illegible] testimone.

E' [illegible] immediatamente l'allarme: in tutta la zona i carabinieri hanno organizzato i posti di blocco. Da Volpiano si è alzato in volo anche un elicottero degli uomini dell'Arma per setacciare il territorio, [illegible] per il momento la ricerca dei banditi non ha avuto alcun esito.

Un fatto analogo era successo qualche settimana fa sulla provinciale Banchette-Quincinetto, [illegible] pressi [illegible] Fiorano. Usando lo stesso metodo [illegible] banda aveva rapinato una tabaccaia di Baio Dora, nell'Eporediese. L'auto [illegible] Isabella Call[illegible] (la vittima), 44 anni, era [illegible] affiancata da quella dei rapinatori. Poi, uno dei due banditi era sceso dalla macchina con la pistola in pugno portandole via i 5 milioni che la donna aveva appena prelevato in banca. [gp. mag.]

FABBRICA OREFICERIA
PERINO
MARCHIO [illegible] IDENTIFICAZIONE DI STATO ★402 TO
Noi pensiamo che [illegible] gioiello debba essere unico come unico è chi lo indossa
Tutti gli anelli di nostra produzione sono messi [illegible] misura esatta in giornata senza aumento di prezzo
Roberto Perino
RIVAROLO C.SE - C.so Torino, 2
Vendita al dettaglio direttamente al pubblico
GIOVEDI' e SABATO
Solo per il mese di Dicembre aperto dal Lunedì al Sabato

La Biellese s.a.c. Cogli e C.
via Carso, [illegible] 13900 Bi[illegible]
Tel. e Fax 01523474
Email: labiellese@aspide.it
Associata A.N.I.D.
Associazione Nazionale Italiana Disinfestatori
Servizi di igiene, pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanatizzazione. Pulizia civile e industriale. Pulizia specializzata per [illegible] di cura, case di riposo, ospedali, enti privati [illegible] pubblici. Lavaggio moquettes, lavaggio vetri anche con pedana mobile, lavaggio a fondo di alloggi. Prima pulizia di locali.
Posa [illegible] trattamento di cotto, gres, gomma, pvc, linoleum, palquet, marmo, marma rosso [illegible] Verona, paramano. Ripristino piombatura con cristallizzazione o [illegible] punte di diamante. Posa di autobloccanti.
Tecnici con 18 anni di esperienza sono al vostro servizio per offrirvi il meglio ad un prezzo conveniente e garantirvi la migliore qualità.
Contattateci per [illegible] preventivo personale [illegible] gratuito
Tutti i prodotti utilizzati sono [illegible] [illegible] Uni En [illegible] 9001.
La società è a norma con la legge 626.


GUDAS
SUPERMERCATO CALZATURE
Nuovi Arrivi
1.000 mq. [illegible] grande esposizione ed assortimento.
Comodo parcheggio privato
BUROLO - IVREA
S.S. Lago di Viverone
Tel. 0125 [illegible]

Radio Dimensione Suono 97.300
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255505 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

Emergenza 118
Guardia medica
Ostetrica
Ambulanza 5510
Assistenza al cittadino
Tossicologia emerg. 4997.0000-7705.5563
Centri fecondazione 490663-3554343
Farmaci a domicilio (notturni, festivi)
Alcolisti anonimi
Droga stop line
Antiveleni ospedale
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
Telefono Amico (Aiuto minori) 5932082
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37516282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Ricorre l'anno di Metastasio

Il Settecento è stato quasi per intero il suo secolo. Forse è riduttivo allora parlare del 1998 come dell'«anno di Metastasio». Al Teatro Olimpico domani sera l'appuntamento è con l'azione teatrale messa in scena da Niccolò Jommelli nel 1761. L'isola incantata su libretto di Pietro Metastasio: un evento che dà il via alla fase più intensa delle celebrazioni metastasiane. Il 3 gennaio a Roma Pietro Trapassi. Noto con il nome Metastasio. Per mezzo secolo visse alla Corte imperiale di Vienna come «Poeta cesareo», ma fu molto più di questo. Fu il poeta della musica per eccellenza e della musica fece il veicolo per la diffusione della nostra lingua. A lui va il merito se per quasi tutto il Settecento la musica occidentale ha parlato italiano. L'Europa visse un significativo momento di unità culturale. I maggiori musicisti Settecento, da Vivaldi a Pergolesi, da Porpora a Paisiello, ma anche i maggiori musicisti europei, tra cui Handel, Bach, Gluck, Haydn e Mozart, gareggiavano a comporre i suoi testi. Anche Beethoven e Schubert si fermarono mettendo in musica testi metastasiani. Non è errato dire che l'epoca dei Lumi ha trovato in Metastasio la sua voce musicale. Necessario rovesciare i pregiudizi per i quali non fu il rappresentante di un mondo arcaico e arcadico, di un'epoca imbalsamata nella celebrazione dei suoi miti, ma il primo a comprendere la forza pedagogica ed evocativa del musicale. Inf.: 063201752. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

Carabinieri 67101
(Polizia della città)
Acea (Pronto intervento elettrico)
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229588
Ass. nazionale alcolisti 116
Enel
Italgas
Pronto intervento Metroitalia 5235000
Telecom 182
Alitalia
Alitalia 167.431784
Ferrovie dello Stato
F.S Informazioni
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino
Taxi 3570-4994-68177-6845-4157

TEATRI

Abaton via della Penitenza, 33 tel. 06/6874167. Alle ore 21.15 di K.T. Schl con G. Isabono, F. Fegarotti, S. Peroni; regia e adattamento di M. Scardina; G. Teodoro.Venerdì 30 alle ore 20.45 (prima) Lisa di I. Horovitz, regia E. Fiore, con C. Cosolo, P. Briguglia, M.

Abaton via Natale del Grande, 21 tel. 06/5898111. Alle ore 21.00 Massimo De Francovich in Zeno Cosini di I. Svevo; regia M. Sciaccaluga.

Accademia Nazionale via S. Saba, 24 tel. 06/5750827. Alle ore 20.45 (prima) la Compagnia La Gallia in Il cappello di paglia di Firenze di E. Labiche, regia P. Panaga, con G. Costantino, L. Confessore, D. Piccioni, F. Tiso, A. Toscano.

Agorà 80 piazza Montevecchio 5 tel. Alle ore 22.0 e musica con Enzo Samaritani.

Alberone via Appia Nuova 1398/A largo di Torre Argentina, 52 tel. 06/6804601/2. È aperta la camp. abb. stagione 1998-99. Info: tel 6865669.

Alkaid Laboratorio via dell'Argilla, 18 tel. 06/6381604. Alle ore 21.00 Inedito, un adattamento da Hermann Hesse di R. Nin Grande. Camp. attori di Pace

Ambra Jovinelli piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 06/5894875. Alle ore 21.00 A. Ammirati in Perfidia (Passaggio) di David Hines. Traduzione e regia di C. Emilio Lerici.

Anfiteatro Sabbadonna via Capo d'Africa, 5/A tel. 067004932 ore 20.30 Ensino da L. Byron, regia N. Siano, con T. Avertano, A. Lolea, N. Siano. Alle ore 22.15 Sabbadonna scritto e diretto da D. Cervoni.

Anfiteatro Sabbadonna via Capo d'Africa, 5/A tel. 067004932. Alle ore 20.30 (Sala A) Sotto la stessa bandiera OTC. Bellato, con R. Buonanni, S. Del Giudice; regia R. Azzurro.Domani alle ore 23.15 Il viaggio di E. Eibs.

Apollo via Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel. 06/5667824. Domani alle ore 21.00 (prima) sito e regia nel Dario Fo, con A. Colombaioni, S. Di Pietro. Domenica alle ore 16.00 stagione teatrale per bambini La streghetta regia A. Di Francesco.

Arcobaleno via del Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 06/6796130. Domani alle ore 21.00 (prima) Intervista a Pirandello? di F. Bolmes, regia F. Bolmes, con F. almes, F. Arelano, A. Monty, G. Verdecchia, V. Caprio.

Arlecchino via Galvani, 69 tel. 06/5782622. Alle ore 21.00 Mese è vero ma di Peppino De Filippo. Con A. Avellone, G. Zaccagnini, A. Poggi, F. Tuppo regia A.

Artigiano in Castello via del Teatro Marcello, 4 tel. 06/6784380. Alle ore 21.00 e pianoforte di Vincenzo Salemme; con V. Salemme, C. Buccirosso. È in corso la camp. abb 1998/99

Artigianelli Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735. Alle ore 21.00 Spettri di Lars Noren. Con Franco Ricordi, F. D'Amelio, B. Palme, G. Rafti; regia L. Noren.

Artigianelli Sala Cutino vicolo Filippini, 17/A 5. Alle ore 22.00 e nelli canzoni più gettonate Thrill e Annapolis) di e con A. Tidona regia C. Cassola.

Artigianelli Sala Artaud via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735. Alle ore 22.00 Stazione Ho bisogno di New York con P. Bellini e la partecipazione di L. Barberani; scritto e diretto da A. Varani.

Artigianelli Sala Orfeo via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735. Alle ore 21.15 Scarpe d'ozono di due atti unici di Anton Checov: "Una proposta di matrimonio" e "Il canto del Cigno", adattamento e regia di Valentino Orfeo, con V. Mille, A. Nardone, G. Guidi

Artisti via Terni, 33/A tel. 0689645853. Martedì 3 novembre alle ore 21.00 (prima) i conti tornati che hanno vinto la 1ª rassegna "Contrari a tungo".

Asti Teatro Sala 1 via di Grottaperta, 18 tel. 0668171639. ore 21.00 monologo contro tredici guerrieri di A. Amuni, con I. Ferretti, S. Giunti, G. Frasseri; regia di B. Stravoglio.

Asti Teatro Sala 2 via di Grottaperta, 18 tel. 0668171639. Per la stagione 1998/1999 abb. a tre spettacoli a scelta. Orario 11/17 dal lun. al sab.

Asti Teatro Sala Gianni Agus via di Grottaperta, 18 tel. 0671639. Alle ore 21.15 Ragazze allegre con E. Danco, B. Ciampaglia.

Attico via Zabaglia 42 tel. 0657440034. Alle ore 21.00 **La Medlesse** I Sonetti di Belli; di e con M. Moretti, musiche composte ed eseguite da F. Valeri, A. Valeri, M. Sinibaldi.

Avia Pervia via L. Speroni, 13 tel. 0641122287. Domani alle ore 20.45 (prima) A. amore di A. Lauriano, con T. Gisl, R. Giorgio, A. Grasso.

Azione vicolo Due Macelli, 37 tel. 0667882558 ore 11.00 di stralci di Pavel Kohout, con R. Campese. Regia M. Lucchesi (per le scuole).

Belli via Cerna, 8 tel. 0670 Alle ore 21.00 **Pane e i Lunedì** Di Aldo De Benedetti; con S. Mari, E. Ricciardi; regia C. D'Amico.

Belli via Nazionale, 183/E tel. 0648882114. Alle ore 17.00 (abb. F3) Valeria Moriconi e Corrado Pani in di A. Cechov, regia M. Scaparro. Camp. abb. per la stag. teatrale 98/99.

Belli Piccolo via Nazionale, 183 tel. 0648882055- Alle ore 17.00 (abb.16) Coppia aperta quasi spalancata di D. Fo e F. Rame; regia M. Bernardi, con P. Milani, C. Simoni, R. Zini.

C.T.I. Teatro Quirino via delle Vergini, 7 tel. 0656794585. via delle Vergini, 7 tel. 0656794585. Alle ore 20.45 (prima) Rose di sal cuore GTI. Pirandello, con G. Lavia, L. Lallucci, G. Crisafi, E. Chiavon, M. Paladini; regia G. Lavia. Continua la camp. abb. stagione 1998/99. Info: 0656794585 (147862211 biglietto unità unico).

C.T.I. Teatro Ville via del Teatro Valle, 21 tel. 0668803794. Campagna abbonamenti 98/99, formula teatro 4+4. Teatro Quirino mini abbonamento Teatro Valle e speciale giovani 10 spettacoli. Alle ore 20.45 Festival d'autunno '98 Miss Knott di Heiner Goebbels, con A. Wilms. Orario biglietteria ore 10-19 Info: 0668-803794/157011616

Cabaret piazza Euclide, 34/A tel. 068082511. Domani alle ore 21.00 la Comp. Stabile Teatrogruppo presenta Mi Minona per Minona di "La fille bien gardée" di Labiche e M. Michel, libero adattamento e regia di V. Sofioli.

Cabaret Largo 610, 10. tel. 0656224625-0656223168. Alle ore 20.45 pro- Barbano Consoli.

Cabaret via S. Stefano del Cacco, 15 tel. 0679796468. Alle ore 21.00 Che bella età la mezza età di B. Corbucci, Smarra, M. Scaletta; con A. Sarti, M. Scaletta, R. Ortesi, M. Fabbri; regia L. Chiavarelli.

Cabaret via Camilla, 44 tel. 0678347348. Alle ore 21.00 La vie de F. Scaldati legge Lucio.

Cabaret via delle Fornaci, 37 tel. 0663722294. Alle ore 21.00 Non Pirandello, con M. Cundari, C. Borgogni, T. Ronchi; regia di M. Fenero. Continua la campagna abbonamenti Orario botteghino: 10.00-13.00/16.00-20.00.

Cabaret via R. Lanciarolo, 10/16 tel. 0668073513. Alle ore 21.00 Alleluja gli alleluiani di G. Isidori, con S. Spaccasi, R. Merchi; regia L. Chiavarelli.

Cabaret via Benjamino Franklin, 7 (Testaccio) tel. 0657742240. Alle ore 21.30 Vendetta e alma gitana di G. Pupi con T. Bartolini, B. Cipolletta.

Cabaret via G. Carini 72/78 tel. 0656810321-0656896031. Venerdì 30 alle ore 21.00 Il Gabbiano da A. Checov, con M. Kudermann, S. Bernardini, M. Chiotto. M. Fedele; regia di G. Nanni.

Cabaret via Taro, 14 tel. 0684816057. Dal 22 al 29 novembre rassegna dedicata al teatro comico "Riri... Reuni" e al di arte gestuale "Parole di... mimo"

Cabaret largo Brancaccio, 82/A tel. 0648873184. Alle ore 21.30 Amigenti e Miglii amorali di Castellacci-Calizzi, con L. Calizzi, L. Ferro, la pianista Bertuzzi ed il 2+2 Coreografie di E. Heraclt. Camp. 1998/99 orario 10-13/15-20 tel. 48873184

Cabaret Giggi Zanazzo, 1 tel. 5817413. Alle ore 21.00 il mio nome di nessun cognome Centro delle arti della marionetta di

Cabaret Largo 610, 10. tel. 0656224625-0656223168. Alle ore 10.30 (per le scuole) Il Gatto maghus da Mozart, con S. Bisco, S. Bossi, C. Grassi.

Cabaret vicolo del Campanile, 14 tel. 6833867. Domani alle ore 21.00 (prima) Se vitto eccellentissimi...(pantagruele) di V. Regia di M. Veneto e L. Aiello

Cabaret via Montebello, 14 tel. 3223534. Alle ore 21.00 Teodlini di M.G. Sauvajon. con E. Cotta, C. Alighiero, G. Dominici, D. Biagioni; regia Alighiero. Prosegue la camp. abb. stagione di Prosa e operetta. Or. botteghino 10-20 tel. 3223534.

Centrale Mongiacchi via Mentana, 244 tel. 0648548648-064870614. Domani alle ore 21.00 (abb. 24a-2ª giovedì serale) the sempre di Tullio Kezich, da Dino Buzzati con G. Bosetti, Bonfigli. Il botteghino è aperto dal lun. al sab. orario continuato dalle 9.30 alle 19.00. Continua la camp. abb. stag. 1998/99.

Cilea piazza G. da Fabriano, 17 tel. 063234960-063234936. Venerdì 30 alle ore 21.00 concerto di Franco Califano. Sono in vendita i biglietti per il "Super show". Biglietti in vendita al botteghino del teatro dalle 11 alle 19

Colosseo A via dei Fori Imperiali, 20 tel. 0669560523. Alle ore 21.30 (turno M1) Donna giovane con E. Brignano, regia V. Lupo.

Politecnico via G.B. Tiepolo, 13/A tel. Alle ore 18.00 Rose in pugni di G. Prosperi, con A. Buscarini, G. Pellegrino, P. Lorenzoni, regia A. Buscarini.

Porta via Degli Scipioni, 98 tel. 0639740503. Prossima apertura stagione teatrale 1998/99, "Casanova lesbo così" di A. Curcio & P. De Filippo - "Il medico dei Pazzi" di E. Scarpetta - "La lettera di mamma" di P. De Filippo - "Il settimo si riposò" di Samy Fayad, regia F. Gravina.

Portuense via (tel. 0662308661) Dal 23 Novembre al 12 Dicembre, Stravaganze scatenate Teatro-ragazzi per le scuole. Spettacoli alle ore 10.15 con trasporto pullman. Info e pren. tel. 0662308661.

Portuense Settembre, 3 tel. 167-795525. Da giovedì fino al 3 novembre alle ore 20.00 a Villa Massimo Mandrake comicg. di Rudieri (pren. obbl.)

Rossini piazza S. Chiara, 14 tel. 0668802770. ore 21.00 con A. Alleri, R. Merlino, M. Pallini, L. Greco, P. Romano, M. Di Vincenzo. Per info. 0668832

Sala Petrolini via Rubattino, 5 tel. 0657574608. Avviso ai soci. Sala Petrolini: Mercoledì 11 alle ore 20.45 (prima) Ci vediamo al varietà con F. Fiorentini, T. Testo, L. Kelle. Sala ATCI Fabrizi: Martedì 3 alle ore 21.30 (prima) E questa è... milano con di e con C. Gnomus

Sala Trastevere via R. Gessi, 8 tel. le Teatro: Avviso ai soci. Alle ore 21.00 Mani Jean scritto e diretto da E. Faina, con C. Labianca, L. Ciprandi. Saletta Comici: Avviso ai soci. Alle ore 21.30 Lettera a... 2 scritto e diretto da E. Faina, con A. Garibaldi, M. Dursi.

Sala Uno P.za Porta S. Giovanni, 10 tel.0656120000. Alle ore 21.00 Il Gruppo Gioco teatro Mistero-spettacolo horror diretto un cast di 40 attori. musiche M. Pace, regia di C. Boccaccini

Salone Margherita via Due Macelli, 75 tel. 066798269-0657831439. Alle ore 21.30 L'ultima Tosca di F. Iorio, con G. d'Angelo, B. Boccoli, D. Mendes. Regia S. Japino, collaborazione e testi di M. Scaletta

Satiri via Stamira, 129 tel. 0640000711. Alle ore 21.00 (ME2) Con Con di Abe Burrow con Benedicta Boccoli, Gianni Nazzaro, Enrico Beruschi; regia di Gino Landi. Orario botteghino: tutti i giorni 10/13 - 15.30/19

Sperimentale via Galvani, 65 tel. 0657556211. Dal 27 al 31 ottobre Mago da Oriz, fantasmi e amenità della tradizione Bellavia con nuovi comici, presentatori, orchestre e ospiti. Info tel 0657556211

Teatrale del Giallo via Cassia, 871/C tel. 0633311078-0633311335. Alle ore 21.30 Mistero inglese di A. Christie con P. Lombardi, S. Schermari; regia S. Scandurra.

Teatro del Centro Vicolo degli Amatriciani, 2 tel. 0668676810. Alle ore 21.00 Riccardo Shakespeare con E. Giglio e I. Valentini.

Teatro Delle via Benevento 23 tel. 0644236182. Alle ore 21.00 Prestigio di M. Mandolini. F. Longo con A. Fontana, G. Pomazzetti. Regia di M. Mandolini

Teatro Stabile di Francesca Romana Piazza Mazzini, tel. 0661256531. Venerdì 30 Amore sulle note 'ti ammazzo più di A. Benedetti, regia Borgio Fiore.

Teatro Sala A: Alle ore 21.00 Stanno scritto, di e con C. Bigagli; con A. Corsini, S. Gragnani, M. Nissen. Sala B: Venerdì 30 ottobre alle ore 17.00 The letterari Letture integrali di testi della letteratura italiana a cura di M. Tedonio

CONCERTI E LIRICA

Teatro dell'Opera piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 06/48160255/064817003 fax 064881755. Alle ore 20.30 (prima) "Romeo e Giulietta" balletto in due atti di A. Amodio da Shakespeare. Orchestra, coro e corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Roma
Biglietti in vendita presso la biglietteria del Teatro dell'Opera, aperta dal martedì alla domenica dalle ore 10.45 alle 17.00

Filarmonica via Flaminia tel 063201752
Domani alle ore 21.00 presso il Teatro Olimpico (piazza Gentile da Fabriano, 17) "L'isola disabitata" testo di P. Metastasio e musica di N. in prima moderna, regista S. Monti, direttore Alessandrini Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma
Biglietti al botteghino (tel. 063234890) prenotazioni fino alle 11-19 Prevendita con carta di credito solo al numero 0639387297 dal lun. al ven. 10-17

Accademia Nazionale S. via Vittoria, 6 tel. 063611064-063611068.
ore 20.30 concerto benefico in favore del reparto di oncologia dell'ospedale S. Eugenio di con la Banda musicale dell'Arma dei Carabinieri dir. Borgia coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. C. Visco
Mus. di Cherubini, Rossini, Borgia, Wagner, Verdi, Boroden, Mascagni.

Alla Cattolica largo Francesco Vito, 1 (Pineta Sacchetti), 1 tel. Alle ore 20.45 "Deux enfants prodiges e un anziano parrucone: tre geni a confronto" Orchestra da Camera Roma classica, musiche di Rossini, Mozart, Haydn pianista Roberto Cappello

Alpi Roma Enterpe P.za Buenos Aires, 5 tel. 8551297. Domani alle ore 40 Aula Magna dell'Istituto Pontificio Musica Sacra Concerto inaugurale con musiche di V. Misericha, L. Perosi Con I. Maura, J. Paradell Donz

Arciconfraternita piazza Poli, 11/A (Trevi) tel. 066783999
Domenica 1 novembre alle ore (ingresso libero) presso l'Oratorio S.S.mo Sacramento (piazza 11/A) apertura della stagione concertistica 1998/99 - inaugurazione con rassegna concerti Promenade "Momenti musicali" musiche di Corelli, Barber, Gershwin, Ciaikovski, Strauss ed altri

Coro P.M. via Busiri Vici, 18/b tel. 065899505
Venerdì 30 alle ore 21.00 presso l'Università la Sapienza (p.le Aldo Moro) concerto del sta Ruggero Ruocco
Musiche di Sgambati, Martucci, Schumann, Liszt. Ingr. libero.

Cult. Musica Storia via del Velabro, 19 tel -0347/8551452.
Domenica 1 novembre presso la chiesa di S. Giorgio al Velabro concerto del pianista C. Cozzani
Musiche di Chopin Liszt, Debussy

Cult. P.za Buenos Aires, 5 tel 8551297
Venerdì 30 ottobre ore 20.45 nella chiesa evangelica Battista concerto di A. De Magistris (violino), M. Palmieri (pianoforte). Musiche di Mozart, Beethoven, Schubert, Pärt

Ass. via Severo, 2 tel
Sabato 31 alle ore 17.15 Selezione delle opere il "Trovatore" di I. Lammermoor (pianoforte) presenta Vassell.

Ass. S. Cassiodoro v.le delle Province, 184, tel. 063214132.
Domani alle ore 20.30 presso L'Oratorio S. Egidio De Ferrari (via di Giovanni Decollato, 9) concerto soprano C. Valdenassi (pianoforte) A. Naccari Mus. di Gluck, Bellini, Donizetti, Rossini

Ass. Amici della Musica via Paolo IV tel Alle ore 21.00 presso la Chiesa S. Ignazio concerto di Koninklijk Kerkraads Mannenkoor Lammertus, Olanda Musiche di G. P. da Palestrina, G. G. Gorzyki, H. Andriessen, F. Liszt. Ingresso libero.

Ass. del Lazio via Leonardi, 120 tel. 067213093. Domenica 1 novembre alle ore 19.00 presso la Chiesa S. Marcello al Corso (piazza S. Marcello, 5) "Le ore dell'organo" Organista Riccardo Maccarrone Ingresso libero

L.B.C. Lungotevere Flaminio, 50 tel. 065310051 - fax 06/36001511. Sabato 31 alle ore 17.30 presso l'Aula Magna dell'Università la Sapienza (p.le Aldo Moro, 5) concerto di Kyung Wha Chung (viol.), I. Golan (pianol.) Mus. di Shubert, Enescu, Ravel. Info: I.U.C. 063610052.

Chiesa Santa Lucia via dei Banchi vecchi 12
Venerdì 30 ore di Aurelio Iacotenna Musiche di J. Pachelbel

via Lucio Elio Seiano, 25 tel. 76900754. Sabato 31 ottobre alle ore 17.00 concerto vocale Rossini (soprano) G. Tonna (tenore), C. Patrignani (pianoforte), D. Domini (violino)

Club via Ruggero Bacone, 11 tel. 0647818485. Domani alle ore 21.00 presso il Teatro Ghione (via delle Fornaci, 37) basso Nicoli Ghiaurov, Paola Molinari (pianoforte) musiche di Massenet Duparc Tchaikowsky Rachmaninov. Prenotazioni telefoniche

via delle Fornaci, 37 tel. Giovedì 5 novembre alle ore 21.00 (Abb. N.2) Euromusica presenta Mary McDonald pianoforte. Musiche di Scarlatti, Calligaris

Musici tel. 0665795117. Venerdì 30 ottobre alle ore 20.30 nella Chiesa Valdese in p.za Cavour "La Traviata" musiche di G. Verdi

Europa tel. 0690687914 (Sala Lancisi borgo S. Spirito) Alle ore 21.00 Festival sacri suoni. La tradizione musicale ebraica Mousa Berlin Ensemble, mus. Klezmer

Progetto Musica '98 tel. 0668809222. Alle ore 21.00 presso l'Acquario Romano (piazza Fanti, 47) concerto del Fraon Ensemble con Susan Long. Dir. Cardi Musiche di Fedele, A.

Giuseppini via XX Settembre, 3 167-795525. Per il ciclo "Le vedi dei Medici" alle ore 21.00 presso Villa Medici concerto di Jerome Correas (baritono) e semble Les Paladins (violino violoncello, clavicembalo) Info al numero 167-795525

PREVENDITE

Ticket One piazza Ippolito Nievo 3 tel. 5895431-5894293-5806090 Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00; sabato 9.00-12.00.

Orbis p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403 Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30.

via Velo, 28 tel. 70450122 Chiuso domenica Orario lunedì al venerdì 13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00.

via S. Martino Orario (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00

Prenoticket Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale: consegna a domicilio tel. 520721

via Macchia Saponara, 74/D tel. 5214367. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

via Angelo Mauina, 5 (Trastevere) tel Orario martedì-sabato ore 11-18, ore 10-13 "Cy Twombly". Ingresso libero. Fino al 15 novembre

Accademia Nazionale di San Luca piazza dell'Accademia di San Luca 77 tel. 0667798850. Orario: tutti i giorni ore 10-19 £ 10.000. "Angelika Kauffmann e Roma" 35 dipinti realizzati durante i suoi Fino al 7 novembre.

Art Centre Acea via Ostiense, 106 tel. 97. Orario venerdì ore 14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000 "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000.

La Casa di Goethe via del Corso, 18 (Centro storico) tel ; mercoledì-lunedì ore 10-16. £ 5.000. "Barlach e Goethe" miseria, sofferenza, disperazione e lutto nell'opera dell'artista Ernst Barlach morto nel 1938. Fino al 29 novembre.

Colosseo (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-18 £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate.

Complesso Monumentale del San Michele via di San Michele a Ripa, 22 (Trastevere) tel Orario: sabato ore 10-13 e 15-19. Ingresso libero. "Collezione Tirolo" per la prima volta a Roma l'esposizione di tre generazioni di artisti tirolesi dal 1945 a oggi. Fino al 14 novembre

Galleria Borghese piazza Scipione Borghese 5 (Pinciano) tel. 068548577 la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria; telefonando al 326101. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000 Visite guidate £ 6.000 Accesso disabili "Bernini" scultore. La Barocco in casa Borghese" mostre delle realizzate dall'artista fra cui, quelle giovanili. Fino al

In Piazza Colonna piazza Colonna, tel lunedì giovedì ore 10-22, venerdì e sabato ore 10-24 £ 14.000 "Dinosauri". Fino al 15 novembre

piazza del Collegio Romano, 2 tel. 066797323. Orario: tutti i (chiuso il giovedì) ore 10-17 £ 12.000 Accesso

Il Cannocchiale via dei 27 tel. 063227162 Orario: ore 16.30-20. "Lidia De Cesaris e Maura Mario Carlodalstri" vincitori del premio Canova '98" Fino al 23 novembre

Galleria Nazionale d'Arte Moderna viale delle Belle Arti, 131 tel Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9- £ 8.000 Accesso disabili "Roma negli anni Sessanta. Una collezione in dono" Fino al 22 novembre

San Marcello via di San Marcello, tel. 066784174 Orario: lunedì-venerdì ore 9-18,30, sabato ore 9.30-12.30 "Sopratpittura". Espongono Laura Mario Carlodalche presenta in anteprima la "Scultura in movimento") Einaudi, Pepito Jemmini, Dunia Mauro, Sergio Natale, Luca Padroni, Simona Rinetti Ceradini Luca Las Giada Wide Fino al 26 novembre

Goethe Institut via Savoia, 15 Orario: martedì-venerdì ore 10-19 Ingresso libero

La Serra - via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano" Fino all'inaugurazione del nuovo Auditorium.

Capitolini piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000 L'ultima domenica del mese ingresso gratuito

Musei e Gallerie Pontificie Viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito Accesso disabili

Museo Astronomico vicolo del Parco Mellini, 84 tel. Orario mercoledì e sabato ore 9-13 Ingresso

Museo Bilotto Romano via Lincoln, 3 (Eur) 065915656 Orario: martedì sabato ore 9-14 e domenica ore 9-13. £ 4.000. Accesso disabili

Museo della Casa Romana via Alessandro Gustavo 10089. Orario: martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000.

Museo di via del Gonfalone, 29 tel Orario sabato ore 9-13 giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000.

Museo piazzale Villa Giulia, 9 tel Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14 £ 8.000.

(Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, tel 064871185 Orario venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18

Museo Napoleonico piazza di Ponte Umberto I ore 6. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 3.750 "Lecardi a Roma 1822-1833". Fino al 10 dicembre

Museo Nazionale degli Strumenti piazza S. Croce in Gerusalemme 9/a Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Acc. disabili

Museo via Lucio Elio Seiano, 25 tel. 76900754. Sabato 31 ottobre alle ore 17.00 concerto vocale Rossini (soprano) G. Tonna (tenore), C. Patrignani (pianoforte), D. Domini (violino)

Museo via Ruggero Bacone, 11 tel. 0647818485. Domani alle ore 21.00 presso il Teatro Ghione (via delle Fornaci, 37) basso Nicoli Ghiaurov, Paola Molinari (pianoforte) musiche di Massenet Duparc Tchaikowsky Rachmaninov. Prenotazioni telefoniche

Museo Nazionale delle Arti piazza Marconi, 10 tel Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. "Realtà e mito nei costumi Dei Piemonte e della Valle d'Aosta". Accesso disabili Fino al 30 "Costumi per narrare - La bottega di Piero Farani". Fino al 30 ottobre.

Museo Nazionale delle Paste Alimentari piazza Scanderberg, 117 tel. 066991120. Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30. Acc. disabili.

lungotevere Castello, 50 tel. 0668750336 Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000

Museo piazza G. Marconi, 64 tel. 06549521 Orario martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13 £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" esposizione di armi Fino al 31 dicembre

Museo della Zecca via XX Settembre, 94 tel. 0647613317 Orario: martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero.

Museo della Liberazione via Tasso, 145 tel Orario: martedì-venerdì ore 15-19 sabato e domenica ore 9.30-12.30

Pantheon ingresso da piazza di Santa Maria Sopra Minerva e via di San Gregorio 30 (Centro storico) tel Orario: lunedì-sabato ore 9-18, domenica 9-14. £ 12.000 Visite guidate

Palazzo Altemps (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: martedì-sabato ore 9-22 domenica ore 9-20

Palazzo Chigi in piazza della Repubblica, 14 (Ariccia) tel Orario: tutti i giorni ore £ 18.000 "L'Ariccia del Bernini" l'attività delle artisti per i Chigi nel feudo di Ariccia. Fino al 31 dicembre

via Nazionale 194 tel. 064745903-064885465 Orario: 10-21 (chiuso martedì) "La storia del Kazakhstan nei suoi tesori". Fino al 23 dicembre "La coscienza luccicante" sperimentazione e produzione nel campo delle tecnologie elettroniche Fino al 30 "Prime fotografie Henri Cartier-Bresson" i primi scatti del grande autore francese che ha da poco compiuto 90 anni di età Fino all'8 novembre

Palazzo Doria Pamphilj via del Corso 418 tel. 0668307344 Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30 "Alla scoperta del Barocco italiano - La collezione Mahon" cento disegni e cinquanta dipinti £ Fino al 15 gennaio

Palazzo Pamphilj via Fonte Borghese, 56 tel. 06/328101. Orario martedì-domenica ore 10-19 Ingresso libero "Zwobada" le sculture dell'artista francese fra i più interessanti della prima metà del nostro secolo Fino al 15 novembre

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 16.30 alle 8.30

Sem. Centro: via dello Statuto 35/c; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 19; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 46; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bartolomi 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

Sem. Centro: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/A; Il alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 916; via della Robinia 81; via Casilina 1220.

Sem. Centro: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Cotilerie 169; piazza Ragusa 14; viii Etruria 36; via Tuscolana 462; Ili Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 385/b; via Collatina 112.

Sem. Centro: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. Ili Monteverchio 10

Sem. Centro: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 167; via Pescaccini 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donegallo 6; piazza Paolo Mirabile 15; piazza Pia III 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

Feltrinelli - via del Flenaroli, 27/26 tel. 5864097. Orario: lunedì dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

Fahrenheit 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6879030. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

Gulliver - via Tuscolana, 771/a tel. 70600699 Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

Nuvole alla Lettera - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel.6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (usati-catalogo) in particolare libri d'arte.

Libreria del Teatro - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

Libreria Minerva - via del Corso, 29/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, ore 16.30-13.30 e 16.30- 21.00.

Libreria via di Ripetta - via Ripetta, 239/241 3207305-36003631 Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

Libreria - via del Giubbonari, 76/77 68804192; via Nazionale, 71 4828985; via Governo Vecchio, 46 tel 6530985. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato Novità e v

TRAME

CHARACTER. Thriller. Oscar quale miglior film straniero, è ambientato nella Rotterdam degli anni Venti e s'inizia con il ritrovamento del cadavere di un temuto amministratore.
[Antares 2, 2, Intercontinental 3, Savoy 2,]

COSI' RIDEVAMO. Drammatico. Leone d'Oro alla di Venezia, il nuovo film di Gianni Amelio è ambientato nella Torino degli anni Cinquanta e narra la storia di due emigranti dal sud.
[Admiral, Augustus 1, Roma]

DARK CITY. Fantastico. Rufuss Sewell si sveglia una mattina in uno strano albergo e scopre di essere ricercato per una serie di omicidi che non ricorda di aver .
[Atlantic 5, Ostriense]

Thriller. Un marito potente e miliardario (Michael Douglas), una moglie bella e infedele (Gwyneth Paltrow), un artista squattrinato (Viggo Mortensen) amante di lei: uno ha un motivo per sbarazzarsi di chi intralcia i suoi progetti..
[Drive In, Eurcine 2, Fiamma 1, Cesare 3, Lux 1, Odeon 2]

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth.
[my Hall, Atlantic 6, Capranichetta, Excelsior 2, Holiday, Intrastevere 2, Madison 3, Quattro Fontane 3, Quirinetta, Royal]

GALLO CEDRONE. Commedia. Carlo Verdone interpreta un eterno Peter Pan di periferia, donnaiolo, ex agente immobiliare, concorrente di quiz televisivi sempre a caccia di emozioni al punto che decide persino di diventare volontario per la Croce Rossa in un paese arabo.
[Atlantic 1 e 4, Broadway 1 e 3, Capranica, Clak 1, Empire 1 e 2, Etoile, Excelsior 1, Gregory, York, Paris, Quirinale 1, Reale 1, Roupe et Noir, Royal 1, Sala Troisi, Superga, Universal]

LOLA CORRE. Azione. Nella Berlino dei nostri giorni vivono Lola e Manni, giovani e innamorati. Lui è nei guai: deve recuperare il denaro di un commerciante d'auto. Lei è disposta a tutto per aiutarlo.
[Cinema Lucky Sio, Lux 6, Quattro Fontane 4]

Thriller. Helen (Gwyneth Paltrow) è innamorata del benestante Jackson, professionista a Wall Street: fuori porta a trascorrere le vacanze di Natale nella tenuta di campagna dove vive la madre (Jessica Lange). gelosa del figlio.
[Missouri 3, Savoy 3, Trianon]

L'ODORE DELLA NOTTE. Drammatico. Remo (Valerio Mastandrea) è prima un poliziotto irregolare, poi diventa leader una banda di rapinatori. Il film è ispirato ad una storia vera.
[Politecnico]

Commedia. Ritorna sale in versione integrale il bizzarro film di Renzo Arbore interpretato dai personaggi «L'altra domenica».
[Mignon]

I PICCOLI MAESTRI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Daniele Luchetti è ambientato nel 1943 e racconta le vicende di giovani studenti che diventano partigiani sulle montagne.
[Gioiello]

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia negli '70 per l'esordio alla regia di Ligabue, tratto dal libro del musicista «Fuori e dentro il borgo».
[Alhambra 2, Jolly 2, Maestoso 2, Metropolitan]

SLIDING . Commedia metropolitana persa per un minuto di ritardo al centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow) l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata.
[Eden, Eurcine 4, Jolly 3, Sala Umberto]

SMALL . Fantasy. Nel nuovo film di Joe Dante un gruppo di soldatini si trasforma in una squadra di guerrafondai.
[Doria 2, Lux 2, Madison 1, Missouri 2, Savoy 1, Trianon 2, Tristar 1]

TRUMAN SHOW. Commedia. Nel film di Peter Weir fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro.
[Alhambra 3, Barberini 2, Cola Di Rienzo, Embassy, 3, Greenwich 2, Jolly 4, Lux 3, Maestoso]

TU RIDI. Drammatico. L'ultimo lavoro dei fratelli Taviani si articola su due episodi: «Felice» descrive le vicissitudini di un ex tenore (Antonio Albanese), «I due sequestri» riguarda le gesta criminali di un manovale della mafia.
[Nuovo Olimpia A]

TUTTI PAZZI PER MARY. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella irriverente pellicola dei fratelli Farrelly «Scemo + scemo».
[Antares 1, Broadway 2, Capitol, Clak 2, Doria 1, Europa, Excelsior 3, Gordon, Greenwich 1, Madison 2, Missouri 1, Sisto, Ritz, Trianon 1, Sala Rossa]

L'UOMO CHE AI CAVALLI. Sentimentale. Dal best seller di Nicholas Evans. Di storia d'amore tra direttrice di rivista (Kristin Scott Thomas) e un uomo (Robert Redford) abile a i cavalli.
[Alcazar, Apollo, Cesare 2, Rivoli]

VAMPIRES. Horror film di John Carpenter, tratto da un racconto di John Steakley, James Woods è un cacciatore di vampiri nel Nuovo Messico.
[Golden, Reale 2]

PRIME VISIONI

SCONTI CONVENZIONI DEL TEATRO SCHIAVO

LA SETTIMANA
DI LIETTA TORNABUONI

Re del biliardo s'innamora della prostituta

FRANCESCO Nuti torna dopo quasi tre anni (il ultimo film era «Occhiopinocchio») con una storia d'amore. Come in «Pretty Woman», per ragioni pratiche il protagonista prende in affitto una prostituta perché reciti parte della fidanzata, se ne innamora e dopo qualche scaramuccia la conquista.
Come nei precedenti film di Nuti «Io Chiara e lo Scuro» e «Casablanca, Casablanca!» c'è il biliardo: il protagonista afflitto da una famiglia di donne (madre, nonna, sorella, zia) è «l'unico mondo che possa mandare in buca quindici palle in un colpo solo, con un manico di scopa», lo si vede impegnato in diverse sfide per il titolo di campione del mondo. Anche Sabrina Ferilli è una campionessa nel suo lavoro di prostituta, ha già fatto morire di piacere e d'infarto diversi clienti: peccato che, dilatata, scollacciata e scuolettante, sembri la parodia di se stessa o di Valeria Marini.
Nuti è imbruttito da un trucco assassino, la presenza di Novello Novelli è sempre un bel regalo.

di Francesco Nuti, con Fr uti, Sabrina Ferilli, Novello Novelli, Giulia Weber, Antonio Petrocelli. Produzione italiana, 1998.
[Lux 4, Odeon 2]

ACADEMY HALL (1100)
via Stamira 5 tel. 0644237778.
di Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.30-17.45-20.05-22.30 L. 8.000

ADMIRAL
piazza Verbano 5 . 068541195.
di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ADRIANO [$] (1362)
piazza Cavour 22 tel. 063211896
per

ALCAZAR (210)
via Merry del Val 14 065880099.
R. Redford. Orario: 16.00-19.00-Orario 22.00 L.

ALHAMBRA Sala 1 [$] (368)
via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154.
di Giuseppe Tornatore; con Tim . Orario: 15.45-19.00-22.30 L.

ALHAMBRA Sala 2 [$] (220)
via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154.
Radiofreccia di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L.

ALHAMBRA Sala 3 (148)
via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154.
The Truman Show di Peter Weir, con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.00-18.10-20.15-22.30 L. 8.000

[$] (602)
via Accademia Agiati 57 tel.
per lavori

AMERICA [$] (700)
via Natale del Grande 6 065816168.
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L.

ANTARES Sala 1 [$] (400)
viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L.

ANTARES Sala 2 (120)
viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388.
Character-Bastardo confidente di Mike Van Diem; con Fedja Van Huet. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

APOLLO [$] (749)
via Cola e Sidama 20 tel.
che di
R. Orario: 19.15-22.30 L. 8.000

[$] (602)
via Accademia Agiati 57 tel.
per lavori

ARCHIMEDE (220)
via Archimede, 71 tel. 063242506.
Racconto d'autunno di Eric Rohmer; Marie Riviere. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ARISTON (800)
via Cicerone 19 tel. 063212597.
Chiuso per lavori

ATLANTIC Sala 1 [$] (540)
via Tuscolana 745 tel. 067610656.
Gallo Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 14.30-16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 2 (600)
via Tuscolana 745 tel. 067610656.
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean . Orario: 14.30-17.10-19.50-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 3 (140)
via Tuscolana 745 067610656
Il dottor di B. Thomas, Eddie Murphy, K. Platt. Orario 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L.

ATLANTIC Sala 5 (140)
via Tuscolana 745 tel. 067610656.
Gallo Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.

ATLANTIC Sala 6 (236)
via Tuscolana 745 tel. 067610656.
City di Alex Proyas, con Sewell, Kiefer Sutherland 15.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS Sala 1 (400)
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455.
Cool relovano di Gianni Amelio; con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS Sala 2 (180)
corso Vittorio 203 tel.
Tre uomini, un matrimonio, un funerale di Matt Reeves. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

BARBERINI Sala 1
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707.
Le leggende del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario: 16.00-19.00-22.00 L. 8.000

BARBERINI Sala 2
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707.
The Truman Show di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura . Orario: 16.00-18.10-20.25-22.30 L. 8.000

BARBERINI Sala 3 (100)
piazza Barberini 24-25-26 tel.
Sei giorni, sette notti di Ivan Reitman; con Harrison Ford, Anne Heche. Orario 16.25-18.25-20.35-22.40 L. 8.000

BROADWAY Sala 1 (174)
via dei Narcisi 24 tel. 062303406.
Gallo di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. : 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 L.8.000

via dei Narcisi 36 tel. 062303406.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L.8.000

BROADWAY Sala 3 (100)
via dei Narcisi 24 tel. 062303406.
di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 15.00-16.20-18.25-20.25-22.30 L.8.000

[$] (375)
via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Matt . Orario: 15.15-17.40-20.00-22.30 L. 8.000

CAPRANICA [$] (345)
piazza Capranica 101 tel. 066792465.
Gallo Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.

[P] (121)
piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Elizabeth di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

[$] (600)
via Cassia 692 tel. 0633251607
di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

(95)
via Cassia 692 tel. 06
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.45-20.05-22.30 L.8.000

[$] (331)
Borgo Santo Spirito, 75 tel.
Lolo di Tom Tykwer; con Franka Potente, Moritz Bleibtreu. Orario: 17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

[$] (500)
piazza Cola di Rienzo 86 tel. 0632
The Truman Show di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 20.25-22.30 L. 8.000

DEI PICCOLI (91)
via della Pineta 15, Villa Borghese tel. 068553485.
L'incantesimo del lago 3 Orario: 17.00-18.30 L. 7.000 **Bellezze '46** Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

(230)
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt . Orario: 15.20-17.40-20.00-22.30 L. 8.000

[$] (128)
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Smoki soldiers Orario: 15.20-17.40-**Character-Bastardo** Orario: 20.10-22.30 L. 8.000

(116)
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 16.30-20.00-22.30 L. 8.000

piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449.
doors di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

via Stoppani 7 tel. 068070245
TBD di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. Orario 15.00-18.20-20.25-22.30 L.

viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Cedrone di Carlo Verdone; con Verdone, Regina . Orario: 15.45-18.00-20.10-22.30 L. 8.000

viale Esercito 44 (Cecchignola) tel.
Gallo Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ETOILE [$] (707)
piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 15.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

EURCINE Sala 1 [$] (450)
via Liszt 32 tel. 065910986
Le leggende del pianista sull'oceano di Giuseppe . con Tim Roth. Orario: 15.20-18.40-22.00 L. 10.000

via Liszt 32 tel.
Dolitto perfetto di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.45-18.00-20.15 L. 10.000

via Liszt 32 tel. 065910986.
The Truman Show di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Orario: 15.15-17.50-20.10-22.30 L. 10.000

via Liszt 32 tel. 065910986.
di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.15-18.20-20.25-22.30 L.

EUROPA [$] (749)
corso Italia 107 tel. 0644249750
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L.

EXCELSIOR Sala 1
via Beata V. Carmelo 2 tel.
Gallo Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 15.00-16.55-18.50-20.45-22.45 L. 8.000

EXCELSIOR Sala 2 (128)
via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296.
Elizabeth di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L.

EXCELSIOR Sala 3
via Beata V. Carmelo 2 tel.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

(200)
Campo de' Fiori 56 tel.
Sparerò se mio padre-Meredith di Aurelio Grimaldi. Orario 17.10-18.50-20.40-22.30 L.

[$] (500)
via Bissolati 47 064827100
perfetto di Andrew Davis; Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.15-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

(173)
via Bissolati 47 tel. 064827100
degli angeli di Brad Silberling; con Meg Ryan, Nicholas Cage. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

Pietro Mafti, 10 tel. 0661662378
apertura 5

[$] (500)
viale Trastevere 246 tel.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

GIOIELLO [P] (317)
via Nomentana 43 tel. 0644250299.
I piccoli maestri di Daniele Luchetti, con Stefano Accorsi, Stefania Montorsi. Orario: 15.40-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

[$] (400)
viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Le leggende del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario: 15.20-18.40-22.00 L. 10.000

GIULIO CESARE 2 (232)
viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
L'uomo che sussurrava ai cavalli di R. Redford, con R. Redford. Orario: 15.30 -18.45-22.00 L. 10.000

GIULIO CESARE 3 (221)
viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Dolitto perfetto di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. 15.30-17.50- 20.10-22.30 L. 10.000

[$] (440)
viale Tarquinio 36 tel.
Vampires di John Carpenter con James Woods, Daniel Baldwin. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GREENWICH Sala 1 (220)
via G. Bodoni 59 tel. 065745825.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 16.00-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

GREENWICH Sala 2 (140)
via G. Bodoni 59 tel. 0657
The Truman Show di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GREENWICH Sala 3 (90)
via G 59 tel. 065745825.
L'albero delle pere di Francesca Archibugi; con Valeria Golino, Sergio Rubini. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

via Gregorio VII tel. 66360500.
Gallo Cedrone di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.20-18.20-20.20-22.30 L. 8.000

HOLIDAY (274)
largo Benedetto Marcello 1 tel.
Elizabeth di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.25-17.45-20.05-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE 1 (218)
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230.
Ho got game di Spike Lee; con Denzel Washington. Orario: 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE 2 (138)
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel 065884230
Elizabeth di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.30-17.45-20.05-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE 3 (P) (35)
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel.
di Mike van Diem; con Fedja Van Huet. Orario: 15.30-17.45-20.05-22.30 L. 8.000

JOLLY Sala 1 (607)
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 06
Le leggende del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario: 15.20-18.40-22.00 L. 10.000

via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
Radiofreccia di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L.

(178)
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 10.000

(140)
via Giano Bella, 4/6 tel. 0644232190
The Truman Show di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 10.000

via Fogliano 37 tel.
per lavori

LUX 1 [$] (330)
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
perfetto di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 L.

LUX 2 (90)
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
soldiers di Joe Dante; con Kirsten Dust, David Cross. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000

LUX 3 (115)
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
The Truman Show di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. 15.00-17.00-19.00-20.50-22.50 L.

(82)
via Massaciuccoli, 39 tel. 960.
Il signor Quindicipalle di e con Nuti. Orario: 15.10-17.10-19.00-21.00-23.00 L.

LUX 5 (176)
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
La di Tornatore; con Tim Roth. Orario: 15.30-18.30-22.00 L. 10.000

via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
Lolo corre di Tom Tykwer; con Franka Potente, Bleibtreu. Orario: 16.00-17.40-19.00-21.00-22.40 L.

(300)
via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Smoki soldiers di Joe Dante; con Kirsten Dust, David Cross. Orario: 15.20-17.40-20.10-22.30 L. 8.000

(300)
via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

MADISON Sala 2 (186)
via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Elizabeth di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.40-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

(165)
via Chiabrera 121 tel. 0654179
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

1 [$] (534)
via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Le leggende del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario: 15.20-18.40-22.00 L. 10.000

MAESTOSO Sala 2 (186)
via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Radiofreccia di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.00-17.40-20.05-22.30 L.

MAESTOSO Sala 3 (140)
via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
The Truman Show di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 10.000

4 (135)
via Appia Nuova 416 tel. 86086.
Armageddon di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 10.000

MAJESTIC (400)
via SS. Apostoli 20 tel. 066794908.

METROPOLITAN (612)
via del Corso 7 tel. 063200933.
Radiofreccia di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.00-17.40-20.05-22.30 L.

(235)
via Viterbo 11 tel. 0685559493.
rosso di Francois Girard; con Carlo Cecchi, Irene Grazioli. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 8.000

via Viterbo 11 tel. 93.
Pap'occhio di Renzo Arbore; con Renzo Arbore, Roberto Benigni. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

MIGNON (P) (165)
via Viterbo 11 tel. 0685559493.
Godzilla di Ronald Emmerich; con Matthew Broderick, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

1 [$] (534)
via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Le leggende del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario: 15.20-18.40-22.00 L. 10.000

MAESTOSO Sala 2 (186)
via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Radiofreccia di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.00-17.40-20.05-22.30 L.

MAESTOSO Sala 3 (140)
via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
The Truman Show di Peter Weir con Jim Carrey, Laura Linney. 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 10.000

4 (135)
via Appia Nuova 416 tel. 86086.
Armageddon di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 10.000

MAJESTIC (400)
via SS. Apostoli 20 tel. 066794908.

METROPOLITAN (612)
via del Corso 7 tel. 063200933.
Radiofreccia di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.00-17.40-20.05-22.30 L.

(235)
via Viterbo 11 tel. 0685559493.
rosso di Francois Girard; con Carlo Cecchi, Irene Grazioli. Orario: 17.15-20.00-22.30 L. 8.000

via Viterbo 11 tel

Tutte le proposte della Interim: dal monolocale alla villa prestigiosa

Costa Azzurra, affari e piacere

Nizza, e l'investimento si autofinanzia

Da qualche tempo ormai la grande maggioranza degli investitori decide di dirottare capitali sempre più importanti verso il settore immobiliare. Ma dove investirli con una certa sicurezza e garanzia di rivalutazione e reddito? Il mercato francese, in particolare quello della Costa Azzurra, come spiegano alla Interim di Corso Re Umberto 75 a Torino, è una delle mete favorite, in quanto offre reali certezze. Non è certo un caso che molti scelgano in particolar modo Nizza. A parte la bellezza dei luoghi, il clima stupendo tutto l'anno e le opportunità mondane e culturali che garantiscono è scatola chiusa chi [illegible] un'abitazione per l'estate al [illegible] offre non poche opportunità economiche. Infatti è sede di una delle più frequentate università del Sud della Francia, con una conseguente forte richiesta d'affitto da parte degli studenti. «Infatti grazie alla possibilità di investimento con l'affitto assicurato - spiega Pietro Gagna della Interim - un capitale di 20/30 milioni basta per acquistare un monolocale: il rimanente sarà finanziato dalla banca con una rata di mutuo più bassa dell'affitto ricavato dall'appartamento. Si avrà così un in[illegible] si autofinanzia».

Grazie a un [illegible] legale e fiscale molto ben inquadrato è possibile effettuare [illegible] acquisti in piena tranquillità, in quanto tutte le operazioni avvengono tramite un notaio, che rappresenta l'organo di controllo/tutela, sia degli acquirenti [illegible] venditori. In Francia esistono inoltre [illegible] gestione immobiliare in grado di [illegible] servizi altamente soddisfacenti, sostituendosi completamente al proprietario in tutte le [illegible] dell'amministrazione dei beni immobiliari, fornendo garanzie di affitto e garanzie sul buon mantenimento dell'appartamento. «La struttura con cui operiamo - spiega Gagna - è una delle più affermate a livello nazionale [illegible] in grado di offrire un servizio veramente completo: per i proprietari è sufficiente fornire il numero del loro conto francese [illegible] cui vogliono in[illegible] gli affitti, il resto [illegible] a [illegible] del gestore». Si possono inoltre sfruttare i nuovi vantaggi fiscali derivanti dai trattati italo-francesi.

Con tutti questi aspetti positivi le proposte sono sempre molte: bisogna essere [illegible] grado [illegible] scegliere, affidandosi [illegible] esperti del settore. «Noi selezioniamo le proposte migliori sul mercato - prosegue Gagna - una delle occasioni del momento è un'eccezionale liquidazione che eseguiamo per conto di un gruppo assicurativo francese di un immobile di [illegible]ne costruzione situato [illegible] Nizza, in zona centrale a 50 metri dal mare con tutte le comodità e i servizi a portata di mano, per non parlare [illegible] facile accessibilità alla stazione». Gli appartamenti vengono venduti [illegible] un 20, [illegible] in meno della loro attuale valutazione di mercato perché la società ha obiettivi di budget [illegible] raggiungere in tempi molto limitati. [illegible] tagli - spiega Gagna - vanno dal mono al trilocale; [illegible] poi disponibili posti [illegible] coperti».

Sempre a Nizza la Interim propone [illegible] immobile d'epoca nelle vicinanze di Bld. Victor Hugo, composto di [illegible] monolocali: è una ristrutturazione di prestigio con le agevolazioni del nuovo, ossia spe[illegible] notarili al 3%. Per chi cerca [illegible] immobile a uso turistico [illegible] proposta di Interim è a Fabron, [illegible]na altamente residenziale, una palazzina a settecento metri [illegible] [illegible] immersa nel verde [illegible] contornata da magnifiche ville. Gli appartamenti, esclusivi, sono solo sei.

«La [illegible] organizzazione - [illegible]clude Gagna - è in grado di offrire un servizio snello, rapido, efficiente e completo, perché tutte le pratiche possono essere svolte in corso Re Umberto 75 a Torino».

Arriva in edicola il mensile «Italia Casa» con informazioni puntuali sul settore

Una guida per amministrare meglio

Esperti, dossier e anche un annuario sulle leggi

Sono innumerevoli e i più diversi i problemi e i quesiti che assillano e tormentano prima o poi qualunque condomino, proprietario [illegible] affittuario. E, per ovvie ragioni, [illegible] più gli amministratori di condomini tenuti [illegible] districarsi tra leggi e burocrazie complicate, a trovare risposte adeguate per dirimere conflitti e litigi. Si può chiudere [illegible] veranda? Quale maggioranza condominiale [illegible] [illegible]ria per la ritinteggiatura [illegible] facciata del palazzo? Abito al piano terreno [illegible] non m'interessa avere [illegible] ascensore, [illegible] più che ho comprato l'appartamento anche perchè non erano previsti questi oneri: posso oppormi a questa decisione? Non sono decisioni facili, soprattutto per [illegible]li interessi contrastanti e le implicazioni economiche che mettono in gioco. Allora perchè non affidarsi a [illegible] guida amica e sicura, e soprattutto competente e disinteressata, quale [illegible] «Italia Casa», l'unica testata giornalistica nazionale interamente dedicata all'amministrazione condominiale.

Presente sul [illegible] editoriale da diciotto mesi, «Italia Casa» [illegible] una rivista che ogni mese aggiorna puntualmente [illegible] tutto ciò che ha attinenza al mondo immobiliare [illegible] all'amministrazione condominiale: leggi, normative [illegible] regolamenti, proposte e disegni [illegible] legge, valutazioni immobiliari e quotazioni dei prezzi, inserzioni delle società immobiliari sulle più interessanti occasioni di acquisto [illegible] vendita.

La rivista svolge quindi anche un importante ruolo [illegible] osservatorio sull'universo dell'abitazione, attento pure [illegible] mutui-casa e alle varie facilitazioni creditizie. Per chi l'acquista, è [illegible] seguire, in pratica, un corso aggiornato ogni mese. Un appuntamento dunque prezioso per chi ha il delicato compito di amministrare [illegible] condomini. E [illegible] tanti: secondo un'indagine del Cnel (Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro) [illegible] rebbero almeno centosettantacinquemila.

«Italia Casa» [illegible] una guida sicura anche perchè si avvale della cooperazione di tutte le associazioni del settore [illegible] della collaborazione di esperti con un'elevata competenza professionale - avvocati, architetti, ingegneri, docenti universitari - pronti anche a rispondere alle domande [illegible] lettori.

«Noi siamo più che mai convinti che una buona amministrazione condominiale [illegible] un impegno [illegible] un compito molto serio che non può essere svolto [illegible] leggerezza o in modo improvvisato. Anche perchè certi sbagli o inadempienze possono [illegible] risvolti pesanti. Ecco perchè [illegible] indispensabile essere informati in tempo reale [illegible] ogni nuovo provvedimento o novità che si muove in quel campo. E noi offriamo uno strumento in grado [illegible] rispon[illegible] [illegible] queste esigenze», afferma Giovanni Caldarone, direttore editoriale, alle pres[illegible] [illegible] un [illegible] rilancio della rivista diffusa su tutto il territorio nazionale, in abbonamento postale per la modica spesa di cinquantamila lire l'anno. E con un regalo. I dodici numeri arrivano [illegible] casa arricchiti [illegible] dispense mirate [illegible] temi specifici che [illegible] volta raccolte diventano una vera e propria enciclopedia aggiornata.

E a fine anno, senza costi aggiuntivi, viene inviato un annuario di facile consultazione con tutte le leggi pubblicate da «Italia casa» nel corso dell'anno nonchè i nomi dei prestatori d'opera e dei fornitori del settore.

Dal primo ottobre una novità: il mensile sarà reperibile anche in edicola, ma per ora solo [illegible] Torino e provincia. Un test per verificare la possibilità di estendere questa esperienza.

«Il mensile vuole essere un modello d'informazione specializzata all'insegna del rigore [illegible] della serietà», sottolinea il direttore edittoriale Caldarone. «Italia Casa», puntuale ad ogni appuntamento prestigioso del settore, [illegible] poteva ovviamente mancare, con un suo stand, all'importante appuntamento torinese della casa e dell'edilizia «Restrucuttura», di ormai prossima apertura.

PARISI costruzioni

POIRINO - Via Isolabella 18

POIRINO: A due passi dal centro elegante villa di nuova costruzione con finiture di qualità, sviluppata su un unico piano oltre piano seminterrato e piano mansardato. Ampio giardino completa la proprietà.

Piano Seminterrato: con ampia tavernetta, autorimessa per 4 auto, lavanderia e due cantine;

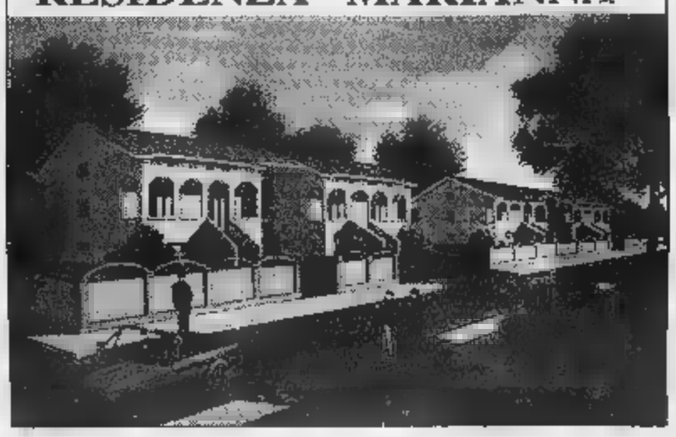
Piano Rialzato: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi arredati;

Piano Mansardato: 4 camere, doppi servizi e 2 terrazzi.

£ 490.000.000

CARATTERISTICHE GENERALI
- Edilizia Residenziale
- Facciata in paramano
- Serramenti esterni in legno con gelosia e doppi vetri
- Recinzione in mattoni facciavista ad archi
- Pavimenti in monocottura di prima qualità
- Isolamento termico
- Isolamento acustico
- Riscaldamento autonomo a metano
- Ampio giardino privato
- Prenotazione con soli 5.000.000
- Pagamenti personalizzati

RESIDENZA "MARIANNA"



Residenza dei Fiori
Splendide ville su un unico piano con mansarda abitabile, ampio giardino

Residenza Le Chiocciole
In pronta consegna villette indipendenti 4 lati mq. 200 circa da £. 260.000.000

PARISI ... una casa per tutti — *La Vostra nuova vetrina immobiliare* — **Tel. 011-6061412** — PARISI COSTRUZIONI

RISTRUTTURÀTI FELICI E SCONTATI

MOLTI, MALEDETTI... E SUBITO
L'appartamento, la villa, il condominio.
Se pensate di ristrutturare la vostra abitazione ora è il momento giusto perché il FISCO vi "regala" il 41% delle spese, concedendovi di detrarlo [illegible] tasse.

PROECO PENSA A TUTTO
Muoversi nel groviglio della burocrazia non è facile.
Per non perdere le agevolazioni previste dalla legge avete bisogno di noi. Preventivi, progetti, permessi, organizzazione e qualità del lavoro garantiti da una polizza assicurativa e, se volete, anche l'ulteriore concessione di finanziamenti bancari.

SOLO 2 ANNI DI TEMPO
"Ristrutturatevi" subito, telefonate oggi stesso.
Un parere o un preventivo non costano proprio nulla.

Tel. 011/5683953 ricerca automatica
Fax 011/5683702

Impresa iscritta [illegible]
(Associazione Nazionale Costruttori Edili)

PROECO
IMPRESA DI COSTRUZIONI
Via Giacomo Bove 16 - Torino

Il Condominio è un affare serio

Amministralo bene

IL MENSILE PER TUTTI COLORO CHE AMMINISTRANO PATRIMONI IMMOBILIARI

ITALIA CASA

Fornitori, acquisto vendita affitti case, mutui, leggi, normative, consulenza

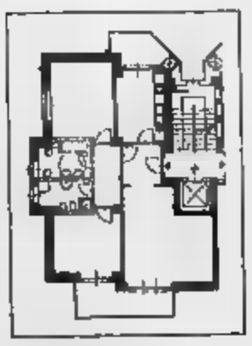
ITALIA CASA è un corso di aggiornamento mensile su tutto ciò che riguarda il condominio. Italia Casa è il consulente, per ogni problema una risposta autorevole e precisa. **Abbonarsi subito.**

12 numeri già [illegible] Lire 50.000

Desidero abbonarmi ☐ Ricevere informazioni ☐
Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
Città ..... Professione .....
10129 (TO), corso G. Ferraris, 146 • Tel. 011.319.03.15 r.a.
Fax 011.319.04.74 • E-mail: italiacasa@italia-casa.it
Sito internet: www.italia-casa.it

GREEN PALACE 4

RIVOLI - CASCINE VICA - VIA ADDA



[illegible] disponibili
81 - 105 - 118 - 123 mq

Es. 105 mq	305.000.000
Prenotazione	10.000.000
	295.000.000
Compromesso	[illegible]
	240.000.000
Mutuo	[illegible]
48 rate senza interessi	[illegible]

- SCELTA DEI [illegible]
- PORTONCINO CORAZZATO
- VIDEO CITOFONO
- IMPIANTO TV SATELLITARE
- SERRAMENTI IN DOUGLAS
- DOPPI VETRI
- RISCALDAMENTO AUTONOMO
- PREDISPOSIZIONE ANTIFURTO
- GIARDINO CONDOMINIALE

BOX AUTO [illegible]
L. 25.000.000

Ufficio vendite in cantiere:
Via Adda - Cascine Vica, Rivoli
[illegible]. 011.54.15.52
Tutti i giorni
dalle 14,30 e 16,30
e il [illegible] mattina

Scelte di Prestigio per abitare
Scelte sicure per investire

Dominante sul Parco

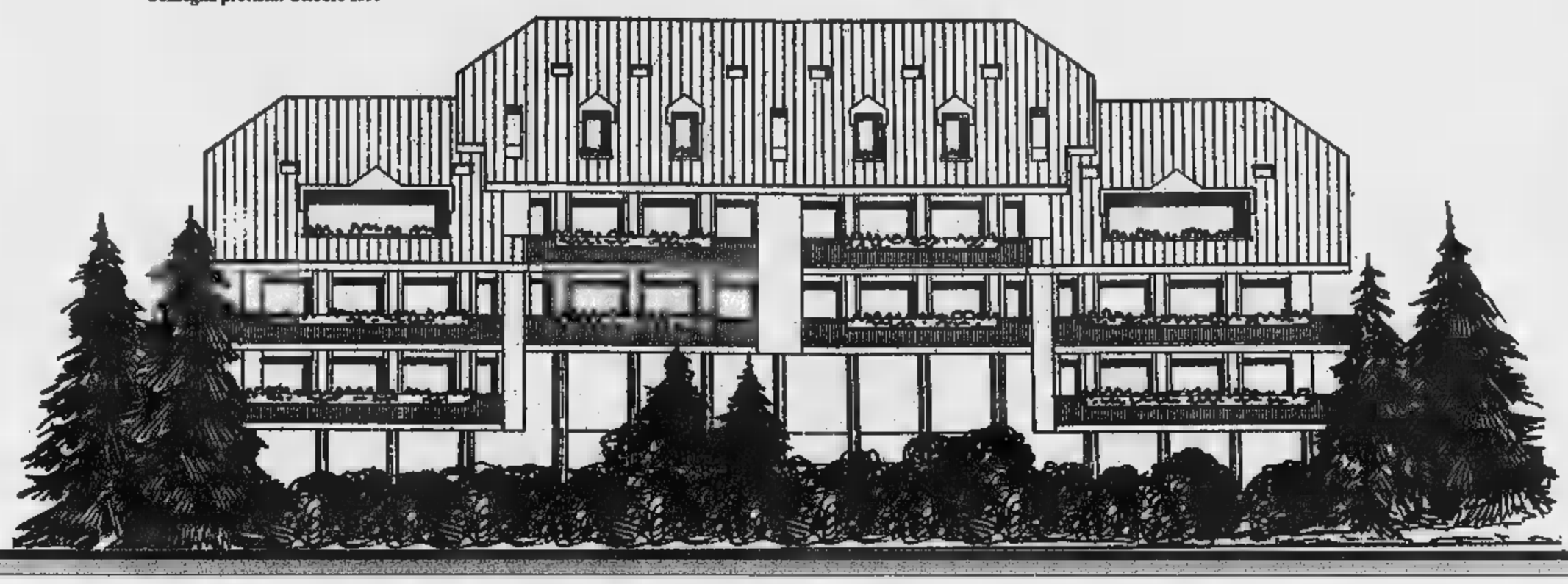
Prestigiosa palazzina, nelle vicinanze di via Servais, dominante sul Parco. Ampio giardino interno con posti auto e garage. E' composta di 13 appartamenti divisi su due scale.

Dispone di ampi appartamenti con terrazzi panoramici che offrono una invidiabile vista sul Parco circostante, giardini privati e mansarde.

Consegna prevista: Ottobre 1999

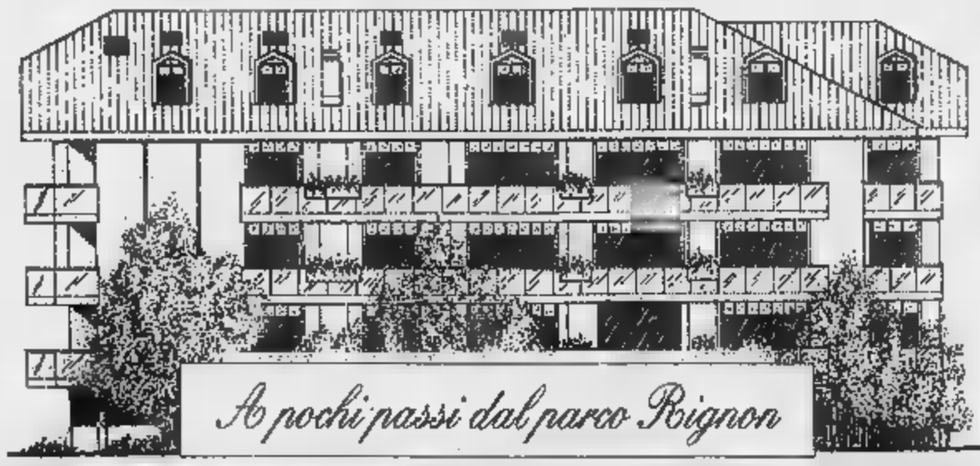
Residenza
Belvedere
Via Boselli, 51 Torino

Un accurato progetto degli interni prevede soggiorni spaziosi, articolati e luminosi, cucine abitabili con attigua lavanderia autonoma, zone notte che offrono ovunque lo spazio per armadi a muro e ripostigli.
Sono previsti esclusivamente l'impiego di materiali di pregio e l'installazione di impianti di prim'ordine, conformi alle più attuali tecniche e normative.
Le parti condominiali sono state studiate con cura per conferire alla Residenza un tono esclusivo.



Residenza
RIGNON
Via Gorizia, 113 Torino

Una curatissima palazzina suddivisa in 13 appartamenti e immersa in un ampio giardino. E' costituita da un piano pilotis e da tre piani e mansarda. Dispone di ampia autorimessa interrata.



Un'isola verde in città

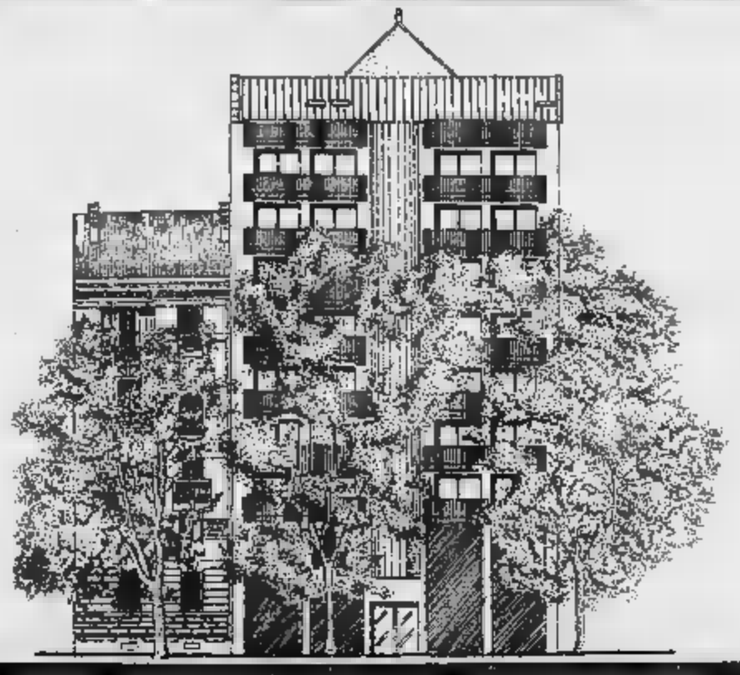
E' ancora disponibile:

D4 (Piano 4°) 71 mq *Rif.to CO.05*
Mansarda molto originale, composta da: soggiorno con balconcino, cucinino pranzo con balconcino, 2 camere mansardate, bagno.

Consegna: Dicembre 1998

Residenza
I Platani
Corso Cirié,10 Torino

La Residenza I PLATANI è costituita da un edificio di otto piani che si affaccia su un ampio corso a doppia alberata. Gode di una posizione privilegiata per raggiungere il centro e dispone di un bel giardino condominiale.



A due passi dal centro

Sono ancora disponibili i seguenti alloggi:

F1 (Piano 1°) 57 mq *Rif.to CO.01*
Bilocale composto da ingresso, soggiorno, cucinino con finestra, camera letto balcone, bagno con finestra.

UNITA' D2 (Piano 2°) 62 mq *Rif.to CO.02*
Bilocale composto da ingresso, soggiorno che si affaccia su ampio balcone conversazione e zona pranzo con angolo cottura, camera singola, matrimoniale e bagno.

J1 (Piano 6°) 139 mq *Rif.to CO.04*
Appartamento con ampi balconi composto da ingresso, vasto soggiorno molto luminoso, cucina abitabile, camera matrimoniale con disimpegno e bagno, 2 camere disimpegno, altri 2 bagni e ampie zone armadi.

Consegna: Dicembre 1998

PROMOZIONE E VENDITA

CO.IM. ITALIA spa
Via Vittorio Amedeo II°, 19 Torino
Tel 011/56.11.137

In Europa ■ Usa la pelliccia cresce nel fatturato e nel gusto degli stilisti

Con un lusso discreto e sensuale

Mille versioni con tonalità meno accese

La moda di quest'ultimo decennio ▮ caratterizzata ■ una forte tendenza all'essenzialità ▮ al minimalismo, ■ look che ha improntato il gusto e il costume della maggioranza delle p■■■■. Le ultime collezioni, però, si ■■■ rivelate più morbide, più femminili, più... sinuose: come se, dopo anni ■ austerità scelta, si respirasse un desiderio di trovare nel vestito, nel bene personale, nell'accessorio, un mezzo per coccolarsi, per gratificarsi, per appartenere a se stessi.

E' tornato il lusso, hanno titolato i giornali: ■■ ▮ un lusso discreto, mai ostentato, ■■■■■ del bello non per apparire ■■ per piacersi.

Tornano di moda i materiali sensuali: fra essi, regina, la pelliccia. ■ «formato» però nuovo, in versione lontana dallo ■■■■ symbol (concetto ormai fuori moda), in soluzione diversa rispetto alla standardizzata uniforme ■■■ pre uguale che ■ caratterizzato momenti meno felici nella vita del prodotto.

La nuova, spiccata, valenza moda d■■ pellicce si esprime grazie all'attento studio ■ prodotto realizzato dal settore. In questi ultimi anni sono state infatti sviluppate tecniche sempre più nuove e raffinate che permettono di ottenere pellicce molto leggere anche se voluminose: nei negozi e negli atelier si trovano così soluzioni nuove per peso e morbidezza, che soddisfano le esigenze più ■■■■■ e consentono ■■ ■ proporre modelli casual o sportivi accanto agli intramontabili classici. E insieme ai visoni compaiono giacche in lapin lavorato stretch, cappotti di ■■■■■ dalla pulitissima linea a chimono, giacche bordate ■■ mongolia, simpaticissima guarnizione frisée.

Questo nuovo modo di intendere ▮ prodotto ■■ fatto da volano ■■■ vendite, ■■■■ confermano i trend registrati dal settore: in Italia, nel 1997, il fatturato ■■ settore ha avuto un incremento del 2,4% rispetto all'anno precedente, e la domanda interna del prodotto è pas■■■ nello ■■■■ periodo dal -7,8% al +1,8% (dato in valore); in Gran Bretagna - che insieme alla Francia e ovviamente all'Italia detta legge ■ fatto di tendenze - la vendita delle pellicce è aumentata del 15% nel 1997; negli Usa il mercato delle pellicce è passato da un fatturato di 987 milioni di dollari nel 1991 ai 1,25 miliardi di dollari del 1997.

I dettaglianti ■■■ convinti che il trend sia di crescita e l'opinione è fondata, visto che nello scorso ■■■■ di marzo 160 *designers* han■■ utilizzto la pelliccia come interno, come esterno e ■■■■ guarnizione per le loro collezioni, contro i ■■ della passata stagione. E ■■ l'anno scorso le passerelle sono state i■■■■ da pellicce colorate nelle tonalità più vive e artificiali, disegnate quasi per sembrare false, le collezioni più recenti propongono la pelliccia in versioni più naturali e in tonalità ■■■■ ■■■■. Adesso le pellicce che abbiamo visto sulle passerelle sono per le strade: i consumatori le scelgono per le caratteristiche di sensualità della materia prima e per la sensazione di benessere che essa trasmette. Le scelgono perché consci tanto della realtà del prodotto quanto ■ quella della sua produzione. Infatti le pellicce ■■■ sono ■■■■■ alla ribalta semplicemente per un fenomeno di moda. Noi ■■■ diamo che, come tutti i prodotti forti, ■■■ significativa valenza simbolica, rispecchino ■■ mutamento del costume e della società.

Oggi le pellicce non sono solo diverse ■■■■ prodotto; sono, soprattutto, ■■ prodotto approcciato ■■■■■■■■.

Il ■■■■■■■■■■ moderno ▮ cambiato: è diventato un professionista dell'acquisto, uno sceglitore che ha capito che, se l'offerta sul mercato è tanta, la merce ■■■ ▮ hi. Se non lo tratti bene, cambia. Sceglie altro. Lo sceglitore compra l'intrigo, l'emozione, la sensazione, qualcosa di non necessariamente visibile. E nello stesso tempo compra consapevolezza, autenticità, valore.

Abbandonato ogni idealismo, punta al consumismo sostenibile, all'attenzione per i processi di fabbricazione dei prodotti, a un pratico realismo urbano che privilegia il contenuto di servizio delle scelte d'acquisto.

La pelliccia risponde ■ tutto questo. E' un prodotto ■■■ ■■■■■ nica istintualità, sensualità, ■ alcuni ■■■ addirittura erotismo. Ma è anche materia prima naturale, dall'impatto ambientale nullo, otta■■■■ con lavorazioni d'alta manualità e di assoluto sapore artigianale. In più è prodotto eclettico e trasformista, che ripara dal freddo e si adatta, con un semplice cambio d'accessori, alle più diverse occasioni della giornata.

I capi più attuali si prestano ■ qualsiasi utilizzo, ■■■■■ ormai «l'accessorio numero uno»

«Giocare» con la moda, senza farsi condizionare

E in una casa-rifugio è morbido complemento di arredamento

La pelliccia è, prepotente, materiale di moda e alta moda: spoglia finalmente di qualsiasi connotato ideologico ■ sociologico, riacquista la sua profonda valenza di materiale lussuoso, raffinato, attuale e irrinunciabile.

Versatile ■ duttile, grazie alla combinazione ■ nuove tecniche di rifinitura, di taglio e confezione, si presta a qualsiasi utilizzo (dalle borse ai cappelli, dai soprabiti ■i sandali f■■ ai pantaloni e alle scarpe) ed ▮ adatta a ■■■■■■ l■■■■■ zione: a trasporto, a intarsio, rasata, stampata o lavorata a maglia.

«Pellicciа», dunque, significa oggi possibilità di giocare e ■ interpretare diversi pesi e diversi effetti, per diverse soluzioni di stile: questo n■■■ tipo di pelliccia morbida e leggera offre la possibilità di soddisfare i desideri di qualsiasi cliente, disimpegnata ■ sbarazzina o impeccabile ■ elegante, giovane ■ dinamica o ■■■■■trica e preziosa.

Stole, giustacuore, cappotti ■ colli, giacche ■ cappe dai volumi opulenti o ■■ taglio sartoriale ■ ancora: g■■■ tubo e corpetti, abiti da sera e tubini, pullover ■ mantelli chic e destrutturati. Un turbinio di orli, lunghezze e tagli al vivo.

Dall'haute couture al prêt-à-porter, la pelliccia trionfa su tutte le passerelle, in ogni collezione, celebrata dai più grandi nomi, utilizzata ■■ ogni stilista.

Pelliccia per ogni donna, in■■■■■■.

E non solo: pelliccia anche per l'uomo moderno, esteta ■ compiaciuto della propria immagine, sempre più attento ed esigente quando si tratta ■ scegliere un capo di abbigliamento e sempre più consapevole della qualità del prodotto che acquista.

Infine pelliccia per la casa, come complemento di arredamento e dettaglio di stile per un luogo che viene vissuto sempre più come nido e rifugio, dove ritrovare se stessi ■ le sensazioni più intime.

Per tutti questi motivi, le più autorevoli riviste quest'anno hanno decretato che «la pelliccia ▮ indubbiamente l'accessorio di moda numero uno di questa stagione»... perché la moda, ■ di là del *fashion*, ▮ costume ■ assoluto ■■■■ di modernità.

INVERNO "GARANTITO"

Da quest'anno, presso le pelliccerie associate AIP Regione Piemonte*, i tuoi acquisti sono certificati e garantiti.
Ogni capo sarà accompagnato infatti da una garanzia, concordata con Adiconsum, che certifica prezzo e qualità del tuo acquisto. Potrai quindi fare valutare il tuo capo da un team di esperti e, se non rispondesse alle caratteristiche indicate, ottenere un risarcimento o la sostituzione della pelliccia.

Inoltre, se hai una pelliccia che ha fatto il suo tempo e vuoi cambiarla con una nuova, anche quest'anno potrai usufruire di uno sconto fino a tre milioni di lire per un nuovo acquisto.

Associazione Italiana Pellicceria Regione Piemonte

Associazione Italiana Difesa Consumatori e Ambiente

Fidati. E' un'iniziativa dell'Associazione Italiana Pellicceria Regione Piemonte

*Elenco delle pelliccerie che aderiscono all'iniziativa:
Provincia di Alessandria **CANEPA & SPINOGLIO**, Via Mameli 11, Casale Monferrato (AL), Tel. 0142.452523 **PELLICCERIA STRAMBI DI TASSI MARIA**, Via Saffi 7, Casale Monferrato (AL), Tel. 0142.452946
Provincia di Cuneo **BOSCHETTI G.&R.**, Via Vittorio Emanuele 207, Bra (CN), Tel. 0172.411494 **CHIARELLI**, Via Piazza 14/b, Alba (CN), Tel. 0173.363991 **M■■ B PELLICCIAI**, Via Scagliosi 11, Cuneo, Tel. 0171.344252 **PELLICCERIA MARISA**, Via IV Regg. Art. Alpina 12, Cuneo, tel. 0171.695479 *Provincia di Torino* **ANDREA LAVAGNO PELLICCE ALTA MODA**, P.zza Vittorio 12, Torino, Tel. 011.8125957 **ARIANE**, Via Mezzini 21, Torino, Tel. 011.8122982 **BALDUCCI PELLICCE**, Via Cibrario 4, Torino, Tel. 011.4827571 **IDA BRERO**, Via Madonna delle Rose 34, Torino, Tel. 011.3190166 **CAPONETTO**, Via ■■■■ 20, Torino, Tel. 011.5612912 **CELLINO LEONE 1937**, Via Monginevro 45/47, Torino, tel. 011.386752 **DURANDO**, Via Roma 77, Torino, Tel. 011.5620061 **MANNINA**, Via Monginevro 46/bis, Torino, Tel. 011.332688 **MARPEL 2**, C.so Sebastopoli 207, Torino, Tel. 011.393248 **PARIGI**, Via Monte Cristallo 4, Torino, Tel. 011.386653 **PELLICCERIA F.LLI GIORGI**, P.zza castello 71, Torino, Tel. 011.540724 **RIKO' FURS**, Via Lauro Rossi 71, Torino, Tel. 011.248.21.29 **ROLLE LEVERATTO PAOLA FURS**, Atelier: Via Monteponi 36, Torino, Tel. 011.3970180 Show Room: CABAN, Via Buenos Aires 78/E, Torino, 011.3290656 **SCIRETTI MICHELE**, C.so Vittorio Emanuele 96, Torino, Tel. 011.533792 **SELECT FURS**, C.so Rosselli 48, Torino, tel. 011.590540 **VESTIDELLO**, Via ■ Nanni 95, Torino, 011.331993 *Provincia di Vercelli* **CENOTTI PELLICCE**, Via Nigra 18, Vercelli, Tel. 0161.250709

Ha 44 anni, nell'alloggio di Rivoli ha lasciato carta d'identità e chiavi dell'auto

Impiegata si licenzia e sparisce

Nessuna notizia da luglio, viveva da sola

Una donna di quarantaquattro anni esce di casa un mattino di luglio. Chiude dietro di sé la porta di un alloggio di [illegible] camere e cucina in un condominio Anni Settanta, a Rivoli, che occupava [illegible] sola dopo la morte della madre. L'appartamento è in ordine, il letto rifatto, sul tavolo della cucina un [illegible] alcune mele. Stefanina Degol lascia in quel momento una vita. Nella borsetta ha soltanto il portafogli con alcune banconote e la tessera bancomat. Su un comodino ha abbandonato [illegible] d'identità, patente e chiavi dell'auto. Le [illegible] nuovo modello resta parcheggiata [illegible] fronte al palazzo di via Leumann 18 per quasi tre mesi, sino a quando una delle tre sorelle va a cercare la donna. E trova la casa com'era stata lasciata: la frutta rinsecchita in cucina, aria di chiuso nelle stanze, i documenti al loro posto, gli abiti nell'armadio, i segni di un'assenza allarmante.

Ortensia Degol è stata avvertita dalla padrona di [illegible] di Stefanina, che tutti chiamano Stefania. «Non riesco a rintracciare sua sorella, - dice Bruna Graffi - A luglio mi aveva parlato [illegible] un viaggio. Ma siamo [illegible] ottobre...». Ortensia chiede [illegible] Stefania ha pagato l'affitto. Un riflesso per [illegible] di capire [illegible] normalità dall'esistenza è stata interrotta. La padrona di [illegible] volevo dirglielo, ma sua sorella, sempre così puntuale, non [illegible] paga dalla fine di luglio». Dai vicini si verrà [illegible] sapere che in quei giorni [illegible] già scomparsa. L'ultima sua operazione [illegible] il bancomat risale al 22 luglio.

Lei si era licenziata [illegible] marzo dal Comune di Torino. I suoi colleghi: «Improvvisamente ci ha detto: "Fra due-tre giorni me [illegible] vado. Ho [illegible] [illegible] altro lavoro". Non sappiamo altro: Stefania era un tipo riservato». Era? [illegible] settembre un vicino la incrocia per le [illegible]le. Giovanni F[illegible] ricorda bene: «Ci [illegible] detti buongiorno come ogni volta che [illegible] incontravamo, da vent'anni». Una fioraia con [illegible] negozio nei pressi [illegible] di piazza Massaua, sul [illegible] percorso abituale casa-lavoro, è convinta di averle venduto tre rose alla [illegible] del [illegible] scorso. Un ex collega: «A Mirafiori, davanti [illegible] una scuola di piazza Ivrea, ho visto una donna di spalle. [illegible] sembrata lei e l'ho chiamata. [illegible] donna non si è girata». Il cliente di un bar di fronte alla Tesoriera è sicuro di averla vista nel locale due domeniche fa. «Beveva un cappuccino».

I carabinieri di Rivoli hanno raccolto la denuncia della sorella Ortensia [illegible] 12 ottobre e l'hanno inviata [illegible] procura. Quel niente che [illegible] [illegible]la scomparsa [illegible] Stefania Degol è finito in un fascicoletto sulla scrivania del pm Onelio Dodero. Oltre ai parenti e all'anziana madrina, [illegible] ci sono le istituzioni a [illegible] una donna che può aver «semplicemente» deciso di svoltare e chiudere con [illegible] proprio passato. Ma la sorella Ortensia è preoccupata: «Non ci sentivamo spesso [illegible] non avrebbe alcun senso se Stefania avesse deciso [illegible] chiudere [illegible] la famiglia: lei faceva la [illegible] vita a ogni tanto mi chiamava». [illegible] magistrato ha preso sul serio l'apprensione dei parenti: senza quegli intermittenti segnali di presenza qua e là, si avrebbe motivo di temere il peggio. [illegible] [illegible] nuova vita, Stefania si sentirà oltraggiata: «Avrò ben diritto di decidere della mia esistenza».

Sembra di scivolare in [illegible] trama pirandelliana: la riempie [illegible] donna che ha passato la quarantina, laureata in pedagogia, senza amicizie vere conosciute [illegible] grandi emozioni alle spalle, devota prima alla anziana mamma [illegible] poi al [illegible] ricordo, al punto che la si vedeva spesso recarsi sulla sua tomba al cimitero di Rivoli. Una donna che [illegible] sfila lentamente dall'esistenza dei suoi prossimi naturali, i parenti. Nessuno sembra cercarla finché non sparisce. Stefania collaborava a un settimanale di Rivoli, che una decina di giorni fa [illegible] pubblicato la notizia della [illegible] scomparsa. Ora le sue antiche colleghe al Comune [illegible] Torino raccontano di lei fra i sorrisi: «Era gentile e disponibile. Ma perché dobbiamo parlarne al passato? Stefania è [illegible] donna di [illegible] certo livello, che semmai [illegible] nascondeva [illegible] una maschera di modestia. Un suo modo di [illegible] appartata, defilata. Speriamo che si faccia viva. Noi sapevamo che aveva trovato un nuovo lavoro. Lei non è tipo da lasciare un impiego se non ha un'alternativa».

Alberto Gaino
[illegible] Longo

Alle famiglie non resta che sperare

Cosa succede quando scompare una persona? I familiari denunciano il fatto alle forze dell'ordine, scattano le indagini e [illegible] magistratura apre un apposito fascicolo. Molto ampio è il ventaglio dell'inchiesta, dalle ipotesi più gravi a quelle meno pericolose. Suicidio, omicidio [illegible] scomparsa volontaria sono le piste sulle quali si articolano le indagini. E nell'attesa che si scopra la verità? Alle famiglie non resta che attendere, mentre gli eventuali beni dello scomparso vengono affidati [illegible] [illegible] curatore nominato dal giudice. Nel [illegible] di una sparizione volontaria e cosciente da parte di maggiorenni, i familiari non possono recriminare nulla. «Ma se lo [illegible] ha abbandonato il coniuge [illegible] i figli - precisa l'avvocato Tommaso Servetto - [illegible] punibile per il reato di condotta contraria alla morale familiare». E se le tracce dello scomparso si perdo[illegible] definitivamente? Esiste un limite di tempo: dopo dieci anni di attesa i parenti possono richiedere un certificato di morte presunta.

A quel punto l'eredità viene suddivisa tra i familiari più prossimi, in base ai diritti della legge di successione. [illegible] [illegible] evidente che nel [illegible] delle sei donne scomparse in questi ultimi anni in città, i sentimenti dei parenti [illegible] dettati dalla preoccupazione [illegible] sapere almeno [illegible] sono ancora vive [illegible] no.

La padrona di [illegible] ha dato l'allarme alla sorella: Stefania non [illegible] l'affitto da tre mesi I colleghi di lavoro: «Un giorno ci disse che [illegible] andava e che aveva trovato un altro posto. Non l'abbiamo più vista»

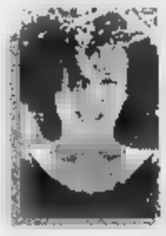
Stefanina Degol fino a luglio viveva da sola in un alloggio di questo stabile in via Leumann a Rivoli (nella foto a sinistra) Una delle tre sorelle ha trovato la sua Cinquecento parcheggiata nelle vicinanze Nell'alloggio [illegible] era in ordine Con sé la donna ha portato la borsa [illegible] poche banconote e la tessera del Bancomat

LE ALTRE [illegible]

SABINA BADAMI

Dal 10 agosto '86

Sparisce il 10 agosto '86, quando ha 28 anni. Unica traccia, un signore che racconta di averla caricata il giorno dopo mentre faceva autostop in pigiama a Grugliasco. Poi più niente. Lavorava alla Posta [illegible] corso Tazzoli, [illegible] originaria [illegible] Prizzi (Palermo). Dopo la scomparsa, la sua casa di via Montenero 11 viene trovata in ordine, manca solo la borsetta.



CAMILLA BINI

dall'8 agosto '89

Ancora agosto, giorno 8 del 1989. Ha [illegible] anni, originaria [illegible] Mogadiscio, padre italiano, madre somala. La vedono per l'ultima volta mentre esce con un uomo, di sera, dalla sua [illegible] di via Limone. Sale su una Lancia e non farà mai più ritorno [illegible] casa. Lavorava come impiegata da Bolaffi, in via Cavour. Chi l'ha visto? si occupa del caso. Unica segnalazione: una sosia in discoteca [illegible] Terni.

[illegible]A TIGLIA

Dall'agosto del '95

Non vedente dall'età di [illegible] anni, ne ha 24 quando scompare, di nuovo in agosto, nel '95. Scompare il giorno [illegible]. Ultima traccia: alle 17,20 esce dall'ospedale di Rivoli dove [illegible] andata, da sola, per una visita medica. Abitava con i genitori a Borgaro. Lavorava al Tribunale dei Minori [illegible] Torino. Un carattere indipendente e forte, da qualche mese aveva [illegible]nciato ad andare a cavallo.

MARINA DI [illegible]

Dall'8 maggio '96

Trovano la [illegible] Y10 davanti al Maurizio, chiusa, con il bloster sul volante, qualche giorno dopo la sua scomparsa, avvenuta l'8 maggio '96. Il suo alloggio in via della Rocca è in ordi[illegible]. Single [illegible] 40 anni, logopedi[illegible] dell'Usl [illegible] via Chiabrera, figlia [illegible] un professore universitario, quella sera doveva vedersi [illegible] un uomo che [illegible]gherà: «Avevamo spostato l'appuntamento», dirà.

PAOLA TAGLIALATELA

Dal 16 febbraio '94

Ha 17 anni al momento della fuga, il 16 febbraio del '94. Lascia [illegible] drammatico biglietto alla famiglia ma nessuna traccia. Abitava a Nichelino. La famiglia tappezza la città con le sue foto, lancia appelli. Non arrivano risposte. *Chi l'ha visto?* affronta il suo caso. Giung[illegible] segnalazioni da Varese. Niente di più.

IN BREVE

[illegible]NTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Per la nuova Malpensa servizio taxi da Novara

NOVARA. Nuovo collegamento dei taxisti novaresi con Malpensa [illegible]. Costo: [illegible] mila lire, tempo di percorrenza fra i [illegible] [illegible] 40 minuti. Il servizio [illegible] da oggi e secondo Carlo Villa, portavoce della categoria aderente [illegible] «Taxi Città [illegible] Novara» (tel. 0321-611755) [illegible] competitivo rispetto ad altre possibilità: «Ci rivolgiamo non solo agli utenti di Novara città ma anche ai viaggiatori piemontesi, in particolare a coloro che provengono [illegible] Torino. A loro consigliamo di usufruire del treno in partenza da Porta Nuova (costo circa 10 mila lire) [illegible] di scendere a Novara. Davanti alla stazione ci [illegible] noi». Il collegamento con Malpensa 2000 potrebbe essere compiuto in una trentina di minuti. Orari: dalle 5,45 all'una di notte, con possibilità di accordi telefonici per situazioni particolari.

Al mercato dei fiori [illegible] a 4 [illegible] lire

SANREMO. Mentre in diverse città d'Italia i crisantemi della varietà «Turner» vengono venduti anche a 10 mila lire, sul mercato dei fiori [illegible] Sanremo sono quotati appena 4 mila lire lo stelo. Prezzi all'ingrosso comunque soddisfacenti pur [illegible] per quantità modeste. Anche le altre varietà di fiori negli ultimi giorni sono diminuite lievemente di prezzo. Ieri rose e mazzerie [illegible] state vendute, al massimo, a 800 lire.

Tronzano, fatto saltare il [illegible] bellico

TRONZANO. E' stata fatta brillare ieri mattina la mina anticarro, residuato della Seconda guerra mondiale, scoperta la scorsa settimana nelle campagne del Vercellese. L'ordigno, neutralizzato in circa un'ora di lavoro dagli artificieri di Milano, [illegible] stato scoperto da [illegible] agricoltore lungo una strada campestre vicino [illegible] Tronzano. A portarlo alla luce potrebbe essere stato il movimento naturale del terreno.

Mountain Wilderness ripercorre i suoi [illegible] anni

BIELLA. Mountain Wilderness International, l'associazione che raccoglie alpinisti di tutto [illegible] mondo allo scopo di salvaguardare la montagna e il suo ambiente, torna a Biella dove mosse i primi passi undici anni fa. Era infatti il 31 ottobre dell'87 quando la Fondazione Sella radunò l'olimpo dell'alpinismo mondiale per sottolineare [illegible] problema dell'inquinamento dell'alta montagna. E vennero [illegible] molti: grandi del passato come Hillary, il conquistatore dell'Everest, Ardito Desio, e gli italiani del K2 (tranne Bonatti), il numero uno del momento Reinhold Messner (nella foto). Ora Mountain Wilderness si è data data una struttura internazionale e a Biella sabato arriveranno 30 delegati [illegible] tutto il mondo: alle 21 parteciperanno a [illegible] serata [illegible] Città Studi dove sarà tracciato un consuntivo dei 10 anni di attività dell'associazione e indicati gli obiettivi futuri.

Macellaio narcotizzato con [illegible] all'incenso

ASTI. Hanno narcotizzato il titolare di una macelleria, nel centro di Asti, con un misterioso «aru[illegible] al profumo d'incenso. Il commerciante [illegible] svenuto e i ladri (un uomo e una donna, probabilmente indiani di origine) hanno cercato di razziare i soldi [illegible] cassa, ma sono stati disturbati dall'arrivo di alcuni clienti. La coppia ha poi tentato un colpo analogo in un'agenzia [illegible] viaggi, ma anche in questo [illegible] ha dovuto allontanarsi senza portar via nulla.

Sciopero [illegible] Cuneo contro il [illegible] bus

POSSANO. Sciopero bianco degli studenti dell'Itis «Vallauri» contro [illegible] caro «scuolabus». L'abbonamento [illegible] aumentato di 50 mila lire (ora costa [illegible] mila) [illegible] in molti hanno deciso di fare a meno del bus; scesi dal treno (che li porta in città dai centri vicini) salgono su vecchie biciclette, che al ritorno lasciano in stazione. [illegible] titolare dell'azienda di trasporto Gunetto precisa: «Ho dovuto alzare il prezzo per rifarmi dei danni provocati dai ragazzi sui mezzi».

[illegible] farà [illegible] Padania [illegible] leghista

ALESSANDRIA. Contr'ordine Camicie Verdi, via Padania non si farà. Ieri il sindaco Francesca Calvo (foto) ha annunciato il dietrofront della giunta sulla piccola rivoluzione toponomastica decisa per il rione Cristo: il cambiamento al nome di alcune strade aveva sollevato decise proteste nel quartiere, sfociate in [illegible] petizione con 1400 firme. Dal tutto contrari, in particolare, gli abitanti di via [illegible]. Giacomo, che doveva diventare via Padania. [illegible]' il [illegible] [illegible] qualcosa che non esiste: se insistono, metteremo targhe alternative c[illegible] il vecchio nome». Fra i promotori della protesta la locale sezi[illegible] [illegible]. E [illegible] loro [illegible] la prende il sindaco: «Ne hanno fatto una questione politica, dimenticando le vie dedicate a Marx, Longo, Togliatti, Gramsci, Amendola e altri quando [illegible] alla guida della città».

[illegible] siamo padani ma sosterremo Bossi»

AOSTA. «Anche se i valdostani d'origine [illegible] [illegible] padani, [illegible] importante in questo momento lanciare anche [illegible] Valle l'idea del blocco [illegible] Roma». Lo ha ribadito Giuseppe Henriet, nuovo segretario della Lega Nord Valle d' Aosta, [illegible] suo rientro dal congresso federale tenutosi a Brescia. La Lega Nord della Valle d'Aosta ha partecipato al Congresso straordinario con [illegible] delegazione guidata da Henriet, che ha illustrato la situazione politica valdostana.

Niente scarcerazione al giovane albanese

SAVONA. Stop alla «scarcerazione facile» per gli stranieri in pretura a Savona. Ieri il pretore Princiotta ha negato a un giovane albanese che ha patteggiato dieci mesi di carcere per furto, la sospensione condizionale della pena.

Ha commentato il magistrato: «Diversamente, avrei emesso [illegible] una condanna che sarebbe rimasta tale solo sulla carta, e sarei venuto meno alla mia funzione».

LA STAMPA ABBONARSI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete [illegible] tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' [illegible] BASTA [illegible]
al numero
011 56381
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 56581 - fax [illegible] 5627958 [illegible]. - Ven. 9-12,30; 14-16; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

Alberto Ferrero: mi asterrò da qualsiasi atto fino [illegible] quando la magistratura chiarirà la questione

[illegible] autosospende il presidente del Coni regionale

Indagato per peculato, nel mirino la sua gestione finanziaria

«Da adesso [illegible] fino a quando la magistratura non avrà chiarito interamente la questione, mi asterrò da qualsiasi atto [illegible] funzione nel comitato». Tecnicamente la decisione di Alberto [illegible], presidente del Coni regionale e indagato dalla procu[illegible] della Repubblica per peculato, non è un'autosospensione. Ma fino a quando la Procura [illegible] avrà chiarito [illegible] [illegible] in che modo, lui è coinvolto nella vicenda il presidente, pur conservando la carica, non svolgerà più alcun tipo [illegible] attività. «E questa [illegible] una scelta volontaria, [illegible] mi ha costretto» ribadisce il presidente che, ieri, ha comunicato la decisione alla giunta [illegible] Coni regionale [illegible] ai presidenti del comitato olimpico provinciale.

Contro Alberto Ferrero c'è una denuncia dettagliata che ha convinto [illegible] pm Enrica Gabetta ad aprire un'indagine sul[illegible] gestione finanziaria del comitato olimpico piemontese. Dieci giorni fa, la pg della Guar[illegible] di Finanza [illegible] effettuato numerose perquisizioni [illegible] ricerca [illegible] documenti relativi alla gestione finaziaria del Coni di corso Stati Uniti. Le Fiamme gialle si [illegible] presentate [illegible] mattino presto a casa del presidente, nel suo studio da commercialista in via XX Settembre, e casa del segretario della giunta regionale Coni [illegible] a casa di [illegible] dipendente di Alberto Ferrero. Quindi, per [illegible] avevano passato al setaccio la documentazione contenuta negli archivi della sede Coni. «Sfido chiunque [illegible] trovare delle irregolarità nella nostra gestione finanziaria» aveva commentato allora il presidente. E aveva aggiunto: «Noi trasmettiamo a Roma [illegible] la documentazione ogni quattro mesi. Nessuno ha mai avuto nulla [illegible] ridire. Chi dice che io ho in[illegible] denaro con questo incarico sta mentendo. Ho sempre lavorato gratis e, gratis, il mio studio ha sempre eseguito la contabilità...».

E sempre [illegible] la giunta del Coni regionale e i presidenti provinciali hanno inviato ad Alberto Ferrero un documento nel quale confermano al presidente «stima, fiducia [illegible] solidarietà, mai venute meno in tutti questi anni di lavoro comune in favore del movimento sportivo piemontese, per il quale hai sempre profuso impegno ampio e disinteressato». [l. pol.]

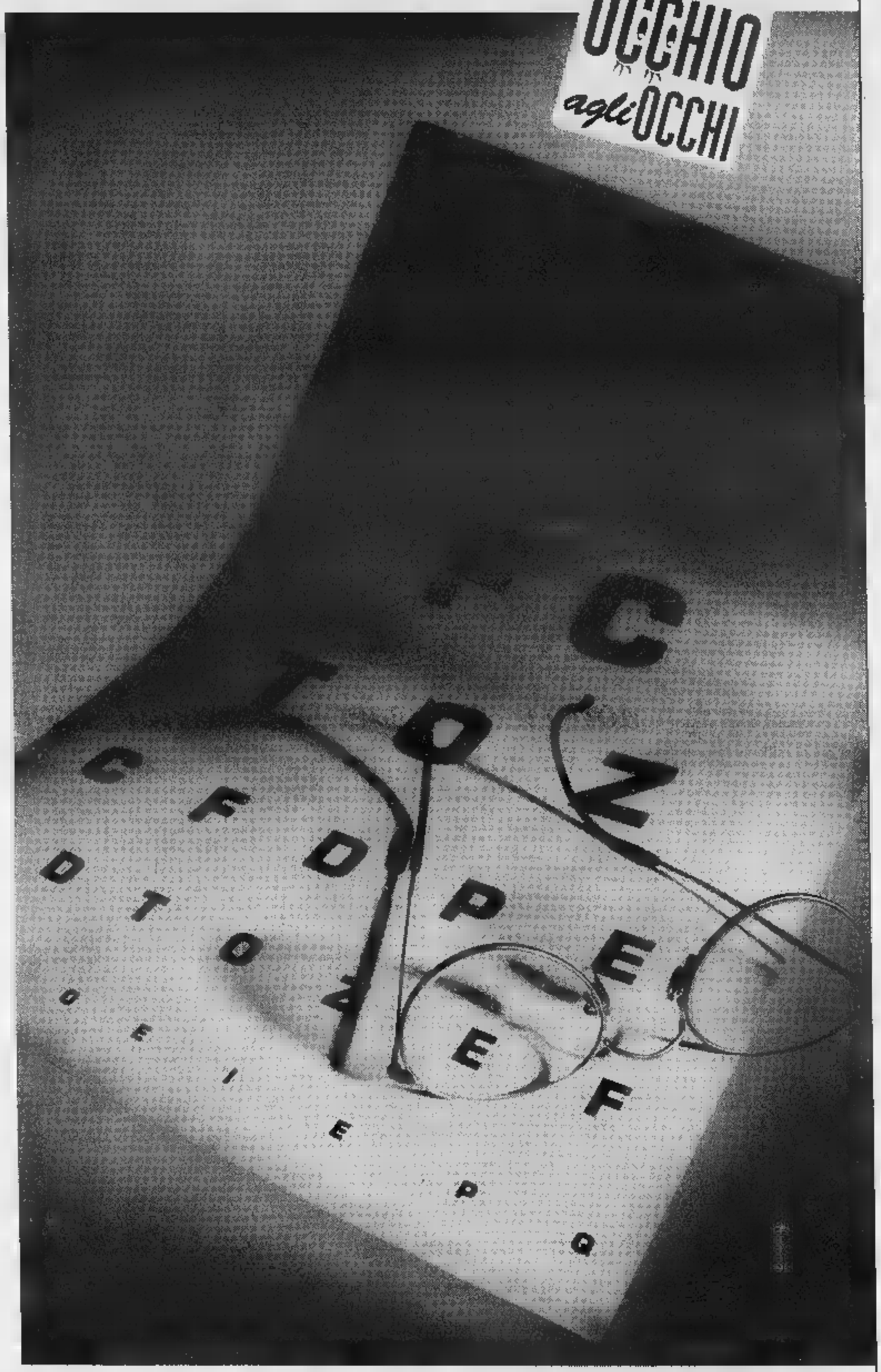
Alberto Ferrero [illegible] ricevuto la solidarietà della giunta e dei presidenti provinciali del Coni «La mia astensione temporanea è una scelta volontaria nessuno mi ha costretto»

[illegible] Courmayeur [illegible] capitale mondiale [illegible] tennis [illegible]

COURMAYEUR. Cinque giorni di tennis tavolo mondiale ai piedi del Monte Bianco. Da [illegible] a domenica, il palazzetto dello sport [illegible] Courmayeur ospi[illegible] [illegible] nona delle tredici tappe della Ittf Pro Tour 1998 (International Tennis Table Federation Pro Tour). Per importanza, la manifestazione viene dopo soltanto le Olimpiadi e i campionati del mondo. A Courmayeur saranno presenti 200 pongisti di 34 nazioni e di 5 continenti. Tra gli uomini, gareggeranno i primi [illegible] del mondo, compreso lo [illegible] bielo[illegible] Vladimir Samsonov, indiscusso [illegible] 1. In campo femminile tra le candidate alla vittoria la cinese Ni Xia Lin, giocatrice che quest'anno difende i colori del Tennis Tavolo Pink Carvino Valle d'Aosta e che occupa la quinta posizione nel «ranking» mondiale.

Ottobre è il mese della prevenzione della vista.

Fermati e pensa ai tuoi occhi!



La vista è un dono prezioso che ci permette di vivere e vedere tutto quello che ci circonda. Può capitare che la nostra vista non sia perfetta, talvolta piccoli difetti dell'occhio ci impediscono di percepire con nitidezza immagini, scritte, colori e forme. SOLA OPTICAL, azienda leader nella produzione delle lenti da vista, è in grado di realizzare **lenti straordinariamente leggere, sottili, [illegible] ed efficaci.** Fondamentale per una soluzione ideale e personalizzata di qualsiasi problema di vista è la qualità ottica delle lenti, unitamente al ruolo del medico oculista e dell'ottico, la figura professionalmente preparata per consigliare la lente più indicata per ogni singola esigenza visiva. Gli ottici indicati in questa pagina sono specializzati per la scelta ed il montaggio delle lenti Sola Optical, rivolgiti con fiducia per avere tutte le informazioni che desideri in merito alle tue esigenze visive [illegible] quelle dei tuoi cari.

Ottobre [illegible] il mese [illegible] prevenzione della vista: cogli l'occasione per fare un controllo, è un piccolo gesto ma ha un grande valore!

PUNTI VENDITA SPECIALIZZATI*

SOLA OPTICAL

OTTICA BIDOTTI
Corso Roma, 43
Alessandria Tel. [illegible]

OTTICA DE MARCHI
Via S.G. della Vittoria, 14
Alessandria Tel. 41535

NUOVA OTTICA
Corso Roma, 107
Alessandria Tel. 236288

PUNTO DI VISTA
Corso Acqui, 119
Alessandria Tel. 341288

OTTICA
[illegible]
Via Milano, 39
Alessandria Tel. [illegible]

OTTICA
MENEGAZZI MARIO
Corso Bagni, 16
Acqui Terme Tel. [illegible]

OTTICA CANTATORE
Corso Valentino, 134/a
Casale M. tel. 74291

PENTAGONO
Via Genova, 163/A
Spinetta M. Tel. 619360

OTTICA [illegible]
Corso Garibaldi, 33
Valenza Tel. [illegible]

OTTICA
MARINELLI & PASTORE
Viale Galimberti, 8
Valenza Tel. 924335

* specializzati nella scelta e nel montaggio dei prodotti Sola Optical.

Piazza Garibaldi, 38
15100 Alessandria
Tel. 0131 / 252374
Tel. 0338 / 2903270
Doposcuola
- NAVETTA
- CORSI di RECUPERO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN [illegible]
VIA GALIMBERTI,44 -TEL. 0131.226633
CIOTOLE

Mercoledì 28 Ottobre 1998 REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360 N. 35

Nel mirino le richieste di rimborso per i parti con complicazioni

Malati 68 neonati su cento?

Polemica sui dati diffusi dalla Regione

ALESSANDRIA. Secondo una ricerca dell'assessorato regionale alla Sanità, Alessandria è «fanalino di coda» in Piemonte per quanto riguarda la salute dei neonati. Risulta infatti che nel '97 solo 31,6 bimbi ogni cento sono nati sani, mentre la media regionale è stata [illegible] percentuali ben più alte in città come Novi (65,5) o Asti (77,9). Questo mentre, secondo un cattedrattico, in media ci neonati malati sono il 20-25 per cento».

Che succede, quindi, ad Alessandria? C'è una sorta di epidemia che colpisce i neonati? La spiegazione forse sta nel fatto che i dati diffusi dalla Regione sono basati su documentazioni contabili, sono cioè riferiti alle richieste di rimborso presentate dagli ospedali per i parti avvenuti nelle proprie [illegible] E i dati contrastanti da città a città potrebbero avere origini burocratiche: una diversa interpretazione nel seguire la procedura alla quale si lega a ogni patologia la relativa tariffa. In pratica, ciò che in un reparto è giudicato «una complicanza» del parto, ad esempio un po' d'ittero, in un altro reparto potrebbe non essere ritenuto tale.

La diversa interpretazione ha però effetti diretti sulle casse della Regione e delle aziende ospedaliere. C'è infatti chi ha fatto [illegible] che se per un parto «normale», senza particolari complicazioni, la tariffa è inferiore al milione, in caso di neonati con patologie e affezioni il prezzo della prestazione sale, fino a arrivare a quasi 3 milioni e mezzo.

Per fare chiarezza sulla presunta discrepanza fra dati clinici e dati economici, la Regione ha già avviato accertamenti. In merito, un'interpellanza alla giunta e all'assessore alla Sanità è stata presentata anche dai consiglieri del gruppo comunista Pino Chiezzi, Francesco Moro e Laura Simonetti.

Per quanto riguarda l'azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio» e «Cesare Arrigo», i dati diffusi dalla Regione sono ancora oggetto di valutazione. Per il momento, la direzione preferisce non entrare nel merito.

Si sa soltanto questo: che noi non opera solo la divisione ginecologica, siamo il secondo polo di riferimento regionale per l'emergenza pediatrica, con sette posti letto intensivi. Ricoveriamo pazienti critici in tutte le fasce dell'età pediatrica provenienti da molti ospedali piemontesi e da regioni limitrofe in collegamento con il 118. Siamo poi gli unici sanitari in Piemonte ad effettuare il servizio 24 ore su 24 di trasporto protetto del neonato a rischio per gli ospedali delle province di Alessandria, Asti e Cuneo. Inoltre, trattiamo pazienti di bassissima età gestionale e peso, utilizzando anche tecniche particolarmente sofisticate ad esempio nei prematuri con distress respiratorio». [m. fa.]

DOVE NASCE LA CICOGNA

OSPEDALE	NATI (nel 1997)	[illegible]
S. ANNA (Torino)	6.828	[illegible],8
ASTI	818	77,9
NOVARA	929	40,3
CUNEO	1.296	58,2
ALESSANDRIA	749	31,6
VERCELLI	764	39,6
BIELLA	811	48,2
NOVI LIGURE	683	65,5
SAVIGLIANO	1.473	65,8

Una culla termica in dotazione all'Infantile «Cesare Arrigo»

Legionellosi letale

Non ancora chiarita la causa del contagio

Dopo che «La Stampa» ha diffuso la notizia, resa nota dai familiari, che una paziente del «Santi Antonio e Biagio» è morta a metà settembre per legionellosi, arriva la conferma anche dall'ospedale.

La donna, che aveva 75 anni, era stata ricoverata il 4 agosto in Medicina 1°, al quinto piano del monoblocco ospedaliero - spiega il direttore generale dottor Paolo Tofanini - e ha sviluppato la sintomatologia il 7 settembre. Si può risalire il momento in cui è possibile contagio verso il 29 agosto».

Resta però da capire come la donna sia stata contagiata: «I campionamenti sull'acqua di distribuzione effettuati dall'Arpa di Novara - dice Tofanini - risultavano negativi già dal 14 agosto, anche al quinto piano. Il nostro ospedale ha continuato a procedere a ripetuti controlli ambientali; gli accertamenti effettuati il 25 agosto e il 17 settembre dall'Arpa di Novara sono sempre risultati negativi per la presenza di legionella. L'ospedale continuerà a effettuare controlli ambientali e sorveglianza clinica sui pazienti».

Ai familiari della vittima, che chiedono se sono state prese misure di sicurezza, il dottor Tofanini risponde che si è agito in modo interdisciplinare per fronteggiare il fenomeno, così che «l'ospedale ha potuto garantire la sicurezza dei propri cittadini ricoverati». Il direttore ribadisce poi che «il nostro ospedale lavora in sicurezza con tutti i mezzi che sono attualmente a disposizione della scienza medica». [m. fa.]

A Pontecurone

Falciata una donna in bicicletta

PONTECURONE. Una donna che percorreva in bicicletta la provinciale per Tortona è stata investita da un'auto ed è morta, ieri sera, poco prima delle 20,30. E' accaduto in via Emilia Sud, fuori dal centro abitato e a poche centinaia di metri dal ristorante «La solista». Sul posto si è radunata una piccola folla che ha subito dato l'allarme e ha avvertito i soccorritori e le forze dell'ordine.

Il gravissimo incidente stradale è stato rilevato dai carabinieri del nucleo radiomobile di Tortona, che in tarda serata non avevano ancora reso noto il nome della vittima: era priva di documenti. Si sa soltanto che la donna è stata travolta da un'auto mentre rientrava in paese. Dopo lo scontro è scattato l'allarme e sono intervenuti i militi del «118». Ma la ciclista era già deceduta. Sulla Pontecurone - Tortona si è formata una lunga colonna di veicoli e il traffico è tornato alla normalità soltanto verso le 21,15. [r. al.]

Ricoverato lunedì. I medici: «E' stato un agente esterno». E' stata disposta l'autopsia

Fulminato da un virus misterioso

Morto in 24 ore il titolare della Renomotor di Acqui

ALESSANDRIA. «Ho iniziato a rendermi conto c'era qualcosa di grave quando ho visto tutti quei medici intorno al suo letto». Massimo Ivaldi, 40 anni compiuti a settembre, è morto ieri mattina ucciso da un virus. Un agente [illegible] come lo [illegible] i medici quando hanno spiegato alla moglie Cristina perché il marito è morto appena 24 ore dopo il ricovero.

Ivaldi era titolare della concessionaria «Renomotor» di Acqui è molto conosciuto anche nell'ambiente dei rally automobilistici. È presidente del «Club della Ruggine di Acqui», ed è stato il primo organizzatore di gare di vetture d'epoca, come la «Coppa dell'Alto monferrato» che fa parte del campionato regolarità nazionale e [illegible] storiche. «E' stato un valente rallista, [illegible] su Renault, e aveva coinvolto nell'organizzazione della recente tappa del rally di San Remo» così lo ricorda Enzo Branda, giornalista esperto di motori.

Massimo Ivaldi era sposato (la moglie è insegnante) da sedici anni e padre di due figli, uno di tredici e uno di quattro anni. «Aveva da qualche tempo un po' [illegible] - [illegible] la moglie -, ma sabato era andato a lavorare come sempre. Poi la situazione sembrava essersi un po' aggravata e abbiamo deciso per il ricovero anche se non pensavamo che le sue condizioni fossero così gravi». Lunedì mattina Ivaldi è entrato in ospedale, ricoverato al reparto di Medicina: «L'ho assistito tutto il giorno - aggiunge la moglie - poi in mattinata all'alba ho chiamato mia suocera per farmi dare il cambio per qualche ora, il tempo di andare a casa e cambiarmi». La famiglia Ivaldi abita in corso Lamarmora 31, che dista solo qualche isolato dall'ospedale.

«Mi hanno chiamato poco dopo dicendomi di tornare subito perché era urgente - ricorda in lacrime la moglie -: non mi ha neanche più riconosciuta». Per accertare le cause del decesso è stata disposta l'autopsia.

Massimo Ivaldi, aveva 40 anni

Il Wwf: che accade in città?

ALESSANDRIA. Un appello del Wwf all'assessorato regionale alla Sanità sull'aumento delle infezioni in città. «L'anomalia - spiegano dal Wwf - consiste nell'aumento di casi di infezioni virali, che si registrano ormai da circa due anni, come epidemie influenzali violente, affiancate da affezioni respiratorie e gastroenteriche sempre più frequenti». I dati registrati dall'associazione ambientalistica non si limitano alla stagione invernale: «In estate anzi - scrivono dal wwf - la situazione peggiora. La scorsa estate in Alessandria si sono registrati molti casi d'influenza, anche di polmonite. Le malattie esantematiche, che un tempo colpivano i bambini ora interessano molti adulti, con tutti i rischi e i disagi che comportano». I volontari del Wwf ci tengono poi a precisare che: «Alcuni di noi studiano farmacia, biologia e scienze naturali, e in base all'esperienza personale, l'enorme proliferazione di virus cui stiamo assistendo ci preoccupa». [a. m.]

Il padre di [illegible] nelle scuole

ALESSANDRIA. Seconda e ultima giornata di Reginald Green in città: stamane l'ospite americano, padre del piccolo Nicholas ucciso da rapinatori un'autostrada in Calabria, incontra gli allievi della media «Cavour» e gli studenti del liceo «Plana». Nel pomeriggio sarà accompagnato in visita a diverse istituzioni, fra cui biblioteca e Palazzo Borsalino. Poi un incontro con il prefetto e il presidente della Provincia. In serata conviviale indetta dal Leo Club giovani dell'Unione industriale, Collegio costruttori, Api, artigiani. Ieri intanto il papà di Nicholas è stato accolto con tutti gli onori in Comune e poi ha avuto una giornata densa di impegni. A PAG. 37

IL CASO

[illegible] ALLO STUDIO AL TRIBUNALE

Molti [illegible] oscuri nella vicenda che vede coinvolti il sindaco di Castelletto d'Orba e il fischietto ovadese

Repetto-Farina: verso l'inchiesta penale

Esposto in arrivo per il presunto tentativo di corruzione d'arbitro

CASTELLETTO D'ORBA. Anche il procuratore Carlo Brusco potrebbe occuparsi del presunto caso di tentata corruzione dell'arbitro di Sampdoria-Empoli, Stefano Farina, da parte del sindaco di Castelletto d'Orba, Lorenzo Repetto. Al momento non è stato aperto alcun fascicolo, ma l'intervento della magistratura ordinaria appare scontato, soprattutto se la procura di Firenze invierà al tribunale di Alessandria (competente per territorio) la copia dell'esposto presentato dal leader del movimento per i diritti civili, Franco Corbelli, che chiede chiarezza sulla scottante vicenda.

Intanto, prosegue l'inchiesta della Federcalcio che porterà in queste ore al deferimento dell'Empoli (rischia una penalizzazione in classifica). Sono ancora molti i lati oscuri e non sarà facile per la giustizia sportiva ricostruire con esattezza se Repetto abbia cercato aiuto pro-Empoli da farina o se si sia trattato di un clamoroso equivoco. Un fatto dovrà essere approfondito: perchè il sindaco si è rivolto all'arbitro designato per il match di Marassi, per avere aiuto nell'organizzazione a Castelletto di una partita di calcio tra squadre di serie A, e ha rinunciato invece a percorrere la strada più semplice, coinvolgendo direttamente il presidente del club toscano, Fabrizio Corsi, con cui ha avuto rapporti di lavoro nei mesi scorsi?

Un altro elemento da appurare con esattezza è il giorno del primo contatto tra il padre di Farina, che in paese gestisce uno studio di pranoterapia. Repetto lo ha cercato all'inizio della scorsa settimana o dopo il sorteggio e le designazioni arbitrali del mercoledì? Un controllo ai tabulati Telecom potrebbe anche permettere di capire se siano intercorse telefonate tra i dirigenti dell'Empoli e Repetto nelle ore precedenti la sfida di Genova.

Intanto, a Castelletto, la madre della bimba malata (che il sindaco avrebbe voluto aiutare con la partita a scopo benefico) spiega che anno e mezzo fa, Repetto aveva promesso di allestire una grande manifestazione in paese, per sostenere mia figlia. Non sono però [illegible] dal genere dell'iniziativa: doveva essere una sorpresa».

Massimo Delfino

A sinistra il sindaco di Castelletto d'Orba Lorenzo Repetto Lo accusa di tentata corruzione l'arbitro ovadese Stefano Farina (foto a destra)

Valenza, l'on. Rossi scrive a Visco: una schedatura

«Il Fisco vuole l'identikit di tutte le aziende orafe»

VALENZA. Un questionario «mefistofelico», che richiede «giorni di lavoro e l'indispensabile consulenza di esperti del lavoro»: così l'on. Oreste Rossi, Lega Nord, definisce il modulo studi inviato dal ministero delle Finanze alle aziende orafe.

«Per compilarlo, occorre segnalare il tipo di lavorazione, descrivere i locali dedicati alla lavorazione, i mezzi dell'azienda, i consumi di gas, acqua, materiali vari, la produzione e la commercializzazione, nonchè altri dati relativi alla clientela e ad altro - prosegue Rossi - una vera schedatura dell'azienda, per di più nominativa». Il deputato si è rivolto al ministro Visco, invitandolo «a rivedere le domande inserite nel questionario, affinché gli operatori del settore possano compilarlo senza [illegible] difficoltà e [illegible] consulenti».

Un intervento alimentato dal malcontento [illegible] che regna a Valenza, per l'invio del questionario. «Non è una novità - commentano gli orafi -, da Roma chiedono e noi, per un motivo o per l'altro, siamo sempre nell'occhio del ciclone. Naturalmente abbiamo dovuto passarlo al commercialista, il che si traduce in un nuovo aggravio di costi per l'azienda».

Anche l'Aov ha raccolto i pareri dei soci sul questionario: «Per la verità, esiste una commissione che doveva operare di accordo con la Confedorafi, ma che non ha ancora concluso i lavori - spiega il presidente, Lorenzo Terzano -. Diciamo che gli studi di settore, nell'ottica di un discorso politico - economico, sono necessari. I tempi però, sono critici. Il periodo prenatalizio si accompagna a un maggior lavoro e il questionario andrebbe restituito entro il 15 novembre, compilato a mano, ed entro il 15 dicembre, se su supporto magnetico». [r. c.]

Intanto la Ulandi, a capo delle Donne padane, è il nuovo assessore alle Pari opportunità

Il Comune rinuncia a «via Padania»

Dietrofront del sindaco dopo petizione con 1400 firme

ALESSANDRIA. La giunta ci ripensa: non cambia i nomi di alcune vie. Dice il sindaco Francesca Calvo: «Essendo molto simili od uguali a quelli di altre vie del centro confusioni di cui vittime i cittadini che vi abitano. Riteneva- fosse nostro dovere amministrativo evitare disagi». Ma nate polemiche, in particolare per la prevista trasformazione di via S. Giacomo in via Padania, ma anche per la cancellazione di via Calcamuggi Ferrufini. E' seguita una raccolta di 1400 firme fra gli abitanti del Cristo: fra i promotori anche la locale ds. «Ne hanno fatto una questione politica - dice la Calvo - dimenticando le dedicate a Marx, Longo, Togliatti, Gramsci, Amendola e altri quando alla guida della città. Poichè la raccolta di firme dimostra che i cittadini non avvertono i disagi, lasciamo le cose come stanno».

Manuela Ulandi nuovo assessore

Nuovo assessore. Il sindaco ha presentato ieri un nuovo Manuela Ulandi, anni, già consigliere, ora coordinatrice provinciale delle Donne padane. Avrà deleghe alle pari opportunità «e - dice la Calvo -, arriveranno le riforme anticentraliste, quelle nel dell'occupazione». «Occorre un città a misura donna - dice il sindaco - non come discorso femminista ma di pari opportunità, l'assessore dovrà di stimolo nel mondo del lavoro, anche prevenzione di atti di molestie sessuali. Poi occorre passare al "piano degli orari", nell'interesse delle donne che lavorano». L'assessore lavorerà a contatto con Consulta pari opportunità presieduta da Margherita Bulla. [f. m.]

Mutui alluvione '94

Le aziende: «Rimborsi in tempi più lunghi»

Il Comitato di studio per i problemi delle imprese alluvionate, presieduto dall'assessore Gianni Berrone, in un incontro rappresentanti delle associazioni di categoria e i parlamentari, ha verificato proposte che domani i rappresentanti dei comitati alluvionati piemontesi presenteranno al sottosegretario Franco Barberi. «Numerose aziende delle aree alluvionate nel novembre '94 - dice Berrone - sono in grossa difficoltà a far fronte alle rate finanziamenti agevolati (3%) per la ricostruzione».

Nel '95, quando vennero concessi i finanziamenti, il tasso era sul 13%, lo Stato, quindi, verso il Mediocredito, pagava alle banche circa il 10%, la differenza quanto corrisposto dalle aziende. I finanziamenti devono restituiti, in rate semestrali, otto anni. Considerato che il costo del denaro è molto diminuito, e tenuto conto delle difficoltà degli imprenditori pagamento delle rate, si chiede di portare a 20-25 anni il periodo consentito per restituire i mutui.

«Diminuito costo del - Berrone - i fondi che vennero stanziati dallo Stato diventano oggi più che sufficienti a pagare un prolungato periodo interessi, concedendo una maggiore rateizzazione agli imprenditori in difficoltà. Un'operazione, quindi, a costo zero, che eviterebbe il rischio di fallimento per molte imprese, con perdita di posti di lavoro e disagi sociali».

La proposta, l'appoggio dei parlamentari piemontesi, potrebbe venire presentata come allegato alla Finanziaria '99. [f. m.]

Il ponte della ferrovia fatto da diga occasione dell'alluvione '94

NUOVO PONTE FF

Il Comune è perplesso

ALESSANDRIA. La commissione Politiche del territorio presieduta da Maurizio Grassano «non ci sta» e di fronte al progetto del nuovo ponte ferroviario - sette piloni per otto arcate di metri - chiede un giudizio dai tecnici sulla , sollecita un incontro con i dirigenti Ferrovie e pensa azioni giudiziarie per bloccarne eventualmente la costruzione. La commissione, riunita esaminare il progetto del ponte Tiziano in seguito a un esposto del Comitato per il no costituito da abitanti della zona di via Tiziano, ha avuto in visione anche il progetto del ponte ferroviario che, a poche decine metri quello dale di prossima costruzione, prevede quei piloni a fronte dell'unico del «Tiziano». «Temiamo - dicono i commissari - che il nuovo ponte consente il flusso di 3800 metri cubi d'acqua al secondo, ma non elimini il pericolo dell'effetto diga che è stato all'origine dell'alluvione del novembre '94, quando alberi e detriti contro le arcate bloccarono il deflusso del Tanaro». Di qui perplessità manifestate. [f. m.]

IL TREVALLIBRO

Quargnento cerca un bidello part time

QUESTE offerte di lavoro segnalate dalle Sezioni circoscrizionali per l'impiego la massima occupazione.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 0131/254671: il servizio stato riattivato nella vecchia sede dopo che per circa 9 mesi c'era stato una trasferta forzata alla Direzione provinciale del lavoro). Chiamata mercoledì 4 12 nella sede della Sezione (prenotazioni entro le 13 di venerdì) per: 1 **operatore bidello**, 3ª q.f., per 3 mesi, con orario part time di 24 ore settimanali, al Comune Quargnento; 1 **autista di autoambulanze**, per 90 giorni, alla Croce rossa italiana, necessari l'attestato di frequenza a un corso di primo soccorso rilasciato da un pubblico e la patente di guida B/E mod. 138/93. Privati: 1 **apprendista addetto taggio calzature**, età inferiore anni, militesente, la sede del lavoro è a Valenza; 1 **aprendista orafo** di età inferiore a 24 1 **disegnatore Cad**, con esperienza dimostrabile.

Casale (via Trevigi 12, tel. 0142/452394). Nessuna chiamata segnalata.

Novi (via Mazzini 21, tel. 0143/2374). Privati: **distribuzione pubblicità**, preferibilmente con auto, inquadramento con ritenuta d'acconto per ditta di Novi; **saldatore, carpentiere, autisti**, patente E, max 45 anni, per ditta carpenteria meccanica Basaluzzo; 1 **apprendista fabbro**, 16-24 anni, a Borghetto; **operai**, massimo 30-35 anni, con patente per ditta di Novi di impianti elettrici; 1 **fotocompositore e/o impaginatore** su pc McIntosh pe editrice di Ovada; **cablatori elettrici, montatori meccanici e aiuto elettricisti** per azienda di Alessandria; **impiegati e procacciatori** per agenzia di assicurazione di Novi.

Tortona (via Milazzo, tel. 0131/861402). Chiamata lunedì 9 novembre (prenotazioni entro venerdì 6) per: 1 **esecutore**, q.f., tempo indeterminato Casa di Tortona. Privati: **apprendisti settore legno** per la segheria Val Grue, frazione Grua di Avolasca, telefono 0131/876214; **cuoco/a** per il ristorante Lo Scoglio di Villalvernia, tel. 0131/83214, chiedere signor Ferrari; **tornitore** con esperienza su torni paralleli e 1 **saldatore** con esperienza carpenteria medio pesante per la ditta Fast di Ruggeri Anna, telefono 0131/866906, di Tortona; **prendista impastatore** per la panetteria Lossano di Resani, telefono 0131/898165; 2 **operai** a tempo determinato per assemblaggio di articoli sportivi alla ditta Ase, telefono 0131 863327.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 0131/942104). Chiamata mercoledì 4 novembre, alle 11 (prenotazioni entro le 16,30 di martedì 3) per: 8 **ausiliari specializzati addetti ai servizi socio assistenziali**, 3ª q.f. (l'elenco delle mansioni consultabile alla Sezione per l'impiego), a tempo indeterminato all'ospedale «Mauriziano» di Valenza. Privati: 1 **orafo qualificato** e 3 **apprendisti**; 1 **pulitrice cerista** qualificata; tecnici per installazione assistenza impianti di sicure e telefonia, almeno 2 anni di esperienza oppure **impiantisti elettrici**; 1 **carpentiere lamierista** qualificato, 2-3 anni esperienza, per azienda metalmeccanica.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 0144/322014). Nessuna chia-

Ovada (via Pietro Nenni 12, tel. 0143/80150). Privati: 1 **verniciatore** e 1 **sabbiatore** per ditta di Tagliolo; cooperativa cerca quattro soci lavoratori in qualità di operai; **famiglia** per lavori di agricoltura, cantina e custodia, con esperienza per fattoria Rocca Grimalda; 1 **saldatore** per ditta meccanica di Silvano d'Orba; Agenzia di lavoro interinale 1 **carroxziere**, zone Valle Stura, informazioni in Sezione; cooperativa cerca 4 soci **lavoratori** in qualità di **operai** per lavoro in ditta di Acqui; 1 **apprendi- falegname** per un mobilificio ovadese.

Il **Consorzio intercomunale servizi socio assistenziali** della zona 71, che comprende i Comuni di Valenza, San Salvatore, Bassignana e Pecetto, promuove corsi di prima formazione e riqualificazione per: educatore professionale, assistente domiciliare e dei servizi tutelari, animatore professionale. Per informazioni ci si può rivolgere telefonicamente allo 0131/921418-425.

Lo stesso Consorzio cerca personale docente per questi corsi. La domanda di docenza deve presentata 12 del 30 ottobre. Per informazioni ci si può rivolgere al Ciss 71, in strada Solero 10, a Valenza, telefonare allo 131/921418/419.

Corso Adest. Fino al novembre anche a Casale, al Servizio socio-assistenziale di via Palestro, è possibile presentare le domande per partecipare al per Assistenti domiciliari e dei servizi tutelari, al termine del quale viene rilasciato l'attestato Adest che consente di partecipare a selezioni per personale specializzato. Per informazioni si può telefonare allo 0142/434520.

Fino 30 novembre nelle Sezioni circoscrizionali avviene la revisione del Mod C/1 (timbratura del tesserino rosa) per la ferma dello stato di disoccupazione. I disoccupati devono presentarsi di persona o inviare dichiarazione sottoscritta. Occorre dichiarare il reddito lordo percepito, a qualunque titolo, nel '98 ogni eventuale variazione: indirizzo, telefono, titolo di studio. Chi non ottempererà revisione sarà cancellato liste e non avrà più diritto all'indennità di disoccupazione.

ORARI. Le Sezioni circoscrizionali per l'impiego aperte al pubblico da lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13; lunedì e martedì anche dalle 15 alle 16,30, sabato, invece, gli uffici restano chiusi. [m. fa.]

Valenza, alla scuola orafa della Regione

Fermi nuovamente i lavori per la sede

La sede del centro di formazione professionale della Regione a Valenza

VALENZA. Per due volte l'appalto per la nuova sede del Centro di formazione professionale della Regione è stato espletato ma i lavori non sono mai finiti.

Spiega Michele Robbiano, il direttore: «Molte richieste d'iscrizione rimangono inevase per mancanza di spazio».

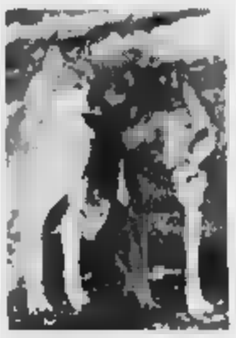
La vicenda è iniziata nel 1988, quando il Comune donò un terreno di sua proprietà, in Circonvallazione Ovest, per l'edificazione della struttu-. Il primo appalto affidato, anni dopo, alla ditta Crea Torino, che si vide risolvere il contratto per inadempienza. Nel 1997, la seconda gara d'appalto, per 4 miliardi milioni, vinta Società Zanardi costruzioni di Fontanellato (Pr), che cominciò a lavorare nella primavera dello stesso anno: «Ha operato fino a febbraio di quest'anno - rivela Robbiano - poi ha smesso». In estate, il Consiglio comunale sollecitò la Regione che fece sapere altro tempo alla Zanardi ma nulla è accaduto. [r. c.]

Con il Wwf alla stazione Fs

Una mostra dedicata al ritorno del lupo sulle nostre montagne

Si inaugura oggi nella sala mostre della stazione ferroviaria una mostra dedicata al lupo. intitola «W il lupo» ed organizzata dal Wwf, con il patrocinio dell'assessorato alla Pubblica istruzio- della Provincia e la collaborazione Dopo lavoro ferroviario.

Si può visitare tutti i gioni d 10 12,30 e dalle 15 alle 19. Comprende 25 pannelli, un software multimediale, un diorama e un sistema audio con cui si possono ascoltare gli ululati del lupo e altro materiale raccolto far meglio questa bestia. L'intento della mostra quello di documentare l'avvenuto ritorno del lupo sulle nostre montagne. I volontari del Wwf invitano gli insegnanti delle scuole elementari e medie a portare in visita i propri allievi per insegna- alle generazioni ad apprezzare questo nobile animale senza i pregiudizi del passato.


Un lupo. A quest'animale il Wwf dedica mostra

Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0131. 41591. [se. e.]

Un'iniziativa di Provincia e Uisp

Lo sport fa evadere dai corsi in palestra ai detenuti-arbitri

ALESSANDRIA. S'intitola «Il discobolo» progetto per la promozione pratica sportiva nel penitenziario San Michele presentato a Palazzo Ghilini. L'iniziativa nasce da una collaborazione tra la Provincia, l'Uisp (Unione italiana sport per tutti) e la direzione dell'istituto di pena.

Sono cinque i settori d'intervento. Il primo riguarda attività di palestra e prevede l'attuazione di corsi tenuti da diplomati Isef, con particolare riferimento alla pratica del body building.

Ci sarà poi un corso per arbitri di calcio, a cui potranno partecipare sino a 12 detenuti, abilitati a svolgere attività in nei amatoriali. In programma c'è anche l'attuazione di un e seminario di studio sullo sport in ed è in via di stesura un accordo per facilitare l'utilizzo di alcune strutture sportive (dalle palestre ai campi da tennis) convenzionate con Uisp a detenuti che godono dei benefici dell'articolo 21 o della semilibertà.

Infine sarà realizzato un opuscolo per fornire ai detenuti una serie di consigli su come utilizzare le strutture della cella (sedie, sgabelli, spalline del letto) per praticare attività ginnica individuale. Alla presentazione del programma intervenuti, gli altri, il presidente Provincia Fabrizio Palenzona, l'assessore Mara Scagni, il direttore del Pietro Buffa e, in rappresentanza dell'Uisp, Franco Gatti e Giuseppe Scaglia. Unanime il giudizio positivo sul valore dello sport e sui risultati positivi che può produrre anche in casi come questi. [b. v.]

LETTERE AL GIORNALE

: più brevi i tempi di attesa

Ho letto sul giornale del ottobre un articolo intitolato «Per una semplice operazione di cataratta attendere quasi un anno».

L'operazione di cataratta era più semplice venti anni quando, per eseguirla, bastava una piccola scatoletta di ferri, ma i risultati erano molto più modesti di ora, con una degenza di vari giorni ed un lento recupero visivo; l'eliminazione di questi inconvenienti non implica che l'intervento sia semplice e banale, perché è esattamente il contrario. Per eseguire l'intervento di sono ora indispensabili un microscopio operatorio, un facoemulsificatore, delicatissimi strumenti per microchirurgia, nuovi materiali di ogni genere. La lista di attesa è conseguente al rapporto fra numero di pazienti e numero di interventi che l'équipe riesce ad eseguire, tenendo conto di medici addetti, servizio di anestesiologia, strumentazione, organizzazione ospedaliera.

Per arrivare a noi, dato merito all'équipe oculistica di Casale che in questi mesi, malgrado la riduzione provvisoria dell'organico (2 medici in meno su un organico di 5 ed anche infermieri in meno), chiusura per settimane della sala op a per lavori e per ferie, è riuscita a contenere la lista attesa in soli 7 mesi e non 12 come nell'articolo citato.

Se è giusto lamentare un'attesa che si vorrebbe breve, occorre anche prendere in considerazione tutti i fattori che la determinano: citerò da ultimo che nel mese di maggio del corrente stato consegnato alla divisione oculistica un facoemulsificatore richiesto reiteratamente per oltre cinque anni; nel frattempo l'attività chirurgica ha potuto continuare solo grazie ad un facoemulsificatore, concesso in uso ai sanitari da una ditta fornitrice per tre anni consecutivi.

Carlo Colombi
già primario oculista
Casale

I dati riportati nell'articolo ci sono stati forniti dall'Asl 21 e dal direttore generale. [s. m.]

NUMERI UTILI

Alessandria: Cri 0131.252.242; Cr. Verde 0131.252.255. **Acqui:** Cri 0144.322.300; Cr. Bianca 0144.323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143.636.438. **Carrosio:** Cr. Verde 0143.489.877. **Casalnoceto:** Avis 0131.926.641. **Bosco Marengo:** Asap 0131.270.027. **Cabella L.:** Cri 0144.714.433. Cri Cr. Verde 0142.453.310; 0142.781.010. **Capriata d'Orba:** Asap 0131.270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131.823.535. **Carrosio:** Cri 0142.946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131.791.816/7. Cri 0143.642.260. **Murisengo:** Cr. 0141.993.677. **Novi:** Cri 0143.20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143.80.420. **Pontecurone:** Cri 0142.466.666. **Ponzano:** Cri 0141.927.317. **Ponzone:** Cri 0144.322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131.233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131.766.666. **Serravalle S.:** Cri 0143.65.178. **Stazzano:** Cr. Verde 0143.65.002. **Tortona:** 0131.811.333; Misericordia 0131.811.247. **Valenza:** Avis 0131.924.060. Cri 0142.933.340. **Vignole:** Cri **Villalvernia:** Cr. Verde

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ostino del dr. Pitzalugа, c. Roma 75 (0131.251.207). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e cosigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Bollente, c. Italia 36 (0144.322.747). **Casale:** Comunale Porta Milano, v. Cardinal Massaia 8 (0142.454.174). **Novi:** Moderna, v. Giovanni XXIII 5 (0143.21.68). **Ovada:** Gardella, c. Saracco 303 (0143.80.224). **Tortona:** Centrale, v. Emilia 183 (0131.861.403). **Valenza:** Comunale II, v.le Santuario 37 (0131.927.511).

PRONTO SOCCORSO

e, Interlle, 0131.207.224; 0144.777.211; **Casale:** 0142.434.225; **Novi:** 0143.322.211; **Ovada:** 0143.82.61; **Tor-** 0131.969.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131.235.000; **Acqui:** 0144.57.775; **Casale:** 0142.434.334; **Castelnuovo B.:** 0131.270.027; **Castelnuovo S.:** 0131.856.783; 0142.943.423; 0131.791.616/7; **Gavi:** 0143.642.551; **Novi:** 0143.33.21; **Ovada:** 0143.81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131.766.209; **Ser-** 0143.636.129; **Tortona:** 0131.86.51; **Valenza:** 0131.969.111.

DA NON PERDERE

«L'Isola che c'è»

Biblioteca per amica

«Biblioteca per amica» è il titolo un incontro organizzato stasera, alle 20,45,in biblioteca in collaborazione con l'associazione «L'isola che c'è». Interverrà Marilena Catozzo, responsabile della Biblioteca per ragazzi «G. Cordona» Vigevano. [m. t. m.]

Tutela dei minori

Dibattito a Casale

«La tutela del minore in una società che cambia» è il titolo dell'incontro in programma stasera alle 21 nel salone San Bartolomeo, in piazza Baronino, condotto da Valentino Pezzuti, del Tribunale Casale. [r. sa.]

Lezione di Vangelo

Incontro con i laici

Per il corso di formazione per sacerdoti e laici voluto dal vescovo Martino Canessa, con relatore monsignor Bruno Maggioni, questa sera i laici si incontrano al Centro Mater Dei alle 21. [m. t. m.]

nuovo ristorante lo Scoglio
sabato sera cene con Pianobar
Autunno gastronomico: tutti i sabato e domenica
Carpaccio all'albese
Torta salata con porcini
Peperoni alla piemontese
Agnolotti alla piemontese
Taglierini ai funghi
Sorbetto
Brasato con polenta
Dessert
L. 40.000
bevande
Salmone alla zarina
Alici all'ammiraglia
Capesante gratinate
Risotto alla pescatora
Trofie capesante e radicchio
Sorbetto
Gamberoni alla piastra
Dessert
L. 40.000
bevande incluse
È gradita la prenotazione
Tel.

Al mattino in Comune, nel pomeriggio all'apertura di un corso di bioetica

Papà Green, la forza del ricordo

Con l'Aido a parlare di donazione d'organi

Reginald Green durante la sua visita con il vescovo Fernando Charrier e Graziella Giani e sopra uno scorcio del pubblico ieri all'Enaip

ALESSANDRIA. «Quando mio figlio fu ucciso tutta l'Italia si strinse attorno a noi e da allora le donazioni di organi sono raddoppiate. Ho incontrato a Parigi i familiari delle persone che hanno ricevuto gli organi di Nicholas, tutti erano felici e io mi domandavo se un piccolo corpo aveva potuto fare tutto questo. La desolazione mia e di mia moglie Maggie per la bambino loro l'a- p

Quando Reginald Green, padre del piccolo americano ucciso da rapinatori italiani, ha parlato in Comune, dove è stato ricevu- sindaco Calvo, dal presidente Fabbio, dagli Secco e Cuttica di Revigliasco, la commozione tanta.

Attorno a lui esponenti dell'Aido, l'associazione che ha organizzato la visita di Green e alcuni trapiantati pronti a testimoniare il loro ritorno alla vita. Graziella Giani, presidente sezione comunale e il medico Anna Mirone hanno detto: donazioni deve tare; successo trapianti attestato all'80-90 per cento; l'atto donazione deve essere normale, non straordinario; in Piemonte ci sono strutture efficienti per questi interventi; vengono effettuati solo dopo l'accertamento della morte rebrale»

Il discorso è proseguito nel pomeriggio all'Enaip dove Green è intervenuto aprendo corso di aggiornamento per docenti su bioetica e trapianti. «Occorre salvaguardare il dominio e il rispetto della pe ma riconosciuto che la donazione è un atto nobile e meritorio sul piano dell'etica, è la trasmigrazione di vita da un uomo a un altro» ha detto il vescovo.

«Aumenta il numero dei prelievi di organi» ha annunciato il direttore dell'Azienda ospedaliera Paolo Tofanini e il direttore generale Asl 20, Bruno Vogliolo, ha auspicato il diffondersi della cultura del trapianto. «In Italia lo attendono in mila» ha detto Enza Palermo, presidente nazionale Aido.

Green ha fatto proiettare un filmato sul figlio e ricordato le tante testimonianze ricevute.

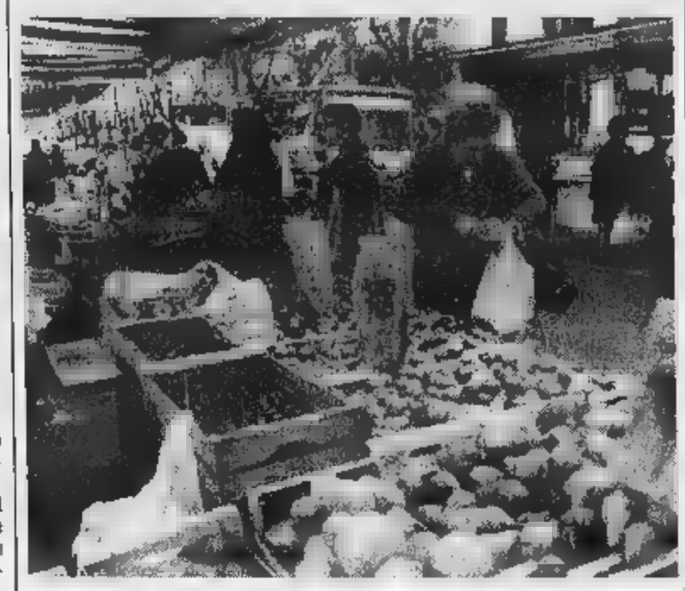
Gli inviò una poesia anche Alberto Pasolini, poeta e conduttore radi di Murisengo. Gli risposero i Green: «La vera Italia è quella rappresentata da voi».

Al termine anche un voce di dissenso: è intervenuta una rappresentante della «Lega nazionale contro la predazione di organi e la morte a cuore battente» che si batte per impedire venga approvata la legge del «silenzio-as- distribuiti volantini con- la «sperimentazione medica cadaveri caldi».

Emma Camagna

Novi, si sono ribellati al Comune

Niente trasloco degli ambulanti



Scadenza non rispettata. Ieri il mercato è rimasto ancora in via Garibaldi

NOVI. La rivolta degli ambulanti contro il Comune: ieri mattina gli alimentaristi hanno occupato ancora i posti in via Garibaldi, trasgredendo alle disposizioni comunali che prevedevano per ieri il loro ritorno in piazza Carenzi e in piazza XXVII Aprile adiacenti Roma. «Sono intervenuti i vigili - dice il titolare del banco di formaggi all'intersezione fra via Garibaldi e viale Saffi - dicendo che eravamo "abusivi" e che ci potevano fare il verbale di contravvenzione (il Comune ha poi riferito che non ne sono stati elevati; ndr). Non so lo abbiano fatto, noi abbiamo tinuato a rimanere qui. Anche perché le piazze che avrebbero dovuto ospitarci ormai occupate da auto posteggiate».

Gli alimentaristi stati anche impossibilitati a recarsi in piazza Carenzi pure per la mancata predisposizione dei per assegnare i posti.

Continua così il braccio di ferro il Comune e i formaggiai, i fruttivendoli, i verdurieri, i pollivendoli con i quali solidarizzano anche i pescivendoli. Il nodo è il previsto ritorno degli alimentaristi nelle due piaz- adiacenti via Roma dopo conclusione lavori di rifacimento della rete idrica e delle fognature della strada, eccezion fatta per il mercato ittico che resta in via Garibaldi.

Una soluzione che questi ambulanti condividono. «Se ci trasferiscono, devono spostarci tutti - dicono il fruttivendolo Sergio Morra e il pollivendolo Pasquale Caroson - non si può prescindere dall'unicità del mercato». «Contestiamo - dicono i pescivendoli Michele Coccia e Giovanni Ruttica - le giustificazioni addotte dal Comune circa l'eccessivo dimensionamento del mercato nelle due piazze e i problemi legati allo smaltimento dei liquami. Il problema reale è la concessione dell'apertura di alcune vetrine su piazza Carenzi che ha mangiato dello spazio. Per l'altro aspetto tutti i nostri camioncini negozi perfettamente a norma». Oggi pomeriggio è previsto un incontro fra l'assessore al Commercio, Guido Trespioli, e i pescivendoli.

IN BREVE

Chiesa della Maddalena protagonista in

Sarà oggi a Novi una troupe di «Sereno Variabile», di Osvaldo Bevilacqua, per riprese nell'antica chiesa della Maddalena. [m. pu.]

Pozzolo

Incontro all'Unione sul futuro del maglificio

Incontro oggi all'Unione industriale sul futuro del maglificio Malo di Pozzolo. Trentuno dipendenti di donne, rischiano il posto di lavoro. [m. pu.]

Pozzolo

Novese denunciata per furto ai

I carabinieri hanno denunciato per furto F. G., 24 anni, Novi, l'accusa di aver rubato capi di abbigliamento per mila lire all'Happy Center de Giovi. [m. pu.]

Novi

L'inchiesta sul furto porta oltre denunce

Dopo l'arresto e la condanna Donato Allegretti e Roberto Borra per il furto di un'auto in centro a Novi, i carabinieri hanno denunciato W. A., 20 anni, e V. P., di 19. [m. pu.]

Val Borbera

Chiusa «a singhiozzo» una strada provinciale

Oggi dalle 13,30 alle 19 sarà vietato il traffico sulla provinciale 115 Cantalupo Ligure-Morigliassi per lo svolgimento di test su alcuni tipi di pneumatici. Ogni minuti circa ci sarà una sospensione e verranno fatti defluire eventuali veicoli in transito. [r. al.]

Azienda in forte espansione commerciale dovuta rinnovato management interno, marchio leader beni largo consumo presente da oltre sul mercato nazionale,
ricerca
VENDITORI
45enni con esperienza, per Alessandria e provincia offresi diretta livello impiegatizio, diaria, incentivi mensili, portafoglio clienti, auto aziendale a budget raggiunti. Richiesta residenza in zona sopraindicata. Inviare curriculum C.P. 174 - 21100 oppure 0332/693789

Gang droga nel mirino da un anno

Sotto torchio i 12 arrestati

Artan Lapraku

ALESSANDRIA. Sono state le indagini avviate nel '97 dalla polizia a carico di un gruppo di alessandrini coinvolti in furti, rapine, spaccio di droga a far luce anche sulla banda arrestata l'altra notte per traffico di marijuana, cocaina, pasticche di ectasy vendute vicino alle discoteche, in piazza Matteotti, ai giardini pubblici adiacenti la stazione ferroviaria, davanti ad un supermarket. Dall'inchiesta era emerso che due di quegli indagati avevano acquistato dall'albanese Buljan Haxhia, arrestato, della marijuana, per due milioni e mezzo. Per individuare i canali di approvvigionamento, gli inquirenti, su richiesta del pm Andrea Canciani, hanno svolto altre indagini concluse con l'arresto di 12 persone e la denuncia di altre 28. Si è così stabilito che un importante, se non il principale, canale di rifornimento del mercato alessandrino era gestito da albanesi.

Tre albanesi sono finiti in carcere: sono, oltre ad Haxia, Alban Sulejmani, Artan Lapraku. altri in gli alessandrini Matteo Cuccato, Gianni Ruvio (agli arresti domiciliari per un'estorsione) Enzo Leone, Giuseppe Mangione, Aldo Cristian Rossi, Salvatore Angelo Cogoni, Roberto Puleo, Giancarlo Daggiano, Massimo Bonfiglio. Il gip Simone Perelli, che ha firmato gli ordini di custodia cautelare, li sta interrogando. [e. c.]

Ingannata donna di oltre 90 anni

Circonvenzione a 3 a giudizio

ALESSANDRIA. Gestiva il patrimonio di un'ultra novantenne sorda e cieca e, secondo l'accusa che l'interessata nega, avrebbe agito scorrettamente. Risponderà in tribunale di circonvenzione d'incapace.

E' Maria Scotti, 47 anni, una novese abitante a Brescia, incriminata con provvedimento del gip il quale ha anche mandato a giudizio, per favoreggiamento nei confronti della anziana, Vittoria Gargiulo, anni, Serravalle Scrivia (via Orti 36) e Salvatore D'Oca, 81 anni, Novi (corso Marengo). Avrebbero aiutato Maria Scotti a eludere le ind i.

Il processo in tribunale è fissato per il 16 marzo '99, gli imputati sono difesi da Roberto Cavallone, Fausto Chiesa e Massimiliano Lai, la vittima si è costituita parte civile con Carlo Porrati.

Secondo l'accusa, Maria Scotti nel '94 avrebbe abusato dello stato di deficienza psichica dell'anziana donna, ospite di una casa di riposo di Serravalle, inducendola a rilasciarle una procura e autorizzandola a vendere agli inquilini due immobili situati a Vercelli.

L'operazione finanziaria - così emerge dal capo d'imputazione - si rivelò vantaggiosa per la Scotti, che ne trasse un profitto economico, e danno per la novantenne in quanto il valore degli immobili era superiore cifra realizzata con la vendita. La Scotti è anche accusata di aver prelevato senza giustificazione 90 milioni conto corrente della vecchietta. «Li ho spesi per lei» dice l'imputata. [e. c.]

E' Franco Coscia

Neo segretario piemontese pensionati Cisl

Franco Coscia

ALESSANDRIA. Franco Coscia, che per vent'anni, dal 1962 al 1982, è stato segretario provinciale Cisl alessandrina e quindi vice-presidente nazionale patronato Inas (adesso abita a Tortona) è stato eletto segretario generale della federazione dei Pensionati Cisl del Piemonte, che oltre 150 mila iscritti. Con Coscia, entrano a far parte della segreteria regionale Olga Maranetto, Pietro Marangon, Alberto Musso e Anselmo Lano.

Novità anche ai vertici dell'Unione sindacale territoriale della Cisl di Alessandria: l'altro pomeriggio il Consiglio generale, massimo organo decisionale del sindacato, ha approvato la proposta di da tre a cinque componenti della segreteria provinciale.

Sono pertanto eletti Mauro Nespolo, responsabile della federazione Pubblico impiego, e Cristiano Montagnini, responsabile della di Casale, i quali andranno ad affiancare i membri già operanti Giuseppe Scarsi, Silio Simeone e Piero Savoino.

L'ampliamento del numero dei componenti segreteria consentirà di seguire con ra maggiore attenzione le problematiche che riguardano le aziende dell'Alessandrino. [r. al.]

Con Enea e Nucleco

La Fn modo per disattivare impianti nucleari?

ALESSANDRIA. E' iniziato al Senato l'esame di un disegno di legge che prevede la costituzione di Econucleare, una società per azioni per la gestione della disattivazione degli impianti nucleari, in Italia e all'estero.

«La società - dice il presidente del Consiglio comunale Piercarlo Fabbio, che indetto un convegno sul futuro di - coinvolgerebbe, con Enea e Nucleco, anche FN. Avrà a disposizione l'attuale fondo per gli oneri nucleari dell'Enel, 3 mila miliardi, e nel prossimo triennio miliardi per avviare la disattivazioni degli impianti nucleari».

Per meglio controllare la gestione aziendale della società, Fabbio propone che acquistino partecipazione gli locali (anche il Comune alessandrino) che abbiano interessi per la ricaduta occupazionale o motivi ambientali, omaggio al federalismo industriale. [f. m.]

Prima di esprimere un
desiderio,
aprite bene gli occhi.

Potete anche crederci, i vostri desideri sono diventati realtà.
La Corsa 1.0 Viva, ad esempio, con 12V, 55CV e airbag di costa solo
15.900.000 lire senza usato* fa a 880 Km con un p .
Adesso datevi pure un pizzico.
Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.

* Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)

ALCUNI ESEMPI DELLA NUOVA GAMMA CORSA

Oggi da L. 15.900.0000*

Modello	Motore	Principali Equipaggiamenti	Prezzo**
Viva Comfort	1.0 12V 55CV	Airbag lato guida - chiusura centralizzata - vetri elettrici - paraurti in tinta - cinture di sicurezza altezza - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale	L. 16.450.000
Swing	1.0 12V 55CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - consolle - poggiatesta posteriori - sedile guida regolabile in altezza schienale posteriore asimmetrico e sdoppiabile - nuovi tessuti. Disponibile allo stesso prezzo la versione Sport.	L. 18.000.000
Sport	1.2 16V 65CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - consolle - spoiler posteriore integrato - nuovi copricerchi - volante in pelle - nuovi tessuti Disponibile allo stesso versione Swing	L.
Viva	1.7D 60CV	Airbag lato guida - paraurti in tinta - cinture di sicurezza - immobilizer - retrovisori regolabili dall'interno ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale. Con 1.200.000 lire in più è disponibile il brillante motore 1.5 turbodiesel con 67 CV.	L. 18.600.000

** Prezzi offerti dai Concessionari Opel, chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

LE CONCESSIONARIE OPEL DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Maccarini
CONCESSIONARIA per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli
ALESSANDRIA Via Marengo 152 - Tel. 0131/262075-0131/
VALENZA Via dell'Artigianato Zona 03 - Tel. 0131/945432
ACQUI TERME Via Monteverde 84 - Tel. 0144/321561-0144/322636
TORTONA Strada Statale per Genova 3
Tel. 0131/862267 - Fax 0131/821447
CANELLI Viale Italia -
0141/700384

Generalauto
CONCESSIONARIA per CASALE - TRINO V.
CASALE MONFERRATO (AL)
Strada Valenza 3
Tel. 0142/454585 - Fax 0142/

B. S. auto S.R.L.
CONCESSIONARIA per NOVI - GAVI -
VIA SERRAVALLE 52 - NOVI LIGURE
Tel. 0143/320871

OPEL

Bl. e Vl.
BELLINI e VISTARINI s.r.l.

Concessionaria Ford

S.S. 10 per Voghera - TORTONA
Tel. 0131 822424

focus è 3,4,5 porte e station wagon, con motori in alluminio 16v 1.4/75cv, 1.6/100cv, 1.8/115cv e 2.0/130cv benzina e 1.8 turbodiesel a iniezione diretta.
tutte le 30 versioni hanno di serie dotazioni superiori in termini di comfort e sicurezza:
sospensioni posteriori indipendenti multilink, abs, doppio airbag, servosterzo ad alta efficienza, volante e posto guida regolabili in altezza e profondità.

ideaford: 24 quote [illegible] lire 200.000, comprende l'assicurazione incendio/furto per due anni, i tagliandi a 15.000 e 30.000 km
e l'estensione fino a tre anni o 50.000 km [illegible] garanzia "la lunga protezione".
esempio: ford focus 5 porte 1.6, anticipo lire 14.393.000, 24 quote da lire [illegible] (T.A.N. 10,75 - T.A.E.G. max 12,80) il residuo dovuto dopo due anni è di lire 13.476.000
(se in normali condizioni di uso e non ha superato i 40.000 km).

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

Ford
Bellezza e Coscienza.

Ipotesi a interamo chiavi in mano, a p.i.v.a. esclusa.

Ieri primo incontro. Casale lascia la precedenza ai paesi

La conta degli studenti

Si decide sui nuovi poli scolastici

CASALE. Solo quando ci sarà una proposta precisa e concreta relativa alle scuole del territorio, il Comune di Casale valuterà il da farsi per le proprie presidenze e direzioni didattiche. E' l'impostazione che intende perseguire per favorire, in vista della riorganizzazione della rete scolastica che andrà in vigore tra due anni (ma di cui è presentato un piano entro dicembre alla Provincia ed entro gennaio alla Regione), un sistema di formazione che privilegi gli interessi dei cittadini (in questo caso gli studenti), al di sopra delle logiche di campanilismo e spartizione». E' quanto ha detto a chiare lettere, ieri, il sindaco Riccardo Coppo che ha presieduto, insieme all'assessore provinciale alla Pubblica istruzione, Mara Scagni, la prima riunione per discutere la formazione del piano che riguarda il distretto casalese.

«Casale riconosce al territorio periferico la priorità di scelta» ha detto Coppo, in riferimento al progetto che interessa le direzioni di Cerrina, Ozzano, Vignale e Ticineto (queste ultime con il sostegno dei sindaci della subarea E).

Stabilito il principio, secondo cui il Comune di Casale aspetta, prima di prendere qualsiasi decisione di riordino al proprio interno, che siano i paesi per primi ad avanzare una proposta concreta e fattibile, si è aggiornata la riunione tra una decina di giorni, durante i quali i sindaci di Casale, Cerrina, Ozzano, Vignale e Ticineto valuteranno le bozze già messe a punto con il riscontro dei dati numerici. Ozzano non ha problemi perché ha più dei 500 alunni richiesti; Cerrina è un po' sotto, ma non di molto; di nuova impostazione Ticineto e Vignale (da discutere, ad esempio, la futura collocazione le scuole di Lu e Ottiglio, l'uno fuori distretto, l'altro attualmente legato a Ozzano). Fatti i conti, e i progetti dei quattro centri di direzione scolastica autonoma reggono validamente, Casale si sacrifica decidendo dopo riorganizzare le proprie direzioni e presidenze. Tra le ipotesi per ventilate, il mantenimento (confortato dai numeri) del I circolo (poco meno di alunni), del III (circa 750) e del IV (720). Risulta sottodimensionato il II circolo, mentre, per le medie, si ipotizza la fusione Trevigi e Dante. Possibile verticalizzazione per la Leardi che chiede attuarla con una superiore, ma non è escluso si valuti l'opportunità di farla con il II Circolo. Per ipotesi.

Per le superiori si pensa a tre poli: umanistico (con i licei), tecnico industriale (Sobrero e liceo tecnologico), professionale (istituto Leardi e Jaffe). Per l'Agrario a San Martino, essendo scuola speciale, si escludono deroghe pur in carenza del minimo di studenti.

Silvana Mossano

Aggregazione

Ovada, centro per adolescenti

OVADA. Il Consorzio servizi sociali dell'Ovadese ha attivato «Camminfacendo», un centro di aggregazione giovanile per ragazzini fra i 9 ed i 13 anni.

L'iniziativa fa seguito alla sperimentazione dello scorso anno, e si rende possibile grazie al contributo di alcune associazioni di volontariato che hanno rinnovato la loro disponibilità a collaborare concretamente con il Consorzio.

«'Camminfacendo' - dice il presidente Giorgio Bricola - è un'occasione di crescita per tutti i bambini del territorio coperto dal Consorzio Servizi Sociali, luogo e un momento di aggregazione che possano permettere una crescita armonica, proposti in modo particolare a tutti i minori che si trovano in particolare stato di disagio».

Il programma dell'iniziativa, che prende il via domani, prevede tre incontri alla settimana (martedì, giovedì e venerdì), al pomeriggio, dalle 16,30 alle 19,30, al Centro diurno per disabili che si trova in via aprile, nell'ex Ospedale Sant'Antonio.

Coordinati dall'educatore professionale del Consorzio, Gigi Bricola, ci sono dieci operatori, con provata esperienza in campo sociale, per la maggior parte provenienti da ambienti del volontariato locale, anche studenti tirocinanti che, all'università di Genova, frequentano la facoltà di Scienze dell'educazione.

Hanno la precedenza alla frequenza del «Camminfacendo» i minori che presentano una connotazione di particolare disagio sociale.

«La programmazione - aggiunge Bricola - è stata studiata su base triennale e favorisce quegli aspetti che si ritengono fondamentali: quello ludico-ricreativo e quello di supporto didattico»

In primo luogo, comunque, è determinante la funzione socializzante dell'iniziativa, cioè la possibilità di fruire di uno spazio dove i minori possono condividere momenti comuni sia nel gruppo dei pari età, sia con persone adulte. [r. bo.]

Il sindaco Riccardo Coppo

Ma Gavonata ribadisce il no e attende le sentenze del Tar

Rifiuti: Acqui va avanti acquistata la cava Silea

ACQUI. Il Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese ha acquistato la cava d'argilla di Gavonata di Cassine. L'ha annunciato ieri il presidente del Consorzio, l'ingegner Antonio Morettini, dopo la firma dell'atto con i vertici della Silea, l'azienda cassinese che produce laterizi proprietaria del sito, dove dovrebbe sorgere una discarica per ceneri e sovvalli.

«Verso le di ieri, nello studio notarile di Ernesto Cassinelli, è stato siglato l'atto di acquisizione dell'area di proprietà della Silea per la costruenda discarica sovvalli da parte del Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese, - spiega l'ingegner Morettini-. Ciò sancisce la decisione assunta nel dell'ultimo periodo dai sindaci dell'Acquese, condivisa dal Consiglio di Amministrazione, sulla volontà di procedere rapidamente nel corso di quest'ultimo trimestre, a realizzare la discarica autorizzata dalla Provincia di Alessandria, per il ricevimento di sovvalli e ceneri inertizzate».

Il prezzo per l'acquisizione dell'area, come confermato dallo Morettini, è di milioni di lire, per una superficie di terreno che si aggira sui cinque ettari. L'acquisto della cava da parte del Consorzio smaltimento rifiuti, prelude alla conclusione dell'iter di appalto, che secondo una stima di parte dei vertici del Consorzio, dovrebbe entro la fine del mese di novembre l'affidamento dei lavori.

Il Comitato di tutela ambientale di Gavonata di Cassine attraverso il suo presidente Tomasino Bongiovanni, ha ribadito la propria contrarietà alla realizzazione nella d'argilla di una discarica.

Si attende nei primi giorni di dicembre l'esito di una serie di ricorsi presentati al Tar da parte di numerosi soggetti, tra i quali lo Comitato di tutela ambientale, dall'Arca Grup di Cassine, oltre ad una gruppo di Cantine sociali e Comuni della .

Gian Luca Ferrise

L'ingegner Antonio Morettini

Lavori fogne

Ovada progetta due collettori

OVADA. Arrivano i collettori fognari in via Voltri e via Novi: con un intervento di un miliardo e milioni, verrà in pratica completata la rete della città.

L'ultimo passaggio importante è stata la costituzione del diritto di servitù sui mani, dopo che tutti i proprietari hanno accettato l'indennità prevista dal piano di esproprio, milioni e mezzo.

Un'altra decisione determinante è la recente del 600 milioni per via Novi. Per via Voltri (490 milioni), il Comune provvederà propri fondi. Questo secondo progetto, dell'ing. Giacomo Boccaccio, è stato approvato il 9 luglio 1997. Prevede un collettore di 874 metri, con collegamento al tronco esistente in via Gramsci, presso l'ospedale S.Antonio, e prosecuzione nella fra la statale e la sponda sinistra dello Stura, fino alla Caffarella. Per via Novi, il progetto dell'ing. Fulvio Delucchi è invece approvato il 10 giugno '98. Si realizzerà collettore di 764 metri. [r. bo.]

Ospedale di Casale

Nuovi primari in tre reparti del S. Spirito

CASALE. Sono stati presentati ieri all'ospedale Santo Spirito tre nuovi primari: il dottor Fioretto, di Oculistica, il dottor Mansueto Pavesi, di Anatomia patologica, il dottor Giancarlo Zoccola, di Odontostomatologia.

Fioretto, proveniente dall'ospedale San Martino di Genova, ha svolto anche stages di perfezionamento a Zurigo e Birmingham, collabora a Genova con il Gaslini e la Clinica psichiatrica. E' autore di numerose pubblicazioni e ha al proprio attivo moltissimo interventi chirurgici.

Pavesi, che già dall'82 è al Santo Spirito di Casale (con l'incarico di primario facente funzione), ha introdotto la tecnica di agoaspirazione con ago sottile. Si dedica alla diagnostica e allo studio della biologia del mesotelioma.

Zoccola, proveniente dall'ospedale San Giovanni Battista di Torino, ha operato nel settore della chirurgia dentaria e dell'odontostomatologia per portatori di handicap. [s. m.]

All'azienda di Castell'Alfero è interessato un gruppo emiliano

«Salumificio Callianetto» la trattativa prosegue

CASTELL'ALFERO. Proseguono gli incontri all'Unione industriale di Asti per decidere il futuro del Gruppo alimentare Callianetto. L'azienda potrebbe passare nei prossimi giorni nelle mani di un gruppo di imprenditori del Parmense.

A causa di problemi finanziari l'azienda di Callianetto era stata messa in liquidazione nei giorni scorsi: per i 55 lavoratori è invece scattata la mobilità. Il provvedimento riguarda 45 operai e 10 impiegati. In lavorano a Callianetto, sede principale del gruppo, gli altri nello stabilimento di Castelnuovo Bormida (Alessandria), specializzato nella produzione di prosciutti e arrosti.

Dopo due incontri la trattativa non è stata ancora chiusa. La discussione è su due livelli: oltre gli aspetti aziendali, c'è in gioco il futuro dei lavoratori.

Il sindacato ha più volte ribadito di essere disposto ad avallare accordi che ridimensionino l'organico. Un aspetto, tuttavia, tenuto in grande considerazione anche dall'attuale proprietà dell'azienda di Callianetto (fondata nel 1903), amministratata dai fratelli Gianni e Giorgio Capellino. Il gruppo (conosciuto in passato la denominazione di «Salumificio Callianetto») non ha problemi di mercato: il '97 si chiuso con un fatturato di circa 40 miliardi. I problemi sono invece di liquidità, dopo i consistenti investimenti fatti negli ultimi tre anni per adeguarsi a normative della Ue.

A posto della famiglia Capellino, se la trattativa andrà in porto, dovrebbe subentrare il gruppo «Gallingani» di Parma: centinaio di addetti ed presenza nel lombardo-veneto. Il 75% del mercato è attualmente rivolto alla grande distribuzione, la rimanenza al dettaglio. Il gruppo emiliano si occupa già della macellazione e vendita di carni fresche, ha fatto di mercato nel settore caseario ed intenderebbe espandersi tramite l'azienda di Callianetto anche in quello dei salumi. L'azienda astigiana infatti ha creato negli ultimi anni una consistente rete commerciale, anche in Europa e nel Sudamerica.

La resta aperta: il terzo incontro è invece previsto all'Unione industriale domani mattina.

Roberto

L'amministratore Gianni Capellino

Casale, i funerali saranno celebrati nella chiesa del Valentino

Stamane l'addio a Giorgia

La studentessa morta nello scontro

CASALE. Si svolgono alle 10,30 nella chiesa parrocchiale del Valentino i funerali di Giorgia Scagliotti, la studentessa universitaria deceduta domenica all'ospedale di Alessandria in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto domenica pomeriggio, sulla statale 457, appena fuori l'abitato del Chiabotto. La ragazza stava viaggiando in compagnia del fidanzato, Roberto Marullo, anni, via don Minzoni 10, quando l'auto, forse per il fondo sconnesso ha sbandato e girandosi di traverso, è stata centrata da una Golf Gt che sopraggiungeva Ozzano, proprio nel lato dove sedeva la ragazza.

Lunedì ieri alla recita ha preso parte una folla commossa di parenti, amici e conoscenti, soprattutto tanti giovani, ex compagni di scuola del Liceo Scientifico, infermieri e personale medico dell'ospedale. «Una studentessa modello, iscritta al quarto anno di Scienze Politiche, aveva perso una persona estremamente mite, - la ricordano gli amici - istintivamente altruista, la compagnia e i bambini. Una volta alla settimana si a casa di una sua conoscente cieca per leggerle romanzi o il giornale e farle compagnia. Appassionata di pattinaggio, era stata insegnante al Sacro Cuore, amava il ballo moderno e sovente con il fidanzato al Coco Loco di Casorzo». La giovane lascia la mamma Maura Sanpò, 44 anni, che lavora nella profumeria Monna Lisa, il papà Bruno, 49 infermiere al Santo Spirito, con i quali abitava in corso Valentino 24, e il fidanzato Roberto Marullo, anni, impresario edile. [r. sa.]

Giorgia Scagliotti la ragazza morta per le ferite riportate in seguito ad un incidente avvenuto domenica sulla salita di Ozzano

Acqui: ha 29 anni, laurea in Legge e un'esperienza maturata ad Alessandria

Giovane comandante per i vigili

Più controlli grazie ai nuovi sistemi informatici

ACQUI. Il Corpo di polizia municipale ha un nuovo comandante. E' Maurizio Prina, anni, già in servizio dal al nucleo di polizia giudiziaria dei vigili urbani di Alessandria. Laureato in giurisprudenza a Torino, il dottor Prina ha maturato notevole esperienza sotto la guida dell'ispettore Giuseppe Pansecco, responsabile del nucleo di polizia giudiziaria e del comandante Pier Giuseppe Rossi. «Attualmente, il Corpo di polizia municipale di Acqui è composto 17 agenti e 3 istruttori, mentre saranno assunti presto 4 nuovi agenti e seguito di bandito Comune - spiega il dottor Prina -. Di recente il Corpo di polizia municipale è stato dotato un apparecchio fotografico digitale, che permette la rilevazione degli incidenti stradali, con la relativa archiviazione delle foto sia su dischetto che su cd».

«Prossimamente - aggiunge il comandante - intensificheremo i controlli per quanto riguarde la circolazione stradale, in particolare quelli concernenti la sosta di auto in doppia fila, il parcheggio di vetture sprovviste di autorizzazione nei posti riservati ai disabili, e controlleremo con maggior frequenza gli accessi auto nella a traffico limitato del centro storico».

Proprio l'introduzione dei nuovi strumenti informatici, tra i quali anche un telelaser per il rilevamento in tempo reale della velocità mezzi in transito e un etilometro, i vigili hanno compiuto un salto di qualità per quanto riguarda l'attività istituzionale svolta. In particolare, sono stati sviluppati in proprio serie software per la gestione delle fiere e dei mercati e per la tabilità, mentre, con l'adozione da parte dell'amministazione comunale di una propria rete aziendale di telefonia mobile, ogni agente è stato recentemente dotato di un telefono cellulare per comunicare con il comando di corso Roma e con gli altri uffici comunali.

Gian Luca Ferrise

Il comandante Maurizio Prina

Astigiano giudizio

Furto di Barolo e di carabina denunciato

CASALE. Secondo l'accusa mentre effettuava un trasloco di mobili aveva notato alcune bottiglie di vino buono e una carabina e deciso di impossessarsene. Individuato dai carabinieri stato poi denunciato.

Ieri il gip Gennaro Di Bernardo ha rinviato a giudizio Fabrizio Bianelli, 28 anni, di Asti, corso Ivrea 23. Sarà processato il 2 dicembre del '99.

I fatti che gli vengono contestati risalgono al dicembre dello scorso anno. Secondo l'accusa, il giovane astigiano, mentre effettuava un trasloco nell'abitazione di Pietro Coggiola, a Calliano, prelevato cassapanca una scatola contenente pregiate bottiglie di Barolo e una carabina , che trasportato, senta regolare autorizzazione, nella sua casa dove l'avrebbe detenuta illecitamente. [r. sa.]

Rinviato a giudizio

«Finse le ferite in un diverbio dell'ospedale»

CASALE. Paolo Bianco, 34 ni, abitante in città in via Paleologi 31, il 10 febbraio 2000, comparirà davanti al Tribunale di Casale per rispondere dell'accusa di calunnia nei confronti di tre dipendenti dell'ospedale. Secondo l'accusa avrebbe incolpati, pur sapendoli innocenti, di concussione.

Bianco, ai tempi dipendente del Comune, con compiti anche all'ospedale, nel novembre dello scorso anno si era rivolto alla sezione di polizia giudiziaria dei carabinieri denunciando i tre precisando che avrebbero preteso tangenti dalle imprese funebri per svolgere al meglio il loro lavoro nella camera mortuaria dell'ospedale cittadino.

Le indagini appurato che la denuncia non fondamento e Paolo Bianco era stato volta denunciato per calunnia. Ieri mattina il rinvio a giudizio da parte del gip Di Bernardo. [r. sa.]

IN BREVE

Casale

Volontari premiati per gli aiuti ai terremotati

I volontari casalesi stati premiati dal sottosegretario Franco Barberi per gli aiuti alle popolazioni terremotate del marchigiano di Sellano. Hanno ritirato il riconoscimento Claudio Caputo, Sergio Florio, Sandro Vergendo, Fabio Fiore, Davide Bargero in rappresentanza dei volontari di Protezione civile, Misericordia, Croce Rossa e Caritas. Aiuti ancora si raccolgono sul conto corrente n. 12597 alla Banca di Credito del Piemonte. [s. m.]

Gabiano

Prosciolti dall'accusa di incendio colposo

Non doversi procedere per incendio colposo. L'ha deciso il gip nei confronti di Pierangelo Mussano, 56 i, di Gabiano, Michele Centrella, 28, di Cerrina, Fiore Canepa, 37, di Cantavenna, Umberto Muzio, 19, di Varengo, Gabriele Rollero, 23, di Gabiano, e Giuseppe Colli, 53, di Morano, accusati di aver provocato un incendio a Gabiano controllando un rogo di sterpaglie. [r. sa.]

Casale

Rogo nella scantinato: distrutti vecchi mobili

Intervento i vigili del fuoco l'altra sera in viale Beretta, per spegnere un incendio divampato nello scantinato di una palazzina al civico 5. Distrutti diversi mobili accatastati. [r. sa.]

Casale

Furto alla Coop: giovane albanese patteggia

Ardian Pepa, 23 originario del Kossovo, abitante ad Asti, via Alberti 11, ha patteggiato 27 giorni di reclusione e 60 mila di multa, pena sospesa, sorpreso a rubare alla Coop, in piazza Battisti, due bottiglie di whisky. Si era rifiutato di fornire documenti. [r. sa.]

In attesa che parta l'Asti-Cuneo, la situazione in Piemonte è in chiaroscuro

In autostrada col singhiozzo

Troppi «lavori in corso»: disagi e pericoli

Il Piemonte è servito da una buona rete autostradale, ma non in tutte le zone: basta pensare alla provincia di Cuneo, il cui capoluogo non è collegato con l'importantea rete viaria.

Una delle autostrade, poi, è decisamente datata: è la Torino-Milano che risale al 1936, agli albori del settore. Altre, inoltre, sono incomplete e rappresentano problemi per la viabilità per continui cantieri, lavori mai ultimati, raccordi da realizzare.

Ecco un'immagine completa della situazione, partendo proprio dall'arteria più vecchia.

Torino-Milano. E' stata realizzata la terza corsia, ma a scapito di quella di sorpasso tenuto conto anche dell'intenso traffico, spesso di mezzi pesanti, questo rappresenta non pochi problemi e pericoli. Come lo sono i diversi cantieri per la manutenzione ordinaria che provocano rallentamenti.

Nelle scorse settimane, all'altezza dell'Autogrill di Galliate, probabilmente per le trivellazioni sotterranee dovute alla costruzione del metanodotto Snam, si era aperta una grande voragine, prima su una, poi sull'altra corsia. Sono stati giorni d'inferno, causa l'intenso traffico. Ora tutto è sistemato.

Ma, dopo che alcune settimane fa, senza darne notizia a nessuno, è stato chiuso il casello di Novara per predisporre le «piste» del Telepass, per lo stesso motivo sono ora chiusi i caselli di Ciliano (Vc), e Agognate (No), nelle due direzioni, e di Biandrate (No), in direzione Torino. Inutile dire che la situazione non è delle migliori.

Voltri-Alessandria-Casale - Vercelli-Gravellona. E' l'«Autotraforo», la più moderna, tutta a tre corsie, ampia. Attualmente non ci sono cantieri fissi aperti, si alternano quelli per la normale manutenzione. Un grosso problema si ha nel Vergate, lungo la dorsale del Lago Maggiore le gallerie si susseguono a breve distanza l'una dall'altra, quando piove - e questa è la stagione delle piogge - il passaggio continuo dalla parte coperta a quella scoperta, dove si formano anche pozze d'acqua, crea grossi pericoli. Molti gli incidenti.

Torino-Asti-Alessandria-Piacenza. Sono attualmente aperti per lavori cantieri fissi a Villafranca d'Asti, Stradella a Piacenza (nel tratto per l'Autosole). Di conseguenza vi sono tratti a doppio senso su un'unica corsia, e questo genera difficoltà e rallentamenti. Poi vi sono cantieri mobili, per la normale manutenzione, con disagi comunque minori.

Torino-Ivrea-Aosta. In parte è gestita dalla Ativa, in parte dalla Sav, una situazione che complica le cose quando si devono decidere opere migliorative, e sono occorrono diverse. Così, mentre c'è il progetto per la terza corsia da Quincinetto ad Aosta, la stessa opera è soltanto allo studio per il tratto Verres-Ivrea, dov'è lo svincolo per Torino e per Milano.

Sono in programma gli svincoli nella bassa valle, a Pont Saint Martin, Verres a Chatillon e sono aperti i cantieri per il tratto sino a Morgex. Nel 2000 si dovrebbe raggiungere Courmayeur, resterebbero due-tre chilometri per il traforo del Bianco. Nell'attesa la situazione non è certo delle migliori. Poi vi sono troppi Tir, ed uno studio europeo prevede di qui al un del quaranta per cento del traffico europeo a gomma. Sarà opportuno pensarci in tempo.

Milano-Serravalle Scrivia-Genova. E' nata prima della guerra come camionale da Genova a Serravalle, poi è stata estesa sino a Milano ed infine si è raddoppiato il tracciato della vecchia camionale. Autostrada tutta a tre corsie, meno i 30 chilometri nel tratto dal ponte del Po a Serravalle: si sta progettando l'allargamento.

La deviazioni per lavori creano rallentamenti e anche pericoli Nella foto sopra Casoni assessore regionale ai Trasporti

Attualmente vi sono cantieri fissi, la normale manutenzione non crea difficoltà.

Torino-Savona. L'abbiamo lasciata per ultima, ma come pericolosità e numero di incidenti, alcuni gravissimi, raggiunge livelli da primato. Molto trafficata, ha ancora tratti a carreggiata unica, un vero incubo.

Carreggiata unica dal ponte Stura di Fossano a Vicoforte Mondovì, poi doppia sino a Ceva, quindi strettoia di sei chilometri nel tratto appenninico sino a Millesimo. E le strettoie sono la causa dei ripetuti incidenti. Sono aperti i cantieri per completare il raddoppio.

Asti-Cuneo. E' l'autostrada di cui si parla da trent'anni, destinata a migliorare le comunicazioni tra le due aree ed a togliere Cuneo dall'isolamento autostradale. Ora le notizie sembrano buone, il 16 novembre si riunirà la Conferenza dei servizi, dovrebbe venire l'ok definitivo ai primi tre lotti (Isola d'Asti, Massimini Carrù-S.Giovanni Perucca e Motta-Neive), per dare il via agli appalti ed ai cantieri.

Nell'attesa è stata aperta la prima parte della circonvallazione Bra, si è eliminata quindi una pericolosa strettoia.

Ad Asti, in incontro degli amministratori locali l'assessore regionale ai Trasporti William Casoni, è stata ribadita la necessità, oltre ad altre opere, della tangenziale Sud-Ovest: unirà la Asti-Isola (punto di partenza della futura Asti-Cuneo) al casello Asti Ovest della «Autostrada dei vini», la Torino-Alessandria-Piacenza.

Franco Marchiaro

Piemonte Orientale, partenza sprint

La seconda Università ha oltre 1300 matricole

Il rettore Viano soddisfatto a metà «Le iscrizioni possono salire ancora»

L'Università del Piemonte Orientale debutta con 1320 matricole. A loro aggiunti gli oltre settemila studenti che avevano iniziato i corsi a Novara, Vercelli a Alessandria sotto lo scudo dell'Ateneo torinese.

Un numero che vale una promozione sul campo: «E' la testimonianza - il rettore Ilario Viano - che le nostre Facoltà hanno tenuto, anzi hanno aumentato gli iscritti. E teniamo conto che siamo in periodo di calo demografico. Ma alcune indicazioni sulle scelte della popolazione studentesca si rende sforzo maggiore di informazione, per "catturare" nuovi iscritti. Molti, infatti, si iscrivono in altre Facoltà, soprattutto a Milano, pur avendo gli stessi corsi nel Piemonte Orientale. E' il caso di Lettere, Informatica».

Il rettore Ilario Viano

E veniamo alla scheda completa di corsi di laurea e diplomi universitari di tutto il Piemonte Orientale.

● **Economia e Commercio.** Gli iscritti a Novara sono 410: la maggior parte, 314, al corso di laurea. Altri 96 si avviano a conseguire il diploma di Economia e amministrazione delle imprese.

● **Giurisprudenza.** Le matricole ad Alessandria sono 250.

■ **Lettere.** A Vercelli si sono iscritti in 108 per arrivare al traguardo della in Lettere Moderne, in 31 per quella in Filosofia, in 105 per quella in Lingue e Letteratura straniera. In tutto 244 matricole.

■ **Medicina.** Il numero chiuso per diventare medici chirurghi consente l'accesso a 75 studenti, gli iscritti sono 65. Stesso discorso per i diplomi universitari, dove il tetto (raggiunto) di venti posti Fisioterapista, dieci per Igienista dentale, altrettanti per Ostetricia e per Tecnico sanitario di laboratorio biomedico. Il diploma per infermiere è sia a Novara (53 iscritti) sia Alessandria (30), dove c'era posto per 200 studenti. Complessivamente fanno riferimento alla Facoltà di Medicina (la sede a Novara) studenti del primo anno.

■ **Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.** Il corso di laurea in Chimica è stato scelto da 27 studenti, quello di Fisica da 13, Matematica da 14. Le preferite restano Scienze Biologiche, 61 matricole, e Informatica con . Ai nastri di partenza, nella sede alessandrina, sono in 154.

■ **Chimica e Tecnologie Farmaceutiche.** Il primo anno schiera cento iscritti. A Novara.

● **Scienze Politiche.** In partono per raggiungere la laurea, in 30 (numero chiuso) per il diploma in Servizi sociali. Totale 118. Ad Alessandria.

Carlo Bologna

RENAULT KANGOO
L'AUTO DA VIVERE COME VI PARE.
SUBITO.

RENAULT KANGOO C'È. NON PERDETE ALTRO TEMPO, FINALMENTE È ARRIVATO IL MOMENTO DI ANDARE DOVE VI PARE CON L'UNICA AUTO CHE SA ASSECONDARE LA VOSTRA LIBERTÀ. DA OGGI IN POI, SARETE DI UTILIZZARE LA MULTIFUNZIONALITÀ INTERNA DELLA VOSTRA KANGOO PER FARE E DISFARE. SE VIVE- VI PARE, AMERETE KANGOO. E LA SUBITO.

VERSIONE	MOTORIZZAZIONE	POTENZA
RN/RT	1.2 INIEZIONE MULTIPOINT	CV
RN/RT	1.4 INIEZIONE MULTIPOINT	75 CV
RN/RT	1.9 ECODIESEL	65 CV

IN PRONTA CONSEGNA A PARTIRE DA LIRE 21.650.000. FINANZIAMENTI FINO A 60 MESI*.

* IMPORTO FINANZIATO L. 12.000.000; 60 MENSILI DA L. 237.000; T.A.N. 6,9%; T.A.E.G. 8,06%; A.P.I.E.T. ESCLUSA. SALVO APPROVAZIONE FINRENAULT. OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN E VALIDA PER VETTURE PRESENTI IN CONCESSIONARIA.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Guaschino
Via G. Pastore
(ex Via Di Vittorio)
Casale Monferrato
Tel. 0142452851

Autopiù Center
Via dell'Artigianato, 10
(zona D3) - Alessandria
Tel. 0131345941

V.A.R. Scotti
C. so La Marmora, 79
Alessandria
Tel. 252321

Giada
V. Novi, 97
Basaluzzo
Tel. 0143489495

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Scatta il Verde Hyundai.

3.300.000 lire di sconto se rottami il tuo usato non catalizzato di ogni età.

accent

Dodici versioni 3, 4, 5 porte
da lire 15.600.000
chiavi in mano
con gli incentivi Hyundai.

Garanzia Hyundai
3 anni
o 100.000 km
Tutti i dettagli
presso i Concessionari.

Lantra

Dodici versioni berlina
■ station wagon
da lire 20.650.000
chiavi in mano
con gli incentivi Hyundai.

HYUNDAI
La qualità conviene

Offerta valida fino al 30/11/98 per auto disponibili in rete, ■■■ cumulabile con ■■■ offerte in corso. Spese di rottamazione escluse. Prezzi esclusa ■■■.

167-358127 www.hyundaiautoitalia.com

CAR SERVICE DUE

CONCESSIONARIA HYUNDAI per Alessandria ■ provincia

S.S. per Voghera, 93 - TORTONA (AL)

Tel. 0131 - 815.753 - Fax 0131 - 822.490

Pass. Il nuovo pensiero.

Fra le cose che si ricorderanno di questi anni '90 ci saranno anche loro: le forme di questo nuovo progetto firmato Luca Meda. Pass è infatti un sistema semplice ed essenziale, in linea con le esigenze più attuali. Accostare, comporre, sovrapporre, abbinare, separare, appendere, sospendere, da oggi è una sola parola: Pass.

167-387489 Finanziamenti in ■■■. La qualità Molteni per 12 mesi ■ interessi zero. TAN 0% - TAEG 1,9%

Molteni&C

Al Comunale vendite «più omogenee» ed a Casale spopola il cabaret

Teatri: sorrisi al botteghino

Al Civico per 5 spettacoli c'è già l'esaurito

Al Teatro Comunale [illegible] l'esordio della stagione è stato incoraggiante, con quasi 1200 spettatori ad applaudire i cabarettisti dello [illegible]lig. Ora l'attesa [illegible] concentrata sul [illegible] e [illegible] novembre, col primo spettacolo di prosa: [illegible] burosauri» [illegible] Calindri e la Feldmann. La presidente dell'Aspal, Maria Grazia Bandirola, è soddisfatta dei primi risultati al botteghino, nonostante un calo nelle vendite dei «pacchetti».

«Il dato più incoraggiante - dice - è l'equilibrio che si rileva tra i diversi tipi di spettacoli. Le punte massime sono state finora raggiunte dai due concerti gospel e dalla "Vedova allegra", ma anche per la goldoniana "Bottega [illegible] caffè" siamo oltre i mille biglietti. E mi piace constatare che per il balletto, programmato [illegible] febbraio, ci sia già la sala mezza piena».

Un pubblico più maturo, dunque - queste le valutazioni della Bandirola -, che ha già data [illegible] una soddisfacente risposta anche al provocatorio «Macbeth Remix» del giovane regista Andrea Liberovici, presentato a Spoleto dopo una lunga serie di prove condotte proprio al Comunale.

I biglietti si possono acquistare al botteghino tutti i giorni dalle 16 alle 19,30 (nei giorni di spettacolo sino alle 21,30). Nelle agenzie convenzionate (una cinquantina) è applicato un diritto di prevendita di [illegible] mila lire. [illegible] dal 1° novembre sarà in funzione tutti i giorni (tranne quelli [illegible] spettacolo) un servizio di prenotazione telefonica, dalle 20,30 alle 21,30, allo 0131-234.240. Chi abita fuori provincia può acquistare i biglietti per vaglia postale. [b. v.]

«Vieni a teatro, c'è posto per te» [illegible] lo slogan per sostenere la nuova stagione del Municipale di **Casale**, che partirà lunedì 16 novembre con «Rumori fuori scena», protagonisti Gaspare e Zuzzurro. «La campagna abbonamenti [illegible] andando molto bene - dice Giancarlo Ferrero, responsabile del teatro casalese - ma [illegible] ancora posti per tutti gli spettacoli in cartellone».

Sia in prima che in seconda serata - per la rassegna di prosa - è stata venduta oltre la metà dei posti, ma mancano ancora quasi tre settimane alla "prima". Per i biglietti, la prevendita [illegible] botteghino partirà lunedì: funziona sino al giovedì - dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30 - e venerdì, dalle [illegible] alle 12,30.

Per prosa e ciclo «Tra teatro e musica», i biglietti costano da 35 mila lire (platea e palchi centrali), 25 mila (palchi laterali), [illegible] alle 21 mila (ridotti giovani e loggione). Per il cabaret i prezzi [illegible]: 28 mila lire (platea [illegible] palchi centrali), 20 mila (palchi laterali, loggione e ridotti), [illegible] tutti [illegible] diritti [illegible] prevendita [illegible] mila lire. «Per la prosa sta andando forte il primo spettacolo con tante richieste. Molto bene anche il concerto [illegible] Vinicio Capossela [illegible] il musical "Chorus Line". Per il cabaret, tante richieste [illegible] per Luciana Littizzetto e i Cavalli Marci. «Rispetto allo scorso [illegible] - prosegue Farrero - abbiamo raddoppiato gli abbonamenti alle scuole cittadine per la prosa: grande interesse dei licei, [illegible] Leardi e magistrali». [r. sa.]

Sono quasi seimila i biglietti singoli per gli spettacoli del cartellone già venduti al Civico [illegible] **Tortona** dal [illegible] ottobre: [illegible] quando, cioè, si possono acquistare al botteghino dopo il successo ottenuto dalla vendita degli abbonamenti «Fedeltà», «Classico», «Curioso» [illegible] «Libero» (circa 500, come la passata stagione).

Pochissimi, quindi, i posti disponibili e alcuni spettacoli registrano già il tutto esaurito. Sono: «Rumori fuori scena», «Bella di notte e racchia di giorno» con la Littizzetto (anche la replica, programmata in seguito alle richieste), «L'anatra all'arancia» [illegible] «L'uomo della mia vita». Anche per il cabaret dei Cavalli Marci e [illegible] concerto dei Golden Gospel Singers, per i quali il Civico ha optato per una replica, [illegible] rimasta solo poche disponibilità per la seconda serata.

I biglietti [illegible] possono acquistare al "botteghino" nei giorni feriali, [illegible] 17 allé 19,30 (nelle giornate di spettacolo, dalle 17 alle 21) e alla Cassa di Risparmio di Torino, nelle filiali di Tortona (largo Borgarelli 54) [illegible] [illegible] Alessandria (via Trotti 114). Il [illegible] [illegible] svolto dalle banche ha dato un ulteriore impulso alle vendite.

L'opuscolo illustrativo della stagione del Civico si può reperire anche nelle principali agenzie viaggio in tutta la provincia e [illegible] Voghera, oltre che in numerosi esercizi commerciali.

Può anche essere richiesto telefonando, 24 ore su 24, al numero 0131-820195 e sarà recapitato per posta. Dopo il successo [illegible] dello spettacolo che ha inaugurato la stagione - [illegible] viaggio con la zia», con Valeria Valeri: un'anteprima nazionale - si prosegue il [illegible] e 4 novembre con «Rumori fuori [illegible] con Gaspare [illegible] Zuzzurro. [m. t., m.]

Vanno a ruba [illegible] Comunale i biglietti per l'operetta [illegible] Bagliani [illegible] la Congia [illegible] Casale [illegible] Tortona molto richieste per lo spettacolo di Luciana Littizzetto

Mauro Rota alle qualificazioni con «Camminando»

Cantante alessandrino in lizza per «Sanremo»

ALESSANDRIA. S'intitola «Camminando» la canzone che l'alessandrino [illegible] Rota presenterà nel fine settimana [illegible] Sanremo, cercando [illegible] [illegible] dalla giuria il placet per partecipare - tra le Nuove proposte - al Festival della canzone italiana. Per [illegible] non si tratta di un debutto assoluto in un concorso [illegible] canoro: già nel '93 [illegible] partecipato a Castrocaro, la più celebre competizione riservata alle voci nuove. Quella volta [illegible] in coppia con Mara Tinto, con cui componeva [illegible] duo M. M., e il brano s'intitolava «Angeli caduti». Ne erano autori lo stesso Rota, la sorella Daniela e Gianni Stellavato. Lo stesso trio ha composto il brano che cerca [illegible] un «pass» per Sanremo.

«Camminando» è stato prima sottoposto agli esperti di una [illegible] discografica, che hanno dato una buona valutazione del motivo e hanno deciso d'iscriverlo alle prove [illegible] qualificazione. «E' un ritmo moderato - spiega Rota -, la [illegible] tratta di vicende che si possono presentare a una persona in una città immaginaria». Il brano [illegible] stato realizzato negli studi «Night and day» di Spinetta. Rota e Stellavato lavorano in coppia [illegible] tempo: hanno [illegible] posto brani [illegible]er Nilla Pizzi, Al Rangone, Emilio Zilioli, Dina Manfred, l'Orchestra del Cuore. Alcuni sono editi da case discografiche [illegible] Sugar, Panamusic, Polygram, Ariston: uno («C'è la mia canzone») potrebbe [illegible] interpretato prossimamente da Annalisa Minetti.

In primavera uscirà il primo disco di Mauro Rota, con una serie [illegible] inediti e il rifacimento di altri brani. Ma ora l'attenzione è rivolta alla possibile avventura [illegible]. [b. v.]

Mauro Rota (a destra) [illegible] Gianni Stellavato, co-autore della canzone

Anche lezioni di speakerato pubblicitario

Non solo recitazione ai corsi della Stalker

ALESSANDRIA. Mentre [illegible] ancora vivo il dibattito sul futuro della scuola di recitazione comunale, un'associazione privata (la «Stalker», con sede in via Inviziati [illegible] comunica la prossima attivazione [illegible] tre corsi, patrocinati dal Comune. E tra gli insegnanti (materia: [illegible] scenica) spicca [illegible] [illegible] di Luigi Todarello, [illegible] anni docente nella scuola dell'ex Ata. «Ma questa [illegible] esperienza - sottolinea l'interessato - [illegible] [illegible] un "tradimento" della precedente, o un disimpegno in questa situazione d'incertezza. Anzi, coi colleghi Pierallini, Parise [illegible] Alba Gallese ho presentato una proposta [illegible] ristrutturazione della scuola comunale».

Gli altri docenti dei corsi della «Stalker» sono Massimo Mesciulam (insegnante [illegible] [illegible] Teatro Stabile di Genova), Giorgio Boccassi (attore e insegnante di movimento) e Massimo Rigo (attore e doppiatore): Rigo è il promotore dell'iniziativa, insieme [illegible] Chiara Pinguello.

I corsi dell'associazione Stalker sono articolati in tre livelli. Il «basic» è rivolto [illegible] chi non si [illegible] mai avvicinato al mondo del teatro e desidera farlo seguendo lezioni semplici [illegible] divertenti. C'è poi un corso baby, per bambini dai 6 ai 10 anni.

Il più impegnativo è, logicamente, il corso avanzato: è indirizzato a chi ha già avuto un'esperienza teatrale [illegible] comprende anche uno stage di una settimana sullo speakerato pubblicitario, [illegible] nozioni teoriche, respirazione e controllo della voce. Al termine delle lezioni teoriche si passerà alla pratica, davanti a [illegible] microfono, in uno studio [illegible] registrazione. Le lezioni cominceranno [illegible] 16 novembre e proseguiranno [illegible] a fine febbraio [illegible] tre incontri settimanali al Dopolavoro ferroviario [illegible] viale Brigata Ravenna. Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere al Centro turistico giovanile e studentesco (Cts), in via Milano 54. Il [illegible] [illegible] telefono [illegible] lo 0131-252.853. [b. v.]

«Casale de San Vax», ambientato nel '200

Grignolio, un libro tra «giallo» e storia

CASALE. Lo storico diventa romanziere e il libraio diventa editore. Idro Grignolio [illegible] Marco Giovannacci: due figure di spicco [illegible] nel panorama culturale casalese, [illegible] cui [illegible] il libro dal titolo «Casale tra San Vax - Historia anno domini 1215-1220», stampato alle Diffusioni Grafiche. Sono 320 pagine, 37 capitoli, contrassegnati da capilettera disegnati dall'autore.

Gli eventi storici si tessono intorno alla [illegible] di un romanzo che Idro Grignolio aveva pronto da anni, [illegible] non si decideva a pubblicare. Qualcuno aveva anche avuto la possibilità di scorgerlo. Ad esempio, Romeo Giovannacci, il libraio per antonomasia (padre di Marco, che ha edito [illegible] volume) [illegible] a dire: «Il contenuto è [illegible] [illegible] padella di caldarroste della cultura casalese... I fatti storici sono stati [illegible] direttamente sul fuoco e fatti magistralmente scoppiettare. Tutto [illegible] offerto a chi sa, [illegible] chi crede di sapere, a chi non sa...».

[illegible] Giovanni Sisto: «E' un resoconto stupefacente per le [illegible] cordanze storiche, abbellite da una penna aureolata di fantasia».

Si narra della distruzione [illegible] ricostruzione [illegible] Casale da parte dei Collegati Vercellesi, Alessandrini, Milanesi, Novaresi e Savoiardi. La vita nel piccolo borgo medievale, l'assedio, la deportazione di tutti gli uomini in prigioni milanesi [illegible] il quadro in cui si snoda la trama del romanzo con finale giallo. E ci [illegible] i podestà [illegible] Vercelli, Milano, Alessandria) e i vescovi (di Ivrea, Vercelli, Milano) impegnati a liberare i prigionieri impediti a ricostruire il borgo attorno alla chiesa [illegible] Sant'Evasio [illegible] costretti ad andare a vivere in un «borghetto crescente» sulla sponda sinistra del Po.

Il volume sarà presentato il 6 novembre, alle 21,15, all'auditorium S. Chiara. Introduce Jean Servato, accompagna la lettura [illegible] brani il chitarrista Mauro Scagliotti. [s. m.]

STASERA E NOTTE

Locali

A Lu e [illegible] Codevilla

Si chiama Cristal Dream [illegible] arriva dal Casalese la rock metal band che si esibisce questa sera al Mephisto di Lu.

Al Thunder Road di Codevilla si svolgono le eliminatorie del concorso Thunder Wave: suonano I gruppi Olio di oliva e di scemi vari (da Piacenza), Warcraft (da Voghera), Mono[illegible] (da Mortara) [illegible] Fluidness (da Tortona).

Cinema

Film di Stone al Poli

Per «Anteprima Cinema», al Poli di Casale viene proiettato (alle 20,10 e alle 22,20) il film di Oliver Stone «U Turn - Inversione di marcia» con Sean Penn, Jennifer Lopez e Nick Nolte; incontri pericolosi in un paesino sperduto dell'Arizona. [r. sa.]

Editoria

Un libro di Maggiani

Al Centro comunale [illegible] cultura di Valenza, in piazza XXXI Martiri, Maurizio Maggiani presenta stasera il suo libro «La regina disadorna», edito [illegible] Feltrinelli. [r. c.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Tutti pazzi per Mary,** con C. Diaz, M. Dillon. [illegible]: 20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 0131-252.079. [illegible] **[illegible]illare** di J. Dante, con K. Dunst, G. Smith. [illegible]: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - [illegible] [illegible] Tel. 0131-234.240. **La [illegible]ggenda del pianista sull'oceano** di G. Tornatore con T. Roth e P. T. [illegible]. [illegible]: 19,15; 22,15. Lire 12.000; 9000.

[illegible] - [illegible] [illegible] Tel. 0131-234.240. **[illegible] [illegible] [illegible] al cavalli** di e con R. Redford. Or.: 19; 22. Lire 12.000; [illegible]

[illegible]. Tel. 0131-268.080. [illegible] **[illegible]cia,** di con L. Ligabue, F. Guccini. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 0131-341.272. **Film vietato ai minori di [illegible] 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire [illegible] (posto unico).

[illegible] Tel. 0131-252.112. [illegible] **[illegible]drone,** di e con C. Verdone. Or.: 20,10; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]. [illegible]. 0131-252.707. OGGI CHIUSO.

[illegible]. [illegible]. OGGI CHIUSO.

[illegible]. [illegible]. 0144-322.400. OGGI CHIU[illegible]:

[illegible]. [illegible]. 0143-667.516. [illegible] CHIUSO.

[illegible]. Tel. 0143-824.889. OGGI CHIUSO.

[illegible]. Tel 0142-452.291. [illegible] **co[illegible]drone,** di e con C. Verdone. Or.: 20,15; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.061. **[illegible]n - [illegible]sione di marcia** di O. Stone, con S. Penn. Or.: 20,10; 22,20. L. 10.000.

[illegible] Tel. 0142-452.816. [illegible] **perfetto,** con M. Douglas. [illegible]: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

MACALLE'. Tel. 0131-585.001. OGGI CHIUSO.

COMUNALE. Tel. 0141-966.376. OGGI CHIUSO.

[illegible] Tel. 0141-701.459. OGGI [illegible]

[illegible]. Tel. 0143-321.472. **L'uomo che [illegible]rmava ai cavalli** di e con R. [illegible]. Orario: 21. Lire 10.000 [illegible].

[illegible]. Tel. 0143-321.472. [illegible] **[illegible]drone** di e con C. Verdone. Or.: 20,30; 22,20. L. 10.000; 6000.

[illegible] **[illegible]TS.** Tel. 0143.81.411. **Scream 2,** di W. Craven. Or.: 21. Lire 10.000; 7000.

LARA. Tel. 0143-62.895. OGGI CHIUSO.

[illegible] **[illegible]TO.** Tel. 0383-648.124. [illegible] **[illegible]ERRA** di E. Kusturica. Or.: 21,15. L. 10.000; 7000.

NELLE [illegible] DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Racconto d'autunno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AIRIA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **padrone.** [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

[illegible] **[illegible]O MULTISALA** c. V. Emanuele II [illegible], tel. 547.007. *Sala 1:* **The Truman show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Radiofreccia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.80. **Delitto perfetto (A perfect murder).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24, [illegible]. 540.605. **Gallo cedrone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] **[illegible]TRALE** v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Festival cinema handicap.** Or.: 16,30; 19,30; 20,45; 23. Ingresso libero.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. [illegible] **Pap'occhio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CRISTALLO v. Gollo 5, tel. 660.71.00. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or.: 16; 18,55; 18,50; 20,45; 22,45.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52[illegible]. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Radiofreccia.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

[illegible] [illegible]. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Dark City.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, [illegible]. 661.54.47. **Obsession.** Or.: 20,15; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, [illegible] 530.353. **L'uomo che [illegible] ai cavalli** [illegible]. Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Small Soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]REAL d. Beccaria 4, tel. 521.43[illegible]. **La [illegible]da del pianista sull'oceano.** Or.: 16; 18,10; [illegible].

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] [illegible] S. Teresa 5, tel. 534.614. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] Gall. S. Federico, t. 541.283. **Armageddon** - **Giudizio** [illegible] Or.: 15,50; 18,05; 22,20.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. [illegible] [illegible] (Francia 1996 102' - v.o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MAZZINI[illegible]E 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of Angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15; 19; 22. *Sala 2:* **Small Soldiers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **The Truman** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 4:* **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 5 Lilliput:* **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible] [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] 1 [illegible] Nuovo c. [illegible] d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Vampires.** Or.: [illegible] [illegible].

VITT[illegible] via Roma 336, t. 5621769. [illegible] [illegible] notti. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998-99. Vendita dei biglietti per i primi cinque titoli in cartellone: **Don Giovanni, Don Pasquale, Il Trionfo del Tempo e del Disinganno, Le Comte Ory** (in luogo di **Semiramide**) e **La Bisbetica domata.** Biglietteria (ore 10,30-18). Inf. tel. 011-8815.241/242.

DAL ROCK AL CABARET

[illegible] Fuckin' Jam, band trasgressiva al Ranch

[illegible] Si chiama Fuckin' Jam [illegible] band che si esibisce [illegible] [illegible] Cowboys Guest Ranch di via Morato. Formatasi nell'agosto '94, ha cominciato [illegible] [illegible] di heavy metal e hard rock, ampliando gradualmente [illegible] suo repertorio, che comprende ora un'ampia gamma di brani italiani e stranieri molto conosciuti.

Ai Fuckin 'Jam [illegible] mancano [illegible] [illegible] tipiche di una live band: [illegible] basta suonare bene e avere una strumentazione all'altezza - sostengono -: sul palco occorre fare spettacolo». Come? Anche con intermezzi spiritosi e «gag» da cabaret. Marco Messemi, il cantante, [illegible] l'elemento più trasgressivo; con lui ci sono Andrea Lamberti alla chitarra, Walter Soresina [illegible] basso e Paolo Sannazzaro alla batteria. [b. v.]

Basket: prima vittoria del Derthona (C1), il Valenza (C2) solo in vetta

Spagnol e Ulka tengono duro

Le squadre alessandrine non perdono colpi

E' stato un terzo turno positivo per le due squadre alessandrine, vittoriose entrambe. Più stentato il successo della Spagnol, in [illegible] con il Cassano d'Adda (65-55), mentre a Treviglio le ragazze [illegible] hanno dimostrato con l'Osio Sotto di aver bene [illegible] sorbito lo stop casalingo con Ferrara, imponendosi 59-48.

Guardando la classifica, la Spagnol [illegible] comando [illegible] tre vittorie su altrettante gare: un bilancio sicuramente incoraggiante per [illegible] neopromossa, anche se il calendario è stato si[illegible] favorevole e la squadra ha denunciato qualche limite.

«Col Cassano d'Adda non abbiamo saputo tenere sempre il ritmo alto, [illegible] ci [illegible] proposti - è l'analisi del coach Franco Morini -. Una spiegazione può essere data dal fatto che non riusciamo a condurre [illegible] pre allenamenti con la dovuta intensità». Disastrosa la percentuale di tiro degli alessandrini nel primo tempo; poi, nel[illegible] ripresa, le cose sono andate meglio. Ora la squadra è attesa a d[illegible] trasferte di fila contro Montichiari e Piove di Sacco, che con gli alessandrini (e il Cividale) dividono la vetta. Due banchi di prova severi, [illegible] Morini sdrammatizza: «Non siamo partiti per vincere il campionato. L'importante [illegible] affrontare l'avversario con serenità: in fin dei conti il nostro scudetto [illegible] un posto tra i primi [illegible]».

Per l'Ulka la vittoria a Treviglio con l'Osio Sotto è maturata nella ripresa, quando le alessandrine hanno dato più continuità alla loro azione difensiva.

Zudetich, Gaspari e Gruppi le tre giocatrici più convincenti: la prima ha segnato nei momenti importanti, catturando anche dieci rimbalzi, la seconda ha difeso con grande grinta, la [illegible] ha confermato la co[illegible] di rendimento espressa nelle gare precedenti. Al comando è rimasta la coppia Albino-Ferrara, [illegible] tra due turni ci sarà lo scontro diretto e l'Ulka (che ora ha in calendario due gare interne) confida nel riaggancio in vetta.

In **C1 maschile** il Derthona ha vinto con lo Spezia (59-57) la prima gara stagionale: Barahinn [illegible] De Ros i migliori, [illegible] Della Rovere che si è confermato un gran combattente sotto le plan[illegible]

Federica Zudetich, 11 punti e [illegible] rimbalzi, è stata determinante per la vittoria dell'Ulka a Treviglio contro l'Osio Sotto

In **C2 maschile**, [illegible] Verardi Valenza è rimasta sola [illegible] testa dopo quattro turni: merito del [illegible] sul Venaria (72-58) [illegible] della simultanea sconfitta dell'Oleggio a San Salvatore (68-85) contro la migliore Blindo Office della stagione. Tra i valenzani i migliori sono [illegible] Celada (16 punti), immarcabile in attacco, e Sala in difesa.

Per il successo della Blindo di Farina sono tutti da elogiare, visto che non è cosa da poco infliggere 17 punti di margine a una tra le grandi favorite del torneo.

Ha perso la vetta anche la Polaris Casale, fermata (80-82) al palasport monferrino dal Verbania (82-80): sembrava che la grande rincorsa dei padroni [illegible] casa nella ripresa potesse essere coronata [illegible] successo, ma lo sprint finale è stato degli ospiti.

Delusione, a Serravalle, per la battuta d'arresto interna col Galvagno (76-81): Baiardi ha disputato una grande partita, ma i tiratori serravallesi non [illegible] all'altezza e il finale ha premiato la maggior [illegible] trazione dei torinesi.

Nuovo ko, nel girone ligure, per la Tre Rossi Ovada: a Ospedaletti ha perso 69-45.

Terza sconfitta di [illegible] (56-66) a Gallarate per la fortitudo Valenza, in [illegible] la squadra di Rossi [illegible] vivendo un [illegible] mentaccio.

La stagione è iniziata con risultati alterni per i team locali

Mangini, tonfo a Pinerolo

Nel campionato di B2 femminile, esordio convincente per Valenza e Casale
Male le alessandrine in C: si salvano Plastipol Ovada ed Europa Metalli Novi

ALESSANDRIA. Esordio sotto tono per la Mangini Novi nel campionato di volley maschile, serie B2. La squadra biancoblù si [illegible] arresa 3-1 a Pinerolo, evidenziando i problemi che avevano già caratterizzato le amichevoli estive. E' andata meglio al Voghera del coach Giampaolo Rossi, vittorioso 3-0 sul Mondovì. La regia del palleggiatore Gombi [illegible] stata determinante per la vittoria degli oltrepadani, che si candidano per una stagione da outsider. Nella B2 femminile sorridono Blindo Office Valenza [illegible] Spendibene Casale, che hanno conquistato tre punti «pesanti» contro Avis Cafasse e Chivasso. [illegible] 3-0 ester[illegible] [illegible] orafe è frutto di due set impeccabili e di una bella reazione nel terzo parziale, [illegible] rimonta da 0-7 a 15-9. Le casalesi hanno invece riconfermato la schiacciante superiorità sul Chivasso, già manifestata nel doppio confronto in Coppa Italia. [illegible] tre set, le ospiti hanno racimolato appena 19 punti.

Nella prima giornata del campionato di serie [illegible] maschile, esulta soltanto la Plastipol Ovada, che ha piegato 3-1 il Peveragno. Delusione per le due compagini alessandrine: il Team Volley si è arreso 3-0 ad Asti, mentre l'ex Suprema (ora Alessandria Pallavolo) ha ceduto [illegible] identico punteggio al Santhià. Il coach Fornari, però, non [illegible] prende [illegible] ribadisce che «i ragazzi hanno margini [illegible] miglioramento».

Giampaolo Rossi, coach del Voghera

Tra le donne, convincente affermazione (3-0) per l'Europa Metalli Novi sul parquet dell'Ivrea. Partenza ad handicap, invece, per la Plastipol (superata al «Geirino» per 3-0 dal Lilliput Settimo Torinese) e per il Pgs Vela Cra Alessandria, che ha lottato [illegible] pari [illegible] il Carmagnola ma ha perso 3-0.

In serie D femminile, exploit della seconda squadra della Blindo Office Valenza, che ha sconfitto 3-0 il Rosta, concedendo solo [illegible] punti alle rivali. In evidenza le giovani Reale e Novelli, che hanno perforato da ogni posizione [illegible] muro delle torinesi. Tre punti anche per il Molare (3-1 sul Rivalta Torinese) [illegible] per la Spendibene, corsara 3-0 a Canelli. Hanno raccolto un punticino la neopromossa Pozzolese, battuta al tie-break dal San Mauro Torinese, e l'Ardor Casale, che ha ceduto 3-2 al Pinerolo. Infine, disco rosso per Derthona (3-1 con il [illegible] Torino) [illegible] Villanova, sconfitto 3-0 dal Musinè Pianezza. [m. d.]

E' l'ora delle fughe

Cast, Plastol e Voglinese allungano

Nel girone A [illegible] campionato Uisp, ancora un exploit della Cast, che supera il Vittorio Gomma per 2-0 e si conferma capolista. Le inseguitrici, Impresa Prizzon [illegible] Eurotrans, [illegible] già staccate di 4 lunghezze: la pri[illegible] ha pareggiato con la Fenice Pecetto (1-1), la seconda ha espugnato Alluvioni Cambiò (1-0). Successi esterni per Pizzeria Tre Corone (2-1 sull'Essii Bertè), Volpedo (2-0 [illegible] Garbagna), Edil Due (3-2 sul Gulliver). L'ultima vittoria è del Torregarofoli, sul San Giuliano (2-1).

Nel gruppo B, [illegible] coppia Pizzeria Saraceno-Pasturana resiste in vetta. Nel weekend, si sono arrese Edil Gualco Fracavilla (1-0) e La Generali (1-0). Il Real Junior fa pari a Cabella (1-1), il Real Villa impatta 1-1 a Casalbagliano. Rinvengono Circolo dei Trenta e Aurora, [illegible] i 2-0 [illegible] Cassano e Arquatese.

Nel C, il Grognardo rallenta a Carpeneto (1-1) [illegible] viene raggiunto dal Predosa, vittorioso sul Bistagno (2-0). Capriatese (1-0 sulla Silvanese), Rossiglio[illegible] (1-0 sul Pro Molare) e Acquesana 97 (2-1 sulla Polizia) non mollano.

Aics. Il Bar Family cade a Mandrogne (2-1) e [illegible] Mercatino A, piegando la Voglinese (2-1), ri[illegible] solo in testa alla classifica. Inseguono il Circolo Crai (3-1 a Piovera), il Felizzano (2-0 sull'Ac Scaglione) [illegible] il Valmadonna (5-1 sul Savoia), mentre comincia ad emergere il Bataz-zi: 4-0 sulla Necchese.

Nel girone amatoriale, il Plastal Castelceriolo non perde un colpo (5-2 sul Circolo Litta) e ha [illegible] punti di vantaggio sulla Pizzeria Bella Napoli 2, che regola il Cov'House (2-1). «Poker» per Oviglio e Autoricambi Gargano, contro Zanzar e Bassignana, mentre la Keller segna 3 gol al Mercatino B. La Michelin piega la Pol.Padana (2-1).

Ancol-Uisco. Il Cabrino Gusmano fa suo lo scontro al vertice con il Santa Maria del Tempio (2-1) e si stacca, inseguito dal Fubine, che umilia il Nonconia (4-0). Vittorie per Madonnina (1-0 sul Casale 90) [illegible] Ideal mobili (1-0 [illegible] Ticineto), pari tra Merlese-Real Cerrina (0-0) [illegible] tra Frassineto-Giarole (1-1).

[illegible] gruppo B, il Bozzole pareggia con l'Atletico Valenza (1-1) e il Balzola (1-0 sul Grazzano) va in fuga. Travolgenti Polizia (4-0 sul [illegible]amagna) e [illegible] (4-1 [illegible] Sempione Lul). Il Morano espugna Frassinello (1-[illegible]) mentre impattano Pontestura [illegible] Cerrinese. [r. c.]

Altro oro per il pongista tortonese

Casaschi domina la gara di Alassio

TORTONA. Continua il momento molto favorevole per il pongista tortonese Gianbattista Casaschi, che non poteva festeggiare meglio i 14 [illegible] compiuti lo scorso [illegible] ottobre. Casaschi ha infatti vinto alla grande la prima prova [illegible] torneo «predeterminato» giovanile nazionale, disputata in Liguria al Palasport [illegible] Alassio. Nella categoria Allievi, Gianbattista ha sbaragliato il lotto degli avversari, sconfiggendo in finale il rumeno, naturalizzato italiano, Simone Bobochita [illegible] il cagliaritano Daniele Locci. Sempre ad Alassio, Casaschi ha conseguito la piazza d'onore nel torneo riservato di prima categoria Juniores. [illegible] stop [illegible] arrivato, nella sfida decisiva, ad opera dell'emiliano Mattia Crotti. Terzi e quarti rispettivamente il veneto Stefano Tomasi [illegible] il piemontese Mattia Carello.

Ma [illegible] risultato più eccellente di Gianbattista risale a pochi giorni fa. Ad Alassio, il pongista tortonese si è potuto fregiare per la prima volta della medaglia d'oro in una competizione internazionale. Nella categoria Cadetti, Casaschi ha avuto la meglio in tre set contro il belga De Boer, sconfitto per 21/19, 18/21 e 21/18. Inoltre ha contribuito al secondo posto della squadra italiana superata in finale per 3-1 dal Belgio. Nel fine settimana l'atleta tortonese parteciperà [illegible] Saluzzo [illegible] una gara nazionale di 2 categoria. [r. g.]

Il primo impegno è sabato [illegible] Busto

D'Arienzo e Porta al «Gran Prix Arena»

ALESSANDRIA. Anche il casalese Giuliano D'Arienzo e la luese Eleonora Porta [illegible] [illegible] via della stagione natatoria, che scatta nel weekend con la disputa del «Gran Prix Arena». Il primo test è sabato a Busto Arsizio, per proseguire il 2 e il 5 novembre a Lavagna e Viareggio, fino alla conclusione di Firenze, sabato 7 novembre. Si potrà scartare la peggiore delle quattro prove: il vincitore finale riceverà un premio da 500 a 6 mila dollari, a seconda del punteggio acquisito. Ad ogni «tappa», inoltre, sono in palio ingenti [illegible] in denaro per i primi 3 classificati e per coloro che migliorano il record [illegible] manifestazione. Giuliano D'Arienzo (Fiamme Gialle), 21 [illegible] terzo ai campionati militari di Roma, a Busto Arsi[illegible] si cimenterà nei [illegible] nei [illegible] dorso, mentre a Lavagna proverà i 100 dorso. In lizza, anche la luese Eleonora Porta (Centro nuoto Torino), 16 anni, che dovrebbe affrontare le stesse specialità di D'Arienzo.

Sempre sabato, inizia a Recco il prestigioso «Trofeo Nico Sapio», ma difficilmente gli atleti [illegible] Gulliver [illegible] [illegible] presenti. Il primo appuntamento agonistico [illegible] per [illegible] novembre, a Torino: saranno impegnati gli atleti del «Junior team Piemonte», Andrea Lazzarini, Giovanni Zavattaro, Martina Capsoni, Valentina Mascellino, Valeria Cantù, Martina Legnaro. [r. c.]

Genova "Città Europea della Cultura per il 2004"

ISTANTANEE DAL PASSATO.

ROMANA PICTVRA

La pittura romana dalle origini all'età bizantina.

Le storie degli dei, la vita di tutti i giorni, i ritratti dei nobili, [illegible] scene di piazza: a Genova rivive la Roma di duemila anni fa. Con centocinquantaquattro opere tra pitture, sculture, mosaici e affreschi, la mostra [illegible] accompagna attraverso i secoli alla scoperta della pittura romana. Brevi flash rubati alla vita quotidiana, [illegible] le insegne dei negozi [illegible] le pubblicità degli spettacoli, come le immagini dei giochi, dei musici o della distribuzione del pane. Istantanee di cronaca, di grande attualità, come la rissa all'anfiteatro tra le tifoserie. Intensi ritratti di nobili [illegible] matrone che lasciano intravedere i segreti delle ville patrizie, avvincenti storie di eroi e divinità che sembrano rivivere nei colori degli affreschi. Così, sala dopo sala, scoprirete che la pittura romana ha [illegible] storia appassionante da raccontarvi, [illegible] storia nuova di duemila [illegible].

Sulle orme del passato, visitate anche "Christiana Signa", Museo di S. Agostino, Genova, 21 settembre 1998 - 10 gennaio 1999.

COMUNE DI GENOVA [illegible] Pantovano... TELECITY [illegible] PALAZZO DUCALE GENOVA

Palazzo Ducale, Genova - 16 ottobre 1998 - 10 gennaio 1999

La Stampa 1997 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact 1678 - 02005

Sistema Gestionale

GESTIONE SISTEMATA

STASAR-X

Operare nel mercato competitivo e in un contesto europeo con un'unica moneta. Questo l'orizzonte dell'impresa.
Quali sono le scelte tecnologiche in ambito gestionale più idonee a favorire la competitività d'impresa?
Come salvaguardare gli investimenti tecnologici [illegible] effettuati e dare nuovo impulso alla redditività?
La società POKER, in collaborazione con Hewlett-Packard vi invitano ad una serie di incontri specificamente dedicati alle medie e grandi aziende che desiderano verificare i vantaggi strategici offerti dalle nuove tecnologie gestionali.

Per aderire ad uno degli incontri o per avere ulteriori informazioni chiamare la segreteria organizzativa al [illegible] 02.80649.232 oppure consultare il sito www.maxigroup.it

«poker» SISTEMI INFORMATIVI

HEWLETT-PACKARD CONNECT Value Added Reseller

C.so Garibaldi, 167 - 10078 Venaria Reale TO - Tel. 011.4079.111 - Fax 011.4079.123

Scegliete l'Europa.

Universal Life:

da oggi assicuri il tuo futuro come vuoi tu.

Numero Verde
167-015700
Chiamate per ricevere la guida in omaggio.

L'Europa sta diventando più forte. Stanno per nascere grandi opportunità per tutti coloro che pensano al futuro ■ desiderano investire nel grande mercato finanziario dell'Euro. Finanza & Futuro, forte dell'appartenenza al gruppo Deutsche Bank, saprà suggerirvi i giusti investimenti ■ rendere la vostra vita più semplice.

Universal Life: il programma previdenziale innovativo che unisce i vantaggi di un'assicurazione con quelli di un investimento finanziario gestito da professionisti, per pensare al vostro futuro facendo crescere il capitale.

http://www.finanzaefuturo.it

FINANZA & FUTURO
Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

Ha 44 anni, nell'alloggio di Rivoli ha lasciato carta d'identità e chiavi dell'auto

Impiegata si licenzia e sparisce

Nessuna notizia da luglio, viveva da sola

Una donna di quarantaquattro anni esce di casa un mattino di luglio. Chiude dietro di sé la porta di un alloggio [illegible] due camere [illegible] in [illegible] condominio Anni Settanta, a Rivoli, che occupava da sola dopo la morte della madre. L'appartamento [illegible] in ordine, il letto rifatto, sul tavolo della cucina un cestino [illegible] alcune mele, Stefanina Degol lascia in quel [illegible] una [illegible]. Nella borsetta ha soltanto il portafogli con alcune banconote e la tessera bancomat. Su un comodino ha abbandonato [illegible] d'identità, patente e chiavi dell'auto. La [illegible] nuovo modello [illegible] parcheggiata [illegible] fronte al palazzo di via Leumann 18 per quasi tre mesi, sino [illegible] quando [illegible] delle tre sorelle va a cercare la donna. E trova la casa com'era stata lasciata: la frutta rinsecchita in cucina, aria [illegible] chiuso nelle stanze, i documenti al loro posto, gli [illegible] nell'armadio, i segni [illegible] un'assenza allarmante.

Ortensia Degol è [illegible] dalla padrona di [illegible] di Stefanina, che tutti chiamano Stefania. «Non riesco a rintracciare sua sorella, - dice Bruna Graffi - A luglio mi aveva parlato di un viaggio. Ma siamo a ottobre...». Ortensia chiede se Stefania ha [illegible] l'affitto. Un riflesso per [illegible] di capire [illegible] la normalità dell'esistenza è stata interrotta. La padrona di casa: «Non volevo dirglielo, ma sua sorella, sempre così puntuale, non mi paga dalla fine di luglio». Dai vicini si verrà a sapere che in quei giorni [illegible] già scomparsa. L'ultima sua operazione [illegible] il bancomat risale al 22 luglio.

Lei si era licenziata a marzo dal Comune di Torino. I suoi colleghi: «Improvvisamente ci ha detto: "Fra due-tre giorni me ne vado. Ho [illegible] un altro lavoro". Non sappiamo altro: Stefania era un tipo riservato». Era? A settembre un vicino la incrocia per le scale. Giovanni Fera ricorda bene: «Ci siamo detti buongiorno come ogni volta che [illegible] incontravamo, da vent'anni». Una floraia con il [illegible] nei pressi di piazza Massaua, sul suo percorso [illegible] abituale casa-lavoro, è convinta di averle venduto [illegible] rose alla [illegible] scorso. Un ex collega: «A Mirafiori, davanti a una scuola in piazza Iona, ho visto una donna di spalle. Mi è sembrata lei e l'ho chi[illegible] La donna non si è girata». Il cliente di un bar di fronte alla Tesoriera è sicuro di averla vista nel locale due domeniche fa. «Beveva un cappuccino».

I carabinieri di Rivoli hanno [illegible] colto la denuncia della sorella Ortensia il 12 ottobre e l'hanno inviata [illegible] alla procura. Quel niente che [illegible] [illegible] della scomparsa di Stefania Degol è finito in un fascicoletto sulla scrivania del pm Onelio Dodero. Oltre ai parenti e all'anziana madrina, [illegible] ci [illegible] le istituzioni [illegible] [illegible] [illegible] donna che può aver «semplicemente» [illegible]liso [illegible] svoltata [illegible] e chiudere con il proprio passato. Ma la sorella Ortensia [illegible] preoccupata: «Non ci sentivamo spesso e [illegible] avrebbe alcun [illegible] se Stefania [illegible] deciso di chiudere con [illegible] famiglia: lei faceva la [illegible] vita e ogni tanto mi chiamava». Il magi[illegible]o ha preso sul [illegible] l'apprensione dei parenti: senza quegli intermittenti segnali [illegible] presenza [illegible] e là, si avrebbe motivo di temere il peggio. Forse dalla sua nuova vita, Stefania si sentirà oltraggiata: «Avrò ben diritto di decidere [illegible] mia esistenza».

Sembra di scivolare in una trama pirandelliana: la riempie una donna che [illegible] passato la quarantina [illegible] laureata in pedagogia, senza amicizie vere conosciute o grandi emozioni [illegible] spalle, devota prima alla anziana mamma e poi al [illegible] ricordo, al punto che la [illegible] si vedeva spesso recarsi sulla [illegible] tomba al cimitero [illegible] Rivoli. Una donna che si sfila lentamente dall'esistenza dai suoi prossimi naturali, i parenti. [illegible] sembra cercarla finché non sparisce. Stefania collaborava a un settimanale di Rivoli, che una decina [illegible] giorni fa ha pubblicato la notizia della [illegible] scomparsa. Ora le [illegible] antiche colleghe al Comune di Torino raccontano [illegible] lei fra i sorrisi: «Era gentile e disponibile. Ma perché dobbiamo parlarne al passato? Stefania è [illegible] donna di un [illegible] livello, che semmai si nascondeva sotto una maschera di modestia. Un [illegible] modo di restare appartata, defilata. Speriamo che si faccia viva. Noi sapevamo che aveva trovato un nuovo lavoro. Lei non è tipo [illegible] lasciare un impiego se non ha un'alternativa».

Alberto Gaino
Grazia Longo

Alle famiglie non resta che sperare

Cosa succede quando scompare una persona? I familiari denunciano il fatto alle forze dell'ordine, scattano le indagini e la magistratura apre [illegible] apposito fascicolo. Molto ampio è il ventaglio dell'inchiesta, dalle ipotesi più gravi a quelle [illegible] pericolose. Suicidio, omicidio e scomparsa volontaria [illegible] le piste sulle quali si articolano le indagini. E nell'attesa che si scopra la verità? Alle famiglie non resta che attendere, mentre gli eventuali beni dello [illegible] perso vengono affidati ad un curatore nominato dal giudice. Nel caso di una sparizione volontaria e cosciente da parte [illegible] maggiorenni, i familiari [illegible] possono recriminare nulla. «Ma [illegible] lo scomparso ha abbandonato il coniuge o i figli - precisa l'avvocato Tommaso Servetto - [illegible] punibile per il reato di condotta contraria alla morale famil[illegible]are». E se le tracce dello scomparso si perdono definitivamente? Esiste un limite di tempo: dopo dieci anni [illegible] attesa i parenti possono richiedere un certificato di morte presunta.

A quel punto l'eredità viene suddivisa tra i familiari più prossimi, in base ai diritti della legge di successione. Ma è evidente che nel caso delle sei donne scomparse in questi ultimi anni [illegible] città, i sentimenti [illegible] parenti [illegible] dettati dalla preoccupazione di sapere almeno [illegible] [illegible] ancora vive o no.

La padrona di casa ha dato l'allarme alla sorella: Stefania non paga l'affitto da tre mesi I colleghi di lavoro: «Un giorno ci disse che se ne andava [illegible] che aveva trovato un altro posto. Non l'abbiamo più vista»

Stefanina Degol fino a luglio viveva da sola in un alloggio di questo stabile in via Laurnann a Rivoli (nella foto a sinistra) Una delle tre sorelle ha trovato la sua Cinquecento parcheggiata nelle vicinanze Nell'alloggio tutto [illegible] in ordine Con sé la donna ha portato [illegible] borsa con poche banconote e la tessera del Bancomat

LE ALTRE [illegible]

SABINA [illegible]

Dal 10 agosto '86

Sparisce il 10 agosto '86, quando ha [illegible] anni. Unica traccia, un signore che racconta di averla caricata il giorno dopo mentre faceva autostop in pigiama a Grugliasco. Poi più niente. Lavorava alle Poste [illegible] corso Tazzoli, era originaria di Prizzi (Palermo). Dopo la scomparsa, la sua [illegible] [illegible] via Montenero 11 viene trovata in ordine, manca solo la borsetta.

[illegible] BINI

dall'8 agosto '89

Ancora agosto, giorno 8 del 1989. Ha 35 anni, originaria [illegible] Mogadiscio, padre italiano, [illegible]adre somala. La vedono per l'ultima volta mentre esce con [illegible] uomo, di sera, dalla [illegible] casa di [illegible] Limone. Sale [illegible] una Lancia e non farà mai più ritorno [illegible] casa. Lavorava [illegible] impiegata [illegible] Bolaffi, in via Cavour. Chi l'ha visto? si occupa del caso. Unica segnalazione: [illegible] sosia in discoteca a Terni.

[illegible] [illegible]

Dall'agosto del '95

Non vedente dall'età di 3 anni, ne ha 24 quando scompare, di nuovo in agosto, nel '95. Scompare il giorno 30. Ultima traccia: alle 17,20 [illegible] dall'ospedale di Rivoli dove era andata, da sola, per una visita medica. Abitava con i genitori a Borgaro. Lavorava [illegible] Tribunale dei Minori di Torino. Un carattere indipendente e forte, da qualche [illegible] [illegible] cominciato ad andare a cavallo.

MARINA DI MODICA

Dall'8 maggio '96

Trovano la sua Y10 davanti al Mauriziano, chiusa, con [illegible] blo[illegible] sul volante, qualche giorno dopo la [illegible] scomparsa, avve[illegible] l'8 maggio '96. Il suo alloggio in via della Rocca è in ordine. Single di 40 anni, logopedista dell'Usl di via Chiabrera, figlia di un professore universitario, quella [illegible] doveva vedersi con un [illegible] che negherà: «Avevamo spostato l'appuntamento», dirà.

PARMA [illegible]

Dal 16 febbraio '94

[illegible] 17 anni al momento della fuga, il 16 febbraio del '94. Lascia un drammatico biglietto alla famiglia ma nessuna traccia. Abitava [illegible] Nichelino. La famiglia tappezza la città con le [illegible] foto, lancia appelli. Non arrivano risposte. *Chi l'ha visto?* affronta [illegible] [illegible] caso. Giungono segnalazioni da Varese. Niente di più.

IN BREVE

[illegible]

Per la nuova [illegible] servizio taxi [illegible] Novara

NOVARA. Nuovo collegamento dei taxisti novaresi con Malpensa [illegible]. Costo: [illegible]5 mila lire, tempo di percor[illegible] fra i [illegible] [illegible] i 40 minuti. Il servizio [illegible] da [illegible]ggi e secondo Carlo Villa, portavoce della categoria aderente [illegible] «Taxi Città [illegible] Novara» (tel. 0321-611755) è competitivo rispetto ad altre possibilità: «Ci rivolgiamo non solo agli utenti di Novara città ma anche ai viaggiatori piemontesi, in particolare a coloro che provengono da Torino. A loro consigliamo di usufruire del treno in partenza da Porta Nuova (costo circa 10 mila lire) [illegible] di scendere [illegible] Novara. Davanti alla stazione ci siamo noi». Il collegamento con Malpensa 2000 potrebbe essere compiuto in una trentina di minuti. Orari: dalle 5,45 all'una di notte, con possibilità di accordi telefonici per situazioni particolari.

Al mercato dei fiori crisantemi a [illegible] mila lire

SANREMO. Mentre in diverse città d'Italia i crisantemi della varietà «Turner» vengono venduti anche a 10 mila lire, sul mercato dei fiori di Sanremo sono quotati appena 4 mila lire lo stelo. Prezzi all'ingrosso comunque soddisfacenti pur [illegible] per quantità modeste. Anche le altre varietà di fiori negli ultimi giorni sono diminuite lievemente di prezzo. Ieri rose [illegible] mazzeria sono state vendute, al massimo, [illegible] [illegible] lire.

Tronzano, fatto [illegible] il residuato b[illegible]co

TRONZANO. E' stata fatta brillare ieri mattina la mina anticarro, residuato della Seconda guerra mondiale, scoperta la scorsa settimana nelle campagne del Vercellese. L'ordigno, neutralizzato in [illegible] un'ora di lavoro dagli artificieri di Milano, è stato scoperto da un agricoltore lungo una strada campestre vicino a Tronzano. A portarlo alla luce potrebbe es[illegible] stato il movimento naturale del terreno.

Mountain [illegible] ripercorre i [illegible] 10 [illegible]

BIELLA. Mountain Wilderness International, l'associazione che raccoglie alpinisti di tutto il mondo allo scopo di salvaguardare la montagna [illegible] il [illegible] ambiente, torna a Biella dove mosse i pri[illegible] passi undici anni fa. Era infatti il 31 ottobre dell'87 quando la Fondazione Sella radunò l'olimpo dell'alpinismo mondiale per sottolineare il problema dell'inquinamento dell'alta montagna. E vennero in molti: grandi del passato come Hillary, [illegible] conquistatore dell'Everest, Ardito Desio, e gli italiani del K2 (tranne Bonatti), [illegible] numero uno del momento Reinhold Messner (nella foto). Ora Mountain Wilderness si è data data [illegible] struttura internazionale [illegible] a Biella sabato arriveranno 30 delegati da tutto il mondo: alle 21 parteciperanno a una serata a Città Studi dove sarà tracciato un consuntivo dei 10 anni di attività dell'associazione e indicati gli obiettivi futuri.

Macellaio [illegible] con aromi all'incenso

ASTI. Hanno narcotizzato il titolare di [illegible] macelleria, nel centro di Asti, con un misterioso «aro[illegible] al profumo d'incenso. Il commerciante è svenuto e i ladri (un uomo e una donna, probabilmen[illegible] indiani di origine) hanno cercato di razziare i soldi in cassa, ma [illegible] stati disturbati dall'arrivo di alcuni clienti. La coppia ha poi tentato un colpo analogo in un'agenzia di viaggi, ma anche [illegible] questo [illegible] ha dovuto allontanarsi senza portar via nulla.

Sciopero [illegible] Cuneo contro il caro bus

FOSSANO. Sciopero bianco degli studenti dell'Itis «Vallauri» contro il caro «scuolabus». L'abbonamento è aumentato di [illegible] mila lire (ora costa 350 mila) e in molti hanno deciso [illegible] fare a meno dei bus; scesi dal treno (che [illegible] porta in città dai centri vicini) salgono su vecchie biciclette, che al ritorno lasciano in stazione. [illegible] titolare dell'azienda di trasporto Gunetto precisa: «Ho dovuto alzare il prezzo per rifarmi dei danni provocati dai ragazzi sui mezzi».

[illegible] [illegible] farà via Padania ordine del si[illegible] leghista

ALESSANDRIA. Contr'ordine Camicie Verdi, via Padania non si farà. Ieri il sindaco Francesca Calvo (foto) ha annunciato il dietrofront della giunta sulla piccola rivoluzione toponomastica decisa per [illegible] rione Cristo: il cambiamento al nome di alcune strade aveva sollevato decise proteste nel quartiere, sfociate in una petizione con 1400 firme. Del tutto contrari, in particolare, gli abitanti [illegible] [illegible] S. Giacomo, che doveva diventare via Padania. «E' il nome di qualcosa che non esiste: se insistono, metteremo targhe alternative [illegible] [illegible] vecchio nome». Fra i promotori della protesta la locale sezione ds. E [illegible] loro [illegible] la prende il sindaco: «Ne hanno fatto una questione politica, dimenticando le vie dedicate a Marx, Longo, Togliatti, Gramsci, Amendola [illegible] altri quando [illegible] alla guida della città».

[illegible] siamo padani ma sosterremo Bossi»

AOSTA. «Anche se i valdostani d'origine non sono padani, è importante in questo momento lanciare anche in Valle l'idea del bloc[illegible] contro Roma». Lo ha ribadito Giuseppe Henriet, nuovo segreta[illegible] della Lega Nord Valle [illegible] Aosta, al suo rientro dal congresso federale tenutosi [illegible] Brescia. La Lega Nord della Valle d'Aosta ha partecipato al Congresso straordinario con una delegazione guidata da Henriet, che ha illustrato la situazione politica valdostana.

[illegible] scarcerazione al giovane albanese

SAVONA. Stop alla «scarcerazione facile» per gli stranieri in pretura a Savona. Ieri il pretore Princiotta ha negato a un gio[illegible] albanese che ha patteggiato dieci mesi di carcere per furto, la sospensione condizionale della pena.

Ha commentato il magistrato: «Diversamente, avrei [illegible] [illegible] una condanna che sarebbe rimasta tale solo sulla carta, [illegible] sarei venuto meno alla mia funzione».

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: [illegible]
TELEFONARE
al numero
011 56381
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero
011 56381 - fax 011 5627958
Orario: [illegible] - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

Alberto Ferrero: mi asterrò da qualsiasi atto fino [illegible] quando la magistratura chiarirà la questione

[illegible] autosospende il presidente [illegible] del Coni regionale

Indagato per peculato, nel mirino la sua gestione finanziaria

«Da adesso e fino [illegible] quando la magistratura [illegible] avrà chiarito interamente [illegible] questione, mi asterrò da qualsiasi atto o funzione nel comitato». Tecnicamente la decisione di Alberto Ferrero, presidente del Coni regionale e indagato dalla procu[illegible] della Repubblica per peculato, non è un'autosospensione. Ma fino a quando la Procura non avrà chiarito se, e in [illegible] modo, lui è coinvolto nella vicenda il presidente, pur conservando la carica, non svolgerà più alcun tipo di attività. «E questa [illegible] [illegible] scelta volontaria, nessuno mi [illegible] costretto» ribadisce il presidente che, ieri, ha comunicato la decisione alla giunta del Coni regionale [illegible] ai presidenti del comitato olimpico provinciale.

Contro Alberto Ferrero c'è una denuncia dettagliata che [illegible] convinto il pm [illegible] Gabetta ad aprire un'indagine sulla gestione finanziaria del comitato olimpico piemontese. Dieci giorni fa, la pg della Guardia di Finanza aveva effettuato numerose perquisizioni alla ricerca di documenti relativi alla gestione [illegible] del Coni di [illegible] Stati Uniti. Le Fiamme gialle si erano presentate di mattino presto a casa del presidente, nel [illegible] studio da commercialista in via XX Settembre, a casa del segretario della giunta regionale Coni e a casa di una dipendente di Alberto Ferrero. Quindi, per diverse ore, avevano passato al setac[illegible] la documentazione conte[illegible] negli archivi della [illegible] Coni. «Sfido chiunque a trovare delle irregolarità nella nostra gestione finanziaria» [illegible] commentato allora il presiden[illegible] E [illegible] aggiunto: «Noi trasmettiamo [illegible] Roma tutta la documentazione ogni quattro mesi. Nessuno ha mai avuto nulla da ridire. Chi dice che io ho incassato denaro con questo incarico sta mentendo. [illegible] sempre lavorato gratis e, gratis, il mio studio ha sempre eseguito la contabilità...».

E sempre ieri la giunta del Coni regionale e i presidenti provinciali hanno inviato [illegible] Alberto Ferrero un documento nel quale confermano al presidente «stima, fiducia e solidarietà, mai venute meno in tutti questi anni di lavoro comune in favore [illegible] movimento sportivo piemontese, per il quale hai sempre profuso impegno ampio [illegible] disinteressato». [L. pol.]

Alberto Ferrero ha ricevuto la solidarietà della giunta e dei presidenti provinciali del Coni «La mia astensione temporanea è una scelta volontaria [illegible] mi ha costretto»

[illegible] scambio [illegible] [illegible] tennis tavolo

[illegible] Cinque giorni [illegible] tennis tavolo mondiale ai piedi del Monte Bianco. Da oggi a domenica, il palazzetto dello sport di Courmayeur ospi[illegible] la nona delle tredici tappe della Ittf Pro Tour [illegible] (International Tennis Table Federation Pro Tour). Per importanza, la manifestazione viene dopo soltanto le Olimpiadi e i campionati del mondo. A Courmayeur saranno presenti [illegible] pongisti di 34 nazioni e di 5 continenti. Tra gli uomini, gareggeranno i primi 15 [illegible] del mondo, compreso lo [illegible] bielorusso Vladimir Samsonov, indiscusso numero 1. In campo femminile tra le candidate alla vittoria la cinese Ni Xia Lin, giocatrice che quest'anno difende i colori del Tennis Tavolo Pink Cervino Valle d'Aosta e che occupa la quinta posizione nel «ranking» mondiale.

Club Amici di Specchio.
Il Club che riflette i vostri desideri.

Specchio × CLUB AMICI DI SPECCHIO

ARMANDO TESTA SPA

Con la Carta Club avrete accesso, in esclusiva, alle grandi iniziative del Club: la carta di credito Targa Key Client di BankAmericard* in offerta gratuita per il primo anno e la possibilità di usufruire degli sconti sui viaggi del Gruppo Filo diretto.

TARGA

Un'idea brillante: risparmiare spendendo.

Targa Key Client di BankAmericard è la carta abbinata al "Programma Targa" di Fiat Auto, che vi consente di accumulare un bonus-risparmio ogni volta che la utilizzate. Il bonus, che può arrivare fino al 15% dell'importo speso acquistando i prodotti e i servizi dei partner di Targa, potrà essere utilizzato nell'acquisto della vostra prossima Fiat, Lancia o Alfa Romeo e si aggiungerà a tutte le altre agevolazioni in vigore al momento dell'acquisto. Aut. min. in corso n. 6/9828 scad. il 31/12/98.

* L'emissione di Targa è soggetta ad approvazione di BankAmericard ed è riservata esclusivamente a nuovi titolari del Programma Targa.

Sconti scintillanti per viaggi sorprendenti.

Filo diretto

Il Gruppo Filo diretto ha creato la prima "Borsa dei Viaggi Annullati", con prezzi scontati dal 20 al 60%, anche in alta stagione. In più, ogni mese, proporrà due viaggi molto vantaggiosi sulle pagine di Specchio. A questo punto basta fare due conti per scoprire che i vantaggi della Carta Club hanno un valore di molto superiore al costo dell'abbonamento (la sola carta Targa costerebbe 50.000 lire).

Abbonarsi a Specchio costa 82.000 lire. Solo 47.000 lire per chi è abbonato a La Stampa. Per abbonarsi basta telefonare al numero verde 167-233383

Specchio. Prima riflette, poi parla.

... il materiale che nessuno le all'infuori del ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.080 r.a. - FAX

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

... il grande ritorno della lose per tetti in pietra di cuarzo "delle Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.080 r.a. - FAX 0125/920426

Mercoledì 28 Ottobre 1998 REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81 pg 35

Riqualificazione degli immobili pubblici

Cogne, metamorfosi per il Terzo Millennio

Un piano per il riutilizzo dei beni di proprietà regionale e comunale

AOSTA. Un volto nuovo per Cogne nel Terzo Millennio. «restyling» della capitale del Parco nazionale del Gran Paradiso è partito dal palazzo regionale, con l'approvazione da parte della giunta dello studio per la riqualificazione del patrimonio immobiliare pubblico elaborato da gruppo di lavoro composto dai rappresentanti dell'amministrazione comunale, dagli operatori turistici e commerciali e presentato dagli architetti Corrado Binel Fran- Pagano.

«Lo studio per la riqualificazione del patrimonio immobiliare pubblico, parte di proprietà dell'amministrazione comunale e parte acquisito o da acquisire dalla Regione - ha detto il presidente della giunta regionale Dino Viérin - è articolato in tre parti. Inizia dall'analisi dalla descrizio- dell'esistente, prosegue con relazione tecnica che propone uno schema strutturale di sviluppo trasformazione ed completato programma operativo che indica le proposte di riu- dei cinque grandi ambiti di intervento che costituiscono l'obiettivo finale del progetto».

La Maison Gérard Dayné a Cogne

La riqualificazione del patrimonio passa attraverso interventi che prevedono la realizzazione in uno dei siti che per anni hanno ospitato le attività collegate all'estrazione del minerale di ferro dalle miniere di Cogne, di un Centro delle scienze e dell'ambiente. Altri interventi qualificanti indirizzati alla sistemazione delle residenze che gravitavano intorno all'antica miniera di ferro, alla ristrutturazione delle pertinenze della (cioè della mineraria produttiva), alla realizzazione una struttura attrezzata a parcheggio in Revetta e alla sistemazione degli edifici di maggior pregio centro storico».

L'amministrazione è già impegnata in questo progetto di riqualificazione della «capitale» d Parco del Gran Paradiso. «Abbiamo già finanziamenti regionali per una quindicina di miliardi - di il sindaco Osvaldo Ruffier. Due miliardi dovranno servire per i lavori di realizzazione del parcheggio Revetta. E' struttura che verrà utilizzata da tutti coloro che, partire dall'anno 2000, viaggeranno sull'ormai mitico trenino Acquefredde-Cogne che destinato collegare nostre stupende piste di sci da fondo con il comprensorio per lo sci alpino di Pila. Abbiamo anche a disposizione quasi miliardi per la ristrutturazione dell'ex albergo Grivola».

Per quanto riguarda la ristrutturazione degli edifici pregio del centro storico, dice il sindaco Ruffier, «oltre al fabbricato denominato Château Royal per il quale stata ancora decisa la destinazione futura, il progetto prevede trasformare l'ex albergo Grivola nel polo centrale di aggregazione del paese. Nel fabbricato troveranno sede, tra l'altro, l'Azienda di promozione turistica e il Foyer de fond». Il fabbricato dell'ex albergo Grivola è in posizione ideale per diventare struttura servizio dello sci da fondo. L'ex hotel è sistemato proprio ai margini del Prato di Sant'Orso da cui partono le piste di sci verso Lillaz, Valnontey e Epinel.

Verranno anche risistemate, prosegue il sindaco, «la Maison Gérard Dayné che diventerà il etnografico di Cogne e la Maison Grappein, per metà già di proprietà regionale, nella quale troveranno sistemazione il museo Grappein e la biblioteca comunale». Per Cogne, alle soglie del Terzo Millennio, si prospettano alcuni anni di lavoro destinati a cambiare radicalmente la cittadina.

Alessandro Camera

Le risposte dell'assessore della Sanità per ovviare alla carenza di specialisti

Più pediatri in via sperimentale

Vicquéry: «Ma l'assistenza è già garantita»

Neonati al Beauregard. Per molti di loro non c'è un pediatra di base disponibile

«Il problema dell'assi- pediatrica base in Valle è complesso, ma non presenta aspetti allarmistici. Non mi risulta che ci siano bambini privi assistenza poiché nel caso non sia disponibile un pediatra questo risulti, per ragioni obiettive, sgradito alla famiglia, in deroga alla legge e previo parere del Comitato consultivo regionale, i minori da 0 14 anni possono essere dati in carico a un medico generico». A parlare è l'assessore regionale della Sanità, Roberto Vicquéry, che cita i dati aggiornati al 31 gennaio '98 da cui risulta che tale data 5717 bambini da 0 a 14 anni (di cui 1283 da 0 a 6 mi) erano in carico medici di assistenza primaria e (di cui 4705 0 a anni) ai pediatri. Secondo i dati forniti dall'Usl, al momento sono oltre un centinaio i bimbi che non risultano in carico a nessun medico.

Il problema dell'assistenza

L'assessore regionale della Sanità Roberto Vicquéry

pediatrica di base presenta comunque varie sfaccettature. Nella zona di Aosta, dove pre- servizio 5 pediatri titolari e un sostituto temporaneo, la disponibilità di specialisti è insufficiente. Nel resto della Valle, invece, qualche rara eccezione, il numero degli assistiti in carico ai pediatri è di molto inferiore al massimale di 800.

«Il problema esiste e me assessorato abbiamo individuato alcune soluzioni - spiega Vicquéry -. La prima è la copertura sperimentale di due posti nei distretti accorpati (Gran Combin Aosta) che dovrebbe consentire un duplice risultato: garantire l'assistenza pediatrica a quanti ne hanno diritto e la presenza ambulatoriale dello specialista a Etroubles e Valpelline. Quest'ultima è la condizione che intendiamo porre ai medici che assumeranno l'incarico, motivo per cui questa scelta sperimentale».

Per la copertura dei due posti nei distretti 4 5 tre i medici che hanno presentato domanda e nella prossima seduta deliberativa l'Usl approverà la graduatoria. Gli interessati avranno quindi giorni tempo per confermare la loro disponibilità. Dal momento in cui entreranno in servizio saranno «passati d'ufficio» a loro gli assistiti da 0 a anni ora in carico medici generici della zona (a gennaio '98 erano 172 nel distretto 4 e 194 nel 5).

Allo studio dell'assessorato della Sanità c'è anche l'ipotesi rafforzare il numero dei pediatri in Bassa Valle, malgrado quelli già in servizio non abbiano raggiunto il tetto degli 800 iscritti. «Abbiamo preso in considerazione questa soluzione - spiega l'assessore - per dare alle famiglie una maggiore possibilità di scelta. Il fatto che alcuni pediatri abbiano numero di assistiti inferiore al massimale dipende, in certi casi, dalla mancanza del rapporto fiduciario con lo specialista servizio in quella zona. Un problema al quale vogliamo ovviare anche se ci aspettiamo l'opposizione degli altri pediatri».

E riguardo ai rapporti con i pediatri di base Vicquéry smentisce le affermazioni di Marco Debernardi della Fimp secondo le quali a un anno e mezzo dalla presentazione da parte del sindacato di bozza convenzione per il rinnovo contrattuale dall'assessorato della Sanità non sono giunti segnali positivi. «Con i due sindacati che rappresentano i pediatri valdostani - dice l'assessore - abbiamo avuto una contatti per arrivare ad accordo. Il problema è che c'è una forte divisione tra loro che ha vano ogni tentativo di confronto. Ho inviato loro più proposte; l'ultima il 23 ottobre. Avevo fissato un incontro per il 4 novembre, ma mi è stato chiesto di farlo slittare al 7. Da parte mia c'è disponibilità al dialogo, ma non accetto critiche infondate».

Beatrice Mosca

L'UNIONE PUBBLICA

Aosta

Appalto di 9 anni per i voli per Roma

La Regione bandisce un concorso per appaltare nei prossimi anni il servizio di trasporto aereo persone tra Aosta oma. Tra le condizioni, il possesso di due aerei. Intanto l'amministrazione regionale vuole rilanciare il progetto potenziamento dell'aeroporto Corrado Gex, che prevede, tra l'altro, la radioassistenza.

Aosta

«Un benessere senza futuro»

Massimo Lévêque ha lasciato la guida degli Autonomisti per motivi di lavoro. Della Valle d'Aosta dice: «Non si investe nel futuro e c'è troppa litigiosità». PAG. 36

Verrayes

Assegnati i titoli di rebatta fiolet

Il Verrayes ha battuto nettamente lo Châtillon nella finale del campionato autunnale di saan. Più equilibrata partita decisiva per il titolo del fiolet, vinta dal Porossan sul Saint-Christophe. PAG. 43

Ondata di maltempo: imbiancati i monti oltre 1200 metri

Nella notte neve ai trafori

Oggi e domani tempo ancora instabile

AOSTA. Notte di tempesta quella fra lunedì e martedì. Una grande perturbazione proveniente da Nord e Nord-Ovest che ha investito tutta l'Europa ha interessanto anche le regioni alpine nel settore valdostano compreso tra il Monte Bianco e la Valle di Gressoney vi è stata appena al di sopra dei 1200 metri di quota. Nella notte vi stati problemi alla circolazione, rallentamenti, all'uscita dei trafori del Monte Bianco del Gran San Bernardo. Chi proveniva dalla Svizzera, dalla mezzanotte di lunedì alle prime ore del mattino ieri, doveva procedere a passo d'uomo per le condizioni insidiose della carreggiata anche se i mezzi antineve si mossi con tempestività.

Nelle prime del mattino di ieri nevicava ancora anche ad Entrèves appena sotto il traforo del Monte Bianco, poi, di colpo le condizioni sono migliorate e ieri, grazie ad ampie schiarite e al sole ad Aosta si avuta una temperatura massima di 18 gradi, con condizioni di foenh, il tipico vento caldo che periodicamente soffia rilievi montani in presenza situazione di instabilità.

Nella notte di lunedì e ieri mattina la neve ha imbiancato i prati di Entrèves

E sarà proprio l'instabilità a caratterizzare le condizioni del tempo in Valle d'Aosta anche nei prossimi giorni, per oggi e domani. Vi schiarite alternate al passaggio di banchi nuvolosi in quota a tratti estesi. Temperature in ribasso da domani. Venti in quota da moderati forti dai quadranti occidentali. [b. bas.]

L'EVENTO

CINQUE GIORNI DI SFIDE TRA CAMPIONI

Ni Xia Lin, giocatrice per il Pink Cervino Valle d'Aosta
A destra, gli organizzatori durante la presentazione gara

Da oggi il torneo Pro Tour al quale partecipano i migliori giocatori delle liste internazionali

Il tennistavolo mondiale Courmayeur

Alle qualificazioni parteciperanno anche venti atleti valdostani

Da oggi alle 13 a domenica, il palazzetto dello sport di Plan des Lizzes Courmayeur sarà il centro del pongismo mondiale. E' in programma delle tredici tappe che costituiscono la Ittf Pro Tour 1998-International Tennis Table Federation Pro Tour 1998. A parte le Olimpiadi i campionati del mondo, la Pro Tour rappresenta la più grande competizione pongistica internazionale. Dopo la tappe valdostana Pro Tour dovrà ancora «bruciare» le trasferta Brasile, della Jugoslavia, Svezia per arrivare al gran finale Parigi fissato per il periodo 7-10 gennaio 1999. Il monte premi della manifestazione, che in Valle organizzata dalla Federazione italiana tennis tavolo la collaborazione dell'amministrazione regionale, del Comune e dell'Apt Courmayeur, propone in media mila dollari per tappa con un balzo a 220 mila dollari per il gran finale parigino.

Oggi la Pro Tour 98 parte con le qualificazioni, aperte a tutti i pongisti italiani federati che ambiscono a misurarsi i migliori specialisti del mondo. Dalle qualificazioni, cui prenderanno parte anche venti giocatori valdostani, usciranno 4 uomini, 4 donne, 2 doppi maschili e 2 femminili che andranno alla fase di qualificazione internazionale. I migliori delle classifiche mondiali maschili femminili entreranno invece in venerdì per la fase finale. In lizza per il cesso finale oltre 200 pongisti 34 nazioni e cinque continenti. Tra gli uomini sono in gara i primi 15 del mondo, compreso lo «zar» bielorusso Vladimir Samsonov, indiscusso numero 1. Gli italiani n- in gara cinese naturaliz- Yang Min (numero 24 al mondo) i nazionali che ieri hanno partecipato alla sfida di Châtillon con la Svezia per la Superlega Europea.

Tra le donne invece assenti le tre cinesi che occupano i primi tre posti del «ranking» mondiale. Questa defezione potrebbe aprire le porte per un esso di prestigio alla cinese Ni Xia Lin, giocatrice che da questa stagione difende i colori del Tennis Tavolo Pink Cervino Valle d'Aosta e che nel mondo occupa la quinta posizione. La Pro Tour 1998 avrà una diffusione televisiva di respiro mondiale. La Tv italiana ha previsto la messa in onda in registrata del confronto Italia-Svezia nel pomeriggio sportivo di sabato e delle fasi finali delle Pro Tour per il pomeriggio sportivo di lunedì. [a. c.]

A gennaio in tribunale

Sarà processato il commerciante accusato di usura

AOSTA. E' stato fissato per il 27 gennaio il processo in tribunale a carico di Carmine Amato, 47 anni, commerciante di Aosta accusato di usura. Arrestato dalla guardia di finanza nel marzo scorso, Amato (che nel frattempo è tornato libertà) è accusato di prestato denaro con tassi che variavano dall' 80 al per cento annui. Le vittime del presunto usuraio hanno denunciato tutto al «117».

Le indagini erano iniziate nel settembre 1997; gli inquirenti fatto appostamenti, pedinamenti e controlli incrociati. Inoltre, erano stati controllati i conti correnti del commerciante erano state sequestrate cambiali che sarebbero servite da garanzia per i prestiti. Negli interrogatori, Carmine Amato ha ammesso aver fatto prestiti ma ha respinto l' accusa di aver applicato tassi da usura.

Lavori per un miliardo e mezzo in due aree cittadine

Beauregard illuminato

Luci stradali dopo anni di buio

La strada per l'ospedale Beauregard, dove saranno installate luci da Pasquettaz al piazzale del sanitario

AOSTA. Nuovo intervento pubblico per migliorare le strade cittadine, con progetto comunale finanziato dall'amministrazione regionale. In via Duca degli Abruzzi e via Lino Vaccari le ruspe arriveranno fra pochi giorni, per dare il via ad piano lavori cui costo globale è di miliardo e mezzo.

La parte più importante dell'intervento in via Duca degli Abruzzi, nel tratto di strada compreso tra via Lino Vaccari e l'ingresso principale della Scuola militare alpina. Il progetto ha previsto l'allargamento della carreggiata, la costruzione del marciapiede sul lato sud della strada la posa di un nuovo tratto fognario. Gli accordi con la Regione erano avviati da anni, ora si concretizzati in programma di lavori che coinvolge anche il Comune di Saint-Christophe.

Il miglioramento della viabilità, soprattutto nella sezione dove la strada forma una strettoia in prossimità della Scuola militare alpina, atteso da tempo, c'erano molti disegi sia per gli automobilisti in transito sia per i militari alla guida degli automezzi dell'esercito.

Dopo molti anni di buio totale, nella via Lino Vaccari, la strada che porta al Beauregard, verrà installato l'impianto di illuminazione pubblica dall'incrocio con via Pasquettaz fino al piazzale dell'ospedale, compreso nel progetto di posa delle luci. Sarà completato il tratto sul territorio del Comune Aosta.

Cristina Lucchini

NOTIZIE DALLA VALLE

Aosta

Arrivano le prime «Carte Vallée» per i buoni

E' in distribuzione lunedì la «Carta Vallée», che sostituisce i buoni per i carburanti in esenzione fiscale. L'accredito del quantitativo è svolto in tutti i distributori, che dotati di un terminale collegato al sistema informatico regionale. Sono state preparate 67 mila «Carte Vallée», dotate di microchip, che serviranno anche per l'utilizzo di servizi sanitari comunali. Le possono ricevute a domicilio oppure ritirate in banca convenzionata. La Banca della Valle d'Aosta, ad esempio, dovrà distribuirne oltre 32 mila, in base a un calendario prestabilito comunicato per lettera agli interessati.

Programma europeo di formazione professionale

La direzione regionale del lavoro ha aperto le iscrizioni al programma «Leonardo Vinci», iniziativa per l'attuazione di una politica formazione professionale dell'Unione Europea. Il programma consiste in un progetto mobilità transfrontaliera aperto ai giovani in età compresa tra i 18 e i 27 anni, residenti in Valle, che conoscano la lingua francese e siano disponibili sul mercato del lavoro. Il progetto Leonardo offre tre mesi corso in Francia (4 gennaio - 2 aprile) con formazione linguistica mesi di stage in azienda. **[a. c.]**

Morgex

Conferenza sull'educazione alla salute

Nell'ambito del «Progetto Città», organizzato dalla cooperativa sociale «Antica Zecca», con il patrocinio dell'assessorato alla Sanità e Politiche sociali, in programma questa mercoledì 21, alla biblioteca di Morgex, una conferenza sul tema: «educazione alla salute». **[a. l.]**

Pollein

Chiuso l'ufficio Commercio e Licenze

Da questa mattina chiuso l'ufficio Commercio e Licenze del Comune di capoluogo regionale. Riaprirà il novembre. L'esigenza di chiusura deriva da serie di lavori di ristrutturazione dei locali.

Saint-Pierre

Torneo La Grolla di Bowling

Sono aperte le iscrizioni al primo Torneo La Grolla boowling. La gara si svolgerà mercoledì 4 novembre, dalle 21,30, nel Boowling L'Amérique. Ogni giocatore disputerà partite, con un handicap previsto per i principianti. Sono previsti premi per i primi dieci classificati. Le iscrizioni, aperte a tutti, costano mila lire raccolte al Boowling L'Amérique. **[gio. mac.]**

L'EDITORIALE

Le foto «rubate» al Monte Bianco

La foto del rifugio Charpoua

PATRICE Labarbe, fotografo e guida della natura francese, ha firmato un libro memorie fotografia sul Monte Bianco. Anzi, sull'«Espace Mont-Blanc». Di qui anche il titolo del libro, che costa 245 franchi francesi, è edito da «édimontagne» Chamonix, stampato da Musumeci, e diffuso nelle librerie di Savoia, Alta Savoia, Vallese e Valle d'Aosta.

Predomina l'immagine, certo, tuttavia nasce cresce su filo narrativo suggestivo. Tappe di sensazioni accompagnate da fotografie di grande efficacia. Vi è uno studio sapiente nel dosaggio delle immagini, tanto che si è testimoni di un crescendo, con una conclusione da incanto. La pagina 113 è da non perdere. La fotografia 24 per 16 si confonde con un dipinto, con un'interpretazione di gibbosità innevate che le accomuna a un deserto. L'indice, poi, nasconde pezzi di bravura in bianco e

Molto ricca anche la bibliografia, da Samivel Buzzati, che è garanzia una notevole ricerca dell'autore prima di tuffarsi in questo viaggio intorno Bianco con la macchina fotografica.

L'inizio è di quelli «classici»: subito foto cartoline, dal mitico rifugio Charpoua, ai piedi dei Drus alle Torri di Charmoz e Drus appena impolverata di neve immerse in un burrascoso di nubi. IL racconto comincia un che s'arrampica verso il rifugio e: «Le voilà entre ces murs, qui forment un cocon protecteur, attentif au déchaînemnet des nuages du vent, pensant aux hommes, à la lumière, aux à la beauté de cette région qu'il arpente sans cesse...».

Poi comincia l'altalena delle foto, «cartoline» ai particolari, i filamenti di un anemone controluce, di sassi resi lividi dal crepuscolo. Improvviso, il capiktolo dei ghiacciai: quasi incolori, o rossi di tramonto. Quindi l'acqua, dalle cascate ai piccoli rivoli di una fontana; e, ancora, i laghi, grandi e solari il Liconi, o gelidi e aggressivi come quello non lontano Couvercle, rifugio in faccia alla Nord delle Grandes Jorasses.

Il capitolo «clou» dell'opera è intitolato «Les saisons». La primavera dei fiori, ma anche delle conche innevate, che scioglimento e luce solare rendono metalliche. L'esplosione dell'estate con il verde dominare; il rosso e il giallo dell'autunno, il gelo che rincorre le erbe ormai secche e il vento che insegue nastri di nubi cieli tersi e azzurri. Infine il bianco dell'inverno. **[e. mar.]**

L'INTERVISTA

LE DIVISIONI DI MASSIMO LÉVÊQUE

L'ex coordinatore degli Autonomisti torna a fare l'economista

«Una Valle senza futuro»

Fra i problemi quello della formazione

Massimo Lévêque

AOSTA. Massimo Lévêque lascia la guida degli Autonomisti, senza polemiche, senza fratture. «Torno al mio lavoro economista e manager. Le due attività sono inconciliabili. Non scappo dalla politica, torno alla professione».

Qual è l'emergenza da affrontare?

«L'economia non riesce a stare al passo con la concorrenza europea. E l'Euro la renderà sempre più agguerrita. Non riusciamo, in Valle, ad affrontare le grandi sfide in modo positivo e coraggioso. Una sorta di appagamento dell'esistente impedisce d'attrezzarsi per il futuro. La nostra comunità è come una famiglia che continua a consumare in modo disinvolto ciò che ha in cascina».

Appagamento dovuto al benessere?

«Sì, benessere sociale eco-. Non siamo capaci di trasformarlo in investimento, fermi alla redistribuzione del reddito. La comunità non investe in futuro, ma in contingente, mentre nelle altre imprese comperate con quattro lire. O per essere dominate da altri, oppure per eliminate. La concorrenza, ripeto, facendo grandi passi. Sarebbe, insomma, una sconfitta per l'autonomia che sta creando sviluppo».

Soluzioni?

«Investire nella scuola, invece perdersi dietro falsi problemi il francese. Ci avvita dietro una questione che non esiste di risolvere carenze scolastiche. Nessuno in questo storia del francese ha posto il problema della scuola con serietà. In che modo la nostra scuola forma i giovani? Questa è la nostra fucina per il futuro, si fa poco nulla, c'è stato neppure confronto. Il francese non costituirebbe problema diventasse una lingua per fare affari tra noi la Savoia, per esempio. E poi la soluzione politica, cioè la ricomposizione».

Di che cosa?

«La ricomposizione il contrario della costante valdostana, cioè della litigiosità. Si litiga Palazzo, nei partiti, litiga tra categorie, nel turismo, insomma dappertutto. Accade perché non prevale mai il progetto. In apparenza sembra non l'esigenza, perché l'anestesia data dal benessere non spinge a chiedere altro buona amministrazione del presente».

E invece?

«Ci vuole un dibattito sulle opzioni fondo, sulle scelte. Altrimenti dovremo farlo in presenza di una crisi. Perché aspettare il momento di difficoltà? Facciamolo subito. Ecco perché parlo di ricomposizione, mettiamo insieme le energie su obiettivi. La politica deve dare un segnale, se non si adegua rischia di fare passi indietro. La Valle non può permettersi sprechi. E deve credere nelle professionalità, non può passare il concetto che paga di più consenzienti piuttosto che bravi. Il sistema vincente è quello del merito, che distingue chi bene da chi fa male. Sembra banalità eppure oggi la logica all'opposto. **[m. mar.]**

Nella biblioteca regionale l'altro volto della globalizzazione

Viaggio nel mondo povero

Le schiavitù in una mostra interattiva

Il volto del bimbo africano che fece da copertina al primo resoconto delle attività di Solidarietà Pace e Sviluppo Aosta

AOSTA. «Benvenuti al nuovo ordine mondiale» cantava Bruce Springsteen. Le parole sono state scelte, non a caso, per introdurre schede che illustrano «Mondo 2000. Quale solidarietà?», mostra interattiva allestita nella biblioteca regionale dal Progetto Pace e Sviluppo di Aosta, Movimento Sviluppo e Pace di Torino e sorato valdostano dell'Istruzio- Cultura.

Il ordine mondiale di cui parlava «The boss» è tutto lì, nelle foto nei documenti che raccontano come, per ogni europeo o nordamericano impegnato a scegliere il menù di Capodanno, ci siano mille africani per i quali un pezzo di pane significa vedere un'altra alba.

«Mondo 2000» racconta il doppio volto della globalizzazione: c'è quello più osannato, che in un batter d'occhio fa aprire una banca indonesiana pigiando un bottone a New York e c'è quello più scomodo, che arricchisce a dismisura una piccola fetta di pianeta sprofondando nella fame nella sete tutto il L'esposizione, che raccoglie foto, tabelle e video, è aperta fino al 28 novembre. L'hanno già vista molte scuole, per imparare cosa significhi, alle soglie del 2000, la schiavitù e la povertà in ogni loro forma. C'è anche una mostra nella mostra, con le foto scattate dal grande Sebastiao Salgado ai «senza terra» brasiliani.

I volontari Spa hanno preparato, a fianco di «Mondo 2000», altre iniziative. Domani 17, dall'Arco d'Augusto, partirà «Sankofà carovana», teatro itin per raccontare schiavitù antica e moderna, con repliche il 3 e il 24 novembre a cura compagnia «Approches». E poi conf, dibattiti e un'altra mostra allestita via Xavier Maistre, dal titolo: «Soldati popolazione civile nelle fotografie delle guerre Libia e d'Etiopia», con foto scattate da due ufficiali valdostani. **[s. ser.]**

LETTERE AL GIORNALE

Adesso l'ospedale è meglio organizzato

Sono stata recentemente ricoverata all'ospedale della mia regione ho avuto modo di conoscere direttamente e di sperimentare il notevole miglioramento dal punto di vista organizzativo, logistico e di impiego delle risorse umane che è avuto in questi ultimi anni. Finalmente esiste un Ufficio relazioni il pubblico, finalmente si incontra del personale infermieristico ausiliario educato gentile, finalmente si trovano nei punti strategici dell'ospedale indicazioni chiare per accedere ai vari reparti; apposite targhette indicano quale attività si svolge in ogni locale e quali sanitari si possono incontrare nei diversi ambulatori e studi medici. Come paziente del reparto Neurologia devo esprimere una particolare di apprezzamento e di plauso per l'ottima organizzazione interna; ex dipendente dell'Usl, desidero complimentarmi con l'attuale gestione aziendale per il notevole passo avanti compiuto sulla strada del miglioramento della qualità dell'assistenza al malato.

Maria Teresa Caselli, Aosta

2000

Gioite, gioite, tifosi rossoneri, / l'Aosta è tornata, l'Aosta è rinata. / Adesso la squadra non è più in Promozione, ma quando gioca l'Aosta si prova sempre emozione. / Son riapparse in campo le maglie rossonere, il vecchio tifo al Puchoz si è riacceso, città ha ritrovato la sua squadra. / Forza Aosta 2000! / La tua storia è cominciata. / Ci vorranno tempo, passione, tenacia, ma gli sforzi premiati, e chi ti avrà fedelmente sostenuto, dai successi speriamo verrà ripagato. / Gioite, gioite, tifosi rossoneri, / l'Aosta è tornata, l'Aosta è rinata.

Lettera firmata, Aosta

Le lettere vanno spedite Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) firma leggibili. Le lettere anonime cestinate.

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porta chiusa) la farmacia *Comunale 2*, in via Mont Emilius. Negli altri Comuni della regione le farmacie I turni di notte secondo sottoindicato per oggi.

Distr. 1: Morgex, La Thuile (entro 15 minuti chiamata su medica urgente)

Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 5: Aosta (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: *Brusil-Cervinia*

Distr. 8-9: *Saint-Vincent*

Distr. 10: *Champoluc*

Distr. 11-12-13: *Hône*

Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 1 novembre 1998

Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Monterosso). **Aymavilles:** IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

SPETTACOLI IN VALLE

AOSTA. Tel. 0165-262.220. Il giro del in 80 ore. no pure, ore 16; 20.25. perduta, ore 18; 22,15.

St. Tel. 0165-841.206. CHIUSO

Tel. 0041-277.221.774. de Zorro. Ore 20,30.

CIRCO. Tel. 0041-277.221.774. **Il fast saurer le soldat Ryan.** Ore 20,30.

MULTI. Tel. 0165-[illegible].66. Ven., sab., e dom.: **The Truman Show.** Proiezioni allo 0166/513.149 dalle 15 alle 18.

Tel. 0125-641.571. CHIUSO.

ARCHIMEDE: Tel. 0125-48.516. CHIUSO.

BRAMO. 0125-641.460. CHIUSO.

TV IN VALLE

14; 18,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Bur Festrade d'Ehlérud**

France 3

13; 20; 0,25 **Journal**
13,50 **Derrick,** série
14,50 **Boho,** série
15,40 **Tiercé en direct de Marseille**
15,55 **La** aux
16,45 **Des chiffres et des lettres,** jeu
17,20 **Hartley coeurs à vif,** série
18,10 **Un livre des livres**
18,45 **Cap des pins,** feuilleton
19,15 **1000** vers l'an 2000
19,20 **Qui est qui?,** jeu
20,55 **Bold et Radio Trottoir,** film tv
22,35 **Ça se discute**

Television Suisse Romande

12,30 **TJ-Midi**
14,30 **La loi de Los Angeles,** série
15,20 **Les grands fleuves**
16,15 **Inspecteur Derrick,** série
17,15 **Demain à la une,** série
18 — **Top Models,** série
18,30 **Tout à l'heure**
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **Au delà des grilles**
20,50 **Anaconda,** film
23 — **Flesh Bridges,** série
23,45 **Il s'appelait Sunwu,** film

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate non tempestive comunicazione da parte delle emittenti.

In riunione dalle 15

Convocato il Consiglio comunale

AOSTA. E' convocato per le 15 di oggi il Consiglio comunale di Aosta. Tra gli argomenti della seduta programmatica figura la «sdemanializzazione» la cessione di un tratto in disuso della vecchia strada di Pléod, il parere favorevole sui lavori di ampliamento di adeguamento del Rifugio Padre Lorenzo e sui lavori per la ricollocazione delle centrali tecnologiche dell'ospedale di viale Ginevra. Tra le mozioni di indirizzo, Forza Italia chiede l'impegno sindaco dell'assessore competente affinché le manifestazioni particolarmente rumorose vengano collocate in spazi adeguati e decentrati; Rifondazione chiede spiegazioni sul ritardo nella graduatorie l'assegnazione di alloggi edilizia regionale pubblica e chiede che venga solidarietà ai sindacati e agli studenti sul tema la prova di francese all'esame di Stato. **[a. c.]**

Nuovo appalto per il servizio di trasporto di passeggeri a Ciampino

Due aerei per volare a Roma

I progetti di potenziamento dell'aeroporto

AOSTA. Appalto novennale (1° gennaio 1999-31 dicembre 2007) plurimiliardario per la gestione del trasporto aereo passeggeri sul tratto Aosta-Roma. La giunta regionale, in vista della scadenza del contratto con Air Vallée che ha gestito il trasporto per il biennio 1997-1998, ha deciso di pubblicare il bando d'appalto per i prossimi nove anni. «Con il nuovo accordo - ha detto il presidente della giunta Dino Viérin presentando l'iniziativa - vogliamo porre le basi per il rilancio e il potenziamento dell'aeroporto regionale. E' una struttura su cui la Valle d'Aosta deve poter per la sfida del millennio».

Contestualmente all'appalto futuro, ha aggiunto il capo dell'esecutivo, «puntiamo anche a dare una accelerazione ai lavori per i progetti di allungamento e di illuminazione della pista di atterraggio e decollo, per la realizzazione della stazione aeroportuale e per l'installazione di un moderno e funzionale servizio di radioassistenza. Si tratta di progetti che da tempo sono nei programmi della maggioranza di governo e che devono sbocco realizzazione».

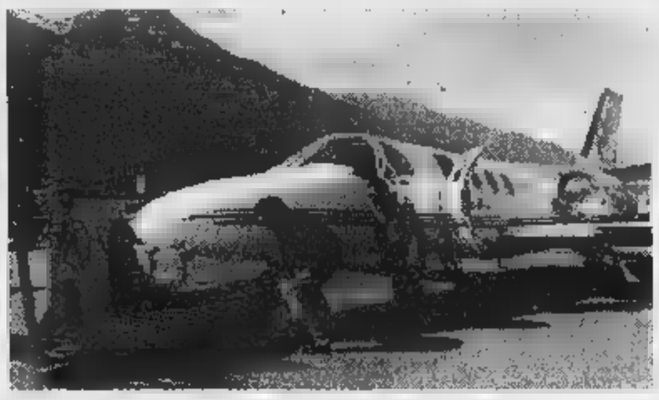
Nelle condizioni che verranno poste dalla Regione a chi gestirà la rotta passeggeri da Aosta a Roma (aeroporto di Ciampino), dice il presidente Viérin, «porremo obbligo, tra i molti che presenti nel bando, la messa in attività di due aeromobili. Dal primo anno di gestione (1999) potrà anche esserci un solo velivolo dalla portata di passeggeri, mentre dal secondo anno i velivoli dovranno essere almeno due, uno dei quali dovrà avere una portata di 15-20 passeggeri». Nei prossimi anni, aggiunge ancora Viérin, «la rotta Aosta-Roma dovrà diventare sempre più un servizio di linea regolare. Di qui, proprio per l'importanza degli eventuali investimenti, è emersa la necessità di fare un appalto che consenta a chi vincerà la gara di ammortizzare i costi».

Indicativamente il di moderno, i più sofisticati sistemi di volo, può costare tra i 12 e i 20 milioni di dollari. Intanto avanzano le procedure per arrivare ad allungare la pista degli attuali 1300 fino 1700 metri, per definire l'illuminazione dell'intera area aeroportuale attraverso l'affidamento della revisione di un progetto pronto da almeno dieci e ancora non realizzato, per dotare l'aeroporto Corrado Gex di impianto di radioassistenza dell'ultima generazione e di una moderna aerostazione che sostituisca l'attuale chalet.

Il sistema di radioassistenza dovrebbe consentire decolli e atterraggio cosiddetti «strumentali» fattibili anche in condizioni di tempo non ottimali. La sperimentazione di questo sistema verrà avviata nei prossimi giorni: sul «Learjet», l'aereo con il quale attualmente l'Air Vallée garantisce il trasporto passeggeri sulla rotta Corrado Gex-Roma Ciampino, sarà montata l'apparecchiatura.

Intanto l'Air Vallée ha annunciato che parteciperà di sicuro alla gara d'appalto per la gestione dei prossimi nove anni del servizio del trasporto aereo passeggeri. [a. c.]

A sinistra l'aeroporto di Aosta Corrado Gex. A destra un velivolo dell'Air Vallée



I voli in cifre

LINEA **AOSTA-ROMA CIAMPINO**
INIZIO ATTIVITA': **31.12.1996**
PASSEGGERI DEL '97: **2343 (195 al mese)**
COSTO BIGLIETTO a/r: **550 mila lire**
AEREI: **LEAR JET** da 8 posti
SUPER 200 da 8 posti
PARTENZE INVERNALI
DA AOSTA: 7,30-8,30
DA ROMA: 15,30-16,30
PARTENZE ESTIVE
DA AOSTA: 7,30-8,30
DA 17,30-18,30

Dimissioni Usl

I verdi difendono Bragonzi

AOSTA. I verdi dalla parte di Gilberto Bragonzi. Nelle dimissioni direttore generale dell'Usl manager, il movimento verde individua l'epilogo di un'insofferenza politica nei confronti dell'autonomia decisionale dell'azienda. Il risolversi del vincolo fiduciario dell'assessore Vicquéry nei confronti del dottor Bragonzi è il sintomo di malessere nella gestione sanità che i verdi evidenziano, preoccupati per le ricadute negative sulla salute dei cittadini. De sempre, abbiamo chiesto il rispetto dell'autonomia dell'azienda. Ancora recentemente, discutendo un'interpellanza sulla mancata approvazione del bilancio Usl da parte della giunta, i verdi avevano denunciato il controllo indebito parte dell'assessore nei confronti dell'Usl avevano creduto che si soli "intoppi burocratici" come affermava l'assessore. Denunciamo ancora una volta l'atteggiamento prevaricatore dell'assessore che persegue nei fatti un'ingerenza che va contro i principi ispiratori della riforma sanitaria e dello Piano socio sanitario regionale». I verdi condividono «le dichiarazioni a sostegno di Bragonzi parte del coordinatore dei democratici di sinistra ed esprimono la certezza che i consiglieri diessini assumeranno in giunta e in Consiglio regionale comportamenti e decisioni conseguenti e coerenti». [a. c.]

La rassegna s'inaugura oggi con Carla Bley e Steve Swallow

Un duo apre «Aosta jazz»

Cinque appuntamenti in viale Europa

AOSTA. Si riapre la vetrina di «Aosta jazz». La rassegna curata dal musicista valdostano Beppe Barbera per l'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione, ritorna ad animare il panorama musicale locale con artisti conosciuti a livello nazionale e internazionale. «Sono passati da noi i migliori jazzisti italiani e - conferma Beppe Barbera -. Spesso, come nel caso dell'anno , alcuni gruppi e singoli artisti esibitisi, stati in seguito segnalati dall'annuale referendum della rivista "Musica Jazz" come migliori musicisti o nuovi talenti, l'As Ensemble, Tiziano Tononi e Umberto Petrini».

Il festival si apre questa sera con il concerto del duo composto da Carla Bley e Steve Swallow. Un duetto pianoforte e basso elettrico che è sulla scena musicale internazionale da vent'anni.

I «destini» artistici di Carla Bley e Steve Swallow si sono incrociati nel 1978, con un disco dal titolo «Musique Mécanique». Una collaborazione che ha portato la pianista ad abbandonare le influenze subite da Kurt Weill ed ad «elettrificare» maggiormente la sua musica. Steve Swallow, abbandonato il contrabbasso, che ha caratterizzato nella metà degli Anni Sessanta la sua carriera, si è imposto negli ultimi vent'anni, come un innovatore delle tecniche per basso elettrico. Oltre all'assidua collaborazione con la Bley, ora si esibisce in Francia, con Henry Texier e l'Orchestre National Jazz. Di recente è stato anche partecipe della rifondazione del trio con Paul Bley e Jimmy Giuffre.

Il musicista Beppe Barbera

Dopo il concerto questa sera, «Aosta jazz» proseguirà con un concerto alla settimana, fino al 26 novembre.

Il cartellone della manifestazione prevede: «Attilio Zanchi four Ways» il novembre; il «Michele Bozza quintet» il 12; il duo Rita Marcotulli e Javier Girotto il 19; il «Trio Sic» il 26.

Parallelamente alla parte concertistica, anche quest'anno, «Aosta jazz» apre una minisezione dedicata al cinema. Due gli appuntamenti: il 6 novembre verrà proiettato «Il cantante di jazz» di Alan Crosland e il 20 novembre «L'uomo dal braccio d'oro» di Otto Preminger.

I concerti e le proiezioni si terranno, nel salone della biblioteca di viale Europa, alle 21,30. Il biglietto d'ingresso è di 10 mila lire, mentre è gratuita la proiezione dei due film che fanno da corollario alla manifestazione. [sa. b.]

Oggi al «Giro del mondo in ottanta ore»

Da Chabrol e Lynch 2 film sull'intrigo

Una sequenza del film «Strade perdute» di David Lynch in proiezione stasera al Giacosa

AOSTA. Uno dei temi forti dello schermo è quello dell'intrigo, ragione d'essere del cinema (ogni film è, in qualche un complotto architettato da quelli che lo fanno con la complicità futura degli spettatori) e soggetto privilegiato delle sue narrazioni. Ce lo ricordano i due titoli dell'odierno appuntamento, al Giacosa di Aosta, col «Giro del mondo in ottanta ore», che sull'inganno e sul depistamento giocano alla pari le loro carte, sebbene secondo registri differenti.

«Rien ne va plus» di Claude Chabrol (in programma alle 16 e alle 20,25) è un piacevole film «noir», a metà fra la commedia e il dramma, che mostra l'esistenza classi sociali anche all'interno del mondo del crimine.

Ne sono protagonisti due piccoli truffatori, che girano la Francia alla ricerca del classico «pollo» da spennare. Lui e lei fanno tuttavia il loro sporco lavoro scrupolo «morale»: sottraggono ai malcapitati solo quel poco che occorre loro per vivere. Gli affari vanno a gonfie vele, fino a quando lei non lo introduce in un giro troppo grande per i loro mezzi, quello del riciclaggio di denaro sporco. Con tutti i guai che ne derivano.

«Strade Perdute» di David Lynch (alle 18 e alle 22,15) appartiene invece - gran parte dei film di questo regista americano - ad un cinema misterioso, erotico, visionario.

Qui la storia assume i contorni di un vero e proprio incubo. Fred Madison, sassofonista in crisi coniugale, sospetta che la moglie abbia un amante. Intanto, ogni mattina qualcuno fa arrivare alla coppia una videocassetta anonima con immagini che ritraggono prima l'esterno e poi l'interno della . All terza, si vede Fred imbrattato di sangue: ha ucciso Renée e viene arrestato. Un giorno, in cella, un secondino scopre che al posto di Fred c'è un giovane meccanico, Pete Dayton, che normalmente avrebbe invece dovuto starsene a casa con i genitori e la fidanzata...

I CONSIGLI COMUNALI

Saint-Denis

Allacciamento idrico per due frazioni

Si riunisce oggi alle 18 il Consiglio comunale, convocato dal sindaco Guido Théodule. Sei i provvedimenti iscritti all'ordine del giorno tra i quali l'esame e l'approvazione del progetto «Centro di sviluppo sostenibile», l'esame e l'approvazione del progetto preliminare di allacciamento idrico delle frazioni Etrobleyaz e Polalonge e di sostituzione di tratti di tubazione tra le località Bruso-Chouac e Capoluogo-Cuignon. [a. c.]

Gressan

Due interrogazioni della

Tredici provvedimenti in un Consiglio comunale convocato per le 17,30 di oggi. In evidenza una variazione di bilancio, l'approvazione dei regolamenti comunali per l'esercizio delle attività di estetista e parrucchiere per uomo e per donna. In discussione anche due interrogazioni presentate dal gruppo della minoranza e un ordine del giorno «per confermare il ruolo della lingua francese in Valle d'Aosta». [a. c.]

Nus

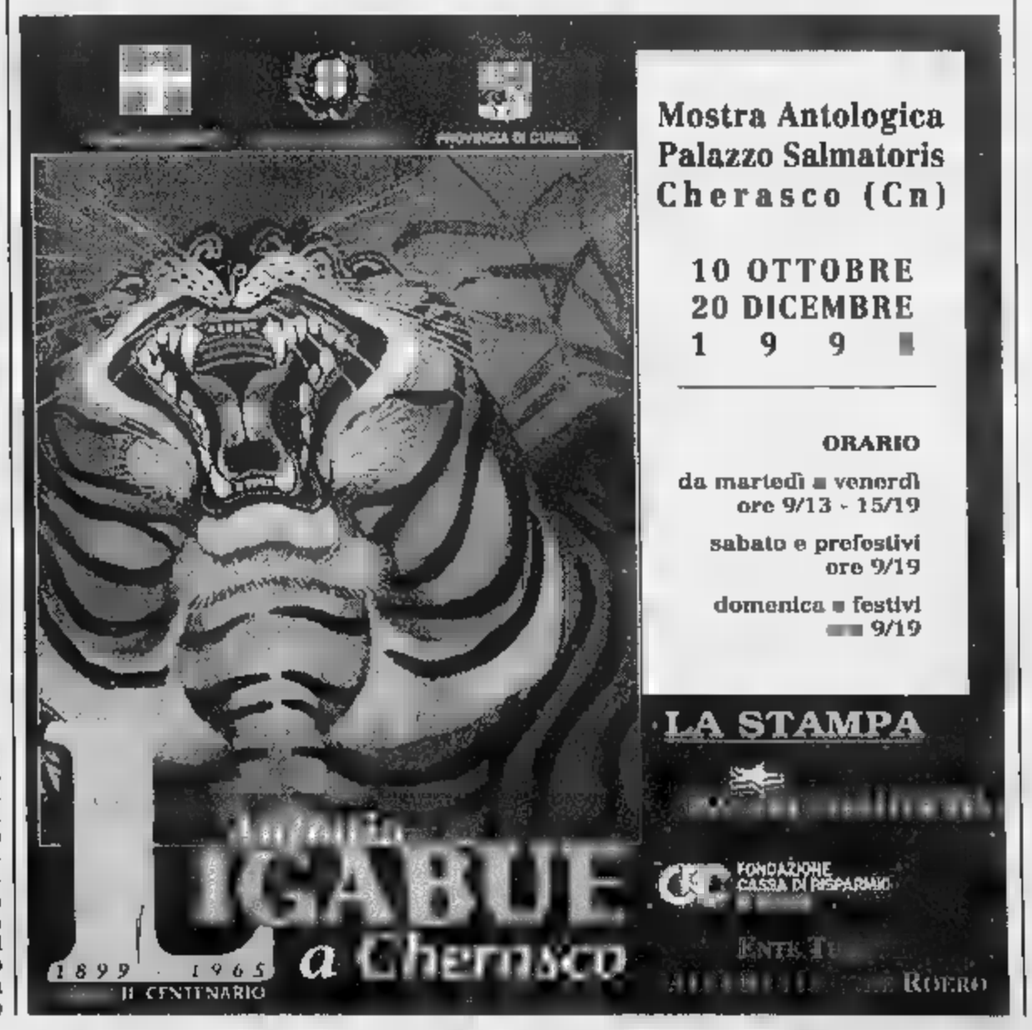
Regolamento per gestire l'autoparco

E' convocato per le 9 di oggi, dal sindaco Silvio Trione, il Consiglio comunale. All'esame dell'assemblea ci sono sei provvedimenti iscritti all'ordine del giorno, tra i quali l'approvazione della denominazione ufficiale dei villaggi e delle frazioni e l'esame e l'approvazione del regolamento per la gestione dell'autoparco comunale. [a. c.]

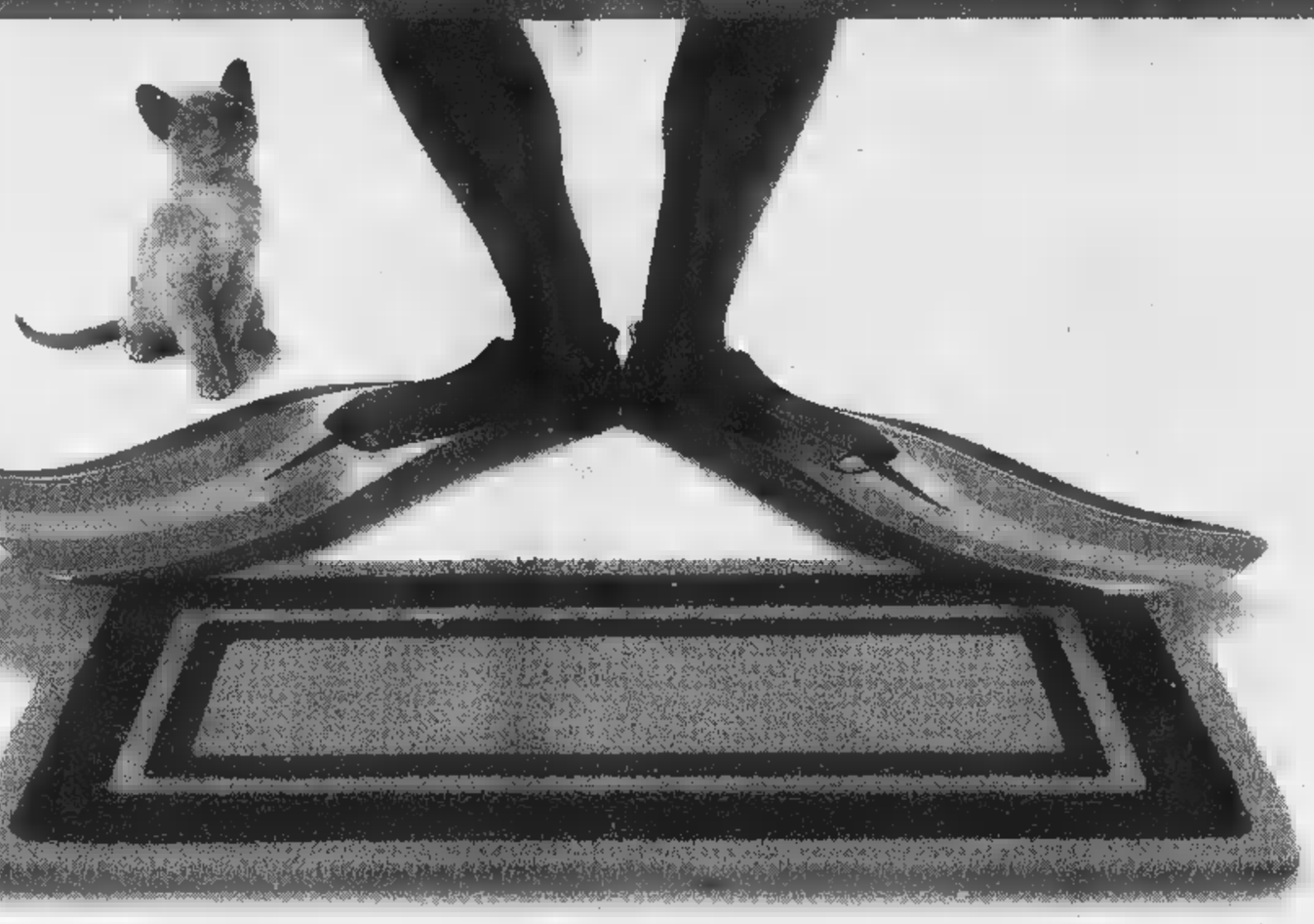
CHAMPDEPRAZ

Premiate le otto «nonnine» del paese

Hanno superato i 90 anni. Un traguardo che il Comune Champdepraz ha voluto premiare in una festa dedicata alla terza età. Una rosa e una coppa dell'amicizia per «8 nonnine che - dice il sindaco Angelo Lanièce - rappresentano la memoria storica di Champdepraz; loro abbiamo imparato i valori e le tradizioni sui quali basiamo il nostro lavoro e il nostro vivere quotidiano». Sono: Giovannina Annovazzi, Graziella Borettaz, Maria Teresa Buillas, Maria Chasseur, Emma Chiavenuto, Giuseppina Giovanna Dheren, Maria Virginia Rodoz e Flavia Cecilia Obert. [s. l.]

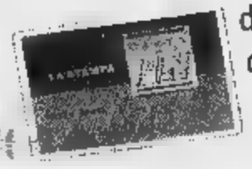


Bentornati dalle vacanze.



Dimenticato niente?

Le vacanze sono finite, bentornati in città. Dimenticato niente? Pinne, maschera, valigie, passaporto, un mare di stupendi ricordi... sì, c'è proprio tutto.
A casa vostra ritrovate uno di quei piccoli piaceri che aiutano a riprendere la vita di tutti i giorni con un sorriso: **La Stampa sullo zerbino ■ casa, alle 7,30 del mattino.**
Vi siete ricordati di riattivare il servizio sospeso per le vacanze, vero?!
Impossibile dimenticare una comodità così, **completamente gratuita** e che vi permette di approfittare dei **servizi** ■ degli **sconti** dello Stampa IN Club e di partecipare al grande **sorteggio** riservato ai lettori di Stampa IN!



Il Numero Verde è ■ disposizione di chi desidera ***conoscere per la prima volta*** *l'INdimenticabile piacere di Stampa IN.*

167-113344

Un sorteggio INdimenticabile!

100 premi
estratti tra tutti gli utilizzatori del servizio Stampa IN alla data del 31 ottobre 1998

1° estratto
Fiat Seicento S.

dal 2° al 5° estratto
Motorino "Piaggio" mod. Ciao Mix variatore

dal 6° al 25° estratto
Zainetto "Seven" mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)

dal 26° al 45° estratto
Orologio "Fossil" mod. uomo

dal 46° al 65° estratto
Orologio "Fossil" mod. donna

dal 66° al 85° estratto
Zingarelli 1998 in CD-ROM

dal 86° al 100° estratto
Zingarelli 1998 "Minore"

D.M. n. 5/143/XXXVIII del 2 settembre 1998

Questa campagna è riservata agli abbonati di Stampa IN, mentre la campagna abbonamenti postali ■ appoggiati all'edicola inizierà il 1° novembre e prevede anch'essa l'estrazione ■ ricchi premi.

STAMPA IN CONSEGNA IL GIORNALE ENTRO LE 7.30 SULLO ZERBINO DI CASA. IL SERVIZIO È GRATIS.

Il servizio di Stampa IN è attivo nelle seguenti città: Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli, Aosta, Sanremo, Savona.

Miliardi di investimenti, modifiche anche nella viabilità della statale 460

Arriva l'Ipercoop, polemiche a Cuorgnè

«Muoiono i piccoli negozi»

CUORGNE'. Per [illegible] la battaglia l'avevano vinta i piccoli [illegible] cianti. Ora Cuorgnè si prepara allo sbarco in città di un grosso centro di distribuzione costruito dall'azienda emiliana «IperCoop». [illegible] di [illegible] investimento per svariati miliardi e destinato a modificare sensibilmente il settore commerciale di tutta la zona. Oltre a scatenare una vera e propria guerra (non [illegible] per la sopravvivenza dei piccoli esercenti) [illegible] i colossi del settore. E' una tesi che sostiene anche Giancarlo Peyrani, per [illegible] presidente dell'Ascom cuorgnatese e uno dei maggiori oppositori, in passato, del progetto voluto all'epoca della giunta di Nicola Placanica: «Basti pensare che solo Cuorgnè ha altri 7 supermercati di piccole e medie dimensioni e che distante una manciata di chilometri [illegible] ne [illegible] altri a Rivarolo e alle porte di Ivrea».

Il nuovo centro - l'inizio lavori è previsto già a partire dal prossimo anno - sarà realizzato in [illegible] Camporotondo, un'area parallela alla statale 460, nei pressi del cavalcavia che si affaccia sull'Elettrometallurgica. Le [illegible] dimensioni saranno di tutto rispetto: quasi 4 mila metri quadri di superficie utile, più altri 2 mila destinati a parcheggi.

L'obiettivo [illegible] cooperativa emiliana sarà la gestione del settore alimentare, mentre altri spazi potranno [illegible] usufruiti dai piccoli commercianti che [illegible] spostare all'interno del centro la loro attività. Importanti cambiamenti sono previsti anche per quanto riguarda la viabilità - fattore che in f[illegible] presentazione del progetto [illegible] Regione, fu usato per ritardarne l'approvazione [illegible] dei funzionari di Palazzo -. Verrà infatti realizzata, proprio alla fine del cavalcavia in direzione [illegible] Rivarolo, una rotonda «[illegible] francese». Questo per consentire un miglior flusso dei veicoli, visto che in prossimità degli [illegible]li per l'ipermercato, sarà realizzata la deviazione per la nuova circonvallazione di Cuorgnè.

[illegible] anche in questo caso - insi[illegible] Peyrani - non mancheranno i problemi: [illegible] assurdo, infatti, costruire una rotonda ai piedi di un centro abitato, oltrettutto su una strada trafficata come la 460».

Con lo sbarco in città di questo colosso il commercio al dettaglio potrebbe subire un duro colpo. Lo sa anche Guglielmo Pitta, assessore della giunta guidata da Giancarlo Vacca Cavalot: «Finchè [illegible] stato possibile la nostra battaglia l'abbiamo fatta: per anni eravamo riusciti a fare leva sulla Regione perchè ritardasse le concessioni». Una volta, quando la licenza [illegible] in mano alla «Conad» - da due mesi è tutto passato alla «IperCoop» - furono usati prima la questione delle [illegible] dimensioni (il progetto iniziale parlava di 12 mila metri quadri), poi i problemi legati alla viabilità. «Adesso - conclude Peyrani - sembra proprio arrivata l'ora».

Giampiero [illegible]

A fianco, il sindaco di Cuorgnè [illegible] Vacca Cavalot e una panoramica della cittadina dove sorgerà la [illegible] Ipercoop

A Pont meno gente, [illegible] negozi

Il settore commerciale in grave crisi Incentivi a favore del centro storico

Giovanni Perottino «x presidente dell'Ascom

PONT CANAVESE. Negli ultimi dieci anni la [illegible] da l'hanno abbassata una ventina di commercianti. Troppi per non denunciare la crisi, per non dire che Pont è un paese che sta morendo piano piano. Via Caviglione, lo stretto «budello» del centro storico una volta chiamata «la via del commercio», oggi è praticamente deserta. [illegible] n'è andato il 70 per [illegible] di chi [illegible] un negozio. E [illegible] è più intenzionato ad acquistare [illegible] affittare un alloggio che [illegible] affaccia [illegible] questa strada buia e stretta. Bastano le cifre per dimostrare la crisi commerciale di Pont: delle 120 attività che esistevano poco più di una decina di anni or sono, ne sono rimaste poco meno di [illegible]. «E lo credo bene - dice Giovanni Perottino, fino a poco tempo fa presidente dell'Ascom -. Se nel centro storico ristrutturare ha dei costi esorbi[illegible] è chiaro che nessuno ha interesse a investire».

Ora l'amministrazione comunale ha deciso di fare qualcosa: rivitalizzare il centro storico [illegible] manifestazioni a iniziative [illegible] bene, [illegible] è sufficiente. «Lo sappiamo benissimo - spiega il sindaco Dante Barinotto - per questo stiamo valutando [illegible] possibilità di abbassare gli oneri di urbanizzazione soprattutto per il centro storico e le borgate». Cioè le aree che soffrono [illegible] più il fattore crisi. [illegible] il commercio di Pont patisce di altri malanni, quelli iniziati quando è stata costruita la circonvallazione sulla [illegible]le 460: «Non si può pretendere di fermare il progresso - conferma Perottino - ma [illegible] quella strada [illegible] obbliga gli abitanti delle vallate a evitare il centro di Pont». E quelli legati a un decisivo spopolamento - si è passati dai [illegible] mila abitanti del dopoguerra ai 3 mila e 800 scarsi di oggi - oltre all'aumento dell'età media.

(gp. mag.)

Comune-sindacati

Un'intesa a favore degli [illegible]zioni

IVREA. L'amministrazione comunale eporediese [illegible] organizzazioni sindacali hanno raggiunto ieri un accordo riguardante le politiche sociali a favore degli anziani. L'intesa è stata firmata dall'assessore Bruno Zanotti e dai responsabili sindacali Gianni Pezza (Spi-Cgil), Francesco Cargnino (Fnp-Cisl) [illegible] Franco Sassa[illegible] (Uilp-Uil). «Questo documento - spiega Zanotti - vuol essere [illegible] impegno e al tempo stesso uno strumento, per rafforzare la politica cittadina a favore degli anziani e le fasce deboli [illegible] generale».

L'accordo prevede [illegible] rie di iniziative: dalla manutenzione di immobili di edilizia residenziale comunale all'estensione [illegible] [illegible] dei centri sociali per anziani, sul modello del centro «Castellazzo», fino all'attivazione di un osservatorio sulla [illegible] dizione della popolazione della [illegible] età.

Inoltre verrà avviato un progetto sperimentale definito con l'Albo delle associazioni socio-assistenziali sanitarie, per l'«affido» di anziani e disabili.

Nell'intesa, infine, è coinvolta anche l'azienda di trasporti Satti agli ultrasessantenni, purchè pensionati [illegible] residenti [illegible] Ivrea, viene offerto un abbonamento mensile al costo di [illegible] mila lire. «Questo accordo - sintetizza Cargnino, della Cisl - rappresenta un passo importante. Oggi è ad Ivrea, [illegible] presto lo estenderemo alle altre cittadine del Canavese». **[m. rev.]**

[illegible] IN [illegible]

■ [illegible] **MONCRIVELLO.** Un [illegible] è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Molinette di Torino, per le ferite riportate in un incidente avvenuto l'altra [illegible] alla periferia di Settimo Rottaro. Si tratta di Fabrizio Boglia, 44 anni, residente in vicolo Barbieri 7. Stava tornando [illegible] alla guida della sua Fiat Tipo. Per cause in fase di accertamento da parte dei carabinieri, l'auto ha sbandato e si è schiantata contro un palo della luce e contro il guard-rail.

■ [illegible] L'impresa Marco Rossa si è aggiudicata l'appalto dei lavori al camposanto di Borgomasino. Dovrà essere restaurata la chiesetta, mentre [illegible] risistemati e pavimentati i vialetti interni. La spesa prevista è di 67 milioni.

■ **SAN GIUSTO, TU[illegible].** Verrà realizzata a San Giusto una struttu[illegible] [illegible] destinare alle attività di carattere turistico-culutrali. Si tratta di un investimento [illegible] quasi mezzo miliardo: la sede [illegible] [illegible] piazza del Municipio. I lavori inizieranno entro il [illegible] novembre prossimo e dovranno essere conclusi entro aprile '99.

■ **PS[illegible] [illegible].** Coniugare il messaggio evangelico [illegible] le concezioni psicanalitiche: si prova, basandosi sugli studi del contestato teologo e scrittore tede[illegible] Eugen Drewermann, padre Severino Piovanelli, che a partire dal prossimo 2 novembre terrà un corso, nell'aula magna del liceo di Caluso, dal titolo «Uomo, conosci te stesso (psicanalisi al servizio del Vangelo)». L'iniziativa è promossa dall'associazione culturale 21 Marzo [illegible] fa seguito al primo ciclo di incontri, «Prima che i demoni ritornino», svoltosi con successo lo scorso [illegible]. Gli incontri si terranno ogni lunedì, fino al 14 dicembre, con inizio alle 20,30. Iscrizioni (entro il 31 ottobre) allo 011/9832756.

■ **MONTANARO,** [illegible] Ernesto Olivero, fondatore del Sermig di Torino interviene, alle 21, all'ultimo degli «Incontri del mercoledì» organizzati dal Gruppo Iniziative Culturali di Montanaro. L'appuntamento, [illegible] [illegible] libero, è nel salone di Ca'Mescarlin: Olivero parla, naturalmente, di «Servizio Missionario Giovanile: una presenza sociale nel territorio [illegible] nel mondo».

■ **CASTELLAMONTE, FIRME.** Oltre 100 firme raccolte tra i cittadini di frazione San Giovanni, a Castellamonte. Si lamentano con l'amministrazione comunale per [illegible] stato [illegible] assoluta incuria in [illegible] sarebbe stato lasciato il depuratore della frazione. Sulla questione hanno preso posizione anche i gruppi [illegible] minoranza dell'Ulivo [illegible] rifondazione comunista, che hanno presentato un'interrogazione.

■ **SAN GIORGIO, ANZIANI.** L'assessore Giuseppe Bollettino, 56 anni, pensionato, è il nuovo presidente del centro ricreativo per anziani «Tino Enrico» di San Giorgio. Vicepresidente [illegible] Giovanni Tapparo, segretaria Carole Heys, cassiere Giuseppe Tapparo.

■ **STRAMBINO, PDS.** Cambio al vertice della segreteria del pds di Strambino. L'assessore Franco Gori, che [illegible] dimette dall'esecuti[illegible] guidato [illegible] Matteo Garetto, succede ad Alberto Benedetto. Del direttivo fanno parte anche Antonietta Barrella [illegible] il vicesindaco Savino Beiletti.

DOVE & QUANDO

CANTI [illegible]. Nell'ambito delle iniziati[illegible] della «Festa d'autunno» di [illegible] Ponso è prevista, a partire dalle 20.30, una serata dedicata al canto, con la partecipazione del gruppo La Rotonda di Agliè e della Compagnia di Canto corale. Al termine delle esibizioni avrà luogo [illegible] castagnata in notturna, con distribuzione di caldarroste e vin brulé.

[illegible] **D[illegible].** La serie di incontri promosso dal circolo di cultura politica «Ferdinando Santi» [illegible] movimento «Il sogno del buon governo» ha in programma, alle 21 in sala Santa Marta a Ivrea, una conferenza che sarà tenuta da Sergio Ferrari, vicedirettore generale alla diffusione dell'innovazione dell'Enea. Ferrari presen[illegible] il secondo rapporto Enea che è intitolato «L'Italia nella competizione tecnologica internazio[illegible]».

[illegible] [illegible] Alla sede del circolo La Piazzetta di piazza Maretta a Ivrea si svolge, [illegible] 21, [illegible] curioso incontro intitolato «Attraverso il fuoco: camminare su braci ardenti per [illegible] se stessi» L'ingresso [illegible] libero.

[illegible] **DI [illegible].** E'ancora possibile iscriversi alle lezioni di chitarra classica, acustica ed elettrica che il maestro Roberto Gentile terrà, ogni mercoledì [illegible] orario preserale, nella sala della biblioteca comunale di San Giusto. La quota mensile per [illegible] partecipazione al [illegible] [illegible] [illegible] mila lire. Per le iscrizioni ci si può rivolgere all'Ufficio comunale di San Giusto. Informazioni allo 0124/35269 (telefonare dopo le 20.30).

[illegible] [illegible] A partire dal prossimo 13 novembre l'associazione Umus organizza, al Centro aperto di via San Francesco 2 [illegible] Caluso, un corso di orticoltura biologica. La quota di partecipazione, a copertura delle spese, [illegible] di 60 mila lire. Informazioni e iscrizioni all'Ufficio agricoltura del [illegible] di Caluso (011/9833231).

[illegible] [illegible] E' in fase di allestimento una mostra documentaria sui 30 anni [illegible] campeggio estivo [illegible] Ceresole Reale organizzato dalla parrocchia [illegible] San Dalmazzo di Cuorgnè. Il parroco don Lorenzo Sibona, Beppe Pezzetto e un gruppo di amici stanno ricercando materiale di qualsiasi genere (fotografie, filmati, scritti...) riguardanti il «Parrocamp». Chi [illegible] fosse in possesso [illegible] pregato di mettersi in contatto con la [illegible]rrocchia di San Dalmazzo di piazza Giovanni XXIII (0124/657177).

[illegible] [illegible] L'associazione Intercultura propone, agli studenti delle scuole superiori, soggiorni all'estero per periodi che variano dal mese ai dieci mesi, con frequenza delle scuole locali. Gli interessati possono fare riferimento, in Canavese, ai numeri telefonici: 0125/54883 o 251067, oppure 011/9881322. Oggi alle 18.30, inoltre, [illegible] in programma un incontro esplicativo delle diverse iniziative al Politecnico di Torino.

UNITRE. Alle 15, nel salone consiliare di piazza Ubertini [illegible] Caluso, si tiene una lezione del corso dell'Università [illegible]a Terza età dedicato all'ecologia: si parla di «Bioindicatori nella valutazione della qualità dell'ambiente». Sempre alle 15, ma presso la sede Unitrè dell'ex ospedale di Castellamonte, ha luogo un incontro del laboratorio in lingua spagnola tenuto da Eva Milano. Domani, alle 17,30, per i corsi organizzati ad Agliè, Giovanni Dematteis parla sull'esplorazione alpinistica nel Gran Paradiso.

Sull'applicazione

Accordo all'Op I cassintegrati [illegible] perplessi

SCARMAGNO. Poche settimane [illegible] festeggiavano il raggiungimento [illegible] un accordo, costato 4 mesi di presidio davanti ai cancelli dell'azienda. Ora i cassintegrati della OP Computers di Scarmagno [illegible] in apprensione per l'assoluta mancanza di applicazione di quell'intesa. «Siamo preoccupati - recita una nota inviata alle organizzazioni sindacali - per le notizie sugli andamenti produttivi (nettamente inferiori [illegible] quelli dichia[illegible] dall'azienda), per il ritardo del ministro Bersani nella firma dell'accordo [illegible] [illegible] Ministero del Lavoro per la difinizione delle mobilità lunghe, per il silenzio dell'azienda sui rientri [illegible]ei primi 29 lavoratori [illegible] sulla ricollocazione di altri 40». I cassintegrati [illegible] dichiarano convinti che solo [illegible] puntuale [illegible] continuo controllo possa garantire [illegible] sorprese [illegible]a parte [illegible] [illegible] Computers. «Vi chiediamo pertanto di attivarvi tempestivamente - conclude il documento - perchè al più presto si definiscano tutte le questioni [illegible] in sospeso».

Giovane rappresentante di Castellamonte

Bloccata sull'auto e rapinata dei gioielli

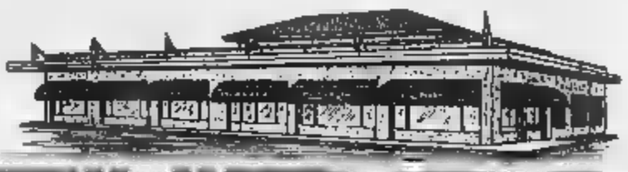
FELETTO. L'hanno bloccata [illegible] [illegible] pistola portandole via gioielli per quasi 30 milioni. Vittima del furto [illegible] giovane rappresentante di preziosi, Maria Vita Gervasi, 34 anni, residente a Castellamonte in via Rivarolo 155/2. Quando due uomini, a bordo di [illegible] Alfa Romeo «155», le hanno tagliato la strada, lei stava andando [illegible] lavorare. I due malviventi hanno agito indisturbati e in pieno giorno: [illegible] fatto è accaduto intorno alle 9 [illegible] ieri a Feletto, nei pressi della statale 460, poco dopo la frazione Mastri di Rivarolo. L'azione [illegible] stata fulminea; i due banditi, tagliando [illegible] la strada alla Y10 su [illegible] viaggiava la donna, hanno avuto gioco facile. Uno dei due [illegible] sceso puntandole la pistola: «Dacci il borsello [illegible] i gioielli e non ti succederà nulla». La donna, terrorizzata, non ha opposto resistenza e ha fatto [illegible] quello che le era ordinato. Per lei quei pochi minuti [illegible] sembrati non terminare [illegible]: «Probabilmente mi seguivano da parecchio tempo, avranno studiato i miei spostamenti già in altre occasioni - avrebbe poi detto ai carabinieri - ma non mi sono mai accorta di nulla». Dopo aver intascato i preziosi, i due banditi si sono dati alla fuga in direzione di Torino facendo perdere ogni loro traccia. Alla scena non avrebbe assistito nessun testimone.

E' scattato immediatamente l'allarme: in tutta la [illegible] i carabinieri hanno organizzato i posti di blocco. Da Volpiano si è alzato in volo anche un elicottero degli uomini dell'Arma per setacciare il territorio, ma per il momento la ricerca dei banditi [illegible] ha avuto alcun esito.

Un fatto analogo era successo qualche settimana fa sulla provinciale Banchette-Quincinetto, nei pressi di Fiorano. Usando lo stesso metodo una banda aveva rapinato [illegible] tabaccaio di Baio Dora, nell'Eporediese. L'auto di Isabella Callea (la vittima), 44 anni, era stata affiancata da quella [illegible] rapinatori. Poi, uno dei due banditi [illegible] [illegible] dalla macchina con la pistola in pugno portandole via i 5 milioni che la donna [illegible] appena prelevato in banca. **[gp. mag.]**

FABBRICA OREFICERIA
PERINO
MARCHIO DI IDENTIFICAZIONE DI STATO ★402 TO
Noi pensiamo che un gioiello debba essere unico come unico è chi lo indossa
Tutti gli anelli di nostra produzione sono messi [illegible] misura esatta in giornata senza aumento di prezzo
RIVAROLO C.SE - C.so Torino, 2
Vendita al dettaglio direttamente al pubblico
GIOVEDI' e SABATO
[illegible]lo per il mese di Dicembre aperto dal Lunedì al Sabato

La Biellese
via Carso, 6 13900 Biella
Tel. [illegible] Fax 01523474
Email: labiellese@aspide.it
Associata A.N.I.D.
Associazione Nazionale Italiana Disinfestatori
Servizi [illegible] igiene, pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanatizzazione. Pulizia civile [illegible] industriale. Pulizia specializzata per [illegible] di cura, [illegible] di riposo, ospedali, enti privati e pubblici. Lavaggio moquettes, lavaggio vetri anche con pedana mobile, lavaggio a fondo di alloggi. Prima pulizia di locali.
Posa e trattamento di cotto, gres, gomma, pvc, linoleum, palquet, marmo, marmo rosso di Verona, paramano. Ripristino piombatura [illegible] cristallizzazione o con punte di diamante. Posa di autobloccanti.
Tecnici con 18 anni di esperienza sono al vostro servizio per offrirvi il meglio ad un prezzo conveniente e garantirvi la migliore qualità.
Contattateci per un preventivo personale e gratuito
Tutti i prodotti utilizzati sono a norma Uni En Iso 9001.
La società è a norma con la legge 626.


GUDAS
SUPERMERCATO CALZATURE
Nuovi Arrivi
1.000 mq. [illegible] grande esposizione ed assortimento.
Comodo parcheggio privato
BUROLO - IVREA
S.S. Lago di Viverone
Tel. 0125 57226

In attesa che parta l'Asti-Cuneo, la situazione in Piemonte è in chiaroscuro

In autostrada col singhiozzo

Troppi «lavori in corso»: disagi e pericoli

Il Piemonte è servito da una buona rete autostradale, ma non in tutte le zone: basta pensare alla provincia di Cuneo, il cui capoluogo non è collegato con l'importantea rete viaria.

Una delle autostrade, poi, è decisamente datata: è la Torino-Milano che risale al 1936, agli albori del settore. Altre, inoltre, sono incomplete o rappresentano problemi per la viabilità per continui cantieri, lavori non ultimati, raccordi da realizzare.

Ecco un'immagine completa della situazione, partendo proprio dall'arteria più vecchia.

Torino-Milano. E' stata realizzata la terza corsia, ma a scapito di quella d'emergenza: tenuto conto anche dell'intenso traffico, spesso di mezzi pesanti, questo rappresenta non pochi problemi e pericoli. Come lo sono i diversi cantieri per la manutenzione ordinaria che provocano rallentamenti.

Nelle scorse settimane, all'altezza dell'Autogrill di Galliate, probabilmente per le trivellazioni sotterranee dovute alla costruzione del metanodotto Snam, si era aperta una grande voragine, prima una, poi sull'altra corsia. Sono stati giorni d'inferno, causa l'interruzione. Ora tutto è sistemato.

Ma, dopo che alcune settimane fa, senza darne notizia a nessuno, era stato chiuso il casello di Novara per predisporre le «piste» del Telepass, per lo stesso motivo sono ora chiusi i caselli di Ciliano (Vc), e Agognate (No), nelle due direzioni, e di Biandrate (No), in direzione Torino. Inutile dire che la situazione non è delle migliori.

Voltri-Alessandria-Casale - Vercelli-Gravellona. E' l'«Autotrafori», la più moderna, tutta a tre corsie, ampia. Attualmente non ci sono cantieri fissi aperti, si alternano quelli per la normale manutenzione. Un grosso problema si ha nel Vergate, lungo la dorsale del Lago Maggiore le gallerie si susseguono a breve distanza l'una dall'altra, quando piove - e questa è la stagione delle piogge - il passaggio continuo dalla parte coperta a quella scoperta, dove si formano anche pozze d'acqua, crea grossi pericoli. Molti gli incidenti.

Torino-Asti-Alessandria-Piacenza. Sono attualmente aperti per lavori cantieri fissi a Villafranca d'Asti, Stradella e Piacenza (nel tratto per l'Autosole). Di conseguenza vi sono tratti a doppio senso su un'unica corsia, e questo genera difficoltà e rallentamenti. Poi vi sono cantieri mobili, per la normale manutenzione, con disagi comunque minori.

Torino-Ivrea-Aosta. In parte è gestita dalla Ativa, in parte dalla Sav, una situazione che complica le cose quando si devono decidere opere migliorative, e sono occorrono diverse. Così, mentre c'è il progetto per la terza corsia da Quincinetto ad Aosta, la stessa opera è soltanto allo studio per il tratto Verres-Ivrea, dov'è lo svincolo per Torino e per Milano.

Sono in programma gli svincoli nella bassa valle, a Pont Saint Martin, Verres e Chatillon e sono aperti i cantieri per il tratto sino a Morges. Nel 2000 si dovrebbe raggiungere Courmayeur, resterebbero due-tre chilometri per il traforo del Bianco. Nell'attesa la situazione non è certo delle migliori. Poi vi sono troppi Tir, ed uno studio europeo prevede di qui al 2020 un aumento del quaranta per cento del traffico europeo su gomma. Sarà opportuno pensarci in tempo.

Milano-Serravalle Scrivia-Genova. E' nata prima della guerra come camionale da Genova a Serravalle, poi è stata estesa sino a Milano ed infine è èraddoppiato il tracciato della camionale. Autostrada tutta a tre corsie, meno i 30 chilometri nel tratto dal ponte del Po a Serravalle: si sta progettando l'allargamento. Attualmente non vi sono cantieri fissi, la normale manutenzione non crea difficoltà.

Torino-Savona. L'abbiamo lasciata per ultima, ma come pericolosità e numero di incidenti, alcuni gravissimi, raggiunge livelli primato. Molto trafficata, ha ancora tratti a carreggiata unica, un vero incubo.

Carreggiata unica dal ponte Stura di Fossano a Vicoforte Mondovì, poi doppia sino a Ceva, quindi strettoia di sei chilometri nel tratto appenninico sino a Millesimo. E le strettoie sono la causa dei ripetuti incidenti. Sono aperti i cantieri per completare il raddoppio.

Asti-Cuneo. E' l'autostrada di cui si parla da trent'anni, destinata a migliorare le comunicazioni tra le due aree ed a togliere Cuneo dall'isolamento autostradale. Ora le notizie sembrano buone, il 16 novembre si riunirà la Conferenza dei servizi, dovrebbe venire l'ok definitivo ai primi tre lotti (Isola d'Asti, Massimini di Carrù-S.Giovanni Perucca e Motta-Neive), per dare il via agli appalti ed ai cantieri.

Nell'attesa è stata aperta la prima parte della circonvallazione di Bra, si è eliminata quindi pericolosa strettoia.

Ad Asti, in un incontro degli amministratori locali con l'assessore regionale ai Trasporti William Casoni, è stata ribadita la necessità, oltre ad altre opere, della tangenziale Sud-Ovest: unirà la Asti-Isola (punto di partenza della futura Asti-Cuneo) al casello Asti Ovest della «Autostrada dei vini», la Torino-Alessandria-Piacenza.

Franco Marchiaro

Le deviazioni per lavori creano rallentamenti e anche pericoli Nella foto sopra **William Casoni** assessore regionale ai Trasporti

Piemonte Orientale, partenza sprint

La seconda Università ha oltre 1300 matricole

Il rettore Viano soddisfatto a metà «Le iscrizioni possono salire ancora»

NOVARA. L'Università del Piemonte Orientale debutta con 1320 matricole. A loro vanno aggiunti gli oltre settemila studenti che avevano iniziato i corsi a Novara, Vercelli e Alessandria sotto lo scudo dell'Ateneo torinese.

Un numero che vale una promozione sul campo: «E' la testimonianza - dice il rettore Ilario Viano - che le nostre Facoltà hanno tenuto, anzi hanno aumentato gli iscritti. E teniamo conto che siamo in periodo di calo demografico. Ma da alcune indicazioni sulle scelte della popolazione studentesca si rende necessario uno sforzo maggiore di informazione, per "catturare" nuovi iscritti. Molti, infatti, si iscrivono in altre Facoltà, soprattutto a Milano, pur avendo gli stessi corsi nel Piemonte Orientale. E' il caso di Lettere, di Informatica».

Il rettore Ilario Viano

E veniamo alla scheda completa di corsi di laurea e diplomi universitari di tutto il Piemonte Orientale.

● **Economia e Commercio.** Gli iscritti a Novara sono 410: la maggior parte, 314, al corso di laurea. Altri si avviano a conseguire il diploma di Economia e amministrazione delle imprese.

■ **Giurisprudenza.** Le matricole ad Alessandria sono 250.

■ **Lettere.** A Vercelli si sono iscritti in 90 per arrivare al traguardo della laurea in Lettere Moderne, in 31 per quella in Filosofia, in 105 per quella in Lingue e Letteratura straniera. In tutto 226 matricole.

● **Medicina.** Il numero chiuso per diventare medici chirurghi consente l'accesso a 75 studenti, gli iscritti sono 65. Stesso discorso per i diplomi universitari, dove il tetto (raggiunto) è di venti posti per Fisioterapista, dieci per Igienista dentale, altrettanti per Ostetricia e per Tecnico sanitario di laboratorio biomedico. Il diploma per infermiere è sia a Novara (53 iscritti) sia ad Alessandria (30), dove c'era posto per 200 studenti. Complessivamente fanno riferimento alla Facoltà di Medicina (la sede è a Novara) 198 studenti del primo anno.

● **Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.** Il corso di laurea in Chimica è stato scelto da 27 studenti, quello di Fisica da 13, Matematica da 14. Le preferite restano Scienze Biologiche, con 61 matricole, e Informatica con 39. Ai nastri di partenza, nella sede alessandrina, sono in 154.

● **Chimica e Tecnologie Farmaceutiche.** Il primo anno schiera cento iscritti. A Novara.

● **Scienze Politiche.** In 88 partono per raggiungere la laurea, in 30 (numero chiuso) per il diploma in Servizi sociali. Totale 118. Ad Alessandria.

Carlo Bologna

RENAULT KANGOO
L'AUTO DA VIVERE COME VI PARE.
SUBITO.

RENAULT KANGOO C'È. NON PERDETE ALTRO TEMPO, FINALMENTE È ARRIVATO IL MOMENTO DI ANDARE COME VI PARE CON L'UNICA AUTO CHE SA ASSECONDARE LA VOSTRA LIBERTÀ. DA OGGI IN POI, SARETE LIBERI DI UTILIZZARE LA MULTIFUNZIONALITÀ INTERNA DELLA VOSTRA KANGOO PER FARE E DISFARE. SE AMATE VIVERE COME VI PARE, AMERETE KANGOO. E LA AMERETE SUBITO.

VERSIONE	MOTORIZZAZIONE	POTENZA
[illegible]	1.2 INIEZIONE MULTIPOINT	60 CV
RN/RT	1.4 INIEZIONE MULTIPOINT	75 CV
RN/RT	1.9 ECODIESEL	65 CV

IN PRONTA CONSEGNA A PARTIRE DA LIRE 21.650.000. FINANZIAMENTI FINO A 60 MESI*.

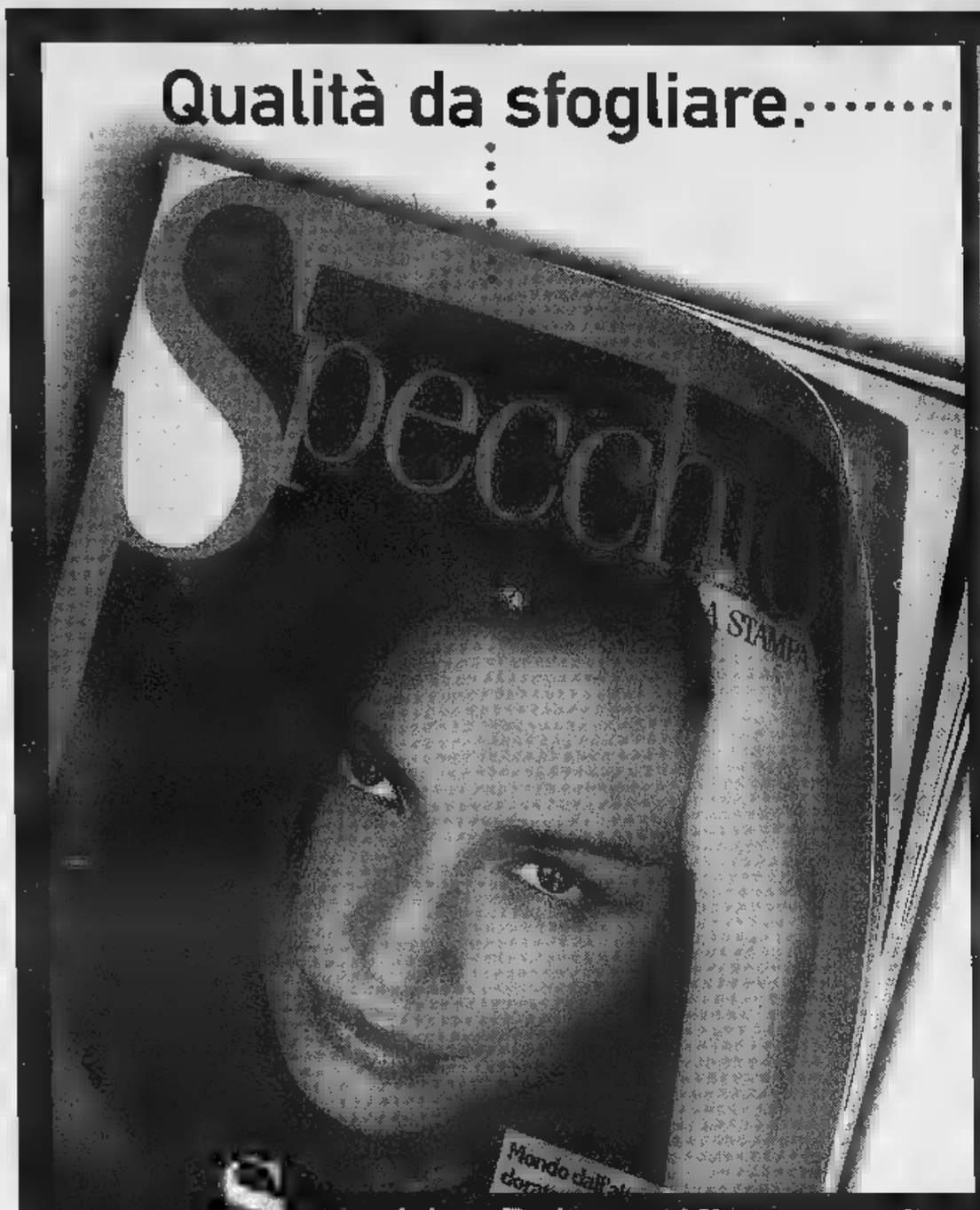
* IMPORTO FINANZIATO L. 12.000.000; 60 RATE MENSILI DA L. 237.000; T.A.N. 6,9%; T.A.E.G. 8,06%; A.P.I.E.T. ESCLUSA. SALVO APPROVAZIONE FINRENAULT. OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO E VALIDA PER VETTURE PRESENTI IN CONCESSIONARIA.

È un'iniziativa della Concessionaria Renault:

Quality Car Via Parigi, [illegible] - Aosta - Tel. 0165554456 - Via Région Amerique, 109/A - Quart (AO) Tel. 0165765121

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Qualità da sfogliare.



Specchio. Prima riflette, poi parla.

E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "l'Albero della Musica", 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine con un'approfondita guida all'ascolto. Da sabato 24 ottobre troverete in edicola il quarto CD della seconda serie, dedicata a "la Sonata": Schoenberg, Berg, Webern, Debussy, Bartók e Stravinsky. "l'Albero della Musica": un evento così capita una volta ogni 100 anni.

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	uscita a maggio*
2ª serie:	"la Sonata"	dal 3 ottobre
3ª serie:	"la Sinfonia"	in data da definire

Dal 24 ottobre il quarto CD della seconda serie.

Specchio + [redacted] + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Avviso per gli abbonati a Specchio e La Stampa. Si tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire è inserito nella copia di Specchio n. 142 del 27/10 che gli abbonati hanno già ricevuto a casa.

ARRANGED TESTA SPA

Pass. Il nuovo pensiero.

Fra le cose che si ricorderanno di questi anni '90 saranno anche loro: le forme di questo nuovo progetto firmato Luca Meda. Pass è infatti un sistema semplice ed essenziale, in linea con le esigenze più attuali. Accostare, comporre, sovrapporre, abbinare, separare, appendere, sospendere, da oggi è una sola parola: Pass.

167-387489 **Finanziati in casa. La qualità Molteni per [redacted] interessi zero.** TAN 0% - TAEG 1,9%

Molteni&C

VIAGGIO NELLA LETTURA

3

COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

ARGOMENTI DI SCIENZE

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storia di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

PROBLEMI DI ATTUALITÀ

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca:
i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933), e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Si sono conclusi i campionati autunnali di sport popolari. Nello tsan lo Châtillon fallisce il tris di vittorie

Verrayes si riprende il titolo

Nel fiolet conferma per il Porossan

A sinistra un giocatore del Verrayes alla «pertse» A destra foto di gruppo di Verrayes e Châtillon

A destra un giocatore della squadra di fiolet Porossan vincitrice del titolo autunnale della specialità

TSAN

Nel campionato autunnale di [illegible] il titolo è stato vinto dal Verrayes, che nella finale per lo scudetto della serie A ha battuto lo Châtillon con un punteggio molto netto: 3033 a 1791. Per il Verrayes si tratta della nona vittoria nel campionato autunnale e quindi è più che legittima la soddisfazione per il capitano Sandro Lavevaz e i suoi compagni [illegible] squadra. Di più ha vinto soltanto il Quart, che ha conseguito dodici titoli, seppur con denominazioni diverse, come quella del Villefranche, una frazione del comune.

La sconfitta ha invece deluso le aspettative [illegible] giocatori dello Châtillon, che [illegible] avessero vinto avrebbero realizzato un «magico» tris di vittorie, in quanto avevano già vinto lo scorso campionato autunnale e quello primaverile. Il capitano del Châtillon, Roberto Blanchod spiega: «Siamo andati [illegible]e- [illegible] alla pertica, [illegible] nel gioco in campo siamo stati disastrosi». Una «giornata no» che però non cancella i meriti del Châtillon, che nel prossimo campionato primaverile parte con [illegible] scudetto stagionale cucito sulla maglia [illegible] quindi [illegible] favorito per la vittoria.

Nello [illegible] in ogni caso le due finaliste del campionato autunnale restano entrambe al vertice, in tutti [illegible]. E' an[illegible] Blanchod a dire: «Quella di domenica [illegible] è stata la settima [illegible] negli ultimi anni e ormai con i nostri rivali storici ci conosciamo benissimo [illegible] sappiamo [illegible] sono fortissimi. Sarà un piacere [illegible] grande valenza sportiva incontrarci di nuovo nel prossimo campionato primaverile».

Sempre per lo tsan, nella categoria C-D [illegible] titolo è [illegible] vinto dal Montjovet che nell'ultima partita del girone unico a sette squadre ha battuto il Quart per [illegible] a 766.

Bruno [illegible]

Capitan Blanchod «La rivincita alla finale primaverile»

FIOLET

E' [illegible] Porossan il campione [illegible]gionale autunnale di serie A [illegible] fiolet. La squadra capitanata da Enrico Francesia ha sconfitto nell'incontro decisivo per lo scudetto [illegible] il rivale storico Saint-Christophe [illegible] il punteggio di 1381 a 1325. Una partita molto «tirata», che ha [illegible] come protagonista assoluto proprio il capitano del Saint-Christophe, Enrico Francesia, che ha totalizzato 331 punti stabilendo il nuovo record per il campo di Senin sul quale si è giocata la finale. Francesia è un campione molto noto che tra l'altro si [illegible] fregiato del Bâton d'or, titolo individua- [illegible] della specialità.

I commenti prima della finale prevedevano un incontro molto equilibrato perché la formula del campionato autunnale è diversa da quella primaverile. In campo vi sono [illegible] giocatori e, mano per mano, si può scartare la battuta peggiore. Il Porossan quindi non ha avuto vita facile, ma alla fine ha rispettato il pronostico della vigilia che dava la squadra leggermente favorita, con alcuni punti percentuali, sui rivali di sempre.

Il campionato autunnale si è svolto per la serie A [illegible] un girone unico di sola andata. Nella giornata di domenica sono stati assegnati anche altri titoli. In serie B lo scudetto regionale è stato conquistato dal Bosses che ha battuto di misura l'Allein per 1093 a 1064.

In serie C la finale si è giocata [illegible] formula a tre squadre in campo. La vittoria è andata al La Thuile che ha totalizzato 1001 punti, precedendo il Morgex III con 923 e il Morgex IV [illegible] 901. In serie D ha vinto [illegible] Valpelline IV che nel derby ha sconfitto il Valpelline [illegible] per [illegible] 831. Infine, nel girone E, anch'esso a tre, primo posto per il Saint-Oyen con 711 punti, davanti all'Etroubles con 690 e all'Allein [illegible] 490. [b. bas.]

CALCIO A 5

Serie A2, la sconfitta con il Bologna ha [illegible] nudo le insicurezze dei valdostani

I nervi hanno tradito l'Eurotravel

Dopo un anno ha perso l'imbattibilità casalinga

AOSTA. L'imbattibilità casalinga dell'Eurotravel, che dura- [illegible] da oltre un anno, è finita con la sconfitta per 5-2 subita dal Futsal Bologna nella 3ª giornata del campionato di A2 di calcio [illegible] cinque.

E' stata [illegible] partita dai mille volti, intensa [illegible] nervosa (7 gli ammoniti), condizionata pesantemente nel finale dai due arbitri, accusati [illegible] [illegible] usato «due pesi [illegible] due misure» nella direzione della gara.

L'Eurotravel ha pagato comunque le occasioni sprecate (una d'oro [illegible] Rissone sull'1-1), [illegible] vena del portiere Piazzi [illegible] le non ancora perfette condizioni generali [illegible] squadra, apparsa insicura [illegible] nervosa.

[illegible] mi piace accusare l'arbitraggio - dice sconsolato mister Fea - ma nel finale troppi episodi hanno condizionato il risultato. [illegible] visto in loro certi atteggiamenti [illegible] decisioni deci- [illegible] da condannare, così [illegible] già successo ad Ascoli [illegible] settimana prima. Questo non deve servirci da scusante, perché abbiamo commesso diversi errori che ci sono costati la partita. Nel primo tempo dovevamo cercare di aumentare il bottino e invece dopo il goal iniziale, ci siamo un po' seduti, convinti [illegible] poter gestire l'incontro malgrado il vantaggio esiguo. La verità è che non [illegible] mo ancora al meglio [illegible] quando le cose si mettono male, tendiamo ad innervosirci e non siamo più lucidi».

Malgrado qualche provocazione [illegible] troppo, il Futsal Bologna non ha rubato nulla, è stato abile a sfruttare le occasioni a disposizione e si è reso micidiale realizzando tre tiri liberi negli ultimi minuti di gioco.

Discorso diverso per gli aostani. Dopo un buon inizio [illegible] giovane portiere Luberto, che ha sostituito lo squalificato Mercanti, non è apparso irresistibile sui tiri liberi, [illegible] Derviscausevic, [illegible] parte [illegible] gol e un palo, deve [illegible] entrare nei meccanismi della squadra. Importanti, [illegible] prospettiva futura, i recuperi di Trotta e Di Maio.

Per gli aostani sono andati a segno Anile e il croato Derviscausevic, mentre per i felsinei doppiette di Gironi e Isabella e goal di Serra.

Sabato, per la 4ª giornata, Trotta [illegible] compagni [illegible] di [illegible]a a Torino contro il Cotrade, in un match difficile, che potrebbe servire da rilancio per gli aostani. [p. l.]

Serie B, festa valdostana [illegible] l'Aymavilles [illegible] il Futsal

AOSTA. Buone notizie, dalla serie B, per le squadre valdostane. Dopo la 3ª giornata l'Aymavilles continua la marcia a punteggio pieno grazie [illegible] [illegible] per 9-3 sullo Star Five, mentre [illegible] Futsal ha ottenuto i primi tre punti [illegible] Reggio Emilia. Nonostante il largo punteggio la squadra guidata da Loris Chabod non ha avuto vita facile, riuscendo a dilagare solo [illegible] minuti finali. La gara è stata equilibrata fino a 6' dal termine quando Chatrian [illegible] una doppietta [illegible] aperto la strada ai compagni. Il primo tempo ha visto i locali avanti 1-0 [illegible] Borre, ma raggiunti da Orlandin, poi ancora in allungo con Nale e Gentili [illegible] quindi di [illegible] agguantati prima del riposo. Sul 3-3 ci ha pensato Chatrian, nella ripresa, [illegible] dare il via alla goleada: in rete Borre (2), Nale e Cunéaz.

A legittimare il [illegible] anche i [illegible] pali colpiti dai valdostani che hanno tenuto a riposo Habibija. Squadra ben impostata quella torinese, capa- [illegible] di resistere agli assalti avversari fino a quando il fisico ha retto. «Non giocheremo mica sempre con l'Aymavilles», commentava a fine gara il tecnico ospite Formicola.

Festa anche in casa Futsal, che vincendo ha lasciato l'ultimo posto a Morbegno e Giemme Reggio Emilia. Partita strana quella condotta dai ragazzi di «Micio» Tagliaferro: sotto prima [illegible] 3-0, poi di 4-2 (risultato con il quale si chiudeva [illegible] frazione, reti di Malacrinò e Cadin), nella ripresa [illegible] scatenavano. Dopo il 4-3 di Cadin (molto bravo), di nuovo [illegible] segno Malacrinò, ottimo acquisto dall'Eurotravel all'esordio con la maglia del Futsal, poi doppietta di Tacchella e suggello finale ancora [illegible] Malacrinò.

Classifica A2: Jesina, Bologna, Ascoli, Siena 7, Verona 6, Palmanova, Eurotravel, Cesana, Caseificio Pugliese [illegible], Terni 2, Contrada, Pisa 1.

Classifica B: Aymavilles, La Torre 9, toniolo, Bocconi, Biella 6, Livorno, Prato 4, Futsal, Star Five, Gorle 3, Giemme Reggio, Morbegno 0. [m. i.]

Erik Chatrian Il giocatore dell'Aymavilles ha realizzato una rete

BASKET

Prima sconfitta stagionale della Buckler nello scontro al vertice con l'Asti

«Battuti dai più forti della C2»

Problemi in attacco per la squadra valdostana

AOSTA. La Buckler [illegible] perso l'imbattibilità stagionale e il primato della classifica [illegible] serie C2 nello [illegible] al vertice [illegible] l'Asti. I giallorossi cercheranno il riscatto sabato nel confronto casalingo, alla palestra del quartiere Dora, [illegible] il Saluzzo.

Dopo [illegible] vittorie consecutive, gli aostani hanno dovuto arrendersi alla squadra di Sacchetti. Le scarse percentuali di realizzazione nei tiri liberi (18 su 33) e i p[illegible]blemi ad attaccare la difesa dei padroni di casa [illegible] sono state alla [illegible]ase della battuta d'arresto rimediata dagli [illegible] astigiani.

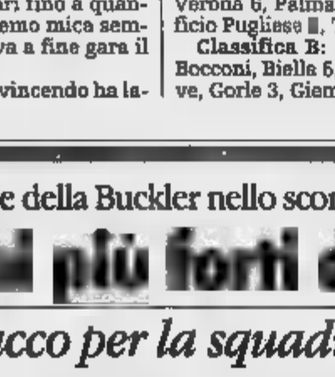
«L'Asti ha dimostrato di [illegible] [illegible]te più avanti [illegible] noi [illegible] preparazione - sottolinea l'allenatore Luigi Frosini -. Dopo un buon avvio, abbiamo sofferto parecchio sia [illegible] trovare la via del canestro sia a contenere gli attacchi degli avversari. Dobbiamo ancora lavorare molto per raggiungere [illegible] condizione ottimale. [illegible] problemi [illegible] organico si stanno risolvendo, pertanto sarà adesso possibile svolgere in modo adeguato anche gli allenamenti. La sconfitta contro l'Asti non deve, in ogni caso, stupire perchè [illegible] quintetto di Sacchetti è tra i migliori di tutto il campionato».

La partita prendeva subito una piega favorevole ai piemontesi, che si portavano a condurre sull'11-7 al 5', per incrementare il vantaggio [illegible] il trascorrere dei minuti (23-12 al 10' e 36-23 al 15') e andare al riposo con 11 lunghezze di margine: 43-32.

Anche all'inizio della ripresa erano gli astigiani a comandare le operazioni (60-39 al 25'), con le Buckler che riusciva [illegible] ridurre le distanze al 30' (62-53), per poi lasciare [illegible] libera agli avversari. La partita si concludeva sul 90-69.

Miglior realizzatore [illegible] [illegible] Roberto Padovani, con 20 punti. Sono andati a segno anche Ferrari (13), Colombini (12), Gyppaz (7), Polin (6), Ferraro, [illegible]ini (4) e Fracelio (3).

Sigfrido Beneyton



Il coach Luigi Frosini

[illegible] D'AFFARI
CENTRI
4, rue Croix de Ville - tel. 0165 262121 - aosta
AOSTA
Viale Gran San Bernardo - vendesi alloggio libero: cucina, sala, [illegible], bagno, ripostiglio, cantina, tavernetta, garage, zona verde.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

[illegible] 12_11_1998 Milano 28_11_1998
Nizza [illegible] Piazza [illegible] d'Aosta 0
Sistema Gestionale

GESTIONE SISTEMATA
OTASAR

Operare nel mercato competitivo e in un contesto europeo con un'unica moneta. Questo l'orizzonte dell'impresa.
Quali sono le scelte tecnologiche in ambito gestionale più idonee a favorire la competitività d'impresa?
Come salvaguardare gli investimenti tecnologici sino a ora effettuati e dare nuovo impulso alla redditività?
La società POKER, in collaborazione con Hewlett-Packard vi invitano ad una serie di incontri specificamente dedicati alle medie e grandi aziende che desiderano verificare i vantaggi strategici offerti dalle nuove tecnologie gestionali.

Per aderire ad uno degli incontri [illegible] per avere ulteriori informazioni chiamare la segreteria organizzativa al numero 02.80649.232 oppure consultare il sito www.maxigroup.it

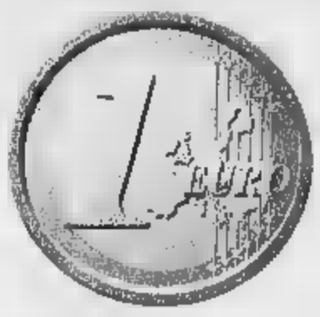
poker SISTEMI INFORMATIVI
CONNECT Value Added Reseller
C.so Garibaldi, 167 - 10078 Venaria Reale TO - Tel. 011.4079.111 - Fax 011.4079.123

La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
1678 - 02005

Scegliete l'Europa.

Universal Life:

da oggi assicuri il tuo futuro come vuoi tu.



Numero Verde
167-014706
Chiamate per ricevere la guida in omaggio.

L'Europa sta diventando più forte. Stanno per nascere grandi opportunità per tutti coloro che pensano al futuro e desiderano investire nel grande mercato finanziario dell'Euro. Finanza & Futuro, forte dell'appartenenza al gruppo Deutsche Bank, saprà suggerirvi i giusti investimenti e rendere la vostra vita più semplice.

Universal Life: il programma previdenziale-innovativo che unisce i vantaggi di un'assicurazione con quelli di un investimento finanziario gestito da professionisti, per pensare al vostro futuro facendo crescere il capitale.

http://www.finanzaefuturo.lt

FINANZA & FUTURO
Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

Ha 44 anni, nell'alloggio di Rivoli ha lasciato carta d'identità e chiavi dell'auto

Impiegata si licenzia e sparisce

Nessuna notizia da luglio, viveva da sola

Una donna di quarantaquattro anni esce di casa un mattino di luglio. Chiude dietro di sé la porta di un alloggio di due camere e cucina in un condominio Anni Settanta, a Rivoli, che occupava da sola dopo la morte della madre. L'appartamento è in ordine, il letto rifatto, sul tavolo della cucina nel cestino alcune mele, Stefanina Degol lascia in quel momento una vita. Nella borsetta ha soltanto il portafogli con alcune banconote e la tessera bancomat. Su un comodino ha abbandonato carta d'identità, patente e chiavi dell'auto. La sua «500» nuovo modello resta parcheggiata di fronte al palazzo di via Leumann 18 per quasi tre mesi, sino a quando una delle tre sorelle va a cercare la donna. E trova la casa com'era stata lasciata: la frutta rinsecchita in cucina, aria di chiuso nelle stanze, i documenti al loro posto, gli abiti nell'armadio, i segni di un'assenza allarmante.

Ortensia Degol è stata avvertita dalla padrona di casa di Stefanina, che tutti chiamano Stefania. «Non riesco a rintracciare sua sorella, - dice Bruna Graffi - A luglio mi aveva parlato di un viaggio. Ma siamo a ottobre...». Ortensia chiede se Stefania ha pagato l'affitto. Un riflesso per cercare di capire se la normalità dell'esistenza è stata interrotta. La padrona di casa: «Non volevo dirglielo, ma sua sorella, sempre puntuale, non mi paga dalla fine di luglio». Dai vicini si verrà a sapere che in quei giorni era già scomparsa. L'ultima sua operazione con il bancomat risale al 22 luglio.

Lei si era licenziata a marzo dal Comune di Torino. I suoi colleghi: «Improvvisamente ci ha detto: "Fra due-tre giorni me ne vado. Ho trovato un altro lavoro". Non sappiamo altro: Stefania era un tipo riservato». Era? A settembre un vicino la incrocia per le scale. Giovanni Fera ricorda bene: «Ci siamo detti buongiorno come ogni volta che ci incontravamo, da vent'anni». Una fioraia con il negozio nei pressi di piazza Massaua sul suo percorso abituale casa-lavoro, è convinta di averle venduto tre rose alla fine del mese scorso. Un ex collega: «A Mirafiori, davanti a una scuola di piazza Iona, ho visto una donna di spalle. Mi è sembrata lei e l'ho chiamata. La donna non si è girata». Il cliente di un bar di fronte alla Tesoriera è sicuro di averla vista nel locale due domeniche fa. «Beveva un cappuccino».

I carabinieri di Rivoli hanno raccolto la denuncia della sorella Ortensia il 12 ottobre e l'hanno inviata alla procura. Quel niente che si sa della scomparsa di Stefania Degol è finito in un fascicoletto sulla scrivania del pm Onelio Dodero. Oltre ai parenti e all'anziana madrina, ora ci sono le istituzioni a cercare una donna che può aver «semplicemente» deciso di voltare e chiudere con il proprio passato. Ma la sorella Ortensia è preoccupata: «Non ci sentivamo spesso e non avrebbe alcun senso se Stefania avesse deciso di chiudere con la famiglia: lei faceva la sua vita e ogni tanto mi chiamava». Il magistrato ha preso sul serio l'apprensione dei parenti: senza quegli intermittenti segnali di presenza sarebbe là, si avrebbe motivo di temere il peggio. Forse dalla nuova vita, Stefania si sentirà oltraggiata: «Avrò ben diritto di decidere della mia esistenza».

Sembra di scivolare in una trama pirandelliana: la riempie una donna che ha passato i quaranta, laureata in pedagogia, senza amicizie sono conosciute o grandi emozioni alle spalle, devota prima alla anziana mamma e poi al suo ricordo, al punto che ci si vedeva spesso recarsi alla sua tomba al cimitero di Rivoli. Una donna che si sfila lentamente dall'esistenza dei suoi prossimi naturali, i parenti. Nessuno sembra cercarla finché non sparisce. Stefania collaborava a un settimanale di Rivoli, che una decina di giorni fa ha pubblicato la notizia della scomparsa. Ora le sue antiche colleghe al Comune di Torino raccontano di lei fra i sorrisi: «Era gentile e disponibile. Ma perché dobbiamo parlarne al passato? Stefania è una donna di un certo livello, che amava si nascondeva sotto una maschera di modestia. Un suo modo di restare appartata, defilata. Speriamo che si faccia viva. Noi sapevamo che aveva trovato un nuovo lavoro. Lei non è tipo da lasciare un impiego se non ha un'alternativa».

Alberto Gaino
Mario Longo

LE INCHIESTE

Alle famiglie non resta che sperare

Cosa succede quando scompare una persona? I familiari denunciano il fatto alle forze dell'ordine, scattano le indagini e la magistratura apre un apposito fascicolo. Molto ampio è il ventaglio dell'inchiesta, dalle ipotesi più gravi a quelle meno pericolose. Suicidio, omicidio e scomparsa volontaria sono le piste sulle quali si articolano le indagini. E nell'attesa che si scopra la verità? Alle famiglie non resta che attendere, mentre gli eventuali beni dello scomparso vengono affidati a un curatore nominato dal giudice. Nel caso di una sparizione volontaria e cosciente da parte di maggiorenni, i familiari non possono recriminare nulla. Anche se lo scomparso ha abbandonato il coniuge e i figli - precisa l'avvocato Tommaso Servetto - è punibile per il resto di condotta contraria al morale familiare». E se le tracce dello scomparso si perdono definitivamente? Esiste un limite di tempo: dopo dieci anni di attesa i parenti possono richiedere un certificato di morte presunta.

A quel punto l'eredità viene suddivisa tra i familiari più prossimi, in base ai diritti della legge di successione. È evidente che nel caso delle sei donne scomparse in questi ultimi anni in città, i sentimenti dei parenti sono dettati dalla preoccupazione di sapere alcunché se sono ancora vive o no.

La padrona di casa ha dato l'allarme alla sorella: Stefania non paga l'affitto da tre mesi I colleghi di lavoro: «Un giorno ci disse che se ne andava e che aveva trovato un altro posto. Non l'abbiamo più vista»

Stefania Degol fino a luglio viveva da sola in un alloggio di questo stabile in via Leumann a Rivoli (nella foto a sinistra) Una delle tre sorelle ha trovato la Cinquecento parcheggiata nelle vicinanze Nell'alloggio tutto era in ordine Con sé la donna ha portato la borsa con poche banconote e la tessera del Bancomat

LE ALTRE SCOMPARSE

SABINA RADAMI

Dal 10 agosto '86

Sparisce il 10 agosto '86, quando ha anni. Unica traccia, un signore che racconta di averla caricata il giorno dopo mentre faceva autostop in pigiama a Grugliasco. Poi più niente. Lavora alle Poste di corso Tazzoli, è originaria di Prizzi (Palermo). Dopo la scomparsa, la casa di via Montenero 11 viene trovata in ordine, manca solo la borsetta.

[illegible] BINI

dall'8 agosto '89

Ancora agosto, giorno del 1989. Ha anni, originaria di Mogadiscio, padre italiano, madre somala. La vedono per l'ultima volta un uomo, sera, dalla casa di via Limone. Sale su una Lancia e farà mai più ritorno a casa. Lavorava come impiegata a Bolaffi, in via Cavour. Chi l'ha visto? si occupa del caso. Unica segnalazione: una sosia in discoteca a Terni.

LETIZIA [illegible]

Dall'agosto del '95

Non vedente dall'età di 3 anni, ne ha quando scompare, di nuovo in agosto, nel '95. Scompare il giorno . Ultima traccia: alle 17,20 esce dall'ospedale di Rivoli dove è andata, da sola, per una visita medica. Abitava con i genitori a Borgaro. Lavorava al Tribunale dei Minori di Torino. Un carattere indipendente e forte, da qualche mese aveva cominciato ad andare a cavallo.

MARINA DI MODICA

Dall'8 maggio '96

Trovano la sua Y10 davanti al Mauriziano, chiusa, con il bloster sul volante, qualche giorno dopo la sua scomparsa, avvenuta l'8 maggio '96. Il suo alloggio in via della Rocca è in ordine. Single di 40 anni, logopedista dell'Usl di via Chiabrera, figlia di un professore universitario, quella sera doveva vedersi con un uomo che negherà: «Avevamo spostato l'appuntamento», dirà.

PAOLA [illegible]

Dal 16 febbraio '94

Ha 17 anni al momento della fuga, il 16 febbraio del '94. La un drammatico biglietto alla famiglia ma nessuna traccia. Abitava a Nichelino. La famiglia tappezza la città con le sue foto, lancia appelli. Non arrivano risposte. *Chi l'ha visto?* affronta il suo caso. Giungono segnalazioni da Varese. Niente di più.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Per la nuova Malpensa servizio taxi da Novara

NOVARA. Nuovo collegamento dei taxisti novaresi con Malpensa 2000. Costo: 85 mila lire, tempo di percorrenza fra i 30 e i 40 minuti. Il servizio scatta da oggi e secondo Carlo Villa, portavoce della categoria aderente a «Taxi Città di Novara» (tel. 0321-611755) è competitivo rispetto ad altre possibilità: «Ci rivolgiamo solo agli utenti di Novara città ma anche ai viaggiatori piemontesi, in particolare a coloro che provengono da Torino. A loro consigliamo di usufruire del treno in partenza da Porta Nuova (costo circa 10 mila lire) e di scendere a Novara. Davanti alla stazione ci siamo noi». Il collegamento con Malpensa potrebbe essere compiuto in una decina di minuti. Orari: dalle 5,45 all'una di notte, con possibilità di accordi telefonici per situazioni particolari.

[illegible] dei fiori crisantemi a mila lire

Mentre in diverse città d'Italia i crisantemi della varietà «Turner» vengono venduti anche a 10 mila lire, al mercato dei fiori di Sanremo sono quotati appena 4 mila lire lo stelo. Prezzi all'ingrosso comunque soddisfacenti pur se per quantità modeste. Anche le altre varietà di fiori negli ultimi giorni hanno diminuite lievemente di prezzo. Ieri rose a mazzeria sono state vendute, al massimo, a lire.

Tronzano, fatto saltare il residuato bellico

TRONZANO. E' stata fatta brillare ieri mattina la mina anticarro, residuato della Seconda guerra mondiale, scoperta la settimana nelle campagne del Vercellese. L'ordigno, neutralizzato in circa un'ora di lavoro dagli artificieri di Milano, è stato scoperto da un agricoltore lungo una strada campestre vicino a Tronzano. A portarlo alla luce potrebbe essere stato il movimento naturale del terreno.

Mountain Wilderness ripercorre i suoi 10 anni

BIELLA. Mountain Wilderness International, l'associazione che raccoglie alpinisti di tutto il mondo allo scopo di salvaguardare la montagna e il suo ambiente, torna a Biella dove mosse i primi passi undici anni fa. Era infatti il 31 ottobre dell'87 quando la Fondazione Sella radunò l'olimpo dell'alpinismo mondiale per sottolineare il problema dell'inquinamento dell'alta montagna. E vennero in molti: grandi del passato come Hillary, il conquistatore dell'Everest, Ardito Desio, e gli italiani del K2 (tranne Bonatti), il numero del momento Reinhold Messner (nella foto). Ora Mountain Wilderness si è data data una internazionale e a Biella sabato arriveranno 30 delegati da tutto il mondo: alle 21 parteciperanno a una serata a Città Studi dove sarà tracciato un consuntivo dei 10 anni di attività dell'associazione e indicati gli obiettivi futuri.

[illegible] con [illegible] all'incenso

ASTI. Hanno narcotizzato il titolare di una macelleria, nel centro di Asti, con un misterioso «aroma» al profumo d'incenso. Il commerciante è svenuto e i ladri (un uomo e una donna, probabilmente indiani di origine) hanno cercato di arraffare i soldi in cassa, ma sono stati disturbati dall'arrivo di alcuni clienti. La coppia ha poi tentato un colpo analogo in un'agenzia di viaggi, ma anche in questo caso ha dovuto allontanarsi senza portar via nulla.

Sciopero a Cuneo [illegible] il caro bus

FOSSANO. Sciopero bianco degli studenti dell'Itis «Vallauri» contro il caro «scuolabus». L'abbonamento è aumentato di 50 mila lire (ora costa mila) e in molti hanno deciso di fare a meno dei bus; scesi dal treno (che li porta in città dai centri vicini) salgono su vecchie biciclette, che al ritorno lasciano in stazione. Il titolare dell'azienda di trasporto Gunetto precisa: «Ho dovuto alzare il prezzo per rifarmi dei danni provocati dai ragazzi sui mezzi».

[illegible] non si farà via Padania ordine di [illegible] legista

ALESSANDRIA. Contr'ordine Camicie Verdi, via Padania non si farà. Ieri il sindaco Francesca Calvo (foto) ha annunciato il dietrofront della giunta sulla piccola rivoluzione toponomastica decisa per il rione Cristo: il cambiamento al nome di alcune strade aveva sollevato decise proteste nel quartiere, sfociate in una petizione con 1400 firme. Del tutto contrari, in particolare, gli abitanti di via S. Giacomo, che doveva diventare via Padania. «E' il nome di qualcosa che non esiste: se insistono, metteremo targhe alternative con il vecchio nome». Fra i promotori della protesta la locale sezione ds. E con loro se la prende il sindaco: «Ne hanno fatto una questione politica, dimenticando le vie dedicate a Marx, Longo, Togliatti, Gramsci, Amendola e altri quando erano alla guida della città».

«Non [illegible] padani ma sosterremo Bossi»

AOSTA. «Anche se i valdostani d'origine non sono padani, è importante in questo momento lanciare anche in Valle l'idea del blocco contro Roma». Lo ha ribadito Giuseppe Henriet, segretario della Lega Nord Valle d' Aosta, al rientro dal congresso federale a Brescia. La Lega Nord della Valle d'Aosta ha partecipato al Congresso straordinario con una delegazione guidata da Henriet, che ha illustrato la situazione politica valdostana.

Ni[illegible] scarcerazione al giovane [illegible]

SAVONA. Stop alla «scarcerazione facile» per gli stranieri in pretura a Savona. Ieri il pretore Princiotta ha negato a un giovane albanese che ha patteggiato dieci mesi di carcere per furto, la sospensione condizionale della pena.

Ha commentato il magistrato: «Diversamente, avrei emesso una condanna che sarebbe rimasta tale solo sulla carta, e sarei venuto meno alla mia funzione».

[illegible]yeux è la capitale mondiale del [illegible]

COURMAYEUR. Cinque giorni di tennis tavolo mondiale ai piedi del Monte Bianco. Da oggi a domenica, il palazzetto dello sport di Courmayeur ospita la nona delle tredici tappe della Ittf Pro Tour 1998 (International Tennis Table Federation Pro Tour). Per importanza, la manifestazione viene dopo soltanto le Olimpiadi e i campionati del mondo. A Courmayeur saranno presenti pongisti di 34 nazioni e di 5 continenti. Tra gli uomini, gareggeranno i primi 15 del mondo, compreso lo «zar» bielorusso Vladimir Samsonov, indiscusso numero 1. In campo femminile tra le candidate alla vittoria la cinese Ni Xia Lin, giocatrice che quest'anno difende i colori del Tennis Tavolo Pink Cervino Valle d'Aosta e che occupa la quinta posizione nel «ranking» mondiale.

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA [illegible]
al numero
011 56381
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al [illegible] 56381 - fax [illegible] Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet [illegible]lastampa.it/abbonamenti

Alberto Ferrero: mi asterrò da qualsiasi atto fino a quando la magistratura chiarirà la questione

Si autosospende il presidente del Coni regionale

Indagato per peculato, nel mirino la gestione finanziaria

«Da adesso e fino a quando la magistratura non avrà chiarito interamente la questione, mi asterrò da qualsiasi atto o funzione nel comitato». Tecnicamente la decisione di Alberto Ferrero, presidente del Coni regionale e indagato dalla procura della Repubblica per peculato, non è un'autosospensione, ma fino a quando la Procura non avrà chiarito se, e in che modo, lui è coinvolto nella vicenda il presidente, pur conservando la carica, non svolgerà più alcun tipo di attività. «E questa è una scelta volontaria, come mi ha ribadisce il presidente che, ieri, ha comunicato la decisione alla giunta del Coni regionale e ai presidenti del comitato olimpico provinciale.

Contro Alberto Ferrero c'è una dettagliata che ha convinto il pm Enrica Gabetta ad aprire un'indagine sulla gestione finanziaria del comitato olimpico piemontese. Dieci giorni fa, la pg Guardia di Finanza aveva effettuato numerose perquisizioni alla ricerca di documenti relativi alla gestione del Coni in corso Stati Uniti. Le Fiamme gialle si erano presentate di mattino presto a casa del presidente, nel suo studio in via Settembre, a segretario della giunta regionale Coni e a casa di una dipendente di Alberto Ferrero. Quindi, per diverse ore, avevano passato al setaccio la documentazione contenuta negli archivi della sede Coni. «Sfido chiunque a trovare irregolarità nella nostra gestione finanziaria» commentato allora il presidente, aveva aggiunto: «Noi trasmettiamo a Roma la documentazione ogni quattro . Nessuno ha mai avuto nulla da ridire. Chi dice che io ho incassato denaro questo incarico sta mentendo. Ho sempre lavorato gratis e, gratis, il mio studio ha sempre eseguito la contabilità...».

Alberto Ferrero ha ricevuto la solidarietà della giunta e dei presidenti provinciali del Coni «La mia astensione temporanea è una scelta volontaria mi ha [illegible]

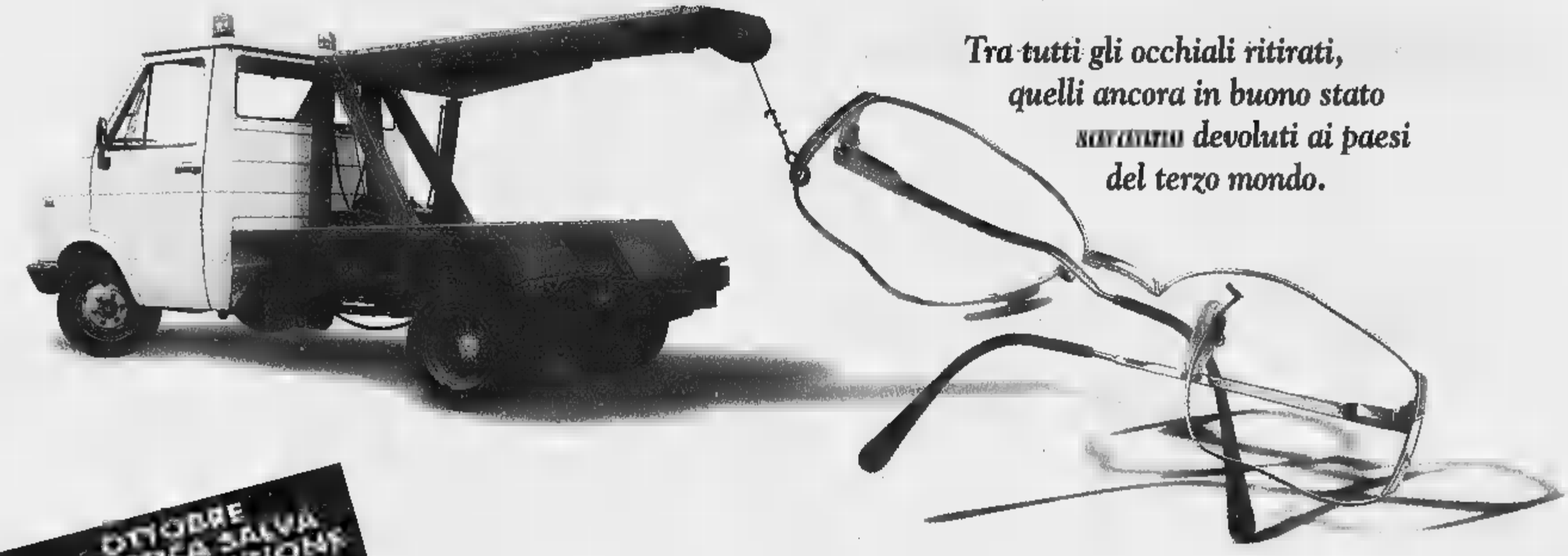
È sempre ieri la giunta del Coni regionale e i presidenti provinciali hanno inviato ad Alberto Ferrero un documento nel quale confermano la piena fiducia e solidarietà, mai venuta meno in tutti questi anni di lavoro comune in favore del movimento sportivo piemontese, per il quale hai sempre profuso impegno ampio e disinteressato». [L. pol.]

THE MESSAGE

RITIRIAMO I VECCHI OCCHIALI PER FARVI RISPARMIARE SUI NUOVI.

FINO A 200.000 LIRE DI SUPERVALUTAZIONE
PER L'ACQUISTO DELL'OCCHIALE NUOVO*.

Esempio: per un acquisto di lire 100.000 sconto di lire 20.000.



Tra tutti gli occhiali ritirati, quelli ancora in buono stato SARANNO CATALOGATI *devoluti ai paesi del terzo mondo.*

DA OTTOBRE MESE PREVENZIONE DELLA VISTA CON ROTTAMAZIONE DELL'OCCHIALE USATO

OTTICA SALVA

ASTI VIA CAVOUR 99 - TEL. 0141.43.68.79

TORINO
- C.SO SIRACUSA 67 - TEL. 011.32.98.222
- VIA NIZZA 372 - TEL. 011.690.20.50
- C.SO TRAIANO ANG. C.SO U. SOVIETICA TEL. 011.21.20.791
- C.SO GIULIO CESARE 63 - TEL. 011.85.10.21
- VIA [illegible] 44 - TEL. 011.[illegible]
- C.SO DE GASPERI 27 - ZONA COLLEGNO TEL. 011.568.16.19 - 011.50.25.21
- VIA TRIPOLI 45 - TEL. 011.[illegible] 011.29.98.282
- VIA M. CRISTINA 60 - TEL. 011.669.92.37
- [illegible] STATUTO 7/ ANG. VIA CIBRARIO TEL. [illegible]
- VIA [illegible] (ORARIO CONTINUATO)
- [illegible] VERCELLI 64 - TEL. 011.24.87.614
- VIA CAVOUR 99 - TEL. [illegible]
- [illegible] 011.[illegible]

MONCALIERI
- VIALE STAZIONE [illegible] - TEL. 011.64.[illegible]

* La promozione non è cumulabile con le convenzioni in atto ed è valida fino al 30 novembre 1998.

TIERRE s.r.l.
CONCESSIONARIA
PER ASTI E PROVINCIA

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

TIERRE s.r.l.
AUTOMOBILI
Telef. (0141) 599647
Via S. Evasio, 14 - 14100 ASTI

A Lesche durante i sondaggi per il compostaggio. Sparso letame sulla strada

Una giornata d'ira a San Damiano

I tecnici arrivano dal cielo per aggirare la protesta

ASTI. Anche un elicottero per tentare di aggirare la protesta anti compost a San Damiano: tecnologia ■■■ ■ rabbia contadina. E' stata una giornata di forte tensione, ieri, sull'area di Lesche Carbonera candidata a ospitare l'impianto ■ compostaggio del Consorzio rifiuti.

Per le 14,30 ■ra fissato l'appuntamento ■■ il tecnico incaricato dalle Regione, arch. Luigi Armando Maranzoni, ■ ▮ proprietari dei terreni per valutare lo stato di consistenza dei fondi, preludio all'occupazione d'urgenza degli appezzamenti. L'ingresso all'area, lungo ■ «provinciale», ■■ presidiato ■ un centinaio di manifestanti, chiamati a raccolta dai comitati anticompostaggio di San Damiano e Ferrere (c'era anche il sindaco Milvia Carra). Compatto lo schieramento di carabinieri, poliziotti e vigili urbani.

In mattinata, dopo che erano terminati i controlli notturni dei carabinieri, qualche proprieta■■ aveva sparso letame, con i trattori, lungo la stradina che porta al sito scelto dal Consorzio. Quest'ultimo, temendo di incorrere in nuovi blocchi, ha deciso di fare arrivare Maranzoni, affiancato dal direttore Fracaro, ■ due testimoni, ■■ elicottero. Il mezzo si è calato su ■■ campo alle 14,38: i manifestanti, sentito il ■■■■ ■■ pale, ■■■ corsi tra il verde. L'elicottero, condotto da un pilota della Heliwest di San Marzanotto, ▮ ripartito subito dopo. Marangoni, Fracaro e i testimoni sono stati investiti dalla rabbia della gente: «Voi che siete dei signori arrivate in elicottero, vergognatevi». «Sono qui per fare il mio lavoro» ha risposto Maranzoni. «Se ne vada, ▮ meglio» è ■■■ l'invito. Maranzoni: «Devo svolgere queste incombenza, altrimenti la Regione mi denuncia». Un contadino: «E io denuncio lei e gli altri perchè siete atterrati sul mio terreno ■■■ permesso». Megafono in ■■ mano, è arrivato il deputato leghista Mario Borghezio, affiancato dall'ex parlamentare Sebastiano Fogliato e dalla guardia nazionale padana Pietro Boidi, in ■■■■ verde: dopo un breve comizio, se n'è andato. A dare una ■■■ ai manifestanti, anche Giovanni Vassallo, ■ capo del comitato di Valfenera che si batte contro la discarica a Villanova.

Sollevando varie obiezioni, i rappresentanti dei proprietari, l'avvocato Gesino e il geometra Verrua, hanno cercato di rallentare il lavoro ■ Maranzoni, che ha minacciato più volte ■ andarsene. Un proprietario disposto a trattare col Consorzio è stato preso a male parole dagli altri. Oggi, alle 14,30, Maranzoni tornerà ■ Lesche Carbonera per proseguire gli accertamenti: ci sarà una nuova protesta.

Laura Nosenzo

IL FILM DELLA GIORNATA

Tre momenti della manifestazione di ieri contro l'impianto di compostaggio a Lesche Carbonera. Dall'alto, manifestanti accompagnati ■ poliziotti; ▮ centro il sindaco di Ferrere Milvia Carra, sotto uno ■■ cartelloni ■ protesta. Qui sopra, infine, il tecnico della Regione, Luigi Maranzoni, al centro con i fogli ■ mano, e alla sua destra ▮ geometra leghista Pierfranco Verrua, rappresentante dei proprietari dei terreni (foto MORRA)

Ieri incontro tra Comune e Regione

Tangenziale Sud-Ovest c'è un nuovo tracciato

L'assessore Marengo: «Eviterà il quartiere di corso Alba»

ASTI. Per adesso è solo una linea tracciata sulle mappe, ma presto potrebbe diventare un progetto esecutivo. La tangenziale Sud-Ovest (che, grosso modo, da San Marzanotto Piana dovrebbe portare in corso Torino, zona autostrada) è stata oggetto, ieri mattina ■ un confronto tra tecnici regionali e quelli comunali degli ■■■ sorati all'Urbanistica e ai Lavori pubblici. L'incontro rientrava tra quelli di routine in cui si discute delle osservazioni presentate dalla Regione al Piano regolatore. L'appuntamento ■ ieri ■■ dedicato alla viabilità «ma - spiega l'assessore Marengo - si ▮ finito per parlare solo della tangenziale». Un tema importante, sia per l'impatto ambientale ma anche perchè strettamente legato alla viabilità d'accesso all'ospedale che si sta costruendo al Fontanino (nei giorni scorsi ne avevano discusso anche Ulivo ■ Comunisti italiani). L'incontro di ieri ha posto un punto fermo: la Regione ha difatti «bocciato» il tracciato previsto nel Prg e che prevedeva l'attraversamento del quartiere di ■■■ Alba e lo sbocco accanto al ristorante «La grotta». Un'ipotesi sempre contestata da Marengo che ieri ha presentato una sua proposta, che ha trovato i tecnici della Regione sostanzialmente favorevoli. ■ pratica la tangenziale passerebbe al di fuori del quartiere di ■■■ Alba fino a sbucare proprio ■ fronte al casello di Asti Ovest dell'autostrada e da qui proseguire sino al Fontanino, correndo parallelamente all'autostrada. «Per noi importante è che il tracciato venga inserito nel Prg - spiega Marengo - poi si farà il piano di fattibilità. Noi puntiamo a creare subito l'accesso al nuovo ospedale: all'inizio potrebbe solo ■■■ una pista per il cantiere, in modo da sgravare ▮ traffico di ■■■ pesanti che ora gravita ■■ via Fregoli. Un lavoro che si potrebbe già fare il prossimo ■■■■.

(f. la.)

Caccia a una coppia di orientali che ha tentato un doppio colpo in via Aliberti

Narcotizzato da due truffatori indiani

Macellaio racconta: «C'era odore di incenso e sono svenuto»

ASTI. Non gli hanno detto: «A ■■ gli occhi». ■■ forse sono riusciti ugualmente ad ipnotizzarlo; oppure, come appare più probabile, lo hanno narcotizzato con un «■■■■ orientale al profumo di incenso.

Lui, ■■ ignaro macellaio, dopo un attimo si ▮ sentito avvampa■■ E' svenuto, scivolando sul pavimento della sua bottega, in via Aliberti. E solo il provvidenziale arrivo di alcuni clienti ha impedito che una coppia di abilissimi ladri (quasi ■■■■■ di origine indiana) riuscisse a portargli via l'incasso.

Un colpo analogo è stato abbozzato qualche minuto dopo, in una vicina agenzia di viaggi: ma qui i due banditi hanno dovuto abbandonare in fretta il campo, evidentemente disturbati da qualcosa o qualcuno che potrebbe ■■■ involontaria■■■■ interferito nel loro pia■■.

Una doppia vicenda sulla quale ora indagano gli agenti della «Volante».

Resta l'inquietante episodio del macellaio rimasto «stordito» da questo misterioso ■ profumato intruglio.

Vittima della ■■■■ truffa Francesco Peraino, titolare della macelleria «Da Ciccio», che ricorda: «Quei due, l'uomo sulla cinquantina, la donna qualche anno in meno, entrambi di pelle olivastra, molto distinti, ■■■ entrati nel ■■■ negozio mentre non c'era nessun altro. Hanno chiesto ■ acquistare delle uova ed hanno pagato con un 100 mila. Mentre stavo per dare il resto, l'uomo mi si ▮ avvicinato». Prosegue Peraino: «Gli ho detto di aspettare vicino al banco. Allora quello ha chiesto anche ■ cambiare dei dollari. Gli ho detto di rivolgersi ad una banca ■ quel ■■■■ ho avvertito un odore d'incenso. L'indiano faceva strani movimenti: dopo non ricordo più nulla, sono svenuto».

Conclude il macellaio: «Quando mi sono ripreso, vicino a me c'erano alcuni clienti. Li ringrazio, perchè hanno impedito a quei due di prendersi i miei soldi».

Poco dopo la coppia di ladri si sarebbe presentata anche nell'agenzia viaggi, ma qualcosa ▮ andato storto e i due si ■■■ allontanati facendo perdere le ■■■.

L'identikit degli «indiani» è stato ora diramato a polizia e carabinieri. ■ sospetta che la coppia possa già aver messo a segno altri colpi analoghi, anche fuori provincia, utilizzando una tecnica già sfruttata in precedenti occasioni da altri orientali. Si sta verificando inoltre se un'anziana, recentemente derubata mentre usciva da una banca cittadina, sia rimasta a ■■■ volta vittima della coppia.

(f. b.)

VIA CORRIDONI

Minacciato da zingara

E' stato minacciato ■■ un cacciavite da una gi■■■■ nomade che ■■■■ sorpreso ■ rubare. E' accaduto in ■■ palazzo di via Corridoni, nella zona della Maternità. Un inquilino, al momento di rincasare, ha notato una ragazza ■■■■■ che stava forzando la porta dell'abitazione. L'uomo ha tentato ■ bloccare la ladra, che si è subito allontanata: l'inseguimento ■ ▮ concluso nell'androne dello stabile. La giovane è però riuscita ■ fuggire dopo ■■■ tentato di colpire il padrone ■ ■■■ con il cacciavite. «Era poco più di una bambina - ha spiegato l'uomo al momento della denuncia - non aveva più di 12 anni».

Brutta sorpresa invece per una insegnante di Canelli: la donna ha lasciato due pellicce di visone appese al balcone della sua abitazione. I ladri si ■■■■ arrampicati sull'impalcatura ■ un caseggiato vicino e se ne sono impossessati.

PRIMO PIANO

Viabilità

Abbattuto il muro dell'ex caserma

Sono cominciati in simultanea i lavori per ricostruire il muraglione di via Testa (cinta il parcheggio di via Natta) crollato la scorsa estate e per abbattere quello che divide l'ex ■■■■ Colli di Felizzano da corso Alfieri. Interventi destinati ad influire sulla viabilità cittadina.

A PAGINA 36

Microcriminalità

Un piano anti-ladro nei cimiteri astigiani

Un vademecum anti-ladro per le festività dei defunti. Il piano di vigilanza, accompagnato da ■■■ serie di consigli contro i furti davanti ai cimiteri, è ■■■ predisposto dai carabinieri. A PAGINA 37

■■■■

Il miracolo Eurovita grazie al suo coach

L'Eurovita spicca il volo nel campionato di C2 e il giudizio è unanime: il merito è soprattutto del nuovo coach Meo Sacchetti. Con lui gli astigiani ppassionati ■ basket sognano la promozione e di ritornare fra qualche annno al periodo d'oro della Saclà. ■■43

Abbattuto il muro su corso Alfieri, un nuovo varco in via Bocca: cambiano gli accessi al posteggio

La «Colli di Felizzano» sarà più aperta

Da domani chiusa via Testa per ricostruire la recinzione

ASTI. Per [illegible] muro che va giù, [illegible] n'è un altro che inizia a crescere. Curiosa coincidenza: sono incominciati in simultanea i lavori per ricostruire il muraglione [illegible] via Testa (cinta il parcheggio di via Natta) crollato [illegible] estate, [illegible] abbattere quello che divide l'ex [illegible] Colli di Felizzano da corso Alfieri. Due interventi destinati ad influire sulla viabilità cittadina.

CORSO ALFIERI. Le ruspe sono entrate in funzione ieri pomeriggio, dopo che [illegible] già lavorato in via Bocca. Stanno dando operatività al progetto che prevede la risistemazione delle [illegible] e uscite al parcheggio dell'ex [illegible] solo. Nelle intenzioni del Comune, l'abbattimento del muro [illegible] corso Alfieri risponde a esigenze di sicurezza: sarà sostituito da una alta ringhiera che permetterà di controllare anche dall'esterno il parcheggio dove, nei mesi scorsi, si erano verificati episodi di microcriminalità (minacce, liti tra extracomunitari).

Al termine dei lavori [illegible] tempo massimo per l'[illegible] è di [illegible] mesi), sarà allargato l'attuale imbocco su corso Alfieri, permettendo così l'entrata [illegible] l'uscita delle auto; da via Bocca si potrà entrare nel parcheggio [illegible] un varco realizzato più a nord rispetto l'attuale uscita che sarà invece chiusa. Una nuova apertura sarà realizzata in via Arò, con la possibilità [illegible] di entrare che [illegible] Questi interventi dovrebbero permettere un flusso più agevole del traffico diretto al parcheggio.

[illegible] Si rifarà il muro crollato [illegible] scorsa estate [illegible] causa di infiltrazioni e [illegible] del terreno. [illegible] l'opera terrà anche conto degli interventi di ampliamento del parcheggio di [illegible] Natta. Il muro, in [illegible] armato, sarà alto circa [illegible] metroi e sovrastato da una recinzione metallica. I lavori comporteranno la chiusura di via Testa (tra via [illegible] Amicis [illegible] via Giobert) sino [illegible] fine anno. Verrà modificata la viabilità: da domani, chi arriva da via De Amicis (la [illegible] dell'Anagrafe), per raggiungere via Giobert deve svoltare in via Zangrandi e poi fare via Morelli e via al Castello. Il [illegible]o di via Testa, tra [illegible] De Amicis e via al Castello sarà aperto ai residenti.

Intanto si avvieranno anche i lavori sulla palestra (utilizzata da una società sportiva di pattinaggio): «Sarà abbattuta - spiega l'assessore Ferrante Marengo - Inizialmente però, ci limi[illegible] alla parte degli spogliatoi». Marengo ha anche dato in[illegible] di verificare [illegible] il raddoppio dell'attuale parcheggio (realizzando una «piattaforma» sopraelevata), è sufficiente per raggiungere una disponibilità di almeno 200 stalli. In caso contrario si vedrà [illegible] possibile prevedere un secondo piano, arrivando [illegible] 270 posti auto.

Fulvio Lavina

Il muro di via Testa [illegible] posteggio [illegible] via Natta dopo [illegible] crollo dell'estate scorsa [illegible] ricostruito (i lavori sono già incominciati) [illegible] una base in [illegible] e [illegible] ringhiera

La ruspa [illegible] lavoro ieri pomeriggio per abbattere il [illegible] di cinta [illegible] Colli di Felizzano sul lato di corso Alfieri. La [illegible] recinzione sarà in parte formata con una cancellata

IN BREVE

Tribunale

[illegible] il processo [illegible]li ex agenti polstrada

Slitta al 7 gennaio il processo in tribunale per i scontrolli morbidis di alcuni agenti in passato in servizio alla polstrada di Asti. Gli imputati sono 34: fra loro anche alcuni imprenditori.

[illegible]

Lorenzo Micheluzzi nominato Capo di gabinetto

Il vice prefetto ispettore Lorenzo Micheluzzi, [illegible] anni, è stato [illegible] minato Capo di gabinetto della prefettura [illegible] Asti. Subentra [illegible] Piero Remotti, andato [illegible] pensione a settembre.

Sindacato

Nuovo direttivo dei pensionati Cisl

Cambio della guardia alla guida [illegible] dei pensionati della Cisl. Anselmo Lano è passato alla segreteria regionale. A quella provinciale gli subentra Mario Valpreda, ex dipendente Way Assauto. Entra inoltre Giancarlo Elia che affiancherà Giovanni Caldera.

[illegible] Alfieri

Da [illegible] in attività l'impianto elettrico

Da stamane, in via provvisoria, sarà attivato l'impianto elettrico in piazza Alfieri a servizio degli ambulanti [illegible] mercato. L'intesa è [illegible] raggi[illegible] dall'assessore al Commercio, Paolo Pontacolone e [illegible] presidente del Consorzio Mercati astigiani, Ernesto Gambetta. Agli ambulanti sarà addebitato [illegible] solo costo dell'energia [illegible] ta, mentre gli altri oneri saranno a carico [illegible] Consorzio, in attesa di definire [illegible] convenzione [illegible] Consorzio [illegible] Comune.

Politica

L'Udr astigiano [illegible] Roma al Consiglio nazionale [illegible]

Si [illegible] riunito il comitato provinciale dell'Udr [illegible] cui è segretario Roberto Cristofanini. Il movimento [illegible] ribadito il proprio dissenso alla linea Cossiga e l'assoluta fedeltà alla giunta Florio, riservandosi [illegible] approfondire la situazione dopo il Consiglio nazionale del Cdu sabato a Rome (delegati [illegible] Cristofanini [illegible] Mariangela Cotto). Il Cdu oggi non è più un partito, bensì una fondazione e questo [illegible] problemi per un eventuale ritorno sotto le insegne dello scudocrociato da parte di eventuali dissidenti dell'Udr.

Palazzo

[illegible] programma [illegible] Eugenio Guglielminetti

Prosegue fino al 10 novembre all'ex confraternita di San Michele, piazza [illegible] Martino, la mostra [illegible] scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti (orari: 15-19; sabato [illegible] domenica 10-12/15-19). Intanto stasera alle 19, Telesubalpina trasmetterà «Incontrando Eugenio», realizzato da Anna Gagliardi. Replica lunedì alle 10,30.

La nuova organizzazione decisa dall'amministrazione Florio. Oggi la delibera in giunta

Ecco la mappa dei dirigenti comunali

Sono 22. La ripartizione dei settori di responsabilità

[illegible] [illegible]

	DIRIGENTE
[illegible]	
Lavori pubb.-Prot. civ.	Antonio Scaramuzzino
Sicurezza-Manutenzione	Valeria Feraco
Grandi progetti	Luciano Basta
Servizi sociali	Giorgio Ubia
Istruzione	Carlo Lisa
Progetti speciali	Carlo Lisa
Centro giovani ist. Musica	Salvatore Leto
Avvocatura	Blas Raviola
Affari istituzionali	Giovanni Monticone (vice segretario generale)
Sistemi informativi	Andrea Berzano
Personale	[illegible]
Marketing, comunicaz., Urp [illegible]. sviluppo, sportello unico	Franco La Rocca
Contabilità, ragioneria	[illegible] Luigi Graziano
Controllo di gestione	G. Paolo F[illegible]
Acquisti e patrimonio	G. Carlo Natali
Tributi e tariffe	M. Grazia Latano
Commercio, mercato	Antonino Santagati
Ambiente	Roberto Tamburini
[illegible] demografici	Adriana Brunetti
Decentramento	Andrea Berzano
Cultura, [illegible] ambientali	Vittoria Villani
Turismo, Astimusica	G. Luigi Porro
Sport	F. Luigi Grazioli
Archivio storico	Gemma Boschiero
Urbanistica	Roberto Gindico

Giovanni Monticone (sopra) neo vicesegretario. Salvatore Leto (Centro giovani)

ASTI. L'Amministrazione comunale ha definito la struttura dirigenziale del Comune. La delibera andrà in giunta oggi e, [illegible] giorni, i dirigenti [illegible] le loro funzioni.

Con la nuova organizzazione [illegible] state abolite le cinque «aree», retta ciascuna da un responsabile (impropriamente d[illegible] super-manager), per passare ad una soluzione che [illegible] i dirigenti [illegible] capo di uno specifico settore (una sintesi nella tabella a fianco). Essendo però questi ultimi in [illegible] [illegible] giore rispetto ai ventidue dirigenti, qualcuno si troverà con più funzioni a cui sovrintendere. Andrea Berzano, per esempio, avrà sistemi informativi, organizzazione e contabilità del personale [illegible] decentramento; Gian Paolo Fanutza si occuperà [illegible] partecipazioni e controllo di gestione; Gian Carlo Natali avrà acquisti e patrimonio; Carlo Lisa, oltre all'istruzione, ha avuto la responsabilità [illegible] progetti speciali dei Servizi sociali (extracomunitari, [illegible] di). A Franco La Rocca è toccata, [illegible] l'altro, la responsabilità dello sportello unico per le imprese che il Comune aprirà prossimamente nei locali dell'avvocatura comunale in piaz[illegible] Medici.

Giovanni Monticone [illegible] l'incarico di vice segretario [illegible]enerale che era di Maurizio Lombardi prescelto dal sindaco Florio per l'incarico di segretario generale, al posto di Andrea Degioanni andato in pensione l'estate scorsa. Rinviata al '99, invece, la nomina del direttore generale (o city manager), posto ambito e [illegible] grande responsabilità. Nella [illegible]va suddivisione degli incarichi, l'Amministra[illegible] attribuisce grande impor[illegible] al Decentramento; le frazioni disporranno infatti di un budget e [illegible] autonomia di spesa per quanto riguarda interventi di piccola manutenzione. E' in programma, infine, un [illegible] di formazione del personale che [illegible] giunta ha deciso [illegible] affidare ad [illegible] società specializzata.

Franco Cavagnino

[illegible] si sono [illegible]c le inferriate alla palestra

«Nessun allarme alla ex da Vinci»

ASTI. [illegible] allarme ingiustificato: mai drogati [illegible] entrati a scuola»; il direttore didattico Giovanni Conti ieri lo ha ribadito ai genitori dei [illegible] 200 alunni della Salvo D'Acquisto, da quest'anno ospitati nei locali dell'ex media «da Vinci» (accanto al tribunale). Un incontro voluto dopo che proprio alcuni genitori [illegible] riferito ai giornali [illegible] situazione [illegible] rischio parlando di «visite notturne anche all'interno della scuola, in palestra [illegible] anche nelle aule, [illegible] parte di tossicodipendenti». La segnalazione avveniva peraltro dopo il sopralluogo del sindaco Luigi Florio (solleci[illegible] dalle famiglie) che aveva verificato l'effettivo degrado all'esterno della scuola [illegible] garantito solleciti provvedimenti.

Il direttore Conti spiega: «Nessuno è mai entrato nella scuola, e il problema di chi sta[illegible] all'esterno è segnalato al Comune che deve provvedere».

Intanto l'assessore Angela Quaglia ha compiuto lunedì un [illegible] sopralluogo alla scuola. Ieri ha commentato: «Il problema è [illegible] amplificato: l'unico fatto appurato [illegible] che uno abbandato ha tentato di dormire sul pianerottolo della scala esterna. Non c'è alcuna prova che estranei siano entrati in palestra e il fenomeno delle siringhe abbandonate è circoscritto a tre o quattro, trovate da un bidello fuori dalla scuola e immediatamente rimosse».

Poi l'assessore ha aggiunto: «Abbiamo già adottato molti accorgimenti: [illegible] [illegible] installate le inferriate nei locali di accesso alla palestra ed è stata disposta l'intensificazione dei controlli notturni [illegible] parte [illegible] forze dell'ordine». Ieri si stava lavorando anche alla protezione che impedirà l'accesso [illegible] scala esterna.

Conti dopo aver incontrato i genitori ha commentato: «Con i genitori c'è una volontà di collaborazione. [illegible] famiglie avevamo già chiarito la situazione con una lettera, oggi (ieri per chi legge) l'abbiamo ribadita. Per ciò che succede fuori [illegible] scuola, si sta provvedendo».

[m. t.]

Denuncia [illegible] Asti Sud

«Quelle case prigioniere [illegible] gli argini»

ASTI. Il Consiglio [illegible] circoscrizione Asti [illegible]ud si [illegible] portavoce della preoccupazione di tre famiglie le cui abitazioni non sarebbero protette dal nuovo argine sul Tanaro. «Le [illegible] [illegible] rebbero [illegible] trovarsi nell'alveo del fiume» indica il presidente Marco Bonino.

Di qui la decisione del «parlamentino», riunitosi lunedì sera, di chiedere la convocazione urgente di [illegible] Consiglio comunale aperto, anche [illegible] ottenere chiarimenti sui lavori di arginatura che stanno interessando, in questo periodo, [illegible] il Tanaro che il Borbore.

«Le tre famiglie, che risiedono nella zona di via 101.ma Brigata Garibaldi - indica Bonino - sarebbero disposte [illegible] trasferirsi altrove. Resta però il problema economico: le loro case [illegible] state svalutate. Chiediamo al Comune di approfondire la questione. Intanto vorremmo sape[illegible] se per quegli abitanti la Protezione civile ha predisposto un piano di [illegible] in caso di pericolo».

[l. n.]

[illegible] AL GIORNALE

Valfenera, i single pagano la tassa piena

Si è già parlato [illegible] sondaggio in atto nel Comune di Valfenera, a proposito della raccolta rifiuti (che è carissima).

Quello che i responsabili hanno omesso di spiegare [illegible] perchè continuano a ignorare la facoltà di ridurre la tassa a favore dei single e degli utenti parziali (case per le vacanze). Ciò [illegible] il più concepibile, dopo la riapertura [illegible] discarica comunale.

Lettera firmata

Attenti a chi offre sacchetti per rifiuti

Agli [illegible] Ecologia e Relazioni con il pubblico del Comune di Asti sono pervenute in questi ultimi giorni numerose richieste di chiarimenti da parte di cittadini contattati telefonica[illegible] da sedicenti «incaricati comunali», [illegible] annunciano [illegible] visita [illegible] domicilio per la fornitura [illegible] particolari sacchetti per i rifiuti.

Il Comune di Asti e l'Azienda servizi pubblici (Asp) avvisano la cittadinan[illegible] [illegible] non aver mai avviato alcuna iniziativa di distribuzione [illegible] [illegible] vendita di sacchetti per i rifiuti [illegible] invitano pertanto a diffidare [illegible] [illegible] accogliere nelle proprie abitazioni persone che si presentino come incaricati comunali.

Il Comune ricorda inoltre che l'Ufficio Relazioni col pubblico di piazza [illegible] Secondo, tel.0141/399399, è a disposizione sia per informazioni sia p[illegible] la segnalazione di disservizi.

Ufficio stampa del Comune [illegible] Asti

Tutti i rischi [illegible] casello di Villanova

Scrivo [illegible] proposito della collocazione dell'unica pista Telepass presso la barriera corsia sud di Villanova d'Asti della A21, utilizzata dai veicoli diretti oltre Villanova. La corsia [illegible] [illegible] l'ultima a sinistra, fatto questo che impone ai mezzi pesanti (in primis gli autoarticolati) abbonati al servizio Telepass di spostarsi dalla corsia di destra, sulla quale normalmente viaggia[illegible] [illegible] parte opposta, attraversando così completamente il piazzale antistante la barriera. [illegible] manovre [illegible] pericolose per diversi motivi:

1-la velocità dei mezzi pesanti [illegible] molto più bassa di quella [illegible]egli altri veicoli, sia in accelerazione all'uscita della barriera, che in arrivo sulla stessa, dove soprattutto le auto hanno tempi e velocità ben diversi;

2-inoltre si [illegible] incomprensioni [illegible] guidatori dei mezzi pesanti e gli altri automobilisti, che [illegible] sono abituati a vedere un Tir che si sposta progressivamente tutto a sinistra e [illegible] capiscono subito perchè, incomprensioni che possono creare gravi pericoli, soprattutto in situazioni meteorologiche non favorevoli;

3-infine per chi è in uscita al casello di Villanova (ultime due corsie [illegible] destra), oltre ad incrociare già normalmente i veicoli che prosegu[illegible] sull'autostrada (quelli che ritirano [illegible] biglietto [illegible] terza corsia in poi) si trovano davanti altri mezzi pesanti che entrano in autostrada a Villanova (la corsia di entrata [illegible] a circa [illegible] metri prima del piazzale) che tagliano [illegible] corsie [illegible] arrivare, a velocità ridotta, [illegible] casello Telepass. Una manovra dall'evidente pericolosità.

Massimo Borello, Torino

[illegible] NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: **Asti:** 0141.593.345. **Nizza:** 0141.726.390. **Mombercelli:** 0141.955.333. [illegible] 0141.997.555. **Montemagno:** [illegible]. CROCE [illegible] [illegible]: 0141.417.741; [illegible]: 0141.921.979; [illegible]: 0141.824.222; **Annone:** 0141.401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011.9927.301; **Cocconato:** 0141.907.503; **Costigliole:** 0141.966.779; **Isola:** 0141.958.665; **Mosso:** 0141.889.237; [illegible] 0144.88.290; **Moncalvo:** 0141.921.313; **Montegrosso:** 0141.953.175; **Montiglio:** [illegible] **S.Damiano:** 0141.975.910; **Villafranca:** 0141.943.777; **Villanova:** 0141.948.445.

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Dus Bosco**, piazza Vittorio Veneto 9, tel.0141/212.646. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Alfieri**, piazza Alfieri [illegible] tel.0141/594.605.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
[illegible]: Ambrosina, [illegible] XX [illegible].
Nizza: Baldi, via C.Alberto 86.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141.211.490. [illegible] 0141.928.444. **Canelli:** 0141.832.525. **Castelnuovo D.B.:** 011.987.6488. **Cocconato:** [illegible]: [illegible] 0141.961.414. [illegible] 0141.88.048. **Moncalvo:** 0141.917.444. [illegible]: [illegible]. [illegible] **magno:** 0141.83.263 [illegible] 0141.7821. **Nizza d'Arazzo:** 0141.408.160. [illegible] [illegible]: 0141.975.910. **Villafranca:** 0141.943.644. **Villanova:** 0141.948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141.530.106. **Bubbio:** [illegible] [illegible] [illegible] **Castagnole L.:** 0141.878.161. [illegible] **D.B.:** 011.987.6152. [illegible]: 0141.966.066. **Moncalvo:** 0141.917.100. **Montegrosso:** 0141.953.095. **Nizza:** 0141.721.623. **San** [illegible] [illegible]. [illegible] va: 0141.948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

[illegible] 0141.5[illegible]1.743. **Canelli:** [illegible] [illegible] 0141.721.185

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible]: [illegible] [illegible] 0141.418.111. [illegible] [illegible].358. **Nizza:** 0141.721.704. **Autostrada A21:** [illegible]

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141.530.357, fax 0141.599.200

[illegible] VITA AMMINISTRATIVA

[illegible] La Provincia sta svolgendo la[illegible] di manutenzione ordinaria sulle [illegible] di propria competenza. Interventi [illegible] rappezzatura del manto hanno riguardato Scurzolengo, Portacomaro, Piovà Massaia, Grana, Mombercelli, Montaldo, Vigliano, Mombaruzzo, Ferrere, Montabone. Il taglio dell'erba [illegible] spurgo fossi ha coinvolto Montiglio, Retrancore, Quarto d'Asti e Valenzani, Azzano, San Martino Alfieri, Cisterna, Fontanile, Serole, Roccaverano. Barriere di protezione sono state poste sulla provinciale 43A a Sessame. La segnaletica è stata [illegible] a Serole, Fontanile, Canelli, Loazzolo.

ASTI. In municipio fu deciso 9 anni fa: 46 strade urbane ed extraurbane di [illegible] sarebbero dovute diventare comunali. Ma non è mai accaduto: lo segnalano, in un'interpellanza al sindaco Florio, Piero Ferraro e Maurizio Rasero (Lega), che nel documento chiedono [illegible] ragioni del [illegible] [illegible] tempi previsti per l'acquisizione. I consiglieri indicano che, all'epoca, la decisione coinvolse anche Florio (assessore nella giunta Galvagno) e il vicesindaco Baudo (consigliere).

FONTANILE. Fino all'11 novembre restano depositati alla segreteria comunale gli atti relativi alla variante bis [illegible] piano regolatore intercomunale (Fontanile e [illegible] Molina): chiunque potrà prenderne visione. Le osservazioni andranno presentate [illegible] i successivi 30 giorni. Ulteriori informazioni allo 0141-739.100.

CASTELLO D'ANNONE. Al posto di un immobile di via Roma danneggiato dall'alluvione il Comune costruirà un parcheggio: il valore dell'edificio è stato valutato in 36 milioni. Nei giorni scorsi la giunta Valenzano ha dato incarico al responsabile dell'ufficio Tecnico, Bruno Amedeo, di studiare il frazionamento [illegible].

NIZZA. La gestione dell'archivio [illegible] rico è [illegible] affidata alla società [illegible] di Acqui, che già in passato si era occupata della realizzazione pratica [illegible] [illegible] (il [illegible] da giugno ha sede a palazzo Crova). Si tratta [illegible] un «affido» temporaneo perchè la giunta Pesce [illegible] prossimo ha intenzione di ampliare l'organico del[illegible] biblioteca, in modo [illegible] gestire [illegible] l'archivio. La [illegible] acquese percepirà un compenso di 9 milioni 135 [illegible] lire.

SAN DAMIANO. Il Comune ha affidato alla ditta locale Rabino la pulizia dei [illegible] [illegible] costeggiano le strade comunali. Costo 40 milioni.

CASTAGNOLE LANZE. Anche il Consiglio comunale castagnolese ha sottoscritto la dichiarazione per il 50° anniversario dei diritti [illegible] Pronunciamento all'unanimità.

Piano di vigilanza e una serie di consigli dei carabinieri astigiani

Attenzione ai furti nei cimiteri

Vademecum anti-ladro per le festività dei defunti

ASTI. Ogni anno decine di denunce: auto lasciate in sosta nei piazzali dei cimiteri, forzate e depredate di denaro e documenti, ma anche portafogli sfilati con destrezza dalle borse di vedove chine a pregare sulle tombe dei congiunti.

Scene di ordinario squallore, che si ripetono con ciclica frequenza ogni ricorrenza dei defunti. Le «giornate del ricordo» aggiungono spesso dolore a chi già piange i propri cari estinti. Gli sciacalli non hanno sentimenti di pietà.

Per porre un freno a questo criminale malcostume scendono ora in campo i carabinieri.

Il comandante provinciale dell'Arma, tenente colonnello Antonio Colacicco, ha riunito i suoi 25 comandanti di Stazione (nelle due Compagnie di Asti e Canelli) e con loro ha varato una sorta di «vademecum anti-ladro».

Oltre alla normale procedura operativa (controlli mirati, verifiche sui movimenti di persone nei cimiteri) sensibilizzati anche i sindaci dei comuni astigiani: i primi contatti sono già avvenuti nella zona di Montegrosso, Viglia no, Montaldo, Mongardino. «Vorremmo - spiega l'alto ufficiale - sensibilizzare la popolazione, affinchè tutti coloro che andranno al cimitero per ricordare i propri defunti, prestino anche un minimo di attenzione all'eventuale presenza di personaggi sospetti. Ma, soprattutto che non si lascino borse ed effetti personali sulle auto, o perlomeno in vista sui sedili».

Un analoga prevenzione vale anche per chi si accosta alle tombe. «Spesso - sottolineano gli investigatori dell'Arma - i ladri agiscono approfittando di un momento di disattenzione di chi si avvicina ai loculi e appoggia a terra borse e valigette».

Sul piano operativo l'Arma astigiana ha pronto un piano per questa ricorrenza.

Ogni Stazione (i carabinieri sono presenti di fatto anche nei più piccoli centri della provincia) coordinerà una serie di interventi negli orari di maggior afflusso di visitatori ai cimiteri.

«Ma soprattutto - conclude Colacicco - è importante che chi nota persone o auto strane ce lo segnali tempestivamente. Una collaborazione Arma-cittadini che può essere determinante, come sempre».

Franco Binello

Il comandante provinciale dell'Arma colonnello Antonio ha varato «piano sicurezza» per le visite nei cimiteri

GIORNATE DEL RICORDO

Questi gli orari di visita nei cimiteri astigiani in occasione delle festività dei defunti.

ASTI (viale Don Bianco) 8-17,15 tutta la settimana

CASTAGNOLE Oggi 8-12/15-18,30. Domani e venerdì 8-12/15-18. Sabato 8-12/15-18,30. Domenica 8-12/14-17,30. Lunedì 8-12/14-17.

COSTIGLIOLE 8-12/14-18 tutta la settimana

MONCALVO 8,30-17,30 fino all'8 novembre

NIZZA 9-17 tutta la settimana

SAN DAMIANO 9-17 fino al 2 novembre

VILLANOVA 8,30-18 fino a sabato. Da domenica 8,30-17

Corso concluso

Nizza, nuove assistenti domiciliari

NIZZA. Sono ventitrè, le prime diplomate dei corsi professionali per assistenti domiciliari dei servizi tutelari, organizzati dal Consorzio socio-assistenziale Cisa Sud. Domenica, durante l'inaugurazione della nuova sede (in via Cirio 9, sul Lungo Belbo), sono stati consegnati gli attestati di frequenza. Questo l'elenco delle giovani, già tutte occupate in cooperative, oppure in case di riposo della zona: Elisabetta Anania, Marilena Bocchino, Maria Bono, Loredana Borriero, Rosa Caimotto, Cecilia Camurati, Annalisa Delprino, Maria Di Palermo, Filomena Fiore, Paola Grasso, Ginetta Marosa, Caterina Piazza, Vittoria Rampone, Manuela Scatà, Maria Giovanna Cabras, Franca Corbillo, Sara Gilardi, Carmela La Rocca, Isabella Loscalzo, Lucrezia Morino, Monica Muratore, Anna Marie Ronzana.

La cerimonia si è svolta alla presenza del parlamentare Vittorio Voglino, del sottosegretario al Lavoro Claudio Caron e di Anna Toffanin dirigente regionale delle politiche sociali. Per il prossimo anno, sono già al via nuovi corsi: una replica di quello per assistenti domiciliari, affiancato da lezioni per animatori professionali e coordinatrici delle attività no-profit. Chi volesse saperne di più può rivolgersi a Cisa-Sud nella sede di piazza Cavour 2 (tel. 0141/782.516 oppure 0141/782.515). **[e. ce.]**

NOTIZIE IN BREVE

Montaldo Scarampi

Paolo in possesso cartucce non denunciate

E' stato denunciato dai carabinieri di Montegrosso per porto abusivo di munizioni. Paolo, 48 anni, di Montaldo Scarampi, aveva in casa circa 300 proiettili di pistola (calibro 22 e 7,65) detenuti illegalmente. La scoperta è stata fatta dai militari durante un normale controllo sulle armi regolarmente detenute dall'uomo.

Nizza

Fausto Bottala primo al concorso per vigile urbano

E' stata stilata a Nizza la graduatoria definitiva del concorso per un posto di vigile urbano. Questo l'elenco, dal primo al nono posto: Fausto Bottala, Mauro Paltro, Gian Luca Mondo, Fabrizio Borromeo, Marzio Comollo, Andrea Remotti, Antonio Pizzuto, Maria Cristina Rocchetta, Giuseppe Veggi. **[e. ce.]**

Agliano

Giornalista tedesco alla scoperta del barbera

Da domani Gerhard Eichelmann, giornalista e direttore della rivista tedesca di enologia «Mondo» visiterà l'Astigiano. L'esperto sarà ospite della «compagnia della Barbera», il gruppo di produttori aglianesi che promuovono iniziative comuni per far conoscere questo vino. Il giornalista - la sua rivista quindicinale è diffusa in mille copie tra Germania e Svizzera - visiterà cantine e aziende, per realizzare un dossier sulla barbera. **[fi. l.]**

Calamandrana

Vaccinazioni antinfluenzali in ambulatorio

Domani, dalle 14 alle 15,30 all'ambulatorio medico (in municipio) di Calamandrana, saranno effettuate le vaccinazioni antinfluenzali. Il vaccino è gratuito per gli ultrasessantacinquenni e per coloro che si presentino con la richiesta del medico curante. **[e. ce.]**

Asti

Il vescovo Poletto guida un viaggio in Terra Santa

Sono ancora disponibili una quindicina di posti al pellegrinaggio in Terra Santa (150 partecipanti, dal 28 dicembre al 4 gennaio), organizzato dalla Diocesi astigiana e guidato dal vescovo Severino Poletto. Informazioni e iscrizioni: 0141-593.477. **[l. n.]**

Asti

Estratti i biglietti della lotteria di Rifondazione

Sono stati estratti i biglietti vincenti della sottoscrizione indetta da Rifondazione e «Liberazione». Primo premio: 549 (viaggio e soggiorno per due persone a Cuba); 2°: 4710 (televisore 20 pollici); 3°: 1294 (telefonino GSM). Ulteriori informazioni alla sede di via Venti Settembre 35, tel. 0141-592.114. **[l. n.]**

Contratto nazionale

Bolla Gate critiche al sindacato

ASTI. Con il 64% di no è stata l'unica provincia in Piemonte a bocciare la piattaforma del contratto nazionale metalmeccanici in altre zone passata a larga maggioranza. I motivi del dissenso si colgono in un documento di circa 200 lavoratori della Gate di Asti: delegati, ma anche lavoratori non iscritti al sindacato. Nell'azienda (821 dipendenti) hanno votato in 497: 147 i sì, 333 i voti contrari.

«Il nostro dissenso è riferito alla mancanza di democrazia nel sindacato - scrivono - valore volutamente calpestato nell'elaborazione della piattaforma, decisa e imposta dalle segreterie nazionali». Nel documento si chiede «un radicale cambiamento di strategie sindacali»: maggior coinvolgimento dei lavoratori, più attenzione alle loro effettive esigenze e l'apertura di una discussione nelle strutture sindacali a regole e autonomia. «Se questo non dovesse verificarsi - conclude il documento - non riterremo più rappresentati da questo sindacato». **[r. gon.]**

Sul trasferimento

Alla Morando oggi assemblea dei lavoratori

Assemblea alla Morando spa. Lavoratori e sindacati discuteranno delle modalità con cui sarà affrontata la fermata produttiva per consentire il trasferimento delle linee produttive nel stabile- probabile il ricorso alla integrazione. L'azienda Torino (una novantina gli addetti) si sposterà nel nuovo maxicapannone di località Rilate, a poche centinaia di tri dalla statale Asti-Chivasso cavalcavia dell'autostrada Torino-Piacenza. Se interverranno difficoltà burocratiche, il «trasloco» dovrebbe prendere il via già a novembre e concludersi in primavera.

Venerdì a San Damiano il programma invece il sueto incontro mensile con i lavoratori della New Compel ancora in cassa integrazione: sono gli operai già reintegrati nello stabilimento di località Valdoisa. A fine novembre saranno 80 ed entro maggio '99 tutti i dipendenti ancora in cassa integrazione riassorbiti. **[r. gon.]**

Consiglio provinciale

Manutenzioni nelle scuole superiori

Convocazione serale per il Consiglio provinciale: la duta fissata per le di oggi.

All'ordine del giorno rose pratiche riguardanti interventi nelle scuole. Saranno tra l'altro portati in approvazione i progetti preliminari per la nutenzione straordinaria della vecchia palestra Giobert e per l'adeguamento degli impianti elettrici al Pellati Nizza. Numerosi gli interventi previsti al liceo scientifico Vercelli: allestimento della scala esterna di sicurezza (analoga operazione stata disposta per l'Artom), sistemazione delle aree esterne e rifacimento servizi palestra.

discussione anche le mozioni sul piano territoriale coordinamento (proposta da Forza Italia e illustrata nelle settimane scorse in una conferenza stampa) e sulla manutenzione delle strade provinciali (Fi, An, Udr, Lega). i lavori termineranno nelle quattro previste dal regolamento, l'assemblea tornerà riunirsi il novembre. **[l. n.]**

Settimana ecologica, gli appuntamenti di oggi

I bimbi degli asili «adottano» alberi

ASTI. Aspettando la festa degli alberi, che si terrà in primavera, gli addetti servizio Aree verdi del Comune piantano in questi giorni, nei giardini undici scuole materne cittadine, nuove essenze. L'iniziativa s'inserisce nel calendario della Settimana nazionale dell'educazione ambientale che si svolge in questo periodo. pino un abete sono già stati «adottati», tra ieri e lunedì, dai piccoli delle materne Bosco dei partigiani, Cattedrale, Agazzi, Collodi, Castiglione. Oggi i giardinieri saranno al lavoro alla Miroglio Lina Borgo.

Intanto la Settimana «ecologica» prosegue negli incontri pubblici incentrati, in particolare, sulla nutrizione alla produzione biologica degli alimenti. Stasera, alle 21, a (municipio) si parlerà «Alimentazione e agricoltura: obiettivo salute» con Maria Luisa Amerio, primario di Dietologia all'ospedale di Asti, e Angelo Borgogno, funzionario dell'assessorato all'Agricoltura della Provincia. Ad Asti una trentina

Il primario di Dietologia dell'ospedale di Asti Maria Luisa Amerio terrà una conferenza stasera a Nizza

insegnanti (materne, elementari e medie) seguono oggi un seminario su progetti scuola-territorio: alle 15 in via Croce Verde (ex Polo).

La Provincia ha diffuso il «Vademecun dell'ambiente», (4 mila copie su riciclata) che dà informazioni su raccolta differenziata, lotta alla metcalfa, uso dell'acqua, controllo della qualità dell'aria e degli impianti termici, fonti energetiche alternative altro. Sono pure indicati i servizi a cui rivolgersi per ottenere licenze e permessi. Informazioni per ritirare il «Vademecum» allo 0141-433.304. **[l. n.]**

Contiene 400 pagine

La sentenza Valle Manina su «floppy»

ASTI. E' stato il processo dei grandi numeri. E la motivazione della non poteva meno: 400 pagine per spiegare i perchè delle 18 condanne e 14 assoluzioni nel maxidibattimento sulla gestione dell'ex discarica di Valle Manina. Il documento è stato redatto dal giudice Aldo Tirone, un magistrato specializzato in reati ambientali: faceva parte della insieme al presidente Aniello Mosca e alla collega Eleonora Polidori.

La motivazione è pubblica e può essere consultata nella cancelleria del tribunale: alcuni legali hanno invece scelto di visionarla attraverso «floppy». La sentenza emessa a luglio dopo una camera di consiglio di 14 ore: la condanna più elevata ha riguardato l'ex presidente del Consorzio Giuseppe Berzano a cui sono stati inflitti sei anni e mezzo di reclusione. Cinque anni invece al suo predecessore, Francesco Mogliotti. Per le parti civili è stato stabilito un miliardo dei 25 richiesti. **[r. gon.]**

La ditta O.C.M.O.A. snc - Serramenti in alluminio, *ricerca*
N. 1 SERRAMENTISTA SPECIALIZZATO IN ALLUMINIO
N. 1 APPRENDISTA
N. 1 CARPENTIERE IN FERRO
N. 1 AIUTANTE CARPENTIERE
0141/27.12.86 ore ufficio

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale
Corso Dante,
Tel. 041.3510.11

ECCO GLI INGREDIENTI CHE FANNO PIÙ BUONO L'USATO DEI CONCESSIONARI VOLVO:

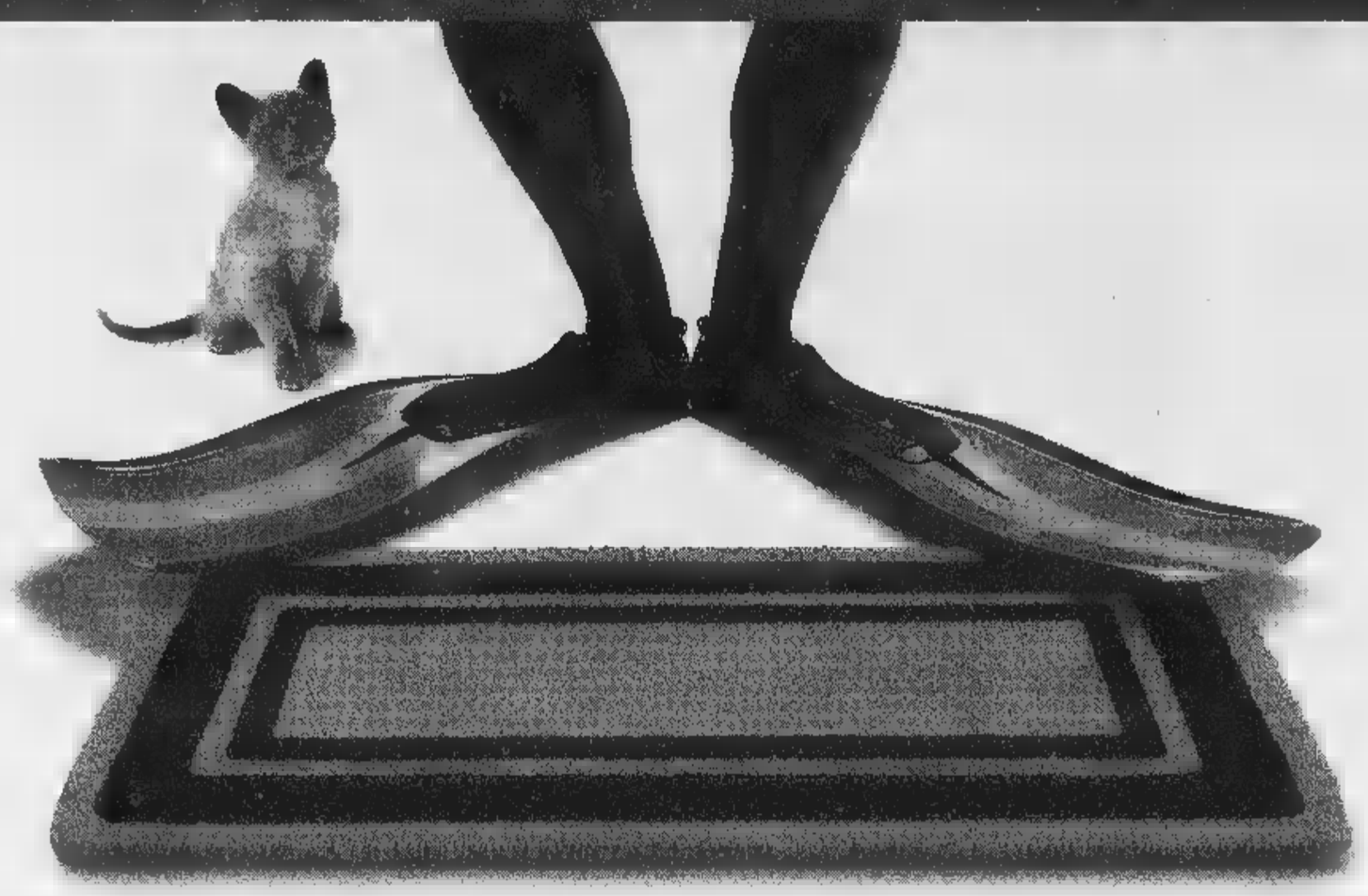
L'usato selezionato dai Concessionari Volvo: auto di marche, sottoposte alle accurate verifiche del programma Controllo Qualità Volvo. Ogni controllata ha compresi nel prezzo, per un dall'acquisto, la Garanzia Usato al limite chilometraggio il servizio Volvo ore, operativo in tutta Italia ed in altri 31 Paesi europei. L'Usato dei Concessionari Volvo: la sicurezza dell'usato tutti ingredienti giusti.

VOLVO 16VT	91	pelitro met.-ABS climatizzatore-4 vetri elettrici-specchi elettrici tettuccio apribile-cerchi in lega	L. 14.000.000	OPEL CALIBRA 16V 2.0	93	verde metallizzato full optionals	L. 19.000.000
VOLVO POLAR 945T		bianco-ABS-aria condizionata-vetri elettrici specchi elettrici-airbag	L. 22.000.000	LANCIA THEMA 16V ELS	94	blu metallizzato alcantara blu-full optionals	L. 15.000.000
VOLVO 460 TURBO	94	blu metallizzato-ABS condizionata-computer bordo-cerchi in lega-vetri e specchi elettrici	L. 17.500.000	LANCIA 16V 2.0		grigio metallizzato tessuto alcantara climatizzatore-cerchi in lega vetri e specchi elettrici	L. 10.000.000
S20 24V 2.0	90	grigio metallizzato	L. 13.400.000	LANCIA SW 2.0		bronzo metallizzato full optionals	L. 19.000.000
BMW 525 TDS SW	94	blu metallizzato full optionals	L. 29.000.000	FIAT HGT 2.0		blu metallizzato km	L. 22.000.000

SU TUTTE LE AUTO USATE, FINANZIAMENTO FINO A 25 MILIONI A TASSO ZERO.

CONCESSIONARIA Consulcar ASTI - Corso Casale 347 - Tel. (0141) 476671 VOLVO

Bentornati dalle vacanze.



Dimenticato niente?

Le vacanze sono finite, bentornati in città. Dimenticato niente? Pinne, maschera, valigie, passaporto, un mare di stupendi ricordi... sì, c'è proprio tutto.
A casa vostra ritrovate uno di quei piccoli piaceri che aiutano a riprendere la vita di tutti i giorni con un sorriso: **La Stampa sullo zerbino di casa, alle 7,30 del mattino.**
Vi siete ricordati di riattivare il servizio sospeso per le vacanze, vero?!
Impossibile dimenticare una comodità così, **completamente gratuita** e che vi permette

di approfittare dei **servizi** e degli **sconti** dello Stampa IN Club e di partecipare al grande **sorteggio** riservato ai lettori di Stampa IN!
Il Numero Verde è a disposizione di chi desidera ***per la prima volta*** *l'INdimenticabile piacere di Stampa IN.*

Numero Verde **167-113344**

Un sorteggio INdimenticabile!
100 premi
estratti tra tutti gli utilizzatori del servizio Stampa IN alla data del 31 ottobre 1998

1° estratto **Fiat Seicento S.**
dal 2° al 5° estratto **Motorino "Piaggio"** mod. Ciao Mix variatore
dal 6° al 25° estratto **Zainetto "Seven"** mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)
dal 26° al 45° estratto **Orologio "Fossil"** mod. uomo
dal 46° al 65° estratto **Orologio "Fossil"** mod. donna
dal 66° al 85° estratto **Zingarelli 1998 in CD-ROM**
dal 86° al 100° estratto **Zingarelli 1998 "Minore"**

Questa campagna è riservata agli abbonati a Stampa IN, mentre la campagna abbonamenti postali e appoggiati all'edicola inizierà il 1° novembre e prevede anch'essa l'estrazione di ricchi premi.

STAMPA IN CONSEGNA IL GIORNALE ENTRO LE 7.30 SULLO ZERBINO DI CASA. IL SERVIZIO È GRATIS.

Il servizio di Stampa IN è attivo nelle seguenti città: Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli, Aosta, Sanremo, Savona.

Ieri primo incontro. Casale lascia la precedenza ai paesi

La conta degli studenti

Si decide sui nuovi poli scolastici

CASALE. Solo quando ci sarà una proposta precisa e concreta relativa alle scuole del territorio, il Comune di Casale deciderà il da farsi per le proprie presidenze e direzioni didattiche. E' l'impostazione che intende perseguire per favorire, in vista della riorganizzazione della rete scolastica che andrà in vigore tra due anni (ma di cui va presentato un piano entro dicembre Provincia ed entro gennaio alla Regione), un sistema di formazione che privilegi gli interessi dei cittadini (in questo caso gli studenti), al di sopra delle logiche di campanilismo e spartizione». E' quanto ha detto a chiare lettere, ieri, il sindaco Riccardo Coppo che ha presieduto, insieme all'assessore provinciale alla Pubblica istruzione, Mara Scagni, la prima riunione per discutere la formazione del piano che riguarda il distretto casalese.

«Casale riconosce al territorio periferico la priorità di scelta» ha detto Coppo, in riferimento al progetto che interessa le direzioni di Cerrina, Ozzano, Vignale e Ticineto (queste ultime il sostegno dei sindaci della subarea E).

Stabilito il principio, secondo cui il Comune di Casale aspetta, prima di prendere qualsiasi decisione di riordino al proprio interno, che siano i paesi per primi ad avanzare una proposta concreta e fattibile, si è aggiornata la riunione tra decina di giorni, durante i quali i sindaci di Casale, Cerrina, Ozzano, Vignale e Ticineto valuteranno le bozze già a punto con il riscontro dei dati numerici. Ozzano non ha problemi perché più dei 500 alunni richiesti; Cerrina è un po' sotto, non di molto; di impostazione Ticineto e Vignale (da discutere, ad esempio, la futura collocazione le scuole di Lu e Ottiglio, l'uno fuori distretto, l'altro attualmente legato a Ozzano). Fatti i conti, se i progetti dei quattro centri di direzione scolastica autonoma reggono validamente, Casale sacrifica decidendo dopo come riorganizzare le proprie direzioni e presidenze. Tra le ipotesi per ora ventilate, il mantenimento (confortato dai numeri) del I circolo (poco meno di 600 alunni), del III (circa 750) e IV (720). Risulta sottodimensionato il II circolo, mentre, per le medie, si ipotizza la fusione tra Trevigi e Dante. Possibile verticalizzazione per la Leardi che chiede di attuarla con una superiore, ma non è escluso si valuti l'opportunità di farla con il II Circolo. Per ipotesi.

Per superiori si pensa tre poli: umanistico (con i licei), tecnico industriale (Sobrero liceo tecnologico), professionale (Istituto Leardi e Jaffe). Per l'Agrario di Martino, do scuola speciale, si escludono deroghe pur in carenza del numero minimo (11 studenti.

Silvana

Aggregazione

Ovada, centro per adolescenti

OVADA. Il Consorzio servizi sociali dell'Ovadese ha attivato «Camminfacendo», un centro aggregazione giovanile per ragazzini fra i 9 ed 13 anni.

L'iniziativa seguito alla sperimentazione dello e si rende possibile grazie al contributo alcune associazioni di volontariato che hanno rinnovato la loro disponibilità a collaborare il Consorzio.

«Camminfacendo' - dice il presidente Giorgio Bricola - un'occasione di crescita per tutti i bambini del territorio coperto dal Consorzio Servizi Sociali, un luogo e momento di aggregazione che possano permettere una crescita armonica, proposti in modo particolare a tutti i minori che si trovano in particolare disagio».

Il programma dell'iniziativa, che prende il via domani, prevede tre incontri alla settimana (martedì, giovedì e venerdì), al pomeriggio, dalle 16,30 alle 19,30, al Centro diurno per disabili che si in via 25 aprile, nell'ex Ospedale Sant'Antonio.

Coordinati dall'educatore professionale del Consorzio, Gigi Sanna, ci sono dieci operatori, provata esperienza in campo sociale, per la maggior parte provenienti da ambienti del volontariato locale, ma anche studenti tirocinanti che, all'università di Genova, frequentano la facoltà di Scienze dell'educazione.

Hanno la precedenza alla frequenza «Camminfacendo» i minori che presentano una connotazione di particolare disagio sociale.

«La programmazione - aggiunge Bricola - stata studiata base triennale favorisce due aspetti che si ritengono fondamentali: quello ludico-ricreativo quello di supporto didattico»

Il primo luogo, comunque, determinante la funzione cializzante dell'iniziativa, cioè la possibilità di fruire spazio dove i minori possono condividere momenti comuni sia nel gruppo pari età, sia persone adulte. [r. bo.]

Il sindaco Riccardo Coppo

Gavonata ribadisce no e attende le sentenze del Tar

Rifiuti: Acqui va avanti acquistata la cava Silea

ACQUI. Il Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese ha acquistato la cava d'argilla Gavonata Cassine. L'ha annunciato ieri il presidente Consorzio, l'ingegner Antonio Morettini, dopo la firma dell'atto con i vertici della Silea, l'azienda cassinese che produce laterizi proprietaria del sito, dove dovrebbe sorgere una discarica per ceneri e sovvalli.

«Verso le dodici di ieri, nello studio notarile Ernesto Cassinelli, stato siglato l'atto acquisizione dell'area di proprietà Silea per costruenda discarica per sovvalli da parte Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese, - spiega l'ingegner Morettini-. Ciò sancisce la decisione assunta nel dell'ultimo periodo dai sindaci dell'Acquese, condivisa dal Consiglio di Amministrazione, sulla volontà di procedere rapidamente nel di quest'ultimo trimestre, realizzare discarica autorizzata dalla Provincia Alessandria, per il ricevimento di sovvalli e ceneri inertizzate».

Il prezzo per l'acquisizione dell'area, come confermato dallo Morettini, è di 345 milioni lire, per superficie di terreno che si aggira sui cinque ettari. L'acquisto della cava parte del Consorzio smaltimento rifiuti, prelude alla conclusione dell'iter di appalto, che secondo una stima da parte dei vertici del Consorzio, dovrebbe avvenire entro la fine di novembre con l'affidamento dei lavori.

Il Comitato tutela ambientale Gavonata di Cassine attraverso il presidente Tomasino Bongiovanni, ha ribadito ieri la propria contrarietà alla realizzazione nella cava d'argilla di una discarica.

Si attende nei primi giorni di dicembre l'esito di ricorsi presentati al Tar da parte di numerosi soggetti, tra i quali lo stesso Comitato di tutela ambientale, dall'Arca Grup Cassine, oltre ad una gruppo di Cantine sociali e Comuni della zona.

Luca Ferrise

L'ingegner Antonio Morettini

Lavori fogne

Ovada progetta due collettori

OVADA. Arrivano i collettori fognari in via Voltri via Novi: con un intervento di un miliardo e milioni, verrà in pratica completata rete della città.

L'ultimo passaggio importante è stata costituzione del diritto servitù sui terreni, dopo che tutti i proprietari hanno accettato l'indennità prevista piano di esproprio, circa 18 milioni e mezzo.

Un'altra decisione determinante è la recente assunzione del mutuo di 600 milioni per via Novi. Per via Voltri (490 milioni), il Comune provvederà con propri fondi. Questo secondo progetto, dell'ing. Giacomo Boccaccio, è stato approvato il luglio 1997. Prevede collettore di 874 metri, con collegamento al tronco esistente in via Gramsci, presso l'ospedale S.Antonio, e prosecuzione nella zona fra la statale la sponda sinistra dello Stura, fino alla Cafferella. Per via Novi, il progetto dell'ing. Fulvio Delucchi è stato invece approvato il 10 giugno '98. Si realizzerà un collettore di 764 metri. [r. bo.]

Ospedale di Casale

Nuovi primari in tre reparti del S. Spirito

CASALE. Sono stati presentati ieri all'ospedale Santo Spirito tre primari: il dottor Mauro Fioretto, di Oculistica, il dottor Mansueto Pavesi, di Anatomia patologica, il dottor Giancarlo Zoccola, di Odontostomatologia.

Fioretto, proveniente dall'ospedale San Martino di Genova, ha svolto anche stages di perfezionamento a Zurigo e Birmingham, collabora a Genova con il Gaslini e la Clinica psichiatrica. E' autore di pubblicazioni e ha al proprio attivo moltissimo interventi chirurgici.

Pavesi, che già dall'82 al Santo Spirito di Casale (con l'incarico di primario facente funzione), ha introdotto la tecnica di agoaspirazione con ago sottile. dedica alla diagnostica e allo studio della biologia del mesotelioma.

Zoccola, proveniente dall'ospedale San Giovanni Battista di Torino, ha operato nel settore della chirurgia dentaria e dell'odontostomatologia per portatori di handicap. [s. m.]

All'azienda di Castell'Alfero è interessato un gruppo emiliano

«Salumificio Callianetto» la trattativa prosegue

CASTELL'ALFERO. Proseguono gli incontri all'Unione industriale di Asti per decidere il futuro Gruppo alimentare Callianetto. L'azienda potrebbe passare nei prossimi giorni nelle mani un di imprenditori del Parmense.

A causa di problemi finanziari l'azienda di Callianetto era stata messa in liquidazione nei giorni scorsi: per i 55 lavoratori è invece scattata la mobilità. Il provvedimento riguarda operai e 16 impiegati. 35 lavorano a Callianetto, sede principale del gruppo, gli altri nello stabilimento di Castelnuovo Bormida (Alessandria), specializzato nella produzione di prosciutti e arrosti.

Dopo due incontri la trattativa è ancora chiusa. discussione è su due livelli: oltre gli aspetti aziendali, c'è in gioco il futuro lavoratori.

Il sindacato ha più volte ribadito di non essere disposto avallare accordi che ridimensionino l'organico. Un aspetto, tuttavia, tenuto in grande considerazione anche dall'attuale proprietà dell'azienda di Callianetto (fondata nel 1903), amministratata dai fratelli Gianni e Giorgio Capellino. Il gruppo (conosciuto in passato con la denominazione di «Salumificio Callianetto») non ha problemi di mercato: il '97 chiuso con fatturato circa 40 miliardi. I problemi invece di liquidità, dopo i consistenti investimenti fatti negli ultimi tre anni per adeguarsi a normative della Ue.

A posto della famiglia Capellino, se la trattativa andrà in porto, dovrebbe subentrare il gruppo «Gallingani» di Parma: un centinaio di addetti ed una presenza nel lombardo-veneto. Il del mercato è attualmente rivolto alla grande distribuzione, la rimanenza al dettaglio. Il gruppo emiliano si occupa già della macellazione e vendita di carni fresche, ha una fetta di mercato nel settore ed intenderebbe espandersi tramite l'azienda di Callianetto anche in quello dei salumi. L'azienda astigiana infatti ha creato negli ultimi anni una consistente rete commerciale, anche in Europa e nel Sudamerica.

La trattativa resta aperta: il terzo incontro è invece previsto all'Unione industriale domani mattina.

Roberto Gonella

L'amministratore Gianni Capellino

Casale, i funerali saranno celebrati nella chiesa del Valentino

Stamane l'addio a Giorgia

La studentessa morta nello scontro

CASALE. svolgono alle 10,30 nella chiesa parrocchiale Valentino i funerali di Giorgia Scagliotti, la studentessa universitaria deceduta domenica all'ospedale di Alessandria in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto domenica pomeriggio, sulla statale 457, appena fuori l'abitato del Chiabotto. La ragazza viaggiando in compagnia fidanzato, Roberto Marullo, anni, via don Minzoni 10, quando l'auto, forse per il fondo sconnesso ha sbandato e girandosi di traverso, stata centrata da una Golf Gt che sopraggiungeva da Ozzano, proprio nel lato dove sedeva la ragazza.

Lunedì e ieri sera alla recita del rosario ha preso parte una folla parenti, amici e conoscenti, soprattutto tanti giovani, ex compagni di scuola del Liceo Scientifico, infermieri e personale medico dell'ospedale. «Una studentessa modello, iscritta al quarto anno di Scienze Politiche, non perso un esame, una persona estremamente mite, - la ricordano gli amici - istintivamente altruista, la compagnia e i bambini. Una volta alla settimana si recava a casa di una conoscente cieca per leggerle zi o il giornale e farle compagnia. Appassionata di pattinaggio, era stata insegnante al Sacro Cuore, il ballo moderno e sovente il fidanzato si al Coco Lo- e Casorzo». La giovane lascia la mamma Maura Sanpò, 44 anni, che lavora nella profumeria Monna Lisa, papà Bruno, 48 anni, infermiere al Santo Spirito, con i quali abitava in corso Valentino 24, e il fidanzato Roberto Marullo, 28 anni, impresario edile. [r. sa.]

Giorgia Scagliotti la ragazza morta per le ferite riportate in seguito ad un incidente avvenuto domenica sulla di Ozzano

Acqui: 29 anni, laurea in Legge e un'esperienza maturata ad Alessandria

Giovane comandante per i vigili

Più controlli grazie ai nuovi sistemi informatici

ACQUI. Il Corpo di polizia municipale ha nuovo comandante. E' Maurizio Prina, 29 anni, già servizio 1996 nucleo di polizia giudiziaria vigili urbani di Alessandria. Laureato in giurisprudenza Torino, il dottor Prina ha maturato notevole esperienza sotto la guida dell'ispettore Giuseppe Panaccio, responsabile del nucleo di polizia giudiziaria e comandante Pier Giuseppe Rossi. «Attualmente, il Corpo di polizia municipale di Acqui è composto da 17 agenti e 3 istruttori, mentre saranno assunti presto 4 nuovi agenti a seguito concorso bandito dal - spiega il dottor Prina -. Di recente il Corpo di polizia municipale stato dotato un apparecchio fotografico digitale, che permette la rilevazione degli incidenti stradali, con la relativa archiviazione delle foto sia su dischetto cds.

«Prossimamente - aggiunge il comandante - intensificheremo i controlli per quanto riguarda la circolazione stradale, in particolare quelli concernenti la sosta di auto in doppia fila, il parcheggio vetture sprovvisti autorizzazione nei posti riservati ai disabili, e controlleremo con maggior frequenza gli accessi delle auto zona a traffico limitato del centro storico».

Proprio con l'introduzione nuovi strumenti informatici, tra i quali anche un telelaser per rilevamento in tempo reale della velocità dei mezzi in transito e di un etilometro, i vigili hanno compiuto un salto qualità per quanto riguarda l'attività istituzionale svolta. particolare, stati sviluppati in proprio una serie software per la gestione delle fiere e dei mercati e per la contabilità, mentre, con l'adozione da parte dell'amministazione comunale di una propria rete aziendale di telefonia mobile, ogni agente è stato direttamente dotato di un telefono cellulare per comunicare con il comando di corso Roma e con gli altri uffici comunali.

Gian Luca Ferrise

Il comandante Maurizio Prina

CALLIANO

Astigiano a giudizio

Furto di Barolo e di carabine durante trasloco

CASALE. Secondo l'accusa mentre effettuava un trasloco di mobili aveva notato alcune bottiglie vino buono e una carabina e aveva deciso di impossessarsene. Individuato dai carabinieri era stato poi denunciato.

Ieri il gip Gennaro Di Bernardo ha rinviato a giudizio Fabrizio li, anni, Asti, corso Ivrea 23. Sarà processato il 2 dicembre '99.

I fatti che gli vengono contestati risalgono al dicembre dello scorso anno. Secondo l'accusa, il giovane astigiano, mentre effettuava un trasloco tazione di Pietro Coggiola, a Calliano, aveva prelevato cassapanca una scatola sei pregiate bottiglie Barolo e una carabina di Diana, che aveva trasportato, senta regolare autorizzazione, nella sua dove l'avrebbe detenuta illecitamente. [r. sa.]

Rinviato giudizio

«Fobe le accuse tre dell'ospedale»

Paolo Bianco, 34 anni, abitante in città in Paleologi 31, il 10 febbraio 2000, comparirà davanti al Tribunale di Casale per rispondere dell'accusa di calunnia nei confronti di tre dipendenti dell'ospedale. Secondo l'accusa li avrebbe incolpati, pur sapendoli innocenti, di concussione.

Bianco, ai tempi dipendente Comune, con compiti anche all'ospedale, nel novembre dello anno si era rivolto alla sezione di polizia giudiziaria dei carabinieri denunciando i tre e precisando che avrebbero preteso tangenti dalle imprese funebri per svolgere al meglio il loro lavoro nella camera mortuaria dell'ospedale cittadino.

Le indagini appurato la denuncia non aveva fondamento e Paolo Bianco era a una volta denunciato per calunnia. Ieri mattina il rinvio a giudizio parte del gip Di Bernardo. [r. sa.]

BREVE

Casale

Volontari premiati gli aiuti ai terremotati

I volontari casalesi stati premiati dal sottosegretario Franco Barberi per gli aiuti alle popolazioni del marchigiano Sellano. Hanno ritirato il riconoscimento Claudio Caputo, Sergio Florio, Sandro Vergendo, Fabio Fiore, Davide Bargero in rappresentanza dei volontari di Protezione civile, Misericordia, Croce e Caritas. Aiuti ancora si raccolgono sul conto corrente n. 12597 alla Banca di Credito del Piemonte. [s. m.]

Cuneese

Prosciolti dall'accusa di incendio colposo

Non doversi procedere per incendio colposo. L'ha deciso il gip nei confronti Pierangelo Mussano, anni, di Gabiano, Michele Centrella, 28, di Cerrina, Fiore Canepa, 37, di Cantavenna, Umberto Muzio, 19, di Varengo, Gabriele Rollero, 23, di Gabiano, e Giuseppe Colli, 53, di Morano, accusati di aver provocato incendio a Gabiano controllando un rogo di sterpaglie. [r. sa.]

Casale

Rogo nello scantinato: distrutti mobili

Intervento dei vigili fuoco l'altra sera in viale Beretta, per spegnere un incendio divampato nello scantinato di una palazzina al civico 5. Distrutti diversi mobili accatastati. [r. sa.]

Casale

Furto alla Coop: giovane albanese patteggia

Ardian Pepa, 23 anni, originario del Kossovo, abitante ad Asti, via Alberti 11, ha patteggiato 27 giorni di reclusione e 60 mila di multa, pena sospesa, sorpreso a rubare alla Coop, in piazza Battisti, due bottiglie di whisky. Si era rifiutato di fornire documenti. [r. sa.]

In attesa che parta l'Asti-Cuneo, la situazione in Piemonte è in chiaroscuro

In autostrada col singhiozzo

Troppi «lavori in corso»: disagi e pericoli

Il Piemonte è servito da una buona rete autostradale, anche non in tutte le zone: basta pensare alla provincia di Cuneo, il cui capoluogo non è collegato con l'importantea rete viaria.

Una delle autostrade, poi, è decisamente datata: è la Torino-Milano che risale al 1936, agli albori del settore. Altre, inoltre, sono incomplete e rappresentano problemi per la viabilità per continui cantieri, lavori non ultimati, raccordi da realizzare.

Ecco un'immagine completa della situazione, partendo proprio dall'arteria più vecchia.

Torino-Milano. E' stata realizzata la terza corsia, ma a scapito di quella di emergenza: tenuto conto anche dell'intenso traffico, spesso di mezzi pesanti, questo rappresenta non pochi problemi e pericoli. Come lo sono i diversi cantieri per la manutenzione ordinaria che provocano rallentamenti.

Nelle scorse settimane, all'altezza dell'Autogrill di Galliate, probabilmente per le trivellazioni sotterranee dovute alla costruzione del metanodotto Snam, si è aperta una grande voragine, prima su una, poi sull'altra corsia. Sono state giorni d'inferno, causa l'interruzione. Ora tutto è sistemato.

Ma, dopo che alcune settimane fa, hanno darne notizia a nessuno, era stato chiuso il casello di Novara per predisporre le «piste» del Telepass, per lo stesso motivo sono ora chiusi i caselli di Ciliano (Vc), e Agognate (No), nelle due direzioni, e di Biandrate (No), in direzione Torino. Inutile dire che la situazione non è delle migliori.

Voltri-Alessandria-Casale - Vercelli-Gravellona. E' l'«Autotraforo», la più moderna, tutta e tre corsie, ampia. Attualmente non ci sono cantieri fissi aperti, si alternano quelli per la normale manutenzione. Un grosso problema si ha nel Vergate, lungo la dorsale del Lago Maggiore le gallerie si susseguono a breve distanza l'una dall'altra, quando piove - e questa è la stagione delle piogge - il passaggio continuo dalla parte coperta a quella scoperta, dove si formano anche pozze d'acqua, grossi pericoli. Molti gli incidenti.

Torino-Asti-Alessandria-Piacenza. Sono attualmente aperti per lavori cantieri fissi a Villafranca d'Asti, Stradella e Piacenza (nel tratto per l'Autosole). Di conseguenza vi sono tratti a doppio senso su un'unica corsia, e questo genera difficoltà e rallentamenti. Poi vi sono cantieri mobili, per la normale manutenzione, con disagi comunque minori.

Torino-Ivrea-Aosta. In parte è gestita dalla Ativa, in parte dalla Sav, una situazione che complica le cose quando si devono decidere opere migliorative, e ne occorrono diverse. Così, c'è il progetto per la terza corsia di Quincineto ad Aosta, la stessa opera è soltanto allo studio per il tratto Verres-Ivrea, dov'è lo svincolo per Torino e per Milano.

Sono in programma gli svincoli nella bassa valle, a Pont Saint Martin, Verres e Chatillon e sono aperti i cantieri per il tratto sino a Morges. Nel 2000 si dovrebbe raggiungere Courmayeur, resterebbero due-tre chilometri per il traforo del Bianco. Nell'attesa la situazione non è certo delle migliori. Poi ci sono troppi Tir, ed uno studio europeo prevede di qui al 2020 un aumento del quaranta per cento del traffico europeo su gomma. Sarà opportuno pensarci in tempo.

Milano-Serravalle Scrivia-Genova. E' nata prima della guerra come camionale da Genova a Serravalle, poi è stata estesa sino a Milano ed infine si è raddoppiato il tracciato della vecchia camionale. Autostrada tutta a tre corsie, meno i 30 chilometri nel tratto dal ponte del Po a Serravalle: si sta progettando l'allargamento.

Le deviazioni per lavori creano rallentamenti e anche pericoli Nella foto sopra William Casoni assessore regionale ai Trasporti

Attualmente non vi sono cantieri fissi, la normale manutenzione non crea difficoltà.

Torino-Savona. L'abbiamo lasciata per ultima, ma come pericolosità e numero di incidenti, alcuni gravissimi, raggiunge livelli da primato. Molto trafficata, ha ancora tratti a carreggiata unica, un vero incubo.

Carreggiata unica dal ponte Stura di Fossano a Vicoforte Mondovì, poi doppia sino a Ceva, quindi strettoia di sei chilometri nel tratto appenninico sino a Millesimo. E le strettoie sono la causa dei ripetuti incidenti. Sono aperti i cantieri per completare il raddoppio.

Asti-Cuneo. E' l'autostrada di cui si parla trent'anni, destinata a migliorare le comunicazioni tra le due aree ed a togliere Cuneo dall'isolamento autostradale. Ora le notizie sembrano buone, il 16 novembre si riunirà la Conferenza dei servizi, dovrebbe venire l'ok definitivo ai primi tre lotti (Isola d'Asti, Massimini di Carrù-S.Giovanni Perucca e Motta-Neive), per dare il via agli appalti ed ai cantieri.

Nell'attesa è stata aperta la prima parte della circonvallazione di Bra, si è eliminata quindi una pericolosa strettoia.

Ad Asti, in un incontro degli amministratori locali con l'assessore regionale ai Trasporti William Casoni, è stata ribadita la necessità, oltre ad altre opere, della tangenziale Sud-Ovest: unirà la Asti-Isola (punto di partenza della futura Asti-Cuneo) al casello Asti Ovest della «Autostrada dei vini», la Torino-Alessandria-Piacenza.

Franco Marchiaro

Piemonte Orientale, partenza sprint

La seconda Università ha oltre 1300 matricole

Il rettore Viano soddisfatto a metà «Le iscrizioni possono salire ancora»

L'Università del Piemonte Orientale debutta con 1320 matricole. A loro aggiunti gli oltre settemila studenti che avevano iniziato i corsi a Novara, Vercelli e Alessandria sotto lo scudo dell'Ateneo torinese.

Un numero che vale una promozione sul campo: «E' la testimonianza - dice il rettore Ilario Viano - che le nostre Facoltà hanno tenuto, anzi hanno gli iscritti. E teniamo conto che siamo in periodo di calo demografico. Da alcune indicazioni sulle scelte della popolazione studentesca si rende necessario uno sforzo maggiore di informazione, per "catturare" nuovi iscritti. Molti, infatti, si iscrivono in altre Facoltà, soprattutto a Milano, pur avendo gli stessi corsi nel Piemonte Orientale. E' il Lettere, di Informatica».

Il rettore Ilario Viano

E veniamo alla scheda completa di corsi di laurea e diplomi universitari di tutto il Piemonte Orientale.

Economia e Commercio. Gli iscritti a Novara 410: la maggior parte, 314, al corso di laurea. Altri si avviano a conseguire il diploma di Economia e amministrazione delle imprese.

Giurisprudenza. Le matricole ad Alessandria sono 250.

Lettere. A Vercelli si iscritti in per arrivare al traguardo della laurea in Lettere Moderne, in 31 per quella in Filosofia, in 105 per quella in Lingue e Letteratura In tutto matricole.

Medicina. Il numero chiuso per diventare medici chirurghi consente l'accesso a 75 studenti, gli iscritti sono 65. Stesso discorso per i diplomi universitari, dove il tetto (raggiunto) è di venti posti per Fisioterapista, dieci per Igienista dentale, altrettanti per Ostetricia e per Tecnico sanitario di laboratorio biomedico. Il diploma per infermiere è sia a Novara (53 iscritti) sia ad Alessandria (30), dove c'era posto per 200 studenti. Complessivamente fanno riferimento alla Facoltà di Medicina (la sede è a Novara) 198 studenti del primo anno.

Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali. Il corso di laurea in Chimica è stato scelto da 27 studenti, quello di Fisica da 13, Matematica da 14. Le preferite restano Scienze Biologiche, con 61 matricole, e Informatica con 39. Ai nastri di partenza, nella sede alessandrina, sono in 154.

Chimica e Tecnologie Farmaceutiche. Il primo anno schiera cento iscritti. A Novara.

Scienze Politiche. In 88 partono per raggiungere la laurea, in 30 (numero chiuso) per il diploma in Servizi sociali. Totale 118. Ad Alessandria.

Carlo Bologna

RENAULT KANGOO
L'AUTO DA VIVERE COME VI PARE.
SUBITO.

RENAULT KANGOO C'È. NON PERDETE ALTRO TEMPO, FINALMENTE È ARRIVATO IL MOMENTO DI ANDARE DOVE VI PARE CON L'UNICA CHE SA ASSECONDARE LA VOSTRA LIBERTÀ. DA OGGI IN POI, SARETE DI UTILIZZARE LA MULTIFUNZIONALITÀ INTERNA DELLA VOSTRA KANGOO PER FARE E DISFARE. SE AMATE VIVERE COME VI PARE, AMERETE KANGOO. E LA AMERETE SUBITO.

VERSIONE	MOTORIZZAZIONE	POTENZA
RN/RT	1.2 INIEZIONE MULTIPOINT	60 CV
	1.4 INIEZIONE MULTIPOINT	75 CV
RN/RT	1.9 ECODIESEL	65 CV

IN PRONTA CONSEGNA A PARTIRE DA LIRE 21.650.000. FINANZIAMENTI FINO A 60 MESI*.

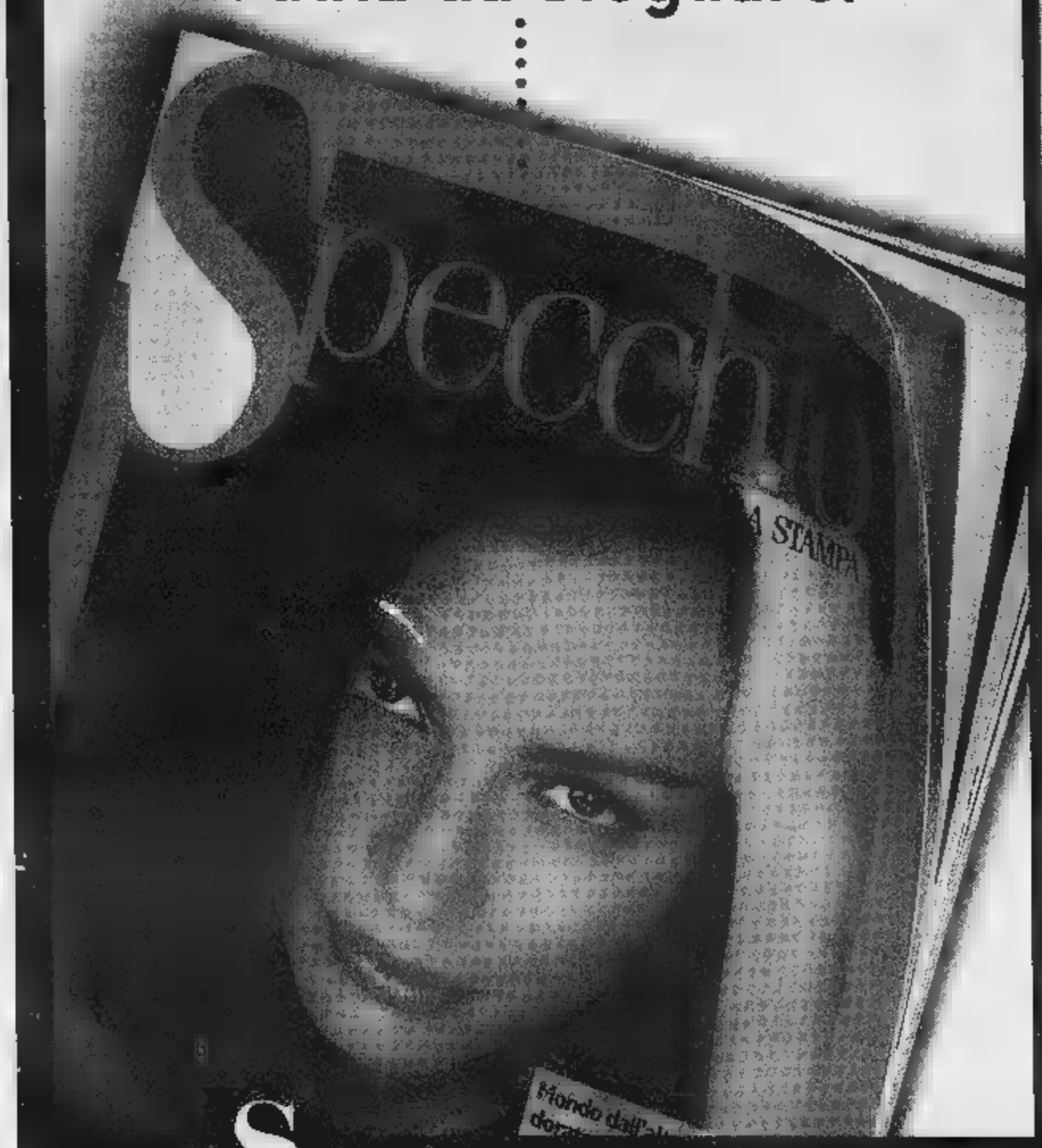
* IMPORTO FINANZIATO L. 12.000.000; 60 RATE MENSILI DA L. 237.000; T.A.N. 5,9%; T.A.E.G. 8,06%; A.P.I.E.T. ESCLUSA. SALVO APPROVAZIONE FINRENAULT. OFFERTA NON CUMULABILE ALTRE IN VALIDA PER VETTURE PRESENTI IN CONCESSIONARIA.

È un'iniziativa della Concessionaria Renault:

Errebi C. Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Qualità da sfogliare.



Specchio. Prima riflette, poi parla.

E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "l'Albero della Musica". 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine con un'approfondita guida all'ascolto. Da sabato 24 ottobre troverete in edicola il quarto CD della seconda serie, dedicata a "la Sonata": Schoenberg, Berg, Webern, Debussy, Bartok e Stravinsky. "l'Albero della Musica": un evento così capita una volta ogni 100 anni.

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	uscita a maggio*
2ª serie:	"la Sonata"	dal 3 ottobre
3ª serie:	"la Sinfonia"	in data da definire

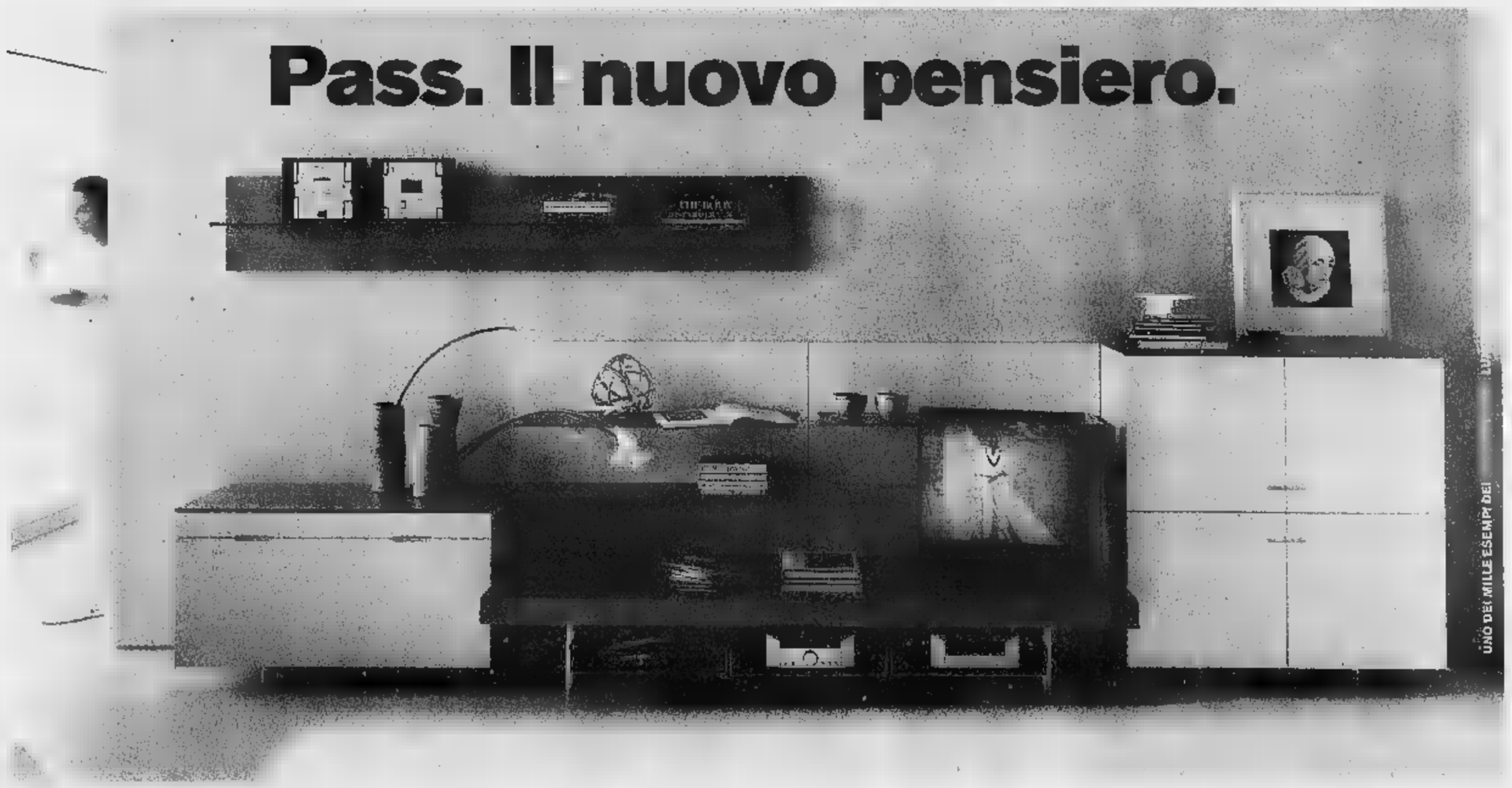
Dal 24 ottobre il quarto CD della seconda serie.

Specchio + LA [redacted] + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Anzichè per gli abbonati a Specchio e La Stampa. Il tagliando per ritirare la edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire è inserito nella copia di Specchio n. 143 del 17/10 che gli abbonati hanno [redacted] ricevuto a casa

ARMANDO TESTA SPA

Pass. Il nuovo pensiero.



Fra le cose che si ricorderanno di questi anni '90 ci saranno anche loro: le forme di questo nuovo progetto firmato Luca Meda. Pass è infatti un sistema semplice ed essenziale, in linea con le esigenze più attuali. Accostare, comporre, sovrapporre, abbinare, separare, appendere, sospendere, da oggi è una sola parola: Pass.

167-387489 **Finanziati in casa. La qualità Molteni per 12 mesi a interessi zero.** TAN 0% - TAEG 1,9%

Molteni&C

Il comico-cantautore Giorgio Faletti prepara un nuovo cd

Una vita da «Nonsense»

L'uscita prevista per gennaio

ASTI. Che fine ha fatto Giorgio Faletti? Il comico-cantautore-pilota di rally astigiano, dopo le apparizioni alla trasmissione «Zelig-Noi facciamo cabaret» di Italia 1, dove ha proposto l'indimenticabile vigilantes Vito Catozzo e la figura di un industrialotto di provincia arricchito, si è concesso un periodo di riflessione.

Non una vacanza, ma l'impegno di incidere un nuovo album, che dovrebbe essere pubblicato a gennaio. Faletti, 48 anni, al terzo album in suo nome, non evita di parlarne per scaramanzia. E non nasconde la soddisfazione: «Mi sembra stia venendo bene - dice - E' vero che i genitori parlano sempre troppo bene dei figli, ma in questo caso mi sento pienamente convinto delle canzoni».

Come s'intitolerà? «Probabilmente 'Nonsense'. Un modo di vedere la realtà, un po' sopra le righe, che mi piace raccontarla, senza prendermi mai troppo sul serio, ma anche dicendo cose importanti».

La musica ha conquistato un considerevole peso nell'attività di Faletti, allontanandolo un po' dal piccolo schermo, dove si era imposto grazie al cabaret,

Il comico astigiano **Giorgio Faletti**

dai tempi d'oro di «Drive in» fino alle apparizioni degli Anni '90. «Quello che in principio sembrava un hobby - racconta Faletti - si è rivelato un filone importante per me. Oggi sono troppo impegnato con la musica per fare anche cabaret. Mi capita di fare qualche serata, ma non sono l'impegno principale».

La «consacrazione» definitiva nel mondo della canzone d'autore, dopo le apparizioni al festival di Sanremo nel '92 (con Orietta Berti) e nel '94 (l'anno di «Signor tenente»), Faletti l'ha ricevuta collaborando con Angelo Branduardi. Dapprima con un paio di brani nell'album «Camminando camminando», poi con l'ultimo album uscito in primavera, «Il dito e la luna». Un disco che è piaciuto sia alla critica che, cosa assai più importante, al pubblico. «E' andato piuttosto bene - ammette Faletti - credo che sia arrivato alle centocinquantamila copie vendute».

L'inconsueto accostamento Branduardi-Faletti ha sorpreso molti, abituati alle malinconiche atmosfere medievali e menestrellose, apparentemente inconciliabili con la dissacrante verve del cabarettista astigiano.

«In realtà non siamo poi così distanti - dice Faletti - anzi, posso dire con una certa soddisfazione che grazie a me Branduardi si è riconciliato con la gente. E il risultato lo possono ascoltare tutti».

[c. f. c.]

Oggi s'inizia la prevendita in sala Pastrone

Stagione di prosa ecco gli abbonamenti

ASTI. Stamane si apre la campagna abbonamenti della rassegna «Divertirsi a teatro», organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune con l'associazione «Arte & Tecnica». I carnet saranno in vendita alla biglietteria del teatro Alfieri (tel 0141/557.667) con orario continuato dalle 10 alle 18.

Da oggi a sabato avranno la precedenza gli abbonati delle passate edizioni. I nuovi abbonati potranno invece presentarsi allo sportello dal 4 al 7 novembre.

I carnet per la prosa costano 308 mila lire (275 mila ridotti); per il cabaret: mila lire (216 mila ridotti).

Il cartellone della prosa comprende: «Un di Dino Buzzati, Giulio Bosetti (30 novembre); «Sinfonia fantastica la Banda Osiris (dicembre); «Il pellicano» Strindberg con Ilaria Occhini (17 dicembre); «Rumori fuori Zuzzurro & Gaspare (18 gennaio); «Sogno di una notte di di Shakespeare con Ferdinando Bruni gennaio); «Vita di Galileo» con Mariano Rigillo (3 febbraio); «Per due ore sole ti vorrei» con Gianfranco Jannuzzo (11 febbraio);

Il mimo-attore **Lindsay Kemp** presenterà ad Asti la sua «Rapsodia americana» il 18 febbraio

«Rapsodia americana» con Lindsay Kemp (18 febbraio); «Pallottole Broadway» di Woody Allen Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi (30 marzo); «K2» Alessandro Gassman (22 aprile); «Mamma ce n'è una sola» con Vincenzo Salemme (29 aprile).

Il cartellone di cabaret e danza comprende recital di Francesco Paoloantoni (10 dicembre); Marco Della Noce (12 gennaio); Raffaele Paganini (21 gennaio); Jacopo Fo (16 febbraio); «The FlamenComedy show» (2 marzo); «The Flying Pickets» (11 marzo); Enrico Bertolino (18 marzo); Luciana Littizzetto (27 marzo); «Quando eravamo repressi» di e Pino Quartullo (10 aprile).

[r. s.]

Una galleria d'arte fatta di fiammiferi

Lei ha il carattere di quelli che si «accendono» facilmente?

Direi proprio di no. Sbottare può capitare a tutti, ma per me prima di arrivare a tanto ce ne vuole. Sono un tipo calmo, riflessivo e pacifico. Mi piace andare d'accordo con tutti.

Però ha molta dimestichezza coi fiammiferi.

Sì, i fiammiferi li uso, non per «incendiarmi», ma per realizzare opere d'arte. Per la precisione si tratta di sculture a tutto tondo e bassorilievi. Prendo i fiammiferi usati, li accosto e incollo uno per uno. Molti amici mi li forniscono e spesso, nel caso me ne servano grossi quantitativi, ne compro qualche scatola dal tabaccaio. E' importante selezionarli anche in base alle sfumature di colore del legno usato per fabbricarli. I più bianchi sono quelli di pioppo.

Quali sono i soggetti che ama riprodurre?

Devo dire che mi piace fare cose molto elaborate. Mia moglie sostiene che mi piace complicarmi la vita. La cosa più impegnativa che ho fatto è la riproduzione in scala del castello Estense di Ferrara. La base misura circa un metro quadrato. C'è il castello e il fossato, un po' di illuminazione rossa ed arancione. Per realizzarlo ho lavorato per un anno, tre o quattro ore al giorno.

E gli altri soggetti?

La Mole Antonelliana di Torino, ad esempio. La custodisco in una piramide di plexiglas trasparente, costruita da me. Come bassorilievo ho eseguito il ritratto di Padre Pio e il volto di Cristo e la piazza dei Miracoli di Pisa. Mi piace la figura umana perché da giovane disegnavo volentieri.

Quando ha scoperto questa passione?

Molti anni fa. La prima cosa che ho costruito è stato un veliero a tre alberi. I fiammiferi vanno lavorati e prima di incollarli bisogna bruciacchiarli e cartavetrarli per dare l'intonazione voluta di marrone. poi per un po' ho smesso, in quanto il lavoro di ascensorista mi portava via troppo tempo. Ho ricominciato «a tempo pieno» nel '94.

Dove espone le sue opere?

Le espongo in occasione delle feste patronali nell'Astigiano. Mi piacerebbe allestire una mostra nella mia chiesa della Trinità a Nizza, magari in «doppio» con un pittore.

Oltre a questa, ha altre passioni?

Quella per gli animali. Mi ha contagiato mia figlia, Silvia, veterinaria. Sto allevando due cagnolini trovati in un cassonetto della spazzatura. Vado due volte al giorno nella casa di mia suocera per accudire sette micini. Altri due li ho in casa.

Poggi. Gli anni

Come vive a Nizza?

Ci sto da ventitre anni. Mia moglie e io ci siamo trasferiti da Torino. Lavorando sempre in trasferta ho potuto «legare» poco, ma da quando sono in pensione ho cominciato a frequentare gente, soprattutto chi si occupa di arte. La città mi piace perché è ancora vivibile.

Armando Brignolo

Nome: Maurizio Poggi
Nato: il 2 luglio 1946 a Ferrara.
Segno zodiacale: Cancro
Origini: il padre, Cesare, era muratore. Si è trasferito dall'Emilia nel 1956 e dopo un anno è stato raggiunto dalla famiglia. La madre, Argentina Adami, vive a Nizza. Ha un fratello, Vincenzo, che abita a Torino.
Famiglia: è sposato con Maria Gallino. Ha tre figli, Cesare, ingegnere elettronico; Silvia, veterinaria; Marco, ha lavorato fino a poco tempo fa alla Nicrom di Cortiglione.
Interessi: gli piace la storia, dalle origini a oggi. E' appassionato di arte e il tipo di che preferisce è il paesaggio classico con figura. Fra gli artisti preferiti c'è Giovanni Fattori. In televisione guarda volentieri programmi scientifici o film di carattere mitologico. Musica: lirica e canzoni degli Anni Sessanta.
Sport: ha praticato il judo. in televisione segue gli incontri di pugilato e l'atletica leggera.
Cucina: da buon emiliano conosce molte ricette. E' ghiotto della «salama da sugo», tipica dell'Emilia. Ma apprezza molto gli agnolotti astigiani. Vini: beve pochissimo; sceglie il Barbera della cantina di Vinchio e Vaglio e il Cortese della cantina di Nizza.

[a. b.]

«Giardino d'Europa»

Un corso di acquarello per bambini

ASTI. Attivo da qualche settimana, prima dell'inaugurazione ufficiale (da fissare) il Centro culturale «Giardino d'Europa», via XX Settembre 27, ha già in cantiere una serie di iniziative. Una sarà presentata stasera alle 18 nella sede: il corso di pittura ad acquarello destinato a bambini tra 3 e 8 anni. Relatrice sarà Sandra Carandino, insegnante e inoltre allieva delle scuole steineriane di Elgeberg (a Lugano e Milano), e della scuola di Beppe Assenza.

L'ingresso alla serata è libero. L'inizio del corso è previsto per novembre (modalità e costi saranno precisati stasera). Informazioni allo 0141/351.124 (dalle 9,30 alle 15,30).

Al «Giardino d'Europa» è possibile iscriversi con una quota annuale di 30 mila lire. «Abbiamo in programma anche itinerari culturali - spiegano i responsabili - oltre a corsi di lingue nell'ottica degli scambi tra culture europee a cui facciamo riferimento».

[m. t.]

Palazzo Ottolenghi

Insegnanti del «Verdi» in concerto

ASTI. Dopo l'applaudito concerto del pianista Mario Delli Ponti, stasera «Musica '98» proporrà gli insegnanti del civico istituto «Verdi», che ha organizzato la rassegna con il Comune. L'appuntamento è a palazzo Ottolenghi, alle 21, con ingresso libero.

Il violinista irlandese Eilis Cranitch e il pianista Alessandro Maffei suoneranno Cinque Pezzi di Ottorino Respighi. La violinista italo-neozelandese Gail Janet Thomas e il pianista Francesco Actis proporranno Sei Notturni dell'autore ottocentesco Kalliwoda.

Nella seconda parte, suonerà il «Trio Clemens»: Antonmario Semolini al flauto, Marco Fertoni al violoncello e Mario Caliendo al pianoforte. Presenteranno due Sonate per pianoforte con accompagnamento di flauto e violoncello di Muzio Clementi, che fu insegnante di Beethoven e conobbe una certa popolarità, oggi noto soprattutto agli studenti e agli appassionati.

Riprende a Castelnuovo Don Bosco il ciclo di trasferte a Torino

Una corriera per il teatro

Vi aderiscono un centinaio di appassionati

CASTELNUOVO DON BOSCO. Giunta alla edizione, riparte la «Corriera per il teatro». In programma 18 trasferte in pullman ai teatri torinesi, organizzate dal laboratorio di ricerca e sperimentazione «Sipario Amico», in collaborazione con il Comune.

In cento, l'anno passato, hanno approfittato della possibilità di assistere agli spettacoli in scena a Torino: «La corriera - spiegano i responsabili di Sipario - raccoglie spettatori a Castelnuovo e Buttigliera, punto di ritrovo anche per gli abitanti dei centri più piccoli, e poi a Riva, Chieri e Pino Torinese. Vengono portati nei maggiori teatri, dove vengono allestiti gli spettacoli di punta della stagione; poi c'è il ritorno a casa. Una bella comodità».

Le tariffe sono da definire, informazioni ai numeri 011/992.73.54; 0347/292.41.84 (Sipario); 011/987.23.85 (Informagiovani); 011/987.23.83 (Il Portico).

[m. t.]

IL CARTELLONE

Ecco il calendario delle trasferte
12 novembre. Carignano, «Non si sa come» di Pirandello con Gabriele Lavia
novembre. Regio, «Don Giovanni» Mozart
dicembre. Alfieri, «Hollywood, ritratto di un divo», regia Patroni Griffi
16 dicembre. Alfieri, «La professione della signora Warren», con Anna Proclemer e Claudia Koll
20 gennaio 1999. Carignano, «Il piccolo principe», regia Italo Dall'Orto
gennaio. Colosseo, «Olè-The Flamencomedy show», ideato e diretto da Paul Morocco
febbraio. Colosseo, «Tap Dogs» di Perry e Triffit, Sidney Theatre Company
Alfieri, «vizietto» Paolo Villaggio e Johnny Dorelli
15 marzo. Colosseo, «Buio in sala», con la Premiata Ditta
marzo. Carignano, «Enrico IV» di Pirandello, regia di Maurizio Scaparro Glauco Mauri
29 marzo. Colosseo, «The Blues Brothers»: Leland-King-Parry
7 marzo. Teatro Erba, «Sogno di una di regia di Tommaso Paolucci
13 aprile. Regio, «Cruel Garden», di Lindsay Kemp
aprile. Carignano, «Una pura formalità», testo e regia di Giuseppe Tornatore
6 maggio. Alfieri, «Natale in casa Cupiello», regia di Carlo Giuffrè con Giuffrè-Pagano
26 maggio. Carignano, «Le Tigri» di Gian Piero Bona
17 giugno. Regio, «La Traviata»
15 luglio. Regio, «La vedova allegra», di Franz Lehar.

CINEMA
AD ASTI E DINTORNI

ASTI
Tel. 0141-594.147. RIPOSO.

Tel. 30.000. **perfetto**, di A. Davis, con M. Douglas, G. Paltrow, V. Mortensen. Or.: 20,15; 22,30. Lire ; 8000.

RITZ. 0141-530.085. **Radiofreccia**, di L. Ligabue. Or.: 19,55; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **Tutti pazzi per Mary**, con C. Diaz, M. Dillon, B. Stiller. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 7000.

PASTRONE. Tel. 0141-598.457. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, e Robert Redford. Or.: 18,30; 22,30. Lire 10.000 (7000).

Tel. 0141-824.889. RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182. RIPOSO.

Tel. 0141-701.459.

LUX. 0141-702.788. RIPOSO.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496.

Tel. 0141-975.124. RIPOSO.

0141-975.016. RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288. RIPOSO.

Tel. 0144-322.685. CHIUSO

Tel. 0144-322.400.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone. Or.: 20,15; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **Il Turno**, lavorazione di Oliver Stone con Sean e Jennifer Lpez. Or.: 20,10; Lire 10.000.

Tel. 0142-452.818. **Quindicipalle**, di e con Francesco Nuti e Sabrina Ferilli. Or.: 20,10; 22,30. Lire 12.000; 9000.

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Tutti pazzi per Mary**, con C. Diaz, M. Dillon, B. Stiller. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000.

ARISTON. Tel. 0131-252.079. **Gallo cedrone**, di J. Dante con K. Dunst, G. Smith, J. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

- Tel. 0131-234.240. Concerto: **piccola** 21,15. Lire 45.000; 30.000.

- **SALA FERRERO.** Tel. 0131-234.240. **Il signor quindicipalle** di e con F. Nuti e S. Ferilli. Or.: 20; 22,30. 12.000; 8000.

CORSO. Tel. 0131-268.080. **Sei giorni sette notti**, di I. Reitman, con H. Ford, A. Heche. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

Tel. 0131-341.272. **Fiore a fiore**, Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. 9000.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone. Or.: 20,10; 22,15. Lire 12.

Tel. 0131-252.707. OGGI RIPOSO.

EDEN. Tel. 0173-363.021. RIPOSO

MOLETTI. Tel. 0173-440.340. CHIUSO FERIE.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ARENA 205 ●
c. G. Cesare 67, tel. 011-858.521. **Racconto d'autunno**, di E. Rohmer, con M. Riviere. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

ARENA 400 ♿ ●
c.so G. Cesare 67, tel. 011-858.521. **Gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45. Ingr. pom. 7000. sera 11.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 ♿ ●
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Radiofreccia**, di L. Ligabue. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera 12.000 cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 2 ♿ ●
c. 52, t. 011-547.007. **Dogma**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard sera 10.000. ●●

ARLECCHINO ♿
c. Sommeiller 22, tel. 011-561.71.90. **Il perfetto**, con M. Douglas, G. Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. sera 11.000. ●●

ASTRO ♿ ●
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Gallo**, di e con C. Verdone, Regina Orioli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. pom. 7000 sera 11.000. ●●

CENTRALE ♿ ●
via C. Alberto 27, tel. 011-540.119. **Festival** Or.: 16,30; 18,30; 20,45; 23. Ingresso libero.

C. CHAPLIN ♿
v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di Robert Redford. Or: 15,30; 16,45; 22. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Pupi'occhio**, di R. Arbore, con R. Arbore. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Tutti per Mary** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

CRISTALLO
via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Il signor Quindicipalle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

DORA
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Tutti pazzi per Mary**, regia F. Farrelli & B. Farrelli. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

ELISEO GRANDE ●
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

ELISEO BLU ♿ ●
Piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Cosi ridevano**, di G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

ELISEO ROSSO ♿ ●
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Quindicipalle**, di R. R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 22,30. Ingr. pom. sera 11.000. ●●

♿ ●
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Radiofreccia**, di L. Ligabue. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera Alasa 6000. ●●

EMBA 1 ●
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Dark City**, di A. Proyas, con W. Hurt. Or.:, 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. ●●

EMBA 2
corso 241, tel. 011-661.54.47. **Obsession**, di J. Darby, con J. Lange e G. Paltrow. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. ●

ETOILE
via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di Robert Redford. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

FARO ♿
via 30, tel. 011-817.33.23. **Tutti pazzi per Mary** dei Farrelly Brothers. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000.

FIAMMA ♿
Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Smoki Scrooge**, regia di Joe Dante, con Kirsten Dunst. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

IDEAL ♿
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **La leggenda del pianista sull'oceano** di G. Tor- T. Roth, P. Taylor Visca. Or.: 16; 19,10; 22,10. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

KING ♿
v. Po 21, 011-812.59.96. **Sliding Doors**, regia di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow. Or.: 16; 18,10; 20; 22,30. pom. sera

LUX ●
via S. Teresa 5, t. 011-[illegible]. **Character**, di Mike Van Diem. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alasa 6000.

MAX
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Armageddon - Giudizio finale**, con Bruce Willis. Or.: 15,50; 19,05; 22,20. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

MAJESTIC 1 ♿ ●
v. Montebello 8, 817.1045. **Tutti pazzi per Mary** (Francia '98, 102' v. o. sott. it.). Or.: 18,30; 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

NAZIONALE 1 ●
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Gallo cedrone** di e con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

NAZIONALE 2 ●
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Godzilla**, di R. Emmerich, con M. Broderick, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

OLIMPIA 1 ♿ ●
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Ring**, regia di P. Hewitt, con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

OLIMPIA 2 ●
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **City of angels**, regia di B. Silberling, con Nicolas Cage, Meg Ryan. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

REPOSI 1 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La leggenda del pianista sull'oceano**, di G. Tornatore con Tim Roth. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

REPOSI 2 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Smoki Scrooge**, regia di Joe Dante, con Kirsten Dunst. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

REPOSI 3 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **The Truman Show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

REPOSI 4 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La sposa magica**, regia di Frederik Du Chau. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **Elizabeth**, con C. Blanchett, G. Rush. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ROMANO
Gal. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Così ridevano**, di Gianni Amelio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Elizabeth**, con C. Blanchett, G. Rush, C. Eccleston, J. Flannes, R. Attenborough. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

Basket, giudizi positivi sul coach Sacchetti dopo la conquista del primato

La «mano» di Meo sull'Eurovita

Ma un grave infortunio ferma il play Oggero

Meo Sacchetti, ex giocatore Saclà, da quest'anno sulla panchina dell'Eurovita che tenta la scalata nel basket che conta

ASTI. L'Eurovita spicca il volo nel campionato di C2 e il giudizio è unanime: il merito è del nuovo coach Meo Sacchetti. «Meo», questo il suo soprannome da giocatore, non si è smentito. La società, ingaggiandolo, puntava molto sul carisma, sulla mentalità vincente. I dirigenti, i giocatori e i tecnici che lavorano insieme a Sacchetti sono entusiasti della sua carica umana e della sua professionalità.

L'allenatore giusto al posto giusto. A lui spetta il difficile compito di rilanciare la pallacanestro astigiana: «Si è detto subito disponibile a venire da noi - spiega il presidente dell'Eurovita Gian Carlo Maschio - perché sapeva che abbiamo un progetto per il futuro».

Il suo nome è sempre legato a quello di Beppe Stefano. Fu il general manager astigiano a scoprirlo giocatore, fu stato lui a spalancargli le porte del settore tecnico a Torino e a offrirgli l'opportunità di misurarsi una squadra provincia dalle grandi ambizioni. Con molta umiltà Sacchetti è sceso di tre categorie, dalla B1 con l'Auxilium alla C2 con l'Eurovita, conscio dei possibili rischi che comporta un simile declassamento.

«I risultati, come si sa, dipendono parecchio dalla fortuna - prosegue Maschio - anche lo scorso sembrava dovessimo 'spaccare' tutto e poi siamo stati [illegible] filo di lana. Questa squadra porta la sua impronta, si vede la sua impostazione. E' un quintetto che diverte».

Domenica, nella sfida di vertice vinta con venti punti di distacco sull'Aosta, più volte è sembrato che Sacchetti fosse il sesto uomo in campo: la sua presenza fisica non si limita alla panchina. L'ex nazionale azzurro accompagna la squadra nelle azioni d'attacco e difensive, sposta i giocatori, li colloca nella giusta posizione, partecipa attivamente al gioco: «In certi momenti abbiamo veramente un compagno in più - spiega Simone Allara - nelle che è se il coach fosse sul parquet. Noi giocatori abbiamo una fiducia totale in quello che ci dice. Sacchetti privilegia le soluzioni corali e responsabilizza molto i singoli. Ci fa pensare». Allara arriva dalla Consulcar, formazione di serie D. E' il decimo uomo della squadra ma Sacchetti non l'ha mai fatto sentire come tale: «Ci tratta tutti alla stessa maniera: da Grossi all'ultimo degli juniores. Sono contento che mi abbia scelto, anche se solo per chiudere la rosa. Da lui sto imparando tantissimo».

Il suo vice Andrea Cotto afferma che «Sacchetti durante le partite è un ciclone, perché vive la gara come fosse ancora un cestista. In allenamento non è un sergente di ferro ma è severo. Pretende sempre un grande impegno da parte dei ragazzi».

Purtroppo Sacchetti dovrà fare a meno per un mese del play maker Oggero, che si è rotto il metacarpo della mano destra nell'Aosta. Per la trasferta di sabato con il Cuneo, l'allenatore bianconero spera di aver a disposizione Vurchio, reduce da un infortunio al polpaccio.

Enzo Armando

Volley: all'esordio in campionato Asti e Futura ok, passo falso Rig

Serie C femminile. Parte con il piede giusto la Package Futura nel campionato di C. Il sestetto allenato da Vincenzo Rondinelli ha vinto pur soffrendo contro la Coretta a Castellazzo Torinese. Le ragazze astigiane hanno compiuto una grande rimonta, passando dallo 0-2 al 3-2. Persi i primi due set 12-15, 9-15, capitan Oriana Arduino ha suonato la carica e la squadra ha reagito, imponendosi nelle successive tre frazioni per 15-12, 15-13 e 16-14 nel tie-breack. Nelle file della Package hanno esordito i due nuovi acquisti: Michela Bianco e Patrizia Ciammella. Esito negativo invece per la Pgs Rig. La formazione presieduta da Eliseo Luisi è stata battuta per 3-1 in trasferta dal Venascavi Venaria. La Rig ha palesato problemi di tenuta fisica e psicologica. Vinto il primo set 15-12, Nardi e compagne hanno ceduto i tre successivi per 15-5, 16-14, 15-0. Doppio impegno interno nel prossimo turno per le due compagini astigiane. La Package ospiterà (ore 21) al Palafutura il Venascavi. La Rig sarà opposta al Giobert, sempre alle 21, all'Arona, sabato è stata sconfitta in casa 3-1 dal Piossasco.

Serie C maschile. Largo successo per l'Arol Team Volley. Nel derby casalingo del Tanaro, ha superato per 3-0 l'Alessandria. L'incontro è durato meno di un'ora. La squadra diretta da Carlo Romano si è imposta 15-5, 15-9, 15-9. Sabato l'Arol giocherà la esterna con il Peveragno, sconfitto dall'Ovada per 3-1.

Serie D femminile. Inatteso passo falso per l'Azzurra Csi. La formazione di Mauro Zigarini ha ceduto per 3-1 sul parquet Moncalvo contro il Dalmasso. Le ragazze astigiane avevano cominciato bene, vincendo il primo set 17-16 ma sono crollate perdendo nettamente le altre tre frazioni (3-15, 5-15, 9-15). Sabato l'Azzurra affronterà in trasferta l'Ossola. [e. a.]

FERMI ALLA MOVIOLA

Biasi jr resta imbattuto Gol africano a Villanova

Promozione. Nella settima giornata di campionato il Canelli migliora i suoi record: gli azzurri, secondi in classifica a due punti dal Monferrato, hanno conquistato col Pino 73 la quarta vittoria consecutiva e il portiere Alessandro Biasi ha portato a 630 minuti la sua imbattibilità. Biasi jr (il fratello maggiore difende la porta dell'Asti) è l'unico portiere piemontese a non aver ancora subito gol. La squadra allenata da Eugenio Pivetta ha nove punti in più rispetto all'anno scorso.

A San Carlo, il Sandamianferrere si è imbattuto nella prima sconfitta, seconda stagionale, della gestione di Vito Sollazzo, subentrato al dimissionario Silvio Tealdi. Ancora assente tra i pali della porta sandamianese Dario Cimino, lontano dai pali da mese per infortunio. I rossoblù hanno il loro tallone d'Achille nelle gare esterne: in tre trasferte hanno conquistato un solo punto.

Prima categoria. Si mantiene al secondo posto la Nuova Villanova (girone E), che ha ottenuto il quarto risultato utile (2-0 al Mirafiori); tra i villanovesi, primo gol Kone, attaccante africano giunto quest'anno alla corte di Enrico Pasquali. Dopo il ko sul della capolista Pecetto, sono ulteriormente le quotazioni del Don Bosco, scivolato, nelle ultime quattro giornate, dalla sestultima alla terzultima posizione in classifica. Pur segnando col contagocce (3 reti in partite), i giallobiù si difendono bene (quarta difesa). Riprende il cammino vittorioso della Moncalvese di Massimo Tiro- terza nel girone H, che è riuscita a piegare la Gaviase (3-2) dopo essere rimasta in nove a causa delle espulsioni di Tapparo e Incardona (sei centri in campionato). Pareggiando col Felizzano (1-1 di Bertonasco, terzo sigillo stagionale) la Nuova Nizza mantiene l'imbattibilità nelle gare casalinghe e allunga a cinque partite la striscia di risultati positivi.

Seconda categoria. Nel girone M vacilla la strapotere della Castelnovese: dopo quattro vittorie i giocatori di mister Barbieri si fatti bloccare sull'1-1 dal neo-promosso Milan Club. hanno approfittato per avvicinarsi il Vinchio Vaglio, trascinato dal bomber Walter Marchisio (nove gol all'attivo), e lo Junior Canelli. Resta ancora imbattuto il Rocchetta del tecnico Nanni Tosetti. E' in profonda crisi la Nicese (sei punti in meno rispetto allo scorso campionato), alla quarta sconfitta consecutiva; i giallorossi sono ultimi in insieme al Villafranca.

Al quinto turno il Napoli Club abbandona la prima posizione a favore del Sale: gli azzurri, bloccati in casa dal Mirabello, l'unica squadra astigiana imbattuta nel giorne P. Chiude la classifica il Calliano, superato dal Quargnento 3-1: i giallobiù hanno rischiato di non terminare l'incontro a causa di quattro espulsioni.

Terza categoria. La rete

Alessandro Biasi (Canelli)

Sardi ha permesso alla matricola Real Betis di la S.Stefanese, leader del girone A, e di installarsi in vetta insieme al Bubbio (3-1 al Cerro).

Il Montiglio ha piegato lo Sport Follie (3-2, tripletta di Galla) e al comando del girone B a punteggio pieno. In seconda posizione preme la debuttante Praia, che in tre partite è andata a segno per 27 volte.

Claudio Rosmino

Dopo quattro vittorie in casa l'Asti vuol diventare corsaro

ASTI. In biancorossa si assapora la bella vittoria di domenica sul Chieri. Un 4-2 emozionante per si è sviluppata la gara. Ma l'Asti ha questo momento una marcia in più. Altissimo il rendimento in casa: i galletti hanno conquistato quattro vittorie in altrettanti incontri. In trasferta invece non hanno ancora vinto. Il bilancio è di due pareggi con Albese e Alpignano e una sconfitta con il Moncalieri, la squadra che teoricamente dovrebbe «insidiare» il campionato. Eppure, nonostante il passo falso con una diretta concorrente per la promozione, Biasi e compagni a una sola lunghezza dalla vetta, che l'undici torinese condivide con la matricola «terribile» Cumiana.

L'Asti è sicuramente la squadra più spettacolare del torneo. Il tecnico Franco Delladonna privilegia il gioco d'attacco e i numeri lo dimostrano. In avanti utilizza sempre tre punte. Il centrocampo è dotato di giocatori dallo spiccato offensivo come Sangilles e Schiavone. Spugna, Penna e Valpreda (tutti a segno quest'anno) non disdegnano gli inserimenti nell'area . Non c'è da stupirsi dunque se i biancorossi sono i più prolifici del girone, con 16 reti realizzate in sette incontri, alla media di due gol per partita. Il freddo pubblico astigiano si sta accorgendo delle qualità di questa compagine e più volte domenica ha applaudito e sostenuto i giocatori. Rimane da registrare il reparto arretrato, che attualmente è il tallone d'Achille dell'Asti. Gli otto gol al passivo sono troppe per una formazione di vertice. L'unico incontro in cui la compagine presieduta da Gian Maria Piacenza non ha preso gol è quello il Libarna. Domenica l'Asti sarà chiamato a un test impegnativo in trasferta a Pinerolo. I torinesi, due sconfitte al passivo, sono terzi a un punto dall'Asti. [e. a.]

Finale tricolore di C2

Il Mombaldone batte e Lequio va alla bella

MOMBALDONE. Si dovrà ricorrere allo spareggio (probabilmente sabato, campo neutro da designare: sarebbero in ballottaggio Dogliani e Santo Stefano Belbo) tra Mombaldone e Lequio Berria. In palio lo scudetto della serie C2 di pallone elastico.

Le due partite, sui rispettivi campi, sono infatti terminate con una vittoria per parte: gli astigiani si sono imposti 11-5, in casa e, nel ritorno, domenica scorsa, i cuneesi si presi la rivincita: 11-3 il risultato che si commenta da solo.

La compagine di capitan Aschiero e compagni non è riuscita a sovvertire il pronostico che la vedeva sfavorita: quest'anno gli ospiti avevano già perduto 11-8 sul campo langarolo. E anche in quest'occasione l'esito della sfida è apparso già scontato fin dal riposo, con i cuneesi in vantaggio 7-3.

Ora c'è ovviamente l'attesa tutta rivolta alla partita che vale una stagione.

Ancora da decidere il campo di gara: gli astigiani sarebbero orientati a chiedere di giocare all'«Augusto Manzo» di Santo Stefano Belbo, più accessibile, almeno dal punto di vista logistico, ai tifosi astigiani. I cuneesi chiederebbero invece di giocarsi la sfida a Dogliani.

Sarà la Federazione a sciogliere anche questo ultimo nodo.

La gara chiuderà di fatto una stagione agonistica già conclusa, nel massimo campionato, la vittoria del cuneese Giuliano Bellanti, leader dell'Iperalbis che ha piegato in finale la resistenza di Flavio Dotta (complice anche un infortunio nella sfida di ritorno del portacolori della Maglianese).

[f. b.]

Al via 627 atleti

Trofeo Avis a Villanova con «pienone»

L'astigiana Margherita Grosso ha dominato a Villanova tra le donne

Grande a Villanova della 13ª edizione Trofeo Avis. Alla gara interregionale, valida anche come ultima prova del campionato provinciale strada, hanno partecipato 627 atleti provenienti da tutte le provincie dell'Alto Piemonte. Un'autentica marea di appassionati che ha messo a dura prova il pur collaudato settore organizzativo dell'Avis Villanova.

Su un percorso bellissimo e completamente pianeggiante di circa 15 chilometri si è imposto l'atleta della Virtus Giancarlo Bertola che nell'ordine ha preceduto Marco Galeasso (Turin Marathon) e Gaetano Favarò (Atletica 71-Torino).

L'onore colori astigiani è stato difeso da Enzo Ferrero (Brancaleone) giunto quarto e da Rosario Ruggiero (Avis Villanova) che si è piazzato al quinto posto.

Tra le donne trionfo invece di Margherita Grosso che ha lasciato alle sue spalle concorrenti di grosso calibro: l'inglese e Michaela McCallan e di Beatrice Distolfo (Cus Torino).

Nelle varie categorie Veterani dominio incontrastato dei torinesi fatta eccezione per gli AM=65 dove ha vinto l'astigiano Gianfranco Dalben della Brancaleone.

[a. r.]

Tre sul podio

Ad Oviglio Il Gs Maggiora domina il trofeo

Maggiora. Grande risultato dei corridori del Gs Maggiora-Vaillant nel «Gran Premio di chiusura» disputato, ad oltre chilometri di media oraria, sul circuito Pasta di Orbassano.

atleti della società astigiana hanno occupato le tre piazze del podio: al primo posto Massimo della Croce, che ha preceduto Paolo Caramellino e Dario Rossino.

Alla fuga iniziale di Della Croce si via agganciati i due compagni di squadra.

Al termine dei 50 chilometri del tracciato il terzetto si è presentato a mani alzate sul traguardo precedendo di quasi due minuti Sturaro e Fantonetti della Sc Mobili Nota.

a Cocconato. Nell'ambito del programma di attività autunnale il Mountain Bike Club Sensa Fren di Asti organizza domenica 8 bre un'escursione in mountain bike sui sentieri nei dintorni di Cocconato. Ritrovo alle sulla piazza delle scuole. Partenza alle 13. Il tracciato di 25 chilometri. Seguirà una merenda .

Concluderà il ciclo la gita del 22 novembre ad Odalengo Piccolo. Per informazioni: Mauro (0338-9001636), Gimmy (0141-598163), Sandro (0141-938239) e Luigi (0338-8609021).

Udace. Intanto è già stata convocata l'assemblea delle società Udace. Si terrà domenica 13 dicembre, 9,30, al Dopolavoro Ferroviario Asti. Oltre alla relazione del presidente Renzo Cerosso, è prevista l'approvazione rendiconto contabile e la premiazione dei campioni provinciali delle varie specialità. Prenotazione alla sede dell'Udace in piazza Torino 4 o ai numeri 0141-590002 o 0347-3212437.

[ca. l.]

SPORT FLASH

Body building. Rino Quadrante ha conquistato per la seconda volta il titolo iridato nei pesi leggeri «natural». Il campionato del mondo si è svolto a New York. Quadrante, che ha 34 anni e si allena nella palestra New Athletic, aveva già vinto nel 1994.

Pallavolo. Il comitato provinciale della Fipav organizza un corso per arbitri e osservatori per la stagione agonistica '98-99. Le iscrizioni devono pervenire entro il 20 novembre nella sede della Federazione astigiana, in piazza Alfieri 61 (tel. 0141/317.31, fax 0141/598.691). Per ulteriori informazioni telefonare a Nicola Mele (0141/215.208). **[e. a.]**

Calcio juniores. Prime vittorie nel campionato nazionale juniores per Asti e Don Bosco. I galletti hanno battuto in trasferta l'Acqui per 3-1 (Griffi, Sorrentino e Ottaviani i marcatori).

Il Don Bosco ha battuto in casa per 5-2 il Rosta 2000. Protagonista della gara Roggero, di 4 gol. La quinta segnatura è stata realizzata da Humar. Sconfitto in- il Sandamianferrere, che sul terreno amico è stato superato per 5-1 dalla Novese (di Scassa il gol della bandiera). **[e. a.]**

Calcio Amatori Figc. Girone A (3° turno): Castelnovese-Isola 2-1; Marmo Canelli-Castagnole Lanze 2-1; Super Crai Annone-Giraudi 4-1; Belveglio-Costigliole 1-5. Girone B: Villafranca-Dinamo San Damiano 4-0; Moncalvese-Astigranata 2-1; Junior Bar Principe-L'Enoica 3-0; Pub Artù-Stabile La Monferrina 0-1. **[e. a.]**

Arti marziali. Sono aperti i corsi dell'Accademia internazionale di arti marziali diretta dal maestro Giorgio Porcellana. Le lezioni si svolgono nella palestra via Sant'Evasio 55. Si tengono anche lezioni bambini dai 4 ai 10 anni con l'istruttrice di jeet kune do Paola Buttaci. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0141/594.576. **[e. a.]**

Scegliete l'Europa.

Universal Life:

da oggi assicuri il tuo futuro

come vuoi tu.

167-01A700

Chiamate per ricevere la guida in omaggio.

L'Europa sta diventando più forte. Stanno per nascere grandi opportunità per tutti coloro che pensano al futuro ■ desiderano investire nel grande mercato finanziario dell'Euro. Finanza ■ Futuro, forte dell'appartenenza ■ gruppo Deutsche Bank, saprà suggerirvi i giusti investimenti ■ rendere la vostra vita più semplice.

Universal Life: il programma previdenziale innovativo che unisce i vantaggi di un'assicurazione con quelli di un investimento finanziario gestito da professionisti, per pensare al vostro futuro facendo crescere il capitale.

http://www.finanzaefuturo.it

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

Ha 44 anni, nell'alloggio di Rivoli ha lasciato carta d'identità e chiavi dell'auto

Impiegata si licenzia e sparisce

Nessuna notizia da luglio, viveva da sola

Una donna di quarantaquattro anni esce di casa un mattino di luglio. Chiude dietro di sé la porta di un alloggio di due locali e cucina in un condominio Anni Settanta, a Rivoli, che occupava da sola dopo la morte della madre. L'appartamento è in ordine, il letto rifatto, sul tavolo della cucina un cestino con alcune mele, Stefanina Degol lascia in quel momento la sua vita. Nella borsetta ha soltanto il portafogli con alcune banconote e la tessera bancomat. In un comodino ha abbandonato carta d'identità, passaporto e chiavi dell'auto. La sua «500» nuovo modello resta parcheggiata di fronte al palazzo di via Leumann 18 per quasi tre mesi, sino a quando una delle tre sorelle va a cercare la donna. E trova la casa com'era stata lasciata: la frutta rinsecchita in cucina, aria di chiuso nelle stanze, i documenti al loro posto, gli abiti nell'armadio, i segni di un'assenza allarmante.

Ortensia Degol è stata avvertita dalla padrona di casa di Stefanina, che tutti chiamano Stefania. «Non riesco a rintracciare sua sorella - dice Bruna Graffi - il luglio mi aveva parlato di un viaggio, siamo a ottobre...». Ortensia chiede se Stefania ha pagato l'affitto. Un riflesso per capire se la normalità dell'esistenza è stata interrotta. La padrona di casa: «Non volevo dirglielo, ma sua sorella, sempre così puntuale, non mi paga dalla fine di luglio». Dai vicini verrà a sapere che in quei giorni era stata scomparsa. L'ultima operazione il bancomat risale al 22 luglio.

Lei si era licenziata a marzo dal Comune di Rivoli. I suoi colleghi: «Improvvisamente ci ha detto: "Fra due-tre giorni me ne vado. Ho trovato un altro lavoro". Non sappiamo altro: Stefania era un tipo riservato». Era? A settembre vicino la incontrano per le scale. Giovanni Fera ricorda bene: «Ci siamo detti buongiorno come ogni volta che ci incontravamo, da vent'anni». Una fioraia ha il negozio nei pressi di piazza Massaua, sul suo percorso abituale casa-lavoro, è convinta di averle venduto tre rose alla fine del mese scorso. Un ex collega: «A Mirafiori, davanti a una scuola di piazza Iona, ho visto una donna di spalle. Mi è sembrata lei e l'ho chiamata. La donna non si è girata». Il cliente di un bar di fronte alla Tesoriera è sicuro di averla vista nel locale due domeniche fa. «Beveva un cappuccino».

I carabinieri di Rivoli hanno raccolto la denuncia della sorella Ortensia il 12 ottobre e l'hanno inviata in procura. Quel niente che si sa della scomparsa di Stefania Degol è finito in un fascicoletto sulla scrivania del pm Onelio Dodero. Oltre ai parenti e all'anziana madrina, ora si sono mobilitate istituzioni e cercatori di donne che pur «semplicemente» decise di svoltare e chiudere con il proprio passato. Ma la sorella Ortensia è preoccupata: «Non ci sentivamo spesso e non avrebbe alcun senso se Stefania avesse deciso di chiudere con la famiglia: lei faceva la sua vita e ogni tanto mi chiamava». Il magistrato ha preso sul serio l'apprensione dei parenti: sono quegli intermittenti segnali di presenza qua e là, si avrebbe motivo di temere il peggio. Forse dalla sua vita. Stefania si sentirà oltraggiata: «Avrò ben diritto di decidere della mia esistenza».

Sembra scivolare in una trama pirandelliana: la riempie una donna che ha passato la quarantina, laureata in pedagogia, amicizie vere e grandi emozioni alle spalle, devota prima alla anziana mamma e poi al ricordo, al punto che la si vedeva recarsi sulla sua tomba al cimitero di Rivoli. Una donna che si sfila lentamente dall'esistenza dei suoi prossimi naturali, i parenti. Nessuno sembra cercarla finché sparisce. Stefania collaborava a un settimanale di Rivoli, che una decina di giorni fa ha pubblicato la notizia della scomparsa. Ora le sue antiche colleghe al Comune di Torino raccontano di lei fra i sorrisi: «Era gentile e disponibile. Ma perché dobbiamo parlarne al passato? Stefania è una donna di un certo livello, che semmai si nascondeva sotto una maschera di modestia. Un modo di restare appartata, defilata. Speriamo che si faccia viva. Noi sapevamo che aveva trovato un nuovo lavoro. Lei non è tipo da lasciare un impiego e non ha un'alternativa».

Roberto Gaino
Grazia Longo

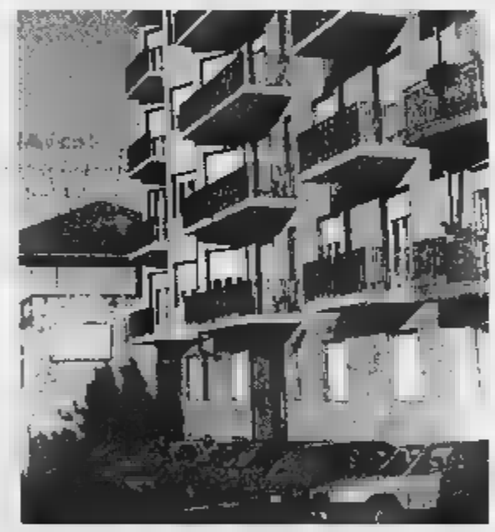
LE INDAGINI

Alle famiglie non resta che sperare

Cosa succede quando scompare una persona? I familiari denunciano il fatto alle forze dell'ordine, scattano le indagini e la magistratura apre un apposito fascicolo. Molto ampio è il ventaglio dell'inchiesta, dalle ipotesi più gravi e quelle pericolose. Suicidio, omicidio,e scomparsa volontaria sono le piste sulle quali si articolano le indagini. E nell'attesa che si scopra la verità? Alle famiglie non resta che attendere, mentre gli eventuali beni dello scomparso vengono affidati ad un curatore nominato dal giudice. Nel caso di una sparizione volontaria e cosciente da parte di maggiorenni, i familiari non possono recriminare nulla. «Ma, se lo scomparso ha abbandonato il coniuge o i figli - precisa l'avvocato Tommaso Servetto - è punibile per il reato di condotta contraria alla morale familiare». E se le tracce dello scomparso si perdono definitivamente? Esiste un limite di tempo: dopo dieci anni di attesa i parenti possono richiedere un certificato di morte presunta.

A quel punto l'eredità viene suddivisa tra i familiari più prossimi, in base ai diritti della legge di successione. Ma è evidente che nel caso delle sei donne scomparse in questi ultimi anni in città, i sentimenti dei parenti sono dettati dalla preoccupazione di sapere almeno se sono ancora vive o no.

La padrona di casa ha dato l'allarme alla sorella: Stefania non paga l'affitto da tre mesi I colleghi di lavoro: «Un giorno ci disse che se ne andava e che aveva trovato un altro posto. Non l'abbiamo più vista»



Stefanina Degol fino a luglio viveva da sola in un alloggio di questo stabile in via Leumann a Rivoli (nella foto a sinistra) Una delle tre sorelle ha trovato la Cinquecento parcheggiata nelle vicinanze Nell'alloggio tutto in ordine Con sé la donna ha portato la borsa con poche banconote e la tessera del Bancomat

LE ALTRE SCOMPARSE

SABINA BADANI

Dal 10 agosto '86

Sparisce il 10 agosto '86, quando ha anni. Unica traccia, un signore che racconta di averla caricata il giorno dopo mentre faceva autostop in pigiama a Grugliasco. Poi più niente. Lavorava alle Poste di corso Tazzoli, originaria di Prizzi (Palermo). Dopo la scomparsa, la casa di via Montenero 11 viene trovata in ordine, manca solo la borsetta.

ELENA

dall'8 agosto '89

Ancora agosto, giorno 8 del 1989. Ha 35 anni, originaria di Mogadiscio, padre italiano, madre somala. La vede per l'ultima volta mentre esce con un uomo, di sera, dalla sua casa di via Limone. Sale su una Lancia e non farà mai più ritorno a casa. Lavorava come impiegata da Bolaffi, in via Cavour. Chi l'ha visto? si occupa del caso. Unica segnalazione: una sosia in discoteca a Terni.

LETIZIA TIGLIA

Dall'agosto del '95

Non vedente dall'età di anni, ne ha 24 quando scompare, di nuovo in agosto, nel '95. Scompare il giorno 30. Ultima traccia alle 17,20 esce dall'ospedale di Rivoli dove era andata, da sola, per una visita medica. Abitava con i genitori a Borgaro. Lavorava al Tribunale dei Minori di Torino. Un carattere indipendente e forte, da qualche mese aveva cominciato ad andare a cavallo.

CARMINA DI MODICA

Dall'8 maggio '96

Trovano la sua Y10 davanti al Maurizianio, chiusa, con il bloster sul volante, qualche giorno dopo la sua scomparsa, avvenuta l'8 maggio '96. Il suo alloggio in via della Rocca è in ordine. Single 40 anni, logopedista dell'Usl di via Chiabrera, figlia di un professore universitario, quella sera doveva vedersi con un amico che negherà: «Avevamo spostato l'appuntamento», dirà.

PAOLA TAGLIALATELA

Dal 16 febbraio '94

Ha 17 anni al momento della fuga, il 16 febbraio del '94. Lascia un drammatico biglietto alla famiglia senza traccia. Abitava a Nichelino. La famiglia tappezza la città con le sue foto, lancia appelli. Non arrivano risposte. *Chi l'ha visto?* affronta il suo caso. Giungono segnalazioni da Varese. Niente di più.

LE BREVI

Per la Malpensa servizio taxi da Novara

NOVARA. Nuovo collegamento dei taxisti novaresi con Malpensa 2000. Costo: 85 mila lire, tempo percorrenza fra i 30 e i 40 minuti. Il servizio scatta da oggi e secondo Carlo Villa, portavoce della categoria aderente a «Taxi Città di Novara» (tel. 0321-611755) è competitivo rispetto ad altre possibilità: «Ci rivolgiamo non solo agli utenti di Novara città ma anche ai viaggiatori piemontesi, in particolare coloro che provengono da Torino. A loro consigliamo usufruire del treno in partenza da Porta Nuova (costo circa 10 mila lire) e di scendere a Novara. Davanti alla stazione ci siamo noi». Il collegamento con Malpensa 2000 potrebbe essere compiuto in una trentina di minuti. Orari: dalle 5,45 all'una di notte, con possibilità di accordi telefonici per situazioni particolari.

Al mercato dei fiori a 4 mila

SANREMO. Mentre in diverse città d'Italia i crisantemi della varietà «Turner» vengono venduti anche a 10 mila lire, sul mercato dei fiori di Sanremo sono quotati appena 4 mila lire lo stelo. Prezzi all'ingrosso comunque soddisfacenti pur se per quantità modeste. Anche le altre varietà di fiori negli ultimi giorni diminuite lievemente di prezzo. Ieri rose e mazzeria sono state vendute, al massimo, a 800 lire.

Tronzano, fatto saltare il bellico

TRONZANO. E' stata fatta brillare ieri mattina la mina anticarro, residuato della Seconda guerra mondiale, scoperta la scorsa settimana nelle campagne del Vercellese. L'ordigno, neutralizzato in un'ora di lavoro dagli artificieri di Milano, è stato scoperto da un agricoltore lungo una strada campestre vicino a Tronzano. A portarlo alla luce potrebbe essere stato il movimento naturale del terreno.

Mountain Wilderness ripercorre i suoi 10 anni

BIELLA. Mountain Wilderness International, l'associazione che raccoglie alpinisti di tutto il mondo allo scopo di salvaguardare la montagna e il suo ambiente, torna a Biella dove mosse i primi passi undici anni fa. Era infatti il 31 ottobre dell'87 quando la Fondazione Sella radunò l'olimpo dell'alpinismo mondiale per sottolineare il problema dell'inquinamento dell'alta montagna. E sono in molti: grandi del passato come Hillary, il conquistatore dell'Everest, Ardito Desio, e gli italiani del K2 (tranne Bonatti), il numero uno del momento Reinhold Messner (nella foto). Ora Mountain Wilderness si è data data una struttura internazionale e a Biella sabato arriveranno 30 delegati da tutto il mondo: alle 21 parteciperanno a una serata a Città Studi dove sarà tracciato un consuntivo dei 10 anni di attività dell'associazione e indicati gli obiettivi futuri.

Boom di incontinenti con l'incenso

ASTI. Hanno narcotizzato il titolare di una macelleria, nel centro di Asti, con un misterioso «aroma» al profumo d'incenso. Il commerciante è svenuto e i ladri (un uomo e una donna, probabilmente indiani di origine) hanno cercato di razziare i soldi in cassa, ma sono stati disturbati dall'arrivo di alcuni clienti. La coppia ha poi tentato un colpo analogo in un'agenzia viaggi, ma anche in questo caso ha dovuto allontanarsi senza portar via nulla.

Sciopero a Cuneo contro il caro bus

FOSSANO. Sciopero bianco degli studenti dell'Itis «Vallauri» contro il caro «scuolabus». L'abbonamento è aumentato di 50 mila lire (ora costa 350 mila) e in molti hanno deciso di fare a meno dei bus; dal treno (che li porta in città dai centri vicini) salgono su vecchie biciclette, che al ritorno lasciano in stazione. Il titolare dell'azienda di trasporto Gunetto precisa: dovuto alzare il prezzo per rifarmi dei danni provocati dai ragazzi sui mezzi».

Non si farà via Padania ad Alessandria il sindaco leghista

ALESSANDRIA. Contr'ordine Camicie Verdi, via Padania non si farà. Ieri il sindaco Francesca Calvo (foto) ha annunciato il dietrofront della giunta sulla piccola rivoluzione toponomastica decisa per il rione Cristo: il cambiamento al nome di alcune strade aveva sollevato decise proteste nel quartiere, sfociate in una petizione con 1400 firme. Del tutto contrari, in particolare, gli abitanti di via S. Giacomo, che doveva diventare via Padania. «E' il nome di qualcosa che non esiste: mi insistono, metteremo targhe alternative con il vecchio nome». Fra i promotori della protesta la locale sezione ds. E loro la prende il sindaco: «Ne hanno fatto una questione politica, dimenticando le vie dedicate a Marx, Longo, Togliatti, Gramsci, Amendola e altri quando erano alla guida della città».

«Non padani ma sosterremo Bossi»

AOSTA. «Anche i valdostani d'origine non padani, è importante in questo momento lanciare anche in Valle l'idea del blocco Roma». Lo ha ribadito Giuseppe Henriet, nuovo segretario Lega Nord Valle d' Aosta, al suo rientro dal congresso federale tenutosi a Brescia. La Lega Nord della Valle d'Aosta ha partecipato Congresso straordinario delegazione guidata da Henriet, che ha illustrato la situazione politica valdostana.

Niente scarcerazione al giovane

SAVONA. Stop alla «scarcerazione facile» per gli stranieri in pretura a Savona. Ieri il pretore Princiotta ha negato a un giovane albanese che ha patteggiato dieci mesi di per furto, la sospensione condizionale della pena.

Ha commentato il magistrato: «Diversamente, avrei emesso una condanna che sarebbe rimasta tale solo sulla carta, e sarei venuto meno alla mia funzione».

Courmayeur è la capitale del tennis tavolo

COURMAYEUR. Cinque giorni di tennis tavolo mondiale ai piedi del Monte Bianco. Da oggi a domenica, il palazzetto dello sport di Courmayeur ospita la delle tredici tappe della Itf Pro Tour 1998 (International Tennis Table Federation Pro Tour). Per importanza, la manifestazione viene dopo soltanto le Olimpiadi e i campionati del mondo. A Courmayeur saranno presenti 200 pongisti di 38 nazioni e di 5 continenti. Tra gli uomini, gareggeranno i primi 15 del mondo, compreso lo «zar» bielorusso Vladimir Samsonov, indiscusso numero 1. In campo femminile tra le candidate alla vittoria la cinese Xia Lin, giocatrice che quest'anno difende i colori del Tennis Tavolo Pink Cervino Valle d'Aosta e che occupa la quinta posizione nel «ranking» mondiale.

LA STAMPA ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30. (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al
011 56381
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero
011 56 - 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

Alberto Ferrero: mi asterrò da qualsiasi atto fino a quando la magistratura chiarirà la questione

Si autosospende il presidente del Coni regionale

Indagato per peculato, nel mirino la sua gestione finanziaria

Da adesso e fino a quando la magistratura non avrà chiarito interamente la questione, mi asterrò da qualsiasi mia funzione nel comitato». Tecnicamente la decisione di Alberto Ferrero, presidente del Coni regionale e indagato dalla procura della Repubblica per peculato, non è un'autosospensione. Ma fino a quando la Procura avrà chiarito se, e in che modo, lui è coinvolto nella vicenda il presidente, pur conservando la carica, non svolgerà più alcun tipo di attività. «E questa è una scelta volontaria, nessuno mi ha costretto» ribadisce il presidente che, ieri, ha comunicato la decisione alla giunta del Coni regionale e ai presidenti del comitato olimpico provinciale.

Contro Alberto Ferrero c'è una denuncia dettagliata che ha convinto il pm Enrica Gabetta ad aprire un'indagine sulla gestione finanziaria del comitato olimpico piemontese. Dieci giorni fa, la pg della Guardia di Finanza aveva effettuato perquisizioni alla ricerca di documenti relativi alla gestione finaziaria del Coni in corso Stati Uniti. La Fiamme gialle si sono presentate di mattino presto a casa del presidente, nel suo studio da commercialista in via Settembre, a casa del segretario della giunta regionale Coni e a casa di una dipendente di Alberto Ferrero. Quindi, per diverse ore, avevano passato al setaccio la documentazione contenuta negli archivi della sede Coni. «Sfido chiunque a trovare delle irregolarità nella nostra gestione finanziaria» aveva commentato allora il presidente. E aveva aggiunto: «Noi trasmettiamo a Roma tutta la documentazione ogni quattro mesi. Nessuno ha avuto nulla da ridire. Chi dice che ho intascato denaro con questo incarico mentendo. Ho lavorato gratis e gratis, il mio studio ha sempre eseguito la contabilità...».

Alberto Ferrero ha ricevuto la solidarietà della giunta e dei presidenti provinciali del Coni «La mia astensione temporanea è una scelta volontaria nessuno mi ha costretto»

E sempre ieri la giunta del Coni regionale e i presidenti provinciali hanno inviato ad Alberto Ferrero un documento nel quale confermano al presidente «stima, fiducia e solidarietà, mai venute meno in tutti questi anni di lavoro comune in favore del movimento sportivo piemontese, per il quale hai sempre profuso impegno ampio e disinteressato». [l. pol.]

"Dos Band is meglio che Man"

... finalmente da caramori sono

arrivati tantissimi cellulari Dual Band

TIMMY DUAL BAND
(incluso Tim Card di £. 100.000)

TIMMY NEC DB 2000	£. 650.000
TIMMY MOTOROLA 8900	£. 540.000
TIMMY BOSCH DUAL 738 giallo	£. 390.000
TIMMY BOSCH DUAL 738 nero	£. 390.000

DUAL BAND

NOKIA 6150	£. 1.040.000
MOTOROLA CD 920	£. 720.000
ERICSSON S868	£. 530.000
SIEMENS S15	£. 440.000

Inoltre continua la promozione "Rinnova il tuo TACS"

MOTOROLA STAR TAC	~~£. 580.000~~	£. [illegible]
ERICSSON EF738	~~£. 450.000~~	£. 300.000
MOTOROLA MICRO TAC WP	~~£. 410.000~~	£. 260.000
TELITAL AMICO	~~£. 330.000~~	£. 180.000
TELITAL GIOTTO	~~£. 290.000~~	£. 140.000

- £. 150.000

QUALITÁ, PREZZO E SERVIZIO

da caramori

Tutte le chiavi smarrite !

Installazione. Viva voce, autoradio, antifurto in sede

CENTRO TIM

ASSISTENZA TECNICA

BIELLA - Via Cottolengo, 54 - Tel. (015) 8492785 r.a. - Fax (015) 8409196
Via Italia, 23 - Tel. (015) 22486

In Italia TIM è autorizzata ad avviare commercialmente il servizio "GSM 1800" a partire dal 1/1/99

TORO
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo [illegible]
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

TORO
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
CAVAGLIA'
Via Mainetti, 10 - Tel. 0161 - 96253
FIAT
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

Le indagini congiunturali di Unione industriale e Camera di Commercio

Il tessile paga l'effetto Far East

In molte aziende lavoro per meno d'un mese

La situazione nel Far East ha influito sui cicli produttivi delle aziende

Livio Calbi, Gianfranco De Martini e Paolo Zegna hanno spiegato la crisi tessile

BIELLA. «La crisi del Far East ha fatto sentire i suoi effetti negativi sull'industria tessile biellese». Paolo Zegna ha commentato così l'indagine congiunturale del quarto trimestre svolta dal centro studi dell'Unione industriale. E Gian Franco De Martini, presidente della Camera di Commercio ha confermato il dato, aggiungendo che le previsioni di crisi ventilate lo scorso luglio, hanno purtroppo trovato conferma fra gli imprenditori lanieri.

«Filature pettinate, maglifici, tintorie e pettinature attraversano un momento difficile - ha spiegato Paolo Zegna -. Anche il settore meccanotessile sconta un sensibile peggioramento della situazione. Va però detto che fra gli industriali, rispetto a luglio, [illegible] si avverte un pessimismo meno accentuato».

Secondo l'Uib, che ha intervistato un campione di 113 imprese (per un totale di 6453 dipendenti e 1651 miliardi di fatturato), circa metà delle [illegible]nde denuncia un carnet ordini per meno di un mese di lavoro; gli incassi sono in ritardo per il 48 per cento delle aziende e oltre il 30 per cento di esse (con una punta del 40 nel settore tessile) ritiene di dover far ricorso prossimamente alla cassa integrazione.

«Permane difficilissima la situazione di Giappone e Sud Est Asiatico - ha aggiunto Paolo Zegna - mentre segnali incoraggianti arrivano dagli Stati Uniti anche se i nostri tessuti non giungono Oltre Oceano direttamente, ma passano attraverso i confezionisti europei».

Ciò che più preoccupa gli imprenditori in questo momento è però il listino prezzi, in continua discesa. «Siamo arrivati ad un punto in cui l'elemento prezzo è diventato fondamentale - ha aggiunto Zegna -. Fra l'aumento dei costi di produzione ed i cali di fatturato, la situazione si [illegible] facendo complessa. La qualità è un requisito che purtroppo non rappresenta più il "salvagente" al quale potersi aggrappare nei momenti di crisi. E' [illegible] diventata preziosa la collaborazione fra tessitore, confezionista e distributore per garantire la leadership sul mercato».

L'indagine della Camera di Commercio, codotta [illegible] un campione rappresentativo di 7 mila addetti, e riferita alla congiuntura del terzo trimestre '98, ha confermato le previsioni avan[illegible] a luglio. «La produzione biellese è in netta contrazione - ha detto De Martini -. Rispetto allo [illegible]so anno [illegible] segnala un [illegible]o 3,3 per cento ed un meno 7,2 per cento rispetto al trimestre precedente. I listini prezzi sono fermi ed in alcuni casi perfino in ribasso fino a toccare il 2,5 per cento. E' purtroppo confermata dagli intervistati, la caduta dell'export».

E' meno critica la situazione del settore edile biellese: il numero degli occupati è salito, dopo mesi in discesa, a 1450 addetti. Stazionario l'artigianato.

Paola [illegible]

Export, [illegible] ancora regioni

Uno studio su oltre 100 industrie illustra i risultati dal '94 a oggi

BIELLA. Sono due fotografie dell'industria tessile e meccanotessile biellese, la prima riferita al ciclo economico ed ai ri[illegible] di bilancio del periodo compreso fra '94 e '97, e la seconda sull'evoluzione dell'import-export in provincia dal '95 al '97. I due studi [illegible] stati presentati ieri durante la conferenza [illegible] Uib e Camera [illegible] Commercio ed evidenziano la crisi che [illegible] contaminando i risultati d'esercizio '98.

Nell'analisi dei risultati di bilancio (sono state vagliate 116 imprese) è apparso evidente che il '97 si è dimostrato un [illegible]no fortunato dopo tre anni di crescita ed un '96 di «modesta fl[illegible]». Il buon andamento di questi cicli ha avuto così [illegible]che un effetto favorevole sui livelli occupazionali ma [illegible] ha sottolineato Paolo Zegna, «il sistema biellese nel '97 pur avendo avuto un'attività produttiva a pieno ritmo, non è riuscito a realizzare i margini di cui ha goduto, [illegible] solo nell'eccezionale '95 ma pure nel '94».

Interessante anche il quadro dell'import-export in provincia. Appare evidente che il settore trainante per l'esportazio[illegible] dei prodotti locali resta il tessile-abbigliamento che raggiunge il 77 per cento [illegible] busi[illegible]. Lo stesso comparto è importatore per il 49 per cento seguito da prodotti agricoli per il [illegible] per cento. Principale punto [illegible] riferimento dell'export è l'Unione europea (Germania e Francia in particolare) con il 64 per cento del mercato ed oltre millecinquecento miliardi [illegible] giro d'affari. [p. g.]

Sabato alpinisti da tutto il mondo per fare il punto sulla tutela della montagna

«Wilderness», compleanno a Biella

Festa a Città studi per i 10 anni dell'associazione

BIELLA. Mountain Wilderness «il gendarme della montagna» che si b[illegible] per la salvaguardia dell'ambiente montano torna a Biella d[illegible] mosse i primi passi undici anni fa.

Era infatti il 31 ottobre del 1987 quando la Fondazione Sella radunò nella città che diede i natali a Quintino Sella, il fondatore del Club Alpino, l'olimpo dell'alpinismo mondiale per sottolineare il problema dell'inquinamento dell'alta montagna. Vennero in molti: grandi del passato come Hillary il conquistatore dell'Everest, Ardito Desio e gli italiani del K2 (tranne Bonatti), il numero uno del [illegible] Reinhold Messner.

Mountain divenne un'associazione un [illegible] dopo, nella convention di Milano, e da allora ne ha fatta di strada. Le sue battaglie sono finite sulle prime pagine di tutti i giornali. Tra le imprese più clamorose il blitz [illegible] le funivie del Bianco, la crociata per [illegible] cime di Lavaredo, il problema dei campi base ai piedi delle grandi montagne himalaiane.

Al battesimo di Mountain c'erano anche i biellesi Carlo Ramella e Ugo Angelino

Ora Mountain Wilderness si è data data una [illegible] internazionale a Biella, sabato e domenica, arriveranno trenta delegati da tutto il mondo che nel pomeriggio del 31 ottobre si riuniranno nella casa che fu di Vittorio Sella, grande pioniere della fotografia di montagna, sotto la direzione del presidente Carlo Alberto Pinelli per rinnovare gli organi associativi.

A sera, manifestazione pubblica alle [illegible] a Città Studi, dove sarà tracciato un consuntivo dei dieci anni di attività dell'associazione. Saranno presentati anche numerosi filmati.

Conclusione dei lavori il giorno dopo, domenica 1° novembre, [illegible] nella [illegible] di Vittorio Sella, con l'assemblea dove saranno definiti gli obiettivi futuri di Mountain. [m. al.]

Cavagnetto parte per [illegible] Hielo Norte

BIELLA. Una [illegible] sfida per l'alpinista Paolo Cavagnetto: il 20 novembre partirà alla volta dello Hielo Norte in Patagonia per una spedizione che durerà oltre [illegible] mese. Insieme ad altri quattro compagni (l'italiano Lorenzo Nettuno, il canadese Alun Hubbard, il cileno Francisco Solis e l'inglese Nigel Topping), Cavagnetto tenterà di aprire una via nuova sul Cerro San Valentin, la più alta cima della Patagonia. Se l'impresa avrà buon fine la spedizione proseguirà poi verso il Sud della catena montuosa per una serie di altre arrampica[illegible]. Due anni fa la guida biellese aveva affrontato, insieme ad al[illegible] alpinisti italiani fra i quali anche Manlio Motto, la parete Ovest del Cerro Torre, salendo la difficile la Guglia Bifida ed aprendo due nuove strade. [p.-g.]

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA **015/31.217**
Orari: ogni giorno (domenica escluso), ore 10-12 e 18-20
Messaggi [illegible] anonimi

FAX **015/252.23.79**
Sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

[illegible]
Indirizzo:
«La Stampa - Redazione di [illegible] - LA MIA CITTA' - Via Repubblica 29, 13900 Biella»

PIANO

Servizi

Enel, è guerra ai «black-out»

L'Enel investirà centinaia di miliardi in tutto il Piemonte (e quindi nel Biellese) per migliorare le reti elettriche. Uno degli obiettivi è quell[illegible] di abolire i black-out. Ma si lavora anche a un'alleanza con l'Uib per ridur[illegible] le tariffe. [illegible]. 36

Provincia

Funivie Oropa Nuovo ossigeno

Nuovo ossigeno per le Funivie Oropa: ieri [illegible] Provincia ha deliberato un aumento di capitale da [illegible] milioni, votando la delibera congelata in estate per le polemiche fra l'amministratore delega[illegible] Valz Gris e il presidente Gino Falchero. An ancora all'attacco: «Valz si dimetta». A PAG. 37

Musica

Oggi a Ponderano il rock è d'acciaio

Grande heavy metal, stasera al Babylonia: alle 20 parte l'«Evol Festival», dedicato al rock d'acciaio. In pedana cinque band internazionali: Marduk, Cannibal Corpse, Infernal Majesty, Dark Funeral e Mistic Circles. A PAG. 40

LIQUIDIAMO TUTTO ... TUTTO TRANNE I MURI !!!
NON PERDETE TEMPO VISITATECI SUBITO ... LE SCORTE SI ESAURISCONO IN FRETTA

ABBIGLIAMENTO UOMO
ABITI PURA LANA £. 179.000
GIACCE £. 99.000
CAPPOTTI MISTI [illegible] £. 179.000

[illegible] FLANELLA 3x2
15.900 x [illegible] = £. 47.700
PAGHI SOLO [illegible] = £. 31.800

JEANS 3x2
23.900 x 3 = £. 71.700
PAGHI SOLO 2 = £. 47.800

ABBIGLIAMENTO DONNA
CAPPOTTI £. 99.000
GIACCONI £. 69.000
TAILLEURS £. 59.000
GIACCHE £. 29.000
GONNE £. 14.900
MAGLIE £. 11.900

INTIMO DONNA
Vasta scelta dei marchi più prestigiosi: GARDA, LEPEL, COMET, ecc.

BIANCHERIA PER LA CASA
[illegible] DOUBLE FACE £. 39.900
TRAPUNTA SING. DOUBLE FACE £. 29.900
LENZUOLA FLANELLA MATR. £. 39.000
LENZUOLA FLANELLA SING. £. 26.900
COPERTA [illegible] £. 198.000
COPERTA [illegible] SING. £. 119.000

LENZUOLA [illegible] 3x2
14.900 x 3 = £. 44.700
PAGHI SOLO [illegible] = £. 29.800

JEANS
UNISEX 3x2 £. 23.900 x2
CAMICIE JEANS £. 14.900
JEANS BAMBINO £. 13.900
VELLUTO BAMBINO £. 14.900
GIUBBOTTI IMBOTTITI £. [illegible]

SPORTWEAR
[illegible] TRAPUNTATI £. 49.000
GIACCONI PELLE £. 69.000
GIUBBOTTI £. 69.000
PARKA UNISEX £. [illegible]
CAMICIE JEANS £. 14.900
[illegible] LAMBSWOOL £. 19.900

SABATO POMERIGGIO PER [illegible] E BAMBINI IL VIAGGIO CON [illegible] TRENINO DELLA FELICITÁ !

ARCA COSSATO
LIQUIDAZIONE KOLOSSALE
COSSATO - Via Amendola [illegible] (uscita superstrada [illegible] Biella) - Tel. 015 980766
Orari: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 - chiuso lunedì mattino
ARCA COSSATO

E con l'Uib presto sarà avviata una «partnership» per ridurre le tariffe

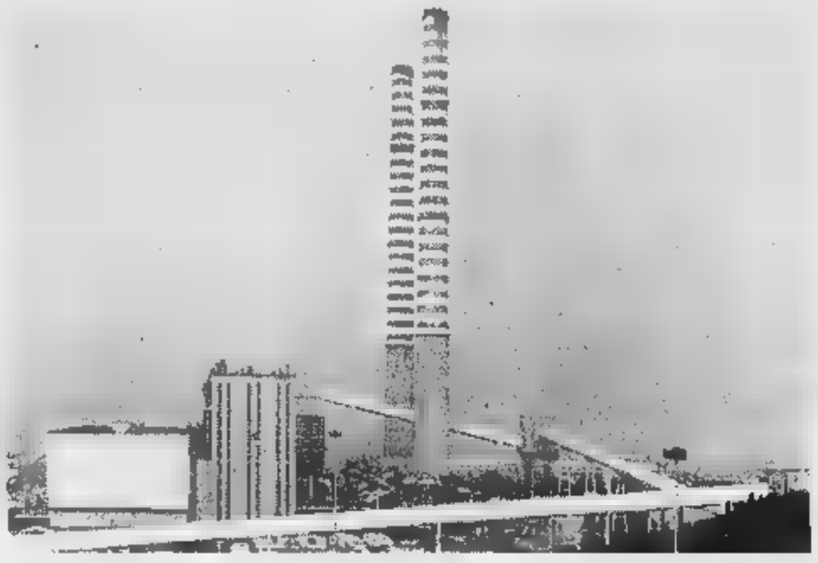
Enel, è guerra ai «black-out»

Pioggia di miliardi per migliorare le reti

BIELLA. Un investimento di centinaia di miliardi per ristrutturare l'intera rete di distribuzione e migliorare la qualità dei servizi. È questo l'obiettivo che si è posta l'Enel attraverso una serie di operazioni, che verranno messe a punto nei prossimi quattro anni. E nel Biellese, entro il 2002, saranno drasticamente diminuite le linee aeree in favore di quelle interrate.

Sono stati questi gli argomenti affrontati ieri all'Unione industriale durante l'incontro organizzato dall'Ente nazionale energia elettrica con le forze politiche e gli esponenti del mondo produttivo biellese. Gianantonio Platini, nel dare il benvenuto ai presenti, ha spiegato: «Dopo essere stati a lungo soltanto semplici "utenti", diverremo presto clienti. Col tempo sarà anche possibile raggiungere un nuovo equilibrio in termini di equità, efficienza ed efficacia. Quel giorno il rapporto potrà definirsi di autentica partnership, in un regime di piena liberarizzazione».

Platini, a nome degli imprenditori locali, si è augurato che l'atteso e promesso miglioramento sia relativo ai contenuti, alla qualità e varietà dei servizi offerti, e soprattutto alla celerità e all'efficacia dell'assistenza fornita in occasione di guasti, interruzioni e ripristino delle linee. Un aspetto importante, questo, oggetto anche del successivo dibattito. Sono stati numerosi, infatti, gli imprenditori che hanno denunciato l'enorme danno che deriva dai frequenti abbassamenti di tensione, dai piccoli guasti e da altre microinterruzioni che bloccano i cicli produttivi.



L'Enel investirà centinaia di miliardi nel Biellese per migliorare i servizi e per evitare abbassamenti di corrente. I programmi sono stati presentati agli imprenditori ieri pomeriggio durante una conferenza all'Uib

«Gli sforzi dell'Enel sono destinati a migliorare la situazione, anche se difficilmente raggiungeremo i livelli dei Paesi del Nord Europa - ha commentato Luigi Bisiach, direttore della distribuzione per Piemonte e Valle d'Aosta -. Nelle due regioni è previsto un investimento di 1400 miliardi, di cui una buona parte è destinata al Biellese. Ottantatrè miliardi saranno direttamente utilizzati proprio per il sistema distributivo e per ridurre le interruzioni di corrente».

Luigi Bisiach è poi sceso nei particolari: «Negli ultimi dieci anni la situazione generale è notevolmente cambiata. C'è stato un abbattimento dei piccoli guasti del 50 per cento: dal 7,83 per cento del '86-'87 si è passati al 4 per cento del '96-'97. Ora vogliamo ulteriormente migliorarla con una razionalizzazione della rete ed attraverso l'incremento dell'automazione e del telecontrollo».

Nell'ambito dell'incontro è stato pure annunciato un possibile accordo di collaborazione tra Enel e Unione industriale, a proposito dell'«ottimizzazione contrattuale». In pratica, si consentirà alle aziende associate di ridurre ad esempio i costi legati allo sconfinamento nell'assorbimento di potenza.

Franco Piras

Indagini in Veneto

Ha un nome il rapinatore di Carpano

BIELLA. La «squadra mobile» della Questura ha identificato uno dei due rapinatori della nuova «Drogheria Carpano» di via Bertodano, dei fratelli Giansiracusa. La notizia non è ufficiale, ma nonostante il riserbo che circonda le indagini, qualcosa è trapelato.

Il negozio, conosciutissimo in città, è stato preso di mira mercoledì da due individui che poco le 18 si erano presentati come normali clienti alla commessa del negozio, Roberta Rocca, parlando un misto di francese, inglese e arabo, con il chiaro intento di derubarla con qualche trucco. La commessa ha reagito, ma invece di desistere i due l'hanno aggredita riuscendo a impadronirsi di 200 mila lire.

Grazie ai molti indizi (tra cui una vistosa ustione al volto di uno dei banditi) e alle testimonianze di diversi cittadini, gli uomini del dott. Corrado Mattana sarebbero sulle tracce di uno dei due rapinatori, un uomo di carnagione di colore olivastro, cittadino italiano a tutti gli effetti, nato in Italia 46 anni fa da padre somalo e madre calabrese.

Attualmente dovrebbe risiedere in una città del Veneto, dove sarà presto raggiunto da un ordine di custodia cautelare, già richiesto dalle forze dell'ordine. Nessuna notizia invece del complice un uomo tra i 35 e i 40 anni. [f. p.]

IN BREVE

Forti

In azione i ladri d'appartamento e di motorini

Era stato assicurato con una catena, ma i ladri sono riusciti ugualmente a rubare il ciclomotore «Ciao» di Paolo P., 19 anni, di Candelo, che lo aveva posteggiato in una strada di Biella. Dall'abitazione di Italo B., 48 anni, i ladri hanno invece preso diversi monili d'oro e circa 600 mila lire in contanti. [f. p.]

Cronaca

Scoperte altre banconote false da 50 e 100 mila lire

Altre due banconote false, da 50 e 100 mila lire, sono finite nei giorni scorsi nelle casse di Biverbanca, provenienti da versamenti effettuati da due centri commerciali cittadini. [f. p.]

Denuncie

Quattro nei guai per guida in stato di ebbrezza

Tre biellesi e un cittadino extracomunitario sono stati denunciati dai carabinieri di Biella e Cossato per guida in stato di ebbrezza. Si tratta di M. L., 45 anni, di Cossato; B. G., 48 anni, di Camandona, C. P., 68 anni, di Biella; e di Abdarraim E., 30 anni, residente a Sala Biellese. Quest'ultimo è stato denunciato anche perché privo della patente di guida. [f. p.]

Viabilità

Traffico deviato da Fiario a Occhieppo Inferiore

Per i lavori da eseguire sulla rete fognaria intasata di frazione Fiario, da ieri il traffico di collegamento tra Fiario e Galfione ed il capoluogo è così regolamentato: da via Erio (con semaforo a senso unico alternato) fino a via Nuova che conduce alla piazza comunale. Restano, per le auto dei residenti, alternative più comode con quella da Galfione attraverso via San Marco e Prealpi, e da Fiario attraverso via Campra. Nel primo caso ci si congiunge a via Nuova, nel secondo si sbocca in via per Graglia. [d. sa.]

Incendio

Boschi in fiamme in zona Tracciolino

Un incendio è divampato ieri pomeriggio nella zona del Tracciolino. In fiamme alcuni ettari di pascoli e boschi. L'allarme è scattato alle 16,30. Il rogo si è sviluppato sopra Oropa, dove i vigili del fuoco e guardie forestali sono riusciti a circoscriverlo. [f. p.]

Manifestazioni

In festa a villa Mossa i ragazzi delle scuole

I genitori degli alunni delle scuole organizzano per domenica 8 novembre la prima edizione di «Bimbinfesta» nell'area all'aperto di villa Mossa. In caso di cattivo tempo la manifestazione si svolgerà nella palestra parrocchiale «Maggia». [d. sa.]

I banchi del mercato lasciano il posto agli alberi e aiuole

BIELLA. Il nuovo spazio verde di piazza XXV Aprile a Chiavazza sta prendendo forma. Sono già state costruite le aiuole che delimitano lo spazio di fronte alle scuole elementari e ieri mattina, come mostra la fotografia di Corrado Micheletti, sono state messe a dimora gli alberi che contribuiranno a dare un nuovo aspetto alla piazza principale del popoloso rione. L'angolo con via Gamba sarà comunque caratterizzato da un pergolato che farà ombra a un gruppo di panchine. Proseguono anche i lavori nell'isola verde della stessa via Gamba di fronte al centro d'incontro degli anziani, nel parco della Rimembranza (tra piazza don Gatto e la casa di Riposo Oasi) e nei giardini di via De Amicis dove si sta provvedendo a risistemare l'area giochi per i bambini gravemente danneggiata mesi fa dai vandali. A seguito della ristrutturazione di piazza XXV Aprile, il mercato è stato spostato in piazza don Gatto tra le proteste degli ambulanti. [r.b.]

Ieri l'incidente

Grave donna investita in via Fecia

BIELLA. Una pensionata di 68 anni, Maria Dalla Pozza, è ricoverata ieri in prognosi riservata all'ospedale di Biella, dopo essere caduta dalla sua bicicletta urtata dall'Alfa 33 di Mariuccia B., residente in città.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 9 in via Fecia, all'angolo via Delleani. Sulle sue cause stanno indagando i vigili urbani, che sono stati chiamati sul posto insieme all'ambulanza medicalizzata del 118.

In un altro incidente sono rimasti feriti due giovani di Biella: costretti a deviare improvvisamente per evitare un autocarro, sono caduti dalla moto e hanno riportato fratture, contusioni e ferite guaribili in 40 giorni. Alla guida della moto, una Yamaha, c'era Paolo Brusaferro, 30 anni; sul sedile posteriore Adele Zamarco, 29 anni. L'incidente è accaduto lunedì pomeriggio sulla strada Trossi, a Verrone.

Sul posto sono intervenuti le ambulanze del «118», i vigili del fuoco e la polizia stradale di Biella. [f. p.]

Rischia di esplodere

Il fuoco l'auto che fa da casa a un clochard

BIELLA. Hanno dato fuoco a un'auto, utilizzata come abitazione da un giovane «clochard» biellese. Ma i piromani non sapevano che nella vettura c'era una bombola di gas, e soltanto il pronto intervento di polizia e vigili del fuoco ha impedito una pericolosissima esplosione.

E' accaduto lunedì sera nel parcheggio di via Cernaia. La vecchia Lancia Delta sulla quale era posteggiata a ridosso del muro esterno di una copisteria, e sotto i balconi di numerosi alloggi che hanno l'ingresso in via Repubblica. All'interno non c'era nessuno, ma nel baule c'era la bombola del gas, piena a metà. Quando i vigili del fuoco sono arrivati, il liquido era già in fase di surriscaldamento, e solo per una fortunata coincidenza l'esplosione è stata scongiurata.

I vigili del fuoco hanno spento le fiamme e rimosso la bombola, portandola lontano a raffreddare. Ora sull'inquietante episodio indaga la polizia, subito chiamata nel parcheggio di via Cernaia quando è scattato l'allarme. [f. p.]

HOTEL RISTORANTE PALADINI
di CARISIO a grande richiesta
LE PRENOTAZIONI PER IL 1999 !
Operazione Sposi '99
... e per le vostre foto vi offriamo un Castello !!!
Daniela e Franco Paladini vi porgono i loro migliori auguri !
Per informazioni tel. 0161 939762

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LETTERE AL GIORNALE

Podismo su strada respirando smog

Si parla molto in questi giorni di tutela della salute nel mondo dello sport. E mi ha fatto molto piacere leggere che la Provincia è pronta a scendere in campo con una campagna informativa rivolta ai giovani e alle migliaia di praticanti del Biellese sia sull'alimentazione nello sport sia per mettere tutti al corrente dei rischi provocati dall'uso delle sostanze dopanti.

In questo contesto volevo segnalare un aspetto minore ma solo apparentemente meno importante. Mi riferisco alle molte corse podistiche su strada.

Mi è capitato di assistere a competizioni come la Biella-Piedicavallo o la la classicissima Biella-Oropa. E siccome queste strade non possono essere chiuse al traffico ecco i concorrenti gareggiare in un viavai di auto e pullman. In certe occasioni, le auto venivano raggruppate in piccoli convogli che con una certa cadenza erano guidate nel sorpasso degli atleti in gara. Nonostante l'impegno degli organizzatori, i concorrenti finivano per correre tra zaffate di scarichi automobilistici. Scarichi che non credo proprio facciamo bene alla salute.

Capisco l'obbligo quasi morale di mantere vive certe tradizioni: la Biella-Oropa si continua a correre in tutte le salse da decenni (a piedi, in bici, gli skirol) ma s'è da chiedersi non sarebbe più saggio spostare la gara su un tracciato meno battuto dalle auto o che sia possibile chiuderlo al traffico. Ad esempio perchè non istituire la gara dei due santuari da Graglia a Oropa lungo il tracciolino. Oppure la Graglia-Bagneri, o la Oropa-Galleria di Rosazza o il giro della Baraggia. Le idee mancano e le possibilità neppure per Graglia e Oropa dove l'aria è pulita.

Lettera firmata, Biella

Educare i giovani a rispettare la natura

Noto che in questi giorni si ricordano i trent'anni dell'alluvione del '68. E mi ha molto colpito l'iniziativa della Valle di Mosso dove le scuole hanno impegnato i ragazzi nel documentare quell'evento.

Ecco, dopo molti decenni, l'elemento su cui vale la pena di insistere credo sia proprio il ricordo di quanto è successo per educare i giovani a non commettere più gli stessi errori. Nel '68 dell'alluvione è evidente che oltre alle forze della natura e al territorio geologicamente fragile ci sia stato anche la componente eccessivo umano (quelle costruzioni troppo vicine ai torrenti ad esempio). Dal '68 poi la situazione per certi aspetti è peggiorata: pensiamo solo al progressivo abbandono della fascia collinare.

Ci sarebbe qualche rimedio c'è. Penso ad esempio agli agricoltori che hanno adottato un bosco di Biella; alle giornate ecologiche di Legambiente e, perchè no, anche all'iniziativa di Valle Mosso. A forza di seminare alla fine qualcosa resterà.

Lettera firmata, Cossato

Le lettere possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015 2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** telefono 0161/966.066; **Cossato:** telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/98.470; **Cossato:** telefono 015/922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 49, telefono 015/28.398.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

Biella: *Farmacia Dr. Rolando* (San Paolo), v. Torino 52, telefono 015/849.50.22. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, con chiamata, e presentazione di ricetta medica urgente.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, telefono 015/42.14.09.
Biella: *Dr.ssa Carutti*, via Bona 6, 015/256.24.73.
Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 18, telefono 0161/960.40.
Valle San Nicolao: *Dr. Dolcino*, via Chiesa 29, tel 015/74.31.38.
Massazza: *Dr. Rasario*, via Roma 201, telefono 015/96.935.

GUARDIA DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, telefono 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

La Biellese Soc. Coop. a r.l.
Via Carso, 13900 Biella
Tel. e Fax 01523474
Email: labiellese@aspide.it
Associata A.N.I.D.
Associazione Nazionale Italiana Disinfestatori
Servizi di igiene, pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanitizzazione. Pulizia civile e industriale. Pulizia specializzata per case di cura, case di riposo, ospedali, enti privati e pubblici. Lavaggio moquettes, lavaggio vetri anche con pedana mobile, lavaggio a fondo di alloggi. Prima pulizia di locali.
Posa e trattamento di cotto, gres, gomma, pvc, linoleum, palquet, marmo, rosso Verona, paramano. Ripristino piombatura con cristallizzazione e con punte di diamante. Posa di autobloccanti.
Tecnici con 18 anni di esperienza sono al vostro servizio per offrirvi il meglio ad un prezzo conveniente e garantirvi la migliore qualità.
Contattateci per un preventivo personale e gratuito
Tutti i prodotti utilizzati sono a norma Uni En Iso 9001.
La società è a norma con la legge 626.

Passa in Provincia la delibera delle polemiche. Intanto a gennaio debutta l'imposta Ipt

Nuovo ossigeno per le Funivie Oropa

Aumentato il capitale, ma An chiede la testa di Valz

Aumenta il capitale delle Funivie Oropa. Ieri pomeriggio il Consiglio provinciale ha dato l'ok al finanziamento da milioni, «congelato» in dopo le polemiche fra l'amministratore delegato Riccardo Valz Gris e il presidente della società, Gino Falchero.

Per la presidente, Silvia Marsoni, scommettere sul rilancio turistico di Oropa è indispensabile, e l'«incidente di percorso» di Valz, che si l'era presa la gestione poco manageriale della società mista, si è rivelato lutare». «Valz ha portato alla luce problemi esistenti - dice la Marsoni -, e che sono stati superati. Le Funivie Oropa ne escono rafforzate e con obiettivi saldi». Tra Valz Gris e Falchero, grazie anche alla mediazione del sindaco di Biella, ufficialmente pace da mesi.

An, anche ieri, è andata all'attacco: «Tutti d'accordo sul rilancio di Oropa - ha detto Nicola Pastorello -. Ma le persone non vanno bene». Più esplicito Sandro Delmastro, che ha chie- le dimissioni dell'ammini- delegato. Riccardo Valz Gris, che è consigliere provinciale dei popolari, non ha voluto replicare in aula alle critiche: «An parla in modo generico, senza citare i problemi che avevo sollevato. Sono accuse strumentali e prevedibili».

La società Funivie, in parte pubblica e in parte privata, sarà comunque tenuta sotto controllo dalla Provincia, come ha annunciato la Marsoni: «Non perché non ci si fidi degli amministratori, perché i traguardi che si posti molto impegnativi».

S'è parlato anche di tasse, ieri in Consiglio. Dal primo gennaio '99 debutterà l'Ipt, l'imposta sulle trascrizioni al Pubblico registro automobilistico. Paolo Mazzia, assessore alle Finanze, ha spiegato che per i cittadini non nulla: soldi che prima andavano allo Stato adesso vanno alla Provincia, e la pressione fiscale non Quanto renderà l'imposta non si sa ancora, perché tocca al ministero delle Finanze decidere le tariffe. Neanche la Provincia avrà fondi in più, perché l'introito dell'Ipt verrà tto dai trasferimenti statali per l'ente. In pratica, se la Provincia doveva ricevere 100 lire, e l'Ipt ne rende 20, dal governo avrà solo più 80 lire.

Sulle prime Gino Fussotto, della Lega, ha protestato: «Questa è una nuova tassa, e poteva essere evitata». Ma più tardi ha ammesso che ha ragione Mazzia, e che istituire l'imposta è praticamente un obbligo.

Gran con la solidarietà. Il vicepresidente Roberto Mezzalama ha ricordato la missione in Bosnia del Comitato aiuti per l'ex Jugoslavia, che ha costruito un asilo a Odzak. E ha propodi creare un fondo permanente per la cooperazione, stanziando una quota bilancio: «Potrebbero fare lo stesso anche i Comuni la Camera di commercio». [g. bu.]

L'assessore Paolo Mazzia

In mostra la Grande guerra

Da sabato si ricorda il conflitto con fotografie, film e conferenze

La Provincia ricorda con una serie di iniziative la «Grande guerra» del '15-'18

BIELLA. A 80 anni fine della Grande guerra, la Provincia ricorda uno dei momenti più importanti della storia d'Italia. Lo fa con una mostra di fotografie, un ciclo di conferenze e una rassegna cinematografica.

La mostra s'intitola «Cento foto, una guerra», ed è stata allestita all'ultimo piano della sede di via Sella. Racconta la pri- guerra mondiale in quattro sezioni: si dal panorama generale alla vita dei soldati in trincea. Ma in foto e didascalie (molto semplici e chiare) rivive anche la strana guerra dei biellesi, che diedero 2 mila morti alla patria produssero il 70 per cento delle divise grigioverdi. C'è quindi il conflitto visto dal fronte (con le foto inedite di Giuseppe Cesare Selle) visto da casa, fra di Cesare Battisti (nel 1915) e ricoverati fa- all'ospedale militare (il poeta Giuseppe Ungaretti).

La rassegna si apre sabato alle 18, continua fino al 18 novembre (orari: nei giorni feriali dalle 14,30 19, nei festivi 14,30 alle 22,30).

Le conferenze sono otto: cominciano il 10 novembre e si concludono il dicembre. Sempre in Provincia, storici e letterati celebri parleranno ope- e di scrittori in guerra, di industria bellica di lettere dal fronte. A metà novembre ci sarà il cineforum, che comincia con la proiezione di «Su tutte le vette è pace» al teatro Sociale. Al Verdi di Candelo si proiettano invece «La grande guerra», «Uomini contro», «Orizzonti di gloria» e «Charlot soldato».

Dice Massimo Ghirlanda, assessore provinciale alla Cultura: «Abbiamo gettato il nello stagno, chiedendo ai biellesi di riflettere su ciò che accadde in quegli anni. Quella fu la prima g che unì gli italiani, nella sofferenza nella vittoria». [g. bu.]

Tasse, strade regolamenti all'ordine del giorno del Consiglio

Vigliano, sconto sui rifiuti

Il Comune ha stabilito sgravi per gli artigiani

Il sindaco Antonio Maiorano

VIGLIANO. Va in Consiglio comunale venerdì sera il progetto di adeguamento di via Fabbriche Nuove. E' la strada parallela alla statale Biella-Cossato che collegherà la nuova area industriale con la rotonda di via Mazzetta.

Il progetto si innesta su un più ampio piano di urbanizzazione che prevede opere per oltre un miliardo e 200 milioni carico dell'Iper Vigliano. Il Comune interviene con costruzione di una parte della carreggiata con una spesa che si aggira sui 300 milioni.

Nella il Consiglio introdurrà una variazione nell'applicazione delle tariffe per la raccolta dei rifiuti: gli artigiani che provvederanno direttamente allo smaltimento dei rifiuti potranno detrarre la superficie loro laboratorio (non degli uffici). Si parlerà anche di Ici e di addizionale Irpef: «La nostra linea è di abbassare la tassa sulla casa per un valore pari all'addizionale Irpef - spiega il sindaco Vittorio Maiorano -. La tassa sui redditi risponde certamente a valori di maggiore equità fiscale rispetto alla sulla casa. Un concetto che sta trovando larghi consensi un po' in tutto il Biellese anche perchè spesso i proprietari di sono p anziane che vivono della sola pensione e per contro si hanno persone anche abbienti che vivono in lussuose case d'affitto.

Infine il Consiglio sarà chiamato anche ad approvare nuovo regolamento che disciplinerà il noleggio di auto con conducente. [c. gi.]

«Eliminate i pericoli»

killer» Da Delmastro

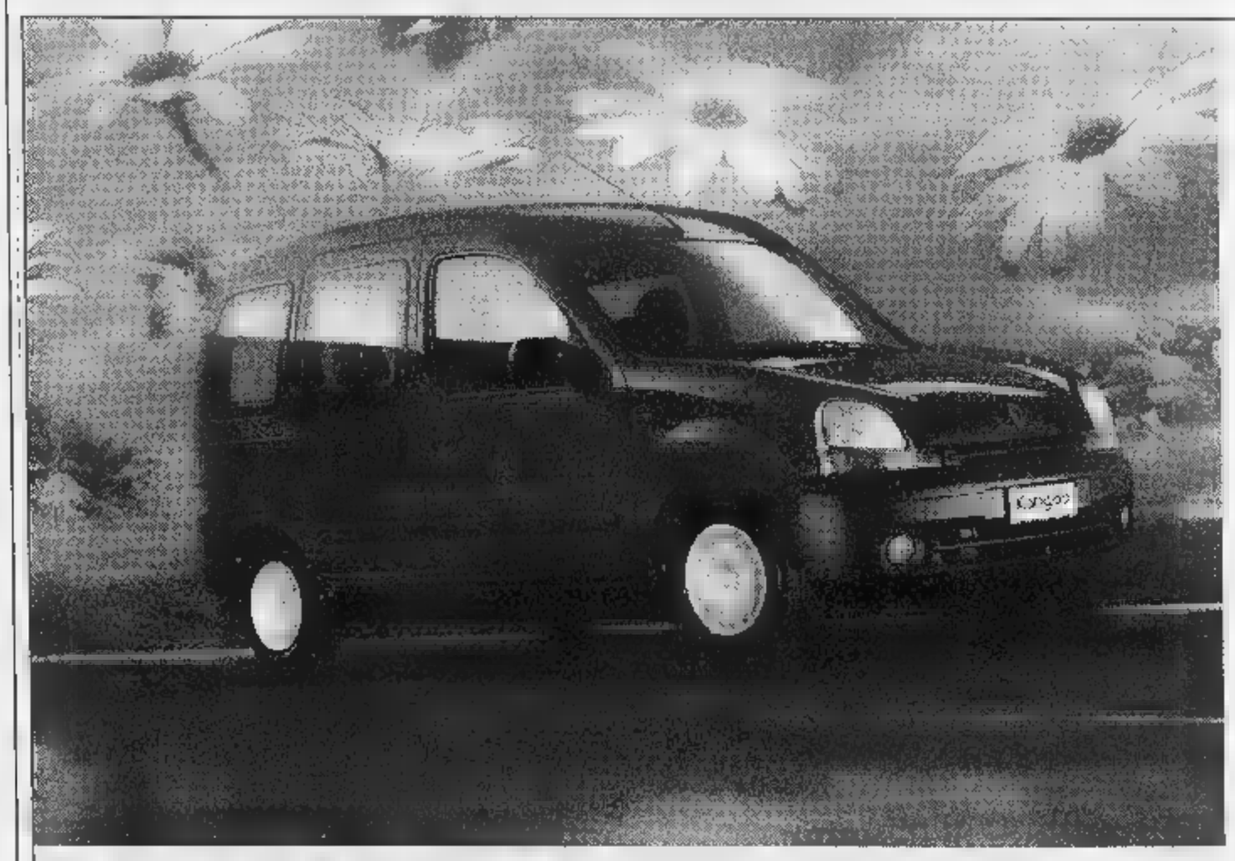
BIELLA. «L'ennesimo gravissimo incidente verificatosi nel maledetto "imbuto" della Trossi a Gaglianico ripropone l'impellente necessità di un intervento risolutivo da parte dell'ente proprietario della strada». Parola deputato di An Sandro Delmastro, che ieri ha scritto al responsabile dell'Anas torinese, Ennio Prigionieri. Secondo Delmastro, il pericolo è «oggettivo permanente». quando arriva nebbia, «affrontare l'incrocio è gioca re alla roulette russa».

Il deputato di An si appella alla «sensibilità» di Prigionieri: le risorse insufficienti, ma la sistemazione dell'incrocio killer di Gaglianico merita «il primissimo posto» nell'elenco dei prossimi investimenti dell'Anas. [g. co.]

FESTA

Premiati i campioni del liceo scientifico

COSSATO. Festa, ieri al liceo scientifico, per gli allievi che hanno partecipato ai Campionati italiani studenteschi. Il provveditore Piergiorgio Giannone (nella foto di Micheletti accanto al preside Pier Ercole Colombo) ha consegnato premi a Rachele Bondesan (2ª A) vincitrice degli metri a ostacoli medaglia d'argento sui 100 metri; Elena Romagnoli (3ª F), tricolore negli 800 piani e quinta ai mondiali di Shangai; Carla Ceria, (2ª D), decima nel salto in lungo; e a Valentina Menonna, (3ª B) 34ª nel lungo. [c. gi.]



RENAULT KANGOO
L'AUTO DA VIVERE COME VI PARE.
SUBITO.

RENAULT KANGOO C'È. NON PERDETE ALTRO TEMPO, FINALMENTE È ARRIVATO IL MOMENTO ANDARE DOVE VI PARE CON L'UNICA AUTO CHE SA ASSECONDARE LA VOSTRA LIBERTÀ. DA POI, SARETE LIBERI DI UTILIZZARE LA MULTIFUNZIONALITÀ INTERNA DELLA VOSTRA KANGOO PER E DISFARE. SE AMATE VIVERE COME VI PARE, KANGOO. E LA AMERETE SUBITO.

VERSIONE	MOTORIZZAZIONE	POTENZA
	1.2 INIEZIONE MULTIPOINT	60 CV
RN/RT	1.4 INIEZIONE MULTIPOINT	75 CV
RN/RT	1.9 ECODIESEL	65 CV

IN PRONTA CONSEGNA A PARTIRE DA LIRE 21.650.000. FINANZIAMENTI FINO A 60 MESI*.

* IMPORTO FINANZIATO L. 12.000.000; RATE MENSILI DA L. 237.000; T.A.N. 6,9%; T.A.E.G. 8,06%; A.P.I.E.T. ESCLUSA. SALVO APPROVAZIONE FINRENAULT. OFFERTA CUMULABILE CON ALTRE CORSO E VALIDA VETTURE PRESENTI CONCESSIONARIA.

È un'iniziativa della Concessionaria Renault:

Nuova Cab Via per Pollone, - Biella - Tel. 0152593861

RENAULT
LE AUTO VIVERE

Due scolaresche sono venute a vedere come si lavora in una redazione

Tanti amici in visita a La Stampa

I resoconti della 2ª A della media Ferrari e della quinta elementare «Santa Antida»

Sono venute a farci visita in redazione due scolaresche, ecco i loro resoconti.

Giovedì scorso i ragazzi della classe 2ª A della media «Ferrari» siamo andati, accompagnati dai prof Borgarelli e Lazzazzara, alla redazione de *La Stampa*. Dopo essere stati ricevuti da Enrico De Maria, siamo stati accompagnati in una stanza dove c'erano 2 computer che sono stati subito accesi per illustrarci come esce ogni giorno il quotidiano. Per selezionare le notizie, i giornalisti fanno una riunione, in cui ognuno propone le proprie idee.

Il commento ad un fatto di cronaca, in prima, si chiama articolo di fondo o editoriale, ed esprime la posizione del giornale. Il taglio basso di prima si chiama «fogliettone», parola di origine francese, che comparve per la prima volta alla fine dell'Ottocento; qui venivano inseriti i romanzi a puntate per invogliare i lettori a comprare il giornale. Poi abbiamo intervistato il capo servizio Enrico De Maria e la giornalista Donata Belossi.

Vi piace il vostro lavoro?

«Sì, è un buon lavoro che dà soddisfazioni; se si fa con il cuore, è anche un modo per aiutare gli altri».

Oltre a fare i giornalisti, fate altro?

«Dipende. I professionisti svolgono solo l'attività giornalistica, mentre i pubblicisti svolgono anche altri mestieri».

Perché avete scelto di lavorare per La Stampa?

«Perchè è un giornale a diffusione nazionale e perchè, rispetto ad un quotidiano, offre maggiori possibilità di lavorare sulla cronaca».

Alice Abbate, Nicholas Barbero, Angela Boezio, Giulia Cacciatore, Alessandro Casalino, Fedele Caso, Wafa El Idrissi, Chiara Fabiano, Valentina Fedrigo, Fabio Ferragatta, Rosario Giganti, Umberto Greco, Bianca Iachia, Valentina Lumia, Luca Matera, Simone Morandotti, Ambra Negro, Federica Perriello, Alice Protto, Cristina Salerno, Marco Sogno.

Lunedì 19 ottobre noi della classe 5ª elementare di Santa Giovanna Antida ci siamo recati alla redazione de «La Stampa» accompagnati dalla nostra maestra Silvia Franco.

Fin dall'inizio dell'anno scolastico abbiamo studiato e discusso in classe della rivoluzionaria invenzione della stampa, dai tempi di Gutenberg fino ad oggi. Prima di tutto ci siamo presentati e abbiamo risposto ad alcune domande. Poi ci hanno parlato della nascita de «La Stampa» e dei suoi momenti più importanti e spiegato come funzionavano le macchine per stampare di un tempo e quelle attuali.

Siamo rimasti a bocca aperta quando ci hanno fatto vedere lo scanner che registra le foto sul computer e che le manda direttamente alla redazione di Torino. I giornalisti si sono congratulati con la nostra insegnante per come ci siamo comportati e per l'attenzione prestata durante le spiegazioni.

E' stata una visita interessante. E' piaciuta molto a tutta la classe, che vorrebbe poter visitare la redazione di Torino e conoscere il direttore Marcello Sorgi. Al termine ci hanno offerto la merenda.

Alessandro Alberati, Luca Delsignore, Sarah Arrigoni, Anna Esposito, Massimo Attinà, Christian Fidacaro, Andrea Boccardo, Stefano Graziano, Olsi Boshnjaku, Chiara Guasti, Alessandra Calvi, Federico Manachino, Alessandro Costa, Riccardo Manitta, Marika D'Agati, Alessandro Marcarini, Martina Miazzone, Christian Novo, Ilaria Picchetti, Maria Laura Pozzati, Riccardo Ricci, Katia, Ruocco, Beatrice Saglio, Alessia Scarparo, Riccardo Trada e Sara Vitellini.

La quinta elementare della scuola Santa Giovanna Antida è venuta a farci visita lunedì 19 (FOTO GRIMPI)

I giovani della 2ª A della media Ferrari venuti a «La Stampa» giovedì scorso

Racconti, disegni e foto dal 23 novembre

Il «vostro» Natale nel ricordo di Cecco

E' solo un'impressione oppure l'attenzione verso i giovani sta lievitando? Convegni, dibattiti, ricerche, concorsi hano eletto lo studente «re» della cronaca.

Contenti, immodestamente, di aver centrato già qualche anno fa il nostro obiettivo sul mondo della scuola, riproponiamo in questa pagina, dedicata e scritta dai giovani, il nostro cavallo di battaglia, giunto alla sua quarta edizione: «Scrivi il racconto di Natale».

Diciamo subito che per ricordare il nostro amico Francesco «Cecco» Leale, che ci ha lasciati da poco più di un mese, il concorso si arricchirà di due nuove sezioni - una dedicata ai disegni e l'altra alle fotografie - aperte agli alunni dalle elementari fino alle superiori. Non tutti infatti, lo sappiamo, vanno d'accordo con la penna, e allora da quest'anno potranno sostituirla con pennarelli e colori, china e tempere per parlare del Natale.

Siete delle frane anche nel tratteggiare caricature o paesaggi? Impugnate la macchina fotografica e fatevi valere: fermate con l'obiettivo un angolo del Natale vercellese e mandateci la foto.

Il giornalista Cecco Leale

Queste sono le modalità per partecipare al concorso. Le opere vanno inviate (o portate) a *La Stampa* di Biella (via della Repubblica 29) e di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20), entro il 30 novembre e il 30 dicembre. Ovvio che chi «prima esce meglio alloggia», nel senso letterale del proverbio. Vorremmo infatti dare spazio a tutte le opere e ai loro autori, ma non ci sarà possibile fare il «malloppo» arriverà tutto insieme e all'ultimo secondo.

Ancora una precisazione. I racconti andranno inviati in 5 copie dattiloscritte (per i giurati), uniti ad un breve riassunto (massimo 15 righe) che pubblicheremo subito. Una cortesia: nome, cognome e scuola di provenienza devono essere indicati su tutte le copie e anche sul riassunto allegato.

Tre diverse giurie individueranno i vincitori, che verranno proclamati al Civico il 17 gennaio. I premi saranno, come sempre, da favola grazie ai soliti generosissimi sponsor.

Donata Belossi

FIERA ARTIGIANO TRA I LP

Battiato, Lp techno e Gommalacca è «it»

Col suo ultimo disco «Gommalacca» Battiato è tornato all'elettronica

SONO convinto di dire il vero quando affermo che Battiato è decisamente il miglior cantautore italiano: chi altri ha il coraggio di mettersi in dubbio ad ogni disco rivoluzionando il proprio cliché, il proprio modo di scrivere e di arrangiare il materiale aggiornandolo continuamente? Penso a Luca Carboni i cui ultimi LP sono assolutamente identici, a Baglioni che «coverizza» Anima mia ed Heidy, per non parlare di Venditti...

Dopo il memorabile successo de «L'imboscata» album dall'atmosfera rockettara, il maestro ritorna con «Gommalacca» all'elettronica, strada già percorsa agli inizi (chi si ricorda «Fetus» e «Pollution» ed il concerto nel 1974 al Villaggio Concordia?), negli Anni Ottanta di «Orizzonti perduti» e ultimamente con «L'ombrello e la macchina da cucire», ma lo fa in modo nuovo, adottando i suoni più moderni provenienti dalla nuova techno e facendosi aiutare da artisti italiani che meglio lo sanno applicare, come Morgan dei Blu Vertigo e Madasky degli Africa Unite.

E la mano di Morgan si sente, specie nella scelta di alcuni suoni percussivi che ricordano i Blu Vertigo (basti ascoltare il singolo «Shock in my towns»), ma anche nel suono globale dell'LP.

Chi cerca riferimenti nella produzione passata di Battiato, ne potrà trovare in «Auto da fè», vicina alle atmosfere di «Orizzonti perduti», o in Casta diva, dedicata a Maria Callas, che richiama i momenti più soffusi de «L'imboscata» come «Memorie di Giulia» o «Ecco com'è che va il mondo» e in altro poco focalizzabile, perché in generale si respira aria di rinnovamento (si sentano «Il ballo del potere» e «Shakleton») complici anche alcune scelte artistiche come la rinuncia alla sezione archi che lo ha sempre contraddistinto e la conseguente assenza di momenti classicheggianti.

Per il resto è solito grande LP del maestro, artista che a 53 anni potrebbe sedersi sugli allori di una carriera eccezionale propinandoci periodicamente lavori stereotipati e dozzinali, ma che invece ci sorprende ad ogni uscita, che conosce la vera realtà musicale italiana (vedi i già citati collaboratori, ai quali aggiungo Ginevra dei C.S.I.) e che invece sa regalarci delle grandi emozioni ogniqualvolta sforna una nuova meraviglia.

Rebirth RB-338

INVIATO IN

Scuola e amici americani: è tutto diverso

«I prof Usa sono bravi i nostri sono meglio»

Vi ricordate del nostro corrispondente dal Mississippi, Adriano Reis, 17 anni, che si è trovato nell'occhio del ciclone Georges? Eccolo che torna a raccontarci l'America, dove è un senior alla Higt School tornare in tondo, grazie mille.

ST.LOUIS. Beh, cosa mi piace più (famiglia, cucina, e gente del posto, *ndr*) ho già detto, ma tra quelle che mi piacciono di meno c'è la scuola: è molto più informale; sono gli insegnanti che girano le classi, ma gli studenti che cambiano da una lezione all'altra, e questo non ti permette di aver particolari amici cui dividere la giornata. In Italia i ragazzi della stessa classe sono, di solito, molto uniti, negli States non esiste una tua classe, e i tuoi compagni cambiano in continuazione. E poi qui i prof sono molto bravi, ma i nostri sono meglio. Nel secondo semestre potrò praticare il mio sport preferito, il baseball, a livello agonistico, e quando tornerò spero di poter insegnare qualcosa... al mio coach.

La famiglia che mi ospita è gente che mi piace tantissimo: sono aperti, simpatici, amichevoli e disponibili per quel che possono, visto che sono molto impegnati con il lavoro: lui è un tecnico e lei un'agente immobiliare. Sono persone attive, cui piace andare a pescare in alto mare, cacciare, viaggiare. Amano i party e ogni tipo di compagnia. Però la famiglia mi manca, e mi mancano i miei amici, ai quali per ora non ho trovato validi sostituti. Però non mi preoccupo perchè appena tornato scoprirò che nulla è cambiato, come continuano a ripetermi i miei genitori...italiani. Sono convinto che quest'esperienza mi servirà anche se sceglierò un lavoro in cui l'inglese non serve. E mi sta servendo ad aprire gli occhi e a scoprire di essere un cittadino del mondo (frase strausata ma efficace!) e non solo di Vercelli, e che non ci sono solo la pastasciutta e la panissa. A parte gli scherzi sono convinto che essere cosmopolita sia davvero la cosa più importante.

Adriano Reis

Nella settimana scorsa Adriano Reis era stato anche testimone della furia dell'uragano Georges

Adriano Reis 17 anni ci racconta l'America dal molto ambito: difatti è senior all'Higt School dello Stato Mississippi

MD STUDIO informa
Sei un'impresa che produce o utilizza imballaggi?
Dal 1 ottobre 1998 c'è un nuovo adempimento!
L'iscrizione obbligatoria al CONAI
Per informazioni rivolgersi a MD STUDIO S.r.l.
Studio di consulenza - servizi integrati per l'impresa ambiente e sicurezza - Via N.Sauro, n. 13 - BIELLA
Tel. 015 32728 - Fax 015 32447
Internet : http://md-studio.com - e-mail: org@md-studio.com

SOCIETÁ COOPERATIVA ELVO a.r.l.
TELESOCCORSO
SISTEMA DI CONTROLLO AUDIO/VIDEO A DISTANZA CON VIVA VOCE
Un sistema di telesorveglianza che in qualsiasi momento, 24 su 24 permette all'anziano di mettersi in contatto sia video che verbale con il nostro centralino operativo. L'assistito con la semplice pressione di un telecomando può chiedere soccorso e l'operatore si rende conto immediatamente della situazione. Mediante la telecamera saprà così tempestivamente attivare qualsiasi tipo di soccorso (ambulanza, polizia, vigili del fuoco) ed avvisare i parenti.
IL SERVIZIO VIENE EFFETTUATO CON APPARECCHIATURE TELESALVAVITA VIDEO BEGHELLI
ASSISTENZE DIURNE E NOTTURNE DOMICILIARI ED OSPEDALIERE 24 ORE SU 24
Per informazioni e preventivi telefonare a:
GAGLIANICO (BI) - Via Biella, 24
Tel. 015 2543151 - Fax 2543871

VADEMECUM PER ASPIRANTI REPORTER

I giovani che intendono scrivere su LA STAMPA DELLA SCUOLA si devono rivolgere alle nostre redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e di Biella (via della Repubblica 29) tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 19.

I numeri telefonici di Vercelli sono **0161-217.850 51.608 / 64.747** di Biella invece [illegible]

E' possibile spedire (battuti a macchina) per fax. Il numero di Vercelli è **0161-257.009**, quello di Biella **015-252.23.79.**

I nostri redattori a vostra disposizione per qualunque informazione.

La più giovane regina ai Giochi della Gioventù

Valentina, un «delfino» veloce come una gazzella

Si chiama Valentina Favaglioni, ed è la prima campionessa vercellese dei Giochi della Gioventù, che ha risposto all' appello di presentarsi nella nostra redazione.

In questa rubrica dedicata allo sport abbiamo infatti intenzione di «coccolare» i nostri futuri olimpionici, e la piccola Valentina, 12 anni, 2ª media alla «Ferrari» di Vercelli, è davvero una promessa. Lei, la più giovane atleta in assoluto dei Giochi che si sono svolti a Catania, si è classificata al 18° posto nella classifica generale dei 50 metri delfino: un risultato apprezzabile che premia i suoi istruttori del Centro Nuoto Vercelli.

Valentina ha iniziato lo sport agonistico due anni fa grazie alla scuola, che ne ha riconosciuto i talenti: infatti non solo nuota ma pesca, ma come una gazzella. Ha appena partecipato alle selezioni della campestre (1 chilometro), piazzandosi al primo posto. Ora la attende la fase provinciale, dove, è sicuro, farà il risultato.

Valentina Favaglioni, 12 anni, è la giovanissima promessa del nuoto vercellese

Ma il suo cuore batte per la vasca olimpionica, e Valentina spera di poter ricominciare presto gli allenamenti. Basta così per lo sport? Ma neanche per sogno. Gioca anche a pallavolo, e milita tra le fila della Volley, la squadra dell'oratorio delle Maddalene. E, parentesi, va anche bene a scuola.

SULLE

La scoperta di Daniela, ex Iti, sull'acido glicolico

Un brevetto per la crema sogno di tutte le donne

VERCELLI. E' partito come un gioco, poi, via via, è diventato un affare serio, anzi serissimo, e ora è all'attenzione dell'Ufficio Brevetti della Camera di commercio. Cosa? Ma la scoperta di Daniela Tripolini, che ha trovato il modo di far dimagrire le signore obbligarle a spendere un capitale.

La studentessa di 21 anni, ora iscritta alla facoltà di Veterinaria di Milano, ha condotto quado frequentava l'Iti di Vercelli una ricerca di laboratorio con il suo prof preferito, Arrigo Danieli. E, oplà, ha dimostrato che il preziosissimo acido glicolico delle dimagranti si può ricavare solo dalla frutta, ma anche dalla bile degli animali.

Per questa sua intuizione ha vinto il premio italiano messo in palio dalla Fast, e poi ha partecipato in Finlandia alla selezione europea. Allora non andò benissimo: tante lodi, ma pochi premi. Daniela però non si è persa d'animo, e all'università ha continuato ad approfondire la sua ricerca. Ora le analisi sull'acido glicolico sono state controllate anche dalla Idrogeolab di Alessandria (convenzionata con la Cee e il ministero della Sanità), che ha confermato i risultati. Entro il 4 novembre la Camera di commercio dovrà dire se brevetterà la scoperta. E Daniela potrebbe diventare forse ricca, di sicuro famosa.

Daniela Tripolini, studentessa dell'Iti e ora all'Università ha chiesto il brevetto della sua scoperta

Appello della direzione ai privati: «Siamo pronti ad acquistarle»

Le lastre in pietra devono provenire dalle vecchie cave e avere uno spessore di 2-3 centimetri

Due immagini del Sacro Monte con un blocco di cappelle e la piazza della Basilica. Come si può notare i tetti degli edifici sono coperti da lastre in beole. Ora la Riserva ha lanciato un appello ai privati per trovarne di identiche

E il Sacro Monte cerca beole

Servono per rifare i tetti di sei cappelle

VARALLO. Cercasi beole disperatamente. Servono alla Riserva naturale del Sacro Monte di Varallo, che deve rifare i tetti di alcune cappelle.

Le beole sono lastre di pietra tradizionalmente usate nelle vallate alpine per ricoprire le abitazioni al posto delle tegole. Il problema è che le vecchie cave ormai chiuse, e quelle rimaste forniscono un prodotto che non si inserisce in perfezione nella tutela e nella valorizzazione del patrimonio storico. Da qui l'idea di lanciare un appello a tutti i valsesiani.

Come spiega la direttrice Elena De Filippis, ci si augura che la gente risponda pensando soprattutto al fine culturale dell'iniziativa: «Beole del vecchio tipo in buono stato ce ne sono tante, a volte però è più comodo venderle a privati piuttosto che a enti pubblici. Di questo fatto siamo coscienti, però contiamo sulla sensibilità e sull'orgoglio collettivo. Vendere a noi le lastre per le coperture significa soprattutto fare del bene al Sacro Monte, che è un grande patrimonio storico e culturale di tutta la comunità valsesiana».

E chissà che addirittura non si possa trovare qualche personaggio disposto a regalarvi le beole... «Non osiamo pensare a tanto - risponde la direttrice della Riserva -. Per noi sarebbe già importante trovarle da acquistare».

La Riserva naturale si occupa dal 1980 dell'area protetta del Sacro Monte di Varallo seguendo sia la parte ambientale sia quella storica e monumentale. E' il problema della carenza di beole si ripete nel tempo. «Adesso dobbiamo risistemare 5-6 tetti, ma essendo più di quaranta le cappelle, ogni anno occorrono nuove forniture».

E' un appello sempre valido dunque, e rivolto anche a chi possiede piccole quantità, perchè «l'unione fa la forza».

Non tutte le lastre però vanno bene. Le beole devono essere come spessore e colore simili a quelle originali, che si trovavano appunto soltanto in alcune cave ormai chiuse. Chi fosse interessato a collaborare con la ristrutturazione dei tetti («Per noi un elemento fondamentale - aggiunge la De Filippis - perché se piove all'interno delle cappelle si rovinano le opere d'arte») può contattare direttamente gli uffici di Varallo all'interno delle mura del complesso sacro. Il personale è a disposizione dalle 8 alle 16, dal lunedì al venerdì.

Per parlare con la direzione è anche possibile comporre il numero 0163-53938.

Ivan [illegible]

Superenalatto

Tutti in coda per il «6» miliardario

VERCELLI. Mancano poche ore all'estrazione record che, secondo le stime della Sisal, dovrebbe assegnare 80 miliardi all'iperfortunato «6», stabilendo un nuovo primato europeo.

I vercellesi sono stati coinvolti nella grande corsa? Sono stati contagiati dalla febbre provocata dal Superenalotto da favola? Sembra di sì.

E qualcuno degli acquirenti schedine potenzialmente miliardarie che si è messo in coda nei punti di vendita, in tabaccherie e bar, ha persino affermato che si accontenterebbe di un «5+1» per il quale sono in palio *solamente* 7 miliardi!

«Sperare, come sognare, non costa nulla, no? E poi per giocare al Superenalotto non si investe una fortuna» commentano in molti, tra gli «accodati».

Sognano e sperano, i vercellesi: «Chissà che uno di quei preziosi tagliandi non riesca a trasformare almeno uno di noi in multimiliardario...».

Alla tabaccheria Beccaro della galleria di via Fratelli Bandiera sono indaffaratissimi. Spiega l'addetta al banco, interrompendo un attimo solo il lavoro: «C'è un viavai continuo, specialmente in queste ultime ore che anticipano l'estrazione».

Al bar «Lo Spuntino» di via Foscolo che, in questi giorni ha distribuito 14 milioni con le giocate, stessa situazione di resa: «Il Superenalotto ha "rapito" proprio tutti - spiegano - anche chi solitamente è un aficionado dell'Enalotto. La coda continua ad oltranza. Per chi vuole giocare oggi, consigliamo la mattinata: è aspettare il limite di chiusura, insomma». A proposito: oggi gli sportelli verranno chiusi alle 17,15.

Non ci sono problemi per le forniture dei coupons: in questo periodo la Sisal ha provveduto a quadruplicare le scorte. E quindi, tranquilli, ce ne sono per tutti.

I vercellesi, come tanti altri italiani naturalmente, si sintonizzeranno stasera su Rai Due prima del tgi). Perchè quelle l'ora della (splendida a mano) verdad. [g.bar.]

IN [illegible]

I [illegible] di Natale dal 5 all'8 dicembre

L'assessorato alla cultura del Comune di Scopello ha indetto la prima edizione dei «mercatini di Natale» che si terranno all'inizio di dicembre nel borgo vecchio. Gli espositori interessati dovranno prenotarsi in anticipo: per questo gli uffici comunali sono già preparati per raccogliere le adesioni. I mercatini di Natale si terranno da sabato 5 a martedì 8 dicembre; per avere informazioni telefonare allo 0163-71147 del municipio e chiedere di Karine. [i. fo.]

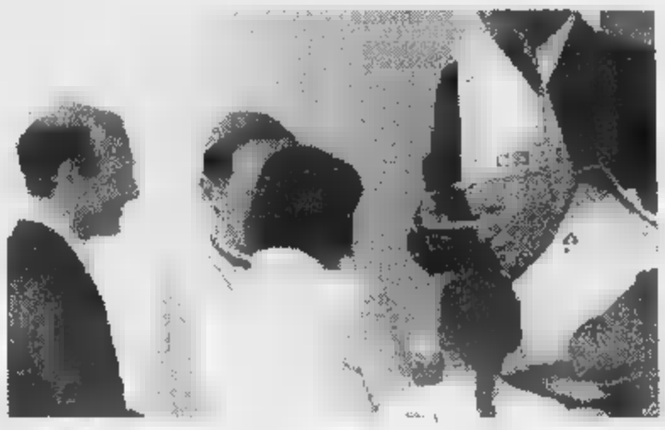
Palazzolo

Colpisce un militare, patteggia 4 mesi

Ha reagito all'intervento dei carabinieri, che lui stesso aveva chiamato nell'abitazione della ex convivente a Palazzolo: ieri Efisio Siddi, 34 anni, residente in Sardegna, ha patteggiato davanti al pretore di Vercelli Gloria Gambitta una pena di quattro mesi e venti giorni con la sospensione condizionale. L'uomo aveva chiesto l'intervento dei militari per sedare un litigio con la donna sull'affidamento del loro bambino, ma all'arrivo della pattuglia avrebbe reagito con rabbia: prima a parole e poi colpendo uno degli uomini del Nor di Vercelli, procurandogli lesioni guaribili in tre giorni. Nella vettura di Efisio Siddi, i carabinieri hanno trovato anche alcuni coltelli, una cerbottana, una fionda, un fucile sub e due proiettili calibro 22. [r. s.]

Vercelli

Sabato la premiazione delle foto di Papa



I 39 fotografi che sono stati votati al nostro referendum «L'evento storico visto con i tuoi occhi» verranno premiati sabato mattina, alle 10, nella «Sala Biginelli» dell'Ascom (ingresso da via Laviny 27): si tratta dei lettori che, dopo aver immortalato la storica visita del Pontefice a Vercelli, ci hanno inviato le loro fotografie che sono state prima pubblicate poi messe in mostra. [d. b.]

Vercelli

Conferenza per i cardio-operati alla Santa Rita

Venerdì, alle 17,30, organizzata dall'Aco, l'Associazione cardio operati di Vercelli, si terrà alla Casa di cura Santa Rita una conferenza, libera a tutti, del professor Bruno Carù sul tema: «La prova da sforzo in cardiologia. Quando, come, perchè». [d. b.]

Valduggia

Domani visita diagnostica per il controllo dei nei

Una visita medica diagnostica per il controllo dei nei è promossa per domani pomeriggio dalla sezione di Valduggia della Lega tumori. La visita è gratuita, e viene attuata nell'ambulatorio medico di Paolo Farsoni dalle 17. Per iscriversi, rivolgersi ad Angelo Filisetti (0163-27.826) o alla farmacia Ferretti (0163-47.139). [p. q.]

Ieri dagli artificieri di Milano

Tronzano, fatta brillare la vecchia mina anticarro scoperta nelle campagne

TRONZANO. E' stata fatta brillare ieri mattina dagli artificieri di Milano la mina anticarro, residuato bellico della seconda guerra mondiale, scoperta alla cascina Bel Giardino, a tre chilometri dal paese. Gli artificieri, dopo aver reso innocuo l'ordigno, hanno utilizzato esplosivo al plastico per disintegrarlo. L'operazione si è conclusa in poco meno di un'ora: a mezzogiorno è stato tolto ogni blocco attorno alla zona di campagna, transennata e controllata dai carabinieri da giovedì scorso, quando un agricoltore ha trovato l'ordigno ai piedi di un albero, vicino ad un campo di granoturco, portato forse alla superficie da un cedimento del terreno. [p. a. r.]

Maria Mela è ricoverata a Vercelli

Gattinara, in bicicletta è travolta da un'auto grave donna di 55 anni

GATTINARA. Una donna è rimasta gravemente ferita in un incidente avvenuto l'altra sera lungo la «Biella-Laghi». Si tratta di Maria Mela, 55 anni abitante a Gattinara: i medici dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli ne mantengono la riserva sulla prognosi a causa di un trauma cranico. Il fatto è accaduto in via Garibaldi, a poche decine di metri dall'abitazione della donna. La gattinarese viaggiava su una bicicletta: il mezzo è stato tamponato (per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri) da un'auto Peugeot 106 al volante della quale era Andrea Merlo, ventitreenne pure abitante in paese. Nella caduta la donna ha battuto la testa. [p. q.]

L'adesione è ufficiale

Anche la Provincia nell'associazione fagiolo Saluggia

SALUGGIA. I soci fondatori della neonata associazione per la tutela del fagiolo di Saluggia hanno incontrato l'assessore provinciale dell'agricoltura. Julini ha confermato l'adesione della Provincia all'iniziativa apprezzandone le finalità di valorizzare un tipico prodotto locale. Il fagiolo di Saluggia sarà presente con altri prodotti vercellesi al Salone del gusto al Lingotto di Torino dal 6 al 9 novembre. [e. s.]

Per il secondo anno consecutivo la stagione rischia di partire in ritardo sul ghiacciaio del Rosa

Punta Indren in attesa della prima nevicata

Completati i lavori di manutenzione gli impianti pronti a girare

In Valsesia si attende la prima nevicata per aprire la stagione dello sci

ALAGNA. Dopo una buona nevicata iniziale, i fiocchi bianchi hanno più accarezzato il ghiacciaio di Punta Indren. E dunque per il secondo anno consecutivo la stagione rischia di partire in ritardo. Gli operatori sperano però che non si ripeta quanto avvenuto nel '97, quando gli impianti sono stati aperti soltanto per l'8 dicembre, per girare poi a pieno regime in occasione del Natale.

«Le premesse sono state buone. La nevicata di inizio ottobre aveva fatto pensare ad una apertura anticipata, invece adesso siamo in ritardo - conferma Luciano Ferro, presidente di Monrosa spa -. A Bocchetta delle Pisse ci sono circa 20 centimetri e all'Indren un'ottantina. Troppo poco».

La società che gestisce gli impianti di risalita ha ormai concluso gli interventi di manutenzione ordinaria ogni anno si compiono in autunno e così attende soltanto che la coltre bianca ricopra i pendii. «Noi siamo pronti, però manca la neve. Da quando sarà raggiunto il livello ottimale avremo poi bisogno di una decina di giorni per preparare al meglio le piste».

Il maltempo dei giorni scorsi ha «prodotto» poco: soltanto qualche centimetro, che la bufera di ieri ha praticamente annullato. «Avremmo un gran bisogno dell'innevamento artificiale - commenta Ferro - ma per adesso dobbiamo andare avanti così in attesa che si compia il primo lotto del collegamento con la Valle d'Aosta».

Rispetto a dodici mesi fa, quest'anno occorreranno nevicate più abbondanti per poter sciare perché in estate il caldo ha sciolto buona parte del ghiacciaio. «Questo non è un evento eccezionale - conclude Ferro -. E' già successo diverse volte, solo che poi in autunno nevicava di più». [l. fo.]

Stasera al Babylonia cinque band in pedana, fra metal e atmosfere dark

«Evol Festival», rock d'acciaio

E sabato a Ponderano c'è il grande Joe Ely

PONDERANO. S'inizia un indemoniato «Evol festival» la settimana «live» del Babylonia. Nella trip'n'roll house di Ponderano la notte si fa dark e metal, mentre sulla pedana, questa sera, si esibiranno per l'unica data italiana nientemeno che cinque gruppi.

Si tratta dei Marduk, dei Cannibal Corpse, degli Infernal Majesty, dei Dark Funeral e dei Mistic Circles. La musica sarà violentissima, i ritmi incessanti e coinvolgenti. E ci saranno sconti per chi non è allenato alle forti emozioni. Insomma, uno spettacolo di luci e suoni da lasciare senza fiato. L'«Evol Festival» comincia alle 20. Il biglietto costa 35 mila lire.

Venerdì si torna a ritmi più tranquilli, con una «live tattoo night». A Ponderano sono attesi i migliori artefici della body-art biellese, per dimostrazioni «in diretta»: la music-hall si trasformerà in un laboratorio dove fare piercing e tatuaggi permanenti e l'henna, aerografie e performance musicali. E' un'ottima occasione per scoprire tutti i segreti della nuova moda di decorarsi la pelle con orecchini, anelli e disegni. L'appuntamento è alle (10 mila il biglietto). Per informazioni, si può chiamare lo 0335-5722139.

Il rocker texano Joe Ely è l'ospite più atteso della settimana «live» al Babylonia Stasera, a Ponderano, sono invece di scena cinque band di rock duro e «metal», per l'«Evol Festival»

Il grande evento della settimana è però il concerto di Joe Ely, atteso sabato al Babylonia. Il rocker texano è amato in tutto il mondo, per la sua musica dura, grintosa e lontana dalle logiche commerciali. Le canzoni di Ely riflettono gli umori e la storia degli Usa, fra ranches e vallate silenziose, fiumi e stivaletti con gli speroni.

Il repertorio è fondamentalmente rock, anche se Ely è molto influenzato dal folk e dal country, generi popolarissimi in Texas e in altre zone degli States. Uno dei dischi più amati del cantautore è «Letter to Laredo», considerato un capolavoro dai critici. Forse, col successivo «Twistin' in the Wind», Joe Ely non è riuscito a superarsi, ma di certo ha prodotto un album di grande qualità. Ha scritto una rivista musicale: «"Twistin' in the Wind" è l'opera di un sognatore, di un autore che cantare, pochi altri, la sua terra e la gente». Il concerto Babylonia è alle 22 (30 mila il biglietto). Apre la serata un gruppo di spalla: I Say Zuzu, anch'essi americani. [p. g.]

A Gattinara

Vendemmia Un concorso di fotografia

GATTINARA. Le suggestioni della vendemmia. E' questo il tema del fotografico indetto Comune gattinarese, che ha preso il curioso titolo di «Spremi l'obiettivo».

Si tratta, si è spiegato nella presentazione, un'iniziativa per le promozione culturale ed ambientale del territorio gattinarese che intende l'abilità della tecnica fotografica e valorizzare le colline gattinaresi nel periodo dell'anno che le vede assolute protagoniste...».

Ancora alcuni giorni, per partecipare. Le opere, completate di scheda di adesione, unitamente ad una quota di partecipazione (10 mila) dovranno pervenire entro le 12 di venerdì al Comune di Gattinara (ufficio di segreteria, per concorso fotografico), corso Valsesia 119.

Possono essere presentate fino a tre foto, formato 20x30, per ognuna delle due categorie: «I colori dell'autunno nelle colline di Gattinara» e «La vendemmia gattinarese».

Premi in denaro dal primo al terzo premio. Seguono premi in materiale fotografico e prodotti tipici locali. Le foto verranno esposte in mostra. [g.bar.]

Vademecum in attesa di Halloween

Funky e cover La notte è live

Settimana satura di eventi lives Vercellese, Valsesia e Biellese, qualche spunto oltre frontiera...

Iniziamo da **Vercelli**. Live questa all'Astoria Remake di via Marsala, dove saranno in pedana repertorio di cover i Kastigo. Quando verrà spento il mixer del gruppo si riavvierà quello discotereccio guidato da Moira, Geppo e Flavio Pavia, la cui company ha animato le noches torride dell'estate di Giuditta a Vinzaglio.

I Kastigo sono nati nel '94 con l'impegno sfornare una serie di rifacimenti musicali doc e di riversare i suoni migliori su compact. Restano in media di centotrenta concerti per e pensano di registrare breve scadenza un loro album di rock commerciale, italiano ed internazionale.

Ed una raffica di covers d'autore si potrà anche ascoltare nel concerto in programma sempre stasera al Cowboy Steak House di **Borgosesia**. Rock melodico dalle origini fino agli Anni 90: Pink Floyd, U2 Red Hot Chili Pepper, Timoria Vasco per i Fuori Fase.

Venerdì, all'Irish pub Oscar Wilde sempre **Vercelli**, terranno concerto i componenti de La Scuola di Hokuto, provenienti da Alessandria. Nel locale irlando-bicciolano per domenica notte invece protagonisti i componenti della band vercellese Area 51. Pure in queste occasioni musicali «da Oscar», ci saranno coveraggi eccellenti.

Al Dragon's pub valsesserino via Piemonte e **Crevacuore**, è invece sabato il concerto di Alessandra Faletti Quintet. Funky e soul, classico jazz, mentre il Dragone sta preparando una serata novembrina con Nick Becattini e Serious Fun. Invece al Caffè della Pesa Vignale è per sabato sera il concerto di blues con Mario Donatone Underground Trio.

Le tracce dal vivo verranno sparate negli amplificatori dopo le 22,30.

Per sabato notte (e con qualche anticipo venerdì) ci saranno tanti parties che si animeranno di humour-horror, di dolcetti-scherzetti, di stregette e zombetti. Halloween incombe, insomma... Questa è storia truce che ora vi risparmiamo che, parola di vecchi vampiri, racconteremo presto. [g.bar.]

Borgosesia, la rappresentazione venerdì e sabato sera alla Pro loco

Doppio thriller per una bambola

La nuova pièce del Gruppo teatro esperimento

Il «Gte» è protagonista a teatro dal '70

Un serial killer al teatro della Pro loco. L'identità dell'assassino sarà scoperta attraverso le memorie dell'invisibile protagonista de «La bambola», il thriller in due atti che il Gruppo teatro esperimento porta venerdì e sabato sul palcoscenico di Sesone. Ma definire semplicemente un giallo il lavoro di Carlo Chiarino è riduttivo: la rappresentazione ha l'obiettivo di creare momenti coinvolgimento legati un genere (appunto il «noir») non consueti all'esperienza al linguaggio teatrale.

«La bambola», per la regia Alberto Regis Milano, è già stata presentata successo al Teatro Barbieri Vercelli; ora approda a Borgosesia da dove ha preso vita quasi trent'anni fa l'esperienza teatrale del «Gte». Fondato nel '70, il Gruppo vanta una produzione di tutt rispetto che ha portato i componenti da Ionesco a Pirandello, da Cechov e Beckett, da Brecht a Woody Allen. «La bambola» rappresenta una parentesi in questo repertorio d'autore, essendo un testo redatto ex-novo, costituisce il secondo incontro Chiarino, già artefice del «Dire, Welfare, Baciare» dello scorso anno.

La vicenda è collocata all'interno del cervello di una persona che ha perduto gran parte della memoria. In questo singolare contesto ruotano alcune figure che permetteranno di ricostruire per gradi la biografia del protagonista. Ciò accadrà attraverso ricordi che provengono dall'infanzia e che rievocano in modo grottesco gli mmi del boom economico, e ricordi più prossimi che delineano la vicenda principale: l'uomo senza memoria è un cronista di nera, testimone di alcuni fatti di sangue che sconvolgono una cittadina di provincia. qui rappresentazione imbocca decisamente la via del thriller sino alla soluzione dell'enigma.

«La bambola» sarà in scena venerdì e sabato alle 21,15. Il biglietto costa 15 mila. La prevendita si apre oggi e prosegue sino venerdì (ore 17,30-19,30) alla biglietteria del teatro. [p. g.]

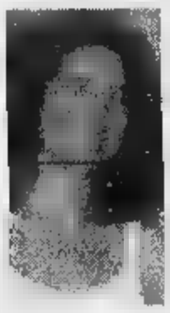
Biella, sabato ancora classica con Ad majorem

La Filarmonica di Torino protagonista al Sociale

BIELLA. Torna l'Orchestra filarmonica di Torino, con i pianisti Gloria Gili e Petros Moscos. Dopo il concerto tenuto venerdì scorso al teatro Comunale di Cossato, l'ensemble si esibirà questa sera al Sociale Villani. L'appuntamento è organizzato dalla Provincia (nell'ambito «Musica Musica») e dall'associazione «Ottava cosmica», con la collaborazione della Fondazione Cassa di risparmio di Biella.

Ma nel fine settimana in cartellone un altro appuntamento interessante. Sabato, infatti, prende il via anche «Ad majorem Dei gloriam», la rassegna autunnale ormai diventata una consuetudine. Come sempre si svolgerà nella chiesa di San Filippo. Protagonisti del primo concerto la corale «Luigi Maria Magis» e l'Orchestra filarmonica biellese, diretta da Emilio Straudi. Il programma sarà dedicato agli spartiti di Lorenzo Perosi.

Intanto questa sera, al Sociale, formazione ristretta del complesso strumentale torinese, diretta da Maurizio Righetti, eseguirà pagine mozartiane ed una sinfonia di Haydn. L'appuntamento è alle 21. Si parte col Divertimento K136 per archi Mozart, cui seguirà lo stupendo concerto per due pianoforti K365 numero 10, in mi bemolle .



Gloria Gili suonerà questa sera alle 21 al teatro Sociale con la Filarmonica di Torino

Nel secondo tempo, sempre del grande Wolfgang Amadeus, verrà eseguita la Sinfonia nu- 33 K319 in si bemolle maggiore. Gran finale con Sinfonia 18 in sol maggiore, Joseph Haydn. [p. g.]

Tra note e parole, sabato, a Vercelli e Santhià

Omaggio a Centemeri compositore eusebiano

SANTHIA'. E' in programma sabato un «memorial» dedicato a Gian Luigi Centemeri, compositore, didatta, organista, scrittore e maestro della Cappella eusebiana di Vercelli. E' l'associazione intitolata al musicista ad organizzare la manifestazione, a due anni dalla scomparsa.

Per le 10, nella sala dei concerti dell'Accademia internazionale di musica «Carisio», nel Castello santhiatese del Capita- di Sant'Agata, si terrà convegno di studi sul tema «La creatività di Gian Luigi Centemeri». Relatori saranno Elisabetta Sironi, Roberto Maria Cucinotta, Arturo Sacchetti, Antonio Polignano e Carlo Corba Colombo. Seguirà un'«offerta musicale per il maestro».

L'evento in memoria a Centemeri si sposterà alle 21 a Vercelli, dove, in Duomo, è previsto un concerto monografico vocale strumentale con musiche di Gian Luigi Centemeri, che vedrà interpreti la corale San Secondo, diretta da Giuseppe Gai, Francesco Tamiati alla tromba e gli organisti Carlo Corba Colombo, Natalia Kotsioubinskaia ed Arturo Sacchetti.

Arturo Sacchetti, direttore artistico della associazione intitolata a Gian Luigi Centemeri

L'associazione «Gian Luigi Centemeri» ha come direttore artistico il compositore organista santiathese Arturo Sacchetti, che tra le sue moltepici attività recenti annovera quella direttore artistico anche del Festival dedicato a Lorenzo Perosi. Quest'altra iniziativa musicale ha visto protagonista Tortona l'orchestra «Viotti» dell'Accademia «Carisio» di Santhià. [g.bar.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Allo cedrone** e con Carlo Verdone, Regina Orioli. Lire 12.000, 10.000

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. 015-22.736 - 31.312. Serata organizzata dal Comune di .

BORGOSESIA

. Inf. tel 0163-22.698. OGGI RIPOSO

VERDI. Inform. tel. 015-253.89 27 OGGI RI-.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO

COSSATO

IL PRIMAVERA tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

. OGGI RIPOSO

CRAY

. Inf. tel. 015-767.323. RIPOSO.

SAN GERMANO

. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI SO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

VERCELLI

. Tel. 0161-828.500. OGGI RIPOSO.

VARALLO

Tel. 0163-54.265. OGGI RIPO-.

**. or. tel. 0161-255.045. OGGI RIPOSO.

ITALIA. Inf. 0161-257.744. Inf. spett. 0161-69.633. OGGI .

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. OGGI Ri-.

VIOTTI. Inf. pr. tel. 0161-250.845. OGGI RIPO-.

BELVEDERE . Inf. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

. Inf. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

BORGHETTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono un grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **conto d'autunno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. . **cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

. **ITALIA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **The Truman show.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Radio-a.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Sliding Doors.** Or.: 16; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Delitto perfetto perfect murder).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **al cinema handicap.** Or.: 16,30; 19,30; 20,45; 23. Ingresso libero.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'uomo che il cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il Pap'occhio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CRISTALLO v. Gollo 5, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; .

ELISEO BLU piazza Sabotino. tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Radiofreccia.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **City.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Obsession.** Or.: 20,15; 22,30.

ETOILE v. S. Quozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 386.2057. **Small Soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 16; 19,10; 22,10.

. Po 21, tel. 812.59.96. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; .

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.814. . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

Gall. S. Federico, t. . **Armageddon - finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **Racconto** . (Francia 1998 102' - v.o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MAZZINI 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.

MAZZINI 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of Angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre , tel. 531.400. *Sala 1:* **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 16; 19; 22. *Sala 2:* **Soldiers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **The Truman show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 4:* **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 5 Lilliput:* **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Elizabeth.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. . d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Vampires.** Or.: 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Sei giorni sette notti.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998-99. Vendita dei biglietti per i primi cinque titoli in cartellone: **Don Giovanni, Don Pasquale, Il Trionfo del Tempo e del Disinganno, Le Comte Ory** (in luogo di **Semiramide**) e **La Bohème** domani. Biglietteria (ore 10,30-18). Inf. tel. 011-8815.241/242.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Lirica ad Anni d'Argento

Domani alle 20,45, alla sede del club Anni d'Argento di Varallo, terrà un concerto lirico con il baritono Lee Young, il tenore Shin Young-Hoon e il soprano Hwang Shing Young, vincitrice del secondo premio del XIV Concorso Viotti Valsesia. Musiche da Cilea a Mozart, da Gounod a Donizetti Puccini, con accompagnamento al piano del maestro Fulvio Bottega.

Varallo

Il al Sottoriva

Alle 21 di venerdì al Sottoriva, per la rassegna del Cinecircolo Valsesia, verrà proiettato il film «Jackie Brown».

Santhià

Il ballo al Beverly

Domani alle 21,30, al Beverly Hills suonerà il gruppo Patrizia. Sabato, con lo stesso orario, in pedana Viviana e La Pagina d'Album.

Biella

Danza classica al Perosi

L'istituto musicale Lorenzo Perosi ha avviato quest'anno un di danza classica con Sonja Scalcione. Il corso segue il metodo «Vaganova» ed il programma suddiviso in tre cicli: preparatorio, elementare e superiore. Per maggiori informazioni 015-29040.

Robbio

Il karaoke al Slang

E' in programma venerdì una selezione della gara di karaoke organizzata allo Slang american bar. La finalissima, dopo un'altra selezione in cartellone venerdì 6 novembre, è prevista per la sera di venerdì 13 novembre.

Brusnengo

Festa Anni '70 al F

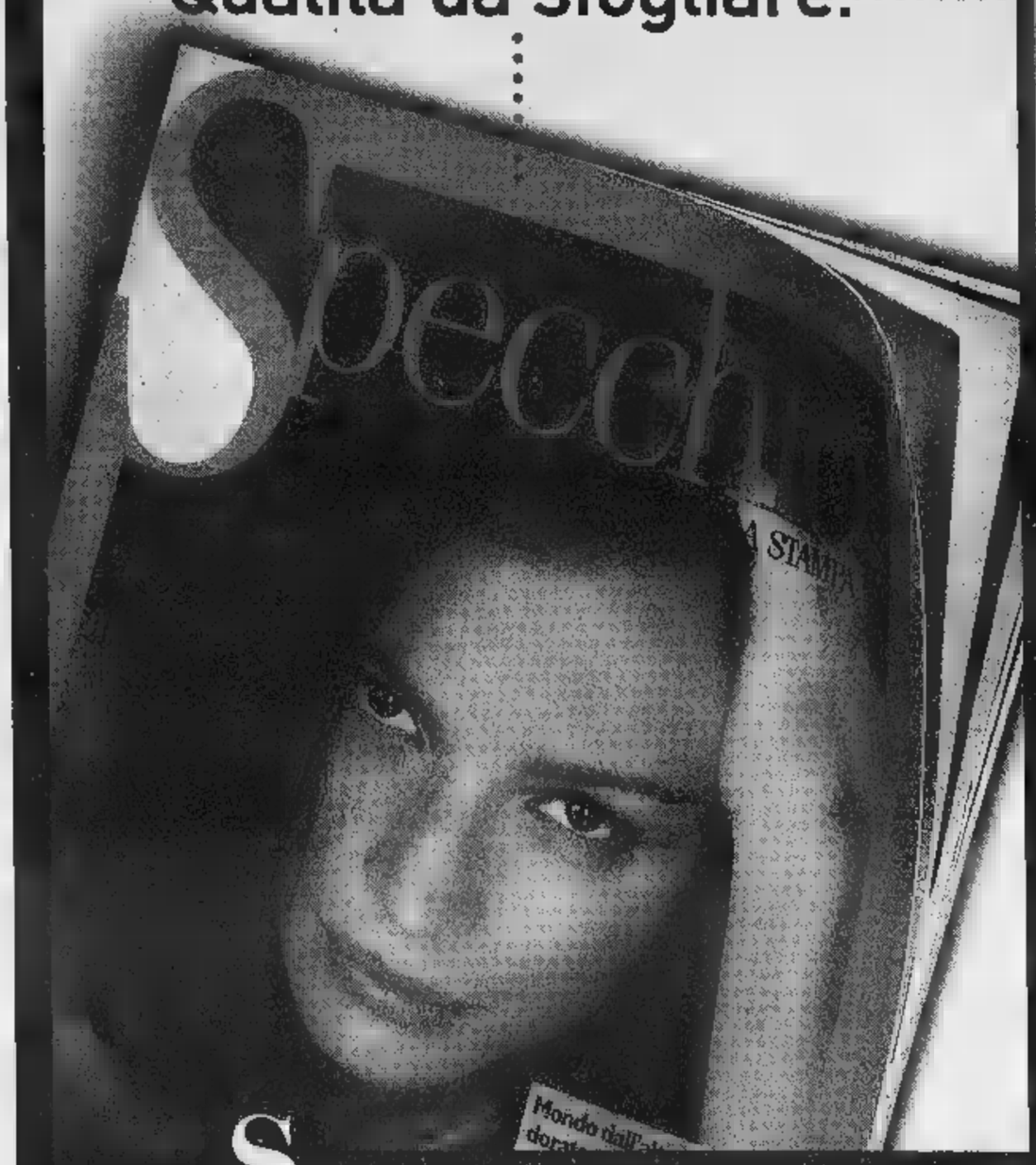
S'intitola «Mi ritorni in mente» la festa organizzata venerdì sera al Faro. Nella discoteca di Brusnengo interveranno i migliori dj biellesi che per la prima volta saranno tutti insieme alla consolle. Naturalmente l'appuntamento dedicato agli Anni Settanta e Ottanta ed alle indimenticabili canzoni di Lucio Battisti.

Cossato

Liscio al Cinecittà

Questa sera al Cinecittà c'è la scuola di ballo con Dani e Gra- L'effervescente coppia trascinerà gli aspiranti ballerini in pista sulle note delle danze latinoamericane. Venerdì serata di discoliscio ingresso omaggio, sabato tocca all'orchestra di Lillo Baroni mentre domenica suoneranno «Lino e i gabbiani».

Qualità da sfogliare.



Specchio. Prima riflette, poi parla.

E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "l'Albero della Musica". 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine con un'approfondita guida all'ascolto. Da sabato 24 ottobre troverete in edicola il quarto CD [redacted] seconda serie, dedicata a "la Sonata": Schoenberg, Berg, Webern, Debussy, Bartok e Stravinsky. "l'Albero della Musica": un evento così capita una volta ogni 100 anni.

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	uscita a maggio*
2ª serie:	"la Sonata"	dal 3 ottobre
3ª serie:	"la Sinfonia".	in data da definire

Dal 24 ottobre il quarto CD [redacted] seconda serie.

Specchio + LA [redacted] + CD
sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Invece per gli abbonati a Specchio e La Stampa. Il meccanismo per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire è inserito nella copia di Specchio n. 143 del 17/10 che gli abbonati hanno già ricevuto a casa.

ARMANDO TESTA SPA

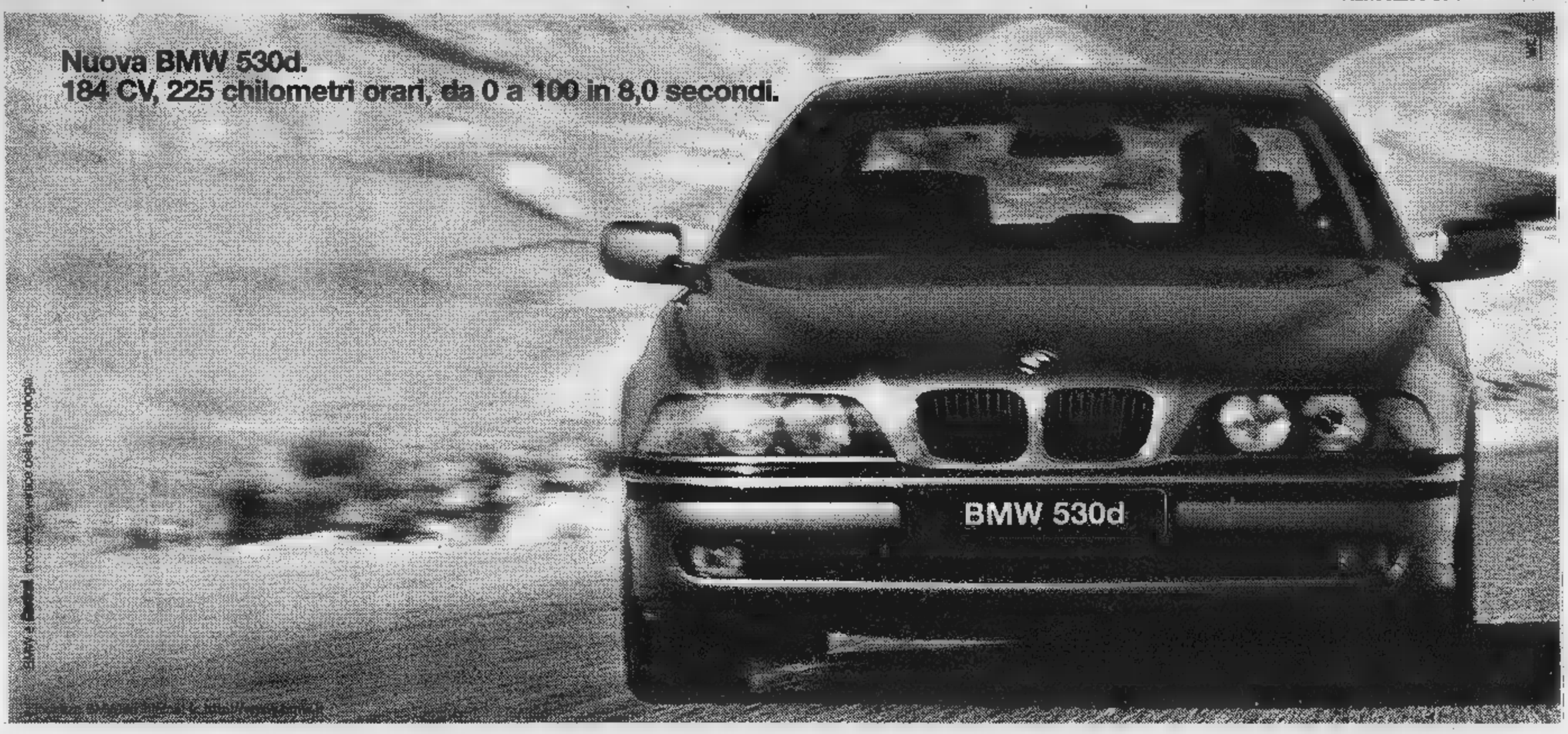
Pass. Il nuovo pensiero.

Fra le cose che si ricorderanno di questi anni '90 [redacted] saranno anche loro: le forme di questo nuovo progetto firmato Luca Meda. Pass è infatti un sistema semplice ed essenziale, in linea con le esigenze più attuali. Accostare, comporre, sovrapporre, abbinare, separare, appendere, sospendere, da oggi [redacted] una sola parola: Pass.

Numero Verde 167-387489 **Finanziati in [redacted] La qualità Molteni per 12 [redacted] a interessi zero.** TAN 0% - TAEG 1,9%

Molteni&C

Nuova BMW 530d.
184 CV, 225 chilometri orari, da 0 a 100 in 8,0 secondi.



La turbodiesel più potente ■ veloce è anche la più silenziosa e innovativa. ▮ sei cilindri ■ iniezione ■ offre valori ■ coppia e consumi (7,2 l/100 km) da primato. ▮ tutto abbinato ■ straordinarie doti ■ guida, comfort ■ sicurezza delle Serie 5. ■ 530d berlina ■ touring. ▮ nuovo riferimento per ■ classe superiore, diesel ■ non solo.

La gamma 5 diesel						
530d berlina (touring)	2926 cc	6 cilindri/24 valvole	135/184 kW/CV	0-100 km/h in 8,0 (8,3) s.	225 (222) km/h	7,2 (7,4) l/100 km, ciclo UE complessivo
■ berlina (touring)	2497 cc	6 cilindri/12 valvole	105/143 kW/CV	0-100 km/h in 10,4 (10,7) s.	211 (210) km/h	8,1 (8,3) l/100 km, ciclo UE complessivo

Dal 31 ottobre nel nostro showroom

Concessionaria BMW Biella Auto
Via Candelo, 6 - Tel. 015 8408148 - BIELLA

Piacere ■ guidare

UN REGALO AD OPERA D'ARTE

Regolamento all'interno dei supermercati

Dal 21 Settembre '98 al 13 Marzo '99

BIELLA
Via Trento, 37
Via Rosmini, 10
Via Galimberti, 3
Via Marconi, 7
Piazza Curiel, 10

VIGLIANO
Via Milano, 431

PONZONE
Via Provinciale, 304/b

OCCHIEPPO INF.
Via Martiri della Libertà

A&O SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

Stasera (inizio alle 20,30) al Piola andata del secondo turno di Coppa

La Pro all'assalto del Saronno

In campo Beghetto, Barbieri e Cavaliere

VERCELLI. Dopo il campionato c'è la Coppa e dopo il bis delle due vittorie di fila chissà che non arrivi il tris, magari per doppiare quanto era accaduto prima del derby con il Borgo: vittoria in Coppe, successi il Mantova e il Leffe. Così si chiuderebbe il cerchio (per riprenderlo domenica nel big-match con l'Alessandria).

E allora Piola (inizio alle 20,30) il Saronno, club che galoppa felice nelle praterie della C1 (con 13 punti è quinto), la Pro un altro colpo grosso, nell'andata del secondo turno Coppa Italia (ritorno in terra lombarda mercoledì 11 novembre).

Impresa difficile ma impossibile, visto in campo scenderà una Pro2 animata dal sacro fuoco far bene. Già perchè stasera scocca nuovamente l'ora di Barbieri, Beghetto, Cavaliere e del portiere Mordenti, i panchinari (del to) a cui tocca la grossa opportunità di mettersi in mostra e di porre un'ipoteca su un possibile impiego in campionato a tempi brevi.

Accanto loro ci sarà anche un manipolo di giovani del '78, quelli relegati tra le retrovie dalla scelta di Motta di schierare tra i pali, per le partite di campionato, l'under Teti.

Anche per i precettati Barison, Peluccketti, Didu, D'Agostino, Gallina dunque un'opportunità da non perdere.

E quindi all'opera il popolo vercellese vedrà sicuramente una Pro rinnovata rispetto a domenica (come lo sarà il Saronno), ma in ogni con una missione da compiere: quella di fare bene. Perchè a questa Coppa la Pro ci tiene, anche se chiaramente, le maggiori attenzioni rivolte al torneo.

«Ma la competizione nazionale per far giocare chi magari momentaneamente non viene schierato primo minuto - dice l'amministratore delegato Chiaffredo Gallo -. Il pronostico ci è contrario, ma chissà che non ci riesca il secondo colpo della stagione, dopo aver spodestato il Varese. L'eliminazione sta nella logica delle cose, se andassimo avanti saremmo felici».

Ultimo avviso ai naviganti: la scelta di giocare alle 20,30 è stata dettata dalla speranza avere un degno contorno di pubblico e di conseguenza un miglior incasso. Che verrà girato ai giocatori come premio per la raggiunta qualificazione. **[r. eyn.]**

Beghetto stasera vuole ripetere la grande partita il Varese Coppa

CONTRO

Continuano per i tifosi vercellesi le piacevoli ottobrate. Il terzo consecutivo in trasferta porta la Pro nei piani nobili della classifica e dirada lo scetticismo che ne ha finora accompagnato cammino.

Dopo aver criticato alcune decisioni di Motta, è giusto adesso riconoscere come il tecnico abbia saputo nelle ultime settimane dare equilibrio alla squadra.

La vittoria di Crema è frutto di un atteggiamento tattico ordinato e rispettoso delle equidistanze tra i reparti, che porta i bianchi a coprire con profitto tutti i settori del campo. Ma soprattutto una vittoria guita con determinazione fin dall'inizio, non proporzioni clamorose soltanto perchè lo impediscono una certa imprecisione dei nostri nei sedici metri (tre volte) i legni porta lombarda.

E' senz'altro vero che il Cremapergo dei giovani si rivela banco prova tutt'altro che formidabile, è anche che importante vincere le partite teoricamente facili.

Tre vittorie esterne di fila, d'altronde, non si trovano i cavoli. Dal Voltini arrivano infatti importanti conferme: prima di tutto, la di Teti tra i pali e la solidità complessiva del pacchetto arretrato (a parte qualche disattenzione a risultato apparentemente acquisito).

E' inoltre ormai evidente che Fogli è calato in pieno nel ruolo che gli si chiedeva, ed è matematica la considerazione che il duo d'attacco è già andato a segno otto volte.

L'opportunità di ingaggiare un'altra punta è conseguenza solo del fatto che gli imprevisti nel calcio sempre dietro l'angolo. E' finito, d'altra parte, il tempo in cui si giocava in undici, ed è quasi scontato che chi per scalda la panchina (a cominciare da Barbieri) avrà modo tempo per dare il proprio contributo alla causa.

Intanto di nuovo tempo di derby, contro un'Alessandria dal rendimento sconcertante. I grigi sono avversari nel dopoguerra poche volte abbiamo potuto guardare dall'alto in basso: per il momento, accontentiamoci di questo e tocchiamo doverosamente ferro.

Ma è più solo calcio il fine settimana. La Libertas inizia il proprio cammino come le si chiedeva, liquidando senza molti problemi l'Alpignano; meglio fanno i giallo-verdi, che espugnano la piazzaforte Prato approfittano del pari del Novara per guadagnare il primato in solitudine: la qual cosa, alla seconda giornata, è molto ma, in un campionato senza coda come quello di quest'anno, non è nemmeno poi così poco.

Ma subito il calendario propone due incontri difficili

Pink e Giletti Gattinara è un partenza lanciata

BIELLA. Nella B1 femminile partono bene Pink e Giletti: nella prima di campionato le due formazioni hanno conquistato i tre punti grazie a due successi rotondi per 3-0. Le biellesi hanno superato il Pinerolo tra le mura amiche, le gattinaresi si sono imposte a Milano contro la Pro Patria.

Qui Pink. Malgrado i problemi formazione dovuti all'infortunio Menin (ha ripreso gli allenamenti questa settimana) e agli acciacchi di Lanza, Spada Bocca, le biellesi hanno stato sabato scorso un agevole successo sul Pinerolo per 3-0 (15-5, 15-11, 15-7 i parziali). La gara è stata storia, vista la inferiorità delle torinesi. Ma per la Pink già tempo di match verità: la trasferta sabato Mantova e l'incontro casalingo con Cecina fra dieci giorni due importanti verifiche per le ambizioni delle laniere. Spiega il general manager Luigino Ugazio: «Se escludiamo la Giletti, da tutti indicata come la super favorita per salire in A2, incontreremo due squadre inserite insieme a noi nel gruppo in lotta per la promozione. Avremmo preferito trovare Mantova e Cecina più avanti nella stagione, perchè fisicamente non siamo ancora al massimo. Comunque la Pink è in grado di tenere testa a chiunque: andremo Mantova per i danni, ma per vincere».

Qui Giletti. Non poteva iniziare in un modo migliore la stagione della Giletti Gattinara. Al debutto nel campionato di B1 le ragazze di Luca Manavella si permesse di il lusso di conquistare un successo in trasferta. Secco il 3-0 ottenuto nel palazzetto della Pro Patria: in volata la prima e la seconda frazione, mentre le rosse sono fatte cogliere impreparate soltanto nel terzo set, quando le padrone si portate sul 10-7. A quel punto coach Manavella ha però saputo far cambiare marcia alle giocatrici, che infilando otto punti cutivi hanno chiuso la sfida.

Per squadra ambiziosa ma comunque alla prima esperienza nella terza serie nazionale non poteva esserci un avvio migliore. Adesso le concentrazioni sono tutte puntate sulla prima esperienza di campionato nella palestra di casa. Sabato a Gattinara sarà ospite il Donoratico, buona formazione che l'altra ha battuto per 3-1 il Cuneo. **[r. s.]**

Luca Manavella, coach della Giletti

Un super Mokaor

Biella e Ponzone ko

VERCELLI. Esordio con il botto per la Libertas Mokaor nel torneo di B2. I vercellesi, sebbene favoriti per il salto categoria, temevano la sfida contro l'Alpignano, compagine esperta in grado fare lo sgambetto anche a team quotati. Tra l'altro il tecnico biccioiano Sarti doveva rinunciare all'alzatore titolare, Ferraguti (squalificato), un motivo d'apprensione in più.

«Invece i ragazzi sono scesi in campo determinati - spiega Massimo Manachino -. In cabina regia Ballarè si è ottimamente disimpegnato, servendo alla perfezione i nostri martelli». Insomma un debutto più che confortante. «Oltre al sestetto titolare - continua Manachino - abbiamo dimostrato d'avere un organico valido. E questo è un ulteriore segnale sul quale fiducioso».

Tutto da rifare, invece, per Giletti Gattinara e Biella Scarpe. I rossi di Saorin stati sconfitti (3-0) sul parquet amico dal Di Nova, altra matricola. Tra le note positive della serata il debutto in casa Giletti di Edoardo Bonola, trascorsi in serie A1 ingaggiato proprio alla vigilia del match. In attesa di migliorare condizione intesa i compagni Bonola verrà utilizzato «libero».

E con lo stesso risultato negativo iniziata l'avventura del Biella Scarpe. Per la verità, a Concorezzo, i lanieri di Melato avrebbero meritato qualcosa in più, ma nei momenti chiave dei la maggior freddezza dei lombardi si è rivelata decisiva. **[p. m. f.]**

VIAGGIO NELLA LETTURA

3 COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 68 i.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Vitalberghi
Storie di scienziate
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 i.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbaciov
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Inquietezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Pareri campioni. La tribù degli assi alla festa di ringiovinimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota di testi e cura bibliobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Scegliete l'Europa.

Universal Life:

da oggi assicuri il tuo futuro

come vuoi tu.

Numero Verde
167-014706

Chiamate per ricevere la guida in omaggio.

L'Europa sta diventando più forte. Stanno per nascere grandi opportunità per tutti coloro che pensano al futuro e desiderano investire nel grande mercato finanziario dell'Euro. Finanza & Futuro, forte dell'appartenenza al gruppo Deutsche Bank, saprà suggerirvi i giusti investimenti e rendere la vostra vita più semplice.

Universal Life è programma previdenziale innovativo che unisce i vantaggi di un'assicurazione con quelli di un investimento finanziario gestito da professionisti, per pensare al vostro futuro facendo crescere il capitale.

http://www.finanzaefuturo.it

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

Dagli alloggi agli studi professionali, un edificio per tutte le esigenze

Giardini pensili in pieno centro

Palazzo Galileo, la «multifunzionalità»

La casa più congeniale per vivere meglio? Il locale giusto per avviare continuare un'attività professionale successo? Una ricerca sempre facile. Ovviamente, per mettersi sulla giusta strada, come primo passo occorre avere le idee molto chiare sulle proprie aspettative e bisogni, avendo ben presenti le proprie disponibilità finanziarie, il proprio budget (anche rispetto ai futuri costi di manutenzione e spese condominiali). Per non sbagliare in una scelta tanto importante gli esperti consigliano di non prendere decisioni affrettate, ma di valutare con minuzia, e tra i dettagli, le offerte del mercato immobiliare. Può anche succedere di avere fretta a trovare un appartamento per un trasferimento inaspettato di lavoro, e perché cambiano le esigenze familiari, soprattutto in termini di spazio. Di certo il «palazzo Tiziano», proposto dalla torinese Immobiliare Galileo, è in grado di rispondere a una vasta e differenziata gamma di gusti e richieste.

Il «palazzo Tiziano» ha di certo le carte in regola anche per i più esigenti e può ben essere definito «multifunzionale» per le diverse soluzioni abitative che si possono trovare. E' collocato in una zona centrale, ben servita dai mezzi pubblici, negozi e servizi commerciale.

Un altro elemento da considerare è la sua vicinanza ai grandi centri ospedalieri della città (Mauriziano, Molinette, Infantile), non lontano dalle stazioni ferroviarie di Porta Nuova e del Lingotto, sede di attività commerciali ma anche di prestigiose rassegne musicali e saloni culturali internazionali (da quello del libro e quello della musica).

Un altro fattore da non sottovalutare è la vicinanza o un'abitazione dal verde pubblico. E anche in questo caso il Palazzo Tiziano ha una posizione piuttosto favorevole visto che non si trova lontano ampie zone di verde, come le sponde del Po e il parco delle Vallere che consentono piacevoli passeggiate a piedi o, per i più sportivi, in bicicletta e footing.

Le altre carte vincenti della proposta dell'Immobiliare Galileo sono i criteri di costruzione dell'edificio, l'uso materiali d'avanguardia e scelte estetiche secondo standard di notevole eleganza già visibile fin dal primo impatto. Ad esempio, è il caso delle scale e degli androni che si presentano in raffinato granito sardo e nero Africa. Da non sottovalutare i dispositivi di sicurezza, come i videocitofoni e la predisposizione per antifurto. E per gli amanti del benessere con agio e relax, vasche da bagno con idromassaggi.

Si può ben dire quindi che effettivamente il palazzo Tiziano è collocato in una via che presenta tutta una serie di aspetti positivi - un quartiere che ha il suo «peso» - sono poi i molteplici pregi costruttivi a rendere il palazzo Tiziano particolarmente appetibile.

Spiegano all'Immobiliare Galileo che cura la vendita di questo palazzo integrato multifunzioale: «La scelta può spaziare. Chi ha bisogno di una residenza fissa in cui farsi il proprio confortevole "nido" può, a seconda delle proprie esigenze personali e familiari, orientarsi su tre possibili opzioni: appartamenti da ottanta, cento e centottanta metri quadratti. Invece, per chi cerca una residenze transitoria e per svolgervi un'attività professionale, può orientarsi su offerte interessanti di uno o bilocali, con metrature che vanno tra i trenta e i cinquanta metri quadrati».
Questi ultimi, sono spazi più contenuti, ma ugualmente molto rappresentativi, dove un elevato standard di eleganza e buon gusto.

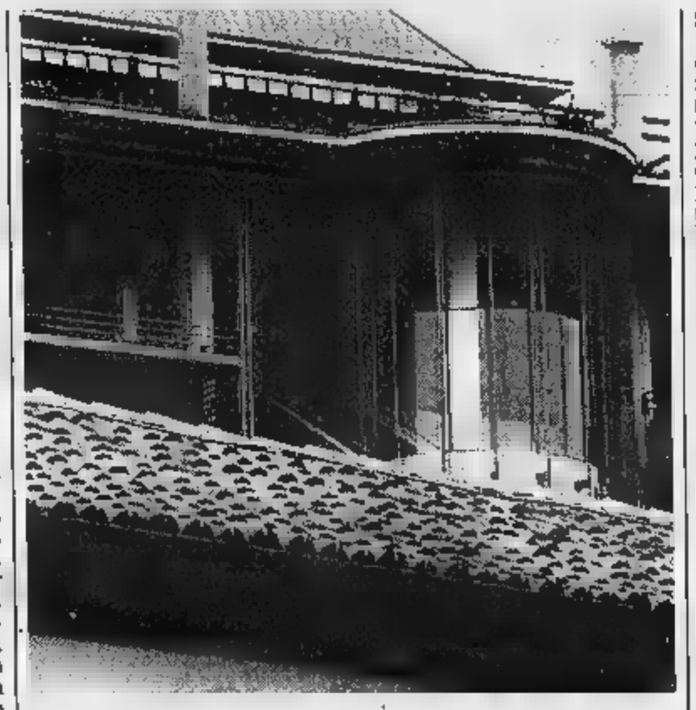
C'è un altro particolare a rendere molto speciale il palazzo Tiziano: la presenza di logge coperte che consentono di creare un angolo verde e rilassante, veri e propri giardini pensili privati, che danno la piacevole illusione di essere lontani dallo smog e dal caos del traffico cittadino. Un verde godibile personalmente, che può aggiungersi al giardino pensile condominiale. Il palazzo Tiziano offre anche la possibilità di risolvere il problema annoso del parcheggio, grazie alla presenza di box.

Un palazzo modernissimo che coniuga però il piacere del buon vivere dal sapore antico. Di certo una scelta che può costituire anche un sicuro e redditizio investimento immobiliare. E, come ricordano all'Immobiliare Galileo, è sempre possibile accendere un mutuo fondiario o contare su un leasing per attività professionale.

La situazione a Torino, primi passi verso il risveglio: acquistare conviene ancora

Il mattone riprende il suo cammino

Il mercato degli affitti esce da un lungo letargo



Un risveglio, lento ma già apprezzabile. E' quello che sta avvenendo, timidamente, in campo immobiliare a Torino e in molte città d'Italia: si muove il mercato degli affitti, rimasto in letargo per tantissimi anni, e si muovono i prezzi del nuovo e dell'usato, in lieve ripresa. Lo rivelano un certo numero di studi, tra cui il rapporto che il Censis ha recentemente elaborato sugli scenari immobiliari.

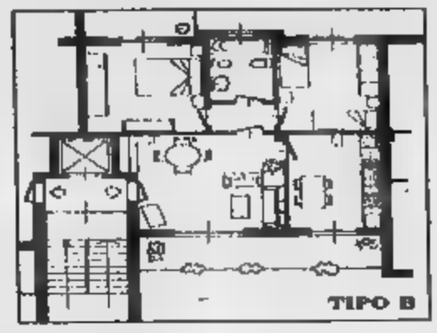
Sono passati gli anni dell'equo canone, in cui i proprietari preferivano lasciare vuoti gli alloggi, piuttosto che affittarli a prezzi troppo bassi, senza la probabilità di non riaverli quando diventavano necessari. Oggi la tendenza comincia ad invertirsi, grazie alla normativa dei patti in deroga, ma anche perché è cresciuta la pressione fiscale sulla casa, con oneri molto pesanti per chi lascia vuota una proprietà. Così sono tornati sul mercato migliaia di appartamenti. La nuova legge, arenatasi in Parlamento poco prima della crisi di governo, avrebbe dato un impulso ulteriore, rivelandosi una vera e propria rivoluzione per il sistema affitti.

Le speranze, comunque, non sono ancora del tutto perdute. Se maggioranza e opposizione troveranno finalmente un accordo, per chi affitta una casa potranno aprirsi due strade. Al canone libero con contratto valido quattro anni e rinnovabile per i quattro successivi, dovrebbe aggiungersene infatti un secondo, quella contrattazione regolata dagli accordi tra le associazioni dei proprietari e degli inquilini, della durata di tre anni con unapossibile proroga di altri due. Per questo secondo contratto sono previsti agravi fiscali sia per i proprietari sia per gli inquilini. Ed è questa seconda ipotesi che, secondo gli analisti del settore, potrebbe rivelarsi particoarmente interessante per il mercato torinese.

Già oggi, comunque, in alcune zone della città si registrano buoni rendimenti per quanto riguarda la redditività. Affittare un appartamento, specie di dimensioni ridotte, nei quartieri Parella, San Paolo e alcune strade di San Salvario, può rendere fino a 9 milioni l'anno sulla base di un valore medio di 110 milioni. In termini finanziari siparla di un reddito superiore all'otto per cento annuo, 4-5 Punti in più rispetto ai titoli di Stato.

Per quanto riguarda le vendite, invece, le rilevazioni di mercato e le analisi dei centri studi confermano che negli ultimi sei mesi a Torino città i prezzi degli immobili sono cresciuti del 2,5 per cento. Dopo un decennio di ribassi, l'inversione di tendenza viene salutata con ottimismo da tutti gli operatori. Alla base di questa crescita motivazioni diverse. Il ribasso dei tassi dei mutui spinge molte famiglie in affitto all'acquisto della prima casa. Parallelamente sembra essersi esaurita la fuga dalla città che aveva caratterizzato, anche dal punto di vista immobiliare, l'ultimo decennio. In mancanza di case nuove in città, si sceglie un buon usato, meglio se in posizione centrale e semiperiferica. In rilancio anche le quotazioni degli alloggi d'epoca da ristrutturare, grazie agli incentivi fiscali del 41 per cento sulle ristrutturazioni. In Piemonte le domande per usufruire dello «sconto» sono già 18 mila, di cui la gran parte riguarda Torino città.

Ecco in sintesi le quotazioni medie degli appartamenti nelle zone più care della città. Centro storico: nuovi 4,1/5 milioni al metro quadrato; recenti 2,4/3; vecchi 1,4/1,7. Precollina: nuovi 5,4/6,6; recenti 3,6/4,4; vecchi 2,7/3,3. Collina: nuovi 3,6/4,4; recenti 2,7/3,3; vecchi 2,3/2,8. Crocetta: nuovi 4/4,8; recenti 2,9/3,5; vecchi 2,3/2,8. Santa Rita: nuovi 3/3,6; recenti 2,2/2,6/ vecchi 1,5/1,9.

IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITA' PREZZO
168.000.000
SOGGIORNO - CUCINA - 2 CAMERE - BAGNO


ALLOGGI DI SOGGIORNO - CUCINA - 2 CAMERE 1/2 SERVIZI
CHIVASSO - VIA DE GASPERI
UFFICIO VENDITE MERCOLEDI' VENERDI' 16/18
VISITATE UN ALLOGGIO GIA' ULTIMATO
GSI La Casa delle Case
Gestione Servizi Immobiliari
Centro Comm.le Le Fornaci
s. Torino 34/36 Beinasco (To)
tel. 011.397.17.67

Residenza Verolengo
VIA VEROLENGO, ANGOLO VIA VITERBO - TORINO

Realizzazione grafica Riccardo Fontecchio Tel 0330/649.663.36
CARATTERISTICHE TECNICHE
- Appartamenti signorili personalizzabili da 85 a 100 mq.
- Ultimo piano attico panoramico con ampio terrazzo
- Serramenti esterni in legno douglas vetrocamera
- Portoncini corazzati
- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo a gas metano termostato ambiente programmabile
- Rilevatori gas stop
- Vasca idromassaggio
- Antenna TV parabolica
- Cancello automatico per accesso ai box
- Box auto singoli e doppi
PAGAMENTI PERSONALIZZATI
IVA AGEVOLATA 4% PRIMA CASA
POSSIBILITÀ DI MUTUO FONDIARIO
Realizzazione SOBIM s.r.l. - Ufficio in cantiere tel.: 011 [illegible]65.15

ABITARE E LAVORARE
IN MODO DIVERSO
NEL CUORE DI TORINO
Palazzo "TIZIANO"

VIA TIZIANO ANGOLO VIA T. GROSSI
- Caratteristiche costruttive d'avanguardia
- Scale e androni in granito sardo e nero Africa
- Portoncini d'ingresso con doppia blindatura
- Vasche - idromassaggi e miscelatori Friedrich Grohe
- Apparecchiature elettriche e placche Vimar Idea personalizzate
- Predisposizione antifurto
- Video citofono
- Antenna satellitare centralizzata
- Radiatori in ghisa
- Uffici diverse metrature
- Mono-bilocali e duplex
- Appartamenti 3/4 camere con possibilità ampi terrazzi coperti
- Box auto
- Posibilità mutuo fondiario
- Possibilità leasing per attività professionali
Galileo PER INFORMAZIONI S. r. l.
VIA T. GROSSI, 17/C - TEL. 011/6960956-57
PERSONALE SUL POSTO DAL LUNEDI AL VENERDI

LA PROPOSTA DELLA SETTIMANA
LA SARDEGNA CHE VALE
"LE VILLETTE" DI BAIA SANTA REPARATA (CAPOTESTA)

Finalmente in vendita un complesso di villini a piano unico, tutti con proprio giardino privato, a due passi dal mare sull'istmo di Capo Testa. In Riserva Naturale-Parco Marino, a chilometri da Santa Teresa di Gallura nel più tranquillo e completo comfort. Comodissimi servizi, svaghi, sport, porto turistico.
TIPOLOGIE e PREZZI
- VILLINO soggiorno-cottura, camera letto, bagno, 2 verande, giardino privato. ARREDATO DA L. 115.000.000
- VILLINO VISCONTI: grande soggiorno-cottura, ampia camera letto matrimoniale, bagno, 2 verande, giardino privato. ARREDATO DA L. 140.000.000
- VILLINO grande salone, cottura, 2 camere letto doppie, 2 bagni, 2 verande, ampio giardino privato. ARREDATO DA L. 260.000.000
- VILLINO grande salone, zona cottura, camera letto padronale, 2 camere letto doppie, doppi servizi, 3 verande, grande giardino privato. ARREDATO DA L. 320.000.000
FORMULA INVESTIMENTO - REDDITO GARANTITO
- Mutuo "comprocasa" Carisbo. Tasso d'ingresso 4,90% (primi mesi) fino al 70% del prezzo d'acquisto, durata 10-15 anni.
- 5% (del prezzo d'acquisto tramite formula affitto stagionale).
VIAGGIO E VANTAGGIO con
Invito per un soggiorno gratuito in Sardegna
Dall'arrivo all'aeroporto di Olbia siete nostri ospiti per due giorni. Avrete così modo di visitare i luoghi e gli immobili.
Uff. - Tel. - Santa di - Tel. • www.immobilsarda.com

Superfresco STANDA

Centro Commerciale GRANMERCATO

Dal 30 Ottobre al 31 Dicembre 1998

PREMIA la Tua spesa

con questo splendido servizio firmato (Pagnossin SpA) Gruppo Richard Ginori

COMPONI COME VUOI IL TUO NUOVO SERVIZIO

Aut. Rich. Scade il 31/12/98

GIA' CON UNO SCONTRINO MINIMO DI L.40.000 POTRAI SCEGLIERE UN PEZZO DEL SERVIZIO CHE TI SARA' CONSEGNATO

IMMEDIATAMENTE ALLA CASSA

SENZA ALCUN CONTRIBUTO IN DENARO!

Superfresco STANDA

Freschezza e bontà a un passo da casa.

V.le Regina Elena, 118 - Fossano

Orario:
lunedì, martedì, mercoledì, venerdì: 8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30
giovedì: 8.30 - 13.00 sabato: **orario continuato** 8.30 - 19.30

ALCUNI DEI NOSTRI PREZZI ...

Prezzi Validi il 28 e il 29 Ottobre

BISCOTTI STANDA
Sacchetto gr.800
PRENDI 2 PAGHI 1
1pz. £.3.380
2pz. £.3.380
al kg. 4.225

ARROSTO DI VITELLO
PRENDI 2 KG. PAGHI 1 KG. £. **15.980**

FONTINA AOSTA AL KG.
£. **15.900**

SOGLIOLE AL KG.
£. **17.600**

Il gigante dell'Ottica sta per arrivare a Cuneo...

Eccezionale!

I prezzi più bassi, il finanziamento più conveniente

TV color DAEWOO 14"
schermo piatto, ricerca canali e memorizzazione automatica, menu in italiano, sleep timer, timer per accensione programmata, presa scart, prese frontali audio/video e cuffia, telecomando

+ videoregistratore
2 testine, fermo immagine, menu in italiano, ricerca canali e memorizzazione automatica, presa scart, telecomando

a lire **50.000**
+ 9 rate da Lit. 50.000

BOSCH
GSM Dual Band
140 x 50 x 20 mm
190 grammi
batteria slim 80 h
carica batteria standard

199.000 *)

*) prezzo riservato a coloro che attiveranno un abbonamento al momento dell'acquisto

PRIMA RATA GENNAIO '99

oppure in Confezione
TIM MT
Telefonino + scheda
349.000

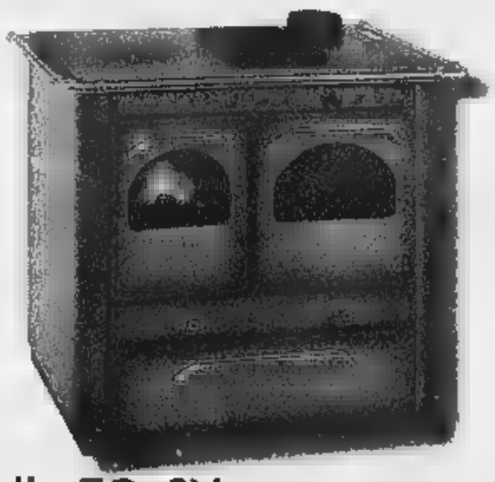
PLAYSTATION SONY DUAL SHOCK

Console e nuovo controller analogico che trasmette alle tue mani ogni sensazione di gioco.
228.000

VASTO ASSORTIMENTO GIOCHI, PIÙ DI 300 TITOLI, ED ACCESSORI ORIGINALI.

E come sempre, troverete la consulenza più professionale, un servizio di qualità e la garanzia di un grande Gruppo. Approfittate di questi giorni a prezzi stop per scoprire un negozio top.

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile
issip TELECOM
Vasto assortimento



Cucine a legna
dx/sx con focolaio a facciata in ghisa, scaldavivande e portalegna
a partire da lire **790.000**

Deumidificatori
a partire da lire **499.000**

AZ ARREDA-CEVA
ARREDAMENTI
punto vendita specializzato SCAVOLINI

AZ ARREDA

CEVA - a 300 m. dalla TO-SV
5000 mq di arredamenti
5000 mq per la casa
Via Case Rosse, 3
Tel. 0174/70.00.81

CAIRO Montenotte
Via Brigate partigiane, 13/a
Tel. 019/50.26.73

CARMAGNOLA
Centro Commerciale Europa
Via del Porto, 21/23
Tel. 011/971.62.35

GRUPPO AZ GRUPPO GET

GRUPPO GET: I PIÙ IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI TV, ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI E TELEFONIA.

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. TAN 0%, TAEG 0% - MAX. 12 RATE FINO AL 10

SUBFORNITURA. UN PATTO PER LA COMPETITIVITÀ DELL'ITALIA.

Caro Committente,

oggi entra in vigore la nuova legge sulla subfornitura, legge che abbiamo fortemente voluto contro "le concorrenze sleali", contro le situazioni di dominanza ingiustificata, contro chi rifiuta di essere competitivo facendo conto sulla lentezza della giustizia civile.

Il sommerso di tutto ciò sono migliaia di miliardi pagati dai subfornitori per mancato rispetto dei patti o per intermediari che lucrano sulla pelle di produttori senza correre alcun rischio.

Ma questa è l'Italia destinata a perdere nel confronto con l'Europa. Eppure il nostro Paese ha raggiunto livelli incredibili grazie ad un'altra Italia, quella dei distretti industriali, delle filiere produttive, dei grandi risultati frutto della collaborazione tra committenti e subfornitori.

Per questo crediamo che la nuova legge sulla subfornitura possa diventare il punto di partenza per una grande intesa che inauguri una nuova stagione di collaborazione in cui l'Italia che produce gioca in squadra per la competitività del Paese.

Le migliaia di miliardi risparmiati grazie al rispetto della legge possono essere dedicati alla formazione professionale, ai processi di qualità, agli investimenti innovativi, all'affermazione del Made in Italy, alla conquista di nuovi mercati.

Gli artigiani e le piccole imprese propongono un patto.

Ripromettiamoci, insieme, di misurare quanto prima "superata" la legge (con i suoi inevitabili oneri burocratici) scoprendo che la lealtà commerciale e la collaborazione produttiva sono la vera forza di un sistema economico.

Un artigiano che lavora per te.

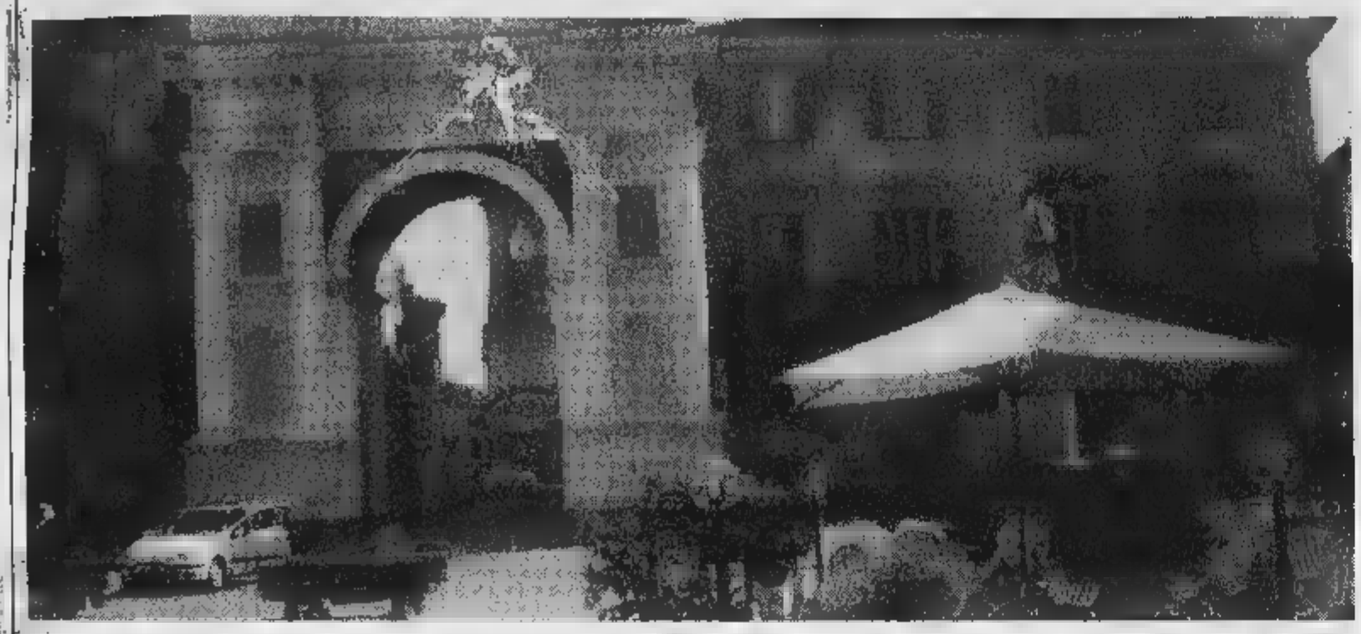
Confartigianato
VOCE AI TUOI DIRITTI.

Associazione Artigiani della provincia di Cuneo
12100 CUNEO VIA 1° MAGGIO, 8 TEL. (0171) 631.792

Previste anche visite guidate ai tesori artistici di Cuneo e Cherasco

Prodigi del Barocco piemontese

Mostra a Savigliano in tre sedi espositive



Il centro storico di Savigliano con l'arco trionfale realizzato nel 1585 e (sotto) la «Decollazione del Battista» nella chiesa di San Pietro, attribuita a Domenico Carrera

SAVIGLIANO. Prosegue fino al prossimo ■ dicembre la mostra «Realismo caravaggesco e prodigio barocco: da Milonerì a Taricco nella Grande Provincia», allestita nell'ala polifunzionale di piazza del Popolo, il museo civico «Antonino Olmo» e il palazzo Cravetta.

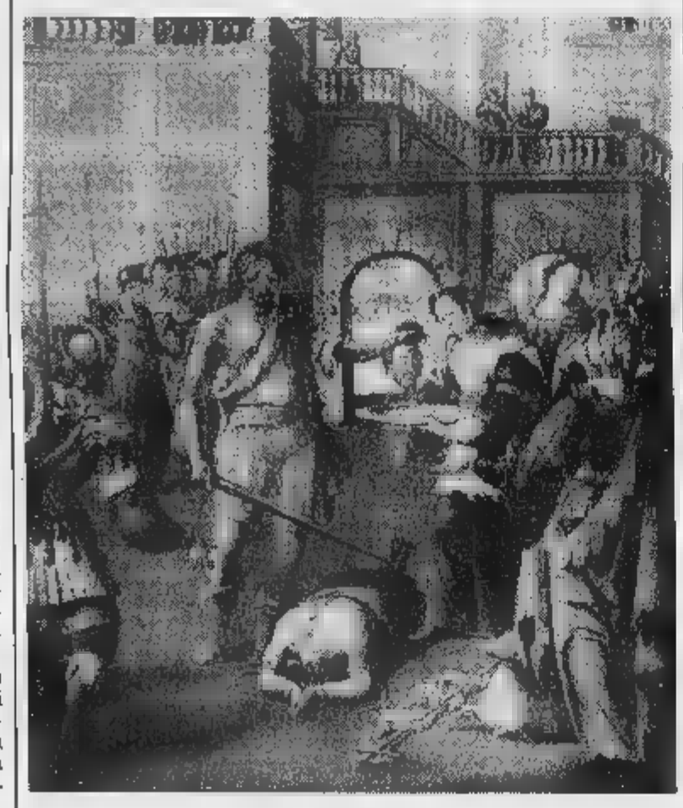
Si tratta, senza dubbio, di uno degli appuntamenti artistici, storici e culturali più importanti dell'anno in tutto il Pie- ■. Per la prima volta a Savigliano, infatti, studiosi, storici dell'arte, docenti universitari ■ restauratori si sono riuniti ■ l'intento di creare un grande evento, che conduca il pubblico ■ la consapevolezza di una scuola pittorica basilare per la storia artistica del Piemonte, ma ■ soltanto della nostra regione.

«La mostra - spiegano gli organizzatori - ■ propone ■ far conoscere in modo avvincente ■ grande stagione dell'arte nella pianura ■ quando ■ nostra provincia riuscì ad imporre ■ territorio sabaudo alcuni modelli figurativi destinati ■ un successo che si dimostrò duraturo».

Protagonista di questa straordinaria stagione fu il pittore saviglianese Giovanni Antonio Molineri, vissuto tra il 1577 e il 1631, che importò precocemente da Roma ■ Savigliano le nuove esperienze del realismo caravaggesco.

■ successo fu immediato e le sue opere furono richieste dai committenti più prestigiosi della regione. La ricca antologia ■ Molineri ■ appare nella mostra isolata dal contesto storico e sociale di quegli anni, bensì affiancata da ■ serie di opere contemporanee, di maestri più anziani e di giovani cresciuti al suo fianco. Infatti, la seconda parte dell'iniziativa illustra la fortuna del pittore fin oltre la metà del Seicento, in particolar modo attraverso la produzione di Giovanni Claret e di altri maestri, a lui affini, che compongono una speciale costellazione pittorica propria della provincia ■ Cuneo per l'alto livello qualitativo e quantitativo.

E' esposta una spettacolare carrellata di pale barocche realizzate per Savigliano e per altri centri del Piemonte da alcuni protagonisti della pittura tardo seicentesca non solo in Piemonte: il genovese Giobatta Carlone si affianca al raffinato Francesco Cairo, il Taricco di Cherasco al Caravoglia, che viene dal Piemonte orientale, per terminare con il luminoso angelo custode ■ Andrea Pozzo, che richiama la breve sosta piemontese del pittore ■ Trento.



La mostra non si limita alla sola pittura e accosta ai dipinti disegni, incisioni, strutture in legno, libri ■ ricami. Parallelamente sono state condotte indagini sullo straordinario patrimonio architettonico di Savigliano e i visitatori scopriranno l'interesse e la qualità artistica dei palazzi e delle chiese secondo itinerari mirati e potranno ammirare lo splendido recupero architettonico dell'ala polifunzionale.

A rendere più ricco l'appuntamento, nell'ottica ■ un evento diffuso, sono gli itinerari barocchi ■ principali centri del Basso Piemonte, quali Cuneo, Fossano, Cherasco, Mondovì, Bra e Bene Vagienna, nonchè le passeggiate barocche saviglianesi, rivelatrici di scorci e tesori barocchi ancora in gran parte sconosciuti.

La mostra si può visitare dal martedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19,30; sabato ■ domenica dalle 10 alle 19,30; lunedì su prenotazione per scuole ■ gruppi.

Palazzo Cravetta ■ aperto dal martedì al venerdì dalle 15 alle 19, sabato ■ domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Il biglietto d'ingresso, unico per tutte le sedi della mostra, ■ diecimila lire; ■ previste riduzioni a lire settemila ■ ottomila.

Nell'ambito degli itinerari barocchi nel Cuneese, domenica 11 novembre ■ in programma, inoltre, ■ partenza dall'ufficio turistico al piano terreno della torre civica di piazza Santarosa, una visita guidata a Cherasco, cui seguirà, domenica ■ novembre, una visita a Cuneo, ■ partenza dal museo civico nel centro storico del capoluogo provinciale.

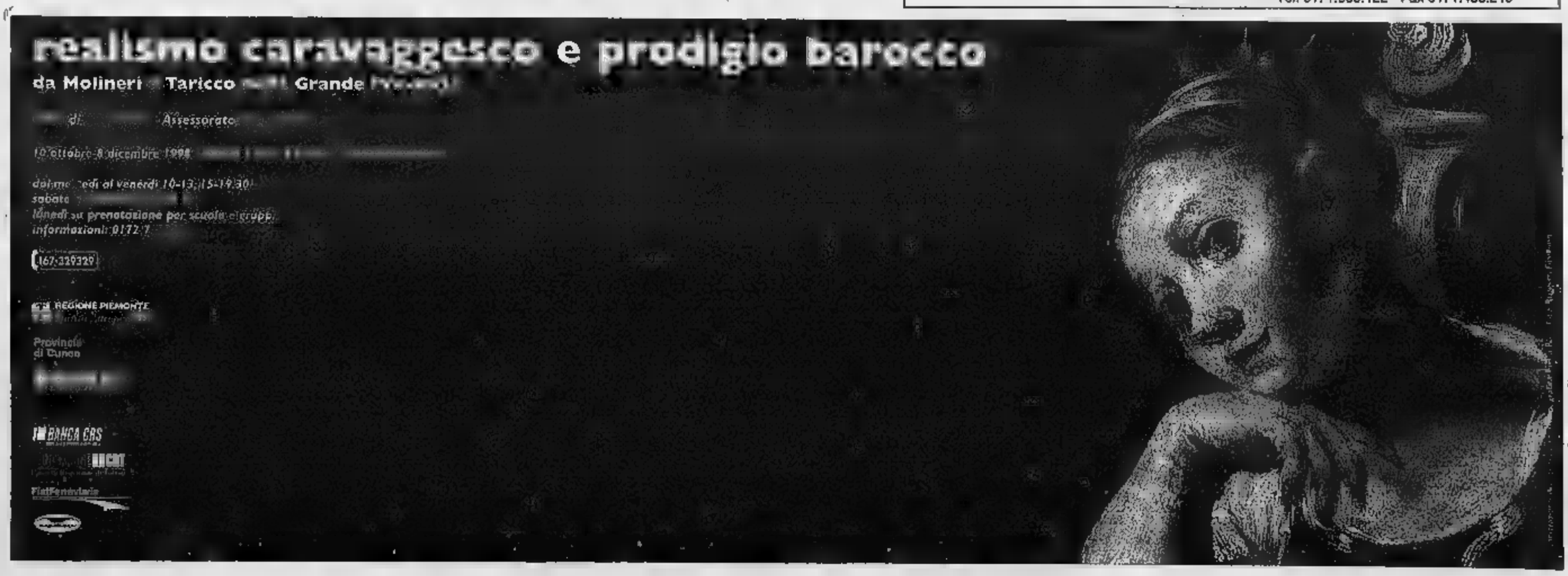
Per le passeggiate barocche saviglianesi, curate dall'Associazione «Attività e Cultura per Savigliano» domenica novembre ■ svolgerà la visita ai cortili ■ chiostri della città sul tema: «Dal giardino dei nobili ■ quello dei monaci», mentre la domeni- ■ successiva sarà la volta de «Le scare meraviglie: altari e decorazioni ■ stucco».

E' disponibile ■ splendido «catalogo» dell'iniziativa (curata ■ Giovanni Romano), che contiene immagini sia delle opere che possono ■ visitate, sia immagini di antichi edifici saviglianesi. Nel ricco volume un capitolo ■ dedicato all'opera di Giovanni Antonio Molineri; un secondo alla «Savigliano nel Seicento: committenti, artisti, altari e decorazioni»; un terso a «La città e la fortezza»; il quarto a «Edifici conventuali e spazi urbani ■ Savigliano tra Cinque e Seicento»; ■ infine una sezione dedicata al Palazzo Muratori Cravetta.

LA CLASSE È...
12038 SAVIGLIANO
VIA ALFIERI, 3 - TEL. (0172) 71.22.27
proposta boutique

calzature pelletterie
Frèstigio
piazza s. santarosa, 40 - tel. 0172/712415 - savigliano (cn)
PRESTIGIO CALZATURE
Campanile
SAXONE of Scotland
LUCA DEL MONTE
SAX
janet & janet
Un dimanche à Venise
kallisté
gianna meliani
DUCCIO DEL DUCA
MILANO
PRESTIGIO BORSE
MOSCHINO
BORSE
COCCINELLE
Borbonese

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO - Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249



Ha 44 anni, nell'alloggio di Rivoli ha lasciato carta d'identità e chiavi dell'auto

Impiegata si licenzia e sparisce

Nessuna notizia da luglio, viveva da sola

Una donna di quarantaquattro anni esce di casa un mattino di luglio. Chiude dietro di sé la porta di un alloggio di due [illegible] e cucina in [illegible] condominio Anni Settanta, a Rivoli, che occupava da sola dopo la [illegible] della madre. L'appartamento è in ordine, il letto rifatto, sul tavolo della cucina un cestino con alcune mele, Stefanina Degol lascia in quel [illegible] una vita. Nella borsetta ha soltanto il portafogli con alcune banconote e la tessera bancomat. Su un comodino ha abbandonato [illegible] d'identità, patente e chiavi dell'auto. La sua «500» nuovo modello resta parcheggiata di fronte al palazzo di via Leumann 18 per quasi tre mesi, sino a quando una delle tre sorelle va a cercare la donna. E trova la [illegible] com'era [illegible] lasciata: [illegible] frutta rinsacchita in cucina, aria di chiuso nelle stanze, i documenti al loro posto, gli abiti nell'armadio, i segni di un'assenza allarmante.

Ortensia Degol è stata avvertita dalla padrona di casa di Stefanina, che tutti chiamano Stefania. «Non riesco a rintracciare sua sorella. - dice Bruna Graffi - A luglio mi aveva parlato di un viaggio. Ma siamo a ottobre...». Ortensia chiede se Stefania ha pagato l'affitto. Un riflesso per [illegible] capire [illegible] la normalità dell'esistenza è stata interrotta. La padrona [illegible] «Non volevo dirglielo, [illegible] sua sorella, sempre così puntuale, non mi paga dalla fine di luglio». Dai vicini si verrà a sapere che in quei giorni era già scomparsa. L'ultima [illegible] operazione con il bancomat risale al [illegible] luglio.

Lei [illegible] era licenziata a marzo [illegible] dal Comune di Torino. I [illegible] colleghi: «Improvvisamente ci ha detto: "Fra due-tre giorni me ne vado. Ho [illegible] un altro lavoro". Non sappiamo altro: Stefania era un tipo riservato». Era? A settembre un vicino la incrocia per le scale. Giovanni Fera ricorda bene: «Ci siamo detti buongiorno come ogni volta che ci incontravamo, da vent'anni». Una fioraia con il negozio nei pressi di piazza Massaua, sul [illegible] percorso abituale casa-lavoro, è convinta di averle venduto tre rose alla fine del mese scorso. Un [illegible] collega: «A Mirafiori, davanti a una scuola di piazza Iona, ho visto [illegible] donna di spalle. Mi è sembrata lei e l'ho chiamata. La donna non si è girata». Il cliente [illegible] un bar di fronte al [illegible] Tesoriera è [illegible] di averla vista nel locale due domeniche fa. «Ha [illegible] [illegible] cappuccino».

I carabinieri di Rivoli hanno raccolto la denuncia della sorella Ortensia il 12 ottobre e l'hanno inviata alla procura. Quel niente che si sa della scomparsa di Stefania Degol è finito in un fascicoletto sulla scrivania del pm Onelio Dodero.

LE INCHIESTE

Alle famiglie non resta che sperare

Cosa succede quando scompare una persona? I familiari denunciano il fatto alle forze dell'ordine, scattano le indagini e la magistratura apre un apposito fascicolo. Molto ampio è il ventaglio dell'inchiesta, dalle ipotesi più gravi a quelle meno pericolose. Suicidio, [illegible]micidio e scomparsa volontaria sono le piste sulle quali si articolano le indagini. [illegible] nell'attesa che si scopra [illegible] verità? Alle famiglie [illegible] resta che attendere, mentre gli eventuali beni dello scomparso vengono affidati ad [illegible] curatore nominato dal giudice. Nel [illegible] di una sparizione volontaria [illegible] cosciente da parte [illegible] maggiorenni, i familiari non possono recriminare nulla. «Ma se lo scomparso ha abbandonato il coniuge [illegible] i figli - precisa l'avvocato Tommaso Servetto - è punibile per il reato di condotta contraria alla morale familiare». E se le tracce dello scomparso si perdono definitivamente? Esiste un limite di tempo: dopo dieci anni di attesa i parenti possono richiedere un certificato di morte presunta.

A quel punto l'eredità viene suddivisa tra i familiari più prossimi, in base ai diritti della legge di successione. Ma è evidente che nel [illegible] delle sei donne scomparse in questi ultimi anni in città, i sentimenti dei parenti sono dettati dalla preoccupazione [illegible] sapere al[illegible] se sono ancora vive [illegible] no.

La padrona di casa ha dato l'allarme alla sorella: Stefania non paga l'affitto da tre mesi I colleghi di lavoro: «Un giorno ci disse che se ne andava [illegible] che [illegible] trovato un altro posto. Non l'abbiamo più vista»

Stefanina Degol fino a luglio viveva da sola in un alloggio di questo stabile in via Leumann a Rivoli (nella foto a sinistra) Una delle tre sorelle ha trovato [illegible] Cinquecento parcheggiata nelle vicinanze Nell'alloggio tutto era [illegible] ordine Con sé la donna ha portato la borsa con poche banconote e la tessera [illegible] Bancomat

Oltre ai parenti e all'anziana madrina, ora ci sono le istituzioni a cercare una donna che può aver «semplicemente» deciso [illegible] svoltare e chiudere [illegible] il proprio passato. Ma la sorella Ortensia è preoccupata: «Non ci sentivamo spesso e [illegible] avrebbe alcun senso [illegible] Stefania [illegible] deciso di chiudere con la famiglia: lei faceva la sua vita e ogni tanto mi chiamava». Il magistrato ha preso sul serio l'apprensione dei parenti: senza quegli intermittenti segnali [illegible] presenza qua [illegible] là, si avrebbe motivo di temere il peggio. [illegible] dalla [illegible] nuova vita, Stefania si sentirà oltraggiata: «Avrò ben diritto di decidere della mia esistenza».

Sembra di scivolare in una trama pirandelliana: la riempie [illegible] donna che ha passato la quarantina, laureata in pedagogia, senza amicizie vere conosciute [illegible] grandi emozioni alle spalle, devota prima alla anziana mamma e poi al suo ricordo, al punto che la si vedeva spesso recarsi sulla sua tomba al cimitero [illegible] Rivoli. Una donna che si sfila lentamente dall'esistenza dei suoi prossimi naturali, i parenti. Nessuno sembra cercarla finché non sparisce. Stefania collaborava a un settimanale di Rivoli, che una decina di giorni fa ha pubblicato la notizia della [illegible] scomparsa. Ora le sue antiche colleghe [illegible] Comune di Torino raccontano [illegible] lei fra i sorrisi: «Era gentile e disponibile. Ma perché dobbiamo parlarne al passato? Stefania [illegible] [illegible] donna [illegible] un certo livello, che semmai si [illegible] scondeva sotto [illegible] maschere [illegible] modestia. Un [illegible] modo di restare appartata, defilata. Speriamo che si faccia viva. Noi sapevamo che aveva trovato un nuovo lavoro. Lei non è tipo da lasciare un impiego se non ha un'alternativa».

Alberto Gaino
[illegible] Longo

LE ALTRE SCOMPARSE

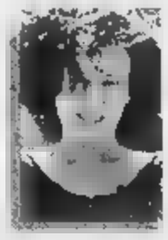
[illegible] BADANI

Dal 10 agosto '86

Sparisce il 10 agosto '86, quando ha 28 anni. Unica traccia, un signore che [illegible] di averla caricata il giorno dopo [illegible] faceva autostop in pigiama a Grugliasco. Poi più niente. La[illegible] alle Poste di corso Tazzoli, era originaria [illegible] Prizzi (Palermo). Dopo la scomparsa, la [illegible] [illegible] di via Montenero 11 viene trovata in ordine, manca solo la borsetta.

CAMILLA BINI

dall'8 agosto '89



Ancora agosto, giorno 8 del 1989. [illegible] 35 anni, originaria di Mogadiscio, padre italiano, madre somala. La vedono per l'ultima volta mentre esce [illegible] un uomo, di sera, dalla sua casa di via Limone. Sale su [illegible] Lancia e non farà mai più ritorno [illegible] ca[illegible]. Lavorava [illegible] impiegata da Bolaffi, in via Cavour. Chi l'ha visto? [illegible] occupa del caso. Unica segnalazione: [illegible] sosia in discoteca a Terni.

[illegible] [illegible]

Dall'agosto del '95

Non vedente dall'età [illegible] [illegible] anni, ne ha 24 quando scompare, di nuovo in agosto, nel '95. Scompare il giorno 30. Ultima traccia: alle 17,20 [illegible] dall'ospedale di Rivoli dove [illegible] andata, da sola, per una visita medica. Abitava con i genitori a Borgaro. Lavorava [illegible] Tribunale dei Minori di Torino. Un carattere indipendente e forte, da qualche mese aveva cominciato ad andare a cavallo.

[illegible] DI MODICA

Dall'8 maggio '96

Trovano la sua Y10 davanti al Mauriziano, chiusa, con [illegible] bloster sul volante, qualche giorno dopo la sua scomparsa, avvenuta l'8 maggio '96. Il suo alloggio in via della Rocca è in ordine. Single di 40 anni, logopedista dell'Usl di via Chiabrera, figlia di un professore universitario, quella sera doveva vedersi con un [illegible] che negherà: «Avevamo spostato l'appuntamento», dirà.

[illegible] [illegible]

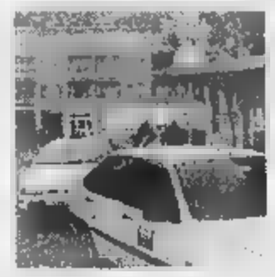
Dal 16 febbraio '94

Ha 17 anni al momento della fuga, il 16 febbraio del '94. La[illegible] un drammatico biglietto alla famiglia [illegible] nessuna traccia. Abitava [illegible] Nichelino. La famiglia tappezza la città con le sue foto, lancia appelli. Non arrivano risposte. *Chi l'ha visto?* affronta il suo [illegible]. Giungono segnalazioni da Varese. Niente [illegible] più.

IN BREVE

PI[illegible]TE LIGURIA VALLE D'AO[illegible]TA

Per [illegible] nuova Malpensa servizio [illegible] Novara



[illegible] Nuovo collegamento dei taxisti novaresi con Malpensa 2000. Costo: 8[illegible] mila lire, tempo di percorrenza fra i [illegible] e i 40 minuti. Il servizio scatta [illegible] oggi e secondo Carlo Villa, portavoce della categoria aderente [illegible] «Taxi Città di Novara» (tel. 0321-611755) [illegible] competitivo rispetto ad altre possibilità: «Ci rivolgiamo non solo agli utenti di Novara città ma anche ai viaggiatori piemontesi, in particolare a coloro che provengono da Torino. A loro consigliamo di usufruire del treno in partenza da Porta Nuova (costo circa 10 mila lire) e di scendere a Novara. Davanti alla stazione ci siamo noi». Il collegamento [illegible] Malpensa [illegible] potrebbe essere compiuto in una trentina [illegible] minuti. Orari: dalle 5,45 all'una di notte, con possibilità di accordi telefonici per situazioni particolari.

[illegible] mercato dei [illegible] crisantemi [illegible] [illegible] mila lire

SANREMO. Mentre in diverse città d'Italia i crisantemi della varietà «Turner» vengono venduti anche [illegible] 10 mila lire, sul mercato dei fiori [illegible] Sanremo [illegible] quotati appena 4 mila lire lo stelo. Prezzi all'ingrosso comunque soddisfacenti pur se per quantità modeste. Anche le altre varietà [illegible] fiori negli ultimi giorni sono diminuite lievemente di prezzo. Ieri [illegible] a mazzeria sono state vendute, al massimo, [illegible] 800 lire.

Tronzano, [illegible] il residuato [illegible]

TRONZANO. E' stata fatta brillare ieri mattina la mina anticarro, residuato della Seconda guerra mondiale, scoperta la scorsa settimana nelle campagne del Vercellese. L'ordigno, neutralizzato in circa un'ora [illegible] lavoro dagli artificieri di Milano, è stato scoperto da [illegible] agricoltore lungo una strada campestre vicino [illegible] Tronzano. A portarlo alla luce potrebbe essere [illegible] il movimento naturale del terreno.

[illegible] Wilderness ripercorre i suoi 10 anni

BIELLA. Mountain Wilderness International, l'associazione che raccoglie alpinisti di tutto il mondo allo scopo [illegible] salvaguardare la montagna [illegible] il suo ambiente, torna [illegible] Biella dove mosse i primi passi undici anni fa. Era infatti il 31 ottobre dell'87 quando la Fondazione Sella radunò l'olimpo dell'alpinismo mondiale per sottolineare il problema dell'inquinamento dell'alta montagna. [illegible] vennero in molti: grandi del passato come Hillary, il conquistatore dell'Everest, Ardito Desio, e gli italiani del K2 (tranne Bonatti), il numero [illegible] del momento Reinhold Messner (nella foto). Ora Mountain Wilderness [illegible] è data data una struttura internazionale e a Biella sabato arriveranno 30 delegati da tutto [illegible] mondo: alle 21 parteciperan[illegible] a una serata a Città Studi dove sarà tracciato un consuntivo dei 10 anni di attività dell'associazione e indicati gli obiettivi futuri.

[illegible] narcotizzato con [illegible] all'incenso

ASTI. Hanno narcotizzato il titolare [illegible] [illegible] macelleria, nel centro di Asti, [illegible] un misterioso «aroma» al profumo d'incenso. Il commerciante [illegible] svenuto e i ladri (un uomo [illegible] [illegible] donna, probabilmente indiani [illegible] origine) hanno [illegible] to [illegible] razziare i soldi in cassa, ma sono stati disturbati dall'arrivo di alcuni clienti. La coppia ha poi tentato [illegible] colpo analogo in un'agenzia di viaggi, ma anche in questo caso ha dovuto allontanarsi senza portar via nulla.

Sciopero [illegible] Cuneo [illegible] [illegible] caro bus

FOSSANO. Sciopero bianco degli studenti dell'Itis «Vallauri» contro [illegible] caro «scuolabus». L'abbonamento [illegible] aumentato [illegible] 50 mila lire (ora costa [illegible] mila) e [illegible] molti hanno deciso di fare a meno dei bus; scesi dal treno (che li porta in città dai centri vicini) salgono [illegible] vecchie biciclette, che al ritorno lasciano in stazione. [illegible] titolare dell'azienda di trasporto Gunetto precisa: «Ho dovuto alzare il prezzo per rifarmi [illegible] danni provocati dai ragazzi sui mezzi».

Non si [illegible] [illegible] Padania ordine del [illegible] leghista

ALESSANDRIA. Contr'ordine Camicie Verdi, via Padania non si farà. Ieri il sindaco Francesca Calvo (foto) ha annunciato il dietrofront della giunta sulla piccola rivoluzione toponomastica decisa per il rione Cristo: il cambiamento al nome di alcune strade aveva sollevato decise proteste nel quartiere, sfociate in una petizione con 1400 firme. Del tutto contrari, in particolare, gli abitanti di via S. Giacomo, che doveva diventare via Padania. «E' il nome di qualcosa che [illegible] esiste: [illegible] insistono, metteremo targhe alternative [illegible] il vecchio nome». Fra i promotori della protesta la locale sezione ds. E [illegible] loro [illegible] la prende il sindaco: «Ne hanno fatto una questione politica, dimenticando le vie dedicate a Marx, Longo, Togliatti, Gramsci, Amendola e altri quando erano alla guida della città».

[illegible] siamo padani ma sosterremo [illegible]

AOSTA. «Anche se i valdostani d'origine [illegible] [illegible] padani, è importante in questo momento lanciare anche [illegible] Valle l'idea del blocco contro Roma». Lo ha ribadito Giuseppe Henriet, [illegible] segretario della Lega Nord Valle d' Aosta, al [illegible] rientro dal congresso federale tenutosi a Brescia. La Lega Nord della Valle d'Aosta ha partecipato al Congresso straordinario con una delegazione guidata [illegible] Henriet, che ha illustrato la situazione politica valdostana.

[illegible] scarcerazione al giovane albanese

SAVONA. Stop alla «scarcerazione facile» per gli stranieri in pretura a Savona. Ieri il pretore Princiotta ha negato a un giovane albanese che ha patteggia[illegible] [illegible] dieci mesi di carcere per furto, la sospensione condizionale della pena.

Ha commentato il magistrato: «Diversamente, avrei emesso [illegible] una condanna che sarebbe rimasta tale solo sulla carta, e sarei venuto [illegible] alla [illegible] funzione».

LA S[illegible] ABBONA[illegible]

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA [illegible]
al numero
011 56381
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra di[illegible]sizione al numero
011 [illegible] - [illegible] 011 5627950
[illegible] Lun. - [illegible] 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/Abbonamenti

Alberto Ferrero: mi asterrò da qualsiasi atto fino [illegible] quando la magistratura chiarirà la questione

Si autosospende il presidente del Coni regionale

Indagato per peculato, nel mirino la sua gestione finanziaria

«Da adesso e fino a quando la magistratura non avrà chiarito interamente la questione, mi asterrò [illegible] qualsiasi atto o funzione nel comitato». Tecnicamente la decisione di Alberto Ferrero, presidente del Coni regionale e indagato dalla procura della Repubblica per peculato, non è un'autosospensione. Ma fino a quando la Procura non avrà chiarito se, e in che modo, lui [illegible] coinvolto nella vicenda il presidente, pur conservando la carica, non svolgerà più alcun tipo di attività. «E questa è una scelta volontaria, nessuno mi ha costretto» ribadisce il presidente che, ieri, ha comunicato la decisione alla giunta del Coni regionale e ai presidenti del comitato olimpico provinciale.

Contro Alberto Ferrero c'è una denuncia dettagliata che ha convinto il pm Enrica Gabetta ad aprire un'indagine sul[illegible] gestione finanziaria del comitato olimpico piemontese. Dieci giorni fa, la pg della Guardia di Finanza aveva effettuato numerose perquisizioni [illegible] ri[illegible] di documenti relativi alla gestione finaziaria del Coni di [illegible] Stati Uniti. Le Fiamme gialle si [illegible] presentate di mattino presto a [illegible] del presidente, nel [illegible] studio da [illegible] marcialista in via XX Settembre, [illegible] casa del segretario [illegible] giunta regionale Coni e a casa di una dipendente di Alberto Ferrero. Quindi, per diverse ore, avevano passato al setaccio la documentazione contenuta negli archivi della sede Coni. «Sfido chiunque a trovare delle irregolarità nella nostra gestione finanziaria» aveva commentato allora il presidente. E [illegible] aggiunto: «Noi trasmettiamo a Roma tutta la documentazione ogni quattro mesi. Nessuno ha mai avuto nulla da ridire. Chi dice che io ho incassato denaro [illegible] questo incarico sta mentendo. Ho sempre lavorato gratis e, gratis, il mio studio ha sempre eseguito la contabilità...».

[illegible] Ferrero ha ricevuto la solidarietà della giunta e dei presidenti provinciali [illegible] Coni «La mia astensione temporanea [illegible] [illegible] scelta volontaria [illegible] mi ha costretto»

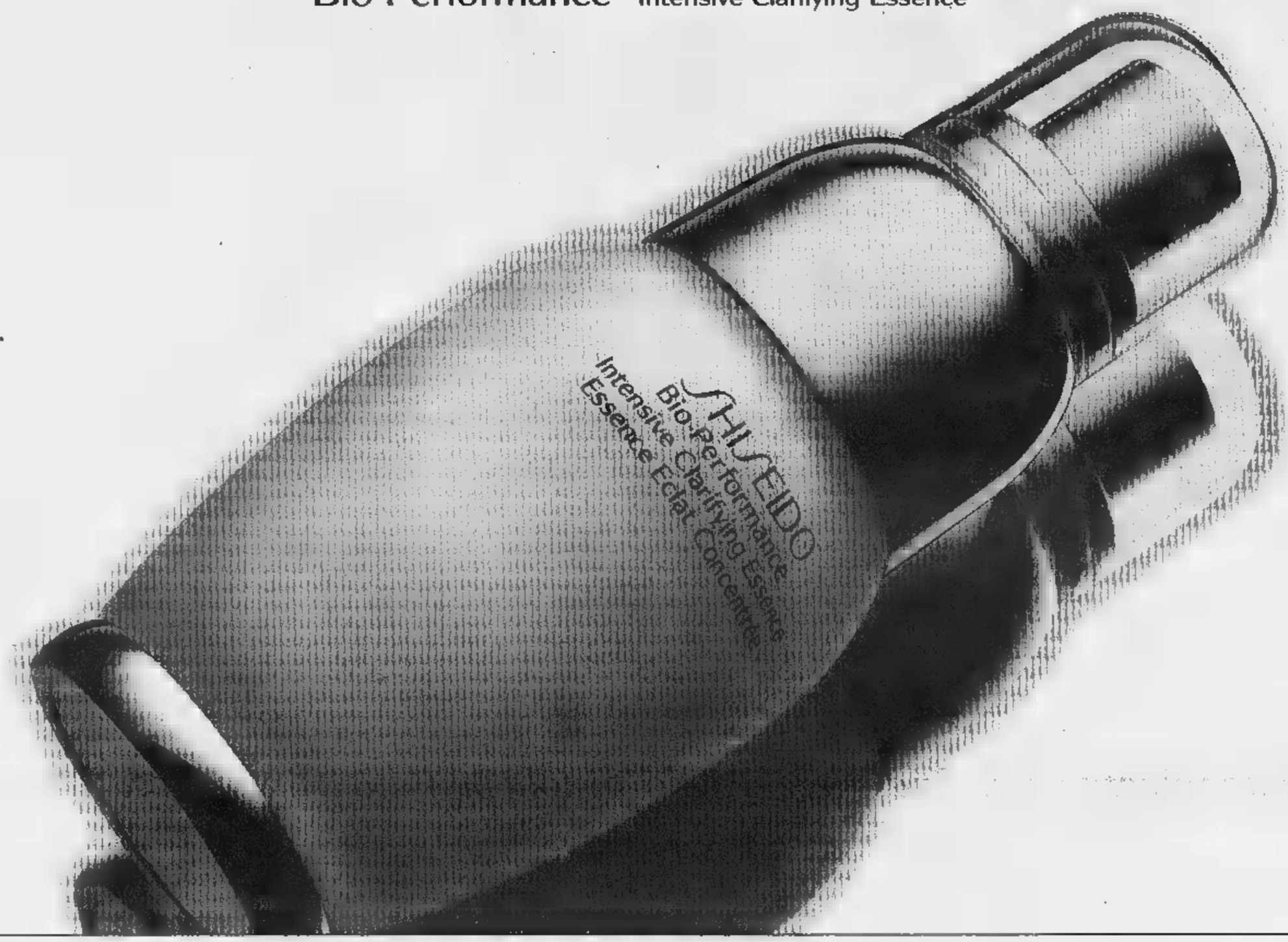
E sempre ieri [illegible] giunta del Coni regionale e i presidenti provinciali hanno inviato ad Alberto Ferrero un documento nel quale confermano al presidente «stima, fiducia e solidarietà, mai ver[illegible]mo in tutti quanti anni di lavoro comune in favore del movimento sportivo piemontese, per il quale hai sempre profuso impegno ampio e disinteressato». [l. pol.]

Courmayeur è [illegible] capitale mondiale del tennis [illegible]

COURMAYEUR. Cinque giorni di tennis tavolo mondiale ai piedi del Monte Bianco. [illegible] oggi a domenica, il palaz[illegible] dello sport di Courmayeur ospita la [illegible] delle tredici tappe della Ittf Pro Tour 1998 (International Tennis Table Federation Pro Tour). Per importanza, la manifestazione viene dopo soltanto le Olimpiadi e i campionati del mondo. A Courmayeur saranno presenti [illegible] pongisti di [illegible] nazioni e di 5 continenti. Tra gli uomini, gareggeranno i primi 16 del mondo, compreso lo [illegible] bielo[illegible] Vladimir Samsonov, indiscusso numero 1. In campo femminile tra le candidate alla vittoria la cinese [illegible] Xia Lin, giocatrice che quest'anno [illegible]a i colori del Tennis Tavolo Pink Cervino Valle d'Aosta e che occupa la quinta posizione nel «ranking» mondiale.

SHISEIDO

Bio-Performance Intensive Clarifying Essence



ALLE PROFUMERIE MODUS
LA BELLEZZA HA UNA NUOVA INTENSITÀ

Dal 3 al 7 novembre

le Profumerie Modus l'attendono per presentarle

Bio-Performance Intensive Clarifying Essence.

La specialità Shiseido dedicata alla pelle che ha bisogno di un'azione intensiva.

Questa nuova "essenza" restituisce alla pelle stanca

luminosità, idratazione, energia,

con risultati straordinariamente visibili.

Venga a conoscerla. Le profumerie Modus l'aspettano.

PROFUMERIE

MODUS

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

SALUZZO (CN) - CORSO PIEMONTE, 54 - TEL. 0175.42.827
BRA (CN) - VIA MARCONI, 19 - TEL. 0172.42.53.33
SAVIGLIANO (CN) - VIA SAVIO, 13 - TEL. 0172.31.707

COMECAR
NOLEGGI
CARRELLI
PORTATORI CON
BRACCIO TELESCOPICO
MARENE • Via Marconi,
0172/74.28.44 • Fax 0172/74.28.45

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

Prima citazione della città risale al 1198

Gli 800 anni di Mondovì fra cerimonie e tartufi

E il Consiglio comunale è ritornato nell'Antico Palazzo del rione Piazza

Gli auguri a Mondovì sono arrivati anche dalla Provincia e da altri Comuni della zona

MONDOVI'. Il Consiglio comunale straordinario, a Piazza, ha aperto ieri le celebrazioni per la «giornata della fondazione della città», che compie 800 anni. Le massime autorità della provincia sono sfilate in piazza Maggiore per augurare buon compleanno alla «dolce Mondovì ridente». Il corteo ha raggiunto la cattedrale dove il vescovo Luciano Pacomio ha presieduto la messa solenne. Venerdì apre la «3ª Fiera del tartufo», la consegna del «Moro d'argento» a tre ex studenti monregalesi «doc». [p. s.]

L'abbonamento dalla Stazione Fs è aumentato di oltre centomila lire in 5 anni

In bici contro il «caro scuolabus»

Protestano gli studenti dell'Itis di Fossano

FOSSANO. Sciopero bianco - in bici - degli studenti dell'Itis «Vallauri» contro il «caro-scuolabus»; l'abbonamento annuale per il trasporto della stazione alla scuola (3 chilometri) è aumentato di mila lire (ora costa 350.000 lire); così molti ragazzi hanno deciso di farne meno, e si arrangiano con mezzi di fortuna. Molti studenti hanno portato alla stazione la vecchia bici in via rottamazione, altri hanno cercato di garantirsi un passaggio in auto; i più temerari tentano di fare i tre chilometri a piedi. La ditta «Gunetto», che da anni svolge il servizio, si trovata con un numero di ragazzi quasi dim rispetto all'anscorso, e ha ridotto i pullman da cinque a tre. «Siamo stati costretti ad aumentare le tariffe - dice il titolare dell'azienda di trasporto - per rientrare delle spese di manutenzione dei pullman. Gli studenti ne fanno di tutti i colori su quegli autobus; li riempiono di scritte oscene, insudiciano tutto. Se continua così, l'anno prossimo non accetteremo più di fare il servizio».

Un gruppo studenti del «Vallauri» posa con le vecchie biciclette utilizzate per protestare contro il salato aumento del tesserino annuale del di scuolabus

La situazione, oltre a preoccupare gli studenti e le loro famiglie, sta a anche all'istituto. Se non si trova una soluzione per il trasporto dalla stazione alla scuola, si rischia di dover rifare gli orari delle lezioni. Ma gli studenti e le loro famiglie non intendono pagare la cifra stabilita dall'azienda per l'abbonamento annuale.

«In cinque anni il servizio aumentato di oltre cento mila lire - dicono gli studenti -; quest'anno, inoltre, la ditta non vende più i biglietti per le corse singole, così siamo costretti pagare per tutto l'anno». Le 350 mila lire del tragitto stazione-scuola, si aggiungono all'abbonamento treno e spesso al costo di un terzo mezzo di trasporto necessario per raggiungere l'abitazione. I giovani «patentati» stanno organizzando per andare scuola auto. «Fatti i conti, conviene» dicono.

Molti genitori hanno scritto al preside dell'Itis, Aurelio Grella, per chiedere di trovare una soluzione più economica ed stato interessato anche Comune. «Quel tragitto - dice l'assessore alla scuola Beppe Beccaria - non è mai rientrato nell'appalto, ma è frutto di un accordo tra scuola azienda, che riceve sovvenzioni comunali per quel servizio. Per quest'anno non si prevedono modifiche».

Luigina Ambrogio

Tentata violenza sessuale sul sentiero della piscina a Cuneo

Aggredisce giovane, bloccato

La vittima salvata da finanziere

CUNEO. Notata una ragazza camminare da sola, l'ha seguita e raggiunta mentre scendendo lungo il sentiero che collega corso Marconi la strada della piscina. Afferratala alla vita le ha messo le mani sotto la gonna.

La giovane (28 anni) si è messa ad urlare riuscendo richiamare l'attenzione di un maresciallo della Finanza che bici percorreva corso Marconi. Il militare si è precipitato lungo il sentiero e l'ha salvata. L'aggressore (P. C., disoccupato di 35 anni, residente a Cuneo) è stato bloccato pochi istanti dopo da una volante, fatta intervenire grazie alla tempestiva telefonata al «113» di un passante. L'uomo dovrà rispondere tentata violenza sessuale.

Il fatto avvenuto lunedì, intorno alle 14,30. La ventottenne da corso Solaro si è diretta piedi verso il sentiero-scalinata per via Porta Mondovì: era diretta alla piscina comunale.

L'uomo - secondo la ricostruzione fatta dalla polizia - l'avrebbe notata e seguita fin da corso Solaro. Quando si reso conto che la giovane si dirigeva la piscina l'ha raggiunta agli ultimi scalini. Afferratala ai fianchi, l'ha tirata verso di sé. Quindi ha mimato un atto sessuale. La ventottenne ha gridato e si è divincolata (nella colluttazione ha riportato ferite a una mano guaribili in 7 giorni). Un maresciallo della Finanza che stava passando in bici in corso Marconi ha sentito urla e si è precipitato lungo il sentiero intimando all'uomo di lasciarla. L'aggressore ha mollato ragazza e di ha risalito scale. Nel frattempo sono giunti i poliziotti che hanno bloccato il disoccupato. [r. s.]

Ricevuta la segnalazione in pochi minuti intervenuta una pattuglia della volante

Ieri pomeriggio bandito incappucciato armato con coltello al S. Paolo di Racconigi

Rapinate due banche nella «Granda»

Pagno, pistola puntata a un'impiegata della Bre

CUNEO. Due rapine, ieri, in sportelli bancari della «Granda». Il primo «colpo» è stato nell'agenzia della Banca regionale Europea, via Roma 1 a Pagno. Erano da poco trascorse le 10 quando una «Uno» si è fermata davanti alla filiale, dove in quel momento non c'erano clienti.

Un uomo ha puntato la pistola all'unica impiegata, dicendole che si trattava di rapina. Il malvivente ha chiesto consegna delle mazzette denaro della Un complice, dentro il locale, ha tenuto la situazione sotto controllo.

I rapinatori fuggiti in auto. Quasi subito è scattato l'allarme. Sono intervenute le pattuglie dei carabinieri della Compagnia di Saluzzo e un elicottero. Sono stati istituiti numerosi posti blocco nella Valle Bronda e in tutto Saluz- Le ricerche non hanno dato esito. Non certa l'entità del bottino, che non dovrebbe superare i 5 milioni di lire. La piccola agenzia era già stata presa di mira da rapinatori non molto tempo fa.

Nel pomeriggio, il secondo «colpo» alla filiale dell'Istituto bancario San Paolo Torino in Principi Piemonte 10, nel centro storico di Racconigi. Verso le 13,30 un circa anni, armato di coltello, è entrato nella banca: in quel momento non c'erano clienti, solo cinque impiegati.

Calatosi un cappuccio sul volto, l'uomo si è avvicinato alle casse facendosi consegnare tutto il contante (circa 20 milioni di lire).

Poi il bandito è uscito in strada: ad attenderlo c'erano due complici a bordo una «Uno».

I carabinieri si sono immediatamente attivati istituendo posti di blocco, ma dei rapinatori sono perse le tracce. La vettura usata per scappare, risultata rubata, è stata ritrovata sulla strada per Murello.

Delle cinque banche con sede Racconigi, la filiale dell'Istituto San Paolo era l'unica in questi anni non avere avuto a che fare i rapinatori. [r. s.]

Arrestato dopo il colpo a coppia di fidanzati

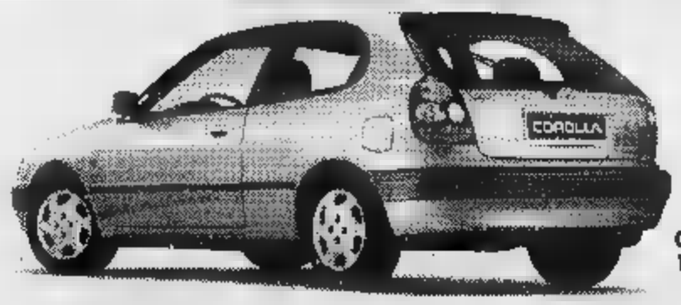
CUNEO. Un albanese 20 anni, Dinga Ard, domiciliato a Rifreddo, è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa rapina a una prostituta e a una coppia di fidanzati.

Il primo «colpo» risale ad alcuni giorni fa. Il giovane - secondo la ricostruzione fatta dai militari reparto operativo della compagnia di Cuneo - ha avvicinato una «lucciola», d'origine albanese, in attesa clienti lungo la statale per Centallo a Fossano, in frazione Madonna dell'Olmo. L'ha minacciata puntandole una pistola, obbligandola così consegnargli tutto il denaro in suo possesso: circa un milione, frutto del «lavoro» della giornata.

Alcuni giorni dopo sono stati segnalati alcuni pedinamenti a clienti lucciole, sempre nella zona di Madonna dell'Olmo, che secondo le forze dell'ordine sarebbero sempre riconducibili al ventenne.

L'altra rapina è stata messa a segno l'altra . L'albanese ha raggiunto una isolata, vicino al santuario di Madonna della Riva, dove ha fatto scendere dalla loro auto una coppia di fidanzati, che si era appartata. Li ha minacciati con la pistola e si è fatto dare oggetti in a 200 mila lire in contanti. I carabinieri sono arrivati all'albanese grazie alla testimonianza delle vittime e al riconoscimento fotografico. Il ventenne albanese è stato trasferito al carcere della Felicina. [r. s.]

ULTIME COROLLA 3P
A PREZZI IRRIPETIBILI!



COROLLA 1.3
16 VALVOLE

SAVIGLIANO
Via della Marina, 4 - Tel. 0172/711.581

ALBA
Corso Asti, 4 - Tel. 0173/363.500

Ribauto

SOLO DA NOI ENTRO OTTOBRE POTRETE ACQUISTARLA

3 ANNI DI GARANZIA o fino a Km.

a sole L. 19.900.000

TOYOTA

BOTTA & B
UOMO DONNA

allegri
BARBA NAPOLI
LUIGI BORRELLI Napoli
Aquascutum OF LONDON
malo
Ravazzolo alla moda maschile
GIORGIO ARMANI LE COLLEZIONI
Les Copains
Loro Piana
Kiton Ciro Paone
TRUSSARDI sartoriale

Internet Location: http://www2.lrcser.it/botta/
E-mail: botta@www.lrcser.it

Cuneo • Corso Nizza, 1 • Tel. 0171/67030

Da gennaio delega al gruppo guidato da Nello Streri

Armistizio sul Monviso

Un'associazione gestirà il cinema

CUNEO. «Esigo un armistizio fra il consulente artistico e il dirigente comunale. Per il cinema ho studiato una soluzione che chiuda la "partita". Costituiamo un'associazione degli Amici del Monviso, con presidente Nello Streri. Affideremo al nuovo gruppo la gestione degli spettacoli». Al termine di una riunione-fiume della commissione comunale (presieduta da Riccardo Bergese), il sindaco Elio Rostagno, ha annunciato l'ultima sora l'escamotage» per risolvere la questione della sala di via XX Settembre, ad oggi ancora chiusa. «Mi rendo conto - ha detto il primo cittadino - della difficoltà di far coesistere la divisione di competenze fra il consulente artistico Nello Streri che deve contattare le case cinematografiche, scegliere le pellicole e predisporre la stagione ed il dirigente comunale Renato Arisudo (a lui spetta l'aspetto gestionale). L'impasse però mi preoccupa e mi serca O ri si capisce oppure Arisudo non si occupa più di questo settore o il consulente rinuncia all'incarico. L'Associazione Amici del Monviso non è certo una scorciatoia, ma una valida alternativa».

In sostanza il Comune non dovrebbe fare una gara d'appalto per la gestione della sala, ma si tratterebbe di affidare al costituendo gruppo l'incarico di occuparsi degli spettacoli (non si configurerebbe così l'ipotesi di un servizio in concessione). Comune e associazione dovrebbero sottoscrivere una convenzione, con unica delibera e i singoli provvedimenti da parte del dirigente per l'affitto delle varie pellicole. «Così - ha concluso Rostagno - si snellisce il discorso burocratico. L'associazione avrà un'operatività gestionale che a un consulente non si può dare».

Ora il sindaco si trova a decidere se partire subito (a metà novembre) con una mini rassegna, magari monotematica, con termine il 31 dicembre oppure attendere d'avviare la stagione aspettando la costituzione dell'associazione.

I commenti. Giuseppe Lauria di An: «Per il Monviso, come per il Toselli, paghiamo lo scotto di una connubiale politica. Il sindaco faccia il re Sole e decida». Roberto Baravalle di «Impegno civico»: «Teniamo il cinema chiuso finchè la questione non venga finalmente chiarita. Altrimenti il pubblico sarà disorientato. Oggi non si capisce chi sarà il gestore». Fabrizio Botta (Ds): «Si risolva al più presto la diatriba e si parta». Pier Nicola Dadone (Centro con Rostagno): «La realtà del cinema nel Cuneese è cambiata. Oggi esistono molte sale nel circondario». Sergio Giraudo (Rinascita di Cuneo): «Apriamo subito. Gli uffici agiscano immediatamente con Streri e poi si vedrà con il tempo». Nello Streri: «Il Monviso è stato una mia creatura. Accetto qualsiasi soluzione purchè praticabile. Oggi si va nelle sale nei dintorni perchè non c'è più il Monviso».

Gianpaolo Marro

Renato Arisudo

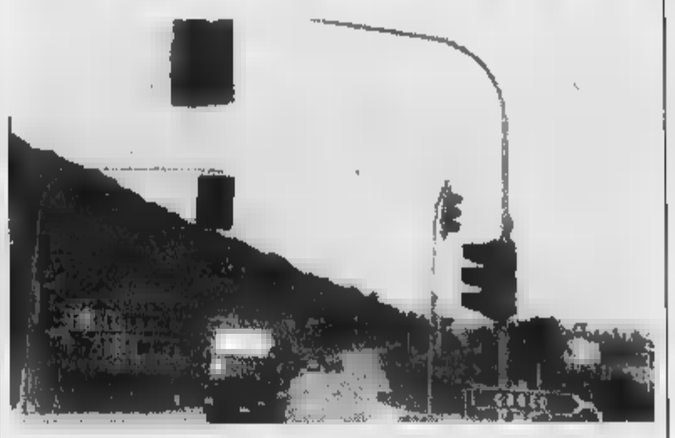
Il presidente Riccardo Bergese

Fabrizio Botta (democratici di sinistra)

Streri consulente artistico

Pronto il piano contro gli incidenti

Peveragno vuol rifare l'incrocio della morte



Per la sistemazione dell'incrocio di Peveragno si spenderanno seicento milioni

PEVERAGNO. «I soldi ci sono e abbiamo la ferma intenzione di spenderli bene». Così hanno affermato il sindaco Stefano Dho e il consigliere provinciale Antonino Pecollo dopo una polemica sollevata dal consigliere di maggioranza, Angelo Bongiovanni sulla nuova sistemazione dell'incrocio «della morte».

Bongiovanni sostiene che la soluzione tampone del semaforo non ha evitato incidenti mortali e che a nulla sono serviti le bande sonore. Critica poi il ventilato progetto di un sottopasso e l'eventuale spostamento dell'incrocio verso Boves.

Propone invece di costruire una rotonda, utilizzando l'attuale manufatto cingendolo con un muro di contenimento, che verrebbe poi riempito con materiale di riporto.

«La soluzione dicono - Dho e Pecollo - sarebbe suggestiva. Ne abbiamo parlato con l'ingegnere capo della Provincia. Bongiovanni non ha però tenuto conto che la rotonda verrebbe ad essere nuovamente sopraelevata nei confronti delle strade che vi confluiscono».

Questo è il motivo per il quale si dovrà usufruire solo parzialmente dell'attuale incrocio facendo «scivolare» verso Boves tutto lo spazio della rotonda in modo che si presenti visibile da tutti quattro i lati. La spesa sarà di 600 milioni. [b. s.]

«Contrari a ridurre l'orario di lavoro»

Venerdì 30 ottobre, presiederò per l'ultima volta l'Assemblea della Piccola Industria provinciale, concludendo il mio mandato, non più rinnovabile per statuto. Ripercorreremo per sommi capi il cammino percorso o con l'apporto di illustri ospiti, in particolare di Andrea Pininfarina, presidente di Federmeccanica, cercheremo di delineare il futuro a medio periodo che c'attende.

Voglio ringraziare quanti con me hanno operato in questi sei anni per l'affermazione della piccola industria provinciale, ispirati dalla volontà di fare gruppo per contare di più o per meglio farci ascoltare da chi ci governa, a livello locale, regionale e nazionale. La Piccola Industria è il nerbo della nostra economia, in ogni caso la caratteristica più evidente in ogni settore dell'industria provinciale è l'essere riusciti in più occasioni ad evidenziare nei confronti dei decisori economico-politici che necessita di attenzioni maggiori e talvolta diverse rispetto alla grande industria è un importante, anche se i risultati non sono esaltanti.

Basti ricordare le nuove norme sul lavoro straordinario, l'obbligo di assunzione dei disabili esteso alle imprese con meno di 35 addetti, le assurde e alle volte inapplicabili disposizioni in materia ambientale.

Se a tutto ciò aggiungiamo la riduzione per legge dell'orario di lavoro a 35 ore che compare anche nel programma del nuovo governo D'Alema, il quadro è completo ed è giustificato il tema cui verterà la nostra assemblea: «Piccola industria nelle incognite dell'autunno».

Invece di programmare politiche di sostegno allo sviluppo dell'economia e dell'industria che rappresentano l'unica strada per creare nuova occupazione, si cercano sempre soluzioni demagogiche imponendo misure più dannose che utili.

Visto che non è ancora legge, sulla riduzione dell'orario la daremo battaglia. E' dannosa e deleteria per tutti, soprattutto per la piccola industria e la nostra assemblea sarà l'occasione per ribadire forte il nostro no a tale iniziativa aderendo in massa alla recente petizione al Parlamento Europeo promossa da Confindustria e volta a mettere a nudo tutte le incongruenze di una disciplina che collocherebbe le imprese italiane una posizione di evidente svantaggio competitivo confronti dei concorrenti europei.

Gaetano Bullotti

Gaetano presidente Piccola Industria

Messa in ricordo direttore Iscom

Domani, alle 18, in Duomo a Cuneo, sarà celebrata una messa a ricordo di Sergio Di Maio, direttore dell'Iscom, a un mese dalla morte. A Canale (sua città di residenza) il funzionario del commercianti, deceduto in un incidente stradale a Genola, sarà ricordato sabato, alle 18, con una funzione religiosa nella chiesa parrocchiale.

San

In 128 torneo tennis San Sereno

Si è concluso il terzo torneo di tennis a San Rocco Castagnaretta, svoltosi nell'ambito della Sagra di San Sereno. Sui campi parrocchiali si sono sfidati 64 atleti nella categoria uomini, 32 donne e 32 ragazzi. Per le donne ha vinto Maria Teresa Mondino (campionessa uscente era Nea Martini). Nella categoria ragazzi primo classificato Eugenio Giriodi. Per gli uomini vittoria di Nicola Dottore.

Liceo

Nuove frontiere della genetica dell'immunologia

Domani, alle 17, nel salone di via Amedeo Rossi 22, secondo incontro del corso «Le nuove frontiere della genetica e dell'immunologia», organizzato dal Classico «Pellico». Il primario del servizio di immunoematologia e trasfusionale del «S. Croce», Gianmichele Ivano, parlerà di «antigeni, anticorpi, superantigeni». [v. p.]

Serata Zonta Club

Un incontro sulla moneta europea

CUNEO. «La moneta unica europea: scenari e prospettive» è questo il tema della conferenza in programma per domani, alle 20,30, nei locali del ristorante «Osteria della Chiocciola», in via Fossano a Cuneo. La serata è stata organizzata dallo «Zonta International Club». Nella fase di apertura del convegno sarà ricordata brevemente la storia dell'Euro e le future tappe che porteranno all'introduzione della Moneta Unica Europea. All'incontro sono stati invitati il prefetto di Cuneo, Sabatino Marchione, che ricopre anche la carica di presidente del Comitato provinciale dell'Euro, e Piero Bertolotto, amministratore delegato della Banca Regionale Europea. Franco Botta, agente di cambio, parlerà inoltre delle trasformazioni che interesseranno il settore della borsa. Tra gli interventi in programma quelli di Giuseppe Zarcone, funzionario della Prefettura, sulla scultura dell'Euro» e Vittorio Bordigo, della Bnl, che illustrerà le incidenze sul comparto bancario. [c. g.]

In lingue moderne

Bovesana laureata ad Aix

La bovesana Sonia Gastinelli neolaureata all'Università di Aix en Provence

BOVES. Una giovane ha recentemente conseguito la laurea in lingue moderne all'università di Aix-en-Provence. «In Francia - dice Sonia Gastinelli di Boves - mi sono trovata bene. Per lo studio: mia madre è di nazionalità francese. Parlo l'ho studiato per curiosità e necessità; la vera scoperta è stato il cinese». Sonia inoltre conosce lo spagnolo. «Ora però - continua Sonia - dopo le esperienze all'estero, desidero trovare una sistemazione definitiva in provincia, perchè in fondo, un cuneese si sente bene solo fra le sue montagne». [m. v.]

Venerdì al Ferrini

Si consegnano borse di studio della Banca

CARAGLIO. Venerdì, alle 21, nel cinema teatro «Contardo Ferrini» verranno consegnate le borse di studio messe in palio dalla «Banca di Credito Cooperativo» di Caraglio in memoria di Luigi Bruno, presidente dell'Istituto bancario dal 1937 al 1960.

Otto sono gli studenti che verranno premiati per i risultati ottenuti nell'anno scolastico '97-'98: Claudio Garino, di Busca, maturità tecnico industriale; Andrea Sasia, Busca, maturità tecnico industriale; Barbara Buccaresi, Dronero, Servizi alberghieri; Andrea Mattio, Busca, II Liceo scientifico; Sara Marino, Dronero, IV Liceo artistico; Davide Musso, Caraglio, III Centro formazione professionale di Dronero; Francesca Giraudo, di Dronero, I Liceo sciountifico; Loredana Castellino, di Cuneo, II Istituto magistrale. Le borse di studio «Luigi Bruno» hanno un valore di milione ciascuna. Durante la serata si terrà un saggio degli allievi del Civico istituto musicale di Busca. [c. g.]

La Stampa 1997 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact 1678 - 02005

Azienda in forte espansione commerciale dovuta a rinnovato management interno, marchio leader settore beni largo consumo presente da oltre anni sul mercato nazionale, ricerca VENDITORI max 45anni con esperienza, per Cuneo e provincia. Offresi assunzione diretta livello impiegatizio, diaria, incentivi mensili, portafoglio clienti, auto aziendale a budget raggiunti. Richiesta residenza in zona sopraindicata. Inviare curriculum C.P. 174 - 21100 Varese oppure fax

ECONOMICI

l'11 novembre inizia il corso teorico pratico per asolatore asolani con rilascio lavoro assicurato. Per informazioni Cooperativa La Crescita 011 480 343

CERCASI personale automunito disponibile subito per consegna materiale zona Cuneo full time Tel. 0171-600.606

NIGHT CLUB ONE WAY FOSSANO - Viale I Tel. 0172/69.41.14 APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22.30 ALLE 6 CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'

MERCOLEDI tuttoscienze I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto.

LETTERE AL GIORNALE

Appello di per il figlio

Sono mamma di un detenuto di cui omctto il cognome (recentemente trasferito dal carcere di Alba a quello di Vercelli) perchè con questa mia metterei in pericolo la sua incolumità, e potrebbero anche essarci delle ritorsioni da parte del personale, che pure dovrebbe essere competente a gestire un istituto carcerario e a reinserire nella società chi ha sbagliato.

Desidero rivolgermi in particolare a chi ritenga sia responsabile del trasferimento, delle sospensioni dei permessi e delle agevolazioni di cui usufruiva mio figlio per la sua buona condotta: utilizzava i permessi per rivedere e riabbracciare il suo bambino, che ha solo 5 anni.

Tutto ciò è sfumato per motivi che io reputo di fantasia e assurdi, senza che vi sia uno spiraglio per potersi difendere: noi siamo inermi di fronte a questi «abusi». Sarebbe bello scoprire cosa succede in un , ma è un mondo a parte e solo chi ci passa può capire. Mi sento impotente, e ciò che più mi fa male è che mio figlio ha sbagliato e sta pagando, ma le torture psicologiche sono la peggiore delle pene. Vorrei parlare con il giudice Fiorantin di Vercelli per poter constatare se veramente esiste giustizia, per avere dei chiarimenti, come mamma.

Lettera firmata, Asti

Invalido racconigese lavoro

Quanto sono al giorno d'oggi i ragazzi disoccupati? Voglio raccontarvi in breve la mia storia. Il mio nome è Diego Carli ho 29 anni e sono residente a Racconigi, purtroppo 6 anni fa in un grave incidente stradale ho perso l'utilizzo del braccio sinistro.

Mi sono sottoposto a svariati interventi chirurgici e a trattamenti di riabilitazione, ma non sono serviti a nulla. Così ho imparato a svolgere le mie attività quotidiane con l'utilizzo del solo braccio destro; non è stato facile ma alla fine ci sono riuscito. Penso però che la mia lotta più dura sia stata affrontare gli ostacoli che ti pone la burocrazia. Ho passato giornate davanti agli sportelli degli uffici di collocamento, a compilare domande su domande, a recapitare tramite posta moduli a tutte le aziende del territorio. Non ho mai ricevuto una risposta.

Eppure sono molti gli invalidi come me che hanno trovato un'occupazione. E' vero, non sono tante le mansioni che posso svolgere, ma posso fare il bidello, il centralinista, il custode e altre piccole mansioni. Mi sono persino informato dalle autorità locali, le quali dovrebbero occuparsi del buon funzionamento del paese, ma neanche loro mi hanno aiutato.

A Racconigi vi sono invalidi che svolgono piccoli lavori all'interno del Comune, come io non posso? Ciò nonostante sono dei primi nella graduatoria, possibile che in sei non si trovato un posto anche per me? Non voglio un lavoro di lusso, voglio solamente poter avere anch'io un posto nella società. Spero che questa mia lettera serva a smuovere qualcosa, chi ritiene di potermi aiutare è pregato di contattarmi.

Diego Carlì, Racconigi

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.116, **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.053, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Moncalieri:** 64.319; **Moretta:** 911.010, **Mo** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Peveragno:** 94.264; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.044; **Saluzzo:** 45 245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **va del Bosco:** 561.02; **Sa** 719.111; **Vinadio:** 959.128.

DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 6 75. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di medicho urgenti.*

Alba: *Parusso*, via Cavour 7, tel. 440.400.
Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel. 412.061.
Fossano: *Avagnina*, Battisti 7, 61.435.
Mondovì: Carassone, via Botta 9, tel. 42.743
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia tel. 42.225
Savigliano: *Manchiero*, piazza Popolo, tel. 712.389

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316 316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:** 22.333.

DI

pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 606.811; **Ceva:** 70.65.11; **Saluzzo:** 42.118; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 606.248.

FONDAZIONE FERRERO
Andreina Griseri
Storica dell'arte e Accademica dei Lincei
Alba e i suoi artisti visti da Roberto Longhi
Venerdì 30 ottobre 1998, ore 21.00
di conferenze
AUDITORIUM FONDAZIONE FERRERO

In Val Grana dopo la morte di un cervo

Forestali a caccia dei bracconieri

CARAGLIO. Proseguono in tutta la bassa Valle Grana le indagini del nucleo operativo della Guardia Forestale di Cuneo per individuare i bracconieri che, l'altro giorno, hanno ferito a morte un cervo. L'animale sanguinante, dal peso di circa 150 kg, si è avvicinato alle case di frazione Vallera: gli abitanti hanno avvertito Forestale e carabinieri che hanno predisposto una serie di controlli.

«Il cervo - spiega Paolo Salsotto, coordinatore provinciale della Forestale -, specie non cacciabile in zona, è stato subito medicato da un veterinario dell'Asl, tutti i tentativi sono però stati inutili, l'animale è morto poco dopo. Il fatto è stato segnalato alla Procura della Repubblica».

Nel corso dei controlli scattati nella bassa Valle Grana in seguito al ritrovamento del cervo, un cacciatore è stato denunciato a piede libero poichè durante una battuta al cinghiale è stato sorpreso in possesso di munizioni «spezzate» non consentite dal regolamento. Nell'ambito della stessa operazione la Forestale ha inoltre elevato sette verbali (per un importo di 8 milioni e 500 mila) ad altrettanti cacciatori per una serie di violazioni che vanno dall'uso di radio ricetrasmittenti al «tesserino» non aggiornato.

Emanuele Fracchia, presidente del Comprensorio Alpino Cn3, che comprende le Valli Grana e Maira, spiega: «L'abbattimento del cervo è un episodio deplorevole che come tale deve essere condannato. Un fatto gravissimo anche perché le uscite al bosco rientra nei piani di abbattimento predisposti per il comprensorio. Non bisogna però confondere cacciatori onesti con i bracconieri».

«Il bracconaggio è un problema cronico nelle nostre valli - spiega Roberto Enrico, rappresentante del Wwf nel Comprensorio Alpino Cn3 -, lo dimostra anche un recente dossier elaborato dal guardiacaccia del Comprensorio, che documenta, anche con l'uso di fotografie, il ritrovamento nella zona di numerose trappole-laccio. A tutto questo bisogna poi aggiungere gli abbattimenti di frodo con armi da fuoco».

Carlo [illegible]

E la produzione di granoturco è calata di 840 quintali

Non si mangia più polenta

Il 99% del mais diventa mangime

CUNEO. Il raccolto del mais, che nella «Granda» è per quantità la prima coltura, è quasi terminato e i tecnici hanno già tracciato il primo consuntivo. Su una superficie coltivata di 46800 ettari sono stati prodotti quest'anno 4 milioni 100 mila quintali di granoturco, una dato preoccupante perché rispetto al 1997 la coltivazione è calata di 5.200 ettari e la produzione di 840 mila quintali.

Spiega Andrea Millone, tecnico cerealicolo Coldiretti: «Un tempo e fino al primo Dopoguerra la polenta di granoturco era l'alimento base nelle aree agricole povere e soprattutto nelle vallate alpine, dove il consumo era quasi quotidiano. Con il miglioramento del tenore di vita dalla popolazione la polenta è andata via via scomparendo dalle tavole dei cuneesi, mentre per contro è cominciata con nuove varietà l'utilizzazione del mais per l'alimentazione del bestiame. Nelle campagne ormai il 99 per cento della produzione di mais finisce agli animali. Negli ultimi tempi sono comunque arrivate sui mercati varietà di mais sia per la polenta che per il consumo in pannocchia bollita o arrostita. Ma sono ancora produzioni trascurabili. Purtroppo è tramontato per sempre lo spoglio manuale della meliga che nella cascina riuniva tutta la famiglia contadina, parenti e amici».

L'aumento della produzione di mais nella «Granda» è andato di pari passo con la crescita del patrimonio zootecnico. Infatti nel 1982 le semine occupavano solo 14.500 ettari e la produzione era di 919 mila quintali. Il boom è cominciato nel 1993 con 44 mila ettari seminati e 3 milioni 400 mila quintali di prodotto. La crescita sia della superficie che della produzione è proseguita fino allo scorso anno con 52 mila ettari seminati a mais e 4 milioni 940 mila quintali raccolti. Il brusco cambio di tendenza registrato quest'anno non è un fenomeno occasionale, è destinato a continuare anche nel futuro.

Commenta ancora Andrea Millone: «Il problema ha più spiegazioni: anzitutto i prezzi in continuo ribasso che non invogliano più gli agricoltori a seminare mais anche perché, essendo diminuito il bestiame, c'è meno bisogno di granoturco. Inoltre la siccità persistente di quest'estate ha poi sicuramente influito sul raccolto. Sono diminuiti anche i contributi comunitari che sono concessi in base alla superficie e non più alla quantità prodotta. La quotazione attuale del mais è di circa 25 mila lire il quintale, tre anni fa era invece di 40 mila».

Anche il mais della «Granda» deve affrontare la globalizzazione dei mercati. Ad esempio il seme arriva quasi tutto dagli Stati Uniti ed è fornito dalle multinazionali cerealicole. Da un solo chicco si ricavano 300 grammi di granoturco. I prezzi mondiali vengono stabiliti alla borsa merci di Chicago e valgono anche per il Cuneese. Per i nostri produttori il futuro del mais è in salita e quindi molti puntano sulla soia o sui fagioli.

Gianni De Matteis

DALLA GRANDA

Fossano

Chiusa oggi (dalle 8 alle 19) via Levaldigi

Da oggi via Levaldigi sarà chiusa al traffico dalle 8 alle 19 per consentire i lavori di costruzione del viadotto della circonvallazione. La chiusure al traffico proseguirà per una settimana. [l. a.]

Racconigi

Arrestato egiziano su «Mercedes» rubata

I carabinieri hanno arrestato E. K., egiziano ventenne che aveva rubato una «Mercedes» a Savigliano. Intercettato nei pressi del ristorante Carlo Albero, ha abbandonato l'auto fuggendo a piedi ma poco dopo è stato catturato dai militari. Processato per direttissima è stato condannato a 6 mesi con la condizionale. [m. b.]

Ceva

Nuovo primario di Anestesia in ospedale

L'ospedale di San Bernardino ha un nuovo primario di Anestesia: è il dottor Emilio Baracco, proveniente dal «Santa Corona» di Pietra Ligure. Entrerà in servizio nei prossimi giorni. [p. s.]

Mondovì

Due feriti nell'incidente al bivio di Pogliola

Incidente al bivio di Pogliola fra la «Punto» di Gian Luca Amadori, 33 anni, monregalese, e l'«Astra» del dogliansse Silvano Stralla, su cui viaggiava anche la torinese Monica Micheli. I carabinieri, intervenuti con i vigili del fuoco, stanno accertando la dinamica. Amadori e la ragazza sono stati medicati in ospedale. [p. s.]

Monastero Vasco

Domato (dopo 4 ore di lavoro) rogo in un castagneto

I vigili del fuoco di Mondovì hanno lavorato oltre 4 ore per domare un incendio divampato nel sottobosco del castagneto di proprietà di Caterina Leandro, sulla strada per Frabosa. [p. s.]

Saluzzo

S'inaugurano i restauri ai dipinti della Collegiata

Oggi, alle 16,30, cerimonia di inaugurazione dei restauri di opere della Collegiata, fatto nel triennio 1996-98, in particolare politici di Hans Clemer e Pascale Oddone. Alle 20,45, concerto del gruppo corale «I Polifonici del Marchesato». [g. ne.]

Cuneo

Al Centro «Baha'i» si parla della religione dei Maya

Venerdì, alle 21, al Centro «Baha'i», in via Bassignano 25 bis, a Cuneo, incontro dibattito sulla «Religione dei Maya». Parlerà lo studioso genovese Franco Maggi. [r. s.]

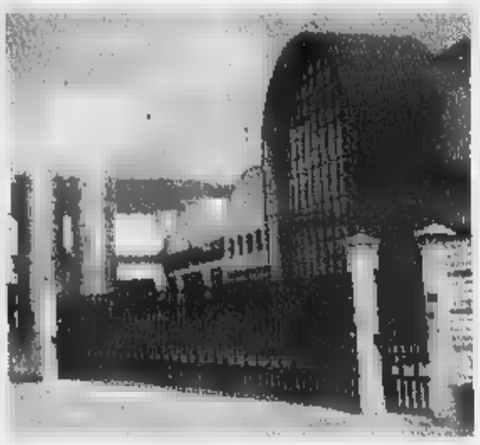
Dal gennaio '99 l'azienda di Garessio passerà alla San Pellegrino

Alla S. Bernardo si cambia

Il sindaco: «Promessi nuovi investimenti»

GARESSIO. La Fonti San Bernardo cambia di nuovo padroni. Dopo le voci rimbalzate da Piazza Affari di un imminente cessione dell'importante azienda con stabilimenti a Garessio e Ormea, sono arrivate le certezze: dal 1° gennaio 1999, l'intero gruppo «Acqua Vera Spa», che comprende appunto la «Fonti San Bernardo», oltre a «Sogerplast» e «Sogeam», passa alla milanese «San Pellegrino».

E' una nuova tappa dell'iter della Fonti San Bernardo che era stata acquisita dal gruppo «Acqua Vera» soltanto all'inizio dell'anno. I rappresentanti sindacali unitari degli stabilimenti Garessio-Ormea e i due Comuni della Val Tanaro, invitati dalla Regione «ad esprimere parere sul trasferimento della concessione acque minerali e dei permessi di ricerca» hanno inoltrato alla «San Pellegrino» una serie di importanti richiesto dai nuovi investimenti, alle garanzie di tutela dell'occupazione e di una presenza storicamente ed economicamente importante per l'intera vallata.



Lo stabilimento di Garessio della Fonti S. [illegible] Compresa la sede di Ormea l'azienda [illegible] settore acque minerali occupa complessivamente 130 dipendenti

«Nell'elenco - spiega il sindaco di Garessio, dottor Fausto Sciandra - ci sono il potenziamento della produzione di bottiglie in vetro, il miglioramento delle risorse idriche sul territorio comunale, la valorizzazione e il rilancio del luogo di cura del Parco Fonti San Bernardo e delle terapie idropiniche».

Gli stabilimenti di Garessio e di Ormea, inaugurati rispettivamente nel 1926 e 1990, occupano complessivamente 130 dipendenti e gli impianti delle due unità producono, ogni anno, circa 160-170 milioni di litri di acqua oligo-minerale imbottigliata in contenitori di vetro e plastica. [a. c.]

Bilancio Fondazione

Della Cr Saluzzo oltre 2 miliardi di erogazioni

SALUZZO. E' stato approvato l'altra sera il bilancio consuntivo dell'esercizio 1997-'98 della Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo, presieduta da Gianni Rabbia. Il documento, chiuso al 30 giugno di quest'anno, è stato avallato dall'assemblea dei soci dell'Istituzione.

Nel bilancio sono riportati gli interventi della Fondazione, nei vari settori di erogazione della beneficenza: arte, istruzione, ricerca scientifica e tutela dell'ambiente, sanità e sviluppo. Il totale degli interventi supera i due miliardi e quattrocentomilioni. Rabbia ha pure delineato l'eventuale futuro della Fondazione, proprietaria, come azionista di maggioranza, della Cassa di risparmio di Saluzzo spa (l'altro azionista è la Banca Crt). Il presidente ha ricordato che nel 2001 sarà festeggiato il Centenario di costituzione dell'Istituto di credito saluzzese. [g. ne.]

A Cavallermaggiore

«Una farmacia aperta anche nei festivi»

CAVALLERMAGGIORE. «Una farmacia aperta la domenica, anche solo per qualche ora, in modo da non dover correre fuori città nei giorni festivi».

E' questa la richiesta di buona parte degli abitanti di Cavallermaggiore, alle prese col problema delle due farmacie chiuse la domenica. Per trovarne una di turno, i cavallemaggioresi sono costretti a spostarsi a Savigliano o a Racconigi percorrendo decine di chilometri tra andata e ritorno. La richiesta sarà forse ufficializzata in una delle prossime riunioni del Consiglio comunale, anche se gli stessi abitanti si rendono conto dell'impegno gravoso che una simile soluzione comporta.

«E' vero tuttavia - dicono alcuni abitanti - che un centro come il nostro non può rimanere sguarnito per una giornata. Chiediamo che nei festivi una farmacia resti aperta, almeno qualche ora». [p. b.]

Accusato trentatreenne

Monregalese [illegible] ucciso da stupefacenti

MONDOVI'. E' stato aggiornato al 27 novembre il processo al monregalese Maurizio Pasolini, [illegible] anni, che deve rispondere di triplice imputazione: «cessione di sostanze stupefacenti», «ricettazione» e «della morte di una persona, in conseguenza di altro delitto». Vittima Mauro Beccaria, 28 anni. Per l'accusa sostenuta dal pm Riccardo Baudinelli, morì nell'ottobre '96, dopo aver assunto droga fornitagli dal Pasolini. I familiari di Beccaria, rappresentati dall'avvocato Paolo Gazzola, si sono costituiti parte civile.

Nell'udienza dell'altra mattina, su istanza dei difensori, avvocati Raffaele Costa e Caterina Montanari, l'imputato ha ottenuto la revoca degli arresti domiciliari, sostituita dall'«obbligo di dimora». Si è reso necessario un ulteriore rinvio per sentire lo stesso Pasolini, attro cui si sarebbero sollevate altre contestazioni. [p. s.]

La "Shopping card" di Paola Pezzo.

Market Street, San Francisco.

CARIVERONA CARD è comoda, è pratica, è conveniente, è facile da ottenere e, grazie ai circuiti internazionali Visa e Mastercard, è benvenuta in qualsiasi parte del mondo. Inoltre, essendo gestita direttamente da una banca di grande esperienza, consente un notevole risparmio sui costi fissi e sulle commissioni operative.

Ecco perchè Paola Pezzo, abituata a girare il mondo in lungo e in largo, ha scelto subito la praticità di CARIVERONA CARD. Sceglietela anche voi: non riuscirete più a farne a meno.

CARIVERONA CARD
UN PASSAPORTO PER IL MONDO

CARIVERONA
BANCA SPA

CASSA DI RISPARMIO
DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA

187-841841 UNICREDITO

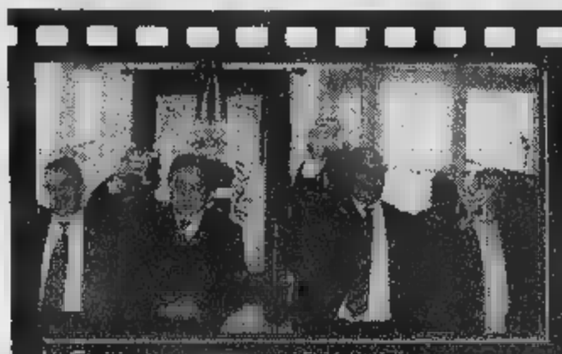
Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MI[illegible]
Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611

10126 TO[illegible]
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

Ieri mattina cerimonie civili e religiose per gli ottocento anni della città



In Comun calici per gli 3 secoli dalla tà.

La messa solenne in duomo presieduta dal vescovo Luciano Pacomio.

Mondovì ha brindato al suo compleanno

Da sinistra gli studenti che Mondovì premierà Ferrero, Gianluigi Beccaria e Igor Piovano

MONDOVI'. «Buon compleanno Mondovì». Una formula benaugurale che, ieri mattina, è stata ripetuta a calici alzati dal sindaco Riccardo Vaschetti, dal presidente della Provincia Giovanni Quaglia, dal prefetto di Cuneo Sabatino Marchione, dal comandante regionale dei Carabinieri generale Franco Romano, per ricordare solo alcune delle numerose personalità presenti alla solenne cerimonia per festeggiare gli 800 anni di fondazione della città, nel giorno della sua prima citazione storica documentata (il 27 ottobre 1198).

Una mattina di festa cominciata alle 9,30, quando la campanella sull'Antico Palazzo di Città di Piazza ha sottolineato l'inizio della seduta straordinaria del Consiglio comunale. Il presidente Luciano Lorenzi ha ringraziato tutti i consiglieri e i monregalesi presenti nella sala (fra cui i parlamentari Domenico Comino e Mario Barral), quindi ha ceduto la parola al sindaco Vaschetti, che ha ripercorso le origini storiche della comunità cittadina, «il cui spirito battagliero, coraggioso e indipendente potrà essere d'esempio a tutta la Nazione».

Pochi minuti di discorsi ufficiali, di applausi e poi il brindisi con il «Moscato d'Asti», offerto dall'Enoteca regionale, a sancire una sorta di gemellaggio con Mondovì.

Il gonfalone della città ha guidato il corteo che ha attraversato piazza Maggiore, per raggiungere la cattedrale. Alla testa, insieme al primo cittadino, il presidente Quaglia e una nutrita rappresentanza di sindaci dei paesi vicini.

In duomo sono saliti il sindaco di Cuneo Elio Rostagno, il prefetto Sabatino Marchione, il questore Isidoro Adornato, il presidente della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello, il comandante regionale dell'Arma Franco Romano, il presidente del tribunale Giuseppe Masante, il procuratore capo Riccardo Bausone. E poi gli assessori e i consiglieri (Annalisa Orioli e Giacomo Lissignoli hanno fatto le Letture), le rappresentanze delle scuole medie e superiori cittadine, delle associazioni d'Arma, delle istituzioni.

Il vescovo di Mondovì Luciano Pacomio ha presieduto la messa solenne, insieme ai vicari delle diocesi di Alba e Asti e a monsignor Lino Cuniberti. Nell'omelia, monsignor Pacomio ha sottolineato il particolare significato di una celebrazione «voluta dagli organizzatori dei festeggiamenti come ringraziamento».

Di particolare suggestione l'offerta dei doni all'altare: l'antico libro del Grassi per ricordare «Mondovì città degli studi», un piatto per l'arte ceramica, pane e farina per rievocare i tanti mulini un tempo lungo Ellero, una toga rappresentativa della presenza del tribunale, farmaci e strumenti medici (a Mondovì esistevano ospedali), mattoni e ferro battuto provenienti dalle fornaci di ieri e di oggi, il breviario per il Seminario, la pasta per le aziende alimentari, i cappelli da finanziere e alpino per la storia della caserma Galliano, alcuni ricami (ricordo degli istituti per le Orfane), un drappo delle Brigate partigiane, il catechismo di monsignor Casati (testo nato a Mondovì), il testo dell'ultimo Sinodo, una copia del primo giornale stampato in città, un pallone per lo sport, i prodotti della terra tipici dell'autunno monregalese.

Dopo la messa, la festa si è trasferita all'istituto alberghiero, per il pranzo ufficiale offerto alle autorità dall'amministrazione comunale. Lì il sindaco Vaschetti ha ricordato i prossimi appuntamenti per l'ottocentenario, fino alla fine della settimana e ha esteso l'invito all'inaugurazione della «3ª Fiera del tartufo», venerdì sera, alle 19.

La manifestazione è stata presentata alla stampa lunedì sera, in municipio. Sono stati così svelati i nomi degli studenti delle superiori cittadine che, sabato, riceveranno il premio «Moro d'argento», per aver fatto strada in vari settori». Si tratta dell'imprenditore Michele Ferrero (ex alunno dell'Itc Baruffi) della Ferrero di Alba; del docente universitario e personaggio televisivo Gian Luigi Beccaria, ex del Liceo classico Beccaria; della stella della danza Igor Piovano, ex studente dell'Itis, primo ballerino del «Bejart Ballet» di Losanna.

Città di Mondovì

25 / 31 ottobre

Mondovì 800 ANNI 1198 1998

Buon compleanno Mondovì

Martedì 27 ottobre
21,00 - *Mondovì Piazza - Chiesa della Missione*
Rassegna internazionale di cori
CORO FILARMONICO "F.MARCHINI" di Torino
Concerto del coro ungherese "KOLDALY CHOIR" di Debrecen

Mercoledì 28 ottobre
ore 20,30 - *Mondovì Breo - Tennis*
Inaugurazione campi tennis coperti.
Saranno presenti i più rappresentativi campioni dello sport regalese Partita esibizione.

Martedì 27 ottobre
10,00 - *Mondovì Piazza-Duomo*
Solenne celebrazione.
È invitata tutta la città. Parteciperanno i rappresentanti delle scuole di Mondovì e gli alunni delle medie inferiori.
13,00 - *Mondovì Piazza - Istituto Alberghiero*
Pranzo per le delegazioni Ufficiali.
ore 21,00 - *Mondovì Piazza - Duomo*
Concerto spirituals: Solista Francesca Olivieri & DEEP RIVER CHOIR. Pianista: Luigi Boanfede.

Mercoledì 28 ottobre
ore 21,00 - *Mondovì Breo - Teatro Baretti*
Serata di cabaret con MARIO ZUCCA

Giovedì 29 ottobre
21,00 - Mondovì Breo - Teatro
Rappresentazione in lingua piemontese "El Serv" con la compagnia "TEATRO DELLE DIECI" Regia di Massimo Scaglione.

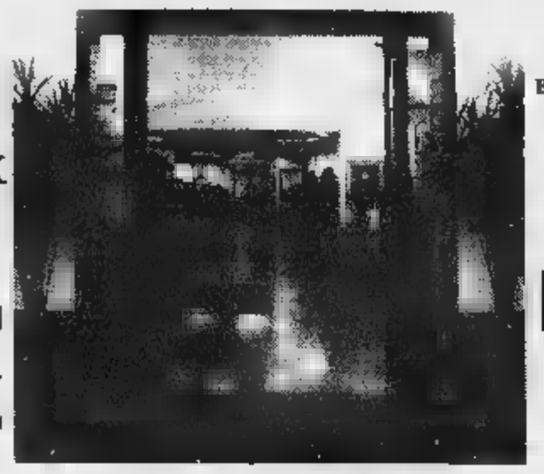
Venerdì 30 ottobre
ore 16,00 - *Mondovì Breo - Piazza della Repubblica*
Inaugurazione "Fiera del Tartufo" e "I° Fiera Campionaria".

Sabato 31 ottobre
Buon Compleanno Mondovì
ore 15,00 - Ritrovo degli ex allievi delle scuole superiori di Mondovì presso i propri
ore 17,00 - *Mondovì Piazza - Antico Palazzo di Città* - Inaugurazione della mostra di Maurizio a: "*Mondovì Piazza - Vedute*".

INVITO GRATUITO
Merenda Sinòira
Realizzata con il coordinamento dell'Istituto Alberghiero di Mondovì
Sabato 31/10 dalle ore 17 alle 24
Mondovì Breo - Ala Mercato
Sixties Graffiti in concerto
Liscio con ballo a palchetto con Formazione Artesanino
Per informazioni Sportello del Cittadino n°verde 167280382

MARCOS
ABBIGLIAMENTO
Uomo - Donna - accessori
via S.Agostino, 8 - MONDOVÌ (CN)
tel. 0174/41422 fax 0174/55.22.98
http://www.mondovi.it/line/marcos

ANTONIO FUSCO
GIORGIO ARMANI LE COLLEZIONI
MANI
MaxMara
WEEKEND
SPORTMAX
MARELLA
MARINA RINALDI
PHILOSOPHY di ALBERTA FERRETTI
MASKA
ILIA



TRD
Industrie
Ermenegildo Zegna
Henry Cottons
D&G
VERSACE
FERRÉ
ALBERTO ASPESI

GIOIELLERIA OREFICERIA
Philip Watch
PANTONE
MONDOVÌ
via Beccaria, 6 - tel. 0174/43.108
CHIUSA PESIO - Piazza Ferrero - 0171.734.106

Infissi
Serramenti
Alluminio
produzione serramenti in PVC

UFFICIO e PRODUZIONE: 12089 VILLANOVA M.VÌ (Cn)
Nuova artig. 5/B - Tel. 0174/ 59.70.84 - Fax 0174/59.79.00

Ottobre • Novembre
"Cucinando"
Sono i mesi dedicati alle nuove cucine
VIGLIETTI ARREDA
Classico e Moderno con la qualità e la Convenienza da sempre al Vostro Servizio.

A Novembre siamo aperti anche alla Domenica • orario 15 / 19,30
VIGLIETTI ARREDA
Via Mondovì, - MOROZZO - tel. 0171/77.25.43

CALZATURE
BORGOGNO

nei locali ampliati...
più scelta
più qualità
MONDOVÌ
Piazza S.Maria maggiore, 8
telefono 0174/40.688

Prima si vuole definire il risarcimento per le vittime

Alluvione, tutto rinviato

Breve udienza in Corte d'appello

ALBA. E' stato rinviato al 20 aprile '99 il processo per i fatti dell'alluvione '94, iniziato ieri in corte d'appello a Torino (terza sezione). Il rinvio è stato disposto dal presidente Aragona per mancata notifica, ma anche per consentire la definizione del risarcimento delle vittime, problema ancora in parte insoluto. Un decreto ministeriale del dicembre scorso ha stabilito che la pratica di risarcimento venga portata a termine per tutti i famigliari delle vittime che hanno un contenzioso aperto.

All'udienza di ieri era presente solo il delegato del Magistrato, Carlo Condorelli, che al processo di primo grado, conclusosi al tribunale di Alba nel giugno '97, era stato assolto, allora sindaco di Alba, Enzo Demaria. Oltre a Demaria, erano assenti l'ex prefetto di Cuneo Luigi Scialò e l'ex presidente del Comitato provinciale di Protezione civile Giancarlo Obertino (Scialò e Obertino in primo grado erano stati condannati a un anno e 4 mesi ciascuno con la condizionale per omicidio colposo plurimo e disastro colposo).

L'avvocato di parte civile, Stefano Campanello, che difende alcuni famigliari delle vittime, commenta: «La grande importanza della sentenza di Alba è quella di aver riconosciuto il principio del risarcimento danni ai parenti dei morti nella calamità, che hanno avviato un'azione legale. Principio che è stato affermato dal governo con il decreto emanato subito dopo. Ci sono problemi aperti, che speriamo di risolvere: le vittime dell'alluvione hanno diritto al risarcimento, comunque abbiano trovato la morte in occasione degli eventi».

Un altro avvocato di parte civile, Roberto Ponzio, che assiste due ditte: «E' doveroso che abbiano la precedenza i danni alle persone. Chiederemo però che il risarcimento sia esteso anche a quelli materiali. Nel caso dei miei assistiti, 30 autobus sono stati sommersi dall'acqua: se ci fosse qualche informazione, avrebbero potuto essere trasferiti». Nella breve udienza di ieri è emersa l'intenzione della corte di riunire eventualmente, in appello, questo procedimento con quello in corso a Mondovì. Il processo albese è stato il primo a essere avviato e concluso.

Giuseppina Rissi

Le reazioni alle decisioni regionali

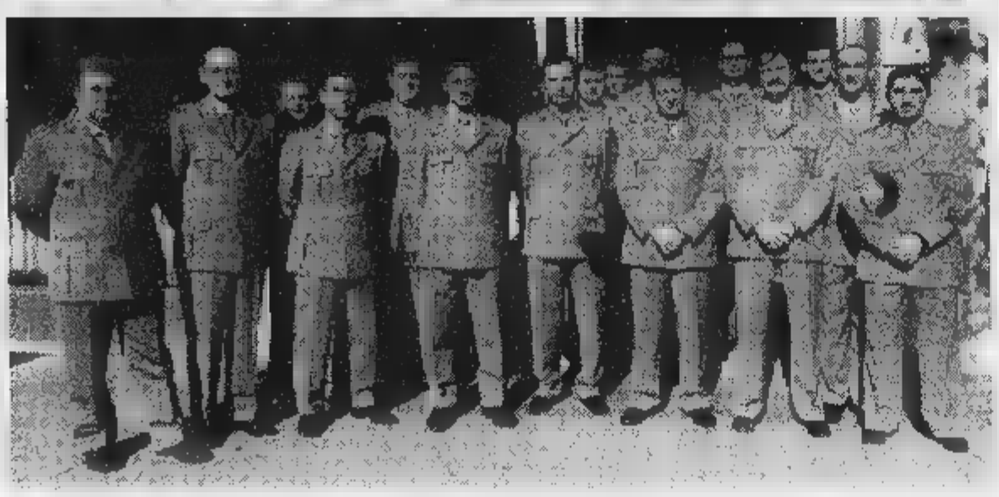
Nuova Comunità divide i sindaci

CORTEMILIA. La decisione delle commissioni regionali Agricoltura-Montagna ed Enti locali di approvare la proposta di costituzione della nuova Comunità montana Valli Bormida e Uzzone è stata accolta con soddisfazione dagli amministratori e dalla popolazione dell'area interessata, di cui faranno parte, inizialmente, 11 Comuni. Per più di due anni i sindaci hanno rivendicato il diritto all'autogestione del territorio e dopo le Amministrative del prossimo anno raccoglieranno i frutti del loro impegno. Fra i primi cittadini che avevano chiesto la separazione dalla Comunità montana Alta Langa, che ha sede a Bossolasco, c'è Francesco Biscia di Pezzolo e Cesare Canonica di Torre Bormida. «C'è soddisfazione - ammette Biscia - perchè il lavoro è stato recepito dalla Regione, ma c'è soprattutto entusiasmo perchè l'ente avrà le caratteristiche per affrontare nel modo giusto i problemi del Duemila. Sarà un ente omogeneo territorialmente e culturalmente».

Aggiunge Canonica: «Il progetto iniziale prevedeva l'ingresso di 14 Comuni, ma tre per cui hanno rinunciato. Se i loro amministratori vorranno ripensarci la porta resta aperta. Ho avuto contatti con lo stesso presidente della Comunità Alta Langa Pier Giorgio Giacchino, che è di Camerana, per convincerlo a cambiare idea».

I Comuni che hanno scelto di rimanere fuori sono Prunetto, Monesiglio e Camerana. Il sindaco di Monesiglio Giorgio Nardini ne spiega i motivi: «Non vedo la necessità di questa divisione del territorio e ho dei dubbi sull'omogeneità tra i paesi dell'alta Val Bormida, che gravitano sul Cebano, e della bassa Valle, che fanno capo ad Alba. Per evitare la scissione si poteva insistere sul decentramento dei servizi dell'attuale Comunità, creando apposite commissioni territoriali». Resta da chiarire la posizione di Castelletto Uzzone e Lavice, inseriti d'ufficio nel nuovo ente anche se i consigli comunali si erano espressi in modo contrario. **[g. p.]**

HA RAFFORZATO L'ORGANICO



Finanza albese amplia la sede con nuovi e più spazi

ALBA. La guardia di Finanza, promossa Compagnia dal 1° agosto, ha ampliato la sede, ma è in attesa di una sistemazione adeguata e autonoma. L'esigenza è stata avvertita in occasione dell'inaugurazione dell'ampliamento dei locali di corso Europa 18: alla cerimonia (nella foto Murialdo i militari delle Fiamme Gialle) sono intervenuti i comandanti del Gruppo di Cuneo, tenente colonnello Claudio Ferraresi e della Compagnia albese, maggiore Federico Felicetti, il procuratore Luigi Riccomagno e il sindaco Enzo Demaria. La Finanza albese è stata elevata al rango superiore anche in considerazione dell'alto numero di aziende grandi e medie che operano in città e nel circondario. Dipende dal Gruppo di Cuneo e ha giurisdizione su 41 Comuni, dall'Alta Langa ai confini con l'Astigiano, il Braidese. E' stato rafforzato l'organico, ma servirebbero locali autonomi: attualmente la sede è al secondo piano di un condominio. Il sindaco Demaria ha detto che nella programmazione urbanistica è prevista la sistemazione della Finanza e degli altri uffici finanziari nell'area dell'ex caserma Govone. Ha aggiunto che sono stati presi contatti con privati disponibili a costruire su terreno pubblico. Secondo le previsioni potrebbe essere realizzato nel 2.000. E' in programma l'apertura di un nuovo reparto della Finanza nella Valle Belbo. **[g. f.]**

IN BREVE

Alba

Roddino e Montelupo fra le «Città del vino»

Tre importanti adesioni sono pervenute all'«Città del vino» del Piemonte. Riguardano Montelupo Albese e Roddino (Cuneo) e San Marzano Oliveto (Asti). L'assemblea nazionale tenutasi in Friuli ha ratificato i nuovi ingressi, che hanno fatto salire a 280 le «Città del vino» italiane. **[g. f.]**

Bra

Tangenziale Ovest, primi interventi sulla viabilità

Primi interventi sulla viabilità dopo l'apertura di un tratto della tangenziale Ovest. Nell'area dove confluiscono via Costituzione, viale Risorgimento, via Brizio, via Sartori e via De Gasperi, il Comune ha deciso di collocare alcuni spartitraffico. Con la modifica, che ha carattere sperimentale, non sarà più possibile la svolta a sinistra da viale Risorgimento verso via Costituzione. **[g. n.]**

Alba

Scrittori hanno incontrato studenti dello Scientifico

Gli scrittori Giulio Mozzi, Guido Conti e Marco Drago hanno incontrato gli studenti dello Scientifico (nella foto) alla Sala Fenoglio. Un dibattito vivace e stimolante, durante il quale si è parlato della scrittura nell'epoca di Internet. L'iniziativa è stata presa dal Premio «Carlo Cocito» di Montà e dall'Enoteca del Roero di Canale. **[g. f.]**

Alba

Conferenza di don Ciotti all'Unitre

Domani sarà inaugurato l'anno accademico dell'Università della terza età con una conferenza di don Ciotti con «Fame e sete di giustizia non hanno età» (Palazzo piazza Medford, ore 16). **[g. f.]**

Alba

«Distrazione» di beni e denaro: patteggia

Il tribunale ha applicato a Sergio Culasso, 41 anni, di Cocconato d'Asti, un anno e 8 mesi con la condizionale. In qualità di socio accomandatario della ditta «Anteprima sas», fallita nel '95, è accusato di aver distratto beni e denaro, di essersi abusivo al credito. **[g. f.]**

Bra

Appalto per gli impianti di riscaldamento

Avrà una durata di 4 anni l'appalto per la fornitura e la manutenzione degli impianti di riscaldamento e condizionamento estivo degli edifici comunali. **[g. n.]**

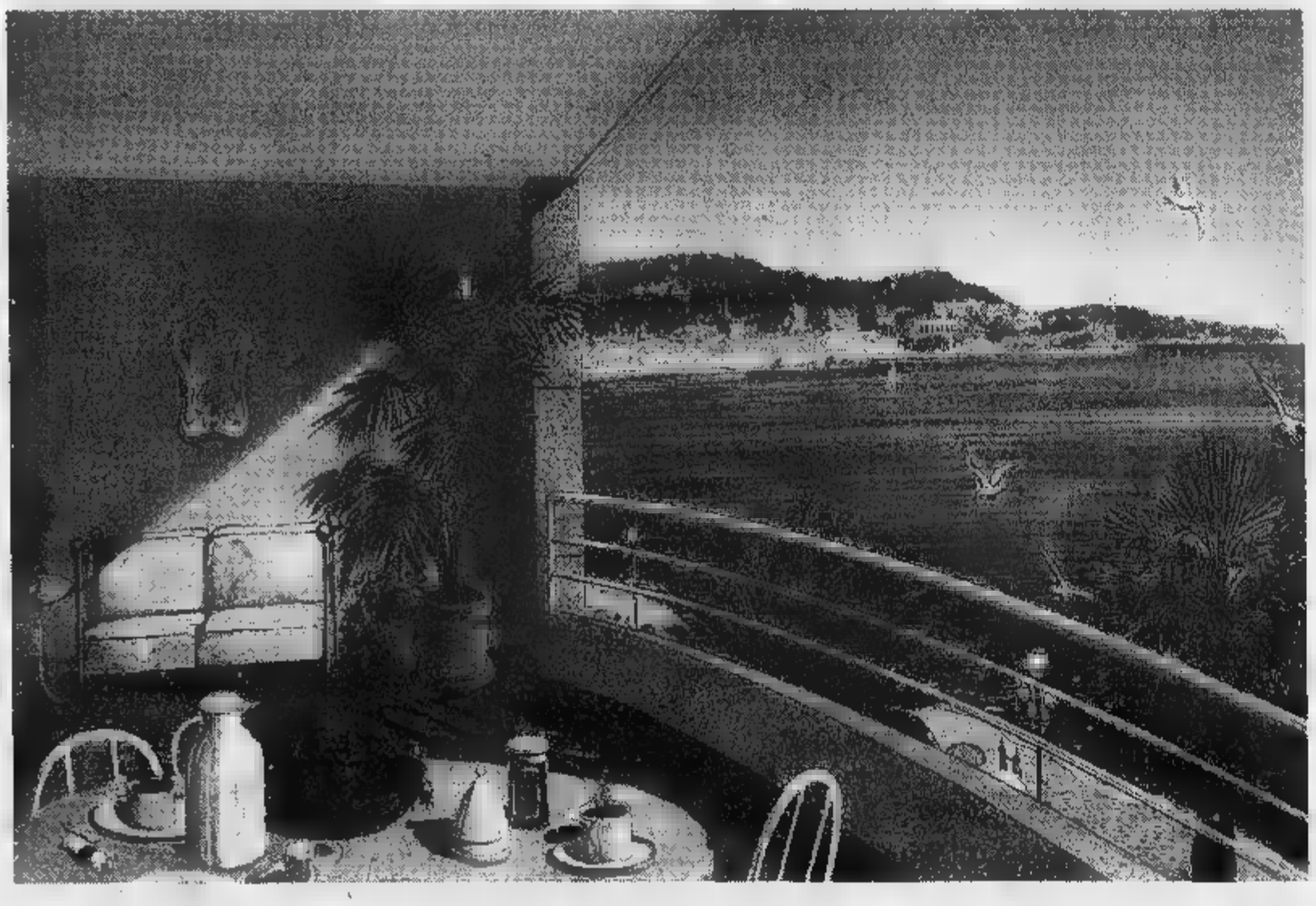
LANCIO

NUOVA REALIZZAZIONE

LA PROMENADE

SULLA PROMENADE DES ANGLAIS

20 APPARTAMENTI DAL MONO AL TRILOCALE SUPER ATTICO



UN PICCOLO IMMOBILE
DI GRANDE QUALITÀ
TERRAZZE PROFONDE
VISTA MARE

INFORMAZIONI E
COMMERCIALIZZAZIONE
A TORINO

DIMENSIONE EUROPA C.so Vittorio Emanuele, 68 - Tel. 011/5613038 - 5613453 - Fax 011/5613610

In attesa che parta l'Asti-Cuneo, la situazione in Piemonte è in chiaroscuro

In autostrada col singhiozzo

Troppi «lavori in corso»: disagi e pericoli

Il Piemonte è servito da una buona rete autostradale, ma in tutte le [illegible]: basta pensare alla provincia di Cuneo, il cui capoluogo non è collegato con l'importantea rete viaria.

Una delle autostrade, poi, è decisamente datata: è la Torino-Milano che risale al 1936, agli albori del settore. Altre, inoltre, sono incomplete o rappresentano problemi per la viabilità per continui cantieri, lavori non ultimati, raccordi da realizzare.

Ecco un'immagine completa della situazione, partendo proprio dall'arteria più vecchia.

Torino-Milano. E' stata realizzata la terza corsia, ma a scapito di quella di emergenza tenuto conto anche dell'intenso traffico, spesso di mezzi pesanti, questo rappresenta non pochi problemi e pericoli. Come lo sono i diversi cantieri per la manutenzione ordinaria che provocano rallentamenti.

Nelle scorse settimane, all'altezza dell'Autogrill di Galliate, probabilmente per le trivellazioni sotterranee dovute alla costruzione del metanodotto Snam, si era aperta una grande voragine, prima su una, poi sull'altra corsia. Sono state giorni d'inferno, con l'interruzione. Ora tutto è sistemato.

Ma, dopo che alcune settimane fa, senza darne notizia a nessuno, era stato chiuso il casello di Novara per predisporre le «piste» del Telepass, per lo stesso motivo sono ora chiusi i caselli di Ciliano (Vc), e Agognate (No), nelle due direzioni, e di Biandrate (No), in direzione Torino. Inutile dire che la situazione non è delle migliori.

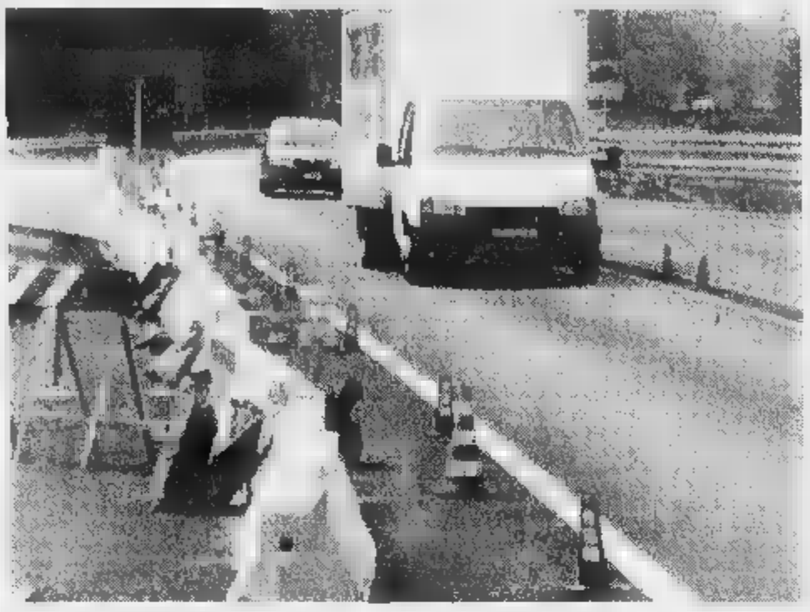
Voltri-Alessandria-Casale - Vercelli-Gravellona. E' l'«Autotraforo», la più moderna, tutta a tre corsie, ampia. Attualmente non ci sono cantieri fissi aperti, si alternano quelli per la normale manutenzione. Un grosso problema si ha nel Vergate, lungo la dorsale del Lago Maggiore le gallerie si susseguono a breve distanza l'una dall'altra, quando piove - e questa è la stagione delle piogge - il passaggio continuo dalla parte coperta a quella scoperta, dove si formano anche pozze d'acqua, crea grossi pericoli. Molti gli incidenti.

Torino-Asti-Alessandria-Piacenza. Sono attualmente aperti per lavori cantieri fissi a Villafranca d'Asti, Stradella e Piacenza (nel tratto per l'Autosole). Di conseguenza vi sono tratti a doppio senso su un'unica corsia, e questo genera difficoltà e rallentamenti. Poi vi sono cantieri mobili, per la normale manutenzione, che disagi comunque minori.

Torino-Ivrea-Aosta. In parte è gestita dalla Ativa, in parte dalla Sav, una situazione che complica le cose quando si devono decidere opere migliorative, e che occorrono diverse. Così, mentre c'è il progetto per la terza corsia da Quincinetto ad Aosta, la stessa opera è soltanto allo studio per il tratto Verres-Ivrea, dov'è lo svincolo per Torino e per Milano.

Sono in programma gli svincoli nella bassa valle, a Pont Saint Martin, Verres e Chatillon e sono aperti i cantieri per il tratto sino a Morgex. Nel 2000 si dovrebbe raggiungere Courmayeur, resterebbero due-tre chilometri per il traforo del Bianco. Nell'attesa la situazione non è certo delle migliori. Poi vi sono troppi Tir, ad uno studio europeo prevede qui al 2020 un aumento del quaranta per cento del traffico europeo su gomma. Sarà opportuno pensarci in tempo.

Milano-Serravalle Scrivia-Genova. E' nata prima della guerra come camionale da Genova a Serravalle, poi è stata estesa sino a Milano ed infine si è raddoppiato il tracciato della vecchia camionale. Autostrada tutta a tre corsie, meno i 30 chilometri nel tratto dal ponte del Po a Serravalle: si sta progettando l'allargamento.



Le deviazioni per lavori creano rallentamenti e anche pericoli. Nella foto sopra **William Casoni** assessore regionale ai Trasporti

Attualmente vi sono cantieri fissi, la normale manutenzione non è difficoltà.

Torino-Savona. L'abbiamo lasciata per ultima, ma come pericolosità e numero di incidenti, alcuni gravissimi, raggiunge livelli primato. Molto trafficata, ha ancora tratti a carreggiata unica, un vero incubo.

Carreggiata unica dal ponte Stura a Fossano a Vicoforte Mondovì, poi doppia sino a Ceva, quindi strettoia di sei chilometri nel tratto appenninico sino a Millesimo. E le strettoie sono la causa dei ripetuti incidenti. Sono aperti i cantieri per completare il raddoppio.

Asti-Cuneo. E' l'autostrada di cui si parla trent'anni, destinata a migliorare le comunicazioni tra le due aree ed a togliere Cuneo dall'isolamento autostradale. Ora le notizie sembrano buone, il 16 novembre si riunirà la Conferenza dei servizi, dovrebbe venire l'ok definitivo ai primi tre lotti (Isola d'Asti, Massimini di Carrù-S.Giovanni Perucca Motta-Neive), per dare il via agli appalti ed ai cantieri.

Nell'attesa è stata aperta la prima parte della circonvallazione di Bra, si è eliminata quindi una pericolosa strettoia.

Ad Asti, in un incontro degli amministratori locali con l'assessore regionale ai Trasporti William Casoni, è stata ribadita la necessità, oltre ad altre opere, della tangenziale Sud-Ovest: unirà la Asti-Isola (punto di partenza della futura Asti-Cuneo) al casello Asti Ovest della «Autostrada dei vini», la Torino-Alessandria-Piacenza.

Franco Marchiaro

Piemonte Orientale, partenza sprint

La seconda Università ha oltre 1300 matricole

Il rettore Viano soddisfatto a metà «Le iscrizioni possono salire ancora»

L'Università Piemonte Orientale debutta con 1320 matricole. A loro vanno aggiunti gli oltre settemila studenti che avevano iniziato i corsi a Novara, Vercelli e Alessandria sotto lo scudo dell'Ateneo torinese.

Un numero che vale promozione sul campo: «E' la testimonianza - dice il rettore Ilario Viano - che le Facoltà hanno tenuto, anzi hanno aumentato gli iscritti. Teniamo conto che siamo in periodo di calo demografico. Ma da alcune indicazioni sulle scelte della popolazione studentesca si rende necessario uno sforzo maggiore di informazione, per "catturare" nuovi iscritti. Molti, infatti, si iscrivono in altre Facoltà, soprattutto a Milano, pur avendo gli stessi corsi nel Piemonte Orientale. E' il caso di Lettere, di Informatica».

Il rettore Ilario Viano

Veniamo alla scheda completa di corsi di laurea e diplomi universitari di tutto il Piemonte Orientale.

Economia e Commercio. Gli iscritti a Novara sono 410: la maggior parte, 314, al corso di laurea. Altri si avviano a conseguire il diploma di Economia e amministrazione delle imprese.

Giurisprudenza. Le matricole ad Alessandria sono 250.

Lettere. A Vercelli si sono iscritti in 108 per arrivare al traguardo della laurea in Lettere Moderne, 31 per quella in Filosofia, in 105 per quella in Lingue e Letteratura straniera. In tutto 244 matricole.

Medicina. Il numero chiuso per diventare medici chirurghi consente l'accesso a 75 studenti, gli iscritti sono 65. Stesso discorso per i diplomi universitari, dove il tetto (raggiunto) è di venti posti per Fisioterapista, dieci per Igienista dentale, altrettanti per Ostetricia e per Tecnico sanitario di laboratorio biomedico. Il diploma per infermiere è ita a Novara (53 iscritti) sia ad Alessandria (30), dove c'era posto per 200 studenti. Complessivamente fanno riferimento alla Facoltà di Medicina (la sede è a Novara) 198 studenti del primo anno.

Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali. Il corso di laurea in Chimica è stato scelto da 27 studenti, quello di Fisica da 13, Matematica da 14. Le preferite restano Scienze Biologiche, con 61 matricole, e Informatica con . Ai nastri di partenza, nella sede alessandrina, sono in 154.

Chimica e Tecnologie Farmaceutiche. Il primo schiera cento iscritti. A Novara.

Scienze Politiche. In 88 partono per raggiungere la laurea, in 30 (numero chiuso) per il diploma in Servizi sociali. Totale 118. Ad Alessandria.

Carlo Bologna

Torino 12.11.1998 Milano 26.11.1998
Via Nizza, 294
ore 9.30

Sistema Gestionale

GESTIONE SISTEMATA

Operare nel mercato competitivo e in un contesto europeo con un'unica moneta. Questo l'orizzonte dell'impresa.
Quali sono le scelte tecnologiche in ambito gestionale più idonee a favorire la competitività d'impresa?
Come salvaguardare gli investimenti tecnologici sino a ora effettuati e dare nuovo impulso alla redditività?
La società POKER, in collaborazione con Hewlett-Packard vi invitano ad una serie di incontri specificamente dedicati alle medie e grandi aziende che desiderano verificare i vantaggi strategici offerti dalle attuali tecnologie gestionali.

Per aderire ad uno degli incontri o per avere ulteriori informazioni chiamare la segreteria organizzativa al numero **02.80649.232** oppure consultare il sito **www.maxigroup.it**

poker SISTEMI INFORMATIVI
Hewlett-Packard CONNECT Value Added Reseller
C.so Garibaldi, 167 - 10078 Venaria Reale TO - Tel. 011 4079.111 - Fax 011.4079.123

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

RIELLO
AGENZIA RIELLO
PER ALBA BRA LANGHE E ROERO
VENDITA BRUCIATORI GAS - GASOLIO - NAFTA
CALDAIE IN ACCIAIO E GHISA
GRUPPI TERMICI MURALI E BASAMENTO
CONDIZIONATORI D'ARIA
CANNE FUMARIE E CIRCOLATORI
CONSULENZA PER NORMATIVE TECNICHE
[illegible] s.n.c.
c.so Nino Bixio
www.areacom.it/biz/riello/ • e-mail:ar.riello@areacom.it
SOCIETÀ CON CERTIFICATO EUROPEO DI QUALITÀ ISO 9000 E UNI EN 29002
ICIM CISQ EQNet

DAEWOO OKTOBER FEST. DAEWOO-FSO
UN'OFFERTA SPUMEGGIANTE VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE

DA LIRE 17.900.000*

DA LIRE 22.500.000**

DAEWOO LANOS

Versione	Prezzo Listino	Prezzo Speciale
SE 3 porte *	19.456	17.900
SE 5 porte	20.563	18.900
SE 4 porte	21.269	19.500

DAEWOO NUBIRA

Versione	Prezzo Listino	Prezzo Speciale
SE 5 porte * *	24.999	22.500
SE 5W	26.905	24.900
SX 5 porte	30.565	25.700

FAI FESTA CON NOI. NELLA NOSTRA CONCESSIONARIA TROVI LA SOLUZIONE CHE FA PER TE: SPECIALE CONCORDATO SU TUTTE LE FINANZIAMENTI DAEWOOfin SU MISURA. VERSIONI DISPONIBILI CON ALIMENTAZIONE GPL! DI SERIE CON INCENTIVAZIONE STATALE E SPECIALE DAEWOO. OKTOBER FEST. L'OFFERTA PIÙ INEBRIANTE DEL MESE.

Concessionaria per la provincia di
SABATO aperto tutto il giorno
AUTOGAMMA s.r.l.
GALLO - Via Piana Gallo, 26 - Tel. 0173 262594 Fax 0173 231888

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO - Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

1, **Primati**
Se **Tuttotrasporti** ci ha il primo posto della della convenienza, se i lettori di hanno proclamato NISSAN la **"casa automobilistica preferita dagli italiani"** e se siamo la casa costruttrice giapponese che in Italia vende più veicoli industriali, un motivo c'è: miglioriamo la qualità del tuo lavoro con le più moderne soluzioni tecniche.

2,

Patente B
Eco-T 100.35 l'unico 3,5 t. a cabina ribaltabile, che si guida con la
PATENTE B.

3,

Cabina insonorizzata
Cabina a posti, insonorizzata. Sedile di guida a sospensione pneumatica per gli Eco-T 160 e 200. Disponibilità del climatizzatore, in tutta la gamma (escluso Practic).
Con tanto comfort e sicurezza sembrerà di guidare una vettura.

Nissan ECO-T
Siamo il numero 1
(e 2,3,4,5,6,7...)

4,

Turbo
Nuovi motori ecologici Turbo Intercooler "Euro 2". 4 motorizzazioni da 106 a 205 CV. Più potenza e più coppia per affrontare qualsiasi percorso, in totale sicurezza, grazie anche al bloccaggio differenziale disponibile su Eco-T 160 e 200.

5, **Garanzie**
3 di garanzia limiti di percorrenza su tutto il veicolo e 2 anni o 200.000 Km. sui gruppi lubrificati. Ricambi originali garantiti 12 mesi.
Truck
Nel periodo di garanzia, in di arresto del veicolo, riparazione sul posto e traino gratuito - anche in autostrada - in uno dei 560 punti assistenza autorizzati, grazie al
Numero Verde 167-863003.

6,

LA GAMMA ECO-T							
Modello P.T.T.	Motore	Passi (m)					
100-3.5 P	4 cil. 2l TI, 106 cv.	2,6	3,2				
100-3.5	4 cil. 2l TI, 106 cv.	2,6	3,2	3,6			
100-3.5 HD	4 cil. 2l TI, 106 cv.	2,6	3,2	3,6	4,0		
100-5.6	4 cil. 2l TI, 106 cv.	2,8	3,2	3,6	4,0		
135-6.0	4 cil. 4l TI, 136 cv.	2,8	3,2	3,6	3,9		
135-8.0*	4 cil. 4l TI, 136 cv.	3,2	3,6	3,9	4,4		
160-9.0**	6 cil. 6l TI, 139 cv.	3,23	3,73	4,23	4,73		
200-11.5	6 cil. 6l TI, 205 cv.	3,1	3,6	4,1	4,6	5,1	
200-12.0	6 cil. 6l TI, 205 cv.	3,1	3,6	4,1	4,6	5,1	
200-12.0 R	6 cil. 6l TI, 205 cv.	-	-	4,2	4,7	5,2	5,7
200-15.0	6 cil. 6l TI, 205 cv.	3,3	3,7	4,2	4,7	5,2	5,7

* Disponibile con P.T.T. di 7 e 7,5 ton. ** Disponibile con P.T.T. di 7,5 e 8 ton.
R Rimorchiabile di 10 ton.

65 versioni 15 modelli
massima versatilità di allestimento per ogni esigenza di lavoro.
Una qualità costruttiva certificata ISO 9002.

7, Da lire **33.360.000** IVA esclusa.

NISSAN

AGEVOLATI Nissan Finanziaria dell'economia.

TARGA

CUNEO - MAD. OLMO - Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441

MONDOVI' - Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064 **SALUZZO** - C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347 **SAVIGLIANO** - Via Cuneo, 9/a - Tel. 0172/715.547

Pass. Il nuovo pensiero.

Fra le cose che ci ricorderanno di questi anni '90 ci saranno anche loro: le forme di questo nuovo progetto firmato Luca Meda. Pass è infatti un sistema semplice ed essenziale, in linea con le esigenze più attuali. Accostare, comporre, sovrapporre, abbinare, separare, appendere, sospendere, da oggi è una sola parola: Pass.

Numero Verde 167-387489 **Finanziati in casa. La qualità Molteni per 12 mesi a interessi zero.** TAN 0% - TAEG 1,9% Molteni&C

GIORNO E NOTTE

Verzuolo

C'è Enzo Cortese

Stasera, all'irish pub «Yje Black Brew», il comico Enzo Cortese, alias Vincent, presenta il nuovo monologo «Viagriturismo». S'inizia alle 21,30. [v. p.]

Saluzzo

Pellicola di Saura

Per la rassegna «Quadri di donna» curata dal circolo Arci Ratataj stasera (ore 21), nella Biblioteca, si proietta il film di Carlos Saura «Spara che ti passa». Ingresso libero. [v. p.]

Live con band torinese

Stasera, all'«Alternative», musica live, dalle 22, con l'Agenzia Tormenti, un gruppo rock di Torino. Il locale si prepara per la grande festa dedicata ad Halloween, sabato. [v. p.]

Saluzzo

Spoon river e dintorni

Al «Politeama civico» stasera (ore 21), il «Teatro autonomo» diretto da Roberto Biella Battista e «Tespi» diretto da Raffaella Rossano con il coordinamento di Tony Mazzara, l'Ensemble musicale di Giorgio Signorile e allievi di Suzuki centre di Elio Galvagno, presentano «Spoon river e dintorni» con brani da Dante a Lee Master e musiche ispirate al musical americano degli Anni Trenta, oltre a brani di Fabrizio De André. [r. s.]

Mondovì

Laboratorio teatrale

Il 3 novembre, alle 21, nella sala di via delle Scuole 33, si presenta il laboratorio teatrale de «L'astrolabio», diretto da Pier Giovanni Magliano. Il laboratorio prevede un nuovo corso per principianti e uno per coloro che hanno già frequentato. Le lezioni s'inizieranno a metà novembre. Per informazioni, 0174/329543-0339/3655511. [v. p.]

Alba

Prosa al Sociale

Al botteghino del Sociale sono in vendita i biglietti per il primo spettacolo della rassegna di prosa «Il tartufo» di Molière, in scena sabato e domenica, alle 21. Biglietti 40 mila, ridotti mila (platea); ridotti 25 mila (galleria). Orario: 17,30-19,30. [r. s.]

Lesegno

Canti al Bardo e la luna

Al «Bardo e la luna» domani sera, dalle 22, concerto della Pastina band. [p. s.]

Cuneo

Danze occitane

Oggi, ai Salesiani, prendono in via due corsi di danze occitane per principianti: il primo dalle 20 alle 21, il secondo dalle 21 alle 22. Informazioni, tel. 0171/618542. [r. s.]

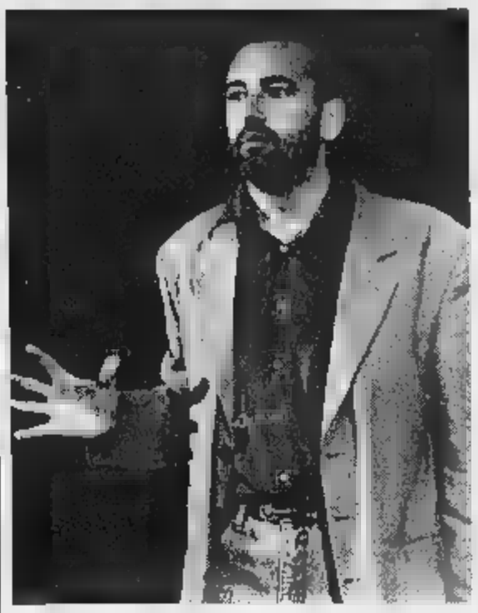
Stasera il Baretti propone un monologo dell'artista

Mario Zucca a Mondovì

Racconta vicende tragicomiche

MONDOVI'. La rivisitazione del libro «Cuore» ha fatto ridere i monregalesi, la , durante gli appuntamenti serali dei «Doi pass Mondvì». Stasera il comico Mario Zucca, uno dei più apprezzati rappresentanti del cabaret, torna in città, per lo spettacolo che lo vedrà protagonista, alle 21, nel teatro Baretti. Zucca presenterà un repertorio rinnovato, ma sempre ispirato alle mille piccole vicende tragicomiche della quotidianità degli uomini, descrivendo - da solo sul palcoscenico - i racconti in cui le ha fotografata.

L'ingresso alla serata, organizzata dal Comune, è gratuito, così sarà l'appuntamento di domani, sempre nel salone teatrale di Breo. Alle 21, andrà in scena la compagnia «Teatro dieci», che proporrà la commedia dialettale «El serv», per la regia di Massimo Scaglione. E' un'opera di Bianca Dorato, che ha per protagonista un cervo: un testo poetico e delicato, quello che vede impegnati i nove attori, ispirato a una vicenda medievale. Una fanciulla promessa sposa esita di fronte al matrimonio ed esterna i propri dubbi, creduta, ai familiari e al fidanzato, confidando di essere stata rapita da una sorta di incantamento» per un cervo. Tutti si persuadono che il problema potrà essere risolto uccidendo l'animale, ma, quando lo colpiscono, la fanciulla cade morta.



Il comico Mario Zucca presenterà un repertorio rinnovato ma sempre ispirato alle piccole vicende della quotidianità e degli uomini L'ingresso alla serata organizzata dal Comune è gratuito

Il «Teatro delle dieci» ha per due anni consecutivi il premio per testi teatrali in piemontese bandito dalla Regione. [p. s.]

«Ugo» sabato inaugura la stagione di prosa a Bagnolo

Avventure di una coppia al teatro «Silvio Pellico»

BAGNOLO. Propone cinque mesi di spettacoli il cartellone della stagione teatrale, curata dall'associazione «La Rampa» e il Comune, che s'inaugura sabato. Da Strindberg alla media dell'arte, al thriller, sul palcoscenico del teatro «Silvio Pellico», si avvicenderanno testi a vario genere secondo la «filosofia», già collaudata nelle precedenti edizioni, di portare in sala un pubblico diversificato. Domina la stagione la prosa contemporanea, in cui si ritrovano temi e umori della società odierna, spesso conditi d'ironia.

A questo filone appartiene «Ugo» di Carla Vistarini che apre la rassegna sabato, alle 21,15. Il testo allestito dalla compagnia Nuova Teatrè in collaborazione con «La Rampa» è diretto da Antonella Paglietti, anche interprete dalle pièce nel ruolo di Simona, accanto a Francesco Amenta (Alberto) e Nadia Tomelini (Ugo). La vicenda si dipana intorno ad una coppia ormai e incapace di comunicare che rivitalizza il messaggio grazie all'arrivo di uno scimmione, una sorta di moderno deus ex machina.

Sabato 7 novembre (ore 21,15) replica domenica (ore 16), si cambia totalmente genere: Margherita Fumero è protagonista di «Farse e farsette», un gioco teatrale che rilegge gli spunti classici dell'avanspettacolo e della rivista, attingendo ai testi di Amendola, Corbucci, Ghislieri, Gili e Viberti.

L'attrice Margherita Fumero

Dal riso al dramma, il 14 novembre, con «Il suicida» presentato dalla compagnia Sergio Tofano e ambientato nella Russia post-rivoluzione. Novembre si concluderà due gialli: il 21, «Trappola per un uomo solo» di Robert Thomas, nell'allestimento di «La Rampa» e il 28, «Senza vie di fuga», trasposizione teatrale di un libro di Agatha Christie, a cura della compagnia Thriller club company. A dicembre andranno in due atti unici, «La sirenetta» e «Così ce andremo» su testi di Marguerite Yourcenaer e Vittorio Calvino, interpretati dalla compagnia «Il giuoco delle parti».

Spicca nel cartellone di gennaio «Ditegli sempre di sì» di Eduardo De Filippo, in scena il 30, la compagnia «La funicolare» e in quello di febbraio «Il pellicano» di Strindberg, presentato da «La bizzarria» (6/2), e «La commedia dell'arte» con la compagnia Teatro tifico di Verona (20-21/2). A ritornerà il Laboratorio di danza di Anita Cedroni (6/3), mentre «La Rampa» allestirà la celebre commedia «L'anatra all'arancia» (27/3). I biglietti (15 mila, 12 mila ridotti) si prenotano da Ferrero Tabacchi (tel. 0175391576). Per lo spettacolo del 7 e 8 novembre, mila.

Vanna Pescatori

Una rassegna da stasera all'Arpino di Bra

Diapo sulla natura con la multivisione

BRA. Dopo il grande successo dell'anno scorso - «Sala da 400 posti sempre gremita e uno strascico di commenti e di interesse durato mesi» ricorda l'ideatore Roberto Tibaldi - ritorna da stasera all'auditorium Arpino «Incontro con la multivisione», la prima rassegna piemontese dedicata a forma espressiva di grandi potenzialità, ma poco conosciuta.

Spiega Tibaldi, fotografo, naturalista e alpinista: «La multivisione è un mezzo con cui si possono fare e si fanno, soprattutto all'estero, cose splendide. Mi sembrava un peccato che il pubblico della mia regione avesse occasioni così scarse di vederne e ho proposto al Comune di organizzare la rassegna, nella prospettiva di farla diventare punto di riferimento per gli appassionati piemontesi».

Il programma si articolerà in 4 appuntamenti, con la novità di un concerto multimediale in chiusura. Stasera alle 21, nell'auditorium Arpino, Luigi Meroni e Sergio Luzzini presenteranno diapositive naturalistiche e due proiettori, «in cui l'altissima qualità delle immagini, la colonna sonora e il commento opportunamente scelti dimostreranno che con poca attrezzatura si può far molto».

La rassegna proseguirà il 4 novembre la multivisioni poetico-artistiche di Michel Guyot Bourg e l'11, con le immagini tridimensionali di Eugenio Andrighetto. Dedicata all'Africa e al «panoramico» e 10 proiettori, sarà la serata del 18 novembre, a dello Studio dell'Immagine di Seveso. Infine, sabato 21, proiezione pomeridiana (ore 16,30) delle diapositive scattate di Roberto Tibaldi nelle zone meno note della Scozia e concerto serale (ore 21) del gruppo Barbapedana: musica klezmer degli ebrei e degli zingari dell'Est europeo cui interagisce una multivisione di Carlo de Agnoi. Ingresso 5 mila, per il concerto 15 mila; abbonamento 25 mila. [g. n.]

CONCERTO A LE

La tromba di Giorgio Li Calzi ed emozioni africane nella birreria

PIOZZO. E' scena il Giorgio Li Calzi Talking drums stasera, ore 21,30, alla birreria «Le baladin». Un gruppo che fonde la musica di Li Calzi, supportata armonicamente dai musicisti italiani, con timbri e canzoni percussionisti provenienti da Brasile, Costa D'Avorio, Egitto, incursioni in brani di Brel, Veloso, Secondo Casadei e alcune canzoni classiche napoletana. Il trombettista Li Calzi (nella foto), sarà affiancato da Mamady Koyate (voce, percussioni), Roberto Cecchetto (chitarra), Tarek Awad Alla (darbuka), Nicola Muresu (contrabbasso) e Gilson Silveira (pandeiro, percussioni). Li Calzi, nonostante la giovane età, vanta un curriculum di tutto rispetto: nel '90 ha vinto il premio migliore compositore e parallelamente comincia a comporre musiche per il teatro con il Gruppo della Rocca. realizzato musiche per gli Audiolibri de La Stampa, curati da Alberto Gozzi. Ecco le prossime date per i mercoledì live de «Le baladin». Il 4 novembre folk irlandese con Ceile; l'11 novembre concerto di rhythm'n blues con San Pedro Slim; il 18 novembre blues con i The ford blues band; il 25 novembre rock-folk dalla Scozia Corner house. Dicembre (il 2) si aprirà sulle note blues di Kent Duchaine; il 9 dicembre rhythm'n blues con Alex Shultz band; il 16 dicembre Kay Foster's duo per una serata gospel. [m. f.]

Corale di Sommariva

I mottetti e molto sacro in due «cd»

SOMMARIVA BOSCO. Pagine secentesche del saviglianese Giovanni Battista Fergusio e un brano di musica sacra della tradizione locale gli ultimi prodotti discografici della Corale di Sommariva Bosco, che li presenterà, in una conferenza con ascolto, dopodomani, alle 21, nella sala del municipio.

«Uno dei cd, realizzato con l'Istituto per i beni musicali del Piemonte, raccoglie i "Mottetti e Dialogi" di Fergusio e verrà distribuito in tutta Europa dalla prestigiosa casa francese "Opus 111" - spiegano i componenti gruppo diretto da Claudio Chiavazza, attivo da più di vent'anni -. L'altro riproduce trascrizione della "Missa pro Defunctis", antica liturgia rivese basata su una volgarizzazione canto gregoriano, che veniva cantata il giorno dei Morti in Santa Maria. La registrazione, di notevole interesse storico ed etnomusicologico, è accompagnata da un di studiosi». [g. n.]

STASERA AL CINEMA

CARMAGNOLA

FIAMMA. Tel. 0171-693.554. OGGI RIPOSO.

CORSO. 0171-692.936.

ITALIA. Tel. 0171-692.951. OGGI RIPOSO.

BOSCO. OGGI RIPOSO.

ALBA

Tel. 0173-363.021.

RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0175-346.901. Or.: feriale 21; festivo 15; 17; 19; 21.

MODERNO. 0171-262.211. OGGI RIPOSO.

. 0172-412.317. RIPOSO.

. 0172-412.771.

LUX. Tel. 0171-944.231. OGGI

NUOVO. RIPOSO.

FERRERO. 0171-619.131. OGGI

LUX. Tel. 0171-211.725. OGGI RIPOSO.

GALATEO. Tel. 0172-488.324. OGGI RIPOSO.

. Tel. 0171-916.393. OGGI RIPOSO.

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. OGGI RIPOSO.

2. Tel. 0174-47.898. OGGI RIPOSO.

Tel. 0174-391.311. OGGI RIPOSO.

COMUNALE. RIPOSO.

La mano dei mi. Feriale ore 21. Festivi: ore 20; 22.

CRISTO. Tel. 0175-43.755. OGGI

. Tel. 0175-42.606. **Gallo cedrone.** Orario: feriale 20; 22; festivo 15; 18; 20; 22.

POLITEAMA. Tel. 0172-62.407. **La** Ore . Fest: 14,30; 17; 19,30; 22

. 0172-712.957. OGGI RIPOSO.

MITZ. Tel. 0172-712.477.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. d'autunno. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

V. Emanuele II 62, . Sala 1: **The Truman show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Radiofreccia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO Sommelier 22, tel. 581.71.80. **Delitto perfetto (A perfect murder).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Fe handicap.** Or.: 16,30; 19,30; 20,45; 23. Ingresso libero.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. **L'uomo si cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. **Il Pap'occhio.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

v. tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Radiofreccia.** Or.: 14; 16,10; : 20,30; 22,40.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **City.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Obsession.** Or.: 20,15; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi v. Roma, tel. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 20; 22,30.

c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 16; 18,10; 22,10.

V. Po 21, tel. 872.59.96. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.814. **Character.** Or.: 15; 17,30; 20;

LUX Gall. S. Federico, L. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05;

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** (Francia 102' - v.o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30;

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **cedrone.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20;

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **ding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of Angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sala 1: La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15; 19; 22. **Sala 2: Small Soldiers.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. **Sala 3: The Truman** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **4: La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 5 Lilliput** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01 **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **beth.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, **Vampires.** Or.: 22,30.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621739. **Sei giorni sette notti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998-99. Vendita dei biglietti per i primi cinque titoli in cartellone: **Don Giovanni, Don Pasquale, Il Trionfo del Tempo e del Disinganno, Conte Ory** (in luogo) e **donata.** Biglietteria (ore 10,30-18). Inf. tel.

IL FILM

Un inedito Verdone bugiardo e mitomane

ARRIVA sugli schermi «Gallo cedrone», che Carlo Verdone ha sceneggiato con Leo Benvenuti e Piero De Bernardi. Pesca dalla cronaca il regista romano, inventandosi un'altra delle numerose maschere che gli hanno dato il in anni di . Armando Feroci, (Verdone) un italiano partito volontario per la Croce Rossa in un paese ho, viene fatto prigioniero e condannato da un gruppo di ribelli islamici per motivi sconosciuti. La notizia rimbalza sulle pagine dei giornali arabi e soprattutto quelle dei giornali italiani dove diventa il caso momento. Per questo motivo anche le televisioni indagano per conoscere di più la vita e la personalità del condannato e morte. Viene così ricostruita per mi capi la vita di Armando Feroci attraverso le testimonianze della famiglia, degli amici e di tutti quelli che l'hanno conosciuto.

Si scopre man la molteplice personalità del protagonista: un uomo che ama rimorchiare, in macchina, le donne per strada con risultati fallimentari; ha partecipato ad un quiz televisivo come esperto di motori e macchine; si è sposato e poi separato una donna conosciuta nel periodo in cui faceva l'agente immobiliare; ha una figlia che vede di tanto in tanto e che coinvolge, ancora bambina, in una riunione di ammiratori di Elvis Presley dove lui si presenta come figlio naturale del cantante.

Insomma un uomo senza definizione e senza riferimenti, in cerca di personalità e di emozioni, con la voglia di restare giovane e la paura di maturare. Bugiardo e mitomane, arriva a rubare la moglie cieca (Regina Orioli) al fratello dentista (Paolo Triestino). E Martina decide di di fuggire. I due si ritrovano così ad attraversare l'Italia in un improbabile viaggio che ha come filo conduttore i desideri di Martina rimasti irrealizzati; da una gita sul bordo del cratere del vulcano dell'Etna fino ad una gara di strip-tease per casalinghe in un locale del Nord. le sorprese non finite.

Piero Abrate

regia di Carlo Verdone
con Carlo Verdone, Regina Orioli Triestino, Ines Nobili
Commedia - Italia,

Dogliani vince il derby di C2 e Savigliano. Icap Cuneo espugna Torino

Giornalino si conferma leader

Basket: prima vittoria in C1 per l'Abet Bra

CUNEO. Doppio esterno per le formazioni cuneesi nella terza giornata del campionato di serie C1 di basket.

Al Giornalino, che ha battuto l'Olimpia Legnano 72-55 consolidando il primo posto in classifica, si è aggiunta l'Abet Bra che ha ottenuto il primo successo stagionale a spese dell'Albenga, sconfitta

A Legnano gli albesi del Giornalino hanno sfoderato la solita prestazione formato trasferta e hanno colto un successo netto e che rilancia le loro quotazioni in prospettiva playoff. La formazione di Aldo Fiorito è scesa in campo concentrata, dimenticando i «black della gara in con l'Albenga e ha incamerato due punti importanti.

Chiuso il primo tempo in vantaggio 41-32, la squadra langarola si è mantenuta sempre in testa, ma solo nel finale di gara il margine è diventato di assoluta sicurezza.

«Tutti i giocatori scesi in campo e hanno segnato - ha detto il general manager Marco Sensibile - a di una buona prestazione del collettivo». Su tutti si sono distinti il solito Bogliatto formato esterno e Guidoni. Miglior realizzatore proprio Bogliatto con 16 punti, seguito da Cesco con 13 e Guidoni con 10.

Il rientro dalla squalifica del play-maker Di Croce è coinciso la prima vittoria stagionale dell'Abet che ha espugnato il campo della «matricola» Albenga. La trasferta dei ragazzi Dario Giandrone non si presentava agevole, ma Croce è tornato a innescare la «cecchino» Marengo e il successo alla fine è giunto a premiare gli sforzi dei braidesi. sco- Marengo, con 23 punti, seguito da Sanino 13 e Di Croce con 11.

In C2 il derby Dogliani-Savigliano è stato vinto dalla squadra di casa 85-71 (primo tempo 44-31). «Sapevamo che il Dogliani sul suo campo particolarmente temibile - hanno detto gli sconfitti - e le cose sono andate proprio come avevamo previsto. Noi abbiamo patito la tattica dei doglianesi di raddoppiare con i due fratelli Occelli sui nostri lunghi e una certa frenesia nel gestire il gioco». La formazione del coach Andrea Alfero ha invece giocato con maggiore linearità e precisione. Migliori marcatori in casa doglianese sono stati Roberto Occelli con 18 punti, Errico e Dellapiana con 13, Enrico Occelli con 12 e Borra con 10; fra i saviglianesi in doppia cifra Baccaria con 17 punti e Briola con 15.

Buona vittoria esterna dell'Icap Cuneo sul campo della Crocetta Torino; i cuneesi di Alberto Maniscalco si sono imposti 89-62 (42-21 il primo tempo) al termine di un incontro facile, dominato fin dalle prime battute (20-4 il punteggio dopo i primi 5').

Sono state invece sconfitte la Fibrac Fossano, che ha perso a Torino con il Cus 76-66, e la Cassa di risparmio Saluzzo che ha ceduto inspettatamente in casa 73-77 contro il modesto Kolbe Torino che era ancora a 0 punti.

Serie D. Prima vittoria stagionale per il Mangimi Ferrero Ceva che ha superato Valenza 61-54 (primo tempo 33-27) 21 punti dell'ottimo Cora e 20 Di Gangi.

Aldo Scavino

L'albese Bogliatto (da sin.) è stato il miglior realizzatore del Giornalino con 16 punti e ha contribuito a battere il Legnano Roberto Occelli (lì il bottino) ha trascinato la squadra di Dogliani più precisa e lineare rispetto i saviglianesi

In Liguria per le ragazze cuneesi il successo sfuma a fil di

CUNEO. Terza sconfitta stagionale per la Pallacanestro Cuneo (nella Foto Bedino, la tecnici e massimi dirigenti) a Lerici nel torneo di serie di basket. Le ragazze cuneesi hanno perso di misura (64-60) dopo essere state in partita fino agli ultimi secondi. Nonostante le non buone condizioni della giovane e promettente play-maker Bruno, la Pallacanestro Cuneo ha disputato un primo tempo equilibrato, concluso con un ritardo di punti (31-36). Nella ripresa, forse, la fretta di concludere è stata fatale alle cuneesi che hanno sbagliato di più delle avversarie. A 17" dalla fine, tuttavia, la ragazze di Fulvia Testi avevano due soli punti ritardo dalle avversarie (60-62) e la possibilità vincere l'incontro, ma se la lasciata sfuggire a fil di Migliori realizzatrici per la Pallacanestro Cuneo Mosso con 16 punti e Forneris con 13. Per la quarta giornata d'andata le cuneesi ospiteranno sabato alle 18 il Mirafiori. [a. s.]

Volley: ok anche «Bre» e Racconigi

Il «Coalvi» Busca vince al tie-break

Dopo lo splendido esordio dei giovani Tnt Alpitour, che con le maglie della Banca regionale europea-Cuneo hanno superato il Possidonio Modena di Bevilacqua, Maffei e Besozzi, nella B1 maschile di volley parte bene anche Busca.

Con il nuovo sponsor Coalvi (a tifare, anche il direttore del Consorzio Giorgio Marega e il sindaco Angelo Rosso) squadra allenata da Giorgio Salomone ha dimostrato di avere ca- imponendosi al tie-break sul campo di Sassuolo. Decisive le ottime prove di Mantoan (rientrato a pieno titolo dal Cus per essere trascinatore), Bovolo e del jolly Friggieri, schierato dall'allenatore nel secondo set, quando Busca - sotto 14-9 - ha saputo recuperare cedendo solo nel finale. «L'anno scorso avremmo perso - spiegano il presidente Marco Gallo e il ds Luca Gosso : invece ci ritroviamo con 3 preziosi punti».

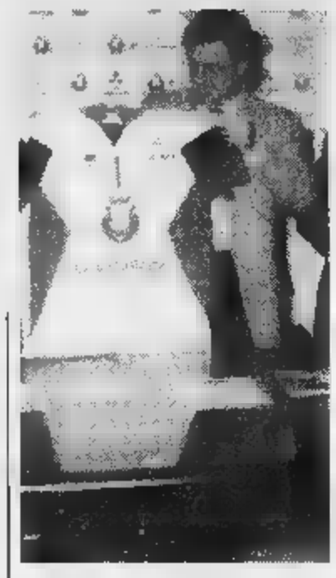
E' cominciata una sconfitta Donoratico l'avventura della Bieffe Cuneo. Le ragazze allenate da Al dro Gozzi sconfitte 3-1 dopo avere retto bene il confronto con le padrone di nei primi tre set. In particolare, Calò e compagne sono rinvenute alla grande nel secondo parziale, quando hanno riportato in parità l'incontro; nel terzo, hanno fronteggiato reazione delle toscane, nel quarto non sono andate oltre i punti realizzati. A parziale scusante valga l'assenza di Pollo e Calandriello, presenti solo in panchina, ma che non hanno ancora potuto scendere in campo.

Nella B2 maschile a Voghera il Vbc Mondovì ha perso 3-0 giocando al di sotto dalle sue possibilità e commettendo troppi errori. «Mi aspettavo una prestazione diversa - dice il tecnico Kaspar Simeonov -. Speriamo solo un incidente di percorso». Nota lieta il rientro di capitan Borgogno, rimasto bloccato per un doppio infortunio alla spalla e alla caviglia (distorsione).

Esordio più positivo per la V2 Pack Racconigi nel femminile. Le ragazze di Guido Galetta hanno vinto al tie-break in casa dell'Altiora: primi due punti che, comunque, non significano prima posizione in classifica.

La partita è stata comunque molto tirata, al punto che il quinto e decisivo parziale si chiuso sul 16-14 per le cuneesi. «E' prestazione che ci fa ben sperare - commentano in casa racconigese - soprattutto grazie al buon inserimento della Areniello, proveniente dal Carmagnola».

In C maschile vittorie per Annibale Racconigi al tie-break con l'Olmo Donatello Cuneo e per il Villanova Mondovì contro il Valsusa; sconfitto l'Atlante Savigliano. Fra le Donne buona partenza per Chiusa Pesio, battute invece Caraglio e Bat Legno Villanova. [p. b.]



Al Busca ha portato fortuna il nuovo sponsor. Nella foto, il presidente Marco Gallo tra il direttore Coalvi Giorgio Marega (il Consorzio ha legato il suo marchio al buffet della Juve, Giro d'Italia e al Giro delle Valli) e il sindaco Busca Angelo Rosso

GRANDA SPORT

Bocce

Veterani in gara a Villanova Mondovì

La bocciofila «Tre Valli» Villanova Mondovì ospiterà sabato 7 novembre gara per i soci dei Veterani dello sport sezione «Luigi Pellin» Cuneo. Iscrizioni entro venerdì 6 alle 20 ai telefoni 0174698118 o, entro le 12, allo 0171681990. [r. s.]

Motori

Anche Alex Puzar Magliano Alpi

Ha partecipato anche il due volte campione mondiale motocross Alex Puzar al primo «Formula rally» di Magliano Alpi (nella Foto Service, una scena) organizzato dalla «Carrù corse» con collaborazione della società «Il Centro», della Uisp Cuneo, di Pro loco e Comune. Sul piazzale dell'ex discoteca si sono sfidati ottanta piloti che hanno entusiasmato gli oltre mila spettatori. La spettacolare formula inseguimento ha premiato il «driver» ligure Osvaldo Galatini prototipo, seguito da Perini (prototipo) e Pettenuzzo (Fiat X19). Sfortunata l'uscita di Puzar: il cebano ha capottato, ma la sua rocambolesca guida ha divertito. [a. s.]

RENAULT KANGOO
L'AUTO DA VIVERE COME VI PARE.
SUBITO.

RENAULT KANGOO C'È. NON PERDETE ALTRO TEMPO, FINALMENTE È ARRIVATO IL MOMENTO DI ANDARE DOVE VI PARE CON L'UNICA AUTO CHE SA LA VOSTRA LIBERTÀ. DA OGGI IN POI, SARETE LIBERI DI UTILIZZARE LA MULTIFUNZIONALITÀ INTERNA DELLA KANGOO PER FARE E DISFARE. AMATE VIVERE COME VI PARE, AMERETE KANGOO. E LA AMERETE SUBITO.

VERSIONE	MOTORIZZAZIONE	POTENZA
RN/RT	1.2 INIEZIONE MULTIPOINT	60 CV
RN/RT	1.4 INIEZIONE MULTIPOINT	75 CV
RN/RT	1.9 ECODIESEL	65 CV

IN PRONTA CONSEGNA A PARTIRE DA LIRE 21.650.000. FINANZIAMENTI FINO A 60 MESI*.

* IMPORTO FINANZIATO L. 12.000.000; 60 RATE DA L. 237.000; T.A.N. 6,9%; T.A.E.G. 8,06%; A.P.I.E.T. ESCLUSA. SALVO APPROVAZIONE FINRENAULT. OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO E VALIDA PER VETTURE PRESENTI IN CONCESSIONARIA.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Pacini
Via Valle Po, 92
Madonna Dell'Olmo
Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37
Mondovì
Tel. 0174552600

Camauto
S.S. 231, 12
Monticello d'Alba
Tel. 0173442082

Isocar
Via Fontana, 4
Borgo S. Dalmazzo
Tel. 0171269656

Marello
Via Revello, 11
Saluzzo
Tel. 0175249385

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Scegliete l'Europa.

Universal Life:

da oggi assicuri il tuo futuro

come vuoi tu.

Numero Verde
167-014706
Chiamate per ricevere la guida in omaggio.

L'Europa sta diventando più forte. Stanno per nascere grandi opportunità per tutti coloro che pensano al futuro e desiderano investire nel grande mercato finanziario dell'Euro. Finanza & Futuro, forte dell'appartenenza al gruppo Deutsche Bank, saprà suggerirvi i giusti investimenti e rendere la vostra vita più semplice.

Universal Life: il programma previdenziale innovativo che unisce i vantaggi di un'assicurazione con quelli di un investimento finanziario gestito da professionisti, per pensare al vostro futuro facendo crescere il capitale.

http://www.finanzaefuturo.it

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

speciale 25° stereo+

TV COLOR, HI-FI, VIDEOREGISTRATORI, TELECAMERE, TELEFONIA, CELLULARI
PICCOLI - MEDI - GRANDI ELETTRODOMESTICI

dal 20 ottobre '98 al 21 novembre '98

Videocamera **Samsung**
mod.VP-A20 mirino elettronico
zoom 16x - effetti digitali
L. 699.000

Videoregistratore **Daewoo**
2 testine - mono
L. 275.000

Tv Color **Phonola 14"**
mod.37TA1273
presa cuffia - telecomando
L. 275.000

Videocassette
120 minuti 4x **L.10.000**
180 minuti 4x **L.11.000**
240 minuti 4x **L.15.000**

Lettore CD portatile
Roadstar
PCD 9003 display LCD - 1 bit DAC
L. 99.000

Mixer **Girmi** mod.MX23
L. 19.000

Aspirapolvere **Hoover**
mod.AR10
L. 159.000

Forno microonde **De Longhi**
mod.MW311
L. 179.000

Frigo doppia porta **Ignis**
mod.480
L. 399.000

Telefono cordless
Sport
vivavoce - intercomunicante - omologato
10 memorie
L. 199.000

Telefono cellulare
Philips DIGA
+ carta ricaricabile
L. 349.000

Telefono cellulare
Motorola STARTAC 85
L. 689.000

Facile
by omnitel

Compri oggi inizi a pagare da marzo '99

omnitel

STEREO+ P.zza del Popolo, 7r. • tel. 019.823.908 - 019.833.56.06
STEREO+ Il Gabbiano: C.so A. Ricci • tel. 019.819.053-54

Ha 44 anni, nell'alloggio di Rivoli ha lasciato carta d'identità e chiavi dell'auto

Impiegata si licenzia e sparisce

Nessuna notizia da luglio, viveva da sola

Una donna di quarantaquattro anni esce di casa un mattino di luglio. Chiude dietro di sé la porta di un alloggio di due e cucina in condominio Anni Settanta, a Rivoli, che occupava da sole dopo la morte della madre. L'appartamento è in ordine, il letto rifatto, sul tavolo cucina un cestino con alcune mele. Stefanina Degol lascia in quel momento vita. Nella borsetta soltanto il portafogli alcune banconote e la tessera bancomat. Su un comodino ha abbandonato carta d'identità, patente e chiavi dell'auto. La «500» nuovo modello parcheggiata fronte palazzo di via Leumann 18 per quasi tre mesi, sino a quando una delle tre sorelle va a cercare la donna. E trova casa com'era stata lasciata: la frutta rinsecchita in cucina, aria chiuso nelle stanze, i documenti al loro posto, gli abiti nell'armadio, i segni di un'assenza allarmante.

Ortensia Degol è stata avvertita dalla padrona di casa di Stefanina, che tutti chiamano Stefania. «Non riesco a rintracciare sorella. - dice Bruna Graffi - A luglio mi aveva parlato di viaggio. Ma siamo a ottobre...». Ortensia chiede se Stefania ha pagato l'affitto. Un riflesso per cercare di capire se la normalità dell'esistenza è stata interrotta. La padrona di casa: «Non volevo dirglielo, ma sorella, sempre così puntuale, non mi paga dalla fine di luglio». Dai vicini si verrà a sapere che in quei giorni già scomparsa. L'ultima sua operazione il bancomat risale al 22 luglio.

Lei si licenziata a marzo dal Comune di Torino. I colleghi: «Improvvisamente ci ha detto: "Fra due-tre giorni me ne vado. Ho trovato un altro lavoro". sappiamo altro: Stefania ora un tipo riservato». Era? A settembre un vicino la incrocia per le scale. Giovanni Fera ricorda bene: «Ci detti buongiorno come ogni volta che ci incontravamo, da vent'anni». Una fioraia con il negozio nei pressi di piazza Massaua, sul suo percorso abituale casa-lavoro, è convinta di averle venduto tre rose alla fine del . Un ex collega: «A Mirafiori, davanti a una scuola di piazza Iona, ho visto una donna di spalle. Mi sembrata lei e l'ho chiamata. La donna non si girata». Il cliente di un bar di fronte alla Tesoriera è sicuro di averla vista nel locale due domeniche fa. «Beveva un cappuccino».

I carabinieri di Rivoli hanno raccolto la denuncia della sorella Ortensia il 12 ottobre e l'hanno inviata procura. Quel niente che si della scomparsa di Stefania Degol è finito in un fascicoletto sulla scrivania del pm Onelio Dodero. Oltre ai parenti all'anziana drina, ora ci sono le istituzioni a cercare una donna che può aver «semplicemente» deciso di svoltare e chiudere con il proprio passato. sorella Ortensia è preoccupata: ci spesso e non avrebbe alcun senso se Stefania avesse deciso di chiudere la famiglia: lei faceva la vita e ogni tanto mi chiamava». magistrato ha preso sul serio l'apprensione parenti: senza quegli intermittenti segnali di presenza qua e là, si avrebbe motivo di temere il peggio. Forse dalla sua nuova vita, Stefania si sentirà oltraggiata: «Avrò ben diritto di decidere della mia esistenza».

Sembra scivolare in una trama pirandelliana: riempie una donna che ha passato la quarantina, laureata in pedagogia, senza amicizie vere conosciute e grandi emozioni alle spalle, devota prima alla anziana mamma e poi al suo ricordo, al punto che la vedeva spesso recarsi sulla sua tomba al cimitero di Rivoli. Una donna che si sfila lentamente dall'esistenza dei suoi prossimi naturali, i parenti. Nessuno sembra cercarla finché non sparisce. Stefania collaborava a un settimanale di Rivoli, che una decina di giorni fa ha pubblicato la notizia sua scomparsa. Ora le antiche colleghe al Comune di Torino di lei fra i sorrisi: «Era gentile e disponibile. perché dobbiamo parlarne al passato? Stefania una donna di un certo livello, che semmai si nascondeva sotto maschera modestia. Un modo di restare appartata, defilata. Speriamo che sia viva. Noi sapevamo che aveva trovato lavoro. Lei è tipo lasciare un impiego ha un'alternativa».

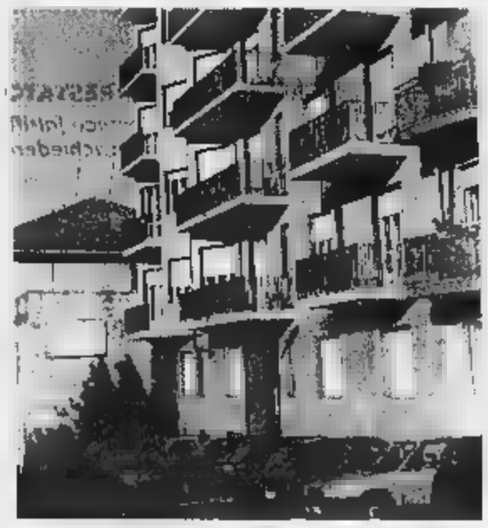
Grazia Longo

Alle famiglie non resta che sperare

Cosa succede quando scompare una persona? I familiari denunciano il fatto alle forze dell'ordine, scattano le indagini e la magistratura apre un apposito fascicolo. Molto ampio il ventaglio dell'inchiesta, dalle ipotesi più gravi a quelle meno pericolose. Suicidio, omicidio e scomparse volontarie sono le piste sulle quali si articolano le indagini. E nell'attesa che si scopra la verità? Alle famiglie non resta che attendere, mentre gli eventuali beni dello scomparso vengono affidati ad un curatore nominato dal giudice. caso di una sparizione volontaria e cosciente da parte di maggiorenni, i familiari non possono recriminare nulla. se lo scomparso ha abbandonato il coniuge o i figli - precisa l'avvocato Tommaso Servetto - è punibile per il reato di condotta contraria alla morale familiare». E se le tracce dello scomparso si perdono definitivamente? Esiste un limite di tempo: dopo dieci anni di i parenti possono richiedere un certificato di morte presunta.

A quel punto l'eredità viene suddivisa tra i familiari più prossimi, in base ai diritti della legge successione. evidente che nel delle sei donne scomparse in questi ultimi anni in città, i sentimenti dei parenti sono dettati dalla preoccupazione di sapere almeno se sono ancora vive o no.

La padrona di casa ha dato l'allarme alla sorella: Stefania non paga l'affitto da tre mesi I colleghi di lavoro: «Un giorno ci disse che se ne andava e che aveva trovato un altro posto. Non l'abbiamo più vista»



Stefanina Degol fino a luglio viveva da sola in un alloggio di questo stabile in via Leu a Rivoli (nella foto a sinistra) Una sorella ha trovato la sua Cinquecento parcheggiata nelle vicinanze Nell'alloggio tutto in ordine Con sé la donna ha portato la borsa con poche banconote e la tessera Bancomat

LE ALTRE

Dal 10 agosto '86

Sparisce il 10 agosto '86, quando ha anni. Unica traccia, un signore che di averla caricata il giorno dopo mentre faceva autostop in pigiama a Grugliasco. Poi più niente. Lavorava alle Poste di corso Tazzoli, era originaria di Prizzi (Palermo). Dopo la scomparsa, la sua di via Montenero 11 viene trovata in ordine, manca solo la borsetta.

LUCIANA SINI

dall'8 agosto '89

Ancora agosto, giorno 8 del 1989. Ha 35 anni, originaria di Mogadiscio, padre italiano, madre somala. La vedono per l'ultima volta mentre esce con un uomo, di sera, dalla di Limone. Sale una Lancia non farà mai più ritorno a casa. Lavorava come impiegata da Bolaffi, via Cavour. Chi l'ha visto? si occupa del caso. Una segnalazione: una in discoteca a Terni.

LETIZIA TIGLIA

Dall'agosto del '95

Non vedente dall'età 3 anni, ne ha 24 quando scompare, nuovo in agosto, nel '95. Scompare il giorno 30. Ultima traccia: alle 17,20 esce dall'ospedale di Rivoli dove andata, da sola, per una visita medica. Abitava con i genitori a Borgaro. Lavorava al Tribunale dei Minori di Torino. Un carattere indipendente e forte, da qualche cominciato ad andare a cavallo.

MARINA DI MODICA

Dall'8 maggio '96

Trovano la Y10 davanti al Mauriziano, chiusa, il bloster sul volante, qualche giorno dopo la scomparsa, avvenuta l'8 maggio '96. Il suo alloggio in via della Rocca è in ordine. Single anni, logopedista dell'Usl di via Chiabrera, figlia di un professore universitario, quella doveva vedersi un uomo che negherà: «Avevamo spostato l'appuntamento», dirà.

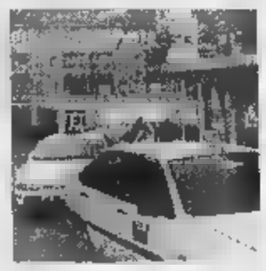
PAOLA TAGLIALATELA

Dal 16 febbraio '94

Ha 17 anni al momento della fuga, il febbraio del '94. La un drammatico biglietto alla famiglia ma nessuna traccia. Abitava a Nichelino. La famiglia tappezza la città le sue foto, lancia appelli. Non arrivano risposte. *Chi l'ha visto?* affronta il caso. Giungono segnalazioni da Varese. Niente di più.

I BREVI

la nuova Malpensa servizio da Novara



NOVARA. Nuovo collegamento dei taxisti novaresi con Malpensa Costo: 85 mila lire, tempo di percorrenza fra i 30 e i 40 minuti. Il servizio da oggi secondo Carlo Villa, portavoce della categoria aderente a «Taxi Città Novara» (tel. 0321-611765) è competitivo rispetto ad altre possibilità: «Ci rivolgiamo solo agli utenti di Novara città ma anche ai viaggiatori piemontesi, in particolare a coloro che provengono Torino. A loro consigliamo usufruire del treno in partenza da Porta Nuova (costo circa 10 mila lire) e di scendere a Novara. Davanti alla stazione ci siamo noi». collegamento con Malpensa 2000 potrebbe essere compiuto in una trentina minuti. Orari: alle 5,45 all'una di notte, con possibilità di accordi telefonici per situazioni particolari.

Al dei fiori crisantemi a 4 mila lire

SANREMO. Mentre in diverse città d'Italia i crisantemi della varietà «Turner» vengono venduti anche a 10 mila lire, sul mercato dei fiori di Sanremo quotati appena mila lire lo stelo. Prezzi all'ingrosso comunque soddisfacenti pur per quantità modeste. Anche le altre varietà di fiori negli ultimi giorni sono diminuite lievemente di prezzo. Ieri rose e mazzeria state vendute, al massimo, a 800 lire.

Tronzano, il residuato bellico

TRONZANO. E' stata fatta brillare ieri mattina la mina anticarro, residuato della Seconda guerra mondiale, scoperta la scorsa settimana nelle campagne del Vercellese. L'ordigno, neutralizzato in circa un'ora di lavoro dagli artificieri di Milano, è stato scoperto da un agricoltore lungo una strada campestre vicino a Tronzano. A portarlo alla luce potrebbe essere stato il movimento naturale del terreno.

ripercorre i 10

Mountain Wilderness International, l'associazione che raccoglie alpinisti di tutto il mondo allo scopo di salvaguardare la montagna e il suo ambiente, torna a Biella dove mosse i primi passi undici anni fa. Era infatti il 31 ottobre dell'87 quando la Fondazione Sella radunò l'olimpo dell'alpinismo mondiale per sottolineare il problema dell'inquinamento dell'alta montagna. E vennero in molti: grandi del passato Hillary, il conquistatore dell'Everest, Ardito Desio, e gli italiani K2 (tranne Bonatti), il numero uno del momento Reinhold Messner (nella foto). Ora Mountain Wilderness si è data una struttura internazionale e a Biella sabato arriveranno 30 delegati tutto il mondo: alle 21 parteciperanno a una serata a Città Studi dove sarà tracciato un consuntivo dei 10 anni di attività dell'associazione e indicati gli obiettivi futuri.

narcotizzato con all'incenso

ASTI. Hanno narcotizzato il titolare una macelleria, nel centro di Asti, con un misterioso «aroma» al profumo d'incenso. è svenuto e i ladri (un uomo e una donna, probabilmente indiani di origine) hanno cercato di razziare i soldi in cassa, ma sono stati disturbati dall'arrivo di alcuni clienti. La coppia ha poi tentato un colpo analogo in un'agenzia di viaggi, ma anche in questo ha dovuto allontanarsi portar via nulla.

Sciopero a Cuneo contro il bus

FOSSANO. Sciopero bianco degli studenti dell'Itis «Vallauri» contro il caro «scuolabus». L'abbonamento è aumentato di 50 mila lire (ora costa 350 mila) e in molti hanno deciso di fare a meno del bus; i dal treno (che porta in città dai centri vicini) salgono su vecchie biciclette, che al ritorno lasciano in stazione. Il titolare dell'azienda trasporto Gunetto precisa: «Ho dovuto alzare il prezzo per rifarmi dei danni provocati dai ragazzi mezzi».

Non si via ordine del sindaco leghista

Contr'ordine Camicie Verdi, via Padania non si farà. Ieri il sindaco Francesca Calvo (foto) ha annunciato il dietrofront della giunta sulla piccola rivoluzione toponomastica decisa per il rione Cristo: il cambiamento al nome di alcune strade aveva sollevato decise proteste nei quartieri, sfociate in una petizione con 1400 firme. Del tutto contrari, in particolare, gli abitanti di via S. Giacomo, che doveva diventare via Padania. «E' il nome di qualcosa che non esiste: se insistono, metteremo targhe alternative con il vecchio nome». Fra i promotori della protesta la locale sezione ds. E con loro la prende il sindaco: «Ne hanno fatto una questione politica, dimenticando le vie dedicate a Marx, Longo, Togliatti, Gramsci, Amendola e altri quando erano alla guida della città».

«Non siamo padani ma sosterremo Bossi»

AOSTA. «Anche se i valdostani d'origine non padani, è importante in questo momento lanciare anche in Valle l'idea del blocco contro Roma». Lo ha ribadito Giuseppe Henriet, nuovo segretario della Lega Nord Valle d' Aosta, al suo rientro dal congresso federale tenutosi a Brescia. La Lega Nord della Valle d'Aosta ha partecipato al Congresso straordinario con una delegazione guidata da Henriet, che ha illustrato la situazione politica valdostana.

Niente scarcerazione al giovane albanese

SAVONA. Stop alla «scarcerazione facile» per gli stranieri in pretura a Savona. Ieri il pretore Princiotta ha negato a un giovane albanese che ha patteggiato dieci mesi di carcere per furto, la sospensione condizionale della pena.

il magistrato: «Diversamente, avrei so una condanna che sarebbe rimasta tale solo sulla carta, e sarei venuto meno alla mia funzione».

Courmayeur è la capitale del

COURMAYEUR. Cinque giorni di tennis tavolo mondiale ai piedi del Monte Bianco. Da oggi a domenica, il palazzetto dello sport Courmayeur ospita la delle tredici tappe della Ittf Pro Tour 1998 (International Tennis Table Federation Pro Tour). Per importanza, la manifestazione viene dopo soltanto Olimpiadi e i campionati del mondo. A Courmayeur saranno presenti pongisti di 34 nazioni e di 5 continenti. Tra gli uomini, gareggeranno i primi 15 del mondo, compreso lo «zar» bielorusso Vladimir Samsonov, indiscusso numero 1. In campo femminile tra le candidate alla vittoria la cinese Xia Lin, giocatrice che quest'anno difende i colori del Tennis Tavolo Pink Cervino Valle d'Aosta e che occupa la quinta posizione nel «ranking» mondiale.

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento a misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI
E' FACILE: BASTA TELEFONARE al
011 56381
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione numero 011 56381 - 011 5627958
Orario: - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

Alberto Ferrero: mi asterrò da qualsiasi atto fino a quando la magistratura chiarirà la questione

Si autosospende il presidente del Coni regionale

Indagato per peculato, nel mirino la sua gestione finanziaria

«Da adesso fino a quando la magistratura non avrà chiarito interamente la questione, mi asterrò da qualsiasi o funzione nel comitato». Tecnicamente la decisione di Alberto Ferrero, presidente del Coni regionale e indagato dalla procura della Repubblica per peculato, non è un'autosospensione. Ma fino a quando la Procura non avrà chiarito se, e in che modo, lui è coinvolto nella vicenda il presidente, pur evando la carica, non svolgerà più alcun tipo di attività. «E questa è una scelta volontaria, mi ha ribadisce il presidente che, ieri, ha comunicato la decisione alla giunta del Coni regionale e ai presidenti del comitato olimpico provinciale.

Contro Alberto Ferrero c'è una denuncia dettagliata che ha convinto il pm Enrica Gabetta aprire un'indagine sulla gestione finanziaria del comitato olimpico piemontese. Dieci giorni fa, la della Guardia di Finanza aveva effettuato numerose perquisizioni alla ricerca di documenti relativi alla gestione finaziaria Coni di corso Stati Uniti. Le Fiamme gialle si presentate mattino presto a casa del presidente, nel suo studio da commercialista in via Settembre, a del segretario giunta regionale Coni e a casa di una dipendente di Alberto Ferrero. Quindi, per diverse passato al setaccio la documentazione conte negli archivi della sede Coni. «Sfido chiunque a trovare delle irregolarità nella nostra gestione finanziaria» commentato allora il presidente. aveva aggiunto: «Noi trasmettiamo a Roma tutta la documentazione ogni quattro mesi. Nessuno ha mai avuto nulla da ridire. Chi dice che io ho incassato denaro questo incarico sta mentendo. pre lavorato gratis e, gratis, il mio studio ha sempre eseguito la contabilità...».

E sempre ieri la giunta del Coni regionale e i presidenti provinciali hanno inviato ad Alberto Ferrero un documento nel quale confermano presidente «stima, fiducia e solidarietà, mai venute meno in tutti questi anni di lavoro comune in favore del movimento sportivo piemontese, per il quale hai sempre profuso impegno ampio e disinteressato». [L. pol.]

ricevuto la giunta e dei presidenti provinciali Coni «La mia astensione temporanea volontaria nessuno mi ha costretto»

carin™
NAVIGATION SYSTEM

SALITE A BORDO E FATE UN GIRO

Scoprirete in quali modi il sistema di navigazione per auto CARIN della Philips vi assiste nella guida, spiegandovi e indicandovi dove andare. E' così facile lavorare con CARIN. Basta inserire la destinazione con il telecomando, e via! CARIN vi spiega il percorso a voce, integrando le istruzioni con pittogrammi e mappe, per spiegarvi dove andare. E tutto questo nella vostra lingua, in qualunque paese vi troviate. CARIN sa sempre dove vi trovate e dove andare.

carin™
NAVIGATION SYSTEM

CARIN 520
SISTEMA DI NAVIGAZIONE

Se pensate che una combinazione si confaccia meglio al vostro gusto, fate un giro di prova con CARIN. Potete far partire la radio e il CD prima di caricare la cartina. Apprezzerete come la musica continui a suonare finchè le istruzioni a viva-voce non si inseriscono gradualmente mentre la musica continua a suonare. Potete ascoltare musica, le notizie o informazioni RDS e utilizzare anche il telefono grazie alla funzione "mute". Frontalino estraibile. Vi troverete talmente bene, che prima ancora di accorgervene, sarete arrivati!

carin™
NAVIGATION SYSTEM

CARIN 440
SISTEMA DI NAVIGAZIONE
COMBINATO CON RADIO

Dal 28 ottobre al 3 novembre siete invitati a fare un giro di prova con una splendida BMW Z3. Venite a trovarci o fissate un appuntamento con il nostro tecnico Massimo allo 019.84.003.202 Vi aspettiamo! E' un'esclusiva Olivieri Trony.

PHILIPS
Miglioriamo il tuo mondo.

olivieri TRONY
Non ci sono paragoni.

Via Servettaz, 41 - Savona - tel. 019840031
Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia

EDIL-M
sanitari

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

EDIL-M
OVADA - TEL. 0143-822777

Genova, piazza Piccapietra 9, tel. 010.59.58.879 fax 010.532.272

Firmata convenzione con il Comune

Università: Pontremoli «bacchetta» Garrone

Rettore e sindaco ribattono alle accuse di «inadeguatezza» dell'Ateneo

GENOVA. incendierà la «querelle» tra l'Università Genova e l'Associazione Industriali? La pace sembra vicina: ieri, nel corso d'una conferenza stampa insieme al sindaco Giuseppe Pericu, per annunciare una convenzione a largo raggio tra Comune e Ateneo, Sandro Pontremoli ha definito «battute superficiali», sostanzialmente «da chi sa poco dell'Università», le critiche dell'Assoindustria, affidate al vicepresidente Stefano Zara, che anche presidente della Ponente Sviluppo.

Nei giorni scorsi, mentre il presidente degli imprenditori, Riccardo Garrone, annunciava i punti fondamentali per la ripresa economica, emersi i giudizi duri sull'Università di Genova, ritenuta «inadeguata» alle esigenze mondo produttivo vittima d'un crescen- «scadimento qualitativo».

Pontremoli ha avuto uno d'orgoglio: ha ricordato che è in un esperimento pilota (primo in Italia) per la specializzazione post-diploma. Ha ricordato che ci nazioni come l'Inghilterra che hanno impiegato meno di 5 anni commissioni di specialisti e docenti per mettere a punto una mappa dell'insegnamento universitario.

Il rettore insomma ha risposo duramente: per questa mattina annunciati nuovi interventi parte di Garrone di Zara. Il conflitto rischia di estendersi a macchia d'olio.

Una risposta concreta di dimostrazione dello stato di salute dell'Ateneo genovese viene appunto dalla firma della convenzione con Comune. Si tratta d'un accordo linee generali che può essere molti campi di competenza. è importante perchè è preludio a un impegno finanziario ed edilizio molto vasto.

Ci sono buone chances infatti che la facoltà di Ingegneria, dol- l'infelice vicenda della Fiumara, possa essere trasferita nel silos Hennebique tra la Dar- e la Stazione Marittima, mentre si completeranno i lavori per l'ex edificio Saiwa dove saranno sistemati gli istituti di biomedicina, attualmente in viale Benedetto XV. Confermata l'acquisizione per Lettere dell'edificio di via Balbi al civico 2 per la facoltà di lettere, di Santa Sabina per lingue straniere e la definitiva crescita sistemazione del polo dell'ex Albergo dei Poveri per le tre facoltà di scienze politiche, giurisprudenza scienza della formazione (ex magistero).

Una grossa manciata di miliardi arriverà anche per Savona, per la Eligny di ingegneria.

Ma i progetti, che potrebbero trovare l'appoggio del Comune (si sta pensando di recuperare edifici del storico che privati, magari con aiuti e facilitazioni, potrebbero riattare per l'accoglienza studenti italiani, stranieri e professori) riguardano un potenziamento della ricettività, in funzione dell'integrazione comunitaria (Erasmus, ecc.) degli studenti della ricerca.

L'Università, in questi due ultimi anni di «regno» di Sandro Pontremoli, cerca di completare il elaborato maquillage di struttura portante. Sui contenuti didattici prosegue uil duello con gli industriali. [p.l.]

Ratificato l'accordo con l'ospedale San Martino, dissapori tra gli ex di Rifondazione

Terzo Valico, la Liguria non c'entra

I «lavori inutili» pagati da Lombardia e Fs

L'ospedale S. Martino: ratificato ieri in Regione l'accordo sulla Facoltà di Medicina

GENOVA. La Regione Liguria non ha sprecato risorse per i lavori preliminari del Terzo Valico (leggi, la contestatissima «galleria Flavia»): ma sono state la Regione Piemonte (retta una maggioranza del Polo) e le Fs, sulla base finanziamenti chiesti in Parlamento anche da parlamentari del Polo.

Ma non basta: la tratta Genova-Milano, pur essendo partita dopo, nella sequenza delle priorità dell'Alta Velocità, sta recuperando. L'asse Ventimiglia-Genova-Milano sarà di importanza strategica. I tempi debbono quindi stringersi per questa realizzazione, pur verificando severamente le scelte e le loro possibili conseguenze di impatto ambientale. Tra l'altro, la crescita esponenziale dei traffici riguarderà soltanto l'aspetto più vistoso del traffico portuale, ma anche l'aumento vertiginoso dei passeggeri. Ieri mattina, il vicepresidente della

L'assessore regionale Franco Bertolani è uno degli autori della convenzione tra via Fieschi e l'Università per il S. Martino

Regione ai trasporti, Graziano Mazzarello, ha difeso piglio gladiatorio scelte dell'ente in materia di infrastrutture ferroviarie. Non ci sarà quindi una commissione d'inchiesta sulle presunte «spe- inutili», ma passato larga maggioranza un ordine del giorno che identifica nel corridoio Genova-Scrivia-Novi Ligure la linea preferenziale del Terzo Valico, superando la diatriba del raddoppio della linea di Ovada.

Ma le polemiche no: ieri sera il segretario della Liguria del Wwf, Stefano Lenzi, il «nemico numero uno» della Galleria Flavia, ha scritto lettera al sindaco Giuseppe Pericu per chidergli un incontro nel corso del quale intende esporgli le perplessità degli ambientalisti illustrargli le motivazioni dell'atteggiamento negativo sulla scelta operata.

San Martino. Il Consiglio regionale, ieri mattina, ha ratificato a larghissima maggioranza l'accordo-convenzione tra l'Università e la Regione per la ristrutturazione dei rapporti che regolano l'organizzazione dell'ospedale di San Martino che accoglie la facoltà di Medicina. L'accordo, frutto dell'elaborazione concordata tra l'assessore Bertolani i professori Marinari (preside della facoltà) De Ferrari (direttore del Dimi), era già stato raggiunto: mancava solo la ratifica. In avvenire il primo nosocomio regionale avrà, grosso modo, 1900 posti letto, contro i 2100 circa attuali, che saranno divisi equamente tra l'ospedale e l'Università. D'altro canto, l'Università sta «dimagrendo» perchè anni gli studenti rispettano numero chiuso: si è passati da 8-900 matricole alle di Medicina alle poche decine Odontoiatria. Piano piano saranno limitati i doppioni e ridimensionati servizi pletorici, pur potenziando la produttività, i day hospital e le prestazioni ricovero.

Verifica. Un elemento estra- s'è inserito, al margine dei lavori amministativi, nel contesto della verifica regionale. Sia pure ufficiosamente, Rifondazione comunista vuole, dopo la separazione Cossutta-Bertinotti, chiarire i rapporti con gli altri partiti. Si mormora che il «duro» Giordano Bruschi vorrebbe la testa di Giovanni Duglio, assessore provinciale, passato ai cossuttiani, per sostituirlo con un «rifondatore» verace. Marta Vincenzi ha fatto sapere nel suo entourage «che non ne parla nemmeno». In Consiglio i seggi sono quattro: due a Cossutta e due Bertinotti. La maggioranza di centrosinistra è saldissima. A maggior ragione il discorso vale per la Regione. Bruschi è determinante solo a Tursi, con i 5 seggi, i due assessori sono bertinottiani. E allora?

Paolo Lingua

In un mese sono state bruciate 23 auto, ora i piromani (o il racket?) alzano il tiro

Bomba nei vicoli, distrutto un negozio

Una macelleria devastata da un ordigno incendiario

IL FATTO

ORE DI PAURA NEI CARRUGI

GENOVA. Attentato incendiario, la notte, una macelleria all'angolo tra via Macelli di Soziglia e vico Lavagna, nel cuore del centro storico cittadino. L'esercizio preso di mira ha subito gravi danni, le fiamme hanno seminato il pa- nella zona, prima che i vigili del fuoco riuscissero ad arginare il fuoco e poi a spegnere definitivamente l'incendio. Subito smentita la possibilità di un episodio accidentale, provocato da una fuga di gas o da un corto circuito. Le tracce brerebbero far pensare a una molotov lanciata attraverso grate della saracinesca e il vetro, infranto, della porta d'ingresso.

L'allarme incendio è stato dato intorno alle 3,20 dagli abitanti che, spaventati, hanno chiamato i vigili fuoco e sono scappati dagli appartamenti soprastanti la macelleria.

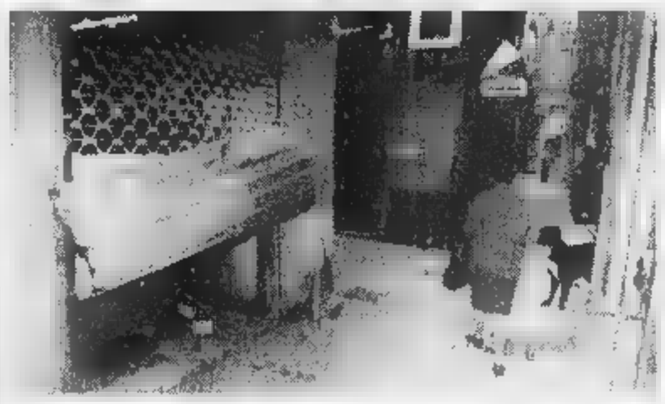
Alla fine, i danni sono risultati ammontare ad alcune decine di milioni: sono andati distrutti banco frigo, le nesche e quasi tutti gli arredi.

La polizia sta ora indagando per stabilire che cosa ci sia dietro l'attentato.

«Non ho mai ricevuto alcuna minaccia personale, nè ho avuo problemi di lavoro» ha dichiaai poliziotti dell'Ufficio prevenzione generale della Questura il titolare dell'esercizio, Angelo Piccardo, anni, che al momento dell'incendio si trovava nella sua abitazione, a Molassana.

Le ipotesi tre: vendetta personale, «punizione» per informazioni passate alle forze dell'ordine su spaccio di droga e prostituzione nella zo- i comitati del centro storico tempo parlano addirittura di p bambine) oppure l'ombra lunga di un racket che potrebbe aver cominciato a concretizzare le minacce. Di racket nel centro storico, infatti, si vocifera tempo, anche gli episodi concreti segnalati sono stati pochi limitati ogni volta all'azione isolata un paio di extracomunitari identificati denunciati.

le notti di fuoco sembradiventate una drammatica caratteristica della città. Mentre Soziglia bruciava la macelleria, infatti, in un'altra zona, la centralissima via Malta, tra via XX Settembre e via Brigate Liguria, andava a fuoco Opel Corsa, rendere ancora più lungo l'elenco delle chine bruciate dai piromani. Tre ore prima, alle 22,30, in via Ruzza, traversa di via Caroli, per strana coincidenza bruciata ancora un'Opel Corsa. Sull'asfalto i vigili del fuoco hanno trovato tracce di liquido infiammabile. via Malta il fuoco ha danneggiato una seconda vettura ed ha annerito muro un palazzo in prossimità di dei tanti negozi della strada.



La saracinesca della macelleria dei vicoli scardinata dall'ordigno esplosivo

Il fenomeno degli incendi di auto sta assumendo dimensioni preoccupanti. La Squadra mobile si sta occupando delle indagini, ma fino questo momento non ci sono stati risultati. Da poco, infatti, i singoli episodi sono stati inquadrati in un'unica inchiesta che potrebbe portare all'individuazione di uno o più teppisti. Non si escludono, questo punto, nemmeno fenomeni di idiota emulazione. In un mese sono bruciati 23 veicoli, frequenza maggiore nei quartieri Molassa- e Staglieno.

Alessandra Pieracci

Altri arresti per droga

Furti nei container delle imprese del Polcevera

GENOVA. Refurtiva per 50 milioni, frutto di continue razzie nei container delle imprese edili impegnate nella sistemazione e ampliamento del ponte sul Polcevera dell'adiacente via Argine, stata recuperata dai carabinieri della stazione Cornigliano. Autore dei furti, secondo le indagini dei carabinieri, il quarantaduenne B.D.Z., che aveva in martelli pneumatici, trapani, flessibili, un computer, stereo e altri oggetti che sono stati restituiri ai proprietari. I poliziotti del commissariato Sestri Ponente, invece, hanno arrestato nigeriani che trafficavano in cocaina: le indagini degli uomini del commissario Luzi sono scattate perchè un agente, dalla finestra di casa, aveva notato i due armeggiare in continuazione con l'imbottitura delle poltroncine di condominiale. Nell'imbottitura c'era chilo di coca. I due avevano milioni cuciti nella fodera dei giubbotti. [a.p.]

Nessuna licenza, ma le condizioni igieniche erano buone. Il medico? «Veniva tutti i giorni»

«Gli anziani non erano maltrattati, anzi»

Parla la proprietaria del ricovero abusivo scoperto alla Foce

GENOVA. «E' vero, non ho ancora la licenza perché l'iter burocratico per ottenere le autorizzazioni è ancora in corso. Ma questo significa che i miei ospiti fossero maltrattati». Ribatte con decisione alle accuse la quarantenne Francesca Trabucco, intestataria dell'appartamento via Barabino alla Foce che era stato trasformato in ricovero per anziani che lunedì pomeriggio scorso stato sgomberato e posto sotto sequestro dalla polizia.

Gli uomini vicequestore Angelo Gaggiano, dopo avere perquisito la casa di riposo «clandestina», ipotizzando i reati di maltrattamento a persone sottoposte a custodia e di abusivo dell'attività, avevano fatto trasferire in ambulanza gli otto ricoverati - sette donne e un uomo, tutti ultrattantenni e non autosufficienti - al reparto di Medicina dell'ospedale Nervi. Nel corso della perquisizione sarebbero stati sequestrati diversi medicinali (alcuni, come pare, tipo ospedaliero) proprio per questo a Francesca Trabucco, oltre all'esercizio abusivo per mancanza di autorizzazioni, sarebbero stati contestati i maltrattamenti. Vale a dire che non sarebbero stati riscontrati sugli anziani segni di maltrattamento, ma - secondo gli inquirenti - mancando il personale sanitario specializzato per somministrare i f e praticare terapie, esisteva il riachio di provocare lesioni agli ospiti.

Le operazioni di sgombero degli anziani ospiti del ricovero abusivo della Foce

«L'assistenza sanitaria - replica Francesca Trabucco - mancava: un medico veniva tutti i giorni a visitare gli opsiti ed era comunque pronto ad intervenire in caso di necessità. Quanto ai farmaci si trattava soprattutto di vitamine e integratori. Per il resto, la situazione ambientale igienica perfetta, c'era una addetta alle pulizie tutto l'arredamento era zecca. Tanto è che nessuno degli anziani si è mai lamentato niente e i parenti, che passavano loro molte del giorno e spesso provvedevano a preparare personalemnte i pasti. Il freezer era pieno di cibi di ottima qualità non scaduti. E, infine, la casa funzionave solo un L'avvocato G.B.Gramatica, che assiste Francesca Trabucco, ha preannunciato ricorso al tribunale del riesame contro il sequestro del ricovero, disposto dal sostituto procuratore circondariale Paola Calleri. [r. s.]

VENTICUATTRO ORE

FREDDO

Il sindaco conferma l'accensione dei termosifoni

Confermata ieri da un'ordinanza del sindaco l'accensione anticipata degli impianti riscaldamento per tutto il periodo fino alla data del primo novembre, fissata dal normale calendario delle regioni italiane come via libera all'accensione in tutta la Liguria. [a. p.]

PROSTITUZIONE

In poco più un mese fermate 315 «lucciole»

Dal 31 agosto al 10 ottobre sono state accompagnate presso la questura di Genova 315 prostitute. Di queste, 157 sono state denunciate per violazione della normativa sull'immigrazione, 37 sono state espulse. Sono state denunciate per atti osceni quattro persone, due clienti e due prostitute. [a. p.]

OMICIDIO COLPOSO

Litigò con un anziano morì d'infarto: condannato

Per una banale questione di viabilità aveva litigato violentemente un pensionato cardiopatico, Cesare Ghio, di 64 anni, questi era deceduto poco dopo, stroncato da un infarto. Per queso Sergio Schugur, di 44 anni, era stato rinviato a giudizio l'accusa di omicidio colposo e ieri tribunale penale lo ha condannato ad un anno e mezzo di reclusione senza i benefici legge. [r. s.]

PROCESSO

Prosciolto il direttore del ricovero

Angelo Vecchione, 60 anni, direttore amministrativo della riposo «Villa Santa Lucia» di Neirone, è stato assolto per non aver commesso il fatto dall'accusa di avere lasciato in stato di abbandono gli ospiti del ricovero, ventisette anziani, ventidue dei quali non autosufficienti. A sollevare il era la figlia di una ricoverata che ammalata di scabbia. La denuncia della donna aveva provocato una ispezione carabinieri e il successivo a giudizio del direttore dell'ospizio. [r. s.]

Congresso nazionale della Società di ortopedia: allarme

«Otto italiani su dieci soffrono di mal di schiena»

GENOVA. Otto italiani su dieci oggi soffrono di mal di schiena e la situazione è destinata a peggiorare, colpa in particolare della nostra scuola, che obbliga i ragazzi a stare seduti molte ore, accelerando così gli inevitabili danni del tempo. La «radiografia» della spina dorsale degli italiani emerge dall'83° Congresso nazionale della Società italiana di ortopedia e traumatologia in corso a Genova, sotto la presidenza del professor Francesco Pipino, direttore della Clinica ortopedica dell'Università, e del professor Franco Ghisellini. «La scuola è troppo ferma, non dedica tempo sufficiente al movimento e alle attività sportive» conferma appunto il professor Pipino.

La classifica dei più colpiti vede al primo posto gli impiegati, soprattutto i bancari, poi i notai, gli avvocati, i taxisti per le ore in auto e i vigili urbani perchè a lungo in piedi in mezzo al traffico. Fanalino di coda, e quindi in testa per buona salute, le casalinghe, obbligate a un continuo movimento che allena la colonna vertebrale.

Se l'auto è tra le principali cause che acuiscono il mal di schiena, i camionisti, e soprattutto i tassisti, risultano esenti dagli effetti negativi della guida perchè i moderni mezzi sono dotati di sedili anatomicamente confortevoli.

La posizione sbagliata è causa prima di dolore, poi delle patologie che interessano il disco intervertebrale. Tra gli italiani che soffrono di mal di schiena, quasi la metà è affetto da una malattia del disco e di questi su 10 all'ernia.

«Una tecnica sperimentale - spiega il professor Pipino - oggi permette di sistemare uno speciale "disco volante" di materiale biocompatibil al posto del disco eliminato dal chirurgo, il quale toglie così sia l'ernia che la malattia di base». [a. p.]

INCIDENTE

Investito, è in coma

Gravissimo incidente stradale ieri mattina alle 12,30 in Perrone, a Cornigliano. Un uomo 43 anni, Carlo Di Lucia, residente in via Giacometti, nel quartiere di San Fruttuoso, è stato investito ed è stato trasportato in coma all'ospedale, prima a Sampierdarena, poi in rianimazione a San . La prognosi è riservatissima. Sul luogo dell'incidente, per i rilievi e la ricostruzione della dinamica, sono intervenuti i vigili urbani della sezione infortunistica. Carlo Di Lucia avrebbe attraversato la strada alcune centinaia di metri a valle del ponte dell'autostrada, a quanto sembra in prossimità dell'uscita di curva a gomito. In quel momento sopraggiunta in direzione mare-monte, Cornigliano verso Pontedecimo, la Rover 416 guidata da un ventiquattrenne, Gianluca G., genovese. Non sembra che l'auto procedesse a velocità sostenuta. I segni sull'asfalto segnano una frenata di un paio di metri. L'autista non è riuscito a evitare il pedone, che, travolto, ha picchiato la testa a terra, perdendo conoscenza. Il medico del 118 ha prestato i primi soccorsi immobilizzando il ferito e tentando di rianimarlo, poi l'uomo è stato trasportato all'ospedale. [a. p.]

Massacrò a coltellate la fidanzatina, sentenza d'appello

«Tony», niente ergastolo

Scarola condannato a 24 anni

VIA. Si allontana di nuovo l'incubo dell'ergastolo per Antonio Scarola, il giovane che quattro anni fa massacrò a coltellate la fidanzatina quindicenne Stefania Massarin. La corte d'assise d'appello di Milano lo da infatti condannato a 24 anni di reclusione ricalcando di fatto l'analoga sentenza (24 anni e 2 mesi) dei giudici di secondo grado di Genova. La Cassazione, accogliendo il ricorso del sostituto procuratore Luigi Lenuzza e dell'avvocato generale Mario Sossi, aveva annullato la decisione dei giurati genovesi di non riconoscere l'aggravante dei «motivi abietti». neppure la corte Milano ha voluto ribadire l'ergastolo comminato in primo grado a Scarola.

Il difensore, avvocato Bruno Lo Monaco, ha sempre sostenuto che ventiquattrenne poteva più essere condannato né al carcere a vita né a una pena superiore a quella dell'appello dai nuovi giudici di Milano a cui la Cassazione aveva affidato lo svolgimento del terzo processo.

La ii ieri gli ha dato ragione. I giudici dell'assise avevano inflitto ad Antonio Scarola l'ergastolo per il delitto avvenuto il 22 ottobre del '94 in via Bordighera a Prà. A Scarola non erano state concesse le attenuanti generiche e l'omicidio stato considerato premeditato. Contro quella sentenza Lo Monaco, presentato appello e in secondo grado il giovane aveva subito la condanna a anni di . Il legale aveva chiesto, innanzitutto, ai giudici dell'appello l'applicazione delle attenuanti. Inoltre, per Lo Monaco, Scarola non premeditato delitto. «Tony la mattina dell'omicidio non è andato da Stefania con la volontà di uccidere. E' stato un momento di follia a causa della grande passione». [r. s.]

«Tony» Scarola e la fidanzatina Stefania Massarin, massacrata a coltellate

Tifosi infuriati

Tre denunce per il raid contro la Sampdoria

GENOVA. Tre persone sono state denunciate per danneggiamento in seguito alla sassaiola contro il pullman della Sampdoria, il 18 ottobre scorso sul cavalcavia di Nervi, di ritorno da Piacenza, dopo l'ennesima sconfitta. Trenta scalmanati avevano circondato il della ditta Volpi ammaccandolo, come ha raccontato l'autista, con pietre e le fibbie delle cinture, provocando danni per una decina di milioni. La Digos ha identificato 10 teppisti nei cui confronti verranno disposti i provvedimenti di divieto di a tutti gli stadi. Per i tre denunciati si profila un'interdizione dai campi sportivi non inferiore ai sei mesi: Giovanni A. 30 anni, di Sestri, Marco R., 24, abitante in centro, Stefano M., 32, di Oregina. La Digos genovese, diretta dal vicequestore Spartaco Mortola, ha anche segnalato all'autorità giudiziaria per istigazione a delinquere un trentenne sergente dell'Aeronautica di stanza in Emilia che durante Sampdoria Roma del 4 ottobre, gridando il suo grado, aveva incitato i a sfondare' il cordone di polizia per gettarsi sui blucerchiati. [a.p.]

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8: *Ghezzi*, c.so 6. Ayros 18; *Europa*, c.so Europa 876; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Paremione*, p.zza Portoria 5; *Della Maddalena*, p.zza della Maddalena; *Marittima*, via Buozzi 3; *Comunale*, via Burlando 76; *S. Pietro*, via Cechi 63; *S. Raffaele*, c.so Gastaldi 201; *Nuova*, via San Vincenzo 148; *Del Duomo*, p.zza San Lorenzo 38; *Sarzano*, p.zza Sarzano 39; *S. Bartolomeo*, scalinata S. Bartolomeo; *N. S. delle Sale*, via Bologna 92; *Squeri*, c.so Torino 1. *XX Settembre*, via XX Settembre 182; *Santa Caterina*, salita Caterina 24; *Montini*, via Granisci 67; *S. Ugo*, via S. Ugo 5; *Croce Bianca*, via Montesuello 8; *Alvigini*, via Petrarca 14; *Brignole*, via Groppallo 2; *S. Giacomo*, via N. Bixio 5a; *Sanitas*, corso Firenze 11r; *Ponte Pila*, viale B. Bisagno 26; *Martelli*, via Albaro 95.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Martinelli*, p.zza Giusti 28; *Unione Farmaceutica*, via Torti 26; *Frisone*, p.zza Parenzo 11. **Orario 8,30-12,30:** *Imperiale*, via Donghi 12; *S. Siro*, via Galeazzo 1a; *Carlevaro*, via Robino 182; *Del Chiappazzo*, via Bobbio 86; *La Farmaceutica*, via Torti Marca, via Fereggiano 103; *Ornato*, via Bontadio 13; *Salus*, via Danzo 224. **Orario 8,30-13 / 15-19,30:** *Canevari*, via Canevari 278; *Popolare*, largo Merlo 265.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Comunale*, via Isonzo 48; *Nervi*, via Casoli 20; *Sapello*, via Sapello 47; *Caprera*, via Caprera 96; *Campart*, via Oberdan 69. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Ribaldone*, corso Europa 1140.

Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Sebastiano*, via Piacenza 161; *Canepa*, via Struppa 234.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Italiani*, via Giovanetti 87; *S. Martino*, via Fillak 68; *Bixio*, via Buranello 240; *S.* , via Rolando 54.

Comigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Moderna*, via Comigliano 195; *Dapelo*, via Sestri 127; aperte tutte fino alle 12,30.

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *N. S. della Guardia*, via S. Quirico 301; *Santarosa*, via Teglia . **Orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *Botti*, via Canepari 79; *Modema*, via Pastorino 32.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Negrotto*, via Lungomare 183; *Multedo*, via Multedo 107; *Palmaro*, via Prà 167; *Melo*, p.zza Municipio 4; *S. Giovanni*, via 2 Dicembre 30. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *S. Carlo*, via Camozzini .

SORI

Sori, via 18, tel. .

RECCO

Savio, p.zza N. Da Recco, tel. 0185-74.055.

CAMOGLI

Machi, via della Repubblica 4, tel. 0185-771.081.

SANTA MARGHERITA

Pennino, via 2, tel. 0185-287.077.

RAPALLO

Angloamericana, via Matteotti 21, tel. 0185-50.554.

ZOAGLI

Vallera, piazza XXVII Dicembre 6, tel. .

Monteverde, via Gramaldi II, tel. 309.845-363.276.

SESTRI LEVANTE

Comunale, via Roma 74, tel. 0185-41.775.

MONEGLIA

Marcono, via Longhi 66, tel. 49.232.

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. . **Camogli:** tel. 770.205. **Rivarolo:** tel. 771.119. tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 50.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.855. **Cogorno:** tel. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.754. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9186.368. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Villa Scassi:** tel. 448.841; **Sestri P.:** tel. 855.551; **Gaslini** (al civico): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. ; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

TUTELA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagam.) 542.778. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

FERROVIE

F.S. Infoema 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 771.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 231.000; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 324.369; **Sestri Levante:** 41.050; **Riva Trigoso:** 41.217; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; Recco: tel. 74032; Camogli: 771.143; Portofino: 269.285; S. Margherita Ligure: 286.508 - 287.998; Rapallo: 55.858, 54.474, 50.046, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: 259.385; Chiavari: , 305.522; Lavagna: 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sori: .

ACI

ANT Genova: 568.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** 313.851; **Sestri L.:** 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - 51.306 - 54.508

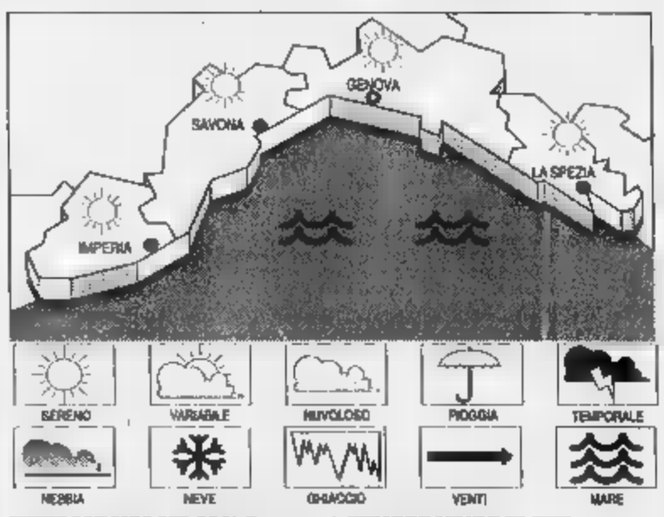
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 267.451; **Santa Margherita:** 287.029

CORPO FORESTALE

Genova: 566.631 - 580.429 - 586.553; **Sarzana Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **Santo Stefano d'Aveto:** 98.072

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo soleggiato anche se con temporanea velatura del cielo, vento moderato con rinforzi al largo fino a 60 km/h, mare mosso-molto mosso, temperatura senza rilevanti variazioni. **Tempo previsto per domani.** Annuvolamenti per il transito di un sistema frontale freddo.

DI IERI. Temperatura del mare 18,5 °C; umidità relativa 45-50%; pioggia 0 mm; vento Ovest Sud Ovest - Sud Est, velocità 8-10 km; cielo sereno - poco nuvoloso; mare: mosso al largo; pressione barometrica 1021 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE

Genova	max **19**	min
Savona	**19**	min
Imperia	max **20**	min **14**

PER IMPERIA

Max: ; min: **14**; temp. mare **20 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,58 e tramonta alle 17,24. La **Luna** si leva 13,36 e alle 23,46 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO A GENOVA

- Sala A. Tel. 010-595.91.46. **Ra-** **a**, regia L. Ligabue, con S. Accorsi, L. Federico e con F. Guccini. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

AMERICA - 8. Tel. 010-595.91.46. **Eli-** **ston**, regia S. Kapur, con C. Blanchett, R. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARISTON 1. Tel. 010-247.35.49. **Sliding doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.

2. Tel. 010-247.35.49. **Ga- geddon** regia M. Bay con B. Willis, B. Affleck. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

. Tel. 010-566.810. **Tutti pazzi Mary.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - 1. Tel. 010-254.18.20. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - 2. Tel. 010-254.18.20. **Delitto .** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,15.

ANTICO - Sala 3. Tel. 010-254.18.20. **L'uomo che va ai cavalli**, regia R. Redford, con K. S. Thomas, R. Redford. Or.: 15; 18,30; 22.

CINEPLEX PORTO ANTICO - 5. Tel. 010-254.18.20. **Radiofreccia**, regia L. Ligabue, con S. Accorsi, L. Federico e con F. Guccini. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40.

PORTO ANTICO - 6. Tel. 010-254.18.20. **leggenda pianista sull'Oceano**, regia G. Tornatore con T. Roth, F.T. . Or.: 15,30; 18,45; 22.

PORTO ANTICO - 8. Tel. 010-254.18.20. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 0,30.

ANTICO - 9. Tel. 010-254.18.20. **The show.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,30.

CINEPLEX PORTO - le. Tel. 010-275.89.30.

CINEPLEX ANTICO - Tel. 010-275.89.30. RIPOSO.

EUROPA 1. Tel. 010-566.419. **No got ga-.** Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,20.

CORALLO 2. Tel. 010-586.419. **Racconto d'autunno**, regia E. Rohmer, con M. Rivière, B. Romand. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA. 010-377.95.35. **Godzilla** regia R. Emmerich M. Pitillo, H. Azaria. Or.: 20,10; 22,30. Mer.; sab.; dom.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. (Chiuso il lunedì).

. Tel. 010-561.891. **Gallo cedro-** regia C. Verdone con Carlo Verdone. Or.: 15,15; 17,10; 19; 21; 23.

. 010-362.82.95. **sol-diere.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 (chiuso il lunedì).

Tel. 010-361.415. **Così ridevano**, regia . Amelio, con E. Lo Verso, F. L. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ORFEO. Tel. 010-564.649. **Gallo cedro-** regia C. Verdone, con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **The Tru- show**, con Jim Carrey. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-582.461. **Il signor Quindicipalle**, regia F. Nuti, con S. Feriti, F. Nuti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. L'uomo che va ai cavalli, regia R. Redford, con K. S. Thomas, R. Redford. Or.: 15,30; 18,45; 22.

- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Sei giorni, sette notti, regia I. Reitman, con H. Ford, A. Heche. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VERDI. Tel. 010-562.137. **Delitto perfet-to**, regia A. David. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413.838; **ALCIO-** tel. 010-814.965; **CENTRALE** 2 tele- 010-580.380; telefono 010-281.566; 010-299.967.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Il testimone dello regia di P. con D. Abatantuono, I. Sastre. Or.: 20,30; 22,30.

CARIGNANO D'E- . Tel. 010-570.23.48. **The Truman** (vers. orig. inglese), regia P. Weir con J. Carrey, L. Linney.

FRITZ LANG. . 010-219.768. RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 010-505.936. **I ragazzi di Panisperna**, regia G. Amelio con A. Prodan, I. Fantastichini.

. Tel. 010-569.640. .

ESTIVA ITALIA. RIPOSO.

EDEN. Tel. 010-696.12.00. RIPOSO.

. Telefono 010-967.71.30. .

S. SIRO. . 010-320.25.64. **Tru- man show**, regia P. Weir, con J. Carrey, L. Linney. Or.: 20,30; 22,30.

. 010-613.61.38. .

. Tel. 0185-286.033. RIPOSO.

. Tel. 0185-619.51. RIPOSO.

ME. Tel. 0185-507.61. **La mia vita in rosa**, regia A. Berliner con M. Laroque, G. Du Fresne. Ore 21,15. L. 7000; 6000.

. Tel. 0185-363.274. **Gallo ce-** **drone.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.694. .

. Tel. 0185-41.505. RIPOSO.

TEATRI

LICE. Tel. 010-589.329 / 010-591.897. RIPOSO.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Tel. 010-534.22.00. RIPOSO. Riprendono domani la recita de **Il ventaglio di Lady Windermere.** Ore 20,30.

- Telefono 010-534.22.00. RIPOSO. Riprendono domani la recita di ta. 20,30.

. Tel. 010-839.3589. RIPOSO. Da giovedì a domenica 1 la Compagnia della Rancia andrà in con .

TEATRO DELLA TOSSE ALLA FIUMARA. Trionfo. Prenotazione per **Amarsi a morsi... ancora Giulietta, ancora Romeo** di F. Mazzucato, regia S. fredi in scena da giovedì 5 novembre.

MODENA (Sampierdarena). Tel. 010-247.41.66. di D. Pennac, . Bisio. Ore 21. 35.000; .

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. Edipo, tragedia del sonai per uno spettatore. Dalle 17 ogni 35 minuti. Ingresso unico L. 25.000.

A SAVONA

ASTOR. Tel. 854.627. **lia.** Ora- : 15,45; 20,15; 22,30. L. 12.000/8000/7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Tutti Mary.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **Small Soldiers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

3. Tel. 019-825.714. . Orario: 15,30; 17,45; ; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

lo . 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; .

. Tel. 019-850.570. **Film a** : 15; 22,30. 10.000; 7000; 5000.

RITZ. Tel. 0. **leggenda pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; ult. 22,30. 12.000.

ROOF - Sala 1. . 0184-506.060. NUOVA PROGRAMMAZIONE. Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000.

ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. NUOVA PROGRAMMAZIONE. Or.: 15,30; ult.: 22,30. L. 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. Ore 15,30 **Film per ragazzi;** 20 **Racconto d'autunno.** L. 12.000.

Tel. 0184-597.820. **Gallo ce-** . Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

. 0184-597.820. **L'uomo che va ai** . Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ORFEO. Tel. 0184-882.333. NUOVA PROGRAMMAZIONE. Or: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

A IMPERIA

Tel. 0183-61.976. Prenotazioni per **Butterfly** in programma domani sera. Inf. 0183-61.978.

Tel. 0183-63.871. OGGI .

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Tutti pazzi Mary.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; .

OLIMPIA. Tel. 0184-261.955. Cinetorum. **Ti ridi.**

ARISTON. Tel. 0184-506.060. **Tutti pazzi Mary.** Or.: 15,30; ult.; 22,30. L. 12.000.

RITZ. Tel. 0. **leggenda pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; ult. 22,30. 12.000.

Tel. 0184-597.820. **L'uomo che va ai** . Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

. Tel. 0184-507. . **perfetto.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

ORFEO. Tel. 0184-882.333. NUOVA PROGRAMMAZIONE. Or: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

ELEZIONI

SI PRESENTANO I PROGRAMMI E I LEADER

Sestri Levante verso una nuova fisionomia, la giunta chiede un mandato-bis

Chella: «La città è cambiata»

Il sindaco rilancia e elenca tutti i lavori

SESTRI LEVANTE. Mario Chella, sindaco uscente, ha gioco [illegible] nel presentare il pro[illegible] proporre agli elettori per le prossime consultazioni del 29 novembre. «Il nostro programma non è un oggetto misterioso», ha esordito Chella riferendosi alle difficoltà che hanno i giornalisti ad avere i programmi degli altri candidati. «Per noi si tratta di [illegible] programma [illegible] che rappresenta la continuità».

Le opere che questa amministrazione ha iniziato o portate a termine fanno parte di un progetto [illegible] lo stesso Chella definisce «ambizioso». Infatti si tratta di cambiare totalmente la cittadina, la cui economia fino a qualche anno fa era basata sull'industria. Oggi si parla di turismo in ogni angolo di Sestri Levante.

Chella ha fatto un lungo elenco di opere portate a termine in questi quattro anni. «Il Centro scientifico e didattico di Portobello, l'ex colonia Tagliaferro, il Palazzo Negrotto Cambiaso, l'ex cinema Conchiglia, fanno parte degli obbiettivi [illegible] Chella per portare a Sestri Levante un flusso fuori stagione di docenti, di ricercatori [illegible] di studenti. Punto cruciale [illegible] programma dell'attuale sindaco, a punto su cui si incontrano sovente le critiche degli avversari, [illegible] le aree dell'ex Fit. «Potranno diventare per una parte un polo

Il sindaco Mario Chella

residenziale di qualità dove st[illegible] nuova residenza primaria - ha spiegato Chella. Per altra parte un parco urbano con ampi spazi [illegible] verde attrezzato [illegible] qualificanti attività ricreative [illegible] di divertimento».

Altri obbiettivi del programma sono: il Palazzo Fascio di largo Colombo, risanato e ristrutturato consentirà il potenziamento della biblioteca e l'apertura di un museo della storia di Sestri Levante e del comprensorio. La Torre [illegible] Doganieri verrà destinata a Centro di educazione ambientale [illegible] un laboratorio territoriale per valorizzare e promuovere la conoscenza dei beni ambientali, storici, artistici e culturali della cittadina. «Sestri Levante si delinea [illegible] una cittadina di alta qualità turistica e residenziale - ha detto Chella - ma anche cittadina [illegible] industria, di ricerca e sviluppo, di commercio, di servizi e di cultura».

Tornando al turismo Chella spiega che Sestri Levante ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti, oltre alla bandiera blu della Cee, dal Touring Club. Per ciò che riguarda gli operatori dal [illegible] e dal commercio Chella dice che «dovranno essere facilitati sia nuovi insediamenti alberghieri che il potenziamento e la funzionalità degli alberghi esistenti. Per l'industria pieno utilizzo delle opportunità che offre [illegible] nuovo Piano regolatore nelle [illegible] di Valle Ragone e nelle [illegible] della [illegible] acciaieria di Trigoso.

L'elenco delle opere pubbliche è lunghissimo: tra tutte Chella ha ricordato la necessità di risanare l'area Ledoga [illegible] una [illegible] sistemazione dei mezzi della Nettezza urbana. Infine grande obbiettivo la realizzazione di un depuratore comprensoriale che serva i quattro Comuni della comunità Val Petronio, Sestri Levante, Casarza, Castiglione e Moneglia.

Giuliano Vignolo

SESTRI LEVANTE. Ieri nel [illegible] presentazione [illegible] candidato Mario Chella, sindaco uscente, sono state rese note le quattro liste che lo appoggiano. Una è quella che lo ha portato alla guida della cittadina, «Progresso per Sestri Levante», una del partito Popolare, la lista [illegible] Verdi che si aggiunge quest'anno [illegible] per la prima volta e una dei pensionati [illegible] titolo «Lavoro, pensione, solidarietà».

I capolista, o comunque i responsabili, dopo la presentazione del programma da parte di Mario Chella hanno spiegato le ragioni del loro sostegno al sindaco uscente. Tutti hanno confermato la loro fiducia al programma e hanno sottolineato la necessità di continuare [illegible] le opere che l'attuale amministrazione ha cominciato e portato avanti in questi quattro anni.

In particolare Alessandro Benzi dei Verdi dice che ha trovato nel programma di Chella i punti per una migliore qualità dell'ambiente urbano ed extraurbano. In particolare Benzi ha ricordato il progetto per la realizzazione di piste ciclabili, lo studio per un sistema razionale [illegible] parcheggi. Insomma «riqualificare il tessuto urbano [illegible] quartieri periferici oltre quello del capoluogo». Le liste a sostegno della candidatura a sindaco di Mario Chella.

«Progresso per Sestri Le[illegible] ha due capolista e il resto dei candidati in ordine alfabetico. I due capolista [illegible] Andrea Lavarello 48 anni e Federico Conti 29 anni: [illegible] in ordine alfabetico: Emanuela Affaticati 51, Franca Alfisi 52, Li[illegible] Calani 31, Luigi Caviglia 47, Carlo Chiappara 42, Luigi [illegible] Lorenzo 48, Gabriella Ferrando 44, Francesco Guerisoli 37, Francesco Latiro 56, Marco Marsicano 40, Domenico Bruno Panteri 45, Germano Perego 62, Roberto Santi 45, Luigi Stagnaro 44, Paolo Valentino 37, Mario Vanti 42, Elvira Vinci 29, Maria Vittorio Zonfrillo 43.

Partito Popolare: i candidati, tra cui l'attuale vicesindaco Aldo Rivolini, sono in perfetto ordine alfabetico. Andrea Alberti [illegible] anni, Giuseppe Bo 35, Stellina Bacigalupo 25, Maria Francesca Caputo 28, Gianluca Ceselli 23, Giorgio Calabrò 41, Giuseppe Cavallero 39, Luca Dini 31, Anna Formica 44, Alberto Fadda 29, Davide Gandolfo [illegible] Gian Luca Gotelli 27, Giorgio Grino 41, Lorenzo Mancuso 23, Domenico Marenco 46, Roberto Muzio 32, Gian Luca Rezzano 26, Aldo Rivolini 60, Giorgio Sturla 39, Aurelio Tra[illegible] 47.

Lavoro-pensione-solidarietà: capolista Francesco Berucca anni 47; seguono Remo Albanio 38, Ugo Banchero 48, Raffaele Bertucca 44, Vittorio Bregante 32, Carmelo Camiolo 68, Ignazio Cernigliaro 60, Luciano Colombi 44, Raffaele Del Chiaro 58, Stefania Dighero 24, Paolo Dughero 23, Sergio Maggiali 71, Marco Marchesi 48, Corrado Micale 71, Giuseppe Onietti 62, Simone Pedroni 32, Ennio Podestà 48, Maurizio Stagnaro 42, Bruno Ventura 62, Domenico Nicio Zolezzi 62.

Verdi: i capolista sono tre, Benzi, Comeglio e Sangaletti. Alessandro Benzi impiegato, consigliere provinciale, 33 anni; Enzo Comeglio, commerciante 44 anni; Claudio Sangaletti, artigiano 42 anni; Annari[illegible] Bardazzi in Marcolongo, commerciante, [illegible] anni; Debora Barsottini, studente, 23 anni; Antonio Battolla, agronomo, dipendente P.A. 40 anni; Gabriella Bernardello, studente 23 anni; Simone Bernardello, perito elettronico, 23 anni; Carmela Boncristiano, fisioterapista, 39 anni; Francesca Boreanaz in Azaghi, commerciante, [illegible] anni; Daniela Brighi, dipendente ferrovie, 41 anni; Maria Graziella Callegari, insegnante, [illegible] anni; Gian Marco Caprotti, naturalista, 29 anni; Alferdo Casella, imprenditore edile, 36 anni; Diego Ciralli, studente, 20 anni; Antonino Giannone, insegnante, 49 anni; Valeria Lanternino, studente, 24 anni; Romano Rolandelli, artigiano, [illegible] anni; Sil[illegible] Saya in Berselli, casalinga, [illegible] anni; Vittorio Zoppi, operatore postale, 45 anni.

[g. vi.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Carlo Caresana scomparso la polizia [illegible] dà [illegible] caccia

Scomparso nel nulla Carlo Caresana, 61 anni, l'ex presidente del Rapallo che fu definito [illegible] re delle truffe» dai giornali inglesi per una serie di colpi da 250 miliardi. La polizia [illegible] cerca per portarlo in carcere, dove deve scontare una condanna definitiva [illegible] 5 anni. Ma ieri nella sua [illegible] di Nervi Caresana non c'era. Caresana negli anni d'oro viveva da nababbo tra la villa genovese [illegible] un appartamento in San Babila, [illegible] Milano. Aveva cominciato nel 73 [illegible] Budapest [illegible] una truffa da 75 milioni ai danni dell'Italcantieri, ma la sua specialità era frodare le banche: mostrava falsi documenti [illegible] carichi dei quali sarebbe stato in attesa e gli istituti di credito anticipavano forti somme. Lui incassava e scappava.

[a. p.]

[illegible]

Asfalti e spazzatrice via libera dalla giunta

La giunta comunale ha approvato alcuni lavori di interesse pubblico e l'acquisto di una spazzatrice meccanica. Tra i lavori approvati l'asfaltatura di via Nuova Italia e di via Colombo, con una spesa di 91 milioni.

[illegible]

Dal Comune sì ad Amnesty per il [illegible] dei [illegible] umani

L'amministrazione comunale ha deciso di aderire alla campagna promossa da Amnesty International per ricordare il cinquantesimo anniversario della dichiarazione universale dei diritti umani. Ha deciso anche di promuovere nel territorio comunale tutte le iniziative dirette a sostenere la mobilitazione di Amnesty.

[illegible]

Venerdì s'illustra il progetto «Strade sempre pulite»

L'amministrazione comunale lancia un invito ai cittadini per un maggiore rispetto ambientale. Per questo è stato organizzato un incontro per venerdì 30, presso la Casa Monsignor Solimano» dove verrà illustrato il progetto «Strade sempre pulite» che, affermano in Comune, comincia a dare i suoi frutti.

[illegible]

Domani in Consiglio [illegible] bocciodromo e fogne

Domani sera alle 21 il Consiglio comunale si riunisce nei locali dell'ex bocciodromo comunale. All'ordine [illegible] giorno tra le altre pratiche la realizzazione di fognature in frazione Velva con una spesa di [illegible] milioni. In discussione anche la manutenzione straordinaria del locale dell'ex bocciodromo [illegible] via Sciaccona.

[illegible]

Sabato una castagnata incasso in beneficenza

Sabato il gruppo «Pino Solari» si cimenterà nella consueta «castagnata» per raccogliere fondi da destinare in beneficenza. Il ricavato della manifestazione, che si svolgerà nella zona [illegible] Rupinaro, sarà devoluto alla casa di riposo «Antonio Morando» del quartiere stesso. **(g. vi.)**

«Candidarti non all'altezza»

L'ex sindaco Traversaro si sfoga dopo la [illegible] esclusione dalla lista

SESTRI LEVANTE. A pochi giorni dalla presentazione della lista dell'Udr, a sostegno [illegible] quella dei Socialisti democratici [illegible] candidato a sindaco Massimo Bixio, prende posizione l'attuale consigliere comunale dell'Udr Giovanni Traversaro il cui nome [illegible] sulla lista. Al [illegible] della [illegible] presentazione dei candidati dell'Udr a chi aveva notato l'assenza in lista di Traversaro era stato risposto che l'ex sindaco aveva deciso di «tenersi fuori per lasciare spazio ai giovani» ma che [illegible] lista poteva contare sul [illegible] appoggio esterno

Non è proprio così. «Per proporsi ad un ruolo amministrativo, al di là delle posizioni ideologiche e delle scelte di campo - dice Traversaro - [illegible] necessarie competenza e consapevolezza delle difficoltà. In questo senso devo dire che se le alternative [illegible] all'amministrazione [illegible] si configurano nelle candidature proposte, si è proprio sottovalutato il problema».

Traversaro ricorda il [illegible] impegno in Comune e [illegible] diverse battaglie portate avanti in prima persona per [illegible] quelle scelte che riteneva sbagliate». Aggiunge [illegible] ritenersi intellettualmente libero quindi sferra un attacco tanto [illegible] componenti la lista quanto al candidato a sindaco. Infatti aggiunge che gli riesce «particolarmente difficile comprendere con quali meccanismi mentali sono [illegible] certe candidature, [illegible] per ambizione o superficialità. Ma questo non sembra essere un problema per coloro che oggi sono, o dicono di essere, all'opposizione - continua Traversaro. Verrebbe anche da pensare che non [illegible] da parte di costoro la volontà di andare a governare la città. La scelta dei candidati ne [illegible] la dimostrazione fin troppo evidente».

Traversaro continua [illegible] suo attacco: «Dirò di più. Credo, anzi [illegible] ne [illegible] convinto, che questo disfacimento della credibilità dell'opposizione nasconda in realtà solo antagonismi e personalismi di basso livello. E, cosa [illegible] più grave, dimostra un atteggiamento ambiguo e irrispettoso [illegible] gli elettori». Traversaro conclude affermando che non può condividere [illegible] logiche».

[g. vi.]

La prima sfida per Entella Tv

Delude il faccia a faccia dei 5 sfidanti

SESTRI LEVANTE. Al centro congressi dell'Hotel Vis a Vis i cinque candidati a sindaco hanno [illegible] affrontato un «tiro [illegible] bersaglio» da parte di giornalisti, davanti alle telecamere [illegible] Entella Tv. Un esame, per i candidati a sindaco, particolarmente impegnativo non tanto per le domande dei giornalisti, alcune delle quali totalmente ignorate, ma per il fatto di essere in contatto diretto con la cittadina, quindi con gli elettori.

Quasi due ore di domande e risposte, il tutto coordinato con eleganza e fermezza da Marisa Spina, per un contributo a fornire un ulteriore «identikit» di chi si propone alla guida di Sestri Levante. Erano quindi presenti [illegible] sindaco [illegible] Mario Chella, Massimo Bixio candidato [illegible] socialisti e dell'Udr, Giacomo Conti di Rifondazione comunista, la candidata del Polo Anna Maria Gandolfo e il candidato della Lega Nord Renato Panco.

Le domande dei giornalisti, dopo un breve intervento dei candidati, [illegible] tutte rivolte a capire con quali programmi [illegible] presentano all'appuntamento

I cinque candidati: da sinistra Panco, Gandolfo, Conti, Chella e Bixio

[illegible] le [illegible] i cinque aspiranti alla carica [illegible] sindaco. Sotto questo aspetto il risultato è stato scarso, [illegible] non addirittura deludente. Gioco facile [illegible] per il sindaco Chella che ha parlato di «continuità amministrativa», quindi di quello che è stato fatto e delle linee [illegible] massime del programma. Abbottonata la candidata del Polo che si [illegible] trincerata dietro a frasi del tipo «Crediamo che Sestri Levante abbia bisogno di strategie [illegible] sviluppo per migliorare la qualità della vita». Anna Maria Gandolfo ha poi aggiunto che per riuscire a migliorare la qualità della vita occorre incentivare le piccole imprese. «Il turismo, certo - ha aggiunto - [illegible] non è tutto».

Massimo Bixio ha preferito rispondere elencando ciò che [illegible] è nel [illegible] programma. «No alla riconversione delle [illegible] ex Fit come è nei programmi di Chella, no quindi alle seconde case che creerebbero un quartiere dormitorio, no allo spostamento della strada che attualmente attraversa le aree. Per il recupero delle [illegible] occorre un [illegible] idee». Bixio ha poi elencato una serie [illegible] opere realizzate dall'attuale amministrazione che secondo il [illegible] punto vista, e naturalmente delle due liste che lo sostengono [illegible] sbagliato. Come destinare la [illegible] colonia Tagliaferro a sede di studi universitari.

Giacomo Conti ha ribadito il concetto, che è anche lo slogan della [illegible] campagna elettorale, «ripartire dai bisogni». Ha spiegato che il previsto ampliamento dell'hotel dei Castelli prevede «un volume equivalente a 30 appartamenti». Renato Panco pensa ad una soluzione del problema porto e lancia l'idea di un casinò a punta sulla possibilità [illegible] un lavoro ai giovani. **[g. vi.]**

Presentato il progetto

[illegible] 15 [illegible] [illegible] la difesa del litorale

LAVAGNA. Per salvare il litora[illegible] [illegible] Lavagna, considerato uno di quelli più a rischio del Levante, [illegible] spendere 15 miliardi. Il progetto per risanare la co[illegible] di Lavagna è stato presentato ieri in Comune dall'ingegnere Ernesto La Barbera, esperto [illegible] costruzioni marine, e [illegible] alcuni docenti [illegible] università [illegible] Genova e Pisa che hanno collabo[illegible] allo studio. Dopo un lungo studio sul come si è evoluta l'erosione [illegible] litorale, dopo la [illegible] struzione [illegible] [illegible] ferroviarie e del porto, secondo i progettisti si deve intervenire con un rinforzamento della spiaggia partendo [illegible] [illegible] E' prevista la posa [illegible] uno speciale materiale sotto la superficie dell'acqua, dalla linea di battigia per circa [illegible] metri al largo. Questa «diga» sommersa eviterà il frangersi [illegible] onde sulla spiaggia, quindi l'erosione [illegible] litorale. I pennelli esistenti saranno mantenuti e rinforzati. **[g. vi.]**

CHIAVARI

Da Italia Nostra

Per il monumento un altro esposto alla Procura

CHIAVARI. Non è finita la guerra [illegible] chi contesta l'eliminazione dall'aiuola [illegible] al monumento a Vittorio Emanuele II e il sindaco Vittorio Agostino. Ieri Italia Nostra si [illegible] rivolta alla procura [illegible] Repubblica chiedendo di constatare [illegible] l'aver tolto l'aiuola potrebbe rappresentare abuso di potere e la [illegible] a rischio di incolumità del monumento da parte del sindaco Agostino.

La presidente della sezione del Tigullio di Italia Nostra, Maria Clara Vacchina, sostiene che è fuori [illegible] che l'aiuola [illegible] nata contemporaneamente al monumento, quindi è parte integrante del manufatto stesso, vincolato dalla legge 1089 del 1939». Continua dicendo che [illegible] vincoli erano noti al Comune. «L'aiuola - si legge nell'esposto - costituisce una fascia di rispetto [illegible] di protezione del monumento quindi è necessaria a garantire ambiente e decoro. **[g. vi.]**

IL FATTO

RECUPERATO UNO STRANO BOTTINO

CHIAVARI. La perquisizione effettuata dai carabinieri della Compagnia [illegible] Chiavari nelle abitazioni di due tossicodipendenti, una abitante a Lavagna l'altra a Sestri Levante, ha fatto scoprire una refurtiva insolita: denti umani con corona in oro e ponti sempre in oro, timbri e ricette rubati a medici.

E' [illegible] due giorni fa. I carabinieri [illegible] deciso [illegible] effettuare una perquisizione [illegible] abitazioni di Barbara Bertucci, 26 anni ,di Lavagna e di Simona Barbieri, 29 di Sestri Levante. [illegible] è stato precisato che cosa stessero cercando i militari ma essendo le due giovani tossicodipendenti e pregiudicate, forse i carabinieri [illegible] cercando sostanze stupefacenti.

Invece si sono trovati davanti un campionario [illegible] ricettari e timbri tanto dell'Asl [illegible] come di medici del comprensorio. In particolare le giovani avevano 300 ricette in bianco, pronte per essere compilate, 19 timbri dell'Azienda sanitaria locale e una serie di timbri di medici. Alcune ricette [illegible] su ricettari per la richiesta di stupefacenti. Secondo i militari le ri[illegible] compilate con tanto di timbri dell'Asl o [illegible] un medico, potevano [illegible] facilmente vendute nell'ambito [illegible] mondo [illegible] droga. Magari per cifre minime, come 10 mila lire.

[illegible] ricetta poteva poi essere presentata in una farmacia, non certo del comprensorio, per avere [illegible] materiale stupefacente che [illegible] prescritto nei casi in cui [illegible] I furti del materiale [illegible] avvenuti in un ampio spazio di tempo e i carabinieri avevano ricevuto [illegible] denuncie [illegible] parte dell'Azienda sanitaria [illegible] dei medici. [illegible] questo le due ragazze sono [illegible] denunciate, in stato [illegible] libertà, per ricettazione, uso di sigilli, falso di materiale.

Ma [illegible] scoperta che ha un vago sapore di macabro è stata quella dei denti umani. Un vero campionario di materiale odontotecnico tutto in oro. Sono [illegible] ti trovati [illegible] denti completi di [illegible] in oro, altri due totalmente in oro, 28 corone [illegible] 11 ponti, sempre in oro e circa 23 grammi di rottami misti d'oro. Una parte di questo materiale proviene sicuramente [illegible] laboratori di meccanici dentisti, stando ad alcune denunce ricevute dai carabinieri, sul resto del campionario per adesso si possono fare soltanto ipotesi. Le due giovani non hanno voluto fornire particolari certi sulla provenienza dei denti umani e dei ponti.

Il dubbio che [illegible] [illegible] di denti strappati a cadaveri è più che legittimo. Al comando della Compagnia carabinieri di Chiavari dicono che non [illegible] stati segnalati in zona casi di profa[illegible] di tombe [illegible] comunque di cadaveri, [illegible] il materiale potrebbe provenire [illegible] altre zone anche al di fuori [illegible] Liguria. Le ricette complete di timbri erano destinate [illegible] farmacie lon[illegible] dal comprensorio dove [illegible] rubate. Così i denti, o meglio [illegible] materiale in oro che componeva ponti e parti di protesi, potrebbe provenire da lontano. Anche per questo è scattata [illegible] la denuncia per ricettazione.

[g. vi.]

I carabinieri hanno perquisito gli alloggi probabilmente alla ricerca di sostanze stupefacenti

Denti e ponti d'oro in casa di due ragazze

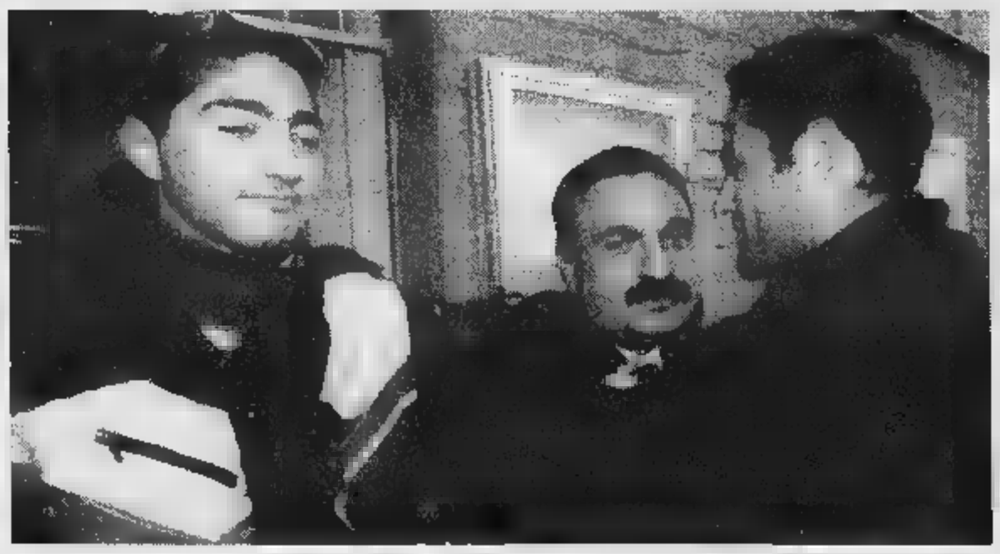
Molti arrivano da laboratori [illegible] per altri c'è [illegible] macabro sospetto

[illegible] A DOMICILIO [illegible]

Catturato un «evaso»

Durante una [illegible] operazione [illegible] controllo, i carabinieri della Compagnia di Chiavari hanno arrestato, su ordine [illegible] custodia cautelare, un giovane che era «evaso» dagli [illegible] sti domiciliari che doveva scontare nella sua abitazione di Sestri Levante. Sergio Apicella, 29 anni, originario di Milano e abitante a Sestri Levante, è finito così nelle carceri [illegible] Chiavari. Apicella era stato condannato agli arresti domiciliari per [illegible] rapina. Da alcuni controlli effettuati dalle forze dell'ordine [illegible] risultato che il giovane non segui[illegible] le disposizioni impartite dal giudice che lo costringevano a rimanere in [illegible] Per questo è stato spiccato ordine di custodia cautelare a [illegible] carabinieri di Chiavari hanno iniziato le ricerche dell'evaso che è stato rintracciato in una strada di Chiavari. I carabinieri stanno controllando se il giovane durante l'«evasione» abbia compiuto qualche atto criminoso. **[g. vi.]**

Il giorno del caos e della farsa: giocatori «licenziati» e allenatori che vanno e vengono



Sopra Robbiano, che avrebbe dovuto la carica direttore sportivo con Persenda tecnico. A destra abbracci per Flavio Ferraro, con i biancoblù Sciutto e Cappanera
(GIANNI CHIARAMONTI)

Urla e riunioni, il vero problema è quello dei rimborsi ai biancoblù

Sopra Valentino Persenda, per poco allenatore del Savona. A sinistra il general manager Aldo Graziano durante la difficile mediazione con i giocatori che minacciavano lo sciopero

Al Savona arriva Persenda e poi torna Flavio Ferraro

Visi scuri tra i biancoblù ieri al Bacigalupo. Ct di vera tensione

SAVONA. Savona calcio nella bufera, un giorno di caos e di farsa. Ferraro licenziato, nuovo allenatore Valentino Persenda con Mario Robbiano direttore sportivo, «sciopero» dei giocatori, «licenziamento» degli stessi da parte di Montali, mediazione di Graziano, ritorno (probabile) di Ferraro alla guida della squadra. Tutto questo è successo ieri, il Savona che ha toccato il fondo. Vediamo la cronaca, per quanto sia possibile capire oggi in casa biancoblù.

Già la settimana precedente la partita con il Vado c'era stato l'avvio di una silenziosa contestazione da parte di tutti i giocatori. Il ritardo dei rimborsi spese aveva aggravato la situazione. Mediazioni varie, fra cui quella decisiva dell'allenatore Ferraro, avevano portato la squadra al derby con il Vado e al pareggio deludente. Le riunioni si erano iniziate già domenica sera.

Lunedì, nel corso di un summit, Ferraro veniva invitato a rassegnare le dimissioni. Ieri mattina il definitivo siluramento del tecnico. Mesi di lavoro con la squadra, dopo solo sei domeniche andavano vanificate, un lungo lavoro perso per incompresioni fra Montali e il mister, al quale veniva imputato di essersi schierato troppo apertamente con i giocatori nella battaglia dei rimborsi.

Ieri al «Bacigalupo», verso le 14,30, arrivano Mario Robbiano e Valentino Persenda che dovrebbe subentrare a Ferraro. Arrivano anche i giocatori e l'atmosfera si surriscalda, si presenta anche Ferraro che vuole essere «licenziato» per lettera e non per una telefonata. C'è molta tensione e alle 15,30 presidenza e giocatori si chiudono negli spogliatoi con Persenda, presentato come il nuovo allenatore. Discorsi anche animati. I giocatori chiedono di essere lasciati soli ed emerge la volontà di non scendere in campo: si chiede il ritorno di Ferraro. Gli atleti affermano di avere nulla contro Persenda ma, per bocca del capitano Valentino, sostengono di non fidarsi più della società sui quattrini. Apriti cielo.

Rabbiosa reazione di Maurizio Montali, che urla: «Tornate pure a casa, domani altri 18 prenderanno il vostro posto, contro l'Entella giocherà la Juniores». Capannelli fuori campo, Montali incolpa Ferraro di questa situazione e Ferraro che aspetta la lettera di esonero. I tifosi incalzano, i giocatori si ritirano nel parcheggio auto e vogliono garanzie.

Arriva la notizia che Persenda ha rimesso il mandato. Per ultimo interviene Aldo Graziano che, anche con il suo colorito linguaggio, inizia una mediazione. In sintesi dice: «Ragazzi calma, avete ragione sui rimborsi, ma avete lasciate tutto». E poi si rivolge a Ferraro: «E perché, mister non cerchiamo di dare un colpo di spugna, ci sono tre mesi di lavoro che non vanno gettati via, nulla è perduto».

A questo punto i giocatori tornano ad ascoltare e, poiché nessuno aveva veramente intenzione di tornare a casa, si interessano alla mediazione. Graziano continua: «I Montali sono passionali, sono esposti e quindi si capisce il loro sfogo, ma c'è un capitale che non va sprecato». Persenda e Robbiano lasciano il campo, Ferraro dovrebbe tornare a essere l'allenatore. Che cosa accadrà oggi? Impossibile prevederlo, con l'augurio che si faccia almeno un po' di chiarezza prima che qualcuno metta davvero fine alla farsa.

Dario Di Vico

E' meglio chiudere

UN ritorno a episodi del passato più avvilente e meno da ricordare quanto avvenuto ieri negli spogliatoi del Bacigalupo. Quasi una pietra tombale sugli ultimi, disperati barlumi di vitalità di un club che meritava ben altra sorte.

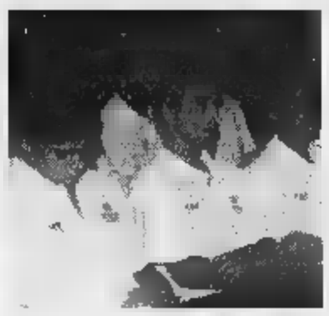
Meglio chiudere, tuttavia, piuttosto che offrire spettacoli indecorosi, una spina nel cuore per chi ama davvero i colori biancoblù.
[i. p.]

Tasco e Malafronte durante il concitato pomeriggio allo stadio

Ricevimento in Comune a Savona per gli atleti biancorossi

La festa per gli scudetti

Ieri nella sala rossa il sindaco Ruggeri ha premiato la squadra Juniores e le «sincro» della Rari Nantes campioni d'Italia. Proroga per la piscina



Momenti della premiazione dei giovani atleti della Rari Nantes Savona ieri nella sala del Comune. Il sindaco Ruggeri ha consegnato riconoscimenti alla squadra Juniores e alle «sincro»

SAVONA. «Tra Rari e Comune di Savona c'è l'impegno a proseguire il dialogo per portare alla soluzione definitiva della gestione della piscina». Lo ha detto il sindaco Ruggeri, nella sala rossa, durante la premiazione della formazione Juniores vincitrice del campionato italiano e delle sincronette, anch'esse salite sul gradino più alto del podio agli italiani. Proprio ieri mattina, infatti, il Comune ha prorogato di un mese la gestione delle due piscine alla Cooperativa Rari-Nuotatori. Il sindaco ha consegnato ai campioni d'Italia la riproduzione della lanterna coniata cinquecento anni fa a Savona per il simbolo della città, e ha avuto in cambio il gagliardetto della Rari Nantes. Il presidente Cuneo ha ricordato le difficoltà in cui versa il massimo sodalizio cittadino.

Valentino

«Un'emozione e poi la realtà»

SAVONA. Valentino Persenda, «Roccia» per i tifosi, ieri allenatore del Savona per quarto d'ora appena. «L'altra sera, quando mi hanno telefonato, ho avuto un tuffo al cuore, però ho preso tempo».

E poi?

«Mi sono consultato con amici, ho tentennato e... mi sono ritrovato al campo, dannato fascino dei colori biancoblù».

Che è successo?

«Ho parlato chiaro ai dirigenti: io vengo solo per vincere, voglio garanzie sulla squadra e la società. Non intendo andare allo sbaraglio, ho il mio passato da difendere. Sembrava tutto a posto. C'era anche Robbiano, al proprio lui. Potevamo fare bene noi due assieme. Con lui presidente, allenatore Savona ho vinto un campionato. Robbiano ha grande esperienza, di calcio ne mastica».

Un tuffo nel passato al quale non è rimasto insensibile...

«Infatti. La memoria mi è andata ai tempi di Viano, quando era ricreato entusiasmo attorno alla squadra. E domenica l'Entella, un derby d'altri tempi, con l'amico Baveni sulla loro panchina. Insomma, c'erano tutti gli ingredienti per richiamo pubblico al Bacigalupo, per dare una bella scossa all'ambiente. Invece...»

Già, un sogno durato davvero pochi minuti...

«Mi ero messo in tuta per dirigere l'allenamento. Per me c'erano problemi, non ho neppure affrontato l'argomento economico. Per quello ci sarebbe stato tempo. L'importante era rimettere in carreggiata il Savona. Invece è finito quello che ormai tutti sanno. A quel punto mi sono rimesso la cravatta e via di corsa. Per me la storia è finita. Non ho niente nè con la società nè con i giocatori, ci mancherebbe altro. In fondo avevo accettato anche perchè mi sarei trovato a lavorare praticamente sotto casa, riuscendo a conciliare questa nuova avventura coi miei impegni familiari».
[i. p.]

La trasmissione settimanale tv della Stampa in onda oggi e domani su Telenord TN4 e Canale 7

Campostano-Sciutto, «scontro» in porto

Inchiesta di Skipper sui problemi dello scalo di Savona-Vado

Paolo Campostano, il maggior operatore portuale savonese, ha acceso la miccia con polemiche dichiarazioni alla Stampa. «Non siamo competitivi - ha detto in sostanza - nei confronti degli altri scali, e cominciare da Genova».

E questo tema, il futuro dello scalo commerciale di Savona-Vado, trattato da Ermanno Branca e Sandro Chiaramonti, si occupa Skipper nella puntata di questa settimana. Massimo Brandi ribadisce il punto di vista della Campostano Group, e a lui rispondono il console dei portuali, Adriano Bocca, Giuseppe Barberis del Consorzio savonese autotrasportatori, e Giuseppe Sciutto, presidente dell'Autorità portuale.

Soprattutto quest'ultimo, appena rientrato da un viaggio di lavoro a Singapore, ha puntigliosamente risposto alle accuse e fatto il punto sullo stato del porto di Savona. Sciutto, dopo aver replicato alla Campostano Group, ha parlato anche delle nuove possibilità di lavoro (cantieristica, crociere, nautica da diporto) e del futuro di Porto Vado.

Il secondo servizio di Skipper è un viaggio in un mondo misterioso e affascinante: animali senza occhi dalla forme stranissime, dalle mille figure. Le telecamere, in un servizio di Giulio Geluardi, scese nella cavità della Valle del Tanaro, al confine tra la Liguria e il Piemonte.

Skipper, la cui produzione tecnica è curata da Video Vela di Savona, va in onda oggi alle 17,35 su Canale 7, questa sera alle 20,05 su Telenord TN4 e ancora domani mattina, alle 11,30, su Canale 7. Tre opportunità per seguire il settimanale di informazione tv della Stampa per le province di Savona e Imperia.

Il traffico di autoveicoli è una delle correnti più importanti per Savona

Concorrenza sleale?

L'Assofioristi contro i produttori «Ci danneggiano»

SAVONA. La commemorazione dei defunti vedrà l'Associazione provinciale dei fioristi, aderente alla Confesercenti, sul piede di guerra. L'accusa è addirittura di sleale contro i produttori. Una polemica che coinvolge anche i Comuni, rei secondo i fioristi, di rilasciare troppe autorizzazioni alla vendita. E' comunicato si legge: «L'Assofioristi della provincia di Savona segnala il grave danno che la categoria subisce a causa delle vendite di fiori effettuate da soggetti non appartenenti al settore commerciale. E' proprio in prossimità della ricorrenza delle commemorazione dei defunti che si concentra la maggiore quantità delle vendite, sino al 30-40 per cento. Appare davvero inconcepibile che i Comuni rilascino autorizzazioni temporanee sganciate da ogni regola di mercato ai produttori agricoli».
[p. p.]

COMUNE DI CENGIALE
Provincia di Savona

PUBBLICAZIONE VARIANTE IN-ITINERE ALLA VARIANTE INTEGRALE AL PIANO REGOLATORE

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

VISTA la deliberazione consiliare n°33 del 02 aprile 97, esecutiva di legge, con la quale è stata adottata la Variante Integrale al P.R.G. e la deliberazione n°67 del 06 agosto 98, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata adottata una Variante in-itinere alla Variante Integrale al P.R.G. di questo Comune;
VISTO l'art. 9 della Legge Urbanistica 17 agosto 1942 n°1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

rende noto

Che il progetto di Variante in-itinere alla Variante Integrale al P.R.G., con i prescritti allegati, rimarrà depositato nella Segreteria di questo Comune per 30 giorni consecutivi , a far tempo dal 28 ottobre 98, durante i quali chiunque ha la facoltà di prenderne visione.
Ai fini di un rapporto collaborativo al perfezionamento della Variante in-itinere alla Variante Integrale al P.R.G. e per la tutela di interessi generali, le Associazioni Sindacali e gli altri Enti Pubblici ed Istituzioni interessate, ai sensi dell'art. 9 della legge predetta, nonché i privati, ai sensi della Circolare del Ministero dei LL.PP. n°2495 del 07 luglio 1954, potranno presentare osservazioni, redatte su carta legale e protocollate all'Ufficio Comunale preposto, entro le ore 13,00 del 28 dicembre 98.
Cengiale, li 09 ottobre 98

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE
Arch. Luca SPADA

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Ribadita al consiglio provinciale la necessità di favorirne lo sviluppo

Villanova, aeroporto da sfruttare

«Dev'essere un'alternativa a Genova e Nizza»

IMPERIA. L'eligruppo dei [illegible]binieri lo ospita già, ma potrebbe [illegible] un ulteriore sviluppo sia [illegible] sede di esercitazioni internazionali di Protezione civile sia - soprattutto - come base permanente per le attività di avvistamento e di prevenzione degli incendi e per [illegible] Protezione civile. E, anche per le [illegible] potenzialità commerciali (nel settore del trasporto fiori, ad esempio) e turistiche, l'aeroporto di Villanova d'Albenga interessa molto anche alla Provincia di Imperia.

E difatti, l'altra sera, il consiglio provinciale [illegible] approvato a larga maggioranza l'acquisto di [illegible]e azioni (68, per un valore di circa 25 milioni) della società che gestisce lo scalo e che [illegible] deciso di elevare da 624 a 936 milioni il capitale sociale. Ha votato [illegible] Orlando, [illegible] Destra Sociale Indipendente, e si sono astenuti Ardissone e Del Ponte, [illegible] Rc.

Il dibattito [illegible] stato lungo e animato, ma al termine, sia pure [illegible] qualche eccezione, «tutti si sono resi conto dei grossi benefici che dal potenziamento dell'aeroporto può [illegible] anche Imperia», dice Massimo Donzella, presidente [illegible] consiglio.

Con [illegible] stanziamento statale di 4 miliardi, l'impianto di Villanova ha decisamente migliorato le proprie strutture. Un miliardo e mezzo è stato investito per l'illuminazione della pista, che è già stata collaudata: «Presto l'aeroporto sarà agibile 24 [illegible] su 24», dice Claudio Cavallo, il presidente della Spa.

Nel '97 è stato sperimentato il volo [illegible] linea Milano-Villanova-Calvi (Corsica), nell'estate si [illegible] [illegible] [illegible] linea per Olbia: un volo settimanale che ha dati ottimi risultati. E, in agosto, si sono avuti un paio di voli turistici da Roma Urbe, [illegible] trasporto di giocatori per il Casinò di Sanremo.

Un'azione di rilancio, insomma, è già stata avviata, tenuto conto inoltre che, periodicamente, sono stati allestiti voli speciali per Milano Linate (l'ultimo, in occasione del Gran Premio Automobilistico di Monza), e che l'aeroporto è classificato come internazionale, quindi è in grado di accogliere velivoli provenienti dall'estero e può [illegible] dogana per chi giunge dai Paesi extracomunitari, tipo la Svizzera. Ma per completare l'opera e centrare l'obbiettivo 1.000 [illegible] servirebbero altri 4 miliardi: il tal modo, lo scalo avrebbe la disponibilità di mezzo fisso da 30-40 posti per Roma Urbe o per voli charter.

Donzella è fiducioso: «Già [illegible] è sola destinazione di Villanova a usi [illegible] protezione civile la provincia di Imperia ha dei vantaggi. Se poi si riuscisse anche a sfruttarlo [illegible] più a fini commerciali (per l'export dei fiori) o turistici, creando un'alternativa a Nizza [illegible] a Genova, i benefici potrebbero essere rilevanti. Ne è convinto anche Vittorio Adolfo, [illegible] provinciale ai Trasporti: «A Villanova d'Albenga basterebbero 200-300 mila passeggeri all'anno per decollare definitivamente. Le prospettive [illegible] incoraggianti, se ancora esiste qualche diffidenza è dovuta al fatto che la problematica è poco nota».

[illegible]

Aerei sulla pista dell'aeroporto di Villanova d'Albenga

[illegible] UNIVERSITA' [illegible]

Provincia meno influente

Il pacchetto azionario della Provincia di Imperia nella Spui, la società [illegible] promozione per l'Università nell'Imperiese cala leggermente. Il consiglio provinciale ha infatti deliberato la cessione al Comune di Sanremo del [illegible] di tale proprietà. Ora l'Amministrazione provinciale [illegible] il 50% di azioni resta l'ente che ha sempre [illegible] maggioranza relativa [illegible] proprietà. Il Comune di Sanremo passa nel contempo dal 14,4% [illegible] 19,4%, [illegible] restano invariate le quote [illegible] degli altri comproprietari. Il Comune di Imperia mantiene il 10,5, Ventimiglia il 6,5, Taggia il 3.55, Bordighera il 2,85, Vallecrosia il 1,9, Diano Marina l'1,55, Ospedaletti lo 0,95, Riva Ligure lo 0,8, San Bartolomeo al Mare lo 0,75, Santo Stefano al Mare lo 0,55, [illegible] Lorenzo al Mare lo 0,35 e Cervo lo 0,35.

La cessione del 5% del pacchetto azionario al Comune di Sanremo [illegible] stata un'operazione [illegible] ripiego. Gli accordi, al momento della costituzione della società di gestione prevedevano che tale quota venisse rilevata dalla Camera di Commercio, che però ha trovato sul suo cammino ostacoli di legge che glielo hanno vietato. Subito le azioni sono [illegible] assorbite dalla Provincia e ora [illegible] state destinate alla città dei fiori che sarà sede della terza Facoltà. [a. b.]

[illegible] 'lo stanziamento della Provincia

Oltre mezzo miliardo per creare occupazione

Le regole per accedere ai contributi
Aiuti a 10 Comuni per impianti sportivi

IMPERIA. Quasi 600 milioni a fondo perduto. E' la somma messa a disposizione quest'anno dalla Provincia di Imperia per interventi [illegible] aiuto all'occupazione. Altri contributi sono stati disposti dalla Regione a favore di alcuni Comuni per l'impiantistica sportiva.

OCCUPAZIONE I contributi provinciali saranno erogabili per la creazione [illegible] nuovi imprenditori, per assistenza tecnica all'avvio di una nuova impresa, per le aziende che reinseriscano o inseriscano a tempo pieno [illegible] per un periodo non inferiore [illegible] 18 mesi persone disoccupate [illegible], infine, per la costituzione di ditte individuali.

Precisa l'assessore provinciale Massimiliano Iacobucci: «Hanno diritto ad accedere ai contributi gli imprenditori dei Comuni dell'entroterra ad eccezione [illegible] quelli di tre Comuni costieri che sono Taggia, Riva Ligure e Camporosso dove l'attività agricola è prevalente nell'economia del territorio».

Iacobucci, coadiuvato dal [illegible] staff di collaboratori, fornisce anche le spiegazioni relative alla consistenza delle somme da elargire. Afferma: «Per gli interventi relativi alla creazione di nuovi imprenditori potranno beneficiare degli aiuti coloro che hanno costituito imprese [illegible] far data dal 1° maggio '97 e che appartengono [illegible] categoria dei disoccupati [illegible] cassaintegrati. Il contributo in questo [illegible] è pari a [illegible] milioni e 120 mila lire per ogni titolare o socio, oltre alla cifra massima di un milione per le spese [illegible] iscrizione».

Altri beneficiari possono essere i [illegible] imprenditori che abbiano costituito la loro impresa già dal 1° maggio '97 e che vogliano l'assistenza tecnica di un esperto. Un contributo a fondo perduto [illegible] milioni e 360 mila lire sino [illegible] un massimo di 46 milioni e 800 mila lire è destinato a chi attua il reinserimento o l'inserimento a tempo pieno di giovani e disoccupati. Un ultimo [illegible] contributo di [illegible] milioni e [illegible] mila lire è disposto a ditte individuali costituite già dal 1° maggio '97 dalle categorie di disoccupati.

SPORTIVI Sono dieci i Comuni della provincia che potranno beneficiare di contributi per realizzare o migliorare impianti sportivi. La Regione ha disposto che in conto interessi possano [illegible] fondi i seguenti Comuni: Pornassio per 14 milioni [illegible] 400 mila lire, Vallebona per 3 milioni e 600 mila, Sanremo per 19 milioni e 560 mila, Aurigo per un milione [illegible] 900 mila, Pontedassio per 8 milioni e [illegible] mila, Civezza per un milione [illegible] [illegible] mila lire. In conto capitale Pigna avrà 20 milioni, Triora, altrettanti, Bajardo 17 milioni [illegible] mezzo [illegible] Castelvittorio 15 milioni. [a. b.]

Manifestazione di 400 ragazzi davanti al Comune di Ventimiglia

Studenti di nuovo in piazza

Oggi sfilata a Imperia contro il razzismo

VENTIMIGLIA. «Vogliono pagare le scuole dei padroni con i nostri soldi: [illegible] alla parità, neanche una lira alle scuole private». Circa 400 studenti degli istituti superiori della città di frontiera h[illegible] manifestato ieri mattina in piazza del Comune per rivendicare il diritto ad [illegible] scuola pubblica migliore, gratuita, democratica e veramente accessibile [illegible] tutti, [illegible] contro le [illegible] strutturali.

Hanno partecipato soprat[illegible] gli studenti degli istituti Fermi [illegible] Marco Polo, oltre a ragazzi del liceo «Aprosio» e delegazioni giunte da Imperia (Ipsia [illegible] Istituto Nautico) [illegible] a una dell'istituto alberghiero di Arma di Taggia.

Nessuno studente, invece, dal «Montale» della vicina Bordighera: «Abbiamo cercato di contattarli, ma nessuno ci ha saputo dire niente: Bordighera sembra fuori dal mondo», ha spiegato con un po' di meraviglia Roberto Vallepiano, rappresentante della consulta studentesca provinciale [illegible] del Kollettivo in lotta.

Quello di ieri è stato il primo sciopero organizzato dai rappresentanti degli studenti, dopo la serie di assenze da scuola che si erano registrate nei giorni scorsi e in particolare proprio all'istituto «Montale».

Il motivo dominante che ha provocato la manifestazione di p[illegible] sono le condizioni delle scuole nell'estremo Ponente. «La realtà [illegible] drammatica - spiegano i rappresentanti degli studenti - Strutture fatiscenti e potenzialmente pericolose, pareti imbottite di amianto, finestre [illegible] pavimentazioni dissestate, aule per assemblee [illegible] palestre inesistenti. E mentre accade tutto questo, mentre [illegible] scuola pubblica [illegible] andando sempre peggio, [illegible] giusto finanziare le scuole private?».

Nei volantini, che sono firmati dall'Ipc Marco Polo, dal Fermi, Liceo Aprosio, Comitato difesa della scuola pubblica, coordinamento Studente[illegible] intemelio [illegible] Kollettivo studentesco in lotta si legge: «Neanche [illegible] lira ai "diplomifici", agli istituti privati ed ecclesiastici».

I ragazzi si [illegible] poi riuniti nella sala consiliare del municipio [illegible] ricevuti dal sindaco Giorgio Valfrè, che ha manifestato agli studenti piena solidarietà prima di lasciarli al loro dibattito.

Questa mattina una delegazione di circa cinquanta studenti [illegible] scuole ventimigliesi parteciperà alla manifestazione di Imperia contro il razzismo nelle scuole. «Occuperemo un intero vagone - ha sottolineato Vallepiano - Non è giusto far pagare il biglietto [illegible] chi vuole rivendicare il diritto di manifestare».

Gli studenti si incontreranno alla stazione di Ventimiglia alle 7,40, dove saliranno sul primo treno diretto al capoluogo di provincia. Al corteo imperiese [illegible] prevista un'affluenza di circa mille studenti, provenienti anche da Sanremo e Arma di Taggia.

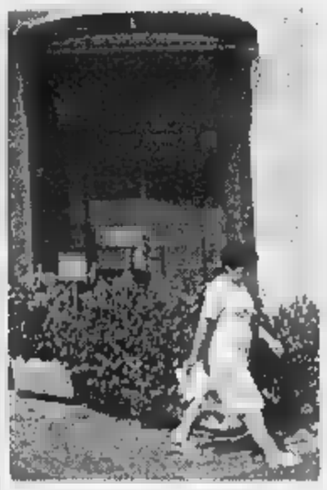
Daniela Borghi

[illegible] - Le segnalazioni del Dipartimento Economia della Regione

Enti pubblici offrono posti in Liguria

Medici, infermieri, tecnici, impiegati, terapisti

Il Dipartimento Economia e Lavoro della Regione rende noto che [illegible] disponibili: 10 posti infermiere professionale Usl 1 Imperiese (0184/5361); 4 posti tecnico radiologia Usl 1 Imperiese; esame per guida turistica [illegible] interprete in provincia di La Spezia (0187/742218); 2 posti istruttore VI-VII q.f. Comune Cogoleto; 50 posti vigile urbano V q.f. Comune Genova (010/557111); un numero imprecisato di assistenti asili nido VI q.f. Comune Chiavari (0185/3651); 2 funzionari tecnici VIII q.f. Provincia La Spezia, requisiti laura in Ingegneria o Architettura (0187/742272); 1 assistente sociale VII q. f. [illegible] mesi Comune Alassio, titolo richiesto: diploma univ. di assistente sociale (0182/602218); [illegible] necrofori III q.f. Comune Alassio; 1 collaboratore prof.le c/o biblioteca comunale V q.f. Co[illegible] Diano Marina (0183/496112); dirigente medi[illegible] 1° liv. Usl [illegible] Savonese, titolo richiesto: laurea in Medicina [illegible] Chirurgia (019/8405608); [illegible] dirigenti medico 1° liv. Psichiatria c/o Sert Usl 1 Imperiese, laurea in Medicina e Chirurgia (0184/536559); 2 dirigenti medico 1° liv. Medicina interna c/o Sert Usl 1 Imperiese, laurea in Medicina e Chirurgia; 1 istruttore direttivo geologo-area tecnica VII q.f. Comunità Montana Ingauna, laurea in Scienze geologiche, assunzione a tempo parziale (18 ore), (0182/53457); 1 dirigente medico 1° livello, laurea in Medicina [illegible] Chirurgia, «Ospedali Galliera» di Genova (010/5632214); 3 terapisti [illegible]bilitazione, diploma di terapista riabilitazione, «Ospedali Galliera» di Genova (010/5632214; 1 dirigente medico II liv. Chirurgia generale, laurea in Medicina e Chirurgia, Usl 2 Savonese; 1 dirigente psicologo 1° liv. presso Sert dell'Usl [illegible] Genovese, laurea in Psicologia (010/3446-343); 9 caposale Usl 3 Genovese; 1 dirigente medico II liv. Chirurgia generale serv. oncolog., laurea in Medicina [illegible] Chirurgia; 1 dirigente medico II liv. Otorinolaringoiatra Usl 3 Genovese, laurea in Medicina [illegible] Chirurgia; 1 collaboratore tecnico Ufficio Urbanistica VI q.f., laurea in Ingegneria o Architettura Comune di Arcola (Sp) (0187/952841); 1 funzionario coordinat. capo area contabile VIII q.f., laurea in Economia [illegible] Commercio Comune Arcola (Sp); 1 assistente sociale a [illegible] mesi VII q.f. Comune Varazze, diploma di assistente sociale (019/93901); 1 istruttore tecnico [illegible] tempo determinato (6 mesi) VI q.f., titolo richiesto: geometra, perito agrario, perito edile, Comune Varazze; dirigente medico 1° liv. Anestesia e Rianimazione, laurea in Medicina [illegible] Chirurgia, Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova (010/5600011); dirigente medico 1° liv. Neurochirurgia, laurea in Medicina [illegible] Chirurgia Istituto «Giannina Gaslini» di Genova-Quarto; 1 servizio di noleggio [illegible] conducente mediante autovettura Comune Cogorno (Ge); idoneità esercizio professione guida naturalistica Provincia di Savona, diploma di maturità (019/8313353); idoneità professione guida naturalistica provincia di Savona, diploma scuola media superiore (019/8313353); 1 geometra VI q.f. Comune Camporosso (Im), diploma di geometra (0184/287753).



L'ospedale Gaslini cerca medici

Dopo l'inaugurazione della bretella di Castelvecchio, in fase di realizzazione nuove opere pubbliche

Pedoni più sicuri per le strade di Oneglia

Via Nazionale: si eliminano i punti pericolosi e si rifanno i marciapiede

IMPERIA. Dopo l'inaugurazione della nuova «bretella» di Castelvecchio, [illegible] periferia di Oneglia hanno preso il via altri lavori. La quarta circoscrizione, che sollecita al Comune una serie di interventi di pulizia e ristrutturazione nel rione [illegible] case popolari, ha avviato il rifacimento dei marciapiedi in via Nazionale. Nel frattempo, gli operai sono al lavoro pure sull'Argine Destro, dove il marciapiede viene abbassato in corrispondenza dei passaggi pedonali. In questo modo, si eliminano i disagi segnalati da anziani e disabili, visto che la banchina è molto alta.

Dall'inizio della settimana è partito il «maquillage» in via Nazionale, importante arteria [illegible] collega [illegible] la [illegible] 28. Spiega il presidente della quarta circoscrizione, Pino Camiolo: «La spesa prevista è di 8 milioni. [illegible] occupiamo [illegible] punti pericolosi, dove anche di [illegible] un'anziana è caduta per la pre[illegible] [illegible] avvallamenti. Purtroppo, per la scarsità di parcheggi, le macchine vengono lasciate in sosta [illegible] marciapiedi e [illegible] il degrado. Abbiamo [illegible] dato in appalto la sistemazione di viale Europa, accanto all'asilo: qui deve nascere un'area verde».

Ma i rappresentanti [illegible] quartiere hanno anche chiesto [illegible] Comune [illegible] maggiore attenzione. Ancora Camiolo: «Si è inaugurata la bretella tra Argine Sinistro e via Spontone, di fondamentale importanza per Castelvecchio. Non vorrei che si commettesse l'errore di pen[illegible] che, con questa strada, tutto sia risolto: il rione è sporco. Sotto il porticato [illegible] le materne c'è ancora il fango dell'alluvione e i rifiuti sono visibili un po' ovunque. Le pan[illegible] in ardesia del campo giochi sono rotte e creano un pericolo per i più piccini». [e. f.]

I lavori di sistemazione in via Nazionale FOTO RAICELLOS

Imperia: venerdì 9 ex amministratori compariranno all'udienza preliminare

Erano gonfiati i bilanci della Rt?

L'accusa: «Gli imputati mossi da interessi politici»

IMPERIA. Si terrà dopodomani l'udienza preliminare per il ca[illegible] dei presunti conti gonfiati all'azienda di trasporti Rt. No[illegible] [illegible] amministratori sfileranno davanti al gip d'Imperia, Laura Russo, accusati di falso in bilancio. Pare che sia stato inserito, [illegible] le voci in attivo, il p[illegible] di alcuni capannoni della [illegible] di via Nazionale che, invece, erano su terreno demaniale e appartenevano all'Intendenza di Finanza. Coloro per i quali il pm Danilo Ceccarelli ha chiesto il rinvio a giudizio sono Ang[illegible] Dubarti, [illegible] presidente del consiglio di ammini[illegible] [illegible] esponente della dc, poi gli altri collaboratori Marcello Capponi, Napoleone Cavaliere, Giustino Languasco, Adolfo Ravani, Sandro Rossi, [illegible] Langueglia, infine i due rappresentanti del collegio sindacale Bruno Conio e Stefano Gandolfo. I nove [illegible] assistiti dagli avvocati Leone ed Erminio Annoni.

Le opere contestate [illegible] [illegible] realizzate [illegible] un'area [illegible] circa 6 mila metri quadrati, dall'87 al '90. I lavori vennero fatti malgrado i pareri negativi dell'Intendenza. Forse gli amministratori avevano dato per scontato l'ok, che invece sconfinato non era. Non solo: sembra che i capannoni fossero [illegible]ti inclusi tra i beni societari, in pratica con l'alterazione dei bilanci. Era risultato così che la situazione patrimoniale della Rt fosse più florida di quella che effettivamente [illegible]

L'ipotesi sostenuta dal pm Ceccarelli è che gli amministratori avessero voluto fare bella figura di fronte ai soci in un momento in cui dimostrare capacità manageriali voleva dire aumentare il proprio «peso politico».

Di diverso avviso l'avvocato Erminio Annoni, uno dei difensori che a [illegible] tempo aveva espresso questa valutazione: «Il reato di falso presuppone [illegible] movente "lucrativo" che in questo caso [illegible] del tutto assente. Contestiamo gli addebiti e lo faremo con forza davanti al giudice. I conti nei bilanci non tornavano? Si trattava di questioni tecniche legate all'inserimento [illegible] cespiti. Questioni pu[illegible] formali, appunto».

Per gli indagati [illegible] cadute alcune accuse: l'abuso edilizio, reato che, a [illegible] della distanza nel tempo, [illegible] caduto in prescrizione, e l'abuso d'ufficio (i contenuti e applicabilità [illegible] stati modificati dal legislatore).

All'inizio, il numero di amministratori coinvolti [illegible] più cospicuo: diciotto in tutto. Ma per la metà degli indagati c'è stato il proscioglimento, avendo inserito nei bilanci, dalla gestione De Michelis in poi, una clausola riferita ai capannoni. Con [illegible] il consiglio si metteva al riparo da contestazioni. [m. v.]

Singolare esperienza teatrale: otto attori «lavorano» un unico spettatore

Edipo tra avventura e sogno

Tosse: una rilettura del Mito più antico

GENOVA. A un anno e mezzo dal suo esordio fortunato, è giunto anche a Genova, all'Agorà della Tosse, il celebre «Edipo» del Teatro del Lemming. Lo spettacolo - come è già stato detto e universalmente scritto - è singolarissimo e appartiene al filone dello sperimentalismo: la rappresentazione (sarebbe meglio dire: una sorta di liturgia l... e misterica) dura una mezz'ora. Si «lavora» attorno all'unico spettatore che, scalzo, bendato e simbolicamente privato dei suoi averi (orologio, gioielli, ecc.), guidato dagli invisibili attori e attrici (otto in tutto) ripercorre un itinerario di «conoscenza interiore», rileggendo in chiave freudiana il mito di Edipo.

Le avanguardie, si sa, sono caratterizzate dal principio primario «épater le bourgois»: neppure l'«Edipo» del teatro del Lemming, diretto e creato dal geniale regista Massimo Munaro, sfugge alla regola. Ma oggi - qui forse il senso più originale della trovata - non sono più i «bourgeois» tutto sommato arroccati in una cultura e in un linguaggio tradizionali, da irritare con provocazioni intellettuali. Lo spettatore del nostro tempo - soprattutto i giovani che accorrono incuriositi al richiamo della «prova» - appartiene a una categoria intellettuale dal retroterra caotico e astorico: in un certo senso più recettivo, ma anche più ingenuo.

Allo spettatore più avvertito, viene voglia di consigliare di non lasciarsi prendere dall'emotività. Non c'è il pericolo di inciampare, né farsi del male. E forse bene lasciarsi tranquillamente andare, ma di tenere la mente aperta, fredda e recettiva. Si tratta di cogliere i «segni» e gli stilemi d'uno spettacolo che poi è pieno di richiami e di cartelli indicatori: tutto sommato non è difficile. In questa chiave si può cogliere tra tanta psicanalisi e tanto esoterismo iniziatico (la vicenda scenica ricorda un po' l'iniziazione d'un adepto nelle vecchie logge massoniche, la bendatura, le parole alle spalle, l'arma protesa a un immaginario «vulnus», la perdita dei gioielli e del denaro, i piedi scalzi, l'assaggio del dolce e dell'amaro, la scoperta finale della luce), molte linee rotte e limpide. Si entra a occhi aperti, accompagnati da una donna. L'attore che rappresenta Edipo, bendato, benda lo spettatore sua volta, dopo avergli parlato in dialetto. Poi comincia la prova: ci sono pochi passi tortuosi, scalini, ostacoli. Poi la Sfinge con il suo eterno enigma. È sempre una mano gentile che ti accompagna: c'è chi ti legge la pagina famosa di Proust sul bacio della mamma. Vieni adagiato un tappeto: a questo punto in funzione il linguaggio del corpo. L'attore rientra quasi nel grembo materno (Il, per Freud, comincia il complesso Edipico): sussurri, fruscii, carezze, dolcezza, profumi, bucce d'arancio gettate sul corpo. Poi si arriva a sedia: si conta sino a diciassette e via la benda. Il proprio sembiante appare riflesso in uno specchio. C'è ancora un percorso da superare, scoprire il bimbo nudo, ghignante che succia la mammella d'una madre grossa e un po' ripugnante. Si torna al punto di partenza. «Hortus conclusus». Nessun timore, nessun batticuore, nessun disagio. Il regista ragiona garbo, mentre ti rimetti le scarpe e recuperi l'orologio. Ti verrebbe semmai voglia, come Euridice che dagli Inferi, di voltarti e conoscere gli attori che ti hanno parlato, accarezzato e sussurrato nell'orecchio, come un murmure di conchiglia. I ricordi confusi d'un peccato mai commesso.

Paolo Lingua

DOPPIO

Il dramma dell'Algeria

Le brave Consuelo Barilari e Carla Peirolero, insieme alla deliziosa cantante Aisha, chiusa in un sontuoso abito fregi d'oro e d'argento, hanno dato vita a un breve - tre quarti d'ora - secco, efficace e suggestivo recital dedicato al dramma delle donne algerine. Sul nudo palcoscenico della Sala Campana con alle spalle uno schermo dove si alternavano documentari in bianco e nero («Cronache Algerine» e «La metà del cielo Allah»), sono stati letti passi tratti da «Donne di Algeri nei loro appartamenti» di Assia Djebar e «Una donna in piedi» di Kalida Messaoudi, oltre che poesie di Zyneb Laawadi. Lo spettacolo chiude una serie di iniziative che gli enti locali (sopratutto la Provincia, assessorato alla cultura, ma anche il Comune), la Ccil, il centro civico di Cornigliano e associazioni femminili hanno realizzato per stringer emagigormente i rapporti tra le due sponde del Mediterraneo, tenendo anche conto del drammatico momento che sta vivendo l'Algeria, con le stragi e la ripresa del fondamentalismo islamico che colpisce etutta la popolazione, significa, int ermini storici e politici, una pesante regressione delle conquiste femminili.

Dai testi e dalle intense canzoni - vere preghiere, accennate dalla inquietante di Aisha - è emerse un mondo infinito, poetico, ricchissimo sensazioni e di sentimenti, ma dal quale emerge anche una donna in condizioni di inferiorità. **[p.l.]**

La Gog ha ospitato l'orchestra diretta da Daniele Gatti

Entusiasmo e applausi per la Royal Philharmonic

GENOVA. Gran folla, lunedì sera, al Carlo Felice per l'inaugurazione ufficiale della stagione della Giovine Orchestra Genovese. Platea esaurita e entusiasmo alle stelle per la Royal Philharmonic Orchestra diretta Daniele Gatti. Concerto inper la Gog che raramente ospita complessi sinfonici per l'ovvia ragione di non proporsi in maniera concorrenziale nei confronti «padrone casa», l'Ente lirico. Scelta vincente, dunque, nei confronti del pubblico, anche per programma incentrato due splendide partiture di Schumann e di Mahler. aperto il Concerto in la minore per violoncello e orchestra, pagina fra le più ispirate del repertorio di Schumann che richiede al solista ottime qualità tecniche, pure una fluente cantabilità. Doti che Mario Brunello ha indubbiamente mostrato di possedere. Strumentista solida preparazione, Brunello è stato interprete ispirato, controllatissimo nel abile nel fraseggio, sicuro nel dialogare fittamente con l'orchestra. Gatti, da parte sua, ha sostenuto il solista in irreprensibile, anche si qua e là l'impressione di una certa freddezza esecutiva. Applausi convinti e un bis di Brunello, una Sarabanda bachiana restituita un tempo alquanto rallentato, ma sostenuto abilmente.

Il meglio di sè, il direttore italiano lo ha dato nella seconda parte della serata dedicata alla Sinfonia n. di Mahler. Opera profonda concezione che rispecchia magnificamente non solo la complessa personalità dell'autore, anche la crisi del mondo a lui circostante. La «Marcia funebre» iniziale con gli isolati squilli di tromba, preludio accordi sferzanti a piena orchestra, introduce in un mondo sonoro costruito secondo una continua ne di elementi apparentemente lontani eppure coerentemente collegati: frasi colte, citazioni popolari, momenti di tragica dissonanza e parentesi squisitamente eufoniche. Nelle sinfonie mahleriane si trova tutto, calato in una dimensione spettacolare, quasi teatrale, una gigantesca rappresentazione della fine di un'epoca, della disgregazione di una civiltà musicale.

Daniele Gatti ha diretto la «Royal»

Ben assecondato da complesso prim'ordine con alcune prime parti in evidenza, Gatti ha affrontato Mahler con intelligenza. Ha impresso alla lettura vigore e vitalità: si pensi al primo movimento, ma anche al successivo «Tempestosamente mosso» ancora allo Scherzo, pagina di incredibile difficoltà densa di un tetro umorismo. ricercato pure sonorità tenui: l'Adagietto, delle creazione più ispirate di Mahler (utilizzato da Visconti in «Morte a Ve-»: proprio da lì iniziò la graduale riscoperta di Mahler da parte del gran pubblico) ha avuto in Gatti un interprete di lodevole raffinatezza.

Ripetute le chiamate alla fine dello spettacolo. Da notare che prima dell'attacco dello Scherzo, il secondo oboe, una giovane strumentista, ha lasciato il leggìo per un improvviso malore: Gatti ha preferito sospendere qualche minuto per accertare le condizioni della musicista che per fortuna ha fatto rapidamente rientro fra gli applausi.

Roberto Iovino

MOSTRE E ARTISTI

PALAZZO BIANCO
«Nutrirsi d'arte»

Oggi alle 13,15, a Palazzo Bianco, in via Garibaldi, nell'ambito dell'iniziative «Nutrirsi d'arte», visita guidata ai «Fiamminghi a Genova: Rubens, Van Dyck e Roos».

GRATTACIELO
Espone Contegno

Aperta fino a novembre, alla Galleria d'Arte Grattacielo, in Piazza Dante, 43 r., la mostra del pittore Gianfranco Contegno. Orario: 10,30-12 e 16,30-19. Ingresso libero.

PALAZZO DUCALE
Arti visive

Nel Sottoporticato e nella Loggia degli Abati, è aperta fino al 15 novembre, mostra «Arti Visive 2- Giovani Artisti dal concorso nazionale» promossa dal Comune di Genova. Orario: dalle 9 alle 21, tutti i giorni, tranne il lunedì. Ingresso lire 5 mila (ridotti 3 mila lire).

ELLEQUADRO
Debutta «Monitor»

Performance «Monitor» alla Galleria Ellequadro, in collaborazione con la rassegna «Arti Visive» al Ducale. Il titolo della mostra nasce dal fatto che la vetrata della galleria Ellequadro è vissuta dagli artisti come fosse uno schermo televisivo. Monitor prosegue la rassegna «Trucce», con Lio Arippa, Elena Cavallo, Piepaolo Koss e Marta Zen, Monica Cavallari, Nicola D'Angelo e Silvia Grandi.

GALLERIA MAZZINI
Mostra fotografica

Mostra fotografica itinerante, da domani al 1 novembre dedicata a modelli di auto Bmw in Galleria Mazzini con una quarantina di immagini in bianco e nero di diversi autori.

RAPALLO
Gli ex voto di Montallegro

Escursioni in funivia al Santuario della Basilica di Montallegro, con partenze dalle 8 al tramonto, ogni trenta minuti. Il Santuario, affreschi di Francesco Boero e di Nicolò Barabino, ospita anche una galleria di voto. Biglietti scontati per comitive e per passeggero con bicicletta al seguito.

LEGAMBIENTE
Foto naturalistiche

Il Circolo Nuova Ecologia-Legambiente di Genova ha promosso un corso di fotografia dedicato all'ambiente, in collaborazione con Parco Naturale dell'Aveto, con fotografi professionisti. I corsi si terranno nella sede dell'associazione Arcipicchia, in via Sagrado, 17 e affronterà le seguenti tematiche: fotografie di paesaggio, macrofotografia, reportage, fotografia per la difesa dell'ambiente. Il corso è aperto a tutti. Iscrizioni presso la sede di via Caffa 3/5, tel.010/319.168.

ACQUARIO
Doppio spettacolo

L'Acquario e la nuova Grande Nave Blu sono aperti anche oggi dalle 9,30 alle 18,30 (ultimo ingresso alle 17).Biglietti lire 19 mila, con diverse riduzioni.

DORIA
Grandi collezioni

Il Museo Civico Storia Naturale «Giacomo Doria», in via Brigata Liguria, è aperto oggi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17,30. Il Museo si articola in quattro piani con grandi collezioni zoologiche, botaniche, mineralogiche esposta in 5 mila metri quadrati, con oltre mila animali.

VILLA DURAZZO
Visite a Villa Durazzo

Aperta oggi anche Villa Durazzo Pallavicini, a Pegli, esempio di giardino paesistico romantico fra i più belli d'Italia. Il parco e la Villa Durazzo Pallavicini aperti dalle alle 19, possibilità di effettuare anche visite guidate. Per informazioni: telefono 010/698.27.76.

SAN LORENZO
Aperto il Museo Tesoro

In Piazza San Lorenzo è aperto, in Cattedrale, il Museo Tesoro di San Lorenzo, capolavoro riconosciuto a livello internazionale. Orario 9-12 e 15-18, con visite guidate ogni mezz'ora.

SESTRI
Galleria Rizzi

La Galleria Rizzi, ricca di dipinti e oggetti '400 al '700, nella Baia del Silenzio, è aperta al venerdì e al sabato dalle 21 alle 23.

PENTEMA
Vita contadina

Nella cascina ristrutturata dal Gruppo sportivo amici di Pentema, è aperta, fino al 20 settembre, la mostra «Immagini di vita contadina», allestita con il sostegno della Provincia di Genova. Orario: 10-12 e 14-18. **[m. b.]**

Presentato il fitto cartellone di spettacoli nella «bomboniera» di piazzale Libia

Teatro, alle Clarisse entrano i privati

Rapallo: Passalacqua curerà la prossima stagione

RAPALLO. Entrano i privati nella gestione della prossima stagione teatrale dell'Auditorium delle Clarisse, finora organizzata dal Comune. A curare il cartellone presentato ieri mattina, quest'anno sarà infatti Lorenzo Passalacqua, imprenditore dello spettacolo e dell'intrattenimento molto noto nel Levante, vicepresidente degli esercenti delle dale liguri, titolare dei cinema Centrale di Santa Margherita e nuovo Grifone di Rapallo, responsabile della programmazione di altre sale della Riviera responsabile anche della stagione teatrale all'A- di Sestri Levante. Una scelta che ha trovato pieno accordo nella giunta comunale e i responsabili culturali del teatro rapallese. Sette gli spettacoli in programma dalla fine novembre a marzo nella «bomboniera» di Piazzale Libia, illustrati dallo stesso Passalacqua con il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco e il consigliere Pier Luigi Benatti che guida il comitato delle Clarisse.

La nuova stagione si aprirà domenica novembre con la commedia di Graham Greene «In viaggio con la zia», interpretato da una straordinaria Valeria Valeri che, la scorsa settimana, ha ricevuto calorosi applausi al Politeama Genovese. Dopo la Valeri, si ripartirà martedì 5 gennaio con il musical di Neil Simon «Stanno suonando la nostra canzone», con Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini che, dopo i successi ottenuti in compagnia con Ernesto Calindri, hanno deciso di far coppia anche in uno spettacolo tutto loro. Domenica 18 gennaio sarà la volta di «Zoo di vetro», di Tennessee Williams, con Marina Malfatti. Sempre a gennaio, sabato 31, Nino Castelnuovo e Daniela Petruzzi presenteranno la celebre commedia di Barillet e Gredy «Fiore di cactus». L'8 febbraio le Clarisse ospiteranno «Il gatto in tasca», di George Feydeau, con Martine Brochard e Vittorio Taviani. Seguiranno «Una donna di casa», di Vitaliano Brancati, con Ugo Pagliai e Paola Gassman (7 marzo) e «Pallottole su Broadway», di Woody Allen. Alla soddisfazione Rapallo per il varo della stagione teatrale ha fatto eco la delusione di Lorenzo Passalacqua sulla situazione teatrale di Santa Margherita. «Siamo al punto di partenza a Rapallo e a Sestri Levante, mentre la stagione al Centrale di Santa Margherita è alto mare, siamo in attesa che il Comune ci faccia conoscere le proprie determinazioni per sostenere l'attività teatrale in città», ha spiegato titolare del Cinema Centrale. **[m. b.]**

Marina Malfatti è tra gli interpreti di «Zoo di vetro» di Tennessee Williams

Folla di Vip nel Porto Antico per l'inaugurazione del «Nada Mas»: atmosfere spagnole all'Expo

Terno Monsieur Malausséne: Bisio al Modena

Prime film, arriva «La leggenda del pianista sull'Oceano» di Tornatore

GENOVA. Si alza questa sera, alle 21, il sipario sulla stagione del Teatro Modena di Sampierdarena, con il ritorno, a grande richiesta, di «Monsieur Malaussene», di Daniel Pennac, con Claudio Bisio per la regia di Giorgio Gallione. Nelle sale cinematografiche genovesi, atteso debutto del nuovo film di Giuseppe Tornatore «La leggenda del pianista sull'Oceano».

Al Cineplex e al Verdi, in via XX settembre, debutta oggi il nuovo film-kolossal Giuseppe Tornatore «La leggenda del pianista sull'Oceano», dal monologo teatrale «Novecento» di Alessandro Baricco, con Tim Roth, Melanie Thierry, Niall O'Brien, Alberto Vasquez, Clarence Williams III, Gabriele Lavia. Festosa inaugurazione, con molti vip, dal presidente del Massimo Mauro a Corrado Tedeschi, lunedì sera, del Nada, il nuovo locale del Porto Antico che ha aperto i battenti Magazzini del Cotone, proprio accanto al Cineplex. Il Nada Mas offre ai giovani (e ai meno giovani) musica dal vivo, i sapori, l'atmosfera delle tipiche cervecerie e taperie spagnole, con birra, sangria, piatti tipici, prezzi contenuti.

Al Modena Sampierdarena, questa alle 21, inaugurazione della stagione con lo spettacolo «Monsieur Malaussene», di Daniel Pennac, con Claudio Bisio, per lla regia di Giorgio Gallione. In Salita Santa Maria Castello, 25, questa sera, alle 21, concerto vocale «Spirituals e Folksongs» la cantante Giovanna Canepa u Federico Forgione re. Il è organizzato dall'Associazione «White Dove-Progetto Educazione. Alla Biblioteca Berio, è in una serie di proezioni di videocassette sulle tradizioni popolari e la storia della terra ligure dedicate al mondo dell. **[m. b.]**

Un momento della serata inaugurale del «Nada Mas» nel Porto Antico

GIORNO E NOTTE

TELEGENOVA
Sfida Pericu-Castellaneta

Speciale Tg, alle 20,30, Telegenova, un faccia a faccia fra il sindaco Giuseppe Pericu e il leader di Genova Nuova Sergio Castellaneta.

SALITA DINEGRO
Fondazione Katinka Prini

Inaugurazione, oggi alle 18,30, alla Fondazione Katinka Prini, in Salita Dinegro, 7, di una interessante mostra con una selezione di opere degli anni 80-90 di Walter Dahn, Mark Dagley, George Jiri Dokoupil, Rob Scholte.

LIBRI
Media in Liguria

Oggi alle 11, nella Sala Camino della Camera di Commercio di Genova, in Via Garibaldi, presentazione del volume «I media in Liguria», dedicato all'emittenza radiotelevisiva, all'editoria, alla pubblicità 1998», a cura del Comitato Regionale Radiotelevisivo.

CONFERENZA
Karalis da Zeffirino

Conferenza «Alessandro Magno e l'espansione ellenica», di Giorgio Karalis, oggi alle 17, da Zeffirino, in via XX Settembre, promossa dall'associazione italo-ellenica «Il Mediterraneo», in della festa nazionale greca. Ingresso libero.

SESTRI PONENTE
Dibattito sull'euro

Incontro «Euro...scopriamolo insieme, chiarimenti e consigli sull'introduzione della moneta unica in Europa, oggi alle 17 al Centro Civico «Eugenio Montale», a Sestri Ponente.

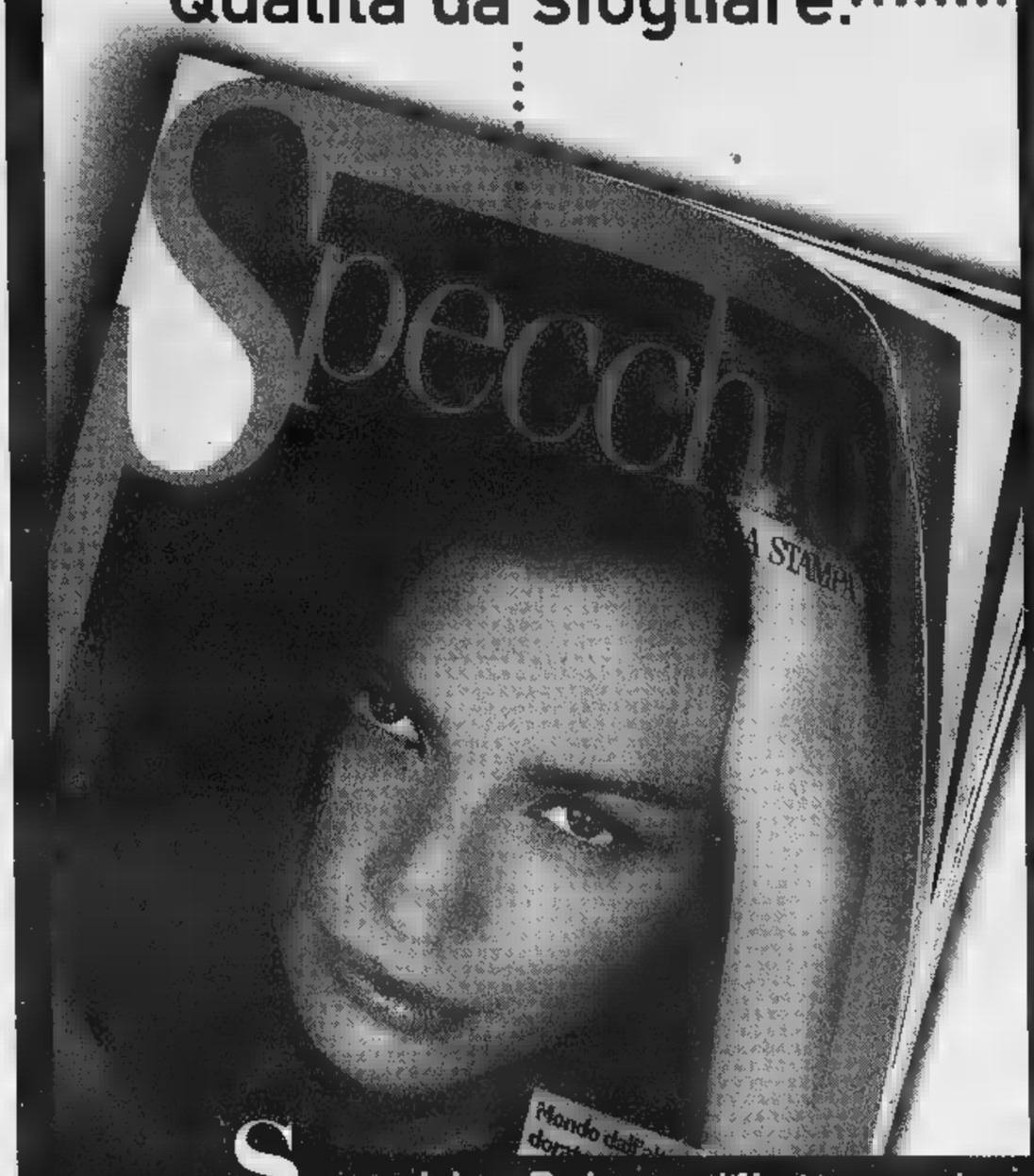
TEATRO
Improvvisazione Teatrale

Confermata per questa sera, alle 22,30, al Vanilla di Sturla, una nuova esibizione del Gruppo di Improvvisazione Teatrale.

VIA LOMELLINI
«Case di scrittori»

Rosalba Mattiauda terrà una conferenza, oggi alle 17, alla Fondazione Sabatelli, in via Lomellini 1/2 sul «Quando le case degli scrittori rivelazioni e nascita dei loro libri». Itinerari attraverso testi di Hemingway, Blixen, Yourcenar. Ingresso libero. **[m. b.]**

Qualità da sfogliare.



Specchio. Prima riflette, poi parla.

E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "L'Albero della Musica". 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "Il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di pagine con un'approfondita guida all'ascolto. Da sabato 24 ottobre troverete in edicola il quarto CD della seconda serie, dedicata a "la Sonata": Schoenberg, Berg, Webern, Debussy, Bartok e Stravinsky. "L'Albero della Musica": un evento così capita una volta ogni 100 anni.

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"Il Concerto"	uscita a maggio*
2ª serie:	"la Sonata"	dal 3 ottobre
3ª serie:	"la Sinfonia"	in data da definire

Dal 24 ottobre il quarto CD della seconda serie.

Specchio + LA STAMPA + CD a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Avviso per gli abbonati a Specchio e La Stampa: Il pagando per ritirare la edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire è inserito nella copia di Specchio n. 143 del 17/10 che gli abbonati hanno già ricevuto a casa

Pass. Il nuovo pensiero.

Fra le cose che si ricorderanno di questi anni '90 ci saranno anche loro: le forme di questo progetto firmato Luca Meda. Pass è infatti un sistema semplice essenziale, in linea le esigenze più attuali. Accostare, comporre, sovrapporre, abbinare, separare, appendere, sospendere, da oggi è una sola parola: Pass.

Numero Verde 167-387489 **Finanziati in casa. La qualità Molteni per 12 mesi a interessi zero.** TAN 0% - TAEG 1,9%

Molteni&C

VIAGGIO NELLA LETTURA

3

COLLANE COMPLETE A PREZZI SPECIALI

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze ■ provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
■ mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca:
i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro pupilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 f.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: gli undici volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 200.000 (anziché L. 285.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96) a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a presso speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

L'avventura è appena iniziata ma in B2 e in C maschile arrivano già le prime soddisfazioni

Albisola e Matuzia, partenza sprint

Per Alassio e Maurina la prossima sarà già gara-riscatto

L'avventura è appena iniziata ma un pizzico di entusiasmo verso la Carisa Albisola è più che lecito: il team di Mondelli infatti ha esordito con una vittoria nella B2 maschile regolando il Siena per 3-0. A stimolare i «ceramisti» anche il folto pubblico, affamato da una pallavolo di alto livello che da troppo tempo mancava in provincia.

Il rotondo risultato a maggior rilevanza si ricorda l'assenza di Luca Garra, una delle pedine più importanti, costretto a saltare questa (ed altre) partite per un serio infortunio al menisco (e la settimana prossima si dovrà ricorrere ad un intervento chirurgico). anche Bolognesi e Caliandrone non hanno potuto scen sul parquet - annuncia il trainer Mondelli - e vi assicuro questa davvero pesanti. Ma nonostante siamo riusciti a vincere, e anche in modo netto. Merito anche del pubblico che davvero ha risposto alla grande a questo debutto. Adesso ovviamente speriamo che questo seguito ci sia anche nelle prossime importanti gare».

Ottimo comunque il ndimento di tutti i giocatori: da Trucco e Massardo per non dimenticare Furfaro, Carmagnini ed il «martello» Fazio. Conclude Mondelli: «Nessuno si illude, ovviamente. Siamo consapevoli che il campionato è duro, con squadre dotate di ottima nica. certo iniziare il piede giusto è il massimo per il morale».

Al via anche i campionati regionali di C (con il nuovo meccanismo punti in classifica) che, a giudicare risultati della prima giornata promettono bene per le ponentine. Nei maschi si segnalano le vittorie di Primavera Imperia, Savona (ottimo il 3-2 a Rapallo) mentre, tra le donne, bella affermazione in trasferta Matuzia (3-1 a Ortonovo), Sanremo.

Non invece riusciti a far la classifica le ragazze della Maurina e dell'Alassio per le quali comunque sabato prossimo sarà già tempo di riscatto.

[g. o.]

LA SERIE B2 FEMMINILE

Latte Tigullio ok, Recco e Lavagna ko

Il debutto della di volley sorride al Latte Tigullio Rapallo. Le di Eros Gai ed Alessandro Domenici hanno triturato il Rivoli un perentorio 3-0 (15-12, 15-6 e 15-10), ed in trasferta.

«Piano con i facili entusiasmi, poichè il Rivoli era stato ripescato dalla C, ed ha dovuto costruire l'organico in tutta fretta. Sabato prossimo, nel debutto casalingo contro il Cafasse, il sarà sicuramente più indicativo», dicono i due allenatori delle rapallesi. Che aggiungono. «Ormai è risaputo che la nostra stagione sarà indirizzata esclusivamente ad evitare le ultime quattro posizioni: arrivare quint'ultimi vorrebbe dire... aver vinto il campionato. Questi primi tre punti sono ben accetti, ma occorre continuare con la massima umiltà».

Diverso l'umore in casa Termocentro Joannes Recco, sconfitto sul parquet di casa dal Belgioioso Pavia per 3-1. «Decisivo il secondo set, quando avremmo potuto portarci sul parziale di 2-0. Invece questa frazione è molto combattuta e le lombarde sono imposte per 17-16. Dopo, nel terzo e quarto set, il fattore psicologico è diventato determinante, abbiamo lottato ma senza raccogliere punti», afferma il presidente Antonino Carrara. Disco rosso per l'unica compagine maschile del levante partecipante alla B2, l'Admo Lavagna, sconfitta a Pisa per 3-0.

[g. s.]

Al via i tornei di volley

L'annuncio in occasione dell'incontro a Chiavari con le 56 società del comprensorio

Andrea Nicchiotti medita il ritiro

Il presidente della Federcalcio non si ricandiderà

CHIAVARI. «Quasi certamente non mi presenterò per il prossimo mandato». A metà serata, fra una discussione ed una spiegazione ai tanti cavilli regolamentari, il presidente della Figc Liguria, Andrea Nicchiotti, annuncia le intenzioni per il futuro.

Ovvero, salvo ripensamenti, il calcio ligure sarà gestito un'altra persona. Una molto vivace, quella tenutasi lunedì all'Auditorium di Chiavari, l'occasione per le 56 società dipendenti dal Comitato di Chiavari incontrarsi i massimi vertici del calcio regionale, compresi i due nuovi presidenti del settore giovanile scolastico, Giannarelli, degli tri, Danilo Lombardi. La domanda più pressante, che aleggiava nella che nessuno però si decideva a porre, questa: il Comitato Chia-

Il presidente Andrea Nicchiotti

, come annunciato, sparirà? E' stato il presidente del Comitato chiavarese, Giuseppe Clerico, a porla direttamente a Nicchiotti. Per la risposta. parlato di questo argomento con Nizzola in una telefonata piuttosto . accetto discorsi relativi a sottocomitato di Genova o altro. Mi sto battendo con forza, continuerò ad insifino al termine del mandato, perchè il Comitato di Chiavari non sparisca».

E poi da Nicchiotti arriva pure un'indiscrezione di.. politica nazionale, quando affe. «Speravamo molto nella Finanziaria, perchè portato avanti un discorso, anzi personalmente parlato con il ministro Visco, per le opportune modifiche alla legge 460, quella per intenderci sulle società no-profit. Purtroppo il Governo è caduto e la Finanziaria non entrata in vigore; secondo indiscrezioni, però, verrà ripresentata tale e quale la vecchia il 10 novembre, quindi attendiamo fiduciosi».

In ultimo l'elezione per alzata mano dei due delegati collettivi per l'assemblea ordinaria Genova, in programma il novembre allo Sheraton: nominati Umberto Baria del Rivasamba (effettivo) e Giuliano Esposto dell'Entella (riserva).

Cinquantasei società aventi diritto, come anticipato, con 46 presenti; assenti Cogornese, Rapallo, Bogliasco '76, Croce Verde, Lorenzo, Fontanabuonagattorna, Moconesi, Panchina, Saline e le due di calcio a cinque (giustificate perchè in contemporanea stavano giocando) Mie Motor Style Borzini. Dal calcio parlato quello giocato, con due incontri valevo per il ritorno del secondo turno Coppa Liguria: Concordia-Cosmos alle 19,30 a Cà de Rissi (andata 2-5) Camogli Golfo Paradiso-Corte alle 20 al San Roc (andata 0-0).

[g. s.]

Stasera Coppa Italia dopo l'Intertoto

Samp-Bologna aria di rivincita

L'argentino Ortega, stella della Samp

GENOVA. I blucerchiati verificheranno questa sera a Marassi contro il Bologna se il netto successo riportato domenica scorsa sull'Empoli sia riuscito finalmente a portare un po' di quell'equilibrio (tecnico, e mentale) inseguito dall'inizio della stagione. La partita, l'andata degli ottavi di finale della Coppa Italia, costituisce una ideale rivincita del confronto estivo che ha visto prevalere i rossoblù felsinei alla semifinale dell'Intertoto Cup.

Spalletti. Il tecnico blucerchiato ricorda ancora il doppio confronto d'agosto: «Ci rimasi parecchio male per quell'eliminazione, anche perchè conquistare un posto in Uefa attraverso l'Intertoto era un obiettivo importante non solo per la società, ma anche per me. Uno dei primi obiettivi, infatti, dalla mia carriera da allenatore. Associare comunque il confronto di adesso con quello di due mesi o fa è una che va bene per i giornali. Non si può parlare di rivincita, perchè non esiste».

Spalletti si aspetta una gran prestazione dai suoi giocatori: «Grazie alla vittoria contro l'Empoli siamo nuovamente riusciti a risollevarci, questa volta dal passo falso di Piacenza. E' fondamentale dare continuità alla bella prova di domenica scorsa. La squadra deve coerente con quello che la società le chiede. Credo, comunque, che veramente certi non si vedranno più».

La Coppa Italia, tra l'altro, potrebbe diventare un appetitoso traguardo per la squadra blucerchiata: «La Sampdoria ha già vinto cinque volte il trofeo e penso quindi che ci tenga particolarmente a fare una bella figura in questa manifestazione. Ci proveremo, anche se le squadre di Mazzone sono notoriamente difficili da superare. Bologna, poi, mi sembra che abbia sempre dato, negli ultimi tempi, del filo da torcere alla Samp. Si tratta di un avversario tradizionalmente ostico. Bisognerà quindi sfatare anche la tradizione».

L'atteso esordio di Zoran Jovicic stato ancora rinviato lo slavo, quindi, siederà nemmeno in panchina, dal momento che Spalletti pare intenzionato ad utilizzare, come extracomunitari, Sakic, Ortega Cu.

Il tecnico blucerchiato ha poi rivolto un pensiero all'Empoli: «Mi fa piacere constatare che il caso-Farina si stia chiarendo sarebbe un vero peccato se la società toscana venisse penalizzata. presidente Corsi persona leale, basti ricordare l'ottimo comportamento tenuto l'anno scorso, in occasione del famoso gol-fantasma contro la Juventus».

Bologna. Mister Mazzone un sostenitore del turn-over. Questa sera Marassi darà spazio a Fontolan e Kolyvanov, reduci da infortuni, al nuovo acquiMaini, all'esordio con la maglia rossoblù. Beppe Signori è rimasto a Bologna a tirare il fiato, Nervo, Marocchi ed Andersson al massimo siederanno in panchina. In dubbio anche l'altro svedese, Ingesson.

[dam. bas.]

BASKET

Oggi Spezia e Vicenza per la serie A1 femminile

L'Autorighi viaggia bene Alcione e Meci sono al palo

Oggi turno infrasettimanale per la A1 femminile di basket, con la Termocarispe Spezia (p. 2) che, dopo aver assaporato prima vittoria domenica contro il Reggio Emilia, punta ad ottenere il bis stasera alle 20,30 a Vicenza contro l'unica squadra ancora al palo.

«Sarebbe importante realizzare la vittoria, per sfruttare l'entusiasmo che si respira alle ragazze. Siamo consapevoli che il cammino per raggiungere la salvezza non sarà semplice, ma pensiamo, acquisendo esperienza in una categoria per noi assolutamente nuova, di poter evitare le ultime due posizioni ed il ri in A2», dicono alla coach Mirko Diamanti.

Le altre sfide della 7a giornata Bari (2)-Comense (10), Schio (10)-Reggio Emilia (4), Al(4)-Varese (2), Parma (12)-Barbera Messina (12), EuroHard Messina (4)-Pavia (6) Chieti (8)-Priolo .

Nella C2 maschile, seconda vittoria per Autorighi Chiavari, seconda sconfitta Alcione Rapallo e Meci Centro Basket Sestri Levante. Ovvero, tutto come da copione. Vittorio Vaccaro, coach Autorighi. «Conomolto bene il carattere dei Sestri Levante, per averli a lungo allenati. prima frazione abbiamo sbagliato un numero incredibile tiri, nello spogliatoio mi fatto sentire e la ripresa si è svolta secondo gola. Onore al Sestri per aver giocato, soprattutto in fase difensiva, una partita veramente perfetta».

63-49 il derby a favore dei chiaveresi, la parola Fabrizio Benvenuto, coach dei «verdi» corsari. Che sottolinea: «Bravi i miei ragazzi che per oltre venti minuti hanno messo difficoltà i cugini. Giocando semplicità, facendo la nostra onesta partita, abbiamo creato qualche grattacapo ad una squadra di categoria superiore l'Autorighi».

infine commento di Lu Peccerillo, coach dell'Alcione Rapallo, in merito al 72-69 pro Lerici. «Nel finale, la partita che è cresciuta di tono agonistico, abbiamo pagato l'i a giocare a certi livelli. Comunque la squadra è tonica ed ha tutte le possibilità di riscatto».

[g. s.]

TENNIS

Semifinale con il Napoli battuto all'andata 3-0

Ora le genovesi sognano la finale per lo scudetto

GENOVA. Per John McEnroe il tennis femminile, in crescita di popolarità, rischia oscurare quello maschile: più bellezza, spiccata personalità e rivalità fra giocatrici, insomma sorpasso in vista.

Scendendo panorama di nostra, certo a Genova le donne hanno già superato gli uomini. Parlano i risultati, il Tc Genova Favola Mercedes che da oggi affronta il Tc Napoli nella semifinale di ritorno con unico obiettivo l'approdo alla finalissima per lo scudetto di società. Il risultato andata (3-0 per le genovesi) è praticamente una garanzia.

Agli Orti Sauli (via al primo incontro alle 12) Gloria Pizzichini e la Katarina Kroupova possono anche accontentarsi vincere una sola sfida delle tre in programma. Ovvio che, visto responso di Napoli, questo obiettivo sia quello minimo, poichè secondo 3-0 è ampiamente portata delle ragazze guidate da Mauro Balestra.

Molto dipenderà anche dalla presenza, nelle fila del Tc Napoli, di Rita Grande (impegnata nelle qualificazioni in un nel Lussemburgo), nu 61 nelle classifiche mondiali seconda italiana del momento dietro Farina. Due singolari ed un doppio, l'ipotesi peggiore (bisogna farla, anche se l'auspicio è che solo per dare un'informazione più completa ndr), il 3-0 per le campane, obbligherebbe il Tc Genova ad un doppio spareggio.

Dicono i dirigenti: «Una soluzione poco gradita, anche perchè noi avremo come ele in più il pubblico, che sicuramente sosterrà con molto calore per tutte le tre partite. dobbiamo distrarci proprio adesso, ad un dalla meta inseguita per tutta la stagione agonistica».

Nell'altra semifinale, 2-1 all'andata per La Meridiana Modena (Perfetti, Serra Zanetti e Zavagli) sul Club Parioli Roma (Romano Bonsignori): oggi primi incontri di ritorno.

Fra i maschi, il Palladio (che nei quarti aveva eliminato il Tc Genova) parte dal 2-1 dell'andata su Euro Cordenons; 2- pure nel derby Firenze fra Match Ball e Circolo Tennis.

[g. s.]

BOCCE

L'ultimo acquisto della Chiavarese per la serie A

Carlo Ballabene diventa campione europeo senior

CHIAVARI. Sabato partirà la A1 ed A2 di bocce, e subito buone notizie per la Chiavarese: l'ultimo acquisto della società di Stefano Chiappe, il rapallese Carlo Ballabene, laureato domenica a Saluzzo campione europeo senior nella specialità a «coppie».

Il compagno quanto di più affidabile Ballabene potesse auspicarsi, ovvero Mario Sulni: provetto bocciatore il primo (12 bocce colpite 14 tentativi, più un pallino), esperto all'accosto il secondo, una miscela perfetta che non ha lasciato spazio ai francesi Perras e Condro (poi, a partita inoltrata, è subentrato Poyet), battuti con un inequivocabile 13-2. Pubblico in delirio applaudire l'ultimo acquisto della Chiavarese, probabilmente l'elemento ideale per riportare lo scudetto delle bocce in quel di Chiavari: da sabato supremo. Meno fortuna per Ballabene nell'«individuale», con sconfitta nella contro Novak: gara tattica, col croato perfetto nell'annullo e il rapallese commettere alcuni errori. 13-4 il punteggio per Novak.

Italia fuori dal podio nel «tiro di precisione» (1° Perras, Francia; 2° Durovic, Jugoslavia; 3° Sever, Slovenia) e nel «combi» (1° Rossello, Monaco; 2° Colella, Svizzera; 3° Promorac, Bosnia), la terza medaglia per gli azzurri, di bronzo, è arrivata grazie a nel «progressivo» (oro al francese Maugiron ed argento al croato Novak). Ad Albisola gara nazionale propaganda: vittoria agli Fossano (Aghem, Gambe, Poratelli e Baldo) davanti al Busalla (Rossi, Cavagnino, De Barbieri e); terzo posto Rapallese (P. Amerio, Tocisne, Risso e Siri) e quarto alla Ferrero (Repetto, Riscaldino, Scassa e Castagneto).

[g. s.]

Scegliete l'Europa.

Universal Life:

da oggi assicuri il tuo futuro come vuoi tu.

Numero Verde 167-014706

Chiamate per ricevere la guida in omaggio.

L'Europa sta diventando più forte. Stanno per nascere grandi opportunità per tutti coloro che pensano al futuro e desiderano investire nel grande mercato finanziario dell'Euro. Finanza & Futuro, forte dell'appartenenza al gruppo Deutsche Bank, saprà suggerirvi i giusti investimenti e rendere la vostra vita più semplice.

Universal Life: il programma previdenziale innovativo che unisce i vantaggi di un'assicurazione con quelli di un investimento finanziario gestito da professionisti, per pensare al vostro futuro facendo crescere il capitale.

http://www.finanzaefuturo.it

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

In Europa ■ Usa la pelliccia cresce nel fatturato e nel gusto degli stilisti

Con un lusso discreto e sensuale

Mille versioni con tonalità meno accese

La moda ■ quest'ultimo decennio è stata caratterizzata da una forte tendenza all'essenzialità e al minimalismo, un look che ha improntato il gusto ■ il costume della maggioranza delle persone. Le ultime collezioni, però, si sono rivelate più morbide, più femminili, più... sinuose: come se, dopo anni di austerità scelta, si respirasse ■ desiderio di trovare nel vestito, nel bene personale, nell'accessorio, un mezzo per coccolarsi, per gratificarsi, per appartenere a se stessi.

E' tornato il lusso, hanno titolato i giornali: ma è un lusso discreto, mai ostentato, conscio del bello non per apparire ma per piacersi.

Tornano di moda i materiali sensuali: fra essi, regina, la pelliccia. In «formato» però nuovo, in versione lontana ■■■ status-symbol (concetto ormai fuori moda), in soluzione diversa rispetto alla standardizzata uniforme sempre uguale che ha caratterizzato momenti meno felici nella vita del prodotto.

La nuova, spiccata, valenza moda delle pellicce si esprime grazie all'attento studio di prodotto ■■■ lizzato dal settore. In questi ultimi anni ■■■ ■■■ infatti sviluppate tecniche sempre più nuove e raffinate che permettono ■ ottenere pellicce molto leggere anche se voluminose: nei negozi e negli atelier si trovano così soluzioni ■■■ per peso e morbidezza, che soddisfano le esigenze più diverse e consentono di proporre modelli casual o sportivi accanto agli intramontabili classici. E insieme ai visoni compaiono giacche ■ lapin lavorato stretch, cappotti di castoro ■■■ pulitissima linea e chimono, giacche bordate in mongolia, simpaticissima guarnizione frisée.

Questo nuovo modo di intendere il prodotto ha fatto da volano ■■■ vendite, come confermano i trend registrati dal settore: in Italia, nel 1997, il f■■■■■ del settore ha avuto un incremento del 2,4% rispetto all'anno precedente, e la domanda interna del prodotto è pas■■■ nello stesso periodo dal -7,8% al +1,8% (dato in valore); in Gran Bretagna - che insieme alla Francia e ovviamente all'Italia detta legge in fatto di tendenze - la vendita delle pellicce ■ aumentata del 15% nel 1997; negli Usa il mercato delle pellicce ■ passato da un fatturato di 987 milioni di dollari nel 1991 al 1,25 miliardi di dollari ■■■ 1997.

I dettaglianti ■■■ convinti che ■ trend sia ■ crescita e l'opinione è fondata, visto che nello scorso mese ■■ marzo 160 *designers* hanno utilizzto la pelliccia come interno, ■■■ esterno e come guarni■■■■ per le loro collezioni, contro ■ ■■ d■■ passata stagione. E se l'anno scorso le passerelle sono state invase da pellicce colorate nelle tonalità ■ù vive e artificiali, disegnate quasi per sembrare false, le collezioni più recenti propongono la pelliccia in versioni più naturali e in tonalità meno accese. Adesso le pellicce che abbiamo visto sulle passerelle ■■■ per le strade: i consumatori le scelgono per le caratteristiche di sensualità della materia prima e per la sensazione di benessere che essa trasmette. Le scelgono perché conscitanto della realtà del prodotto quanto di quella della sua produzione. Infatti le pellicce non ■■■ tornate alla ribalta semplicemente per un fenomeno di moda. Noi crediamo che, ■■■ tutti i prodotti forti, ■■■ significativa valenza simbolica, rispecchino un mutamento del costume e della società.

Oggi le pellicce non sono solo diverse come prodotto; sono, soprattutto, un prodotto approcciato diversamente.

Il consumatore moderno è cambiato: è diventato un professionista dell'acquisto, uno sceglitore che ha capito che, ■■ l'offerta sul mercato è tanta, la merce rara ■ lui. Se non lo tratti bene, cambia. Sceglie altro. Lo sceglitore compra l'intrigo, l'emozione, la sensazione, qualcosa di ■■■ necessariamente visibile. E nello stesso tempo compra consapevolezza, autenticità, valore.

Abbandonato ogni idealismo, punta ■ consumismo sostenibile, all'attenzione per i processi di fabbricazione dei prodotti, a ■■■ pratici■■ realismo urbano che privilegia ■ ■■■■■■■ di ■■■nio delle scelte d'acquisto.

La pelliccia risponde ■ tutto questo. E' un prodotto che comunica istintualità, sensualità, in alcuni casi addirittura erotismo, ■■■ è anche materia prima naturale, dall'impatto ■bientale nullo, ottenuta con lavorazioni d'alta manualità e di assoluto sapore artigianale. In più ■ prodotto eclettico e trasformista, che ripara dal fred■■ e si adatta, con un se■■■■ cambio d'accessori, alle più diver■■ occasioni della giornata.

I capi più attuali si prestano a qualsiasi utilizzo, sono ormai «l'accessorio numero uno»

«Giocare» con la moda, senza farsi condizionare

E in una casa-rifugio è morbido complemento di arredamento

La pelliccia è, prepotente, materiale di moda e alla moda: spoglia finalmente di qualsiasi connotato ideologico e sociologico, riacquista la sua profonda valenza di materiale lussuoso, raffinato, attuale e irrinunciabile.

Versatile e duttile, grazie alla combinazione di nuove tecniche di rifinitura, di taglio e confezione, si presta ■ qualsiasi utilizzo (dalle borse ai cappelli, dai soprabiti ai sandali fino ai pantaloni e alle scarpe) ed è adatta a qualsiasi lavorazione: a trasporto, ■ intarsio, rasata, stampata ■ lavorata a maglia.

«Pelliccia», dunque, significa oggi possibilità di giocare ■ ■ interpretare diversi pesi e diversi effetti, per diverse soluzioni di stile: questo nuovo tipo di pelliccia morbida e leggera offre la possibilità di soddisfare i desideri di qualsiasi cliente, disimpegnata e sbarazzina o impeccabile e elegante, giovane e dinamica o eccentrica e preziosa.

Stole, giustacuore, cappotti e colli, giacche e cappe dai volumi opulenti o dal taglio sartoriale e ancora: gonne tubo e corpetti, abiti da sera e tubini, pullover e mantelli chic ■ destrutturati. Un turbinio di orli, lunghezze e tagli al vivo.

Dall'haute couture al prêt-à-porter, la pelliccia trionfa su tutte le passerelle, in ogni collezione, celebrata dai più grandi nomi, utilizzata da ogni stilista.

Pelliccia per ogni donna, in■■■■■

E non solo: pelliccia anche per l'uomo moderno, esteta e compiaciuto della propria immagine, sempre più attento ed esigente quando si tratta di scegliere un capo di abbigliamento ■ sempre più consapevole della qualità del prodotto che acquista.

Infine pelliccia per la casa, come complemento di arredamento ■ dettaglio di stile per un luogo che viene vissuto sempre più come nido ■ rifugio, dove ritrovare se stessi e le sensazioni più intime.

Per tutti questi motivi, le più autorevoli riviste quest'anno hanno decretato che «la pelliccia è indubbiamente l'accessorio di moda numero uno di questa stagione»... perché la moda, al di là del *fashion*, è costume e assoluto ■■■■ di modernità.

INVERNO "GARANTITO"

1998/99

ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA GARANZIA

Da quest'anno, presso le pellicce rie associate AIP Regione Piemonte*, i tuoi acquisti sono certificati e garantiti.
Ogni capo sarà accompagnato infatti da una garanzia, concordata con Adiconsum, che certifica prezzo e qualità del tuo acquisto. Potrai quindi fare valutare il tuo capo da un team di esperti e, se non rispondesse alle caratteristiche indicate, ottenere un risarcimento o la sostituzione della pelliccia.

Inoltre, se hai ■■■ pelliccia che ha fatto il ■■■ tempo e vuoi cambiarla con ■■■ nuova, anche quest'anno potrai usufruire di uno sconto fino a tre milioni di lire per un nuovo acquisto.

Associazione Italiana Pellicceria Regione Piemonte

Associazione Italiana Difesa Consumatori e Ambiente

Fidati. E' un'iniziativa dell'Associazione Italiana Pellicceria Regione Piemonte

*Elenco delle pellicce rie che aderiscono all'iniziativa:
Provincia di Alessandria **CANEPA & SPINOGLIO**, Via Mameli 11, Casale Monferrato (AL), Tel. 0142.452523 **PELLICCERIA STRAMBI DI TASSI MARIA**, Via Saffi 7, Casale Monferrato (AL), Tel. 0142.452946 *Provincia di Cuneo* **BOSCHETTI G.&R.**, Via Vittorio Emanuele 207, Bra (CN), Tel. 0172.411494 **CHIARELLI**, Via Paruzza 14/b, Alba (CN), Tel. 0173.363991 **M & B PELLICCIAI**, Via Seagliosi 11, Cuneo, Tel. 0171.344252 **PELLICCERIA MARISA**, Via IV Regg. Art. Alpina 12, Cuneo, tel. 0171.695479 *Provincia di Torino* **ANDREA LAVAGNO PELLICCE ALTA MODA**, P.zza Vittorio 12, Torino, Tel. 011.8125957 **ARIANE**, Via Mazzini 21, Torino, Tel. 011.8122982 **BALDUCCI PELLICCE**, Via Cibrario 4, Torino, Tel. 011.482757 **IDA BRERO**, Via Madonna delle Rose 34, Torino, Tel. 011.3190166 **CAPONETTO**, Via Bertola 29, Torino, Tel. 011.5612912 **CELLINO LEONE 1937**, Via Monginevro 45/47, Torino, tel. 011.386752 **DURANDO**, Via Roma 77, Torino, Tel. 011.5620061 **MANNINA**, Via Monginevro 46/bis, Torino, Tel. 011.332688 **MARPEL 2**, C.so Sebastopoli 207, Torino, Tel. 011.393248 **PARIGI**, Via Monte Cristallo 4, Torino, Tel. 011.386653 **PELLICCERIA F.LLI GIORGI**, P.zza castello 71, Torino, Tel. 011.540724 **RIKO' FURS**, Via Lauro Rossi 71, Torino, Tel. 011.248.21.29 **ROLLE LEVERATTO PAOLA FURS**, Atelier: Via Monteponi 36, Torino, Tel. 011.3970180 Show Room: CABAN, Via Buenos Aires 7B/E, Torino, 011.3290656 **SCIRETTI MICHELE**, C.so Vittorio Emanuele 96, Torino, Tel 011.533792 **SELECT FURS**, C.so Rosselli 48, Torino, tel. 011.590540 **VESTIDELLO**, Via Di Nanni 95, Torino, 011.331993 *Provincia di Vercelli* **CENOTTI PELLICCE**, Via Nigra 18, Vercelli, Tel. 0161.250709

Ha 44 anni, nell'alloggio di Rivoli ha lasciato carta d'identità e chiavi dell'auto

Impiegata si licenzia e sparisce

Nessuna notizia da luglio, viveva da sola

Una donna di quarantaquattro anni esce di casa un mattino di luglio. Chiude dietro di sé la porta di un alloggio di due camere e cucina in un condominio Anni Settanta, a Rivoli, che occupava sola dopo la dalla madre. L'appartamento è in ordine, il letto rifatto, sul tavolo della cucina un cestino con alcune mele. Stefanina Degol lascia in quel . Nella borsetta ha soltanto il portafogli con alcune banconote e la tessera bancomat. Su un comodino ha abbandonato d'identità, patente e chiavi dell'auto. La modello resta parcheggiata di fronte al palazzo di via Leumann 18 per quasi tre si, sino a quando una delle tre sorelle va a cercare la donna. E trova la com'era stata lasciata: la frutta rinsecchita in cucina, aria di chiuso nelle stanze, i documenti al loro posto, gli abiti nell'armadio, i segni di un'assenza allarmante.

Ortensia Degol è avvertita dalla padrona di casa di Stefanina, che tutti chiamano Stefania. «Non riesco a rintracciare sua sorella, - dice Bruna Graffi - A luglio mi aveva parlato di un viaggio. Ma siamo a ottobre...». Ortensia Stefania ha pagato l'affitto. Un riflesso per di capire se la normalità dell'esistenza è stata interrotta. La padrona di casa: «Non volevo dirglielo, sua sorella, sempre così puntuale, non mi paga dalla fine di luglio». Dai vicini si verrà a sapere che in quei giorni già scomparsa. L'ultima sua operazione il bancomat risale al 22 luglio.

Lei si licenziata a marzo dal Comune di Torino. I suoi colleghi: «Improvvisamente ci ha detto: "Fra due-tre giorni me ne vado. trovato un altro lavoro". Non sappiamo altro: Stefania era un tipo riservato». Era? A settembre un vicino la incrocia per le scale. Giovanni ricorda bene: «Ci siamo detti buongiorno come ogni volta che ci incontravamo, da vent'anni». Una fioraia negozio nei pressi di piazza Massaua, sul suo percorso abituale casa-lavoro, è convinta di averle venduto tre rose alla fine del mese scorso. Un collega: «A Mirafiori, davanti a una scuola di piazza Iona, ho visto una donna di spalle. Mi è sembrata lei e l'ho chiamata. La donna non si è girata». Il cliente di un bar di fronte alla Tesoriera è sicuro averla vista nel locale due domeniche fa. «Beveva un cappuccino».

I carabinieri di Rivoli hanno raccolto la denuncia della sorella Ortensia il 12 ottobre e l'hanno inviata alla procura. Quel niente che si sa della scomparsa di Stefania Degol è finito in un fascicoletto sulla scrivania del pm Onelio Dodero.

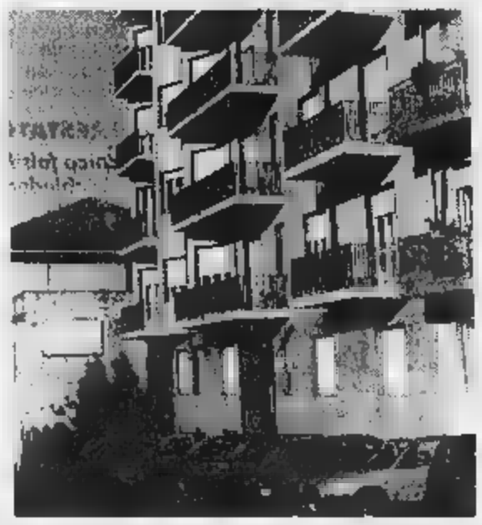
LE INDAGINI

Alle famiglie non resta che sperare

Cosa succede quando scompare una persona? I familiari denunciano il fatto alle forze dell'ordine, le indagini e la magistratura apre un apposito fascicolo. Molto ampio è il ventaglio dell'inchiesta, dalle ipotesi più gravi a quelle pericolose. Suicidio, omicidio e scomparsa volontaria sono le piste sulle quali si articolano le indagini. E nell'attesa che si scopra la verità? Alla famiglia non resta che attendere, mentre gli eventuali beni dello scomparso vengono affidati ad un curatore nominato dal giudice. Nel caso di sparizione volontaria cosciente da parte di maggiorenni, i familiari non possono recriminare nulla. «Ma se lo scomparso ha abbandonato il coniuge o i figli - precisa l'avvocato Tommaso Servetto - è punibile per il reato condotta contraria alla morale familiare». E se le tracce dello scomparso si perdono definitivamente? Esiste un limite di tempo: dopo dieci anni di i parenti possono richiedere un certificato di morte presunta.

A quel punto l'eredità viene suddivisa tra i familiari più prossimi, in base ai diritti della legge di successione. è evidente che nel delle sei donne scomparse in questi ultimi anni in città, i sentimenti dei parenti sono dettati dalla preoccupazione di sapere almeno sono ancora vive o no.

La padrona di casa ha dato l'allarme alla sorella: Stefania non paga l'affitto da tre mesi I colleghi di lavoro: «Un giorno ci disse che ne andava e che aveva trovato un altro posto. Non l'abbiamo più vista»



Stefanina Degol fino a luglio viveva da sola in un alloggio di questo stabile in via Leumann a Rivoli (nella foto a sinistra) Una delle tre sorelle ha trovato la sua Cinquecento parcheggiata nella vicinanze Nell'alloggio tutto in ordine Con sé la donna ha portato la borsa poche banconote e la tessera del Bancomat

Oltre ai parenti e all'anziana madrina, ora ci sono le istituzioni a cercare donna che può aver «semplicemente» deciso di svoltare e chiudere con il proprio passato. la sorella Ortensia è preoccupata: «Non ci spesso non avrebbe alcun senso se Stefania avesse deciso di chiudere la famiglia: lei faceva la sua ogni mi chiamava». magistrato ha preso sul serio l'apprensione dei parenti: quegli intermittenti segnali di presenza qua là, si avrebbe motivo di temere il peggio. Forse della sua vita, Stefania si sentirà oltraggiata: «Avrò ben diritto di decidere della mia esistenza».

Sembra di scivolare in una trama pirandelliana: la riempie una donna che ha passato la quarantina, laureata in pedagogia, amicizie vere conosciute e grandi emozioni alle spalle, devota prima alla anziana mamma e poi al ricordo, al punto che la si vedeva spesso recarsi sulla sua tomba al cimitero di Rivoli. Una donna si sfila lentamente dall'esistenza dei suoi prossimi naturali, i parenti. Nessuno sembra cercarla finché non sparisce. Stefania collaborava a un settimanale di Rivoli, che una decina di giorni fa ha pubblicato notizia sua scomparsa. Ora le antiche colleghe al Comune di Torino raccontano di lei fra i sorrisi: «Era gentile e disponibile. Ma perché dobbiamo parlarne al passato? Stefania donna di un certo livello, che semmai si nascondeva sotto una maschera modestia. Un suo modo di appartata, defilata. Speriamo che si faccia viva. Noi sapevamo che aveva trovato un nuovo lavoro. Lei non il tipo da lasciare impiego se non ha un'alternativa».

Alberto Gaino
Longo

LE ALTRE SCOMPARSE

Dal 10 agosto '86

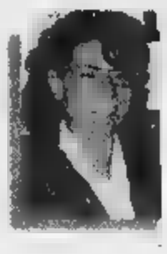
Sparisce il 10 agosto '86, quando ha anni. Unica traccia, un signore che racconta averla caricata il giorno dopo mentre faceva autostop in pigiama a Grugliasco. Poi più niente. Lavorava alle Poste di corso Tazzoli, era originaria di Prizzi (Palermo). Dopo la scomparsa, la sua casa via Montenero 11 viene trovata in ordine, manca solo la borsetta.

dall'8 agosto '89

Ancora agosto, giorno 8 del 1989. 35 anni, originaria Mogadiscio, padre italiano, madre somala. La vedono per l'ultima volta mentre esce con un uomo, di sera, dalla casa di via Limone. Sale su una Lancia e non farà mai più ritorno a casa. Lavorava come impiegata da Bolaffi, in via Cavour. Chi l'ha visto? si occupa del Unica segnalazione: una sosia in discoteca a Terni.

Dall'agosto del '95

Non vedente dall'età di 3 anni, ne ha 24 quando scompare, di nuovo in agosto, nel '95. Scompare il giorno 30. Ultima traccia: alle 17,20 dall'ospedale di Rivoli dove era andata, sola, per una visita medica. Abitava i genitori a Borgaro. Lavorava al Tribunale dei Minori di Torino. Un indipendente e forte, qualche mese aveva cominciato ad andare a cavallo.



Dal'8 maggio '96

Trovano la sua Y10 davanti al Mauriziano, chiusa, con il blocco sul volante, qualche giorno dopo sua scomparsa, avvenuta l'8 maggio '96. suo alloggio in via della Rocca è in ordine. Single di 40 anni, logopedista dell'Usl di via Chiabrera, figlia di un professore universitario, quella sera doveva vedersi un uomo che negherà: «Avevamo spostato l'appuntamento , dirà.

Dal 16 febbraio '94

17 anni al della fuga, il 16 febbraio del '94. Lascia un drammatico biglietto alla famiglia ma nessuna traccia. Abitava a Nichelino. La famiglia tappezza la città con le sue foto, lancia appelli. Non arrivano risposte. *Chi l'ha visto?* affronta il caso. Giungono segnalazioni da Varese. Niente di più.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Per la Malpensa servizio taxi da Novara

NOVARA. Nuovo collegamento dei taxisti novaresi Malpensa 2000. Costo: 85 mila lire, tempo di percorrenza fra i 30 e i minuti. Il servizio scatta da oggi e secondo Carlo Villa, portavoce della categoria aderente «Taxi Città di Novara» (tel. 0321-611755) competitivo rispetto ad altre possibilità: «Ci rivolgiamo non solo agli utenti di Novara città ma anche ai viaggiatori piemontesi, in particolare coloro che provengono Torino. A loro consigliamo di usufruire del treno in partenza da Porta Nuova (costo circa 10 mila lire) di scendere a Novara. Davanti alla stazione ci siamo noi». Il collegamento Malpensa potrebbe essere compiuto in una trentina di minuti. Orari: dalle alle una di notte, con possibilità di accordi telefonici per situazioni particolari.

Al mercato dei fiori crisantemi a 4 mila lire

Mentre in diverse città d'Italia i crisantemi della varietà «Turner» vengono duti anche a 10 mila lire, sul mercato dei fiori di Sanremo quotati appena 4 mila lire lo stelo. Prezzi all'ingrosso comunque soddisfacenti pur se per quantità modeste. Anche le altre varietà di fiori negli ultimi giorni sono diminuite lievemente di prezzo. Ieri e mazzeria sono vendute, al massimo, a 800 lire.

Tronzano, il residuato bellico

TRONZANO. E' stata fatta brillare ieri mattina la mina anticarro, residuato della Seconda guerra mondiale, scoperta la settimana nelle campagne del Vercellese. L'ordigno, neutralizzato in circa un'ora di lavoro dagli artificieri di Milano, stato scoperto da un agricoltore lungo una strada campestre vicino a Tronzano. A portarlo alla luce potrebbe essere stato il movimento naturale del terreno.

ripercorre i suoi 10

Mountain Wilderness International, l'associazione che raccoglie alpinisti tutto il mondo allo scopo di salvaguardare la montagna e il ambiente, torna a Biella dove i primi passi undici anni fa. Era infatti il 31 ottobre dell'87 quando Fondazione Sella radunò l'olimpo dell'alpinismo mondiale per sottolinaare il problema dell'inquinamento dell'alta montagna. E vennero in molti: grandi del passato Hillary, il conquistatore dell'Everest, Ardito Desio, gli italiani (tranne Bonatti), numero uno momento Reinhold Messner (nella foto). Ora Mountain Wilderness si è data data una struttura internazionale e a Biella sabato arriveranno 30 delegati tutto il mondo: alle 21 parteciperanno una serata a Città Studi dove sarà un consuntivo dei 10 anni di attività dell'associazione e indicati gli obiettivi futuri.

narcotizzato all'incenso

ASTI. Hanno narcotizzato il titolare macelleria, nel centro di Asti, con un misterioso «aroal profumo d'incenso. Il commerciante è svenuto e i ladri (un uomo una donna, probabilmente indiani di origine) hanno cercato razziare i soldi in cassa, stati disturbati dell'arrivo di alcuni clienti. La coppia ha poi tentato un colpo analogo in un'agenzia di viaggi, ma anche in questo ha dovuto allontanarsi senza portar via nulla.

Sciopero a Cuneo contro bus

FOSSANO. Sciopero bianco degli studenti dell'Itis «Vallauri» contro il caro «scuolabus». L'abbonamento è aumentato di 50 mila lire (ora costa 350 mila) e in molti hanno deciso fare a meno dei bus; scesi dal treno (che li in città dai centri vicini) su vecchie biciclette, che ritorno lasciano in stazione. Il titolare dell'azienda di trasporto Gunetto precisa: «Ho dovuto alzare il prezzo per rifarmi dei danni provocati dai ragazzi sui mezzi».

si farà Padania ordine leghista

Contr'ordine Camicie Verdi, via Padania farà. Ieri il sindaco Francesca Calvo (foto) ha annunciato il dietrofront della giunta sulla piccola rivoluzione toponomastica decisa per il rione Cristo: il cambiamento al nome di alcune strade aveva sollevato decise proteste nel quartiere, sfociate in una petizione con 1400 firme. Del tutto contrari, in particolare, gli abitanti di via S. Giacomo, che doveva diventare via Padania. «E' il di qualcosa che esiste: insistono, metteremo targhe alternative il vecchio nome». Fra i promotori della protesta la locale sezione ds. E loro se la prende il sindaco: hanno fatto una questione politica, dimenticando le vie dedicate a Marx, Longo, Togliatti, Gramsci, Amendola e altri quando alla guida della città».

«Non siamo padani ma sosterremo Bossi»

AOSTA. «Anche se i valdostani d'origine non padani, è importante in questo momento lanciare anche in Valle l'idea del blocco Roma». Lo ha ribadito Giuseppe Henriet, segretario della Lega Nord Valle d' Aosta, suo rientro dal congresso federale tenutosi a Brescia. La Lega Nord della Valle d'Aosta ha partecipato al Congresso straordinario con una delegazione guidata da Henriet, che ha illustrato la situazione politica valdostana.

scarcerazione giovane

SAVONA. Stop alla «scarcerazione facile» per gli stranieri in pretura a Savona. Ieri il pretore Princiotta negato un giovane albanese che ha patteggiato dieci mesi carcere per furto, la sospensione condizionale della pena.

Ha commentato il magistrato: «Diversamente, avrei una condanna che sarebbe rimasta tale solo sulla carta, e sarei venuto meno alla mia funzione».

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento a misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE:
TELEFONARE
al
011 56381
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
la prima copia
Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione numero 011 56381 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

Alberto Ferrero: mi asterrò da qualsiasi atto fino a quando la magistratura chiarirà la questione

Si autosospende il presidente del Coni regionale

Indagato per peculato, nel mirino la sua gestione finanziaria

«Da adesso e fino a quando la magistratura non avrà chiarito interamente la questione, mi asterrò da qualsiasi atto o funzione nel comitato». Tecnicamente decisione di Alberto Ferrero, presidente Coni regionale e indagato dalla procura della Repubblica per peculato, non è un'autosospensione. Ma fino a quando la Procura non avrà chiarito se, e che modo, lui coinvolto nella vicenda il presidente, pur conservando la carica, svolgerà più alcun tipo di attività. questa una scelta volontaria, nessuno mi ha costretto» ribadisce presidente che, ieri, ha comunicato la decisione giunta del Coni regionale e ai presidenti del olimpico provinciale.

Contro Alberto Ferrero c'è denuncia dettagliata che ha convinto il pm Enrica Gabetta ad aprire un'indagine sulla gestione finaziaria Coni corso Stati Uniti. Le Fiamme gialle erano presentate di mattino presto a casa del presidente, nel suo studio da mercialista in via XX Settembre, a segretario della giunta regionale Coni e a di dipendente di Alberto Ferrero. Quindi, per diverse ore, passato setaccio la documentazione contenute negli archivi della sede Coni. «Sfido chiunque a trovare delle irregolarità nella nostra gestione finanziaria» aveva commentato allora il presidente. E aveva aggiunto: «Noi trasmettiamo a Roma tutta la documentazione ogni quattro mesi. Nessuno ha mai avuto nulla da ridire. dice che io ho incassato denaro con questo incarico mantengo. sempre lavorato gratis e, gratis, il mio studio ha eseguito la contabilità...».

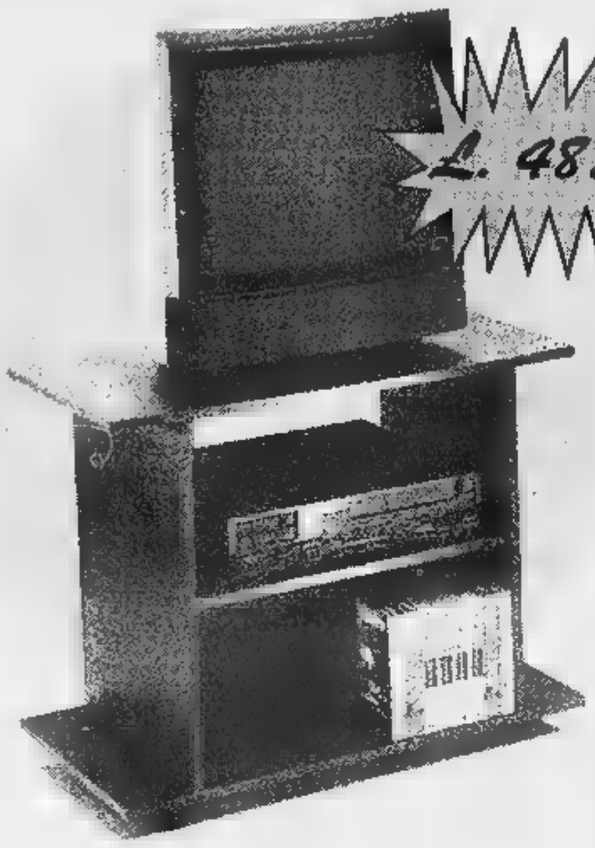
Alberto Ferrero ha ricevuto la solidarietà della giunta e dei presidenti provinciali del Coni «La mia astensione temporanea è una scelta volontaria nessuno mi ha costretto»

E sempre ieri la giunta Coni regionale e i presidenti provinciali hanno inviato ad Alberto Ferrero un documento nel quale confermano al presidente «stima, fiducia e solidarietà, mai venute meno in tutti questi anni di lavoro comune in favore del sportivo piemontese, per il quale hai sempre profuso impegno ampio e disinteressato». [l. pol.]

Cournayeur è la capitale mondiale del tennis tavolo

COURMAYEUR. Cinque giorni di tennis tavolo mondiale ai piedi Monte Bianco. Da oggi a domenica, il palazzetto dello sport di Courmayeur ospita la delle tredici tappe della Itf Pro Tour 1998 (International Tennis Table Federation Pro Tour). Per importanza, la manifestazione viene dopo soltanto le Olimpiadi e i campionati del mondo. A Courmayeur presenti 200 pongisti di nazioni e di 5 continenti. Tra gli uomini, gareggeranno i primi 15 del mondo, compreso lo «zar» bielorusso Vladimir Samsonov, indiscusso numero 1. In campo femminile tra le candidate alla vittoria la cinese Ni Xia Lia, giocatrice quest'anno difenda i colori del Tennis Tavolo Pink Cervino Valle d'Aosta e che occupa la quinta posizione nel «ranking» diale.

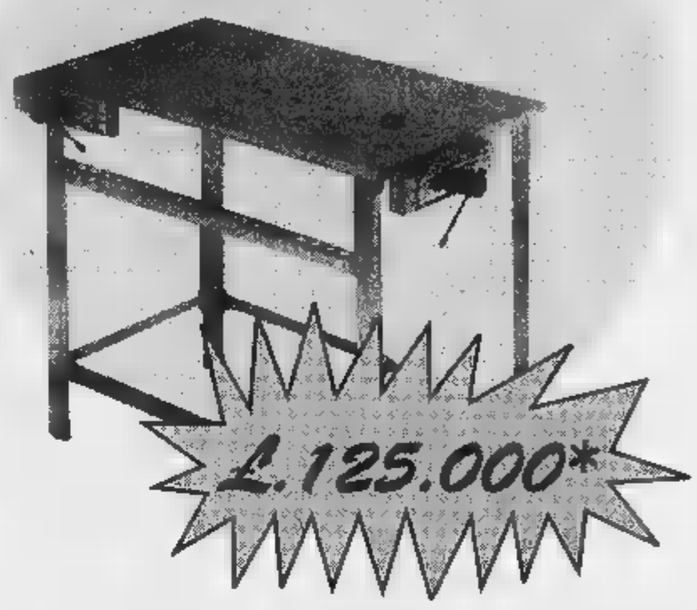
LE OFFERTE CONTINUANO FINO ALLA FINE DI OTTOBRE !!!



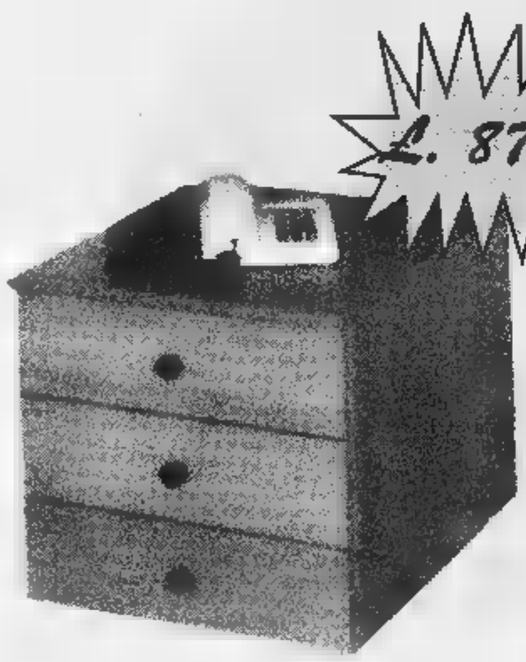
Carrello porta TV
(art. 228)
di colore nero;
cm. 80 x 40 62h

Armadio a sei ante scorrevoli
(art. 222)
di colore pino o faggio;
145 x 60 x 200h.

Banco morsa Hercules
(art. 240)
con dispositivo di serraggio;
garanzia di due anni



Poltrona pelle
(art. 023) di colore



Cassettiera
(art. 233)
di colore noce medio, con ruote;
41,5 x 51 x 45 h

PUNTOLEGNO

BRICOLAGE - ARREDAMENTO - CASALINGHI - GIARDINAGGIO

FERROLEGNO MARKET

VIA CANESSA 28 SANREMO - TEL. 0184-504300 - 507246

*tutti i prezzi iva inclusa

global editing tel. 0184. 59.39.59

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri, 10
Tel. 0183.273.373

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SANREMO
Via Gioberti, 47
Tel. 0184.501.555-6

Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

INCHIESTA 1 - Dopo gli attentati nel quartiere residenziale di Sanremo la gente si interroga

La Foce come il Bronx, notti di paura

«Ci sentiamo abbandonati, nessuno ci protegge»

Il camion carico di scarpe nuove dato alle fiamme da ignoti l'altra sera alla Foce (FOTO GATTI)

SANREMO. La Foce come il Bronx? Molti sanremesi che vivono ed operano alla foce del San Lorenzo, nell'elegante zona dei Grandi Alberghi, lungo le residenziali via Padre Semeria e corso degli Inglesi sono terrorizzati ed increduli. «Sino ■ pochi anni fa - dicono in ■ - eravamo una piccola isola felice. Oggi siamo all'inferno. Non passa mese che ■ si conti un attentato, auto bruciate, bus di turisti danneggiati, furti, devastazione, scippi, arresti, episodi di varia criminalità. Di notte le persone per bene hanno paura ad uscire. L'Aurelia, le altre strade, i giardini ■ popolati ■ prostitute, papponi, clandestini, gente violenta. E quel che è peggio le istituzioni sembrano incapaci di eliminare i problemi, smascherare i responsabili, fare rispettare la legge».

La Foce come il Bronx? Qualcuno parla anche di racket. Prove non ce ne sono, ■ avrebbe mai chiesto «il pizzo» in cambio di protezione, ma di fronte a episodi come un camion di scarpe trasformato in falò, o l'incendio di ■ stazione di benzina, nessuno si ■ sicuro. Ogni ipotesi è lecita. Cosa s■ accadendo all'ombra della chiesa di San Rocco, nella ■ del Cimitero Monumentale dove riposano le spoglie di perso■i illustri dell'800, ■ Caroline Phillipson, nobildonna inglese amica di Garibaldi, o di Edward Lear?

«La ■ - dice Alberto Damiano, proprietario dell'Albergo ■ Soggiorno - ■ troppo abbandonata. Soprattutto ■ notte. I giardini ■ terra di conquista ■ sbandati che dormono sulle panchine. C'è poca luce, scarseggiano i controlli. Balordi e teppisti si sentono padroni della città. C'è tanta disoccupazione: perchè il Comune non ingaggia, anche per brevi periodi, vigili urbani, giardinieri?

Guido Ricorda, titolare di un avviatissimo negozio di «primizie» di frutta ■ verdura: «Proprio ieri sera in via Barabino i soliti ignoti mi hanno devastato il furgone. Rotto i fanali, smontato la mascherina del radiatore. In questa zona quasi tutti abbiamo subito furti, danni all'auto. Siamo soli, ci sentiamo soli, per qualsiasi problema. Da anni, per esempio, sto segnalando in Co■ che un tombino sull'Aurelia ■ intasato. Quando piove io ed altri residenti siamo costantemente allagati, ■ nessuno fa nulla».

In alto Guido Ricorda, Carmen Strada e Sergio Marsiglia. Sopra Luciano Barbero, Piero Basso e Alberto Damiano. Sotto, a destra, il furgone danneggiato ieri ■ in via Barabino

Carmen Strada: «C'è troppa distanza tra cittadini onesti e enti pubblici. Perchè? Siamo stanchi di chiedere cose dovute come legalità, ordine, sicurezza e ■ essere ascoltati».

Luciano Barbero, titolare di una panetteria ■ Piero Basso, direttore d'albergo: «Non c'è giorno che non raccogliamo lo sfogo di clienti. Molti minacciano di vendere casa, di trasferirsi sulla Costa Azzurra. Nessuno si sente più tranquillo. Tutte le sere, dopo le 23, ci sono cortei di extracomunitari che vanno ■ dormire nell'ex Sati. Qualcuno bivaccherebbe anche nel cimitero. Ci sono troppi sbandati. Incendi, ris■ prostituzione, furti trova■ terreno fertile».

Qualcuno pensa di chiedere aiuto alle «ronde» della Lega.

Sergio Marsiglia, presidente della Circoscrizione Foce: «La situazione non è facile. Per il 10 novembre ■ stata convocata una riunione proprio per affrontare questa emergenza».

■ Basso

Roghi: senza volto i piromani

Auto e serre date alle fiamme Ancora in alto mare le indagini

SANREMO. ■ riserbo dei carabinieri alle prese con le indagini sull'attentato alla Foce ■ ferma che gli accertamenti so■ in pieno svolgimento. Mentre dai laboratori si attendono riscontri sull'innesco utilizzato dai piromani e ■ alcune impronte digitali rilevate sul furgone incendiato, gli investigatori sono alle prese con la caccia al movente ■ al mandante. Nulla di clamoroso è emerso sul conto della ditta «Suole e cuoio» proprietaria dell'automezzo distrutto. Nessuna minaccia, niente intimidazioni. Sembra che gli attentatori abbiano agito senza una logica precisa, ■■ bersaglio. Ma i militari escludono ■■ il rogo possa ricondursi ad un'anonima «strategia della tensione» e tantomeno ad un isolato atto di microcriminalità.

Il ■■■■ una volta si torna a parlare del racket, un fenomeno che a Sanremo e in Riviera ■ trovato riscontri fondati soltanto tra la «guerra» che negli anni Ottanta aveva interessato i locali notturni, le discoteche. Nel settore commerciale, invece, gli investigatori hanno ■pre parlato chiaramente di episodi da ricondursi soprattutto alla concorrenza sleale, una realtà che in passato ha trovato notevoli riscontri. All'inizio degli anni Novanta ■■ ■■ di attentati aveva interessato la vendita ambulante del pesce. Altri incendi misteriosi ■■ in■ quelli che hanno colpito aziende floricole ■ cooperative.

Negli ultimi quattro anni la procura di Sanremo non è mai riuscita ad individuare mandanti ed esecutori materiali degli attentati. I fascicoli ■■ rimasti intestati a «ingnoti», destinati ad ■■ prescrizione che sigla ogni volta la sconfitta della legalità, una piccola vittoria per chi utilizza il terrore e la paura. [g. ga.]

Mercato in crisi

Crisantemi le vendite a rilento

SANREMO. Costano anche 10 mila lire lo stelo i crisantemi della varietà «Turner» nei negozi di Milano ma anche di qualche altra città italiana. Eppure, in questi giorni, sul mercato dell'Armea la varietà superextra non è venduta oltre le 4000 lire. «Turner» ■ parte (le cui quotazioni ■■ comunque soddisfacenti) ■■ perdendo colpi le altre varietà. Ad esempio gli «spyder» che la settimana scorsa avevano toccato le 1200 lire ■■ scesi a mille lire lunedì ■ addirittura a ■■ lire ieri. Un calo verticale che preoccupa ancora più ■■ si pensa che molti quantitativi sono rimasti invenduti mentre i coltivatori ■■ stati mestamente costretti ■ riportarli nei loro magazzini sperando ■ poterli piazzare oggi.

In particolare ieri i «Turner» ■■ stati venduti fra le 1500 ■ le 4000, gli spyder fra le 300 ■ le 800, i «multiflori» fra le ■■ ■ le 600 e le altre varietà fra le 300 e le 800 lire. Il tutto per 196 milioni (440 lunedì).

Sempre nella giornata di ieri ■ stata contrattata merce per 371 milioni (quasi 890 milioni il giorno prima).

■ i crisantemi preoccupano, non possono dirsi eccezionali dato l'approssimarsi della ricorrenza dei Defunti, i prezzi delle rose. Infatti le più pregiate, ■■ la «Dallas», ■■ superano le 1500 lire. La «Maya» e la «Concorde» hanno toccato le 1200 ■ l'«Omega» le ■■ lire. Ma si tratta delle quotazioni massime poiché quelle medie sono decisamente inferiori.

Negli altri settori i garofani ■■ stati venduti fra le le ■■ ■ le 600 lire. Altre quotazioni: anemone 70-200, bocca di leone 900-100, calendula 550-600, gerbera 800-900, gladiolo 800-1200, lilium 1500-3000, violaciocca 500-1000, ranuncolo 300-450. Fra le foglie e ■ fronde, eucaliptus cinerea ■ populifolia a 6000 lire ■ chilo, stuartiana ■ 5-5500 e ruscus a 17-18.000. Le ottime quotazioni di quest'ultimo hanno fatto aumentare i furti nelle campagne. Soprattutto nella piana di Taggia, un po' la capitale del ruscus, dove l'altra notte ne sono stati rubati quattro quintali per un valore ■ quasi dieci milioni.

Il mercato continuerà ■ vedere affluire grandi quantità, almeno per i crisantemi, fino a venerdì. Dopodiché calerà il sipario anche sulla stagione '98 e per veder risalire nuovamente i prezzi ■ dovrà attendere necessariamente l'arrivo dell'inverno. [m. c.]

In carcere a Sanremo

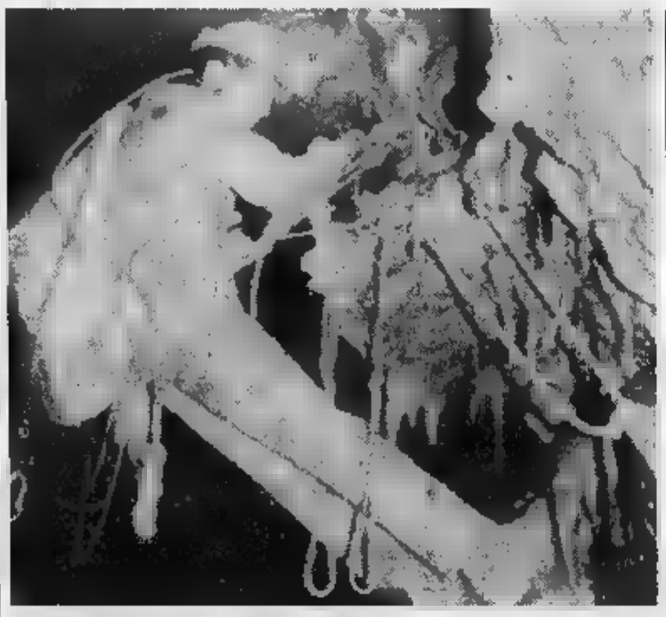
Metadone: interpellanza di Rifondazione

SANREMO. ■ metadone non ■■■ più somministrato ai detenuti tossicodipendenti in ■■■■ da un anno ■ mezzo ■ il gruppo consiliare regionale di Rifondazione comunista fa sentire la sua protesta. Così un'interrogazione scritta ■ stata inoltrata alla Presidenza del Consiglio regionale. «Dopo aver appreso - spiegano i consiglieri - che nelle case circondariali di Sanremo ■ Savona l'indisponibilità ■ metadone è totale ■ considerato che la legge stabilisce che il primo diritto del cittadino tossicodipendente è la continuità della cura allorché viene ristretto in carcere, chiediamo in che modo si intenda, con urgenza, riattivare il servizio; se non sia opportuno investire della questione anche il ministero di Grazia e giustizia ■ quale sia la situazione dei trattamenti con farmaci sostitutivi all'interno degli istituti ■ pena». [m. c.]

La trasmissione settimanale tv della Stampa in onda oggi ■ domani su Telenord TN4 e Canale 7

Skipper, meraviglie e misteri delle grotte

Così le telecamere sono scese nelle cavità della Valle Tanaro



La telecamera di Skipper con gli speleologi nelle grotte della val Tanaro

Le telecamere di Skipper, il settimanale tv della Stampa per le province ■ Imperia e Savona, h■ affrontato un viaggio in un mondo misterioso e affascinante, dove il buio e il silenzio ■■ una cornice essenziale ■ indispensabile, che conserva e protegge meraviglie difficilmente immaginabili per chi non le ha mai viste.

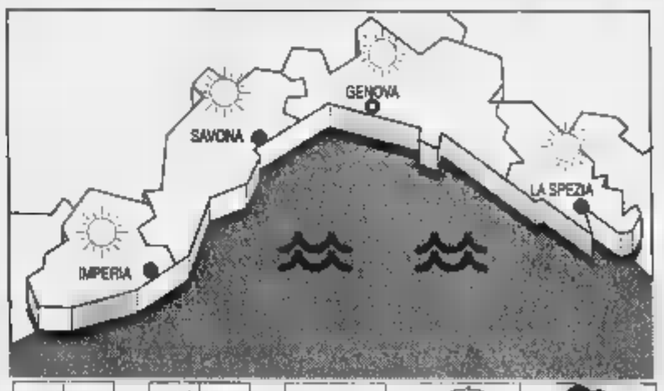
Animali senza occhi dalle forme e abitudini stranissime ■ rocce dalle mille figure che, colpite ■ luce improvvisa, si trasformano in un'immensa esplosione di colore. E poi il silenzio, che sembra quasi si possa toccare, degli ■■■bili laghetti sotterranei che fanno da contrappunto all'assordante ■■■ re delle cascate che compiono salti di decine di metri, e degli impetuosi fiumi che nei millenni hanno frantumato e ■■■ la roccia ■■ chilometri, rendendola liscia come il vetro. Enormi corsi d'acqua che poi, così come ■■■ venuti ■■■ paiano misteriosamente nel nulla.

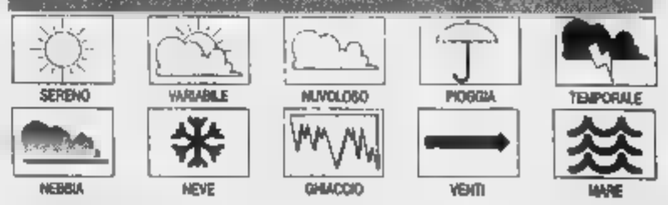
Sono queste alcune delle sensazioni che si provano entrando in una grotta. ■■ viaggio che Giulio Geluardi ha fatto ■■ Skipper nelle cavità della Valle ■el Tanaro, al confine tra Ligu■■ e Piemonte, assieme agli speleologi del Cai ■ Imperia, ultimi v■■ esploratori del Pianeta, si raccontano meraviglie e sensazioni.

Skipper va in onda oggi alle 17,35 ■■ Canale 7, questa sera alle 20,05 ■■ Telenord TN4 e domani mattina, ancora ■■ Canale 7, alle 11,30. La produzione tecnica è affidata a Video Vela di Savona.

L'altro servizio di questa settimana, curato da Ermanno Branca e Sandro Chiaramonti, è un'inchiesta di economia sullo stato del porto ■ Savona. Parlano la Campostano Group, il presidente dell'Autorità portuale Giuseppe Sciutto, il console ■ portuali Bocca, Barberis ■ Consorzio autostrasportatori.

IL TEMPO IN LIGURIA





TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo soleggiato anche se con temporanea velatura del cielo, vento moderato con rinforzi al largo fino a 60 km/h, mare mosso-molto ■■ temperatura senza rilevanti variazioni. ■■ po previsto per ■■■■. Annuvolamenti per il transito di un sistema frontale freddo.

■■■■ONI DI IERI. Temperatura del mare 18,5 °C; umidità relativa 45-50%; pioggia 0 mm; vento Ovest Sud Ovest - Sud Est, velocità 6-10 km; cielo sereno - poco nuvoloso; ■■■: mosso al largo; pressione barometrica ■■■ mb (tendenza: stazionaria).

■■■■■■■■ ■ IERI

Genova	max 19	min 13
Savona	max 19	min 13
Imperia	max 20	min 14

■■■ ■■■■ IN IMPERIA

■■ 19; min: 14; temp. mare 20 °C

Il ■■■ sorge alle 6,58 e tramonta ■■■ 17,24. La Luna ■ leva alle 13,38 e cala alle 23,46 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Candidature bis per Cesio, Chiusanico, Cosio d'Arroscia e Montegrosso

Sindaci, vallate senza sorprese

Volti noti si ripresentano nell'entroterra

IMPERIA. Sono molte le località dell'entroterra dove le maggioranze consigliari sono frutto di alleanze realizzate a «tutto campo», oltre qualsiasi formula [illegible] ideologia politica. Riescono [illegible] convivere socialisti con esponenti vicini alla destra, comunisti con «azzurri», popolari con simpatizzanti di Alleanza Nazionale. Spesso i sindaci dell'entroterra non hanno tessere di partito e [illegible] quindi «non etichettati».

L'amalgama, per tenere assieme uomini con principi e idee così diverse, è rappresentato probabilmente proprio da questa posizione intermedia da [illegible] schierato» del sindaco. Le candidature, tra l'altro, in questa realtà sfuggono alle imposizioni delle segreterie dei partiti. E' il [illegible] Cosio d'Arroscia, Cesio [illegible] Chiusanico, tre centri delle vallate, chiamati al rinnovo dei Consigli nella prossima tornata, vale a dire a primavera. Montegrosso Pian Latte, invece, ha un sindaco che risulta appartenere [illegible] Popolari. Che succederà in questi quattro paesini? Ecco una carrellata delle situazioni, uno per uno.

CESIO [illegible] Nella piccola località (ha soltanto 359 abitanti), con ogni probabilità, ci saranno [illegible] due liste in competizione. Il sindaco uscente Gianni Millia, secondo i bene informati, dovrebbe ripresentarsi alla testa di una formazione eterogenea, nel senso che al suo interno avrà, [illegible] la volta scorsa, esponenti vicini alla de[illegible] e altri simpatizzanti della sinistra. Ma, in questi piccoli centri, prevalgono [illegible] tutto il programma e la voglia di fare, nei limiti delle possibilità: e le posizioni politiche, anche all'interno del Consiglio, passano decisamente in secondo piano.

CESIO Anche a Cesio, dove gli abitanti sono appena 240, c'è la possibilità, [illegible] la volta scorsa, di avere due formazioni in lizza. L'indipendente Ernesto De Guglielmi, che oggi è alla [illegible]ida del Comune, pare anch'egli intenzionato a riproporre la propria candidatura. Dicono alcuni abitanti del posto: «Di certo si ricandiderà. O almeno [illegible] ha mai accennato a volersene andare». Cesio è un altro centro dove in passato esisteva una delle tante roccaforti dmocristiane. Lo scudocrociato alle politiche riusciva ad aggiudicarsi sino al 75 per cento dei voti. Ora pare terreno fertile per il Polo, ma le sorprese in materia elettorale possono sempre essere dietro l'angolo. Il sindaco, comunque, non è iscritto ad alcun partito [illegible] per non essere «etichettato» preferisce non esporsi più di tanto.

[illegible] Anche il sindaco di Chiusanico non pare voler la[illegible] la poltrona di primo cittadino. Molto facilmente, a primavera, sarà [illegible] candidato sindaco alla testa di una formazione civica, che comprende simpatizzanti di tutti i partiti. L'ingegner Giovanni Agnesi, in passato, [illegible] giudicato abbastanza vicino ai popolari, ma ora [illegible] pare voler prendere posizioni politiche precise. Con i suoi 592 abitanti, Chiusanico è un piccolo centro, ma di una discreta importanza ed è per questo motivo che i movimenti che avvengono [illegible] campo elettorale sono attentamente e sistematicamente sotto la lente degli esperti dei vari partiti.

MO[illegible] PIAN [illegible] E' il penultimo paese come numero di abitanti. A Montegrosso risiedono infatti solo 148 abitanti. Il Consiglio comunale è formata da esponenti di un'unica lista, giudicata di «centro sinistra». Il sindaco Angelo Toscano risulta un «popolare». Anche in questo caso, quasi certamente ci sarà [illegible] riconferma e senza eccessivi problemi. In una località di così piccole dimensioni è già difficile mettere assieme una [illegible] pagine che voglia assumersi l'onere di amministrare, e nel [illegible] specifico, Toscano è un sindaco che ha raccolto attorno a sè ampi consensi.

Angelo [illegible]

Ernesto De Guglielmi è il sindaco di Cesio, Gianni Millia si ripresenta a Cosio

Ccd: «Ecco le commissioni»

Sceglieranno tutti i candidati Adolfo: «Restiamo fedeli al Polo».

IMPERIA. «Siamo all'interno del Polo, [illegible] occupiamo l'area più di centro, con la nostra struttura e in autonomia»: caso mai sorgessero equivoci, in [illegible] periodo di viavai [illegible] [illegible] schieramento all'altro, il Ccd chiarisce la [illegible] posizione. Spiega Vittorio Adolfo, segretario provinciale e membro del Consiglio nazionale del partito: «Le scelte di campo toccano ad altri, per fare chiarezza [illegible] per rispetto degli elettori. Il programma sarà elaborato con le forze del Polo e punterà sull'economia e sul sociale». Il 31 dicembre chiude il tesseramento (500 iscritti finora), e in campagna elettorale giungeranno qui tutti i big del partito: Casini (due volte), D'Onofrio, Giovanardi e Follini.

L'esecutivo provinciale, intanto ha varato le Commissioni per la scelta dei candidati.

Elezioni comunali di Imperia: Bededdetto Adolfo (presidente), Severino Arobbio, Fran[illegible] Bettoni, Lino Cazzadori, Domenico Gandolfo, Marcello Giordano, Marco Gorlero, Alessandra Pesce, Maria Teresa Revello, Marino Stragapede, Nicla Tallone, Luca Volpe. Elezioni provinciali e comunali. Zona A, Imperia-Arma di Taggia: Vittorio Adolfo (presidente), Domenico Berta, Maria Vittoria Bertetti, Pierluigi Bogliorio, Giuseppe Cavaletto, Leonardo Coronato, Giuseppe Criscuolo, Floriana Massabò, Mauro Lagorio, Nadia Pazzini, Gino Quaglia, Dario Roggero, Jose Silvano. Zona B (Sanremo): Vincenzo Barli (presidente), Elio Bossi, Anna Colombini, Giuseppe Pilosio, [illegible] Perego, Fulvio Franco, Albert Franter, Alberto Cavallucci, Raffaella Panizzi, Bruno Balbo, Ugo Pavone, Stefano Vergani, Vincenzo Farina, Piero Porzio, Giovanni Guerrino. Zona C (Ospedaletti-Ventimiglia): Mauro Mannini, Fran[illegible] Biancheri, Silvano Croese, Paolo Gatti, Massimo Carli, Daniela Tiezzi, Vincenzo Palmero, Sergio Cortese, Roberto Andreetto. **[s. d.]**

Per i giudici di Imperia «il fatto non sussiste»; il processo in onda su Radio Radicale

Consigliò testi sulla droga: assolto

Libraio era accusato di aver fatto «proselitismo»

IMPERIA. «Assolto perchè il fatto non sussiste». E' la decisione che i giudici del tribunale di Imperia (presidente Sanzo, a latere i magistrati Aicardi e Trevisi) hanno preso in merito al caso di Giacomo Puppo, il titolare della libreria La Talpa di [illegible] Amendola, a Oneglia, accusato di aver fatto opera [illegible] proselitismo nei confronti di un ragazzo (all'epoca dei fatti sedicenne), istigandolo all'uso della droga [illegible] consigliandogli la lettura di testi sull'argomento.

A chiedere il proscioglimento dell'imputato [illegible] stato lo stesso pubblico ministero Danilo Ceccarelli, per il quale la norma del codice penale che parla del proselitismo ha confini [illegible] ti, di difficile applicazione. Mentre i difensori, gli avvocati Bruno Santini [illegible] Roberto Rum, hanno ipotizzato addirittura l'incostituzionalità della norma. Inoltre hanno sostenuto che il loro cliente aveva invitato il ragazzo, compagno di degenza in ospedale, alla lettura di quei testi sugli stupefacenti, proprio per metterlo in guardia dal pericolo delle droghe pesanti.

Al processo c'erano i genitori del ragazzo, da sempre preoccupati che tutta la vicenda [illegible] al più presto fine. L'episodio risale all'estate di due anni fa. Puppo [illegible] conosciuto il giovane durante una degenza in ospedale. E' stato escluso dall'unico testimone sentito, Alfonso Caldani, 44 anni, [illegible] Pontedassio, che il libraio [illegible] se offerto uno spinello all'amico da poco conosciuto. Gli lasciò invece un biglietto sul quale erano riportate alcune considerazioni sul rapporto genitori-figli e una serie di titoli [illegible] libri che trattavano l'argomento droga. «Mi sembrava un gesto gentile, niente di più», ha riferito in aula Giacomo Puppo (dichiarazioni che [illegible] state registrate [illegible] tecnico di radio Radicale Carlo Valdisalici: verranno probabilmente trasmesse lunedì alle 13 in un programma sull'antiproibizionismo).

Proselitismo, induzione all'uso degli stupefacenti? Le indagini vennero iniziate dalla polizia a seguito di un fatto accaduto in verità fuori dall'ospedale. La mamma del sedicenne, dopo aver trovato il bilsttino incriminato, andò da Puppo invitandolo con maniere decise [illegible] non influenzarlo, [illegible] mollandogli un ceffone. Venne querelata. La denuncia, poi ritirata, portò comunque all'apertura di un'inchiesta. C'era [illegible] mezzo un minore. Ieri l'assoluzione di Puppo. Che, secondo i giudici, si limitò a informare sull'uso della marihuana e i suoi effetti, senza fare proseliti. **[m. v.]**

SAN [illegible]TOLOMEO

Fogne difettose: 2 a giudizio

Imperizia nell'esecuzione dei lavori. Con questo capo di imputazione sono stati rinviati a giudizio dal gip di Imperia Laura Russo l'imprenditore edile Nicolò Rossello, di Albenga, e il progettista [illegible] se Paolo Gaggero (processo il 18 maggio '99). La vicenda riguarda le opere [illegible] condotte fognarie [illegible] San Bartolomeo, eseguite nel '95 [illegible] rese vane dall'alluvione che si verificò quell'anno, il 16 novembre. Le perizie, fatte fare dal pm Luigi Carli, hanno dimostrato che i danni subiti dalle tubazioni erano da addebitare per il cinquanta per [illegible] all'inadeguatezza dei nuovi impianti. Gli interventi, secondo l'accusa, sarebbero stati fatti senza rispettare il progetto e con l'utilizzo di materiali più scadenti di quelli previsti in origine. L'indagine era partita dopo la denuncia del sindaco Rosanna Brun. Il Comune [illegible] già stato risarcito dalla ditta con 80 milioni. [illegible] i difensori, gli avvocati Nan e Coniglio battono [illegible] un tasto: «Non c'è reato. Quei danni furono causati esclusivamente dall'eccezionalità dell'evento atmosferico». **[m. v.]**

IMPERIA

Corteo dalle 8,30

No al razzismo Gli [illegible] oggi in [illegible]

IMPERIA. Anche gli studenti del Ponente aderiscono alla giornata nazionale contro ogni forma di segregazione [illegible]: oggi alle 8,30 [illegible] previsto il raduno in piazza Calvi [illegible] alle 10 si terrà una manifestazione in piazza della Vittoria.

Un centinaio di studenti del Liceo classico, dove nei giorni scorsi [illegible] comparse svastiche [illegible] croci celtiche, hanno sottoscritto un documento rivolto ai cittadini. Si legge: «Esprimiamo un deciso dissenso e la volontà di contribuire a recupera[illegible] una coscienza storica ormai sempre più debole. Anche nella nostra zona, la presenza di campi profughi (Pietrabruna) sottolinea l'importanza di prendere una posizione».

Aggiungono altri ragazzi: «Molti [illegible] noi, pur essendo d'accordo con le motivazioni della manifestazione, ha problemi ben più gravi nei propri Istituti, come la scala antincendio non idonea alle Magistrali». Alcuni rappresentanti [illegible] Ruffini, inoltre, non aderiscono alla mobilitazione. **[a. f.]**

Ex dell'Imperia

Flavio Ferraro è esonerato dub nel caos

SAVONA. Il Savona nella bufera. Esonerato l'allenatore Flavio Ferraro, [illegible] dell'Imperia, c'è stata [illegible] specie di ribellione dei giocatori in difesa del tecnico [illegible] loro stipendi e rimborsi spese che la società sta pagando in ritardo. Al posto [illegible] F[illegible] avrebbe dovuto sedersi in panchina un ex giocatore [illegible] stimato tecnico dall'illustre passato, Valentino Persenda. Il mister [illegible] è presentato allo stadio Valerio Bacigalupo per cominciare [illegible] prendere contatto con la squadra, ma vista la reazione dei giocatori ha alzato i tacchi e se n'è andato, ovviamente senza intaccare i buoni rapporti tra lui e il Savona frutto di [illegible] passione che esiste sin dalla nascita.

Il presidente Montali ha invitato tutti i giocatori a tornarsene a casa, minacciando di schierare domenica prossima, nell'importante confronto [illegible] la capolista Entella, addirittura la squadra juniores. Savona nella bufera insomma, con tanti saluti ai propositi di rinascita [illegible] club biancoblù. **[l. a]**

DALLA CITTA'

[illegible]

A Cervo un Laboratorio internazionale di architettura

Nel castello di Cervo, in piazza S. Caterina, si svolgerà questa sera, ore [illegible], un significativo incontro fra la popolazione e le associazioni locali [illegible] i partecipanti al primo Laboratorio internazionale di architettura in corso dal 24 ottobre. Studenti e docenti del Laboratorio spiegheranno il lavoro finora compiuto per redigere un «piano di id[illegible] da realizzare per il ricupero del centro urbano di Cervo, uno tra i più significativi dell'intera Riviera: in precedenza, [illegible] 17.30, il prof. B. De Battè, della scuola di architettura [illegible] Genova, terrà una lezione pubblica sull'argomento. **[b. v.]**

[illegible]

Assemblea generale della Cumpagnia de l'Urivu

La Cumpagnia de l'Urivu di Imperia, l'attiva associazione per la cultura e le tradizioni locali presieduta da Jacopo Varaldo, ha indetto per sabato, [illegible] 17, nella sede di via Zara, 6, l'assemblea generale [illegible] [illegible]ci. All'ordine del giorno [illegible] [illegible] posto il [illegible] delle cariche sociali per il triennio 1998/2001. **[b. v.]**

PROTESTA

[illegible] le toilette [illegible] cimitero di Porto

Neppure in occasione della commemorazione dei defunti il cimitero [illegible] Porto Maurizio sarà in buone condizioni. I servizi igienici, infatti, sono da tempo inagibili. Inutili le proteste fatte in Comu[illegible] I visitatori del camposanto sono costretti a chiedere ai custodi di poter usufruire dei servizi privati. **[a. b.]**

[illegible]

Corso [illegible] aggiornamento promosso [illegible] Wwf

Il W.W.F Fondo mondiale per la [illegible] [illegible] un corso di aggiornamento dal titolo «Verso il 2000: lo sviluppo sostenibile». L'iniziativa [illegible] riconosciuta [illegible] Provveditorato agli studi di Imperia. Gli incontri [illegible] previsti [illegible] Imperia al Centro Culturale Polivalente dalle 15 alle 18.30 dei giorni [illegible] novembre 3,10,e 17 dicembre. Per informazioni telefonare allo 0183-781530. **[a. b.]**

CONDANNA

Pena da [illegible]: torna [illegible] cella l'ex titolare del Diana

Lo hanno [illegible] per un vecchio ordine di carcerazione. Benedetto Giusto, [illegible] Diano Marina, deve scontare [illegible] giorni per una vecchia condanna diventata definitiva e legata a un'accusa di oltraggio a pubblico ufficiale. Giusto era l'ex titolare del campeggio Diana, in via dei Sori, a Diano Marina, al centro di una lunga e tormentata vicenda giudiziaria. Quando era aperto, qualche anno fa, era diventato ricettacolo di clandestini ma il giudice era intervenuto anche per una serie di abusi edilizi e per il mancato rispetto di certe norme sulla sicurezza. **[b. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

La Sanremese si [illegible] di Giuseppe Madini

Non [illegible] per scrivere della sconfitta [illegible] il Mantova (ci può stare) [illegible] per alcune manchevolezze della Sanremese come società. E' morto giovedì scorso Giuseppe Madini, ex giocatore dell'Inter (un derby contro il Milan) e per molti anni atleta della San[illegible] stessa, quella dei Celani, Codevilla, Trevisan, Rao. Allo stadio [illegible] è stato ricordato [illegible] nessun modo: niente lutto al braccio nè il minuto di silenzio. Vorrei sapere (se possibile tramite il giornale che mi ospita) i motivi, perché mi sembra che la Lega non si [illegible] ad [illegible] richiesta del genere. Certo la società è impegnata su altri fronti: «lodevole» che il presidente, come è accaduto recentemente, faccia la «maschera» nello strappare i biglietti d'ingresso (e chiedere un rimborso agli ultras per [illegible] multa procurata), che il gestore del bar del «Comunale» abbia tenuto chiuso domenica l'esercizio per divergenza con la società stessa, che i giornalisti (anche ospiti) debbano lavorare in condizioni disagiate anche dove non c'entra il Comune, che [illegible] oggi (in maniera ufficiale) [illegible] si [illegible] state presentazioni della [illegible] dirigenza, [illegible] direttore generale, degli acquisti e potrei dilungarmi nell'elenco. Ma questa è una lettera di «protesta» per il mancato ricordo nei confronti [illegible] Giuseppe Madini. E allora mi fermo.

Sergio Sricchia, Sanremo

Amat, [illegible]spor[illegible] Da Prc il «no» di Wolff

Già nel lontano '93, l'attuale assessore regionale Vassallo Fulvio del Pds, allora Consigliere comunale, propose al Consiglio, l'accorpamento del trasporto Amat con la Riviera trasporti entro il 30-6-94, ma fortunatamente di quella delibera non si fece nulla. Dell'accorpamento si parla da più di [illegible] anni, sempre più marcatamente dall'insediamento in Azienda del direttore, dottor Alberto Vaccari, che (a mio modesto avviso) mai ha vi[illegible] di buon occhio questo settore, tant'è che - [illegible] di migliorare - nell'ultimo decennio è senz'altro peggiorato, arrivando ora a circa 1 miliardo e 300 milioni di passivo annuo.

Cosa certa è che le Amministrazione comunali, Pds compreso, non hanno mai pensato seriamente all'avvenire dei dipendenti, che dovevano [illegible] informati prima [illegible] dare per scontato l'accorpamento. Ciò che lascia più perplesso [illegible] il metodo con cui il partito di maggioranza relativa affronta [illegible] problematiche, prendendo decisi[illegible] come l'invito all'Amministrazione Berio di aprire, senza alcun parere delle al[illegible] forze di maggioranza, una trattativa con l'Rt.

Viste lo attuali leggi e il disa[illegible] di bilancio anche Rc [illegible] d'accordo che qualcosa si debba fare, [illegible] la strada dell'accorpa[illegible] per noi sarà senz'altro l'ultima spiaggia da affrontare: prima va ne sono altre da vagliare, ma [illegible] comunque fosse quella da percorrere la [illegible] percorrerà assieme [illegible] tutti (e dico tutti) i dipendenti del trasporto Amat: e l'Amministrazione si renda garante che perdano nul[illegible] di quanto hanno acquisito.

Augusto Wolff, capogruppo consigliare Prc, Imperia

Scrivere alle redazione di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** 262.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** [illegible] [illegible] 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** [illegible]. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 456.000. **Sanremo:** 0184-505 050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambul. veter).

[illegible]

[illegible] Amico: tel. 0183-290.450. [illegible] 18-24.

Emergenza [illegible] telefono 1674,81,614. Ore [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13/a, tel. [illegible] - fax 018[illegible] [illegible] ia, via Cascione 27, tel. [illegible].

Sanremo: *Gismondi*, piazza Colombo 6, tel. [illegible].

Farmacie [illegible] [illegible] la reperibilità [illegible] provincia:

Bordighera-Vallecrosia: Goso, via Col. Aprosio 468, tel. 0184-294.375.

Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184-286.191.

Ospedaletti - Cervo - S. Bartolomeo: Guglielmi, corso Roma 83, tel. 0183-485.095.

Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 108/108, tel. 0184-669.015.

Pieve di Teco: Cappi, corso Pontoni 70, tel. 0183-36.209.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bado 42, tel. 0184-485.754.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184-489.662.

[illegible] **di Taggia:** Revelli, via Quadrato 42, tel. 0184-43.056.

Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 22, tel. 0184-351.140.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: [illegible] 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 7041. [illegible]**remo:** 5381. [illegible] 2751. **Costarainera:** 91.524.

GUARDIA MEDICA: notti e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 406.100. **Guardia [illegible] festiva** or.: 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO

[illegible] [illegible] 115; **Imperia:** 710.221; [illegible] [illegible] [illegible] 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Enigmistica all'Unitre

Oggi alle 15, nella sede dell'Unitre in piazza Ulisse Calvi a Oneglia, è in programma una lezione di enigmistica. Alle 16 si parlerà di meteorologia, alle 17,50 di computer. **[a. b.]**

IMPERIA

Conferenza sul gioco

Oggi alle 20, nella palestra del Liceo Vieusseux [illegible] via Terre Bianche, [illegible] svolgerà un corso di aggiornamento per insegnanti elementari. Il professor Marco Scipione parlerà sul tema [illegible] gioco tradizionale al gioco-sport», il prof. Angelo Gadina [illegible] «Programmazio[illegible] organizzazione attività». **[a. b.]**

IMPERIA

[illegible] con il Cai

Sono aperte le iscrizioni [illegible] partecipare all'escursione, organizzata dal Cai di Imperia, alla [illegible] dalla giara». La gita è in programma per domenica [illegible] novembre. La comitiva raggiungerà in auto il Salto [illegible] Lupo. **[a. b.]**

SANREMO

L'alimentazione naturale

Venerdì alle 21, al Palazzo comunale di Sanremo, l'associazione Armonio organizza una conferenza sul [illegible] «L'alimentazione naturale». Parlerà il consulente macrobiotico, Maurizio Giangarè. **[a. b.]**

DOLCEACQUA

Visite al castello dei Doria

Il castello dei Doria è aperto al pubblico, sabato [illegible] domenica, dalle 10 alle 17. La cooperativa Omnia di Ventimiglia si occupa [illegible] visite all'antico maniero, simbolo del paese della Val Nervia. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Ai giardini Hanbury: gli orari

I giardini Hanbury, in località Mortola Superiore, si possono visitare dalle 10 alle 17, per scoprire piante e fiori anche tropicali. Ingresso: adulti 8 mila e 500, gruppi [illegible] ragazzi 4 mila e 500. Da lunedì il parco osser[illegible] l'orario invernale, dalle 10 alle 16, [illegible] chiusura al mercoledì. **[d. bo.]**

Ribadita al consiglio provinciale la necessità di favorirne lo sviluppo

Villanova, aeroporto da sfruttare

«Dev'essere un'alternativa a Genova e Nizza»

L'eligruppo carabinieri lo ospita già, ma potrebbe un ulteriore sviluppo sia come sede di esercitazioni internazionali Protezione civile sia - soprattutto - come base permanente per le attività di avvistamento e di prevenzione degli incendi e per la stessa Protezione civile. E, anche per le sue potenzialità commerciali (nel dal trasporto fiori, esempio) e turistiche, l'aeroporto di Villanova d'Albenga interessa molto anche alla Provincia di Imperia.

E difatti, l'altra sera, il consiglio provinciale ha approvato maggioranza l'acquisto di nuove azioni (68, per un valore di circa 25 milioni) della società che gestisce lo scalo e che ha deciso di elevare 936 milioni il capitale sociale. Ha votato contro Orlando, della Destra Sociale Indipendente, e si astenuti Ardissone e Del Ponte, di Rc.

Il dibattito è stato lungo e animato, ma al termine, sia pure con qualche eccezione, «tutti si sono resi conto dei grossi benefici che dal potenziamento dell'aeroporto può avere anche Imperia», dice Massimo Donzella, presidente consiglio.

Con uno stanziamento statale di 4 miliardi, l'impianto di Villanova ha decisamente migliorato le proprie Un miliardo è stato investito per l'illuminazione della pista, che già stata collaudata: «Presto l'aeroporto sarà agibile 24 ore su 24», dice Claudio Cavallo, il presidente della Spa.

Nel '97 è sperimentato il volo di linea Milano-Villanova-Calvi (Corsica), nell'estate si inaugurata una nuova linea per Olbia: un volo settimanale che ha dati ottimi risultati. E, in agosto, si sono avuti un di voli turistici da Roma Urbe, trasporto di giocatori per il Casinò di Sanremo.

Aerei sulla pista dell'aeroporto di Villanova d'Albenga

Un'azione rilancio, insomma, è già stata avviata, tenuto conto inoltre che, periodicamente, stati allestiti voli speciali per Milano Linate (l'ultimo, in occasione del Gran Premio Automobilistico Monza), che l'aeroporto classificato internazionale, quindi è in grado di accogliere velivoli provenienti dall'estero e può dogana per chi giunge dai Paesi extracomunitari, tipo Svizzera, per completare l'opera e centrare l'«obbiettivo 1.000 ore» servirebbero altri 4 miliardi: il tal modo, lo scalo avrebbe la disponibilità di aefisso da 30-40 posti per Roma Urbe o per voli charter.

Donzella fiducioso: «Già la sola destinazione di Villanova a usi protezione civile la provincia Imperia ha dei vantaggi. poi si riuscisse anche sfruttarlo di più a fini commerciali (per l'export dei fiori) o turistici, creando un'alternativa a Nizza a Genova, i benefici potrebbero essere rilevanti». è convinto anche Vittorio Adolfo, assessore provinciale ai Trasporti: «A Villanova d'Albenga basterebbero 200-300 mila passeggeri all'anno per decollare definitivamente. Le prospettive incoraggianti, se ancora esiste qualche diffidenza è dovuta al fatto che la problematica è poco nota».

Stefano Delfino

UNIVERSITA'

Provincia meno influente

Il pacchetto azionario della Provincia di Imperia nella Spui, la società promozione per l'Università nell'Imperiese leggermente. Il consiglio provinciale ha infatti deliberato la cessione al Comune di Sanremo 5% tale proprietà. Ora l'Amministrazione provinciale con il 50% di azioni resta l'ente che ha sempre maggioranza relativa della proprietà. Il Comune Sanremo passa nel contempo 14,4% al 19,4%, mentre restano invariate le quote degli altri comproprietari. Il Comune Imperia mantiene il 10,5, Ventimiglia il 6,5, Taggia il 3,65, Bordighera 2,85, Vallecrosia 1,9, Diano Marina l'1,55, Ospedaletti lo 0,95, Riva Ligure lo 0,8, San Bartolomeo al Mare lo 0,75, Stefano al Mare lo 0,55, Lorenzo Mare lo 0,35 Cervo lo 0,35.

La cessione del 5% pacchetto azionario al Comune di Sanremo è stata un'operazione ripiego. Gli accordi, al momento costituzione della società gestione prevedevano che tale quota venisse rilevata dalla Camera di Commercio, che però ha trovato sul cammino ostacoli di legge che glielo hanno vietato. Subito le azioni state assorbite da Provincia ora sono destinate alla città dei fiori che sarà sede della Facoltà. [a. b.]

E' lo stanziamento della Provincia

Oltre mezzo miliardo per creare occupazione

Le regole per accedere ai contributi Aiuti a 10 Comuni per impianti sportivi

IMPERIA. Quasi 600 milioni fondo perduto. E' la disposizione quest'anno dalla Provincia Imperia interventi aiuto all'occupazione. Altri contributi sono stati disposti dalla Regione favore di alcuni Comuni per ica sportiva.

I contributi provinciali erogabili per la creazione di nuovi imprenditori, per assistenza tecnica all'avvio di una nuova impresa, per le aziende che reinseriscano o inseriscano tempo pieno e per un periodo non inferiore a 18 mesi persone disoccupate e, infine, per costituzione di ditte individuali.

Precisa l'assessore provinciale Massimiliano Iacobucci: «Hanno diritto ad accedere ai contributi gli imprenditori dei Comuni dell'entroterra ad eccezione quelli di tre Comuni costieri che Taggia, Riva Ligure Camporosso l'attività agricola è prevalente nell'economia del territorio».

Iacobucci, coadiuvato dal suo staff di collaboratori, fornisce anche le spiegazioni relative alla consistenza delle somelargire. Afferma: «Per gli interventi relativi alla zione di nuovi imprenditori potranno beneficiare degli aiuti coloro che hanno costituito imprese a far data dal 1° maggio '97 e che appartengono alle categoria dei disoccupati e cassaintegrati. Il contributo in questo caso è pari 3 milioni 120 mila lire ogni titolare o socio, oltre alla cifra massima un milione per le spese di iscrizione».

Altri beneficiari possono essere i neo imprenditori che abbiano costituito la loro impresa già dal 1° maggio '97 e che vogliano l'assistenza tecnica di un esperto. Un contributo fondo perduto di 9 milioni e mila lire sino a un massimo di milioni e 800 mila lire è destinato a chi attua il reinserimento o l'inserimento a tempo pieno giovani e disoccupati. Un ultimo contributo di milioni 360 mila lire è disposto ditte individuali costituite già dal 1° maggio '97 dalle categorie di disoccupati.

IMPIANTI Sono dieci i Comuni della provincia che potranno beneficiare di contributi per realizzare o migliorare impianti sportivi. La Regione ha disposto che in conto interessi possano avere fondi i seguenti Comuni: Pornassio per 14 milioni 400 mila lire, Vallebona per 3 milioni 600 mila, Sanremo per 19 milioni e 560 mila, Aurigo per un milione e 900 mila, Pontedassio per milioni 550 mila, Civezza per un milione e 539 mila lire. In conto capitale Pigna avrà 20 milioni, Triora, altrettanti, Bajardo 17 milioni e mezzo e Castelvittorio 16 milioni. [a. b.]

Manifestazione di 400 ragazzi davanti al Comune di Ventimiglia

Studenti di nuovo in piazza

Oggi sfilata a Imperia contro il razzismo

VENTIMIGLIA. «Vogliono pagare le scuole dei padroni con i nostri soldi: no alla parità, neanche una lira alle scuole private». Circa studenti degli istituti superiori città di frontiera hanno manifestato ieri in piazza del Comune per rivendicare il diritto ad una scuola pubblica migliore, gratuita, democratica veramente accessibile a tutti, contro le strutturali.

Hanno partecipato soprattutto gli studenti degli istituti Fermi e Marco Polo, oltre a ragazzi del liceo «Aprosio» e delegazioni giunte Imperia (Ipsia Istituto Nautico) una dell'istituto alberghiero di Arma di Taggia.

Nessuno studente, invece, dal «Montale» della vicina Bordighera: «Abbiamo cercato di contattarli, ma nessuno ci ha saputo dire niente: Bordighera sembra fuori dal mondo», ha spiegato con un po' di meraviglia Roberto Vallepiano, rappresentante della consulta studentesca provinciale del Kollettivo in lotta.

Quello di ieri è stato il primo sciopero organizzato dai rappresentanti degli studenti, dopo la serie di assenze da scuola si erano registrate nei giorni scorsi e in particolare proprio all'istituto «Montale».

Il motivo dominante che ha provocato la manifestazione di protesta sono le condizioni delle scuole nell'estremo Ponente. «La realtà è drammatica - spiegano i rappresentanti degli studenti - Strutture fatiscenti potenzialmente pericolose, parati imbottite di amianto, finestre e pavimentazioni dissestate, aule per semblee e palestre inesistenti. E accade tutto questo, mentre la scuola pubblica sta andando sempre peggio, è giusto finanziare le scuole private?».

Nei volantini, che firmati dall'Ipc Marco Polo, dal Fermi, Liceo Aprosio, Comitato difesa della scuola pubblica, coordinamento Studentesco intemelio Kollettivo studentesco in lotta si legge: «Neanche una lira ai "diplomifici", agli istituti privati ed ecclesiastici».

I ragazzi si poi riuniti nella sala consiliare del municipio e sono ricevuti dal sindaco Giorgio Valfrè, che ha manifestato agli studenti piena solidarietà prima di lasciarli al loro dibattito.

Questa mattina una delegazione di circa cinquanta studenti delle scuole ventimigliesi parteciperà alla manifestazione di Imperia contro il razzismo nelle scuole. «Occuperemo intero vagone - ha sottolineato Vallepiano - Non è giusto far pagare il biglietto a chi vuole rivendicare il diritto di manifestare».

Gli studenti si incontreranno alla stazione di Ventimiglia alle 7,40, dove saliranno sul primo treno diretto al capoluogo di provincia. Al corteo imperiese prevista un'affluenza circa mille studenti, provenienti anche da Sanremo Arma Taggia.

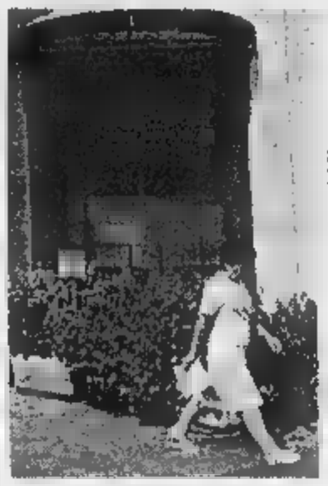
Daniela Borghi

OPPORTUNITA' - Le segnalazioni del Dipartimento Economia della Regione

Enti pubblici offrono posti in Liguria

Medici, infermieri, tecnici, impiegati, terapisti

Il Dipartimento Economia e Lavoro della Regione renda noto sono disponibili: 10 posti infermiere professionale Usl 1 Imperiese (0184/5361); 4 posti tecnico radiologia Usl Imperiese; per guida e interprete in provincia La Spezia (0187/742218); 2 posti istruttore VI-VII q.f. Comune Cogoleto; 50 posti vigile urbano V q.f. Comune Genova (010/557111); un imprecisato di assistenti asili nido VI q.f. Comune Chiavari (0185/3651); 2 funzionari tecnici VIII q.f. Provincia La Spezia, requisiti laura in Ingegneria Architettura (0187/742272); 1 assistente sociale VII q. f. mesi Comune Alassio, titolo richiesto: diploma univ. di stente sociale (0182/602218); necrofori III q.f. Comune Alassio; 1 collaboratore prof.le c/o biblioteca comunale V q.f. Comune Diano Marina (0183/496112); dirigente medico 1° liv. Usl 2 Savonese, titolo richiesto: laurea in Medicina e Chirurgia (019/8405608); dirigenti medico 1° liv. Psichiatria c/o Sert Usl 1 Imperiese, laurea in Medicina e Chirurgia (0184/536559); dirigenti medico 1° liv. Medicina interna c/o Sert Usl 1 Imperiese, laurea in Medicina e Chirurgia; 1 istruttore direttivo geologo-area tecnica VII q.f. Comunità Montana Ingauna, laurea in Scienze geologiche, assunzione tempo parziale (18 ore), (0182/53457); 1 dirigente medico 1° livello, laurea in Medicina e Chirurgia, «Ospedali Galliera» Genova (010/5632214); 3 terapisti riabilitazione, diploma di terapista riabilitazione, «Ospedali Galliera» Genova (010/5632214; 1 dirigente medico II liv. Chirurgia generale, laurea in Medicina Chirurgia, Usl 2 Savonese; 1 dirigente psicologo 1° liv. presso Sert dell'Usl Genovese, laurea in Psicologia (010/3446-343); 9 caposala Usl 3 Genovese; 1 dirigente medico II liv. Chirurgia generale serv. oncolog., laurea in Medicina Chirurgia; 1 dirigente medico II liv. Otorinolaringoiatra Usl Genovese, laurea in Medicina e Chirurgia; 1 collaboratore tecnico Ufficio Urbanistica VI q.f., laurea in Ingegneria o Architettura Comune di Arcola (Sp) (0187/952841); 1 funzionario coordinat. capo area contabile VIII q.f., laurea in Economia Commercio Comune Arcola (Sp); 1 sociale a 6 mesi VII q.f. Comune Varazze, diploma di assistente sociale (019/93901); 1 istruttore tecnico a tempo determinato mesi) VI q.f., titolo richiesto: geometra, perito agrario, perito edile, Comune Varazze; dirigente medico 1° liv. Anestesia e Rianimazione, laurea in Medicina Chirurgia, Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro Genova (010/5600011); dirigente medico 1° liv. Neurochirurgia, laurea in Medicina Chirurgia Istituto «Giannina Gaslini» di Genova-Quarto; 1 servizio di noleggio con conducente mediante autovettura Comune Cogorno (Ge); idoneità esercizio professione guida naturalistica Provincia di Savona, diploma maturità (019/8313353); idoneità professione guida naturalistica provincia di Savona, diploma scuola media superiore (019/8313353); 1 geometra VI q.f. Comune Camporosso (Im), diploma di geometra (0184/287753).



L'ospedale Gaslini cerca medici

Dopo l'inaugurazione bretella di Castelvecchio, in fase di realizzazione nuove opere pubbliche

Pedoni più sicuri per le strade di Oneglia

Via Nazionale: si eliminano i punti pericolosi e si rifanno i marciapiede

IMPERIA. Dopo l'inaugurazione della nuova «bretella» Castelvecchio, periferia di Oneglia preso il via altri lavori. quarta circoscrizione che sollecita al Comune una serie di interventi di pulizia e ristrutturazione nel rione delle popolari, ha avviato il rifacimento dei marciapiedi in via e. frattempo, gli operai sono lavoro pure sull'Argine Destro, dove il marciapiede viene abbassato in corrispondenza dei passaggi pedonali. In questo modo, si eliminano i disagi segnalati anziani e visto che la banchina è molto alta.

Dall'inizio settimana è partito il «maquillage» via Nazionale, importante arteria collega con Statale 28. Spiega il presidente della quarta circoscrizione, Pino Camiolo: «La spesa prevista è di 8 milioni. Ci occupiamo di punti pericolosi, dove di recente un'anziana è caduta per la presenza di avvallamenti. Purtroppo, per la scarsità di parcheggi, le macchine vengono lasciate in sosta sui marciapiedi e aumentano il degrado. Abbiamo anche in appalto la sistemazione viale Europa, ad all'asilo: qui deve nascere un'area verde».

Ma i rappresentanti di quartiere hanno chiesto al Comune maggiore attenzione. Ancora Camiolo: «Si è inaugurata la bretella tra Argine Sinistro e via Spontone, fondamentale importanza per Castelvecchio. vorrei che si l'errore di pensare che, con questa strada, tutto sia risolto: il rione è sporco. Sotto il porticato scuole materne c'è il fango dell'alluvione e i rifiuti sono visibili un po' ovunque. Le panchine in ardesia del campo giochi sono rotte e creano un pericolo per i più piccini». [e. f.]

I lavori di sistemazione in via Nazionale

FOTO BUSCELLO

Imperia: venerdì 9 ex amministratori compariranno all'udienza preliminare

Erano gonfiati i bilanci della Rt?

L'accusa: «Gli imputati mossi da interessi politici»

IMPERIA. Si terrà dopodomani l'udienza preliminare per il caso dei presunti conti gonfiati all'azienda di trasporti Rt. Nove ex amministratori sfileranno davanti al gip d'Imperia, Laura Russo, accusati falso in bilancio. Pare che sia stato inserito, tra voci in attivo, il possesso alcuni capannoni della sede di via Nazionale che, invece, su demaniale appartenevano all'Intendenza di Finanza. Coloro per i quali il pm Danilo Ceccarelli ha chiesto il rinvio giudizio sono Angelo Duberti, ex presidente del consiglio amministrazione noto esponente della dc, poi gli altri collaboratori Marcello Capponi, Napoleone Cavaliere, Giustino Languasco, Adolfo Ravani, Sandro Rossi, Marco Lengueglia, infine due rappresentanti collegio sindacale Bruno Conio Stefano Gandolfo. I nove sono assistiti dagli avvocati Leone ed Erminio Annoni.

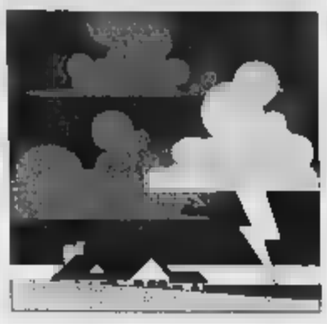
opere contestate erano state realizzate un'area di circa 6 mila metri quadrati, dall'87 al '90. I lavori vennero fatti malgrado i pareri negativi dell'Intendenza. Forse gli amministratori dato per scontato l'ok, che invece scontato non era. Non solo: sembra che i capannoni fossero stati inclusi tra i beni societari, in pratica con l'alterazione dei bilanci. Era risultato così che la situazione patrimoniale della Rt fosse più florida di quella che effettivamente

L'ipotesi dal pm Ceccarelli gli amministratori avessero voluto fare bella figura di fronte ai soci in un momento cui dimostrare capacità manageriali voleva aumentare il proprio politico».

divso avviso l'avvocato Erminio Annoni, difensori che suo tempo aveva espresso questa valutazione: all di falso presuppone un movente "lucrativo" che in questo caso del tutto assente. Contestiamo gli addebiti e lo faremo con forza davanti giudice. I conti nei bilanci tornavano? Si trattava di questioni tecniche legate all'inserito di cespiti. Questioni puramente formali, appunto».

Per gli indagati cadute alcune l'abuso edilizio, reato che, causa della distanza nel tempo, caduto in prescrizione, e l'abuso d'ufficio i contenuti e applicabilità stati modificati dal legislatore).

All'inizio, il numero di amministratori coinvolti più cospicuo: diciotto in tutto. Ma per la degli indagati c'è stato il proscioglimento, avendo inserito nei bilanci, dalla gestione De Michelis in poi, una clausola riferita capannoni. Con essa il consiglio si metteva al riparo da contestazioni. [m. v.]



Sopralluogo sul Rio Rubino per cercare le cause della disastrosa alluvione

Il geologo: «Torrente assassino»

Presenti i periti e i legali degli otto indagati

SANREMO. «Una bomba innescata», un'«ondata assassina». Parla senza mezzi termini il professor Alfonso Bellini, il geologo incaricato dalla procura degli accertamenti tecnici sul rio Rubino. Ieri mattina Bellini ha vestito i panni di Virgilio e ha guidato la delegazione di periti degli otto indagati nell'«inferno» dell'alluvione, sul tracciato della marea di fango che ha ucciso Maria Lisa Lupi.

Il primo sopralluogo collegiale lungo le sponde del torrentello che il ■ settembre si ■ trasformato in un fiume in piena, si è concluso soltanto nel primo pomeriggio. Un confronto aperto tra i tecnici che, guardando al comune denominatore della verità, prenderanno ■ parti di accusa e difesa. ■ mancato qualche momento di tensione, legato in particolare ad alcune pratiche edilizie. Ma a prevalere ■ stato sempre il buonsenso, con gli occhi di ingegneri e geologi a scrutare ogni dettaglio. Taccuini pieni di dati, fotografie, anche videotape. Molti hanno raccolto materiale che in questi giorni verrà utilizzato per quelle memorie difensive sulle quali vivrà buona parte dell'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Giovanni Maddaleni e dai carabinieri del Reparto Operativo di Sanremo.

Per il gruppo di tecnici, avvocati e indagati, l'appuntamento è per le 10,30 in via Pascoli, all'incrocio ■ l'uscita dell'Aurelia bis. Pochi indossano galosce e scarponi, a conferma che nessuno ha intenzione di per■ l'intero letto del ■ Rubino. Tra i periti spiccano anche i volti di alcuni indagati: l'assessore Franco Erasmi, gli imprenditori Carmelo Leto e Alberto Gallo, gli ingegneri Filippo Guidastri e Giovanni Cravero. La prima tappa è il cantiere della «Collina Fiorita», in via Pascoli, dove si stanno realizzando le opere di urbanizzazione. Per Bellini e il pm Maddaleni l'area dei lavori avrebbe a che fare ■ la straordinaria piena del torrente. La «comitiva» sosta circa un'ora sul terrapieno da dove il rio Rubino zampilla ormai placido. Il teorema ■ Bellini, però, emerge chiaramente quando si scenda a valle, alla residenza per anziani «Villa Speranza». Qui, inizia la tombinatura del rio Rubino. Ed è qui, per Bellini, che si è «innescata la bomba». Si ■ formato un «tappo», un'ostruzione dovuta ai detriti che ha fatto tracimare il torrente. Acqua e pietre hanno così invaso la clinica liberty costruita nel 1914 come sanatorio di lusso per l'esercito prussiano. Si ■ avuta la tracimazione che ha circondato il piano terreno e ha invaso ■ parco fino a creare la cascata che si è riversata in via Goethe dove stava transitando l'auto di Maria Lisa Lupi. Bellini ha accompagnato i periti lungo il percorso dell'«ondata assassina». Il 30 settembre, in pratica, il torrente è stato ostruito e deviato sull'asfalto.

Lo scontro si annuncia particolarmente acceso sulla tombinatura del rio Rubino al di sotto della «Villa Speranza». Carmelo Leto, rappresentante legale della società che gestisce il centro sanitario, ha confermato di non aver fatto alcun lavoro e denuncia l'esistenza di una strozzatura all'interno della tombinatura. Ieri, inoltre, ■ emerso come il famoso «studio Siccardi» di Protezione Civile riporti uno stato dei luoghi diverso dal reale. Alcune omissioni interesserebbero anche gli studi della Provincia di Imperia nell'ambito dei Piani di Bacino.

Ma il sopralluogo ha fatto scattare anche altri interrogativi? E' possibile che i detriti che hanno ostruito il rio Rubino siano arrivati dalla «Collina Fiorita», che si trova circa ■ metri a monte? Che ruolo hanno avuto l'incuria delle campagne e l'edilizia «selvaggia»? Ora si attendono le relazioni degli esperti, le contromosse della difesa. E mentre il gip si pronuncerà soltanto domani sulla richiesta di incidente probatorio, i primi interrogatori in procura degli indagati sarebbero ormai imminenti.

I periti della Procura della Repubblica, i tecnici ed i legali degli otto indagati durante il sopralluogo sul Rio Rubino (GATTI)

Meno soldi per gli spettacoli

Ma il budget per il '99 non cambia con il contributo di casinò e Rai

L'assessore Bissolotti e la auto del Rally

SANREMO. Il Comune taglia i fondi delle manifestazioni ■ '99 per far fronte ai danni causati dall'alluvione. Tre miliardi sono stati dirottati dal mondo fatuo dello spettacolo e dello sport ■ quello più concreto ed immediato della ricostruzione delle spiagge devastate, degli impianti fognari a pezzi, dei muri crollati, delle strade spazzate via da acqua e fango.

Tremila milioni in meno, ma nonostante il colpo di scure, Sanremo potrà contare sullo stesso budget - ■ miliardi e mezzo - stanziato nel '97 per il calendario manifestazioni dell'anno in ■ Non è un miracolo. L'assessore Bissolotti non ha ancora trovato il sistema per moltiplicare i pani. I quattrini per far pareggiare i conti provengono dall'aumento degli in■ del casinò e dal conseguen■ incremento della quota che la casa da gioco passa al Comune per finanziare spettacoli e manifestazioni, e dal contributo indirizzato che la Rai, per convenzione, eroga ogni ■ al Comune in cambio dell'esclusiva del Festival. L'ammontare delle due fonti ■ introito, ogni anno, veniva diviso in due parti: 50 per cento per le manifestazioni e il restante 50 per cento per le strutture turistiche (la «voce» comprende tutti gli interventi che riguardano giardini, spiagge, impianti sportivi e altre manutenzioni). Nel '99 il budget verrà diviso lasciando alle manifestazioni il 40 % (il 60 andrà alle strutture).

Alla fine del gioco di tagli e aggiunte, all'assessorato al Turismo resteranno 5 miliardi e mezzo. La stessa somma di quest'anno (tolta la voce extra del contestato concerto ■ Ramazzotti). Ma il Calendario (verrà discusso oggi in giunta) ■ già stato approntato con un progetto di massima e prevedeva l'erogazione di contributi più sostanziosi (per le manifestazioni tradizionali) e il varo di nuovi appuntamenti. Per recuperare le ■ in eccedenza sono stati tagliati gli aumenti, ridimensionate alcune manifestazioni che si volevano incrementare (come il mondiale ■ fuochi artificiali) e cancellate quasi tutte le novità.

Resta, fra queste ultime, ■ manifestazione legata al Giubileo del ■ (che dovrebbe portare a Sanremo migliaia di giovani) e il Corso fiorito, destinato a trasformarsi in ■ «Tre giorni». Nessun ritocco nei contributi del «Tenco» e del Rally, la manifestazione che, con l'Accademia della canzone, porta a Sanremo il maggior numero di persone, fra spettatori e addetti ai lavori.

■ Piero ■

Niente tasse per 21 Comuni?

Provincia: «Esenzione totale per tutte le zone alluvionate»

IMPERIA. Niente tasse per un anno nei 21 Comuni imperiesi per i quali è ■ richiesto lo stato d'emergenza legato all'alluvione. Lo propone il Consiglio provinciale, che lunedì sera ha votato ■ delibera sull'argomento: lo scopo è quello di chiedere al Governo lo slittamento di un anno dei termini per il versamento delle imposte, non soltanto a favore di chi ■ stato danneggiato dal nubifragio, ■ per tutti gli abitanti dei centri più colpiti.

Nel frattempo, le Poste si preparano a premiare gli impiegati dell'agenzia di San Loren■, per l'atteggiamento responsabile dimostrato durante l'alluvione. Domani è in programma una cerimonia a Imperia.

■ La proposta discussa alla presenza del presidente Gabriele Boscetto amplierebbe ulteriormente i benefici, superando anche la modifica all'ordinanza ministeriale sul risarcimento dei danni, già richiesta dal commissario Mori, che dovrebbe essere applicata entro pochi giorni.

L'elenco dei Comuni che potrebbero beneficiare dell'esenzione assoluta dal pagamento delle tasse comprende ben 21 località, ■ quelle per cui ■ stato richiesto lo stato di emergenza. Sono Bordighera, Camporosso, Diano Marina, Castellaro, Cipressa, Civezza, Costarainera, Imperia, Ospedaletti, Pietrabruna, Pompeiana, Riva Ligure, San Bartolomeo, San Lorenzo, Sanremo, Santo Stefano, Taggia, Terzorio, Vallebona, Vallecrosia e Ventimiglia.

■ ■ Dopo l'emergenza, è ora tempo di premiazioni. Domani, alle 14.45, nello studio del direttore provinciale delle Poste, Giuseppe Fusto, saranno consegnate targhe ricordo per il loro «encomiabile comportamento» ai dipendenti dell'ufficio di San Lorenzo al Mare, uno dei centri che erano ■ ti colpiti più duramente dalla furia delle acque. ■ tratta della direttrice Loredana Ameglio e di due impiegati, Vittorio Calligaro e Da■la Dolmeta.

Questa la motivazione del riconoscimento: «Come da testimonianze assunte sul posto, ■ emerso che gli impiegati, malgrado l'acqua e il fango avessero sommerso ogni locale, provocando il crollo delle strutture e ostruendo le vie principali di fuga, provvedevano, prima di abbandonare la sede, ad assicu■ in cassaforte il denaro, rischiando così di restare soffocati sotto l'acqua fangosa e dimostrando pertanto un alto ■ del dovere ed attaccamento al servizio».

Il presidente Gabriele Boscetto

Enrico Ferrari

CITTÀ

POLITICA

Nasce il Cdl, Lanza e Natta in maggioranza con il Polo

Nascerà ufficialmente venerdì sera ■ Sanremo il Cdl, il nuovo partito dei Cristiano democratici per la Libertà che appoggerà l'amministrazione del Polo. Ne faranno parte due esponenti dell'ex Cdu, l'assessore Franco Erasmi e Mario Badino, e due del gruppo indipendente la Primavera - Onorato Lanza e Gianni Natta - che formalizzerà così il suo passaggio ufficiale nella maggioranza di centrodestra che governa Palazzo Bellevue. [g. p. m.]

■■■■

Tamponamento a catena lungo l'Aurelia-bis

Incidente stradale ieri mattina nel tratto di Aurelia-bis tra gli svincoli San Lazzaro ■ San Martino. Tre automobili ■ rimaste coinvolte nel tamponamento avvenuto nel tunnel ■ due sensi ■ marcia ■ sul quale la polizia municipale sta svolgendo una ■ accertamenti. L'ambulanza della Croce Rossa ha trasportato all'ospedale due donne che hanno riportate ferite guaribili in cinque giorni. [g. ga.]

CONTRIBUTI

Concessi cinque milioni alle scuole di S. Bartolomeo

Cinque milioni per materiale didattico da assegnare alla scuola di San Bartolomeo e altrettanti per le luminarie da destinare al «Comitato Madonnina dei Costigliioli». In questo modo la Circoscrizione Polo Nord-San Bartolomeo, presieduta da Bruno Bellini, ha deciso di ripartire l'assegnazione di un contributo ricevuto dal Comu■. [m. c.]

INTERVENTO

Rami pericolanti, allarme ieri al Parco Marsaglia

Sono dovuti intervenire i vigili ■ fuoco, ieri mattina al Parco Marsaglia, per rimuovere alcuni rami pericolanti da un albero. I militi hanno utilizzato uno speciale ■ Alla situazione di pericolo si ■ rimediato in pochi minuti. [m. c.]

CORSI

Riattivate le lezioni ■■■ a Taggia e Sanremo

Riattivati i corsi serali per studenti lavoratori ed extracomunitari nelle scuole medie «Pascoli» di Sanremo e «Ruffini» di Taggia. Per informazioni è possibile rivolgersi direttamente alle segreterie delle rispettive scuole. [m. c.]

LAVORI

In via Battisti a Ospedaletti ■■■ intervento-pirata

Nessun abbattimento di alberi in via Battisti a Ospedaletti. La direzione dei lavori legati alla riqualificazione dell'area delle ex scuole elementari, precisa che gli interventi iniziati nei giorni ■ sono limitati alla potatura di alberi e del giardino. «Nessuno toccherà il verde - dice il vice sindaco Massimo Carli - il Comu■ ha invece ottenuto ricontri positivi per una pulizia che tanti residenti sollecitavano da tempo». [g. ga.]

Iniziativa dell'Uc.Flor

I fiori della Riviera esposti alla fiera

■■■■ a Parigi

SANREMO. Si è chiusa positivamente la «trasferta» dei fiori rivieraschi sul mercato di Rungis a Parigi. Insieme a foglie e fronde sono stati presentati in uno spazio espositivo mentre la delegazione italiana ha avviato contatti con 300 grossisti locali.

L'iniziativa era a cura dell'Ucflor ma ■ presenti, oltre al presidente della cooperativa Giancarlo Cassini e i consiglieri ■ amministrazione Aurelio Sparago e Mariangela Cattaneo, anche alcuni operatori commericali della provincia quali i sanremesi Grunflor, Florcoop, Lombardi e il vallecrosino Green Style.

Le composizioni floreali sono state curate dalla maestra fiorista Rita Tua e dalla sua collaboratrice gaiapponese. Attualmente esportiamo in Francia mimosa floribunda, ginestra, fiori invernali quali ranuncoli e anemomi e, ancora, foglie e fronde. [m. c.]

Le 242 pagine propongono testimonianze dall'antichità alle crociate

In un libro la storia della regione

Il volume pubblicato dall'Istituto di Studi Liguri

SANREMO. S■ diventati un libro gli atti del convegno «Dall'antichità alle ■■■■. Archeologia, arte, storia ligure-provenzale». Un'opera edita dall'Istituto internazionale ■ studi liguri e dell'Archivio di stato ■ Imperia, a cura di Daniela Gandolfi e Maristella La Rosa. In tutto 242 pagine di grande formato corredate da oltre un centinaio di foto. Un documento prezioso che apporta un notevole contributo alle conoscenze del Ponente ligure.

«L'incontro - chiarisce Maristella La Rosa, direttrice dell'Archivio di stato ■ Imperia (comprese le sezioni di Sanremo e Ventimiglia) - ha avuto carattere interdisciplinare con un confronto tra specialisti di ambiti diversi per ■ dialogo a più voci».

Gli interventi sono ■ Giuseppe Palmero con uno studio sulla Ventimiglia del Duecento; Francisca Pallarès che spiega il passaggio fra Tarda romanità e Medioevo, sempre nella città di confine; Pulvio Cervini sulla scultura romanica fra le Alpi meridionali e il mare con particolari riferimenti alle maestranze impiegate; Vito Piergiovanni sui più antichi statuti del Ponente ligure; Romeo Pavoni ■■ si sofferma sull'Alto Medioevo nel Ponente; Laura Balletto con i liguri impegnati nel Regno di Tunisi; Patrizia Garibaldi, Eugenia Isetti e Guido Rossi sui manufatti in pietra verde e gli scambi fra il Neolitico e l'Età del rame; Bozzo Dufour, Alai, Casati e Traversoni ■ alcune chiese, abbazie e torri del Genovese; Sandra Origone con la ■■■■ eredità ■ Raimondo IV di Saint-Gilles, un crociato; Petracco Siccardi sui riflessi linguistici nei rapporti fra liguri e provenzali; Luciano Calzamiglia sulla diffusione del Cristianesimo nel Ponente; Daniela Gandolfi sulla scoperta di Albintimilium (Albenga) attraverso eruditi, collezionisti e viaggiatori; Alessandro Giacobbe sulla presenza al «Parasio» di Porto Maurizio di elementi architettonici assegnabili all'età romana; Gian Piero Martino con nuovi elementi per la ■■■■ di siti rustici e suburbani; Costanza Fusconi sul portale della Cattedrale di Ventimiglia; Gabriella Airaldi, con alcuni sirventesi (canzoni eseguite dai trovatori medioevali).

■■ libro ricchissimo ■■ una lunga serie di notizie e ricostruzioni inedite per le quali diventa quasi impossibile privilegiarne ■■■ a favore dell'altra. Quello che riaffiora è un mondo che dai fasti dell'Età romana ripropone la lenta ripresa nel Medioevo, periodo peraltro rivalutato dagli storici, attraverso ■■ tappe e argomenti ■ grande presa e fascino.

Marco Corradi

Sempre dispersa la moglie del giudice Clemente

Ore di angoscia a Triora sulle tracce dell'anziana

TRIORA. Ancora una giornata d'angoscia e di incertezza sulla ■■■ di Maria Anna Kvetaslava, 77 anni, la donna di Sanremo che si è persa domenica pomeriggio nei boschi di Gorda, vicino a Triora, dove era andata in cerca di castagne insieme al marito, l'ex giudice Manfredi Clemente, 84 anni, sostituto procuratore a Sanremo ■■ gli anni '50 e '60.

Alle ricerche di ieri hanno preso parte anche le squadre del Corpo Nazionale di Soccorso Alpino e Speleologico che si sono aggiunte ai carabinieri e ■ pompieri nell'ormai estenuante lotta contro il tempo per trovare ancora in vita la donna. Le speranze, a questo proposito, si affievoliscono con il passare delle ■■. Nella ■■■ della scomparsa, infatti, la temperatura di notte scende intorno ai sette gra■. ■■ Maria ■■■ Kvetaslava potrebbe aver trovato rifugio in qualche casolare abbandonato.

Nella tarda mattinata di ieri una delle squadre ■ ■■■■■ ha ■■■■■ a Gorda un maglione. Il figlio dell'anziana ha negato che appartenesse alla madre mentre nel primo pomeriggio il marito ha detto ai carabinieri che si tratta di un capo di vestiario che la donna indossa■ domenica scorsa.

Ad infittire il mistero della scomparsa di Maria Anna Kvetaslava ■■■ le ■■ precarie condizioni ■ salute. L'anziana, che il marito ha affermato di aver lasciato in una radura perchè ■■■■■ dolori alle gambe, avrebbe infatti grossi problemi di circolazione in grado di limitare la ■■■ autonomia di movimento. Escludendo quindi la possibilità che si possa essere allontanata di molto, cresce l'angoscia per il fatto che non sia stata ancora rintracciata. Oggi, ■■■ ricerche, con unità cinofile dell'Arma. [g. ga.]

ORCHESTRE PHILHARMONIQUE DE MONTE-CARLO

AUDITORIUM di MONTECARLO

Domenica 1° Novembre 1998
Ore 18.00

EVELINO PIDÒ
(direttore d'orchestra)

CHRISTIAN ZACHARIAS
(pianista)

CHERUBINI - BEETHOVEN

Domenica 8 Novembre 1998
Ore 18.00

WALTER WELLER
(direttore d'orchestra)

GRIGORY SOKOLOV
(pianista)

CHOSTAKOVITCH - RACHMANINOV
GLAZOUNOV

Per informazioni e prenotazioni:
ATRIUM CASINO' DI MONTECARLO
Tel. 00.377.92.16.22.99

Dopo il primo Consiglio comunale dal giorno delle minacciate dimissioni

Ieri Valfrè è tornato al lavoro

Riunione con gli assessori e delibere firmate

Un'immagine del Consiglio comunale dell'altra sera durante il quale Valfrè ha ritirato le dimissioni (FOTOSERVIZIO MARCO GATTI)

Di al lavoro, dopo il primo Consiglio comunale dal giorno mi- dimissioni. Il sindaco Giorgio Valfrè, ieri mattina ha riunito gli assessori «nudi» ha approvato pratiche di giunta. nulla è cambiato rispetto al passato: non ho mai avuto problemi con gli assessori», dice Valfrè.

La domanda è sempre la stea- perchè, allora, ha tolto le deleghe agli amministratori, che presto dovrebbero ricevere incarichi firma», distribuiti in modo div- con meno «generosità» rispetto a prima? Valfrè, che ha annunciato di voler tenere per sè deleghe «delicate» i Lavori pubblici, la Nettezza urbana e gli Affari generali, ha risposto neppure in Consiglio comunale. «sviato» le domande e le polemiche dell'opposizione, e lui l'Amministrazione ha preferito non accendere il dibattito con la minoranza. Soltanto il consigliere di Forza Italia Paolo Barabaschi, in un intervento moderato, ha replicato alle accuse di «scollamento politico» accusando a sua volta la precedente Amministrazione di aver lasciato pesante eredità. Valfrè non ha risposto al consigliere di Rifondazione Pietro Raboni, quando gli ha chiesto cosa intendesse per «favoritismi».

Il sindaco Giorgio Valfrè

«Questo è il gioco opposizioni, ma mi sembra che ac- pesanti non ne siano state fatte - dice Valfrè - Evidentemente ci siamo dati bella riorganizzata, la squdra è compatta anche gli uomini. Ci sono tutti gli elementi per poter lavorare per il bene della città. Per quanto riguarda eventuali attacchi personali, rispetto le idee di tutti, sono legittimi, no leciti e non ho nulla da dire. Ma non rispondo mai agli attacchi sterili e demagogici. Quando invece saranno costruttivi, rivolti ad un programma, ad una pianificazione agli obiettivi della mia giunta e dei consiglieri, allora li prenderò in considerazione».

Il sindaco, che in campagna elettorale aveva fatto suo il motto «Non prometto niente, soltanto il mio massimo impegno», ha fatto un giuramento: «Sarò il garante della traspa- non ci saranno favoritismi. Con me finisce un certo modo di far politica a Ventimiglia, dal '48 al '98. Quella della gente che crede che il sindaco li per aiutare questo o quello: devo aiutare tutta la città».

Tornando all'opposizione Sonia Viale della Lega Nord ha criticato la «riorganizzazione» di Valfrè: «Abbiamo sentito soluzioni avventuristiche: azzeramento delle cariche, ritiro delle deleghe agli assessori. per quanto tempo il sindaco Valfrè riuscirà reggere una situazione di questo tipo? E' stato messo il coperchio su una pentola in ebollizione: prima poi, purtroppo, esploderà, perchè non è possibile che un sindaco gestisca da solo un intero Comune. E' venuto il rapporto di fiducia tra sindaco e la sua maggioranza». Raboni, invece, ha commentato: «Valfrè ha presentato le soluzione che già presentato alla stampa: uno "sgarbo" verso il Consiglio comunale, che doveva essere il primo a sapere queste cose. al di questo, presenta soluzioni impraticabili: togliendo la fiducia agli assessori che poi i suoi uomini fiducia, compie arrotolamento se stesso inesplicabile».

Borghi

BORDIGHERA

Il Centro pronto il programma

E' pronto il programma novembre del Centro solidarietà anziani di via Noaro 14, a Bordighera. Salvo il 1°, quando il centro sarà chiuso, tutti i martedì, giovedì e domenica si terranno gli incontri con i soci, alle 16. L'appuntamento più sentito dagli anziani è quello di mercoledì 11, alle 10, nella chiesa dell'Immacolata Terrasanta, per la messa suffragio dei defunti.

VENTIMIGLIA

Rifiuti, altre proteste «Bisogna lavare i bidoni»

A Ventimiglia si torna parlare dei disagi della nettezza urbana. Il consigliere Democratici sinistra Sergio Scibilia ha scritto al sindaco Valfrè per chiedere quale sia la situazione igienico-sanitaria centro città e nelle frazioni, oltre un «intervento di disinfestazione totale delle zone sporche, lavaggio chimico dei bidoni».

Super premiato a Lucca il sestiere «Auriveu»

Incetta di premi per il sestiere Auriveu di Ventimiglia alla XVII Parata nazionale delle Bandiera di Gallicano (Lucca), alla quale hanno partecipato 15 compagnie da tutta Italia. Davide Corsale ha vinto la gara di singolo, la coppia Carmelo De Bello e Massimo Mammoliti quella di coppia, mentre l'Auriveu arrivato 4° nella gara di gruppo e 10° in quella dei musicisti. L'Auriveu ha vinto infine il Palio nazionale della Bandiera primo gruppo classificato. Il responsabile del gruppo Giuseppe Valente, il presidente Gianni Bosio, responsabile Lis Aldo Silipo.

Per «Porte aperte '98» appuntamento più vicino

Si avvicina l'appuntamento «Porte aperte '98», organizzato dall'Associazione operatori Piante & Fiori della Val Roja, Ventimiglia. Dal 13 al 15 novembre, otto aziende associate presenteranno le ultime novità di piante, fiori prodotti per florovivaismo.

VENTIMIGLIA

Per il IV novembre pronta le cerimonia

Il Comune di Ventimiglia ha preparato il programma della cerimonia del IV novembre, che prenderà il via lunedì 2, alle 8, con la deposizione di corone in piazza della Libertà. [d.bo.]

POLIZIOTTO RECORDMAN

Breil, nuovo successo di Andreini

Ancora un importante per Carlo Andreini, 30 anni, agente polizia del commissariato di Sanremo che si dedica alla corsa, in particolare al . Andreini, con il trofeo nella foto di Manri- Gatti, si è classificato primo assoluto al «15° Trofeo Breil sur Roja», in salita sulla distanza 15 chilometri che ha coperto in poco meno di un'ora. Il partacolori dell'«Us Sanfront» ha in calendario una fitta serie di impegni invernali. [g. ga.]

Per un furto accaduto in un'oreficeria di Ventimiglia, ora c'è il processo

Ladro scoperto con la televendita

Commerciante riconosce la refurtiva in «Tv»

Indagini su un furto, avvenuto in una gioielleria sette anni fa, e partite da una televendita. E' successo a Ventimiglia: titolare del negozio riconosciuto in tv un Rolex che prima faceva bella mostra di sè nella vetrina, tra gli oggetti che l'imbonitore di vendere prezzi vantaggiosissimi. in realtà un altro orologio, che pare appartenesse a un personaggio di spicco della mafia siciliana, da quella trasmissione la polizia trasse spunto per l'inchiesta culminata nel rinvio giudizio del presunto ladro, Giovanni C. L'uomo il 20 dovrà presentarsi davanti al pretore di Sanremo, per il processo. Lo difenderà l'avvocato Pezzini.

Tutto è partito da una televendita trasmessa da un'emit- di Viareggio e captata anche in Liguria. Davanti al teleschermo c'era, quella sera, anche il titolare di una oreficeria nel centro di Ventimiglia, ora chiusa per cessazione dell'attività. Il commerciante credette riconoscere, gli oggetti che facevano parte campionario, un Rolex Daytona da milioni che gli era rubato. E si rivolse alla polizia. Scattarono indagini. Quel Rolex non quello che gli era stato sottratto sembra anzi che fosse l'orologio di un boss di Cosa nostra caduto in disgrazia. L'uomo d'onore cercava di racimolare qualche soldo con la cessione dei beni ed uscire così dal pantano finanziario nel quale sprofondato.

Ma gli accertamenti scattati a causa della televendita abbandonati. Portarono all'individuazione, in seguito, del presunto autore materiale del furto (il bottino consi- oltre che nel costosissimo Rolex anche in collane bracciali del valore di decine di milioni), Giovanni C., appunto, già del titolare dell'oreficeria. Il processo è fissato al 20, in pretura a Sanremo.

Non è la prima volta che indagini su furti nascono dallo spirito di osservazione delle vittime. Era capitato qualche fa che prete trovasse tra gli oggetti esposti nella vetrina di un antiquario d'Imperia, i due angioletti in legno portati via dalla chiesa. Un fatto analogo successe a Sanremo, sempre per un oggetto di valore collocato nella vetrina di un antiquario. La vittima lo aveva notato durante un passeggiata. In quell'occasione era stato denunciato per ricettazione il negoziante. [m. v.]

VENTIMIGLIA

Indagini della Polfer

Furti in stazione denunciati due stranieri

VENTIMIGLIA. Due denunce per furto da parte della polizia ferroviaria di Ventimiglia. I due denunciati, in due distinti episodi, sono stranieri: una zingara di origine slava, diciottenne, un polacco.

L'episodio della zingara. La donna ha rubato il portafogli e i documenti di una turista canadese che era in del . Poi è scappata. La ri- si è rivolta alla polizia, preoccupata soprattutto fil recuperare i documenti. Nel portafogli c'era una cifra modesta, una ventina di dollari canadesi. La nomade è stata rintracciata poco distante. Forse ave- già adocchiato una seconda vittima. E' stata segnalata alla magistratura. Proveniva campo nomadi Roverino.

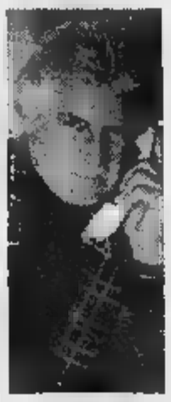
La seconda vicenda ha come scenario il buffet lla stazione. Uno straniero, 31 anni, di nazionalità polacca, ha sottratto da una vetrinetta alcune bottiglie liquore. Poi cercato allontanarsi dal locale ma la titolare si è accorta del rigonfiamento la giacca, dove l'uomo aveva nascosto le bottiglie.

Lo straniero è stato bloccato dagli agenti della Polfer, chiamati dai proprietari, invitato negli uffici per i consueti accertamenti. E' stato anch'egli denunciato per furto.

Gli agenti, proprio causa della recrudescenza del feno- della piccola criminalità, hanno aumentato i controlli. Ogni faccia sospetta viene fermata e identificata. [d. bo.]

Vendita dell'immobile

Opere pubbliche con i miliardi della scuola



Flavio Parrini sindaco Ospedaletti predisposto un piano per I miliardi incassati dal Comune con la vendita dell'ex scuola

OSPEDALETTI. Saranno destiad ventina opere pubbliche i tre e mezzo incassati la vendita delle ex scuole in via Cesare Battisti. L'amministrazione già una bozza utilizzo. Questi i lavori previsti gli importi: palestra comunale (100 milioni), campo sportivo (344), via Poggi Terrine (150), Scalinata Gelosemini, marciapiede via Sada, Madison Piccadilly (382), balaustra Margherita (80), manutenzione fognature (200), locali mensa (50), asfaltature (350), piazza San Giovanni (141), illuminazione pubblica (100), via Papa Giovanni (223), acquisto pala, scavatore autocarro (130), ristrutturazione sociale (70), rio Carrubo (250), locali (250), adeguamento Palazzo comunale (395 milioni). [m. c.]

Un fitto calendario

Conferenze e iniziative del Lions Club

BORDIGHERA. L'ultimo appuntamento risale al 21, quando il giornalista-scrittore Paolo Lingua ha parlato di «Vasco De Gama anni dalla scoperta della rotta per le Indie». L'attività del Lions Club Bordighera Host, diretto presidente Rodolfo Berro, conosce soste e ha già previsto un fitto calendario di incontri. Il primo dei quali si terrà il mercoledì 4 (meeting ordinario).

Poi, il 18, ci sarà un incontro conviviale al Hotel del Mare i soci neonato Lions Club «Bordighera otto luoghi», incontro prevede la proiezione di un video «La Ferrari la Formula Uno». Al dicembre è stata fissata la visita del Governatore.

Aggiungono al Lions Club: «Nel quadro delle iniziative già portate termine, sono degne particolare menzione la conferenza organizzata sul tema delle opere del pittore Pompeo Mariani, artista locale ma di rilevanza nazionale, il dono busto che riproduce la «Venere d Prassitele», conservato presso l'Accademia dei fiori - G.Balbo, di Bordighera, il e il restauro di due pregevoli quadri del pittore Friedrik Von Kleudgan e del pittore Hermann Nestel, eseguito dalla erstauratrice Elisabetta Piccioni. Nello stesso tempo intesi gli sforzi peraumentare la già collaborazione con il Museo Clarence Bicknell di Bordighera e l'Accademia Riviera dei fiori, sempre nel campo delle iniziative culturali». [d. bo.]

Ciclo di incontri

La storia locale raccontata dai ricercatori

VENTIMIGLIA. Sabato prende il via il quarto ciclo di conferenze «Ventimiglia e il suo territorio dalle origini ai giorni nostri». L'iniziativa organizzata dal Civico Museo Archeologico Girolamo Rossi. «Un programma - dicono i promotori - particolarmente ricco, che vedrà la partecipazione di docenti universitari, ricercatori e neolaureati che presenteranno lavori di ricerca temi storici riguardanti l'estremo Ponente ligure, integrandoli la proiezione di dispositive. Per chi volesse contattarci preghiamo comporre i seguenti numeri telefonici: 0184/531181 o 263601».

Dunque il via sarà dato sabato alla sala polivalente del Forte dell'Annunziata (via Verdi 41, Ventimiglia), appuntamento 16.

Angiolo Del Lucchese parlerà di nuove ricerche si Balzi Rossi. Si prosegue il sette novembre, quando Daniela Gandolfi tratterà «La ricerca archeologica subacquea e l'istituto internazionale di Studi liguri». Gli altri incontri: il 14 -bre Enrica Scibilia parlerà di «la politica annonaria e l'"Ufficio dell'abbondanza nella magnifica comunità Ventimiglia"»; il 21 tocca a ferdinando Molteni («Testimonianze pellegrinaggio lla Liguria occidentale Medioevo ed Età moderna»); infine il sempre di novembre, Laura Balletto discuterà di «professioni e mestieri ventimiglia nella metà del Duecento». [d. bo.]

REGIONE PIEMONTE • CITTÀ DI MONDOVÌ (CN)

800 ANNI 1198 1998

Mondovì 1998

dal 30 ottobre al 1 novembre
dal 5 novembre all'8 novembre

Piazza della Repubblica
Orario: sabato e domenica 14.00-23.00
lunedì, martedì, mercoledì, giovedì
giovedì e venerdì 17.00-23.00

Banca Marittima
Credito Cooperativo Carrù

La rassegna apre domani con la lirica, il 4 novembre grande jazz

Autunno in note al Ridotto

Tanti concerti nella sala accanto al Cavour

Musica latina, lirica, classica e jazz compongono il ricco panorama della stagione musicale al Ridotto del teatro Cavour, che s'inaugura domani, alle 21,15. Il programma preparato da Comune e Associazione Panta Musicà si apre con il recital del soprano tedesco Petra Koschatzky. Si continuerà la prossima settimana il duo formato dal contrabbassista Rosario Bonaccorso, imperiese d'adozione, e dal trombettista genovese Giampaolo Casati. Sono previsti concerti fino a dicembre.

Il ciclo si apre domani. Alla ribalta, la cantante Petra Koschatzky, che ha studiato l'italiana Anna Maria Pizzoli, insegnante all'Accademia estiva di Cervo. Ha debuttato nel '93 con «Il Flauto magico» di Mozart. E' «specializzata» in lider tedeschi. Sarà accompagnata dal pianista imperiese Antonio Rostagno, che ha tenuto numerosi concerti in Italia e all'estero. Attivo anche come musicologo, commenterà i brani presentati.

In scaletta ci sono «Widmung» di Robert Schumann, tre lieder di Strauss, «Porgi amor» da «Le nozze di Figaro» e arie da «Un ballo in maschera» di Verdi. Il programma comprende poi Valzer di Musetta da «La Bohéme» di Puccini e un'aria dal «Faust» di Gounod.

Il 4 novembre si esibiranno i «due terzi» del trio «In Jazz», che ha all'attivo un Compact disc. Sono Rosario Bonaccorso (anche direttore di Panta Musicà) e Giampaolo Casati, che in passato avevano tenuto numerosi concerti assieme al chitarrista Alessio Menconi. Ora si propongono come duo, mettendo in comune le loro notevoli esperienze. Rosario, sulla scena professionale dall'82, ha lavorato al fianco di Al «Tootie» Heath, Steve Grossman, Daniel Humair, Gary Bartz e del grande batterista Billy Cobham. Ha inciso con il pianista Dado Moroni e Antonio Faraò. Pure Casati ha un cuore «americano»: ha suonato con Lee Konitz e Ralph Moore, ma anche con Natalie Cole e Toquinho.

Da sinistra, il contrabbassista Rosario Bonaccorso e il soprano Petra Koschatzky

Mercoledì 11, recital di chitarra con Federico Briasco, figlio di Giovanni Briasco del Quartetto Paganini. Il 18 suona un altro figlio d'arte: Giulio Plotino, violinista. Il padre Antonio è primo flauto dell'Orchestra del Carlo Felice. «Canzoni e danze dell'America Latina» è il titolo dello spettacolo in cartellone il 25. Mauro Vero e Manuel Merlo suoneranno le chitarre acustiche.

Dice l'assessore comunale alla Cultura, Carla Nattero: «Mi auguro che diventi un appuntamento fisso per la stagione invernale, formando così, assieme ai concerti dell'Orchestra Sinfonica, il primo importante passo una rassegna musicale stabile nella nostra città».

I biglietti 12 mila lire (ridotti 10 mila). Informazioni allo 0183-666.301 e allo 0183-299.577.

Enrico Ferrari

Serata acid jazz all'Acqua Salata di Diano Marina

«Madama Butterfly» questa sera a Imperia

Ecco gli appuntamenti di stasera in Riviera e Costa Azzurra. Serata acid jazz all'Acqua Salata a Diano. «Madama Butterfly» a Cavour di Imperia. Al Museo delle Arti di Nizza, prende il via il 1° Festival italo-francese dei Film sulla Resistenza.

L'Acqua Salata, discobar a Molo Landini, propone una serata il dj Bruno Bolla, «numero uno» del genere acid jazz e underground. Ha animato le serate al Galerie di Milano e al Fitzcarraldo di Arezzo. Sarà affiancato dai dee jay residenti, Michelino e Urso. Drink e la possibilità di stare insieme in un locale accogliente al Valerie club.

«Madama Butterfly», rappresentata dal Teatro dell'Opera Giocosa a Savona, conclude oggi la mini-rassegna dedicata alla lirica che si tiene al Cavour. L'inizio è alle 20,30. Il botteghino è aperto dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19. Al pub Sailor's della Marina di Porto Maurizio, salsa e merengue in compagnia a Roby dj. Ogni sera divertimento assicurato al Luna Park della Spianata, con sala giochi e autoscontro.

Il Cineforum, all'Olimpia, propone «Tu ridi», regia dei fratelli Paolo e Vittorio Taviani, con Sabrina Ferilli e Antonio Albanese. La pellicola è stata presentata al Festival internazionale a Venezia. Spettacoli alle 20,30 e alle 22,30, biglietti a 7 mila lire.

MONACO Il mitico Crazy Horse di Parigi presenta il più bel spettacolo di nudo «velato», «Teasing in Montecarlo», al Cabaret casinò. Musica con al Living Room di avenue des Spélugues 7. Allo Sparco Café si beve su sedili di auto da corsa, con volanti a parti di carrozzeria ai pareti.

Il Museo della Resistenza a Nizza organizza al Mamac il 1° Festival italo-francese dei Film sulla Resistenza: alle 19 aperitivo d'onore offerto dal sindaco, alle 21 inaugurazione la visione de «Il Terrorista», con Gian Maria Volontè. Fino a sabato saranno proiettate pellicole che hanno l'obiettivo di presentare esperienze della Resistenza, cercando di sensibilizzare i giovani. Tra gli invitati, la partigiana Carla Pertini, la presidente della Rete italiana delle Giornaliste europee, Isotta Gaeta, il segretario dei Walter Veltroni, il regista Gillo Pontecorvo, il partigiano Medaglia d'Oro alla Resistenza Giovanni Pesce. Film in lingua originale al cinema Rialto, dietro al Negresco. Biglietti a 45 franchi. Al Cedac di Cimiez, alle 21, concerto jazz del James Carter Quintet: il sassofonista americano presenta il suo ultimo Cd «Carterian fashion». Al rock-café Le Tapas Movida, concerto dei Korbucho Style. Al Williams suonano invece The Carolyn Monroe's, fino a sabato. **[d. bo.]**

Il giorno

Un «Ecomuseo» a Diano Castello

Ecco la mappa degli appuntamenti del pomeriggio in Riviera e nelle località che si trovano a pochi chilometri oltre il confine. Tra le visite possibile, c'è anche quella all'«Ecomuseo» di Diano Castello. Al Café de Paris di Monaco prende il via Settimana della Campania.

Filmstudio di piazza Diaz presenta alle 15,30, 20,30 e 22,30 la proiezione del film «The land girls» di Leland (prima visione).

Nell'antico borgo si può visitare anche un «Ecomuseo», patrocinato dall'Amministrazione comunale. Si tratta di un percorso naturalistico e culturale per valorizzare gli angoli caratteristici. I tragitti di visita segnalati da cartine. Fin dal pomeriggio, il Bowling di via San Pietro permette di divertirsi con calcetto, pista per go-kart, videogiochi.

MARINA Si è aperto il delle vetrine per Halloween: i commercianti espongono zucche, streghe e fantasmi in attesa del 31. L'iniziativa è organizzata dalla Confesercente, in collaborazione il Comune. Il pubblico può esprimere la propria preferenza presentando i tagliandi per il voto nei vari centri di raccolta: Confesercenti, via Genova 22; bar nelson, via Genova 72; libreria Biblos, via Colombo 22; Foto Click, via Roma 78. Per aderire, bisogna chiamare lo 0183-407538.

Visita guidata dal titolo «I Grimaldi e Mentone»: appuntamento alle 14,30 in rue Saint-Michel . Costo franchi.

MONACO Al Cafè de Paris prende il via la Settimana della Campania, specialità gastronomiche in tema e un'atmosfera partenopea fino a venerdì. Si conclude oggi al Centre de Congrès Auditorium il Salon Top Shipping, mentre all'Hotel Loews c'è l'European Petrochemical Association Logistic Meeting.

CANNES Continua il Festival Internazionale delle Marionette: alle 14, all'Espace Miramar, «Supermonstres»; alle 14 e alle 17, al Mjc Ranguin, Mamma Pasta; alle 20,30, al Mjc Picaud, spettacolo Terra Prenyada (per adulti).

ROMANS SARTOUX Come ogni mercoledì, dalle alle 18 si svolge il Raduno dei brocanteurs, gli espositori di antiquariato, modernariato, libri, oggetti da collezione. Per accogliere al meglio i visitatori, ci sono due parcheggi gratuiti. Maggiori informazioni allo 0033492.924700. **[d. bo.]**

MOSTRE E ARTISTI

IMPERIA

Pitture e sculture ardesia

Serenella Sossi e Piergiorgio Ferraris sono i protagonisti della mostra «Colori & nero: paesaggi», che si tiene alla Galleria Rondò, in piazza Dante, a Oneglia. La Sossi è una pittrice tra astratto e figurativo, Ferraris è uno scultore di Garessio che ha anche realizzato un'opera per il Comune di Imperia. Orario di visita 10-12.30, 15,30-19,30, fino al novembre. **[a. b.]**

MONACO

Mostra «Le quattro stagioni»

«Le quattro stagioni» è il titolo della mostra di Chiara Marras, artista di Bordighera che ha segnato il suo ritorno alla scultura una prestigiosa mostra nei saloni Beaumarchais e Bosio dell'Hotel de Paris. La Marras lavora soprattutto con il bronzo e la terracotta refrattaria. **[d. bo.]**

MONACO

Sculture al World Trade Center

In occasione dell'inaugurazione del nuovo polo tecnologico World Trade Center, in avenue du Gabian 7, e Fontvieille, è stata organizzata una esposizione di sculture. «Matière en émoi» riunisce fino al 4 dicembre sei artisti contemporanei venuti da orizzonti diversi ma che condividono il Mediterraneo: il cipriota Georges Sfikas, il greco Costas Varotsos, lo Yugoslavo Mrdan Bajic, l'italiano Aldo Ferrara, il francese Frédérique Nabaldian e lo spagnolo Josep Sirvent. **[d. bo.]**

Un architetto Montecarlo

Nell'atrio del casinò c'è la mostra «Charles Garnier, Montecarlo e la Riviera». Fino al 1° dicembre si possono ammirare foto e disegni di monumenti che il celebre architetto realizzò a Monaco, Bordighera e a Parigi. L'esposizione è stata organizzata in occasione del centenario dalla morte. **[d. bo.]**

NIZZA

Opere all'atelier Giauffer

L'Atelier Galerie Estelle Giauffer, in rue Louis-Gassin, ospita le opere di Mehanna, che realizza quadri legate alle aree cittadine. **[d. bo.]**

MONACO

Espone l'olandese Van Gool

L'artista olandese José Van Gool espone le sue opere fino a dicembre nei locali dell'Abm Amro Banck, in boulevard des Moulins 7. L'artista ha studiato per cinque anni la pittura nell'atelier del Van Gogh Museum di Amsterdam. Trova fonte delle composizioni nelle persone che le stanno vicino e i suoi soggetti hanno una espressione drammatica. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Il della preistoria

Al museo preistorico dei Balzi Rossi, nella zona paleontologica della Liguria, ci anche i resti dell'uomo Cro Magnon. E ancora, utensili ed armi di pietra scheggiate dell'uomo primitivo e la «Triplice sepoltura». Apertura 9-19. **[d. bo.]**

VALLECROSIA

La storia della melodia

Il Museo della canzone, in via Roma 108, contiene diversi cimeli del mondo della musica, raccolti negli anni da Erio Tripodi. Questo particolare museo è realizzato in un autentico treno con tanto di locomotiva d'epoca. Visite gratuite su appuntamento. **[d. bo.]**

L'Italia è presente con la storia singolare di una «Befana malata»

Sanremo, parte il «cybercinema» Dal mondo 10 film via satellite

SANREMO. Cinema via satellite. Si chiama «cybercinema» ed è una novità che potrebbe rivoluzionare i modi più tradizionali di fare e distribuire cinema.

Da oggi e venerdì anche Sanremo entra nel circuito, per una sperimentale, di questa avanzatissima forma cinematografica proiettando, in tre giorni, all'Ariston Roof 3, dieci film indirizzati, specificatamente, ai ragazzi delle scuole che accederanno gratuitamente alle proiezioni.

Il «cybercinema» permette di ricevere i film via satellite, proiettarli elettronicamente in molte lingue, con immagini ad alta definizione. Sono i primi passi di una e propria rivoluzione che, alla lunga, dovrebbe fatale alle vecchie «pizze» dei film, perchè le pellicole arriveranno, con notevole risparmio di costi, direttamente proiettori via satellite, digitalizzati e codificati, quindi anche protetti dalla pirateria cinematografica. E, soprattutto, potranno arrivare dappertutto, in che ormai sembravano «proibite» al cinema grande schermo.

Anche la Befana approda al cinema

L'iniziativa coordinata dal Centro Cinematografico Europeo di Babelsberg, in Germania, cui Sanremo si collegherà per tre giorni. E oggi, alle 16, prima delle due proiezioni in programma (il film belga «La sveglia» e quello tedesco-irlandese «Il mio amico Joe») un responsabile del Centro, Wieland Schulz-Keil ed un esperto di comunicazioni Wolgang Rupperl, illustreranno l'iniziativa. Che, per tre giorni, si rivolgerà ai giovanissimi con una serie di film specifici. Domani (ore 16) sarà volta del francese «La mucca che voleva saltare campanile» ed il tedesco «Rudi, il porcellino da corsa». Chiusura a raffica venerdì (ore 15,30) con sei film: «Cena intima» (Canadà), «Il biglietto cinema» (Norvegia), «Solo per farne parte» (Belgio), «Flatworld» (Gran Bretagna), «Pirati del canale» (Germania) e «Le freccia azzurre» (Svizzera-Italia). Quest'ultima, unica presenza italiana, è una produzione de «La Lanterna Magica» Torino: protagonista una Befana malata, impossibilitata a portare i tradizionali regali ai bambini, con gli immancabili cattivi di turno. Ma il finale sarà a lieto fine.

Bruno Monticone

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
Tel. 0183-61.976. Prenotazioni **Madama Butterfly** in programma domani sera. Inf. 0183-61.976.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. OGGI RIPOSO.

Tel. 0183-293.620. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. RIPOSO.

Tel. 0183-495.930. OGGI RIPOSO.

0184-43.440. OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.955. Cineforum. **Tu**

0184-206.049. OGGI RIPOSO.

Bosco. OGGI RIPOSO.

0184-506.060. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. NUOVA PROGRAMMAZIONE. Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. NUOVA PROGRAMMAZIONE. Or.: 15,30; ult.: 22,30. L. 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. Ore 15,30 **Film per ragazzi**; Ore 20 **Racconta d'autunno.** L. 12.000.

CENTRALE. Tel. 0184-597.820. **drone.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

. Tel. 0184-597.820. . Or.: 15,30; ult. 22,30. 12.000.

. Tel. 0184-507.070. **Delitto perfetto.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

. 0184-662.333. NUOVA PROGRAMMAZIONE. Or: 15,30; 22,30. 12.000.

SCEGLI IL CINEMA
Vivi le emozioni sullo schermo.

SAVONA

ALBISSOLA. Tel. 0182-640.263. **zi per Mary.** Or.: 20,30; 22,30; nei festivi spettacoli alle 16,30; 18,30. 10.000;

RITZ. 0182-640.427. Ore 20,30; 22,30; nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30.

0182-51.419. OGGI RIPOSO.

Tel. 0182-50.997. OGGI

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

SISAL. TEL. 019.504.234. 20; 22. Lire 8000; 6000.

Tel. 019-592.910. **Bol-** : 20,30; 22,30. L. 7000.

Viaggio di studio in Liguria a cura dell'agenzia Mamberto e della Regione

A Cervo i giornalisti tedeschi

In 20 dalla Germania per scoprire l'antico borgo

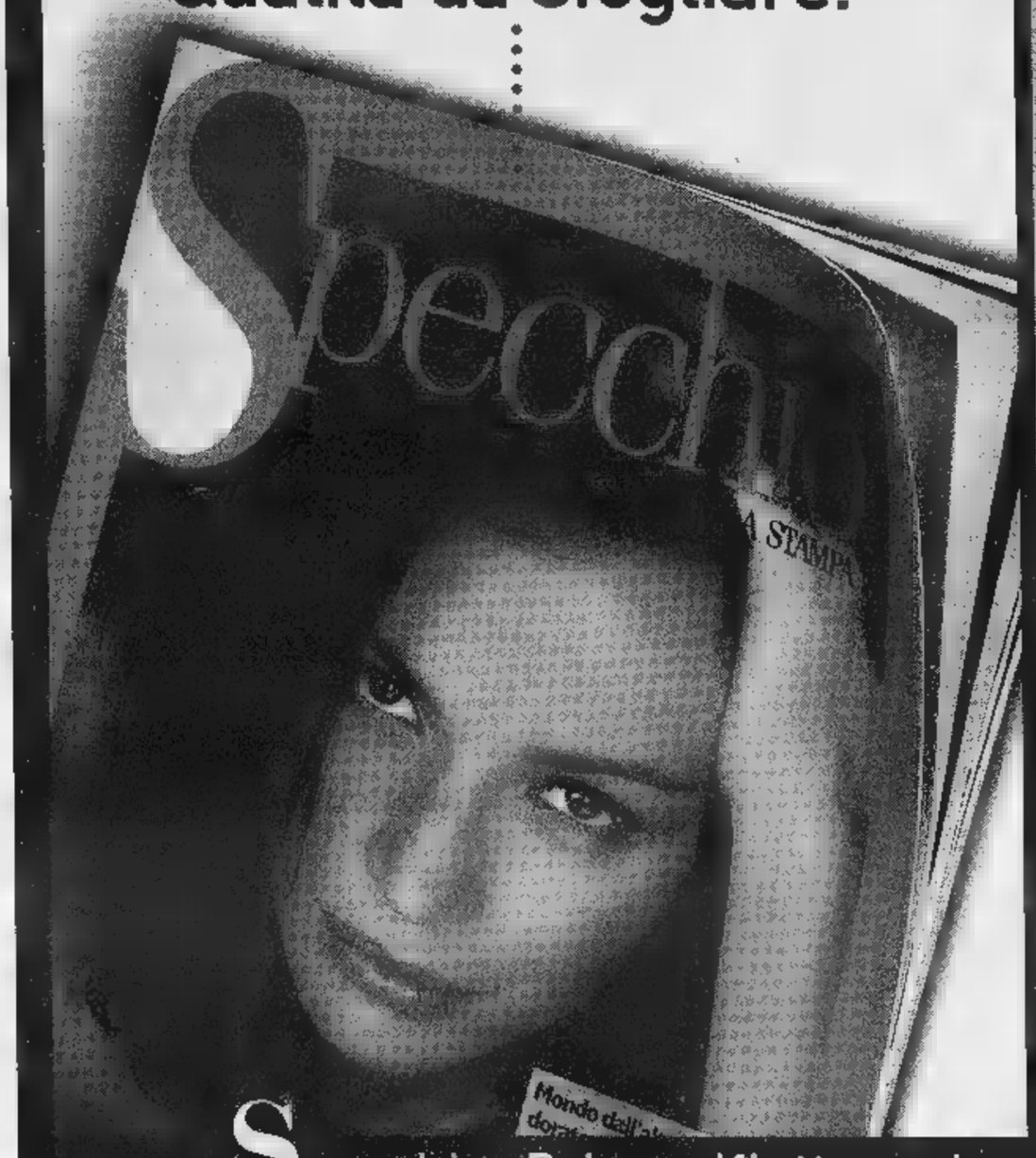
CERVO. La stampa tedesca «riscopre» la Riviera Ligure. E un gruppo di giornalisti, appartenenti alle maggiori testate nazionali della Germania, farà tappa venerdì prossimo anche a Cervo, dove sosterà a pranzo. E, per il suggestivo borgo medievale, molto frequentato dagli stranieri (e in particolare dai tedeschi), è un'occasione in più per farsi in campo internazionale, dove già gode di buona fama per sede da oltre trent'anni di uno dei più prestigiosi Festival di Musica da Camera, una manifestazione alla quale si collegano anche i corsi dell'Accademia, guidata da Arnulf Von Arnim, eccellente pianista di Dortmund.

A organizzare questo viaggio , è Mamberto Viaggi, in collaborazione con la Regione. I giornalisti (una ventina) arriveranno domani, e saranno ospiti dell'Hotel Garden Lido di Loano. Ceneranno poi al ristorante Bergallo, uno dei «pilastri» di Borgio Verezzi, sede a sua volta di un celebre Festival teatrale, quest'anno «gemellato» con Cervo: con loro, saranno il sindaco Enrico Rambaldo, il collega di Bergeggi Riccardo Borgo e il prof. Musso, dell'Icit, l'Istituto di Cultura Italo Tedesco. Il 30 saranno ad Alassio, Cervo e Varigotti, dove sosteranno all'Hotel Saraceno. Quindi, ripartiranno per Genova.

Cervo attende i giornalisti tedeschi

Ospiti dell'Hotel Moderno, sabato visiteranno il capoluogo e nel pomeriggio l'acquario. Domenica si sposteranno a Levante, per fare visita alle Cinque Terre, dove rimarranno anche lunedì al Grand Hotel Portovenere. Quindi, si trasferiranno nel Tigullio, ospiti dell'Hotel Miramare di Santa Margherita, in cui si terrà inoltre la cena di gala, alla presenza di tutte le maggiori autorità della Regione e delle varie Aziende Promozione Turistica. Martedì, infine, visita a Margherita ed escursione nella vicina Rapallo, prima della partenza per l'aeroporto della Malpensa e il rientro in Germania. **[s. d.]**

Qualità da sfogliare.



Specchio. Prima riflette, poi parla.

E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "l'Albero della Musica". 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine con un'approfondita guida all'ascolto. Da sabato 24 ottobre troverete in edicola il quarto CD della seconda serie, dedicata a "la Sonata": Schoenberg, Berg, Webern, Debussy, Bartok e Stravinsky. "l'Albero della Musica": un evento così capita una volta ogni 100 anni.

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	uscita a maggio*
2ª serie:	"la Sonata"	dal 3 ottobre
3ª serie:	"la Sinfonia"	data da definire

Dal 24 ottobre il quarto CD della seconda serie.

Specchio + STAMPA + CD a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Avviso per gli abbonati a Specchio e La Stampa. Il regalo per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire è inserito nella copia di Specchio n. 143 del 17/10 che gli abbonati hanno già ricevuto a casa.

ARMANDO TESTA SPA

Pass. Il nuovo pensiero.

Fra le cose che ricorderanno di questi anni '90 ci saranno anche loro: le forme di questo nuovo progetto firmato Luca Meda. Pass è infatti un sistema semplice ed essenziale, in linea con le esigenze più attuali. Accostare, comporre, sovrapporre, abbinare, separare, appendere, sospendere, da oggi è sola parola: Pass.

UNO DEI

Numero Verde 167-387489 Finanziati in corso. La qualità Molteni per 12 mesi interessi zero. TAN 0% - TAEG 1,9%

Molteni&C

BGS DM868

LA STAMPA A IMPERIA E SANREMO UN SUCCESSO QUOTIDIANO

■ FONTE ADS: INDAGINE SULLA DIFFUSIONE DEI QUOTIDIANI IN ITALIA.

La Stampa si conferma il primo quotidiano nella provincia di Imperia.

Anche oggi ■■■■ leggendo il quotidiano più diffuso nella provincia di Imperia*.

Le ragioni di questo primato? Sicuramente la completezza dell'informazione, che unisce le grandi firme del giornalismo nazionale ■■ una dettagliata e attenta informazione locale.

■ poi il vantaggio di un servizio speciale che, ■ Sanremo, vi offre la possibilità di ricevere la vostra copia ■ ■■■■ ogni mattina entro le 7.30, senza sovrapprezzo.

Grazie ■ tutti voi che, ■■■ gliendo La Stampa, ne rinnovate il ■■■■■ di anno in anno. Anzi, di giorno in giorno.

Per le vostre inserzioni pubblicitarie sul quotidiano leader: Publikompass: Via Alfieri 10, Imperia. Tel. 0183/273373; Via Gioberti 47, Sanremo. Tel. 0184/501555.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO

L'avventura è appena iniziata in B2 e in C maschile arrivano già le prime soddisfazioni

Albisola e Matuzia, partenza sprint

Per Alassio e Maurina la prossima sarà già gara-riscatto

L'avventura è appena iniziata con un pizzico di entusiasmo in più la Carisa Albisola è più che lecito: il team di Mondelli infatti ha esordito con una netta vittoria nella serie maschile regolando il Siena per 3-0. A stimolare i «ceramisti» anche il folto pubblico, affamato da una pallavolo di alto livello che da troppo tempo manca in provincia.

E il rotondo risultato assume maggior rilevanza se si ricorda l'assenza di Luca Garra, una delle pedine più importanti, costretto a saltare questa (ed altre) partite per un serio infortunio al menisco (e la settimana prossima si dovrà ricorrere ad un intervento chirurgico). «Anche Bolognesi e Callandrone non hanno potuto scendere sul parquet - annuncia il trainer Mondelli - e vi assicuro che queste assenze davvero pesanti. Ma nonostante tutto siamo riusciti a vincere, e anche in modo netto. Merito anche del pubblico che davvero ha risposto alla grande e questo debutto. Adesso ovviamente speriamo che questo seguito ci sia anche nelle prossime importanti gare».

Ottimo comunque il rendimento di tutti i giocatori: da Trucco a Massardo per non dimenticare Furfaro, Carmagnini ed il «martello» Fazio. Conclude Mondelli: «Nessuno si illude, ovviamente. Siamo consapevoli che il campionato è duro, con squadre dotate di ottima tecnica. Ma certo iniziare con il piede giusto è il massimo per il morale».

Al via anche i campionati regionali di C (con il nuovo meccanismo dei punti in classifica) che, a giudicare dai risultati della prima giornata promettono bene per le ponentine. Nei maschi si segnalano le vittorie di Primavera Imperia, Savona (ottimo il 3-2 a Rapallo) mentre, tra le donne, bella affermazione in trasferta del Matuzia (3-1 a Ortonovo), Sanremo.

Non sono invece riusciti a far muovere la classifica le ragazze della Maurina e dell'Alassio per le quali comunque sabato prossimo sarà già tempo di riscatto.

[g. o.]

LA GAZZETTA DELLA PALLAVOLO

Latte Tigullio ok, Recco e Lavagna ko

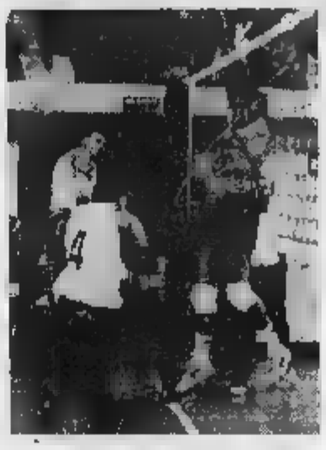
Il debutto della B2 di volley sorride al Latte Tigullio Rapallo. Le ragazze di Eros Gai ed Alessandro Domenici hanno triturato il Rivoli con un perentorio 3-0 (15-12, 15-6 e 15-10), ed in trasferta.

«Piano con i facili entusiasmi, poichè il Rivoli era stato appena ripescato dalla C, ed ha dovuto costruire l'organico in tutta fretta. Sabato prossimo, nel debutto casalingo contro il Cafasse, il test sarà sicuramente più indicativo, dicono i due allenatori delle rapallesi. Che aggiungono. «Ormai è risaputo che la nostra stagione sarà indirizzata esclusivamente ad evitare le ultime quattro posizioni: arrivare quinti (ultimi vorrebbe dire... aver vinto il campionato. Quasi, primi tre punti ben accetti, continuando la massima umiltà».

Diverso l'umore in casa Termocentro Joannes Recco, sconfitto sul parquet dal Belgiciloso Pavia per 3-1.

«Decisivo il secondo set, quando avremmo potuto portarci sul parziale di 2-0. Invece questa frazione è stata molto combattuta e le lombarde si sono imposte per 17-16. Dopo, nel quarto set, il fattore psicologico è diventato determinante, abbiamo lottato ma raccogliere punti», afferma il presidente Antonino Carrara.

Disco rosso per l'unica compagine maschile del levante partecipante alla B2, l'Admo Lavagna, sconfitta a Pisa per 3-0. [g. o.]



Al via i tornei di volley

RUGBY

Amatori a Dolcedo e un Delta davvero super

Il Novi è travolto con un secco 50-0

La seconda di andata ha regalato molte soddisfazioni alle due squadre imperiesi impegnate nel girone di C2. Sul campo di Dolcedo l'Amatori ha infatti travolto il Novi con un secco 50-0, che sottolinea la netta supremazia di Mascheroni e compagni.

Splendida anche la prova dell'Ufi Delta, corsara sul campo del Cogoleto, proprio nel giorno in cui la forte compagine Delfini Pegli aveva il turno di riposo.

Il Delta si è imposto 28-23 in una gara che rivestiva una grande importanza per tutte e due le formazioni. Se infatti gli imperiesi sono desiderosi di raccogliere punti importanti, il Cogoleto, penalizzato di due punti in classifica, voleva vincere per smaltire l'handicap e tornare in corsa.

Il risultato ha premiato i biancoverdi di Ezio Reitano, concentratissimi fino al fischio finale di una partita sempre equilibrata ed incerta. Solo negli ultimi minuti, infatti, il Delta è riuscito a capovolgere il punteggio che, dall'inizio del match, vedeva sempre in vantaggio il Cogoleto, capace anche di allungo in apertura di ripresa, con la meta della terza linea Zonca.

Il Delta ha allora reagito con decisione e, trascinati dai giovani Creanza e Franzi, i «ruggeri» biancoverdi hanno cominciato a imporre la supremazia fisica del pacchetto di mischie.

Proprio Creanza e Franzi hanno poi segnato le decisive, «condite» da una trasformazione di Reitano, preziosa per il risultato finale e per il rilancio del Delta nella classifica del girone. [l. a.]

GOLF

Sui green del Circolo degli Ulivi primi i Bonaso

Premiata a Sanremo la famiglia più brava

SANREMO. Sono i Bonaso la «famiglia dell'anno 1998» al Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo: papà Luciano, mamma Maria Fausta e i figli Sissi e Francesco - tutti ottimi giocatori - si sono, infatti, aggiudicati il «Trofeo Disney Video Famiglia dell'anno 1998», una speciale classifica a punti disputata nell'intero arco della stagione e che dava ai componenti di ciascuna famiglia la possibilità di accumulare punti se si fossero classificati nei primi cinque posti di ciascuna gara individuale del calendario agonistico del circolo matuziano. La somma dei piazzamenti ha portato alla vittoria. Quindi una classifica significativa del rendimento agonistico nel corso della stagione. Al secondo posto la famiglia De Carli; al terzo la famiglia Barbe.

A concludere il circuito Disney sociale è stata la disputa, sui «greens» del circolo matuziano della «Coppa Famiglia Disney Video», gara a coppie 4 palle medal hcp a due categorie, divisa in una gara per familiari ed una per non familiari. Una prova cui hanno preso parte un centinaio di giocatori, disputata in una giornata soleggiata, ma ventosa. A vincere, nella categoria familiari, sono stati Fernando e Barbara Amerio; miglior «lordo» per Leandro e Iris Grue, mentre Lino Flesia e Mirella Farina hanno vinto fra i senior. Nelle categoria unisex successo di Andrea Grosso e Angela Patrone, mentre Franca Bianco (moglie di Mario Bianco, maestro del circolo sanremese), piazzando il suo primo colpo a 1,37 m dall'asta della bandiera della buca 2, si è aggiudicata lo speciale «Accuracy Prize Nearest the pin». [b. m.]

Stasera Coppa Italia dopo l'Intertoto

Samp-Bologna aria di rivincita

GENOVA. I blucerchiati verificheranno questa sera a Marassi contro il Bologna il netto successo riportato domenica sull'Empoli sia riuscito finalmente a portare un po' di quell'equilibrio (tecnico, tattico e mentale) inseguito dall'inizio della stagione. La partita, l'andata degli ottavi di finale della Coppa Italia, costituisce una ideale rivincita del confronto estivo che ha visto prevalere i rossoblù felsinei nella semifinale dell'Intertoto Cup.

Spalletti. Il tecnico blucerchiato ricorda ancora il doppio confronto d'agosto: «Ci rimasi parecchio male per quell'eliminazione, anche perchè conquistare un posto in Uefa attraverso l'Intertoto era un obiettivo importante non solo per la società, ma anche per me. Uno dei primi obiettivi, infatti, della mia carriera da allenatore. Associare comunque il confronto di adesso con quello di due mesi e mezzo fa è una cosa che va bene per i giornali. Non si può parlare di rivincita, perchè non esiste».

Spalletti si aspetta una grande prestazione dai suoi giocatori: «Grazie alla vittoria contro l'Empoli siamo nuovamente riusciti a risollevarci, questa volta dal passo falso di Piacenza. E' fondamentale dare continuità alla bella prova di domenica scorsa. La squadra deve essere coerente con quello che la società le chiede. Credo, comunque, che veramente certi errori non si vedranno più».

La Coppa Italia, tra l'altro, potrebbe diventare un appetitoso traguardo per la squadra blucerchiata: «La Sampdoria ha già vinto cinque volte il trofeo e penso quindi che ci tenga particolarmente a fare una bella figura in questa manifestazione. Ci proveremo, anche se le squadre di Mazzone sono notoriamente difficili da superare. Il Bologna, poi, mi sembra che abbia sempre dato, negli ultimi tempi, del filo da torcere alla Samp. Si tratta di un avversario tradizionalmente ostico. Bisognerà quindi sfatare anche la tradizione».

L'atteso esordio di Zoran Jovicic è stato ancora rinviato e lo slavo, quindi, siederà nemmeno in panchina, dal momento che Spalletti pare intenzionato ad utilizzare, come extracomunitari, Sakic, Ortega e Cate.

Il tecnico blucerchiato ha poi rivolto un pensiero all'Empoli: «Mi fa piacere constatare che il caso-Farina si stia chiarendo e sarebbe un vero peccato se la società toscana venisse penalizzata. Il presidente Corsi è una persona leale, basti ricordare l'ottimo comportamento tenuto l'anno scorso, in occasione del famoso gol-fantasma contro la Juventus».

Bologna. Mister Mazzone è un sostenitore del turn-over. Questa sera a Marassi darà spazio a Fontolan e Kolyvanov, reduci da infortuni, e al nuovo acquisto Maini, all'esordio con la maglia rossoblù. Beppe Signori è rimasto a Bologna a tirare il fiato, mentre Nervo, Marocchi ed Andersson al massimo siederanno in panchina. In dubbio anche l'altro svedese, Ingesson. [dam. bas.]

L'argentino Ortega, stella della Samp

Il calciatore Davide Vena dell'Aurigo

In serie D, girone A vittoria dei Carlin's contro la Taggese

L'Aurigo esulta: primi 3 punti

Stop alle polemiche dopo il 2-1 in trasferta

Primi tre punti stagionali per l'Aurigo in serie C. La squadra di Lele Schenardi, per quanto in formazione ampiamente rimaneggiata, ha battuto 2-1 in trasferta il Fontanegli cancellando in un sol colpo le polemiche della prima giornata e la sconfitta con il Bar Eden in Coppa Italia.

Serie D. Una sola squadra al comando del girone A dopo tre giornate. La matricola Artigiano Bella ha infatti centrato il terzo consecutivo e solo il Pro Costa, tornato alla vittoria, e Big Sport, che ha osservato il turno di riposo, sembrano in grado di reggere il ritmo degli imperiesi. Il terzo turno ha fatto registrare anche l'inatteso stop esterno del C.T. Cervo, battuto dallo Sporting S. Bart al termine di un incontro ricco di gol e emozioni.

Nel girone B spicca la netta vittoria della Carlin's Boys Sciascia ai danni della Taggese, inaspettatamente ancora al palo dopo le imprese della scorsa stagione, mentre Bar Eden, Riviera dei Fiori e Val Roya continuano la marcia a punteggio pieno. I matuziani hanno liquidato nel derby il Casinò dimostrando la consueta padronanza del terreno di gioco, mentre la Riviera ha travolto il Sael. Punteggio sonoro anche per il quotato Val Roya, a lungo lontano dalle possibilità dell'Ospedaletti. Torna a sorridere anche il Torrione, convincente nel match con Lindita. Sciorato e compagni hanno messo in mostra velocità e concretezza.

Il coordinatore provinciale del Calcio a 5, Franco Cirilli, è soddisfatto per i riscontri delle prime giornate: «Abbiamo proposto due gironi di serie A e le adesioni sono in costante aumento, prova che il movimento del 'calcetto' è in piena evoluzione. Anche il pubblico comincia ad appassionarsi a questa specialità e negli orari serali, molte persone assistono ai vari incontri, ormai distribuiti in tutto il territorio provinciale».

Girone A. Botafogo-Pro Costa 3-6; Futura-Artigiano Bella 3-5; Il Bowling-Pontedassio 5-5; Il faro-San Giorgio 7-2; Sporting S. Bart-C.T. Cervo 12-10. Ha riposato Big Sport. Classifica: Artigiano Bella p. 9; Pro Costa e Big Sport 6; Il Bowling 5; C.T. Cervo 4; Futura, Botafogo, Il faro e Sporting S. Bart 3; Pontedassio 1; San Giorgio 0.

Girone B. C.B. Sciascia-Taggese 11-5; S.C. Casinò-Bar Eden 4-9; Lindita-Torriona 6-9; Riviera dei Fiori-Sael Sanremo 6-2; Val Roya-Ospedaletti 9-3. Classifica: Val Roya, Bar Eden e Riviera dei Fiori p. 6; Sael Sanremo, Ospedaletti, Torrione e C.B. Sciascia 3; Taggese, Lindita e S.C. Casinò 0.

Luca Amoretti

Due titoli regionali e un bilancio sostanzialmente positivo. Il Club Imperia ha tirato le somme della stagione agonistica dei suoi centauri impegnati nell'enduro regionale. Una stagione che si è conclusa con due titoli liguri: quello conquistato da Luca [illegible] nella classe 400 junior 4 tempi con Husqvarna (vincendo sei delle sette prove in programma) e quello conquistato da Claudio Gazzano, vincitore nella 600 quattro tempi major, sempre con Husqvarna (cinque vittorie su sette prove). Altri centauri del sodalizio - nelle classifiche regionali assoluta e promozionale di club - hanno ottenuto buoni piazzamenti: fra questi Marco Magaglio secondo nella 500 major, Angelo Viganò e Nevio Muschietti, questi ultimi, entrambi quarti, rispettivamente, nella 400 junior 4 tempi e nella 600 4 tempi major. Quarto posto anche per un centauro d'eccezione: Danilo Ameglio, rallista, impegnato sulle due ruote, ha sfiorato il podio nella 4 tempi promozionale.

Note liete dalla 50 cadetti (per ragazzi dai 14 ai 16 anni) che, nell'ultima prova a Castellaro, ha visto il successo di Luca Magliani. «Questa classe ha bisogno di maggior attenzione da parte del Comitato Ligure. Cu[illegible] 50 cadetti va promossa e rilanciata perchè lì è il futuro dell'enduro», dice Luigi Sappia, presidente del Moto Club Imperia. [b. m.]

Luca Balestra e Claudio Gazzano, campioni regionali per il Moto Club Imperia

Due titoli regionali ed una lunga serie di piazzamenti in tutte le categorie

Club di Imperia, per i giovani centauri una stagione ricca di affermazioni

Torino 12-1-1998 Ex Via ore 9.30

Milano 26-1-1998 Excelsior ore

Sistema Gestionale

GESTIONE SISTEMATA

OTTAVA-X

Operare nel mercato competitivo e in un contesto europeo con un'unica moneta. Questo l'orizzonte dell'impresa.
Quali sono le scelte tecnologiche in ambito gestionale più idonee a favorire la competitività d'impresa?
Come salvaguardare gli investimenti tecnologici sino a ora effettuati e dare nuovo impulso alla redditività?
La società POKER, in collaborazione con Hewlett-Packard vi invitano ad una serie di incontri specificamente dedicati alle medie e grandi aziende che desiderano verificare i vantaggi strategici offerti dalle nuove tecnologie gestionali.

Per aderire ad uno degli incontri o per avere ulteriori informazioni chiamare la segreteria organizzativa al numero 02.80649.232 oppure consultare il sito www.maxigroup.it

«poker» SISTEMI INFORMATIVI

Hewlett Packard Connect Value Added Reseller

C.so Garibaldi, 167 - 10078 Venaria Reale TO - Tel. 011.4079.111 - Fax 011.4079.123

Scegliete l'Europa.

Universal Life:

da oggi assicuri il tuo futuro

come vuoi tu.

Numero Verde 167-014706

Chiamate per ricevere la guida in omaggio.

L'Europa sta diventando più forte. Stanno per nascere grandi opportunità per tutti coloro che pensano al futuro e desiderano investire nel grande mercato finanziario dell'Euro. Finanza ■ Futuro, forte dell'appartenenza al gruppo Deutsche Bank, saprà suggerirvi i giusti investimenti ■ rendere la vostra vita più semplice.

Universal Life: il programma previdenziale innovativo che unisce i vantaggi di un'assicurazione con quelli di un investimento finanziario gestito da professionisti, per pensare al vostro futuro facendo crescere il capitale.

http://www.finanzaefuturo.it

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

Ha 44 anni, nell'alloggio di Rivoli ha lasciato carta d'identità e chiavi dell'auto

Impiegata si licenzia e sparisce

Nessuna notizia da luglio, viveva da sola

Una donna di quarantaquattro anni esce di casa un mattino di luglio. Chiude dietro di sé la porta di un alloggio di due camere e cucina in un condominio Anni [illegible], a Rivoli, che occupava [illegible] sola dopo la morte della madre. L'appartamento è in ordine, il letto rifatto, sul tavolo della cucina [illegible] cestino [illegible] alcune mele, Stefanina Degol lascia in quel momento una vita. [illegible] borsetta ha soltanto il portafogli con alcune banconote e la tessera bancomat. Su [illegible] comodino ha abbandonato carta d'identità, pa[illegible] e chiavi dell'auto. La [illegible] nuovo modello [illegible] parcheggiata di fronte al palazzo di via Leumann 18 per quasi tre mesi, sino a quando una delle tre sorelle va a cercare la donna. E trova la [illegible] com'era [illegible] [illegible]: la frutta rinsecchita in cucina, aria di chiuso nelle stanze, i documenti al loro posto, gli abiti nell'armadio, i segni di un'assenza allarmante.

Ortensia Degol è [illegible] avvertita dalla padrona di casa di [illegible], che tutti chiamano Stefania. «Non riesco a rintracciare sua sorella, - dice Bruna Graffi - A luglio mi aveva parlato di [illegible] viaggio. Ma siamo a ottobre...». Ortensia chiede se Stefania ha pagato l'affitto. Un riflesso per cercare di capire [illegible] la normalità dell'esistenza è stata interrotta. La padrona di casa: «Non volevo dirglielo, [illegible] sorella, [illegible] puntuale, non mi paga dalla fine [illegible] luglio». Dai vicini si verrà a sapere che [illegible] quei giorni era già scomparsa. L'ultima sua operazione con il bancomat risale al 22 luglio.

Lei [illegible] era licenziata a marzo dal Comune di Torino. I suoi colleghi: «Improvvisamente ci ha detto: "Fra due-tre giorni me ne vado. Ho trovato un altro lavoro". Non sappiamo altro: Stefania era un tipo riservato». Era? A settembre un vicino la incrocia per le scale. Giovanni Fera ricorda bene: «Ci siamo [illegible] detti buongiorno [illegible] ogni volta che ci incontravamo, da vent'anni». Una fioraia con il negozio nei pressi di piazza Massaua, sul [illegible] percorso abituale casa-lavoro, [illegible] convinta di averle venduto tre rose alla fine del [illegible] scorso. [illegible] ex collega: [illegible] Mirafiori, davanti a una scuola di piazza Iona, ho visto una donna di spalle. Mi è sembrata lei e l'ho chiamata. La donna non si è girata». Il cliente di un bar di fronte alla Tesoriera è sicuro di averla vista nel locale due domeniche fa. «Beveva un cappuccino».

I carabinieri di Rivoli hanno raccolto la denuncia della sorella Ortensia il 12 ottobre e l'hanno inviata alla procura. Quel niente che si [illegible] della [illegible]parsa [illegible] Stefania Degol è finito in un fascicoletto sulla scrivania del pm Onelio Dodero. Oltre ai parenti e all'anziana [illegible]drina, [illegible] ci [illegible] le istituzioni a cercare [illegible] donna che può [illegible] «semplicemente» deciso di svoltare e chiudere con il proprio passato. Ma [illegible] sorella Ortensia è preoccupata: «Non ci sentivamo spesso e non avrebbe alcun senso [illegible] Ste[illegible] avesse deciso [illegible] chiudere [illegible] la famiglia: lei faceva la [illegible] vita e ogni [illegible] [illegible] chiamava». [illegible] magistrato ha preso sul serio l'apprensione dei parenti: senza quegli intermittenti segnali di presenza qua e là, si avrebbe motivo di [illegible] [illegible]o. Forse dalla sua nuova vita, Stefania si sentirà oltraggiata: «Avrò ben diritto di decidere [illegible] mia esistenza».

Sembra di scivolare in una trama pirandelliana: la risiede una donna che ha passato la quarantina, laureata in pedagogia, [illegible] amicizie [illegible] conosciute [illegible] grandi emozioni alle spalle, devota prima alla anziana mamma e poi al suo ricordo, [illegible] punto che la si vedeva spesso recarsi sulla sua tomba al cimitero [illegible] Rivoli. Una donna che [illegible] sfila lentamente dall'esistenza dei suoi prossimi naturali, i parenti. Nessuno sembra cercarla finché [illegible] sparisce. Stefania collaborava a un settimanale di Rivoli, che una decina di giorni fa [illegible] pubblicato [illegible] notizia della [illegible] scomparsa. Ora le sue antiche colleghe al Comune di Torino raccontano di lei fra i sorrisi: «Era gentile e disponibile. Ma perché dobbiamo parlarne al passato? Stefania è [illegible] donna di [illegible] certo livello, che [illegible] si nascondeva sotto una maschera di modestia. [illegible] [illegible] modo di restare appartata, defilata. Speriamo che [illegible] faccia viva. Noi sapevamo che aveva trovato un nuovo lavoro. Lei non è tipo da lasciare [illegible] impiego se non ha un'alternativa».

Alberto Gaino
[illegible] Longo

LE INCHIESTE

Alle famiglie non resta che sperare

Cosa succede quando scompare una persona? I familiari denunciano il fatto alle forze dell'ordine, scattano le indagini e la magistratura apre un apposito fascicolo. Molto ampio è il ventaglio dell'inchiesta, dalle ipotesi più gravi e quelle meno pericolose. Suicidio, [illegible]micidio e scomparsa volontaria [illegible] le piste sulle quali si articolano le indagini. E nell'attesa che si scopra la verità? Al[illegible] famiglie non resta che attendere, mentre gli eventuali beni dello [illegible]parso vengono affidati ad un curatore nominato dal giudice. Nel [illegible] di una sparizione [illegible]a e cosciente da parte di maggiorenni, i familiari non possono recriminare nulla. «Ma [illegible] lo scomparso ha abbandonato il coniuge e i figli - precisa l'avvocato Tommaso Servetto - è punibile per il resto di condotta contraria alla morale familiare». E [illegible] le tracce dello scomparso si perdono definitivamente? Esiste [illegible] limite [illegible] tempo: dopo dieci anni di attesa i parenti possono richiedere un certificato di morte presunta.

A quel punto l'eredità viene suddivisa tra i familiari più prossimi, in base ai diritti della legge [illegible] successione. Ma è evidente che nel caso delle [illegible] donne scomparse in questi ultimi anni in città, i sentimenti dei parenti [illegible] dettati dalla preoccupazione di sapere al[illegible] [illegible] ancora vive o no.

La padrona di casa ha dato l'allarme alla sorella: Stefania non paga l'affitto da tre mesi I colleghi di lavoro: «Un giorno ci disse che [illegible] ne andava e che aveva trovato un altro posto. Non l'abbiamo più vista»

Stefanina Degol fino a luglio viveva da sola in un alloggio di questo stabile in via Leumann a Rivoli (nella foto a sinistra) Una delle tre sorelle [illegible] trovato [illegible] sua Cinquecento parcheggiata nelle vicinanze Nell'alloggio tutto era in ordine Con sé la donna ha portato la borsa con poche banconote e la tessera del Bancomat

LE ALTRE [illegible]

Dal 10 agosto '86

Sparisce il 10 agosto '86, quando ha [illegible] anni. Unica traccia, un signore che racconta di averla caricata il giorno dopo mentre faceva autostop in pigiama a Grugliasco. Poi più niente. Lavorava alle Poste [illegible] [illegible] Tazzoli, era originaria di Prizzi (Palermo). Dopo la scomparsa, la sua casa di via Montenero 11 viene trovata in ordine, manca solo la borsetta.

[illegible] [illegible]

dall'8 agosto '89

Ancora agosto, giorno [illegible] del 1989. Ha 35 [illegible] originaria [illegible] Mogadiscio, padre italiano, madre somala. La vedono per l'ultima volta mentre esce con un uomo, di sera, dalla sua casa di via Limone. Sale su una Lancia e non farà mai più ritorno a casa. Lavorava come impiegata da Bolaffi, in via Cavour. Chi l'ha visto? si occupa del caso. Unica segnalazione: [illegible] sosia in discoteca a Terni.

[illegible]

Dall'agosto del '95

Non vedente dall'età di 3 anni, ne ha 24 quando scompare, di [illegible] in agosto, nel '95. Scompare il giorno [illegible]. Ultima traccia: alle 17,20 [illegible] dall'ospedale di Rivoli dove era andata, da sola, per una visita medica. Abitava [illegible] i genitori a Borgaro. Lavorava al Tribunale dei Minori di Torino. Un carattere indipendente e forte, da qualche mese [illegible] cominciato ad andare a cavallo.

MARINA DI MODICA

Dall'8 maggio '96

Trovano la sua Y10 davanti al Mauriziano, chiusa, [illegible] il bloster sul volante, qualche giorno dopo la sua scomparsa, avvenuta l'8 maggio '96. Il suo alloggio in via della Rocca è in ordine. Single [illegible] 40 anni, logopedista dell'Usl di via Chiabrera, figlia di un professore universitario, quella sera doveva vedersi con un [illegible] che negherà: «Avevamo spostato l'appuntamento», dirà.

PAOLA TAGLIALATELA

Dal 16 febbraio '94

Ha 17 anni al momento della fuga, il 16 febbraio del '94. Lascia un drammatico biglietto alla famiglia ma nessuna traccia. Abitava a Nichelino. La famiglia tappezza la città con le sue foto, [illegible] appelli. Non arrivano risposte. *Chi l'ha visto?* affronta il suo [illegible]. Giungono segnalazioni da Varese. Niente di più.

IN BREVE

VALLE D'AOSTA

Per la nuova [illegible]pensa servizio taxi da Novara

NOVARA. Nuovo collegamento dei taxisti novaresi c[illegible] Malpensa 2000. Costo: [illegible] mila lire, tempo di percor[illegible] fra i 30 e i 40 minuti. Il servizio scatta da oggi e secondo Carlo Villa, portavoce della categoria aderente a «Taxi Città di Novara» (tel. 0321-611755) è competitivo rispetto ad altre possibilità: «Ci rivolgiamo [illegible] solo agli utenti di Novara città ma anche ai viaggiatori piemontesi, in particolare a coloro che provengono da Torino. A loro consigliamo di usufruire del treno in partenza da Porta Nuova (costo circa 10 mila lire) e di scendere a Novara. Davanti alla stazione ci siamo noi». Il collegamento con Malpensa 2000 potrebbe essere compiuto in una trentina di minuti. Orari: dalle 5,45 all'una [illegible] notte, con possibilità [illegible] accordi telefonici per situazioni particolari.

Al mercato dei fiori [illegible] 4 mila lire

[illegible] Mentre in diverse città d'Italia i crisantemi della varietà «Turner» vengono venduti anche a 10 mila lire, sul mercato dei fiori [illegible] Sanremo sono quotati appena 4 mila lire lo stelo. Prezzi all'ingrosso comunque soddisfacenti pur [illegible] per quantità modeste. Anche le altre varietà di fiori negli ultimi giorni sono diminuite lievemente di prezzo. Ieri rose [illegible] mazzeria [illegible] state vendute, al massimo, [illegible] lire.

Tronzano, [illegible] saltare il residuato [illegible]

TRONZANO. E' stata fatta brillare ieri mattina la mina anticarro, residuato della Seconda guerra mondiale, scoperta la scorsa settimana nelle campagne del Vercellese. L'ordigno, neutralizzato in circa un'ora [illegible] lavoro dagli artificieri di Milano, [illegible] stato scoperto da un agricoltore lungo una strada campestre vicino a Tronzano. A portarlo alla luce potrebbe essere stato il movimento naturale del terreno.

Mountain Wilderness ripercorre i suoi 10 anni

[illegible] Mountain Wilderness International, l'associazione che raccoglie alpinisti di tutto [illegible] mondo allo scopo [illegible] salvaguardare la montagna e il suo ambiente, torna a Biella dove [illegible] i pri[illegible] passi undici anni fa. Era infatti il 31 ottobre dell'87 quando la Fondazione Sella radunò l'olimpo dell'alpinismo mondiale per sottolineare il problema dell'inquinamento dell'alta montagna. E vennero in molti: grandi del passato [illegible] Hillary, il conquistatore dell'Everest, Ardito Desio, e gli italiani del K2 (tranne Bonatti), il numero uno del momento Reinhold Messner (nella foto). Ora Mountain Wilderness si è data data una struttura internazionale e [illegible] Biella sabato [illegible]o 30 delegati da tutto il mondo: alle 21 parteciperan[illegible] [illegible] una serata a Città Studi dove sarà tracciato un consuntivo dei 10 anni di attività dell'associazione e indicati gli obiettivi futuri.

Macellaio narcotizzato con aromi [illegible]

ASTI. Hanno narcotizzato il titolare di una macelleria, nel centro di Asti, con un misterioso «aroma» al profumo d'incenso. [illegible] commerciante [illegible] svenuto e i ladri (un u[illegible] e [illegible] donna, probabilmente indiani di origine) hanno cercato di razziare i soldi in cassa, ma [illegible] stati disturbati dall'arrivo di alcuni clienti. La coppia ha poi tentato un colpo analogo in un'agenzia di viaggi, ma anche in questo caso ha dovuto allontanarsi senza portar via nulla.

Sciopero [illegible] Cuneo [illegible] Il caro bus

FOSSANO. Sciopero bianco degli studenti dell'Itis «Vallauri» contro il [illegible] «scuolabus». L'abbonamento [illegible] aumentato di [illegible] mila lire (ora costa [illegible] mila) [illegible] in molti hanno deciso di fare a meno del bus; scesi [illegible] treno (che li porta in città dai centri vicini) salgono su vecchie biciclette, che al ritorno lasciano in stazione. Il titolare dell'azienda di trasporto Gunetto precisa: «Ho dovuto alzare il prezzo per rifarmi dei danni provocati dai ragazzi sui mezzi».

[illegible] si farà via [illegible] del sindaco leghista

ALESSANDRIA. Contr'ordine Camicie Verdi, via Padania non si farà. Ieri il sindaco Francesca Calvo (foto) ha annunciato il dietrofront della giunta sulla piccola rivoluzione toponoma[illegible] d[illegible] per il rione Cristo: il cambiamento al [illegible] di alcune strade aveva sollevato decise proteste nel quartiere, sfociate in una petizione con 1400 firme. Del tutto contrari, in particolare, gli abitanti [illegible] via [illegible]. Giacomo, che doveva diventare via Padania. «E' il nome di qualcosa che non esiste: [illegible] insistono, metteremo targhe alternative con il vecchio nome». Fra i promotori della protesta la locale sezione ds. E con loro se la prende il sindaco: «Ne hanno fatto una questione politica, dimenticando le [illegible] dedicate a Marx, Longo, Togliatti, Gramsci, Amendola e altri quando erano alla guida della città».

[illegible] padani ma sosterremo Bossi»

AOSTA. «Anche [illegible] i valdostani d'origine non [illegible] padani, [illegible] importante [illegible] questo momento lanciare anche in Valle l'id[illegible] del blocco contro Roma». Lo ha ribadito Giuseppe Henriet, nuovo segretario [illegible] della Lega Nord Valle d' Aosta, al suo rientro dal congresso federale tenutosi a Brescia. La Lega Nord della Valle d'Aosta ha partecipato al Congresso straordinario con una delegazione guidata da Henriet, che ha illustrato la situazione politica valdostana.

Niente [illegible] giovane [illegible]

SAVONA. Stop alla «scarcerazione facile» per gli stranieri in pretura a Savona. Ieri il pretore Principiotta ha negato [illegible] un giovane albanese che ha patteggiato dieci mesi di carcere per furto, la sospensione condizionale della pena.

Ha commentato il magistrato: «Diversamente, avrei emesso una condanna che sarebbe rimasta tale solo sulla carta, e sarei venuto meno alla mia funzione».

Courmayeur è [illegible] capitale mondiale del [illegible] tavolo

COURMAYEUR. Cinque giorni [illegible] tennis tavolo mondiale ai piedi del Monte Bianco. [illegible] oggi [illegible] domenica, il palaz[illegible] dello sport di Courmayeur ospita la nona delle tredici tappe della Ittf Pro Tour 1998 (International Tennis Table Federation Pro Tour). Per importanza, la manifestazione viene dopo soltanto le Olimpiadi [illegible] i campionati del mondo. A Courmayeur saranno presenti 200 pongisti [illegible] [illegible] nazioni e di 5 continenti. Tra gli uomini, gareggeranno i primi 15 del mondo, compreso lo «zar» bielorusso Vladimir Samsonov, indiscusso numero 1. In campo femminile tra le candidate alla vittoria la cinese Ni Xia Lin, giocatrice che quest'anno difenderà i colori del Tennis Tavolo Pink Cervino Valle d'Aosta [illegible] [illegible] occupa la quinta posizione nel «ranking» mondiale.

LA STAMPA ABBONAMENTO

ABBONARSI CONVIENE

(scegliete il tipo di abbonamento [illegible] misura per voi)

- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

[illegible]

E' FACILE: BASTA TELEFONARE

al [illegible]

011 56381

comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.

Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.

L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al [illegible]

011 56381 - fax 011 5627958

Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30

Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

Alberto Ferrero: mi asterrò da qualsiasi [illegible] fino a quando la magistratura chiarirà la questione

Si autosospende il presidente del Coni regionale

Indagato per peculato, nel mirino la sua gestione finanziaria

«Da adesso e fino a quando la magistratura non avrà chiarito interamente la questione, mi asterrò da qualsiasi atto o funzione nel comitato». Tecnica[illegible] la decisione di Alberto Ferrero, presidente del Coni regionale e indagato dalla procura della Repubblica per peculato, non [illegible] un'autosospensione. [illegible] fino a quando la Procura [illegible] avrà chiarito [illegible] e in che modo, lui [illegible] coinvolto nella vicenda il presidente, pur conservando la carica, non svolgerà più alcun tipo [illegible] attività. «E questa è una scelta volontaria, nessuno mi ha costretto» ribadisce il presidente che, ieri, ha comunicato la decisione alla giunta del Coni regionale e ai presidenti del comitato olimpico provinciale.

Contro Alberto [illegible] c'è [illegible] denuncia dettagliata che ha convinto il pm Enrica Gabetta ad aprire un'indagine sulla gestione finanziaria del [illegible] mitato olimpico piemontese. Dieci giorni fa, la pg della Guar[illegible] [illegible] Finanza aveva effettuato numerose perquisizioni alla ricerca di documenti relativi alla gestione finaziaria [illegible] Coni di [illegible] Stati Uniti. Le Fiamme gialle si erano presentate di mattino presto a casa del presidente, nel suo studio da commercialista in via [illegible] Settembre, a casa del segretario della giunta regionale Coni e [illegible] casa di una dipendente di Alberto Ferrero. Quindi, per diverse ore, avevano passato al [illegible] cio [illegible] documentazione conte[illegible] negli archivi della sede Coni. «Sfido chiunque a trovare delle irregolarità nella nostra gestione finanziaria» [illegible] allora il presidente. [illegible] aveva aggiunto: «Noi trasmettiamo [illegible] Roma tutta la documentazione ogni quattro [illegible] si. Nessuno ha mai avuto nulla da ridire. Chi dice che io ho incassato denaro con questo incarico sta mentendo. Ho sempre lavorato gratis e, gratis, il mio studio ha sempre eseguito la contabilità...».

[illegible] sempre ieri la giunta del Coni regionale [illegible] i presidenti provinciali hanno inviato ad Alberto Ferrero un documento nel quale confermano [illegible] presidente «stima, fiducia e solidarietà, mai venuta meno in tutti questi anni di [illegible] comune in fav[illegible] del movimento sportivo piemontese, per il quale hai sempre profuso impegno ampio e disinteressato». [l. pol.]

Alberto Ferrero ha ricevuto la solidarietà della giunta e dei presidenti provinciali del Coni «La mia astensione temporanea è una scelta volontaria nessuno mi ha costretto»

carin™
NAVIGATION SYSTEM

SALITE A BORDO E FATE UN GIRO

Scoprirete in quali modi il sistema di navigazione per auto CARIN della Philips vi assiste nella guida, spiegandovi e indicandovi dove andare. E' così facile lavorare con CARIN. Basta inserire la destinazione con il telecomando, e via! CARIN vi spiega il percorso a voce, integrando le istruzioni con pittogrammi e mappe, per spiegarvi dove andare. E tutto questo nella vostra lingua, in qualunque paese vi troviate. CARIN sa sempre dove vi trovate e dove andare.

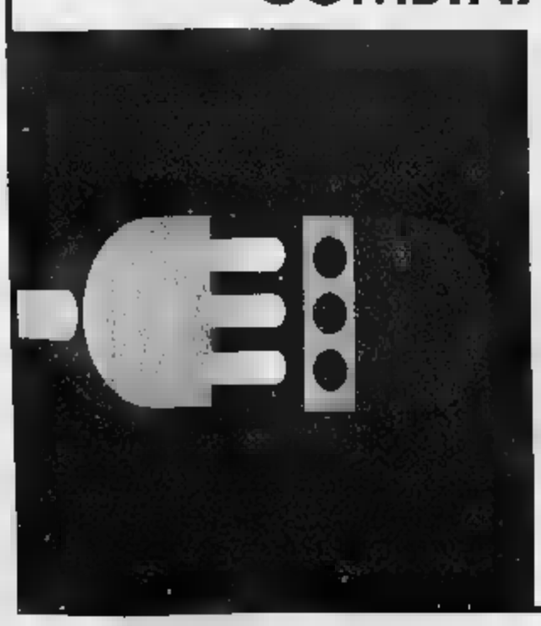
carin™
NAVIGATION SYSTEM

CARIN 520
SISTEMA DI NAVIGAZIONE

Se pensate che una combinazione si confaccia meglio al vostro gusto, fate un giro di prova con CARIN. Potete far partire la radio e il CD prima di caricare la cartina. Apprezzerete come la musica continui a suonare finchè le istruzioni a viva-voce non si inseriscono gradualmente mentre la musica continua a suonare. Potete ascoltare musica, le notizie o informazioni RDS e utilizzare anche il telefono grazie alla funzione "mute". Frontalino estraibile. Vi troverete talmente bene, che prima ancora di accorgervene, sarete arrivati!

carin™
NAVIGATION SYSTEM

CARIN 440
SISTEMA DI NAVIGAZIONE
COMBINATO CON RADIO



Dal 28 ottobre al 3 novembre siete invitati a fare un giro di prova con una splendida BMW Z3. Venite a trovarci o fissate un appuntamento con il nostro tecnico Massimo allo 019.84.003.202 Vi aspettiamo! E' un'esclusiva Olivieri Trony.

PHILIPS
Miglioriamo il tuo mondo.

olivieri TRONY
Non ci sono paragoni.

Via Servettaz, 41 - Savona - tel. 019840031
Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia

IL TRILLO
CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile
VARAZZE
Via Coda, 31

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Mercoledì 28 Ottobre 1998 n. 35
red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

IL TRILLO
AUTORIZZATO
omni
VARAZZE

Sondaggio Datamedia-La Stampa: la maggioranza giudica il Comune «lontano» dai problemi

Vi piace la giunta? Savona è divisa

La metà degli intervistati è soddisfatta di Ruggeri

Dalla parte della gente che lavora

IL vivace dibattito politico delle ultime settimane ha indotto La Stampa a interrogare nuovamente Datamedia, così come aveva fatto prima delle elezioni, per sondare l'umore dei cittadini savonesi sul lavoro della giunta guidata da Carlo Ruggeri.

Qualsiasi sondaggio, si sa, va interpretato con molta cautela, ma alcune considerazioni sembrano indispensabili. Il «gradimento» dell'amministrazione comunale, intanto, è ben lontano da quella maggioranza assoluta che aveva mandato Ruggeri a palazzo Sisto. Un conto è la campagna elettorale, un altro la difficile realtà del governo di tutti i giorni. Questo vale probabilmente a Savona come in altre città, ma ci sono aspetti specifici ben chiari.

Nelle considerazioni spontanee degli intervistati, ad esempio, emergono i problemi di tutti i giorni: la viabilità; la delinquenza, la sporcizia, l'Aurelia-bis o il minitram, temi invece molto cari a certi nostri politici. Ciò non significa che non occorra occuparsi dei grandi problemi del futuro, ma che sarebbe molto meglio impegnarsi su quelli del presente.

Ruggeri e i suoi assessori, ad esempio, sembrano non calcolare la portata dei provvedimenti sul traffico (come le contravvenzioni per cinque minuti di ritardo al parcometro) o il dispendio di energie (cioè soldi dei cittadini) per multare la gente che cerca di lavorare in una città in crisi anzichè i delinquenti che popolano le nostre strade.

E' un errore che, per certi versi, fece anche Gervasio. Ma Ruggeri ha ancora tempo per rimediare.

Chiaramonti

SAVONA. I savonesi sentono piuttosto «lontana» la giunta del sindaco Carlo Ruggeri, tant'è che i soddisfatti del suo operato risultano appena impercettibilmente superiori a quanti bocciano il successore dell'ex sindaco Gervasio.

Un rapporto che addirittura si capovolge, si piuttosto nettamente, quando poi si chiede alla gente se sia vicino o lontano alle necessità» l'esecutivo di palazzo comunale.

Ecco, in sintesi, il risultato dell'indagine metodologica svolta, per conto de La Stampa, dall'istituto di ricerche Datamedia tra i savonesi il giorno 23 ottobre su un campione di 500 abitanti. Si è trattato di interviste telefoniche.

I completamente soddisfatti del lavoro sinora svolto dalla giunta Ruggeri sono il 3,2 per cento, quanti lo sono abbastanza toccano invece il 38,2 per cento. Insomma i giudizi positivi raggiungono complessivamente il 41,4 per cento, neppure la metà dei savonesi interpellati.

Più netta, nei valori assoluti, la percentuale di coloro che si sono dichiarati «per nulla soddisfatti»: il 17,4 per cento rispetto al 3,2 di quanti hanno detto di essere «molto soddisfatti». Sono invece risultati il 31,8 per cento coloro che hanno dichiarato di essere poco soddisfatti. E dunque tra i giudizi positivi, nel complesso il 41,4 per cento, e quelli negativi, il 41,2 per cento, la differenza è davvero minima. Poi c'è la fascia neutra, un po' come le schede bianche nelle urne: il 17,4 per cento o non risponde o non sa.

Ai savonesi interpellati per il sondaggio è stato anche dato modo di fornire un giudizio più articolato sulla giunta Ruggeri, vale a dire sul suo modo di rapportarsi con la gente. «Una giunta molto vicina», ha risposto il 2,2 per cento, «abbastanza vicina» il 30,8 per cento. La bocciatura è piuttosto netta: appena il 33 per cento contro il 51,8 per cento dei savonesi che hanno espresso pareri negativi (il 30,6 per cento «abbastanza lontana» e il 21,2 per cento «molto lontana»). Chi «non sa» o non ha risposto è stato il 15,2 per cento.

Un po' una sorpresa questo «pollice verso», specie alla luce dei risultati elettorali che nella primavera scorsa hanno invece promosso la coalizione di centro sinistra.

Ivo Pastorino

Lei quanto si ritiene soddisfatto dell'operato svolto dalla Giunta comunale di Savona?

	%
MOLTO	3,2
ABBASTANZA	38,2
TOTALE POSITIVI	**41,4**
POCO	31,8
PER NULLA	9,4
TOTALE NEGATIVI	**41,2**
NON SA/NON RISPONDE	17,4

Lei sente l'attuale Amministrazione comunale vicina o lontana rispetto alla sua capacità di conoscere e soddisfare i suoi bisogni di cittadino-utente?

	%
MOLTO VICINA	2,2
ABBASTANZA VICINA	30,8
TOTALE "VICINA"	**33,0**
ABBASTANZA LONTANA	30,6
MOLTO LONTANA	21,2
TOTALE "LONTANA"	**51,8**
NON SA/NON RISPONDE	15,2

Secondo Lei in futuro, dal punto di vista della gestione dei servizi comunali, su quali aspetti dovrà maggiormente intervenire?
(sentesse risposte multiple)

	%
RIMOZIONE DEI RITARDI/ TEMPI DI ATTESA	26,6
[illegible]	26,4
TRASPARENZA	22,2
EFFICACIA	20,6
CORTESIA E DISPONIBILITA'	19,4
COMUNICAZ./INFORMAZIONE COMPLETA E SISTEMATICA	17,6
CORRETTEZZA/ASSENZA DI PREVILEGI	15,4
ALTRO	5,4
NON SA/NON RISPONDE	10,6

Fonte: DATAMEDIA - LA STAMPA

Sono stati intervistati telefonicamente 500 cittadini di Savona

Tra Savona e il sindaco Carlo Ruggeri (in alto) il rapporto sembra più quello precedente le elezioni

I cantieri del rinnovo

Nel corso del sondaggio molti degli intervistati hanno spontaneamente espresso, nei confronti della giunta Ruggeri, alcune opinioni di vario genere, uno spaccato piuttosto interessante delle speranze dei savonesi. Ai primi posti le richieste di migliorare le condizioni della viabilità e di garantire maggiore assistenza agli anziani. E non poteva mancare diversamente, considerato il caos del traffico e dei parcheggi in città e il costante invecchiamento della popolazione. Subito dopo altri problemi che fanno decisamente parte della quotidianità; migliorare i servizi di nettezza urbana e garantire maggiore illuminazione nelle piazze principali. Poi interventi per battere la disoccupazione, altri male profondamente radicato a Savona, specie tra i giovani, a mettere un freno alla criminalità. Altri aspetti della vita cittadina per i quali le persone intervistate hanno auspicato un maggior interesse da parte della giunta di Carlo Ruggeri si riferiscono in particolare all'aumento degli spazi dedicati allo sport, degli organici della polizia municipale, e delle strutture turistiche. [i. p.]

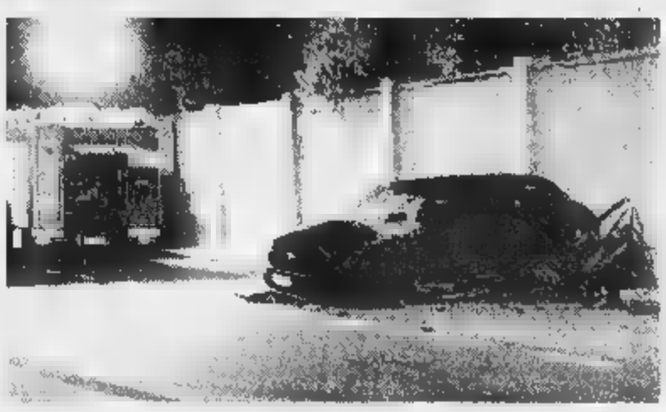
UN GIORNO DI CAOS

La farsa del Savona

Un giorno di gloria al Savona, che ha toccato il fondo. Persenda è stato per poco allenatore, poi è stato richiamato Ferraro (nella foto Montali). SERVIZI A PAG. 37

L'incidente ieri sera a Vado Ligure

Giovane idraulico muore sull'Aurelia



VADO LIGURE. Scontro mortale ieri sera poco dopo le 21 a Vado Ligure sull'Aurelia. La vittima è Fabrizio Aicardi, 27 anni, idraulico abitante a Bardino, frazione di Tovo San Giacomo. Tre i feriti.

Aicardi stava tornando dalla stazione di Savona, dove era andato a prendere la sorella Sabrina e un'amica di quest'ultima, residente a Vado, che tornavano dall'università di Genova. Lungo la statale Aurelia, 150 metri circa dopo il ponte sul torrente Quiliano, lo scontro frontale della Punto dell'artigiano (nella foto di Gianni Chiaramonti) contro un fuoristrada. A PAG. 36

Marpel
PELLE - PELLICCE - SHEARLING-ECOLOGICHE
Aperto la domenica
ALBISSOLA MARINA (SV)
Via Matteotti,21 (Strada Statale Aurelia)
Tel. 019. 481.324
LOANO (SV)
Via Doria,20
Tel. 019.675.655
Loano
CHIUDE
LIQUIDAZIONE TOTALE
DI TUTTA LA MERCE
Dal 28/10/98
Com.Ent.

INCIDENTE

SULL'AURELIA COINVOLTE TRE VETTURE

L'artigiano stava tornando da Savona dove era andato a prendere la sorella e un'amica

Scontro a Vado, un morto e tre feriti

La vittima è un giovane idraulico di Bardino

VADO LIGURE. Era andato a prendere la sorella e un'amica quest'ultima, entrambe studentesse universitarie, alla stazione ferroviaria di Savona. Stava viaggiando sull'Aurelia. La sua è finita a Vado Ligure, in uno schianto frontale contro un fuoristrada.

Fabrizio Aicardi è morto poco dopo l'urto, sull'ambulanza che lo stava trasportando all'ospedale. Aveva 27 anni, viveva a Bardino, la frazione di Tovo San Giacomo. Faceva l'idraulico. Aveva studiato, poi deciso di affiancare il padre nella piccola ditta artigianale famiglia. Fabrizio era un appassionato d'auto d'epoca, una passione ereditata papà, che dedicava parte del tempo per coltivare quest'amore e organizzare raduni.

Fabrizio era al volante della sua Fiat Punto, al suo fianco c'era Sabrina, la sorella ventenne. Sul sedile posteriore sedeva amica e compagna di studi quest'ultima, Tatiana Grappiolo, 19 anni, di Vado Ligure. Il giovane idraulico le era andate a prendere alla stazione, erano scese dal treno proveniente da Genova, trascorso la giornata all'Università. Fabrizio stava accompagnando a casa Tatiana, a Vado; poi avrebbe proseguito con la sorella sulla strada di casa.

Erano trascorse da poco le 21. La Fiat Punto era già arrivata nei pressi dei Bagni San Pietro. Sull'altra corsia avanzava in direzione di Savona la Mitsubishi di Sergio Iannicelli, anni, Savona. Quel che successo dopo non è ancora del tutto chiaro, sarà oggetto di una inchiesta giudiziaria. Secondo una prima ipotesi, potrebbe essere scoppiato un pneumatico del fuoristrada, forse in fase di sorpasso: il conducente avrebbe perso il controllo dell'auto, che avrebbe invaso la opposta e sarebbe andata contro la Punto.

Sul luogo dell'incidente accorse l'automedicale del San Paolo, due ambulanze della Croce Rossa Vado e una della «Rossa» di Savona. Sono arrivati i carabinieri, che hanno compiuto i primi rilevamenti, e i vigili del fuoco, che hanno estratto Fabrizio dalle lamiere. Per quest'ultimo, non ci sarà più nulla da fare. Sergio Iannicelli è stato trasportato al San Paolo un trauma cranico, posto in osservazione. Sono medicate al pronto soccorso del Valloria anche le due ragazze, non sono gravi.

Claudio Vimercati
Augusto

Sopra la Fiat Punto e la Mitsubishi coinvolte nell'incidente. Nella foto a destra il luogo del tragico schianto

NOTIZIE FLASH

POLIZIA

anti-criminalità allontanate 7 prostitute

Un arresto, sette prostitute allontanate una donna denunciata. Sono il bilancio di un pattuglione anti-criminalità che l'altra sera ha impegnato la polizia nei quartieri cittadini. Gli agenti hanno arrestato Davide T., 21 anni, Savona, per resistenza pubblico ufficiale: scagliato contro i poliziotti che contestato un'infrazione stradale. Eliana S., anni, è stata segnalata alla prefettura per possesso poco meno di un grammo hashish, lucciole che aspettano i clienti in via Stalingrado state fotosegnalate. [c. v.]

Rotweiller museruola il proprietario è multato

Portava in giro il cane, un rotweiller maschio, al guinzaglio, museruola. Sotto i portici di via Paleocapa, il proprietario dell'animale, un trentenne savonese, si imbattuto in una pattuglia dei vigili urbani che gli ha contestato la violazione del regolamento comunale e notificato una multa 100 mila lire. [c. v.]

VIA ALLA ROCCA

Alloggio svaligiato ladro acrobata

Furto in appartamento in via alla Rocca, protagonista un ladro acrobata che entrato nella casa di Teresa S., 42 anni, scavalcando il balcone e passando attraverso una porta finestra. Ha quindi a soqquadro cassetti e armadi, impadronendosi di due libretti risparmio qualche dollaro. [c. v.]

Alba al San Paolo ex portuale 61 anni

E' deceduto all'ospedale San Paolo, Sergio Re, 61 anni, ex portuale che anni fa era rimasto coinvolto in una vicenda giudiziaria. Accusato della morte di Massimina Mura, tossicomane caduta dalla finestra dela sa, era stato poi assolto dopo sei processi e aveva anche ottenuto dallo Stato un risarcimento per «ingiusta detenzione». [c. v.]

TRIBUNALE

Ex consiglieri provinciali a giudizio per calunnia

Gli ex consiglieri provinciali Mario Robutti, Nicolò Alonzo, Franco Caruso, Piera Olivieri Carlo Tomagnini sono stati rinviati giudizio perchè avrebbero calunniato l'ex vicesegretario della Provincia Angelo Barabino, incolpandolo di presunte irregolarità. L'udienza doveva tenersi ieri dal gip è stata rinviata per l'assenza di un difensore. [f. p.]

Indagine dell'Enpa

Gatto decapitato nel boschi del Santuario

SAVONA. Grave episodio di crudeltà contro gli animali.

E' nella frazione Riborgo Santuario dove quello che probabilmente è un maniaco, ha decapitato gatto. A scoprire l'accaduto è stato il proprietario del felino che, preoccupato perchè era sparito già da qualche giorno, andato a cercarlo nei boschi vicini a casa.

L'uomo ha presentato una denuncia alle guardie zoofile dell'Enpa che hanno avviato le indagini per cercare identificare l'autore del gesto compiuto spietata freddezza, servendosi di un'accetta o di una specie «machete», arnese utilizzato tempo dai contadini per tagliare i rami.

«Quel che è certo, come ha accertato il veterinario - dicono i protezionisti - è che alla povera gatta è stata tagliata di la testa». L'autore del grave gesto, identificato, rischia una denuncia alla pretura e un'ammenda penale che può variare da un minimo di due milioni un di dieci. [c. v.]

Giovane di Albissola

Usa l'assegno della nonna «Non è punibile»

SAVONA. Utilizzò un assegno della nonna, rubato, per comparsi l'auto. E' stato assolto perchè fatto sussiste.

Piero R., 32 anni, di Albissola, doveva rispondere di ricettazione. Era accusato di versato un assegno di milioni, che era stato rubato sua nonna, una concessionaria, per acquistare un'auto.

La ricettazione caduta perchè la nonna non fatto denuncia di furto. Questo il ragionamento del pretore: essendoci un delitto, non c'è un oggetto provente delitto, quindi nemmeno la ricettazione. Il fatto, dunque, non sussiste.

Rimaneva l'ipotesi del furto. Ma il giovane è risultato in una «botte di ferro». L'articolo 649 del codice penale prevede infatti la non punibilità per chi commette reato contro il patrimonio a danno del coniuge, di ascendenti o discendenti, del fratello o della sorella conviventi. Trattandosi della nonna, non è stato possibile contestare nulla al nipote. [f. p.]

Nave in Arabia

Il «sequestrato» è savonese «Torna a casa»

SAVONA. Ancora esiti le trattative per i marittimi, tra cui il capitano savonese Enrico Caporossi, 57 anni, da tre mesi «prigionieri» nel porto di Dammam, nel Golfo Persico, nelle acque dell'Arabia Saudita. Partiti in missione, per conto della società armatrice «Intermar» di Nettuno, scopo recuperare la motonave «Australe» e il carico 16 agosto. Solo l'ufficiale di macchina, Giuseppe Ceccarelli, di San Benedetto del Tronto, in preda un esaurimento nervoso, è riuscito a tornare a casa. Gli altri rimasti a Damman, in che la Farnesina a sbloccare la situazione.

Con Caporossi, sempre più esasperato, sotto il sole rovente del Golfo Persico sono rimasti due ufficiali birmani Giuseppe Bevilacqua, di Trapani. Le trattative riprendono oggi; l'obiettivo di affidare agli arabi la vendita del carico della nave. Solo così i marittimi potranno tornare a casa dopo tre mesi detenzione.

[m. nu.]

Negata la sospensione condizionale della pena a albanese

Stranieri, pretore si oppone alle «scarcerazioni facili»

SAVONA. con le pene che rimangono tali soltanto sulla carta. Potrebbe essere questa la filosofia, naturalmente basata su validi presupposti giuridici, della sentenza emessa ieri dal pretore Alberto Princiotta nei confronti di un giovane del Kosovo, sbarcato clandestinamente cinque giorni fa in Italia, accusato furto aggravato.

Petrit Ibrej (così almeno lui ha detto di chiamarsi), 23 anni, albanese del Kosovo, viene sopreso dai finanzieri l'altra sera nei pressi della stazione ferroviaria di Savona all'interno di una Fiat Panda. Viene arrestato l'accusa di furto aggravato (l'auto è stata forzata, il giovane rovistava nell'abitacolo).

Ieri l'udienza in pretura. L'arresto convalidato, il pretore dispone la custodia cautelare in carcere. Si apre il processo per direttissima: l'albanese patteggia 10 mesi reclusione, sospensione condizionale. Ritorna in cella, dove sconterà tutta la pena.

Il pretore poteva rilasciare, al momento dell'udienza di convalida, il nulla osta per l'espulsione. Avrebbe potuto concedergli sospensione condizionale della pena, rimettendolo in libertà. Se così fosse stato, il giovane sarebbe in seguito colpito un decreto di espulsione. Il rischio? sarebbe trasformato in uno dei tanti «espulsi fantasma» che solcano il territorio italiano. Non avendo fissa dimora, avendo dato false generalità, sarebbe sparito del nulla, impunito.

Il pretore, però, non ha rilasciato il nulla osta l'espulsione e ha applicato la custodia cautelare in carcere. Ciò, in forza di specifiche esigenze: concreto pericolo che possa reiterare il reato; la ragionevole possibilità che possa far perdere le tracce. Il giovane del Kosovo sconterà dunque i 10 mesi. E poi, detenzione conclusa, allora verrà espulso dall'Italia.

Una decisione molto rigorosa. Commenta Princiotta: «Diversamente la mia sentenza sarebbe risultata un pezzo di carta sarei venuto al funzione». [f. p.]

Caso doping

Costantino difende libertà d'opinione

SAVONA. Caso doping: consigliere circoscrizionale Franco Costanino, per aver raccolto l'autopubblica di ex pesista, è stato sospeso movimento «Alpazur». Ecco il suo commento: «Le espressioni che intendono qualificare il mio impegno politico e sociale, ponendolo al servizio della comunità, sono mirate conseguire obiettivi essenziali quali pluralismo, democrazia, civiltà, rispetto delle regole e libertà di pensiero. Ogni individuo ha il diritto alla libertà di opinione espressione, incluso il diritto di non essere molestato per la propria opinione e quello ricevere diffondere informazioni e idee per perseguire la verità». [f. p.]

AL GIORNALE

Operata una dopo peripezie

Nel mese di agosto, essendomi infortunata a quattro dita della mano sinistra con ferite lacerocontuse ed abbondante fuoriuscita di sangue, ho dovuto accorrere alle prestazioni sanitarie presso Pronto dell'ospedale San Paolo di Savona, ove mi hanno ricucito le ferite e rimandata a casa.

Certamente una più accurata valutazione delle lesioni (magari facendomi vedere da medico esperto nella patologia della mano), avrei evitato tutte le successive traversie.

Ritornata all'ospedale per le varie medicazioni, ho fatto presente medico di turno che le mie dita erano insensibili, e venni invitata rivolgermi al mio medico curante per farmi prescrivere una visita specialistica entro 10 giorni, cosa che alla Asl ho potuto fare essendo le prestazioni bloccate fino al 1999.

Sono ritornata all'ospedale ove ho riferito il tutto, mi hanno dato un numero telefonico, dicendomi di richiamare il giorno dopo facendo presente che provenivo dal Pronto so, e avrei ottenuto l'appuntamento. Come d'accordo ho fatto la telefonata, ma mi venne risposto che chi parlava non la persona addetta di rivolgermi al Cupa. Alla mia protesta che al Cupa avevo già trascorso tutti il pomeriggio precedente, allora mi ha passato un altro collega, che pure lui non era addetto alla prenotazione, poi... è caduta la linea telefonica e per ben altre dieci telefonate successive ero allietata dalla ormai nota musichetta... Dopo tre giorni ero sempre allo stesso punto, per cui stanca sfiduciata, ho invertito la rotta. Mi sono quindi rivolta all'ospedale Cairo Montenotte, ove sono stata subito ricoverata, e successivamente ricoverata ed operata dopo gli opportuni accertamenti. Ho dovuto subire un intervento micro-chirurgia durato circa due ore in quanto hanno riscontrato i nervi e le vene dita tagliate (queste ultime erano ormai necrotizzate essendo ormai trascorsi 40 giorni) la circolazione rimarrà purtroppo compromessa. Per quanto potrò recuperare in sensibilità (non certo la totalità, dato il tempo trascorso) devo alla équipe medica dell'ospedale di Cairo Montenotte, cui va la mia gratitudine ed il mio ringraziamento.

Giuliana Rabagliati, Savona

scuola La protesta

Anche in provincia di Savona il rinvio delle elezioni delle rappresentanze sindacali unitarie nelle scuole ha provocato notevoli contraccolpi. Il fronte sindacale della scuola appare spaccato in due tronconi: da una parte Cgil e Cisl, vaste minoranze al loro interno, che hanno lavorato per rinviare le elezioni, ritenendo le Rsu dovessero essere tante quante sono le scuole; dall'altra Cobas, Snals, Gilda, Uil, Ugl che sostenevano, su posizioni diversificate, la legittimità delle elezioni, in ogni scuola, di un'unica rappresentanza sindacale unitaria provinciale di circa 45 membri. Il ministro Bassaini ha accontentato Cgil Cisl rinviando le elezioni sine die. Bell'esempio di democrazia.

lia, Cobas scuola, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. n. v. 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Pietra Ligure: tel. 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. num. v. 167.556.688 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. n.v. 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Modorna, via Montenotte 103, tel. 019-829.862.
Riccardi, via Piave 38, tel. 019-850.802.
Valenti, via Quiliano 4 (Zinola), tel. 019-661.156.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Dalla Ferrara, corso 153, tel. 019-
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, via Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.
ALBENGA
Degli Ingauni, Dalmazia 13, tel. 52.216.
Fontana, via Bigliati 24, tel. 019-481.818.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480.243.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 148, tel. 991.049.
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa, tel.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi 151.
MILLESIMO
Sarotti, piazza Italia 45, tel. 565.650.
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, tel. 019-748.936.
SPOTORNO
Clinitti, piazza Colombo 1, telefono 019-745.342.
PIETRA LIGURE
Finalpi, piazza della Basilica, tel. 628.095.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184.
VARAZZE
Montenero, vicolo Marchio 9, tel. 934.610.

STATO CIVILE

SAVONA

MORTI. Daniele Masala, 39 a., Savona, v. Famagosta; funerali 12 cattedrale San Pietro a Noli; Giovanni Battista Canepa, 75 a., Savona, v. Copello; trasporto 11,45 cimitero Zinola. Caterina Dompè ved. Ghiddo, 81 a., Savona, v. O. Grassi; funerali 8,45 chiesa Sacro Cuore. Alfredo Fazio, anni, Albissola M., v. dei Ceramisti; trasporto 9,45 cimitero Albissola Marina.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Comune di Celle cerca 3 operai di 4ª q. l. da utilizzare per sei mesi con possibilità di proroga per altri 6 mesi. La Boutique della di Savona ha chiesto un pizzaiolo e commessa, massimo anni. Al Collocamento di Savona selezione un muratore specializzato e di per il Centro servizi condominiali di Albisola Superiore.

NECROLOGIE

La Direzione e i colleghi tutti della Agenzia di Savona partecipano con profondo cordoglio al lutto della collega Rag. Meri Cerlo e famiglia per la scomparsa del'amato

-- Savona, 27 ottobre

DA NON PERDERE

SAVONA

Corso per educatrici d'infanzia

Un educatrice d'infanzia Savona. Il avrà la durata di mesi con lezioni diurne e serali, sarà aperto a tutti coloro in possesso del diploma delle medie superiori. E' previsto un tirocinio di 300 ore svolto negli asili nido savonesi. Per informazioni è possibile rivolgersi alla sede Ipi, via Brignoni 2 di Savona domani e venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. [p. p.]

SAVONA

Pomeriggio in Pinacoteca

Pomeriggi con l'arte in Pinacoteca. Domani alle 17 (ingresso libero) incontro sul tema: «Per un'educazione alla tutela e alla fruizione dell'opera d'arte - esperienze a confronto tra scuola e Venerdì (piazza della Maddalena ore 20,45) incontro «Savona e l'Europa, economie dal XIV al XV secolo» di Angelo Nicolini. L'appuntamento rientra nel ciclo serate venerdì Storia patria». [p. p.]

Il giorno del caos e della farsa: giocatori «licenziati» e allenatori che vanno e vengono

Sopra Mario Robbiano, che avrebbe dovuto assumere la carica di direttore sportivo con Persenda tecnico. A destra abbracci Flavio Ferraro, i biancoblù Sciutto e Cappanera

Al Savona arriva Persenda e poi torna Flavio Ferraro

Visi scuri tra i biancoblù ieri al Bacigalupo. Ci sono stati momenti di vera tensione

SAVONA. Savona calcio nella bufera, un giorno di caos e di farsa. Ferraro licenziato, nuovo allenatore Valentino Persenda con Mario Robbiano direttore sportivo, «sciopero» dei giocatori, «licenziamento» degli stessi da parte di Montali, mediazione di Graziano, ritorno (probabile) di Ferraro alla guida della squadra. Tutto questo ieri, con il Savona che ha toccato il fondo. Vediamo la cronaca, per quanto sia possibile capire oggi in casa biancoblù.

Già la settimana precedente la partita con il Vado c'era stato l'avvio di una silenziosa contestazione da parte di tutti i giocatori. Il ritardo dei rimborsi spese aveva aggravato la situazione. Mediazioni varie, fra cui quella decisiva dell'allenatore Ferraro, avevano portato la squadra al derby con il Vado e al pareggio deludente. Le riunioni si erano iniziate già domenica sera.

Lunedì, nel corso di un summit, Ferraro veniva invitato a rassegnare le dimissioni. Ieri mattina il definitivo siluramento del tecnico. Mesi di lavoro con la squadra, dopo solo sei domeniche andavano vanificate, un lungo lavoro perso per incomprensioni fra Montali e il mister, al quale veniva imputato di essersi schierato troppo apertamente con i giocatori nella battaglia dei rimborsi.

Ieri al «Bacigalupo», verso le 14,30, arrivano Mario Robbiano e Valentino Persenda che dovrebbe subentrare a Ferraro. Arrivano anche i giocatori e l'atmosfera si surriscalda, si presenta anche Ferraro che vuole essere «licenziato» per lettera e non con telefonata. C'è molta tensione e alle 15,30 presidenza e giocatori si chiudono negli spogliatoi con Persenda, presentato come il nuovo allenatore. Discorsi anche animati. I giocatori chiedono di essere lasciati soli ed emerge la volontà di non scendere in campo: si chiede il ritorno di Ferraro. Gli atleti affermano di non avere nulla contro Persenda ma, per voce del capitano Valentino, sostengono di non fidarsi più della società sui quattrini. Apriti cielo,

Rabbiosa reazione di Maurizio Montali, che urla: «Tornate pure a casa, da domani altri 18 prenderanno il vostro posto, contro l'Entella giocherà la Juniores». Capannelli fuori campo, Montali incolpa Ferraro di questa situazione e Ferraro che aspetta la lettera di esonero. I tifosi incalzano, i giocatori si ritirano nel parcheggio auto e vogliono garanzie.

Arriva la voce che Persenda ha rimesso il mandato. Per ultimi interviene Aldo Graziano che, anche con il suo colorito linguaggio, inizia mediazione. In sintesi dice: «Ragazzi calma, avete ragione sui rimborsi, ma non lasciate tutto». E poi si rivolge a Ferraro: «E perché, mister non cerchiamo di dare un colpo di spugna, ci sono tre mesi di lavoro che non vanno gettati via, nulla è perduto».

A questo punto i giocatori tornano ad ascoltare e, poiché nessuno aveva veramente intenzione di tornare a casa, si interessano alla mediazione. Graziano continua: «I Montali sono passionali, esposti e quindi si capisce il loro sfogo, ma c'è un capitale che non va sprecato». Persenda e Robbiano lasciano il campo, Ferraro dovrebbe tornare a essere l'allenatore. Che accadrà oggi? Impossibile prevederlo, con l'augurio che si faccia almeno un po' di chiarezza prima che qualcuno metta davvero fine alla farsa.

Dal

Urla e riunioni, il vero problema è quello dei rimborsi ai biancoblù

Sopra Valentino Persenda, per poco nuovo del Savona. A sinistra il general manager Aldo Graziano durante la difficile mediazione con i giocatori che minacciavano lo sciopero

Valentino

«Un'emozione e poi la realtà»

SAVONA. Valentino Persenda, «Roccia» per i tifosi, ieri allenatore del Savona per un quarto d'ora appena. «L'altra sera, quando mi hanno telefonato, ho avuto un tuffo al cuore, però ho preso tempo».

E poi?

consultato con amici, ho tentennato e... mi sono ritrovato al campo, dannato fascino dei colori biancoblù».

Che è successo?

«Ho parlato chiaro ai dirigenti: io vengo solo per vincere, voglio garanzie sulla squadra e la società. Non intendo andare allo sbaraglio, ho il mio passato da difendere. Sembrava tutto a posto. C'era anche Robbiano, sì proprio lui. Potevamo fare bene noi due assieme. Con lui presidente, come allenatore del Savona ho vinto un campionato. Robbiano ha grande esperienza, di calcio ne mastica».

Un tuffo nel passato al quale non sei rimasto insensibile...

«Infatti. La memoria mi è andata ai tempi di Viano, quando si era ricreato entusiasmo attorno alla squadra. E domenica l'Entella, un derby d'altri tempi, con l'amico Baveni sulla loro panchina. Insomma, c'erano tutti gli ingredienti per richiamare pubblico al Bacigalupo, per dare bella scossa all'ambiente. Invece...»

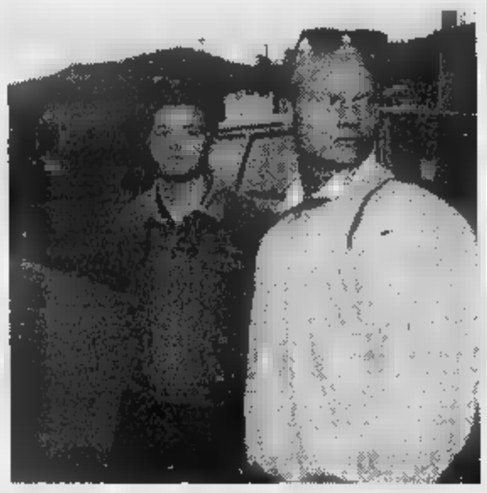
Già, un sogno durato davvero pochi minuti...

«Mi messo in tuta per dirigere l'allenamento. Per me non c'erano problemi, ho neppure affrontato l'argomento economico. Per quello ci sarebbe stato tempo. L'importante era rimettere in carreggiata il Savona. Invece quello che sanno. A quel punto mi sono la cravatta e via di Per la storia è finita. Non ho niente nè con la società nè con i giocatori, ci mancherebbe altro. In fondo avevo accettato anche perchè trovato a lavorare praticamente sotto casa, riuscendo a conciliare questa nuova avventura coi miei impegni familiari». [i. p.]

E' meglio chiudere

UN ritorno a episodi del passato più avvilente e meno da ricordare quanto avvenuto negli spogliatoi del Bacigalupo. Quasi una pietra tombale sugli ultimi, disperati barlumi di vitalità di un club che meritava ben altra sorte.

Meglio chiudere, tuttavia, piuttosto che offrire spettacoli indecorosi, una spina nel cuore per chi davvero i colori biancoblù. [i. p.]

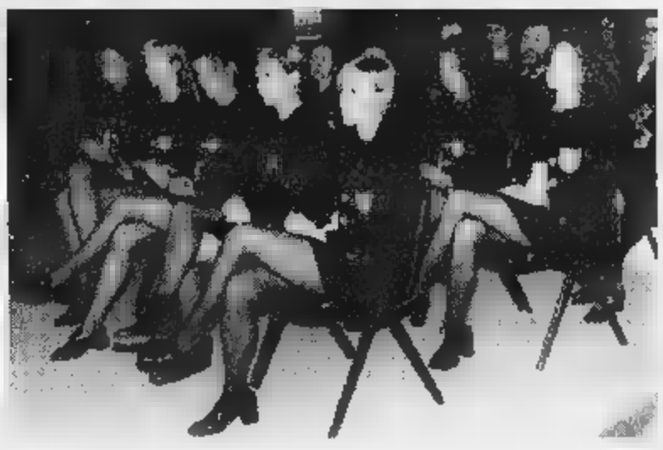


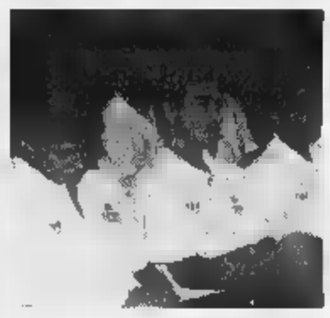
Tasco e Malafronte durante il concitato pomeriggio allo stadio

Ricevimento in Comune a Savona per gli atleti biancorossi

La festa per gli scudetti

Ieri nella sala il sindaco Ruggeri ha premiato la squadra Juniores e le «sincro» della Rari Nantes campioni d'Italia. Proroga per la piscina





Momenti della premiazione dei giovani atleti della Rari Nantes Savona ieri nella sala del Comune. Il sindaco Ruggeri ha consegnato riconoscimenti alla squadra Juniores e alle «sincro»

SAVONA. «Tra Rari e Comune di Savona c'è l'impegno di proseguire il dialogo per portare alla soluzione definitiva della gestione della piscina». Lo ha detto il sindaco Ruggeri, nella sua rossa, durante la premiazione della formazione Juniores vincitrice del campionato italiano e delle sincronette, anch'esse salite sul gradino più alto del podio agli italiani. Proprio ieri mattina, infatti, il Comune ha prorogato di un mese la gestione delle due piscine alla Cooperativa Rari-Nuotatori. Il sindaco ha consegnato ai campioni d'Italia la riproduzione della moneta coniata cinquecento anni fa a Savona con il simbolo della città, e ha avuto in cambio il gagliardetto della Rari Nantes. Il presidente Cuneo ha ricordato le difficoltà in cui versa il massimo sodalizio cittadino.

I TEMI DELL'ECONOMIA

La trasmissione settimanale tv della Stampa in onda oggi e domani su Telenord TN4 e Canale 7

Campostano-Sciutto, «scontro» in porto

Inchiesta di Skipper sui problemi dello scalo di Savona-Vado

Paolo Campostano, il maggior operatore portuale ha acceso la con polemiche dichiarazioni Stampa. «Non siamo competitivi - ha detto in sostanza - nei confronti degli altri scali, a cominciare da Genova».

E di questo tema, il futuro dello scalo commerciale di Savona-Vado, trattato da Ermanno e Sandro Chiaramonti, si occupa Skipper nella puntata di questa settimana. Massimo Brandi ribadisce il punto di vista della Campostano Group, e a lui rispondono il console dei portuali, Adriano Bocca, Giuseppe Barberis del Consorzio savonese autotrasportatori, e Giuseppe Sciutto, presidente dell'Autorità portuale.

Soprattutto quest'ultimo, appena rientrato da un viaggio di lavoro a Singapore, ha puntigliosamente risposto alle se e fatto il punto sullo stato del porto di Savona. Sciutto, dopo replicato da Campostano Group, ha parlato anche delle possibilità di lavoro (cantieristica, crociere, nautica da diporto) e del futuro di Porto Vado.

Il secondo servizio di Skipper è un viaggio in un mondo misterioso e affascinante: animali occhi dalla forme stranissime, mille figure. Le telecamere, in un servizio di Giulio Geluardi, sono scese nella cavità della Valle del Tanaro, al la Liguria e il Piemonte.

Skipper, la cui produzione tecnica è curata da Video Vela di Savona, va in onda oggi alle 17,35 su Canale 7, questa alle 20,05 su Telenord TN4 e ancora mattina, alle 11,30, su Canale 7. Tre opportunità per seguire il settimanale di informazione tv della Stampa per le province di Savona e Imperia.

Il traffico di autoveicoli è una delle correnti più importanti per Savona

SAVONA

Concorrenza sleale?

L'Assofioristi contro i produttori «Ci danneggiano»

SAVONA. La commemorazione dei defunti vedrà l'Associazione provinciale dei fioristi, aderente alla Confesercenti, sul piede di guerra. L'accusa è addirittura di concorrenza sleale contro i produttori. Una polemica che coinvolge anche i Comuni, rei secondo i fioristi, di rilasciare troppe autorizzazioni alla vendita. In un comunicato si legge: «L'Assofioristi della provincia di Savona segnala il grave danno economico che la categoria subisce a causa delle di fiori effettuate da soggetti appartenenti al settore commerciale. E' proprio in prossimità della ricorrenza della commemorazione dei defunti si concentra la maggiore quantità delle vendite, sino al 30-40 per cento. Appare davvero inconcepibile che i Comuni rilascino autorizzazioni temporanee sganciate da ogni regola di posto ai produttori agricoli». [p. p.]

COMUNE DI CERIALE

Provincia di Savona

PUBBLICAZIONE VARIANTE IN-ITINERE ALLA VARIANTE INTEGRALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

VISTA la deliberazione consiliare n°33 del 02.aprile 97, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata adottata la Variante Integrale al P.R.G. e la deliberazione consiliare n°67 del 06.agosto 98, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata adottata Variante in-iti alla Variante Integrale al P.R.G. di questo Comune;
VISTO l'art. della Legge Urbanistica 17.agosto 1942 n°1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

rende noto

Che il progetto di Variante in-itinere Variante Integrale al P.R.G., con i prescritti allegati, rimarrà depositato nella Segreteria di questo Comune per 30 giorni consecutivi , a far tempo dal 28 ottobre 98, durante i quali chiunque avrà la facoltà di p mi
Al fini un rapporto collaborativo al perfezionamento della Variante in-itinere alla Variante Integrale P.R.G. per la cura di interessi generali, Associazioni Sindacali e gli altri Enti Pubblici ed istituzioni interessate, ai sensi dell'art. 9 legge predetta, nonché i privati, ai sensi della Circolare Ministero dei LL.PP. n°2495 07 luglio 1954, potranno presentare osservazioni, redatte su carta legale e protocollate all'Ufficio Comunale preposto, le 13,00 del 28 dicembre 98.
Ceriale, li 09 ottobre 98

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE
Arch. Luca SPADA

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

In Riviera positivo il flusso turistico sia negli arrivi che nelle presenze

«Pochi soldi per il turismo»

Apt, sì al bilancio ma bisogna investire

ALASSIO. «Considerando che le giornate di presenza annue dei turisti in provincia di Savona sono 15 milioni, tenuto in considerazione quanto spendiamo in promozione vediamo che il costo della struttura dell'Apt Riviera delle Palme è 319 lire a presenza turista, di fronte alle 315 dello scorso . Sta questo dato l'estrema debolezza del bilancio dell'ente.

Il dato, disarmante, è contenuto nella relazione bilancio previsione 1999 approvata recentemente dal Consiglio amministrazione proposta del direttore generale, Giancarlo Garassino. Dice Garassino: «Il bilancio dimostra la cronica insufficienza dei mezzi finanziari. Ciò frutto anche di una ripartizione disequilibrata dei conferimenti regionali. Insufficienza che rende difficile il nostro lavoro, tanto che saremmo contrari una forma di finanziamento diretto che provenga dal territorio di nostra competenza».

Detto in cifre, il bilancio si attesta 4 miliardi 789 milioni nei confronti di una cifra leggermente inferiore relativa allo scorso anno (un incremento dell'1,3 per cento). I dati statistici (già resi noti) presentano sostanziale tenuta del 1998 rispetto all'anno precedente (qui si confrontano le cifre relative ai primi otto mesi) con un incremento degli arrivi del 2,7 per cento e delle presenze dello 0,6. Se poi si va fare il confronto fra il 1998 e il 1996 l'incremento negli arrivi è del 7,2 per cento mentre per le presenze l'aumento è del 3,1 per cento. La relazione al bilancio fa presente anche la «poca indicatività» delle statistiche che non possono tener conto della «miriade di camere non iscritte alla Camera di Commercio».

Ma nella politica turistica grava anche la scarsità investimenti che sono ritenuti «indispensabili specie nel settore ricettivo». Sono anche forniti i dati realtivi ai vari mercati esteri, sono netto calo i turisti tedeschi, belgi e svizzeri ed in aumento francesi, olandesi, austriaci, inglesi e svedesi (i polacchi sono aumentanti quasi del per cento).

L'Apt, per quanto riguarda gli obiettivi e le strategie, si basa su una clientela «media, tendente al medio-alto» nei bacini

Positivo il flusso turistico in Riviera ma occorrono più investimenti

utenza anche europei con distanze medio-brevi (Svizzera, Germania, Benelux, Francia, oltre all'emergente Est Europeo). La politica quella di destagionalizzare il flusso turistico puntando sulla mitezza del clima.

L'Apt ha soprattutto puntato a dotarsi di una fitta rete di uffici informazioni (parte in gestione diretta, parte in affidamento privati) formata da «iat» e di nella Intranet cui si affianca materiale informativo cartaceo. Infine, per le manifestazioni, l'Apt appoggia quelle a valenza nazionale ed internazionale che si svolgono nell'«altra stagione», finalizzate cioè destagionalizzare il movimento degli ospiti.

Strizioli

Promozione con gli inviati

Dalla Germania per conoscere tutte le bellezze della Liguria

FINALE L. Appartengono alle maggiori testate giornalistiche tedesche (dal Berliner Morgenpost all'Hamburger Nachrichten, dal Welt am Sontag all'Hamburger Abendblatt) i diciotto giornalisti che partecipano all'«educational tour» che, per promozione del turismo ligure, è organizzato dall'agenzia Mamberto in collaborazione con l'assessorato al turismo della Regione Liguria.

Il tour si inizierà domani dall'Hotel Garden Lido Loano ad attendere il gruppo ci sarà il sindaco di Borgio Verezzi, Enrico Rembado il professor Musso dell'istituto di Cultura italo-tedesco. Cena nello scenario suggestivo di Verezzi (ristorante Bergallo). Il giorno dopo visita ad Alassio, Cervo e Varigotti rientro serale all'albergo Verdi di Genova. Il 31 ottobre visita a Genova (Acquario). Il giorno dopo spostamento alle Cinque Terre con pernottamento al Grand Hotel Portovenere. Il 2 novembre incontro con le autorità regionali, presso l'hotel Miramare di Santa Margherita. Il rientro avverrà il novembre dopo una ultima visita Santa Margherita e a Rapallo. [r. sr.]

Boissano, interventi anche a scuola

Lavori in corso per la viabilità

BOISSANO. E' un bilancio po- quello che, dopo cinque mesi di attività, traccia il daco Boissano Nicolò Polla. «Tutte le tredici persone elette nella lista "Insieme" collaborano, ognuno con compiti specifici, per attuare il programma. In questo periodo il nostro impegno maggiore la scuola dove sono stati effettuati lavori di adattamento e potenziamento di aule, refettorio laboratori», spiega il primo cittadino. la giunta non si è interessata solo alla scuola: «Abbiamo avviato altre opere pubbliche come il posteggio in via Gaitte, ormai in fase di ultimazione, i lavori di riattivazione piccolo campo sportivo via Lampa. Oltre sessanta milioni, inoltre, verranno spesi nelle prossime settimane per lavori di manutenzione nelle strade comunali», spiega ancora Nicolò Polla.

Tra le iniziative già realizzate quella di aver costituito una squadra di volontari per la protezione civile e la cura dell'ambiente. Grazie loro sono stati ripuliti vecchi sentieri. Nel campo urbanistico a breve saranno modificati alcuni regolamenti del settore e, soprattutto, sta per essere rivisto il Piano particolareggiato di risanamento «Villaggio Losano». Polla ha un rimpianto: «Nonostante il nostro impegno può ancora utilizzato ed è un peccato visti i soldi che sono stati spesi». [a. r.]

Boissano, il sindaco Nicolò Polla

Pensionato aveva in casa un arsenale

«Collezione» d'armi arresto ad Andora

ANDORA. Dieci giorni fa accoltellato il genero all'addome in seguito una lite familiare, o è stato arrestato per detenzione illegale di materiale esplodente e armi da guerra. Aldo V., 67 anni, ancora ricoverato ospedale dopo essere stato ripetutamente colpito al volto genero, teneva infatti in casa vero e proprio arsenale con circa sei chili esplosivo. A fare la scoperta, in base segnalazioni e successive indagini, sono stati i carabinieri di Andora, che proprio ieri mattina si sono recati a casa dell'uomo per individuare il materiale nascosto.

I militari dell'arma hanno rinvenuto 44 «saponette» di esplosivo (del peso 100-150 grammi ciascuna), ben 124 detonatori, 200 metri di miccia e un sacchetto pieno di polvere nera da sparo. Inoltre, sempre nell'abitazione di Aldo V., sono state trovate 12 cartucce per fucili da guerra. Tutti i reperti esplosivi, quasi una vera propria collezione, sono stati periziati e subito dopo distrutti.

Le indagini dei carabinieri di Andora erano scattate nei giorni scorsi, in seguito alla violenta rissa nella quale erano rimasti feriti suocero genero. A causa di incomprensioni i due si erano azzuffati all'uscita di un locale del centro. Aldo V. aveva colpito all'addome un coltello il genero (che ha avuto una prognosi 15 giorni), il quale aveva poi reagito colpendolo in piano volto e procurandogli fratture e contusioni giudicate guaribili in trenta giorni. [m. br.]

E per il Pronto soccorso i sindacalisti della Fials dicono: «Non chiuderà la notte»

Un anno di attesa per logopedia

Alassio, denuncia dell'assessore alla Sanità Zioni

ALASSIO. «L'Asl ci dice pazientare la situazione sanitaria nella nostra non cambia. Per una visita dall'unico logopedista esistente tra Andora e Ceriale, entroterra compreso, c'è una lista d'attesa lunga un anno. La cosa è impensabile ed assurda. Soprattutto quando i pazienti sono bambini con gravi problemi da affrontare al più presto per non farli peggiorare». A rivolgersi nuovamente all'Azienda sanitaria locale al manager Davide Amodeo per protestare per «una situazione inaccettabile» è l'assessore ai servizi sociali di Alassio Monica Zioni.

L'alassino, così come le altre dell'estremo ponente savonese, soffrono la carenza e l'inadeguatezza di molti servizi sanitari. Per servizio logopedia dovrebbero in organico almeno due specialiste. Fino a qualche tempo fa nelle zona n'erano tre. «Alcune persone, per il servizio di logopedia, si rivolte Savona stato risposto loro che non potevano essere presi perché fuori territorio. Una persona ha trovato posto ad Albissola con disagi spese poco inferiori quelle che avrebbe avuto rivolgendosi ad studio privato vicino a . Questo servizio deve però pubblico e ospedaliero», ha proseguito Monica Zioni.

«La Ponente è nella bufera per le voci di tagli all'ospedale

Intanto si discute sull'annuncio sorpresa una prossima chiusura nelle notturne del pronto soccorso, «a dato in merito Silvio Valdisserra, segretario provinciale della Fials: «Ho incontrato personalmente la dottoressa Paola Oreste, direttore sanitario dell'Asl 2. Lei ha totalmente sconfessato l'ipotesi della chiusura notturna del pronto soccorso, dicendo che rientra negli intendimenti dell'amministrazione. Questo tipo di allarmismo potrebbe avere effetti negativi. Non vorrei che a furia ciò qualcuno ci faccia un pensierino». [m. br.]

Polemica in Riviera

Un dì di tifo per Hakkinen «Un errore»

ALASSIO. Piero Rocca, ai suoi tempi apprezzato pilota di rally, non ha dubbi: come presidente del club «Teniamo per gli Altri» (emanazione della Lega Nord alassina) domenica tiferà per Mika Hakkinen invita tutti fare altrettanto. «Il nostro club ha linea guida lo sport strumentalizzato fini propagandistici nazionalistici. Una malaugurata vittoria della Ferrari scatenerebbe un tale diluvio di parole, di celebrazioni e esaltazioni che renderebbero invivibili le giornate all'infausto evento. poi Michael Schumacher è decisamente antipatico mentre Hakkinen è più simpatico», spiega Rocca. Il club ha però in Jacque Villeneuve il pilota simbolo: «Un esempio sportività e di sano e distaccato approccio all'attività agonistica, caratteristiche per le quali ben difficilmente lo potremo vedere alla guida di una Ferrari. Saremo quindi tutti davanti allo schermo tifare contro Schumacker sperando che un lieve filo di fumo ci annunci che il suo motore è scoppiato e ci tolga dalla sofferenza e a spingere Hakkinen verso il titolo».

Di diverso avviso i membri del club Ferrari dedicato a Gilles Villeneuve che ha sede a Villanova: «Quella "Teniamo per gli Altri" è una posizione che rispettiamo ma che non condividiamo proprio. Mischiare lo sport la politica è assurdo. E poi, sull'aereo che abbiamo organizzato per andare Monza per tifare Ferrari, c'erano anche tanti leghisti», spiegano. [s. p.]

Iniziative sul Merula

Indagine partita sull'ambiente per il rilancio

L'assessore all'ambiente di Andora Franco Floris

ANDORA. Natura, storia e clima i pilastri fondamentali sui quali lavora l'assessorato all'ambiente per favorire lo sviluppo economico della città ed il fu- «Fino a qualche anno fa, il nome di Andora veniva associato quasi esclusivamente alla risorsa mare, fondamentale per l'economia locale, trascurando però altre risorse tipiche della zona. In questi ultimi anni si lavorato molto per il futuro di Andora e si messo in moto macchina che sta coinvolgendo turisti residenti», ha detto l'assessore Franco Floris. stati recuperati una serie di percorsi verdi che mettono in collegamento le zone più suggestive dell'entroterra. Dopo il ripristino della via Medioevale, del sentiero botanico di Mezz'acqua e di quello Rollo ora si lavora rinato «Parco delle farfalle» (ex-Inam) e soprattutto sull'«Oasi del Merula», un'importantissima zona alla foce del torrente omonimo, che è inaugurata ufficialmente domenica e che in futuro rientrerà tra le aree naturalistiche interesse regionale. [m. br.]

Tabaccherie Finale

Nuove gestioni per due negozi storici

FINALE L. Cambio di gestione in due delle più note e storiche tabaccherie finalesi, con i loro gestori ne va via un po' della storia finalese, perché la vendita di tabacchi monopoli ha da sempre costituito un crocevia di socializzazione e di incontri paesani.

Marcello Calcagno ha ceduto il suo negozio di via Pertica 31, vicino al municipio, dove trasferito nel Erminio Calcagno, traslocando dal negozio di via Pertica in cui, nel 1919, aveva iniziato la attività. Marcello Calcagno ha lavorato ininterrottamente dal 1956. Negli ultimi 17 anni stato aiutato dalla moglie Susan.

Aveva 122 anni la licenza di tabaccheria ultimamente condotta da Giulio Bertozzi e dalla vedova fratello Paolo, Olimpia Rescigno. Il loro negozio stato prima condotto dalla madre dei fratelli Bertozzi, Anna Bozzano, preceduta ancora della propria madre Luigia Bosio. Dal primo di ottobre la rivendita è gestita Giovanni Poggi di Vado Ligure. Dice la vedova Bertozzi: «Ho una grande nostalgia del lavoro che ci al centro della vita cittadina». Recentemente la trasformazione della rivendite di sale e tabacchi hanno in qualche modo snaturato l'antica fisionomia tabaccherie. La febbre del gioco si è così affiancata ed ha superato la febbre del fumo che sino all'ultima guerra costituiva la consolazione dei poveri, ovvero della maggioranza della popolazione. [r. sr.]

FINALE L.

Confermate le aliquote Ici Tasse per seconde

Saranno confermate le aliquote dell'Ici a Finale Ligure già in vigore. La proposta è dell'amministrazione di centro-sinistra. Ci saranno vantaggi per le pri- e aliquote molto più «pesanti» per gli alloggi non affittati. [a. r.]

NOLI

Oggi 15,30 i funerali dell'ex calciatore Masala

Si svolgono oggi alle 15,30 nella chiesa di San Pietro a Noli i funerali di Daniele Masala, 39 anni. L'uomo, sposato, due figli, era da tempo malato. Era conosciuto nell'ambiente sportivo per aver militato lungo nella Nolese. [a. r.]

Ciclista cade E' al Santa Corona

Alessandro Comi, anni, residente Calice ricoverato da ieri al Santa Corona per le di un incidente stradale Spotorno. Il giovane stava percorrendo l'Aurelia in sella alla bicicletta quando è caduto riportando un trauma cranico. [a. r.]

Piano «Polluplce» per la incendi

La Comunità montana del Pollupice spenderà 200 milioni per la forestazione e la lotta agli incendi boschivi. Saranno acquistati automezzi attrezzature per l'Antincendio boschivo e ci sarà l'integrazione del Piano generale degli interventi per inserimento dei territori Finale Ligure, Borghetto, Borgio, Noli e Spotorno. [a. r.]

Il «parlamentino» di Carcare affronterà anche i nodi Imation, Rsu e Acts

In Consiglio approda il caso Ilsa

Il sindaco farà l'atteso punto della situazione

CARCARE. Consiglio comunale fitto di argomenti, quello in programma domani Car- discussione, questioni di carattere industriale-sindacale, culturale e commerciale. Il sindaco Franco Delfino farà il punto della situazione sulla fabbrica di ceramiche chiusa nel novembre scorso. In attesa di eventuali acquirenti (pare che vi una società di Perugia interessata a rilevare lo stabilimento), è stato nominato il liquidatore e, di recente, è stato omologato anche il concordato preventivo. Condizioni che potrebbero permettere l'attesa vendita nella speranza di garantire l'occupazione, anche perchè a fine anno scade la cassa integrazione e per i dipendenti, se non si troveranno soluzioni alternative, si apriranno le porte delle liste di mobilità.

Gli amministratori comunali carcaresi illustreranno le prospettive della fabbrica chimica di Ferrania in seguito all'accordo che prevede la cessione dell'area della diagnostica medicale alla Kodak. Il consiglio comunale sarà chiamato a votare documento analogo a quello approvato nei giorni scorsi dal consiglio provinciale.

Cri. Nel corso della riunione di domani, il sindaco parlerà del progetto inerente i Centri integrati via per il quale si è ottenuto un finanziamento di circa miliardi. Il Comune provvederà a realizzare interventi pubblici volti al recupero e la rilancio del centro storico, parallelamente all'attuazione del piano elaborato dagli esercenti aderiscono al consorzio «Il Negozio». Il programma dell'amministrazione comunale prevede la sistemazione di via Garibaldi, via Castellani, piazza Sapeto e piazza Germano.

Ital. L'assessore all'Ambiente, Alberto Berretta, illustrerà lo studio redatto dalla Provincia sulla realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti solidi urbani, provenienti dalla raccolta differenziata. Impianto che, come ha confermato il vicepresidente dell'amministrazione provinciale, Carlo Giacobbe, con ogni probabilità verrà installato nelle Agrimont di Cairo. L'ipotesi che possa venire realizzato in località Paleta, Carcare, dunque, è assai remota subordinata ad interventi richiesti dal Comune, quali la realizzazione della variante del Mulino.

Mittel. L'assessore alla Cultura Alfio Minetti parlerà dei corsi Unitre che si svolgeranno a Carcare. Alle lezioni parteciperanno decine di persone della terza età provenienti non solamente dalla Val Bormida ligure, ma anche da quelle piemontese. Un'iniziativa che ogni anno si arricchisce di materie di studio.

Il consigliere di minoranza, Rosa Maria Bellenda Canegallo presenterà due interrogazioni in merito al recupero dell'evasione tributaria e alla razionalizzazione dei servizi Acts.

Barlocco

Il sindaco Franco Delfino

A Dego

Il 118 promuove la Croce Bianca

DEGO. La Croce Bianca i primi passi. «118», che coordina il servizio pronto soccorso, infatti, ha dato il nullaosta per l'entrata in attività della nuova pubblica assistenza.

Intanto, nei giorni scorsi, sono conclusi i corsi pratici per gli aspiranti volontari che si occuperanno del servizio di soccorso su cui gli abitanti potranno contare per la prima volta nella storia del paese.

A breve, dunque, i responsabili della Croce Bianca degnese stabiliranno che sancirà l'entrata in funzione un servizio di fondamentale importanza.

Per dar vita alla struttura di volontariato, la cui sede è ospitata nell'edificio della Pro loco a disposizione dall'amministrazione comunale, sono state promosse serie di raccolte di fondi, attraverso conti correnti bancari postali, cui hanno aderito i residenti e alcune aziende che operano nella zona. **[l. b.]**

Sfilze a Cairo

Sette assunzioni all'«Artigo»

Un corso per addetti alla produzione di pavimenti in la prospettiva di sette nuove assunzioni. L'iniziativa è dell'«Artigo Spa» Cairo Montenotte, Amministrazione provinciale della Regione nell'ambito del progetto «Obiettivo 2».

Al corso, le cui iscrizioni si chiuderanno l'11 novembre, potranno partecipare dodici disoccupati da oltre un anno o esposti a rischio di disoccupazione. I lavoratori in cassa integrazione quelli iscritti alle liste di mobilità. Spiega l'amministratore delegato dell'Artigo Spa, Fabrizio De Micheli: «Le lezioni avranno una durata complessiva di ore e al termine del corso, 7 partecipanti assunti nel stabilimento». La fabbrica, presente a Cairo in località Carpeneto dall'inizio del '97, opera nel settore dei pavimenti in gomma e attualmente occupa dipendenti, fra dirigenti, impiegati e operai. **[l. b.]**

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Sabato inaugurazione aree di Cairo Reindustria

Tutto è ormai pronto per la cerimonia di inaugurazione del «Parco di Cairo Reindustria» fissata, sulle aree ex Agrimont, per sabato. Alla cerimonia interverranno l'ex ministro Burlando, il presidente della Regione Mori, il vice presidente Mazzarello, l'a all'Industria Margini, e quello all'Ambiente, Alonzo. **[m. ca.]**

CAIRO

Indagini dei carabinieri per quadro elettrico

I carabinieri hanno sequestrato un quadro elettrico, nella foto, del valore alcuni milioni, trovato in un garage, denunciato giovane, a piede libero. Sinora non è stato possibile sapere se l'attrezzatura sia provenienza furtiva frutto ricettazione. **[l. b.]**

CENGIO

Una Volvo completamente distrutta fiamme

Incendio di un'auto, l'altra sera, lungo la strada comunale di Cengio Alto. Per domare le fiamme dovuti intervenire i vigili del fuoco. La vettura, una «Volvo», andata completamente distrutta, ma le non state ancora chiarite. **[l. b.]**

Al Jolly il video sui free bikers a Capo

L'avventura protagonista, domani sera, al cinema Jolly. Sarà proiettato il video «Overland in bike», ovvero il racconto del viaggio Carcare-Capo Nord dei free bikers Leo Cavazzi Gianni Giacometto per raggiungere la carovana di camions «Overland 3». Fra i protagonisti della serata Mimmo Patrace. **[m. ca.]**

Concorsi per chi è in cerca di occupazione

I posti disponibili nei Comuni e alle Asl

Gli ospedali i Comuni stanno assumendo personale specializzato

Il Dipartimento Economia Lavoro della Regione Liguria rende noto che sono disponibili i seguenti posti di lavoro:

10 posti per infermiere professionale all'Usl 1 Imperiese (info: 0184/5361); 4 posti per tecnico di radiologia all'Usl 1 Imperiese; esame per guida turistica e interprete turistico in provincia di La Spezia (info: 0187/742218); 2 posti per istruttore VI-VII q.f. presso il di Cogoleto; posti per vigile urbano V q.f. presso il Genova (info: 010/557111); un numero imprecisato di assistenti asili nido VI q.f. presso il comune Chiavari (0185/3651); funzionari tecnici VIII q.f. presso la Provincia di La Spezia, requisiti laura in Ingegneria o Architettura (0187/742272); 1 assistente sociale VII f. tempo determinato (6 mesi) presso il Comune di Alassio, titolo richiesto: diploma univ. di assistente sociale (0182/602218); 2 necrofori III q.f. presso il comune di Alassio; 1 collaboratore prof.le c/o biblioteca comunale q.f.presso il Diano Marina (0183/496112); dirigente medico 1° liv. varie discipline presso l'Usl Savonese, titolo richiesto: laurea in Medicina e Chirurgia (019/8405608); 2 dirigenti medico 1° liv. Psichiatria c/o Sert presso l'Usl 1 Imperiese, laurea in Medicina e Chirurgia (0184/536559); 2 dirigenti medico 1° liv. Medicina Interna c/o Sert presso l'Usl 1 Imperiese, laurea in Medicina e Chirurgia; 1 istruttore direttivo geologo-area tecnica q.f. presso la Comunità montana ingauna, laurea in Scienze geologiche, assunzione a tempo parziale (18 ore), (0182/53457); 1 dirigente medico 1° livello, laurea in Medicina e Chirurgia, presso l'Ente «Ospedali Galliera» di Genova (010/5632214); terapisti della riabilitazione, diploma di terapista della riabilitazione, presso l'Ente «Ospedali Galliera» di Genova (010/5632214; 1 dirigente medico II liv. Chirurgia generale, laurea in Medicina e Chirurgia, presso l'Usl Savonese; 1 dirigente psicologo 1° liv. presso U.O. Sert dell'Usl 3 Genovese, laurea in Psicologia (010/3446-343); capoposala presso l'Usl 3 Genovese; dirigente medico II liv. Chirurgia generale serv. oncolog., laurea in Medicina e Chirurgia; 1 dirigente medico II liv. Otorinolaringoiatra presso l'Usl 3 Genovese,laurea in Medicina e Chirurgia; 1 istruttore collaboratore tecnico Ufficio Urbanistica VI q.f., laurea in Ingegneria Architettura presso il di Arcola (Sp) (0187/952841); 1 funzionario coordinat. capo area contabile VIII q.f., laurea in Economia Commercio presso il comune di Arcola (Sp); 1 assistente sociale a determinato (6 mesi) VII q.f. presso il comune di Varazze, diploma di assistente sociale (019/93901); 1 istruttore tecnico a tempo determinato (6 mesi) VI q.f., titolo richiesto: geometra, perito agrario, perito edile, nel Comune di Varazze; dirigente medico 1° liv.

E' quanto ha assicurato l'Asl al sindaco

Millesimo, la Rsa apre entro l'anno

MILLESIMO. L'Rsa (Residenza sanitaria assistenziale) di Millesimo sarà inaugurata entro l'anno. Questo è quanto ha assicurato il direttore generale dell'Asl 2, Davide Amodeo, al sindaco Millesimo, Michele Boffa, durante un recente «faccia a faccia»

Un incontro, quest'ultimo, che è stato richiesto da Boffa. Spiega il primo cittadino: «Esiste una certa preoccupazione nel vedere una struttura ormai completata che, però, non viene attivata. Mi sembrava quindi necessario fare con il dottor Amodeo il p sia della situa- lavori, sia del programma attivazione».

il punto della situazione, sentiti anche il responsabile dei lavori e quello delle procedure di aggiudicazione, vede, un punto di vista dei lavori, la struttura ormai completata, a parte una minima parte di interventi al di fuori dell'edificio.

Per quanto riguarda, invece, la gestione dell'Rsa, che rimane di proprietà dell'Asl, ma sarà, appunto, gestita da esterni, 19 ditte che hanno presentato domanda per aggiudicarsi l'appalto, 16 invitate alla gara di esse hanno presentato un particolareggiato programma di gestione che la commissione sta, appunto, valutando.

«Valutazione che si concluderà a breve», assicurato Boffa. Che aggiunge: «Il Comune, volta che la struttura sarà inaugurata, si è impegnato a realizzare alcuni interventi di urbanizzazione, come, ad esempio, un parcheggio».

L'Rsa, una delle prime attivate in Liguria, offrirà 40 posti letto destinati a chi, dopo un ricovero ospedaliero, richiede un periodo di osservazione o riabilitazione prima a casa od essere indirizzato verso altre strutture specifiche.

Per un primo periodo, intorno ai 30 giorni, la permanenza nella struttura sarà a totale carico dell'Asl, successivamente, per un periodo che dovrebbe aggirarsi sui giorni, peserà in parte sugli utenti. **[m. ca.]**

Convegno Cairo

Bio-agricoltura per la Val Bormida

CAIRO M. «Agricoltura biologica: cultura, salute, business?». Questo il tema del convegno organizzato, domani sera, presso la Sala Carisa di Cairo, dal Partito Popolare. Saranno presenti, fra gli altri, l'assessore regionale all'Agricoltura Egidio Banti, il consigliere regionale Arturo Ivaldi ed il presidente dell'Associazione produttori Liguria biologica, Buccella. Spiega Ivaldi: «Si tratta, come già avvenuto con le leggi sull'agriturismo sul turismo verde, di offrire ulteriori opportunità di lavoro ed uno stimolo affinchè la terra non venga abbandonata. In altre parole, vogliamo provare, anche noi, miniare un cammino, sostenuto da contributi regionali ed europei, che in altre zone della Liguria ottimi risultati. Uno strumento in più, quello dell'agricoltura biologica - conclude Ivaldi - che potrebbe rappresentare un forte veicolo per un recupero d'immagine». **[m. ca.]**

Negli uffici di Carcare

portafogli

CARCARE. Furto di un portafogli, all'Asl di Carcare. «Vittima» del malvivente, dipendente quale è stato sottratto un portafogli contenente denaro e innumerevoli documenti.

Dice: «Purtroppo non è la prima volta che accade un episodio di questo genere. furti, soprattutto di portafogli, nei vari uffici non sono così rari». Prosegue la derubata: «Una situazione che crea preoccupazione disagi. Per questo chiediamo maggiori controlli, in maniera tale da evitare di finire nel mirino dei ladri e poter stare tranquilli, almeno sul posto di lavoro».

Già in passato all'Asl Carcare e all'ospedale di Cairo Montenotte si erano registrati furti ai danni dei dipendenti e di alcuni pazienti, cui erano stati sottratti portafogli altri oggetti. E anche in quei casi stata chiesta una maggiore -glianza. **[l. b.]**

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Una serata sotto il segno dei Blues Brothers al Killer's Inn di Cosseria

La Riviera diventa Sud America

Ritmi latini al Gilda, al Manhattan e al Vip

Musica al The Killer's di Cosseria, mercoledì sud americano al dancing Vip di Alassio, apertura al Dau Baci ■ Vado Ligure, genere latino anche al Gilda di Varazze ■ scuola di ballo al dancing Manhattan Inn a Loano. Questa la notte nei locali della provincia di Savona.

VARAZZE. Mercoledì ■■■ all'insegna dei ritmi latini al Gilda. Ritrovo giovane con sottofondo musicale al Mr.Pub.

■■■■ ■ Ritrovi al Pampano, all'osteria La Madonna e ■ Tutti-frutti.

ALBISSOLA S. Ritrovi al Pilar ■ al Med.

■■■ Ritrovo giovane all'Airone Nero, ex Flibus.

■■■■ All'Irish pub The Killer's ima serata live con i «Dr. Zibba & the jam party», gruppo che ha in repertorio il funky dei Blues Brother. E' gradito un abbigliamento a tema.

CELLE L. Musica e ritrovo al Charlie Max. Pub irlandese al Durty Nelly.

■■■■ Mariano Maio «live» Al Pirata. Ritrovo al Negrita Music Club Arci (zona porto). Mercoledì sera liscio e revival ■ Lo Chat. Ritrovi in settimana alla Boutique della birra, al Babatundè, Al Baretto (p■■■ bar) e al Tnt.

■■■ **L.** Ritrovo al Dau Baci che propone nuove aperture ad inizio settimana.

FINALE L. Discobar-ritrovo al Baquito. Ritrovi al Trocadero e al Vittoria.

Un mercoledì notte all'insegna dei balli sudamericani e dal live

■■■ Li Karaoke, anche via Internet, al Dolphin's. Ritrovo a La Sosta Pub nel centro storico: dal giovedì lap dance con dj. Discobar In ■ Out. A novembre ■ dancing Malibù si trasferisce sul lungomare.

■■■ Al dancing Manhattan Inn la scuola di ballo latino e non ■ memoria di «Flavio Borzone», diretta da Mauro e Gianluca. Ritro■ con messaggeria al Calderone del Dagda birreria. Karaoke al Poseidon. Liscio e revival al dancing Saitta.

■■■■ Ritrovi al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia, alla Pinzzetta degli Artisti ■ ■ Le Macine.

■■■■ Salsa, merengue, bachata ■■■ l'animazione di Ulises Dominguez e alla consolle Rudy Mascheretti nella «febbre latino-americana» previsto al dancing Vip. Dance all'U'Brecche. Ritrovi in settimana ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, al Mozart, da Spotty e a La Tavernetta.

■■■■■ Ritrovo alla tavernetta Saraceno ■ all'Happy Night pub.

■■■■ Prosegue il tradizionale Oktoberfest della Casa del Priore. [a. r.]

Apertura al «Caffè ■■■■»

Ora lo storico locale alassino diventa un disco-bar giovane

ALASSIO. Disco-bar tutte le sere escluso il martedì. S'inaugu■ questa sera in via Dante 28 il «Caffè Roma» by G.P.J. Ora l'offerta nello storico locale alassino (da poco rinominato Ad Majora) si divide in due. Al piano superiore (livello ingresso) ■ balla in pista e ci si concede un drink al bancone o ai tavolini, mentre si ascolta la mu■.

Al piano inferiore, ■i può accedere allo spazio night club. Domani ■■■ «Strip-show ■■schile» a Il sospetto (ex Café Latino) di via Marconi ■■. Il primo locale gay della Riviera, inaugurato giovedì scorso, rimane aperto anche al sabato sera, proponendo musica e spettacoli sexy.

Nei giorni scorsi ha riaperto anche la discoteca e american-bar U' Brecche di via Dante. Il locale-ritrovo, punto di riferimento per più di una generazione ■ in funzione tutti i fine settimana (venerdì, sabato e domenica) con, alla consolle, i dj Fabietto e Renè. Nei prossimi giorni riaprirà il Gulliver-Camilla di Noli. Sempre a ■■li, sabato 31 ottobre, inaugurazione-bis per il Vertigo (La Biffa) di via Monastero. Il locale, ricavato nell'ex-cinema Cristallo propone animazione con effetti scenici, musica da ballare più retrò che tecnologica ■ ■■■■ direttamente ai tavoli.

Finita la stagione degli spettacoli all'aperto è ripresa la serie di appuntamenti ed attrattive nei locali al chiuso del Ponente. L'offerta si basa in gene■ su discoteche e ritrovi dove oltre a ballare ci si può divertire con spettacoli di cabaret, animazione ■ vario tipo ed altre iniziative ■■■ piccoli concerti ■■■ musica dal vivo. Entro il mese di novembre riapriranno anche gli altri locali che sono rimasti chiusi in questo periodo per ferie o chiusura stagionale. Per quanto riguarda ■ liscio ad Andora da qualche settimana ha aperto con nuova gestione Il Timone. [m. br.]

Laigueglia, da Ramella i «segreti» di Napoleone

LAIGUEGLIA RISULTA che Napoleone fu alloggiato in una camera al primo piano, lato ovest, del "palazzo rosso". Per questo motivo, ancora oggi, la stanza viene denominata "la camera di Napoleone"», ha rivelato l'avvocato Umberto Ramella, appassionato di storia e ■ tradizioni locali, alla luce anche di quanto riportato nel volume «Statistica ■■ dipartimento di Montenotte» (al quale apparteneva Laigueglia), scritto da Gilbert Chabrol ■ Volvic.

L'avvocato Ramella si è divertito a rievocare, inquadrando principalmente la ■■■ locale, quei giorni dell'aprile 1796 quando Napoleone, dal suo quartier generale di Nizza diede l'ordine di iniziare le operazioni della Campagna d'Italia. «A Laigueglia le truppe francesi c'era■ già da due anni. Si trattava dell'Armée d'Italie, comandata dal vecchio generale Chérér, poi rimosso dall'incarico e sostituito dal ventisiesne generale corso per inettitudine al comando. Non era riuscito ad ottenere alcun successo contro gli austro-piemontesi, nonostante l'esito favorevole della battaglia di Loano», ha raccontato Umberto Ramella. I soldati dell'armata non avevano p■■■ avanzare oltre Loano ed erano rimasti sparpagliati lungo la Riviera di ponente.

Ha proseguito Ramella: «A Laigueglia c'era una "demie brigade", un centinaio di uomini acquartierati nel "palazzo rosso", l'attuale residence

Napoleone ha alloggiato a Laigueglia

"Baia del sole", dove dormì anche lo stesso Napoleone. Nonostante la presenza dei francesi, la vita proseguì sempre tranquilla. L'unico fatto che creò un po' ■ scompiglio fu l'apertura, nel vico dei Catalani, di un "bordello" ad ■■■ della truppa. In seguito allo scandalo vi furono proteste da parte della comunità religiosa. Era composta da 38 persone, tra preti, frati ■ monache». Nel libro Chabrol afferma che «pochi marinai ■■■ più abili e coraggiosi ■ quelli di Laigueglia». [m. br.]

Un concorso con la direzione di Rossello

Cabaret al «Bolero» ecco i giovani talenti

CELLE L. Una fabbrica di giovani talenti nel cabaret. Il Bolero di Celle come lo Zelig di viale Monza a Milano. Niente male come idea, quella della società «Tango» che ha affidato la direzione artistica di questo concorso-spettacolo ■ Feli■■ Rossello, che condurrà personalmente tutti i provini.

Rossello, 50 anni, ha insegnato latino ■ greco ■ Savona e Carcare, da circa 15 lavora come autore televisivo per la Rai e ha firmato tra gli altri programmi come «Loretta Goggi in quiz», «Porca Miseria», «Banane». Da cinque anni è autore della trasmissione televisiva «Quelli che il calcio».

■ concorso avrà come polo di attrazione il «Bolero», noto locale sul lungomare dei Piani di Celle. Il concorso ■ riservato solo agli aspiranti cabarettisti che dovranno presentare testi originali. Sono ammesse scenette comiche anche di carattere musicale, monologhi, parodie, imitazioni, mimi, prestidigitazione. Gli artisti selezionati avranno la possibilità di esibirsi di fronte al pubblico del Bolero proprio nell'ambito del concorso «Facce ride», che prenderà il via entro la fine di novembre.

Non solo. Verranno anche visionati dagli osservatori della nascente agenzia cabarettistica «Volantonio», agenzia alla quale collaborerà lo stesso Felice Rossello. Per partecipare basterà richiedere ■ bando di concorso alla segreteria del Bolero, in funzione tutti i martedì e giovedì dalle 15 alle 18.

Un'iniziativa che contribuisce ad ampliare l'interesse sul movimento del cabaret a Savona e dintorni. Con quello del Bolero saranno già quattro i poli in attività.

Dopo quello di Loano, che ■ il più avviato, ci ■■■ anche le serate del «Daubaci» di Vado mentre dal 5 novembre sarà in pista anche ■ «Ju Bamboo» di Savona, specializzato in musi■ dal vivo, ma che inaugurerà un proprio spazio settimanale dedicato alla comicità con i nomi migliori del panorama savonese. [p. p.]

IPPOCAMPO A CELLE

Successo dei cavalli in gara sulla spiaggia

Comune di Celle e Consorzio Promotur hanno visto giusto ■ riproporre, dopo dieci anni di pausa, il grande concorso ippico sulla spiaggia. Il «Trofeo Ippocampo» ■ tornato agli antichi splendori con una splendida cornice di pubblico che ha approfittato della bella giornata di sole per applaudire le corse in linea dei purosangue inglesi e nella gimkana. [p. p.]

MOSTRE E ARTISTI

SAVONA
Mostra di Parini a Padova

Giampaolo Parini, con gli ultimi grandi quadri a olio ■ le ■■tue di ceramica, in mostra alla rassegna d'arte di Padova, con il patrocinio della «Piccola Galleria» di Savona di Maria Grazia Virio. [p. p.]

FINALE L.
Le opere ■ Sanfilippo

Prestigiosa mostra personale delle opere di Sanfilippo è ancora in ■■■ da Valente Arte in ■■■ Barrili ■ Finale Ligure. La galleria è aperta tutti i giorni (9,30-12,30 e 15,30-19,30). [a. r.]

■■■ ■ ■■■■
Il ■■■■ dell'orologio

E' aperto dal mercoledì alla domenica ■ Museo dell'orologio da torre «Bergallo», in frazione Bardino Nuovo di Tovo San Giacomo. Visite fra le 9 e ■ 12 e fra le 15 e le 18. [a. r.]

PIETRA L.
Ceramiche ■■■ caruggi

Pitture (caruggi e altro), ceramiche, sculture. Nel centro storico di Pietra Ligure, attorno a piazza «Vecchia» ■ all'Auditorium, botteghe ed esposizioni aperte anche in settimana. [a. r.]

LOANO
I maestri dell'800

Opere di maestri dell'800 e del '900, ed oggetti in argento, vanno all'asta da Merchionne in corso Roma a Loano. Oggetti antichi da Merchionne anche nella sede di piazza XX Settembre a Pietra. [a. r.]

BORGHETTO
Pittura a «Lo Schizzo»

Pittura e scultura, nel fine settimana, presso la sede dell'associazione «Lo Schizzo» di Borghetto Santo Sprito in ■ia Mazzini. Dalle 10 alle 12,30 e dalle ■ alle 19 si ripete, secondo tradizione, il «mercatino dell'artista». [a. r.]

PALAZZO RICALE
Performance «monitor»

Performance «Monitor» alla Galleria Ellequadro, in collaborazione con la ■■■■ «Arti Visive» al Ducale. Il titolo della mostra, molto attesa, ■■■■ dal fatto che la vetrata della galleria Ellequadro ■ vissuta dagli a■■ati come fos■ un grande e ipercolorato schermo televisivo. Monitor prosegue con la rassegna «Tracce», con Lio Arippa, Elena Cavallo, Piepaolo Koss e Marta Zen, Monica Cavallari, Nicola D'Angelo e Silvia Grandi. [m. bo.]

ALBISSOLA ■■■
Girotondo a tavola

E' stata inaugurata sabato scorso ■ Circolo degli Artisti di pozzo Garitta ad Albissola Marina, nel cuore del centro storico, la mostra «Girotondo in Ottocento - le ore dello stare ■ tavola attraverso la ricostruzione di due ambienti. La rassegna proseguirà poi fino all'8 novembre. [p. p.]

ALBISSOLA M.
Costruttivismo di Bacci

«Costruttivismo ■ sempre» è il titolo della mostra che raccoglie opere grafiche di Orazio Bacci. L'inaugurazione è previ■■ p■■ domenica primo no■■■■■ alle ore 17 alla galleria d'arte «Osemont» di via Colombo ad Albissola Marina. La rassegna resterà aperta al pubblico fino alla fine del mese. Apertura al pubblico dalle ore 9 alle 24. [p. p.]

ALBISSOLA M.
Gualco il naturalista

Sabato 7 novembre sarà inaugurata la mostra del pittore Pier Luigi Gualco al Circolo culturale «Giorgio Bonelli» di Albissola Marina (via Isola 2), nel ■■■■ storico. Gualco, originario dell'entroterra genovese, presenterà una ■■■ di opere di ispirazione naturalistica. La mostra proseguirà fino al 4 dicembre (orario dalle 18 alle 24, lunedì escluso. [p. p.]

■■■■■
Rubens e Van Dyck

Oggi alle 13,15, a Palazzo Bianco, in via Garibaldi, nell'ambito dell'iniziativa «Nutrirsi d'arte», visita guidata ai «Fiamminghi a Genova: Rubens, Van Dyck e Roos». [m. bo.]

GENOVA
Mostra ■ Contegno

Aperta fino al 5 novembre, alla Galleria Grattacielo, in Piazza Dante, 43 r., la mostra ■■■ pittore Gianfranco Contegno. Orario: 10,30-12 e 16,30-19. Ingresso libero. [m. bo.]

■■■■■
«Arti Visive 2»

Nel Sottoporticato e nella Log■■■ degli Abati di Genova, ■ aperta fino al 15 novembre, mostra «Arti Visive 2- Giovani Artisti dal concorso nazionale» promossa dal Comune di Genova. Orario: dalle 9 alle 21, tutti i giorni, tranne il lunedì. Ingresso lire cinque mila (ridotti tre mila lire). [m. bo.]

STASERA AL CINEMA

CINEMA

CINABRERA. ■■■ RIPOSO

■■■■ Tel 854.627. **Radiofreccia.** Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000-8000/7000.

■■■■ 1. ■■. 019-825.714. **Tutti pazzi per Mary.** Orario: 15,30; 17,45; ■■: 22,30. ■■■ 12.000; 8000; ■■■.

■■■■ II. Tel. 019-825.714. **Smoki Solda■■■■.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

■■■■ 3. Tel. 019-825.714. **Elizabeth.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

■■■■■ **Gallo ■■■■■.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

■■■■. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** D■■■: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

■■■■■ Tel. 019-638.63.22. ■■■ ■■■■. ■■■■: 15,30; 17,30; 20,30; ■■■■. Lire 8-7-5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

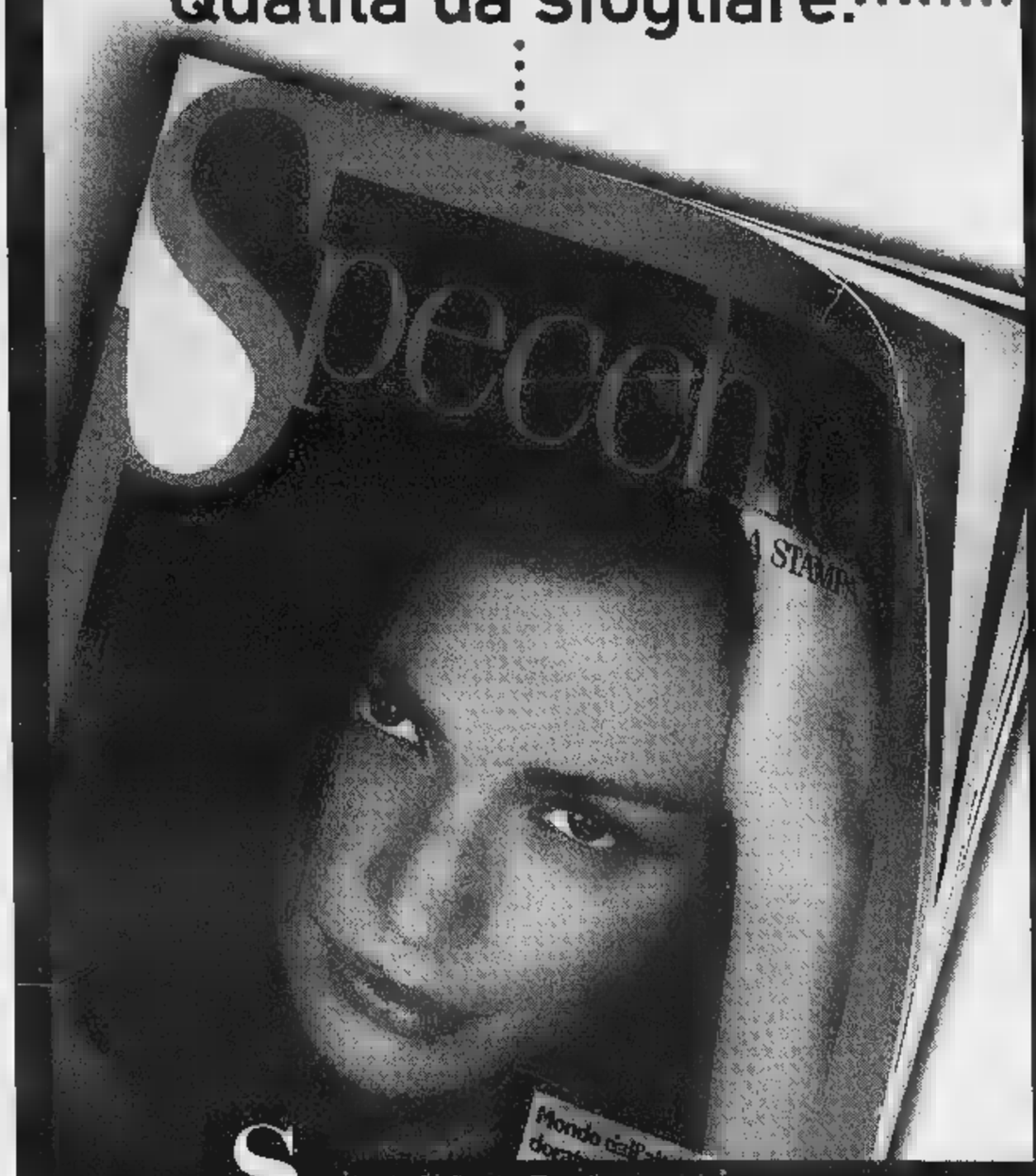
■■■■■

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. ■■■■ **pazzi per Mary.** Or.: 20,30; 22,30; nei festivi anche: spettacoli ■■■ 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **Gallo cedrone.** Ore 20,30; 22,30; nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30.

■■■■■

Qualità da sfogliare.



Specchio. Prima riflette, poi parla.

.....E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon**, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "L'Albero [redacted]" 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, [redacted] in tre serie: "Il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di [redacted] pagine **con un'approfondita guida all'ascolto**. Da sabato [redacted] ottobre troverete in edicola il quarto CD della seconda serie, dedicata a "la Sonata": **Schoenberg, Berg, Webern, Debussy, [redacted] e Stravinsky. "L'Albero della Musica": un evento così capita [redacted] volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"Il Concerto"	uscita a maggio*
2ª serie:	"la Sonata"	dal 3 ottobre
3ª serie:	"la Sinfonia"	in data da definire

Dal 24 ottobre il quarto CD della seconda serie.

Specchio + LA [redacted] + CD
[redacted] sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Avviso per gli abbonati a Specchio e La Stampa: Il cofanetto per ritirare in edicola il CD "Sh" uno sconto di 2.500 lire è inserito nella copia di Specchio n. 142 del 17/10 che gli abbonati hanno già ricevuto a casa.

ARMANDO TESTA SPA

Pass. Il nuovo pensiero.

Fra le cose che si ricorderanno di questi anni '90 ci saranno anche loro: le forme di questo nuovo progetto firmato Luca Meda. Pass è infatti [redacted] sistema semplice ed essenziale, [redacted] linea con le esigenze più attuali. Accostare, comporre, sovrapporre, abbinare, separare, appendere, sospendere, da oggi è [redacted] sola parola: Pass.

[redacted] Numero Verde 167-387489 **Finanziati in [redacted]. La qualità Molteni per 12 mesi [redacted] interessi zero.** TAN 0% - TAEG 1,9%

Molteni&C

BGS DMBAB

LA STAMPA A SAVONA

UN SUCCESSO QUOTIDIANO

► FONTE ADS: INDAGINE SULLA DIFFUSIONE DEI QUOTIDIANI IN ITALIA

La Stampa si conferma il primo quotidiano nella provincia di Savona.

Anche oggi state leggendo il quotidiano più diffuso nella provincia di Savona*.

Le ragioni di questo primato? Sicuramente la completezza dell'informazione, che unisce le grandi firme del giornalismo nazionale ad una dettagliata e attenta informazione locale.

E poi il vantaggio di un servizio speciale, che vi offre la possibilità di ricevere la vostra copia a casa ogni mattina entro le 7.30, senza sovrapprezzo.

Grazie a tutti voi che, leggendo La Stampa, ne rinnovate il successo di anno in anno. Anzi, di giorno in giorno.

Per le vostre inserzioni pubblicitarie sul quotidiano leader: Publikompass - Piazza Marconi 3/5, Savona. Telefono 019/811182.

LA STAMPA
SAVONA

L'avventura è appena iniziata ma in B2 e in C maschile arrivano già le prime soddisfazioni

Albisola e Matuzia, partenza sprint

Per Alassio e Maurina la prossima sarà già gara-riscatto

L'avventura è appena iniziata un pizzico di entusiasmo verso la Carisa Albisola più che lecito: il team di Mondelli infatti ha esordito netta vittoria nelle B2 maschile regolando il Siena per 3-0. A stimola- i «ceramisti» anche il folto pubblico, affamato da pallavolo di alto livello che da troppo tempo in provincia.

E il rotondo risultato assume maggior rilevanza se si ricorda l'assenza di Luca Garra, delle pedine più importanti, costretto saltare questa (ed altre) partite per serio infortu- al menisco (e la settimana prossima si dovrà ricorrere ad un intervento chirurgico). anche Bolognesi Callandrone non hanno potuto scendere sul parquet - il trainer Mondelli - e vi assicuro che queste assenze davvero posanti. Ma nonostante tutto siamo riusciti vincere, anche in modo netto. Merito anche del pubblico che davvero ha risposto grande questo debutto. Adesso ovviamente speriamo che questo seguito ci sia anche nelle prossime importanti gare».

Ottimo comunque il rendimento di tutti i giocatori: da Trucco a Massardo per dimenticare Furfaro, Carmagnini ed il «martello» Fazio. Conclude Mondalli: «Nessuno si illude, ovviamente. Siamo consapevoli che il campionato è duro, squadre dotate di ottima tecni- certo iniziare con il piede giusto è il massimo per il morale».

Al via anche i campionati regionali di C (con nuovo canismo dei punti in classifica) che, giudicare dai risultati della prima giornata promettono bene per la ponentina. Nei maschi si segnalano le vittorie di Primavera Imperia, Savona (ottimo il 3-2 a Rapallo) mentre, tra le donne, bella affermazione in trasferta del Matuzia (3-1 a Ortonovo), Sanremo.

Non invece chi a far muovere la classifica le ragazze della Maurina e dell'Alassio per le quali comunque sabato prossimo sarà già tempo di riscatto.

[g. o.]

LA SERIE B2 FEMMINILE

Latte Tigullio ok, Recco e Lavagna ko

Il debutto della B2 di volley sorride al Latte Tigullio Rapallo. Le ragazze di Eros Gai ed Alessandro Domenici hanno triturato il Rivoli con un perentorio 3-0 (15-12, 15-6 e 15-10), ed in trasferta.

«Piano i facili entusiasmi, poichè il Rivoli era stato appena ripescato dalla C, ed ha dovuto costruire l'organico in tutta fretta. Sabato prossimo, nel debutto casalingo contro il Cafasse, il test sarà sicuramente più indicativo», dicono i due allenatori rapallesi. Che aggiungono. «Ormai è risaputo che la nostra stagione sarà indirizzata esclusivamente ad evitare le ultime quattro posizioni: arrivare quint'ultimi vorrebbe dire... aver vinto il campionato. Questi primi tre punti sono ben accetti, ma occorre continua- la massima umiltà».

Diverso l'umore in casa Termocentro Joannes Recco, sconfitto sul parquet di casa dal Belgioio- Pavia per 3-1.

«Decisivo il secondo set, quando potuto portarci sul parziale di 2-0. Invece questa frazione stata molto combattuta e le lombarde si sono imposte per 17-16. Dopo, nel terzo e quarto set, il fattore psicologico è diventato determinante, abbiamo lottato raccogliere punti», afferma il presidente Antonino Carrara. Disco rosso per l'unica compagine maschile del levante partecipante alla B2, l'Admo Lavagna, sconfitta a Pisa per 3-0.

[g. s.]

Al via i tornei di volley

SCHERMA

E' stata la spadista che si è meglio classificata (8ª) ai campionati italiani assoluti

Noemi Piccinino stella della Liguria

A Genova le è stato assegnato il Premio Silvia Bosco

SAVONA. Noemi Piccinino, portacolori dello Scherma Club Leon Pancaldo, ha vinto il premio Silvia Bosco.

Il riconoscimento in palio i maestri del Genova Pietro Broccini, Gerardo Cirillo e Roberta Figini, viene assegnato alla?o spadista ligure meglio classificato ai Campionati italiani assoluti.

Noemi ha ricevuto il premio dalle mani del presidente regionale Maurizio Annitto per essersi classificata all'ottavo posto negli Assoluti. La Piccinino, allenata dal maestro Sergio Nasoni, ha vinto anche il premio Maestro Giovanni Saracco, assegnato a chi ha ottenuto miglior risultato ai campionati italiani del Gran Premio Giovani. La schermista savonese si infatti classificata secondo posto ai campionati italiani spada ricevendo il riconoscimento assieme al genovese Giacomo Falcini anch'esso secondo agli italiani cadetti spada.

Noemi Piccinino premiata a Genova

La manifestazione si è svolta nalla sala riunioni dell'impianto Coni in via Mentana dove hanno il quartiere generale le società Scherma Savona e Leon Pancaldo.

Il presidente Annitto, prime delle premiazioni ha presentato i programmi e gli eventi schermistici della prossima stagione tracciando bilancio il primo della gestione alla Fis regionale.

Dopo le premiazioni effettua- dal presidente Annitto assie- a Lelio Speranza numero uno del Coni provinciale, è stata inaugurata ufficialmente la nuova palestra di scherma con il taglio nastro parte del presidente del Coni. A tutti gli intervenuti è stato consegnato l'annuario della stagione appe- conclusa.

Il presidente regionale Annitto: «E' giunto il momento tirare i primi bilanci. La scorsa stagione ha rappresentato per la Liguria schermistica un momento particolarmente importante: per la prima volta nella sua storia quattro giovani schermitori liguri hanno fatto parte della squadra nazionale under 20 che ha partecipato ai campionati del mondo. Si tratta Noemi Piccinino, Stefano Carozzo, Roberto Fiumara Imperia e Giacomo Falcini di Chiavari».

Sono 645 i tesserati Fis in Liguria con 15 società, 12 Centri Cas e tesserati per la propaganda di questo sport. In provincia di Savona vuole ed per questo che nel prossimo anno la federazione ha assegnato una gara del Grand Prix Giovani, per far e diffondere questa disciplina che ha avuto nel corso del tempo tantissimi campioni: uno di questi il veterano Mangiarotti.

[r. p.]

Stasera Coppa Italia dopo l'Intertoto

Samp-Bologna aria di rivincita

GENOVA. I blucerchiati verificheranno questa sera a Marassi contro il Bologna se il netto successo riportato domenica scorsa sull'Empoli riuscito finalmente portare po' di quell'equilibrio (tecnico, tattico e mentale) inseguito dall'inizio della stagione. La partita, l'andata degli ottavi di finale della Coppa Italia, costituisce ideale rivincita del confronto estivo che ha visto prevalere i rossoblù felsinei nella semifinale dell'Intertoto Cup.

Spalletti. Il tecnico blucerchiato ricorda ancora il doppio confronto d'agosto: «Ci rimasi parecchio male per quell'eliminazione, anche perché conquista- un posto in Uefa attraverso l'Intertoto era obiettivo importante non solo per la società, ma anche per me. Uno dei primi obiettivi, infatti, della mia carriera da allenatore. Associare comunque il confronto di adesso con quello di due mesi e mezzo fa è una che bene per i giornali. Non si può parlare rivincita, perchè non esiste».

Spalletti si aspetta una grande prestazione dai suoi giocatori: «Grazie alla vittoria contro l'Empoli siamo nuovamente riusciti a risollevarci, questa volta dal passo falso di Piacenza. E' fondamentale dare continuità alla bella prova di domenica scorsa. La squadra deve essere coerente quello che la società le chiede. Credo, comunque, che veramente certi errori non si vedranno più».

La Coppa Italia, tra l'altro, potrebbe diventare un appetitoso traguardo per la squadra blucerchiata: «La Sampdoria ha già vinto cinque volte il trofeo penso quindi che ci tenga particolarmente a fare una bella figura in questa manifestazione. Ci proveremo, anche se le squadre di Mazzone sono notoriamente difficili da superare. Il Bologna, poi, mi sembra che abbia sempre dato, negli ultimi tempi, del filo da torcere alla Samp. Si tratta di un avversario tradizionalmente ostico. Bisognerà quindi sfatare anche la tradizione».

L'atteso esordio di Zoran Jovicic è stato ancora rinviato e lo slavo, quindi, non siederà nemmeno in panchina, dal momento che Spalletti pare intenzionato ad utilizzare, come extracomunitari, Sakic, Ortega e Cate.

Il tecnico blucerchiato ha poi rivolto un pensiero all'Empoli: «Mi piacere constatare che il caso-Farina si stia chiarendo e sarebbe vero peccato la società toscana venisse penalizzata. Il presidente Corsi è una persona leale, basti ricordare l'ottimo comportamento tenuto l'anno scorso, in occa- del famoso gol-fantasma contro la Juventus».

Bologna. Mister Mazzone è un sostenitore del turn-over. Questa sera a Marassi darà spazio a Fontolan e Kolyvanov, reduci da infortuni, e al nuovo acquisto Maini, all'esordio con la maglia rossoblù. Beppe Signori rimasto a Bologna a tirare il fiato, mentre Nervo, Marocchi ed Andersson al massimo siederanno in panchina. In dubbio anche l'altro svedese, Ingesson.

[dam. bas.]

L'argentino Ortega, stella della Samp

I NOSTRI REFERENDUM

Mentre nella classifica individuale Gran Premio Sottozero Andrea Penna guida con 172 punti

La sesta tappa la vince l'Edicola Peri

Grazie a Maurizio Bartoli distacca di 18 punti il Turin Bar

Ancora l'edicola Peri alla ribalta: vince con Maurizio Bartoli sesta tappa lasciando, ora, hen punti il temibile Turin Bar. svolgerà domenica la seconda gara di Coppacampioni, ricordiamo anche la colonna vincente: 0-0, 3-1, 2-1, 3-2, 0-1, 2-0.

Classifica di tappa. Sesta frazione Gran Premio Sottozero: punti Maurizio Bartoli (Edicola Peri); 38 Rok Turin Bar; 36 Terza Turin; 34 Bill Turin; Andrea Mossa, Pippo La Pergola, Paolo Ferro, Piero nuto, Aldo Turin Katia Turin; Zio Turin; Anita Rossello, Tamagno, Classi Seconde Guidobono, Andrea Penna, Nuccio Pergola, Nuccio Minuto, Roberto Peri, Marco Franzoni, Carlo Barrera, Gino, Rik, Ida, Ada, Alda, Lama; Erika Scafuro, Luciano Callegarin, Valentina Nattero, Edicola Quiliano, Luca Maiocchi, Toldo, Bep, Al; 34 Massimo Canepa, Classi Prime Guidobono, Christian Galfré, Claudio Carlino, Domenico Minuto, Batistuta, Graz, Dik, Gio; 22 Maurizio Damiano, Antonio Fazio, Claudio Bertola, Aura Zuliani, Cristina Viglietti, Gina Gambetta, Pippo Pergola, Paolo Ferrero, Anna Sole, Franco Peri, Cristina Riolfo, Ortega, Trapattoni, Carlotta-Ida, Gaetano Fraioli, Giancarlo Falabella, Mirka Rizzato, Rita Giandola, Delio Angelin, Bik, Simo, Due Turin,

Classifica Gp Sottozero. La vecchia volpe Andrea Penna guida con 172 punti, lo seguono a 164 Edicola Quiliano; 162 Ristorante La Pergola, Simo Turin; 160 Claudio Carlino, Paolo Ferro, Roberto Peri; Rik, Gian Carlo Falabella; 152 Domenico e Mim- Minuto, M. Teresio Ciarlo, Gaetano Fraioli; 150 Tomaso Gazzolo, Luca Ferro, Franco Peri, Ortega; 148 Aldo, 146 Ma- Gaggero, Piero Minuto; 144 Christian Galfré; 142 Luciano Callegarin, Bep; 140 Tina Luigi Marotti; 138 Franco Giamello, Gina Gambetta; 136 Roberto Magaraggia, Antonio Fazio, Ri- Lupo, Erika Scafuri; 134 Luigi Pesenti; 132 Bikn, Rok; 130 Lino Wazz, Giovanna Cazzulo; 128 Lorenzo Firpo, Fran- Minuto, Minuccio Minuto; 122 Rita Gaindola, Santo Minuto, G. Luigi Biondi, Tamagno, Gino; 120 Luca Rapalino.

Classifica Generale per team G.P. Oreficeria Delbono: 214 Edicola Peri; 196 Turin Bar; 178 MS Serenella; 176 Ristorante La Pergola; 174 Edicola Bennati, Crhirs Bar, Wazz Acconciatore; 170 Media Guidobono, Colpi di Testa Vado Pettinatrice; Edicola Quiliano Scappatura; 160 Edicola Rapalino; Media Ghiglieri Finale; 154 Bar Vittoria Alassio; 152 Gaggero Boys; 130 Pasticceria Biondi Loano, Bar Giardino Varazze.

[n. d. m.]

7ª TAPPA — MERCOLEDÌ 28 OTTOBRE 1998

SAVONA GOAL '98

Gran premio «SOTTOZERO»

domenica 1 novembre '98

1 SAVONA-ENTELLA

2

3

4

5

6

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci

Pulcini

Esordienti

Giovanissimi

Allievi

Junior

Nome Cognome

BAR o TEAM

Il miglior settore giovanile è:

Exploit nel peso

Per Alessio Piras record personale

Continuano le belle prestazioni degli atleti La «scopertina» è, una volta tanto, dedicata ai concorsi che hanno in evidenza il talento di Alessio Piras (Dlf Savona) che, nel lancio del peso, ha scaglinto l'attrezzo a metri 11,34 stabilendo così seconda migliore prestazione ligure dell'anno.

L'exploit è stato ottenuto a Genova nel corso della fase regionale dei campionati di specialità riservati ai Cadetti. Alessio, da pochi messi passato sotto la guida tecnica di M Mura, si già messo in evidenza il terzo posto ai campionati regionali di categoria. Da segnalare, sempre nella riunione, che l'ottima prestazione da Alessia Scotto, portacolori dell'Alba Docilia, che nei tre chilometri di marcia si è imposta, stabilendo il suo personale, con 15'59'.

L'Atletica Varazze ha invece messo in evidenza Irene Patrone che ha a doppietta nei 600 1200 metri con il tempo rispettivamente di 1'46' 4'10'. E a Venezia, nella maratona che celebrava l'addio alle competizioni dell'olimpionico Galindo Bordin, è da segnalare la folta delegazione della Polisportiva Serenella che ha partecipato, ottenendo buoni piazza- ti, Sonia Traversa, An- Sai, Manuela Bono, Luisella Romano, Ottonello, Enri- Digiannantonio per l'Atletica Varazze, di Silvio Astaldi.

[g. o.]

GESTIONE SISTEMATA

STAGIONE

Operare nel mercato competitivo e in un contesto europeo con un'unica moneta. Questo l'orizzonte dell'impresa.
Quali sono le scelte tecnologiche in ambito gestionale più idonee a favorire la competitività d'impresa?
Come salvaguardare gli investimenti tecnologici sino a ora effettuati e dare nuovo impulso alla redditività?
La società POKER, in collaborazione con Hewlett Packard vi invitano ad una serie di incontri specificamente dedicati alle medie e grandi aziende che desiderano verificare i vantaggi strategici offerti dalle nuove tecnologie gestionali.

Per aderire ad uno degli incontri o per avere ulteriori informazioni chiamare la segreteria organizzativa al numero 02.80649.232 oppure consultare il sito www.maxigroup.it

poker SISTEMI INFORMATIVI

HEWLETT PACKARD CONNECT Value Added Reseller

C.so Garibaldi, 167 - 10078 Venaria Reale TO - Tel. 011.4079.111 - Fax 011.4079.123

Scegliete l'Europa.

Universal Life:

da oggi assicuri il tuo futuro come vuoi tu.

167-014700

Chiamate per ricevere la guida in omaggio.

L'Europa sta diventando più forte. Stanno per nascere grandi opportunità per tutti coloro che pensano al futuro e desiderano investire nel grande mercato finanziario dell'Euro. Finanza & Futuro, forte dell'appartenenza al gruppo Deutsche Bank, saprà suggerirvi i giusti investimenti e rendere la vostra vita più semplice.

Universal Life: il programma previdenziale innovativo che unisce i vantaggi di un'assicurazione con quelli di un investimento finanziario gestito da professionisti, per pensare al vostro futuro facendo crescere il capitale.

http://www.finanzaefuturo.it

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

Residenza "LE VELE"

Via Custodi angolo Via Morandi - NOVARA

APPARTAMENTI
varie metrature

FINITURE
di pregio

AUTORIMESSE

L'IMPRESA E' IN FASE
DI CERTIFICAZIONE
DEL "SISTEMA QUALITÀ"
SECONDO LE NORME
ISO 9000

INOLTRE stiamo realizzando:

a NOVARA
Residenza "BOGGIANI"
Via Boggiani angolo Via De Enricis
•PRONTA CONSEGNA ULTIMI ALLOGGI E BOX•

a BRIGA NOVARESE
Complesso Residenziale "SAN GIOVANNI"

ad ORTA
Complesso Residenziale "SAN GIULIO"
Residenza "LES ORS"

a VAPRIO d'AGOGNA
Ville Singole e Binate

per informazioni ■ vendita:
Tel. 0321/622330

AURELIA *Costruzioni*

L'era degli incentivi non è finita.

TENTAZIONI DI OTTOBRE

Alcuni esempi

	Modello	Motorizzazioni	2 Airbag	Servosterzo	Climatizzatore	Chiusura centralizzata	Alzacristalli elettr. anteriori	Metallizzato	Radio	Interni in radica	Colore	Antifurto Immobilizer	Sedili posteriori frazionabili	ABS	Cerchi in lega		Prezzi di listino chiavi in mano	Prezzi offerta chiavi in mano
1	FIESTA 3p 16v TECHNO	1.2	•	•		•	•				Rosso	•	•				19.470.000	16.970.000
2	FIESTA 3p 16v TECHNO	1.2	•	•		•	•	•			Melina Blu	■	•				19.885.000	17.385.000
3	FIESTA 3p 16v TECHNO	1.2	•	•		•	•	•			Polvere di luna	•	■				VENDUTO	
4	FIESTA 3p 16v TECHNO	1.2	•	•		•	•	•	•		Melina Blu	•	•				20.435.000	17.935.000
5	FIESTA 5p 16v TECHNO	1.2	■			•	•	•			Polvere di luna	•	•				VENDUTO	

	Modello	Motorizzazi	2 Airbag	Servosterzo	Climatizzatore	Chiusura centralizzata	Alzacristalli elettr. anteriori	Metallizzato	Radio	Interni in radica	Colore	Antifurto Immobilizer	Sedili posteriori frazionabili	ABS	Cerchi in lega		Prezzi di listino chiavi in mano	Prezzi offerta chiavi in mano
6	FIESTA 5p 16v TECHNO	1.2	•	•		•	•				Bianco	•	•				20.470.000	17.970.000
7	FIESTA 5p 16v GHIA	1.2	•	•		•	•	•		•	Panther Black	•	•				21.885.000	19.385.000
8	FIESTA 5p 16v GHIA	1,2	•	•		•	•	•		■	Polvere di luna	•	■				21.885.000	19.385.000
9	ESCORT SW 16v VILLAGE	1.6	•	•		•	•	•			Blu Executive	•	•				27.470.000	23.500.000
10	ESCORT SW 16v VILLAGE	1.6	•	•	•	•	•	•			Autumn Green	•	•				29.070.000	24.900.000

L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordati di allacciare sempre le cinture

Ford
Bellezza e Coscienza

È un'offerta dell'organizzazione FORD della Provincia di Novara

TICINO CAR
TRECATE - C.so Italia, 23
Tel. 0321 777625

nova
NOVARA - Via Verbano, [illegible]
Tel. 0321 622480

NUOVA COMMAR
ARONA - V.le Baracca, 6
Tel. 0322 46907

Cerchi casa? chiama lo 0321 - 36841

In vendita a Novara

[illegible] Cella 59: [illegible] costruzione - bilocale al 3° piano ed ultimo [illegible] box e cantina [illegible]

Via Scotti 2/a: App. 3+2S - piano rialzato e autorimessa.

Via Papa Sarto [illegible] App. 6+2S - piano 1° [illegible] cantina e n°2 autorimesse - [illegible]

Via Grippa [illegible] APP. 3+S - piano [illegible] ed ultimo [illegible] cantina [illegible]

Appartamenti di varie metrature - Negozi - Box - Mutui Fondiari [illegible]

Impresa Costruttrice
[illegible] Generali S.r.l. - Attività [illegible]
Novara Piazza Martiri,4 - Tel.0321 - 36841 - Fax [illegible]

Proprietà brm s.r.l.

Fingerma finanzia la vostra Audi.

La vita è piena di possibilità.
Nuova Audi A6 Avant.

Audi
All'avanguardia tecnica

Scopritelo dal vostro Concessionario

TÜV CERT DIN ISO 9002

AutoArona

AURONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

selecar 2

BIANDRATE • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10
Ricambi: (0321) 45 04 10
Vend.: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria
(0321) 47 65 06

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz.: Domodossola (VB) • Via S. Giovanni XXIII, 100
(0324) 4 41 75
Off. - Ric.: Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A
(0324) 24 39 28

DALLONI P. & C. s.n.c.
Gallìate (NO) • Via Ticino, 133
(0321) 80 79 62

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
Pisano (NO) • Via Circonvallazione, 22
(0322) 5 81 55

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A.
(0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Mergozzo (VB) • S.S. Sempione - Loc. Campone, 16
(0323) 84 61 41

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Vle dell'Industria, 51
(0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Audi

Ha 44 anni, nell'alloggio di Rivoli ha lasciato carta d'identità e chiavi dell'auto

Impiegata si licenzia e sparisce

Nessuna notizia da luglio, viveva da sola

Una donna di quarantaquattro anni esce di casa un mattino di luglio. Chiude dietro di sé la porta di un alloggio due camere e cucina in condominio Anni Settanta, a Rivoli, che occupava da sola dopo la morte della madre. L'appartamento è in ordine, il letto rifatto, sul tavolo della cucina un cestino con alcune mele, Stefanina Degol lascia in quel momento vita. Nella borsetta ha soltanto il portafogli alcune banconote e la tessera bancomat. Su comodino ha abbandonato carta d'identità, patente chiavi dell'auto. La sua «500» nuovo modello parcheggiata fronte al palazzo di via Leumann 18 per quasi tre mesi, sino quando una delle tre sorelle la donna. E trova la casa com'era lasciata: la frutta rinsecchita in cucina, chiuso nelle stanze, i documenti al loro posto, gli abiti nell'armadio, i segni di un'assenza allarmante.

Ortensia Degol avvertita dalla padrona di Stefanina, che tutti chiamano Stefania. «Non riesco a rintracciare sua sorella, - dice Bruna Graffi - A luglio mi aveva parlato un viaggio. a ottobre...». Ortensia chiede se Stefania ha pagato l'affitto. Un riflesso per cercare capire la normalità dell'esistenza è stata interrotta. La padrona di casa: «Non volevo dirglielo, sorella, sempre puntuale, non mi pa dalla fine di luglio». Dai vicini si verrà sapere che in quei giorni già scomparsa. L'ultima operazione con il bancomat risale al luglio.

Lei licenziata marzo dal Comune di Torino. I suoi colleghi: «Improvvisamente ci ha detto: "Fra due-tre giorni ne vado. Ho trovato un altro lavoro". sappiamo altro: Stefania era tipo riservato». Era? A settembre vicino la incrocia per le scale. Giovanni Fera ricorda bene: «Ci siamo detti buongiorno come ogni volta che ci incontravamo, vent'anni». fioraio il negozio nei pressi di piazza Massaua, sul suo percorso abituale casa-lavoro, è convinta di aver venduto tre rose alla fine del mese. Un ex collega: «A Mirafiori, davanti una scuola di piazza Iona, ho visto una donna di spalle. Mi è sembrata lei l'ho chiamata. La donna si girata». Il cliente di bar di fronte alla Tesoriera è sicuro di averla vista nel locale due domeniche fa. «Beveva un cappuccino».

I carabinieri di Rivoli hanno raccolto la denuncia della sorella Ortensia il 12 ottobre l'hanno inviata alla procura. Quel niente che si sa della scomparsa di Stefania Degol è finito in un fascicoletto sulla scrivania del pm Onelio Dodero.

LA INCHIESTA

Alle famiglie non resta che sperare

Cosa succede quando scompare una persona? I familiari denunciano il f alle forze dell'ordine, scattano le indagini la magistratura apre un apposito fascicolo. Molto ampio è il ventaglio dell'inchiesta, dalle ipotesi più gravi quelle pericolose. Suicidio, omicidio e scomparsa volontaria sono le piste sulle quali si articolano le indagini. E nell'attesa che si scopra verità? Alle famiglie non resta che attendere, mentre gli eventuali beni dello scomparso vengono affidati ad un curatore nominato dal giudice. Nel caso di una sparizione volontaria e cosciente da parte di maggiorenni, i familiari non possono recriminare nulla. lo scomparso ha abbandonato il coniuge o i figli - precisa l'avvocato Tommaso Servetto - è punibile per il resto di condotta contraria alla morale familiare». E le tracce dello scomparso si perdono definitivamente? Esiste un limite di tempo: dopo dieci i parenti possono richiedere un certificato morte presunta.

A quel punto l'eredità viene suddivisa tra i familiari più prossimi, in base ai diritti della legge successione. È evidente che nel caso delle sei donne scomparse in questi ultimi anni in città, i sentimenti dei parenti dettati dalla preoccupazione di sapere al se sono vive o

La padrona di ha dato l'allarme alla sorella: Stefania non paga l'affitto da tre mesi I colleghi di lavoro: «Un giorno ci disse che se ne andava e che aveva trovato un altro posto. Non l'abbiamo più vista»

Stefanina Degol fino a luglio viveva da sola in un alloggio di questo stabile in via Leumann a Rivoli (nella foto a sinistra) Una delle tre sorelle ha trovato Cinquecento parcheggiata nelle vicinanze Nell'alloggio tutto era in ordine Con sé la donna ha portato la borsa con poche banconote e la tessera del Bancomat

Oltre ai parenti e all'anziana madrina, ora ci sono le istituzioni cercare una donna che può aver «semplicemente» deciso svoltare e chiudere con il proprio passato. Ma la sorella Ortensia preoccupata: «Non ci sentivamo spesso e non avrebbe alcun se Stefania avesse deciso di chiudere con la famiglia: lei faceva la ogni mi chiamava». Il magistrato ha preso sul serio l'apprensione dei parenti: senza quegli intermittenti segnali di presenza qua e là, si avrebbe motivo di temere peggio. Forse dalla sua nuova vita, Stefania si sentirà oltraggiata; «Avrò ben diritto decidere della mia esistenza».

Sembra scivolare in una tra pirandelliana: riempie una donna che ha passato la quarantina, laureata in pedagogia, senza amicizie conosciute grandi emozioni alle spalle, devota prima alla anziana mamma e poi al suo ricordo, al punto che la vedeva spesso recarsi sulla tomba cimitero di Rivoli. Una donna che sfila lentamente dall'esistenza dei suoi prossimi naturali, i parenti. Nessuno sembra cercarla finché non sparisce. Stefania collaborava a un settimanale Rivoli, che decina giorni fa ha pubblicato la notizia della scomparsa. Ora le antiche colleghe al Comune di Torino raccontano di lei fra i sorrisi: «Era gentile e disponibile. Ma perché dobbiamo parlarne al passato? Stefania una donna di un certo livello, che semmai si nascondeva sotto maschera di modestia. Un suo modo di restare appartata, defilata. Speriamo che sia faccia viva. Noi sapevamo che aveva trovato un nuovo lavoro. Lei non è tipo da lasciare un impiego non ha un'alternativa».

Roberto Gaino
Grazia Longo

LE ALTRE SCOMPARSE

SABINA BADAMI

Dal 10 agosto '86

Sparisce il 10 agosto '86, quando ha 28 anni. Unica traccia, un signore che racconta di averla caricata il giorno dopo mentre faceva autostop in pigiama Grugliasco. Poi più niente. Lavorava alle Poste di corso Tazzoli, originaria di Prizzi (Palermo). Dopo la scomparsa, la sua casa di via Montenero 11 viene trovata in ordine, manca solo la borsetta.

CAMILLA BINI

dall'8 agosto '89

Ancora agosto, giorno del 1989. Ha 35 anni, originaria di Mogadiscio, padre italiano, madre somala. La vedono per l'ultima volta mentre esce con un uomo, sera, dalla sua di via Limone. Sale su una Lancia e non farà mai più ritorno casa. Lavorava come impiegata da Bolaffi, in via Cavour. Chi l'ha visto? occupa del caso. Unica segnalazione: sosia in discoteca Terni.

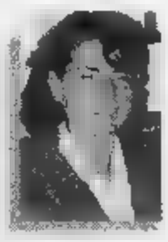
DALL'AGOSTO DEL '95

Dall'agosto del '95

Non vedente dall'età 3 anni, ne ha quando scompare, di nuovo in agosto, nel '95. Scompare giorno Ultima traccia: alle 17,20 dall'ospedale di Rivoli dove era andata, da sola, per una visita medica. Abitava i genitori a Borgaro. Lavorava al Tribunale dei Minori Torino. Un carattere indipendente e forte, da qualche mese aveva cominciato ad andare a cavallo.

DONNA DI

Dall'8 maggio '96



Trovano la sua Y10 davanti al Mauriziano, chiusa, con il bloster sul volante, qualche giorno dopo la sua scomparsa, avvenuta l'8 maggio '96. Il alloggio in via della Rocca è in ordine. Single di 40 anni, logopedista dell'Usl via Chiabrera, figlia di un professore universitario, quella sera doveva vedersi con un che negherà: «Avevamo spostato l'appuntamento», dirà.

DONNA DI

Dal 16 febbraio '94

Ha 17 anni al momento della fuga, il 16 febbraio del '94. Lascia un drammatico biglietto alla famiglia ma nessuna traccia. Abitava a Nichelino. La famiglia tappezza la città con le sue foto, lancia appelli. Non arrivano risposte. *Chi l'ha visto?* affronta il suo caso. Giungono segnalazioni da Varese. Niente di più.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Per la nuova Malpensa servizio taxi da Novara

NOVARA. Nuovo collegamento dei taxisti novaresi con Malpensa 2000. Costo: mila lire, tempo di percorrenza fra i 40 minuti. Il servizio scatta da oggi secondo Carlo Villa, portavoce della categoria aderente «Taxi Città Novara» (tel. 0321-611755) è competitivo rispetto ad altre possibilità: «Ci rivolgiamo non solo agli utenti di Novara città ma anche ai viaggiatori piemontesi, in particolare coloro che provengono da Torino. A loro consigliamo di usufruire del treno in partenza da Porta Nuova (costo circa 10 mila lire) e di scendere a Novara. Davanti alla stazione ci siamo noi». Il collegamento Malpensa potrebbe essere compiuto in una trentina di minuti. Orari: dalle 5,45 all'una di notte, possibilità di accordi telefonici per situazioni particolari.

fini crisantemi 4 mila lire

Mentre in diverse città d'Italia i crisantemi della varietà «Turner» vengono venduti anche a mila lire, sul mercato dei fiori di Sanremo sono quotati appena 4 mila lire lo stelo. Prezzi all'ingrosso comunque soddisfacenti pur se per quantità modeste. Anche le altre varietà di fiori negli ultimi giorni diminuite lievemente di prezzo. Ieri rose state vendute, al massimo, a 800 lire.

Tronzano, il residuato bellico

TRONZANO. E' stata fatta brillare ieri mattina la mina anticarro, residuato della Seconda guerra mondiale, scoperta la scorsa settimana nelle campagne del Vercellese. L'ordigno, neutralizzato in circa un'ora di lavoro dagli artificieri di Milano, è stato scoperto da un agricoltore lungo una strada campestre vicino a Tronzano. A portarlo alla luce potrebbe essere stato movimento naturale del terreno.

Wilderness ripercorre 10

BIELLA. Mountain Wilderness International, l'associazione che raccoglie alpinisti tutto il mondo allo scopo di salvaguardare la montagna e il suo ambiente, torna a Biella dove mosse i primi passi undici anni fa. Era infatti il 31 ottobre dell'87 quando la Fondazione Sella radunò l'olimpo dell'alpinismo mondiale per sottolineare il problema dell'inquinamento dell'alta montagna. E vennero le nuove glorie del passato come Hillary, conquistatore dell'Everest, Armin Dash e gli italiani del K2 (tranne Bonatti), il numero uno del momento Reinhold Messner (nella foto). Ora Mountain Wilderness è una vera e propria struttura internazionale a Biella sabato arriveranno alpinisti da tutto il mondo: alle 21 parteciperanno a una serata a cui non dove tracciato consuntivo dei 10 anni di storia dell'associazione e indicati gli obiettivi futuri.

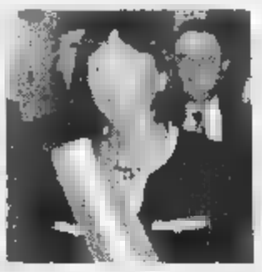
Macellaio con aromi all'incenso

ASTI. Hanno narcotizzato titolare di una macelleria, nel centro Asti, con un misterioso «aroma» al profumo d'incenso. commerciante è svenuto i ladri (un uomo e una donna, probabilmente indiani di origine) hanno cercato di razziare i soldi in cassa, ma sono stati disturbati dall'arrivo di alcuni clienti. La coppia ha poi tentato un colpo analogo in un'agenzia di viaggi, ma anche in questo caso ha dovuto allontanarsi senza portar via nulla.

Sciopero contro il bus

FOSSANO. Sciopero bianco degli studenti dell'Itis «Vallauri» contro il caro «scuolabus». L'abbonamento è aumentato di 50 mila lire tra 350 mila) la metà hanno deciso di fare a meno dei bus scelgono treno (che li porta in città dai centri vicini) salgono su vecchie biciclette, che al ritorno lasciano in stazione. Il titolare dell'azienda di trasporto Gunetto precisa: «Ho dovuto alzare prezzo per ripararmi dei danni provocati dai ragazzi sui mezzi».

si Padania ordine sindaco leghista



ALESSANDRIA. Contr'ordine Camicie Verdi, Padania sì farà. Ieri il sindaco Francesca Calvo (foto) ha annunciato il dietrofront della giunta sulla piccola rivoluzione toponomastica decisa per il rione Cristo: il cambiamento di alcune strade aveva sollevato decise proteste nel quartiere, sfociate in una petizione con 1400 firme. Del tutto contrari, in particolare, gli abitanti di via S. Giacomo, che doveva diventare via Padania. «E' il nome di qualcosa che non esiste: insistono, metteremo targhe alternative con il vecchio nome». Fra i promotori della protesta la locale sezione ds. E con loro la prende il sindaco: «Ne hanno fatto una questione politica, dimenticando le vie dedicate Marx, Longo, Togliatti, Gramsci, Amendola altri quando erano alla guida della città».

siamo padani sosterremo Bossi»

AOSTA. «Anche i valdostani d'origine non sono padani, è importante in questo momento lanciare anche in Valle l'idea del blocco contro ha ribadito Giuseppe Henriet, nuovo segretario della Lega Nord Valle Aosta, al rientro dal congresso federale tenutosi a Brescia. La Lega Nord della Valle d'Aosta ha partecipato al Congresso straordinario con una delegazione guidata da Henriet, che ha illustrato la situazione politica valdostana.

Niente scarcerazione giovane albanese

SAVONA. Stop alla «scarcerazione facile» per gli stranieri in pretura a Savona. Ieri il pretore Princiotta ha negato a un giovane albanese che ha patteggiato dieci mesi di carcere per furto, la sospensione condizionale della pena.

Ha commentato il magistrato: «Diversamente, avrei emesso una condanna che sarebbe rimasta tale solo sulla carta, sarei venuto meno alla mia funzione».

Courmayeur è la capitale tennis

COURMAYEUR. Cinque giorni di tennis tavolo mondiale piedi del Monte Bianco. Da oggi a domenica, il palazzetto dello sport Courmayeur ospita la nona delle tredici tappe della Ittf Pro Tour 1998 (International Tennis Table Federation Pro Tour). Per importanza, manifestazione viene dopo soltanto le Olimpiadi i campionati mondo. A Courmayeur saranno presenti 200 pongisti di 34 nazioni e di continenti. Tra gli uomini, gareggeranno i primi 15 del mondo, compreso lo bielorusso Vladimir Samsonov, indiscusso 1. In campo femminile le candidate alla vittoria la cinese Ni Xia Lin, giocatrice che quest'anno difende i colori del Tennis Tavolo Pink Cervino Valle d'Aosta e che occupa la quinta posizione nel «ranking» mondiale.

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)
ABBONARSI FACILE: TELEFONARE al numero 011 56381
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 ore. Non inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione al numero 011 56381 - fax 011 5627958
Orario: Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet www.lastampa.it/abbonamenti

Alberto Ferrero: mi asterrò da qualsiasi atto fino quando la magistratura chiarirà la questione

Si autosospende il presidente del Coni regionale

Indagato per peculato, nel mirino la sua gestione finanziaria

«Da adesso e fino quando la magistratura avrà chiarito interamente la questione, mi asterrò da qualsiasi atto o funzione nel comitato». Tecnicamente la decisione Alberto Ferrero, presidente del Coni regionale e indagato procura della Repubblica per peculato, non è un'autosospensione. fino a quando la Procura non avrà chiarito se, in modo, lui coinvolto nella vicenda il presidente, pur conservando la carica, non svolgerà più alcun tipo di attività. questa una scelta volontaria, mi ha costretto» ribadisce il presidente che, ieri, ha comunicato la decisione alla giunta Coni regionale ai presidenti del comitato olimpico provinciale.

Contro Alberto Ferrero c'è una denuncia dettagliata che convinto il pm Enrica Gabetta ad aprire un'indagine sulla gestione finanziaria del comitato olimpico piemontese. Dieci giorni fa pg della Guardia di Finanza aveva effettuato perquisizioni alla ricerca documenti relativi alla gestione finaziaria Coni Stati Uniti. Le Fiamme gialle si erano presentate di mattino presto casa del presidente, nel studio da commercialista in via Settembre, a segretario della giunta regionale Coni e casa di un dipendente di Alberto Ferrero. Quindi, per diverse ore, avevano passato al setaccio la documentazione contenuta negli archivi della sede Coni. «Sfido chiunque a trovare delle irregolarità nella nostra gestione finanziaria» aveva commentato allora il presidente. E aggiunto: «Noi trasmettiamo Roma tutta la documentazione ogni quattro mesi. Nessuno ha mai avuto nulla da ridire. Chi dice che io ho incarico denaro con questo mentendo. Ho pre lavorato gratis e, gratis, il mio studio ha sempre eseguito la contabilità...».

E sempre ieri la giunta del Coni regionale i presidenti provinciali hanno inviato ad Alberto Ferrero un documento nel quale confermano al presidente «stima, fiducia solidarietà, mai venute in tutti questi anni lavoro comune in favore del movimento sportivo piemontese, per il quale hai sempre profuso impegno ampio e disinteressato». [L. pol.]

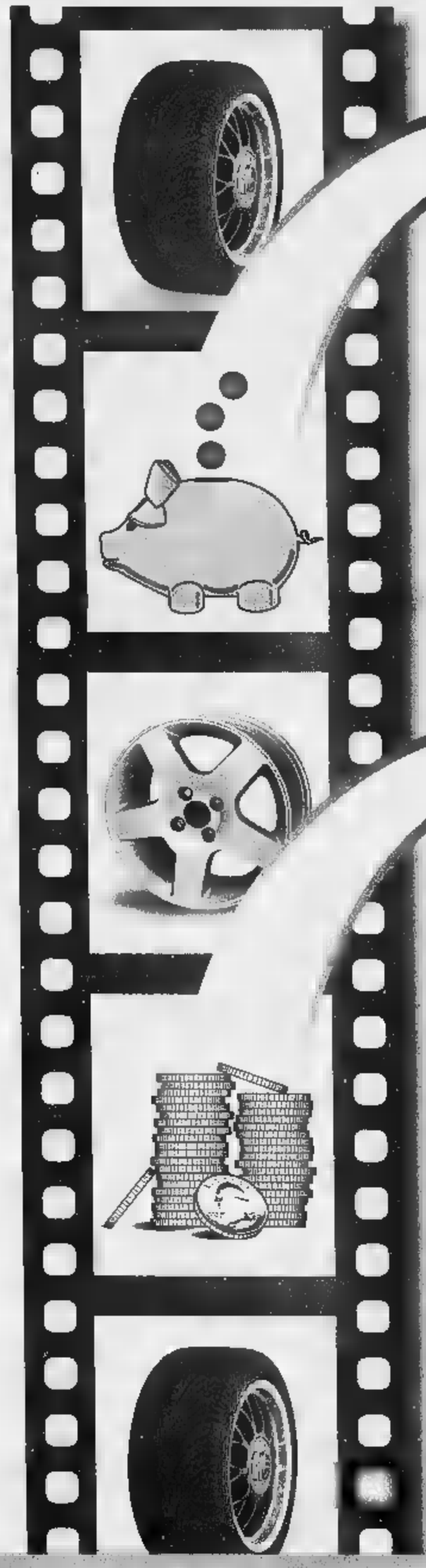
Ferrero ha ricevuto la solidarietà della giunta e dei presidenti provinciali del Coni «La mia astensione temporanea una scelta volontaria nessuno mi ha costretto»

tagliando da presentare a omme Grassi® per usufruire di questa promozione

omme Grassi®

4x2

PIRELLI - GOODYEAR - DUNLOP
BRIDGESTONE - CONTINENTAL



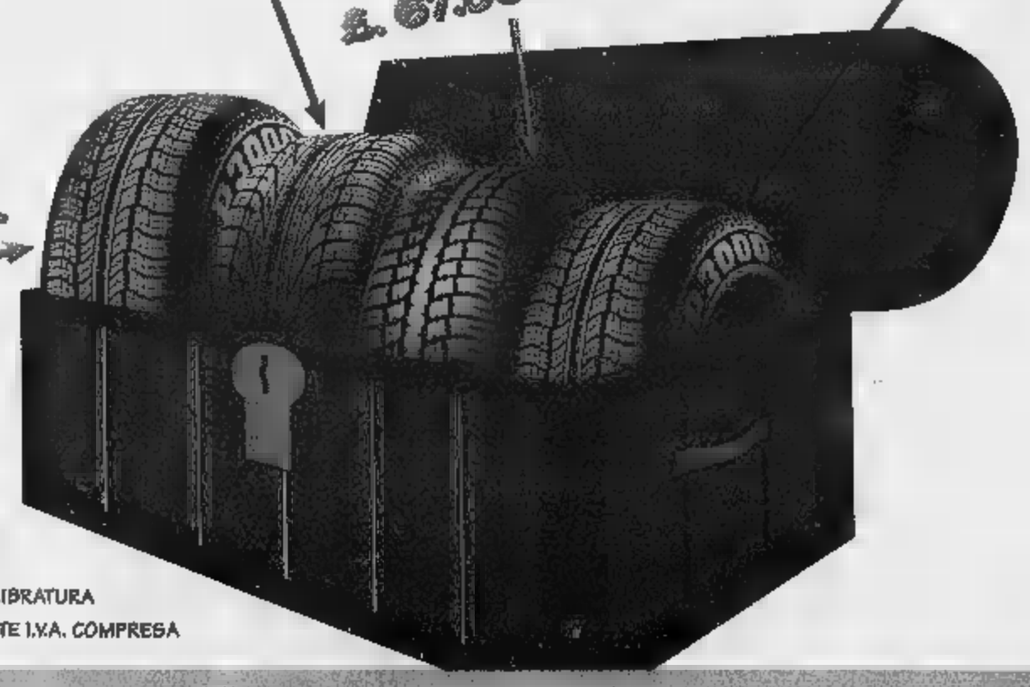
Lo Scrigno del Tesoro

125/80 R14
P 5000
Drago Pirelli
£. 140.000 cad.

135/80 R13
CLUB
Goodyear
£. 67.000 cad.

175/65 R14
P 3000
Energy Pirelli
£. 120.000 cad.

155/70 R13
P 3000
Energy Pirelli
£. 82.000 cad.



COMPRESO MONTAGGIO EQUILIBRATURA
COPERTURE DI I SCELTA GARANTITE I.V.A. COMPRESA

omme Grassi® 1
CALTIGNAGA - via Aldo Moro, 2
Tel. e Fax 0321/652300 - Tel. 0321/652901

omme Grassi® 2
NOVARA - viale Volta, 98
Tel. Fax 0321/35444

omme Grassi® 3
NOVARA - via dell'Artigianato, 20
Centro Art. la Cittadella - Tel. Fax 0321/459300

COMPACTA Pubblicità - Novara

Per la pubblicità
LA STAMPA
publikompass
PUBLITIME
Agente Publikompass spa
NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.333.41 (2 linee r.a.)
GOZZANO - Via Cervino, 13
Tel. 0322.913.839

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"Qui Novara"
Telefono
0321.626.290

Mercoledì 28 Ottobre 1998

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391

no 35

Costo, 85 mila. «Competitivi anche con Torino»

Per Novara-Malpensa collegamento in taxi

I taxisti novaresi propongono un servizio dalle 5,45 all'una di notte con partenza davanti alla stazione ferroviaria

NOVARA. Malpensa [illegible] fra polemiche e opportunità da cogliere. Novara non vuole stare alla finestra: su un fronte il comitato di cittadini di amministratori protesta per l'impatto ambientale provocato dalle rotte sul territorio novarese; sull'altro scendono in campo operatori turistici e commerciali con proposte per favorire viaggiatori in arrivo di [illegible] partenza.

Ieri i tassisti aderenti al «Taxi Città di Novara» (tel. 0321-611756) si sono messi a disposizione per organizzare un servisio di taxi-navetta [illegible] Malpensa 2000, in partenza dai giardini davanti la stazione ferroviaria. Costo 85 mila lire, tempi di percorrenza fra i 30 e i 40 minuti.

Carlo Villa, portavoce della categoria di taxi in servizio davanti la stazione [illegible] 23) richiama l'attenzione degli utenti sulal competitività del [illegible]izio, rivolto non solo ai novaresi (che [illegible] l'altro possono usufruire di mezzi propri o di un bus con [illegible] dirette) [illegible] a tutti i viaggiatori, in arrivo dal treno: «Mettendo a confronto i costi la nostra proposta viene incontro anche ai viaggiatori che da Torino vogliono raggiungere l'aeroporto. Il taxi da Porta Nuova costa infatti 400.000 lire, [illegible] auto propria dal capoluogo torinese circa 94 mila lire (più 24 mila di parcheggio), il volobus Alitalia 166.000. Un viaggiatore che coglia servirsi del treno spende, da Torino a Novara, in seconda classe, circa 10.000 lire, più 85.000 di taxi. Senza contare l'effetto risparmio di tempo, almeno un'ora rispetto a tutte le altre alternative proposte, comprese quelle comprendenti il treno più i bus navetta dalla stazione di Milano».

Secondo i taxisti novaresi la stazione ferroviaria [illegible] quella dei taxi nei giardini potrebbero diventare un punto di riferimento prioritario e strategico per il collegamento con Malpensa 2000.

Lo scalo internazionale, nei momenti di minor traffico, sarebbe raggiunto in una trentina di minuti da Novara, attraverso Bellinzago, Oleggio [illegible] Ponte sul Ticino.

Orari: dalle 5,45 all'una di notte. Supplemento [illegible] 10 mila lire per coloro che devono raggiungere la vecchia Malpensa.

[g. f. q.]

Proteste anche a Borgomanero

«Il frastuono infernale degli aerei non ci lascia nemmeno dormire»

[illegible] «Non ho chiuso occhio per tutta la notte, con gli aerei che volano sopra la frazione di Santa Cristina [illegible] fanno [illegible] infernale. Io però [illegible] intendo comprare i tappi per le orecchie per non sentire i motori che rombano; voglio che si arrivi a ridiscutere le rotte».

Chi parla è Teresio Valloggia, assessore comunale, promotore della protesta contro Malpensa che è arrivata anche a Borgomanero. In prima linea [illegible] la frazione di Santa Cristina, quella interessata ai voli degli [illegible] provenienti del nuovo aeroporto lombardo, e Valloggia ha organizzato per domani, un convegno sul tema «Malpensa 2000: [illegible] cambierà la nostra vita?».

Alle 21, al Centro Sociale [illegible] Santa Cristina, interverranno il sindaco Pier Luigi Pastore, l'assessore provinciale alla viabilità Franco Paracchini e l'ingegner Giacomo Ardizio, consulente degli enti locali per [illegible] problematiche inerenti [illegible] Malpensa Duemila.

Il dibattito sarà presieduto dal presidente del consiglio provinciale Pier Carlo Fornara.

«In questa zona - commenta l'assessore Valloggia - nessuno pensava che il nuovo aeroporto avrebbe creato dei problemi, invece sono convinto che la situazione, [illegible] non verrà cambiata, diventerà per noi un vero incubo. Resto comunque del parere che sia possibile [illegible] almeno un parziale cambiamento delle rotte».

A Santa Cristina giovedì verranno raccolte le proposte della popolazione, che poi [illegible] vagliate dall'amministrazione comunale.

Su Malpensa Duemila interviene criticamente anche l'ex ministro dei Lavori Pubblici, Franco Nicolazzi: «Mentre i comuni dell'Ovest Ticino hanno protestato e si [illegible] dimostrati molto attivi sul fronte delle rotte, nella nostra zona [illegible] si [illegible] mosso nessuno, se [illegible] in ritardo, e soprattutto alcuni Comuni non hanno provveduto ad informare tempestivamente i cittadini di quanto poteva accadere».

[m. g.]

E' finita l'alleanza. E ieri la Borsa ha detto sì alla quotazione

Bpn divorzia dal Credem

Lombardini: «Ma cerco altre banche»

Sivo Lombardini, presidente [illegible] Banca Popolare [illegible] Novara, accanto all'amministratore delegato **Alberto Costantini**

NOVARA. E' durato meno di tre mesi il «rodaggio» con il Credito Emiliano. Poi il matrimonio è andato in frantumi, prima [illegible] di essere consumato. La Banca Popolare di Novara ieri pomeriggio, con una nota, [illegible] che «le indagini condotte hanno sostanzialmente confermato l'esistenza delle potenziali sinergie inizialmente individuate, ma hanno al contempo evidenziato difficoltà tecnico organizzative rilevanti e superiori [illegible] quelle inizialmente prevedibili, anche in relazioni [illegible] forti diversità nelle caratteristiche [illegible] gestione e nei meccanismi operativi nelle due banche».

Come dire: fermiamoci [illegible] tempo, prima di avviare il prog[illegible] informatico comune. «Tali criticità hanno indotto Popolare di Novara [illegible] Credem a prendere [illegible] difficoltà [illegible] realizzazione concreta delle intese iniziali e a rinunciare al progetto».

E poi: «Le due parti confermano la stima reciproca [illegible] escludono, per il futuro, di poter individuare altre occasioni di collaborazione». Ma [illegible] evidente che, dopo la decisione assunta dai vertici della Bpn, l'ipotesi Credem come partner è sfumata.

Ma non è, il divorzio pronunciato ieri, l'unica notizia che riguardi l'istituto di credito condotto [illegible] Siro Lombardini. Proprio [illegible] la Borsa ha disposto l'ammissione delle azioni ordi[illegible] Bpn alla quotazione ufficiale. Nei prossimi giorni sarà comunicata la data del passaggio dal listino minore a Piazza Affari.

L'alleanza sfumata con il Credem [illegible] dovrebbe interrompere il cammino della Popolare. Che - [illegible] aveva annunciato Lombardini durante l'ultima assemblea straordinaria - punterà in due direzioni: aumento di capitale, già approvato dai soci, e rafforzamento della banca attraverso l'acquisizione [illegible] gruppi bancari di dimensioni inferiori. Ieri lo ha confermato, [illegible] termine [illegible] una lunga riunione del consiglio d'amministrazione. Un'alleanz[illegible] impossibile, dunque, quella che la Bpn [illegible] annunciato nel [illegible] dell'estate come punto strategico per l'inizio [illegible] una svolta che dovrà portare all'aumento di capitale e alla quotaizone a Piazza Affari.

Il ripensamento sul Credem [illegible] contro l'accordo avevano espresso riserve i sindacati giudicandolo «di basso profilo») [illegible] maturato dopo che i vertici della Bpn hanno approfondito i contatti: «Le difficoltà - dice Lombardini - sono sopravvenu[illegible] quando ci siamo resi conto che le strutture organizzative delle due banche [illegible] diverse. Ed è emersa tutta una serie di elementi che ci ha indotto a riconsiderare l'alleanza».

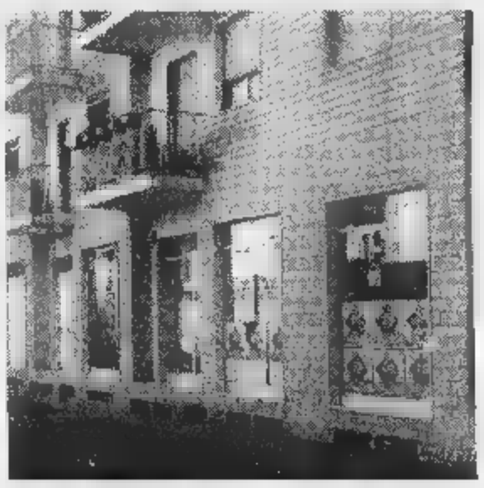
Al tempo stesso la Bpn ha esplorato possibilità anche al [illegible] interno, concentrando sforzi nell'area informatica, dove sono stati cambiati i vertici. «Alla fine - dice il presidente - ci siamo sentiti più sicuri, in grado di camminare con le nostre gambe». In altre parole, la Novara ha preferito rinunciare all'ipotesi di sinergia con il Credem e continuare da sola.

Credito italiano alle spalle, ma non la voglia di diventare più grandi e acquisire: «Non ho perso tempo [illegible] continuo ad esplorare. La Bpn non resterà nubile e neppure [illegible] una banca trainata».

Gianfranco Quaglia

Novara, la rapina all'orario di chiusura. Indagini della polizia

Al discount con pistole e coltelli fanno un bottino milionario



L'ingresso del discount «Lda» di via Ragazzi del '99 [illegible] della rapina dell'altra sera

NOVARA. Armati [illegible] pistola e coltello hanno assaltato il discount «Ld» di via Ragazzi del '99, portando via l'incasso. Hanno anticipato di pochi istanti l'arrivo della polizia, riuscendo a farla franca. E' accaduto l'altra sera, verso l'orario di chiusura. All'interno del market, il titolare, cassiere e alcuni clienti per gli acquisti dell'ultimo momento. «Fermi tutti, questa è una rapina!» hanno urlato minacciosi, puntando pistola e coltello, con i volti na[illegible] dai passamontagna.

I presenti [illegible] rimasti impietriti mentre i due banditi, corporatura robusta, [illegible] profferir parola si [illegible] diretti alle casse, facendosele aprire e svuotandole. Raccolti alcuni milioni, hanno lasciato il discount facendo perdere le proprie tracce. L'intervento della squadra volante è [illegible] tempestivo, ma quando gli agenti so[illegible] arrivati sul posto i due [illegible] [illegible] ormai volatilizzati.

La stessa squadra volante ha invece colto sul fatto e arrestato due cittadini tunisini di 20 [illegible] 25 anni, uno [illegible] essi residente [illegible] Milano, che stavano cercando [illegible] forzare la porta del bar Faraggiana di via Solferino. Un equipaggio, in servizio perlustrativo notturno, verso le 3 di ieri mattina ha notato i due ladri trafficare vicino all'ingresso del bar. Alla vista della volante hanno gettato via un cacciavite e altri arnesi da [illegible] tentando la fuga, ma [illegible] stati immediatamente immobilizzati dai poliziotti. Sono [illegible] arrestati per tentato furto aggravato [illegible] concorso.

[m. p.]

PRIMO [illegible]

[illegible]

Traffico, i bus in difficoltà

I bus salvatori del traffico? No, piuttosto le principali vittime. Gli autisti lanciano l'allarme: «Si rischia [illegible] non circolare più». PAG. 36

Arona

Locali pubblici aperti fino alle 3

E' più lunga la [illegible] sul lago, con l'ordinanza e[illegible] dal sindaco: l'orario [illegible] prolungato di mezz'ora, fino alle 3: la somministrazione di alimenti [illegible] bevande [illegible] sospesa mezz'ora prima. PAG. 37

Villadossola

Teatro precettato si temeva rapina

Alla «Fabbrica» [illegible] Villadossola i carabinieri hanno [illegible]idiato il teatro durante la vendita dei biglietti in seguito ad un'intercettazione telefonica che parlava di «un [illegible] bottino». PAG. 38

ANTISMOKING CENTER

VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE?

Grazie al metodo elettronico brevettato

ELEKTROMERIDIAN

(APPROVATO [illegible])

puoi farcela!!! [illegible] SERVE LA VOLONTÀ

Con un'unica seduta di venti minuti avrai [illegible] risultato garantito

RILASCIAMO GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI

NOVARA - Corso [illegible], 12 - Tel. 0321/39.40.69

ARCADIA
Gioielleria - Argenteria - Antichità

Vi aspettiamo per realizzare gioielli personalizzati con pietre naturali scelte e periziate dal gemmologo interno.

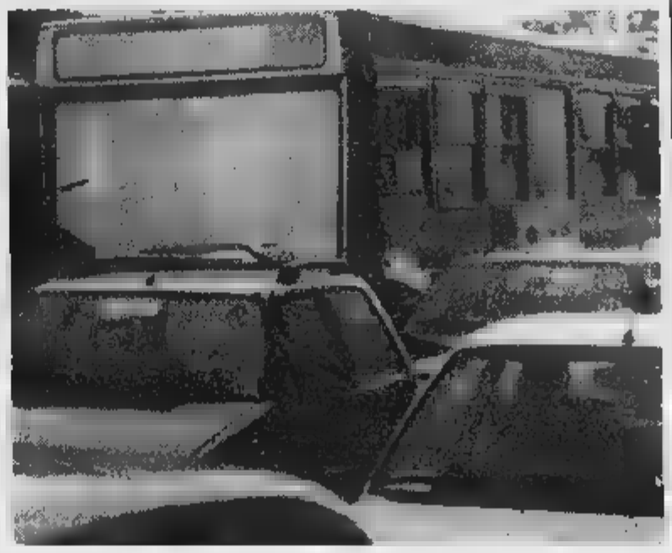
GIANNI VERSACE
GUCCI
Locarlo
K [illegible] KUORE
CHARLES GARNIER
klee
ENIGMA
CESA 1882

NOVARA - Via XX Settembre, 18/c - Tel. 0321.391262

Autisti schiavi del traffico: «Sempre più difficile guidare in queste condizioni»

«Bus, servizio da rilanciare»

Gli utenti: «Troppi ritardi»



Bus in viale Manzoni nella giungla di auto. A fianco alcuni passeggeri
Nelle ore di punta anche viaggiare con il servizio pubblico diventa difficile
Gli autisti propongono alcune soluzioni per decongestionare il centro cittadino

NOVARA. «Il bus? Se avessi la possibilità non lo prenderei. Impiega troppo tempo. E quando non arriva in ritardo passa addirittura in anticipo. In orario quasi mai. Così, alla fine, in tutti i due i casi bisogna aspettare. E basta arrivare a scuola alle 8 e 10 per dover portare, il giorno dopo, la giustificazione per l'assenza». Silvia e altre compagne del «Ravizza» attendono il «7» in stazione. Alle 14.25 il passaggio verso casa.

I giudizi di bocciatura, ovviamente, si compensano con quelli positivi dei tanti estimatori del servizio pubblico. Vero che il bus non sia il salvatore del traffico, anzi ne sia la prima vittima, è un fatto certo.

Lo sanno per primi gli autisti. E' bastata un'inchiesta sui tempi di attraversamento rapido della città per scatenarli. «A Novara - dicono - il contribuente paga, l'utente sale e ritarda, gli automobilisti e i conducenti impazziscono nel traffico».

«E' da dieci anni - ribadisce Sandro Ronconi, da 13 all'Amasun e sindacalista della Faisa - che si prevede il collasso della viabilità. E ci stiamo arrivando. L'Amministrazione ci sembra indifferente a questo problema. Guidare i bus è sempre più difficile. In via Monte San Gabriele hanno rifatto il marciapiede, restringendo la carreggiata. Nel tratto a doppio senso di circolazione, quando si incrociano due bus, è la paralisi. Ci vogliono anche dieci minuti per uscire via. Per non parlare dell'istallazione dei telepass ai caselli, che ha reso più veloce l'uscita dall'autostrada creando code e ingorghi sulle strade d'accesso alla città. E poi dicono che perdiamo utenza...»

Anche per i bus i tempi percorrenza raddoppiano immediatamente con le strade intasate. Gli 11 minuti da Veveri alla stazione diventano 25, dalla stazione alla Bicocca passa dai 16 della tabella agli oltre delle ore di punta. «Ma se c'è tanto traffico - aggiunge Ronconi - saltano addirittura le corse». I rimedi, secondo gli autisti, ci sono e nemmeno tanto costosi. Qualche proposta: «Sì ai parcheggi con piani tariffari differenziati per le auto (come ha proposto anche il direttore dell'Aci), in modo che sia più costoso sostare in centro, meno in periferia. Al tempo stesso, però, bisogna creare ampi parcheggi alle porte della città. Da qui i collegamenti sarebbero assicurati da servizi (potrebbe essere vincente la formula parcheggio più biglietto bus ad un prezzo interessante). Per offrire servizio rapido e rispetto degli orari le corsie preferenziali sono indispensabili. Vediamo già in via la sensibile differenza sui baluardi, dove le corsie sono soltanto in un tratto. Bisogna intervenire: il biglietto urbano costa mille lire e il servizio peggiora». E dopo le 20,30, per la gioia di chi fa i turni di notte, i bus non circolano.

Intanto qualcosa si può dire, proprio agli autisti, ce l'hanno gli studenti: «A volte sono poco pazienti, non aprono le porte e partono senza aspettarci. Un capitolo a parte meritano i biglietti. Le macchinette automatiche sono quasi tutte rotte e la domenica, con le rivendite chiuse, è un problema. Perchè non è possibile pagare a bordo?». [c. bo.]

Menu «doc» con il Centro regìa cucina

Per handicap e mense arrivano altri servizi

A scuola presto attuati nuovi progetti firmati dall'amministrazione

NOVARA. La legge lo impone un intervento di «assistenza per autonomia e comunicazione personale». Il Comune scende in campo con un servizio che prenderà il via da novembre e proseguirà fino al Duemila. Nelle scuole materne, elementari e medie inferiori il Comune sarà presente con una nuova figura professionale, che garantirà l'assistenza durante i momenti dell'attività scolastica. Lo annuncia l'assessore all'Istruzione Paolo Beretta.

L'intervento è previsto per bambini che abbiano un problema fisico o sensoriale (esclusi quindi psicotici e irregolari nel comportamento). Sono 75 gli alunni che hanno questi requisiti.

«Abbbiamo previsto - dice Beretta - 33 mila ore di impegno per gli assistenti che saranno in campo per questo servizio. L'assistenza agli alunni è prevista per un minimo di 10 ore settimanali, ad un massimo di 30 ore, a seconda della gravità dei casi».

Il servizio sarà attivato con un appalto concorso, a cui potranno partecipare le cooperative. Si chiama invece «Centro Regìa cucina» il progetto del Comune per la riorganizzazione del servizio mensa. Un progetto che propone, a partire dal prossimo anno scolastico, o al massimo entro 18 mesi, un salto di qualità nella refezione scolastica.

«Che per altro è di buon livello - sottolinea Beretta - da noi, e lo dico con orgoglio, non ci sono stati problemi di cibi avariati. La mensa è di buona qualità, c'è un comitato che controlla costantemente le scelte, grazie anche alla presenza di un cuoco come Giorgio Purini».

Il Comune vuole migliorare ancora il servizio. Il Progetto «Centro Regìa cucina» prevede in futuro una mensa centralizzata, dove vengono confezionati i pasti, poi consegnati nelle scuole. Il programma prenderà il via con convegni e dibattiti, in cui saranno coinvolti anche i genitori degli alunni. Oggi il servizio di ristorazione scolastica prevede circa 800 mila pasti per l'anno scolastico '98-'99. Sono «pasti crudi», con ingredienti comperati e cucinati nelle rispettive scuole. E pasti «cotti trasportati». «L'obiettivo è di mantenere i pasti dal nido e dalle materne in loco».

E' stata sospesa l'attività di cucina nelle scuole Calvino e Don Ponzetto, a causa di necessari ed urgenti adeguamenti delle cucine. La cucina dovrebbe tornare in funzione entro Natale. Ma tutte le cucine delle scuole elementari saranno oggetto nei prossimi mesi di una revisione.

Cristina Meneghini

BREVE

Incinta rinunciò alle cure e morì, archiviato il caso

Si avvia ad archiviazione l'inchiesta aperta tre mesi fa dalla magistratura milanese in seguito alla morte di Roberta Magnani, la donna di 31 anni di Mortara che rinunciò a curarsi un tumore al polmone per non danneggiare il feto che portava in grembo e morì undici giorni dopo aver dato alla luce Marco. La donna morì sull'ambulanza che la stava trasportando all'ospedale San Paolo di Milano. In seguito si era aperta un'inchiesta sul caso per accertare eventuali responsabilità penali. Ora la conclusione che il decesso fu dovuto alla progressione della malattia. [c. br.]

Romagnano Sesia

Arrestato a Taranto per rapina al San Paolo

Un operaio di Fragagnano (Taranto), Domenico Baio, di 35 anni, è stato arrestato ieri dai carabinieri con l'accusa di aver partecipato ad una rapina compiuta il 29 gennaio scorso a Romagnano Sesia in un'agenzia dell'Istituto San Paolo di Torino. Baio era ricercato sulla base di una ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal tribunale il 30 [illegible] [Ansa]

Mortara

Nuovo raccordo e maxi-pressa alla «Sit»

Sarà inaugurato oggi il nuovo raccordo ferroviario di 2 chilometri e 800 metri realizzato dalla «Sit» di Mortara per collegare stabilimento e stazione ferroviaria. L'industria, con 240 addetti, si appresta a mettere in funzione un impianto di dimensioni colossali: la pressa più grande del mondo, lunga 52 metri, del peso di 12 mila quintali, costo 150 miliardi. [c. br.]

Casalbeltrame

Taglio del riso, chiusa una strada comunale

Divieto di sosta per automezzi sulla strada comunale Casalbeltrame-Ponzana nel tratto compreso tra Fisrengo e Stroppera fino al 31 ottobre. Il provvedimento è adottato per consentire il transito di mezzi agricoli di notevoli dimensioni in occasione delle operazioni di taglio del riso. [r. l.]

La presidente del giovani imprenditori al convegno dell'Ain sulla globalizzazione

Marcegaglia: «No al protezionismo»

La ricetta: «meno tasse e più alta qualità del prodotto»

NOVARA. «La crisi attuale è seria, ma sono fiduciosa che la supereremo: bisogna però guardarsi dalle tentazioni protezionistiche e dalle politiche assistenziali. Bisogna diminuire il carico fiscale, puntare sulla formazione professionale, sulla qualità del prodotto e diminuire la rigidità del nostro mercato del lavoro».

Sono le considerazioni con cui Emma Marcegaglia ha concluso l'altra sera all'Associazione Industriali il convegno organizzato dal Gruppo Giovani Imprenditori sul tema «L'economia globale è panico ed utopia».

Prima della presidente dei giovani imprenditori di Confindustria sono stati due giornalisti economici, Gunter Depas e Luca Paolazzi, a delineare il quadro attuale: Depas, giornalista di «Die Welt», ha sottolineato che per superare la crisi occorre una forte iniezione di liquidità, tale da stimolare gli investimenti; Paolazzi, del «Sole 24 Ore», è stato più pessimista. Ha ricordato che l'export italiano all'inizio d'autunno è caduto del 6% nei confronti della Russia e del 15% con i paesi del Mercosur, ed almeno per ora nè si intravedono sensibili miglioramenti nè i modelli economici soccorrono, visto che ci si trova di fronte ad una situazione del tutto nuova.

Emma Marcegaglia presidente nazionale dei giovani imprenditori di Confindustria è intervenuta ieri al convegno sulla globalizzazione alla sede dell'Ain

Emma Marcegaglia ha ribadito che la crisi è preoccupante e la situazione economica italiana è la meno brillante in Europa, ma ha smentito l'accusa che «è tutta colpa della globalizzazione». «Sarebbe come lamentarsi per il maltempo: la globalizzazione è ineluttabile, ed è proprio grazie ad essa che paesi che prima vivevano in assoluta povertà sono riusciti a raggiungere livelli impensabili. La globalizzazione porta ad interconnessioni veloci e al rischio di ampliamento di crisi, ma per questo bisogna creare meccanismi sovranazionali in grado di affrontare i problemi».

Non ci sarà un altro '29 e il momento difficile potrà essere superato, purchè, ha ricordato Marcegaglia, lo Stato ponga meno vincoli alle imprese, crei le infrastrutture necessarie e tolga quelle superflue, e riduca le tasse. [m.g.]

In via Nazioni Unite

Brucia due auto nella notte

NOVARA. Intervento dei vigili del fuoco e di due gazzelle dei carabinieri ieri attorno alle 3,30 in via Nazioni Unite per estinguere le fiamme che in pochi minuti hanno divorato una Honda Civic e danneggiato seriamente una Fiat Panda. I carabinieri stanno indagando per stabilire l'origine dell'incendio.

Sempre i carabinieri sono stati i protagonisti dell'arresto di una giovane nomade a Cameri. La donna è accusata di tentato furto per essersi introdotta in un appartamento. Sfruttando l'assenza dei proprietari, la nomade è entrata ed ha iniziato a rovistare nei cassetti. A quel punto è rincasata la padrona di casa che si è trovata davanti la sgradevole sorpresa.

La nomade, sentitasi in trappola, con uno spintone si è divincolata, riuscendo a far perdere le proprie tracce. La fuga però è durata molto in quanto i carabinieri prontamente avvertiti sono riusciti a bloccarla poco distante dall'appartamento. [r. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Il Comune vende i [illegible]

Quest'anno ho avuto un'esperienza insolita [illegible] ... [illegible] «cittadino». Ho avuto quindi tempo di osservare alcuni comportamenti particolari che molti altri cittadini hanno notato. Primo, gran premio città di Novara per scooter truccati in corso Cavour, specie nelle serali durante il passeggio dei cittadini con bambini ecc. Chiudete il centro ai pedoni! Corso Cavour deve essere una pista da corsa. Sabato pomeriggio le prove. Sabato sera, i migliori in pole position in piazza Cavour e arrivo all'angolo delle Secondo, del risparmio (per il Comune) vendendo i cartelli stradali inutili perché non rispettati da alcuno. Lire mila cadauno. Vendendo i cartelli di senso vietato e circolazione vietata siti in corso Mazzini (verso il centro), via Giulietti (è normale venire in contromano verso Piazza Rosario), in via Dominioni (traffico limitato: per molti viene tempo limitato, così passano velocissimi per far durare meno l'infrazione). Senso vietato in via S. Stefano, venire contromano dal centro e corso Cavour è la norma. Divieto di sosta davanti alla Bpn (media auto ferme 5-6 per momento). Parcheggio riservato residenti. Sabato per 9 auto «abusive» parcheggiate in via Bescapè alle ore 17,15. Rivendendo questi inutili cartelli stradali si aumenterebbero le spese vernice (?) per segnare la griglia di partenza in piazza Cavour e lo striscione d'arrivo all'angolo della via per la corsa serale degli scooter.

Luciano Camera, Novara

Verbano Cusio Ossola

Mi riferisco all'articolo «Il Vco resiste in Piemonte». Senza voler fare di dir «Bossate» ritengo che l'avvocato Ravasio l'intitolazione essenza del Verbano Cusio Ossola. Sotto tutti i profili: storico, sociale, culturale, e perfino militare, poiché il glorioso Battaglione Intra, dalla sua fondazione Centro di mobilitazione alpina del Vco, è stato sempre parte della Divisione Alpina Taurinense. I Borromeo di Angera, Arona e Stresa, e i Melzi d'Eril di Pallanza solo anomalie.

Giovanni de Francesco Albasini, Verbania

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321.627.000; **Arona:** tel. [illegible].61; **Borgomanero:** tel. 0322.84.81; **Domodossola:** tel. 0324.48.600; **Galliate:** tel. 0321.86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321.93.500; **Omegna:** tel. 0323.61.900-63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323.84.85.50 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323.33.360; tel. 0321.77.79.00. tel. 0323.405.000-556.000-55.61.61/aquadra naut. salvam. 0323.51.91.00; **Baveno:** tel. 0323.92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323.80.705; **Orta:** tel. [illegible].00; **Grignasco:** S.r.l. tel. [illegible].17; **Borgosesia:** tel. 0322.96.74.56; **Lesa:** tel. 0322.76.667; tel. 0324.63.188; Volontari cri P.A. Gres tel. 0321.82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: [illegible].17.

A NOVARA: Momese, c.so Cavour, 7 tel. 61.23.63 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e Defendi, c.so Torino, 43 tel. 45.50.56 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna è in chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Carpignano Sesia: *Ghiringhelli*, v. C. Colombo, 20 tel. 82.61.33.

Cameri: *Comunale 2*, via Baracca, 22 tel. 51.51.15.

Arona: *De Maria*, via Monte Nero, 26 tel. (0322) 24.02.19.

Oleggio: *Caiosio*, via Matteotti, 10 tel. 91.391.

Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma, 12 tel. (0322) 83.22.35.

Pogno: *Colli Lanzi*, via Mazzini, 8 tel. (0322) 97.133.

Verbania (Fondo Toce): *Maio*, via Martiri 42, tel. (0323) 49.80.83

Gasperetto, via Val Intrasca 48, tel. (0323) 57.16.37.

Omegna: *Mantegazza*, piazza Belmami 5, tel. (0323) 643621.

Villadossola: *Simonetta*, via Vittorio, tel. (0324) 51.145.

Veggia, via Roma 77, tel. (0324) 61.292.

[illegible] Mons. Peretti 6, tel.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321.62.60.00; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.81.500; **Domodossola:** tel. [illegible].49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321.93.00.47; **Omegna:** tel. 0323.8681.11; [illegible]844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323.54.13.16

DA NON PERDERE

Corsi

Avo, nuovo incontro

Nuovo appuntamento il corso Avo organizzato dalle 17,30 di oggi a Novara in corso Mazzini 18. Roberto Franchini tratterà il tema «Primo contatto con l'ospedale-Pronto soccorso», Maddalena Cornalba relazionerà sull'argomento «Impegno volontario Avo in ambito associativo». [r. l.]

Sci

Da San Maurizio

Si avvicina l'avvio della stagione sciistica e lo Sci Sporting Club di San Maurizio d'Opaglio organizza un corso di ginnastica presciistica che si terrà nella palestra della scuola media via Torchio ogni giovedì sera dalle 20 alle 22. Informazioni allo 0322/96.504 oppure 0322/96.118. [r. l.]

[illegible]

Senologia ad Orta

La Scuola Italiana di senologia di Orta ha messo in programma dal 10 al 12 novembre un corso per specialisti sul trattamento dell'infedema dopo lo svuotamento ascellare. Il corso sarà diretto dalla psicoterapeuta Gemma Martino, del Centro internazionale Medie di Milano. Per i partecipanti sono disponibili borse di studio offerte dalla Lega Italiana per la lotta ai tumori. [r. b.]

Gastronomia

Serate sul lago

Riprendono gli appuntamenti con le proposte gastronomiche dell'hotel Milano di Belgirate. Il 7 novembre appuntamento con il buffet gastronomico serale. Accompagnamento musicale dell'orchestra. [o. m.]

Industriali

Saggezza e manager

«Dalla crisi dei modelli di management alla saggezza manageriale» è il dalla conferenza di Franco D'Egidio alla Unione Industriali del Vco organizza a Verbania oggi alle 17 alla sede di corso Mameli a Intra. Il relatore è amministratore delegato della società di consulenza e formazione Summit Srl, e collaboratore de Il Sole 24 Ore. [s. r.]

Mostre

Il violino di Paganini

Nella Filiale UBS di Piazza Grande a Locarno sino al 29 ottobre è esposto il violino di Nicolò Paganini. Il violino fu costruito a Cremona nella bottega della famiglia Amati verso la fine del XVII secolo. Su questo strumento Paganini ha studiato da sei a dodici anni. [p. cr.]

Banche

Il Credito Agrario

Ha aperto i battenti ieri a Gozzano lo sportello del Credito Agrario Bresciano in corso XXV Aprile 3, diretto da Sandro Libralon. La filiale gozzanese è il primo insediamento nell'istituto lombardo nelle province di Novara e del Vco. [r. b.]

[illegible] dell'arte

I dipinti di Giotto

L'opera di Giotto verrà esaminata oggi alle 15,30 a Villa Marazza, a Borgomanero, da Lorella Giudici. La conferenza è organizzata dall'Università della Terza Età. [m. g.]

Il sindaco concede mezz'ora. E diventa facoltativa la chiusura settimanale

E' più lunga la notte di Arona

I locali possono stare aperti fino alle tre

ARONA. Mezz'ora in più per i locali pubblici. Il sindaco Mario Velati ha emesso una nuova ordinanza per disciplinare gli orari dei locali che somministrano alimenti e bevande, dopo la sperimentazione estiva.

esercizi pubblici potranno rimanere aperti fino alle 3, mentre la somministrazione di alimenti e bevande dovrà essere sospesa entro le 2,30. L'apertura dovrà avvenire tra le 5 e le 9, a scelta, ma potrà essere limitata agli orari dei pasti per i locali di sola ristorazione. Altra novità che la giornata di chiusura settimanale diventa facoltativa.

L'ordinanza disciplina anche lo svolgimento di intrattenimenti musicali dal vivo, radio, tv e altre fonti sonore (ammessi fino alle 23 all'esterno del locale, fino alle 24 all'interno) e l'orario dei chioschi, dalle 9 alle nei mesi estivi e dalle 12 alle 20 in quelli invernali, quando però l'apertura è facoltativa.

«Con questa ordinanza - commenta il sindaco Velati - siamo convinti di avere tenuto nella giusta e doverosa considerazione le parti in causa, vale a dire i titolari dei locali pubblici e clientela. Nel periodo estivo, ovvero di alta stagione, abbiamo seguito con attenzione l'evolversi della situazione prestato ascolto e consigli e suggerimenti degli interessati. Il nostro obiettivo era e rimane quello di offrire alla gente una città viva e vitale, rispettando comunque le esigenze di tutti e soprattutto cercando, nel limite del possibile e del ragionevole, di tenere ancora distinti il e la notte».

L'ordinanza fa seguito a quella di fine luglio con la quale il primo cittadino tenuto fede alla promessa di emanare una disciplina unica per i locali aronesi. Come si ricorderà, in precedenza, erano stati penalizzati i locali del centro storico costretti a chiusura anticipata per evitare rumori molesti. L'uniformità degli orari ha quindi eliminato spiacevoli discriminazioni, riscuotendo l'approvazione categorie interessate. Qualcuno aveva poi reclamato anche la presenza tangibile, almeno una volta alla settimana, di qualche pattuglia che identificasse chi urla, chi rumore, chi sporca le strade e i marciapiedi, perchè così si darebbe anche la sensazione città almeno un po' controllata e non alla mercè dei vandali notturni. Velati è già corso ai ripari anche in tale direzione, personale e quattrini sempre scarsi.

«Si di iniziative che hanno sicuramente dei costi - ribadiscono molti aronesi - ma, vista la situazione, devono essere ritenute prioritarie».

Bottelli

Il budello Arona, insieme lungolago, di notte è il cuore romantico cittadina L'ordinanza vieta rumori molesti all'esterno dei locali a partire dalle 23

GALLIATE

Commercianti, nuove iniziative

E' positivo il bilancio di «Shopping follie», la manifestazione serale che a Galliate ha registrato l'apertura serale dei negozi, l'arrivo di curiosità ed attrazioni. «E' sicuramente un'esperienza da ripetere - dice Elio Verdura - dell'Associazione commercianti galliatese. Soddisfatti i commercianti, pure i cittadini. Per le vie del in occasione queste riusciva passare. C'era una ressa che ha confermato la validità questa iniziativa. Tra associazione commercianti allacciati legami migliori». La manifestazione serale ha avuto discreto ritorno economico. «Alcuni negozi, come cartolerie e profumerie - prosegue Verdura - hanno lavorato. Qualcosa chi presenta articoli piuttosto specializzati. Ma i commercianti d'accordo. E' una buona occasione per portare l'attenzione sulle nostre attività». Shopping e follie non sarà un esempio isolato. L'iniziativa sarà sicuramente ripetuta in futuro, magari in concomitanza con la festa patronale. Da qualche giorno l'associazione ha nominato i responsabili via. «Questa figura mancava da anni - dice Verdura - e siamo contenti di aver ripristinato l'incarico. Ci aiuterà nell'allestimento di altre manifestazioni». Già oggi potrebbe arrivare l'autorizzazione ad aprire l'1 novembre. E anche a dicembre serrande alzate. [c. m.]

Dopo l'interrogazione un consigliere

Borgo, c'è la task force per la pulizia delle strade

Partito un servizio capillare anche per i rifiuti dei cassonetti

BORGOMANERO. Le strade della città sono sporche e il servizio di raccolta dei rifiuti funziona male: l'accusa contenuta in un'interrogazione indirizzata al sindaco Pier Luigi Pastore dal consigliere comunale di Alleanza Nazionale, Pier Paolo Felici Giunchi Marchetti. Il sindaco ha risposto subito e proprio in questi giorni stato avviato un nuovo sistema di pulizia più capillare.

Che c'è che non va nella pulizia delle strade? «Le della città appaiono sporche perchè la raccolta dei rifiuti viene eseguita in modo episodico. Le strade laterali del centro storico sono in condizioni penose per quanto riguarda la pulizia; per questo chiedo che venga rivisto il contratto con l'impresa che si occupa di questo servizio. Se il servizio viene svolto male - dice Marchetti - occorre rivederlo e correre ai ripari, visto che si tratta di un costo per i cittadini».

Marchetti lamenta inoltre che i cassonetti portarifiuti siano spesso lasciati pieni, e vengano svuotati soltanto dopo parecchi giorni. «Vicino all'asilo di Santo Stefano abbiamo i cassonetti traboccanti rifiuti: mi chiedo ogni quanti giorni vengano svuotati. In questo caso nelle vicinanze una scuola materna, con bambini piccoli, e quindi anche con il pericolo che può derivare lasciare all'aperto per parecchi giorni materiale deperibile, senza contare il fattore puzza».

Sindaco amministrazione comunale hanno provveduto tempestivamente alla risoluzione del problema con l'intensificazione del servizio di pulizia delle strade e di prelievo dei rifiuti dai cassonetti.

«Proprio in questi giorni - spiega il sindaco Pastore - abbiamo iniziato un'azione di pulizia capillare tutte le strade della città, a cominciare dal centro storico. C'è però bisogno della collaborazione dei cittadini perchè non lascino le auto in sosta nelle date fissate: per questo abbiamo diffuso dei manifesti in tutta la città».

Pastore accetta le critiche sulle strade sporche, e risponde che l'amministrazione sta facendo possibile in tema di pulizia: «Una conferma di questo l'abbiamo data con l'intervento per pulire il letto dell'Agogna. Il torrente si trovava nelle condizioni che tutti i borgomanesi conoscono: una giungla era cresciuta al centro dell'alveo. L'abbiamo ripulito in modo completo - sottolinea il sindaco - ed anche le piogge delle scorse settimane, che hanno creato tanti problemi in altre località, a Borgomanero non hanno causato particolari guai».

Marcello

Forse provocato da corto circuito

San Maurizio, incendio devasta una rubinetteria nella frazione Pianelli

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Un incendio ha devastato ieri una rubinetteria artigiana della frazione Pianelli distruggendo il magazzino e il deposito della fabbrica. Le fiamme sono divampate alla «Idrosanitaria», in via Di Vittorio 33. Il fuoco, causato forse da un corto circuito, è divampato le 17 nel fabbricato che si trova dietro l'officina, dove stoccate le materie prime per la rubinetteria. Ad accorgersi dell'incendio sono stati gli stessi addetti dell'impresa artigiana, che hanno visto il fumo uscire dal magazzino: le fiamme si in brevissimo tempo a causa materie plastiche che si trovavano nel deposito. Sul luogo dell'incendio sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco di Borgomanero, squadra da Omegna, una da Verbania, i volontari della «Croce Santa Giustina» di Orta i volontari del San Maurizio. Le fiamme hanno però totalmente distrutto il fabbricato; accanto al deposito c'era un pollaio ed i proprietari hanno appena fatto a tempo a mettere in salvo i polli. Le fiamme hanno invece lesionato nè l'officina nè l'abitazione, nei pressi dell'azienda. [m. g.]

Il plauso è stato lanciato dalla città senza donne in Giunta

«Grazie per il Governo rosa»

La Consulta delle elette scrive a D'Alema

La novarese **Giuliana Manica**, ds, presidente Consulta delle elette in Piemonte

Anche della città donne in giunta lanciato «Grazie D'Alema» per inserito sei donne nel Governo. La nota inviata recente al Presidente del Consiglio è firmata infatti dalla presidente della Consulta delle Elette del Piemonte, Giuliana Manica, che è novarese. Un anno fa è stata la capogruppo consiliare diessina, da sempre impegnata per il riconoscimento delle pari opportunità anche nella politica attiva, a volere la formazione dell'organismo che riunisce le elette dei consigli comunali, provinciali, nelle Comunità montane, in Regione e in Parlamento. Fra le prime iniziative varate dalla Consulta c'è un corso, da tenersi in ogni provincia e attualmente in svolgimento nel Vco, dedicato alla formazione e all'aggiornamento delle donne politica.

Alla vigilia della formazione della lista ministri era stata Manica con altre consigliere a invitare D'Alema tenere in ampia considerazione esponenti femminili delle forze politiche di coalizione per dare un segnale concreto, coinvolgendo i talenti politici in rosa. La lettera di ringraziamento è stata firmata anche dalle vicepresidenti della Consulta delle Elette Mariangela Cotto (Udr) e Mercedes Bresso (Ds).

Come si ricorderà a Novara l'assenza di donne nella giunta del sindaco Correnti stata fortemente stigmatizzata sia dalle esponenti della sinistra, da ds Rifondazione, sia delle forze dell'opposizione sindacali. [m. p. a.]

AFFILIATO TECNOCASA RICERCA PERSONALE
zona castelletto Ticino
Si offre: retribuzione adeguata, formazione e possibilità sviluppo professionale.
Tel. 0331/962337

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 396.400
Altre soluzioni in 4 ore. bollettini postali.
PROMETEO
Finanziamenti dal 1985
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11
ORARIO CONTINUATO

PAPAGAYO RESTAURANT CAFE'
IL PRIMO RISTORANTE MESSICANO A NOVARA
PIATTI ORIGINALI CON NOVITA' SETTIMANALI
APERTI A MEZZOGIORNO CENE CON CUCINA ITALIANA
CHIUSO IL MARTEDI'
Per informazioni e prenotazioni:
0321/45.96.60
NOVARA - Via San Pietro, 12

LUNEDI' tuttosoldi
MERCOLEDI' tuttoscienze
GIOVEDI' tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n. 82/85
Avviso beni immobili all'incanto
Il giorno 16 Novembre alle 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà dell'esecutato Cura della Boca Franco, siti in Comune di Ghemme - via Dante Alighieri n. 11/13- proprietà per l'intero e piena proprietà per la quota di 1/2:
lotto 1°: appartamento di due locali più servizio posto al piano terreno
lotto 2°: appartamento posto al primo piano di quattro vani più cucina abitabile e bagno.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base: lotto 1° lire 6.000.000 - lotto 2° lire 60.000.000
2) Offerta minima d'aumento 500.000 per il lotto 1°, lire 1.000.000 per il lotto 2°;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 17 Novembre depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate:
lotto 1°: lire 1.850.000 (di cui lire 650.000 per cauzione e lire 1.200.000 per spese, salvo conguaglio)
lotto 2°: lire 13.500.000 (di cui lire per cauzione e lire 7.400.000 per spese, salvo conguaglio). Stanare detti depositi essere effettuati con assegni circolari intestati al "Cassiere Provinciale della PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle 8.30 alle 11.30.
Novara, li 30 giugno 1998
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA
ES. n. 110/90
Avviso di vendita beni immobili all'incanto
Il giorno Novembre alle ore 9,30 procederà vendita incanto dei seguenti beni immobili di proprietà della società "Salumificio Carpignanese di Palizzolo Eugenio e C.S.a.s.", siti in: Comune di Carpignano Sesia - via Torino - Lotto di terreno completamente recintato della superficie di mq. 6.090 con entrostante immobile composto da capannone su 2 piani con annessi autorimessa, locale spogliatoio, tettoie vendita diretta il tutto per una superficie complessiva di mq. 2.510.
Condizioni vendita:
1) Prezzo base: lire 380.000.000;
2) Offerta minima d'aumento di lire 5.000.000;
interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di entro le ore 11.30 del giorno 17 Novembre 1998 depositando altresì la somma di lire 81.000.000 (di cui lire 38.000.000 per cauzione e lire 43.000.000 per spese, salvo conguaglio).
Detto deposito deve attuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara;
4) Versamento del prezzo entro giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30.
Novara, li 30 giugno
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

"Pour FERRARI"

MANUFACTURE
GIRARD-PERREGAUX
1791
Gioielleria
Franco Palombi
Corso Italia, 12/a Novara - Tel. 0321/626087

Villa, i carabinieri hanno presidiato il teatro durante la vendita dei biglietti

Allarme rapina alla «Fabbrica»

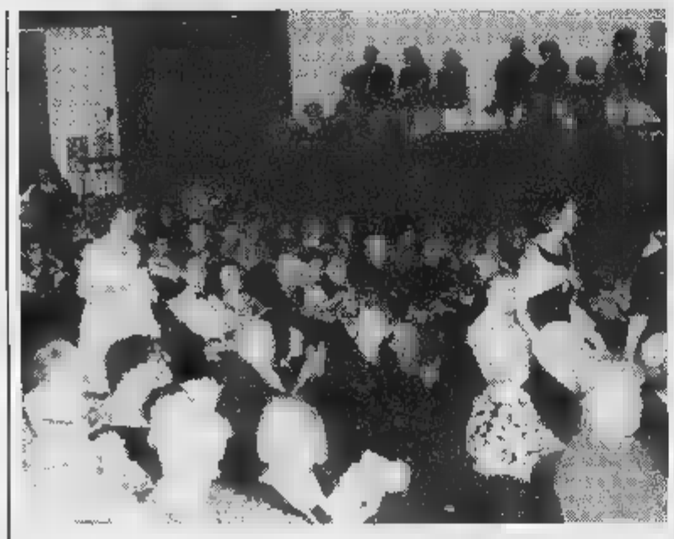
Un'intercettazione: «C'è un bel bottino»

«Fatti trovare oggi a Villadossola perchè c'é un bel bottino da prendere». La frase, intercettata su un telefonino, ha dato in allarme lunedì i carabinieri di Villadossola e Domodossola. Subito si é pensato che l'obiettivo dei rapinatori potesse essere il ricavato della prevendita degli abbonamenti per la stagione teatrale a La Fabbrica di Villadossola.

Lunedì mattina, alle 9, infatti, gli organizzatori della stagione di prosa hanno iniziato la vendita dei biglietti all'interno del Centro Culturale ossolano. Prevendita che sarebbe dovuta durare tutto il giorno.

La telefonata sarebbe stata intercettata per caso da una persona che stava chiamando un amico con il cellulare. Una voce si é 'introdotta' nella comunicazione. L'uomo, che inaspettatamente ha udito il messaggio, ha subito informato i carabinieri.

Davanti all'entrata de «La Fabbrica» sono stati posti due carabinieri armati di mitra mentre alcune auto civette hanno setacciato per alcune ore la zona centrale del paese. Tutto mentre ai botteghini del Centro si formava una lunga fila di appassionati della prosa che, ignari di quanto stava accadendo, hanno ben presto fatto man bassa degli abbonamenti per assistere agli otto spettacoli di prose previsti in calendario a partire da fine novembre. Un 'assalto' che ha confermato come la stagione teatrale villadossolese goda di ottime referenze dopo il successo della passata annata. Tra l'altro quest'anno i responsabili del Centro Culturale hanno assegnato anche un buon numero di posti all'Ufficio Turistico di Domodossola che ha provveduto a soddisfare le richieste di molti domesi.



Il centro culturale La Fabbrica è a Villadossola, vicino alla piazza del Mercato

Intanto dei rapinatori (o presunti tali) nessuna traccia. I carabinieri hanno comunque avvertito anche i direttori delle due banche di Villadossola, una delle quali sorge proprio davanti al Centro Culturale. Non è escluso che il 'bottino' di cui si parlava nella telefonata fosse l'incasso della stagione.

Intanto i responsabili del Centro Culturale stanno studiando come evitare questi rischi: nella prima giornata sarebbero stati staccati abbonamenti per 50-60 milioni, una cifra che potrebbe effettivamente fare gola a qualche malintenzionato.

Renato

IN BREVE

«Non ha appiccato gli incendi dei boschi»

In merito all'articolo titolato «A giudizio per il rogo dei boschi» l'avvocato Guido Pitzalis, difensore di Fulvio Pollini, ci ha inviato una precisazione: «Intendo smentire le affermazioni riportate secondo cui il mio assistito avrebbe dichiarato, durante gli interrogatori avanti il pubblico ministero, di aver appiccato gli incendi contestatigli, e addirittura di aver provato "grandi emozioni" nel veder accorrere le squadre antincendio, non avendo mai affermato nulla di tutto ciò».

Verbania

Un mezzo compattatore per i rifiuti urbani

La Cooperativa sociale risorse ha ricevuto dalla Comunità montana Cusio Mottarone un automezzo compattatore per la raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani. Servirà per effettuare il servizio di raccolta differenziata porta a porta nei centri al di sotto dei 5 mila abitanti, con un abbattimento di costi del 10% e un inserimento lavorativo proposto dai servizi socio-sanitari competenti. [s. r.]

C'è un progetto della provincia del Vco

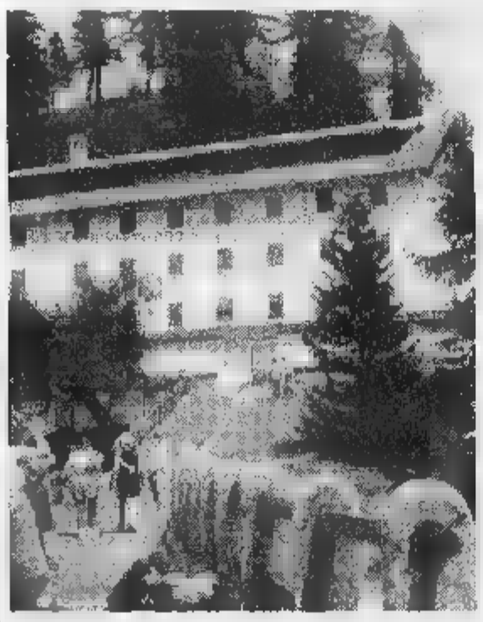
Rilancio del Devero riapre il Cervandone

BACENO. C'è un progetto per riaprire l'albergo Cervandone, uno dei complessi ricettivi più noti e prestigiosi dell'Ossola, nella stupenda conca alpina dell'alpe Devero. Se ne sta occupando la provincia del Vco che ha già promosso contatti con gli amministratori locali e l'Enel, proprietario dell'immobile.

«Entro dicembre - ha annunciato l'assessore provinciale Mauro Bardaglio - dovremmo essere in grado di presentare un piano organico per il completo riutilizzo di questa struttura».

Il vecchio albergo, che ha preso il nome dal monte che domina il piano del Devero, è chiuso da venticinque anni. Era stato costruito negli Anni Trenta dalla società Edison per i propri dipendenti e era poi stato trasferito all'Enel con la nazionalizzazione. Nel dopoguerra era stato ampliato e ammodernato.

L'immobile è ora costituito da quattro piani fuori terra, oltre alla mansarda, per un totale di quasi duemila metri quadrati. L'albergo dispone di 56 camere, oltre cento posti letto, dodici locali di servizio, ampi saloni di soggiorno e di svago. Nel 1995 era stato messo all'asta con un prezzo di base di oltre un miliardo e trecento milioni, successivamente ribassato. Nessuno si era però fatto avanti per l'acquisto. Anche perchè per rimettere in funzione l'albergo sono necessari interventi piuttosto onerosi per la parte impiantistica. La struttura appare infatti in buone condizioni ma gli impianti, soprattutto quello elettrico, dovranno essere adeguati alle norme di sicurezza.



Lo storico albergo Cervandone sarà riaperto? E' un progetto della Provincia che intende recuperare una fra le strutture alberghiere più prestigiose di proprietà dell'Enel, l'albergo potrebbe passare all'Arca

Alla riapertura del Cervandone sarebbe interessata l'Arca, il cral aziendale dell'Enel che gestisce già numerosi centri vacanze per i suoi quattrocentomila soci. Si parla di realizzare, in accordo con gli Enti locali, anche un centro di educazione ambientale con corsi di aggiornamento per insegnanti e studenti. Nei giorni scorsi c'è stato un incontro al Devero, organizzato dall'assessore Bardaglio, al quale hanno partecipato i sindaci di Baceno e Crodo, Giuseppe Mandarini ed Elio Vincler, il vicepresidente della comunità montana della valle Antigorio e Formazza, Gianfranco Peverini, esponenti della società che cura il patrimonio immobiliare dell'Enel e dell'Arca. E' stata avanzata l'ipotesi di una permuta fra l'albergo e alcune case e baite del Devero, che sono di proprietà dell'Arca e sarebbero più facilente vendibili per l'Enel. Un'operazione interna che potrebbe facilitare il recupero del Cervandone, aprendo la strada a un turismo pluristagionale all'alpe Devero, costretto ad accontentarsi del movimento, pur consistente, del fine settimana. Gli amministratori della valle sono i primi ad essere convinti che il salto di qualità è subordinato al potenziamento delle strutture ricettive, oggi largamente carenti.

Adriano Velli

European School of Economics

Università Privata di Economia, Finanza, e Management
Roma - Milano - Lucca - Bologna - Vicenza - Verbania - Catania - London - Shanghai

presenta il Convegno

di PADRE in FIGLIO
Il passaggio generazionale nell'azienda famiglia

Per la prima volta in un convegno la cessione del testimone da padre in figlio nella guida dell'azienda sarà esaminata a 360 gradi da figure rilevanti: il COMMERCIALISTA, il NOTAIO, l'AVVOCATO, la BANCA, l'UNIVERSITA', il MANAGER, lo PSICOLOGO.

Il cambio della guardia in azienda è davvero complicato. Sono tre, infatti, i nodi cruciali: la scelta e la preparazione dell'erede; la soluzione dei conflitti in famiglia ed in azienda; i meccanismi legali e fiscali per una successione priva di sorprese e senza costi esagerati.

Il convegno si terrà nella sede della European School of Economics VERBANIA, il 30 ottobre Via al Collegio, 18 - 28922 Verbania Pallanza.

Verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Per informazioni e prenotazioni
European School of Economics - Segreterie del Convegno
Verbania (VB) - Tel. 0323 / 556323-556324 - Fax 0323 /
E-Mail: ese.verbania@uniese.it

Torino 12_11_1998 Expo 2000 Nizza 294 ore 9.30

Milano 26_11_1998 Expo ore 9.30

Sistema Gestionale

GESTIONE SISTEMATA QUASAR-T

Operare nel mercato competitivo e in un contesto europeo con un'unica moneta. Questo l'orizzonte dell'impresa.
Quali sono le scelte tecnologiche in ambito gestionale più idonee a favorire la competitività d'impresa?
Come salvaguardare gli investimenti tecnologici sino a effettuati e dare nuovo impulso alla redditività?
La società POKER, in collaborazione con Hewlett-Packard vi invitano ad una serie di incontri specificamente dedicati alle medie e grandi aziende che desiderano verificare i vantaggi strategici offerti dalle nuove tecnologie gestionali.

Per aderire ad uno degli incontri o per avere ulteriori informazioni chiamare la segreteria organizzativa al numero 02.80649.232
oppure consultare il sito www.maxigroup.it

poker SISTEMI INFORMATIVI

Hewlett Packard Connect

C.so Garibaldi, 167 - 10078 Venaria Reale TO - Tel. 011.4079.111 - Fax 011.4079.123

ECCO GLI INGREDIENTI CHE FANNO PIÙ BUONO L'USATO DEI CONCESSIONARI VOLVO

L'usato selezionato dai Concessionari Volvo: auto di tutte le marche, sottoposte alle accurate verifiche del programma Controllo Qualità Volvo. Ogni auto controllata ha compresi nel prezzo, per un anno dall'acquisto, la Garanzia Usato senza alcun limite di chilometraggio ed il servizio Volvo SOS 24 ore, operativo in tutta Italia ed in altri 31 Paesi europei. L'Usato dei Concessionari Volvo: la sicurezza dell'usato con tutti gli ingredienti giusti.

MODELLO	COLORE	ANNO	EQUIPAGGIAMENTO	PREZZO
VOLVO 850 T5	Verde met.	09/95	Full optionals	31.000.000
ROVER 620 SI	Verde met.	1994	Clima - ABS	20.500.000
VOLVO 940 SW Superpolar	Rosso scuro	1994	Clima - ABS - Airbag	19.500.000
VOLKSWAGEN Passat Variant GLI	Nero met.	1991	Clima - ABS	10.000.000
RENAULT Safrane 2.0 RXE	Amaranto met.	1993	Full optionals	18.000.000
ALFA 145 L 1.7 16 V	Grigio met.	03/95	Radio	16.000.000
FIAT BRAVO 2.0 16V HGT	Blu met.	01/96	Clima - ABS	22.000.000
LANCIA K 2.0 LS	Oro met.	03/95	Clima - 2 airbag - ABS	25.000.000
MERCEDES 250 24V D SW Elegance	Nero	01/94	Full optionals	35.000.000
SAAB 900 S Cabriolet	Argento	10/95	Full optionals	37.000.000

SU TUTTE LE AUTO USATE, FINANZIAMENTO FINO A 25 MILIONI A TASSO ZERO.

CONCESSIONARIA Totauto NOVARA - Via Delleani 16 (Corso Milano) - Tel. (0321) 694877/694794 VOLVO

La circolazione in Via Vittorio Veneto non piace a Polo e commercianti

Pallanza, resta il senso unico

E a Intra stop alla rotonda di piazza Cavour

VERBANIA. Saranno mantenuti il senso unico e la pista ciclabile-pedonale sul lungolago di via Vittorio Veneto da Villa Ta- a Villa Giulia. Dopo l'estate le accese polemiche, l'amministrazione valuta positivamente l'esito della sperimentazione e conferma la volontà di rendere definitivo il nuovo assetto viario. «L'intervento è stato finanziato dalla Cee - dice il sindaco Aldo Reschigna - e entro novembre dobbiamo procedere alla redazione del relativo progetto».

La giunta ha reso noto il proprio intento nel corso di un incontro con una delegazione della Associazione Commercianti, la quale conferma il proprio parere contrario: «Manteniamo tutte le nostre riserve su questo famigerato senso unico - dichiara il segretario dell'Ascom, Silvano Brichetto -, poichè causa pesanti effetti negativi al comparto commerciale di Pallanza». Anche il Polo si arrende e si appresta a dare battaglia, forte di alcune migliaia di firme raccolte contro il progetto. «La pista ciclabile è pericolosa e causa grossi disagi al traffico interno di Pallanza, sia a residenti che a turisti», ribadisce Pier Riccardo Buzzi di Forza Italia. «Nei prossimi giorni - aggiunge - presenteremo al sindaco la petizione con le sottoscrizioni raccolte e chiederemo di elaborare un progetto alternativo, fattibile e realizzabile, che mantenga il doppio senso di circolazione con una semplice passeggiata pedonale».

Dall'incontro tra giunta e commercianti scaturiscono importanti decisioni anche per quanto riguarda un altro problema viario assai discusso in città e cioè quello della rotonda di piazza Cavour a Intra. Il consiglio comunale aveva deciso la sua attuazione provvisoria per una fase sperimentale. In seguito alle proteste dell'Ascom che giudica penalizzante per gli operatori della piazza la soppressione di numerosi posti auto, la posa della rotatoria è sospesa. Il Comune procederà ad alcune verifiche e comunicherà le proprie decisioni nel corso di un ulteriore confronto con i commercianti. [s. r.]

La posa della rotonda nella centralissima piazza Cavour è stata sospesa

Pontemaglio, sì alla «bretella»

Sono stati appaltati i lavori per realizzare la «bretella» di Pontemaglio, frazione che era stata tagliata fuori dalla una nuova galleria di Oira, lungo il raccordo verso le valli Antigorio e Formazza. Il tunnel si innesta in modo anomalo sulla vecchia statale, creando grossi problemi di sicurezza. Chi dalla valle Antigorio deve scendere a Pontemaglio è costretto infatti a percorrere interamente la nuova galleria, sbucare a sud dell'abitato e ripercorrere la valle in senso inverso. Una situazione che ha penalizzato soprattutto gli agricoltori che coltivano i campi della zona, costretti a immettersi in galleria con i loro mezzi. I frazionisti di Pontemaglio avevano attuato lo scorso anno una clamorosa protesta, invadendo la galleria con i trattori per segnalare la pericolosità della situazione. L'anomalia lamentata dai frazionisti dovrebbe essere ora corretta con un sovrappasso viabile che permetterà ai mezzi provenienti da Crodo di deviare verso Pontemaglio senza dover transitare nel tunnel. I problemi della viabilità in questo tratto erano stati al centro di interrogazioni parlamentari di Marco Zacchera e Marco Preioni che avevano chiesto una modifica del progetto prima dell'apertura del tunnel. Era intervenuto anche il senatore Sergio Vedovato che ha annunciato il finanziamento della nuova «bretella». [a. v.]

Se non partono i lavori svaniranno finanziamenti per miliardi

Palacongressi a rischio

Il Comune di Stresa tenta l'accordo

STRESA. Quando potrà riaprire il Palazzo dei Congressi? A Stresa tutti se lo chiedono dopo che dall'ultima seduta del consiglio comunale emergono pesanti dubbi sulla prosecuzione dei lavori di ristrutturazione e ampliamento in corso e sulle sorti della struttura. I gravi problemi discussi a palazzo di città sono fatti propri dagli abitanti, che esprimono le loro preoccupazioni. «Che qualcosa non andasse era chiaro - si legge in una lettera con diverse firme -, ma non veniamo a sapere che è a rischio il futuro stesso del Palazzo dei Congressi. La cosa è di una gravità inaudita, poichè mette a repentaglio la principale istituzione della città, il quale è legata gran parte della sua economia e del suo turismo. Già si è visto come è andata quest'anno con Settimane Musicali e Conferenza del traffico, ora cosa accadrà? E di chi è la responsabilità di una simile situazione?». Chi ha dubbi al riguardo sono le opposizioni e in particolare il gruppo di Stresa Viva, che chiama in causa le scelte politiche sbagliate della precedente giunta leghista e di quella attuale del Polo e ribadisce che i cittadini non devono pagare per tali errori. La giunta intanto si sta impegnando sulla questione più urgente e cioè la ricerca di un accordo con la società Gepco che esegue i lavori sull'indennizzo da corrispondere per maggiori oneri e danni subiti. Dopo avere richiesto quasi un miliardo e mezzo, la Gepco sarebbe disposta ad un accomodamento sulla base di circa mezzo miliardo. La contropartita è l'impegno a finire i lavori entro il 31 dicembre, per non perdere i 4 miliardi e 700 milioni del finanziamento comunitario.

A complicare la questione intervengono poi i nuovi rapporti da regolare con la società di gestione Termoraggi, che a sua volta pesanti richieste per il mancato utilizzo della struttura, e sul successivo completamento dei lavori. Infatti il nuovo quadro economico dell'opera raggiunge l'importo di oltre 16 miliardi a fronte degli 11 previsti inizialmente.

Per i lotti successivi non ci si trova perciò di fronte ad una semplice variante, ma alla necessità di elaborare un nuovo progetto, che rimette in discussione il finanziamento della Cee. [s. r.]

Il Palacongressi di Stresa

CANNOBIO

Vittime minorenni
Torna libero l'artigiano accusato di abusi

CANNOBIO. Il gip del tribunale di Verbania - su istanza dell'avvocato difensore Alberto Pelfini - ha disposto la revoca degli arresti domiciliari nei confronti di G.S., 58 anni, l'ex artigiano cannobiese nei cui confronti la Procura della Repubblica, nel luglio scorso, aveva formalizzato la pesante accusa di abusi sessuali nei confronti di ragazzine di età inferiore ai 14 anni. Ad un primo provvedimento di custodia cautelare in carcere era seguita la concessione degli arresti domiciliari al fine di evitare all'indagato la possibilità di inquinare gli elementi di prova acquisiti dagli inquirenti subito dopo l'apertura dell'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Olimpia Mescolini. Nonostante lo stretto riserbo mantenuto sulla delicata inchiesta, sarebbero comunque ben chiari attualmente i contorni della vicenda i cui aspetti verranno dibattuti al processo. [a. r.]

MERGOZZO

Oggi l'altro funerale
Straziante addio al giovane morto nell'incidente

Una folla incredula e stravolta ha reso l'estremo saluto ad Alessandro Minoletti, 22 anni, deceduto sabato a Baveno nel tragico incidente stradale che è costato la vita anche a Corrado Fovanna, 21 anni, i cui funerali avranno luogo oggi pomeriggio alle 15 dall'abitazione di Candoglia. Oltre ai genitori ed al fratello Lorenzo, affranti dal dolore, centinaia di giovani visibilmente commossi.

Mergozzo si è fermata ed i suoi abitanti si sono stretti attorno al dolore dei familiari di Alessandro, 'Mino' come lo chiamavano gli amici. Corone di fiori e nastri con sopra le scritte 'Ciao Mino, gli amici del bar' e 'I tuoi amici del Kelly'. Poi il corteo funebre, lunghissimo, fino al cimitero dove la salma è stata tumulata. Una cerimonia che si ripeterà oggi a Candoglia, per dire addio a Corrado Fovanna. [a. r.]

Domande di risarcimento
Protesta a Suna per il degrado del dopo alluvione

VERBANIA. Protestano gli abitanti di via Grado, frazione Suna, per il profondo degrado in cui versa tuttora la zona a 40 giorni dal nubifragio del 5 settembre. Vibrate proteste anche degli esponenti del Comitato Alluvionati che ribadiscono tra l'altro di non condividere il limite di franchigia per l'indennizzo dei danni fissato dalle autorità competenti in 5 milioni. Il Comitato Spontaneo Alluvionati si è riunito per verificare una serie di iniziative nei confronti delle autorità preposte alla ricostruzione. «Vogliamo tutelare soprattutto i cittadini più deboli - commentano Daniele Botta e Claudio Caprani del Comitato - e chiederemo alla Regione di agganciare al reddito dei danneggiati la possibilità di risarcimento. Ricordiamo che venerdì 17 scade il termine per presentare al Comune di Verbania le domande di indennizzo». [a. r.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura Esecutiva n. 18/90

Promossa da: Banca Nazionale dell'Agricoltura spa, filiale di Pavia con avv. Fuhrmann contro **Cantoni Serena.** Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza dell'11 agosto 1998 ha disposto la vendita all'incanto nei seguenti immobili pignorati, di proprietà, in ragione di 1/2 di Cantoni Serena: in Santa Maria Maggiore, Regione Croce Grande, terreno della superficie di mq 670 circa, censito in CT al Fg. 34, mappali 681-683, parte e distinto nella relativa mappa con i mappali 681-683/a del Fg. 34, con entrostante fabbricato non ancora censito nel N.C.E.U. perché in corso di costruzione, con accesso da Via Domodossola (Strada Statale della Valle Vigezzo) fra le coerenze: a nord proprietà Barbieri, ad ovest proprietà Rossiga, a sud proprietà Calvi, ad ovest proprietà Calvi e proprietà Perassi. È stata fissata per l'incanto l'udienza del 16 novembre 1998 alle ore 11.15 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: 1) prezzo base: L. 172.000.000; 2) offerta in aumento non inferiore a L. 4.000.000; 3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 15% del succitato prezzo base; 4) le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12.00 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3; 5) saldo prezzo entro 60 giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile Esecuzioni Imm.ri

Verbania, settembre 1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva 19/90 R.G. Es.

Promossa da Istituto Nazionale Credito Edilizio spa con avv. Fuhrmann contro **Virginio Mario e Vetrano Maria Stella Dorina.** Il Giudice dell'Esecuzione con ordinanza dell'11 agosto 1998 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di Virginio Mario e Vetrano Maria Stella Dorina:

intero fabbricato ricadente su mq della superficie di mq in Comune di Arona (NO), Frazione Mirabello, ed avente da Via Motto Mirabello n. 40 e precisamente: casa di civile abitazione elevantesi su due piani con circostante area pertinenziale, composta al piano terra di locale caldaia, garage, ripostigli e lavanderia; al primo piano cinque vani, due bagni, cucina. Il tutto costituisce un unico corpo fra i seguenti confini: proprietà Tampellini, via Bolzano e proprietà Colgenio, e risulta identificato in Catasto come segue: N.C.E.U. del Comune di Arona, partita 2515, Foglio 4: - mappale 125 sub. 1, Via Vergante n. 18, Piano T, categ. C/6, classe IV, mq. 16, R.C. L. 150.400; - mappale 125 sub. 2, Via Vergante n. 18, Piano T-1, categ. A/7, classe II, vani 9, R.C. L. 2.430.000: - N.C.T. del Comune di Arona, partita 1, Foglio 4, particella 1268 di 16,30, ente urbano. Si avverte che sugli immobili grava mutuo fondiario ai sensi del T.U. 16 luglio 1905, n. 646, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7, pertanto l'aggiudicatario, entro il termine di venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva (gg. 30 dalla vendita), dovrà pagare all'istituto mutuante, in forza dell'art. 55 del citato T.U., quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto stesso in capitale, accessori e spese, sempreché preferisca accollarsi, in conto prezzi di aggiudicazione, il residuo capitale del mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato. In tal caso, in ottemperanza all'art. 61 del predetto T.U., egli dovrà: a) pagare all'istituto mutuante, nel termine di quindici giorni dall'aggiudicazione definitiva, le semestralità scadute, gli accessori e le spese, nonchè dichiarare di voler profittare del mutuo stesso; b) depositare in Cancelleria, entro il termine di giorni trenta dalla vendita, il prezzo di aggiudicazione, nella forma dei depositi giudiziari, detratti da esso la cauzione (se prestata in denaro), l'importo del versamento dovuto all'Istituto mutuante nonchè l'ammontare del residuo capitale accollato. È stata fissata per l'incanto l'udienza del novembre ore 10.00 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: 1) Prezzo base: L. 380.000.000; 2) Offerta in aumento non inferiore a L. 10.000.000; 3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 15% del succitato prezzo base; 4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito a cancelleria entro le ore 12,00 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del tribunale di verbania della somma indicata al precedente n. 3; 5) Saldo prezzo entro 60 giorni dalla aggiudicazione. Maggiori informazioni in Cancelleria Civile esecuzioni MN.ri

Verbania, 29 settembre

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena di Martino

ABACO
MACCHINE PER UFFICIO

FOTOCOPIATORI - FAX
PERIFERICHE DA STAMPA
ASSISTENZE TECNICHE

C.SO VERCELLI 21/A - 28100 NOVARA - TEL. 0321/453670

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 11 Novembre 1998 alle ore 9.30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata "Immobiliare Agricola Santa Croce di Maria Pia Fasani e C. S.a.s." siti in Comune di Fontaneto d'Agogna. Area di terreno incolto (destinata ad uso agricolo) sita alla partita 5973 al Foglio 6 mappa 1200 (of ha 1.67.50) e 241 (ha 80.40); Foglio 12 mappali 240 (ha 1.17.80) e 448 (ha 1.32.60).

Condizioni di vendita:
1) Prezzo base di lire 28.000.000;
2) Offerta minima d'aumento di lire 1.000.000;
3) Gli interessati dovranno presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 17 Novembre 1998 depositando altresì la somma di lire 5.600.000 (di cui lire 5600000 per cauzione e lire 6.000.000 per spese). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" ed emesso da Istituti di Credito con sportelli in Novara;
4) Versamento del prezzo entro giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30.

Novara, il 30 giugno 1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

Azienda in forte espansione commerciale dovuta al rinnovato management interno, marchio leader settore beni largo consumo presente da oltre anni sul mercato nazionale,

ricerca

VENDITORI

max 45enni con esperienza, per Novara e provincia. Offresi assunzione diretta livello impiegatizio, diaria, incentivi mensili, portafoglio clienti, auto aziendale e budget raggiunti. Richiesta residenza sopraindicata. **Inviare curriculum C.P. 174 - 21100 Varese oppure fax 0332/893799**

Invorio, vendesi

VILLA

di pregevole architettura, immersa nel verde, composta da due appartamenti, locale cantinato e rustico per il ricovero attrezzi.

Ottime condizioni di manutenzione.

Trattative presso i nostri uffici, tel. 0322/836067

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura Esecutiva n. 104/87 - 22/88 - 61/88

Promossa dal Banca Popolare di Novara con Avv. Falcioni Contro. **Del Vecchio Alberto e Napolitano** Grazziuccia - **S.n.c. e Del Vecchio A e Napolitano Grazziuccia** il Giudice dell'esecuzione immobiliare, dr. L. Pomponio, letti gli atti del processo esecutivo n. 104/87 R.G. Esecuzioni, rilevato l'esito all'incanto fissato per l'udienza del 22.5.96 sono rimasti invenduti i lotti da E) a P) e visti gli art. 586 e ss. C.p.c. ordina procedersi alla vendita con incanto, a prezzo ribassato, come sotto indicato.

In Comune di Crevoladossola, nel complesso immobiliare a destinazione commerciale - artigianale e abitazioni, con accessori esterni ed area annessa, censito in N.C.T. alla partita 1, fg. 56, mappali 317 e 641;

Lotto E) - Laboratorio di mq. 120, al piano terra, censito al N.C.E.U. alla p. 1000119, fg. 56, mapp. 317/2; Lotto F) - Laboratorio di mq. 395 con accessori, al piano terra, censito al N.C.E.U. alla p. 1000119, fg. 56, mapp. 317/3; Lotto G) - Basso fabbricato uso ufficio di mq., censito al N.C.E.U. alla p. 1000119, fg. , mapp. 317/13; Lotto H) cortile interno, con annesso sottoscala, di mq. 35, censita al N.C.E.U. alla p. 947, mapp 317/4 Lotto I) - Autorimessa nel cortile interno di mq. 36, censita al N.C.E.U alla p. 947, fg. 56, mapp. 317/5; Lotto M) - appartamento 1° piano, Nord-Ovest, 5 vani più servizi, sup. 88.30 mq. censito al N.C.E.U. alla p. 947, fg. , mapp 317/7; Lotto N) - Appartamento 1° piano Sud-Ovest, 5 vani più servizi, sup. 81,60 mq., censito al N.C.E.U alla p. 947, fg. , mapp. 317/8 ; Lotto O) - Appartamento 1° piano lato Nord-Est, 2 vani e servizi, mq. 43.20, censito al N.C.E.U. alla p. 947, fg. 56, mapp. 317/10; Lotto P) - Appartamento 1° piano, lato Sud-Est, 4 vani più servizi, mq. 81, censito al N.C.E.U. alla p. 947, fg. 56, mapp. 317/11

Prezzo base: Lotto E) - L. trentasei milioni - 36.000.000; Lotto F) - L. novantasei milioni - 96.000.000, Lotto G) - L. nove milioni e seicento - 9.600.000; Lotto H) - L. otto milioni - 8.000.000; Lotto I) - L. nove milioni - 9.000.000, Lotto M) - trenta milioni - 30.000.000; Lotto N) - L. venti sei milioni quattrocento mila - 26.400.000 - Lotto O) - L. sedici milioni - 16.000.000; Lotto P) - venti sette milioni duecento mila - 27.200.000.

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.

La vendita avrà luogo alle ore 12.30 del 26 novembre 1998, nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania, davanti a questo giudice. Gli immobili sono posti in vendita al prezzo sopra indicato. Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 2.000.000 per i lotti E), M), N), O), P) - di L. 1.000.000 per i lotti G), H), I). Ogni offerta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, mediante assegno circolare, intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania. Il 10% del prezzo base, per cauzione, ed il 15% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione. Maggiori informazioni in cancelleria esecuzioni immobiliari.

Verbania, 24/9/98

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

CERUTTI GAS
VIA BORGOMANERO 94 - 28012 CRESSA (No) - Tel. 0322/86.32.40 - 86.37.89 Fax 0322/86.36.20

*Gas industriali-refrigeranti-puri *gpl in serbatoi e bombole
*tecnologie per saldatura*saldatrici *depuratori* disossidanti
*materiali d'apporto *assorbitori *sistemi antiscivolo
*linea protezione 3m udito, vie respiratorie

In attesa che parta l'Asti-Cuneo, la situazione in Piemonte è in chiaroscuro

In autostrada col singhiozzo

Troppi «lavori in corso»: disagi e pericoli

Il Piemonte è una buona rete autostradale, non in tutte le zone: basta pensare alla provincia di Cuneo, il cui capoluogo non è collegato con l'importantea rete viaria.

Una delle autostrade, poi, è decisamente datata: è la Torino-Milano che risale al 1936, agli albori del settore. Altre, inoltre, sono incomplete o rappresentano problemi per la viabilità per continui cantieri, lavori ultimati, raccordi da realizzare.

Ecco un'immagine completa della situazione, partendo proprio dall'arteria più vecchia.

Torino-Milano. E' stata realizzata la terza corsia, ma a scapito di quella di emergenza: tenuto conto anche dell'intenso traffico, spesso di mezzi pesanti, questo rappresenta pochi problemi e pericoli. Come lo i diversi cantieri per la manutenzione ordinaria che provocano rallentamenti.

Nelle scorse settimane, all'altezza dell'Autogrill di Galliate, probabilmente per le trivellazioni sotterranee dovute alla costruzione del metanodotto Snam, si aperta una grande voragine, prima su una, poi sull'altra corsia. Sono state giorni d'inferno, l'interruzione. Ora tutto è sistemato.

Ma, dopo che alcune settimane fa, senza darne notizia a nessuno, stato chiuso il casello di Novara per predisporre le «piste» del Telepass, per lo stesso motivo sono chiusi i caselli Ciliano (Vc), Agognate (No), nelle due direzioni, di Biandrate (No), in direzione Torino. Inutile dire che la situazione non è delle migliori.

Voltri-Alessandria-Casale - Vercelli-Gravellona. E' l'«Autotraforo», la più moderna, tutta a tre corsie, ampia. Attualmente non ci sono cantieri fissi aperti, si alternano quelli per la normale manutenzione. Un grosso problema si ha nel Vergate, lungo la dorsale del Lago Maggiore le gallerie susseguono a breve distanza l'una dall'altra, quando piove - e questa è la stagione delle piogge - il passaggio continuo dalla parte coperta a quella scoperta, dove si formano anche pozze d'acqua, grossi pericoli. Molti gli incidenti.

Torino-Asti-Alessandria-Piacenza. Sono attualmente aperti per lavori cantieri fissi a Villafranca d'Asti, Stradella a Piacenza (nel tratto per l'Autosole). Di conseguenza vi sono tratti a doppio senso su un'unica corsia, e questo genera difficoltà e rallentamenti. Poi vi sono cantieri mobili, per la normale manutenzione, con disagi comunque minori.

Torino-Ivrea-Aosta. In parte è gestita dalla Ativa, in parte dalla Sav, una situazione che complica le cose quando si devono decidere opere migliorative, e ne occorrono diverse. Così, mentre c'è il progetto per la terza corsia da Quincineto Aosta, la stessa opera è soltanto allo studio per il tratto Verres-Ivrea, dov'è lo svincolo per Torino e per Milano.

Sono in programma gli svincoli nella bassa valle, a Pont Saint Martin, Verres e Chatillon e sono aperti i cantieri per il tratto sino a Morges. Entro il 2000 si dovrebbe raggiungere Courmayeur, resterebbero due-tre chilometri per il traforo del Bianco. Nell'attesa la situazione non certo delle migliori. Poi vi troppi Tir, ed uno studio europeo prevede di qui al un aumento del quaranta per cento del traffico europeo gomma. Sarà opportuno pensarci in tempo.

Milano-Serravalle Scrivia-Genova. E' nata prima della guerra camionale da Genova a Serravalle, poi è stata estesa sino a Milano infine si èraddoppiato il tracciato della vecchia camionale. Autostrada tutta a tre corsie, meno i 30 chilometri nel tratto dal ponte del Po a Serravalle: si sta progettando l'allargamento.

Le deviazioni per lavori creano rallentamenti e anche pericoli Nella foto sopra **William Casoni** regionale ai Trasporti

Attualmente non vi sono cantieri fissi, la normale manutenzione non crea difficoltà.

Torino-Savona. L'abbiamo lasciata per ultima, come pericolosità e numero di incidenti, alcuni gravissimi, raggiunge livelli da primato. Molto trafficata, ha ancora tratti a carreggiata unica, un vero incubo.

Carreggiata unica dal ponte Stura di Fossano a Vicoforte Mondovì, poi doppia sino a Ceva, quindi strettoia sei chilometri nel tratto appenninico sino a Millesimo. E le strettoie la causa i ripetuti incidenti. Sono aperti i cantieri per completare il raddoppio.

Asti-Cuneo. E' l'autostrada di cui si parla da trent'anni, destinata a migliorare le comunicazioni le due ed a togliere Cuneo dall'isolamento autostradale. Ora le notizie sembrano buone, il 16 novembre si riunirà la Conferenza dei servizi, dovrebbe venire l'ok definitivo ai primi tre lotti (Isola d'Asti, Massimini Carrù-S.Giovanni Perucca e Motta-Neive), per dare il via agli appalti ed ai cantieri.

Nell'attesa è stata aperta la prima parte della circonvallazione Bra, si è eliminata quindi una pericolosa strettoia.

Ad Asti, in un incontro degli amministratori locali con l'assessore regionale ai Trasporti William Casoni, è stata ribadita la necessità, oltre ad altre opere, della tangenziale Sud-Ovest: unirà la Asti-Isola (punto di partenza della futura Asti-Cuneo) al casello Asti Ovest della «Autostrada dei vini», la Torino-Alessandria-Piacenza.

Franco Marchiaro

Piemonte Orientale, partenza sprint

La seconda Università ha oltre 1300 matricole

Il rettore Viano soddisfatto a metà «Le iscrizioni possono salire ancora»

NOVARA. L'Università del Piemonte Orientale debutta 1320 matricole. A loro vanno aggiunti gli oltre settemila studenti che avevano iniziato i corsi a Novara, Vercelli e Alessandria sotto lo scudo dell'Ateneo torinese.

Un numero che vale promozione sul campo: «E' la testimonianza - dice il rettore Ilario Viano - che le nostre Facoltà hanno tenuto, anzi hanno aumentato gli iscritti. E teniamo conto che siamo in periodo di calo demografico. Ma da alcune indicazioni sulle scelte della popolazione studentesca si rende rio uno sforzo maggiore di informazione, per "catturare" nuovi iscritti. Molti, infatti, si iscrivono in altre Facoltà, soprattutto a Milano, pur avendo gli stessi corsi nel Piemonte Orientale. E' il caso Lettere, di Informatica».

Il rettore Ilario Viano

E veniamo alla scheda completa di corsi di laurea e diplomi universitari di tutto il Piemonte Orientale.

● **Economia e Commercio.** Gli iscritti a Novara sono 410: la maggior parte, 314, al corso di laurea. Altri 96 si avviano a conseguire il diploma di Economia e amministrazione delle imprese.

● **Giurisprudenza.** Le matricole ad Alessandria sono 250.

● **Lettere.** A Vercelli si sono iscritti in 108 per arrivare al traguardo della in Lettere Moderne, in 31 per quella in Filosofia, in 105 per quella in Lingue e Letteratura straniera. In tutto 244 matricole.

● **Medicina.** Il numero chiuso per diventare medici chirurghi consente l'accesso a 75 studenti, gli iscritti 65. Stesso discorso per i diplomi universitari, dove il tetto (raggiunto) è di venti posti per Fisioterapista, dieci per Igienista dentale, altrettanti per Ostetricia e per Tecnico sanitario laboratorio biomedico. Il diploma per infermiere è sia a Novara iscritti) sia ad Alessandria (30), dove c'era posto per 200 studenti. Complessivamente fanno riferi- alla Facoltà Medicina (la sede è a Novara) 198 studenti del primo

● **Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.** Il corso di laurea in Chimica è stato scelto da 27 studenti, quello di Fisica da 13, Matematica da 14. Le preferite restano Scienze Biologiche, con 61 matricole, e Informatica 39. Ai nastri partenza, nella sede alessandrina, in 154.

● **Chimica e Tecnologie Farmaceutiche.** Il primo schiera cento iscritti. A Novara.

● **Scienze Politiche.** In 88 partono per raggiungere la laurea, in 30 (numero chiuso) per il diploma in Servizi sociali. Totale 118. Ad Alessandria.

Carlo Bologna

Prima di esprimere un
desiderio,
aprite bene gli occhi.

http://www.opel.com

Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà.
La Corsa 1.0 Viva, ad esempio, con 12V, 55CV e airbag di serie costa solo
15.900.000 lire e fa fino a 880 km con un pieno*.
Adesso datevi pure un pizzico. Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.

Oggi da L. 15.900.000

*Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)

Alcuni esempi della nuova gamma Corsa.

Modello	Motore	Principali Equipaggiamenti	Prezzo**
Viva Comfort	1.0 12V 55CV	Airbag lato guida - chiusura centralizzata - vetri elettrici - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale.	L.16.450.000
Swing	1.0 12V 55CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - poggiatesta posteriori - sedile guida regolabile in altezza - schienale posteriore asimmetrico e sdoppiabile - i tessuti. **Disponibile allo stesso prezzo in Sport.**	L.18.000.000
Sport	1.2 16V 65CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - spoiler posteriore integrato - nuovi copriruota - volante in pelle - nuovi tessuti. **Disponibile allo prezzo in versione Swing.**	L.19.000.000
Viva	1.7D 60CV	Airbag lato guida - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale. **Con 1.200.000 lire in più è disponibile il brillante motore 1.5 turbodiesel con 67 CV.**	L.18.600.000

**Prezzi offerti dai Concessionari Opel, chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

GMA Grandi Marche Automobili
Via Battistini 30
NOVARA
Tel. 0321/455501-02-03

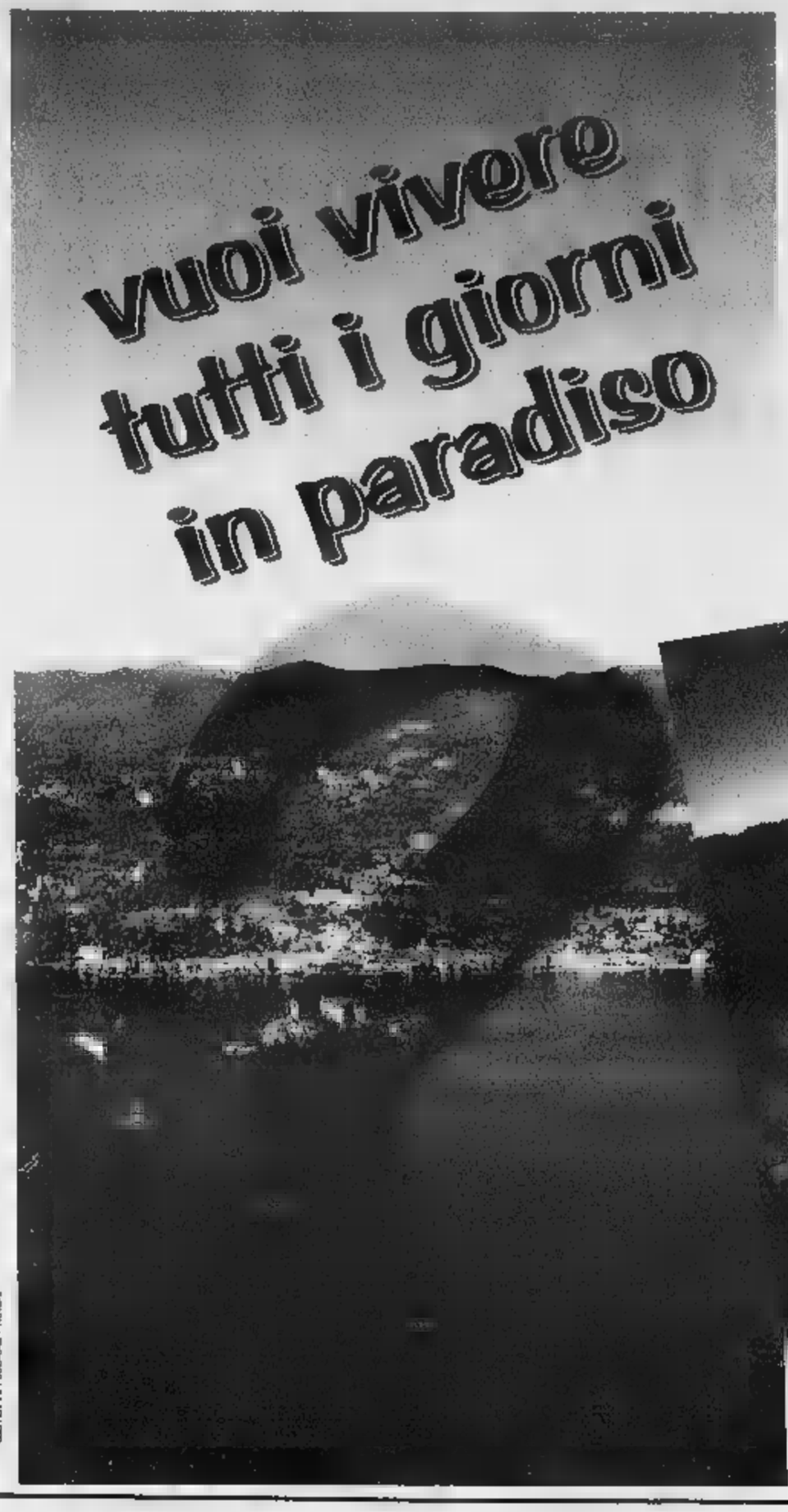
EUROMOTORS srl
Via Torino 55
CUREGGIO
Tel. 0322/839374

VERCELLI DARIO
Via IV Novembre 32
OMEGNA
Tel. 0323/61964 - 61154

SPINELLI ENRICO
Via Alpi Giulie 20
VERBANIA INTRA
Tel. 0323/401412 - 53631

GRAFFIETI GUIDO srl
Regione Nosere
DOMODOSSOLA
Tel. 0324/481300

OPEL



Scegli la Residenza "La Cartiera"

È a Pella, un ridente paese affacciato sul Lago d'Orta.

- Sono disponibili appartamenti da 2-3-4-5 locali + box con finiture esterne e interne in materiali naturali e pregiati.
- I prezzi sono competitivi, i pagamenti personalizzati con possibilità di finanziamenti.

LE.MI. COSTRUZIONI SRL

Telefona per informazioni o vieni a visitare il cantiere di Pella.

LE.MI. COSTRUZIONI s.r.l. - 20025 Legnano (MI) - via Bellini, 22 - Tel. 0331599946

Pass. Il nuovo pensiero.

Fra le cose che si ricorderanno di questi anni '90 ci anche loro: le forme di questo nuovo progetto firmato Luca Meda. Pass è infatti un sistema semplice ed essenziale, in linea con le esigenze più attuali. Accostare, comporre, sovrapporre, abbinare, separare, appendere, sospendere, da oggi una sola parola: Pass.

167-387489 **Finanziali in casa. La qualità Molteni per 12 mesi interessi zero.** TAN 0% - TAEG 1,9%

Molteni&C

Il primo cartellone interprovinciale porta in Bassa Valsesia teatro, operetta e concerti

Con prosa e musica Grignasco fa «13»

Alcuni spettacoli ospitati a Serravalle e Borgosesia

GRIGNASCO. La valorizzazione del teatro popolare a livello interprovinciale. E' questo l'obiettivo che si è posta la «Compagnia dell'Olmo», associazione grignaschese presieduta da Pietro Pesare che ha organizzato una stagione davvero ricca di appuntamenti (tredici), che troveranno ospitalità in tre strutture della Bassa Valsesia: «Società operaia» di Grignasco, «Pro loco» di Borgosesia e «Civico» di Serravalle.

L'iniziativa è stata presentata a Grignasco dai dirigenti della Compagnia. Dopo il saluto del sindaco Mario Zanaroli, che si è complimentato per il ricco programma, Pesare è entrato nel dettaglio.

Gli appuntamenti teatrali sono otto, ai quali si devono aggiungere cinque spettacoli fra operetta, musica classica e leggera. Il debutto è previsto per il 14 novembre quando a Grignasco andrà in scena «Un'isola in cielo» proposta dal gruppo «Del Centro» di Borgo d'Ale. Il 12 dicembre la compagnia «La Gocciola» di Novara proporrà il musical «Joseph» alla Pro Borgosesia. Per l'appuntamento successivo si deve passare al 1999: il 30 gennaio il teatro civico di

Pietro Pesare, Compagnia dell'Olmo

Serravalle ospiterà «Maria Stuarda» della compagnia di Tollegno.

Il 19 febbraio si tornerà a Grignasco dove i padroni di casa dell'Olmo manderanno in scena la «Passione», lavoro che hanno già proposto in molti centri piemontesi. Il 20 marzo sarà la volta degli «Anonimi» di Scopello che ripeteranno il musical «Grease» la cui rappresentazione estiva in Valsesia ha ottenuto grande successo. In aprile l'appuntamento è per il giorno 24 con la compagnia «Graffiti» di Galliate impegnata in «Fame: saranno famosi» sul palcoscenico di Serravalle.

Il 29 maggio il gruppo «Teatro esperimento» sarà protagonista in «La Bambola» alla Soms di Grignasco. Proprio la Bambola sarà portata in scena questo fine settimana (venerdì e sabato) alla Pro loco di Borgosesia nell'ambito di un'altra rassegna. Chiusura il 12 giugno con «Forza venite gente» a Grignasco con ancora impegnati i ragazzi della «Goccia».

I cinque concerti sono invece tutti in calendario al teatro della Società operaia di Grignasco. Queste le date: 8 novembre il duo «Gaboli-Zamponi»; 19 dicembre il quartetto «De Joan»; 9 gennaio il duo «Stangalino-Fraschina» col pianista Perego; 16 gennaio il solista Andrea Veronese; 27 marzo nuovamente il duo «Gaboli-Zamponi».

Il biglietto d'ingresso sarà unico per tutti gli spettacoli e costerà 8 mila lire. Sono inoltre stati messi in vendita «pacchetti» per sei appuntamenti a scelta al prezzo di 40 mila lire (30 mila per gli under 14 e per chi ha più di 65 anni). **[l. fo.]**

Apre l'«Accademia Attori»

Arona, scuola di drammaturgia per gli aspiranti professionisti

ARONA. «Accademia Attori», la scuola di recitazione con sedi nei maggiori centri piemontesi, diretta da Sergio Chiorino e Silvia Derossi, apre quest'anno la nuova sede di Arona, in collaborazione con il Cinema-Teatro Carlo. I corsi sono rivolti a chi intende provare a intraprendere la professione di attore, ma anche, e soprattutto, a quanti «vogliono imparare a conoscere i propri mezzi espressivi ed acquistare quella sicurezza in se stessi e quella scioltezza nel parlare e nell'agire, necessarie tanto nei rapporti quotidiani con gli altri, quanto nella vita professionale».

Nella scuola di recitazione - affermano gli organizzatori - lo studio della drammaturgia diventa appassionante e coinvolgente, in quanto permette di confrontarsi con i testi e i personaggi delle varie epoche, studiandone l'interpretazione. I corsi si terranno nei locali del Teatro San Carlo in via don Minzoni 17, tutti i mercoledì alle 20,30. La presentazione è in programma stasera alle 21.

Al termine dei tre anni di corso che intende intraprendere la professione di attore, avendone dimostrato le qualità, viene incentivato con la possibilità di esperienza lavorativa nella compagnia affiancata alla scuola. Le rappresentazioni di spettacoli per le scuole e per i vari circuiti teatrali costituiscono un naturale sbocco alle aspirazioni di questi giovani talenti, un «farsi le ossa» per avviare la carriera nel mondo dello spettacolo. Per informazioni: 011/9661355. **[s. bot.]**

BIT 2000 LOCALI

Tanti protagonisti del Golfo Borromeo

Giornalista autodidatta Olimpio Marnoni vive a Carciano di Stresa. Ha collaborato a diverse testate nazionali ed è un attento osservatore della realtà locale in cui vive ed opera

OLIMPIO Marnoni «umile travet della penna» come lo definiscono i suoi editori, è in realtà il personaggio genuino, autentico di quel Golfo Borromeo (Stresa, Baveno e paesi pedemontani) che da oltre vent'anni racconta con la semplicità che lo contraddistingue, sui giornali locali e nazionali. Con questo volumetto di grandi pretese, Marnoni ha voluto rendere un omaggio, suo personale, a queste figure così diverse fra loro ma unite dall'amore comune per questa terra che hanno saputo onorare con le loro opere.

Così Marnoni parte dall'edicolante bavenese Attilio Rabaioli, detto «Zaccheo» per passare ad Arturo Cocconi titolare del camping Panorama, al maestro Guido Gavazzeni, cittadino onorario di Baveno dove soggiornava stabilmente a Villa Franca. Ricorda il sindaco Luigi Mazzocco quando voleva dimettersi nell'ormai lontano '87. Ricostruisce la causa vinta dai barcaioli Mario e Marino Ottolini col Comune di Stresa che li accusava di «servizio fuori luogo». Una bella coppia quella dei Ranchini, Giovanni il padre e Raffaele il figlio che hanno per decenni le sorti della squadra di calcio del paese. Non trascura, l'autore, gli immigrati che, nel Golfo si sono affermati come i pittori Lillo Ferrauto e Sigismondo Miozzi oppure il professor Sebastiano Lo Giudice. Marnoni porta alla ribalta anche personaggi semplici come Carlo Lino Rabaioli, l'arbitro Giacomo Tacchini, Angelo Barberi il «picasass», il pescatore Piero Ruffoni e Renato Paracchini «oste coi fiocchi».

[r.a.]

PERSONAGGI DEL GOLFO BORROMEO di Olimpio Marnoni. Editrice Cisalpina Omegna. Pagine 48. Prezzo: 15 mila lire

Oggi al San Carlo si recita Wilde

In scena il Teatrino della Cioccolata di Invorio

ARONA. Continua la grande la rassegna teatrale «Itinerando», organizzata da diverse compagnie che si sono ed hanno fondato il «Coordinamento teatrale 14 febbraio» in del giorno del loro debutto. Stasera sarà il turno del Teatrino della Cioccolata di Invorio, che presenterà ad Arona «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde. Lo spettacolo andrà in scena al San Carlo via don Minzoni, con inizio alle 21.

Nei mesi scorsi si sono già avvicendate sul palcoscenico varie città «I prodotti tipici», «L'école de danse», «La Corte dei miracoli» e «La Lampada di Aladino».

La rassegna «Itinerando» continuerà nel mese novembre, venerdì 6, «I nuovi falchi» in «Cambia testa che ti sposo» di Vanni Mingardo e Rino Silveri al Cinema Teatro di Pernate. Il 14 sarà la volta de «L'arcano» in «Il ratto delle sabine» e «Quando gli asini volano» di Franco Roberto nella sala polivalente di Cameri. Di nuovo a Pernate, il 20, andrà in scena «Un'altra Eva» di Aquilino. Infine «L'Ombra» si esibirà il 28 a Cameri con la pièce «Caligolhardi», da «Caligola» di Albert Camus.

Ospiti della rassegna «Itinerando», gli attori della compagnia invoriese al teatro San Carlo di Arona portano in scena «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde con la regia di Loris Bartelle

Restando allo spettacolo di questa ad Arona, due atti brillanti di Oscar Wilde, la regia sarà di Lores Bartelle, mentre tra gli interpreti figurano Giuseppe Dami, Francesca Caldano, Raffaele Angelini, Tatiana Nericcio, Lizaveta Medina, Cristina Rasi, Giuseppe Rosa. Costumi di Maria Greco, musiche di Giuseppe Maremma, scenografie di Giuseppe Dami. **[s. bot.]**

GIORNO E NOTTE

Nebbiuno

E' «Grancabaret»

Grancabaret «Scontrino alla per la del «Molly Malones» di Nebbiuno. Spettacolo composto da sketches che toccano i temi più disparati e improbabili. **[m. p.]**

Arona

Jazz al «Cafè»

Jazz elettrico questa sera al «Cafè la Sera» di Arona con Renato Pompilio e il trio. Dalle . **[m. p.]**

Romagnano

Pizze pazze

«Pizza, pazza pizza» stasera al music pub «Bounty» di corso Roma a Romagnano. A tutti gli intervenuti, dalle 19,30, pizze gratis. **[m. p.]**

Lesa

Liscio sul lago

Liscio e revival con i «Cuori» al dancing «Mirage» di Arona. Al terzo piano è aperta la discoteca. Dalle 21,30. **[m. p.]**

Armeno

Suona Montecrossa

Nuovo appuntamento con la musica di Michel Montecrossa all'«Omnidiet» di Coiromonte. Il concerto di stasera s'intitola «Without the song the road is way». **[r. l.]**

Arona

Live in disco

Musica live all'«Astoria Remake» di via Marsala a Vercelli. Di scena il «Kastigo», cover band a. **[m. p.]**

Oleggio

Si ride Beppe

Sarà Beppe Altissimi il protagonista della serata dedicata al cabaret al «Labatt Sport Stadium» di via Circonvallazione a Oleggio. **[m. p.]**

Novara

Noche latina

Nottata latino-americana con musica in tema al «Ryan's» via Morera a Novara: il «Delirio Cubano». **[r. l.]**

Milano

Jazz sui navigli

I «Sing-Golare», band che spazia dallo standard jazz al soul blues al funky-fusion dalle alle «Scimmie» di via Sforza. **[m. p.]**

Al cinema Araldo

Da stasera la rassegna su Welles

NOVARA. Si apre stasera la rassegna dedicata al cinema dell'indimenticabile Orson Welles, organizzata dal Cinefo Nord e Coop Lumière. La rassegna ripercorrerà alcune tappe della carriera del regista statunitense, proponendo la visione di 5 film, uno dei quali mai proiettato nella nostra città. L'appuntamento è al cinema Araldo via Maestra dalle 21,15. Per assistere al ciclo si dovrà acquistare la tessera (a 25 mila lire).

Il debutto è affidato a «Quarto potere» del 1940. Martedì 10 novembre sarà la volta di «Terra sul Mar Nero», cui seguirà, mercoledì 11, «La signora di Shanghai» con Rita Hayworth (allora moglie di Welles) tra i protagonisti. Martedì 24 toccherà a «Rapporto confidenziale» e mercoledì 25 a «Il processo». Tutti i film sono in versione doppiata ad eccezione di «Rapporto confidenziale», in versione originale con sottotitoli in italiano. **[m. p.]**

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Tel. 0321-625.668. . Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 6000; sab. pom. e mer. fer. 8000.

. Tel. 0321-474.625. **Quarto potere.** Cineforum. Or.: 21,15. Lire 12.000; lunedì 8000.

. Tel. 0321-627.676. RIPOSO.

. Tel. 0321-624.158. **Giallo cedrone.** Or.: 20,30; 22,30. Fer. e pretest. 12.000; 8000; fer. e sab. pom. .

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. OGGI RIPOSO.

S. Tel. 0321-465.464. OGGI RIPOSO.

S. RIPOSO.

. Tel. 0322-240.566. Spettacolo teatrale **L'importanza di chiamarsi Ernesto.** Or.: 21. Lire 10.000; 6000; lun. fer. 6000.

RIPOSO.

CAMERI

. Tel. 0322-92.151. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000; .

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-91.741. **Gallo cedrone.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 6000 - merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-91.741. **Radiofreccia.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 6000; fer. 8000.

. 0348-51.06.829. RIPOSO.

CORSO - Sala Corso. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. RIPOSO.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. OGGI RIPOSO.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. OGGI .

ITALIA. Tel. 0163-840.201. RIPOSO.

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. .

Tel. 0323-61.459. RIPOSO.

ORATORIO. .

S. PELLICO. Inf. e prezzi spett. al numero di segr. tel. 0321-777.122. RIPOSO.

Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. .

VIP. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-40.19.40. **Gallo cedrone.** Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE . Informazioni e prezzi spettacoli al di segr. 0323-401.940. OGGI RIPOSO.

SOCIALE - 1. Informazioni e prezzi spettacoli al segr. 0323-501.954. **Show.** Orario: 20; 22,15.

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 2. Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323- **Delitto perfetto.** Or.: 20; 22,15.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Il. Cesare 67, tel. 856.521. **Radio d'autunno.** Or.: 16; 18,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **The Truman .** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Radiofreccia.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Sliding Doors.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **perfetto (A perfect murder).** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.805. **Gallo cedrone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Festival cinema handicap.** Or.: 16,30; 19,30; 20,45; 23. Ingresso libero.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il Pap'occhio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30.

CIAK c. Giulio Cesare 106, tel. 232.028. **The Truman Show.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

CRISTALLO v. Gallo 5, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 15; 18,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Radiofreccia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Radiofreccia.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **City.** Or.: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. 241, tel. 661.54.47. **Obsession.** Or.: 20,15; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Small Soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 16; 19,10; 22,10.

KING v. Po 21, tel. 812.59.98. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Character.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Racconto d'autunno. (Francia 1998 102' - v.o. sott. it.).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of Angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Le leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 16; 19; 22. *Sala 2:* **Small Soldiers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **The Truman show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 4:* **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 5 Lilliput:* **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Elizabeth.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. **Vampires.** Or.: 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Sei giorni sette notti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998-99. Vendita dei biglietti per i primi cinque titoli in cartellone: **Don Giovanni, Don Pasquale, Il Trionfo del Tempo e del Disinganno, La Comta Ory** (in luogo di **Semiramide**) e **La** donzella. (ore 10,30-18). Inf. tel. 011-8815.241/242.

LE TRAME DEI FILM

Thriller. Il marito potente e miliardario (Michael Douglas), una moglie bella e infedele (Gwyneth Paltrow), artista squattrinato (Viggo Mortensen) che si amante di lei: ognuno ha un motivo per sbarazzarsi di chi intralcia i suoi progetti.

BIG FISH. Commedia. Il film dell'inglese Stelan Schwartz s'incentra avventure di due squattrinati ventenni che vivono rubando e di un'intraprendente ragazza buona famiglia.

LA . Cartoni animati. Il giovane figlia di degli eroi Tavola Rotonda, la volitiva Kailey, e Garrett il cieco, da un buffo drago a due teste, alla ricerca spada magica di Re Artù.

SMALL SOLDIERS. Fantasy. Nel film di Joe Dante un gruppo soldatini si trasforma una squadra di guerrafondai.

. Commedia drammatica. di provincia negli anni '70 l'esordio alla regia Ligabue, tratto dal libro del musicista «Fuori e dentro il borgo».

IL QUINDICIPALLE. Commedia. Francesco Nuti è un campione di biliardo, Sabrina Ferilli una prostituta d'alto bordo. I due s'innamorano: non sarà una story semplice.

TUTTI PAZZI PER MARY. Commedia. Cameron Diaz è l' Mary nuova irriverente pellicola dai Farrelly («Scemo + scemo»).

TU . . Commedia. film Peter Weir, fenomeno dell'estate americana. Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista una soap-opera trasmessa in diretta ventiquattro ore su ventiquattro.

L'UOMO CHE . Sentimentale. Dal best seller di Nicholas Evans, la storia d'amore tra il direttrice una rivista (Kristin Scott Thomas) e un (Robert Redford) abile a curare i cavalli.

DOORS. Commedia. Una metropolitana persa minuto ritardo è al centro della giornata Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata.

GODZILLA. Avventura. Ritorna sugli schermi il celeberrimo mostro giapponese creato negli anni Cinquanta: a generarlo questo è un'esplosione nucleare in Polinesia, New York la metropoli dove approda e semina il panico.

. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth.

SEI GIORNI SETTE NOTTI. Commedia. Quinn Harris (Harrison Ford) è uno scontroso pilota che vive solitario un'isola: un giorno irrompe nella sua vita rampante redattrice una rivista newyorkese (Anne Heche).

ARMAGEDDON. Fantascienza. Campione d'incassi internazionale, il film di Michael Bay («The rock») racconta di enorme asteroide ad abbattersi sulla terra e distruggerla. La Nasa decide di mandare nello spazio un gruppo di uomini per farlo esplodere.

: Commedia. Ritorna nelle sale in versione integrale il bizzarro film di Renzo Arbore interpretato dai personaggi «L'altra domenica».

. Il film di Amelio vincitore a Venezia racconta un'amara storia di immigrati, a Torino nel '50: protagonista la famiglia italiana, piena di amore e di violenza.

TU . Drammatico. L'ultimo lavoro dei fratelli Taviani si articola episodi: «Felice» descrive vicissitudini di tenore (Antonio Albanese), «I due sequestri» riguarda le gesta criminali di manovale della mafia.

Raggiunta un'intesa di massima fra i dirigenti per garantire la continuità

Novara, oggi il nuovo capitale

Ma non si escludono apporti di altri soci

NOVARA. Hanno discusso fino a tardi, anche ieri i dirigenti azzurri per garantire continuità alla società. Alla fine devono trovato l'accordo anche si a non compromettere, prima dell'assemblea convocata per questa sera, le intese che pure ci state. Non andata forqualcuno si aspettava, (presidente Gozio in testa) andrà avanti il vecchio gruppo dirigente in attesa di eventuali nuovi apporti che saranno nuovamente ricercati.

Il gruppo dirigente presidente Federico Gozio, vice Valerio Croso Fabrizio La Rocca, amministratore delegato Alberto Palopoli, consiglieri: Giulio Cesare Allegra, Paolo Baraggioli, Mario Molina, Benedetto Mareschi ed Alberto Fortina, cui si aggiungono Antonio Ugazio e Giacomo Fortina, ha provveduto a ripianare i debiti della società (circa 600 milioni) in ragione delle relative quote. La maggioranza detenuta da Croso attraverso la società Limoter di San Germano Vercellese circa il 70 per del pacchetto azionario. La cietà si presenta all'appuntamento per il bilancio consuntivo al 30 giugno scorso, senza debiti, in fascia A.

Questa sera si dovrà decidere l'ammontare del capitale sociale partendo minimo di milioni previsto per le spa. Sulla base delle previsioni spesa, (un campionato come quello del Novara ha una gestione di 2,5 miliardi), delle entrasi deciderà il piano finanziario. Ciascun socio deciderà poi i singoli apporti. In assenza forze fresche, gli attuali dirigenti dovranno accollarsi anche la gestione questo campionato ritribuendo al loro interno le quote sociali a disposizione. Si dovrà provvedere anche al rinovo delle cariche sociali.

Si deve prendere atto che, a fronte di un rendimento della squadra di Tedino superiore alle previsioni e certamente più positivo degli ultimi anni, sono venuti meno alcuni apporti importanti. sponsor, per esempio. Il Novara resta l'unica società di senza una sponsorizzazione. Sono mancati anche alcuni introiti per quanto concerne la pubblicità cartellonistica allo o. Anche per questo i conti non tornano. Nessuno però fra gli azionisrti più esposti ha manifestato l'intenzione di disimpegnarsi. Incominciando proprio da Croso che un pò prima squadra, per occuparsi in prima persona del settore giovanile, però trascurare il suo apporto determinante com'era avvenuto l'anno quando si trattò salvare il Novara. «Non mi sono defilato - ha detto ieri Croso - perchè ho tenuto fede agli impegni assunti l'estate scorsa. Più semplicemente stare al posto in una squadra, in un gruppo dirigente che mi pare bene assortito e sta ottenendo delle soddisfazioni dalla squa da Tedino».

Il lavoro di cucitura che vede impegnati un pò tutti i dirigenti proseguirà per l'intera giornata di oggi per arrivare all'assemblea di questa idee programmi chiari.

Renato Ambiel

Croso, (foto sopra) la Limoter di San Germano Vercellese controlla la maggioranza del pacchetto azionario del Novara calcio ma l'imprenditore si occupa giovanile

Ripianate perdite per 600 milioni, capitale sociale azzerato, si vara ricapitalizzazione

A sinistra, l'imprenditore bresciano **Federico Gozio**, presidente del Novara calcio, sopra **Alberto Palopoli** l'amministratore delegato della società azzurra che questa riunisce il consiglio direttivo per il rinnovo delle cariche

SPORT

CALCIO

Omegna, amichevole la Solbiatese

L'Omegna gioca oggi in amichevole allo stadio Liberazione la Solbiatese, squadra di serie D, che sarà domenica avversaria del Verbania. La partita avrà inizio alle 14,30. La squadra cusiana allenata da Michele Bertolino, dopo il successo sul Volpiano, è balzata in vetta campionato di Eccellenza, pari merito con il Borgomanero. **[s. bott.]**

Arti marziali

Bene a Torino lo Judo Club Mergozzo

Buoni risultati per gli atleti del Judo Club Mergozzo Torino per le qualificazioni alle finali Coppa femminile serie A1 per il Gran premio cinture marroni maschile, categoria 81 chili di Paolo Filippini. Terza Roberta Di Stella, che gareggia- chilogrammi. **[s. r.]**

Tennistavolo

La Federazione premia l'attività di Mura

L'ossolano Stefano Mura ha ricevuto medaglia d'argento al merito dal consiglio di presidenza della Federazione Tennistavolo. Mura, delegato della federazione stessa per la provincia del Vco è stato premiato per i meriti acquisiti nella valorizzazione di questo sport. Di una medaglia di bronzo al merito è stata invece insignita la società T.t Ossola 2000, come riconoscimento per l'intensa attività svolta dal sodalizio ossolano. **[s. r.]**

TRIBUNALE DI VERBANIA

Fallimento Immobiliare Annita S.n.c. di L'Altrella Luigi C.
R.G. Fall. n. 1929 - Cron. n. 1140

rende noto

il giorno 16 dicembre 1998, alle 12, dinanzi al Giudice Delegato del fallimento in epigrafe, Dott.ssa -coborio, si procederà alla vendita in distinti lotti dei seguenti beni immobili, ricompresi nel complesso residenziale di natura condominiale sito in Comune di Stresa, Via San Michele n. 27/29;

Lotto A - Un appartamento al piano terreno, di ca. mq. 89, oltre a cantina di ca. mq. 16, oltre a quota proporzionale pari a 88,48/1000 (ottantottovirgolaquarantottomillesimi) di comproprietà dell'area pertinenziale e di tutti gli enti comuni condominiali quali indicati nell'art. 1117 Codice Civile, diritto di uso esclusivo di porzione di giardino.
Detto bene risulta così identificato in catasto:
NCT - partita n. 3422, foglio n. 22, mappali nn. 51,55 e quota indivisa di 1/2 del mappale n. 380;
NCT - partita n. 1060, foglio n. 22, mappale n. 51 (scheda n. 301/83 presentata all'U.T.E. di Novara il 10 agosto 1983).
Si precisa che l'abitabilità di detto appartamento dovrà essere richiesta alle competenti autorità amministrative.

Lotto B - Un appartamento al piano terreno, di ca. mq. 106, oltre a cantina di ca. mq. 18,50, oltre a quota proporzionale pari a 116,32/1000 (centosedicivirgolatrentaduemillesimi) di comproprietà dell'area pertinenziale e di tutti gli enti comuni condominiali quali indicati nell'art. 1117 Codice Civile, diritto di uso esclusivo porzione di giardino.
Detto bene risulta così identificato in catasto:
NCT - partita n. 3422, foglio n. 22, mappali nn. 51, 55 e quota indivisa di 1/2 del mappale n. 360;
NCEU - partita n. 1060, foglio n. 22, mappale n. 51 (scheda n. 302/83 presentata all'U.T.E. di Novara il 10 agosto 1983).
Si precisa che l'abitabilità di detto appartamento dovrà essere richiesta alle competenti autorità amministrative.

Lotto C - Un appartamento al piano terreno, di ca. mq. 122, oltre a cantina al piano seminterrato, oltre a quota proporzionale pari a 102,33/1000 (centoduevirgolatrentatremillesimi) di comproprietà dell'area pertinenziale e di gli enti comuni condominiali quali indicati nell'art. 1117 Codice Civile, con diritto di uso esclusivo di porzione di giardino.
Detto bene risulta così identificato in catasto:
NCT - partita n. 3422, foglio n. 22, mappali n. 52, 55 e quota indivisa di 1/2 del mappale n. 360;
NCEU - partita n. 1060, foglio n. 22, mappale n. 52 (scheda n. 30 presentata all'U.T.E. Novara il 10 agosto 1983).

Lotto D - Un appartamento al primo piano di ca. mq. 134, con balcone di mq. 14, oltre a quota proporzionale pari a 99,71/1000 (novantanovevirgolasettantunomillesimi) di comproprietà area pertinenziale e di tutti gli enti condominiali quali indicati nell'art. 1117 Codice Civile.
Detto bene risulta così identificato in catasto:
NCT - partita n. 3422, foglio n. 22, mappali nn. 52, 55 e quota indivisa di 1/2 del mappale n. 360;
NCEU - partita n. 1060, foglio n. 22, mappale n. 52 (scheda n. 308/83 presentata all'U.T.E. di Novara il 10 agosto 1983).

Lotto E - Un appartamento al secondo piano di ca. mq. , con terrazzo di ca. mq. , oltre cantina al piano seminterrato ed a quota proporzionale pari a 86,32/1000 (ottantaseivirgolatrentaduemillesimi) di comproprietà dell'area pertinenziale e di tutti gli enti comuni condominiali quali indicati nell'art. 1117 Codice Civile.
Detto bene risulta così identificato in catasto:
NCT - partita n. 3422, foglio n. 22, mappali nn. 52, 55 e quota indivisa di 1/2 del mappale n. 360;
NCEU - partita n. 1060, foglio n. 22, mappale n. 52 (scheda n. 310/83 presentata all'U.T.E. di Novara il 10 agosto 1983).

Lotto F - Un'autorimessa interrata di ca. mq. 24, individuata il n. 1 (uno) nella planimetria allegata alla perizia in data 31 dicembre 1991 dell'Arch. Giuseppe Raffotta ed identificata in catasto come segue:
NCT - partita n. 3422, foglio n. 22, mappale n. 55/b (già mappale n. 295).
Si precisa che l'agibilità di detta autorimessa dovrà essere richiesta alle competenti autorità amministrative.

Lotto G - Un'autorimessa interrata ca. mq. 24, individuata con il n. 2 (due) nella planimetria allegata alla perizia in data 31 dicembre 1991 dell'Arch. Giuseppe Raffotta ed identificata in catasto come segue:
NCT - partita n. 3422, foglio n. 22, mappale n. 55/b (già mappale n. 295).
Si precisa che l'agibilità di detta autorimessa dovrà essere richiesta alle competenti autorità amministrative.

Lotto H - Un'autorimessa interrata ca. mq. 24, individuata con il n. 3 (tre) nella planimetria allegata alla perizia in data 31 dicembre 1991 dell'Arch. Giuseppe Raffotta ed identificata in catasto come segue:
NCT - partita n. 3422, foglio n. 22, mappale n. 55/b (già mappale n. 295).
Si precisa che l'agibilità di detta autorimessa dovrà richiesta alle competenti autorità amministrative.

Lotto I - Un'autorimessa interrata di ca. mq. 24, individuata con il n. 4 (quattro) nella planimetria allegata alla perizia in data 31 dicembre 1991 dell'Arch. Giuseppe Raffotta ed identificata in catasto come segue:
NCT - partita n. , foglio n. 22, mappale n. 55/b (già mappale n. 295).
Si precisa che l'agibilità di detta autorimessa dovrà essere richiesta alle competenti autorità amministrative.

Lotto L - Un'autorimessa interrata ca. mq. 24, individuata con il n. 5 (cinque) nella planimetria allegata perizia in data 31 dicembre 1991 dell'Arch. Giuseppe Raffotta ed identificata catasto come segue:
NCT - partita n. 3422, foglio n. 22, mappale n. 55/b (già mappale n. 295).
Si precisa che l'agibilità di detta autorimessa dovrà essere richiesta alle competenti autorità amministrative.

Lotto M - Un'autorimessa interrata di ca. mq. 24, individuata con il n. 6 (sei) nella planimetria allegata alla perizia in data 31 dicembre 1991 dell'Arch. Giuseppe Raffotta ed identificata in ca io segue:
NCT - partita n. 3422, foglio n. 22, mappale n. 55/b (già mappale n. 295).
Si precisa che l'agibilità di detta autorimessa dovrà essere richiesta alle competenti autorità amministrative.

Lotto N - Un'autorimessa interrata di ca. mq. 24, individuata con il n. 7 (sette) nella planimetria allegata alla perizia in data 31 dicembre 1991 dell'Arch. Giuseppe Raffotta ed identificata in catasto come segue:
NCT - partita n. 3422, foglio n. 22, mappale n. 55/b (già mappale n. 295).
Si preci che l'agibilità di detta autorimessa dovrà essere richiesta alle competenti autorità amministrative.

Lotto O - Un'autorimessa interrata di ca. mq. 24, individuata con il n. 8 (otto) nella planimetria allegata alla perizia in data 31 dicembre 1 dell'Arch. Giuseppe Raffotta ed identificata in catasto come segue:
NCT - partita n. 3422, foglio n. 22, mappale n. 55/b (già mappale n. 295).
precisa che l'agibilità di detta autori dovrà essere richiesta alle competenti autorità amministrative.

Lotto P - Un'autorimessa interrata di ca. mq. 24, individuata con il n. 9 (nove) planimetria allegata alla perizia in data 31 mbre 1991 dell'Arch. Giuseppe Raffotta identificata in catasto come segue:
NCT - partita n. 3422, foglio n. 22, mappale n. 55/b (già mappale n. 295).
Si precisa che l'agibilità di detta autorimessa dovrà essere richiesta alle competenti autorità amministrative.

CONDIZIONI DI VENDITA
1) Gli immobili saranno posti all'incanto ai seguenti prezzi base:
- il lotto A a L. 224.550.000 (duecentoventiquattromilionicinquecentocinquantamila);
- il lotto a L. (duecentotrentottomilioniduecentomila);
- il lotto C a L. 244.000.000 (duecentoquarantaquattromilioni);
- il lotto D a L. 275.000.000 (duecentosettantacinquemilioni);
- il lotto E a L. 226.125.000 (duecentoventiseimilionicentoventicinquemila);
- i lotti F, G, H, I, L, M, N, O e P a L. 24.000.000 (ventiquattromilioni) ciascuno;
La domanda di partecipazione e p in carta legale presso Cancelleria entro ore 13 del giorno 15 dicembre 1998, specificando chiara il lotto per cui si intende partecipare ed allegando una somma pari al 10% del prezzo base a titolo di cauzione, oltre a ulteriore 10% del prezzo base, corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, mediante assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania.
3) Le offerte in aumento non potranno essere inferiori:
- a L. (tremilioni) per i lotti A, B, , D ed E;
- a L. 1.000.000 (unmilione) per i lotti F, G, H, I, L, M, N, O e P.
4) L'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo, oltre alle imposte dovute per legge (la vendita sarà assoggettata ad I.V.A.), dedotta la cauzione già prestata, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di aggiudicazione mediante deposito assegni circolari non trasferibili intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Verbania, sotto comminatoria, in caso di inadempienza, di decadere diritto, perdere la cauzione e pagare, eventualmente, la differenza di alla seconda parte dell'art. 587 c.p.c..
5) Tutte le spese relative alla vendita, comprese le spese per la cancellazione delle formalità, le imposte e le tasse, ma escluso l'INVIM, sono a carico dell'aggiudicatario.
atti relativi alla vendita sono consultabili presso la Cancelleria Fallimentare. Maggiori informazioni potranno essere richieste Curatore Fallimentare Avv. Arnaldo Bertolini, studio in Verbania, via XXV aprile n. 50, tel. 0323/401217.

Verbania, 20 luglio

COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Sergio Arpaia

RENAULT KANGOO
L'AUTO DA VIVERE COME VI PARE.
SUBITO.

RENAULT KANGOO C'È. NON PERDETE ALTRO TEMPO, FINALMENTE È ARRIVATO IL MOMENTO DI ANDARE DOVE VI PARE CON L'UNICA AUTO CHE SA ASSECONDARE LA VOSTRA LIBERTÀ. DA POI, LIBERI DI UTILIZZARE LA MULTIFUNZIONALITÀ INTERNA DELLA VOSTRA KANGOO FARE SE AMATE VIVERE COME VI PARE, AMERETE KANGOO. E LA AMERETE SUBITO.

VERSIONE	MOTORIZZAZIONE	POTENZA
RN/RT	1.2 INIEZIONE MULTIPOINT	60 CV
RN/RT	1.4 INIEZIONE MULTIPOINT	75 CV
RN/RT	1.9 ECODIESEL	65 CV

IN PRONTA CONSEGNA A PARTIRE DA LIRE 21.650.000. FINANZIAMENTI FINO A 60 MESI*.

* IMPORTO FINANZIATO L. 12.000.000; MENSILI DA L. 237.000; T.A.N. 6,9%; T.A.E.G. 8,06%; A.P.I.E.T. ESCLUSA. SALVO APPROVAZIONE FINRENAULT. OFFERTA NON CUMULABILE ALTRE IN CORSO E VALIDA PER VETTURE PRESENTI CONCESSIONARIA.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Vocardomo
Via Sant'Antonio, 9
Domodossola
Tel. 0324242509
Via Renco, 37
Trobaso - Verbania
Tel. 0323572700

Medauto
Via Tondoli, 2
(ang. C. XXIII Marzo, 490)
Novara
Tel. 0321462348

S.A.B.
Via Matteotti, 124
Borgomanero
Tel. 0322833121

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Scegliete l'Europa.

Universal Life:

da oggi assicuri il tuo futuro

come vuoi tu.

Numero Verde
167-014708
Chiamate per ricevere la guida in omaggio.

L'Europa sta diventando più forte. Stanno per nascere grandi opportunità per tutti coloro che pensano al futuro e desiderano investire nel grande mercato finanziario dell'Euro. Finanza & Futuro, forte dell'appartenenza al gruppo Deutsche Bank, saprà suggerirvi i giusti investimenti e rendere la vostra vita più semplice.

Universal Life: è programma previdenziale innovativo che unisce i vantaggi di un'assicurazione con quelli di un investimento finanziario gestito da professionisti, per pensare al vostro futuro facendo crescere il capitale.

http://www.finanzaefuturo.it

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

Ha 44 anni, nell'alloggio di Rivoli ha lasciato carta d'identità e chiavi dell'auto

Impiegata si licenzia e sparisce

Nessuna notizia da luglio, viveva da sola

Una donna di quarantaquattro anni esce di casa un mattino di luglio. Chiude dietro sé la porta di un alloggio camere e cucina in condominio Anni Settanta, a Rivoli, che occupava sola dopo la morte della madre. L'appartamento è in ordine, il letto rifatto, sul tavolo della cucina cestino con alcune mele. Stefanina Degol lascia in quel momento una vita. Nella borsetta ha soltanto il portafogli con alcune banconote e la tessera bancomat. Su un comodino ha abbandonato carta d'identità, passaporto e chiavi dell'auto. La «500» modello resta parcheggiata di fronte al palazzo di via Leumann 18 per quasi tre mesi, sino a quando una delle tre sorelle va a cercare la donna. E trova com'era stata lasciata: la frutta rinsecchita in cucina, aria di chiuso nelle stanze, i documenti al loro posto, gli abiti nell'armadio, i segni di un'assenza allarmante.

Ortensia Degol è stata avvertita dalla padrona di casa di Stefanina, che tutti chiamano Stefania. «Non riesco a rintracciare sua sorella, - dice Graffi - A luglio mi aveva parlato di un viaggio, siamo a ottobre...». Ortensia chiede Stefania ha pagato l'affitto. Un riflesso per cercare di capire la normalità dell'esistenza è stata interrotta. La padrona casa: «Non volevo dirglielo, ma sorella, sempre così puntuale, non mi paga dalla fine di luglio». Dai vicini si verrà a sapere che in quei giorni era già scomparsa. L'ultima sua operazione con il bancomat risale 22 luglio.

Lei licenziata a marzo dal Comune di Torino. I colleghi: «Improvvisamente ci ha detto: "Fra due-tre giorni me ne vado. Ho trovato un altro lavoro". Non sappiamo altro: Stefania era un tipo riservato». Era? A settembre un vicino la incrocia per le scale. Giovanni Fera ricorda bene: «Ci siamo detti buongiorno come ogni volta che ci o, da vent'anni». Una fioraia negozio nei pressi di piazza Massaua, sul suo percorso abituale casa-lavoro, di averle venduto tre rose alla fine del mese scorso. Un collega: «A Mirafiori, davanti a scuola di piazza Iona, ho visto una donna spalle. Mi è sembrata lei e l'ho chiamata. La donna non si è girata». Il cliente di un bar di fronte alla Tesoriera è sicuro di averla vista nel locale due domeniche fa. «Beveva un cappuccino».

I carabinieri di Rivoli hanno raccolto la denuncia della sorella Ortensia il 12 ottobre e l'hanno inviata alla procura. Quel niente che è della scomparsa Stefania Degol è finito in un fascicoletto sulla scrivania del pm Onelio Dodero. Oltre ai parenti all'anziana madrina, ora ci sono le istituzioni a cercare una donna che può aver «semplicemente» deciso di svoltare e chiudere con il proprio passato. Ma la sorella Ortensia è preoccupata: «Non ci sentivamo spesso e avrebbe alcun Stefania deciso di chiudere la famiglia: lei faceva la sua vita e ogni tanto mi chiamava». Il magistrato ha preso sul serio l'apprensione dei parenti: senza quegli intermittenti segnali di presenza qua e là, si avrebbe motivo di temere il peggio. Forse dalla sua nuova vita, Stefania si sentirà oltraggiata: «Avrò ben diritto di decidere della mia esistenza».

Sembra di scivolare in una trama pirandelliana: la riempie donna che passato la quarantina, laureata pedagogia, amicizie conosciute e grandi emozioni alle spalle, devota prima alla anziana mamma e poi al suo ricordo, al punto che la vedeva spesso sulla tomba cimitero di Rivoli. Una donna che sfila lentamente dall'esistenza dei suoi prossimi naturali, i parenti. Nessuno sembra cercarla finché non sparisce. Stefania collaborava a un settimanale di Rivoli, che una decina di giorni ha pubblicato la notizia della sua scomparsa. Ora le sue antiche colleghe al Comune di Torino raccontano di lei fra i sorrisi: «Era gentile disponibile, perché dobbiamo parlarne al passato? Stefania è donna certo livello, che si nascondeva sotto una maschera di modestia. Un suo modo di restare appartata, defilata. Speriamo che si faccia viva. Noi sapevamo che trovato un nuovo lavoro. Lei non è tipo da lasciare un impiego se non ha un'alternativa».

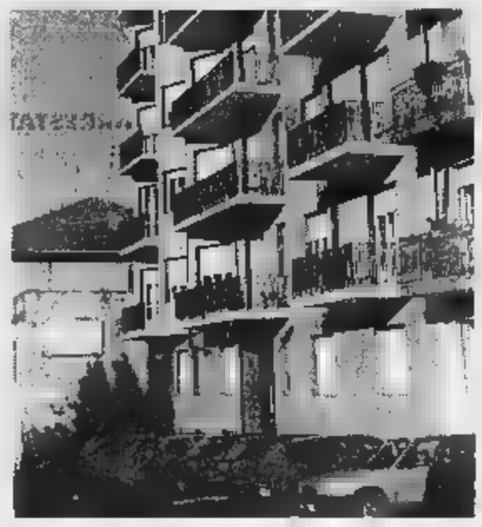
Alberto Gaino
Longo

Alle famiglie non resta che sperare

Cosa succede quando scompare una persona? I familiari denunciano il fatto alle forze dell'ordine, scattano indagini e la magistratura apre un apposito fascicolo. Molto ampio è il ventaglio dell'inchiesta, dalle ipotesi più gravi a quelle meno pericolose. Suicidio, omicidio e scomparsa volontaria sono le piste sulle quali si articolano le indagini. E nell'attesa che scopra la verità? Alle famiglie non che attendere, mentre gli eventuali beni dello scomparso vengono affidati ad un curatore nominato dal giudice. Nel caso una sparizione volontaria cosciente da parte di maggiorenni, i familiari non possono recriminare nulla. se lo scomparso ha abbandonato il coniuge i figli - precisa l'avvocato Tommaso Servetto - punibile per il reato di condotta contraria alla morale familiare». E se le dello scomparso si perdono definitivamente? Esiste un limite di tempo: dopo dieci anni attesa i parenti possono richiedere un certificato di morte presunta.

A quel punto l'eredità viene suddivisa tra i familiari più prossimi, in base ai diritti della legge di successione. Ma è evidente che nel caso delle sei donne scomparse in questi ultimi anni in città, i sentimenti dei parenti dettati dalla preoccupazione sapere almeno sono ancora vive o

La padrona di casa ha dato l'allarme alla sorella: Stefania non paga l'affitto da tre mesi I colleghi di lavoro: «Un giorno ci disse che ne andava e che aveva trovato un altro posto. Non l'abbiamo più vista»



Stefanina Degol fino luglio viveva da sola in un alloggio di questo stabile in via Leumann a Rivoli (nella foto a sinistra) Una delle tre sorelle ha trovato la Cinquecento parcheggiata nelle vicinanze Nell'alloggio tutto era in ordine Con sé la donna ha portato la borsa con poche banconote e la tessera del Bancomat

LE ALTRE

SABINA BADAMI

Dal 10 agosto '86

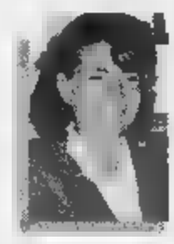
Sparisce il 10 agosto '86, quando ha 28 anni. Unica traccia, un signore che racconta di averla caricata il giorno dopo mentre faceva autostop in pigiama a Grugliasco. Poi più niente. Labella alla Posta di corso Tazzoli, originaria di Prizzi (Palermo). Dopo la scomparsa, la casa di via Montenero 11 trovata in ordine, manca solo la borsetta.

dall'8 agosto '89

Ancora agosto, giorno 8 del 1989. Ha anni, originaria Mogadiscio, padre italiano, madre somala. La vedono per l'ultima volta mentre esce con un uomo, sera, dalla di via Limone. Sale una Lancia e non farà mai più ritorno a casa. Lavorava impiegata da Bolaffi, in via Cavour. Chi l'ha visto? si occupa del caso. Unica segnalazione: una sosia in discoteca a Terni.

Dall'agosto del '95

Non vedente dall'età 3 ne ha 24 quando scompare, di nuovo in agosto, nel '95. Scompare il giorno 30. Ultima traccia: alle 17,20 esce dall'ospedale di Rivoli dove era andata, da sola, per visita medica. Abitava con i genitori a Borgaro. Lavorava al Tribunale dei Minori di Torino. Un carattere indipendente forte, da qualche mese aveva cominciato ad andare a cavallo.



Dall'8 maggio '96

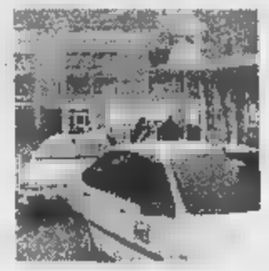
Trovano la sua Y10 davanti al Mauriziano, chiuso, il bloster sul volante, qualche giorno dopo la sua scomparsa, avvenuta l'8 maggio '96. Il alloggio in via della Rocca in ordine. Single 40 anni, logopedista dall'Usl di Chiabrera, figlia di un professore universitario, quella doveva vedersi con un uomo che negherà: «Avevamo spostato l'appuntamento», dirà.

Dal 16 febbraio '94

Ha 17 anni al momento della fuga, il 16 febbraio del '94. Lascia un drammatico biglietto alla famiglia ma nessuna traccia. Abitava Nichelino. La famiglia tappezza la città con le sue foto, lancia appelli. Non arrivano risposte. *Chi l'ha visto?* affronta suo caso. Giungono segnalazioni da Varese. Niente di più.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



la nuova Malpensa servizio Novara

NOVARA. Nuovo collegamento dei taxisti novaresi con Malpensa 2000. Costo: mila lire, tempo di percorrenza fra i 30 e i 40 minuti. Il servizio scatta da oggi e secondo Carlo Villa, portavoce della categoria aderente «Taxi Città di Novara» (tel. 0321-611755) competitivo rispetto ad altre possibilità: «Ci rivolgiamo non solo agli utenti di Novara città ma anche ai viaggiatori piemontesi, in particolare a coloro che provengono da Torino. A loro consigliamo di usufruire del treno in partenza da Porta Nuova (costo circa 10 mila lire) e di scendere a Novara. Davanti alla stazione ci noi». Il collegamento con Malpensa potrebbe essere compiuto in una trentina di minuti. Orari: dalle 5,45 all'una di notte, con possibilità di accordi telefonici per situazioni particolari.

Al mercato fiori crisantemi a mila

SANREMO. Mentre in diverse città d'Italia i crisantemi della varietà «Turner» vengono venduti anche a 10 mila lire, sul mercato dei fiori di Sanremo sono quotati appena 4 mila lire lo stelo. Prezzi all'ingrosso comunque soddisfacenti pur per quantità modeste. Anche le altre varietà fiori negli ultimi giorni sono diminuite lievemente di prezzo. Ieri e mazzeria sono state vendute, al massimo, a 800 lire.

Tronzano, il residuato bellico

TRONZANO. E' stata fatta brillare ieri mattina la mina anticarro, residuato della Seconda guerra mondiale, scoperta la scorsa settimana nelle campagne del Vercellese. L'ordigno, neutralizzato in circa un'ora lavoro dagli artificieri di Milano, è stato scoperto da un agricoltore lungo strada campestre vicino a Tronzano. A portarlo alla luce potrebbe essere stato il movimento naturale del terreno.

ripercorre i s 10 anni

BIELLA. Mountain Wilderness International, l'associazione che raccoglie alpinisti di tutto mondo allo scopo salvaguardare la montagna e il suo ambiente, torna a Biella dove mosse i primi passi undici fa. Era infatti il 31 ottobre dell'87 quando la Fondazione Sella radunò l'olimpo dell'alpinismo mondiale per sottolineare il problema dell'inquinamento dell'alta montagna. E vennero in molti: grandi del passato come Hillary, il conquistatore dell'Everest, Ardito Desio, e gli italiani del K2 (tranne Bonatti), il numero del momento Reinhold Messner (nella foto). Ora Mountain Wilderness si è data data una struttura internazionale e a Biella sabato arriveranno 30 delegati da tutto il mondo: alle 21 parteciperanno serata a Città Studi dove sarà tracciato un consuntivo dei 10 anni di attività dell'associazione e indicati gli obiettivi futuri.

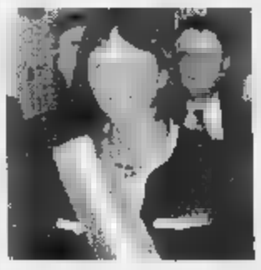
narcotizzato con aromi all'incenso

ASTI. Hanno narcotizzato il titolare di macelleria, nel centro di Asti, misterioso «aroma» al profumo d'incenso. Il commerciante è svenuto e i ladri (un uomo e una donna, probabilmente indiani di origine) hanno cercato di razziare i soldi in cassa, ma sono stati disturbati dall'arrivo di alcuni clienti. La coppia ha poi tentato colpo analogo in un'agenzia di viaggi, ma anche in questo ha dovuto allontanarsi senza portar via nulla.

Sciopero Cuneo contro caro bus

FOSSANO. Sciopero bianco degli studenti dell'Itis «Vallauri» contro il caro «scuolabus». L'abbonamento è aumentato di 50 mila lire (ora costa 350 mila) e in molti hanno deciso di fare a dei bus; scesi dal treno (che li porta in città dai centri vicini) salgono vecchie biciclette, che al ritorno lasciano in stazione. Il titolare dell'azienda di trasporto Gunetto precisa: «Ho dovuto alzare il prezzo per rifarmi dei danni provocati dai ragazzi sui mezzi».

Non via ordine del legista



ALESSANDRIA. Contr'ordine Camicie Verdi, via Padania non si farà. Ieri il sindaco Francesca Calvo (foto) ha annunciato il dietrofront della giunta sulla piccola rivoluzione toponomastica decisa per il rione Cristo: il cambiamento al nome di alcune strade aveva sollevato decise proteste nel quartiere, sfociate in petizione con 1400 firme. Del tutto contrari, in particolare, gli abitanti di via S. Giacomo, che doveva diventare via Padania. «E' il nome di qualcosa che non esiste: insistono, metteremo targhe alternative con il vecchio nome». Fra i promotori della protesta la locale sezione ds. E loro se la prende il sindaco: hanno fatto una questione politica, dimenticando le vie dedicate Marx, Longo, Togliatti, Gramsci, Amendola e altri quando erano alla guida della città».

«Non siamo sosterremo Bossi»

AOSTA. «Anche se i valdostani d'origine non padani, è importante in questo momento lanciare anche in Valle l'idea del blocco contro Roma». Lo ribadito Giuseppe Henriet, nuovo segretario della Lega Nord Valle Aosta, al suo rientro dal congresso federale tenutosi a Brescia. La Lega Nord della Valle d'Aosta ha partecipato al Congresso straordinario con una delegazione guidata da Henriet, che ha illustrato la situazione politica valdostana.

Niente al giovane albanese

SAVONA. Stop alla «scarcerazione facile» per gli stranieri in pretura a Savona. Ieri il pretore Principiotta ha negato a un giovane albanese che ha patteggiato dieci mesi di per furto, la sospensione condizionale della pena.

Ha commentato il magistrato: «Diversamente, avrei emesso condanna che sarebbe rimasta tale solo sulla carta, e sarei venuto meno alla funzione».

Courmayeur è la capitale mondiale del

COURMAYEUR. Cinque giorni di tennis tavolo mondiale ai piedi del Monte Bianco. Da oggi a domenica, il palazzetto dello sport di Courmayeur ospita la nona delle tredici tappe della Ittf Pro Tour 1998 (International Tennis Table Federation Pro Tour). Per importanza, la manifestazione viene dosoltanto le Olimpiadi e i campionati del mondo. A Courmayeur saranno presenti 200 pongisti di 34 nazioni e di 5 continenti. Tra gli uomini, gareggeranno i primi 15 del mondo, compreso lo «zar» bielo- Vladimir Samsonov, indiscusso 1. In campo femminile tra le candidate alla vittoria la cinese Ni Xia Lin, giocatrice che quest'anno difende i colori Tennis Tavolo Pink Carvino Valle d'Aosta e che occupa la quinta posizione nel «ranking» mondiale.

LA STAMPA ABBONAMENTI

ABBONARSI CONVIENE
(scegliete il tipo di abbonamento su misura per voi)
- 1.000 lire/copia con l'abbonamento postale
- 1.200 lire/copia con il giornale a casa entro le 7,30 (valido solo a Torino città)

ABBONARSI E' FACILE: BASTA TELEFONARE
al numero
011 56381
comunicando: cognome, nome, indirizzo, telefono, codice postale: vi verranno fornite tutte le informazioni necessarie, e potrete scegliere la forma di pagamento su misura per voi.
Riceverete la prima copia de La Stampa nel giro di 48 e inviate denaro: vi verrà detto come e dove pagare.
L'ufficio abbonamenti è a vostra disposizione numero
011 - fax 5627958
Lun. - Ven. 9-12,30; 14-18; Sab. 9-12,30
Informazioni su Internet
www.lastampa.it/abbonamenti

Alberto Ferrero: mi asterrò da qualsiasi atto fino quando la magistratura chiarirà la questione

Si autosospende il presidente del Coni regionale

Indagato per peculato, nel mirino la sua gestione finanziaria

«Da adesso e fino quando magistratura avrà chiarito interamente la questione, mi asterrò da qualsiasi atto o funzione nel comitato». Tecnicamente la decisione di Alberto Ferrero, presidente del Coni regionale indagato dalla procura Repubblica per peculato, è un'autosospensione. fino a quando la Procura non avrà chiarito se, e in che modo, lui coinvolto nella vicenda il presidente, pur conservando la carica, non svolgerà più alcun tipo di attività. questa una scelta volontaria, mi ha costretto» ribadisce il presidente che, ieri, ha comunicato la decisione alla giunta del Coni regionale e ai presidenti del comitato olimpico provinciale.

Contro Alberto Ferrero c'è una denuncia dettagliata ha convinto il pm Enrica betta aprire un'indagine sulla gestione finanziaria del comitato olimpico piemontese. Dieci giorni fa, la pg della Guardia di Finanza effettuato perquisizioni alla ri- documenti relativi alla gestione finaziaria del Coni di corso Stati Uniti. Le Fiamme gialle si presentate mattino presto a casa del presidente, nel studio da mercialista in via Settembre, casa segretario della giunta regionale Coni e a casa di una dipendente di Alberto Ferrero. Quindi, per diverse avevano passato al setaccio la documentazione contenuta negli archivi della sede Coni. «Sfido chiunque trovare delle irregolarità nella nostra gestione finanziaria» commentato allora il presidente. aveva aggiunto: «Noi trasmettiamo a Roma tutta la documentazione ogni quattro mesi. Nessuno ha mai nulla da ridire. Chi dice che io ho incassato denaro con questo incarico sta mentendo. Ho sempre lavorato gratis e, gratis, il mio studio ha sempre eseguito la contabilità...».

sempre ieri la giunta del Coni regionale e i presidenti provinciali hanno inviato ad Alberto Ferrero documento nel quale confermano il presidente «stima, fiducia e solidarietà, mai venute meno in tutti questi anni di lavoro comune in favore del movimento sportivo piemontese, per il quale hai sempre profuso impegno ampio e disinteressato». [l. pol.]

Alberto Ferrero ha ricevuto la solidarietà della giunta e dei presidenti provinciali Coni «La mia astensione temporanea è una scelta volontaria nessuno mi ha costretto»

"Dos Band is meglia che Uan"

... finalmente da caramori sono

arrivati tantissimi cellulari Dual Band

TIMMY DUAL BAND
(incluso Tim Card di £. 100.000)

TIMMY NEC DB 2000	£. 650.000
TIMMY MOTOROLA 8900	£. 540.000
TIMMY BOSCH DUAL 738 giallo	£. 390.000
TIMMY BOSCH DUAL 738 nero	£. 390.000

DUAL BAND

NOKIA 6150	£. 1.040.000
MOTOROLA CD 920	£. 720.000
ERICSSON S868	£. 530.000
SIEMENS S15	£. 440.000

Inoltre continua la promozione "Rinnova il tuo TACS"

MOTOROLA STAR TAC	£. 580.000	£. 430.000
ERICSSON EF738	£. 450.000	£. 300.000
MOTOROLA MICRO TAC VIP	£. 410.000	£. 260.000
TELITAL AMICO	£. 330.000	£. 180.000
TELITAL GIOTTO	£. 290.000	£. 140.000

- £. 150.000

QUALITÀ, PREZZO E SERVIZIO

da caramori

Tutte le ultime novità !

CENTRO TIM

ASSISTENZA TECNICA

Installazione: Viva voce, autoradio, antifurto in sede

BIELLA - Via Cottalenga, 54 - Tel. (015) 8492785 r.a. - Fax (015) 8409196
Via Italia, 23 - Tel. (015) 22486

In Italia TIM è autorizzata ad avviare commercialmente il servizio "GSM 1800" a partire dal 1/1/99

TORO
Agenzia Generale Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA
Mercoledì Ottobre 1998
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747. FAX 0161.257.009

TORO
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
VARESE
Via Mainelli, 10 - Tel. 0161
PRAY
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

Da domenica 1° novembre la discarica di Masserano non li accoglierà più

A Vercelli i rifiuti valsesiani

E una parte verrà trasportata ad Alice

L'inceneritore di Vercelli smaltirà da lunedì una parte di rifiuti valsesiani

VARALLO. Uno smaltimento misto per i rifiuti valsesiani. Vista la necessità di abbandonare per la seconda volta in un anno la discarica di Masserano (l'ordine è stato tassativo: dal primo novembre l'impianto biellese accoglierà più i rifiuti provenienti da fuori provincia) l'alternativa provvisoria è quella di conferire parte nella discarica Alice Castello, in parte nell'inceneritore di Vercelli: è la decisione che ipotizzabile dopo l'ultimatum della Provincia di Biella, in attesa della soluzione conclusiva di convogliare tutti i rifiuti all'inceneritore.

Questo è quanto emerso nell'incontro fra i vertici della Provincia e i sindaci valsesiani che si è tenuto lunedì sera a Varallo, un incontro dettato dall'urgenza di arrivare a una soluzione per evitare una vera e propria situazione di emergenza, visto che il «trasloco» dovrà diventare operativo già dalla prossima settimana. Il presidente dell'ente Gilberto Valeri e l'assessore all'Ambiente Roberto Giuliano hanno portato a conoscenza i primi cittadini intervenuti nella sede della Comunità montana sulla proposta dello smaltimento misto, una soluzione comunque «temporanea e per un periodo minimo tempo» nell'attesa di potenziare la terza linea dell'inceneritore secondo le nuove normative.

Con lo smaltimento misto fra Alice e Vercelli si partirà lunedì. Il costo dell'operazione è stato definito in 144 lire per chilo all'inceneritore, e 145 lire (come tetto massimo, quota definitiva da fissare) per la discarica. A fronte di un risparmio di 5 lire sulla tariffa dello smaltimento. I Comuni dovranno fare i conti con un aumento delle spese di trasporto. Un calcolo fisserebbe in 16 lire al chilo l'aumento complessivo per ciascun Comune, «quota che pensiamo possa diminuire - commenta il presidente della Comunità montana, Guido Crevola, pure sindaco di Valduggia -. Quello che conta è che tutti i Comuni siano aggregati e procedano individualmente: abbiamo inviato una comunicazione ai sindaci. Entro tre giorni dovranno definire la loro posizione».

Prima di lunedì anche da risolvere con gestori e addetti al trasporto le modalità operative della distribuzione fra i due siti di Vercelli e Alice.

Con il conferimento dei rifiuti valsesiani all'inceneritore di Vercelli trova la soluzione prevista dal piano provinciale. Con il potenziamento della terza linea (attualmente in stand-by: il progetto di adeguamento verrà presentato giorni) l'impianto entrerà in funzione a pieno regime.

Paolo Gaudrelli

Gilberto Valeri ha incontrato l'assessore Roberto Giuliano i sindaci della Valsesia per il problema dei rifiuti da smaltire

Quelli trasferiti nel capoluogo saranno smaltiti dall'inceneritore

La seduta di ieri in Borsa ha confermato l'inversione di tendenza del mercato

Risoni, mille lire in più al quintale

Selenio, Drago e Thaibonnet le uniche eccezioni

VERCELLI. Le attese nel comparto dei risoni non andate sulla piazza di Vercelli dopo l'ondata di rialzi degli ultimi giorni su tutte le Borse.

«Finalmente c'è attivo dopo molti pesantezza» il commento unanime degli operatori. Siamo sempre lontanissimi dalle quotazioni di un paio d'anni fa, ma almeno si intravede il cambio di rotta mercato. I primi segnali dell'inversione di tendenza si erano visti già la settimana scorsa, ieri è stato confermato il buon momento nel comparto dei risoni con aumenti mille lire quintale su quasi tutto il listino. Le uniche varietà a restare al palo sono il Selenio, il Drago e il Thaibonnet.

«Gli inviti alla cautela nelle vendite - commenta Riccardo Greppi, presidente della Borsa - rivolti agli agricoltori un mese fa avevano un senso. Infatti da due o tre settimane il mercato è in cauta ripresa, considerate le basse quotazioni toccate a inizio ottobre, in fase di avvicinamento a una più corretta valutazione del prodotto, tenendo presente il periodo attuale e la qualità del raccolto quest'anno».

Le quotazioni, infatti, si stanno avvicinando all'intervento fissato dalla Comunità europea quando il prezzo mercato è inferiore, gli aiuti ai produttori scatteranno solo da aprile e per merce con caratteristiche qualitative che rientrano in parametri prestabiliti.

Questo è il listino ufficiale dei risoni stilato dalla commissione della Camera di Commercio al termine della seduta di ieri (lire al chilogrammo al netto dell'Iva, minimo,e o): Balilla 530-550, Cripto-Elio 495-525, Selenio 470-525, Lido 485-550, Sant'Andrea 535-595, Loto 485-550, Arieta 485-550, Drago 475-530, Roma 615-645, Baldo 595-645, Arborio 650-700, Thaibonnet 550-580.

Invariati invece tutti i prezzi del riso lavorato, sia bianco che di tipo «parboiled», in controtendenza i sottoprodotti con le farine della lavorazione del riso in calo 10 lire al chilo. **[e. s.]**

Per i Cobas martedì 17 novembre nuova riunione al Dugentesco

VERCELLI. I «Cobas riso» non demordono: una riunione con dibattito è programmata per martedì 17 novembre, inizio alle 21, nel salone Dugentesco. La pausa nell'attività, durata un paio di mesi, è dovuta ai lavori di raccolta e di essiccazione del nuovo prodotto: «la campagna di commercializzazione iniziata, da discutere i soliti problemi. Nelle ultime due settimane i prezzi alla Borsa leggermente aumentati, ma non tanto da compensare i cali paurosi registrati all'inizio.

Spiega Edoardo Zorgno, che per i «Cobas riso» si occupa dei rapporti con i media: «La riunione di novembre sarà ovviamente aperta al pubblico, e con ogni probabilità sarà presieduta dal leader dei Cobas del latte Giovanni Robusti che lo scorso aprile è già venuto a Vercelli. I temi in discussione soprattutto due: i problemi in generale del riso; e la tassa dell'Irap che, nata per assorbire tutte le altre gabelle e quindi con ampie promesse che avrebbe avuto effetti di aumento sulla pressione fiscale, si è rivelata invece una nuova esosità, difficilmente sopportabile dalle nostre aziende agricole».

Un gruppo di lavoro intanto sta preparando il testo con le modifiche da apportare alle regole dell'Ocm, l'organizzazione comunitaria del mercato. In sintesi, la richiesta fondamentale rimane quella secondo cui le importazioni di riso potranno avvenire solo dopo che sarà stata interamente smaltita la produzione interna. **[w. ca.]**

Santhià, tagliavano l'erba sull'autostrada

Un furgone investe 3 operai sulla To-Mi

SANTHIA'. Un furgone frigorifero ha investito ieri pomeriggio, sulla A4, tre operai di un cantiere mobile autostradale impegnati a tagliare l'erba ai bordi delle . I tre uomini, che sono stati subito trasportati all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, fortunatamente non sono gravi: le prognosi dai venti ai 40 giorni, i sanitari hanno diagnosticato fratture agli arti e trauma cranico.

L'incidente è accaduto nel primo pomeriggio sulle corsie per Torino, tra i caselli di Santhià e Borgo d'Ale, all'altezza dello svincolo con la bretella per la Valle d'Aosta. Stando alla prima ricostruzione, il furgone frigorifero, del peso 60 quintali e adibito al trasporto di pasticcini e gelati, ha urtato all'improvviso un trattore. Il conducente del furgone, forse perso il controllo del mezzo, ha poi travolto i tre operai del cantiere mobile, che era regolarmente segnalato.

I tre uomini (Roberto Fogliati, Paolo Famà e Gian Piero Albanesi) sono stati subito soccorsi e portati all'ospedale di Vercelli un'ambulanza della Protezione civile ciglianese. Il furgone investitore ha finito la sua di traverso sulle prime due corsie per Torino. Il conducente, di cui non sono ancora note le generalità, è illeso. Le diagnosi dei sanitari del Sant'Andrea, che hanno sottoposto gli operai alle prime cure, hanno invece cancellato i timori sulle condizioni dei tre uomini del cantiere.

Sul luogo dell'incidente arrivate in poco tempo le pattuglie della polizia stradale di Villarboit, che hanno provveduto a transennare le due corsie ostruite dal furgone frigorifero ed a deviare tutto il traffico sulla terza corsia dell'autostrada. In zona si è formata una colonna, lunga circa trecento metri, costretti a procedere a passo d'uomo. La situazione del traffico è tornata nella norma soltanto dopo un paio d'ore. La polizia stradale sta ora cercando di ricostruire l'esatta dinamica e le responsabilità dell'accaduto. **[p. a. r.]**

In Pagina

Vercelli

Il '68 trent'anni dopo Un convegno dei Ds

S'intitola «Le idee e le parole del '68 trent'anni dopo» il doppio appuntamento organizzato per domani dalla sezione culturale dei Ds. S'inizia nel pomeriggio una tavola rotonda al Dugentesco, si chiude in serata con relazioni e musica «da Cecco».

A 35

Varallo

Il Sacro Monte cerca vecchie beole

La direzione della Riserva del Sacro Monte ha lanciato un insolito appello a tutti i valsesiani: «Ci servono delle vecchie beole: dobbiamo riparare i tetti di sei cappelle. Siamo pronti ad acquistarle». Le nuove lastre in pietra, infatti, non vanno bene in quanto non sono prodotte nelle originarie e quindi differiscono da quelle esistenti.

A PAG. 37

Calcio

Pro col Saronno andata di Coppa

Tornano in campo i bianchi stasera: alle 20,30 allo stadio «Silvio Piola» affrontano il Saronno nell'andata del secondo turno di Coppa Italia. Mister Motta schierarà sicuramente i quattro della panchina, vale a dire Mordenti, Beghetto, Barbieri e Cavaliere più un paio di giovani. La società ha scelto la notturna per favorire una buona cornice di pubblico.

A PAG. 43

Giornale della scuola

Le visite e La Stampa di due scolaresche

Oggi, sul Giornale della Scuola, pubblichiamo i reportage che ci hanno inviato due scolaresche di Vercelli che sono venute in visita alla nostra redazione: la 5ª elementare di Santa Giovanna Antida e la 2ª A della media Ferrari (foto). Servizi anche sullo sport e sulle ricerche scientifiche.

A PAG. 35

LIQUIDIAMO TUTTO ... TUTTO TRANNE I MURI !!!
NON PERDETE TEMPO VISITATECI SUBITO ... LE SCORTE SI ESAURISCONO IN FRITTA

ABBIGLIAMENTO UOMO
ABITI PURA LANA £. 179.000
GIACCHE £.
CAPPOTTI MISTI £. 179.000

ABBIGLIAMENTO DONNA
CAPPOTTI £. 99.000
GIACCONI £. 69.000
TAILLEURS £. 59.000
GIACCHE £. 29.000
GONNE £. 14.900
MAGLIE £. 11.900

BIANCHERIA PER LA CASA
TRAPUNTA MATR. DOUBLE FACE £. 39.900
TRAPUNTA SING. DOUBLE FACE £. 29.900
LENZUOLA FLANELLA MATR. £. 39.000
LENZUOLA FLANELLA SING. £. 26.900
COPERTA SOMMA MATR. £. 196.000
COPERTA SOMMA SING. £. 119.000

JEANS
UNISEX 3x2 £. 23.900 x2
CAMICIE £. 14.900
JEANS BAMBINO £. 13.900
VELLUTO BAMBINO £. 14.900
GIUBBOTTI IMBOTTITI £. 49.000

SPORTWEAR
GIACCONI TRAPUNTATI £. 49.000
GIACCONI PELLE £. 69.000
GIUBBOTTI £. 69.000
PARKA UNISEX £. 89.000
CAMICIE £. 14.900
MAGLIE LAMBSWOOL £. 19.900

CAMICIE FLANELLA
15.900 x 3 = £. 47.700
PAGHI SOLO 2 = £. 31.800
3x2
23.900 x 3 = £. 71.700
PAGHI SOLO 2 = £. 47.800

INTIMO DONNA
Vasta scelta dei marchi più prestigiosi:
GARDA, LEPEL, COMET, ecc.

LENZUOLA MATR. C/ANGOLI 3x2
14.900 x 3 = £. 44.700
PAGHI SOLO 2 = £.

SABATO POMERIGGIO NONNI E BAMBINI IL VIAGGIO CON IL TRENINO DELLA FELICITÁ !

ARCADA COSSATO
LIQUIDAZIONE KOLOSSALE
COSSATO - Via Amendola 304 (uscita superstrada da Biella) - Tel. 015 980766
Orari: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 - chiuso lunedì mattino
ARCADA COSSATO

L'iniziativa del Comune è in programma alle 17,30 alla Sala Dugentesca

Piano-traffico, oggi la prima

L'architeto Gandino lo presenta alla città

VERCELLI. Oggi, alle 17,30, l'architetto Gandino presenterà ufficialmente alla città l'aggiornamento al piano del traffico. L'iniziativa è in programma alle 17,30, alla Sala Dugentesca, ovviamente dell'amministrazione comunale.

E' la tanto attesa (e da qualcuno temuta) rivoluzione che, nell'arco di qualche anno, dovrebbe portare ad un risultato importante: dimunire radicalmente la velocità del traffico a Vercelli, riducendo, in tal modo, i pericoli.

Gandino si è messo al lavoro più di anno fa ha studiato accorgimenti particolari per impedire alle auto di superare i 30 chilometri all'ora in quasi tutte le vie della città. Per ottenere lo scopo, sono previsti restringimenti di carreggiate, incroci sopraelevati, rotonde alla francese. Tutte che Gandino illustrerà in un'assemblea che il Comune si augura affollata.

La rivoluzione prevista dovrebbe cambiare radicalmente le abitudini dei vercellesi e, sotto, invogliarli a e un po' meno la vettura e un po' di più i mezzi pubblici. Soprattutto il centro diventerà sempre più ostico per gli automobilisti, visto che aumenteranno, considerevolmente, i parcheggi a pagamento. Le blu, infatti, compariranno anche in piazza Tizzoni, piazza Mazzini, via Duomo, via Gioberti, via Manzoni, via Lucca, mentre altri posteggi, sinora liberi, regolamentati dal disco orario; alludiamo ad una parte dei maxi parcheggione di via Viotti, a corso Italia e a via XX Settembre.

I problemi del traffico in città sono stati studiati dall'architetto Bruno Gandino: oggi i risultati vengono proposti ai vercellesi un'assemblea pubblica

Tutto questo sarà prevedibilmente accettato a cuor leggere dagli automobilisti può prevedere che sin da oggi fioccheranno critiche, anche Il Comune ritiene che Gandino abbia svolto un buon lavoro per decongestionare una città sempre più strangolata dal traffico.

Intanto, oggi dovrebbe riaprire via Gioberti, dopo i lavori di ristrutturazione del manto stradale che si sono protratti per mesi. Diciamo «dovrebbe» perchè non ci risulta che siano ancora state ripristinate le «zone gialle» per la sosta dei residenti nella Ztl, punto sul quale si era impegnato personalmente l'assessore Boglietti. Per ora, via Gioberti è senza strisce, nè gialle nè di un altro colore, purtuttavia oggi dovrebbe riaprire ovviamente il traffico dei residenti. [e. d. m.]

Domani pomeriggio al Dugentesco, la sera «da Cecco»

Idee e parole del '68 Doppio convegno dei Ds

VERCELLI. Ricordare insieme «Le idee le parole '68 trent'anni dopo»: un appuntamento inteso non come mera rievocazione di un fermento che ha segnato un'epoca, bensì lo scopo di raccogliere idee di riflessione frattura generazionale dopo la quale i ventenni dell'epoca si accorti di poter contare molto di più.

Non stato un caso, probabilmente, che proprio sull'onda lunga di quel «magico '68», per la prima volta storia d'Italia, i diciottenni abbiano quistato il diritto benchè fino a quel momento fossero considerati, ma solo parzialmente, anche penalmente imputabili.

Uno dei risultati più importanti quella stagione, comunque, resta la saldatura ottenuta (non senza sforzi reciproci di comprensione ogni volta rinnovata estrema fatica) tra il movimento studente- al esordio di lotta, e il movimento organizzato dei lavoratori. Era il periodo sul quale poi Dario Fo avrebbe incentrato le recite più impegnate.

Le idee ed i fermenti di quel periodo saranno rievocati domani pomeriggio al Dugentesco domani sera «da Cecco» di corso Rigola, per iniziativa della sezione culturale dei Democratici di sinistra, cui il responsabile Edmondo Dibitonto.

I protagonisti della manifestazione hanno vissuto e partecipato quella stagione, ormai

Edmondo Dibitonto della sezione culturale Ds che organizza l'appuntamento sui fermenti del '68

leggendaria, per e sconfiggere l'autoritarismo accademico ed ottenere una concreta riforma universitaria, ed oggi sono tutti inseriti a vario titolo nella realtà accademica.

Il primo appuntamento, alle 16, consisterà in una tavola rotonda per raccogliere la testimonianza e il giudizio pro- tagonisti la partecipazione di Federico Avanzini (Università di Torino), Ugo Perone (Università di Vercelli) e Alessandro Portelli (La Sapienza di Roma); moderatore Maurizio Vaudagna dell'Università di Bari. Nel secondo appuntamento, la sera, sul tema «Le cultura del '68», per la letteratura parleranno Giusi Baldissone (Università di Vercelli), per musi- Franco Minganti (Università di Bologna) e per il cinema Giaime Alonge (Università di Vercelli); moderatore Alessandro Portelli. Durante la tavola rotonda, nel Dugentesco saranno esposti ciclostilati e riviste originali dell'epoca mentre la sera, «da Cecco», le tre relazioni saranno intervallate da letture di brani, musiche proiezioni cinematografiche. [w. ca.]

Presentato al pubblico il primo romanzo del filosofo vercellese Sergio Givone

«Favola» di risaia

Affollato il Dugentesco

VERCELLI. «Favola delle cose ultime», il primo romanzo sulla risaia scritto dal filosofo Sergio Givone, è stato presentato lunedì sera, al Dugentesco, dall'autore, dai docenti universitari Giusi Baldissone e Claudio Ciancio dal compositore Angelo Gilardino. La è stata organizzata dall'associazione culturale «Il Ponte» dalla libreria «Dialoghi».

Presentati dal giornalista Enrico De Maria, Baldissone, Ciancio Gilardino hanno esposto al pubblico (accorso in massa) del salone di via Galileo Ferraris la *loro* lettura del romanzo. Poi Givone ha commentato i tre interventi ha risposto alle domande pubblico.

Una di grande rilievo un unico neo, quello dell'incomprensibile assenza degli amministratori cittadini che, forse, non hanno colto l'importanza dell'evento: c'era Givone (nato Buronzo, ed ora docente all'Università di Firenze), uno dei più importanti filosofi italiani; c'era l'Università di Vercelli mobilitata con due docenti di punta; c'era una personalità di rango della cultura come Gilardino soprattutto, c'era questo libro, il primo scritto sulla «terra d'acque».

L'augurio è che sindaco e assessori leggano, già non l'hanno fatto, la «favola» di Ranabota, un splendido che si avvia dalla piana vercellese per concludersi a Sarajevo. Nella prefazione, è lo stesso autore confessare di mischiato le carte quando s'è trattato di fare i nomi dei personaggi. E se alcuni facilmente riconoscibili (il grande mediano della Pro Vercelli pluriscudettata Leone è diventato, nel libro, *Leone Perotti*), per altri l'identificazione è problematica. Givone si è tirato indietro: chi Oglerio Tamagnone, portiere (trinese, nel romanzo) che il padre, fornaio, scopre, quasi per caso, allenandolo in cortile? Risposta: è Martino Colombo Gattinara), numero uno della Pro negli Anni Cinquanta-Sessanta, poi passato al Verona e alla Juventus. [r. v.]

In alto, Givone e gli altri relatori. Qui sopra, il pubblico in sala FOTOCAMPO

In corso Rigola

Indagati in 4 per la rissa dopo cena

VERCELLI. Al termine una familiare in un ristorante Rigola, l'altra sera, non hanno trovato di meglio da fare che litigare, e terminare la ta scambiandosi botte da orbi.

Per riportare la pace è dovuta intervenire una Volante: gli agenti hanno avuto il loro fare per sedare gli animi surriscaldati ed hanno anche rimedi qualche insulto. Alla fine però riusciti ad accompagnare i rissanti un questura.

Il bilancio vede quattro per- indagate per rissa, oltraggio a pubblico ufficiale e rifiuto di indicazioni circa la propria identità. Sono tutte vercellesi parenti fra di loro: R. P. di 34 anni; S. C. di 45; B. F. di 29 e V. L. di 33. Due di queste persone hanno dovuto farsi medicare per contusioni graffi: guariranno in pochi giorni.

Per altro l la Volante ha indagato per furto E. M. di 35 anni ed L. L. di 31, entrambi residenti in città: accusati di aver rubato due stecche di torrone in una pasticceria Libertà. [w. ca.]

HOTEL RISTORANTE PALADINI
di CARISIO a grande
APRE LE PRENOTAZIONI PER IL 1999 !

Daniela e Franco Paladini vi porgono i loro migliori auguri !

Per informazioni tel. 0161 939762

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Biellese soc. Coop. a r.l.
via Carso, 13900 Biella
Tel. e Fax 01523474
Email: labiellese@aspide.it

Associato A.N.I.D.
Associazione Nazionale Italiana Disinfestatori

Servizi igiene, pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione sanatizzazione. Pulizia civile e industriale. Pulizia specializzata per case di cura, di riposo, ospedali, privati pubblici. Lavaggio moquettes, lavaggio vetri anche con pedana mobile, lavaggio a fondo di alloggi. Prima pulizia locali.
Posa trattamento di cotto, gres, gomma, pvc, linoleum, palquet, marmo, rosso di Verona, paramano. Ripristino piombatura con cristallizzazione con punte di diamante. Posa di autobloccanti.

Tecnici con 18 anni di esperienza sono al vostro servizio per offrirvi il meglio ad un prezzo conveniente e garantirvi la migliore qualità.
Contattateci per un preventivo personale e gratuito
Tutti i prodotti utilizzati sono a norma Uni En Iso 9001.
La società è in norma con la legge 626.

LETTERE AL GIORNALE

Una per il figlio detenuto

Sono di un detenuto di cui ometto il cognome (recentemente trasferito dal carcere di Alba quello di Vercelli) perchè con questa mia metterei in pericolo la incolumità

Con questa mia desidero rivolgermi in particolare a chi ritengo sia colpevole del trasferimento, delle sospensioni dei permessi delle agevolazioni di cui usufruiva mio figlio per la sua buona condotta. Lui utilizzava i permessi per rivedere e riabbracciare il suo bambino, che ha solo 5 anni.

Tutto ciò è sfumato per motivi che io reputo di fantasia assurdi, che vi sia uno spiraglio per potersi difendere: noi siamo inermi di fronte questi «abusi».

Sarebbe bello scoprire cosa succede in un carcere, ma un mondo a parte e solo chi ci passa può capire. Mi impotente, ciò che più mi fa male è che mio figlio ha sbagliato e sta pagando, ma le torture psicologiche sono la peggiore delle pene. Vorrei parlare con il giudice Fiorentin di Vercelli per poter constatare se veramente esiste giustizia, per avere dei chiarimenti, come mamma.

Lettera firmata

Un grazie di al soccorso

Nell'arco di una settimana, dopo un incidente, mi sono dovuto recare per ben tre volte al Pronto soccorso dell'ospedale «Sant'Andrea» di Vercelli. Ebbene, proprio in un periodo in cui si fa un gran parlare di malasanità, io devo dire un «grazie» sincero tutto il personale del Pronto soccorso, dai medici alle infermiere, per l'umanità, la cortesia cui trattano la gente.

Sono rimasto davvero colpito dal modo di fare di alcune giovani che sono riuscite, al di là dei compiti professionali, a regalare sorriso, parola di incoraggiamento, a tutti coloro che presentavano all'accetazione del servizio. Grazie di cuore, dunque, e complimenti a tutto personale.

Beppe Vaccaro, Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; **Gattinara:** telefono (0163) **Santhià:** telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211, **Emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; rio: telefono (0161) 88.384; **Borgose-** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **nar:** telefono (0161) ; **ra:** telefono (0163) 835.411; telefono (0161) 929.200; telefono (0161) 829.585.

DI

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi con chiamata con ricetta medica gente): *Farmacia Parovino di Turino Dr. Fiora*, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale), telefono (0161) 215.188.

Ghislarengo: *Dr.ssa Michela Arosio*, piazza Umberto I° 2, telefono (0161) 960.410.

Dr. Pier Mario Grosso, Vittorio Emanuele 40, telefono (0161) 911.245.

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Varallo 150, telefono (0163) 21.810.

Sizzano: *Dr.ssa Daniela Quarna*, via Ro- 28, telefono (0321) 820.139.

E A'

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; telefono (0163) 822.975.

E A'

: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; telefono (0163) 52.488-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; (0161) 929.283; **Borgosesia:** (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Conferenze

Gli Amici del Borgogna

Venerdì alle 21, al Museo Borgogna, l'Associazione Amici del Museo organizza la conferenza «L'altare di Sant'Ambrogio».

Arte

Emilio Dieci

A Studio 10, a Vercelli, espone fino al 31 ottobre Alessandro Pianca. Apertura 16-19, tutti i giorni.

Corsi

Iscrizioni all'Unipop

Sono aperte le iscrizioni all'Università popolare di Vercelli, in via Gaudenzio Ferrari 11 (Unione provinciale agricoltori). Orari 9,30-12 16-18. Tel. 0161.562.85.

Incontro

La sinagoga della città

Stasera alle 21, l'architetto Mario Bona terrà una conferenza al Circolo ricreativo di via leo Ferraris. Il tema: la sinagoga vercellese.

[g. bar.]

Appello della direzione ai privati: «Siamo pronti ad acquistarle»

Le lastre in pietra devono provenire dalle vecchie cave e avere uno spessore di 2-3 centimetri

Due immagini del Sacro Monte con un blocco di cappelle e la piazza della Basilica. Come si può notare tutti i tetti degli edifici sono coperti da lastre in beole. Ora la Riserva ha lanciato un appello ai privati per trovarne di identiche

E il Sacro Monte cerca beole

Servono per rifare i tetti di sei cappelle

VARALLO. Cercasi beole disperatamente. Servono alla Riserva naturale del Sacro Monte di Varallo, che deve rifare i tetti di alcune cappelle.

Le beole sono lastre di pietra tradizionalmente usate nelle vallate alpine per ricoprire le abitazioni al posto delle tegole. Il problema è che le vecchie cave sono ormai chiuse, e quelle nuove forniscono un prodotto che non si inserisce a perfezione nella tutela e nella valorizzazione del patrimonio storico. Da qui l'idea di lanciare un appello a tutti i valsesiani.

Come spiega la direttrice Elena Filippis, ci si augura che la gente risponda pensando soprattutto al fine culturale dell'iniziativa: «Beole del vecchio tipo in buono stato ne sono tante, a volte però è più comodo venderle a privati piuttosto che a enti pubblici. Di questo fatto siamo coscienti, però contiamo sulla sensibilità e sull'orgoglio collettivo. Vendere a noi le lastre per le coperture significa soprattutto fare del bene al Sacro Monte, che è un grande patrimonio storico e culturale di tutta la comunità valsesiana».

E chissà che addirittura non si possa trovare qualche personaggio disposto a regalarvi le beole... «Non osiamo pensare a tanto - risponde la direttrice della Riserva -. Per noi sarebbe già importante trovarle da acquistare».

La Riserva naturale si occupa dal 1980 dell'area protetta del Sacro Monte di Varallo seguendo sia la parte ambientale sia quella storica e monumentale. E il problema della carenza di beole si ripete nel tempo. «Adesso dobbiamo risistemare 5-6 tetti, essendo più di quaranta le cappelle, ogni anno occorrono forniture».

E' un appello sempre valido dunque, e rivolto anche a chi ne possiede piccole quantità, perchè «l'unione fa la forza».

Non tutte le lastre però vanno bene. Le beole devono essere come spessore e colore simili a quelle originali, che si trovavano appunto soltanto in alcune cave ormai chiuse. Chi fosse interessato a collaborare con la ristrutturazione dei tetti («Per noi un elemento fondamentale - aggiunge la Filippis - perché se piove all'interno delle cappelle si rovinano le opere d'arte») può contattare direttamente gli uffici di Varallo all'interno delle mura del complesso sacro. Il personale è a disposizione dalle 8 alle 16, dal lunedì al venerdì.

Per parlare con la direzione è anche possibile comporre il numero 0163-53938.

Ivan Fossati

Superenalatto

Tutti in coda per il «6» miliardario

VERCELLI. Mancano poche ore all'estrazione record che, secondo le stime della Sisal, dovrebbe assegnare 50 miliardi all'iperfortunato «6», stabilendo un nuovo primato europeo.

I vercellesi sono stati coinvolti nella grande corsa? Sono stati contagiati dalla febbre provocata dal Superenalotto da favola? Sembra di sì.

E qualcuno degli acquirenti di schedine potenzialmente miliardarie che si è messo in coda nei punti di vendita, in tabaccherie e bar, ha persino affermato che si accontenterebbe di un «5+1» per il quale sono in palio *solamente* 7 miliardi!

«Sperare, come sognare, non costa nulla, no? E poi per giocare al Superenalotto non si investe una fortuna» commentano in molti, tra gli «accodati».

Sognano e sperano, i vercellesi: «Chissà che uno di quei preziosi tagliandi non riesca a trasformare almeno uno di noi in multimiliardario...».

Alla tabaccheria Beccaro della galleria di via Fratelli Bandiera sono indaffaratissimi. Spiega l'addetta al banco, interrompendo un attimo solo il lavoro: «C'è un viavai continuo, specialmente in queste ultime ore che anticipano l'estrazione».

Al bar «Lo Spuntino» di via Foscolo che, in questi giorni ha distribuito 14 milioni con le sue giocate, stessa situazione frenetica: «Il Superenalotto ha "rapito" proprio tutti - spiegano - anche chi solitamente non è un aficionado dell'Enalotto. La coda continua ad oltranza. Per chi vuole giocare oggi, consigliamo la mattinata: è inutile aspettare il limite e chiusura, insomma». A proposito: oggi gli sportelli verranno chiusi alle 17,15.

Non ci sono problemi per le forniture di coupons: in questo periodo la Sisal ha provveduto a quadruplicare le scorte. E quindi, tranquilli, ce ne sono per tutti.

I vercellesi, come tanti altri italiani naturalmente, si sintonizzeranno stasera su Rai Due prima del tgi. Perchè sarà quella l'ora della (splendida a meno) verdad. **[g.bar.]**

IN BREVE

Scopello

I mercatini di Natale dal 5 all'8 dicembre

L'assessorato alla cultura del Comune di Scopello ha indetto la prima edizione dei «mercatini di Natale» che si terranno all'inizio di dicembre nel borgo vecchio. Gli espositori interessati dovranno prenotarsi in anticipo: per questo gli uffici comunali sono già preparati per raccogliere le adesioni. I mercatini di Natale si terranno da sabato 5 a martedì 8 dicembre; per avere informazioni telefonare allo 0163-71147 del municipio e chiedere di Karine. **[i. fo.]**

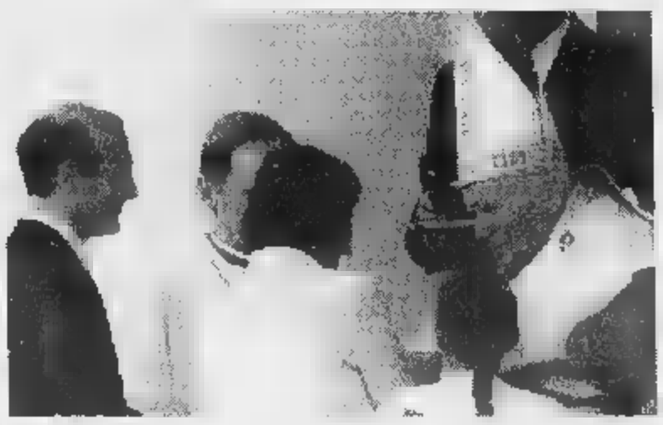
Palazzolo

Colpisce militare, patteggia 8 mesi

Ha reagito all'intervento dei carabinieri, che lui stesso aveva chiamato nell'abitazione della convivente a Palazzolo: ieri Efisio Siddi, 34 anni, residente in Sardegna, ha patteggiato davanti al pretore Vercelli Gloria Gambitta pena di quattro mesi e venti giorni con la sospensione condizionale. L'uomo aveva chiesto l'intervento dei militari per sedare un litigio con la donna sull'affidamento del loro bambino, ma all'arrivo della pattuglia avrebbe reagito con rabbia: prima a parole e poi colpendo uno degli uomini del Nor di Vercelli, procurandogli lesioni guaribili in tre giorni. Nella vettura di Efisio Siddi, i carabinieri hanno trovato anche alcuni coltelli, una cerbottana, una fionda, un fucile da sub e due proiettili calibro 9. **[r. s.]**

Vercelli

Sabato la premiazione delle foto del Papa



I 39 fotografi che sono stati votati al nostro referendum «L'evento storico visto con i tuoi occhi» verranno premiati sabato mattina, alle 10, nella «Sala Biginelli» dell'Ascom (ingresso da via Laviny 27): si tratta dei lettori che, dopo aver immortalato la storica visita del Pontefice a Vercelli, ci hanno inviato le loro fotografie che sono state prima pubblicate poi messe in mostra. **[d. b.]**

[redacted]

Conferenza per i cardio-operati allo Santa Rita

Venerdì, alle 17,30, organizzata dall'Aco, l'Associazione cardio operati di Vercelli, si terrà alla Casa di cura Santa Rita una conferenza, libera a tutti, del professor Bruno Carù sul tema: «La prova da sforzo in cardiologia. Quando, come, perchè». **[d. b.]**

[redacted]

Domani [redacted] diagnostica [redacted] il controllo dei nei

Una visita medica diagnostica per il controllo dei nei è promossa per domani pomeriggio dalla sezione di Valduggia della Lega tumori. La visita è gratuita, e viene attuata nell'ambulatorio medico di Paolo Farsoni dalle 17. Per iscriversi, rivolgersi ad Angelo Filippini (0163-27.826) o alla farmacia Ferretti (0163-47.139). **[p. q.]**

Ieri dagli artificieri di Milano

Tronzano, fatta brillare la vecchia mina antiuomo scoperta nella campagna

TRONZANO. E' stata fatta brillare ieri mattina dagli artificieri di Milano la mina anticarro, residuato bellico della seconda guerra mondiale, scoperta alla tenuta Bel Giardino, a tre chilometri dal paese. Gli artificieri, dopo aver reso innocuo l'ordigno, hanno utilizzato esplosivo al plastico per disintegrarlo. L'operazione si è conclusa in poco meno di un'ora: il mezzogiorno è stato tolto ogni blocco stradale e di campagna, transennata e controllata dai carabinieri da giovedì scorso, quando un agricoltore ha visto l'ordigno ai piedi di un albero, vicino ad un campo di granoturco, portato forse alla superficie da uno smottamento del terreno. **[p. a. r.]**

Maria Mela è ricoverata a Vercelli

Gattinara, in bicicletta è investita da un'auto grave donna di 55 anni

GATTINARA. Una donna è rimasta gravemente ferita in un incidente avvenuto l'altra sera lungo la «Biella-Laghi». Si tratta di Maria Mela, 55 anni abitante a Gattinara: i medici dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli ne mantengono la riserva sulla prognosi a causa di un trauma cranico. Il fatto è accaduto in corso Garibaldi, a poche decine di metri dall'abitazione della donna. La gattinarese viaggiava su una bicicletta: il mezzo è stato tamponato (per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri) da un'auto Peugeot 205 al volante della quale era Andrea Merlo, ventitreenne pure abitante in paese. Nella caduta la donna ha battuto la testa. **[p. q.]**

L'adesione è ufficiale

Anche la Provincia nell'associazione fagiolo Saluggia

SALUGGIA. I soci fondatori della neonata associazione per la tutela del fagiolo di Saluggia hanno incontrato l'assessore provinciale dell'agricoltura. Julini ha confermato l'adesione della Provincia all'iniziativa apprezzandone le finalità di valorizzare un tipico prodotto locale. Il fagiolo di Saluggia sarà presente con altri prodotti vercellesi al Salone del gusto al Lingotto di Torino dal 5 al 9 novembre. **[e. s.]**

Per il secondo anno consecutivo la stagione rischia di partire in ritardo sul ghiacciaio del Rosa

Punta Indren in attesa della prima nevicata

Completati i lavori di manutenzione gli impianti pronti a girare

In Valsesia si attende la prima nevicata per aprire la stagione dello sci

ALAGNA. Dopo una buona nevicata iniziale, i fiocchi bianchi non hanno più accarezzato il ghiacciaio di Punta Indren. E dunque per il secondo anno consecutivo la stagione rischia di partire in ritardo. Gli operatori sperano però che non si ripeta quanto avvenuto nel '97, quando gli impianti sono stati aperti soltanto per 8 dicembre, per girare poi a pieno regime in occasione del Natale.

«Le premesse erano davvero buone. La nevicata di inizio ottobre aveva fatto pensare ad una apertura anticipata, invece adesso siamo in attesa - conferma Luciano Ferro, presidente di Monrosa spa -. A Bocchetta delle Pisse ci sono circa 20 centimetri e all'Indren un'ottantina. Troppo poco».

La società che gestisce gli impianti di risalita ha ormai concluso gli interventi di manutenzione che ogni anno si compiono in autunno e così attende soltanto che la coltre bianca ricopra i pendii. «Noi siamo pronti, però manca la neve. Da quando sarà raggiunto il livello ottimale avremo poi bisogno di una decina di giorni per preparare al meglio le piste».

Il maltempo dei giorni scorsi ha «prodotto» poco: soltanto qualche centimetro, che la bufera di ieri ha praticamente annullato. «Avremmo un gran bisogno dell'innevamento artificiale - commenta Ferro - ma per quello dobbiamo andare avanti così in attesa che si compia il primo lotto del collegamento con la Valle d'Aosta».

Rispetto a dodici mesi fa, quest'anno occorreranno nevicate più abbondanti per poter sciare perché in estate il gran caldo ha sciolto buona parte del ghiacciaio. «Questo non è un evento eccezionale - conclude Ferro -. E' già successo diverse volte, solo che poi in quelle occasioni nevicava di più». **[i. fo.]**

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Due scolaresche sono venute a vedere come si lavora in redazione

Tanti amici in visita a La Stampa

I resoconti della 2ª A della media Ferrari e della quinta elementare «Santa Antida»

Sono venute a farci visita in redazione due scolaresche, ecco i loro resoconti.

Giovedì scorso noi della classe 2ª A della «Ferrari» siamo andati, accompagnati dai prof Borgarelli e Lazzazzara, alla redazione de *La Stampa*. Dopo essere stati ricevuti da Enrico De Maria, siamo stati accompagnati in una stanza dove c'erano 2 computer che sono stati subito accesi per illustrarci come nasce ogni giorno il quotidiano. Per selezionare le notizie, i giornalisti fanno una riunione, in cui ognuno propone le proprie idee.

Il commento ad un fatto di cronaca, in prima, si chiama articolo di fondo o editoriale, ed esprime la posizione del giornale. Il taglio basso in prima si chiama «fogliettone», parola di origine francese, che comparve per la prima volta alla fine dell'Ottocento; qui venivano inseriti i romanzi a puntate per invogliare i lettori a comprare il giornale. Poi abbiamo intervistato il direttore Enrico De Maria e la giornalista Donata Belossi.

Vi piace il vostro lavoro?

«Sì, è un buon lavoro che dà soddisfazioni; se si fa con il cuore, è anche un modo per aiutare gli altri».

Oltre a fare i giornalisti, fate altro?

«Dipende. I professionisti svolgono solo l'attività giornalistica, mentre i pubblicisti svolgono anche altri mestieri».

Perché avete scelto di lavorare per La Stampa?

«Perchè è un giornale a diffusione nazionale e perchè, essendo un quotidiano, offre maggiori possibilità di lavorare sulla cronaca».

Alice Abbate, Nicholas Barbero, Angela Boezio, Giulia Cacciatore, Alessandro Casalino, Fedele Caso, Wafa Idrissi, Chiara Fabiano, Valentina Fedrigo, Fabio Ferragatta, Rosario Giganti, Umberto Greco, Iachia, Valentina Lumia, Luca Matera, Simone Morandotti, Ambra Negro, Federica Perriello, Alice Protto, Cristina Salerno, Marco Sogno.

Lunedì ottobre noi della **classe 5ª elementare di Santa Giovanna Antida** ci siamo recati alla redazione de «La Stampa» accompagnati dalla nostra maestra Silvia Franco.

Fin dall'inizio dell'anno scolastico abbiamo studiato e discusso in classe della rivoluzionaria invenzione della stampa, dai tempidi Gutenberg fino ad oggi. Prima di tutto ci siamo presentati e abbiamo risposto ad alcune domande. Poi ci hanno parlato della nascita de «La Stampa» e dei suoi momenti più importanti e spiegato come funzionavano le macchine per stampare di un tempo e quelle attuali.

Siamo rimasti a bocca aperta quando ci hanno fatto vedere lo scanner che registra le foto sul computer e che le manda direttamente alla redazione di Torino. I giornalisti si sono congratulati con la nostra insegnante per come ci siamo comportati e per l'attenzione prestata durante le spiegazioni.

E' stata una visita interessante. E' piaciuta molto a tutta la classe, che vorrebbe poter visitare la redazione di Torino e conoscere il direttore Marcello Sorgi. Al termine ci hanno offerto la merenda.

Alessandro Alberati, Luca Delsignore, Sarah Arrigoni, Anna Esposito, Massimo Attinà, Christian Fidacaro, Andrea Boccardo, Stefano Graziano, Olsi Boshnjaku, Chiara Guasti, Alessandra Calvi, Federico Manachino, Alessandro Costa, Riccardo Manitta, Marika D'Agati, Alessandro Marcarini, Martina Miazzone, Christian Novo, Ilaria Picchetti, Maria Laura Pozzati, Riccardo Ricci, Katia, Ruocco, Beatrice Saglio, Alessia Scarparo, Riccardo Trada e Sara Vitellini.

La quinta elementare della scuola Santa Giovanna Antida è venuta a farci visita lunedì 19 (FOTO GRIPPI)

I giovani della 2ª della media Ferrari sono venuti a «La Stampa» giovedì scorso

Racconti, disegni e foto dal 23 novembre

Il «vostro» Natale nel ricordo di Cecco

E' solo un'impressione oppure l'attenzione dei giovani sta lievitando? Convegni, dibattiti, ricerche, hanno eletto lo studente della cronaca.

Contenti, immodestamente, di aver centrato già qualche anno fa il nostro obiettivo sul mondo della scuola, riproponiamo in questa pagina, dedicata e scritta dai giovani, il nostro cavallo di battaglia, giunto alla sua quarta edizione: «Scrivi il racconto di Natale».

Diciamo subito che per ricordare il nostro Francesco «Cecco» Leale, che ci ha lasciati poco più di un mese, il concorso si arricchirà di due nuove sezioni - una dedicata ai disegni e l'altra alle fotografie - aperte agli alunni dalle materne fino alle superiori. Non tutti infatti, lo sappiamo, vanno d'accordo con la penna, e allora da quest'anno potranno sostituirla con pennarelli e colori, china e tempere per parlare del Natale.

Siete delle frane anche nel tratteggiare caricature o paesaggi? Impugnate la macchina fotografica e fatevi valere: fermate con l'obiettivo un angolo del Natale vercellese e mandateci la foto.

Il giornalista Cecco Leale

Queste le modalità per partecipare al . Le opere vanno inviate (o portate) a *La Stampa* di Biella (via della Repubblica 29) o di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20), tra il 23 novembre e il dicembre. Ovvio che chi «prima arriva meglio alloggia», nel senso letterale del proverbio. Vorremmo infatti dare spazio a tutte le opere e ai loro autori, ma ci sarà possibile se il «malloppo» arriverà tutto insieme e all'ultimo secondo.

Ancora una precisazione. I racconti andranno inviati in 5 copie dattiloscritte (per i giurati), uniti ad un breve riassunto (massimo 15 righe) che pubblicheremo subito. Una cortesia: nome, cognome e scuola di provenienza devono essere indicati su tutte le copie e anche sul riassunto allegato.

Tre diverse giurie individueranno i vincitori, che verranno proclamati al Civico il 17 gennaio. I premi saranno, come sempre, da favola grazie ai soliti generosissimi sponsor.

[illegible]

RICOMINCIARE FINITO

Battiato, Lp techno e Gommalacca è «it»

Col ultimo «Gommalacca» Battiato è all'elettronica

SONO convinto di dire il vero quando affermo che Battiato è decisamente il miglior cantautore italiano: chi altri ha il coraggio di mettersi in dubbio ad ogni disco rivoluzionando il proprio cliché, il proprio modo di scrivere e di arrangiare il materiale aggiornandolo continuamente? Penso a Luca Carboni i cui ultimi LP sono assolutamente identici, a Baglioni che «coverizza» Anima mia ed Heidy, per non parlare di Venditti...

Dopo il memorabile de «L'imboscata» album dall'atmosfera rockettara, il ritorna con «Gommalacca» all'elettronica, strada già percorsa agli inizi (chi si ricorda «Fetus» e «Pollution» ed il suo concerto nel 1974 al Villaggio Concordia?), negli Anni Ottanta di «Orizzonti perduti» e ultimamente con «L'ombrello e la macchina da cucire», lo fa in modo nuovo, adottando i suoni più moderni provenienti dalla techno e facendosi aiutare dagli artisti italiani che meglio lo applicare, ovvero Morgan dei Blu Vertigo e Madasky degli Africa Unite.

E la mano di Morgan si sente, specie nella scelta di alcuni suoni percussivi che ricordano i Blu Vertigo (basti ascoltare il singolo «Shock in my town»), ma anche nel suono globale dell'LP.

Chi cerca riferimenti nella produzione passata di Battiato, ne potrà trovare in «Auto fè», vicina alle atmosfere di «Orizzonti perduti», o in Casta diva, dedicata a Maria Callas, che richiama i momenti più soffusi de «L'imboscata» «Memorie di Giulia» o «Ecco com'è che va il mondo» e in altro poco focalizzabile, perché in generale si respira aria di rinnovamento (si sentano «Il ballo del potere» e «Shakleton») complici anche alcune scelte artistiche come rinuncia alla archi che lo ha sempre contraddistinto e la conseguente assenza di momenti classicheggianti.

Per il resto il solito grande LP del maestro, un artista che a anni potrebbe sedersi sugli allori di una carriera eccezionale propinandoci periodicamente lavori stereotipati e dozzinali, ma che invece ci sorprende ad ogni uscita, che conosce la vera realtà musicale italiana (vedi i già citati collaboratori, ai quali aggiungo Ginevra dei C.S.I.) e che invece ci regalarci delle grandi emozioni ogniqualvolta sforna una nuova meraviglia.

Rebirth RB-338

Scuola e amici americani: è tutto diverso

«I prof Usa sono bravi i nostri sono meglio»

Vi ricordate del nostro corrispondente dal Mississippi, Adriano Reis, 17 anni, che si è trovato nell'occhio del ciclone Georges? Eccolo che torna a raccontarci l'America, dove è un senior alla Higt School.tornare in tondo, grazie mille.

BAY ST.LOUIS. Beh, su mi piace di più (famiglia, cucina, gente del posto, *ndr*) ho già detto, ma tra quelle che mi piacciono di meno c'è la scuola: è molto più informale; non sono gli insegnanti che girano le classi, ma gli studenti che vanno da una lezione all'altra, e questo non ti permette di aver particolari amici con cui dividere la giornata. In Italia i ragazzi della stessa classe sono, di solito, molto uniti, negli States non esiste una classe, e i tuoi compagni cambiano in continuazione. E poi qui i prof sono molto bravi, ma i nostri sono meglio. Il secondo semestre potrò praticare il mio sport preferito, il baseball, a livello agonistico, e quando tornerò spero di poter insegnare qualcosa... al mio coach.

La famiglia che mi ospita è gente che mi piace tantissimo: sono aperti, simpatici, amichevoli e disponibili per quel che possono, visto che sono molto impegnati con il lavoro: lui un tecnico e lei un'agente immobiliare. Sono persone attive, cui piace andare a pescare in alto mare, cacciare, viaggiare. Amano i party e ogni tipo di compagnia. Però la «mia» famiglia mi manca, e mi mancano i miei amici, ai quali per ora non ho trovato validi sostituti. Però non mi preoccupo perchè appena tornato scoprirò che lla è cambiato, come continuano a ripeterni i miei genitori...italiani. Sono convinto che quest'esperienza mi servirà anche a scegliere lavoro in cui l'inglese non serve. E mi sta servendo ad aprire gli occhi e a scoprire di essere un cittadino del mondo (frase strausata ma efficace!) e non solo di Vercelli, e che ci sono solo la pastasciutta e la panissa. A parte gli scherzi convinto che essere cosmopolita sia davvero la cosa più importante.

Adriano Reis

Nelle settimane scorse Adriano Reis anche testimone della furia dell'uragano Georges

Adriano Reis 17 anni ci racconta l'America dal suo osservatorio molto ambito: difatti è un senior all'Higt School dello Stato del Mississippi

MD STUDIO informa

Sei un'impresa che produce e utilizza imballaggi?
Dal **1 ottobre 1998** c'è un nuovo adempimento!
L'iscrizione obbligatoria al CONAI

Per informazioni rivolgersi a MD STUDIO S.r.l.
Studio e consulenza - Centro di servizi integrati per l'impresa
Settore ambiente - Via N.Sauro, n. 13 - BIELLA
Tel. 32728 - Fax 015
Internet : http://md-studio.com - Email org@md-studio.com

SOCIETÁ COOPERATIVA ELVO s.r.l.

TELESOCCORSO
SISTEMA DI CONTROLLO AUDIO/VIDEO
CON VOCE

Un sistema di telesorveglianza che in qualsiasi momento, 24 ore su 24 permette all'anziano di mettersi in contatto sia video che verbale il nostro centralino operativo. L'assistito con la semplice pressione di un telecomando può chiedere soccorso e l'operatore si rende conto immediatamente della situazione. Mediante la telecamera saprà così tempestivamente attivare qualsiasi tipo di soccorso (ambulanza, polizia, vigili del fuoco) ed avvisare i parenti.

IL SERVIZIO VIENE EFFETTUATO CON APPARECCHIATURE TELESALVALAVITA BEGHELLI

ASSISTENZE DIURNE E NOTTURNE DOMICILIARI ED OSPEDALIERE 24 SU

Per informazioni e preventivi telefonare a:
GAGLIANICO (BI) - Via Biella, 24
Tel. 015 2543151 - Fax 2543871

VADEMECUM PER ASPIRANTI

I giovani che intendono scrivere su **IL GIORNALE DELLA SCUOLA** si devono rivolgere alle nostre redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e di Biella (via della Repubblica 29) tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 19.

I numeri telefonici di Vercelli sono **0161-217.650** / **54.747** di invece sono **015-26.191 / 355.230**

E' possibile spedire articoli (battuti a macchina) per fax. Il di Vercelli **0161-257.000**, quello di **015-252.23.79.**

Tutti i nostri redattori sono a vostra disposizione per qualunque informazione.

La più giovane regina ai Giochi della Gioventù

Valentina, un «delfino» veloce come una gazzella

Si chiama Valentina Favaglioni, ed è la prima campionessa vercellese dei Giochi della Gioventù, che ha risposto all' appello di presentarsi nella nostra redazione.

In questa rubrica dedicata allo sport abbiamo infatti intenzione di «coccolare» i nostri futuri olimpionici, e la piccola Valentina, anni, 1ª media alla «Ferrari» Vercelli, è davvero una promessa. Lei, la più giovane atleta in assoluto dei Giochi che si svolti a Catania, si classificata al 18° posto nella classifica generale dei metri delfino: risultato apprezzabile che premia i suoi istruttori del Centro Nuoto Vercelli.

Valentina ha iniziato con lo sport agonistico anni fa grazie alla scuola, che ne ha riconosciuto i talenti: infatti solo nuota come un pesce, corre come una gazzella. Ha appena partecipato alle selezioni della corsa campestre (1 chilometro), piazzandosi al primo posto. Ora la attende la fase provinciale, dove, è sicuro, farà il risultato.

Valentina Favaglioni, 12 anni, è la giovanissima promessa nuoto vercellese

Ma il batte per la vasca olimpionica, e Valentina spera di poter ricominciare presto gli allenamenti. Basta così per lo sport? Ma neanche per sogno. Gioca anche a pallavolo, e milita tra le fila della S2M Volley, la squadra dell'oratorio delle Maddalene. E, tra parentesi, va anche bene a scuola.

[illegible] PITAGORICO

La scoperta di Daniela, ex Iti, sull'acido glicolico

Un brevetto per la crema sogno di tutte le donne

VERCELLI. E' partito come un gioco, poi, via via, è diventato un affare serio, anzi serissimo, e ora è all'attenzione dell'Ufficio Brevetti della Camera di commercio. Cosa? Ma la scoperta di Daniela Tripolini, che ha trovato il modo di far dimagrire le signore obbligarle a spendere un capitale.

La studentessa di 21 anni, ora iscritta facoltà di Veterinaria di Milano, ha condotto quado frequentava l'Iti di Vercelli una ricerca di laboratorio il suo prof preferito, Arrigo Danieli. E, oplà, ha dimostrato che il preziosissimo acido glicolico delle creme dimagranti può ricavare non solo dalla frutta, ma anche dalla bile degli animali.

Per questa sua intuizione ha vinto il premio italiano messo in palio dalla Fast, e poi ha partecipato in Finlandia alla selezione europea. Allora non andò benissimo: lodi, ma pochi premi. Daniela però non si persa d'animo, e all'università continuato ad approfondire la ricerca. Ora le analisi sull'acido glicolico sono state controllate anche dalla Idrogeolab di Alessandria (convenzionata la Cee e il ministero della Sanità), che ha confermato i risultati. Entro il 4 novembre la Camera commercio dovrà brevetterà la scoperta. E Daniela potrebbe diventare forse ricca, di sicuro famosa.

Daniela Tripolini, ex studentessa dell'Iti ora all'Università ha chiesto il brevetto della scoperta

Passa in Provincia la delibera delle polemiche. Intanto gennaio debutta l'imposta Ipt

Nuovo ossigeno per le Funivie Oropa

Aumentato il capitale, ma An chiede la testa di Valz

BIELLA. Aumenta il capitale delle Funivie Oropa. Ieri pomeriggio il Consiglio provinciale ha dato l'ok al finanziamento da 100 milioni, «congelato» in estate dopo le polemiche fra l'amministratore delegato Riccardo Valz Gris e il presidente della società, Gino Falchero.

Per la presidente, Silvia Marsoni, scommettere sul rilancio turistico di Oropa è indispensabile, e l'«incidente di percorso» di Valz, che se l'era presa con la gestione poco manageriale della società mista, si è rivelato «salutare». «Valz ha portato alla luce problemi esistenti - dice la Marsoni -, e che sono stati superati. Le Funivie Oropa ne escono rafforzate e con obiettivi saldi». Tra Valz Gris e Falchero, grazie anche alla mediazione del sindaco di Biella, è ufficialmente pace da mesi.

Ma An, anche ieri, è andata all'attacco: «Tutti d'accordo sul rilancio di Oropa - ha detto Nicola Pastorello -. Ma le persone non sono bene». Più esplicito Sandro Delmastro, che ha chiesto le dimissioni dell'amministratore delegato. Riccardo Valz Gris, che è consigliere provinciale dei popolari, non ha voluto replicare in aula alle critiche: «An parla in modo generico, senza citare i problemi che vo sollevato. Sono accuse strumentali e prevedibili».

La società delle Funivie, in parte pubblica e in parte privata, sarà comunque tenuta sotto controllo dalla Provincia, ha annunciato la Marsoni: «Non perché non ci si fidi degli amministratori, ma perché i traguardi che ci si è posti sono molto impegnativi».

S'è parlato anche di tasse, ieri in Consiglio. Dal primo gennaio '99 debutterà l'Ipt, l'imposta sulle trascrizioni delle vetture al Pubblico registro automobilistico. Paolo Mazzia, alle Finanze, ha spiegato che per i cittadini non cambia nulla: «I soldi che prima andavano allo Stato adesso vanno alla Provincia, e la pressione fiscale non aumenta». Quanto renderà l'imposta non si sa ancora, perché tocca al ministero decidere le tariffe. Neanche la Provincia avrà fondi in più, perché l'introito dell'Ipt verrà sottratto dai trasferimenti statali per l'ente. In pratica, se la Provincia doveva ricevere 100 lire, e l'Ipt rende 20, dal governo avrà solo più 80 lire.

Sulle prime Gino Fussotto, della Lega, ha protestato: «Questa è una nuova tassa, e poteva essere evitata». Poi più tardi ha detto che ha ragione Mazzia, e che istituire l'imposta è praticamente un obbligo.

Gran finale con la solidarietà. Il vicepresidente Roberto Mezzalama ha ricordato la missione in Bosnia del Comitato aiuti per l'ex Jugoslavia, che ha costruito un asilo a Odzak. E ha proposto di istituire un fondo permanente per la cooperazione, stanziando una quota del bilancio: «Potrebbero fare lo stesso anche i Comuni e la Camera di commercio». [g. bu.]

L'assessore Paolo Mazzia

In mostra la Grande guerra

Da sabato si ricorda il conflitto con fotografie, film e conferenze

La Provincia ricorda con una serie di iniziative la «Grande guerra» del '15-'18

BIELLA. A anni dalla fine della Grande guerra, la Provincia ricorda dei momenti più importanti della storia d'Italia. Lo fa con una mostra fotografie, un ciclo di conferenze e una rassegna cinematografica.

La s'intitola «Cento foto, una guerra», ed è stata allestita all'ultimo piano della sede di via Sella. Racconta la prima guerra mondiale in quattro sezioni: si va dal panorama generale alla vita dei soldati in trincea. Ma in foto didascalie (molto semplici e chiare) rivive anche la strana guerra dei biellesi, che diedero mila morti alla patria ma produssero il 70 per cento delle divise grigioverdi. C'è quindi il conflitto visto dal fronte (con le foto inedite di Giuseppe e Cesare Sella) e visto da casa, fra visite di Cesare Battisti (nel 1915) e ricoverati famosi all'ospedale militare (il poeta Giuseppe Ungaretti).

La rassegna si apre sabato alle 18, e continua fino al 18 novembre (orari: giorni feriali dalle 14,30 alle 19, nei festivi dalle 14,30 alle 22,30).

Le conferenze sono otto: cominciano il 10 novembre e si concludono il dicembre. Sempre in Provincia, storici e letterati celebri parleranno di opa e di scrittori in guerra, di industria bellica e di lettere fronte. A metà novembre ci sarà il cineforum, che comincia la proiezione di «Su tutte le vette è pace» al teatro Sociale. Al Verdi di Candelo si proiettano invece «La grande guerra», «Uomini contro», «Orizzonti di gloria» e «Charlot soldato».

Dice Massimo Ghirlanda, assessore provinciale alla Cultura: «Abbiamo gettato sasso nello stagno, chiedendo ai biellesi di riflettere su ciò che accadde in quegli anni. Quella fu la prima guerra che unì gli italiani, nella sofferenza come nella vittoria». [g. bu.]

Tasse, strade e regolamenti all'ordine del giorno del Consiglio

Vigliano, sconto sui rifiuti

Il Comune ha stabilito sgravi per gli artigiani

Il sindaco Antonio Maiorano

VIGLIANO. Va in Consiglio comunale venerdì sera il progetto di adeguamento di via Fabbriche Nuove. E' la strada parallela alla statale Biella-Cossato che collegherà la nuova area industriale con la rotonda di via Mazzetta.

Il progetto si innesta su un più ampio piano di urbanizzazione della zona che prevede opere per oltre miliardo e 200 milioni a carico dell'Iper Vigliano. Il Comune interviene con la costruzione di una parte della carreggiata con una spesa che si aggira sui 300 milioni.

Nella riunione il Consiglio introdurrà una variazione nell'applicazione delle tariffe per la raccolta dei rifiuti: gli artigiani che provvederanno direttamente allo smatimento dei rifiuti potranno detrarre la superficie del loro laboratorio (non degli uffici). Si parlerà anche di Ici e di addizionale Irpef: «La nostra linea è di abbassare la tassa sulla casa per un valore pari all'addizionale Irpef - spiega il sindaco Vittorio Maiorano -. La tassa sui redditi risponde certamente a valori di maggiore equità fiscale rispetto alla tassa sulla casa». Un concetto che sta trovando larghi consensi un po' in tutto il Biellese anche perchè spesso i proprietari di casa sono persone anziane che vivono della sola pensione a per contro si hanno persone anche abbienti che vivono in lussuose d'affitto.

Infine il Consiglio sarà chiamato anche ad approvare il nuovo regolamento che disciplinerà il noleggio auto con conducente. [c. gi.]

«Eliminate i pericoli»

«Incrocio killer» Da Delmastro

BIELLA. «L'ennesimo gravissimo incidente verificatosi nel maledetto "imbuto" della Trossi a Gaglianico ripropone l'impellente necessità un intervento risolutivo da parte dell'ente proprietario della strada». Parola del deputato di An Sandro Delmastro, che ieri ha scritto al responsabile dell'Anas torinese, Ennio Prigionieri. Secondo Delmastro, il pericolo è «oggettivo e permanente». E quando arriva la nebbia, «affrontare l'incrocio è come giocare alla roulette russa».

Il deputato di An si appella alla «sensibilità» di Prigionieri: le risorse sono insufficienti, ma la sistemazione dell'incrocio killer di Gaglianico merita «il primissimo posto» nell'elenco dei prossimi investimenti dell'Anas. [g. co.]

IERI A CC

Premiati i campioni del liceo scientifico

COSSATO. Festa, ieri al liceo scientifico, per gli allievi che hanno partecipato ai Campionati italiani studenteschi. Il provveditore Piergiorgio Giannone (nella foto Micheletti accanto al preside Pier Ercole Colombo) ha consegnato premi a Rachele Bondesan (2ª A) vincitrice degli 80 metri a ostacoli e medaglia d'argento 100 metri; Elena Romagnoli (3ª F), tricolore negli 800 piani e quinta ai mondiali di Shangai; Carla Ceria, (2ª D), decima nel salto in lungo; e a Valentina Menonna, (3ª B) 34ª nel lungo. [c. gi.]

RENAULT KANGOO
L'AUTO DA VIVERE COME VI PARE.
SUBITO.

RENAULT KANGOO C'È. NON PERDETE ALTRO TEMPO, FINALMENTE È ARRIVATO IL MOMENTO DI ANDARE DOVE VI PARE CON L'UNICA AUTO CHE SA ASSECONDARE LA VOSTRA LIBERTÀ. DA OGGI POI, LIBERI DI UTILIZZARE LA MULTIFUNZIONALITÀ INTERNA DELLA VOSTRA KANGOO E DISFARE. SE AMATE VIVERE COME VI PARE, AMERETE KANGOO. E LA AMERETE SUBITO.

VERSIONE	MOTORIZZAZIONE	POTENZA
	1.2 INIEZIONE MULTIPOINT	60 CV
RN/RT	1.4 INIEZIONE MULTIPOINT	75 CV
RN/RT	1.9 ECODIESEL	65 CV

IN PRONTA CONSEGNA A PARTIRE DA LIRE 21.650.000. FINANZIAMENTI FINO A 60 MESI*.

* IMPORTO FINANZIATO L. 12.000.000; 60 MENSILI DA L. 237.000; T.A.N. 6,9%; T.A.E.G. 8,06%; A.P.I.E.T. ESCLUSA. SALVO APPROVAZIONE FINRENAULT. OFFERTA CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO E VALIDA VETTURE PRESENTI IN CONCESSIONARIA.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

Berruto
Via Faldella, 1
Crescentino
Tel. 0161834066

Gamma auto
C. Fiume, 6
Vercelli
Tel. 0161259466

Giliardi Cars
C. Vercelli, 203
Borgosesia
Tel. 016322995

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Stasera al Babylonia cinque band in pedana, fra metal e atmosfere dark

«Evol Festival», rock d'acciaio

E sabato a Ponderano c'è il grande Joe Ely

PONDERANO. S'inizia con un indemoniato «Evol festival» la settimana «live» del Babylonia. Nella trip'n'roll house di Ponderano la notte si fa dark e metal, mentre sulla pedana, questa sera, si esibiranno per l'unica data italiana nientemeno che cinque gruppi.

Si tratta dei Marduk, dei Cannibal Corpse, degli Infernal Majesty, dei Dark Funeral e dei Mistic Circles. La musica sarà violentissima, i ritmi incessanti e coinvolgenti. E non ci saranno sconti per chi non è allenato alle forti emozioni. Insomma, uno spettacolo di luci e suoni da lasciare senza fiato. L'«Evol Festival» comincia alle 20. Il biglietto costa 35 mila lire.

Venerdì si torna a ritmi più tranquilli, con una «live tattoo night». A Ponderano sono attesi i migliori artefici della body-art biellese, per dimostrazioni «in diretta»: la music-hall si trasformerà in un laboratorio dove fare piercing e tatuaggi permanenti e con l'henna, aerografie e performance musicali. E' un'ottima occasione per scoprire tutti i segreti della nuova moda di decorarsi la pelle con orecchini, anelli e disegni. L'appuntamento è alle 22 (10 mila il biglietto). Per informazioni, si può chiamare lo 0335-5722139.

Il rocker texano **Joe Ely** è l'ospite più atteso della settimana «live» al Babylonia Stasera, a Ponderano, sono invece di scena cinque band di rock duro e «metal», per l'«Evol Festival»

Il grande evento della settimana è però il concerto di Joe Ely, atteso sabato al Babylonia. Il rocker texano è amato in tutto il mondo, per la sua musica dura, grintosa e lontana dalle logiche commerciali. Le canzoni di Ely riflettono gli umori e la storia degli Usa, fra ranches e vallate silenziose, fiumi e stivaletti con gli speroni.

Il suo repertorio è fondamentalmente rock, anche se Ely è molto influenzato dal folk e dal country, generi popolarissimi in Texas e in altre zone degli States. Uno dei dischi più amati del cantautore è «Letter to Laredo», considerato un capolavoro dai critici. Forse, col successivo «Twistin' in the Wind», Joe Ely non è riuscito a superarsi, ma di certo ha prodotto un album di grande qualità. Ha scritto una rivista musicale: «"Twistin' in the Wind" è l'opera di un sognatore, di un autore che sa cantare, come pochi altri, la sua terra e la sua gente». Il concerto al Babylonia è alle 22 (30 mila il biglietto). Apre la serata un gruppo di spalla: i Say Zuzu, anch'essi americani. **[p. g.]**

A Gattinara

Vendemmia Un concorso di fotografia

GATTINARA. Le suggestioni della vendemmia. E' questo il tema del concorso fotografico indetto dal Comune gattinarese, che ha preso il curioso titolo di «Spremi l'obiettivo».

Si tratta, come si è spiegato nella presentazione, «di un'iniziativa per la promozione culturale ed ambientale del territorio gattinarese che intende premiare l'abilità della tecnica fotografica e valorizzare le colline gattinaresi nel periodo dell'anno che le vede assolute protagoniste...».

Ancora alcuni giorni, per partecipare. Le opere, completate di scheda di adesione, unitamente ad una quota di partecipazione (10 mila) dovranno pervenire entro le 12 di venerdì al Comune di Gattinara (ufficio di segreteria, per concorso fotografico), corso Valsesia 119.

Possono essere presentate fino a tre foto, formato 20x30, per ognuna delle due categorie: «I colori dell'autunno nelle colline di Gattinara» e «La vendemmia gattinarese».

Premi in denaro dal primo al terzo premio. Seguono premi in materiale fotografico e prodotti tipici locali. Le foto verranno esposte in mostra. **[g.bar.]**

Vademecum in attesa di Halloween

Funky e cover La notte è live

VERCELLI. Settimana satura di eventi lives tra Vercellese, Valsesia e Biellese, con qualche spunto oltre frontiera...

Iniziamo da **Vercelli**. Live questa sera all'Astoria Remake di via Marsala, dove saranno in pedana con un repertorio di cover i Kastigo. Quando verrà spento il mixer del gruppo si riavvierà quello discotecreccio guidato da Moira, Geppo e Flavio Pavia, la cui company ha animato le noches torride dell'estate di Giuditta e Vinzaglio.

I Kastigo sono nati nel '94 con l'impegno di sfornare una serie di rifacimenti musicali doc e di riversare i suoni migliori su compact. Restano in una media di centotrenta concerti per anno e pensano di registrare a breve scadenza un loro album di rock commmerciale, italiano ed internazionale.

Ed una raffica di covers d'autore si potrà anche ascoltare nel concerto in programma sempre stasera al Cowboy Steak House di **Borgosesia**. Rock melodico dalle origini fino agli Anni 90: Pink Floyd, U2 e Red Hot Chili Pepper, Timoria e Vasco per i Fuori Fase.

Venerdì, all'irish pub Oscar Wilde sempre di **Vercelli**, terranno concerto i componenti de La Scuola di Hokuto, provenienti da Alessandria. Nel locale irlando-bicciolano per domenica notte saranno invece protagonisti i componenti della band vercellese Area 51. Pure in queste occasioni musicali «da Oscar», ci saranno coveraggi eccellenti.

Al Dragon's pub valsesserino di via Piemonte a **Crevacuore**, è invece sabato il concerto di Alessandra Faletti Quintet. Funky e soul, classico e jazz, mentre il Dragone sta preparando una serata novembrina con Nick Becattini e Serious Fun. Invece al Caffè della Pesa di **Vignale** è per sabato sera il concerto di blues con Mario Donatone Underground Trio.

Le tracce dal vivo verranno sparate negli amplificatori dopo le 22,30.

Per sabato notte (e con qualche anticipo venerdì) ci saranno tanti parties che si animeranno di humour-horror, di dolcetti-scherzetti, di stregette e zombetti. Halloween incombe, insomma... Questa è una storia truce che ora vi risparmiamo ma che, parola di vecchi vampiri, vi racconteremo presto. **[g.bar.]**

Borgosesia, la rappresentazione venerdì e sabato sera alla Pro loco

Doppio thriller per una bambola

La nuova pièce del Gruppo teatro esperimento

Il «Gte» è protagonista a teatro dal '70

BORGOSESIA. Un serial killer al teatro della Pro loco. L'identità dell'assassino sarà scoperta attraverso le memorie dell'invisibile protagonista de «La bambola», il thriller in due atti che il Gruppo teatro esperimento porta venerdì e sabato sul palcoscenico di via Sesone. Ma definire semplicemente un giallo il lavoro di Carlo Chiarino è riduttivo: la rappresentazione ha l'obiettivo di creare momenti di coinvolgimento legati a un genere (appunto il «noir») non consueti all'esperienza e al linguaggio teatrale.

«La bambola», per la regia di Alberto Regis Milano, è già stata presentata con successo al Teatro Barbieri a Vercelli; ora approda a Borgosesia dove ha preso vita quasi trent'anni fa l'esperienza teatrale del «Gte». Fondato nel '70, il Gruppo vanta una produzione di tutto rispetto che ha portato i componenti da Ionesco a Pirandello, da Cechov e Beckett, da Brecht a Woody Allen. «La bambola» rappresenta una parentesi in questo repertorio d'autore, essendo un testo redatto ex-novo, e costituisce il secondo incontro con Chiarino, già artefice del «Dire, Welfare, Baciare» dello scorso anno.

La vicenda è collocata all'interno del cervello di una persona che ha perduto gran parte della memoria. In questo singolare contesto ruotano alcune figure che permetteranno di ricostruire per gradi la biografia del protagonista. Ciò accadrà attraverso ricordi che provengono dall'infanzia e che rievocano in modo grottesco gli anni del boom economico, e ricordi più prossimi che delineano la vicenda principale: l'uomo senza memoria è un cronista di nera, testimone di alcuni fatti di sangue che sconvolgono una cittadina di provincia. E qui la rappresentazione imbocca decisamente la via del thriller sino alla soluzione dell'enigma.

«La bambola» sarà in scena venerdì e sabato alle 21,15. Il biglietto costa 15 mila. La prevendita si apre oggi e prosegue sino a venerdì (ore 17,30-19,30) alla biglietteria del teatro. **[p. q.]**

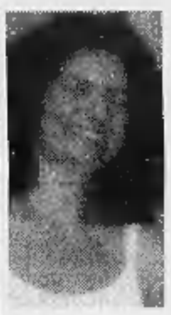
Biella, sabato ancora classica con Ad majorem

La Filarmonica di Torino protagonista al Sociale

BIELLA. Torna l'Orchestra filarmonica di Torino, con i pianisti Gloria Gili e Petros Moscos. Dopo il concerto tenuto venerdì scorso al teatro Comunale di Cossato, l'ensemble si esibirà questa sera al Sociale Villani. L'appuntamento è organizzato dalla Provincia (nell'ambito di «Musica Musica») e dall'associazione «Ottava cosmica», con la collaborazione della Fondazione Cassa di risparmio di Biella.

Ma nel fine settimana è in cartellone un altro appuntamento interessante. Sabato, infatti, prende il via anche «Ad majorem Dei gloriam», la rassegna autunnale ormai diventata una consuetudine. Come sempre si svolgerà nella chiesa di San Filippo. Protagonisti del primo concerto la corale «Luigi Maria Magi» e l'Orchestra filarmonica biellese, dirette da Emilio Straudi. Il programma sarà dedicato agli spartiti di Lorenzo Perosi.

Intanto questa sera, al Sociale, una formazione ristretta del complesso strumentale torinese, diretta da Maurizio Righetti, eseguirà pagine mozartiane ed una sinfonia di Haydn. L'appuntamento è alle 21. Si parte col Divertimento K136 per archi di Mozart, cui seguirà lo stupendo concerto per due pianoforti K365 numero 10, in mi bemolle maggiore.



Gloria Gili suonerà questa sera alle 21 al teatro Sociale con la Filarmonica di Torino

Nel secondo tempo, sempre del grande Wolfgang Amadeus, verrà eseguita la Sinfonia numero 33 K319 in si bemolle maggiore. Gran finale con la Sinfonia 18 in sol maggiore, di Joseph Haydn. **[p. g.]**

Tra note e parole, sabato, a Vercelli e Santhià

Omaggio a Centemeri compositore eusebiano

SANTHIA'. E' in programma sabato un «memorial» dedicato a Gian Luigi Centemeri, compositore, didatta, organista, scrittore e maestro della Cappella eusebiana di Vercelli. E' l'associazione intitolata al musicista ad organizzare la manifestazione, a due anni dalla scomparsa.

Per le 10, nella sala dei concerti dell'Accademia internazionale di musica «Carisio», nel Castello santhiatese del Capitano di Sant'Agata, si terrà il convegno di studi sul tema «La creatività di Gian Luigi Centemeri». Relatori saranno Elisabetta Sironi, Roberto Maria Cucinotta, Arturo Sacchetti, Antonio Polignano e Carlo Corba Colombo. Seguirà un'«offerta musicale per il maestro».

L'evento in memoria a Centemeri si sposterà alle 21 a Vercelli, dove, in Duomo, è previsto un concerto monografico vocale e strumentale con musiche di Gian Luigi Centemeri, che vedrà interpreti la corale San Secondo, diretta da Giuseppe Gai, Francesco Tamiati alla tromba e gli organisti Carlo Corba Colombo, Natalia Kotsioubinskaia ed Arturo Sacchetti.

Arturo Sacchetti, direttore artistico della associazione intitolata a Gian Luigi Centemeri

L'associazione «Gian Luigi Centemeri» ha come direttore artistico il compositore organista santiathese Arturo Sacchetti, che tra le sue molteplici attività recenti annovera quella di direttore artistico anche del Festival dedicato a Lorenzo Perosi. Quest'altra iniziativa musicale ha visto protagonista a Tortona l'orchestra «Viotti» dell'Accademia «Carisio» di Santhià. **[g.bar.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERIA. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Gallo cedrone** di e con Carlo Verdone, Regina Grioli. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Serata organizzata dal Comune di Biella.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inform. tel. 015-253.89.27. OGGI RIPOSO.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inform. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

PRAY

ECCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

EUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Racconto d'autunno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **The Truman show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Radiofreccia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Delitto perfetto (A perfect murder).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Gallo cedrone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Festival cinema handicap.** Or.: 15,30; 19,30; 20,45; 23. Ingresso libero.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il Pap'occhio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Goodbla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Radiofreccia.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Dark City.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Obsession.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Small Soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 16; 19,10; 22,10.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KOMO v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Character.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Armageddon - Giudizio finale.** Or.: 15,50; 19,05; 22,20.
MASSIMO LIDO v. Montebello 5, t. 817.10.48. **Racconto d'autunno.** (Francia 1998 102' - v.o. sott. it.). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Godzilla.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Sliding Doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **City of Angels.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 561.400. *Sala 1:* **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 16; 19; 22. *Sala 2:* **Small Soldiers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 3:* **The Truman show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 4:* **La spada magica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 5 Lilliput:* **Elizabeth.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Elizabeth.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO I Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Vampires.** Or.: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Sei giorni sette notti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998-99. Vendita dei biglietti per i primi cinque titoli in cartellone: **Don Giovanni, Don Pasquale, Il Trionfo del Tempo e del Disinganno, La Comte Ory** (in luogo di **Semiramide**) e **La Bisbetica domata.** Biglietteria (ore 10,30-18). Inf. tel. 011-8815.241/242.

GIORNO E NOTTE

Varallo

Lirico ad Anni d'Argento

Domani alle 20,45, alla sede del club Anni d'Argento di Varallo, si terrà un concerto lirico con il baritono Lee Young, il tenore Shin Young-Hoon e il soprano Hwang Shing Young, vincitrice del secondo premio del XIV Concorso Viotti Valsesia. Musiche da Cilea a Mozart, da Gounod a Donizetti e Puccini, con accompagnamento al piano del maestro Fulvio Bottega.

Varallo

Il cinema al Sottoriva

Alle 21 di venerdì al Sottoriva, per la rassegna del Cinecircolo Valsesia, verrà proiettato il film «Jackie Brown».

Santhià

Il ballo del Beverly

Domani sera alle 21,30, al Beverly Hills suonerà il gruppo di Patrizia. Sabato, con lo stesso orario, saranno in pedana Viviana e La Pagina d'Album.

Biella

Danza classica al Perosi

L'istituto musicale Lorenzo Perosi ha avviato quest'anno un corso di danza classica con Sonja Scalcione. Il corso segue il metodo «Vaganova» ed il programma è suddiviso in tre cicli: preparatorio, elementare e superiore. Per maggiori informazioni 015-29040.

Robbio

Il karaoke allo Slang

E' in programma venerdì una selezione della gara di karaoke organizzata allo Slang american bar. La finalissima, dopo un'altra selezione in cartellone venerdì 6 novembre, è prevista per la sera di venerdì 13 novembre.

Brusnengo

Festa Anni '70 al Faro

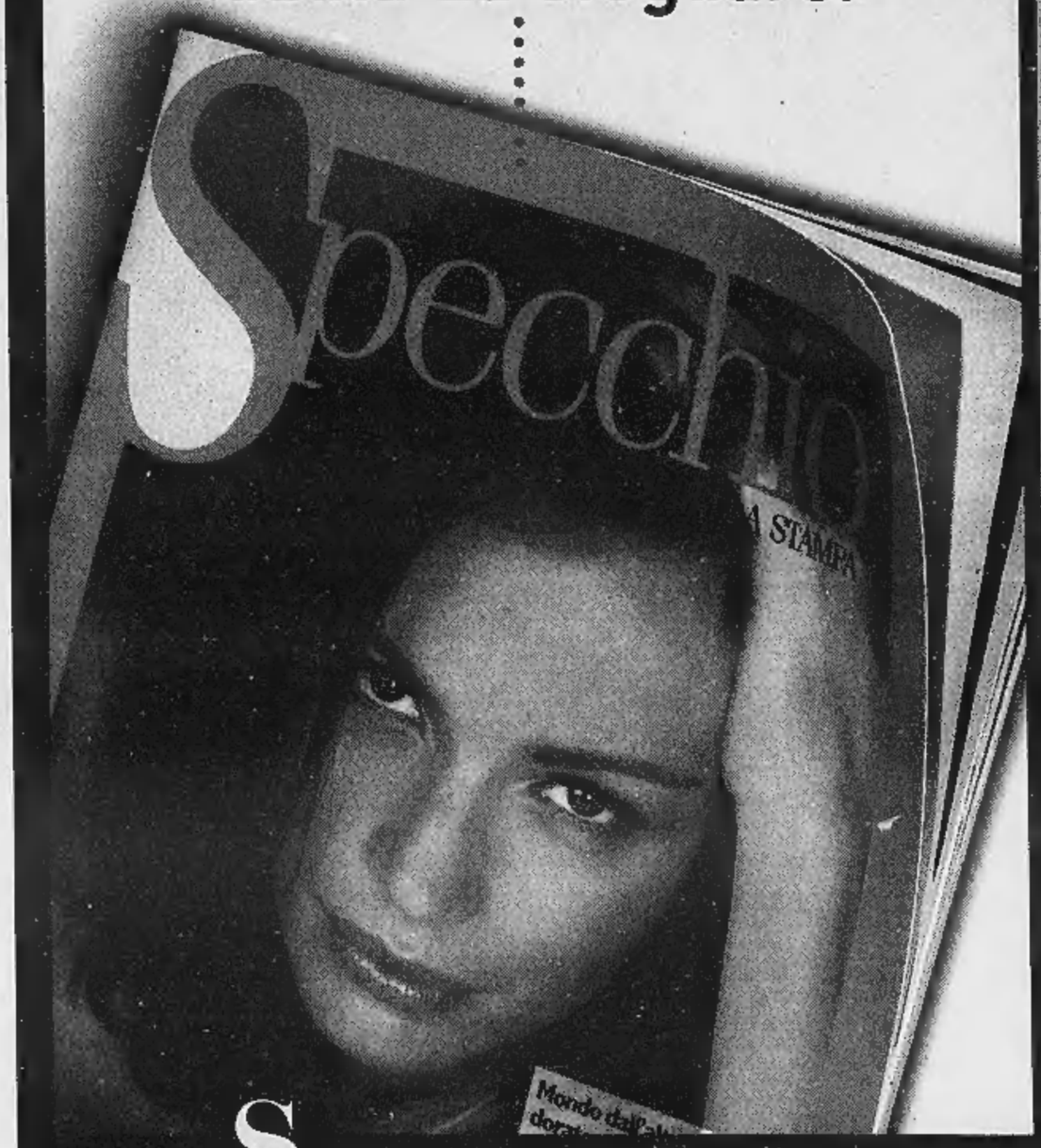
S'intitola «Mi ritorni in mente» la festa organizzata venerdì sera al Faro. Nella discoteca di Brusnengo interveranno i migliori dj biellesi che per la prima volta saranno tutti insieme alla consolle. Naturalmente l'appuntamento è dedicato agli Anni Settanta e Ottanta ed alle indimenticabili canzoni di Lucio Battisti.

Cossato

Liscio al Cinecittà

Questa sera al Cinecittà c'è la scuola di ballo con Dani e Graziano. L'effervescente coppia trascinerà gli aspiranti ballerini in pista sulle note delle danze latinoamericane. Venerdì serata di discoliscio ad ingresso omaggio, sabato tocca all'orchestra di Lillo Baroni mentre domenica suoneranno «Lino e i gabbiani».

Qualità da sfogliare.



Specchio. Prima riflette, poi parla.

E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "**L'Albero della Musica**". 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.** Da sabato 24 ottobre troverete in edicola il quarto CD della seconda serie, dedicata a "la Sonata": **Schoenberg, Berg, Webern, Debussy, Bartok e Stravinsky.** "L'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	uscita a maggio*
2ª serie:	"la Sonata"	dal 3 ottobre
3ª serie:	"la Sinfonia"	in data da definire

Dal 24 ottobre il quarto CD della seconda serie.

Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

ARMANDO TESTA SPA

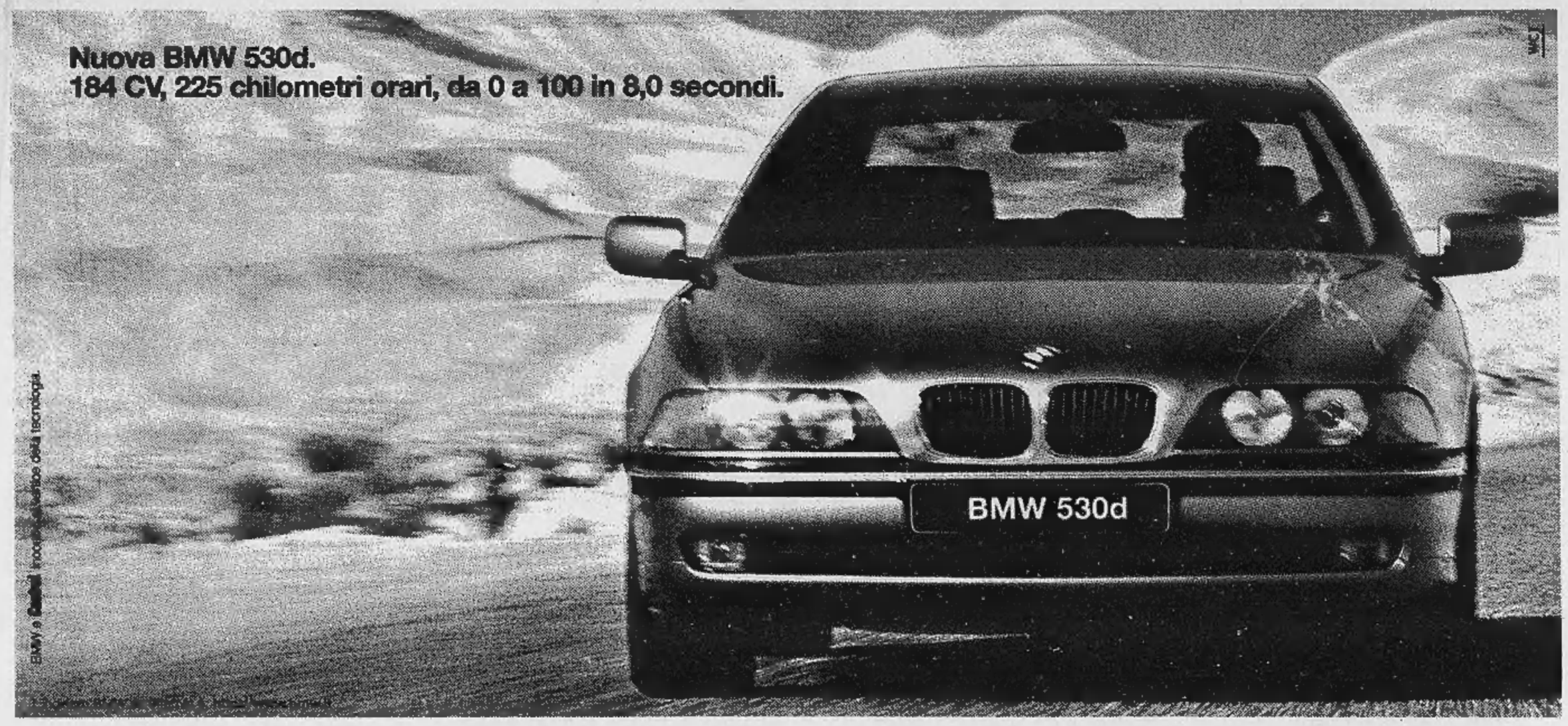
*Avviso per gli abbonati a Specchio e La Stampa. Il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire è inserito nella copia di Specchio n. 143 del 17/10 che gli abbonati hanno già ricevuto a casa.

Pass. Il nuovo pensiero.

Fra le cose che si ricorderanno di questi anni '90 ci saranno anche loro: le forme di questo nuovo progetto firmato Luca Meda. Pass è infatti un sistema semplice ed essenziale, in linea con le esigenze più attuali. Accostare, comporre, sovrapporre, abbinare, separare, appendere, sospendere, da oggi è una sola parola: Pass.

Numero Verde 167-387489 **Finanziati in casa. La qualità Molteni per 12 mesi a interessi zero.** TAN 0% - TAEG 1,9%

Molteni&C



La turbodiesel più potente e veloce è anche la più silenziosa e innovativa. Il sei cilindri ad iniezione diretta common rail offre valori di coppia e consumi (7,2 l/100 km) da primato. Il tutto abbinato alle straordinarie doti di guida, comfort e sicurezza delle Serie 5. BMW 530d berlina e touring. Il nuovo riferimento per la classe superiore, diesel e non solo.

La gamma 5 diesel						
530d berlina (touring)	2926 cc	6 cilindri/24 valvole	135/184 kW/CV	0-100 km/h in 8,0 (8,3) s.	225 (222) km/h	7,2 (7,4) l/100 km, ciclo UE complessivo
525tds berlina (touring)	2497 cc	6 cilindri/12 valvole	105/143 kW/CV	0-100 km/h in 10,4 (10,7) s.	211 (210) km/h	8,1 (8,3) l/100 km, ciclo UE complessivo

Dal 31 ottobre nel nostro showroom

Concessionaria BMW Biella Auto
Via XXV Aprile, 35 - Tel. 0163 25801 - BORGOSESIA (VC)

Piacere di guidare

Festa d'Autunno

alcuni esempi validi dal 26 ottobre al 7 novembre

Yogurt Naturale Intero/Magro/ Bianco Dolce MANDRIOT gr. 125x2
990

Dadi MAGGI 20 Cubi gr. 240
1.990 al kg. L. 4.975

Olio Extra Vergine CARAPELLI lt. 1
6.290

Carta Igienica CARTACAMOMILLA 6 rotoli
2.490

Crescenza LOCATELLI Porzionata l'etto
950 al kg. L. 9.500

Acqua Minerale Naturale FABIA lt. 1,5
390 al lt. L. 260

Combi VERCELLI - Tangenziale Sud

A&O

BIELLA - VIGLIANO - PONZONE - OCCHIEPPO INF.
VERCELLI - IVREA - SANTHIA' - GRIGNASCO
OLEGGIO - BELLINZAGO NOV. - MORGEX
PONT S.MARTIN - COURMAYEUR

... grazie per la vostra scelta

SALVO ERRORI TIPOGRAFICI. PREZZI OFFERTA SENZA ANTICIPO VALIDI SOLO PRESSO I PUNTI VENDITA ADERENTI ALL'INIZIATIVA. IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RITARDO O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

Stasera (inizio alle 20,30) al Piola andata del secondo turno di Coppa

La Pro all'assalto del Saronno

In campo Beghetto, Barbieri e Cavaliere

VERCELLI Dopo il campionato c'è la Coppa e dopo il bis delle due vittorie di fila chissà che non arrivi il tris, magari per doppiare quanto era accaduto prima del derby con il Borgo: vittoria in Coppa, successi con il Mantova e a Leffe. Così si chiuderebbe il cerchio (per riprenderlo domenica nel big-match con l'Alessandria).

E allora stasera al Piola (inizio alle 20,30) con il Saronno, club che galoppa felice nelle praterie della C1 (con 13 punti è quinto), la Pro tenta un altro colpo grosso, nell'andata del secondo turno di Coppa Italia (ritorno in terra lombarda mercoledì 11 novembre).

Impresa difficile ma non impossibile, visto che in campo scenderà una Pro2 animata dal sacro fuoco di far bene. Già perchè stasera scocca nuovamente l'ora di Barbieri, Beghetto, Cavaliere e del portiere Mordenti, i panchinari (del momento) a cui tocca la grossa opportunità di mettersi in mostra e di porre un'ipoteca su un possibile impiego in campionato a tempi brevi.

Accanto a loro ci sarà anche un manipolo di giovani del '78, quelli relegati tra le retrovie dalla scelta di Motta di schierare tra i pali, per le partite di campionato, l'under Teti.

Anche per i precettati tra Barison, Pelucchetti, Didu, D'Agostino, Gallina dunque un'opportunità da non perdere.

E quindi all'opera il popolo vercellese vedrà sicuramente una Pro rinnovata rispetto a domenica (come lo sarà il Saronno), ma in ogni caso con una missione da compiere: quella di fare bene. Perchè a questa Coppa la Pro ci tiene, anche se chiaramente, le maggiori attenzioni sono rivolte al torneo.

«Ma la competizione nazionale serve per far giocare chi magari momentaneamente non viene schierato dal primo minuto - dice l'amministratore delegato Chiaffredo Gallo -. Il pronostico ci è contrario, ma chissà che non ci riesca il secondo colpo della stagione, dopo aver spodestato il Varese. L'eliminazione sta nella logica delle cose, ma se andassimo avanti saremmo felici».

Ultimo avviso ai naviganti: la scelta di giocare alle 20,30 è stata dettata dalla speranza di avere un degno contorno di pubblico e di conseguenza un miglior incasso. Che verrà girato ai giocatori come premio per la raggiunta qualificazione. [r. eyn.]

Beghetto stasera vuole ripetere la grande partita con il Varese in Coppa (casero)

PRO & CONTRO

Continuano per i tifosi vercellesi le piacevoli ottobrate. Il terzo successo consecutivo in trasferta porta la Pro nei piani nobili della classifica e dirada lo scetticismo che ne ha finora accompagnato il cammino.

Dopo aver criticato alcune decisioni di Motta, è giusto adesso riconoscere come il tecnico abbia saputo nelle ultime settimane dare equilibrio alla squadra.

La vittoria di Crema è frutto di un atteggiamento tattico ordinato e rispettoso delle equidistanze tra i reparti, che porta i bianchi a coprire con profitto tutti i settori del campo. Ma soprattutto è una vittoria inseguita con determinazione fin dall'inizio, che non assume proporzioni clamorose soltanto perchè lo impediscono una certa imprecisione dei nostri nei sedici metri e (tre volte) i legni della porta lombarda.

E' senz'altro vero che il Cremapergo dei giovani si rivela banco di prova tutt'altro che formidabile, ma è anche vero che è importante vincere le partite teoricamente facili.

Tre vittorie esterne di fila, d'altronde, non si trovano sotto i cavoli. Dal Voltini arrivano infatti importanti conferme: prima di tutto, la sicurezza di Teti tra i pali e la solidità complessiva del pacchetto arretrato (a parte qualche disattenzione a risultato apparentemente acquisito).

E' inoltre ormai evidente che Fogli si è calato in pieno nel ruolo che gli si chiedeva, ed è matematica la considerazione che il duo d'attacco è già andato a segno otto volte.

L'opportunità di ingaggiare un'altra punta è conseguenza solo del fatto che gli imprevisti nel calcio sono sempre dietro l'angolo. E' finito, d'altra parte, il tempo in cui si giocava in undici, ed è quasi scontato che chi per ora scalda la panchina (a cominciare da Barbieri) avrà modo e tempo per dare il proprio contributo alla causa.

Intanto è di nuovo tempo di derby, contro un'Alessandria dal rendimento sconcertante. I grigi sono avversari che nel dopoguerra poche volte abbiamo potuto guardare dall'alto in basso: per il momento, accontentiamoci di questo e tocchiamo doverosamente ferro.

Ma non è più solo calcio il fine settimana. La Libertas inizia il proprio cammino come le si chiedeva, liquidando senza molti problemi l'Alpignano; meglio ancora fanno i giallo-verdi, che espugnano la piazzaforte di Prato e approfittano del pari del Novara per guadagnare il primato in solitudine: la qual cosa, alla seconda giornata, non è molto ma, in un campionato senza coda come quello di quest'anno, non è nemmeno poi così poco.

Sebi Astuto

Ma subito il calendario propone due incontri difficili

Pink e Giletti Gattinara è un partenza lanciata

BIELLA. Nella B1 femminile partono bene Pink e Giletti: nella prima di campionato le due formazioni hanno conquistato i tre punti grazie a due successi rotondi per 3-0. Le biellesi hanno superato il Pinerolo tra le mura amiche, le gattinaresi si sono imposte a Milano contro la Pro Patria.

Qui Pink. Malgrado i problemi di formazione dovuti all'infortunio di Menin (ha ripreso gli allenamenti questa settimana) e agli acciacchi di Lanza, Spada e Bocca, le biellesi hanno conquistato sabato scorso un agevole successo sul Pinerolo per 3-0 (15-5, 15-11, 15-7 i parziali). La gara è stata senza storia, vista la netta inferiorità delle torinesi. Ma per la Pink è già tempo di match verità: la trasferta di sabato a Mantova e l'incontro casalingo con Cecina fra dieci giorni sono due importanti verifiche per le ambizioni delle laniere. Spiega il general manager Luigino Ugazio: «Se escludiamo la Giletti, da tutti indicata come la super favorita per salire in A2, incontreremo due squadre inserite insieme a noi nel gruppo in lotta per la promozione. Avremmo preferito trovare Mantova e Cecina più avanti nella stagione, perchè fisicamente non siamo ancora al massimo. Comunque la Pink è in grado di tenere testa a chiunque: andremo a Mantova non per contenere i danni, ma per vincere».

Qui Giletti. Non poteva iniziare in un modo migliore la stagione della Giletti Gattinara. Al debutto nel campionato di B1 le ragazze di Luca Manavella si sono permesse di il lusso di conquistare un successo in trasferta. Secco il 3-0 ottenuto nel palazzetto della Pro Patria: in volata la prima e la seconda frazione, mentre le rosse si sono fatte cogliere impreparate soltanto nel terzo set, quando le padrone di casa si sono portate sul 10-7. A quel punto coach Manavella ha però saputo far cambiare marcia alle giocatrici, che infilando otto punti consecutivi hanno chiuso la sfida.

Per una squadra ambiziosa ma comunque alla prima esperienza nella terza serie nazionale non poteva esserci un avvio migliore. Adesso le concentrazioni sono tutte puntate sulla prima esperienza di campionato nella palestra di casa. Sabato a Gattinara sarà ospite il Donoratico, buona formazione che l'altra sera ha battuto per 3-1 il Cuneo. [r. s.]

Luca Manavella, coach della Giletti

Un super Mokaor

Biella e Ponzone ko

VERCELLI. Esordio con il botto per la Libertas Mokaor nel torneo di B2. I vercellesi, sebbene favoriti per il salto di categoria, temevano la sfida contro l'Alpignano, compagine esperta in grado di fare lo sgambetto anche a team quotati. Tra l'altro il tecnico bicciolano Sarti doveva rinunciare all'alzatore titolare, Ferraguti (squalificato), un motivo d'apprensione in più.

«Invece i ragazzi sono scesi in campo determinati - spiega il ds Massimo Manachino -. In cabina di regia Ballarè si è ottimamente disimpegnato, servendo alla perfezione i nostri martelli». Insomma un debutto più che confortante. «Oltre al sestetto titolare - continua Manachino - abbiamo dimostrato d'avere un organico valido. E questo è un ulteriore segnale sul quale essere fiduciosi».

Tutto da rifare, invece, per Giletti Gattinara e Biella Scarpe. I rossi di Saorin sono stati sconfitti (3-0) sul parquet amico dal Di Nova, altra matricola. Tra le note positive della serata il debutto in casa Giletti di Edoardo Bonola, trascorsi in serie A1 e ingaggiato proprio alla vigilia del match. In attesa di migliorare condizione e intesa con i compagni Bonola verrà utilizzato come «libero».

E con lo stesso risultato negativo è iniziata l'avventura del Biella Scarpe. Per la verità, a Concorezzo, i lanieri di Melato avrebbero meritato qualcosa in più, ma nei momenti chiave dei set la maggior freddezza dei lombardi si è rivelata decisiva. [p. m. f.]

GARAGE SESIA srl - CARESANABLOT (VC) - S.S. per Biella, 37 - Tel. 0161 232962

RO.CAR srl - SERRAVALLE SESIA (VC) - Via XXV Aprile - Tel. 0163 459946 - Fax 0163 53888